187 TELECOM

LA STAMPA

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 202. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B L.662/96 - TO • www.lastampa.it

Chiama il 187 Sempre i nostri prezzi Telecom Italia TELECOM

In Sicilia governo regionale con il Polo. Castagnetti, Mastella e Dini cacciano i «traditori»

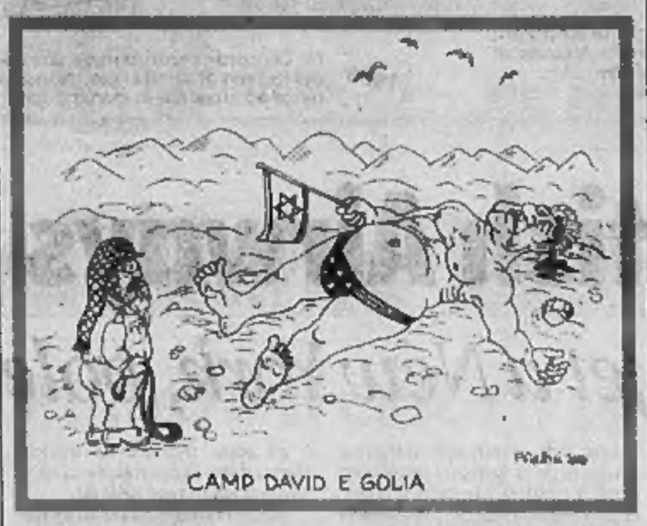
Centro-Berlusconi, prove d'intesa

Carceri, ora la maggioranza punta al mini-indulto

ROMA. Grazie all'appoggio di undici transfughi del centro-sinistra (5 dell'Udeur, 3 popolari e altrettanti di Rinnovamento), in Sicilia si è consumato il controribaltone e da ieri sera governa il Polo, con una giunta guidata da Salvatore Leanza. Castagnetti, Mastella e Dini hanno subito punito i dissidenti, cacciandoli dal partito, ma c'è già chi vede nell'operazione le prove generali d'intesa Centro-Berlusconi.

Sul fronte delle carceri, la maggioranza punta a un mini-indulto dopo [illegible] sepolto, per l'intransigenza del Polo, l'amnistia. In pratica è un'estensione della legge Gozzini che consentirebbe di scarcerare sei-settemila detenuti. Ma con ogni probabilità il provvedimento sarà discusso soltanto a settembre.

Martini e Miali ALLE PAGINE 7 E 8



MEDIO ORIENTE

Barak allerta l'esercito

Timori di incidenti dopo il fallimento del negoziato
Arafat portato in trionfo al rientro a Gaza
Il Vaticano rilancia su Gerusalemme città aperta

Bagnoli, Nirenstein e Tocatlì A PAGINA 5

PAVAROTTI

LA PACE CON IL FISCO COSTA 25 MILIARDI

Il tenore consegnerà oggi al ministro il maxi-assegno «Come Garibaldi obbedisco» Ma è polemica tra Finanze e Tesoro

Barosi, Vinegoni E UN INTERVENTO DI Pavarotti A PAG. 11

ARRIVEDERCI A ROMA

Federico Geremicca

Il simbolo e il campione del controribaltone siciliano è sicuramente lui: un signore quarantaduenne, grassottello e basso, che, pur di restare assessore e fedelissimo dell'ex ministro Calogero Mannino, da ieri è ex vicesegretario dell'Udeur di Mastella. Si chiama Totò Cuffaro, è un altro mister 100 mila preferenze e detiene un record ormai imbattibile: è al suo quinto mandato consecutivo da assessore, essendosi ribaltonato tra cinque governi e tre maggioranze diverse.

Per il resto, la sintesi del capovolgimento che ha riportato Berlusconi e Fini alla guida della Regione siciliana è in poche e scarne cifre: il Ppi praticamente dimezzato, l'Udeur di Mastella e del ministro Cardinale ridotta quasi a pattuglia di fedelissimi, il partito di Dini passato per intero dall'altra parte della barricata.

Il Polo, che aveva vinto le ultime elezioni regionali e che era stato estromesso dal governo a causa di un precedente e contrario ribaltone, torna così sul ponte di comando. A ben guardare, però, questo è forse l'elemento di minor interesse di quanto accaduto nel sempre aperto «laboratorio siciliano»: infatti, ciò che fa della vicenda un caso di assoluto rilievo nazionale, è la testimonianza della crescente forza d'attrazione della Casa delle libertà sugli sparsi e divisi partiti del centro dell'Ulivo.

Se e quando questa forza d'attrazione produrrà i suoi effetti anche a Roma, è cosa difficile da prevedere. Ieri, a cose fatte, Castagnetti, Mastella e Dini hanno annunciato l'espulsione dei «traditori», confermando fedeltà all'alleanza di centrosinistra. Un gesto di disperata coerenza. Ma vien da chiedersi quanto sarà praticabile, in un futuro più o meno vicino, tale rigore e tale linea: soprattutto da parte di raggruppamenti come l'Udeur, il cui leader non fa mistero di considerare la presenza al governo un elemento essenziale per la sua sopravvivenza.

Per l'Ulivo quello maturato in Sicilia, dunque, è un assordante campanello d'allarme: o cambia il vento, insomma, oppure il centro della coalizione smotterà irrefrenabilmente verso destra. Che il tutto accada, poi, alla vigilia del patto federativo che Ppi, Udeur e Dini sigleranno oggi nella capitale, proietta sull'intera vicenda una luce sinistra. Come se dai gruppi siciliani dell'ex Dc, insomma, fosse arrivato ai leader nazionali dell'Ulivo un preoccupante «arrivederci a Roma».

NUOVO SIMBOLO

LA CASA DELLE LIBERTA' SFRATTA «FORZA ITALIA»

Nel logo del Polo comparirà anche la scritta «Berlusconi premier» «Il mio nome oggi è garanzia di sicuro successo Le elezioni anticipate in autunno sono ancora possibili»

La Mattina A PAGINA 7

CLANDESTINI

AMATO IN ALBANIA A CHIEDERE FERMEZZA

Il premier alla Camera: «Mi aspetto che prima della mia visita di domani a Tirana quel governo abbia approvato una legge più efficace per fermare il traffico degli scafisti»

Nucciolo A PAGINA 9

Sostituito in extremis un pannello, un'ora di ritardo, poi il disastro con 113 morti

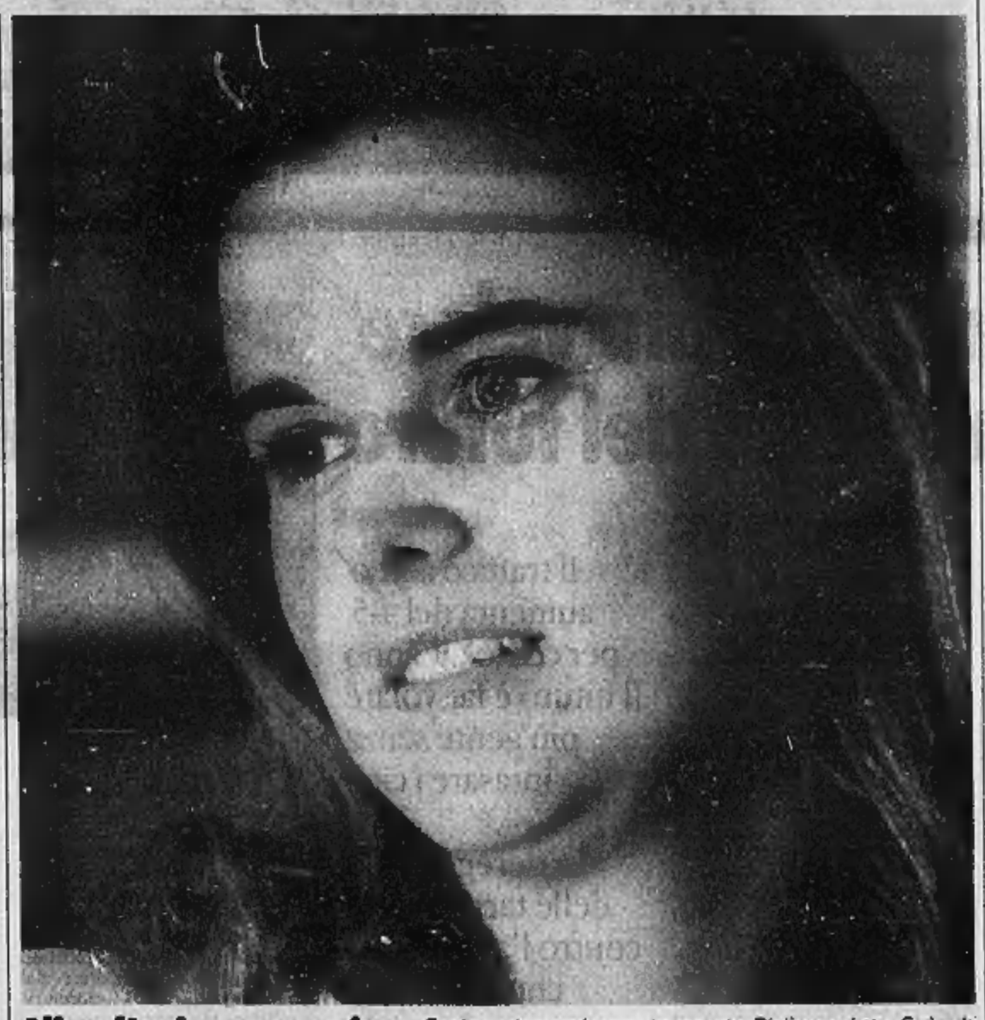
Un guasto al motore prima del decollo

Concorde, l'urlo del pilota: «Non posso fermarmi»

PARIGI. «Fermatevi, un motore è in fiamme». «Impossibile. Siamo lanciati, non ce la facciamo più a frenare, non ci resta che salire». Questo l'ultimo drammatico scambio di frasi tra la torre di controllo e il pilota registrato nella scatola nera del Concorde precipitato martedì a Parigi con un bilancio di 113 morti.

Sul fronte dell'inchiesta che deve stabilire le cause dell'incidente (il governo francese ha escluso l'attentato), si è saputo che prima della partenza il comandante aveva preteso la sostituzione di un componente del motore che è poi andato in fiamme. Un intervento in extremis che aveva fatto slittare il decollo di un'ora.

Nevasio e Tassandieri ALLE PAGINE 2 E 3



Alice, l'unica superstite «Continuo a ripetermelo: sono viva, sono viva. Di più, sono rinata». Così parla Alice Brooking (nella foto), studentessa inglese di 21 anni e unica sopravvissuta alla tragedia del Concorde. Era nell'albergo andato distrutto e in un primo momento figurava nell'elenco delle vittime. «Ero in camera, ho sentito un botto. Mi sono buttata dalla finestra inseguita dalle fiamme». Pierangelo Sapegno A PAGINA 3

I SERVIZI

RIPARTE IL SUPERSONICO

La British ripristina i voli con gli Usa ma molti passeggeri rinunciano

Fabio Galvano A PAGINA 2

L'AEREO DEL FUTURO

Sarà più grande e non più veloce I costruttori puntano su numeri e comfort

Francesca Sforza A PAGINA 2

Il ministro De Mauro: le ragazze sono migliori

Record di abbandoni per i maschi a scuola

ROMA. I bocciati e i ripetenti maschi sono il doppio delle ragazze. Lo rivela uno studio del ministero della Pubblica Istruzione sulla «dispersione scolastica», un eufemismo per indicare i fallimenti sui libri e gli abbandoni. A giugno '99 sono stati respinti nelle medie il 7,36% dei maschi contro il 3,36% delle femmine. «Si sa da 30 anni che le ragazze sono più brave», osserva il ministro De Mauro.

Brocchi A PAGINA 11

FREJUS

BRUCIA UN TIR NEL TUNNEL TRAFFICO BLOCCATO PER ORE

Emergenza all'alba I soccorsi rapidi hanno evitato un bis del Monte Bianco

Amedeo Macagno IN CRONACA

RICORDO DI RITA ATRIA

ANTIGONE CONTRO LA MAFIA

Francesco La Licata

CHI si ricorda di Rita Atria? La memoria vacilla persino di fronte a grandi tragedie nazionali, come le stragi di Capaci e via D'Amelio, figurarsi in presenza di «storie minime» riguardanti «piccoli sudditi» che per divenire cittadini hanno dovuto compiere gesti di eroismo. E Rita - morta suicida a 17 anni in una calda giornata di luglio '92 - è stata un'eroina, la protagonista di una tragedia greca. Si è uccisa per la solitudine, per il peso di essere nata in un buco della Sicilia più antica e tribale, per il dolore di aver perduto un amico, il punto di riferimento che non aveva trovato nel padre: quel giudice Paolo Borsellino saltato in aria otto giorni prima.

La storia di Rita Atria è storia di donne. E' sangue e violenza, ma anche desiderio di libertà, di aria pura, di ribellione a codici antichi più soffocanti delle catene. La sua vita è un romanzo nero: il padre, Vito, uomo d'onore della Valle del Belice, ucciso nel 1985. Rita aveva 10 anni e se lo vide strappare senza poter far nulla. Stessa scena quando toccò al fratello, Nicolò di 27 anni. Rita non aveva fatto in tempo a togliere il lutto per il padre, quando - insieme con la giovane cognata, Piera Aiello - indossò ancora il velo nero.

Insieme, Piera e Rita, fecero il grande passo. Raccontarono tutto, sostanzialmente null'altro in più delle loro esistenze infelici, al giudice Paolo Borsellino. Sembra poco, ma fu un vero gesto rivoluzionario. Il paese, Partanna di Trapani, le rifiutò. Anche la madre di Rita, più sensibile alle regole asfissianti dell'omertà che al richiamo del gesto compiuto da quelle due «piccole donne», alzò un muro. Rita e Piera impararono a conoscere la solitudine del pentito, a soffrire per la perdita dell'identità e per l'ostracismo che le circondava. Piera era più forte e ce l'ha fatta. Rita era troppo fragile e lo dimostra l'attaccamento, quasi filiale, per Paolo Borsellino.

Quando gli è venuto meno anche il padre che si era creato nella mente, una domenica si è buttata dal balcone di un anonimo condominio del quartiere Tuscolano, di Roma, dove l'avevano portata per proteggerla. Neppure allora la madre la capì e il giorno del 2 novembre, festa dei morti, andò al cimitero a distruggere la foto della figlia che stava accanto a quella del fratello. La storia di Rita ha ispirato un libro e un dramma teatrale. Sandra Rizza, autrice di «Una ragazza contro la mafia» (editrice La Luna), paragona la vittima alla protagonista di una tragedia di Sofocle: «Come Antigone, preferisce lasciarsi morire piuttosto che cedere al potere cieco e violento».

BERIA DI ARGENTINE

ADDIO AL GIUDICE DEL RIGORE

L'ex procuratore generale di Milano è morto a 79 anni Galante Garrone «Riferimento per tutti»

Paolo Poletti A PAGINA 8

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Disoccupati che hanno avuto dei guai!

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-820291

del Lunedì al Venerdì dalle 8.30 alle 19.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.00

FORUS

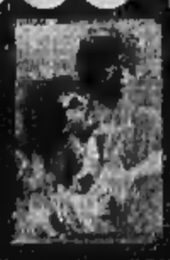
BUONGIORNO

Deputati coccodè

Svelare le miserie della politica può bastare anche una gallina. Nel pollaio della Camera, starnazzamenti al limite della rissa quando l'ambientalista Procacci ha proposto di allargare le gabbie da gulag in cui le pennute covano le uova senza neppure poter stendere le ali. Che sia Montecitorio o un'assemblea di condominio, le nostre reazioni davanti a un progetto sano sono sempre le stesse. La prima è di irriderlo, compito che si è assunto il berlusconeo Scarpabonazza. La seconda è il «benaltrismo» (copyright Paolo Miali) e consiste nel sostenere che il problema non è mai quello su cui bisogna pronunciarsi, ma «ben altro».

«Parliamo tanto di polli e cani, mai degli uomini nelle carceri!», ha *benaltrato* l'ulivista Ferrari, che come presidente della commissione Agricoltura dovrebbe per l'appunto occuparsi di polli e cani (sicuramente innocenti) e non di galeotti. Ma la reazione più letale è l'ultima, dove il luogo comune si combina al disprezzo. A pronunciarla, come da copione che sarebbe ora di cambiare, è stata una di destra: Sandra Fei. «E' follia credere che le galline felici facciano uova buone e quelle infelici le facciano cattive! Non sta né in cielo né in terra!». In effetti la signora deve fluttuare a mezz'aria sopra deserti inimmaginabili se non sa che l'adrenalina è prodotta dalla paura e che lei ne butta giù a mucchi, ogni volta che mangia una frittata.

Per poco non è un regalo: 10.000 lire!



"Per accompagnarvi in vacanza: il meglio delle Canzoni del Secolo in 4 audiocassette"

NELLE 7 USCITE: PAUL YOUNG, BOB DYLAN, SANTANA, CLASH, YOUSSOU N'DOUR, VAN MORRISON, EUGEES, CYNDI LAUPER, PETER TOSH...

Domani in edicola la 1ª cassetta + L'Espresso a soli 10.000 lire.

9 771122 178003 00727

CHE COSA NON HA FUNZIONATO SUL SUPERSONICO DAL '79 A OGGI

Fino a martedì scorso, il Concorde ha goduto di una fama di sicurezza abbastanza buona, solo segnata da alcuni incidenti di scarsa gravità. Questi sono i principali episodi

1979 Un cattivo atterraggio fa scoppiare i pneumatici dell' aereo. A causa di quest'incidente ne viene modificato il modello.

1989 Un Concorde perde in mare una delle ruote del carrello di atterraggio. Nonostante ciò riesce ad atterrare in maniera soddisfacente.

1997 Il motore di un Concorde soffre per sovraccarico e l'aereo perde altitudine bruscamente. Lo stesso anno, un altro apparecchio è costretto a scaricare combustibile e rientrare a New York, inoltre si guasta il motore di un altro aereo. Si scoprono crepe nelle ali di 6 aerei.

1998 Un Concorde in volo per New York deve rientrare a Londra al distaccarsi di un pennello di 1,2 x 0,6 metri da una delle ali.

1999 Due apparecchi di proprietà British Airways rischiano di scontrarsi all'aeroporto Kennedy (New York). Uno era in fase di atterraggio mentre l'altro si preparava al decollo.

2000 A sole 24 ore di differenza, due Concorde sono obbligati a realizzare atterraggi di emergenza a Heathrow (Londra). Il primo a causa di una segnalazione d'incendio, mentre il secondo per un problema ad un motore.

ANSA-CENTIMETRI

British Airways non ferma il Concorde

Due jet a New York, polemiche sugli standard di sicurezza

Fabio Galvano
INVIATO A FARNBOROUGH

Lo spettacolo deve continuare, anche se il primattore si chiama Concorde. Così, a meno di 24 ore dalla tragedia di Parigi e con tutti i supersonici dell'Air France ancora bloccati a terra, la British Airways ha deciso ieri di riprendere i suoi voli per New York. «Abbiamo totale fiducia nei nostri Concorde - ha detto un portavoce della compagnia di bandiera britannica - e riteniamo che non ci sia alcuna prova, da un punto di vista tecnico, operativo o della sicurezza, tale da far ritenere che non possano volare con sicurezza in futuro».

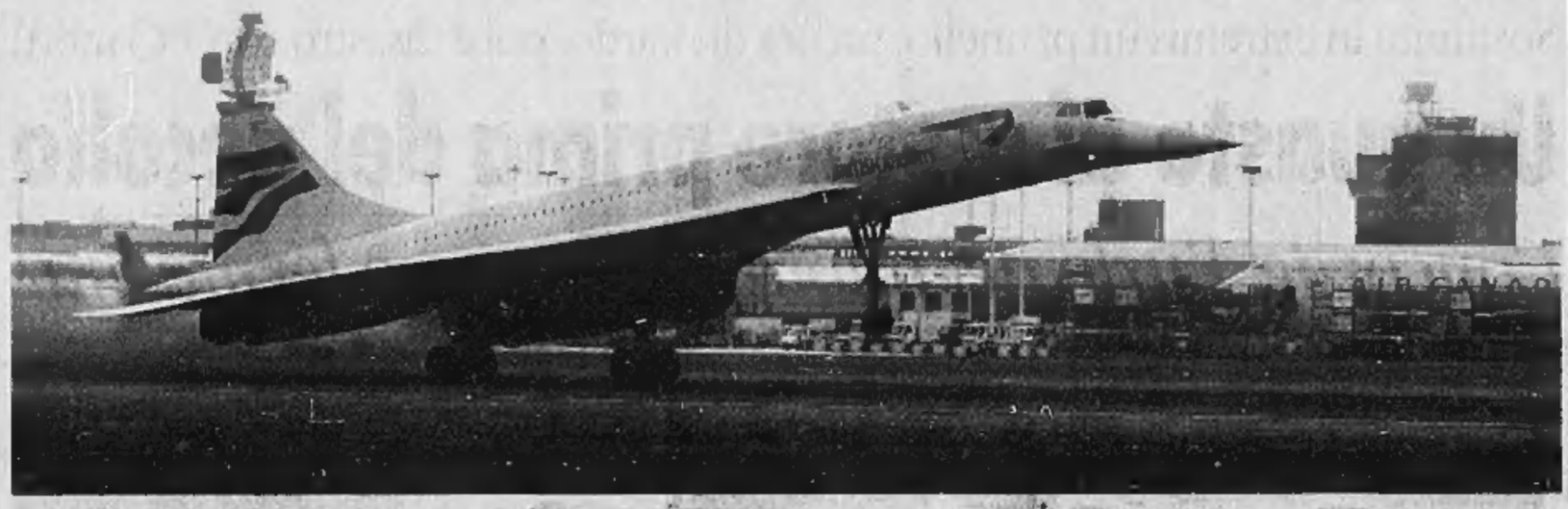
Erano le 10,50 quando il Concorde è decollato dall'aeroporto di Heathrow. E mai come ieri l'assordante suono dei suoi motori è parso come una musica: una musica che segnava, in attesa dei risultati dell'inchiesta parigina, la fine di un incubo che pareva minacciare quel fiore ormai appassito. Dopo tre ore e 21 minuti atterrava all'aeroporto Jfk. Poco dopo un altro ripartiva alla volta di Londra. La British Airways comunque aveva offerto ai passeggeri, in alternativa, un biglietto di prima classe su un Boeing 747. «Il fulmine non colpisce due volte nello stesso posto», era stato il secco commento di Brian Pople, 60 anni. E con lui erano saliti sull'aereo altri 48 passeggeri. Sono stati in 25, fra i passeggeri prenotati, a non partire. Una percentuale abbastanza normale per un volo di mattina nel mezzo della settimana, spiegavano quelli della British: i passeggeri sono soprattutto uomini d'affari, che sovente cambiano programma all'ultimo momento. Fra i 29 c'era anche Bill Bolster, presidente della rete televisiva Cnbc. «Ho deciso - ha spiegato - che non voglio forti emozioni. Sono certo che all'equipaggio andrà tutto bene, ma io prenderò un altro aereo». Durante la notte tutti i Concorde della compagnia britannica erano stati controllati e «promossi»: tutti e sei, tranne naturalmente il settimo che è già stato fermato da qualche giorno dopo l'apparizione di alcune minuscole crepe sulle ali.

A Farnborough i piloti di Concorde interpellati ieri insistevano che il supersonico è sicuro, che anche con un motore in fiamme - ammesso che quella sia stata l'unica causa della tragedia - il pilota francese avrebbe dovuto salvare l'aereo. Ma tutti si domandavano perchè il carrello non fosse stato retratto, per rendere il velivolo più controllabile: «Forse un attimo di distrazione, o forse il problema

Gli esperti avevano già messo in guardia sulla possibilità di un incidente simile a quello di Parigi

andava ben oltre un motore in fiamme. Perché in condizioni di quel tipo l'aereo si può salvare, purchè non ci sia di mezzo il carrello».

Molto più grave, nel rimpallo di ipotesi e spiegazioni, quella cui alludeva ieri in prima pagina il «Daily Telegraph». Secondo il giornale la British Aerospace aveva già sollevato nel 1976, l'anno in cui Concorde entrò in servizio, il timore di un possibile incidente del tutto simile a quello di Parigi. Un rapporto aveva suggerito che in caso di avaria «catastrofica» del motore, cioè di una sua esplosione, un frammento di metallo incandescente avrebbe potuto penetrare in uno dei serbatoi provocando un'esplosione. Il disegno del Concorde è atipico, per un velivolo civile: i motori, i potentissimi Olympus 593 prodotti da Rolls-Royce e Snecma, sono incorporati nelle ali e sono quindi accanto ai serbatoi. Forse è proprio quello che è accaduto a Parigi; ma nel 1976, afferma il giornale, quel rischio fu scartato come «improbabile».



Il collaudatore

«Vecchio e superato? No, è una meraviglia»

INVIATO A FARNBOROUGH

Brian Thrubshaw è il «papà» del Concorde. Fu, con il francese André Turcat, uno dei due collaudatori che per primi, nel 1969, decollarono con il supersonico voluto sette anni prima da De Gaulle e Macmillan. Oggi è in pensione, ma ne è ancora innamorato: «Mi fa ancora battere il cuore: elegante, aerodinamicamente perfetto, è un piacere vederlo in cielo».

Ma forse anche vecchio.

«Quella di Parigi è stata una tragedia che credevo di non dover vedere mai. Vecchio? Per niente: l'aereo che è precipitato aveva 21 anni, ma meno di 12 mila ore di volo. Come un jumbo di tre anni».

Ma è un aereo sottoposto a straordinarie sollecitazioni.

«Sì, ma straordinari erano stati anche il suo sviluppo e il suo collaudo. Mai si era visto, nella storia dell'aeronautica, un processo così rigoroso, essenziale. Certo, è un aereo che ha certe stranezze: in volo si allunga di 25 centimetri, atterra con il muso talmente sollevato da rendere necessario un meccanismo per abbassarlo e consentire al pilota di vedere la pista, viaggia non solo alla velocità del suono ma al doppio della velocità del suono, all'esterno raggiunge una temperatura di 125 gradi. Lo abbiamo collaudato in ogni condizione: pressione, dilatazione dei metalli, temperatura, tutto. Per 20 mila cicli di atterraggio e decollo: l'aereo di Parigi non ne aveva neppure 10 mila».

Non c'è, quindi, un problema di sicurezza?

«Bisognerà scoprire che cosa è accaduto al volo dell'Air France. Ma fino a martedì, non dimentichiamolo, il Concorde aveva un passato eccezionale in tema di sicurezza. Cento per cento».

Ma con qualche piccolo neo: un pneumatico esploso, una lamiera di coda volata via, alcuni motori che si sono spenti in volo, ultime le crepe nelle ali.

«Sono tutte cose che possono accadere e accadono in qualsiasi aereo, anche non supersonico. Prendiamo l'ultimo allarme, quello delle crepe, di cui si è avuta notizia proprio il giorno prima dell'incidente. Quelle crepe microscopiche sono comunissime in aviazione. Tutti gli aerei ne hanno e continuano a volare. Sono certo che non hanno avuto nulla a che vedere con l'incidente».

E' la fine, fino a quando non nascerà un altro Concorde, del volo supersonico?

«Non credo. Concorde è ancora un aereo modernissimo. Guardate le auto di 31 anni fa: sono diventate obsolete. Guardate Concorde: ha tuttora la linea più pura, la tecnica più sofisticata, semplicemente perchè precorreva i tempi. Certo: se ci avessero consentito di svilupparlo, come sarebbe accaduto con il 17° esemplare che invece non fu mai fabbricato, oggi avremmo un Concorde ancor più moderno, più silenzioso, più economico, con una maggiore autonomia».

Allora questo è superato?

«Come si può dire una cosa del genere? Appena due anni fa un Concorde ha battuto il proprio primato per il volo da Londra a New York: 2 ore 52 minuti e 59 secondi. Un aereo superato? Basta pensare che viaggia più veloce di un proiettile di fucile, con le reazioni di un caccia più che di un aereo di linea, senza l'instabilità di altri aerei con le ali a delta o la grossolana mole del jumbo. Vecchio? No, una meraviglia: e per questo l'incidente di Parigi fa ancora più male». [f. gal.]

I COSTRUTTORI PUNTANO SUL COMFORT E SULLA RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Più grande, non più veloce ecco l'aeroplano del futuro

aviazione
Francesco Sforza
TORINO

Dopo l'incidente del Concorde, gli interrogativi sul futuro dell'aviazione commerciale - quella che tutti utilizziamo sempre più spesso - assumono un tono diverso, più preoccupato. Saranno sicuri gli aerei del nuovo millennio? Resisteranno al tempo? E in generale, dove si dirigono gli sforzi delle compagnie di progettazione? La prima considerazione che si impone riguarda l'intensità del traffico aereo. Secondo le stime dell'Aeronautica militare, nei prossimi quindici-venti anni è prevista una crescita del 4-5 per cento l'anno. Molti più aerei, dunque, e di conseguenza molti più investimenti nel settore, da un punto di vista sia economico sia progettuale. Ma chi si aspetta grandi rivoluzioni, design spaziali o la promessa di solcare gli oceani in un quarto d'ora resterà deluso. La tecnologia aeronautica si farà più sofisticata, ma la sua direzione resta quella già intrapresa: diminuire i costi di produzione, aumentare il numero di passeggeri, potenziare gli aspetti della sicurezza, diminuire l'impatto ambientale.

La grande sfida sarà tra Airbus e Boeing, che da sempre si contendono il primato di più grande costruttore d'aerei nel mondo. «Bisogna innanzitutto distinguere tre fasce di velivoli - spiega l'ingegnere Filippo Bagnato, capo della divisione aeronautica dell'Alenia - I più grandi possono ospitare da 400 a 600 posti, e coprono lunghe distanze; poi c'è la fascia leggermente inferiore (250 - 350 posti) e infine quella degli aerei con meno di 100 posti. La battaglia, negli ultimi vent'anni, si è giocata nella fascia dei velivoli grandi e ha visto un sostanziale monopolio della Boeing con il Jumbo 747. Ma adesso l'Airbus ha deciso di reagire, presentando l'A3XX, un velivolo costato circa 12 miliardi di dollari, che sarà lanciato sul mercato tra la fine di quest'anno e l'inizio del prossimo». In risposta, la Boeing ha annunciato il 747 X, un Jumbo più grande e sofisticato del normale 747.

Ma quali saranno le caratteristiche dei Jumbo della prossima generazione? «I maggiori investimenti - spiega l'ingegner Bagnato - riguarderanno la sicurezza, l'inquinamento e il comfort dei passeggeri e si concentreranno sui velivoli di grandi dimensioni. La scommessa, infatti, sarà cercare di far volare più gente possibile senza intasare la circolazione aerea. Viste le previsioni di crescita del traffico, gli aerei più grandi si presentano più risolutivi».

Un altro aspetto che sembra interessare le compagnie di progettazione è il comfort dei passeggeri. L'A3XX, ad esempio, è su due piani, con ampia scala interna, bar, servizi audio e video. All'Alenia stanno studiando anche un sistema per fornire gli aerei di postazioni Internet. «È un progetto in fase già avanzata - dice Bagnato - che prevede il posizionamento di antenne sui velivoli, in modo che possano ricevere i segnali dal satellite».

Il traffico aereo aumenta del 4-5 per cento all'anno Il futuro è far volare più gente senza intasare i cieli

La deregulation delle tariffe gioca contro l'affidabilità che ha un alto costo industriale

Meno di 24 ore dopo l'incidente di Parigi, un Concorde della British Airways decolla dall'aeroporto Heathrow di Londra diretto a New York. La compagnia di bandiera britannica ha preso la decisione di continuare i voli dopo un accurato controllo dei suoi aerei. In basso, un prototipo del nuovo Airbus A3XX, che comincerà a volare entro il 2001

L'unico dubbio è che strutture interne così articolate possano impedire o rallentare eventuali operazioni di evacuazione del velivolo, ma secondo l'Aeronautica militare le norme che regolano il sistema di carico e scarico dei passeggeri sono così rigide da non lasciare dubbi sulla sicurezza dei velivoli.

Ma da che cosa dipende la sicurezza di un velivolo? Senz'altro da fattori tecnici come la manutenzione e l'usura del tempo, ma non è da escludere il peso che negli ultimi dieci anni ha avuto la deregulation delle tariffe. Se le tariffe si giocano al ribasso infatti, il costo industriale della sicurezza comunque non diminuisce ed è inevitabile che i rischi siano maggiori. «Con l'inizio della deregulation - dice l'ingegner Bagnato - l'industria aeronautica ha passato anni di crisi violenta, perché la guerra delle tariffe ha portato a enormi difficoltà di gestione e gli investimenti venivano necessariamente rimandati. Ma quella congiuntura negativa, come tutte le congiunture, è finalmente passata. L'industria aeronautica ha imparato a gestire il rischio e il mercato ha assorbito e digerito la discontinuità dovuta alla deregulation».

Poi c'è la questione dell'impatto ambientale, uno dei fattori - insieme ai costi e al rumore - su cui si è arenata la progettazione di aerei supersonici. Ma per gli aerei commerciali è diverso: rispetto a quindici anni fa producono un terzo del rumore e anche le emissioni termiche si sono progressivamente ridotte. La nuova generazione di velivoli, in definitiva, si annuncia più sicura ed ecologica. Ma i vecchi velivoli sono ancora in circolazione. Fino a quando?

Trentatré passeggeri tedeschi salvi per caso

Non c'era più posto sul volo 4590, hanno preso un jet di linea

Emanuele Novazio
CORRISPONDENTE DA BERLINO

Si sono salvati per caso, e ventiquattr'ore dopo la tragedia del Concorde la loro storia diventa il simbolo scontato di fatalità, provvidenziali inconvenienti, combinazioni fortunate. Soltanto poche ore prima di imbarcarsi, 33 turisti tedeschi hanno saputo che non sarebbero partiti con il volo «AF 4590» Parigi-New York.

Soltanto poche ore prima della partenza la compagnia «Dellmann», che aveva noleggiato il supersonico francese, ha scoperto di aver fatto male i conti: un Concorde può portare al massimo cento passeggeri, e per il volo 4590 c'erano 33 prenotazioni di troppo.

Per rimediare e conservare la reputazione della propria società, Peter Dellmann ha offerto a tutti un posto sul Concorde Air France di linea: quando il volo 4590 è caduto su un albergo di Gonesse, il supersonico gemello era atterrato a New York da più di 4 ore. Insieme ad altri 400 turisti, i 33 tedeschi si sono imbarcati ieri sulla «Deutschland», la nave proprietà di Dellmann che per due settimane incrocerà nei Caraibi: «Non riusciamo a crederci ma non ritorneremo in Europa con il Concorde», ha detto uno di loro.

Come tutte le catastrofi, anche quella del supersonico francese è un crocevia. Fra le vittime c'è una famiglia bavarese: un padre di 56 anni, una madre di 36, un figlio di 10, una figlia di 7, una nonna di 72 e un nonno che doveva festeggiare i 75 anni a bordo della «Deutschland». Avevano deciso di partire tutti insieme per non lasciare da soli i nonni in un giorno che poteva essere felice o triste, magari.

Fra le vittime mancate c'è un attore berlinese di buona notorietà in patria, Guenter Pfitzmann: a salvarlo è stato un infarto che lo scorso aprile aveva fatto temere per la sua vita. La preoccupazione di evitare uno stress lo aveva convinto, all'ultimo momento, ad annullare un volo e una crociera della quale avrebbe dovuto essere l'animatore. «Siamo felici che sia andata così», ha detto ieri la moglie di Pfitzmann, Lilo, troppo emozionata per rendersi conto della gaffe.

Anche Stephan Zimmermann di Moenchengladbach - la cittadina del Nord Reno Vestfalia nella quale abitavano 13 vittime - non sa che dire e davanti alle telecamere si tiene la testa, la scuote, alza le spalle: sua madre e suo padre avevano deciso di volare sul Concorde per raggiungere New York, ma una settimana prima della partenza hanno cambiato idea. Senza una ragione, senza un presentimento. Martedì, i coniugi Zimmermann sono arrivati a New York con un jumbo della Lufthansa, partito da Francoforte con il grosso del gruppo che da stamane è a bordo della motonave «Deutschland». «Gli ho parlato al telefono: sono anche loro sotto choc, non sanno cosa dire e continuano a ripetere che non capiscono come gli sia successo», dice davanti alle telecamere Stephan Zimmermann. Il figlio di una coppia salita a bordo del Concorde ancora non lo sa, che cosa è successo: è in vacanza, non si riesce a rintracciarlo.

LE CAUSE DELLA SCIAGURA | LE INDAGINI SI CONCENTRANO SUL PROPULSORE

- Il giorno prima, al ritorno da un volo a New York, è stato riscontrato un guasto al motore interno sinistro.
- Secondo la compagnia aerea mancava il pezzo di ricambio e il Concorde poteva ripartire senza riparazione in base a una «tolleranza tecnica autorizzata» dal costruttore.
- Il comandante, però, tenendo conto che il velivolo avrebbe viaggiato a pieno carico, ha chiesto la sostituzione del pezzo che è stato «prelevato immediatamente da un Concorde di riserva».
- La riparazione è stata fatta in 30 minuti e il volo previsto per le ore 15,25 ha lasciato il terminal alle 16,31

- Secondo il capitano Alan Smith, che ha volato per 5 anni sul Concorde, è possibile che al decollo si sia disintegrata una delle potenti turbine e che qualche frammento abbia danneggiato uno degli altri motori o sia entrato nel serbatoio del carburante causando l'incendio. «I Concorde hanno due motori su ogni lato molto vicini tra loro. Un evento catastrofico accaduto su di uno può ripercuotersi sull'altro»
- Concorda il capitano John Guntrip esperto di indagini su incidenti aerei «questi aerei possono atterrare anche con due motori fuori uso. La rapida diffusione del fuoco potrebbe aver messo fuori uso gli altri motori. Una semplice avaria non avrebbe potuto provocare la catastrofe»

«Fermatevi», «Troppo tardi siamo lanciati»

Il pilota del Concorde è riuscito a evitare il centro abitato

Vincenzo Tessandori
inviato a PARIGI

«Torre, abbiamo un problema». La voce di Christian Marty, comandante di lungo corso e pilota, è impersonale, ma il timbro è più freddo rispetto a quello udito appena mezzo minuto prima, quando aveva chiesto l'autorizzazione al decollo. Nella poltroncina accanto il secondo pilota, Jean Marcot, lo guarda senza aprire bocca: lo hanno già capito entrambi che sul Concorde maledetto qualcuno si sta giocando la loro vita e quella degli altri. «Fermatevi, non partite», ordinano dal controllo. «Impossibile. Siamo lanciati, non ce la facciamo più a frenare, non ci resta che salire». «Che Dio vi aiuti». Occorre mettere in atto le procedure d'urgenza, quel motore, il numero due, a sinistra all'interno della grande ala, ha avuto un collasso: eppure ci avevano lavorato fino a pochi istanti prima della partenza. Marty ha 54 anni, un'esperienza enorme. E' di aspetto giovanile, ama la bicicletta e se la porta sempre dietro, ed è anche un virtuoso del surf, è un ottimista, uno che vede sempre rosa. Ma stavolta sa di trovarsi in mezzo a una nebbia nera come la morte. Fa un calcolo rapido delle «chances», forse una su mille, o una su un milione. Può tentare un approdo disperato all'aeroporto militare di Le Bourget, il secondo è d'accordo. Il Concord vira secco, ma poi si ribella, e nessuno lo ferma più.

Brahim Yakoubi, 50, transita con il suo taxi nel centro di Gonesse, che sorge all'estremo della pista 2 dell'aeroporto Charles De Gaulle. Vede l'uccello planare, a sinistra del campanile della chiesa dei Santi Pietro e Paolo e appena più alto del centro commerciale. «Quel pilota era un grande professionista. Ha sacrificato se stesso ma ha salvato la città». Pellegrino, c'è scritto sul portale della parrocchia in stile gotico, «tu che bussi alla porta di questa chiesa, sei pronto a lasciare aperta al Signore la porta della tua vita?».

Una domanda, una sola, semplice semplice: com'è accaduto? «Stiamo indagando, facciamo di tutto per permettere all'inchiesta di andare avanti», assicura Elizabeth Sènot, primo procuratore aggiunto del tribunale di grande istanza di Pontoise. Parla di esperti «incaricati di leggere i dati», delle due scatole nere che sono state rintracciate, ascoltate e ora si trovano sotto custodia della Gendarmeria, al Bureau des Enquêtes Aériennes. «Sì, c'è un'ipotesi di reato: omicidio involontario e ferimento involontario. Vuol dire che alcune persone son rimaste uccise e altre ferite, e che qualcuno ha provocato tutto questo ma senza volerlo».

Madame Sènot è sulla quarantina, il volto spigoloso, occhiali d'oro, indossa pantaloni grigi e golf girocollo celeste. Parla a raffica e pare soprattutto preoccupata di arrivare presto a una spiegazione accettabile. «Potrebbe essere la negligenza, la causa dell'incidente». E' sempre così, i grandi drammi hanno spesso origini minuscole. Lei quel dialogo lo conosce parola per parola: «Ho letto la trascrizione del nastro inciso nella scatola nera». Ma non ci sono soltanto le voci, c'è tutta la serie di quei dati che dovrebbero essere la chiave per leggere il mistero della tragedia che ha inghiottito l'aereo più orgoglioso del mondo. Si tenta di capire.

All'arrivo da New York, il comandante Marty aveva avvertito che nel motore numero 2 il «reverse» non funzionava. E' il meccanismo che consente di invertire la potenza del jet. Neppure uno strumento indispensabile, secondo gli standard forniti dal costruttore. E l'Air France aveva tentato di convincere il suo pilota a ripartire. Ma quello, valutato come l'aereo fosse a pieno carico, aveva preteso la sostituzione del pezzo. Il fatto è che parti di ricambio nuove non ne esistono più e il «reverse» era stato tolto a un altro Concord, uno dei sette a terra «cannibalizzati». I tecnici avevano lavorato sodo per mezz'ora, la partenza era stata ritardata di un'ora e sei minuti: un'enormità per quell'«aquila d'acciaio» che in 90 secondi raggiunge la velocità del suono ed è avvezza a inghiottire il tempo. «Negligenza», ripete il magistrato Madame Sènot, e anche se poi aggiunge che, per il momento, qualsiasi ipotesi sarebbe prematura. Ma alle sue parole ti vien da pensare che anche un cacciavite dimenticato negli ingranaggi, o un montaggio abborracciato, sarebbero una negligenza. Una terribile negligenza costata 113 vite e, sembra, 150 milioni di dollari.

E poi, a volerle guardare tutte, ci sarebbe un'altra ipotesi, ancora peggiore: l'attentato. «Personalmente non lo escludo, come però non escludo nessun'altra possibilità. Ma non abbiamo neppure un indizio, un'informazione che ci permetta di ipotizzarlo». Ci mancherebbe anche questa, sembra fare eco Jean-Pierre Chevenement, ministro degli Interni: perché lo sa che se emergesse una tale eventualità, ne andrebbe del suo prestigio e, magari, della carriera. Così è deciso quando dice di «escludere l'attentato». E per esser più chiaro: «Non ci può essere il minimo, piccolo argomento per appigliarsi a questa idea».

Il motore sinistro si è incendiato al decollo Era appena stato riparato con un pezzo di ricambio usato

Dunque, la parola alle commissioni d'inchiesta e, naturalmente, i tempi per avere lumi si allungano. Ma la gente ora che è accaduta la catastrofe, ha paura della «grande aquila d'acciaio» che si è rivelata fragile e vulnerabile. E così Jean-Paul Blasi, sindaco di Gonesse, dice di aver chiesto «il blocco del volo dei Concord, sine die, almeno fino a quando non saranno chiarite le cause del disastro. Sulle nostre teste passano migliaia di voli, e questo non è giusto». Rincara Gérard Gregoire, sindaco aggiunto: «Non esiste una regola, per i voli, un documento, qualcosa di iscritto. Protestiamo per le fasce di costruzione dell'aeroporto, ma nessuno ci ascolta. Ora, forse, perché ci voleva questa catastrofe particolarmente luttuosa. Il progresso è giusto, ne siamo consapevoli, ma occorre un compromesso. Come può convivere un aeroporto con tanta gente?». Chissà in quante parti del mondo si ripetono la stessa domanda.

A GONESSE DOVE IL CIELO E' CADUTO SULLA TERRA

Il Foreign Office l'aveva data tra i dispersi, poi la sorpresa E' stata trovata dai pompieri in stato di choc e con i capelli bruciati che vagava per i campi

I soccorritori intervenuti sul luogo dell'incidente portano via i primi cadaveri dei passeggeri del Concorde precipitato martedì a Gonesse. Per molte delle vittime il riconoscimento sarà impossibile. Sotto, la superstite Alice Brooking

«Giù dalla finestra, inseguita dal fuoco»

Parla Alice, la ragazza inglese unica superstite

reportage
Pierangelo Sapegno
inviato a GONESSE

ALICE che guarda il mondo è tornata da noi poco dopo le 8 di sera, quando Willy Corenthin è risalito sul suo camioncino dopo l'ultimo verbale consegnato alla gendarmeria di Roissy. Alice aveva una gran voglia di parlare al mondo dei vivi. Ma non riusciva a dire molte cose: «Non ci credo che sono viva. Come faccio a essere viva?» Oggi che è passato un giorno, dice ancora così: «Mi ripeto che sono viva. Me lo urlo. SONO VIVA!». Alice era una dei 113 morti del Concorde. Elenco numero 3. Era all'hotel Hotelissimo, camera 17, primo piano. E' riuscita a scappare saltando dalla finestra in mezzo alle fiamme. Willy aveva raccontato: «Ho visto una donna morire nel fuoco volando da una finestra». Sua sorella Nathalie stava con lei al telefono quando l'aereo era caduto sull'albergo: aveva sentito solo un grande bang e più niente. Nathalie s'era voltata piangendo verso i suoi colleghi: «Ci dev'essere stato un terremoto a Parigi. Ho paura per mia sorella». Anche il Foreign Office aveva inserito il nome di Alice nella lista delle vittime. Nathalie ha provato a cercarla al telefonino: spento. Ora anche la camera 17 è bruciata assieme all'albergo: non esiste più. Hanno detto tutti: «Ci ha messo pochi minuti a sparire». Invece Alice, no. E' semplicemente viva. Però, ha detto: «Mi sento qualcosa più che viva. Mi sento nata». Ci ha messo circa tre ore a nascere. E' l'unica sopravvissuta del Concorde. Anzi, è «la ragazza che è resuscitata».

Verso le 8 di martedì sera i medici dell'ospedale di Gonesse hanno detto ad Alice che poteva anche andare. Willy aveva appena raccontato la sua testimonianza, ogni tanto fermandosi per l'emozione e ogni tanto tappandosi la bocca come per bloccare il tremolio delle labbra. Willy aveva detto che erano tutti morti. «Purtroppo sì», avevano aggiunto i gendarmi. «Ma solo l'ho visto», aveva detto ancora Willy. «Una ragazza precipitata da una finestra. Aveva i capelli in fiamme, le braccia che bruciavano. E' stato un secondo. L'ho vista volare. Poi è sparita». Willy Corenthin, 29 anni, fa l'elettricista a Roissy. Stava viaggiando sulla statale 902, direzione Sarcelles, con la musica a tutto volume. Ore 16,45, una strada lunga e diritta fra i campi di grano con l'orizzonte che s'offusca come nei film americani. «Un aereo è apparso dal nulla proprio accanto a me, alla mia sinistra. Bruciava, Cristo». Mentre Willy diceva che non capiva cos'era successo, che lui aveva visto solo «una bomba atomica» che era passata proprio sul tetto del suo camioncino e che era andata a schiantarsi contro l'albergo, gli agenti sfogliavano tre elenchi di nomi. Uno era quello dell'hotel. Dovevano esserci 65 inglesi, un gruppo di coristi, ma il loro pullman era rimasto incastrato in un ingorgo e a quell'ora non erano ancora arrivati in albergo. Bella fortuna. Dai finestrini del bus avevano visto la loro morte, come ricorda Philip Shaw: «L'autista ci aveva detto: è là che dobbiamo andare. Ma eravamo bloccati. Poi all'improvviso "là" s'è alzato il fumo. E quel fumo nero è venuto da noi in un amen e ci ha coperto. Che culo, noi inglesi». Però, quella ragazza volata dalla finestra era inglese: Alice Brooking, 21 anni, del Kent, Sud Inghilterra. Studentessa. Morta. Pure a Grant Mitchell, un cliente inglese dell'Hotelissimo che non era in albergo al momento del grande bang, avevano raccontato che «la studentessa di Cambridge forse non ce l'aveva fatta». Così alla fine anche il Foreign Office l'aveva messa fra i 113 morti del Concorde. C'era una gran confusione sulla provinciale 902 all'altezza di Gonesse. Le ambulanze e le camionette dei vigili del fuoco si accalcavano vicino all'edificio squadrato dei Relais Bleus, il palazzo che sta a 10 metri dall'Hotelissimo, uscito miracolosamente intatto dall'esplosione. Alice e Willy erano quasi uno accanto all'altra, il testimone e la sopravvissuta. Willy diceva: «E' stato il panico. Io sentivo urlare che orrore, che orrore. Ma guarda che forse ero io che lo urlavo, non lo so. Non ho capito. In un attimo è rimasto solo del fumo nero». Alice diceva: «E' stato un aereo? Non l'avevo capito. Io non ho capito niente».

Un passante sul luogo della strage «Ero accanto all'albergo: ho visto le fiamme in cielo, credevo di sognare»

Alice ha i capelli castano lunghi fin sulle spalle, un volto davvero carino, col naso piccolo e occhi verdi. Bentornata fra di noi. Ha degli inglesi quel coraggio che hanno solo loro, davanti alle botte e davanti alla morte. Come se dicessero sempre: «E' la vita». Parla così mentre racconta: «Io stavo al telefono con mia sorella quando abbiamo sentito tutt'e due un enorme botto». Dice: «Lei aveva appena telefonato. Avevamo cominciato da poco». E cos'hai fatto? «Sono corsa alla porta, ma il piano era tutto coperto di fiamme. C'era un fumo molto spesso e faceva un caldo come in un forno». Il telefono è rimasto muto sul comodino. Nathalie dall'altra parte non ha sentito più niente: «Soltanto quel grande rumore, devastante. Poi è caduta la linea». Sulla statale, Willy ha fermato il camioncino che andava verso l'orizzonte dei campi di grano: «Sai, amico? Io ho visto spuntare quella enorme torcia dal nulla sulla mia sinistra. Era un Concorde. Sai che cosa ho pensato? Che sognavo. Non ho avuto neanche paura sul momento». Alice davanti alle fiamme che avanzavano nel corridoio e dentro al fumo nero che già copriva tutto, s'è messa a urlare con tutta la forza che aveva: «Che cosa devo fare?» Dalla reception, gli ha risposto una voce di uomo. «Buttati dalla finestra!» E allora Alice s'è precipitata verso la finestra senza pensarci su e ha fatto appena in tempo perché era già aperta. Le fiamme l'hanno inseguita. Lei se l'è trascinate dietro nel volo. Per questo Willy ha detto di aver visto una ragazza cadere dall'albergo con le lingue di fuoco nella testa e sopra di lei e con le braccia che bruciavano». Alice racconta: «Io non ho pensato a niente e sono saltata giù. E' stato un bel balzo, forse mi sono anche fatta male ma non me ne sono accorta. Qualcuno mi deve aver urlato di correre, io debbo dire che non ricordo bene questo. Mi ricordo che mi sono messa a correre più veloce che potevo e che mi dicevo: corri, corri, corri. Solo quando ho raggiunto la strada principale mi sono fermata. C'era un uomo che mi aiutava. Io l'ho abbracciato. Poi mi sono voltata a guardare l'albergo, ma soltanto in quel momento, quando ho realizzato d'essere riuscita a salvarmi. Allora ho capito che era caduto un aereo».

Sulla strada erano corsi tutti quelli dell'hotel di fianco, dei Relais Bleus. C'era anche Willy. Sono arrivati i vigili del fuoco, i gendarmi, le ambulanze. Dopo un po' hanno portato Alice all'ospedale, quando lei era morta per tutti. In quella confusione, è rimasta morta per tre ore. E' per questo che adesso i cronisti la circondano come un'eroina. «Ma io non sono un'eroina. Ho avuto solo una fortuna da matti. Mi hanno dato l'unica camera che guardava dall'altra parte del botto. Avevo appena aperto la finestra quand'è squillato il telefono e così non l'ho chiusa e ho potuto buttarmi giù prima. Mi sono salvata per una questione di attimi». Quando gliel'hanno raccontata a Willy, anche lui ha sorriso. E' lei la ragazza che è resuscitata. Willy allora ha detto come un inglese: «E' la vita».

www.lastampa.it
Su Internet:
www.airfrance.it/ (il sito italiano dell'Air France)
www.porto.it/news/2000/concorde/concorde.htm (speciale sul disastro del Concorde)
www.smartweb.fr/fr/aero/roissy/index.html (l'aeroporto Roissy-Charles de Gaulle)
www.eads-nv.com/eads/index_f.htm (sito dell'European Aeronautic Defence and Space Company)
http://flightsimmers.net/myconcorde/pg000007.htm (un sito con simulazioni di volo del Concorde SST)

È in edicola Agosto
Gardenia
REGALA LA GUIDA
50 GIARDINI DA VISITARE

I MENSILI GIORGIO MONDADORI • LA BELLEZZA DELLA QUALITÀ

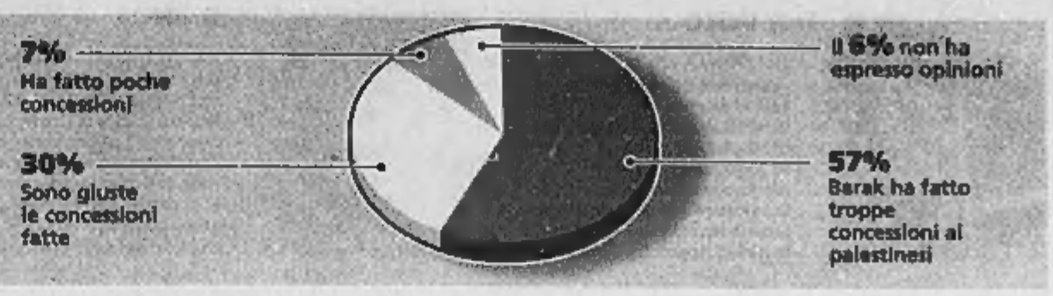
worldwideDistributor

Professionisti! Idrauliche, aeraulica, climatizzazione, riscaldamento, acquedotti, coperture, coibentazione, pavimenti e rivestimento, sanitari, trattamento acqua, irrigazione, piscine, che problema c'è?

WWW.IDROCENTRO.COM

COSI' LA GENTE GIUDICA I RISULTATI DELLA TRATTATIVA

Esito di un sondaggio d'opinione sul comportamento tenuto dal premier Ehud Barak al vertice, fallito, di Camp David, condotto su un campione rappresentativo di israeliani (indagine diffusa alla radio militare israeliana)



Gaza in delirio per Arafat: «Non hai ceduto»

Rientro difficile per Barak che mette in allerta l'esercito

Il rais osannato dalla folla: «Nessuno può strapparci Gerusalemme E chi non è d'accordo può ingoiare l'acqua del mare»

Il premier israeliano: sono deluso, ma il sogno non va abbandonato Clinton ottimista: ancora possibile il compromesso

Aldo Baquis
TEL AVIV

Con due dita elevate al cielo in segno di vittoria, il presidente palestinese Yasser Arafat è atterrato ieri all'aeroporto di Gaza, proveniente da Camp David, e ha subito annunciato nel tripudio generale che il 13 settembre proclamerà lo stato palestinese indipendente con Gerusalemme Est per capitale.

Due ore dopo Ehud Barak è rientrato all'aeroporto Ben Gurion di Tel Aviv. In una contrita dichiarazione trasmessa in diretta dalla televisione di Stato, il premier israeliano ha convenuto di non essere riuscito, per il momento, a trovare la soluzione del conflitto israelo-palestinese. Barak ha poi esortato i connazionali a non demordere e «non abbandonare mai il sogno di raggiungere la pace».

«Sono deluso: c'era una occasione, sembrava vicina, e invece non siamo riusciti ad afferrarla», ha riconosciuto Barak prima di rimboccarsi le maniche per ricostruire in parlamento la maggioranza perduta nelle settimane scorse. Ieri Ariel Sharon ha chiarito che il Likud non vuole un governo di unità nazionale e preferisce invece andare ad elezioni anticipate.

A Gaza Arafat ha trovato invece un clima di delirio popolare. Le strade erano tappezzate da bandiere nazionali e da striscioni che inneggiavano alla sua figura. «Abu Ammar (nome di battaglia di Arafat - A. B.), Sei un eroe senza eguali - ha esclamato un annunciatore della televisione palestinese - hai saputo resistere agli ultimatum americano-sionisti». In una piazza di Gaza, qualcuno ha organizzato ieri un rodeo di cavalli arabi. Sulla pista dell'aeroporto di Dahanye (Gaza) si ballava la «dabka», la danza nazionale.

Il Rais - che è stato anche sollevato sulle spalle dei suoi sostenitori - aveva gli occhi rossi per la commozione. «Nessuno può privarci dei nostri diritti nazionali, Gerusalemme Est è nostra» ha esclamato, agitando un dito verso la telecamera del giornalista che gli aveva chiesto la ragione del fallimento dei negoziati di Camp David. Lo stato palestinese, ha confermato, sarà proclamato il 13 settembre: «E chi non fosse daccordo - ha concluso, ammiccando - può tranguglare l'acqua del mare di Gaza, oppure quella del mar Morto».

Ai suoi collaboratori, Arafat è parso sicuro del fatto suo, deciso a peregrinare ora fra i Paesi europei e quelli arabi in cerca di sostegni politici. Ma al presidente egiziano Mubarak, Arafat ha ieri chiarito che la porta del negoziato con Israele non si è chiusa. Resta ancora un mese e mezzo in cui i contatti proseguiranno: gli americani Sandy Berger e Dennis Ross torneranno presto nella zona, un altro vertice con Israele - ha aggiunto - potrebbe essere organizzato fra alcune settimane.

Perchè ciò avvenga, Barak deve però disporre di un governo stabile. La settimana prossima lo attende in parlamento una insidiosa mozione di sfiducia presentata da varie liste di destra, indignate dalla sua disponibilità a spartire Gerusalemme con i palestinesi.

Nel volo di ritorno Barak ha detto ai giornalisti israeliani al seguito di aver offerto ai palestinesi di assumere il controllo dell'88 per cento della Cisgiordania, di edificare la loro capitale ad al Quds (cioè su parte del territorio municipale di Gerusalemme), di aver libero accesso alla Spianata delle Moschee e di controllare autonomamente almeno un valico di ingresso al loro stato. «Purtroppo il nostro partner non era pronto ad affrontare tutte quelle questioni», si è lamentato.

E da Washington Bill Clinton ieri ha espresso ottimismo sulla possibilità di trovare un compromesso sull'assetto di Gerusalemme «ma non in 15 giorni». «Sono convinto - ha detto - che se l'obiettivo sia quello di proteggere gli interessi fondamentali dei palestinesi e degli israeliani, nonché il carattere sacro dei luoghi musulmani, cristiani e ebraici nella città santa, tutto è ancora possibile».

Nell'attesa le maggiori angustie per gli israeliani riguardano la situazione dell'ordine pubblico nei Territori «dove la frustrazione popolare può degenerare in violenze», secondo le analisi concordanti di esperti israeliani e palestinesi. Nel timore che la situazione sia vicina a una esplosione, il segretario generale di al Fatah Marwan Barghuti ha sollecitato ieri la proclamazione dello stato di mobilitazione nazionale e ha invocato l'intervento dei Paesi arabi «per impedire una aggressione israeliana». Il ministro palestinese della comunicazioni Imad Faluji ha pure parlato di emergenza nazionale e ha sollecitato Hamas e la Jihad islamica ad entrare subito in un governo di unità nazionale. Barak, al suo ritorno a Tel Aviv, ha convocato il capo di stato maggiore Shaul Mofaz e gli ha ordinato di preparare le forze per affrontare ogni situazione sul terreno. «I nostri soldati hanno avuto ordine di non aprire in alcun caso il fuoco per primi», ha poi reso noto Mofaz.

Arafat ieri all'aeroporto di Gaza, di ritorno dagli Stati Uniti: i palestinesi l'hanno osannato come «nuovo Saladino» per la fermezza con cui ha difeso le rivendicazioni palestinesi su Gerusalemme Est. Soddisfatto di questo rinnovato ruolo di condottiero del suo popolo, Arafat ha fatto con due dita il segno «V», vittoria: solo qualche settimana fa le sue quotazioni nei Territori palestinesi avevano toccato il punto più basso

INDIETRO NON SI TORNA

Fiamma Nirenstein

BARAK aveva all'aeroporto Ben Gurion, ieri, il viso dei momenti duri. «Non ci siamo riusciti», ha detto, ripetendo però che non si torna indietro dalla via della pace. Arafat, quando è sceso dal suo elicottero fra la folla festante, ha fatto con le mani il segno della vittoria: non gliela'aveva data vinta agli israeliani, anzi, aveva costretto Barak a offrire di più e ancora di più, offerte che non potranno essere ritirate e che forse, spera certo Arafat, potranno realizzarsi entro il 13 settembre, data della proclamazione dello Stato Palestinese.

C'è un motivo di grande delusione, uno di soddisfazione e uno di grande preoccupazione, nel fallimento del summit di Camp David. La delusione è legata alle irripetibili potenzialità dell'incontro. Il presidente Clinton ha fatto uno sforzo ciclopico nei confronti della pace mediorientale: la sua partecipazione personale, più che al suo desiderio di entrare nei libri di storia nei tempi supplementari del suo mandato, sembra ispirata dalla reale percezione che nella pace mediorientale si giochi quella basilare fra mondo avanzato e Paese in via di sviluppo, fra mondo ebraico cristiano e mondo islamico. Anche gli altri due interlocutori erano i migliori: Ehud Barak è leader moderno, pronto a passi oltremodo coraggiosi, ma garantito dalla sua esperienza di soldato. Dopo di lui, è possibile invece un ritorno di Netanyahu. Quanto a Arafat, nonostante la sua antica predilezione per la diplomazia delle armi e del forcing internazionale, è certamente il leader che ha mostrato anche una disponibilità concreta alle trattative per onorare la promessa di una vita: lo Stato Palestinese. Nonostante i grandi protagonisti, non è andata, e questo è molto significativo della profondità dello scontro.

Ma, e qui viene il motivo di soddisfazione, argomenti tabù come Gerusalemme e i profughi sono usciti dalle loro oscurità mistico-religiose o propagandistiche. Anziché solo invocata, è stata finalmente chiamata con i nomi dei suoi specifici quartieri, dalle pietre si è passati agli uomini. E' lì da qui si ripartirà. Ma i motivi di preoccupazione sono molto grandi. Arafat è apparso al summit un leader con le mani legate: la sua opinione pubblica interna, abituata a sollevare striscioni e fucili e a dire sempre no, che ancora non pratica nessuna cultura di pace. Al contrario è affezionata all'orribile sogno dello shahid, il martire dell'Islam. Inoltre Arafat è stato condizionato dalle manovre del mondo arabo intero, in primis dell'Egitto e poi dell'Arabia Saudita, che proclamano la loro sovranità morale su Gerusalemme e non sono interessati a una pace che può sottrarre loro egemonia morale ed economica. Oltre a ciò, si è visto che il leader di un Paese non democratico può curarsi soprattutto della propria sopravvivenza vellicando i sentimenti delle masse, incurante di principi superiori; mentre Barak, che aveva da rendere conto agli elettori che lo hanno scelto per fare la pace, non poteva che andare più avanti possibile nelle concessioni.

Nonostante le parole di speranza di Clinton, le possibilità di pace in Medioriente sono ora minate dalla fondamentale differenza che esiste fra un sistema democratico che persegue la pace come valore irrinunciabile e un mondo non democratico che si percepisce come oppresso e sfruttato, e dà quindi alla pace il valore dell'occasione per il recupero di una Terra che ritiene rubata. Una visione che non contempla sacrifici in nome di un principio astratto, valido in sé.

Tra i coloni in festa per la pace fallita

TEL AVIV

Nei giorni di Camp David, nella vasta tristezza di piazza Rabin a Tel Aviv, dove si svolgono le manifestazioni più grandi e dove fu assassinato Yitzhak, fino all'annuncio del fallimento c'erano due grandi tende: la prima raccoglieva in uno sforzo straordinario genitori sia palestinesi che israeliani orbati dei loro figli, uniti nel dolore e nella volontà di rappresentare un memento di pace non facile da ignorare per i leader a confronto in America. Era una tenda mesta, dove non tanti cittadini osavano fermarsi a solidarizzare e a parlare seduti sulle sedie di plastica, tanto era il muto dolore che ne promanava. Poco lontano, un'altra tenda, quella dei settlers della Valle del Giordano, una zona di bella agricoltura e di valore strategico fondamentale che da Gerico va fino al nord, a Beith Shean lungo il confine giordano, una porta verso i paesi arabi: è una delle zone in questione per essere conferita all'Autorità Palestinese, anzi, quasi per certa destinatale se la trattativa fosse andata in porto. Adesso, solo quest'ultima tenda, bianca, grande con cesti di ottima uva e di fiori prodotti nella vallata sulla porta a disposizione di chi passa, è rimasta in piedi. L'altra, l'ha smantellata la storia degli ultimi giorni, la sconfitta del fronte della pace.

I contadini della Valle del Giordano sono per la maggioranza laici, il 90% ha votato per Barak. Ma in un angolo Moshè Shahar, 27 anni, la barba rara e gli occhi azzurri spalancati sull'insperata gioia che la sorte gli ha fornito col fallimento di Camp David, legge un libro di preghiere e si gingilla con le frange del piccolo scialle di preghiera senza mescolarsi al gruppo dei laici, uomini e donne: «Certamente solo la mano del Cielo avrebbe potuto fermare lo scempio che era in atto, la cessione della Terra d'Israele riavuta dopo duemila anni di dispersione, e il miracolo è avvenuto». Shahar è andato a stare a Hemdat, uno degli insediamenti agricoli della zona quando vi ha trovato lavoro come maestro di scuola, e anche sua moglie Tamar, con cui ha già tre bambini, fa lo stesso mestiere. Per lui è chiarissimo che fra la pace e la Terra, la scelta deve essere per la Terra. Anche con le armi? «Anche con le armi, e non è certo finita qui. Adesso può darsi benissimo che la trattativa riprenda sotto altre forme, e allora dobbiamo essere pronti a tutto. Difenderei Israele, che non è mai stata dei palestinesi, anche se i miei figli dovessero morire. E' paradossale che dopo due anni di esilio adesso, chi vuole spaccare la Terra appena recuperata sia un ebreo ...». Ha sentito che si parla di nuovo di gruppi estremisti, forse amici suoi, che vogliono assassinare il Primo Ministro? «Per carità, sarebbe la più grande tragedia». E se alla fine vi ordineranno di andarvene? «Pregheremo e combatteremo». Invece, seduto poco più in là nel gruppo degli agricoltori laici Giora Sellah è di tutt'altra opinione: è di quelli che ha votato Barak. Ama la Valle del Giordano perché è la sua rosa, che lui ha fatto fiorire, dove ha visto crescere i suoi figli e dove ha sofferto per la fatica e i sassi dell'Intifada: «Io comunque non sparerò mai contro nessuno per difendere il mio diritto di restare. Se mi diranno di andarmene me ne andrò, pensando che il governo fa un tragico errore. E adesso, mi batterò con le armi politiche che ho, cercando di non farmi prendere di sorpresa dalla prossima trattativa. Mi sono trasferito nel '72 dal Kibbutz Shvaim per coltivare fiori e uva, che sono la maggiore risorsa della mia zona. Abbiamo fatto il miracolo di rendere produttive e bellissime le sabbie del deserto. Ho quattro figli, e sono il responsabile dell'agricoltura di 18 fra kibbutz e moshav. Certo, sono contento che non sia venuta la nostra ultima ora, ma sono anche molto preoccupato per la pace, che non viene mai. Mia anche per la mia casa.. ma anche perché Barak se la vede brutta.. e perché ci tengo troppo alla mia uva.. insomma.. Meglio che lei parli di nuovo con quello là con la kippà nera: lui ha le idee molto più chiare di me, e fa colore». **[f. nir.]**

www.lastampa.it
Su Internet:
www.israel-mfa.gov.il/mfa/home.asp (il ministero degli esteri israeliano)
www.israel-amb.it/ (l'ambasciata di Israele a Roma)
www.italya.net/israele/israele.htm (storia di Israele)
www3.haaretz.co.il/eng/htmls/1_1.htm (quotidiano israeliano)
www.arci.it/internazionali/paesi/palestina/Default.asp (sulla Palestina)

IL RILANCIO DELL'IPOTESI SNOBBATA DAGLI ISRAELIANI

Il Vaticano: non dividete Gerusalemme

«Unica soluzione lo status internazionale»

servizio
Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

QUALCUNO, nel successo di Camp David, non ha mai creduto; ed anzi, temeva che dalla maratona voluta da Clinton uscisse in realtà un compromesso ancora più carico di problemi, e foriero di instabilità della pur precaria situazione attuale. E' la Santa Sede; che oggi rilancia l'ipotesi, snobbata dagli israeliani apertamente, e in maniera implicita dagli Stati Uniti, di una gestione internazionale dei luoghi santi. Di questa posizione dà una lettura autorevole padre Federico Lombardi Direttore dei Programmi della Radio Vaticana: «Il cuore di questa città unica al mondo è troppo ricco di significati e troppo appassionatamente desiderato da popoli e fedi diverse perché si possa pensare di farne un vero crocevia di pace come proprietà o terreno da dividere fra due parti».

Da sempre il Vaticano sostiene, d'accordo con l'Europa, che la questione Mediorientale non è un semplice problema bilaterale. E questo appare vero in particolare per la Città Santa a tre religioni, e unica in questo ruolo: «Bisogna invece ragionare e partire da questa unicità e da questo significato universale. In fondo le soluzioni di un compromesso intorno a cui ruotavano i negoziati avrebbero probabilmente suscitato non meno problemi di quelli che intendevano risolvere. Di qui le preoccupazioni manifestate anche negli ultimi giorni dai patriarchi cristiani e dall'appello del Papa a non trascurare la dimensione spirituale della città di Gerusalemme, e l'importanza di uno statuto speciale internazionalmente garantito per le sue parti più sacre». E' l'opinione condivisa anche da George Schultz, negoziatore dei tempi di Reagan, e come tale esperto del problema. Ma comunque, secondo padre Lombardi, viste le premesse e i risultati, «più che parlare di un fallimento di un negoziato maturo per una soluzione è forse più giusto dire che si deve prendere atto che la soluzione va cercata a un livello più profondo e con uno sguardo più universale, più rispettoso del diritto e delle aspettative di tutti. Solo a queste condizioni Gerusalemme potrà essere, come dice il suo nome, "Città della Pace"».

Chiuso Camp David, si aprirà una nuova fase di dialogo; e in questa stagione la Chiesa rivendica un proprio ruolo, per sè e per le altre confessioni cristiane, nel quale si inserirà in cui si toccherà la questione Gerusalemme. Nei giorni scorsi il patriarca latino, Michel Sabbah, quello ortodosso e il patriarca della Chiesa Armena Apostolica hanno avuto incontri con i ministri israeliani e palestinesi. Secondo Sua Beatitudine Michel Sabbah «ognuno esprime il proprio giudizio, ma la nostra posizione è sempre la stessa: bisogna che a Gerusalemme si instauri la pace. E per fare questo occorre che vengano riconosciuti i diritti di tutti, dei palestinesi come degli israeliani. I palestinesi ritengono che noi siamo dalla loro parte, mentre gli israeliani traggono anch'essi le loro conclusioni; noi invece non facciamo politica, ma affermiamo che per costruire la pace occorre che ci sia vera giustizia». I colloqui dei giorni scorsi hanno aperto una strada nuova? «La voce della Chiesa è stata ascoltata, le due parti hanno voluto consultarci. Ciò vuol dire che in futuro quando si parlerà dei luoghi santi, verrà chiesto anche alla Chiesa di esprimere il proprio parere».

Giovanni Paolo II

«Il cuore di questa città unica al mondo è troppo ricco di significati perché si possa pensare di smembrarlo»

LA RIFORMA DELLE MISSIONI MILITARI | LEGA E POLO SU POSIZIONI OPPOSTE

IL VOTO

La Camera ha definitivamente approvato il decreto che proroga fino al dicembre di quest'anno le missioni internazionali di pace in Macedonia, Albania, ex Jugoslavia, ad Hebron e in Kosovo. Hanno votato contro solo Rifondazione Comunista e la Lega. Il risultato del voto: 417 a favore, 52 contrari; 5 astenuti

IL «NO»

La Lega ha usato il «filibustering» per dare più forza al suo no. Hanno parlato quasi tutti i leghisti presenti. Il tono degli interventi? «A che serve il nostro contingente dal momento che deve assistere impotente ai furti? Se nessuno può fermare gli scafisti che importano droga e schiavi nel nostro Paese?».

MUSSI: GIA' DIVISI

«Sulle missioni militari italiane il Polo vota a favore, la Lega contro. Il Carroccio ha persino fatto ostruzionismo... Sono crolli precoci della Casa delle Libertà che vanno moltiplicandosi con il passare delle settimane». Lo dice il capogruppo Ds Fabio Mussi: «Se dovessero vincere le elezioni come governeranno?»

SPINI: E' GRAVE

«Questo "no" getta una luce estremamente critica sulla possibilità di questa alleanza di adempiere, in caso di vittoria, agli obblighi internazionali dell'Italia», dice il presidente della commissione Esteri Valdo Spini. «Un voto grave, tanto più che il 23 ottobre un generale italiano assumerà il comando della Kfor»

«Siamo grandi, basta parlare di Italietta»

Amato insiste: al G8 del 2001 ci voglio essere io

Aldo Cazzullo
ROMA

Giuliano Amato sta già preparando il prossimo G-8, quello italiano del 2001. Lo dice con chiarezza, alla Farnesina, concludendo la terza Conferenza degli ambasciatori italiani nel mondo: «E' giusto che chi si è assunto determinate responsabilità a Okinawa le possa esercitare a Genova». Tra qui e il G-8 di Genova ci sono la designazione del candidato premier del centrosinistra e le elezioni, ma Amato spiega agli ambasciatori di essersi impegnato «con gli altri capi di Stato e di governo» delle maggiori potenze mondiali ad inviare loro un elenco di argomenti, «in modo da fare una precernita ed evitare un ordine del giorno troppo denso». Un impegno tanto più importante, sottolinea Amato, perché assunto dal premier di un Paese dalla «visibilità politica crescente» (aggettivo ripetuto tre volte). Purtroppo, denuncia il premier, «noi ci siamo specializzati nel parlare di "Italietta". Una deformazione italica, un rito sadomasochista. Taluni ci vedono ancora così. Ma molti, si sono accorti dell'accresciuta statura dell'Italia. Siamo noi che dobbiamo liberarci dell'immagine dell'"Italietta"».

Amato cita le tappe della crescita (le stesse indicate anche dal ministro degli Esteri Lamberto Dini), in particolare «la sorpresa dell'ingresso nella moneta unica» e il ruolo-chiave svolto nei Balcani. Stigmatizza un'altra «deformazione italica»: «Noi siamo bravi a prendercela l'uno con l'altro, anche in risposta al bisogno di visibilità di ciascuno. Ma la visione italiana dell'Europa è una sola: irrobustimento della dimensione sovrannazionale dell'Europa, esclusione di posizioni di privilegio precostituito». Racconta della richiesta di un invito a Roma, formulatagli dal presidente sudafricano Mbeki, «prova che anche per l'Africa rappresentiamo un punto di riferimento». Deprecа «la scarsa rappresentanza» riservata all'Italia «negli organismi sovrannazionali». Parla di integrazione europea (senza mai nominare Romano Prodi). Mette in guardia dalle incognite che ci attendono per l'autunno, nel Medio Oriente «dopo il fallimento di Camp David» e nei Balcani. E individua alcuni segni della «crisi della politica»: ad esempio il logoramento della formula del G-8, paragonato a «un sovraccarico carro di Tespi, cigolante sotto il peso crescente degli argomenti» da affrontare, troppi in rapporto al «tempo esiguo». Un po' come accade con le risoluzioni dei dpef, «che all'inizio sono dieci, e al momento del voto sono diventate cento».

Più volte Amato fa ricorso all'ironia. Quando paragona la (superata) crisi di identità del corpo diplomatico in tempi di globalizzazione alla «perdita del monopolio di Eni e Telecom, con la differenza che gli ambasciatori non hanno le risorse con cui Eni e Telecom hanno trasformato il monopolio in una posizione a lungo dominante». Quando evoca la sconfitta della Nazionale agli Europei con la Francia («siamo stati capaci di perdere proprio quando avevamo già vinto»). E quando si congeda dagli ambasciatori, usciti da due giornate di tavole rotonde con dieci ministri (martedì è toccato a Letta, Fassino, Melandri, Veronesi e Pecoraro Scanio, ieri a Bianco, Visco, Mattarella, Zecchino e Bassanini), parafrasando Luigi XV: «Dopo di me, la doccia». Prima della quale, però, è intervenuto Dini a evidenziare il limite posto alla crescita dell'Italia dal «cammino tuttora incompiuto» sulla via delle riforme istituzionali: «In politica internazionale occorre - ha detto il ministro degli Esteri - essere in grado, credibilmente, di promettere e di punire. La continuità di governo, pur nell'alternanza di un sistema, sarà sempre più condizione di forza della politica estera».

IL LEADER DEL CCD «LA CARTA DELLA DELEGITTIMAZIONE E' FALLITA»

Casini: Dini ha promosso il Polo

«Politica estera, nessun imbarazzo dalla Lega»

intervista
Guido Tiberga

Pier Ferdinando Casini

LAMBERTO Dini ha detto chiaramente che, sulla politica europea, maggioranza e opposizione lavorano insieme. E' un riconoscimento importante: la risposta migliore a chi tenta di delegittimarci sul piano internazionale...». Pierferdinando Casini, leader del Ccd, sorride alle parole che il ministro degli Esteri ha pronunciato martedì all'assemblea degli ambasciatori. «E vorrei rassicurare Ciampi: quando parla di continuità e coerenza in politica estera, sappia che il Polo è lì, in prima fila. Sono altri che dovrebbero fare l'esame di affidabilità. Non noi».

«Altri» chi?

«Non occorre che faccia parole: bastano i fatti. Devo ricordarle come ha votato il Polo quando si è trattato di decidere sulle missioni in Kosovo o in Albania? Potevamo far cadere il governo e abbiamo scelto di essere un elemento di garanzia. Nella maggioranza c'è chi si è comportato diversamente, mi pare. Eppure le polemiche strumentali continuano: c'è chi vorrebbe farci passare all'estero come dei primitivi...»

Onorevole Casini, posso ricordarle che i vostri nuovi alleati della Lega hanno appena votato contro la proroga delle missioni all'estero?

«La questione è un'altra. La nostra alleanza con la Lega, oggi, si fonda su un presupposto chiarissimo: rifiuto del razzismo e della xenofobia. E proprio la tanto citata vicenda della Carinzia dimostra senza dubbi che l'intesa funziona: Haider ha cercato la sponda di Bossi, e non ha trovato altro che un rifiuto netto».

Sta dicendo che Dini ha dato una patente di garanzia internazionale a tutta la Casa della Libertà?

«Il ministro degli Esteri ha onestamente detto all'Europa che la carta della delegittimazione non è spendibile contro il Centrodestra italiano. Non poteva fare altro: devo ricordarlo anche che il Polo ha sostenuto la candidatura Prodi alla commissione Europea più di quanto non abbia fatto la sua stessa maggioranza? Devo farle notare che, per recuperare la freddezza del Paese nei confronti di Prodi, c'è voluto un forte intervento di Ciampi, che noi condividiamo fino in fondo? Noi siamo stati in prima fila anche quando si è trattato di votare le sanzioni contro l'Austria. Possiamo essere d'accordo o meno con lo strumento, ma su questo anche Prodi è disposto a discutere, mi pare...».

Quindi lei ribalta le accuse verso la maggioranza?

«Dico solo che si tratta di accuse strumentali. Piuttosto, mi lasci lanciare un appello: definiamo la politica europea come un minimo comun denominatore, e congeliamola al di fuori della polemica».

E' sicuro che tutto il Centrodestra sia disposto a far fronte comune con la maggioranza sui temi della politica estera?

«L'alleanza è solida anche in questo».

Non parlavo di partiti, ma di uomini. Le ripeto la domanda: non c'è nessuno che la pensa diversamente?

«Vede, negli ultimi anni il Polo si è lasciato alle spalle quei velleitarismi che caratterizzavano la politica estera del primo governo Berlusconi».

Quali velleitarismi?

«C'è stato il tentativo di cambiare gli assetti tradizionali delle nostre sintonie europee, guardando ad esempio alla Spagna o alla Gran Bretagna. Ma la realtà italiana è diversa: il nostro rapporto privilegiato non può essere che con la Francia e la Germania. Ma oggi il Polo del '94 non c'è più: allora eravamo trattati come dei paria: Forza Italia era una forza nuova e sconosciuta. An aveva addosso l'etichetta del post-fascismo. Ora è diverso: il partito di Berlusconi è il centro motore del Ppe, quello di Fini è nell'area del gollismo europeo nato dalla lotta antifascista...»

Lei non parla mai dei leghisti. Non c'è il rischio che, in caso di vittoria, la presenza di Bossi finisca per procurarvi qualche imbarazzo in politica estera?

«Nessun rischio. La Lega ha capito che non deve prendere posizioni che possano essere strumentalizzate».

PENSIERI

La corruzione? E' folclore

Lietta Tornabuoni

LE ragioni per cui i giudici di appello di Milano hanno concesso a Silvio Berlusconi quelle attenuanti generiche che comportano la prescrizione dei reati commessi, mettono paura. Berlusconi era accusato di aver fatto corrompere la Guardia di Finanza in occasione di controlli fiscali su società Fininvest: ossia d'aver fatto dare dei soldi ai finanzieri perché non rilevassero irregolarità o falsi fiscali di quelle società. I giudici non dicono che Berlusconi sia innocente. No, Berlusconi è effettivamente, in quasi tutti i casi, responsabile di aver fatto pagare la Guardia di Finanza. Ma si tratta di fatti lontani risalenti al 1991, dicono i giudici, e «la remota datazione degli episodi» fa sì che si siano verificati «in un contesto di illegalità diffusa, ove il mercanteggiamento di pubbliche funzioni, la messa a disposizione dell'Ufficio pubblico per il soddisfacimento di interessi privati e la violazione dei doveri di imparzialità, correttezza e fedeltà erano elevati a vero e proprio sistema».

La sentenza ci impiega 248 pagine. In sintesi più semplice: siccome la corruzione era sistematica, chi l'ha praticata è meno colpevole. Se tutti gli imprenditori corrompevano la Finanza (per non pagare le tasse, per pagarne meno del dovuto, per non pagare le multe), corrompere la Finanza era, più che un reato, un'abitudine, un costume nazionale, un uso italiano degno d'indulgenza e di attenuanti. E se gli atti di corruzione avvenivano quasi dieci anni fa, l'anzianità li rende ancora meno gravi. Quella corruzione generalizzata che a un certo punto si decise di colpire e eliminare, oggetto delle inchieste severe (e prima o poi rinnegate, respinte, colpevolizzate) dei magistrati di Mani pulite, adesso diventa una giustificazione di azioni delittuose, una scusante; mentre i giudici di Milano sembrano non esitare a indicare come abituale la corruzione della Guardia di Finanza, come a riversare ogni colpa su di essa anziché sugli imprenditori corruttori.

Ma, anche volendo lasciare da parte la Guardia di Finanza (e davvero non sarebbe il caso), delle due, l'una. O Silvio Berlusconi, per motivi chiari oppure oscuri, deve uscire indenne da ogni imputazione giudiziaria, qualsiasi essa sia, chiaramente provata o malamente provata, grazie a sentenze sorprendenti o a infiniti rinvii processuali; oppure siamo sul serio, come cantava Antonello Venditti «in un mondo di ladri» non giudicati come tali ma come portatori di un tipico folclore nazionale, d'una specialità italiana simile alla pizza e agli spaghetti. La lettura delle motivazioni della sentenza d'appello milanese su Berlusconi, anche nella versione ristretta pubblicata dai giornali, fa spavento, ma fa pure provare vergogna: cosa devono dire, cosa possono fare gli incolpevoli, quale idea si riducono ad avere dei propri comportamenti onesti, se i potenti colpevoli vengono giudicati con un simile metro, con una tale misura?

Pensava che «la magistratura dovesse mantenersi fredda in una società calda»

Adolfo Beria di Argentine

Morto a 79 anni l'ex procuratore generale di Milano. Conso: sarebbe stato un ottimo ministro

Beria di Argentine, il giudice del rigore

Il suo motto: «Sono piemontese, credo nelle istituzioni»

Fabio Poletti
MILANO

«Sono piemontese, credo nelle istituzioni», amava dire Adolfo Beria di Argentine, torinese, in magistratura dal '47, morto ieri mattina nella sua abitazione milanese dopo una lunga malattia. Il 5 dicembre avrebbe compiuto 80 anni. Più di metà della sua vita è legata alla storia giudiziaria del Paese: dalle aule dei Tribunali al Csm, dalla presidenza dell'Anm alla fondazione di Md, fino all'incarico di capo di Gabinetto del ministero della Giustizia ai tempi del socialista Mario Zagari, e all'incarico di presidente del Consiglio consultivo dell'Onu per la prevenzione del crimine.

Ma è dall'unità d'Italia, che il nome dei Beria di Argentine è legato alla storia della magistratura: prima suo nonno Luigi, magistrato e senatore del Regno, poi suo padre Camillo, anch'egli giudice. Una carriera quasi obbligata per Beria d'Argentine, dopo il militare a Savona durante la guerra - «Ci conoscemmo lì», ricorda l'ex ministro della Giustizia Giovanni Conso - dopo l'8 settembre che lo vede partigiano e per questo viene insignito di due croci al merito. Laureato in Giurisprudenza e Filosofia, nel '47 diventa uditore giudiziario a Biella. Una carriera che finisce nel '90 quando va in pensione, dopo essere stato a Milano presidente del Tribunale dei Minori e Procuratore Generale.

«E' stato un maestro. Ha saputo porre le persone al centro della vita», ricorda Livia Pomodoro, attuale presidente del Tribunale dei Minori di Milano, tra i primi a correre dalla vedova e dalle tre figlie, insieme al procuratore capo Francesco Saverio Borrelli, al sostituto Ilda Boccassini, al presidente della Rai Cesare Romiti. «Ricordo le battaglie nell'Anm per l'indipendenza dei magistrati», ricorda ancora Livia Pomodoro, vicino a lui anche nella Società Internazionale di Difesa Sociale.

«Era un magistrato di grande coerenza e di estreme capacità organizzative. Avrebbe avuto tutte le carte in regola per fare il ministro della Giustizia», ricorda ancora Giovanni Conso, che entrò al Csm nel '72, allo scadere del mandato di Beria a palazzo dei Marescialli. «Ricordo la sua attenzione nel dibattito sulla riforma del codice. Sì, sarebbe stato un ottimo ministro...», ripete Conso. E per poco, Adolfo Beria di Argentine non divenne Guardasigilli. Anche se era lui stesso a schermirsi, a non prendere in considerazione quell'eventualità: «Sono voci... Quando dicono che per le mie capacità manageriali potrei fare il ministro di qualsiasi dicastero, rispondo che allora potrei anche allo Sport. Come vecchio tennista...».

Giustizia, politica e polemiche, furono il pane quotidiano degli ultimi anni di Beria di Argentine prima di ammalarsi. Anni che ricorda bene Alessandro Galante Garrone, magistrato, docente universitario, giurista, anche lui suo amico: «La cosa più importante per un giudice è il carattere. Per la sua rettitudine è stato un punto di riferimento. Ha avuto la forza di sopportare molte amarezze...».

Quando Bettino Craxi non lesinò elogi e ringraziamenti ad Adolfo Beria di Argentine che lasciava la magistratura, dissero che era socialista. Quando sulla droga coniugò il termine «modica quantità» e si battè contro Martelli che voleva il referendum contro i giudici, dissero che era inviso ai socialisti. E poi repubblicano, democristiano, antidemocristiano, le tante etichette di chi aveva un ruolo importante negli anni della *Milano da bere*.

La Milano esplosa con Mani pulite, dopo l'era Beria. Gli chiesero perché non seppe prevedere l'intreccio tra politica e affari che aveva avvelenato la città. Rispose non senza polemiche, ricordando le indagini di allora: «Dove erano i giornali quando arrestammo Antonio Natali, il padre di tutti i craxiani, per cui il Parlamento non concesse l'autorizzazione a procedere? Dove erano quando confiscavamo i beni di Ligresti? Quando indagavamo su Pietro Longo e la Codemi? Sulle infiltrazioni mafiose in Borsa?».

Risposte decise, senza peli sulla lingua. Lui che da procuratore generale non aveva timori nell'alzare il telefono e chiamare il Guardasigilli. Lui che pure di politici, per il suo ruolo, ne aveva conosciuti tanti: «Parlavo con i segretari di partito, con Craxi e Forlani. Per me, loro rappresentavano le istituzioni. E da piemontese, io credo nelle istituzioni». Venne Mani pulite, a fare piazza pulita. E poi vennero le polemiche sull'utilizzo dei pentiti. In un clima di giustizialismo che al giurista Adolfo Beria di Argentine non piaceva: «La mia visione era che la magistratura dovesse mantenersi fredda in una società calda».

Una critica severa, certo. Un andare magari contro corrente, ma deve essere anche per questo che nel '97 re Juan Carlos di Spagna volle conferirgli il premio internazionale Giustizia nel mondo «per il ruolo di primo piano avuto a difesa dell'indipendenza della magistratura, anche come fondatore dell'Unione internazionale dei magistrati».

La direzione de La Stampa si associa al dolore della collega Chiara Beria di Argentine, direttore di Specchio, per la perdita del padre Adolfo Beria di Sale e di Argentine.

«Riferimento per tutti»

Alessandro Galante Garrone «Niente poteva piegarlo»

Alessandro Galante Garrone

MILANO

Il ricordo più commosso di Adolfo Beria di Argentine arriva dal giurista Alessandro Galante Garrone, suo amico da sempre: «Per la sua rettitudine è stato un punto di riferimento per molti magistrati. Un uomo di Diritto, un magistrato combattivo che non si piegava di fronte a nulla». Anche dalle più alte cariche dello Stato, arrivano testimonianze di solidarietà alla famiglia dell'ex procuratore generale di Milano.

Tra i primi c'è il Presidente Carlo Azeglio Ciampi, che in un telegramma alla vedova Cecilia e alle tre figlie si definisce amico di Beria di Argentine. Scrive Ciampi: «La sua figura rappresenta per tutti una testimonianza di moralità e dedizione ai valori della giustizia e della democrazia». Telegrammi anche dal presidente del Senato Nicola Mancino - «Un grande magistrato, maestro di tanti giovani giudici» - e della Camera Luciano Violante: «Un magistrato ed un amico di cui ricordo il rigore». Per il presidente del Consiglio Giuliano Amato, la morte di Adolfo Beria di Argentine «lascia un vuoto nel mondo forense, accademico e in noi tutti». Quasi le stesse parole di Cesare Romiti, il presidente della Rai che ieri pomeriggio ha voluto fare visita ai famigliari: «Un grande magistrato, un grande uomo di diritto, una persona con un grande cuore».

Per tutto il giorno, nell'abitazione milanese di Adolfo Beria di Argentine, sono arrivati telegrammi e colleghi in visita all'ex magistrato, dal sostituto Ilda Boccassini al presidente del Tribunale dei Minori Livia Pomodoro. «Ha combattuto battaglie memorande, non per la corporazione dei giudici, ma sempre per portare la magistratura su livelli di efficienza e credibilità che le permettessero di rendere il servizio giustizia alla collettività», così il procuratore generale Francesco Saverio Borrelli, dopo aver reso omaggio alla salma, ha ricordato il suo predecessore. I funerali si terranno venerdì prossimo alle 11, nella chiesa di San Vincenzo in Prato di via San Calogero a Milano.

[r.m.]

RIFORMA ELETTORALE | TUTTO RINVIATO AL 12 SETTEMBRE

IL VOTO IN COMMISSIONE

La riforma elettorale mette a segno qualche piccolo passo in avanti. Ma nella sostanza è ancora lontana la possibilità di un'intesa tra maggioranza e opposizione che trasformi in realtà gli auspici manifestati da tutti. Ieri, infatti, la commissione Affari Costituzionali del Senato ha iniziato a votare gli emendamenti alla legge. E poco dopo si è rinviato il tutto al 12 settembre, ossia alla ripresa dei lavori dopo la pausa estiva. Nonostante tutto sia l'Ulivo, sia la Casa delle libertà continuano a mostrarsi ottimisti, forse anche per non assumersi la responsabilità di una rottura definitiva su un tema così delicato.

MACCANICO: UN BUON INIZIO

Il ministro delle Riforme, Antonio Maccanico, considera quello di ieri «un buon inizio» e Silvio Berlusconi ha ribadito ieri mattina che «la nuova legge elettorale potrebbe essere approvata se fossero accolti i nostri emendamenti al progetto di legge della maggioranza. Il mio è un auspicio». Quel «se» pronunciato dal «Cavaliere», però, fa capire quanto sia stretta la strada per rivedere il cosiddetto «Mattarellum». Non a caso il Presidente del Senato, Nicola Mancino, incontrando i giornalisti nella consueta cerimonia estiva del Ventaglio, si è augurato che «questa legge elettorale possa essere scritta da tutti i partiti. Se non avvenisse non si può prolungare la legislatura e bisogna andare a votare con quella che c'è».

Colpo del centrodestra: contro-ribaltone in Sicilia

Udeur e Ppi si spaccano, Ri sparisce: espulsi i dissidenti

Totò Cuffaro fino a ieri numero due dell'Udeur è l'artefice dell'operazione: ha superato indenne cinque cambi di governo e tre di maggioranza In cabina di regia D'Antoni e Mannino

Fabio Martini
INVIATO A PALERMO

L'ultimo Gattopardo di Sicilia, l'onorevole Totò Cuffaro, uno che è passato indenne attraverso cinque cambi di governo e tre di maggioranza, entra nella sala d'Ercole sul fer della sera e in un batter di ciglia è circondato da una folla di deputati. Lo sfiorano, lo toccano, gli sorridono: questo robusto signore di 42 anni figlioccio politico di Calogero Mannino è l'«eroe» dell'ennesima giravolta politica siciliana. Grazie al suo tradimento politico - fino a ieri Cuffaro era il vice di Clemente Mastella nell'Udeur - il centro-destra ha riconquistato il governo regionale siciliano. Le votazioni a scrutinio segreto per la nuova giunta sono iniziate alle 21 e si sono concluse alle 22,27 in un clima insolitamente sommesso, senza gli ululati e le grida che hanno sempre segnato questo momento nel palazzo dei Normanni. Da ieri notte Vincenzo Leanza - anche lui una transfuga dell'Udeur - guida un governo di centro-destra grazie all'appoggio determinante di un drappello di transfughi del centro-sinistra: otto dell'Udeur mastelliano, tre popolari, tre di Rinnovamento italiano.

Tecnicamente quello che si è consumato ieri notte nello storico palazzo dei Normanni si può definire il primo, vero contro-ribaltone della storia politica italiana, l'ultimo prodotto dell'atavico trasformismo italiano. Un andirivieni che si è consumato in appena venti mesi. Il mobilissimo centro siciliano, determinante nel novembre 1998 per ribaltare la giunta di centro-destra, un anno e mezzo dopo ci ha ripensato e ha contro-ribaltato. Dunque, contro-ribaltone siciliano. Ma con effetti sismici a Roma. E non solo per le espulsioni comminate da Ppi e Udeur ai «traditori». O per il drastico ridimensionamento politico di Clemente Mastella.

Ieri notte nella sala del più antico parlamento del mondo, si è infatti consumata una sofisticata operazione politica con molti papà occulti. Il meno appariscente ma anche il più soddisfatto si chiama Silvio Berlusconi: il Cavaliere si visto nei giorni scorsi con Cuffaro, ha seguito minuto per minuto la vicenda, perché - come dice il suo luogotenente siciliano Gianfranco Micciché - «stare al governo siciliano vale 100 mila voti» e questa operazione porta in dote al Polo «21 collegi in Sicilia». Ma la sorpresa, la novità di questa svolta siciliana è la nascita di una vasta area di centro schierata fuori Forza Italia ma dentro il Polo: tre ex Ppi, otto ex Udeur, tre ex diniani che vanno ad aggiungersi ai sei Ccd e ai tre Cdu: in totale fanno 23, ben cinque più di Forza Italia che nel Parlamento siciliano schiera 18 deputati. Tra i registi occulti di questo poderoso centro siciliano ci sono tre personaggi diversissimi tra loro: un sindacalista inquieto come Sergio D'Antoni, un ex politico che non ha perso il gusto a immischiarsi come Calogero Mannino e un sindaco con un grande futuro dietro alle spalle come Leoluca Orlando.

I tre popolari che hanno varcato il Rubicone e da ieri sera sono ex popolari sono tutti e tre amici di Sergio D'Antoni: il capo della Cisl li ha consigliati, seguiti, approvati e da ieri notte l'inquietissimo sindacalista nisseno ha una dote in più da conferire. Calogero Mannino è il padre politico e il consigliere di Totò Cuffaro, l'astro nascente della politica siciliana che è stato per 4 anni assessore all'Agricoltura della Regione e ha preso centomila preferenze alle Europee. Anche il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, il perdente di questa battaglia, stava con Mannino, ma l'ex ministro dell'Agricoltura ha scelto il centro-destra. E Orlando? «In questa vicenda dobbiamo parlare siciliano», aveva detto un mese fa il sindaco di Palermo, come dire che non bisognava seguire gli schieramenti nazionali. Ma Orlando, alla ricerca di una nomination da parte del centro siciliano per la presidenza (elettiva) della Regione nel 2001, a caldo appare sconfitto: il suo amico, Manlio Mele, doveva entrare in giunta ma è rimasto fuori.

Aria pesantissima nel centro-sinistra: i Ds escono divisi ed ammaccati dalla vicenda. Fino ad un mese fa erano alla guida del governo siciliano, ora si trovano all'opposizione in queste ore sono spaccati tra l'eterna corrente collaborazionista e la segreteria di Claudio Fava che ha sbarrato la strada ad ogni ipotesi di governissimo ma anche a soluzioni intermedie. «Un governo di fine politica più di fine legislatura», il suo commento a caldo, ma da oggi sarà polemica aspra.

OGGI NASCE L'AGGREGAZIONE | L'APPELLO DEI SEGRETARI DEL NORD: FERMATEVI

Un macigno sul nuovo Centro

Mastella incolpa Veltroni: la pagheranno

polemica
Maria Teresa Meli
ROMA

FOSSE solo la Sicilia - che già da sola non è poca cosa - ma il rischio è che il centro dell'Ulivo smotti anche altrove. Ne ha avuto la prova provata l'avvocato Siniscalchi, deputato diessino, nonché grande amico di Bassolino, il quale, ieri, si è sentito interpellare così da Mastella: «Hai parlato con Antonio? Guarda che se lui non ci dà un assessorato in Campania, io i miei non li trattengo più... se ne vanno». Già, il vento che sembra spirare in favore della Casa delle libertà sta portando non poco scompiglio nel centrosinistra.

E la Sicilia è un «caso emblematico» di quello che sta succedendo. Un caso che, inevitabilmente, ha dei riflessi sull'intera coalizione di governo. E' piombato come un macigno sul nascente gruppone di centro composto da Ppi, Udeur e Rinnovamento, il cui battesimo è previsto per oggi. Pierluigi Castagnetti metteva subito le cose in chiaro con Mastella e a Dini: se non sconfesserete e caccerete i vostri dissidenti siciliani (cosa che il segretario popolare aveva già fatto con una lettera ai suoi) l'iniziativa di stamattina non si farà». Il ministro degli Esteri era in imbarazzo: quelli di Rinnovamento siciliano non gli rispondevano nemmeno al telefono. Mastella era in difficoltà. Con Totò Cuffaro, praticamente, se ne va mezzo Udeur. Però non poteva restare fermo. L'altro siciliano del Campanile, il ministro Cardinale, lo avvertiva: «Quelli dobbiamo espellerli». Certo, espellere metà partito non è facile né indolore, ma di fatto quella parte del Campanile è già con Berlusconi, in vista delle politiche e delle elezioni regionali del prossimo anno.

«Comunque Mastella ha la notte per pensarci», è l'ultimatum di Castagnetti. E il leader dell'Udeur, in serata si decide: «Li caccio», annuncia, preparando una lettera simile a quella scritta dal segretario del Ppi. Del resto, Mastella si era tanto speso per questa federazione. Riuscendo persino a convincere, almeno in parte, il leader popolare dell'opportunità di tener fuori Arturo Parisi e i suoi. «Non capisci - era stato il suo ragionamento - io non ho preclusioni politiche nei confronti dei Democratici. Ma parliamoci chiaro: se entrano anche loro, dovremo dividerci i seggi con l'Asinello, prendendone meno noi». Come ragionamento non fa una grinza, certo. E comunque Parisi, dopo il «caso siciliano» è ben contento di essere rimasto fuori (anche se ieri un appello della maggior parte dei segretari regionali del Nord invitava i leader nazionali a soprassedere fino all'accordo con l'Asinello): «Guardate - confidava ai suoi il capo dei Democratici - che bel debutto fa quel contenitore con la Sicilia. Quella è una cosa ambigua». Tra Parisi e Mastella, c'è il povero Castagnetti, che è esausto di quei tira e molla: «Che fatica trattare con quei due», confessava ai colleghi di partito il segretario Ppi.

Ma la Sicilia non complica la vita solo al centro della coalizione. Infatti, tutto si può dire tranne che i rapporti tra diessini e moderati, dopo quel che è accaduto nell'isola, siano migliorati. Sì, perché la Quercia ha optato fino all'ultimo per la linea dura - «no al governo istituzionale - lasciando aperto qualche spiraglio solo l'altro ieri notte, quando Veltroni ha spedito Walter Vitali a Palermo, a caldeggiare l'astensione dei Ds nei confronti dell'esecutivo Leanza. Mastella ha il dente avvelenato con Veltroni: «Io - diceva ai suoi in un momento di esasperazione - avevo chiesto comprensione, ma i Ds niente, mi hanno messo in una situazione di merda. La pagheranno, questo è sicuro». Tenero con la Quercia non lo è nemmeno Pino Pisicchio, luogotenente di Dini: «I Ds hanno le loro responsabilità in questa vicenda», osservava l'eurodeputato di Rinnovamento. E persino il flemmatico Castagnetti si è arrabbiato: «Se i Ds - è stato il suo ragionamento - si fossero detti disponibili all'astensione quattro giorni fa non sarebbe andata a finire così. Walter ha sbagliato». Il quale Walter, a sua volta, era in imbarazzo. Agli alleati centristi, ieri, aveva dato assicurazioni sulla reale volontà della Quercia di astenersi. Sconfessando così il proprio segretario regionale Claudio Fava. Ma nel contempo aveva confidato a qualcuno: «Non credo che ci asterremo: questa mossa in realtà l'abbiamo fatta per scompaginare le carte del Polo».

Insomma, grazie a quello che è successo in Sicilia, lo stato dei rapporti all'interno del centrosinistra è a dir poco pessimo. E ora i leader dell'Ulivo incrociano tutti le dita, nella speranza che in Campania non scoppi un nuovo scandalo: non avvertono certo il bisogno di un'altra grana, tanto per peggiorare la situazione.

Il leader dell'Udeur Clemente Mastella

La pena di morte

No del Parlamento Ma 4 si astengono «A volte serve»

Claudio Tito
ROMA

Il Parlamento dice no alla pena di morte. Lo fa con una mozione sottoscritta da tutti i leader politici, primo firmatario Walter Veltroni. Il documento, che impegna il governo a concordare una posizione europea per rilanciare una iniziativa a favore di una «moratoria delle esecuzioni», è stato approvato dalla Camera quasi all'unanimità (462 sì e 4 astenuti). Illustrando la mozione, il segretario Ds ha definito il voto di Montecitorio una «grande prova di civiltà». Unico neo le quattro astensioni espresse da Giuseppe Amato, di Fi, e dai leghisti Ettore Pirovano, Daniela Santandrea e Rinaldo Bosco. «Mi sono astenuto - ha spiegato il leghista Bosco - perché mi sembrava una grande, collettiva ipocrisia. Io ho fatto quello che gli altri considerano brutto dire in pubblico».

Quindi il suo voto non è stato un errore?

«No, non ho sbagliato. Lo rifarei cento volte».

Per quali motivi?

Perché il voto di oggi è stato una grande ipocrisia. Tutti pensano quello che io dico».

Nessun dubbio allora sulla pena di morte?

«Io mi sono astenuto perché avevo dei dubbi. Ma la situazione italiana è paradossale: ognuno viene da noi e fa qual che vuole. Ciascuno di noi può essere preso a bastonate e può vedere la propria moglie stuprata e non succede niente. Io sono pronto a difendermi e a rispondere in prima persona colpo su colpo. Ma qui serve una reazione generale».

Cioè la pena di morte.

«In casi estremi sì. Magari non con gli eccessi degli Usa. Ma se penso a quel mafioso che ha sciolto un bambino nell'acido, allora non ho dubbi».

Molti però, a cominciare dalla Chiesa, considerano la pena di morte un atto di inciviltà.

«Anche io sono cattolico. Sono però stato eletto dalla gente. Sono tutti esasperati, non ce la fanno più e pensano che la pena di morte sia un rimedio. Io interpreto questo sentimento. Del resto noi siamo circondati da delle vere bestie. Basti pensare a quello che gli albanesi hano fatto ai nostri finanzieri. E' il momento di dire basta. Perché così l'Italia si ritrova ben lontana dall'Europa».

Non ci sono altri rimedi?

«Ne dubito. Ormai tutti sono convinti di poter agire liberamente. Ho visitato alcune carceri friulane occupate per il 60% da immigrati che mi hanno detto: "Se ci rispedite nei nostri Paesi, noi torniamo. Nessuno può fermarci"».

SUL SIMBOLO DELLA «CASA DELLA LIBERTA'» | IL NOME DEL PRESIDENTE DI FORZA ITALIA

«A Veltroni dico che chi non ha i voti non può più governare»

retroscena
Amedeo La Mattina
ROMA

ATTENZIONE, le elezioni anticipate a novembre sono ancora possibili, soprattutto dopo quello che è accaduto in Sicilia. Quella crisi regionale potrebbe trasformarsi in una crisi nazionale. Per questo non possiamo permetterci di abbassare la guardia, neanche sotto gli ombrelloni. Anche quest'estate non perdete occasione, ovunque voi siate per le vacanze, di far conoscere il nostro programma. In valigia non dimenticate di mettere il libro che contiene le mie riflessioni, "L'Italia che ho in mente"». Ieri sera i «poveri» - si fa per dire - deputati di Forza Italia erano arrivati al Parco dei principi, un lussuoso albergo che si affaccia su Villa Borghese, con la convinzione che il gran capo li avesse convocati per augurare a tutti buone vacanze, del tipo «riposatevi, ci rivediamo a settembre». E invece Berlusconi ha dettato loro i compiti per casa, battendo la grancassa della «campagna elettorale permanente».

Nessuno può tirare il fiato - è stato il suo ragionamento - perchè ogni giorno deve essere sfruttato per convincere gli italiani a votare la «Casa delle libertà». Insomma, avanti fino alla vittoria finale delle politiche che potrebbero arrivare tra capo e collo tra pochi e non nel 2001. Per Berlusconi sono due le cause che potrebbero portare al voto anticipato: la vicenda di Palermo («Tra l'altro, anche in Sicilia faremo il pieno di voti visto che l'Udeur è con noi») e il «logoramento» di Amato. Il quale «potrebbe buttare la spugna subito se capisce di non essere candidato o di perdere le elezioni senza neanche avere la prospettiva di essere il futuro leader del centrosinistra». «Allora, potrebbe mollare - ha aggiunto Berlusconi - per continuare ad essere una riserva della Repubblica».

In ogni caso, che vittoria sarà Berlusconi non ha dubbio alcuno, visti le rilevazioni fresche fresche dell'Osservatorio Datamedia. Sventola sotto il naso dei suoi deputati estasiati, un sondaggio del 24 luglio sulla fiducia degli elettori nei leader politici, in cui risulta che lui è al 70,3%. Al secondo posto si piazza Fini con il 46,2%, seguono molto distanziati D'Alema (35%), Rutelli (30%), Amato - il probabile candidato premier dell'Ulivo - con appena il 29%. Di Pietro (28%). Veltroni (23%). Tutti gli altri leader sono sotto la soglia del 20%. «Sono tornato ai livelli di popolarità - ha detto Berlusconi - che avevo al G7 del '94 quando mi hanno abbattuto con quel golpe politico-giuridiziario». Per il leader del Polo il suo nome è garanzia di vittoria. Infatti sarà inserito perfino nel simbolo elettorale della «Casa delle libertà», con uno slogan ben preciso: «Berlusconi premier». Amato - ha spiegato Berlusconi - è cresciuto di dieci punti nel gradimento degli italiani, passando da 19 a 29%, grazie alla visibilità di cui gode per la carica di presidente del Consiglio. Ma non riuscirà mai a colmare la "forbice" che lo separa da me, perchè lui è vissuto come un premier illegittimo perchè non eletto da nessuno».

Berlusconi ha parlato anche della riforma elettorale, spiegando la sua disponibilità a proseguire il confronto con il centrosinistra purchè venga fuori una riforma omogenea. Certo, ha aggiunto, la questione riaperta da Veltroni sul conflitto d'interessi non spiana la strada alla riforma elettorale. E ha ribadito quanto aveva detto nel pomeriggio a Montecitorio: «Sul conflitto d'interessi si svolgerà una parte della campagna elettorale. Spero che la sinistra non si accorga di farci un grande favore». Tra l'altro Berlusconi aveva rilanciato la palla al segretario dei Ds non sottraendo: «Ho sentito che Veltroni suggerisce una piccola integrazione alla legge sul conflitto di interessi, approvata alla Camera all'unanimità: chi ha un impero economico non può fare il presidente del Consiglio. Mi permetto di dare anch'io un piccolissimo suggerimento per un ulteriore integrazione: chi non ha i voti non può fare il presidente del Consiglio».

Graficamente deve ancora essere perfezionato nei dettagli, ma è sicuro che alle politiche del 2001 ci sarà la dicitura «Berlusconi premier» nel simbolo della «Casa delle libertà». In questo modo il centrodestra e la Lega Nord intendono personalizzare la battaglia elettorale ed ovviare alla mancanza dell'indicazione del premier nella scheda elettorale. «Se l'indicazione non sarà prevista da una nuova legge elettorale - è il ragionamento che è stato fatto - allora il nome ce lo scriviamo noi nel simbolo»

Berlusconi: e ora il voto a novembre

«Dopo la svolta in Regione, nell'isola facciamo il pieno»

GHIGO INCONTRA PUJOL

TORINO. «Italia federalista? Il fatto che il potere sia distribuito nel territorio anzichè essere concentrato nella capitale fa bene al Paese». Lo ha affermato il presidente catalano Jordi Pujol in un incontro con il governatore del Piemonte Enzo Ghigo. «Per noi presidenti delle Regioni d'Italia - ha commentato Ghigo - significa incontrare l'antesignano del federalismo, anche se riconosco che la storia d'Italia è diversa». [r. i.]

GIUSTIZIA ECCO IL «PACCHETTO FASSINO» IN VOTAZIONE AL SENATO

ESTENSIONE DEI BENEFICI DELLA LEGGE GOZZINI

Si concederebbe ai detenuti che già hanno avuto diritto agli sconti di pena per buona condotta un ulteriore sconto di un mese per ogni anno passato in carcere a partire dal gennaio 1995.
Al massimo si concederebbero 5 mesi e mezzo ai detenuti in carcere dal '95 che possono beneficiare degli sconti per buona condotta

IMMIGRATI IRREGOLARI

1. facilitazione dell'espulsione degli irregolari a piede libero: potranno essere espulsi direttamente dalle forze dell'ordine, a meno che l'autorità giudiziaria non si avvalga del potere di veto entro 15 giorni
2. espulsione automatica per chi si trova in custodia cautelare
3. espulsione obbligatoria per gli irregolari che subiscono una condanna fino a tre anni. Sarà sufficiente anche la sentenza di primo grado
4. espulsione obbligatoria per i detenuti già condannati a cui restano da scontare fino a tre anni. Sono esclusi i condannati per i reati più gravi (omicidio, sequestro di persona, traffico di stupefacenti aggravato, associazione mafiosa e anche pedofilia e violenza sessuale).

Addio amnistia, ora si pensa al mini-indulto

Immigrati, espulsioni più semplici. Estesa la Gozzini

Guido Ruotolo
ROMA

Il presidente del Senato, Nicola Mancino, si chiede: «Si è registrato che nella Commissione Giustizia del Senato non c'è stato accordo. Poiché la norma costituzionale prevede che per approvare un provvedimento di clemenza occorrono i due terzi del Parlamento, se non ci sono, si deve capire per quale motivo non sono stati raggiunti».

Il cerino è spento. Adesso è il tempo delle recriminazioni, delle accuse. Ma soprattutto si aspetta, ci si augura che nelle carceri prevalga il senso di responsabilità. Il timore al Dap, il dipartimento che amministra le carceri, è che la situazione possa sfuggire di mano.

Tramontata la speranza di un indulto o di un'amnistia, la Commissione Giustizia del Senato, la sua maggioranza, spera, entro oggi, ultimo giorno di lavori parlamentari prima della chiusura estiva, di approvare almeno quelle misure sui detenuti extracomunitari che consentirebbero una riduzione della popolazione detenuta. Forse, ma sarebbe un miracolo, anche quelle misure che riguardano l'estensione dei benefici carcerari o, più probabilmente, la revisione del sistema sanzionatorio del testo unico sugli stupefacenti. Insomma, la maggioranza vorrebbe chiudere i lavori della Commissione Giustizia del Senato con una sorta di «mini-indulto».

La discussione e l'approvazione - prima in Commissione e poi in Aula, prima al Senato e poi alla Camera - di tutto il pacchetto del ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino, sono rimandate a settembre. Il Guardasigilli ha ribadito, l'altro ieri, che il governo non intende procedere con un decreto legge. Ma non si può escludere che potrebbe decidere diversamente se si determineranno condizioni critiche nelle carceri.

In una lettera aperta al ministro Fassino, l'associazione «Antigone», che si occupa di diritti e garanzie nel sistema penale, avverte: «Ore e giorni difficili aspettano le carceri italiane e le persone che vi sono ospitate. Alle gravi condizioni di vita determinate dal sovraffollamento e dalla stessa privazione della libertà, si aggiunge ora la delusione per il diniego del provvedimento di clemenza prospettato».

Se questa «delusione» si trasformasse in rabbia, nei prossimi giorni la situazione, nelle carceri, potrebbe diventare critica. Il Dap, il governo, i ministri competenti, potrebbero trovarsi nelle condizioni di gestire una fase di proteste nelle carceri. Le conseguenze sono facilmente ipotizzabili, cumm sono ipotizzabili le contromisure da adottare: presidio esterno delle carceri da parte delle forze di polizia, sospensione delle traduzioni dei detenuti, dei permessi, dei colloqui con i familiari, delle attività di recupero e di reinserimento. Insomma, tutto dipende dalla qualità della protesta, nel caso in cui dovesse esserci.

Tra ieri notte e stamani, la Commissione Giustizia del Senato tenterà il miracolo. Il relatore Elvio Fassone, Ds, ha predisposto un testo in cui sono state accorpate le proposte del governo con quelle della maggioranza. Già ieri pomeriggio, erano stati approvati due articoli della legge sulle espulsione dei detenuti extracomunitari per reati non gravi.

Per i capigruppo della maggioranza, la decisione della Casa delle Libertà di opporsi ai provvedimenti di amnistia e indulto è una forma di «ostruzionismo preelettorale». Replica il responsabile Giustizia di Forza Italia, il senatore Marcello Pera: «La maggioranza propone misure di depenalizzazione sulle droghe e Fassino le respinge. Bianco chiede misure gravi contro gli scafisti e la maggioranza le respinge. La maggioranza è una Torre di Babele...».

ANDREOTTI «DISCUTIAMONE SUBITO»

ROMA. Giulio Andreotti presenterà una richiesta alla presidenza del Senato affinché le proposte sull'indulto siano esaminate come primo argomento dal Senato a settembre, dopo la pausa estiva. E' d'accordo sull'iniziativa il relatore sui provvedimenti di amnistia e indulto Luigi Follieri. «Intendo chiedere che si prenda almeno un impegno sulla mia proposta - dice Andreotti -. Una proposta della maggioranza per un condono, mi pare di tre anni, c'è stata. E' stato detto pubblicamente ed i detenuti si aspettano che si vada avanti. Ieri ho letto un comunicato che invitava i carcerati ad andare in ferie in coincidenza con le vacanze del Parlamento: sono segnali preoccupanti». Concorda con l'iniziativa di Andreotti l'Udeur e anche il capogruppo DS al Senato, Gavino Angius, accoglie la proposta «mi pare che la sua sia una preoccupazione più che giusta. Per la verità conferma altre preoccupazioni che noi stessi avevamo manifestato in Commissione Giustizia». [r. i.]

Mancino: come mai non è stato possibile trovare l'accordo in Commissione? E si teme una rivolta nelle carceri

Papa Giovanni Paolo II durante la messa celebrata a Regina Coeli tre settimane fa

GIORNALISTI LA CENSURA DECISA PER VIOLAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO

Cartellino rosso dall'Ordine al direttore di Panorama

dibattito

Alberto Papuzzi

QUAL è il limite del diritto di cronaca garantito ai giornalisti? Una sentenza dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia ha riaperto questo problematico interrogativo, che ha alle spalle una storia in cui s'intrecciano il principio costituzionale della libertà di stampa e i diritti delle persone coinvolte nell'universo delle notizie. La sentenza è stata emessa dopo un procedimento disciplinare per un articolo apparso su *Panorama* del 2 marzo: al direttore Roberto Briglia è stata comminata la sanzione della censura, l'inviato Marcella Andreoli è stata sospesa per 2 mesi dalla professione. Entrambi respingono la sentenza, con la solidarietà della redazione: «Decisione inaccettabile» ha scritto Briglia in una nota ai colleghi: «E' un precedente pericolosissimo». Quanto alla Andreoli, si difende ricordando il proprio impegno: «Ho sempre fatto un giornalismo di denuncia. Per me il giornalismo è smascherare i mascalzoni».

Oggetto del caso, che certamente rinfocolerà le polemiche sulla legittimità di un ordine dei giornalisti, un articolo intitolato «Il sacco, la carota e altre storie di "nonni"», in cui si raccontavano le violenze subite da un aviere di leva nella base missilistica di Bagnoli di Sopra in provincia di Padova. Punto cruciale la cruda descrizione di un episodio di sevizie, non portate a termine. L'articolo faceva nome e cognome della vittima di questi atti di nonnismo, indicando anche il luogo di provenienza. Secondo la giornalista, i dati si potevano considerare pubblici essendo pendente un procedimento penale contro un maresciallo e tre avieri, accusati delle violenze, che aveva dato luogo anche a una udienza preliminare. Ma i genitori della vittima si sono appellati alla legge sulla privacy e al codice deontologico dei giornalisti, approvato due anni fa, che vieta di rendere nota l'identità di chi è oggetto di abusi sessuali.

Marcella Andreoli è conosciuta come una giornalista di valore. Professionista dal 1973, iniziò la sua carriera all'*Avanti*, seguendo per anni le piste del terrorismo nero e rosso. Ha fatto parte di una pattuglia di cronisti che negli Anni Settanta cercarono di mettere a nudo i retroscena dello stragismo italiano. Al telefono ricorda quando un foglio dell'estrema sinistra, il *Quotidiano dei lavoratori*, dedicò il titolo «Ecco i quattro giornalisti killer» a Marco Nozza del *Giorno*, Giulio Obici di *Paese Sera*, Ibio Paolucci dell'*Unità* e appunto a lei, «perché non scrivevamo che i terroristi erano compagni che lottavano».

Però, dall'altra parte, c'è un giovane poco più che ventenne che ha visto resa pubblica una sua dolorosa storia. Perché pubblicare nome e cognome? Erano fondamentali ai fini dell'informazione? «Perché c'era già un processo, perché c'erano degli atti pubblici - risponde Andreoli -. Io non ho trafugato nulla, non ho raccolto indiscrezioni. E anche perché ho pubblicato tutti i nomi degli accusati, che pure si presumono innocenti fino al giorno della condanna». Aggiunge Briglia: «E' vero che la vittima ha subito un danno, ma va tenuto conto che è stato lui a promuovere il processo penale. E l'articolo sosteneva la sua denuncia».

Così il giornalismo si trova di fronte a un antico confronto, che ne ha segnato l'intera storia: la natura della notizia, che è plasmata di dati, di elementi materiali come quelli sintetizzati nelle celebri cinque W (*Who, When, Where, What, Why*), e le vite, la dignità, i sentimenti, l'immagine delle persone che si trovano ad essere coinvolte nella macchina dell'informazione, trasformate in una merce che si chiama notizia. Negli Anni Novanta i giornalisti italiani, sotto la pressione anche di vicende come l'inchiesta di Mani pulite, si sono dati una serie di regole, con una *Carta dei doveri* e un codice deontologico, perché la notizia non passi sui diritti delle persone come un rullo compressore.

Una di queste regole è il divieto di rendere identificabili le vittime di violenze a carattere sessuale (prevista anche dal codice penale). Nella vicenda di *Panorama*, la violazione è innegabile. Lo stesso Briglia mette in discussione più l'entità della sanzione che il procedimento disciplinare: «Quell'articolo - dice - è cronaca, cronaca, e ancora cronaca. Marcella Andreoli è una professionista di conclamato impegno e rigore. Se l'Ordine dei giornalisti si assume la responsabilità di sospenderla per due mesi, penso che si debba mettere in discussione la capacità di giudizio di questo organismo. Dico che tutti possiamo sbagliare, ma questa sentenza è una mazzata che può pregiudicare un'intera carriera».

Perciò il direttore di *Panorama* ha inviato una lettera ai presidenti di Camera e Senato, per sollevare la questione del diritto di cronaca, collegato anche alle querele ai giornalisti. Franco Abruzzo, presidente dell'Ordine della Lombardia, sostenitore di una linea severa, si limita a dire che le regole deontologiche sono un grande fatto di civiltà. Ma il confine tra il diritto dell'informazione e i danni che può arrecare non è quasi mai facile da tracciare.

Roberto Briglia
direttore del settimanale Panorama

TG1 FIDUCIA A GAD LERNER

ROMA. Con 79 sì, 15 no, 7 schede bianche e 2 nulle la redazione del Tg1 ha approvato il piano editoriale presentato dal nuovo direttore Gad Lerner. «È stato evidentemente raccolto l'appello ad una stagione di partecipazione creativa, di innovazione, di pluralismo nelle passioni civili», hanno sottolineato il Cdr del Tg1 e l'Esecutivo Usigrai.

Oggi la proposta d'acquisto del giornale di Dalai? E' polemica sulle parole dell'ex premier a Bologna

D'Alema va all'Unità (forse è l'ultimo giorno)

Berlusconi: chiede soldi alle Coop, sul finanziamento avevo ragione

ROMA

Quello di oggi potrebbe essere l'ultimo numero dell'Unità, la storica testata comunista fondata da Antonio Gramsci. E proprio oggi, in extremis, Massimo D'Alema farà visita al giornale di cui lui stesso fu direttore una decina di anni fa. Ieri pomeriggio ha telefonato al direttore attuale, Peppino Caldarola, e gli ha comunicato il desiderio di andare di persona a parlare della situazione del giornale. Un gesto di solidarietà al quale l'ex direttore, ex segretario del partito, ex presidente del Consiglio, per una strana distrazione, si era finora sottratto. Al punto di attirarsi, oltre al dispiacere sincero dei giornalisti, per primo Caldarola che è un suo amico da lunga data (e però da ottimista era convinto che «prima o poi sarebbe venuto»), pesanti critiche all'interno del partito.

Critiche che avevano raggiunto l'apice l'altro ieri quando D'Alema se ne era andato a Bologna a battere cassa alla Lega delle Cooperative per la Fondazione Italiani europei di cui è presidente. Il partito era insorto. Achille Occhetto, il suo nemico di sempre, aveva fatto una piazzata nel bel mezzo di Montecitorio sostenendo l'«estrema gravità» del fatto in sé e sottolineando la coincidenza con i sacrifici che stanno facendo i giornalisti dell'Unità. E poco importava che poi l'ex premier avesse sostenuto che quella del quotidiano è «una formula che si è storicamente esaurita anche se bisogna cercare di rilanciarla», aggiungendo i suoi «voti» perché «l'operazione editoriale in cui pare vi siano le premesse» vada in porto.

Una mossa (quanto meno intempestiva, quella di D'Alema a Bologna. Dopo le bordate di Occhetto ieri sono infatti arrivate le ironie di Silvio Berlusconi che ha preso la palla al balzo per rispolverare la vecchia storia dei finanziamenti delle cooperative al partito comunista e successori. «Le parole di D'Alema sono la conferma che le coop sono da sempre la fonte del finanziamento irregolare del Pci-Pds-Ds», insomma, «mettono il timbro su una prassi consolidata», ha detto il Cavaliere. Un attacco che Veltroni ha respinto come «inaccettabile», considerando che la Fondazione «ha dentro di sé personalità di vari schieramenti politici» e la richiesta di risorse «è stata fatta pubblicamente». Mentre la stessa Legacoop, irritata, ha chiesto a Berlusconi di denunciare fatti precisi se li conosce e lo accusa di essere «garantista a senso unico».

Così oggi D'Alema va all'Unità. Incontrerà il direttore e il cdr, ma non si sa ancora se scenderà in assemblea. «Se l'assemblea lo vorrà incontrare credo proprio che lui accetterà», è il parere di Caldarola. E tra i giornalisti ieri, dopo una discussione in cui una parte sosteneva che era meglio lasciar perdere, è prevalsa l'idea che «visto che ci confrontiamo con tutti, perché non con D'Alema». Sarà comunque un giorno decisivo. La cordata capeggiata da Alessandro Dalai dovrebbe infatti rendere nota la proposta di acquisto, chiarendo la possibilità di mantenere in vita la testata senza cesure che comprometterebbe la trattativa sindacale. In caso contrario, anche i contributi che continuano ad affluire da molte parti (persino dal Ccd e dalla Regione Lazio ormai del Polo, oltre che dai ds e dai lettori) servirebbero a poco. [m. g. b.]

LA STAMPA DEGLI AFFARI CRIMINALI ALBANESI

GLI ALBANESI IN ITALIA
Nel '90 2050
Nel '98 91.500

LE REGIONI A MAGGIOR CONCENTRAZIONE
1 Puglia
2 Lombardia
3 Toscana

LO SFRUTTAMENTO DEI MINORI
I bambini sono costretti anche a dieci ore di elemosina al giorno

CITTA' DI SMISTAMENTO:
Tutta Italia, soprattutto il Nord

TRAFFICO DI STUPEFACENTI
Soprattutto di droghe leggere e, recentemente, anche di eroina e cocaina

CITTA' DI SMISTAMENTO:
Roma, Milano

LA TRATTA DELLE DONNE
Le donne utilizzate come merce di scambio fra bande vengono pagate tra i 4 e i 5 milioni

CITTA' DI SMISTAMENTO:
Roma, Brescia, Trieste, Padova, Milano

TRAFFICO DI ARMI
Le armi vengono smontate per eludere i controlli

ZONA DI MAGGIOR CONCENTRAZIONE:
Puglia, Costiera Adriatica

RICICLAGGIO DI DENARO
Intermediari italiani spediscono il denaro sporco all'interno di pacchi postali destinati all'Albania

ZONA DI MAGGIOR CONCENTRAZIONE:
Tutta Italia

Amato: «Vado a Tirana, alle mie condizioni»

«Devono darsi una legge anti-clandestini», polemico il Polo

ROMA

Ci va a Tirana, il presidente del Consiglio, Giuliano Amato. Ci va domani, nonostante le polemiche, le richieste del Polo e della Lega di rivedere gli accordi con l'Albania. Ma ci va a delle condizioni precise: «Io mi aspetto che prima della mia visita in Albania, quel Paese abbia già approvato una legge migliorativa, che rifletta meglio e con migliore efficacia gli accordi definiti col nostro ministro degli Interni nel luglio scorso».

Intervenendo al «question time» alla Camera, il Presidente Amato detta le sue condizioni. E in serata, conversando con i giornalisti, Amato ha precisato che «quello con le autorità albanesi sarà un dialogo molto fermo e molto legato a condizioni e adempimenti». L'opposizione prende atto della decisione del premier. Commenta Maurizio Gasparri, Alleanza Nazionale: «Sarebbe stato meglio rinviare la visita in Albania, ma, visto che Amato ha deciso diversamente, gli chiediamo di assumere un atteggiamento assolutamente severo». Più polemico il presidente del Ccd, Pierferdinando Casini: «Amato deve andare a Tirana a non fare il turista. Deve mettere davanti alle proprie responsabilità il governo albanese che è, in alcune delle sue componenti, colluso con la criminalità organizzata».

L'Italia non si accontenta più di buone leggi, pretende che il governo di Tirana le faccia rispettare, le attui. E' questo che ha ribadito, ieri, in Aula il Presidente Amato: «Le leggi possono anche essere migliorate e rese più severe, ma qui c'è un problema di attuazione - e la nostra valutazione è di insufficienza - in relazione al quale io offrirò tutta la più ferma e attenta collaborazione».

Ai Casini e Fini che, l'altro giorno, avevano sostenuto che contro gli scafisti si doveva autorizzare l'uso delle armi, il Presidente Amato ha replicato polemicamente. Intanto, ricordando che la strategia del governo contro i clandestini ha «prodotto risultati»: «Basta confrontare i dati riguardanti il '98, il '99 e il primo semestre del 2000 per accorgersi che c'è stata una rilevante diminuzione degli ingressi, mentre è significativamente cresciuto il numero degli stranieri clandestinamente immigrati che sono stati rimandati nei Paesi di provenienza». Ma l'argomento forte usato dal premier è che sparare agli scafisti «è impossibile»: «Gli scafisti tornano a casa con degli ostaggi».

Quella espressa da Amato, secondo il presidente del Ccd, Pierferdinando Casini, è la «resa» agli scafisti: «Non siamo degli sconsiderati pistoleri che invitano a sparare indiscriminatamente sui gommoni che trasportano clandestini. Ma la risposta di Amato è la resa, l'ammissione di aver alzato bandiera bianca. La risposta di Amato, significa arrendersi alla spietata crudeltà degli scafisti».

Già l'altro giorno, presentandosi alla Camera, il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, aveva posto il problema che la Comunità Europea doveva sentirsi coinvolta nella lotta al traffico di clandestini. Ieri, il premier Amato ha ribadito la necessità del coinvolgimento dell'Europa: «E' cruciale, oltre il controllo delle nostre coste, il contrasto nei luoghi di partenza. Quello del governo dei flussi di immigrati che attraversano le frontiere orientali dei Paesi balcanici e che arrivano, attraverso alcuni di essi, sulle coste italiane, è un problema che investe non solo noi ma tutta l'Europa».

E, dunque, per Amato, c'è bisogno di «una politica di cooperazione rafforzata europea, che ci garantisca un impegno solidale per fronteggiare i flussi che vanno al di là delle capacità di controllo degli albanesi».

«Fenomeno virulento». L'ha definito così, il Presidente Amato. La lotta all'immigrazione clandestina deve essere «rafforzata». Il ministro degli Interni, Enzo Bianco, ha indicato negli «accordi di riammissione» un fronte importante di questa lotta. E ha sollecitato gli ambasciatori italiani a farsene carico. In sostanza, bisogna promuovere gli accordi di riammissione con i Paesi d'origine dei clandestini, ciò consente l'espulsione degli irregolari. [g. ru.]

IN TREMILA AI FUNERALI DEL FINANZIERE

ROMA. Tremila persone hanno gremito la chiesa Santissimo Corpo di Cristo e il sagrato in piazza Risorgimento a Pontecagnano (Salerno) per l'ultimo saluto a Daniele Zoccola, il giovane finanziere morto nella collisione nel mare di Otranto con un natante albanese. Il rito funebre è stato officiato dall'arcivescovo di Salerno, Gerardo Pierro, e dal vicecappellano militare Costantino Locche. Il picchetto d'onore, nella navata centrale della chiesa, era formato da sei finanziari in uniforme bianca.

Distrutti dal dolore i genitori, i due fratelli e la fidanzata del defunto, Carla Rago, colta da malore e portata in ospedale. La giovane, che si sarebbe dovuta sposare con Daniele il prossimo 7 ottobre, non ha retto al dolore e si è accasciata sul pavimento soccorsa dai familiari.

Ai funerali hanno partecipato il ministro alle Finanze, Ottaviano Del Turco, e il sottosegretario all'Interno Aniello Di Nardo. Erano presenti anche il comandante generale della Guardia di Finanza, Mosca Moschini, il comandante dei carabinieri, Siracusa e il vice capo della Polizia, Tombolini. Nell'omelia, monsignor Pierro ha ricordato la figura di Daniele, «un giovane onesto e stimato da tutti, caduto nell'adempimento del suo dovere» e ha sottolineato la necessità di misure urgenti per frenare l'esodo dei profughi attraverso accordi che non compromettano i rapporti Italia e Albania. [Ansa]

Tratta delle nuove schiave numero verde del governo

ROMA

Da ieri è partita l'offensiva del governo contro la tratta delle nuove schiave, vale a dire delle immigrate costrette a prostituirsi con la forza. E' stato istituito un numero verde (800-290290) che sarà attivo su tutto il territorio nazionale al quale potranno rivolgersi gratuitamente le prostitute per entrare in contatto con enti e associazioni che si occupano dei programmi di protezione sociale. Attivato all'ora di pranzo, alle cinque del pomeriggio erano già arrivate oltre mille telefonate. Poche in realtà quelle di ragazze costrette a prostituirsi, la maggior parte delle chiamate erano di italiani che si offrivano come volontari nelle varie città d'Italia.

L'iniziativa mira a offrire un'opportunità a ragazze che si trovano in condizione di vera schiavitù, che vivono segregate, lontane da ogni contatto con clienti fissi o altre ragazze che possano fornire loro un aiuto. L'istituzione del numero verde è, infatti, solo una delle iniziative messe a punto dal ministro per le Pari Opportunità Katia Bellillo, dal ministro della Solidarietà Sociale Livia Turco e dal ministro dell'Interno Enzo Bianco per combattere «la schiavitù del Duemila», un fenomeno «intollerabile» che rappresenta dunque una delle priorità del governo, hanno affermato i tre ministri.

Duecentomila adesivi sono stati distribuiti a tutte le associazioni che si occupano dei progetti di protezione sociale in Italia. «Se ti costringono a prostituirti possiamo aiutarti. Chiamaci al numero verde 800-290290. Una via d'uscita c'è», è scritto. Saranno attaccati nei luoghi dove normalmente le nuove schiave vengono condotte a prostituirsi. Il problema è, infatti, riuscire a comunicare con donne che probabilmente avrebbero anche voglia di liberarsi ma non sanno a chi rivolgersi, nè come: in genere non hanno nemmeno i soldi per poter fare una telefonata. «Il messaggio - ha spiegato il ministro Bellillo - che vogliamo lanciarte a chi è costretta a prostituirsi è chiaro: se vuoi essere libera ti proteggeremo, ti daremo la possibilità di avere un rifugio, l'assistenza sanitaria, un lavoro e magari la possibilità di rimanere in Italia. Solo così potremo avere l'aiuto di queste donne e dunque arrivare a punire i colpevoli di questo commercio di carne umana che ha come vittime anche adolescenti e bambini». Il servizio sarà gratuito, attivo 24 ore su 24 tutti i giorni. All'altro capo del telefono ci saranno 100 operatori qualificati per ricevere richieste di aiuto e informazione e mettere in contatto le donne con gli enti locali e le associazioni. Da settembre poi partirà una campagna di sensibilizzazione che avrà come obiettivo soprattutto i clienti delle prostitute.

Un'iniziativa analoga è attiva già da tre anni in Emilia Romagna e ha permesso di liberare dalla schiavitù oltre 700 ragazze, trovando loro un inserimento sociale e un lavoro. In Italia si calcola che le donne costrette a prostituirsi siano tra le 1500 e le 1800 e rappresentano uno dei più fiorenti affari per il crimine organizzato internazionale visto che ognuna delle ragazze permette di guadagnare dieci milioni al mese per un giro d'affari che si aggira dunque sui 180 miliardi di lire.

Per il ministro Livia Turco si avrà «la piena applicazione dell'articolo 18 della legge sull'immigrazione» che consente il rilascio del permesso di soggiorno alle donne che decidono di uscire dal giro della prostituzione. «Il fenomeno si può sconfiggere lavorando sul versante della lotta alla criminalità e aiutando concretamente le donne che sono schiave».

Contrario all'iniziativa Fabio Evangelisti, Ds, presidente del Comitato Schengen: «Per agire davvero in profondità contro la tratta delle donne è necessaria la collaborazione delle vittime di questa nuova forma di schiavitù, ma andarla a cercare attraverso l'installazione di un numero verde appare una velleità quantomeno poco realistica». [r. r.]

Ora gli aguzzini possono essere denunciati per telefono Al via anche una campagna di sensibilizzazione dei clienti

Il numero verde 800290290 è attivo su tutto il territorio nazionale

L'ARRESTO DI NINO CINA' MEDICO DI RIINA E LE STRATEGIE DEL BOSS LATITANTE

Un neurologo nel senato di Cosa Nostra

Così Provenzano ha riformato il gruppo dirigente

retroscena

Francesco La Licata

UN neurologo dentro il «direttorio» voluto da Bernardo Provenzano per riportare Cosa Nostra ai vecchi splendori. Nino Cinà, medico analista e uomo d'onore della «famiglia» di San Lorenzo Colli, ha investito tutto il suo prestigio di professionista e capomafia che ha attraversato le varie fasi della vita dell'organizzazione, in una operazione che - nelle intenzioni del superlatitante «Binu» Provenzano - dovrebbe garantire una solidità gestionale in attesa del nuovo assetto definitivo.

Le indagini che hanno portato all'arresto del medico, scaturite soprattutto dall'apporto dato dal collaboratore Giusto Di Natale - un imprenditore di San Lorenzo Colli molto vicino a Cosa Nostra -, rivelano l'attuazione di una complessa «riforma istituzionale» avviata già nel 1966, quando la mafia sbandava sotto i colpi della repressione dello Stato, ed ancora in itinere. Non si sa, infatti, se in questi ultimi quattro anni l'organizzazione - intanto - si sia fortificata tanto da poter intraprendere il nuovo definitivo assetto.

L'elemento che, a prima vista, caratterizza la «riforma Provenzano» è il ritorno al passato e il ripristino della centralità della mafia palermitana. La realpolitik del successore di Riina, dunque, non ha potuto non tener conto del fallimento della «segreteria Riina» ed ha praticamente obbligato Provenzano a «pagare» il prezzo della sconfitta corleonese cooptando ai vertici della mafia esponenti di rilievo della Cosa Nostra di Palermo. L'operazione contiene davvero elementi che sembrano mutuati dalla consuetudine del mondo politico.

Provenzano ha rivoluzionato l'organizzazione. Come prima contromisura ha cercato di neutralizzare il rischio pentiti alzando la soglia di segretezza delle decisioni che contano. Oggi una «famiglia» sa poco dell'organizzazione e degli affari di un altro gruppo. Ma attenzione: ciò non vuol dire che ciascuno può fare come gli pare. L'autonomia è concessa per le «piccole cose». Quando l'affare diventa importante, viene sottoposto alla discussione del vertice. Che non è più uguale a prima.

Cupola addio. A Palermo (perché su questa città si è concentrata l'attività investigativa) è stato istituito un direttorio di «quattro saggi» che risponde direttamente al grande capo. I mandamenti sono stati accorpati, al fine di poter esercitare (da parte del direttorio) un controllo più ferreo senza eccessive cariche che, come si sa, producono molta competitività interna. L'ordine, ancora mantenuto, è di non far nulla che possa turbare la «pax mafiosa», condizione necessaria per la buona riuscita della «riforma istituzionale». E così è diventato centrale il mandamento di San Lorenzo Colli, dilatato a dismisura (da Palermo Centro al confine con la provincia di Trapani), che vanta ben tre rappresentanti sui quattro del direttorio. I tre esponenti di questo che i magistrati chiamano il «Senato di Cosa Nostra palermitana» sono: Salvatore Lo Piccolo (latitante e capo di Partanna Mondello e Tommaso Natale), Diego Di Trapani (boss di Resuttana Colli) e il medico Nino Cinà. L'ala di Palermo est, invece, cioè la zona di Brancaccio-Ciaculli, è stata affidata ad un altro nome di spicco della vecchia mafia: Pietro Lo Jacono, che fu «uomo di pace» ai tempi della gestione Greco-Bontade.

Ma è Cinà, il personaggio più importante. Pur essendo di San Lorenzo, il medico è stato punto di riferimento prima di Riina e del cognato Leoluca Bagarella, poi di Provenzano. E' tanto «intimo» della «famiglia» corleonese da aver ricevuto la fiducia di Bagarella quando si trattò di curare la depressione di Vincenzina, moglie del boss, poi morta tragicamente per suicidio. Ma è il ruolo «politico», il suo vero prestigio. Fu lui ad aver redatto il famoso «papello» del 1993, cioè la lista delle richieste da presentare allo Stato in cambio della fine degli attentati stragisti. A trattare c'erano i carabinieri del Ros, «imbeccati» dall'ex sindaco Vito Ciancimino, e Totò Riina che chiedeva l'abolizione dell'ergastolo e del carcere duro. In mezzo ci stava lui, il dott. Cinà, che parlava per conto del capo.

Da sinistra, Nino Cinà e Totò Riina. Cinà è stato il medico prima di Riina poi di Bagarella. Scrisse il «papello» che conteneva la lista delle richieste allo Stato in cambio della fine delle stragi

PALERMO. L'analista Antonino Cinà, 55 anni, il medico del capomafia Totò Riina, è stato arrestato con l'accusa di essere uno dei capi di Cosa nostra. Per i magistrati è lo «scrivano» di Totò Riina, colui che scrisse, per conto del boss corleonese, le richieste della mafia allo Stato. Il medico era stato scarcerato nell'aprile dell'anno scorso dal tribunale della libertà dopo essere stato arrestato per estorsione, associazione mafiosa e per avere assistito Riina nel periodo della sua latitanza. Fermato subito dopo la cattura del boss corleonese, era stato indicato dai pentiti Baldassare Di Maggio e Giovanni Drago come «uomo d'onore».

RICCHI E FAMOSI | INSEGUITI DALLA FINANZA

SOFIA LOREN

Era il maggio '82 quando l'attrice venne arrestata per evasione fiscale: «Non è colpa mia se mi trovo in questa situazione - disse subito dopo l'arresto - non è che non ho voluto pagare le tasse, è stato un errore del mio fiscalista». Ma ciò non valse a risparmiare all'attrice un mese di detenzione nel carcere di Caserta

ALBERTO TOMBA

Risultava nullatenente, ma ovviamente il Fisco non gli ha creduto. La somma che il famoso sciatore deve versare al ministero delle Finanze per non aver pagato le tasse ammonta a oltre dieci miliardi. Ma Tomba e i suoi legali hanno già garantito il pagamento in tre anni del totale dovuto

GIANLUIGI LENTINI

Anche il calciatore del Torino è stato citato in tribunale, nel '97, per violazione fiscale, in particolare per aver ricevuto premi-partita senza indicarli nella denuncia dei redditi. I suoi avvocati hanno scelto di patteggiare per evitare lunghi e complicati processi. Totale della multa: cinque milioni

Pavarotti: faccio pace con il Fisco

E oggi stacca un assegno da 25 miliardi

Marinella Venegoni

MODENA

La pace fra lo Stato italiano e Big Luciano è fatta. ... una pace onorevole, che arricchisce le casse del Tesoro e costituisce un incoraggiante esempio per le molte pratiche di evasori conclamati nascosti in patria o rifugiati all'estero. Luciano Pavarotti dopo lunghe trattative ha patteggiato la sua posizione fiscale: oggi alle 17, al ministero delle Finanze, incontrerà Ottaviano Del Turco e gli sbandiererà la ricevuta d'un versamento di 25 miliardi; seguirà un incontro comune con i giornalisti, ovvio spot a favore del ministro innamorato di Lucio Battisti più che della lirica. Con l'accordo raggiunto, il Maestro riporterà in Italia da Montecarlo anche la sua residenza fiscale, come egli stesso ci ha spiegato ieri sera.

Lo show-business è uno storico «sparring-partner» delle tasse. Questa volta è un monumento nazionale, Luciano Pavarotti, a uscire tramortito - con le tasche alleggerite di 25 miliardi - da una vicenda esemplare che si trascinava dal 1995: fu allora che sua moglie Adua, viste le foto di lui che si sbaciucchiava alle Barbados con la tenera Nicoletta, si decise a chiedere il divorzio dopo 35 anni di matrimonio, con conseguenti pretese economiche che iperboli giornalistiche trascinarono presto dai 100 ai 200 miliardi, ma che non sono state mai ben chiarite, neanche in occasione del divorzio finalmente ottenuto proprio un paio di settimane fa davanti al tribunale di Modena.

I divorzi spesso sono devastanti a largo raggio, come ben sa Mario Chiesa, il «mariuolo» che diede l'avvio a Mani Pulite proprio per il muso duro che la sua ex moglie mise nella causa di separazione; per Pavarotti, l'addio alla signora Adua si è trasformato in un calvario economico e soprattutto d'immagine, che ha trasformato un italiano amatissimo - «l'unico conosciuto in tutto il mondo dopo il Rinascimento e dopo Modugno», come dice qualcuno - in un evasore. Il punto più basso della vicenda era stato toccato con la richiesta di rinvio a giudizio per frode fiscale, il 30 aprile scorso, in seguito a una legge entrata in vigore appena 15 giorni prima; poi alla vigilia del Pavarotti International, il concertone del 6 giugno scorso, c'era stato un duro scambio di opinioni attraverso i giornali fra il tenore e l'allora ministro Visco: in quell'occasione, il Maestro e la sua compagna Nicoletta dissero che non avrebbero più potuto sopportare che si parlasse del Maestro come evasore anche in occasioni benefiche come quella del Pavarotti & Friends, in barba a presenze prestigiose come quella del Dalai Lama; arrivarono a prefigurare un trasferimento della manifestazione da Modena, patria del cantante, a Montecarlo o a New York dove sarebbero stati accolti a braccia aperte. L'ipotesi è, tuttora, aperta.

Ascoltando il tenore parlare, si capiva che questa ferita dell'onore gli bruciava troppo, e che ritenendosi in buona fede era disposto a fare molto per riappacificarsi fiscalmente col proprio Paese. Ora, l'happy end che segue di qualche giorno il divorzio. Sposerà Nicoletta, adesso? abbiamo chiesto al Maestro; e lui: «Sono sempre innamorato di lei, ed è lei a dover decidere se ci sposeremo».

IL RACCONTO

«Obbedisco, come Garibaldi»

Luciano Pavarotti

NON vorrei che sembrasse che ho vinto il Giro d'Italia. Questi 25 miliardi che pagherò non sono una punizione, anzi poiché io sono un cittadino che ha onorato l'Italia, faccio come Garibaldi, obbedisco; aderisco a ciò che mi è stato proposto per rispetto della mia persona, per non essere considerato un evasore fiscale.

Nelle ultime trattative, siamo partiti da una situazione tesa: poi, con un po' di calore, abbiamo allungato i ferri. Io non ho mai parlato personalmente con nessun ministro, e sono contento di poter conoscere oggi l'onorevole Ottaviano Del Turco. Dell'intera vicenda, si sono occupati sempre gli stessi funzionari, fino alla stretta finale di ieri. Ribadisco che mi ritengo innocente. Ho sempre pagato le tasse dappertutto nei luoghi dove cantavo, ma lo Stato pensa che non ne abbia pagate abbastanza; capisco che è difficile spiegare la vita di uno che viaggia il mondo, e che ogni anno gira per 50 città diverse.

Il tenore Luciano Pavarotti

Del Turco: testimonial anti-evasione

Il Tesoro alle Finanze: procedura irrituale

Paolo Baroni

ROMA

Per il ministro delle Finanze in carica, Ottaviano Del Turco, era «una ferita da sanare» nei confronti di una persona «in buona fede». Per il predecessore, Vincenzo Visco, Pavarotti era un evasore punto e basta. E quindi doveva pagare tutte le tasse che il fisco gli aveva contestato, ovviamente penali comprese. L'intervista tv di ieri ha creato irritazione anche al ministero del Tesoro dove Visco si è nel frattempo trasferito. Irrituale - si ricordava ieri sera nelle stanze del Tesoro - la procedura seguita, nel momento in cui multa e sanzioni erano già state comminate e si stava aprendo la causa penale; pesante l'affronto alla legge (in fatto dimenticata) che equipara il trasferimento del domicilio in Paesi come Montecarlo all'evasione fiscale.

Il ministro delle Finanze, Del Turco, è invece contento del «pentimento» del tenore: «Pavarotti? Sono pronto a riceverne uno al giorno come lui. E' un buon segnale in un Paese dove la macchina fiscale sta andando in una direzione che consente anche a cittadini che hanno avuto problemi di rifare i conti».

Com'è andata la trattativa?

«Aveva chiesto di parlarmi, così come l'aveva chiesto al mio predecessore: io gli avevo fatto sapere che questo era possibile solo dopo aver regolarizzato la sua posizione: quelli che sono in regola, li ricevo tutti».

Il maestro però si è detto amareggiato...

«Non conosco nessuno che dovendo pagare 25 miliardi di tasse sia contento. Però quando dice "mi dava fastidio essere considerato un evasore", per noi diventa un ottimo testimonial. Spero che questo fastidio lo provino in tanti».

L'importante è presentarsi da lei con la ricevuta del pagamento?

«Per il ministro delle Finanze questo è tutto. Sono come la maschera del cinema: per fare entrare devo chiedere il biglietto».

E adesso?

«Voglio proporre al presidente del Consiglio di usare questa somma per trattenere in Italia il Fondo Ricordi. Sarebbe un peccato se finisse all'estero».

IN BREVE

■ BOOM DI NASCITE MASCHILI
Nei primi sei mesi di quest'anno, il numero dei concepimenti di maschi è salito rispetto al quinquennio precedente, raggiungendo punte del 59% a Napoli e Palermo, del 61% a Roma: percentuali ben maggiori della media nazionale che, tra il '94 e il '99, secondo i dati Istat, vedeva 51,5 maschi ogni cento neonati. I risultati provengono da uno studio, condotto su 18 mila donne in gravidanza (il 3,3% del campione) osservate in nove centri Artemisia specializzati in diagnosi prenatale e medicina materno-fetale.

■ AIUTO SOCIALE SU INTERNET
Un punto di riferimento on-line per coloro che hanno a che fare con temi quali droga, carceri, handicap, anziani, adozioni, emarginazione. Questo l'obiettivo del portale che l'associazione «Angeli-onlus» attiva da oggi su Internet. Il portale nasce per fornire agli utenti la possibilità di approfondire tematiche specifiche. Indirizzo del sito: www.angeli-onlus.org

■ STRESS DA CONDIZIONATORE
Stress e fatica dilagano negli uffici per colpa degli impianti di aria condizionata. A mettere sotto accusa i «dispensatori del fresco» sono i ricercatori britannici, secondo i quali gli impianti non permettono ai lavoratori di aprire la finestra e affacciarsi «sul mondo», aumentando così i livelli di stress e fatica fra le scrivanie.

■ MATERIALI BIODEGRADABILI
Niente più depuratori intasati dai bastoncini nottorecchie, discariche piene di indistruttibili stoviglie monouso o mari cosparsi di buste di plastica. Entro un anno questi prodotti che vengono commercializzati in Italia, dovranno essere realizzati con materiali biodegradabili. E' quanto ha stabilito un emendamento licenziato ieri dall'Aula del Senato e approvato in seconda lettura alla Camera.

■ LEGGE ANTI INCENDI
La Camera ha approvato la legge quadro sugli incendi boschivi. Il provvedimento, modificato in commissione e in aula, torna al Senato per il via libera definitivo. Novità di rilievo: saranno premiate le regioni che avranno saputo prevenire il fenomeno con un capovolgimento del criterio di ripartizione dei fondi. I voti a favore sono stati 251; 172 gli astenuti (Polo, Lega e Prc). Un solo voto contrario.

Stato civile di Torino

NATI RICONOSCIUTI IL 25 LUGLIO 2000

Allerano Fabio; **Amodeo** David; **Arias** Giorgia Ampero; **Battaglio** Marco; **Chiappinelli** Miriam; **Criscuolo** Martina; **Falco** Carola; **Fratta Sotta** Maria; **Hallp** Meriosra Lagrimiera; **Hu** Alessandro; **Inglese** Rebecca; **Lena** Alessandro; **Marmello** Alberto; **Nesebiem** Justice Chinedum; **Palamara** Leonardo; **Pullara** Enrico; **Santangelo** Davide; **Scarcella** Sara; **Tria** Carlotta; **Vlashi** Claudio; **Zampieri** Matteo.

MORTI DENUNCIATI IL 25 LUGLIO 2000

Presso Ospedali: **Guarrera** Gabriella, anni 56, Sant'Anna, nata a Mascali (CT); **Banue** Tonino, a. 63, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Di Lupo** Nella, a. 67, Molinette, nata a Cascine (PI); **Iannuzzi** Rosario, a. 78, Martini, nato a Catania; **Coviello** Mauro, a. 77, Martini, nato a Lavello (PZ); **Buraglia** Aldo, a. 49, Molinette, nato a Giuliano di Roma (FR); **Rolle** Isabella ved. **Riccaldine**, a. 85, Giovanni Bosco, nata a La Cassa (TO); **Tomatis** Gerolamo, a. 66, Molinette, nato a Mondovì (CN); **Olivero** Maria in Bianco, a. 67, Gradenigo, nata a S. Mauro Torinese (TO); **Trevisan** Lauro, a. 50, San Vito, nato a Fossalta di Portogruaro (VE); **Picario** Lorenzo, a. 56, Giovanni Bosco, nato a Roma; **Aviso** Maria ved. **Salvatico**, a. 82, Maurizio Umberto I, nata a S. Michele Mondovì (CN); **Ceccon** Marcella ved. **Manzato**, a. 79, Giovanni Bosco, nata a Zenson di Piave (TV); **Montagna** Lorenzo, a. 56, Molinette, nato a Vicenza; **Franco** Annunziato, a. 60, Molinette, nato a Gioiosa Jonica (RC).

Presso case di riposo ed istituti religiosi: **Menegazzi** Renzo, anni 54, Casa di cura Fornaca, nato a Acqui Terme (AL); **Busetto** Mario, a. 81, Casa di Cura delle Suore Domenicane, nato a Cittadella (PD); **Vice** Margherita, a. 72, istituto riposo per la vecchiaia, via 9. Marino 10, nata a Varza d'Alba (CN).

Presso altro luogo del territorio o fuori: **Febbro** Mario, anni 59, corso Corsica 24, nato a Torrazza Piemonte (TO).

Presso residenza: **Giuspro** Pasina ved **Cerasso**, strada di Fenestrelle 48, nata a Lu (AL); Turtillo Nicola, a. 72, via Belmonte 9, nato a Adelfia (BA); **Stumeno** Antonio, a. 75, via Cardinal Massaia 64, nato a Este (PD); **Reale** Raffaella Anna Maria in **Esposito**, a. 32, via A. Sansovino 74/C, nata a Milano; **Peyretti** Giuseppe, a. 92, via Marco Polo 14, nato a Donnaz ora Donnas (AO); **Averone** Teresa ved. Tessa, a. 93, corso Giulio Cesare 206, nata a Crescentino (VC).

Presso Medicina Legale: **Caldi** Bruno Alessandro, a. 57, nato a Milesimo (SV).

Nati 21 - Morti 26

E' mancato

Angelo Amato

Lo annunciano con dolore la moglie e figli. Caro Papà te ne sei andato così improvvisamente che non abbiamo avuto il tempo di ringraziarti, lo facciamo ora. Vanda, Michi, Luci, Sere. Per orario funerali telefonare al n° 011 55.22.66

— Torino, 26 luglio 2000.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Picchiottino ved. Giordano

anni 100

L'annunciano con immenso dolore i figli Nino, Rina ved. Artusio, Giovanna con rispettive famiglie; i nipoti Laura, Valter con Nicoletta; parenti tutti. I funerali avranno luogo in Torino venerdì 28 corr. alle ore 8,15 in parrocchia S. Giulia. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Mombercelli (AT) ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 25 luglio 2000.

Tiziano, Amministratori, Maestranze della società O.m.a.s.i. and partecipano sentitamente al lutto per la scomparsa del signor

Oscar Massolino

— Bollino T.se, 26 luglio 2000.

Dopo una vita intensa e generosa dedicata alla famiglia ed alla guanzia è mancato

Adolfo Beria di Sale e di Argentine

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Cecilia Valardi, le figlie Camilla con Giorgio, Delfina e Tommaso, Chiara con Gianni, Emanuele e Matteo, Philnette con Massimo, Maddalena e Francesco, la sorella Giuseppina con il consorte Ferdinando Bruti Liberati e i figli Edmondo con Teresa e Nicola, Camilla con Ugo, Luigi, la cognata Rosanna Vallardi Wronowski. Un particolare ringraziamento al professor Enzo Soresi e a Teresa ed Ettore per l'affettuosa assistenza. I funerali si terranno venerdì 28 luglio alle ore 11 partendo dall'abitazione, via Cesare da Sesto 15, per la Parrocchia di San Vincenzo in Prato. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia, Cimitero Monumentale di Torino. Si prega di non inviare fiori; eventuali offerte all'Associazione Lombarda Fibrosi Cistica, via Commenda 9, Milano. Con molti ringraziamenti.

— Milano, 26 luglio 2000.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dirigenti e i Dipendenti tutti della Editrice La Stampa Spa partecipano al dolore di Chiara per la scomparsa del papà

Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Torino, 26 luglio 2000.

Paolo e Luciana Palochi sono affettuosamente vicini a Chiara e ai suoi familiari, in questo doloroso momento, per la morte del padre

Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Torino, 26 luglio 2000.

La Direzione e la Redazione de La Stampa prendono parte al dolore di Chiara per la morte del padre

Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Torino, 26 luglio 2000.

Marcello e Anna Sorgi sono affettuosamente vicini a Chiara nel suo grande dolore per la perdita del padre

Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Torino, 26 luglio 2000.

Gianni Riotta è vicino a Chiara per la scomparsa del suo PAPÀ.

Igor Man con Mariarosa e Federico sono vicini a Chiara ricordando suo PADRE uomo-simbolo.

— Torino, 27 luglio 2000.

Paolo e Clara Cantarella si uniscono al dolore di Chiara Beria di Argentine per la scomparsa del papà

dott. Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Torino, 27 luglio 2000.

Gabriele e Evelina Galateri partecipano con cordoglio al lutto di Chiara per la scomparsa del PADRE.

— Torino, 27 luglio 2000.

Lodovico e Manuela Passerin d'Entreves partecipano con affetto al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Torino, 27 luglio 2000.

La Radi - Presidente, Amministratore Delegato e Collaboratori tutti - prende parte al dolore della signora Chiara Beria di Argentine per la perdita del padre

dott. Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Torino, 27 luglio 2000.

Alberto Nicolello è vicino a Chiara in questi tristi momenti

— Torino, 27 luglio 2000.

Gli amici dell'Ufficio Stampa FIAT sono vicini al dolore di Chiara per la scomparsa del padre

dott. Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Torino, 27 luglio 2000

Sandro Cesarizza si unisce con profondo affetto al dolore di Chiara per la scomparsa del padre

dott. Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Torino, 27 luglio 2000.

I colleghi e gli amici di Specchio de La Stampa partecipano con commozione al grande dolore di Chiara per la morte del padre

Adolfo Beria di Sale e di Argentine

Donatella Bartesaina
Danilo Bellavia
Massimiliano Casaani
Loic Deiraari
Monica Oliverio
Fabio Finazzi
Mario Fortini
Guido Furbesco
Simona Gabbiano
Ezio Ganghini
Michele Indovina
Paolo Ligammari
Delfina Matteoda
Mauro Marchini
Elisabetta Masso
Maria Olivia Minetti
Vincenzo Progida
Carla Reschia
Sara Ricotta Voza
Roberto Rizzi
Raffaele Rovelli
Roberto Settimo
Simone Spina
Giordano Stabile
Pietro Vaccari
Mauro Vallinotto
Caterina Verdurin
Paolo Verza
Giulia Zonca
— Milano, 26 luglio 2000.

Della abbracia con grande affetto Chiara ed i suoi figli nell'occasione luttuosa della scomparsa del padre

Adolfo Beria di Sale e di Argentine

— Milano, 26 luglio 2000.

Si stringono affettuosamente a Chiara i colleghi

Marco Accossato
Pier Carlo Affonsetti
Antonella Ambpano
Maurizio Assalto
Carlo Bastasin
Mario Baudino
Roberto Beccantini
Gabriele Beccaria
Roberto Bellato
Gian Paolo Bosti
Luciano Borgheaan
Mario Boaonetto
Piero Bottino
Stefanella Campana
Laura Caraaasi
Armando Caruso
Cristiano Chiavegato
Sarifa Chioao
Alessandra Comazzi
Simonetta Conti
Dario Corradino
Fiorenzo Crivello
Stefano Delfino
Massimo Delfino
Mario Facciolo
Luciano Gaeta
Carlo Gialdi
Pasquale Gioffrè
Carlo Grande
Luigi La Spina
Grazia Longo
Pier Paolo Luciano
Giorgio Macchiavello
Glauco Maggi
Marco Marsilio
Enrico Martinet
Cesare Martinetti
Gianni Martini
Fulvio Milone
Stefania Miretti
Osmande Mocca
Rocco Moltemi
Alessandro Olivetti
Silvana Mossano
Beatrice Moaca
Emanuele Novazio
Gianpiero Pavolo
Nico Orengo
Bruno Quaranta
Cesare Rocca
Vittorio Sabadin
Gian Luigi Savio
Stefano Sergi
Cynthia Sgarallino
Raffaella Silipo
Enrico Singer
Alberto Sinigaglia
Piero Soria
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Mario Tortello
Sergio Trombetta
Luca Ubaldeschi
Mario Varca
Brunello Vescovi
Marco Zatterin

Sono vicini a Chiara gli amici:

Angelo Cappelli
Mirella Appiotti
Emma Camagna
Giovanni Capponi
Dario Cresto-Dina
Giorgio Levi
Franco Marchiaro
Lorenzo Mondo
Renato Romanelli
Maria Valabrega
Rentro Villare

Partecipano al dolore i colleghi della Redazione Romana:

Federico Geremicca
Emilio Pucci
Ruggero Conaeduca
Flavia Amabile
Ernesto Baldo
Pierluigi Battista
Maria Grazia Bruzzone
Fulvia Caprara
Aldo Cazzullo
Filippo Ceccarelli
Maria Corbi
Daniela Daniele
Oreste del Buono
Pierluigi Frisi
Roberto Giovannini
Massimo Gramellini
Francesco Grignetti
Roberto Ippolito
Francesco La Licata
Amedeo La Mattina
Stefano Lepri
Ugo Magri
Fabio Martini
Raffaello Masci
Maria Teresa Meli
Maurizio Molinari
Paolo Passarini
Antonella Rampino
Aldo Rizzo
Simonetta Robiony
Maria Luisa Roccas
Guido Ruotolo
Mario Sensini
Piero Sansonetti
Letizia Tortabuoni
Marco Tosatti
Giuseppe Zaccaria

Gli amici di Milano de La Stampa si stringono con affetto a Chiara per la morte del PADRE

Claudio Altarocca
Ugo Berione
Giovanni Cerruti
Paola Colaninetti
Brunella Giovara
Patrizia Liuzzi
Francesco Manacorda
Susanna Marzolla
Fernando Mezzetti
Claudia Pittana
Fabio Poletti
Armando Zeni
Nino Sormani

Partecipano: Manuela Bucolo, Paola Polio, Valeria Sacchi e Luca Dondoni.

Tina Beria d'Argentina, Mina, Maurizio e Marella, Elisabetta e Luciano, Francesca e Luciano, Maria, si uniscono con affetto a Cecilia, Camilla, Chiara e Delfina nel dolore per la scomparsa del carissimo cugino e maestro

Adolfo Beria di Argentine

— Torino, 27 luglio 2000.

Dario Del Zotto, Alberto Nicolello, Vittorio Ravà, Pier Antonio Sinelli, Febrizio Messini, Anna Vendegna, Patrizia Quirzanini, i Dirigenti ed il Personale di Publikompass S.p.A., partecipano al dolore della dottoressa Chiara Beria di Argentine per la scomparsa del papà

Adolfo Beria di Argentine

— Milano, 27 luglio 2000.

Vittorio e Anna Ravà, commossi, sono vicini a Chiara per la scomparsa del papà

Adolfo Beria di Argentine

— Milano, 27 luglio 2000.

Manno Guadrino, Santino Dainese, Dingani e tutto il personale Satiz partecipano al dolore della dottoressa Chiara Beria di Argentine per la perdita del PADRE.

Girolamo Dixit Domino e tutti i Collaboratori di Kainet partecipano al grande lutto della signora Chiara Beria di Argentine per la perdita del padre

Adolfo Beria di Argentine

— Torino, 26 luglio 2000.

Il Presidente, il Vice Presidente, i membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Scientifico e del Comitato di Revisione della Fondazione Centro Internazionale su Diritto, Società e Economia «Fondazione Courmayeur» si uniscono al dolore della dottoressa Camilla e della famiglia per la scomparsa di

Adolfo Beria di Argentine

instancabile promotore della Fondazione stessa, al quale tanto deve per l'avvio e lo sviluppo di questi anni.

— Courmayeur, 26 luglio 2000.

La Funivie Relazioni con i Media delle Ferrovie dello Stato partecipa al dolore di Chiara Beria di Argentine per la scomparsa del padre

Adolfo Beria di Argentine

— Roma, 26 luglio 2000.

La Direzione e i Collaboratori della Sge D'Arcy partecipano al dolore della dottoressa Chiara Beria di Argentine per la perdita del padre

Adolfo Beria di Argentine

— Torino, 26 luglio 2000.

E' mancato un uomo buono e onesto

Angelo Crivello

Lo annunciano moglie, figli, genero, nipotini e parenti tutti. La famiglia ringrazia i dottori Italiano, Castronuovo, Imperiale, personale delle medicine 1° ospedale Martini, dottoressa Calcagno, signora Delfina e signora Morsecone. Funerali venerdì 28 ore 10 ospedale Martini

— Torino, 26 luglio 2000.
O.F., Madonna delle Rose v. Frejus 37 To

Nicolò, Simone Ermanno ricordano lo zio

Angelo Crivello

— Torino, 26 luglio 2000.

Piangono la perdita del caro ANGELO i cognati Dino e Luciana Cantarella.

La zia Luigina Lovera ved. Allosti e figlia Emilia, la zia Lucia Argentero ved. Lovera si uniscono al dolore per la perdita del caro ANGELO.

— Villastellone, 27 luglio 2000.

La famiglia Allosti prende parte al dolore per la perdita del caro ANGELO

— Villastellone, 27 luglio 2000.

Anselma e famiglia partecipano con grande dolore alla perdita del caro amico ANGELO.

Ricordando con stima e affetto il caro ANGELO partecipo al vostro dolore. Anna.

E' mancata all'affetto dei suoi cari dopo una lunga vita generosa

Antonina Bigo

La piangono i nipoti Elda, Laura, Silvia, Marisa e Michele con le rispettive famiglie, la cognata e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella chiesa della casa di riposo dei Tapparelli venerdì 28 luglio alle ore 9.

— Saluzzo, 26 luglio 2000.

E' mancato

Riccardo Cresto

(albergatore)

Lo piangono la moglie Elda; i figli Marinella, Piergiuseppe, Virgilio, il fratello Giovanni, parenti tutti. Funerali in S. Ignazio venerdì 28 luglio ore 15,30.

— Lanzo T.se, 26 luglio 2000.
C.F. Tibone e s.s.a Tel. 0123 41318.

Ci ha lasciati

Mario Giani (Clizia)

pittore e ceramista

Lo annunciano la moglie Fulvia, la sorella Tilde con Luciano, Giorgio, Davide e parenti tutti. I funerali avvemano giovedì 27 alle ore 11,45 nella parrocchia Sacro Cuore di Gesù, con partenza dall'Ospedale Valdese alle ore 11,15; indi la cara salma proseguirà per il tempio crematorio Cimitero Monumentale

— Torino, 25 luglio 2000.
O.F. La Quiete s.n.c. via San Donato 77 To

La famiglia Priuli partecipa al dolore dell'amica Fulvia per la scomparsa di MARIO.

Clemente Bona e famiglia partecipano con affetto al dolore di Fulvia.

Elisa ricorda con amore il MAESTRO.

Sono vicini a Fulvia Antonella, Francesca, Patrizia, Fulvio, Rita, Corrado, Isabella, Mara e famiglie, Carla, mamma, Laura.

Sergio Bacchio piange il fraterno AMICO.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Libutti

Ne danno il triste annuncio moglie e figli. Per funerali telefonare 011/433.13.95.

— Torino, 25 luglio 2000.
O.F. Madonna delle Rose, via Frejus 37 Torino

ANNIVERSARI

1979 2000

Alessandro Peirani

perito agrario

Caro e vicino. Messa oggi ore 18 S. Maria Goretti.

27 luglio 1998 22 luglio 2000

Emilio Milano

I suoi cari lo ricordano sempre con immutato affetto.

1999 2000

Angiola Falchero

La tua Paola a chi ti ha voluto bene.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Saiona LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21
(apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 18,30-21

LE CIFRE DI CHI FALLISCE

Un'indagine del ministero della Pubblica istruzione traccia la mappa del fenomeno, spina nel fianco della scuola italiana. In calo i dati generali, resta l'allarme per Sud e isole

PERCENTUALE DI RESPINTI

	SCUOLA MEDIA	SCUOLA
Sardegna	12,00%	20,73%
Sicilia	8,63%	21,60%
Campania	5,90%	
Lazio	5,41%	
Media nazionale	5,46%	17,08%

TASSO DI ABBANDONO PER CAUSE NON FORMALIZZATE*

Sardegna	2,84%
Sicilia	2,04%
Puglia	1,71%
Calabria	1,73%
Media nazionale	1,12%

*Scuole medie superiori

La scuola boccia i maschi

De Mauro: in troppi abbandonano

Gabriele Beccaria
ROMA

Una generazione perduta (di maschi). I bocciati e i ripetenti il doppio delle ragazze. Lo dice la ricerca del ministero della Pubblica Istruzione sulla «dispersione scolastica», un eufemismo per indicare i fallimenti sui libri e gli abbandoni, a cominciare da quelli del ricco Nord-Est, a caccia di molti soldi e subito.

Le ragazze sono più brave, costanti e responsabili, ripetono i dati: a giugno '99 sono stati respinti nella scuola media il 7,36% dei maschi contro il 3,36% delle femmine, erano ripetenti il 5,84% contro il 2,64%, in ritardo il 15,2% contro il 7,77%. Un disastro, che però non meraviglia il ministro Tullio De Mauro: «Lo sa da almeno tre anni che le ragazze sono più brave». Per lui, ci sono motivi «cattivi» e «buoni»: «I motivi cattivi riguardano la pressione sociale che si esercita sulle donne, costringendole a capire per tempo che, per riuscire, devono avere armi migliori e più sofisticate dei loro coetanei maschi. I motivi buoni riguardano una maggiore duttilità e concretezza dell'intelligenza femminile».

Piuttosto - ha aggiunto ancora De Mauro - «l'aspetto interessante del rapporto è che finalmente sia stato pubblicato: per la prima volta nella nostra storia la Pubblica Istruzione promuove un dipartimento statistico che indaga sul sistema scolastico e distribuisce i risultati delle ricerche al pubblico. Non saranno più parroci come Don Milani o intellettuali a fare queste indagini, ma lo Stato».

Gli abbandoni sono quasi scomparsi nelle scuole elementari, mentre restano alle medie e alle superiori, per fortuna in calo rispetto a un trentennio fa, a meno del 6%. Con un divario: al Nord sono pochi, restano alti al Sud.

Sono le facce di una realtà chiaroscurale che farà discutere, a cominciare proprio dalle ragazze: perché in tutto l'Occidente fanno meglio? «Perché i maschi vengono scientemente trascurati dagli insegnanti, vittime di una cultura femminista», accusa il neuropsicologa Christina Hoff Sommers «La Guerra contro i Bambini», che ha fatto infuriare molti negli Usa. «Perché il concetto di famiglia è venuto meno e le ragazze devono più abituarsi all'idea di diventare mamme, non pensano alla carriera», dice Pierluigi Diaco, il dj di Radio2 che nel programma «Motore di ricerca» ha suscitato un infuocato dibattito. Ed è solo l'inizio.

Le prestazioni scolastiche delle ragazze sono migliori di quelle dei loro compagni maschi

L'OPINIONE DEL DJ E DELLA SCRITTRICE

Linus: ragazze migliori perché sono curiose

Linus

LINUS, lei uno dei dj più celebri e nei giovani è immerso in continuazione: è vero che le ragazze sono più brillanti dei ragazzi?

«E' vero. Lo noto nel mio programma interattivo sui Radio Deejay, dove dialogo con tantissimi messaggi: mentre nei maschi c'è quasi sempre la voglia di essere notati, tipo "Ti mando un messaggio perché mi citi in diretta", le cose più intelligenti vengono fuori dalle donne».

Come se la spiega tanta differenza?

«Le ragazze hanno un atteggiamento più creativo. Forse, quello che una volta era visto come un atteggiamento pettegolo è invece uno sguardo più acuto. Sono pettegole perché sono curiose e la curiosità è alla base di tutto».

Se parlerà alla radio del problema, che cosa dirà a questi maschi un po' così?

«Fate come le donne. Ragionate. A Milano diciamo: "Tri don fan el mercato de Saron": tre donne fanno il mercato di Saronno. Loro parlano, discutono. Tre ragazzi invece fanno gruppo, branco. Fanno gli ultrà. Usano la tribù per nascondersi, si incanalano per vigliaccheria e per ignoranza».

Ravera: troppe vittime del mito dei soldi facili

Ravera

Lidia Ravera, giornalista e scrittrice: che effetto le fa sapere che sempre più sedicenni e diciassettenni (tutti maschi) abbandonano la scuola per un lavoro e guadagno immediato?

«Sono gli effetti collaterali di una tragedia: il colto si vergogna e l'unico valore sta diventando quello di fare soldi e spendere. Perché un ragazzo deve desiderare di imparare se valgono solo sport e divertimento? E' tutta colpa nostra».

Perché le ragazze sono meno colpite da questo fenomeno perverso?

«Credo per un loro spirito di neofita: la scolarizzazione ha ancora il sapore di una conquista». E poi, «vogliamo dividere il mondo in presuntuosi e in ambiziosi, passatemi il calembour, gli uomini sono presuntuosi e le donne ambiziose. Succede non solo a scuola, ma in tutte le professioni».

Da un punto di vista femminista è una grande vittoria. Non le pare?

«A me non fa affatto piacere: i maschi si ripiglino. Gli uomini, è una loro caratteristica di genere, godono di una sicurezza di fondo che li spinge a impegnarsi di meno. Le donne, invece, hanno ancora residui di entusiasmo».

La polizza scatterà nel 2001, il premio dovrà essere versato all'Inail

Casalinghe, 25 mila lire all'anno per l'assicurazione obbligatoria

Ivano Barbiero
ROMA

Una buona notizia per nove milioni di donne addette alle faccende domestiche: dal prossimo anno saranno tutelate anche loro contro gli infortuni sul lavoro. L'ha deciso ieri il ministro del Lavoro Cesare Salvi firmando due decreti ad hoc che istituiscono la cosiddetta «assicurazione delle casalinghe». Un provvedimento oltremodo mirato perché contro gli infortuni che avvengono tra le mura di casa saranno assicurati tutti coloro che, svolgono attività prevalentemente domestica, e non in via occasionale, tra i 18 e i 65 anni e che non svolgano l'attività di colf. Non rientrerà in questa tutela chi svolge un'attività che contempla delle tutele previdenziali. A questo punto non un versamento di solo 25.000 lire l'anno sarà possibile tutelarsi contro gli infortuni avvenuti «a causa di lavoro in ambito domestico». La polizza garantirà però una prestazione solo in caso di inabilità permanente superiore al 33% e comunque non in caso di morte. Un provvedimento che su questi due dettagli ha già cominciato a far discutere e non poco. Basti pensare che gli infortuni tra le mura di casa sono quasi 3 milioni all'anno (con oltre 300 mila ricoveri) e causano 8.400 morti.

Il decreto varato ieri da Salvi spiega che l'attività domestica dev'essere svolta «in via non occasionale» e «finalizzata alla cura delle persone che compongono il proprio nucleo familiare» o nell'ambiente dove questo dimora». A ben vedere la vera novità sta in due frasi dove si chiarisce che per nucleo familiare s'intende un insieme di persone «legate da vincoli di matrimonio» ma anche da «parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi o coabitanti e aventi la stessa dimora abituale». Comprese quindi le coppie di fatto e le unioni omosessuali. Mentre altrettanto specificato che il nucleo familiare «può essere costituito anche da una sola persona».

Per quanto riguarda invece le 25 mila lire annue, rateizzabili ed esenti da oneri fiscali, dovranno essere versate a un fondo speciale presso l'Inail. Nel caso la famiglia raggiunga i 18 milioni annui di reddito e la casalinga non possieda rendite che superano i 9 milioni, il premio sarà a carico dello Stato.

L'OPERAZIONE «FORNELLI SICURI»

Via libera all'assicurazione contro gli infortuni domestici per 9 milioni di casalinghe

Infortuni annui	3 milioni
Ricoveri	300.000
Morti	8.400

COSA GARANTISCE LA POLIZZA
Una prestazione in caso di inabilità permanente superiore al 33% (non in caso di morte)

GLI INCIDENTI ESCLUSI
Quelli mortali o con invalidità inferiore al 33% e quelli non dovuti a lavoro domestico. In caso di invalidità superiore al 33% si potrà chiedere una rendita vitalizia legata al grado di invalidità

LE CIFRE MENSILI
Per invalidità al 33%: 326.000
Invalidità del 70%: 1.247.000
Invalidità del 100%: 1.781.000

CHI È ESCLUSO
Quelli che svolgono una attività che comporta altre forme di assicurazione

COSTO
25.000 lire annue in unica soluzione. Sotto i 18 milioni (la famiglia) e i 9 milioni (la casalinga) il premio è a carico dello Stato

CHI PUÒ ASSICURARSI
Tutte le persone fra i 18 e i 65 anni che svolgano attività "esclusiva" in casa per i propri familiari (sono escluse le colf). Il provvedimento interessa anche le coppie di fatto

Fra gli incidenti esclusi dalla polizza, oltre a quelli mortali e a quelli che non superano il 33% d'invalidità permanente, sono ammessi quelli non dovuti al lavoro domestico e quelli derivanti da calamità naturali, tipo il crollo di un palazzo. E non basterà una gamba rotta o un'inabilità temporanea una scottatura per chiedere all'Inail la prestazione né nemmeno le invalidità permanenti meno gravi come la sordità di un orecchio. Le diverse invalidità si potranno cumulare ma saranno comunque risarcibili solo quelle non inferiori al 33%. Così, per una percentuale del 33%, la rendita ammonterà a 326.000 lire al mese. Per un'invalidità del 70% sarà 1.247.000 lire mentre in caso di inabilità del 100% si raggiungerà 1.781.000 lire.

Anche sulla base di questi dati numerici, per il Movimento italiano

Una tutela contro gli infortuni domestici Polemica sui punti di invalidità

Casalinghe (Moical): «la legge ha bisogno di miglioramenti» Dice Tina Leonzi, la presidente: «Gli infortuni in casa sono un problema grave, tanto più per le casalinghe: su 3 milioni di incidenti l'anno il 65% riguarda proprio le donne. Ma a questo punto è da rivedere il capitolo che prevede la prestazione solo in caso di invalidità permanente superiore al 33%. Vuol dire che una casalinga per potersi assicurare una rendita vitalizia deve aver per lo meno perso una gamba: occorre quindi risarcire le invalidità a partire dall'11%».

www.lastampa.it
Su Internet
I testi dei due decreti sono disponibili sul sito www.mclavoro.it nella sezione «Normativa in corso d'

Aperta un'inchiesta anche sui ritardi dell'elicottero che doveva trasferire la piccola a Napoli

Ischia, indagati quattro medici

Per la morte della bambina rimasta senza soccorsi

Enzo La Penna
NAPOLI

Quattro informazioni di garanzia nelle quali si ipotizza il reato di omicidio colposo. Sono i primi provvedimenti adottati dalla magistratura che sta conducendo l'inchiesta sul caso di Ludovica, la piccina di 3 mesi morta nei giorni scorsi per una insufficienza respiratoria al termine di una straziante odissea fatta di attese, di trasferimenti da un ospedale all'altro, e di perdita di tempo prezioso aspettando l'intervento dei mezzi di soccorso. Gli avvisi di garanzia, firmati dal pm Cortese, sono stati notificati ieri mattina dai carabinieri a quattro medici dell'ospedale Rizzoli di Ischia dove la bimba venne ricoverata con la diagnosi di broncopolmonite prima di essere portata a Napoli per l'aggravarsi delle condizioni. Gli indagati sono il primario di pediatria, Giuseppe Parisi, la pediatra Raffaella Di Scala, il primario del reparto di rianimazione Roberto Buonanno, e il rianimatore Luciano Di Leva, che accompagnò la bimba ormai moribonda sull'elicottero della Finanza da Ischia all'aeroporto di Capodichino.

«Si tratta di atti dovuti, anche per garantire alle persone sottoposte all'indagine di esercitare i propri diritti di difesa con la nomina di consulenti di fiducia»: questa l'unica spiegazione fornita dagli inquirenti. Il magistrato ha infatti già convocato i legali dei medici, gli avvocati Giuseppe Granata e Antonio Di Girolamo, per formalizzare gli incarichi per le perizie. Il pubblico ministero assegnerà il compito di accertare le cause del decesso a un neonatologo, a un cardiologo e a uno specialista in anestesia e rianimazione. L'autopsia sul cadavere di Ludovica Galzenati, riesumato su ordine del magistrato nei giorni scorsi, sarà eseguita oggi. Parallelamente all'inchiesta della procura della Repubblica di Napoli anche i difensori stanno svolgendo una propria autonoma indagine. Gli avvocati hanno già raccolto la testimonianza di un conoscente della famiglia Galzenati, il quale sostiene che la bimba avrebbe avuto problemi respiratori già diverse ore prima del ricovero all'ospedale di Ischia.

L'emissione degli avvisi di garanzia nei confronti dei medici costituisce solo una parte dell'inchiesta della magistratura che intende far luce anche su eventuali responsabilità nell'attivazione dei soccorsi. Quando si rese necessario il trasferimento in un'altra struttura, si pensò inizialmente di utilizzare un elicottero dell'ospedale Cardarelli di Napoli. Ma l'eliambulanza non è autorizzata al decollo nelle ore notturne. Allora si optò per il trasporto via mare, a bordo di una motovedetta, ma il mezzo risultò impegnato in un'altra operazione di soccorso. Alla fine intervenne un elicottero della Guardia di Finanza che atterrò a Capodichino da dove, con un'ambulanza, Ludovica ormai morente raggiunse l'ospedale pediatrico Santobono. Sulla vicenda è all'opera anche una commissione d'inchiesta della Regione Campania.

L'ospedale di Ischia

I giudici: se i genitori l'abbandonano non hanno diritti

«Il minore può scegliere la famiglia d'adozione»

ROMA

La Cassazione dice no ai genitori tira e molla. Ai padri e alle madri che, pur avendo le condizioni per poter crescere i loro figli, preferiscono lasciarli in istituti e alle famiglie affidatarie e vedere i minori di tanto in tanto. Salvo poi opporsi quando i bambini sono dichiarati adottabili e possono avere una vita serena in un ambiente familiare armonioso. Così i giudici hanno respinto il ricorso di Marina, mamma di Ramsis oggi quindicenne: voleva che suo figlio fosse adottato dalla famiglia affidataria nella quale ora vive, dopo essere stato in molti istituti fin dai tre anni.

La donna e il suo compagno (un operaio di 70 anni morto recentemente), padre del ragazzo, avevano chiesto invano ai servizi sociali fin da quando Ramsis era molto piccolo perché erano in grado di crescerlo, a causa di problemi economici e lavorativi. In seguito la loro situazione era migliorata, avevano comprato una casa e l'avevano intestata al figlio. Tuttavia non se la sentivano di farlo tornare con loro: tentativi erano stati fatti ma Ramsis in breve era stato riportato in istituto. Marina e il papà lo andavano a trovare.

A quel punto la corte di Appello di Milano dichiarò il bambino adottabile. La Cassazione nel dispose che il minore - per la Convenzione Onu dell'89 - fosse ascoltato. Il ragazzino, con tutte le cautele del caso, fu interrogato dai magistrati milanesi e disse di star bene nella famiglia affidataria e di volervi rimanere. Non gli fu chiesto se preferisse la nuova famiglia o quella di sangue. «Era tutto inutile domandare il minore - scrive oggi la Cassazione - se preferisse l'attuale famiglia all'altra di sangue, nella quale per la maggior parte della vita non era vissuto». Ora per il ragazzo ha diritto a un'adozione in piena regola, che tagli i ponti col passato. [r. cri.]

LOTTO CONCORSO N.

MERCOLEDI' 26 LUGLIO

Bari	37	69	70	64	58
Cagliari	30	67	80	35	86
Firenze	83	56	53	3	10
Genova	79	69	74	80	12
Milano	53	58	54	20	39
Napoli	40	78	58	16	12
Palermo	3	8	21	58	44
Roma	49	77	25	36	52
Torino	32	15	9	35	84
Venezia	44	17	3	22	12

SUPERENALOTTO

3 - 37 - 40 - 49 - 53 - 83
Numero jolly 44

Montepremi L. 13.617.709.845

Nessun 6

Jackpot L. 8.573.868.228

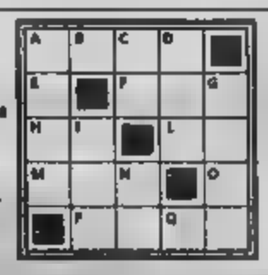
Nessun 5+1

Jackpot L. 2.723.541.969

	Punti	
Ai 19	5	143.344.300
Ai 3.402	4	600.500
Ai 138.861	3	

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALE

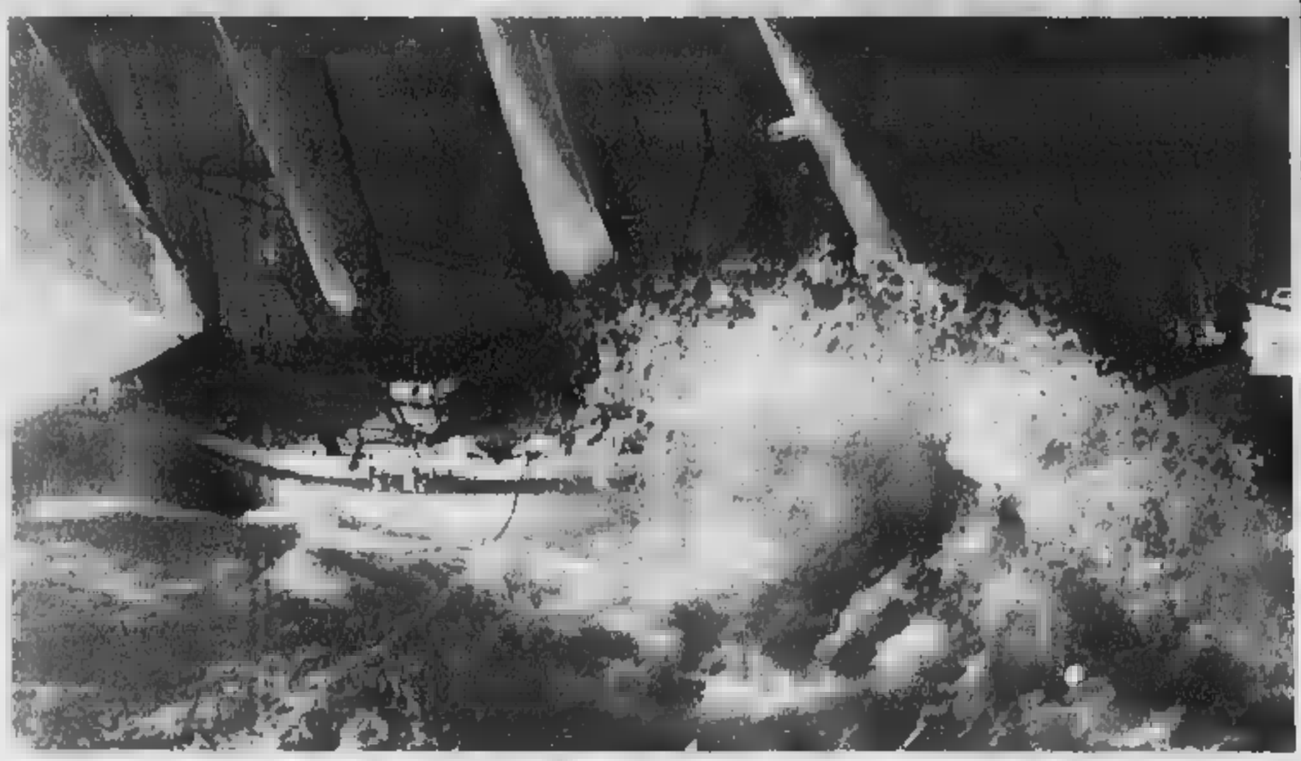
A) L'anno di nascita di Sandro Pertini - E) I cantoni di un popolare gioco per bambini - F) Il prefisso fisato di Firenze - H) L'unico numero primo composto da due cifre uguali - L) La lettera di questa definizione - M) Il cubo di sei - O) Le Muse - P) L'anno in cui venne fondata l'Università di Lovanio, in Belgio.

VERTICALE

A) Informazioni numeriche elenco abbonati Telecom - B) Gli angeli che sorreggono il trono divino, secondo la tradizione islamica - C) I giorni del trimestre gennaio-marzo di un anno non bisestile - D) La lunghezza in chilometri del Po - G) L'altezza in metri del Kilimangiaro - I) L'anno a. C. in cui ebbe inizio la guerra tra Roma e Giugurta, re di Numidia - N) Il quadrato di B) verticale - Q) I pezzi di un bikini.

«Il mare, amico di una vita»

«Quel giorno mio padre mi chiese di portargli acqua della nostra costa, la versai sulle sue mani lui chiuse gli occhi e morì»



Uno yacht nel mare in tempesta: in quei momenti un vero skipper non parla, fornisce solo ordini

la storia

Il Mediterraneo come scuola di vita Un ragazzo attracca nella tempesta con due amici

Il [redacted] mi appartiene poiché io appartengo [redacted] mare: scrivo queste parole arrossendo giacché sono soltanto un vecchio cronista, non uno scrittore ufficiale. Vorrei solo spiegare che il mare mi appartiene poiché quando lo respiro [redacted] come se sentissi a [redacted] d'accanto mio padre. Quando si rese conto che stava per andarsene definitivamente, mi pregò di non seppellirlo nella tomba di famiglia, affogata nella terra. «Mettimi nel più alto dei loculi in modo ch'io possa vedere il mare. Per l'eternità». Io tacevo, turbato, e mio padre: «Ti prego, dimmi che lo farai», disse. «Va bene, lo farò», dissi, «ma ci penseremo quando sarà venuto il momento», dissi. «Oh no, non c'è molto tempo, figlio, e tu lo sai», disse assopendosi leggero. [Una persona che mi è cara, recentemente ha vissuto con suo padre, il «vecchio ammiraglio», momenti simili]. Cinque minuti, e mio padre [redacted] di nuovo desto: «Puoi farmi un favore?», disse. «Certo che sì», dissi. E lui, con un sorriso impacciato che lo faceva miracolosamente, spaventosamente giovine, esitando disse: «Acqua di mare. Vorrei sentirla, una volta ancora. Un po' d'acqua di mare, soltanto [redacted] po'», disse.

Questa è [redacted] storia oramai antica poiché correva il [redacted] di febbraio del 1986. Il mare [redacted] freddo, calmo però e carezzava la spiaggia larga e chiara di Sabaudia. Presi la barca, la mia vecchia barchetta di mogano nata dalle mani d'un mastro d'ascia di Civitavecchia, e sforzando i remi superai la secca.

M'ero portata una bottiglia di plastica, di quelle dell'acqua minerale. La riempii spingendola già con la mano, non senza sforzo: e questo perché il mare rifiuta quel che [redacted] può metabolizzare: la plastica, giustappunto. Il mare accoglie il legno, il sartiame, la tela, persino l'uomo perché non gli sono estranei. Non la plastica. Ecco dunque che l'inquinamento è un delitto: la plastica è il cancro del mare.

Quando tornai trionfante da mio padre, la bottiglia colma di mare protesa in avanti a guisa d'un fascio di fiori, lo trovai in poltrona, sorretto da una costruzione sapiente di cuscini. S'era fatto sbarbare, invece del pigiama indossava una bella camicia di lino, bianca e fresca di stiro, [redacted] il colletto alla Robespierre. Lentissimamente versai un po' d'acqua di mare nelle sue nobili mani d'artista che porgeva a modo di conchetta. Si bagnò le labbra di quell'acqua: «È buona» sorrise, «è l'acqua di Aci Trezza, la riconosco», disse. Non potevo dirgli che non era quella perché stava per lasciarmi. Feci un cenno con [redacted] testa, bagnai le sue dita [redacted] altra acqua di mare. Si segnò lento, tranquillo, chiuse gli occhi e partì per l'altra vita. Col sapore del suo mare sulle labbra.

Certamente le «barche» potenti che [redacted] pide divorano le miglia[redacted] fascinose sino a donarsi sbrigativa. Epperò navigare a vela è il giusto destino dell'uo[redacted]. A bordo d'una barca a vela ci può essere il lusso che vuoi ma ricchi e non ricchi, si è tutti eguali. Lo skipper che muove le ruota con le sue mani da aristocratico rinascimentale, un lenzuolo di spugna turchino intorno alla vita, non ha nome e cognome: è soltanto lo skipper. Un uomo per mare, che il mare rispetta tanto, parla poco, giusto con comandi secchi: «ca[redacted] lasca». Ecco, il silenzio è il linguaggio dei marinai veri. Chi mai sprecherà parole risalendo di bolina lo Bocche di Bonifacio? Avete fatto [redacted] o quanto, invece, si parla in aereo, col vicino di posto? E in automobile? Troppo. E' una nevrosi: in [redacted] sparisce.

[redacted] 12 agosto del 1983 [redacted] a Giannutri ad aspettare il panfilo di nove metri, a vela, di mio figlio Federico. Era il suo primo viaggio per [redacted] da skipper. Veniva dalla Sardegna, la ciurma erano due ragazzi (Maurizio e Daniela) più giovani [redacted] lui. L'isola [redacted] Giannutri [redacted] ha un vero porto, e le due cale [redacted] esposte a vento e mare. Federico attraccò a Cala Maestra, a Nord, anziché a Cala Spalmatoio, a Sud. A Cala Spalmatoio c'era lieve vento [redacted] risacca fastidiosa e forte foschia. A Cala Maestra, invece, calma piatta.

Improvvisa arriva la risacca, come se fosse passata una grossa nave. La barca è attraccata con due [redacted] a terra e [redacted] l'ancora. I ragazzi non riescono a tirare l'ancora e a lasciare le [redacted] d'ormeggio, la risacca aumenta. Cominciano ad [redacted] col motore. Una cima finisce sotto il timone. Aumenta il vento e la risacca. Bisogna levare l'ancora. Federico taglia le cime con un colpo solo del suo coltello ché il mare s'è fatto grosso e il vento duro. Maurizio non ce la fa a levare l'ancora che s'incastra sotto il bulbo. Si scatena l'inferno. E' il classico, maledetto, «groppo di vento». Motore tutta forza. Un dodici metri [redacted] accanto [redacted] di Federico [redacted] fa in tempo a levare gli ormeggi, [redacted] schianta contro gli scogli. Il cielo s'è tinto di piombo, tuoni, fulmini, vento durissimo, a raffiche. Guardo mio figlio al timone con il binocolo inchiodato sugli occhi. La pioggia fredda, livida giustifica il mio tremito. Vedo che Federico sta tentando di doppiare l'isola per riparare a Cala Spalmatoio. La barca è tutta appoppata, l'albero fa vela. Le onde passano sopra la barca, si rompono per la tempesta, i vent'anni di Federico sono lì, aggrappati alla barca, contro il vento maligno.

Poi saprò che, per doppiare Giannutri, Federico ha impiegato un'ora buona. Saprò da Maurizio che Federico ha speso poche parole: per mandare sottocoper[redacted]ela, per dire all'amico che «doveva» reggere l'ancora: «Al resto penso io».

Tutta la gente dell'isola, gli indigeni, dico, s'era radunata a Cala Spalmatoio. Quando Federico e la [redacted] ciurma posarono il piede sulla terra, batterono le [redacted].

Cantammo e bevemmo tutta la notte [redacted] nella ballata del vecchio marinaio di Coleridge. «Swiftly, swiftly flew the ship, / Yet she sailed so sweetly too: / Sweetly, sweetly blew the brea[redacted] / On me alone it blew». Scorreva lieve il vascello e veleg[redacted]va senza rumore / dolce spirava la brezza / solo su me spirava.

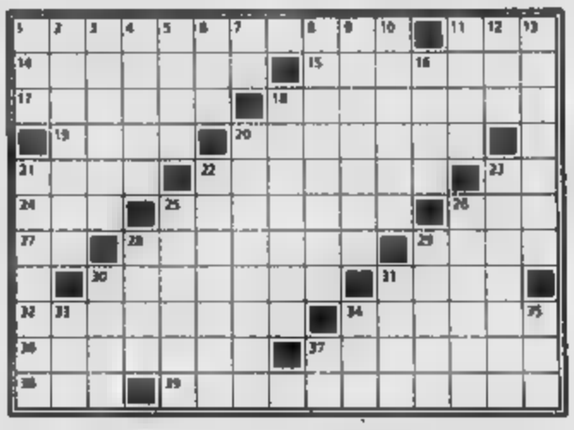
tr[redacted]

1. Un uovo fresco (non sodo) cade dall'ultimo piano di un grattacielo. Al termine di un volo di circa 80 metri, però, l'uovo è ancora intatto. Come mai?
2. Un convinto militante leghista si reca a una festa della Padania. Giunto sul posto, però, viene circondato dagli uomini del servizio d'ordine che cominciano a spintonarlo, dandogli del provocatore. Prima che accada il peggio, per [redacted] fortuna, interviene un funzionario del partito che intima: «Lasciatelo stare! Io lo conosco bene... E' sicuramente in buona fede!». Come si può spiegare questo strano episodio?
3. James Stewart, il celebre interprete di molti film di Frank Capra e di Alfred Hitchcock, è nato nel 1908 a Vinegar Hill, in Pennsylvania (Usa). In molti libri dedicati ai divi di Hollywood, però, si può leggere che James Stewart è nato nel 1913 a Londra (Inghilterra). Come mai?
4. Come sua consuetudine, Matteo si sveglia alle otto per recarsi al lavoro; si lava, si veste, prende un caffè, esce di casa, sale in macchina e si reca in ufficio, guidando con i fari accesi per l'intero percorso. Cercate di spiegare questo comportamento, tenendo conto che: quella mattina il sole è sorto circa alle sei; Matteo non ha acceso i fari per distrazione; lungo la strada non ci sono banchi di nebbia, né tunnel o gallerie; non sta piovendo, né grandinando, né nevicando; non è in atto un'eclissi di Sole.

[redacted]

4. Matteo lavora di notte e, prima di recarsi in ufficio, ha l'abitudine di dormire fino alle otto (di sera...). Quando esce di casa, quindi, ormai è buio.
3. James Stewart è anche il vero nome di Stewart Granger, un altro celebre divo di Hollywood.
2. Il militante leghista è daltonico e non distingue il rosso dal verde... Prima di uscire di casa, quindi, si è sbagliato e, invece di una cravatta verde (simbolo della Padania ideale), ha indossato una cravatta rossa (simbolo delle lotte garibaldine, per l'Unità d'Italia).
1. Il pavimento è alto più di 80 metri...

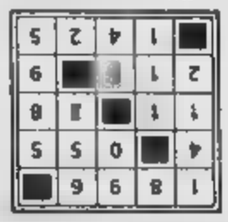
PAROLE INCROCIATE

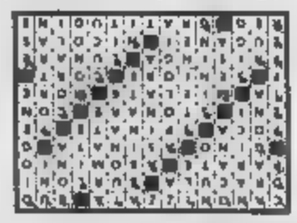


ORIZZONTALI: 1. Designate come norma e modello - 11. Il nome di Spencer, noto attore - 14. Il celebre conte vampiro - 15. Buontemponi, mattacchioni - 17. Prese da Toldo - 18. Vergogna, vituperio - 19. Luigi, per gli amici - 20. Azione ignor[redacted]nal - 21. Mammifero marino - 22. Lo sono [redacted] sogliole senza lisca - 23. Il simbolo chimico del ferro - 24. Ente Nazionale Idrocarburi - 25. Non corrispondere allo [redacted] - 26. Senza, al contrario - 27. Impatto Ambientale - 28. Metalfive, falsamente lusinghiera - 29. Tipici frutti di bosco - 30. La persona più anziana e autorevole, in un gruppo - 31. Luigi, noto attore statunitense - 32. Città della Riviera - 34. Tutt'altro che solare - 36. Antichi abitanti del Veneto - 37. Piccola, in Spagna - 38. Sintetizza il regolamento - 39. Sentimento di riconoscenza.

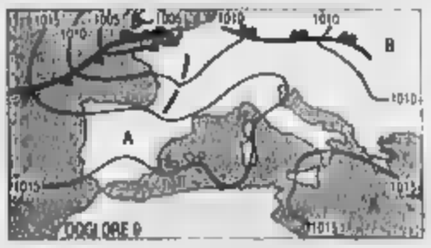
VERTICALI: 1. Cassa Depositi e Prestiti - 2. Regione storica della Spagna settentrionale - 3. Orifizi nasali - 4. Luis, [redacted] campione di ciclismo spagnolo - 5. Diminutivo di Benvenuto - 6. Piccole ranocchie verdi - 7. Un pizzico di zafferano - 8. Accoppiate, appaiate - 9. Parlare con veemenza contro qualcuno - 10. Munite, agguerrite - 11. Porto dell'Algeria - 12. Si contrappongono agli altri - 13. Celebre filosofo greco, nato a Sinope - 16. Ac[redacted]lio - 18. Isola della Sardegna nordoccidentale - 20. Esaltazione, alto elogio - 21. Jules, noto disegnatore satirico statunitense - 22. Jacob, celebre matematico svizzero - 29. Linguaggio di programmazione scientifico - 33. Città della Cina - 34. Concordi, unanimi - 35. Tipica montagna del Messico e del Colorado - 39. Jacques, celebre biochimico francese - 30. Signori, in breve - 31. Richiamo fanciullesco - 33. Strada francese - 34. Lira italiana - 35. Est-Sud-Est - 37. Fine delle definizioni.

SOLUZIONE

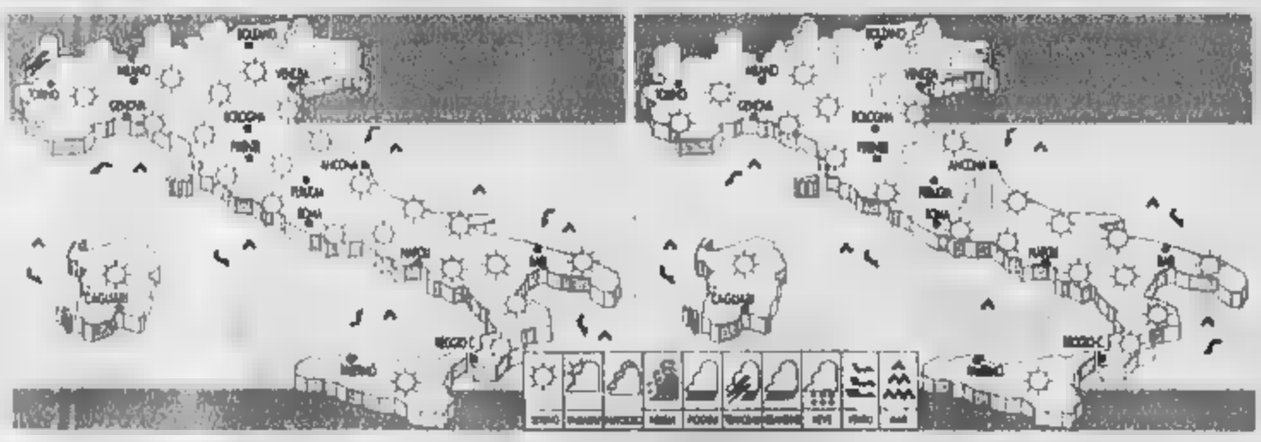




IL TEMPO



[redacted] IL [redacted] Le regioni alpine continuano a essere [redacted] da correnti di aria instabile, la cui azione [redacted] sempre più marginale. Sulla [redacted] invece prevale il tempo stabile e soleggiato con temperature e tasso di umidità in aumento. Inizia [redacted] il periodo del solleone.



[redacted] PER [redacted] Su tutte le regioni sereno o poco nuvoloso salvo nubi a evoluzione diurna sul Friuli Venezia [redacted] e [redacted] zone appenniniche [redacted] Centro-Sud.

[redacted] Su tutte [redacted] regioni prevarrà il sereno, salvo qualche residuo nuvolosità sulle Alpi orientali. Tuttavia [redacted] le [redacted] pomeridiane [redacted] sulle Alpi piemontesi e sulla Valle d'Aosta interverranno annuvolamenti, a tratti anche intensi con temporali. Le temperature saliranno di alcuni gradi.

[redacted]: Annuvolamenti parziali interesseranno le regioni alpine [redacted] prealpine orientali, l'Appennino tosco-emiliano e quello marchigiano, [redacted] con scarsa possibilità di temporali. [redacted] sereno [redacted] [redacted] regioni. Temperature stazionarie, venti [redacted] mari poco mossi.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	20	34	Bari	21	36
Bolzano	18	30	Firenze	19	32	Napoli	13	33
Verona	19	30	Pisa	19	28	Potenza	np	np
Trieste	24	30	Ancona	18	30	S. M. Leuca	22	28
Venezia	20	32	Perugia	19	31	R. Calabria	21	36
Milano	19	31	Pescara	17	28	Palermo	21	31
Torino	17	27	L'Aquila	14	30	Catania	19	40
Cuneo	np	np	Roma Ciamp	19	30	Messina	24	34
Genova	23	28	Roma Fiumi.	20	29	Alghero	15	31
Imperia	20	25	Campobasso	21	31	Cagliari	22	36

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	14	18	nuvoloso	Lisbona	17	25	variabile
Atene	24	38	sereno	Londra	14	21	variabile
Bangkok	26	33	variabile	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	15	26	variabile	Madrid	12	28	sereno
Bruxelles	15	18	nuvoloso	Montreal	16	29	sereno
Bucarest	19	39	sereno	Mosca	16	24	pioggia
Budapest	17	31	variabile	New York	19	24	variabile
Buenos Aires	1	16	sereno	Nizza	20	25	variabile
Copenaghen	12	19	variabile	Parigi	15	21	nuvoloso
Dublino	13	20	nuvoloso	Pechino	26	35	variabile
Francoforte	13	21	pioggia	Praga	13	26	variabile
Gerusalemme	21	32	sereno	Rio de Janeiro	17	20	variabile
Ginevra	17	28	pioggia	Sofia	21	39	sereno
Helsinki	12	18	pioggia	Sydney	11	17	sereno
Johannesburg	1	17	sereno	Tokyo	23	26	pioggia
Il Cairo	24	36	sereno	Varsavia	14	25	pioggia
Istanbul	23	30	sereno	Vienna	16	28	variabile

BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO
CON VITAMINA C
per [redacted] all'organismo i sali persi con la [redacted]
IN FARMACIA
A. [redacted]
[redacted] Farmaceutiche
Rende S.r.l. - Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre e acqua non basta...

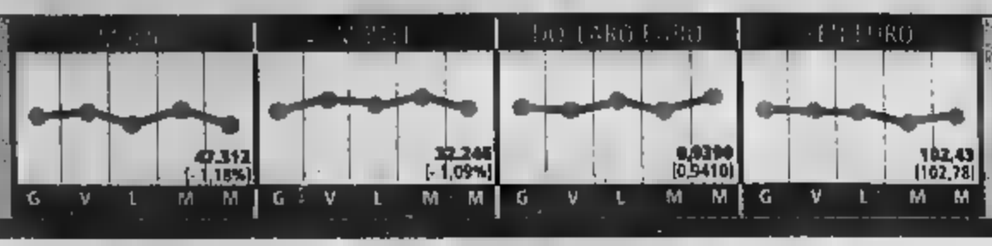
DIS-CINIL®
COMPLEX
quando occorre aiuta l'intestino
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. [redacted]
Industria [redacted]
Rende S.r.l. - Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pub. N. 16870

GESTRADE
IL NUOVO STANDARD DI QUALITÀ PER LA BORSA VIA INTERNET
GESTNORD

GESTRADE
IL NUOVO STANDARD DI QUALITÀ PER LA BORSA VIA INTERNET
GESTNORD

Cresce l'utile della Fideuram

Banca Fideuram ha registrato nel secondo trimestre dell'anno un utile consolidato in aumento del 21% a 106,9 miliardi di lire rispetto ai tre mesi precedenti. In aumento del 33% rispetto al giugno 1999, sottolinea un comunicato, sono le masse amministrate giunte a quota 95.352 miliardi di lire. In tutto il primo semestre di quest'anno, l'utile consolidato è stato quindi pari a 194,4 miliardi di lire (+36%).



Benzina giù di altre 15 lire il litro

Cala ancora il prezzo della benzina: oggi sono in programma nuovi ribassi di 15 lire nella maggior parte dei distributori. Rispetto agli inizi di luglio, il costo di un litro di carburante è sceso di circa 60 lire. Un litro di verde da oggi scende a 2.135 lire nei distributori Agip-Ip (i marchi che coprono oltre il 40% del mercato), ma a rimettere mano ai listini sono anche la Esso e la Erg (ieri avevano ridotto Fina, Q8 e Api).

Secondo il ministro del Lavoro «il passaggio al nuovo sistema non sarà imposto ma solo incentivato»

«Contributivo anche per i privati»

Salvi: così proteggeremo tutte le pensioni

Vincenzo Visco «Nessuno ancora sa quanto ammonterà il bonus fiscale»

Il ministro del Lavoro, Cesare Salvi

Roberto Giovannini
ROMA

«La caccia al pensionato è finita», dice il ministro del Lavoro Cesare Salvi rispondendo agli ascoltatori di «Italia Radio». Per Salvi, «la spesa previdenziale procede secondo le previsioni. Si potrà anzi intervenire positivamente sulle pensioni - ha detto - e non solo su quelle minime». Come anticipato dal giornale, l'ipotesi è quella di restituire la piena perequazione rispetto all'inflazione alle pensioni medie e medio-alte.

E intanto, sempre il responsabile del Lavoro - durante un'audizione parlamentare - spiega che il metodo di calcolo contributivo dovrebbe essere esteso anche agli enti previdenziali privatizzati «storici» (che gestiscono le pensioni obbligatorie di alcune categorie di professionisti, dai giornalisti agli avvocati, dai commercialisti ai medici). Solo così, afferma Salvi, i precari equilibri contabili-finanziari di questi istituti potrebbero essere salvaguardati nel medio-lungo periodo, a fronte delle crescenti difficoltà (attuali o previste) legate allo «shock demografico» che mette a rischio tutti i sistemi previdenziali a ripartizione. La scelta a favore del contributivo (ovvero, una pensione calcolata in base ai contributi versati, anziché come avviene in molti enti «privatizzati» sulla base delle retribuzioni percepite) penalizzerebbe parzialmente gli assegni dei futuri pensionati, pur migliorando l'equilibrio tra entrate e uscite (non spesso critico. Tuttavia, dice il ministro del Lavoro, il passaggio al contributivo «non può essere imposto per legge, ma va incentivato attraverso il confronto con tutti gli enti e le categorie interessate». Insomma, una «scelta non invasiva», una «azione di persuasione diretta a sottolineare la convenienza per gli stessi dell'opzione graduale del metodo contributivo, per garantire le prestazioni e la stessa autonomia».

E intanto, ieri alla Camera e al Senato sono state presentate formalmente le risoluzioni parlamentari sul Dpef. Non ci sono novità rispetto alle indicazioni diffuse nei giorni scorsi: il testo chiede in particolare una riduzione del carico fiscale su famiglie e imprese, alleggerendo sia l'Irpef che l'Irap e la Dit, la tassa che grava sugli utili d'impresa. La maggioranza ha rinunciato, però, a mettere nero su bianco le cifre della restituzione del bonus fiscale, così come chiedevano i centristi del centro-sinistra in contrasto con il governo. La formulazione è volutamente ambigua e lascia spazio di manovra all'Esecutivo per intervenire in base alle effettive disponibilità finanziarie, per non fissate informalmente a 10.500 miliardi in più nonì per la sola Irpef. E questo fa dire al leader della Cgil Sergio Cofferati che si tratta di «un documento generico e indistinto. Noi - ha spiegato - pensiamo che le maggiori risorse a disposizione vadano redistribuite soprattutto per i pensionati e i lavoratori dipendenti. E tutto questo nel documento della maggioranza non c'è molto».

Il documento, in ogni caso, spazia su molti temi: si va dal fisco alla lotta alla criminalità, dagli investimenti pubblici alle pensioni, dal Sud al costo del lavoro. Tra le (poche) differenze tra il testo della Camera e quello del Senato, la questione Umts: a palazzo Madama è stata ripristinata la destinazione del 10% dei proventi della delle licenze per lo sviluppo dell'informatica, dopo il blitz del Polo a Montecitorio.

Per il ministro del Tesoro Vincenzo Visco, la situazione economica dell'Italia è «eccellente sotto molti aspetti» e non può che migliorare. E le cose andranno come previsto, inoltre, il bonus fiscale ci sarà anche nei prossimi anni. Visco spiega, intervenendo a una tavola rotonda, che «nemmeno alle Finanze sanno a quanto ammonterà il "bonus"; prima del 10-15 agosto non si possono fare tutti i conti». Ieri sera, fra l'altro, il Tg1 ha parlato di 20 mila miliardi di maggiori entrate rispetto alle previsioni, ma questa ipotesi non è stata confermata dal ministero delle Finanze. Intanto, per il senatore Giuseppe Vegas, di Forza Italia, «la risoluzione di maggioranza cerca di colorire un Dpef vuoto di contenuti». Il relatore di Maggioranza afferma che si tratta di una logica di piccoli contentini a tutti che non risolve i problemi strutturali del paese», e che l'esempio da imitare è quello della Germania. Critiche anche dal capogruppo di Rifondazione alla Camera, Franco Giordano, mentre il segretario del Pri Giorgio La Malfa ha deciso di pronunciarsi sulla risoluzione. Non lo seguiranno però i tre deputati repubblicani del «Misto» (Sbarbati, Mazzocchin e Marongiu), che voteranno a favore, e affermano che La Malfa parla solo per sé.

CONSUMI MAGGIO D'ORO PER I SUPERMARKET

ROMA. A maggio, le vendite del commercio fisso al dettaglio hanno registrato un incremento tendenziale del 2,3%. L'incremento, secondo l'Istat, è dovuto in particolare alla grande distribuzione (+4,3 per cento). Un aumento dell'1,9 si è invece registrato per i negozi delle piccole superfici. Ancora: la crescita del valore delle vendite dei prodotti alimentari (+2,1) è stata più alta di quella dei prodotti non alimentari (+0,8). Questi dati, però, secondo la Confcommercio, non devono ingannare e confermano «le difficoltà dei consumi delle famiglie per la componente relativa ai beni». I termini reali, commentano dal Centro studi della confederazione dei commercianti, «la tendenza dell'ultimo mese si inserisce in un quadro che vede annoi il gennaio un calo delle vendite in termini reali (-1% nella media dei primi cinque mesi) con effetti particolarmente negativi sulle imprese di più piccola dimensione». Anche per Confesercenti esiste la necessità di interventi «in grado di far ripartire i consumi, ma soprattutto di distribuirli in modo più uniforme tra piccole e grandi imprese».

TUTTOSOLDI

Un viaggio su Internet per scremare le offerte

Su «La Stampa» del 13 luglio lei ha scritto che le commissioni fra sportello e banca Web sono diverse perché in banca è possibile avere consigli personali. Ma non sono buoni? Per esperienza ho avuto alcuni «consigli» su fondi che avrei evitato volentieri. Vero, comunque, che per far da sé occorre sapere di Internet e di economia...».

Luciano Quaglia
(via Internet)

Glauco Maggi

Il lettore fa una puntualizzazione corretta che non contraddice quanto sostenuto da Tuttosoldi nell'inchiesta sui costi dei conti correnti e, più in generale, dei servizi bancari. Il maggior costo di una banca tradizionale si spiega industrialmente con il fatto che deve «coprire» le spese del personale addetto alle relazioni con i clienti. Quando nel rapporto il cliente rileva una buona qualità, sono convinto che è anche disposto a pagarla: certo, se la consulenza risulta invece negativa, la banca fa un autogol, cioè si fa pagare per un servizio non dato o dato male quando il mercato propone ormai la via telematica senza dubbio più a buon prezzo. D'altra parte, non sfugge al lettore come scelte finanziarie condotte in solitudine comportino di cimentarsi su terreni impervi, spesso pericolosi. La scelta di fare da sé dev'essere una scelta nascere dalla consapevolezza che occorre essere attrezzati, informati.

Esistono sul mercato promotori seri. Perché anche nella banca in cui si è fatta una cattiva esperienza, magari basta cambiare sportello: bisogna farsi sentire, lamentarsi in modo documentato con il direttore, fino a chiedere eventuali risarcimenti se è il caso. Perciò rinunciare all'apporto di una voce esperta è un po' come decidere di curarsi da soli perché il medico di famiglia, una volta, ha sbagliato diagnosi e terapia. Detto questo, le possibilità garantite dalle nuove tecnologie (dal telefono all'home banking a Internet) per ottenere buoni servizi non vanno certo trascurate. E i campi di applicazione sono molti. Parlando di polizze assicurative Rc auto, per esempio, che sono un prodotto standardizzato e non necessitano di una personalizzazione particolarmente sofisticata né di essere seguite costantemente, trascurare le offerte a sconto delle compagnie che vendono via Rete è una rinuncia che si paga a caro prezzo.

Tra le varie proposte, il Gruppo Assiteca, società di brokeraggio, ha di recente lanciato il sito www.6sicuro.it, grazie al quale l'utente può scoprire, in base al profilo assicurativo personale, quale tra le principali compagnie offre le condizioni più vantaggiose e, fornendo i propri dati, decidere l'eventuale sottoscrizione. Anche per accendere un mutuo può essere conveniente la scorciatoia che parte dal computer di casa: tasso, condizioni e costi accessori sono comprensibili e paragonabili. E se si hanno le idee sufficientemente chiare sui futuri sviluppi reddituali, anche Internet almeno per una preselezione è solo frutto di pigrizia autolesionista. È vero che le offerte si vanno articolando in formule flessibili, che comportano magari una o due scelte nei 10 o 15 anni di durata del finanziamento, ma non è neppure qui il bisogno di una consulenza continua, che giustifichi commissioni ulteriori. Un sito specifico, nato con l'intento di aiutare a far da sé nell'individuazione del prestito più conveniente è www.mutuionline.

glauco.maggi@lastampa.it

L'aumento del costo del denaro deciso dalla Bce spinge all'insù i tassi di tutti i titoli pubblici

QUANTO COSTA IL DENARO
I TASSI DI INTERESSE SUI DIVERSI TITOLI DI STATO
RENDIMENTI LORDI A 3 E 5 ANNI

Riesplode la febbre dei BoT

Per i semestrali rendimenti lordi vicini al 5%

Paolo Baroni

La politica dei tassi alti, seguita dalle banche centrali per spegnere i bollori di una ripresa sempre più forte e contrastare i pericoli d'inflazione, torna a premiare i risparmiatori. Siamo ancora lontani dai livelli di un tempo, ma le ultime aste dei titoli di Stato stanno nuovamente ingrossando la schiera dei «BoT people». Che da qualche mese a questa parte hanno le borse e tornano a sognare.

I rendimenti lordi, infatti, ormai viaggiano generalmente sopra il 5%. Dopo i rialzi segnati nelle scorse settimane da CTz e BTp ieri è stata la volta dei BoT a sei mesi, molto richiesti anche dalle aziende per sistemare i bilanci di fine anno, che hanno messo a segno un aumento particolarmente corposo: con 6,26 miliardi di euro di offerta ed una richiesta di 14,7 il rialzo, rispetto al collocamento straordinario del 3 luglio, è stato quasi di un punto percentuale (+0,98), +0,24% rispetto all'asta del 27 giugno. In questo modo i semestrali (4,83% il tasso lordo composto, 3,78 il netto) hanno toccato il livello più alto dal febbraio 1998. In rialzo, anche se di poco, i CTz a 18 mesi (+0,08%) che però già a fine giugno avevano superato la soglia del 5%.

Il balzo di ieri, però, non coglie di sorpresa gli esperti del settore. Spiega Luca Franchi, analista reddito fisso di Ubm-Unicredit Banca: «Questo aumento era atteso: segue l'evoluzione del mercato. Anzi si poteva aspettare qualcosa di più se si considera che lo spread con i tassi sui depositi resta ancora pari a 12 centesimi, un livello piuttosto alto». A suo parere questo trend dovrebbe essere confermato anche nei prossimi mesi: «La Bce molto aggressiva dalla Bce continuerà ad avere ricadute sui titoli pubblici, per lo più su quelli a tre anni sino a due anni».

«Credo che le tensioni sui tassi dei Bot semestrali riflettano in gran parte le tensioni del mercato monetario che sconta un nuovo rialzo dei saggi guida in Eurolandia al più tardi in autunno - spiega Amalia De Romanis del Servizio studi di Bnl -. Se si guarda semplicemente all'Euribor sulla scadenza semestrale e si calcola la differenza con quello di un mese prima si registra un aumento di circa 18 centesimi, molto vicino allo spread tra il rendimento dell'asta di ieri e quella precedente». «Siamo perfettamente in linea col mercato - conferma a sua volta Alessandro Orsi, esperto di reddito fisso di Gestnord, la sim di Banca Sella - dove i tassi sui depositi oscillano tra il 4,86 ed il 4,91%. Semmai ad essere drogate erano state le aste precedenti a causa della forte richiesta arrivata dalle banche».

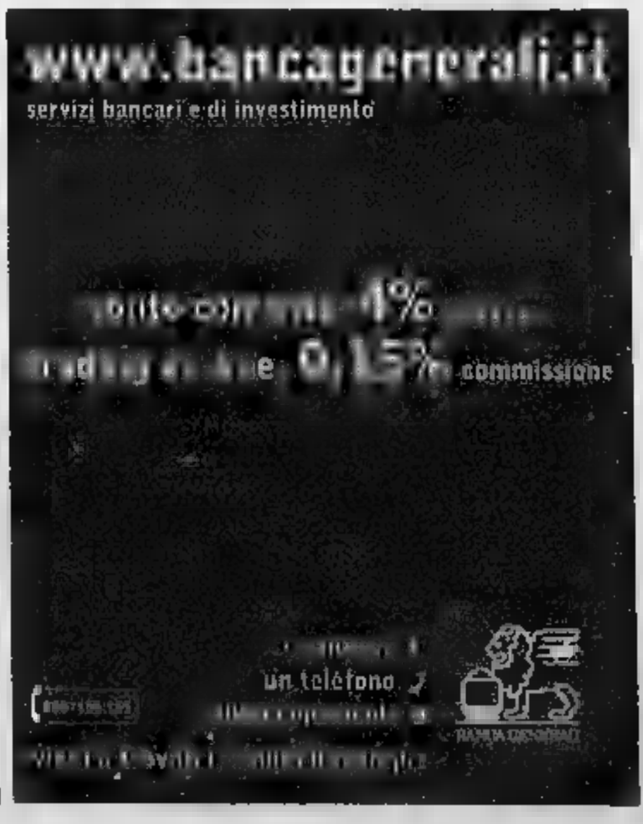
Un fenomeno che Piermario Livrea, analista obbligazionario di Caboto, ha spiegato bene al sito web *Affariitaliani*. «Il semestrale è importante perché legato al Cct e quindi il Tesoro vuole evitare uno squeeze, cioè il fenomeno che si è verificato il mese passato, per una domanda molto maggiore rispetto all'offerta e con il titolo che subito dopo l'asta va molto giù e diventa molto meno perché si ripercuote sui Cct». Secondo Livrea «il rendimento ormai prossimo al 5% è decisamente interessante. Con l'inflazione attuale, si prospetta uno scenario di tassi crescenti: forse la Bce dovrà aumentarli di nuovo, l'offerta si fa così sempre più appetibile e la domanda aumenta».

«Il futuro? Ormai la domanda dovrebbe essersi esaurita», spiega Orsi che prevede un lieve calo dei tassi negli ultimi tre mesi dell'anno. Quanto ai risparmiatori Livrea conferma il «ritorno di fiamma». «E' una tendenza che si è manifestata già dalle ultime aste: il piccolo risparmiatore ha iniziato ad avere interesse per la parte a breve e nei prossimi mesi sarà senz'altro confermata la tendenza. I piccoli risparmiatori che quando il titolo rendeva il 3-3,5% lo avevano abbandonato e adesso hanno rinnovato le posizioni».

I tassi annui sui titoli del debito pubblico, in base alle ultime aste, si collocano infatti ormai quasi tutti sopra il 5%, con il Btp trentennale addirittura vicino al 6% e comunque stabilmente sopra la soglia del 5% per le altre durate. Leggermente più bassi i rendimenti di Cct e Ctz, mentre anche i BoT, dopo l'asta di ieri, potrebbero presto superare questo limite. Il 2,57% lordo toccato lo scorso maggio insomma è lontano, come un incubo ormai superato.

Gli analisti: una sorpresa così ci si adegua ai tassi in vigore sul mercato

I risparmiatori sempre più freddi verso la Borsa adesso tornano al «vecchio amore»



Sarebbe stato il secondo istituto del Paese. Kohlhaussen voleva le nozze con le azioni alla pari

Salta la superbanca tedesca

Concambio fatale a Dresdner-Commerz

Emanuele Novazio
corrispondente da BERLINO

Salta la fusione fra Dresdner e Commerzbank, dalla quale sarebbe nato il secondo istituto di credito tedesco dopo «Deutsche [illegible] 144 miliardi di dollari di capitalizzazione di borsa contro [illegible] miliardi). Per Dresdner, al secondo fallimento in pochi mesi dopo la rottura con Deutsche Bank, è una debacle che annuncia tempi difficili e che ha avuto immediate ripercussioni in borsa, dove ieri il titolo ha aperto in forte perdita chiudendo poi a meno 2 per cento (più ridotte, all'1 per cento, le perdite di Commerzbank). L'ostacolo decisivo a un matrimonio che aveva sollevato molte perplessità fra gli operatori finanziari - la maggior parte dei quali guardava con scetticismo ai colloqui di vertice - è stata «l'impossibilità di accordarsi [illegible] valore [illegible] due banche», [illegible] ha riassunto il presidente di Dresdner, Bernd Fahrholz. In sostanza Commerzbank, quarto istituto di credito tedesco, voleva una fusione [illegible]a pari, in considerazione della migliore posizione nella raccolta: una soluzione difficile da accettare per Dresdner, terza banca tedesca, che pianificava al contrario un rapporto di 60 a 40 a proprio favore. Altri punti importanti e delicati, come la ripartizione dei posti al vertice e l'organizzazione del nuovo colosso bancario, erano invece già stati risolti o erano vicini a soluzione.

Alla centrale di Commerzbank il fallimento di trattative considerate ormai «improduttive» è stato accolto «con sollievo», come confermano fonti interne alla banca, anche se il presidente Martin Kohlhaussen smorza limitandosi a sottolineare che «l'esame delle possibilità e dei rischi non aveva fatto emergere [illegible] prospettive realistica di [illegible]». Secondo operatori di Francoforte, il mancato matrimonio è una sconfitta per entrambe le banche, da tempo sotto pressione e col rischio di essere assorbite da qualche concorrente straniero. Particolarmente delicata appare la posizione di Dresdner: la scorsa primavera ha fatto clamore l'improvvisa rottura con Deutsche Bank, quando già una fusione era stata annunciata. La situazione interna a Commerzbank, del resto, è resa difficile dal conflitto fra i vertici e l'azionista di maggioranza, il gruppo Cobra, che controlla il 17 per cento e che è contrario alla fusione ma favorevole all'ingresso di un partner straniero. Alle spalle del terzo istituto bancario tedesco c'è invece il gigante delle assicurazioni Allianz, che garantisce il proprio appoggio al vertice. Non pochi analisti, ieri, ritenevano che fra le ragioni del fallimento c'è stata anche l'indifferenza o la nascosta ostilità di Allianz a un'operazione dalla quale il gruppo di Monaco non avrebbe ricavato vantaggi significativi: anche le trattative fra Allianz e Deutsche Bank per una partecipazione a Deutsche Bank 24, si nota, non sono state abbandonate dopo il fallimento [illegible] fusione con Dresdner.

La mancata alleanza con Commerzbank è comunque un sollievo soltanto temporaneo, per i dipendenti della terza banca tedesca: le sinergie conseguenti alla fusione avrebbero provocato forti tagli. [illegible] Fahrholz ha annunciato di recente l'inevitabilità della soppressione di 5000 posti: anche in caso [illegible] mancata fusione. Secondo stime [illegible] sindacato Dag, del resto, nei prossimi 5-8 anni il settore dovrà rinunciare al 30 per cento dei complessivi 770 mila posti di lavoro. Il fallimento delle trattative rischia di pesare sul futuro di Commerzbank: Cobra, ieri, ha rilanciato la «soluzione straniera», e sono tornate a infittirsi le speculazioni su uno smembramento [illegible] quarta banca tedesca. [illegible] scorse settimane si era parlato, in Germania, della possibilità che una cordata italo-spagnola (Generali, [illegible] Intesa e Banco Santander Central Hispano) [illegible] la scalata a Commerzbank nel caso di un [illegible] to delle trattative con Dresdner.

Il presidente della Commerzbank, Martin Kohlhaussen

PIRELLI SULL'INSIDER ESPOSTO CONTRO LA CONSOB

MILANO. La Pirelli ha deciso «di presentare alla Procura della Repubblica di Milano [illegible] esposto affinché venga accertato se e quali reati siano configurabili nella condotta posta in essere da parte di Consob». L'esposto è in relazione «all'inoltro all'Autorità Giudiziaria, da parte di Consob, della documentazione raccolta nel corso di un accertamento su ipotesi [illegible] insider trading» e «con particolare riferimento [illegible] modalità [illegible]a comunicazione e del clamore suscitato, come prevedibile, sulla stampa italiana ed estera». Lunedì la Consob aveva reso noto di aver inviato alla Procura i documenti per indagare sull'eventuale reato di insider trading su Pirelli, in occasione dell'annuncio del lancio della tecnologia «mirs». La Pirelli, che [illegible] comunicato la convinzione che [illegible]n suo dipendente o amministratore fosse coinvolto, ora si rivolge a sua volta alla magistratura.

IL VALZER DELLE ALLIANZE RISPUNTA L'ASSE ITALO-SPAGNOLO COL BSCH

Tornano in gioco i grandi soci italiani

Strategico il ruolo di Banca Intesa e Generali

[illegible] Manacorda
MILANO

«Per l'acquisto della quota in mano alla Cobra non abbiamo avuto contatti, nemmeno informali», fa sapere l'amministratore delegato di Banca Intesa Carlo Salvatori. «No comment» è la formula dietro cui si trincerano a Trieste le Generali. Ma il fragore del tonfo con cui si sono concluse ieri le trattative tra Commerzbank e Dresdner Bank richeggia forte in Italia, per i nuovi scenari che apre e per gli equilibri che vertano [illegible] inevitabilmente scossi se la banca tedesca - come appare ormai inevitabile - sarà costretta a un'alleanza per evitare l'attacco di quella Cobra che ha in mano il 17% del suo capitale ed è in cerca di acquirenti. Gli interessi italiani, infatti, pesano parecchio in Commerzbank, dove Generali è il secondo azionista con il 5,2%, Intesa controlla l'1,2% attraverso Comit e Mediobanca possiede un altro 1%. A [illegible] volta la banca [illegible] il 2,9% di Intesa, dove siede anche nel patto di sindacato, il 2% delle Generali e l'1,08% di via Filodrammatici. Una rete di partecipazioni incrociate di cui finora si è fatto garante personalmente il presidente di Commerzbank Kohlhaussen.

Nell'immediato, insomma, il mancato matrimonio consente a Generali di tirare un sospiro di sollievo perché allontana la presenza ingombrante di Allianz: primo azionista della Dresdner con il 21,7%, il gruppo assicurativo [illegible] tedesco aveva già fatto sapere di voler contare molto nel matrimonio bancario, mettendo in serio pericolo le strategie di bancassicurazione europea delle Generali, oggi basata in buona parte proprio sulla rete Commerzbank. E forse non dispiace nemmeno a Mediobanca veder scomparire un progetto che avrebbe rafforzato l'Allianz - sempre lei - nella compagine di via Filodrammatici, aggiungendo la partecipazione Commerzbank a quelle di Unicredito e [illegible] di cui la compagnia tedesca è azionista di un certo rilievo. Ma quello di Trieste è destinato ad essere [illegible] sollievo di breve durata, perché il fallimento dell'Intesa con Dresdner ripropone in termini an[illegible] più netti il problema derivante dall'instabile equilibrio di Commerzbank: [illegible] breve [illegible] la banca tedesca trova un partner «amico» [illegible] Mediobanca e attraverso questo snodo vicino alle Generali, oppure per le strategie della compagnia del Leone potrebbe profilarsi una brusca battuta d'arresto.

Torna così d'attualità lo [illegible] tracciato proprio [illegible] mese fa dal quotidiano *Handelsblatt*, secondo cui si preparava una cordata italo-spagnola formata dalle Generali, [illegible] Intesa [illegible] dallo spagnolo Banco Santander Central Hispano (il Bsch, a sua volta secondo azionista della banca tedesca con il 4,8%), pronta a intervenire. Allora l'indiscrezione raccolse solo le smentite, negli ultimi tempi però qualcosa si è mosso, almeno nei rapporti tra Trieste e il Bsch, con un accordo di bancassicurazione.

Per ora comunque, sul fronte italiano, tutto tace, anche se il 7% complessivo in mano alla finanza tricolore potrebbe tornare assai utile alla strategie di Kohlhaussen, desideroso più di ogni altra cosa di mantenere l'indipendenza. Ma d'altro canto all'ipotesi di [illegible] mossa italiana sulla Commerzbank si oppongono alcune considerazioni: Intesa, forse l'unico soggetto che - con alle spalle il Credit Agricole - potrebbe avere i mezzi per tentare un'operazione simile, non sembra certo propensa in questo momento a correre in tandem [illegible] Mediobanca, mentre Generali, ora è impegnata più che altro a digerire l'acquisizione dell'Ina. Una [illegible] che gli è stata di recente rimproverata [illegible] anche da Antoine Bernheim, evidenziando proprio il pericolo che Trieste non abbia una strategia internazionale di ampio respiro e quindi rischi «di essere considerata in numerosi ambienti un grande gruppo regionale anziché internazionale».

Alfonso Desiata presidente delle Generali

■ **NUOVO DIRETTORE FIAT.** Lo spagnolo Juan José Diaz-Ruiz, 56 anni, assumerà, dal primo settembre, l'incarico di executive vice president marketing and sales. Diaz-Ruiz, che sostituirà Carlo Sinceri, destinato ad altro incarico, proviene dalla Toyota Europe dove ha ricoperto la medesima carica. In precedenza aveva lavorato per 5 anni all'Audi e undici anni alla Seat sempre con ruoli di responsabilità nel settore del marketing.

■ **MERLONI IN CRESCITA.** Fatturato più 11%, margine operativo più 27%, pari a circa 70 miliardi di lire (4,8% rispetto al fatturato). Sono questi i dati principali del primo semestre 2000 [illegible] Merloni Elettrodomestici esaminati ieri dal consiglio d'amministrazione della società. Il margine operativo previsto a fine anno è superiore al 5,6% del fatturato. Il fatturato consolidato, nei primi [illegible] mesi dell'anno, è stato superiore a 1.450 miliardi di lire (+11%). Gli investimenti industriali del primo semestre ammontano a 70 miliardi, prevalentemente destinati allo sviluppo [illegible] nuovi prodotti Indesit.

■ **MOTORI [illegible]-[illegible].** Piaggio Aero ha siglato un accordo con il consorzio franco-britannico Rolls Royce Turbomeca per la produzione di motori per elicotteri della marina inglese e gli Apache dell'Aeronautica britannica. La Rolls Royce Turbomeca prevede [illegible] consegnare 5.200 motori nei prossimi 10-12 anni.

■ **ACCORDO SEA - LEONARDO.** La Sea, società che gestisce gli scali milanesi, e Leonardo, il consorzio che si è aggiudicato dall'Iri la gestione degli aeroporti di Roma, (Gemina 42%, Falck 31%, Italpetroli 16% e Impregilo 11%) hanno approvato un «memorandum di intesa» per la partecipazione congiunta ai processi di privatizzazione delle società che gestiscono gli aeroporti regionali italiani. All'in[illegible] parteciperà anche il gruppo Riva.

■ **[illegible] TELECOM-ADNKRONOS.** Telecom Italia Wireline, la Busi[illegible] Unit di Telecom Italia per la telefonia [illegible] e Internet per [illegible] aziende, e l'agenzia di stampa Adnkronos hanno siglato un [illegible]do per la sperimentazione di nuove tecnologie di diffusione dei contenuti multimediali di Adnkronos. Queste soluzioni permetteranno all'agenzia di stampa di diffondere sulle reti Ring ed Iperspace di Telecom Italia Wireline sia i tradizionali notiziari sia nuovi servizi multimediali arricchiti [illegible] foto, grafici e in futuro anche da servizi audio e video.

Con la «Idiada»

Joint-venture catalana per Giugiaro

TORINO

Barcellona e Torino si gemellano nel design e nella validazione dei modelli di automobile. Ieri la Italdesign-Giugiaro ha firmato un accordo che dà vita a una società partetica con la catalana «Idiada Automotive Tecnology» specializzata nei test su prototipi come quelli che vengono concepiti nello stabilimento di Giorgetto Giugiaro a Moncalieri. «Girano per il mondo [illegible] milioni di veicoli con il nostro design e con la nostra ingegneria - ha detto l'amministratore delegato di Italdesign-Giugiaro, Dario Trucco -. Nella certificazione dei nostri prodotti abbiamo collaborato con varie società e abbiamo trovato in Idiada il partner ideale per una joint-venture».

In sostanza la nuova società, che si chiamerà semplicemente Idiada-Giugiaro, sfrutterà la catena del [illegible] (come si usa dire) offrendo alle [illegible] automobilistiche una gamma di servizi integrati dal design all'ingegneria, dalla costruzione di prototipi alla sperimentazione in laboratorio e in pista, dall'analisi degli investimenti alla certificazione sui mercati. La «società avrà sede a Francoforte e sarà operativa fra pochi giorni. Parte con un capitale sociale di 500 mila euro e prevede[illegible] fatturato sui 600 milioni di lire; la cifre in sé è relativamente modesta, ma ci si aspetta che la joint-venture porti indirettamente a un i[illegible]to di fatturato ai due gruppi fondatori. A testimoniare dell'importanza che Barcellona e Torino attribuiscono al «car design» erano presenti alla firma il presidente della Catalogna Jordi Pudjol e quello del Piemonte Enzo Ghigo. [lui. gra.]

CASTELLO DI [illegible] MUSEO [illegible] CONTEMPORANEO

Avviso di gara

Il Castello di Rivoli Museo di Arte Contemporanea ed il determinato a porre in locazione il fondo di proprietà relativo alla attività di ristorante bar e Cafeteria per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di aggiudicazione. Tutti coloro che siano interessati a partecipare alla gara di cui sopra e che siano in possesso dei requisiti richiesti per la aggiudicazione sono invitati a fare pervenire al Castello di Rivoli alla sua sede di Rivoli piazza Mafalda di Savoia una propria dichiarazione da cui emerga il proprio interesse a partecipare alla gara. Alla dichiarazione andranno allegati:

1) Dati anagrafici completi del soggetto (persona fisica o giuridica) che intende partecipare
2) Sintetica esposizione delle esperienze nel campo della ristorazione negli ultimi cinque anni
3) Indicazione nominativa e qualifiche del personale addetto al progetto direttivo e di eventuale [illegible]
4) Indicazione del volume d'affari (richiesto ai fini IVA per gli anni 1997, 1998, [illegible]
5) Ogni altra documentazione ritenuta utile per la valutazione e delle qualità e capacità dei soggetti.

Il Castello di Rivoli garantirà una visita per tutti gli interessati (se locali scelti all'esame del bando di gara) che verrà successivamente loro comunicata. Una commissione nominata dal Castello di Rivoli individuerà mediante otto soggetti che riterrà più capaci ed in grado di assicurare la migliore gestione ed un servizio di qualità ottimale esaminando un servizio prestato identico al tipo di quello descritto ai precedenti punti 2,3,4,5. Il giudizio della [illegible] sarà insindacabile e verrà formulato attribuendo a ciascuno degli elementi sopra individuati per intero. Agli interessati prescelti verrà inviata una lettera di invito ufficiale con esplicita indicazione degli specifici requisiti richiesti. Il termine per la presentazione delle candidature è stabilito al 1 settembre 2000 ore 12, nella lettera di invito verrà indicato il successivo termine per la presentazione delle offerte.

Il PRESIDENTE
Dott. Cesare Annibaldi

Estratto del bando di gara

[illegible]

REGIONE VALLE D'AOSTA

ASSESSORATO TURISMO, SPORT, COMMERCIO E TRASPORTI
Direzione Trasporti
Loc. Grand Chemin, 34
11020 Saint-Christophe (AO)
Tel 0165 272910 - Fax 0165 272933

Oggetto: fornitura di n° 1 autobus elettrico, snodato, lunghezza di metri [illegible] per movimentazione all'interno di spazi di ridotta ampiezza, del tipo "Tombetta" TUGGURI, dotato di cavi elettrici di connessione a rastrelliera (prevista per impiego all'aperto con capacità di traino per carreggiata fino a 50 000 kg di peso, dotato di direttore con braccio rovesciato con posizione sopra volante a 30 KW e batteria da 1000 A (eventualmente con possibilità di sostituire il carrello attrezzato dell'autobus fino a 5x10,70 cm dal telaio, con perdita di spazio (peso dichiarato di tipo "Rivoli"), con caratteristiche alimentazione a 380V, 3 fasi, 50 Hz, con trasformatore di protezione automatico, GPU 12V, 24VC, 24V c.c. [illegible] doppia trazione (ove su entrambi gli assi di trazione. Impianto predisposto per sole ripartizione, due impianti principali (Aerosanità Regionale "Corrado Gex" di Saint Christophe. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata, ai sensi del D.L. vo 24 Luglio 1992, n. 358. Termine per la presentazione delle richieste di invito: ore 12:00 del giorno 1 settembre 2000, presso l'indirizzo sopra descritto. Le richieste non sono vincolanti per l'Ente Appaltante. Il bando di gara (testo integrale) sarà pubblicato sul [illegible] Ufficiale [illegible] Repubblica Italiana e sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Autonoma Valle d'Aosta.

Il DIRIGENTE
dott. [illegible]

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA [illegible] SAVONA

[illegible] *avviso d'asta pubblica*

Il Comune di Alassio, Piazza Liberti, 3 - 17021 Alassio (SV) Tel 0182.6021 - fax 0182 471838 ha indetto una gara mediante asta pubblica per la fornitura e posa, compresi i relativi lavori di installazione, dell'arredo per [illegible] della [illegible] della Biblioteca [illegible], nel [illegible] di Palazzo Durante, sito in [illegible] Airaldi Durante n. 7 ad Alassio.
L'importo a [illegible] d'asta è di L. 530.000.000, I.V.A. [illegible], pari a 273.722,16 Euro.
L'asta sarà espletata con la modalità prevista dall'art. 73 lett. c) e 76 [illegible] R.D. 23/05/24 n. 827, con l'[illegible] delle disposizioni di cui al D. Lvo 24/07/92 n° 358 come modificato ed integrato dal D. Lvo 20/10/98 n. 402, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 19 lett. b) del predetto D. Lvo, all'offerta [illegible] più vantaggiosa determinata in base ai seguenti criteri di [illegible] prezzo, qualità e car[illegible] estetico-funzionale, referenze, tempi di consegna e garanzia. Il plico contenente l'offerta, la documentazione amministrativa e tecnica, come richiesta ed indicata nel bando integrale di gara dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Alassio, a mezzo posta raccomandata oppure essere consegnato personalmente previa affrancatura presso l'Ufficio Postale ovvero tramite corriere o agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 22/09/2000. Si procederà all'esperimento di asta pubblica il giorno 25/09/2000 alle ore 10 in seduta pubblica nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale. Il bando integrale è altresì reperibile sul sito Internet: http://www.alassio.it
Responsabile del procedimento: servizio Biblioteca Civica, sig. Baldassarre sig. Roberto, [illegible] 0182 [illegible]9.
Data [illegible] bando al Bollettino Ufficiale delle Comunità Europee: 19 luglio 2000
Data pubblicazione su[illegible] Ufficiale della Repubblica Italiana: 26 luglio 2000

IL DIRIGENTE DEL II SETTORE
dott. Alfredo Silvestri

[illegible] S.a.s.
di Maiocco Gianfranco & C.
In Amministrazione Straordinaria
Via Nervia n. 38 - 10154 Torino

Avviso di concordato ex art. 214 L.F. e art. 106 Dlgs 8 [illegible] 1999 n. 270 della Siemu S.a.s. di [illegible] Gianfranco & C.

Il Commissario della Siemu S.a.s. in [illegible] straordinaria, [illegible] gata al Gruppo Centrofin S.p.A.

Comunica

Che in data 29 giugno 2000 il signor Maiocco Gianfranco, in qualità di socio accomandatario della s.a.s. Siemu di Maiocco Gianfranco & C., ha presentato al Tribunale di Torino - Sezione Fallimentare - ricorso ex art. 214 della legge fallimentare e dell'art. 106 del decreto legislativo 270/99, e ciò autorizzato [illegible] Ministero dell'Industria [illegible] decreto 19.6.2000.
[illegible] proposta di concordato prevede le seguenti principali condizioni:
I. Pagamento delle spese di procedura;
II. Pagamento integrale [illegible] creditori privilegiati entro 30 giorni [illegible] passaggio in giudicato della sentenza di approvazione del concordato;
III. Pagamento dei creditori chirografari fino a concorrenza [illegible] [illegible] rispettivi crediti entro 60 giorni dal passaggio in giudicato dell'[illegible]za di approvazione del concordato

Gli interessati potranno prendere visione nella Cancelleria del Tribunale di Torino del testo integrale della proposta di concordato e presentare sempre nella Cancelleria del Tribunale di Torino le [illegible] opposizioni ai sensi dell'art. 214 Legge Fallimentare così [illegible] richiamato dalle norme in tema di Amministrazione Straordinaria.

Il Commissario, dott. Luciano Pandiani

PK Per [illegible] pu[illegible] su: **LA STAMPA**
publikompass
Direzione: [illegible]orso Massimo d'Azeglio, 60 - Sportelli: [illegible]a Roma, 60 - Via Maranco, 32
[illegible]. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00 - 10129 TORINO

FIAT
Società per Azioni - Sede in Torino, via Nizza 250
Capitale [illegible]e Euro 2.753.026.000
Registro delle Imprese - [illegible] Torino n. [illegible]

OFFERTA PUBBLICA DI ACQUISTO
di azioni ordinarie [illegible] di risparmio della

MAGNETI MARELLI S.p.A.

Esercizio del diritto di acquisto (art. 111 D.Lgs. 58/98)

Le risultanze dell'offerta pubblica di acquisto in oggetto conclusasi il 24 luglio scorso sono le seguenti:

- n.48.964.177 azioni ordinarie sulle n. 54.216.438 oggetto dell'offerta, pari al 90,31%;
- n. 2.250.182 azioni di risparmio [illegible] s. 2.612.973 oggetto dell'offerta, pari all'86,12%.

L'intermediario incaricato, Mediobanca, provvede al pagamento [illegible] relativo controvalore in data [illegible] luglio 2000. Nessuna commissione o tassa [illegible] dovuta dagli aderenti.

Come dichiarato nel documento d'offerta, ave[illegible] l'offerente Fiat S.p.A. acquisito attraverso l'offerta pubblica più del [illegible] [illegible]le azioni ordinarie Magneti Marelli, verrà esercitato il diritto di acquisto sulle residue [illegible] or[illegible]m Magneti M[illegible] (di cui all'art. 111 del D. Lgs. n. 58/98) al prezzo che verrà fissato da un esperto nominato dal Presidente [illegible] Tribunale di Milano, tenuto anche conto del prezzo [illegible]to e del prezzo [illegible] [illegible] dell'ultimo [illegible].

Il trasferimento delle residue azioni ordinarie Magneti Marelli in capo a Fiat S.p.A. avrà efficacia dal giorno [illegible] comunicazione dell'avvenuto deposito del corrispettivo, a disposizione dei titolari di [illegible] azioni, [illegible] la Banca che sarà indicata in apposito successivo avviso.

Si comunica inoltre che [illegible] sono verificate le condizioni affinché la Borsa Italiana disponga la revoca della quotazione [illegible] azioni Magneti Marelli.

PROVINCIA DI TORINO
[illegible] *corrige*

In riferimento all'"Estratto avviso di pubblici incanti - 1) S.P. n. [illegible] di Ri[illegible], [illegible] Strade Provinciali dei Circoli di Almese, Caselle, Pianezza. 3) S.P. n. 172 del Colle della Fruttiera," pubblicato il 24/7/00 a pagina 13, [illegible] deve intendersi la seguente rettifica:
Sorteggio ex art. 10 comma [illegible] quater L. 109/94 e s.m.i. il giorno 20/9/00 ore 10,30. (Anziché il 20/7/00 come erroneamente pubblicato).

CITTÀ DI TORINO
Estratto di bando

La Città di Torino rende noto che, ai sensi dell'art. 9, comma 4, legge 24 marzo 1989 n. 122 e s.m.i., delle delle osterie è ammessa la presentazione di domande per costruire la concessione del diritto di superficie per la realizzazione di un parcheggio di capienza massima pari a 100 posti auto da destinare a pertinenza di immobili privati nel sottosuolo dell'area compresa "ex Fergat" alla via Bobbio - Spalato - Milo. Le domande dovranno rispettare le condizioni e i criteri stabiliti con la deliberazione di Consiglio Comunale 3709/08 del 19/6/2000 ed essere presentate entro 90 giorni dalla pubblicazione del presente bando corredate della documentazione del progetto preliminare del parcheggio inerente a delle realizzazione della parte superficiale. Possono presentare domande i privati interessati, gli Enti Pubblici che operano in regime di diritto privato, le imprese di Costruzione e le Società anche Cooperative, le Associazioni temporanee o Consorzi di imprese, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 10 comma 1 lettera d) ed e) e dall'articolo 19 della legge 109/94 e s.m.i. Le domande dovranno essere presentate in orario d'ufficio, presso il Protocollo generale della Città, Piazza Palazzo di Città, 1, oppure inviate a mezzo di raccomandata postale al medesimo indirizzo (farà fede la data del timbro postale) entro il citato termine di 90 giorni dalla pubblicazione del bando. La documentazione completa del bando (gli allegati) è disponibile in orario di ufficio presso la Divisione Ambiente e Mobilità - Settore Parcheggi - P.zza S. Giovanni, 5 - primo piano. Per eventuali ulteriori chiarimenti contattare l'arch. Alessandro Capra del Settore Parcheggi - tel 011.4422812
Torino, 27/7/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
DIRIGENTE DEL SETTORE PARCHEGGI
Ing. Roberto Gervasio

Il gruppo italo-britannico sarà pienamente operativo già questo autunno

Il nome AgustaWestland sugli elicotteri del futuro

Fabio Galvano
inviato a FARNBOROUGH

La gestazione non è stata delle più facili, ma ieri AgustaWestland è nata con l'ambizione di diventare la prima al mondo nel settore degli elicotteri. «Abbiamo una forte quota del mercato mondiale ed è ragionevole pensare di ottenere presto la leadership assoluta», ha dichiarato l'amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina, in conferenza stampa nel corso della quale, a margine dell'Air Show di Farnborough, è stata annunciata la firma dell'accordo con la Gkn britannica per dare vita alla nuova creatura: una società paritetica «tra partner accomunati da una stessa visione strategica».

AgustaWestland - 10 mila dipendenti, 20% dei ricavi legati al customer support - prevede che gli effetti economici partano già dal primo gennaio 2000, mentre la piena operatività è prevista, dopo la necessaria approvazione delle autorità europee, per il prossimo autunno. Con un fatturato di circa 4 miliardi di lire si presenta come numero due mondiale nel settore, alle spalle di Boeing (4500 miliardi) e davanti a Eurocopter (quasi 4000) e Bell. Ma Lina non ha escluso che il nuovo polo italo-inglese, cui sarà presidente l'attuale executive director di Gkn Kevin Smith, amministratore delegato il presidente e amministratore delegato di Agusta Amedeo Caporaletti e direttore generale il chief executive di Westland Richard Case, possa procedere ad acquisizioni. «Siamo già potenti e importanti - ha detto - ma se avremo l'occasione di acquisire altri assets redditizi siamo pronti a farlo».

«Con un portafoglio ordini civile e militare per 8 miliardi di dollari - si legge nella dichiarazione congiunta di Finmeccanica e Gkn - la nuova società sarà uno dei più importanti protagonisti del mercato elicotteristico globale». Agusta porta in dote il 50% di EH Industries riguardante il programma EH101, il 32% di NH Industries (gli altri partner sono Eurocopter e Fokker) che riguarda il programma NH90 e il 45% della joint venture Textron Bell per il nuovo elicottero medio biturbina A139 e per il convertiplano BA609. Westland apporterà alla joint venture la sua quota di EH Industries, il business trasmissioni di Gkn Westland Aerospace e la quota del 50% (l'altra metà è di Boeing) di Aviation Training International, creata per fornire all'esercito britannico i servizi per l'addestramento all'elicottero Apache.

Nel 1999 Agusta ha registrato un risultato operativo di 151 miliardi e Gkn di 248 miliardi, con un patrimonio netto al primo gennaio per la casa italiana di 191 miliardi e passività nette per quella inglese, nella situazione proforma alla stessa data, di 222 miliardi di lire. Si prevede che l'operazione avrà subito effetti positivi sui risultati economici di Finmeccanica, mentre non inciderà nel breve periodo su quelli di Gkn. Per quanto riguarda i rapporti fra Agusta e Bell, Caporaletti ha precisato ieri che a casa Usa «è stata informata fin dall'inizio dei colloqui» e sarà quindi possibile «gestire le relazioni con loro senza problemi».

L'accordo, secondo Lina, va inquadrato nella fase di rilancio del gruppo italiano. E allora a Farnborough si è parlato anche dell'intesa su Astrium, la società comune nei satelliti tra Matra Marconi Space, Dasa e Alenia Spazio, nonché del negoziato per la costituzione della nuova Mbd cui verranno conferite le attività missilistiche di Alenia Marconi Systems, destinate a affiancare quelle di Aerospatiale Matra e di Systems. Sulla prima Lina osservato che «la trattativa non è ancora seriamente partita», come conseguenza del riassetto del settore in Europa e degli impegni Finmeccanica sul fronte della privatizzazione. Se ne riparlerà dopo l'estate, ma non si escludono neppure intese alternative: «Un'alleanza transatlantica», ha detto, o un'intesa Alcatel. Per Mbd è alle porte la chiusura dello stadio finanziario delle trattative.

MICROSOFT APPELLO ALLA CORTE SUPREMA

YORK. I legali della Microsoft hanno ufficialmente depositato all'attenzione dei giudici della Corte Suprema la memoria difensiva in cui chiedono al massimo giudiziario di consentire che la Corte di Appello ad occuparsi della revisione del suo proce Il governo avrà ora tempo fino al 15 agosto per presentare il proprio documento in cui con ogni probabilità insisterà invece perché sia la stessa Corte Suprema ad occuparsi del processo in modo da ridurre da accorciare sensibilmente i tempi prima dell'emissione di sentenza definitiva. Microsoft avrà poi tempo fino al 22 agosto per ribattere un'ultima volta, prima della decisione da parte della Corte Suprema che dovrebbe giungere nei giorni immediatamente successivi. Nella sua memoria, Microsoft afferma di attendere il processo di appello per tare le conclusioni del giudice Jackson e introdurre nuove prove della propria innocenza. Una circostanza che secondo Gates esclude la competenza della Corte Suprema, che deve pronunciarsi solo su questioni di carattere formale.

L'amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina

Ieri le dimissioni dopo i sospetti di insider trading

Villalonga lascia Telefónica Allerta il nuovo presidente

MADRID. Il presidente della società di tlc spagnola Telefónica, Juan Villalonga, previsto ieri ha annunciato le sue dimissioni. Lo sostituirà da Cesar Alierta, attuale presidente della impresa di tabacchi Altadis e consigliere della società. Villalonga, che era stato nominato dall'attuale primo ministro José Maria Aznar, si trova da giorni coinvolto in un di insider trading: l'accusa è quella di avere scambiato opzioni sui titoli di Telefónica mentre erano in corso trattative di accordo con due società di tlc. Le azioni di Telefónica durante la giornata avevano toccato a Madrid massimo a 24,21 euro un minimo a 23,55 euro per poi chiudere a 23,74 euro. Secondo alcuni analisti, «Alierta non gode ancora fra gli investitori della reputazione favorevole di Villalonga, ma durante la sua guida di Tabacalera ha dato prova di un approccio favorevole all'espansione all'estero». (g. a. o.)

Il divorzio da Dt non cambia gli impegni presi

L'Authority benedice Wind «Sì alla rottura coi tedeschi»

NAPOLI. Chiusa con parere favorevole l'istruttoria dell'Autorità delle garanzie per le comunicazioni relativa al nuovo assetto societario di Wind. Era stata l'azienda stessa ad inviare una lettera all'Authority presieduta da Enzo Cheli all'indomani dell'uscita dalla partecipazione azionaria di Deutsche Telecom. La composizione attuale di Wind telecomunicazioni spa è di Enel (con 56,63%) e France Telecom (43,37%). «Non è trattato di un passaggio meramente formale - ha dichiarato il commissario relatore del provvedimento. Alessandro Luciano - ma di una valutazione della capacità della nuova composizione della proprietà di rispettare gli obblighi tecnici, commerciali e finanziari previsti nella licenza rilasciata a Wind». «L'Autorità - continua Luciano - ha valutato la capacità della nuova compagine di rispettare gli obblighi tecnici, commerciali e finanziari previsti dalla licenza concessa a Wind».

Le «risparmio» Tim convertite in ordinarie

Telecom si «semplifica» Mobile e fisso separati

Via alla scissione di Stet International
Oggi l'Antitrust decide su Seat e Tin.it

Luigi Grassia

L'impero di Roberto Colaninno separa le partecipazioni internazionali nella telefonia fissa da quelle nei cellulari: l'operazione, che era stata preannunciata un mese fa in un incontro con gli analisti a New York, è stata formalizzata ieri dai consigli di amministrazione di Telecom Italia e di Tim. Il cda di Tim ha inoltre deliberato di proporre la conversione volontaria delle azioni di risparmio in ordinarie.

SI SCINDE STET

Finora tutte le partecipazioni estere del gruppo erano in mano a Stet International, una società che nel nome conserva memoria del monopolista italiano delle telecomunicazioni, prima che fosse privatizzato. Questa Stet controlla due subholding: ha in mano il 16,45% della Stet International Netherlands (telefoni fissi) e il 31,38% della Stet Mobile Holding (cellulari). A sua volta, la holding Stet International è controllata all'88% da Telecom Italia e al 12% da Tim. A causa di questa situazione confusa, tanto Telecom Italia quanto Tim hanno in portafoglio, indirettamente, partecipazioni in compagnie attive sia nel fisso che nel mobile. Il meccanismo per porre rimedio a tutto questo, attribuendo a Telecom il 100% di Stet International Netherlands e a Tim di Stet Mobile Holding, è (naturalmente) molto complicato.

Roberto Colaninno numero uno di Telecom Italia

Il primo passo sarà la scissione «non proporzionale» Stet International. Con , a Tim verranno assegnate solo azioni Stet Mobile, per un importo pari al 12% del valore totale di Stet International, mentre a Telecom verranno assegnate le restanti azioni Stet Mobile e tutte le azioni di Stet International Netherlands in mano a Stet International), per un valore pari alla quota dell'88% detenuta Telecom Italia. La quota residua posseduta da Telecom Italia in Stet Mobile Holding (il 44,96%) verrà conferita a Tim attraverso un aumento di capitale in natura, da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie. Al termine di queste operazioni, e senza considerare la conversione delle azioni di risparmio Tim, la partecipazione di Telecom Italia nel capitale ordinario di Tim aumenterà dell'1,97% (dal 60,97% al 62,94%). L'operazione sarà completata in ottobre dalle assemblee straordinarie di Telecom Italia, Tim e Stet International.

LA CONVERSIONE DELLE TIM. Le azioni risparmio di Tim saranno convertite in ordinarie previo pagamento di un conguaglio «pari al % della media aritmetica del prezzo ufficiale dell'azione ordinaria nei 15 giorni borsistici precedenti l'assemblea che approverà l'operazione». Il prezzo, comunque, non potrà superare i 5,1 euro, ne scendere sotto i 3,7. Se tutte le risparmio saranno convertite, nelle casse di Tim affluiranno dai 10 mila ai 16 mila miliardi di lire. Telecom, con le risparmio in suo possesso, intende aderire.

E' QUASI FATTA? Ieri sera si è diffusa la voce, da ambienti alla trattativa, che l'accordo tra Seat-Tin.it e Telemontecarlo dovrebbe chiudersi «non oltre il fine settimana». Prima di dare l'annuncio si aspetterebbe solo il via libero dell'Antitrust (forse oggi).

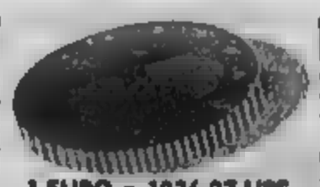
IL PUNTO SUI MERCATI

Borse giù col Nasdaq

La partenza negativa della Borsa di New York e il suo successivo peggioramento (a metà seduta il Nasdaq perdeva oltre il 2%) hanno contribuito ad accentuare, nel finale, la discesa dei listini europei che terminano quasi tutti con il segno negativo (Parigi fa eccezione +0,45%). A pesare su Wall Street sono soprattutto i risultati negativi (o le attese di risultati peggiori del previsto) della seconda trimestrale che hanno colpito colossi come Xeros e Amazon (-16% entrambe a metà giornata) mentre da noi gli investitori sembrano ancora dare maggior peso allo spettro dell'inflazione con gli occhi puntati sui dati del Pil statunitense che saranno pubblicati oggi, sulle scelte della Bce e sulle decisioni della Fed (Fomc il 22 agosto).

Il Piazza Affari, dove il Mibtel ha perso l'1,09% (a quota 32.246) e il Mib30 l'1,18%, gli operatori non sono comunque pessimisti e sperano in un graduale aumento degli scambi, soprattutto nei [illegible] che è stato il recente principale motore del mercato: le telecomunicazioni. Anche ieri, infatti, i titoli della scuderia Colaninno hanno chiuso la seduta con un segno [illegible]: Olivetti -0,84%, Tecnost -0,69%, Telecom -1,81% e Tim -3,03%. Queste ultime sono state oggetto di molto interesse (17,5 milioni di pezzi scambiati contro 10,3 della seduta precedente), con gli investitori che hanno preso [illegible] giustificazione, per vendere, l'accresciuta concorrenza nel mercato della telefonia mobile. Male anche [illegible] Seat Pg (-2,04%).

Tra i titoli minori, più richiesti Adf con un progresso del 21,88% (+232,22% dal prezzo di collocamento, avvenuto l'11 luglio), Koncadin (+8,11%) [illegible] Esaote (+14,77%). Lunedì esordio di Biosearch. **[fra. bul.]**



1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 680.46 (-0.39); Bruxelles (Bel 20) 3007.16 (-0.06); Francoforte (Dax Xetra 7254.61 (-1.02); Hong Kong (Hang Seng) 17620.23 (+1.41); Londra (Ftse 100) 6387.10 (-0.05); Madrid (Ibex 35) 10743.80 (+0.27); Parigi (Cac 40) 6493.00 (+0.45); Sydney (Allord) 3246.80 (+0.00); Tokyo (Nikkei) 16502.61 (-0.43); Zurigo (Smi) 8005.40 (-0.12); New York (Dow Jones) 10558.90 (-1.32), (Nasdaq) 3987.07 (-1.05).

B. Antonveneta 22.500; B Pop Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 50.500; Biosearch Italia 73.000; Cardine 22.250; Cattolica Assicurazioni 34.000; Eurosviluppo spa 0.040; Fiduciaria 50.000; Italmesa 1.270; Kariba 0.170; Meie Ass. 1.000; Ob Unipol ord 61.350; Ob Unipol priv 87.500; Ori Banca 215.000. Warrant: Kariba 2005 0.004; Sai risp 0.270; Unipol 0.144; Unipol priv 0.117.

APERTO ANCHE IN AGOSTO

(DOMENICHE COMPRESE)

"I NOSTRI SALOTTI SONO BELLI E ROBUSTI"

GRANATO MOBILI

"IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE ITALIANA"

"RIUSCIAMO A FARE COSTARE POCO..."

GRANATO MOBILI

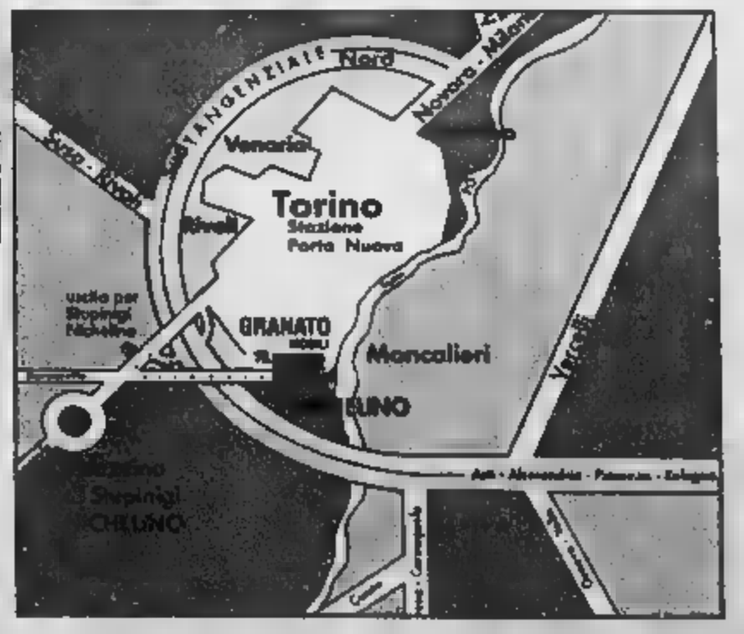
...ANCHE I SALOTTI CHE VALGONO TANTO"

PER TUTTE LE ESIGENZE E PER TUTTE LE TASCHE

GRANATO MOBILI

VIA MARTIRI 24 - NICHELINO (TO)

Tel. 011/62.46.52 - 62.59.45 r.a.



COMPRI OGGI PAGHI NEL 2001 SENZA INTERESSI

PREZZO IMBATTIBILE!

▲ Parete soggiorno in tinta ciliegio/bianco o noce/panna, come foto misure cm 252x53xH215
LISTINO
L. 1.199.000*

▲ Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4, coppa a scomparsa totale e cassetto sotto il forno. Composizione foto misure cm 300x60xH240 completo di elettrodomestici da incasso **Candy.**
LISTINO
SCONTATO **L.2.499.000***

OPTIONAL: tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, paltoniera, portaposate, rubinetto, 2 faretti con trasformatore **L. 245.000**

▲ Camera da letto in Arte Povera, si noti l'altezza del letto che dà importanza a tutto l'ambiente.
LISTINO
SCONTATO **L.1.349.000***

▲ Divano angolare foto, misure 196x180
Lire **733.000***

SIAMO APERTI TUTTO IL Mese DI AGOSTO.

Soggiorno in tinta noce completo come foto, misure cm 262x54xH220
LISTINO
SCONTATO **L.1.399.000***

▲ Moderna camera da letto, armadio 6 ante con 2 ante centrali a quadrotte e vetro acetato, composizione foto
LISTINO
SCONTATO **L.1.665.000***

MOBILANDIA

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

NUOVA FILIALE
TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

PUBBLICITARIA

Impiantisti e Autoriparatori aperti ad agosto

Impiantisti

Pubblichiamo l'elenco completo degli autoriparatori e degli impiantisti, rispettivamente iscritti alle associazioni [illegible] Anim/CNA e Aira/CNA, che hanno aderito, attraverso la pagina [illegible] informa pubblicata sul quotidiano La Stampa e il Corriere Artigiano della CNA, all'iniziativa "Aperti ad agosto 2000". Le imprese elencate rimarranno aperte ad agosto, al servizio degli utenti.

[illegible] Tv, Ripetitori Tv, [illegible]

- **A.T.** di Giuseppe Mascali, corso Svizzera 147/a, Torino, telefono 011.744.064, fax 011.752.025, aperto dall'1/8 [illegible] 12/8 e dal 21/8 in poi, chiuso [illegible] 13 al 20/8 compresi.
- **C.A.T.E.** [illegible] Michele Racca, via [illegible] 2/f, Torino, telefono 011.663.53.13, fax 011.667.96.48, aperto tutto agosto.
- [illegible] **79** di Franco Riccardo, via Bibiana 33, Torino, telefono [illegible] fax 011 221 77.31, aperto tutto agosto.
- **Fati** [illegible] Franco Gally, [illegible] Cesare 77, Torino, tel. 011.284.943, fax 011.280.885, aperto tutto agosto (eccetto dall'11/8 al 16/8).
- **Nuova A.P.I.** di Federico Pedrini, via Costigliole 7, Torino, telefono 0335.523.93.78, fax 011.335.26.74, aperto tutto agosto (reperibili [illegible] 24), chiuso sabato e domenica.
- **Gianfranco Suriano**, via Gorizia 57/e, Torino, tel. 011.393.224, fax 011.336.756, aperto dall'1/8 al 10/8, chiuso 5 [illegible] 6 agosto.
- **Videolapp** di Aurelio Sartor, via Serao 48, Torino, telefono [illegible] fax 011.389.040, aperto dall'1/8 al [illegible] compresi e [illegible] 25/8 al 31/8, chiuso dal 7/8 [illegible] 25/8 compresi.

[illegible]

- **I.M.I. Ascensori** [illegible] Giorgio Rubino, via Monesiglio 39, Torino, [illegible] 011 329.44 59, aperto dall'1/8 al 20/8, chiuso dal 21/8 al 31/8

[illegible]

- [illegible] **Telefonia** di Domenico Morabito, corso Vercelli 121, Torino, telefono 011.24.62.440, fax 011.24.62.708, aperto tutto agosto.

[illegible] Condizionatori, Refrigerazione

- **Bellachioma-Ducange Snc** [illegible] Lorenzo Bellachioma, via Mombarcaro 121, Torino, tel. 011.329.27.03, fax 011.329.44.79, aperto tutto agosto.
- **Braglia** di Vincenzo Braglia, via Cellini 27, Torino, tel. 011.663.72.69, fax 011.66.37.271, aperto [illegible] agosto (eccetto dal 14/8 al 25/8).
- **E.CO. Service** di Giovanni Pampinella, corso Raffaello 13/a, Torino, telefono 011.669.09.39, fax 011.669.81.09, aperto tutto agosto (eccetto dal 14 al 19/8 compresi).
- **Nuova Calor** di Diego Chiminazzo, via Gioberti 61/a, Torino, tel. e fax 011.599.820, aperto dall'1/8 all'11/8 [illegible] dal 21/8 al 31/8, chiuso dal 12/8 [illegible] 20/8.
- **Vigar-Frigo Snc** [illegible] Giuseppe Cuccarese, corso Belgio 72/a, Torino, telefono 011.89.89.376, fax 011.89.89.394, aperto tutto agosto.

Impianti elettrici

- [illegible] di Cesare De Marie, via Bevilacqua 7, Torino, [illegible] 011.715.397, fax 011.779.49.27, aperto tutto agosto.
- **D.M.C.** [illegible] Mariano Dimasi, [illegible] Sanremo 3, Torino, telefono 0335.608.58.10, fax 011.317.40.41, aperto tutto agosto (ec[illegible] [illegible] 12/8 al 20/8).
- **Di.Pi.** di Piero Delli Santi, via Frejus 129, Torino, telefono [illegible] fax 011.385.47.27, aperto dall'1/8 al 13/8, chiuso dal 15/8 [illegible] 31/8.
- **DO.IT** di Domenico Arcuri, via Gramegna 7, Torino, tel. e fax 011.22.17.710, aperto tutto agosto.
- **Elettrolux** di Enzo Lucetti, via Gradisca 101, Torino, telefono 011.324.76.20, [illegible] 011.321.828, aperto tutto agosto (eccetto dal 12/8 al 17/8).
- **Gp Piola** [illegible] **C.** [illegible] Giorgio Piola, via Servais 126, Torino, telefo[illegible] e fax 011.721.868-779.28.10, aperto tutto agosto (eccetto dal 14/8 al 20/8).
- **I.E.C.I.A.T.** di Savino Guidobaldi, [illegible] Cherubini 9, Torino, telefono 011.280.365, fax 011.653.692, aperto tutto agosto (eccetto [illegible] 12 [illegible] compresi).
- **I.T.E.** di Silvano Zampollo, via Balangero 2/h, Torino, telefono e fax 011.757.377, aperto tutto agosto.
- **L.E.D.** [illegible] Donato Labriola, via Scialoja 22, Torino, telefono [illegible] fax 011.220.42.95, aperto dal 20/8 al 30/8.
- **S.I.D.EL** di Giovanni P. Vinella, [illegible] Saluzzo 53/b, Torino, telefono e fax 011.657.469, aperto [illegible] agosto (eccetto 3 gg. prima del 15 e 3 gg. dopo).
- **SA.PI.** [illegible] Antonino [illegible]aci, via Aosta 6, Torino, tel. 011.280.706, fax 011.850.544, aperto tutto agosto.
- [illegible] [illegible] Salvatore Iorfino, corso Regina Margherita 227, Torino, tel. [illegible].48.76.22, aperto dall'1/8 al [illegible].
- [illegible] **Snc** [illegible] Giuseppe Gilardi, via Ghemme 1/bis, Torino, telefono 0335.60.34.174, fax 011.74.52.60, aperto tutto agosto.
- **Tiver** [illegible] Danilo Veratelli, [illegible] Cirié 14, Torino, tel. 0339.10 05.481 [illegible] 011.43.63.096, aperto tutto agosto.
- **S.C.** [illegible] [illegible] Calogero Barone, via Monte Cengio 16/15, Torino, telefono 0328.86.79.252, fax 011.39.70.509, aperto tutto agosto.

[illegible]

- **Bottosso Impianti** di Flaviano Bottosso, via Baldi 11, Rivoli, tel. 0335.707.62.98, fax 011.956.14.96, aperto tutto agosto dalle [illegible] alle 19.
- [illegible] di Carlo G. Gambadori, strada Mirafiori 19, Torino, tel. 011.343.994, aperto [illegible] [illegible] 31/8.
- **La Termoidrogas** di Ciro [illegible] e Silvestro Silvano, via Valprato 7, Torino, tel. e fax 011.280.372, aperto tutto agosto (ec[illegible] dal [illegible] [illegible] 20/8).
- **Linea Caldo** di Gaetano Indelicato, via Chevalley 7, Torino, telefono 011.307.074, cell. 0347.73.67.417, fax 011.30.70.74, aperto dal 16/8 al 31/8.
- **M.G.** [illegible] di Antonio Zaccariello, corso Principe Oddone 86, Torino, telefono 0337.22.84.31, fax 011.247.32.77, aperto dall'1/8 al 31/8, chiuso la domenica.
- **Occitanitermica** [illegible] Bruno Forniglia, via Toirano 23, Torino, [illegible] lefono 011.385.40.73, aperto dall'1/8 all'11/8 [illegible] dal [illegible] [illegible] 31/8, chiuso dal 12 al 15/8 compresi.
- **Oragas** [illegible] [illegible] Salvatore Lubello, via Martorelli [illegible], Torino, telefono 011.203.432, fax 011.24.62.701, aperto tutto agosto (eccetto il 14 e 15/8).
- **M.** [illegible] [illegible] di Giuseppe Pavesio, via Lessona 29/a, Torino, tel e fax 011.749.58.91, aperto dall'1/8 al 4/8e dal 29/8 al 31/8, chiuso dal 5/8 [illegible] 28/8.
- **T.I.M. 2** di Alessio Della Porta, via Degli [illegible] 11, Torino, telefono 011.262.29.82, fax 011.222.29.67, aperto tutto agosto.
- **Termoidraulica 2000** di Emanuele Basciu, [illegible] Colorna 45, Torino, telefono 0339.349.48.96, aperto tutto agosto.
- **Termoidraulica Llegotto** [illegible] Franco Maurielio, [illegible] Nizza 352, Torino, telefono e fax 011.663.08.64, aperto tutto agosto.

Autoriparatori

Provincia di Torino

- **Autocarrozzeria Monterosa,** [illegible] San Giovanni Bosco 62, Ivrea, telefono 0125 40.321, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì [illegible] 8/12-14/18 sabato ore 8/12.
- **Autocarrozzeria Nuovo Jolly,** [illegible] Cavallo [illegible] (ex Snia) Venaria, telefono 011 459 37.08, aperto tutto agosto, [illegible] 8/12-14/19, [illegible] so il lo 17-18 agosto.
- **Autocarrozzeria Prato** di Sergio Prato, via Pellousieres 18/g, Oulx, tel 0122 831.134, aperto tutto agosto, lunedì-sabato ore 7.30/12.30 14/19.30.
- **Autocarrozzeria** [illegible] [illegible] **I.** Acotto e Figlio, via Ivrea 40, Strambino, tel. 0125.711.554, aperto tutto agosto ore 8/12-14/19.
- **Autocarrozzeria Stilcar** di Sangineto e Palermo, via Ulderico 7, Ivrea, [illegible] 0125.424.023, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì ore 8/12-14/18.30.
- **Autofficina Barbara,** strada Chieri 78, Pino Torinese, tel. 011.811.11.93, aperto [illegible] 1/8 al 4/8 e dal 21 al 31 agosto, lunedì-venerdì ore 8/12.30-14.30/19.30, sabato ore 8/12.
- **Autofficina Regaldo,** via Don Sapino 87, Venaria, tel. 011.424.07.51, aperto tutto agosto, ore 8/12.30-14/19, chiuso dall'11 al 16 agosto.
- **AutoLab** di Ferrari, via Del [illegible] 5, Pinerolo, tel. 0121.718.40, aperto dal 1/8 al 25/8 ore 8/12-14.30/18.30.
- [illegible] **None,** via Pinerolo 8, None, telefono 011.986.54.07, aperto dal 1/8 al 10/8, lunedì-venerdì ore 8/12-14/18, sabato ore 8/12
- **Autoriparazioni Armando Adesso,** corso Vercelli 174, Ivrea, tel. 0125.615.027, aperto dal 21 al 31 agosto, lunedì-venerdì [illegible] 8/12-14/18.30.
- **Autoriparazioni Palmiro Aiolo,** elettrauto, via Magenta 4, Collegno, tel 011.411.44.85, aperto dal 1/8 [illegible] 12/8 ore 8.30/12.30-15/19
- **Autoriparazioni Ami Srl,** centro revisioni, strada Stupinigi 14/14, Moncalieri, [illegible] 011.682.24.93, aperto tutto agosto ore 9/12-14.30/18, chiuso dal 12/8 al 20/8 compreso.
- **Autoriparazioni Domenico Argirò e Figlio,** officina autorizzata Alfa Romeo, via Abegg 53, S. Antonino di Susa, [illegible] 011.964.92.70, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì ore 8/12.30-14/19, sabato ore 8/12.30.
- **Autoriparazioni Armando di Benini,** soccorso stradale, corso Susa 97, Rivoli, tel. 011.953.29.46, aperto [illegible] agosto, lunedì-venerdì ore 8/12-14/19, soccorso [illegible] ore su 24.
- **Autoriparazioni Bernuto Mario,** [illegible] Talentino 5, Chivasso, telefono 011 910 21.82, aperto tutto agosto ore 8/12-14/18, chiuso dal 12/8 al [illegible].
- **Autoriparazioni Capucchio,** meccanico-elettrauto, [illegible] IV Novembre [illegible], Calasse, tel. 0123.417.020, aperto dall'1 al 12 agosto, lunedì-venerdì ore 8/12.30-14/19, sabato mattina aperto.
- **Care2 Snc,** strada Lanzo 179, Borgaro, tel. 011.470.25.39, aperto tutto agosto ore 8.30/12-14/17, chiuso dal 12/8 al 17/8.
- **Autoriparazioni Angelo Carnino,** centro revisioni auto, via Cravero 195, Grugliasco, tel. 011.780.16.79-40.80.768, aperto dal 1/8 al 5/8 e dal 21/8 al 31/8, ore 8.30/12-14.30/19.
- **Autoriparazioni Cerutti,** elettrauto, gommista, [illegible] Umberto I 184, Foglizzo, tel. 011.988.35.62, aperto tutto agosto, lunedì-sabato ore 8/12-14.30/19.
- **Autoriparazioni Ciccaldo,** soccorso stradale, via Matteotti 16, Lanzo, tel. 0123.296 29-288.87-320.214, aperto [illegible] agosto, lunedì-sabato ore 8.30/12.30-14.30/19.30.
- **Autoriparazioni** [illegible] **Conforti,** strada statale Lago [illegible] Viverone, Burolo, aperto tutto agosto [illegible] 8/12-14/18, chiuso dal 14/8 al 18/8.
- **Autoriparazioni Leonardo Dambra,** Lancia Alfa Romeo, quadrifoglio autostradale To-Mi-To-Aosta, Settimo, tel. 011.89.77.402, aperto 24 ore su 24.
- **Autoriparazioni Diesel Canavesano,** veicoli industriali, tel. 0125.711.928, aperto dal 1/8 al 12/8 e dal 21/8 al 31/8 ore 8/12-14/18.
- **Autoriparazioni Dominici,** via Monginevro 23, Oulx, telefono 0122.831.030, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì [illegible] 8/12-14.30/19, sabato ore 8/12.30.
- **Autoriparazioni Luciano Ghigo,** elettrauto, meccanico, via Dante 25, La Loggia, tel. 011.962.80.16, aperto dall'1/8 al 5/8 e [illegible] 21/8 [illegible] 31/8 [illegible] 7.30/12-14/19.
- **Autoriparazioni G.S.,** via Del [illegible] 4, Torre Pellice, tel. 0121.913.92, aperto agosto ore 8/12-14/18.30, chiuso 12-13-14-15-16-17 agosto.
- **Autoriparazioni L'Elettrodiesel,** [illegible] Vittime di Bologna 9-12, Moncalieri, tel. 011.641.878, aperto dall'1/8 al 4/8 e dal 28/8 al 31/8 ore 8/12-14/19.
- **Autoriparazioni Luigi Lucca,** centro parabrezza, corso IV Novembre 37, Cafasse, tel. 0123.417.520, aperto tutto agosto ore 8.30/12.30-14.30/18.30.
- **Autoriparazioni** [illegible] [illegible] via Sestriere 47, Moncalieri, tel. 011.606.06.47 aperto dall'1 [illegible] 10 e dal [illegible] al 31 agosto ore 8/12-14/18.
- **Autoriparazioni Paolo Micai,** via Susa 34, Bardonecchia, telefono 0122.901.245, aperto tutto agosto, lunedì-sabato [illegible] 8/12,30-14.30/18.30.
- **Autoriparazioni** [illegible] **Olivetti,** via Santa Lucia 108, Mathi, tel. 011.926.91.47, aperto dall'1/8 al [illegible] [illegible] 8/12-14/18.30.
- **Autoriparazioni Filippo Pavone e Figli,** via Morlondo 56, Rivalta, tel. 011.909.19.51-904 67.36 aperto dal 2 al 12 e dal 21 [illegible] 31 agosto, lunedì-venerdì [illegible] 8/12-14/18.30, sabato ore 8/12.
- **Autoriparazioni Luciano Platti,** via San Giovanni 22, Cirié, [illegible] lefono 0335.548.66.14, aperto tutto agosto ore 8/12-14.30/18.30.
- **Autoriparazioni Scudiero G. & C.,** via Marsala 11, Nichelino, tel. 011.680.95.56, aperto dal 31/7 al 5/8 [illegible] dal 21/8 al 31/8 ore 8/12-14/18.
- **Autoriparazioni Tenore,** via Pastrengo 31/Bis, Moncalieri, telefono 011.606.93.86, aperto tutto agosto, chiuso dal 12/8 al 20/8, ore 8.30/12.30-14.30/18.30.
- [illegible] **Accurso di Accurso F. e C.,** carrozzeria, via Bardonecchia 2, Alpignano, tel. 011.967.51.17, aperto dall'1/8 all'11/8 ore 8/12-14/19, sabato ore 8/12.
- **Carrozzeria** [illegible] **Snc,** via Bligny 14, Collegno, telefono 011.411.02.68, aperto dall'1/8 all'11/8 [illegible] dal 21/8 al 31/8 ore 8/12-14/18.
- **Carrozzeria Duemila,** viale Nobel 43/A, Avigliana, [illegible] 011.936.71.90, aperto dal 16/8 al 31/8 ore 8/12-14/18.
- **Carrozzeria Eurocar,** via Torino 17/9, Roletto, [illegible] 0121.342.164, aperto dall'1/8 all'11/8 e dal 21/8 al 31/8 [illegible] 8/12-14/18, sabato chiuso.
- [illegible] **Equipe dell'Auto,** via Torino 42, Vaie, tel. 011.963.19.48, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì [illegible] 8.30/12.30-14/19, sabato ore 8.30/12.
- [illegible] [illegible] **Domenico,** via Abegg 86/Bis, Borgone Susa, aperto tutto agosto ore 8/12.30-14/19.
- **Carrozzeria Mary Car,** via Tetti Grella 33, Vinovo, telefono 011.962.43.03, dall'1/8 al [illegible] [illegible] 21/8 al 31/8, lunedì-venerdì [illegible] 8/12-14.30/19, sabato ore 8/12.
- [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Lasalvia Giuseppe, [illegible] IV Novembre 97, Rivoli, [illegible] 011.959.21.28, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì, ore 8/12-14/18.30, sabato chiuso.
- **Carrozzeria Puccini,** via Puccini 9, Pianezza, tel. 011.967.67.81, aperto dall 1 al 5/8 e dal 21 agosto in poi, ore 8/12 30-14/19.
- **Carrozzeria Schiatone N. e C. Snc,** Autosoccorso, corso De Gasperi 36, Rivoli, telefono 011.958.15.64-958.15.63, cell. 0336-216.061 [illegible] 0336-790.738, aperto tutto agosto [illegible] 8/12-14/19.
- **Carrozzeria Tinito Francesco,** via Grosso 8, Cuorgné, telefono 0124.651.452, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì [illegible] 8/12-14/19, sabato ore 8/12.
- **Carrozzeria Umile Iaquinta,** [illegible] Bruino 98, Rivalta, telefono 011.900.37.16, aperto dal 7/8 [illegible] 26/8 ore 9/12.30-14.30/19.
- **Elettrauto Franzini,** viale Vittoria 21, Bardonecchia, [illegible] 0122.99.871, aperto tutto agosto giorni feriali, lunedì-venerdì [illegible] 8/12.30-14/19.30.
- [illegible] **Morero,** via Saluzzo 122, Pinerolo, tel. 0121.702.38, aperto dall'1/8 all'11/8 e [illegible] 21/8 [illegible] 31/8 ore 8/12-14/19.
- **Elettrauto Tuveri Maurizio,** corso Antony 2/B, Collegno, telefono 011.411.68.73, aperto dall'1/8 al 12/8 e dal 21/8 al 31/8 [illegible] 8/12.30-14/19.30.
- **Il Gommista,** via [illegible] Buozzi 26, Cuorgné, telefono 0124.651.669, aperto tutto agosto, lunedì-sabato [illegible] 8.30/12.30-14/19.30.
- [illegible] di Maurizio Marino, strada Torino 41/int., Beinasco, tel. 011.349.98.45, aperto dall'1/8 al 18/8 [illegible] 8.30/12-14.30/19.

Città [illegible] Torino

- **Apollo 2000,** corso Cincinnato 258/d, Torino, tel. 011.739.93.84, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì [illegible] 8.30/12.30-15 30/19.30, sabato ore 8.30/12.30
- **Autocarrozzeria Monginevro,** via Monginevro 262/5, Torino, tel. 011.770.99.20, aperto tutto agosto ore 8/12-14/18, sabato ore 8/12.
- **Autogravure,** [illegible] Graveer 35, Torino, tel. 011.77.11.500, aperto dall'1/8 all'11/8 e dal 28/8 al 31/8 ore 8/12.30-14/19.
- **Autofficina Boffa,** via Cecchi 68, Torino, tel. 011.248.10.24, aperto dall'1/8 all'11/8 e dal 21/8 al 31/8 ore 8/12-14/19.
- **Autofficina G. Prata,** via Cavagnolo 14, Torino, tel. 011.262.45.10, aperto tutto agosto, chiuso dal 14/8 [illegible] 19/8, ore 8/12-14.30/18.30.
- **Autoservice** [illegible] **Nolrotti,** via Santhià 37, Torino, tel. 011.248.71.29, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì ore 8.30/12-14.30/18.30.
- [illegible] **Matteo,** via Polenzo 34, Torino, tel. 011.385.54.20, aperto tutto agosto ore 8/12-14.30/19.
- **Carrozzeria Autoimpero,** via F.lli Garrone 4, Torino, telefono 011.606.64.32, aperto dall'1/8 al 10/8, lunedì-venerdì ore 8/12-14/19.
- **Carrozzeria** [illegible] **Autofficina,** via Rismondo 6, Torino, telefono 011.606.93.71, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì [illegible] 8/12.30-15/19.30, sabato ore 8/13.
- [illegible] **Carlo Desiderio,** via Bligny 21, Torino, telefono 011.436.58.74, aperto tutto agosto ore 8/18.
- [illegible] **Giorda,** via Lanzo 29, Torino, tel. 011.22.66.700, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì ore 8/12-14/19.
- [illegible] **Giovanni Gullino,** via Ragusa 25, Torino, telefono 011.311.48.97, aperto dall'1/8 al 5/8 e [illegible] [illegible] 31/8 [illegible] 8/12-14/18.
- **Carrozzeria** [illegible] **2002,** via Sospello 220/c, Torino, telefono 011.254.266, aperto dall'1/8 al 19/8 ore 8/12-14/19.
- **Carrozzeria Samovino,** via Botticelli 69, Torino, tel. 011.205.20.12-246.25.62, aperto tutto agosto ore 8/12-14/18.30.
- **Carrozzeria Sport Car,** soccorso stradale, via Poggio 29/b, Torino, tel. 011.266.383, per urgenze cel. 038.726.10.85, 0338.600.96.72, 0348.472.76.07, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì ore 9/18.
- **Carrozzeria Zumaglia,** via Zumaglia 65/a, Torino, tel. 011.744.057, aperto dall'1/8 [illegible] 4/8 e dal 28/8 al [illegible] 1/8 ore 8/12-14/18.
- **Cotoia Pasquale,** via Cavalli 32, Torino, tel. 011.447.65.48, aperto dall'1/8 al 10/8 e dal 21/8 al 31/8 ore 8/12-14/19.
- **C.D.M. Snc,** corso Rosselli 175, Torino, tel. 011.382.51.39, aperto dall'1/8 al 5/8 e dal 28/8 al 31/8 ore 8.30/12-14/18.
- **Cimat,** via Nizza 31, Torino, tel. 011.669.31.[illegible], aperto [illegible] giorni 1-2-3-4 e 28-29-30-31 agosto [illegible] 8/12-14/19.
- **Comoglio Tullio,** via Challant 41/bis, Torino, tel 011.702.202, aperto dall'1/8 al 5/8 e dal 28/8 [illegible] 31/8 ore 8/13-14/19.30.
- **Digregorio F.lli,** via Fabbriche 9, Torino, tel. 011.385.44.50, aperto dall'1/8 all'11/8, lunedì-venerdì ore 8/12.30-14.30/19.
- **Di Mauro,** via Masaccio 33, Torino, tel. 011.739.06.35, aperto dall'1/8 al 4/8 e dal 28/8 al 31/8 ore 8.30/12.30-14.30/18.30.
- **Elettrauto Delta,** via Foligno 35, Torino, [illegible] 011.21.61.318, aperto agosto, lunedì-venerdì [illegible] 8/12-14/19, chiuso dal 12/8 al 20/8.
- **Elettrauto** [illegible] **Gramigna,** via Brandizzo [illegible], Torino, telefono 011.859.162, aperto tutto agosto, tranne festivi, ore 8.30/19.30.
- [illegible], via Reiss Romoli 127, tel. 011.220.77.46, aperto dall'1/8 all'11/8 e dal 22/8 al 31/8 [illegible] 8/12-14/19, soccorso 24 ore su 24.
- **G.D.M.** [illegible] **Marco,** via Vigliano 11, Torino, tel. 011.739.29.68, aperto tutto agosto, lunedì-venerdì ore 7/13.
- **Gentile Pasquale,** via C. Nigra 22/d, Torino, tel. 011.212.364, aperto dall'1/8 all'11/8 e dal 21/8 al 31/8 ore 8.30/12-14.30/19.
- **Genetia Paolo,** via Bardonecchia 137, Torino, tel. 011.725.788-779.09.48, aperto dall'1/8 al 4/8 [illegible] dal 28/8 al 31/8 ore 8.30/12.30-14.30/19.
- **Lamboraio Service,** via Canova 20, Torino, tel. 011.696.54.26, aperto dall'1/8 all'11/8 e dal 21/8 al 31/8 [illegible] 8.30/12-14.30/19.
- [illegible] **Giuseppe,** via Sospello 147, Torino, telefono 011.220.55.15-220.55.16, aperto tutto agosto ore 8.30/12.30-15/17.30, chiuso dal 10/8 al 22/8.
- **Moderna,** via Giacosa 1/f, Torino, tel. 011.650.[illegible].71, aperto dall'1/8 all'11/8 e dal 16/8 al 31/8 ore 8/12-14-19, sabato chiuso.
- **M.** [illegible] di Rielolo, lungo Dora Napoli 22/D, Torino, telefono 011.248.38.07, lunedì-venerdì ore 9/19.
- **Nuovo C.T.C.,** via Riva del Garda 20, Torino, tel. 011.314.07.15, aperto tutto agosto ore 8.30/12-14.30/19.
- **Ravagnani,** piazza Toti 9, Torino, tel. 011.899.[illegible].33, aperto dall'1/8 all'11/8 e dal 21/8 al 31/8 ore 8/12-14/18.
- [illegible] [illegible] **Revisioni,** via Chaliant 41/Bis, Torino, telefono 011.70.71.562, aperto dall'1/8 al [illegible] e [illegible] al 31/8 ore 8.30/12.30-14/19.

CNA Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

L'informazione al servizio degli utenti

Alessia crede negli angeli

Alessia Marcuzzi (foto), la popolare showgirl che presenta il *Festivalbar* con Fiorello, crede negli angeli custodi. È lei stessa ad ammetterlo in un'intervista a *Famiglia cristiana*. «Il mio angelo custode lo sento sempre vicino», ha confessato alla rivista guadagnandosi una «finestra» con fotografia sulla copertina del nuovo numero.

Bruni Tedeschi al Lido

Valeria Bruni Tedeschi (nella foto) sarà la madrina della cerimonia di apertura della 57ma Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. La cerimonia andrà in onda in diretta su Tele+ bianco e, in differita, la sera stessa, sulla Rai. Tra gli ospiti dell'evento, Sharon Stone e Clint Eastwood.

Notti bianche di Romina

Da *Domenica in* a Dostoevskij. Romina Mondello (nella foto) debutta sabato nelle *Notti bianche*, a Borgio Verezzi, nella riduzione diretta da Rossella Falk. Con l'attrice romana, vetrisienne, anche Fabio Poggiali e Giorgio Albertazzi «voce fuori campo». L'opera di Dostoevskij andrà poi al Festival di Taormina.

25 anni fa la Conferenza di Helsinki: estrema prova della forza sovietica o primo cedimento?

Breznev ultimo treno da re

Un momento di relax in Crimea nel 1971, pochi anni prima del summit di Helsinki **Willy Brandt** inventore della Ostpolitik e a destra **Leonid Breznev** l'orso bruno dell'impero sovietico, riescono a scherzare tra una libagione e l'altra

Aldo Rizzo

IL 29 luglio di venticinque anni fa, a tarda giornata, c'era una grande folla alla stazione di Helsinki ad aspettare il treno da Mosca. Diplomatici, giornalisti, poliziotti, agenti dei servizi segreti, curiosi con permesso di accesso e con obbligo di applauso. Quando il treno arrivò, lentamente e maestosamente, si vide che dietro la locomotiva c'era una serie di vagoni verdi con cornici dorate, e con lo stemma dell'Unione Sovietica. Non era un treno qualunque, era il treno speciale di Leonid Breznev, che aveva voluto viaggiare in quel modo, solenne e inconsueto, verso la capitale finlandese (terra di nessuno tra Est e Ovest), dove lo aspettavano, scesi dai rispettivi aerei, i capi di Stato o di governo di altri 34 Paesi. Breznev apparve stanco (aveva 64 anni, già si diceva che fosse malato) e tuttavia raggiante, come se, toccando il suolo di Helsinki, fosse sicuro di concludere una grande missione politica.

In effetti, egli era il vero e il massimo protagonista della grande conferenza «sulla sicurezza e la cooperazione in Europa» (Csce), che si sarebbe aperta l'indomani a mezzogiorno, con la partecipazione di tutti gli Stati europei (meno l'Albania, allora filocinese) più gli Stati Uniti e il Canada. Era stata sua, e soltanto sua, l'idea di quella conferenza, allo scopo di sancire una volta per tutte l'egemonia sovietica sull'Europa dell'Est, mettendo a tacere le residue riserve occidentali sulla «dottrina» che proprio da lui prendeva il nome, e il cui contenuto era, brutalmente, la «sovranità limitata» dei Paesi comunisti.

Non fu così, tuttavia, una partita facile. In partenza, Breznev si era illuso di poter fare fuori l'America per gettare le basi di un sistema «paneuropeo» tendenzialmente controllato da Mosca (con un'Europa dell'Ovest «finlandizzata»). Naturalmente, gli occidentali si erano opposti. Non solo, ma avevano avanzato un'altra condizione, che la «Csce» sancisse, oltre all'inviolabilità dei confini Est-Ovest (già accettata dai governi socialdemocratici tedeschi, con la «Ostpolitik» di Brandt e Schmidt), la libera circolazione delle idee e delle persone, in altre parole la progressiva liberalizzazione, nel senso dei diritti civili, dei regimi comunisti. Ne era scaturito un compromesso, che Breznev giudicava a suo favore.

La conferenza vera e propria si aprì dunque il 3 luglio, poco dopo le 12, nel grande auditorium bianco e azzurro della «Finlandia Hall» (opera del famoso architetto Alvaar Alto, sul lungolago). Noi giornalisti, forse perché eravamo relativamente pochi, rispetto alle attuali dimensioni del «media circus», potemmo assistere a tutte le fasi, da un ampio loggione. Di fronte alla presidenza (il finlandese Kekkonen e il segretario dell'Onu Waldheim), sedevano in prima fila il presidente americano Ford, e alla destra il cancelliere austriaco Kreisky, e il leader tedesco-orientale Honecker, con alla sinistra il cancelliere di Bonn, Schmidt. Nel resto della platea, disseminati secondo l'ordine alfabetico dei rispettivi Stati, c'erano Giscard d'Estaing e Wilson, Trudeau e Ceausescu, Husak e Kadar, l'arcivescovo Makarios e monsignor Casaroli... Breznev osservava tutto dall'ultima fila, accanto a Tito.

Una così straordinaria assemblea non poteva non avere grandi precedenti storici. Uno più di ogni altro, il Congresso di Vienna del 1814-15, che dopo le guerre napoleoniche gettò le basi di un «ordine» europeo, regolato dai rapporti e dagli equilibri di potenza. Altri preferivano ricordare i Trattati di Westfalia del 1648, che posero fine alle guerre di religione, aprendo la strada allo spirito di tolleranza. Come si collocava, in questo contesto, la Conferenza di Helsinki? Ora possiamo dire: a metà strada. Fu certamente una breccia nel muro della diffidenza armata tra l'Europa «sovietica» e quella occidentale («americana»). E in questo senso incoraggiò fortemente il dissenso «liberale» nei regimi dell'Est, dalla Cecoslovacchia alla Polonia. Ma il rapporto di potenza rimase decisivo, finché a Mosca fu in vigore l'ortodossia marx-leninista, cioè fino a Gorbaciov. E questo non permise cambiamenti complessivi, reali.

Il presidente degli Stati Uniti **Gerald Ford** e, a sinistra, **Aldo Moro** che a Helsinki incontrò e firmò l'Atto due volte: come capo del governo italiano e come presidente della Comunità europea

L'Atto Finale di Helsinki fu firmato il 1° agosto. Ricordo per l'Italia Aldo Moro, che firmò due volte, come capo del governo di Roma e come presidente di turno della Comunità europea. Moro era assente la mattina del 30 luglio, all'inaugurazione, perché «indisposto». C'era il ministro degli Esteri, Rumor. Venne il pomeriggio e parlò bene, precisando, dopo tutti gli omaggi ecumenici e «paneuropei», che i Nove (allora) della Cee avrebbero comunque portato avanti il proprio processo di unificazione: un messaggio di realismo, valido per sempre. Quando, due giorni dopo, si alzò per andare a firmare, inciampò nel corridoio, rischiò di cadere. Così era Moro. (La delegazione «tecnica» italiana era guidata, era stata guidata per i due anni di preparazione del supervertice di Helsinki, con grande impegno sui diritti umani, dal diplomatico Luigi Vittorio Ferraris, poi ambasciatore a Bonn).

L'Atto Finale era ambiguo. L'Urss concedeva l'impegno a «promuovere» e a «incoraggiare» l'esercizio «effettivo» delle libertà fondamentali, ma otteneva la solenne riaffermazione dei «diritti inerenti alla sovranità», fra cui quello «di determinare le proprie leggi e i propri regolamenti». Concetto ovvio di per sé, ma che offriva a Mosca una vera e propria clausola di salvaguardia, che la metteva al riparo da ogni obbligo di liberalizzazione (l'Atto, comunque, era un impegno politico, non un trattato, un vincolo giuridico). Di questa clausola, l'Urss si servì sino in fondo, senza mai rinunciare ai suoi calcoli di potenza. Non dimentichiamo che, quattro anni dopo Helsinki, un Breznev sempre più vecchio e sempre più malato decise l'invasione dell'Afghanistan e poi impose in Polonia a Jaruzelski il colpo di Stato contro «Solidarnosc» e, indirettamente, contro Papa Wojtyla, mentre sfidava l'equilibrio strategico-nucleare in Europa con i missili SS-20.

Allora, pensandoci a quarto di secolo dopo, Helsinki 1975 fu una svolta, un bluff, o cosa? Fu un grande episodio, diciamo così, tattico, da ambo le parti. Non fu un episodio strategico, nel senso che il risultato strategico sarebbe scattato solo quando una delle parti fosse crollata. Il che accadde quattordici anni dopo, nel 1989, col collasso comunista e la caduta del muro di Berlino. E' vero, tuttavia, che in quei giorni caldissimi della brevissima estate finlandese, ci fu un cruciale passaggio intermedio tra il passato e il futuro.

Breznev è morto diciotto anni fa. La Csce sopravvive eccome. Si chiama Osce: non più «conferenza», ma «organizzazione». Con finalità vaghe. Al Cremlino siede Vladimir Putin, aspettando chi siederà alla Casa Bianca, e un potere riconoscibile nell'Unione europea (della quale fa parte, dal 1995, anche la Finlandia).

Storie di sport dei matti che siamo

Gian Paolo Ormezzano

Di solito si dice che lo sport riflette, immilla, partecipa, gode e patisce la storia del mondo che lo circonda. A leggere *Anni azzurri* di Claudio Ferretti si può avere l'impressione che il mondo rifletta lo sport. Eravamo così perché Coppi vinceva, perché Benvenuti prendeva a pugni Griffith, perché Berruti volitava nella corsia dell'Olimpico. Eravamo così perché facevamo una figuraccia calcistica contro la Corea del Nord, scoprivamo il Totonero, perdevamo il Mondiale di Formula 1. Non è una forzatura. E' soltanto (soltanto? addirittura!) estrema attenzione al "melting pot della realtà italiana di mezzo secolo, è scrittura divertente e divertita, è capacità - per amore della materia sportiva, ma anche per cultura assoluta, non relativa ad ambiente ed alle sue situazioni - di spostare lo sport nel resto del mondo e viceversa, scoprendo somiglianze che non sono appiattimenti, diversità che non sono stridori.

Anni azzurri così diventa un libro, un altro (ma non ce ne sono mica molti) di storia attenta e calda e seria dell'ultimo mezzo secolo d'Italia. Con la lente dello sport, con il filtro dello sport. C'è anche e soprattutto l'evoluzione della televisione, dove Claudio Ferretti è cresciuto, lui figlio della radio anzi delle radiocronache di Mario papà suo (quello dell'uomo solo al comando), quando con le parole ci facevano guardare lo sport che potevamo vedere, e che Carosio vedeva e guardava a modo suo per tutti noi (*Anni* azzurri è pure intitolata un serie televisiva, stesso autore, di archivio raro, di ricordi intensi). Dentro gli anni azzurri di mezzo secolo tutto sommato niente male per il nostro sport, dal dopoguerra dei ciclistissimi pedalanti pro nobis a Roma 1960 al Mondiale calcistico 1982 alla

Claudio Ferretti
Anni azzurri
La Monnier
220 pagine, 35 000 lire

della vela vincente, ci sono le mode, i tic, i malessori del benessere.

Il dilemma è immenso. Non si parla, se non proprio di striscio, di sport e politica, quasi a certificare la capacità almeno di certi isolamenti, sublimati nella sin troppa indipendenza del Coni. C'è poca donna, per i gusti di una certa Italia c'è anche poco sci. C'è molto Lazio, la squadra di Ferretti calciofilo. C'è di ricordare, di sospirare. C'è da ridere, da grattarsi, da arrossire, di fare ancora festa, pensando ad esempio a come Rivera sbagliando da dio ha battuto la Germania. C'è soprattutto di essere felici e magari anche un pochino fieri per avere vissuto un meraviglioso mezzo secolo di sport in quello che tutto sommato è stato un Bel Paese, anche se non sempre un paese bello. Con pulsioni, tensioni, tensioni, con la noia e la sagra e il sabba, con Paparelli morto di razzo allo stadio e invenzioni straordinarie di vita allegra per qualche successo cosiddetto popolare. Storie dei matti che siamo, e di atleti che con le loro imprese ci hanno liberati spesso dalla flemma, dal ragionamento che inamidisce cervelli ma anche i muscoli e i cuori.

I PICCOLI MISTERI DI F&L

Jessica Penna e il tocco della medusa

Carlo Fruttero
Franco Lucentini

E dire che nemmeno una settimana fa tutto andava alla grande, tutto era come dovere, rimugina Jessica Penna lasciandosi e ripassandosi adagio nocche contro le labbra. Ok la balla che non si sentivano ha lasciato gli altri di girare qualche parte a divertirsi e lei rifugiata sul balconcino della sua camera alla pensione all'alfino». Ma non è stata una vera bugia, il suo malessere, per quanto non abbia nulla di fisico, è medicabile con creme e compresse, è tuttavia autentico e va filosoficamente affrontato».

Era finita qui con Giancarlo, il ragazzo con cui «stava» da quattro o sei mesi, bello, caro, simpatico eccetera, e con lui e gli altri anzi si è abbandonata leggera, felice, alle solite cose, sole sulla spiaggia, nuotate, spruzzi, gelati, boutiche dei dintorni. Giorni perfetti, un camicione ballissimo comprato da un nigeriano, un pareo decisamente voluttuoso, grandi risate, chiacchierate senza senso e senza fine, corse in auto, passeggiate su e giù per il lungomare. E poi questo nuovo aggregato alla compagnia, uno di Como, cugino o amico di qualcun altro, un ragazzo come tanti, una conchiglia in più nel mucchio, un gabbiano in più sulla testa, né bello né brutto, proprio niente, sinceramente niente da segnalare, a partire dal nome, Mario. Il minimo assoluto. Jessica Penna non l'ha considerato in nessun modo, restando si capisce nei limiti dell'educazione, ciaocomeva, freddina l'accenno, grazie, prego, scusi le zanzare. E lui da parte sua lo stesso. Una comparsa sempre ai margini, che si vede e non si vede come la Corsica, che può sparire in qualsiasi come quei motoscafi sul filo dell'orizzonte che volti la testa e non ci sono più. Mai un sorriso mirato, mai uno sguardo «guardante», begli occhi azzurri ma velati più vitrea passività. Ha le scapole un po' sporgenti, le ginocchia aguzze come gli snodi delle sedie a sdraio, una passata di peli che sembrano messi lì con un trapianto sbrigativo. Parole a doccia che non funziona, partecipazione sempre a bassa marea, anche se non si può dire che si dia delle arie, che stia sulle sue, timido? Però ballando si scatena anche lui, in acqua si tuffa e sguazza come tutti, palla la ributta più o meno te, alle barzellette e alle battutine, anche a quelle fondate sugli slogan della pubblicità televisiva, che sono molte. Uno che vuol farsi accettare, ma senza troppo impegno, senza rendersi interessante, e difatti non lo è per niente, povero Mario. E allora perché mai, rimugina Jessica Penna, questa specie di nullità, di anonimo figurante, non riesce da un po' di giorni a toglierselo dalla testa?

«Mario è il minimo assoluto. Ma perché questa specie di nullità non riesce da giorni a toglierselo dalla testa?»

Onestamente, Jessica cerca ora di ritrovare l'istante preciso in cui le cose sono cambiate ma come voler fotografare un'improvvisa giravolta del vento. Quando lui le ha steso il telo di spugna dopo averlo scosso per far cadere la sabbia? Quando ha raccolto il braccialetto nepalese finito sotto il tavolo della birreria? Quando le ha offerto lo specchio di cocco fresco? Quando ha girato la testa nel momento in cui le scivolava giù il reggiseno? Ma sono gesti banalissimi, che tutti fanno automaticamente, per pura convivenza civile, no? Un grazie, un sorriso automatico e via.

Carlo Fruttero e a destra **Franco Lucentini**: per loro una mamma e sentimentale

Jessica Penna lascia in pace le proprie labbra e si sforza di ricostruire quel sorriso. Era davvero così automatico? Non c'era dentro nient'altro? Prova nell'oscurità diversi d'occasione: malizioso (ma figurati), incoraggiante (escluso), intenerito (scherziamo?), sfacciato (non se ne parla), languido (ma va a...). E nemmeno allusivo, radioso, assassino, carezzevole o di gattina che vuol farsi accarezzare.

No, è sicurissima, se sorriso c'è stato, è venuto così, senza calcoli né intenzioni né sfida. Un semplice, assolutamente spontaneo, affiorato da chissà quali profondità. Penna guarda sconsolata il mare che s'indovina dal suo balconcino, un magro spicchio nero aldilà dei tetti e delle luci del paese. Non è successo niente, si dice. Laggiù da qualche parte c'è il suo Giancarlo con gli amici, tutti intenti a mordicchiare una fetta d'anguria da orecchio a orecchio e a passarsi i kleenex ridendo come matti. E come lui, anche l'altro, starà facendo un po' in disparte la stessa cosa. È niente, niente, ancora. Ma il lieve, criptato tocco di medusa c'è stato, che la irrita, la inquieta e le arriva fin su a sfiorarle la gola esplosiva soavità.

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione milanese
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
[illegible] Mattioli
Alberto [illegible]
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
a Le Stampa, Via G. Reiana 84, Torino; Nuova EAME spa, via della Giustizia 11, Milano; Telle srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; 915 spa, Quinto Siculo 25, Catania; Nord Eclair, 15-21 Rue des Cuirs, Roubaix (F-r)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/9/1948
Certificato n. 3889 del 25/11/1999
La tiratura di mercoledì 26 luglio 2000 è stata di 501.539 copie

FIEG

FORZA ITALIA: NO ALLA RAI PRIVATA

CONFLITTO DI INTERESSI TV

Franco Debenedetti

NO, noi siamo contrari alla privatizzazione semplice delle reti televisive: che devono rimanere in mano pubblica». A dirlo non è Fausto Bertinotti, o Nerio Nesi, o un esponente dell'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai: è l'on. Paolo Romani, responsabile informazione di Forza Italia, intervistato da *Milano Finanza*. Mentre il centrosinistra dissotterra le improbabili [illegible] riposte ai tempi della Bicamerale, quella cioè di proporre l'ineleggibilità di un candidato che riscuote il consenso - punto più punto meno - del 50% dell'elettorato, o, in alternativa, quella di imporgli la vendita forzata delle [illegible] imprese, l'esponente [illegible] Forza Italia ci aiuta a riportare il problema al dato di fondo: conflitto di interesse e questione Rai sono inestricabilmente legati tra loro

Il problema [illegible] si risolve dilatandolo, [illegible] vorrebbe fare Walter Veltroni, a comprendere il tema del rapporto tra potere economico e potere politico: tema certo interessante dal punto di vista costituzionale, ma che nella sua generalità è del tutto astratto e inattuale nella situazione italiana. E invece dalla sua realtà storica che bisogna partire: la vicenda industriale di Berlusconi sorge in reazione al monopolio televisivo pubblico, la sua vicenda politica si sviluppa prima per affermare e poi per difendere la sua azienda. Proprio chi denuncia la abnorme concentrazione di potere mediatico che si verrebbe a creare se il proprietario di Mediaset si insediasse a Palazzo Chigi, implicita[illegible] conferma e [illegible] che la [illegible] è proprietà del partito [illegible] Governo. Questa è l'anomalia vera, è per l'esistenza di questa anomalia che si è costruito il potere di Mediaset: logico che Forza Italia ne voglia sopra ogni cosa il mantenimento.

Il primo a non volere la liberalizzazione del [illegible] televisivo è Berlusconi: il progettato acquisto di Tmc da parte di Telecom, assai più che per la modesta audience, è importante perché rimescola le carte e mostra la precarietà di una regolamentazione basata [illegible] concessioni e limiti antitrust. Di fronte a questa eventualità la sua reazione di chiusura ha avuto la rapidità di [illegible] riflesso pavloviano.

E' per questo che privatizzare la Rai è interesse del centrosinistra. Il Tesoro, adesso che ne è proprietario, ha i poteri [illegible] [illegible] per vendere, almeno per predisporre l'azienda alla privatizza[illegible]: ad esempio separando le reti finanziate dalla sola pubblicità da quella finanziata dal solo canone. Ma solo con la vendita, con la concorrenza tra operatori privati, si può superare il problema che da 10 anni blocca la politica italiana: l'unica soluzione politicamente praticabile del conflitto di interesse è attivare il conflitto di interessi.

Senatore [illegible]

LA CHIESA E LA CORSA ALLA CASA BIANCA

USA, L'OPZIONE BATTISTA

Claudio Gorlier

SEDICI milioni di fedeli, quarantunmila chiese: questo è l'organico - [illegible] vera potenza - della chiesa battista nel Sud degli Stati Uniti. Le radici di una simile onnipresente influenza [illegible] incontrano già a partire dalla seconda metà dell'Ottocento, quando i battisti del Sud si trovarono in prima linea nella riaffermazione della supremazia dei bianchi, con aperte simpatie per il Ku-Klux-Klan. Il popolare romanziere del Klan, Thomas Dixon, autore di *The Leopard's Spots* (le macchie del leopardo, citazione biblica) e di *The Clansman*, tra fine Ottocento e primo Novecento, scelse come testi dei suoi libri dei pastori battisti.

Ora [illegible] presidente del «Southern Baptist Theological Seminary», massima autorità teologica dei battisti del Sud, reverendo Albert Mohler jr., ha ricavato dalla convenzione tenutasi a Orlando, in Florida, [illegible] documento, pubblicato dal *New York Times*, che secondo le sue stesse parole esprime «una battaglia contro la modernità». Guerra all'aborto, all'omosessualità, all'eutanasia; rivendicazione del ruolo subordinato della donna nel matrimonio e nell'attività pastorale: meno dell'un per cento delle chiese battiste del Sud hanno invitato donne a predicarvi.

La cultura americana, lamenta il reverendo Mohler, sta pericolosamente allontanandosi dalla «morale biblica», e dunque bisogna «stringere i freni».

Si deve, dunque contrastare una svolta a sinistra che, per quanto minoritaria e, secondo il reverendo Mohler, sempre più emarginata, minaccia la fedeltà assoluta ai dettati della Bibbia, alla parola di Dio. La scelta dei pastori si deve restringere a persone qualificate nel segno delle sacre scritture. E i conservatori da anni [illegible] nuovamente alla guida della chiesa battista del Sud. Si tratta di [illegible] scelta politica nel più ampio [illegible] della parola. Ricordo il Governatore dell'Alabama George Wallace, all'apogeo della sua difesa della supremazia bianca, dichiarare in un'intervi[illegible] televisiva: «Sono metodista ma non ho nulla [illegible] i battisti». Nella primarie repubblicane del Sud, la sconfitta del senatore McCain si è dovuta soprattutto all'ostilità dei battisti.

Il reverendo Mohler condanna il razzismo e rivendica il [illegible] di chiese «etniche», con il reclutamento specie di immigrati ispanici. Ma, con il massimo rispetto per la memoria di Martin Luther King, pastore battista, gli africano-americani non sono ammessi nelle chiese dei bianchi. «Siamo democratici», Mohler ribadisce. Verissimo. Se un pastore battista del Sud ammettesse i neri nella propria chiesa, la sua congregazione, democraticamente, si riunirebbe e lo butterebbe fuori, naturalmente nel nome della parola di Dio, della [illegible] letteralmente interpretata.

La religione cattolica a scuola: una risposta a don Zega

Il Senato ha approvato la «parificazione» degli insegnanti di religione con quelli delle altre materie

Insegnanti, non missionari

Gianni Vattimo

NON si può certo [illegible] contrari alla «parificazione» dei professori di religione con i loro colleghi di altre materie: devono avere gli stessi diritti, lo stesso stipendio, la [illegible] dignità professionale. Ma anche per questo dovrebbero [illegible] dipendere, per il loro incarico, dal beneplacito dell'autorità ecclesiastica. Si conoscono abbastanza numerosi casi di professori di religione licenziati perché hanno divorziato, o si sono fatti buddisti, o hanno dichiarato la propria omosessualità. La Costituzione, in questi casi, è certamente violata; anche senza voler discutere il, discutibilissimo, status della religione cattolica nella scuola italiana

Dunque chi, come don Zega (*La Stampa* del 25 luglio) si rallegra che questi insegnanti siano «finalmente riconosciuti», dovrebbe però anche preoccuparsi che il loro riconosci[illegible] sia pieno, e non si risolva in un'ulteriore dipen[illegible]enza della scuola dall'autorità ecclesiastica. Infatti, se il progetto di legge dovesse essere approvato nella sua forma attuale, con il diritto degli insegnanti non più graditi al vescovo [illegible] essere comunque mantenuti in servizio [illegible] altre discipline, si aprirebbe la possibilità di un indefinito ingresso nei ruoli della scuola di, veri o falsi, apostati e «pentiti». Speriamo dunque che la Camera dei deputati [illegible] approvi da parte sua questa mostruosità costituzionale lasciata passare (il caldo?) dal Senato.

Nell'articolo di don Zega c'è però un altro punto che deve preoccuparci, credo [illegible] solo i laici. Ed è che, nell'intento lodevole di «valorizzare» i 20 mila insegnanti di religione italiani, don Zega si augura che essi siano dei veri maestri di vita, «veri comunicatori», «capaci di leadership», ecc. Dei veri missionari, mi direbbe: o anche, [illegible] parola un po' meno nobile, propagandisti della loro fede. Pagati dallo Stato laico, alla faccia dei credenti di altre confessioni o dei non credenti. Così, anche le voci cattoliche più «liberali», com'è certamente quella di don Zega, mostrano che cosa vogliono che siano i professori di religione: gli assistenti spirituali della scuola, i delegati (dallo Stato) alla vera formazione dei giovani italiani, i depositari di quella parte fondamentale dell'educazione che è la costruzione di una visione del mondo, la discussione sui valori, l'orientamento etico. Gli altri professori - compresi gli insegnanti di filosofia, di materie umanistiche, di educazione civica - appaiono solo dei tecnici, ognuno incaricato di comunicare nozioni e responsabile solo davanti al (troppo) neutro tribunale del sapere. Relegati in una zona dove possono comunque sempre «ricadere», se pordessero la fede, anche gli sciagurati ex insegnanti di religione; ovviamente senza concorso, a discrezione soltanto dell'autorità ecclesiastica. Anche questo sarà un effetto della «marcia in più» papale che i nostri governanti non si stancano di lodare [illegible] ogni occasione?

ICEBERG

IL Financial Times ospita al lunedì la rubrica da non mancare della Lucy Kellaway, l'unica a sapere già cosa vuol dire P2P. Attratto dalla dolce foto di Lucy qualcuno l'invita a un dibattito [illegible] Internet. Inutile: «Grazie tante, ho quattro figli».

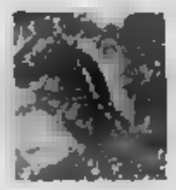
ROSSA

Guido Ceronetti

UN fiore di linguaggio è anche questo: «Il pericolo non va sopravvalutato ma, nello stesso tempo, [illegible] dobbiamo abbassare la guardia». [illegible] un apogeo del comico è anche: «Lo Stato è dappertutto presente». (Quando si tratta di regioni in mano alla delinquenza). Con [illegible] media di trecento sbarchi di clandestini al giorno, splendido dono delle mafie ai vescovi, «Lo Stato controlla tutto il territorio».

L'esercito è «impegnato in missioni di pace in tutto il mondo»: sul famoso territorio nazional», di tanto in tanto, gli fanno vigilare qualche edificio pubblico e alle vedette danno come arma, per sconvolgere i piani dei cattivi, un vecchio Garand scarico.

La riforma delle pensioni è debitamente dichiarata «urgente» e tuttavia rinviata perché «non urgente». Io di riforme del genere non so nulla, vorrei soltanto sapere quando «urgente» significa «non urgente» e quando «non urgente» significa alle calende. Perché ho la fissazione del senso delle parole. Analogamente, avendo in testa il significato di «espulsione», me la trovo rigirata quando «espulsione» significa «sanatoria» e quindi «soddisfatto radicamento» dell'espulso.



La soluzione universale, poi, arriva mediante il «costante monitoraggio». Quando tutto [illegible] ora franare, il linguaggio ufficiale svagina [illegible] risorsa del monitoraggio.

Monitoro, ergo sum: così parla lo Stato. Se non monitorasse qualcuno dubiterebbe della sua «presenza dappertutto». Mi monitora, e lo fa «24 ore su 24». Quanto alle indagini degli inquirenti si svolgono «in tutte le direzioni» (basterebbe una sola, purché fosse la buona) oppure a 360 gradi. Perché [illegible] a 120, che sono quelli della bollitura? O a [illegible] a mezzo, quelli della febbre alta? Cambierebbe qualcosa?

Fa ancora titolo, e prosa di politologo, «il salotto buono». [illegible] brama, si [illegible] di [illegible] [illegible] ogni [illegible] nel «salotto buono»: ce n'è uno anche nei tombini. Anche negli obitori c'è un «salotto buono». Giorni fa una radio ha proclamato l'adunata di carri funebri denominata G8 «Il salotto buono del pianeta». Oh buon Leopardi, questa sarebbe quella che chiamavi «onnipotente lingua»? Una lingua fatta di 360 gradi e di salotti buoni, di monitoraggi costanti e di dissenteria linguistica irrefrenabile?

Non è finita. No, si finirebbe più. C'è, sempre gaiulo, «il fiore all'occhiello», e un evento è legato all'altro mediante un «filo rosso». Quando il concetto si fa stratosferico arriva il sonno della ragione genera mostri» per richiamare tutti al monitoraggio costante e alla necessità di «rispettare i tempi». Questo è l'undicesimo Comandamento: mi sono fermato al rispetto dei genitori, faticoso a rispettare i tempi, ma dove perdo l'orientamento è nel pullulare frenetico delle «emergenze».

Nessuna di loro è un'astrazione, tutte hanno un nome di battesimo: ecco l'Emergenza Carceri, l'Emergenza Pensioni, l'Emergenza Riforma Elettorale, l'Emergenza Mucca Pazza, l'Emergenza... Se ci fosse un ammutinamento di Arpasciatori avremo un'Emergenza Peluca, come ad Alessandria, in caso di crisi del cappello, ci sarebbe un'Emergenza Borsalino.

Sui giornali il verbo alla terza persona singolare, ma più frequente al plurale, che si battendo tutti i primati di logoramento è *frenare*. A tutto e a tutti si contrappone sempre qualcuno che s'incarica, pensa che passo, di frenare. «Gonzo frena», «Milano frena», «Berlusconi frena» - i sindacati trascorrono, [illegible] viali, da un freno all'altro. Più volonte le occupa: «I sindacati frenano». Monitorando tutti questi freni e frenate si arriva a concludere che, nonostante ci sia mafia e delinquenze scatenate, siamo qua in questo Stato co presente, un bell'europopolo di reni.

Sulla mia scheda botica mi dichiaro *vermis*. Voglio vedere se mi fischeranno lo stop nel «salotto buono».

LETTERE

Le battaglie dei Verdi • Gli Istituti di cultura all'estero • Shakespeare spolpato

Sugli Ogm ai piromani in difesa dell'ambiente

Credo che l'articolo [illegible] Giorgio Celli, pubblicato su *La Stampa* di ieri, meriti una breve, pacata riflessione. Celli, parlamentare europeo eletto nelle liste dei Verdi lo scorso anno, ci accusa di dedicarci non alle battaglie per la conservazione della natura, bensì a quelle per la difesa delle poltrone. Personalmente, insieme a buona parte dei Verdi, non amo perdere tempo in sterili polemiche interne, in quanto il tempo cerco di dedicarlo proprio alla tutela della natura, dell'ambiente e della sicurezza alimentare. Questo ho spiegato direttamente a Celli che, peraltro, non sentivo da mesi e che non mi pare molto al corrente [illegible] quello che i Verdi hanno fatto e stanno tuttora facendo. Soltanto nel [illegible] degli ultimi giorni, per fare un esempio, ci siamo battuti a spada tratta sul transgenico [illegible] e i consumatori europei riusciranno ad ottenere un'etichetta chiara sugli Ogm e norme severe a garanzia della salute loro e dell'ambiente forse sarà anche grazie a noi Verdi), ci siamo impegnati per ottenere nuove e più [illegible] norme che puniscano i piromani e che difendano più efficacemente i [illegible] boschi dagli incendi. Ancora, ci stiamo battendo per tutelare le riserve naturali dello Stato, per impedire la costruzione delle dighe mobili a Venezia - e varare invece interventi ambientalmente compatibili per la salvaguardia della laguna - e per la bo[illegible] della zona di Ponente a Genova.

Mi pare difficile definirla «chiacchiere confuse», [illegible] che passiamo il tempo in piccole beghe di potere anche se, certo, nel partito - come in ogni schieramento politico - c'è chi si dedica a quello. Ho ricordato a Celli, in una vivace telefonata, quanto intenso sia il nostro impegno per la salvaguardia dell'ambiente, pur senza tralasciare la difesa dei diritti umani e civili, l'altro grande filone di cui storicamente e [illegible] solo [illegible] Italia si occupa [illegible] movimento verde ed ecologista.

Ho, quindi, concordato [illegible] il nostro rappresentante al Parlamento europeo [illegible] incontro per settembre, nella speranza di assicurare al Verdi un più fattivo contributo da parte sua ed un miglior coordinamento reciproco. L'ho trovato disponibile.

Grazia Francescato
presidente dei Verdi

G[illegible] piccoli [illegible]

A proposito di promozione della cultura italiana all'estero, basterebbero le cifre fornite da Giuliano Soria («Ambasciatori, più culturali») per indurre al fondato sospetto che l'incontro [illegible] i direttori [illegible] nostri Istituti di Cultura, convocato in questi giorni alla Farnesina possa ridursi a palestra di esercizi retorici. Le due esperienze che hanno segnato la mia vita professionale al Ministero degli Affari Esteri - a Zagabria e a Stoccolma, sedi considerate [illegible] le dieci di maggiore prestigio e quindi degne di [illegible] direzione o nomina diretta - mi hanno fatto capire soprattutto una [illegible] che [illegible] profonde modifiche strutturali, e ben vengano quelle suggerite dal Presidente del Grinzane-Cavour, le nostre belle sedi rischiano di rimanere dei gusci vuoti o riempiti solo dalla buona volontà dei singoli. Il loro cattivo o insufficiente funzionamento per lo più non è imputabile al demerito di chi le dirige: a Zagabria [illegible] collega, verso la fine dell'anno finanziario, giungeva ad autotassarsi per evitare la bancarotta in attesa della seconda «tranche» dei fondi ministeriali. Diversa situazione a Stoccolma: lì i direttori venivano arrestati a fuoco lento come altrettanti sanlorenzi sulla graticola [illegible] polemiche, spesso strumentali, indotte da faide tra italiani, dove torti e ragioni erano talmente intrecciati da non esser più riconoscibili. Ricordo le pesanti ironie di un docente di Uppsala di fronte [illegible] perplesso Brokkij, che credo non abbia capito molto di più della definizione «Commedia dell'Arte», cioè italiani guitti o buffoni. Era presente anche Daniele Del Giudice. Ignoro se dalla sua posizione sia riuscito a cogliere l'imbarazzante e sferzante giudizio. E' un caso che il Nobel sia poi stato attribuito a Dario Fo? Nella capitale scandinava i limiti strutturali - scarsità [illegible] personale e di mezzi - si coniugavano infelicemente con una situazione di rapporti interpersonali divenuto quasi insostenibile, i cui riflessi rimbalzavano di continuo sulle pagine di quotidiani e periodici italiani. Non mi sembra che la «grande riforma» del '90 abbia modificato [illegible] cose più [illegible] tanto. Stabilizzato il personale - ma non so quanto valorizzato e riqualificato - si sono [illegible] dieci direttori «di chiara fama» a dirigere altrettanti istituti nelle condizioni strutturali precedenti. Una vera alzata di genio.

dr. Pier Paolo Pedrinali
ufficio stampa e relazioni esterne Gabriele Corbo editore
Ferrara-Roma

di O.d.B.

Handicap, i diritti calpestati

L'AMMINISTRAZIONE di Frabosa Soprana ha istituito un servizio [illegible] vacanza per minori durante i mesi estivi 2000, per residenti e turisti, per svolgere attività ludiche, di apprendimento e di socializzazione. Peccato però che l'atto [illegible] iscrizione della figlia minore portatrice di handicap e [illegible] la necessità di un «assistente per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni portatori di handicap fisici e/o sensoriali», servizio previsto per legge, abbia creato un problema [illegible] amministratori comunali sicuramente genitori più fortunati, ignari e indifferenti ai veri problemi socio-assistenziali, in quanto non coinvolti in prima persona. Tale iniziativa risulta lodevole, peccato che i portatori di handicap spesso vengano dimenticati e i loro diritti calpestati. Anche in un rinomato centro turistico di villeggiatura, d'estate sempre più frequentato da persone anziane e giovani, [illegible] necessità d'assistenza sempre più attenta.

Alberto Liprandi
Frabosa Soprana (Cn)

GENTILE Alberto Liprandi, lei acclude un foglio informativo dal quale si apprende che il Comune di Frabosa Soprana garantisce la vacanza solo dei bambini piccoli (4-7 anni), solo per quattro ore al giorno (8,30-12,30), solo dal lunedì al sabato nel periodo 3 luglio-31 agosto, nella sede della Scuola materna, senza mensa, e a 70.000 lire la settimana, 280.000 lire per 24 giorni al mese. Per un motivo o per l'altro, immagino che gli esclusi siano parecchi: ma condivido la sua amarezza per i problemi della bimba portatrice di handicap.

Oreste del Buono

La vita non è una storia di cronaca

Finalmente Shakespeare è stato spolpato di tutto. Lentamente, inesorabilmente, film dopo film, [illegible] medie e drammi sono stati ridotti a pura e semplice narrazione di fatti di cronaca. Persa qualsiasi [illegible] del suo linguaggio, delle parole che aprono all'immagini. Mentre Shakespeare ci insegna ironizzare e a riflettere sui sentimenti, film come *Romeo deve morire* di A. Bartkowiak si sono appropriati di una storia per svuotarla di ogni contenuto erotico ed emozionale, compiacendosi della violenza e del sentimentalismo. A chi interessano questi film? Probabilmente a chi si nutre di tg e programmi grondanti disperazione, a chi [illegible] la propria vita (un bacio, i litigio...) a semplici cronache.

Roberto Baghin, Genova
collaboratore cen[illegible] ricerche scienze umane

Pioggia benvenuta se spegne gli incendi

Pochi giorni di tempo inerto, pioggia e una mareggiata eccezionale: la Riviera è in ginocchio e la stagione è rovinata: interviste con foto ad assessori, commercianti, balneari... E' l'effetto serra. No! L'anticiclone delle Azzorre! Ma è terribile scirocco. Veramente libeccio! Turisti subito equipaggiati con giacca a vento imbottita, ocassini e calzettoni. Altro che vere alla giornata. Qui si vive a ora (intesa come ora e frazione). Tutto deve essere come da réclame o rivista patinata. E chi si ricorda che nulla è più variabile del tempo meteorologico? Ma non era novità, l'imprevisto il sale della vita? Io, tra allarmismi di un giorno e lamentele eterne, rallegrandoci che la pioggia finisse di spegnere l'incendio a Portofino e che il caldo torrido cedesse a un po' di fresco passeggiavo in collina, assaporando dall'alto lo spettacolo della mareggiata, tra nebbia, pulviscolo salino e squarci di sole.

Annamaria Chiallano
Cavi di Lavagna

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax [illegible] via [illegible] 30, tel. 06/47821, fax 06/4885925, 4884829. Milano, piazza Cavour 2, tel. 02/762181, fax 02/783049
Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/5627598. Italia e stranieri (e.c.p. 250123) consegna doc. posta aerea L. 300.000 (€ 154,94). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Lire 684.000) postdated daily in Turin Italy. $ Usa 660 yearly. Periodicals postage paid at LIC New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o [illegible] Inc. 3500 48th avenue - LIC NY 11101-2421
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale a giornale L. 300.000 (€ 154,94) L. 1000 a copia (€ 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento usufruire La via postale Rid si numero 011 3627555, tramite Posta rivolgendosi a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381, sito sulla Cassaforte, Fornire di pagamento conto corrente postale 37272, bonifico sul conto n. 12606 del Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800 221583 (servizio attivo presso gli sportelli del Istituto La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti: tel. 011 56381, fax 011 3627598. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione, Milano 20121 via G. Cardocci 29, tel. 02 24424.1, fax 02 24424.800 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6647511, fax 011 6666.288 Sedi via Amendola [illegible] tel. 800 5405555 Bologna via Amendola 14, tel. 051 239052 Padova via Gattamelata [illegible] tel. 049 8073144 Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192 Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 530701, fax 010 [illegible]
Palermo via Liberta 19, tel [illegible] 6205100 Roma via Barberini 86, tel. 06 4300091, fax 06 4201468

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX
011-6568924
E-MAIL
lettere@lastampa.it

Nel 1993 due ragazzini di 10 anni ne uccisero uno di 2: lo scrittore Blake Morrison ricostruisce il caso in un libro

«Come se non cerca giustificazioni ma pone domande sul rapporto piccoli-adulti

Il furgone della polizia con i due giovani assassini assalito dai dimostranti; sopra, la testata del Sun, il tabloid che lanciò una petizione per punire con l'ergastolo i colpevoli; sotto, l'ultima drammatica immagine del piccolo Bulger, mentre viene portato via dai suoi carnefici, ripreso dalle telecamere di sicurezza nel supermercato

L'autore spia il Paese le case, l'anima dei protagonisti: dove la vita normale confina con l'orrore

Liverpool, l'innocenza del mostro

Perché un bambino può diventare un killer?

Alessandra Or

LIVERPOOL, febbraio 1993: due ragazzini di dieci anni prendono per mano un bambino di due anni di nome James Bulger in un centro commerciale, percorrono con lui un lungo tratto di strada fino ai binari di una ferrovia dove lo colpiscono a morte con mattoni e una sbarra di ferro. Poi tornano a casa come se nulla fosse. Due giorni dopo vengono arrestati: a incastrarli è il video di una telecamera di sicurezza che, in pochi fotogrammi traballanti, immortala il momento segnando l'ora esatta, le 15, 42' e 32", quando il bambino, forse la mano tesa di uno dei due ragazzi per seguirli fiducioso. Nove mesi dopo il delitto ha inizio il processo che deve far luce su quel che è avvenuto nelle oltre due ore successive a quel momento atroce, un intervallo di tempo lunghissimo in cui i tre hanno attraversato quasi quattro chilometri di strade piene di donne e di uomini che, dopo, saranno pronti a testimoniare di aver notato lo strano trio. Ma che, prima, nulla hanno fatto per fermarli. Nemmeno quando si sono resi conto che il bambino piangeva, che già era ferito e che con tutta evidenza aveva bisogno di aiuto. Anche i loro sensi di colpa compariranno in tribunale tra i tanti capi d'accusa. Ma poco attribuiranno all'unica domanda che resta senza risposta quando un delitto già si sa il colpevole perché?

In quei nove mesi il circo mediatico ha già corredato il verdetto con ritratti che dipingono i due anonimi assassini come mostri, diavoli, boia, nemici pubblici. E come poteva essere diverso? L'atavico ribrezzo di un linciaggio collettivo risponde al bisogno della comunità di allontanare, estirpare l'idea stessa che un simile orrore possa essere stato commesso da persone normali. Figuriamoci se si tratta di bambini. E poiché l'età richiede l'anonimato, i giornalisti saranno privati di esercitare la loro creatività descrivere il volto e la vita del ragazzo A o del ragazzo B senza infrangere le regole. Anonimato che crollerà al momento della sentenza, tre settimane dopo, quando il giudice troverà nella particolare efferatezza del crimine un buon motivo per rendere nota la loro identità.

Tra coloro che hanno seguito il processo c'era Blake Morrison, poeta e saggista inglese, inviato per conto di una rivista americana. Fin dal primo giorno Morrison si rende conto che il delitto Bulger diventerà per lui un'ossessione, non placata dall'uscita del suo articolo e che, infatti, quattro anni dopo, condenserà in un libro, *Come se*, che esce ora in Italia a cura di Luca Scarlini per le edizioni Fandango. Questo titolo dubitativo indica la strategia narrativa, la tensione che chi prova, quanto meno, ad accostarsi a una risposta che le pagine dei verbali lasciano aperta. «I processi per omicidio riguardano il dove, il quando, il chi e il come, non il perché, e anche durante il dibattimento mi sono trovato a cercare risposte altrove: fuori dal tribunale. Sembrava [illegible] non l'empatia, ma la riflessione; un passaggio dai fatti raccapriccianti a pensieri più generali su quello che vuol dire essere figlio e genitore». E questo passaggio Morrison lo attua intrecciando racconto degli eventi e resoconto delle interminabili deposizioni, alla vita di padre, alla memoria di figlio e alla ricostruzione di come è cambiato, nei secoli, il nostro - di tutti - rapporto con l'infanzia.

Perché, per esempio, ci si ostina a edulcorare il passato, affermando che i bambini di una volta erano più buoni, quando è evidente che non esiste un'età dell'oro nemmeno per i bambini? Perché in quest'età dell'ansia, ma del benessere, siamo [illegible] che i nostri figli vivano pericoli maggiori che in passato? «Negli undici anni prima della morte di James Bulger, 57 bambini in Gran Bretagna sono [illegible] uccisi da estranei: [illegible] media di cinque all'anno. E tra il 1930 e il 1960 la media era almeno il doppio». E perché i bambini di dieci anni che per la legge inglese sono ritenuti troppo immaturi per il sesso, sono abbastanza maturi per l'omicidio? Proprio qui sta il nodo processuale: tra i dieci e i quattordici [illegible] si può essere responsabili di un crimine «se è [illegible] di averlo commesso». E, in [illegible] di omicidio, i bambini vengono giudicati da un tribunale per adulti, là dove importa solo il se, non il perché. Non verranno quindi ammessi come prove né il background delle loro famiglie, né le loro relazioni sociali, né il loro profilo psico-sessuale. Insomma non verranno processati come se fossero bambini.

Se non [illegible] quello che fanno possono essere scagionati: mentre riecheggiano le parole di Cristo in croce si disintegra qualsiasi strategia difensiva. Che per il ragazzo B, Jon Venables si fonda sull'ammissione dell'atto ma attribuendone la colpa al compagno, il traviatore, il duro. E per il ragazzo A, Robert Thompson, su una maldestra negazione, la trasformazione del crimine in un «brutto scherzo andato a finir male». Eppure, la teoria del mostro vacilla a ogni pagina. Perché quando un bambino siede sul banco degli imputati, sotto accusa non è solo lui. Se maldestro e inefficace è stato il tentativo della pubblica accusa di far risalire a letture e a film violenti l'origine del «desiderio di uccidere», perché - si chiede Morrison - [illegible] si è invece indagato sulla quantità e qualità della violenza già vissuta sulla propria pelle? Abusi e violenze avvenute tra le quattro pareti domestiche emergono nella vita di Robert e di Jon, e un altro dubbio si insinua: forse sapevano quel che facevano, ma, parafrasando ancora la dottrina cattolica, probabilmente hanno fatto ad altri quel che avevano già visto fare intorno a [illegible] di loro. Anche qui [illegible] giustificazione, ma quanto basta per porre interrogativi ineludibili sul rapporto tra adulti e bambini.

Implicitamente, il libro di Morrison invita a riflettere [illegible] sia l'età dell'innocenza. Figli vissuti come un ingombro, necessario ma casuale, in una Liverpool di degrado urbano e sociale. Figli ricoperti di privilegi nella middle class londinese.

In questa storia i cattivi vengono ritenuti colpevoli, condannati a otto anni che poi diventano quindici «in considerazione del peso dell'interesse pubblico», sentenza in cui viene citata anche la petizione per una condanna all'ergastolo che ha raccolto quasi 300.000 firme e diffuso dai maggiori tabloid del paese, *Sun* in testa che recita: «Gentile ministro sono d'accordo con Ralph e Denise Bulger che i bambini che hanno ucciso il loro figlio James devono stare in carcere a vita». Chiedere clemenza ai genitori della vittima, vittime loro stessi, sarebbe sbagliato, in questo come in qualsiasi altro caso. I tribunali sono nati proprio perché altre persone e non quelle coinvolte si facessero carico di formulare una sentenza. Che nel caso di un bambino non può tuttavia [illegible] quella di escludere la possibilità di una espiazione. In Inghilterra questo delitto ha un precedente famoso nel «caso Mary Bell» di recente ricostruito in un bel libro da Gitta Sereny, quando due bambini vennero uccisi da due coetanee, Norma e Mary. Norma fu prosciolta, Mary condannata per omicidio colposo. Un quarto di secolo dopo la giustizia ha fatto un passo indietro. Nel «caso Bulger» non si trattava tanto di stabilire se Jon e Robert fossero in grado di «distinguere tra fantasia e realtà», piuttosto se quei fatti orribilmente ai confini della realtà non fossero invece molto vicini alla loro vita quotidiana.

GoWind Estate. Toglietevi lo sfizio.

CON 100.000 LIRE DI TELEFONATE INCLUSE.

A partire da 199.000 lire.
- Un telefonino [illegible] Band.
- 50.000 lire di telefonate, più altre 50.000 lire gratis se attivate una [illegible] entro il 31 luglio.

w.iowind.it
[illegible] gratuitamente il 139 del telefono Telecom Italia o Wind.

WIND

Sta scrivendo il copione con Cerami, accanto a lui la moglie Nicoletta Braschi

Pinocchio mi sconquassa di felicità

Roberto Benigni sarà il burattino di Collodi

Armando Caruso

ROMA

Il naso si allunga anche a lui. Al Roberto nazionale, al Benigni di «La vita è bella», dell'Oscar accolto a braccia aperte, fra lazzi e plateali capitomboli sul palcoscenico mondiale di Hollywood, abbracci agli «attori veri» e divagazioni senza . C'è caduto anche lui, ed è una prospettiva per il cinema italia- e per gli spettatori, che lo amano tanto (ancora l'altra sera il suo «Jhonny Stecchino» su Canale 5 è stato seguito da oltre cinque milioni di telespettatori). Roberto Benigni farà quindi «Pinocchio». L'ha annunciato lui stesso ieri senza ancora anticipare nulla di preciso sulla sceneggiatura che sta scrivendo. Roberto Benigni pensava da vent'anni al suo Pinocchio, con un naso lunghissimo: lui che le bugie le dice solo per far ridere gli spettatori, ma che sotto sotto nasconde le amare verità della vita.

«E' da quando sono nato che avevo voglia che mi si allungasse il naso. So soltanto che mi sono sentito prendere per mano, come se quella fosse una missione da compiere...». Dalla favola vincitrice dell'Oscar '99 de «La vita è bella» ad un'altra favola che tutti noi abbiamo sempre «vissuto» fin dall'infanzia, ogni volta che diciamo qualche bugia. Il burattino di Collodi, conosciuto in tutto il mondo, studiato in tutte le lingue, avrà linguaggio cinematografico, quello di Roberto Benigni e del poeta Vincenzo Cerami, dopo quello che commosse l'Italia televisiva di Nino Manfredi (che però era il babbo di Pinocchio), ambientato ovviamente nella Toscana di Collodi e in cui Gina Lollobrigida era la fata dai capelli turchini.

Dunque Benigni torna a raccontarci un'altra favola. La vita del cinema continua: con Cerami sta scrivendo il copione pensato per vent'anni. Roberto Benigni non si smentisce. E chissà, forse pensa già un altro Oscar, all'Oscar in cui la bugia ha il naso più lungo del mondo. «Non so come lo farò - ha detto l'attore-regista - a che ora lo farò, con che cielo, quali gatti, volpi, talpe e lucertole. Ma poter essere Pinocchio nel mio prossimo film mi dà uno sconquassamento di felicità, una soddisfazione così strepitosa che se riuscissi a trasmettere solo lo 0,4 ma che dico lo 0,2 per cento farei felice tutto il mondo vivente e palpitante. Pinocchio: che bellezza».

«Pinocchio», il suo settimo film da regista, sarà realizzato dallo stesso team di «La vita è bella» che gli ha portato fortuna: la produzione Melampo, la sceneggiatura Benigni-Cerami e l'interpretazione Benigni-Nicoletta Braschi, sua amatissima, inseparabile moglie.

Un bozzetto per il film, scritto insieme con Vincenzo Cerami, che dovrebbe essere pronto fra un anno

Roberto Benigni in un «quadro» che lo rappresenta al centro del mondo da fiaba immaginato per il suo prossimo «Pinocchio»

Contro la pirateria

Diritti d'autore approvata la nuova legge

ROMA

Pirateria e diritti d'autore: è fatta. Dopo quattro anni d estenuante iter parlamentale, la commissione Giustizia del Senato, in sede deliberante, ieri notte ha approvato senza modifiche il provvedimento che combatte pirateria audiovisiva, musicale e multimediale. Viene ampliato così, innanzitutto il ruolo della Siae nella lotta alla pirateria. Alla Siae spetta il compito di vigilare direttamente sull'attività di riproduzione e duplicazione a vendita di qualsiasi supporto, sulla diffusione radiotelevisiva delle opere tutelate, ne nelle sale e sui centri di riproduzione delle fotocopie. Per la diffusione radiotelevisiva la Siae agirà d'accordo con l'autorità per le telecomunicazioni.

Il famoso «bollino», segno distintivo dell'opera dell'ingegno, è disciplinato in tutti i suoi aspetti. Sono specificati i supporti sui quali deve apposto: supporti fonografici (cd, musicassette, Dvd), videografici (videocassette), supporti contenenti programmi per elaborare (software e banche dati). La legge adegua la normativa italiana ai principali Paesi europei. Per ciò che riguarda la tutela delle opere fotocopiate. I centri copia dovranno corrispondere un compenso agli autori e editori per le opere fotocopiate, secondo modalità e quantificazioni che saranno definite in base ad accordi con tutte le associazioni delle categorie interessate. La Siae è incaricata di materiali diritti e ripartirli agli autori editori. Per le biblioteche pubbliche è stato un particolare regime di semplificazione. Gli artisti, per voce di Mario Maitano, presidente del Sindacato operatori Spettacolo e Roberto Pietrani di Assoartisti-Confesercenti, hanno espresso «l'apprezzamento verso tutti i gruppi parlamentari di Camera e Senato che a grande maggioranza hanno preso il varo di alcune regole strategiche per il mercato della creatività e della commercializzazione musicale. Questo (dicono) è un passo avanti che deve consentire di affrontare il tema delle nove tecnologie, di Internet, per indicare un processo che riesca a rapportare l'attuale impostazione negativa (furti di creatività e di vendite, con utilizzo virtuoso di questi nuovi strumenti) che invece espanda e rafforzi tutto il mercato dell'audiovisivo». «Il Forum Spettacolo» ha espresso il proprio apprezzamento per il «sì» della Commissione del Senato sul nuovo diritto d'autore che ora è diventato legge dello Stato. **(s.n.)**

Convenzione firmata, discografici protestano: «Non si tiene conto di noi»

Da Sanremo con rancore, fino al 2003

La Rai si assicura i diritti, gli animi sono tesi

ROMA

Dal 27 febbraio al 3 marzo 2001, l'Italia tornerà (forse) ad appassionarsi del Festival; Rai e Sanremo hanno firmato ieri una convenzione che durerà 3 anni e che porterà il primo anno nelle casse del fortunato Comune 15,5 miliardi di lire più Iva, indicizzati negli anni successivi: il 70 per cento in più rispetto al 2000. Il cielo però non è tutto azzurro: per la prima volta da secoli, la discografia che per anni ha subito in silenzio il contenitore-tvshow-varietà, si fa viva attraverso Enzo Mazza direttore della Fimi (la confindustria del disco): «L'accordo è stato firmato senza tenerci in alcun conto. Appena terminato l'ultimo Festival, avevamo chiesto un incontro a Zaccaria che non ci ha mai convocati. Adesso basta: potremmo decidere che Sanremo non ci interessa. Soprattutto per i giovani, non si può andare avanti con certi criteri di reclutamento, in febbraio erano stati esclusi i Lunapòp che sono la rivelazione di questa stagione». Ma, ben prima di parlar di musica, la Fimi batte cassa: «La Rai dovrebbe tener conto che una buona percentuale di quel che paga al Comune per il Festival, dovrebbe esser ridistribuita alle aziende che a Sanremo offrono contenuto». Com'è noto, da tempo Sanremo non fa vendere: i discografici lamentano perciò anche gli alti costi degli alberghi in quel periodo, «la scarsa qualità delle strutture e dei servizi». C'è chi confessa che è più conveniente andare a dormire a Montecarlo: «Abbiamo speso fino a 150 milioni per edizione», spiega un manager, che fa notare come non ci sia poi ritorno di guadagno.

Gli animi sono tesi. Già stamattina, alla Rai di Milano, esponenti della Fimi s'incontreranno, per spiegare la pregiudiziale economica, Mario Maffucci, l'ex vicedirettore andato in pensione con un contratto di consulenza con Viale Mazzini; a lui, che ha sulle spalle 18 edizioni di Sanremo, l'azienda è tornata prudentemente ad affidarsi per uno degli eventi di maggior ascolto dell'anno tv.

Basta pronunciare la parola «Sanremo», e polemiche o rancori fioriscono. Ieri a Roma il sindaco Bottini ha anche tolto qualche sassolino: «L'importante è che finita l'era delle "faziegiate"»; ora arrabbiato per come Fazio e i suoi hanno trattato Tony Renis quando ha ricevuto il premio alla carriera offerto dal Comune. Anticipando le elezioni, aria di restaurazione già si respira con i candidati a presentare, che cosa non importa: si parla del pecoreccio Panariello magari in tuscania-connection con Carlo Conti e Pieraccioni: non si esclude di chiedere in prestito a Mediaset Bonolis, mentre le candidature di Limiti e Carrà vanno sgonfiandosi. **[m.v.]**

Pare che la candidatura di **Raffaella Carrà** vada sfumando

Il sindaco della città ligure è ancora arrabbiato con Fazio Tra i candidati conduttori, Panariello con Pieraccioni e Conti

L'attore-intrattenitore lascia Mediaset e per due anni sforna progetti per la tv di Stato

«Avido-Greed» è format americano con scontro a sangue tra i concorrenti che si sfidano per accaparrarsi il malloppo

Luca Barbareschi: il suo preserale su Raidue sfida Tg1 e Tg5

Simonetta Robiony

ROMA

Bel colpo. Luca Barbareschi c'è riuscito. La Rai ha preso lui e il suo gruppo con un contratto a 360 gradi per fargli fare in meno di due anni assolutamente di tutto: un quiz preserale, seicento minuti di fiction, undici varietà di prima serata, quattro spettacoli teatrali, due film. Ma come ha fatto, Barbareschi, a convincere la Rai a firmare un contratto che dovrebbe sfruttare fino in fondo ognuna delle sue molteplici virtù, compresa quella di imprenditore? Luca Barbareschi, «cacassasso pallo» indefettibile del nostro spettacolo, vent'anni di teatro da Mamet in giù fuori dagli Stabili, un po' di cinema ma non troppo, molta tv discussa e discutibile con «C'eravamo tanto amati», la fiction «Tre colonne in cronaca» con la compagna di allora Lucrezia Lante della Rovere, e poi la militanza a destra fuori e dentro il Polo di Berlusconi, una montagna di dichiarazioni contro la sinistra dello sovvenzioni, dell'appiattimento, del buonismo ad oltranza, qualche scandaletto sessuale per eccesso di libertinaggio, ha fatto la faccia bella e abbronzata. Mai tanto bella e tanto abbronzata. «Il sole lo prendo in barca nel fine settimana. La soddisfazione mi viene dall'aver concluso una impresa come questa mai riuscita a nessuno dei miei colleghi. E si vedono entrambe».

Dunque, spiega, tutto è cominciato con la vendita di una sua società che curava alcuni siti Internet. Ah, la new economy, allora è vero che smuove fortune? Il grazioso gruzzolo ricavato l'ha reinvestito in un'altra delle sue società, la Casanova, con cui produce cinema e teatro, quindi s'è messo in cerca per trovare un partner televisivo con cui portare avanti i mille progetti che gli ronzano per la testa. E siccome in Italia per ora esistono solo Mediaset e Rai ha cominciato a contatti. «Credevo di concludere con Mediaset visto che "Il grande bluff" era andato molto bene, poi mi ha chiamato Celli che conoscevo dai tempi dell'Enal e abbiamo cominciato a discutere. La trattativa è andata in porto velocissima tanto che a Cannes alla convention della Sipra Celli ha già potuto annunciare che avrei fatto io il preserale di Raidue. Il resto è venuto di conseguenza». Il resto, e che resta!, è una sfilza di cose che non finisce più, alcune già pronte, altre tuttora da inventare, alcune da produrre con la sua società, altre da fare solo per la Rai.

Dunque, il preserale per Raidue. Si tratta di «Avido-Greed», un format americano con scontro a sangue tra i concorrenti che si sfidano per accaparrarsi il malloppo in una battaglia aziendale: in onda dal martedì al venerdì alle 20 in concorrenza diretta col Tg1 e il Tg5 alla conquista dell'Auditel. La domenica alle 21, poi, sempre su Raidue, il puntato di «Avido-Greed» versione gran serata. Due i film che la Rai ha deciso di coprodurre con lui. Il primo dal libro «La recita di Bolzano» di Maraì, quello di «Brucia», di cui Barbareschi ha preso i diritti a quattro lire prima che diventasse un caso letterario: sarà solo diretto da lui; il secondo, «Il trasformista», commedia sul vizio tutto italiano di essere Arlecchino servo dei due padroni, sarà invece anche interpretato da lui. Decisa, invece, la prosa destinata a Palcoscenico: «Boston marriage», il nuovo testo di Mamet su un amore saffico; «A cena con gli amici» del Pulitzer Margulies; «Closer ovvero l'amore ai tempi di Internet»; più «Cercando segnali di intelligenza nell'universo di Bogosian». Ed è l'aver piazzato il suo teatro in tv la cosa che più lo soddisfa: «Già è andato in onda per Palcoscenico "Il cielo sopra il letto" di David Hare che ho venduto alla prima portarlo in sala, tanto i due pubblici sono diversi. Poi andrà "La grande truffa" Chiara Noschese, già preparato. Infine i nuovi lavori che realizzo con la Un passo avanti, mi pare, per il nuovo teatro «fallito». Accantonata l'idea di diventare direttore di un teatro stabile? «Nient'affatto, ma anche se il Polo vincesse le elezioni, anche se si fidasse me che sono un ribelle, anche se l'Argentina Roma mi piacerebbe assai, vorrei Martone finisse il suo mandato. Non mi piace quello che fa ma il suo impegno va portato a termine. E' una questione di stile».

Barbareschi a mezzo con la Rai

Varietà, teatro, film tv, un nuovo gioco

riuscita a nessuno dei miei colleghi. E si vedono entrambe».

Dunque, spiega, tutto è cominciato con la vendita di una sua società che curava alcuni siti Internet. Ah, la new economy, allora è vero che smuove fortune? Il grazioso gruzzolo ricavato l'ha reinvestito in un'altra delle sue società, la Casanova, con cui produce cinema e teatro, quindi s'è messo in cerca per trovare un partner televisivo con cui portare avanti i mille progetti che gli ronzano per la testa. E siccome in Italia per ora esistono solo Mediaset e Rai ha cominciato a contatti. «Credevo di concludere con Mediaset visto che "Il grande bluff" era andato molto bene, poi mi ha chiamato Celli che conoscevo dai tempi dell'Enal e abbiamo cominciato a discutere. La trattativa è andata in porto velocissima tanto che a Cannes alla convention della Sipra Celli ha già potuto annunciare che avrei fatto io il preserale di Raidue. Il resto è venuto di conseguenza». Il resto, e che resta!, è una sfilza di cose che non finisce più, alcune già pronte, altre tuttora da inventare, alcune da produrre con la sua società, altre da fare solo per la Rai.

Dunque, il preserale per Raidue. Si tratta di «Avido-Greed», un format americano con scontro a sangue tra i concorrenti che si sfidano per accaparrarsi il malloppo in una battaglia aziendale: in onda dal martedì al venerdì alle 20 in concorrenza diretta col Tg1 e il Tg5 alla conquista dell'Auditel. La domenica alle 21, poi, sempre su Raidue, il puntato di «Avido-Greed» versione gran serata. Due i film che la Rai ha deciso di coprodurre con lui. Il primo dal libro «La recita di Bolzano» di Maraì, quello di «Brucia», di cui Barbareschi ha preso i diritti a quattro lire prima che diventasse un caso letterario: sarà solo diretto da lui; il secondo, «Il trasformista», commedia sul vizio tutto italiano di essere Arlecchino servo dei due padroni, sarà invece anche interpretato da lui. Decisa, invece, la prosa destinata a Palcoscenico: «Boston marriage», il nuovo testo di Mamet su un amore saffico; «A cena con gli amici» del Pulitzer Margulies; «Closer ovvero l'amore ai tempi di Internet»; più «Cercando segnali di intelligenza nell'universo di Bogosian». Ed è l'aver piazzato il suo teatro in tv la cosa che più lo soddisfa: «Già è andato in onda per Palcoscenico "Il cielo sopra il letto" di David Hare che ho venduto alla prima portarlo in sala, tanto i due pubblici sono diversi. Poi andrà "La grande truffa" Chiara Noschese, già preparato. Infine i nuovi lavori che realizzo con la Un passo avanti, mi pare, per il nuovo teatro «fallito». Accantonata l'idea di diventare direttore di un teatro stabile? «Nient'affatto, ma anche se il Polo vincesse le elezioni, anche se si fidasse me che sono un ribelle, anche se l'Argentina Roma mi piacerebbe assai, vorrei Martone finisse il suo mandato. Non mi piace quello che fa ma il suo impegno va portato a termine. E' una questione di stile».

AVVISO IMPORTANTE

Ai possessori delle scope elettriche

ALFATEC

mod. **AB24, AB25, AB26, AB27** ed **AB2**

Verifica tecnica precauzionale della sicurezza del prodotto

Si è constatato che in particolari condizioni per i modelli sopra indicati si potrebbe verificare **una situazione di potenziale pericolosità** a causa di un contatto elettrico all'interno dell'apparecchiatura con conseguente presenza di tensione di rete (220 volt) sull'impugnatura metallica degli stessi.

Pertanto, si invitano i possessori delle scope elettriche

ALFATEC
mod. AB24, AB25, AB26, AB27 ed AB28
scopatutto extra,

ad interrompere l'utilizzo dell'apparecchiatura e a contattare immediatamente il Centro di Assistenza Tecnica di Zona al seguente numero

(199.100100

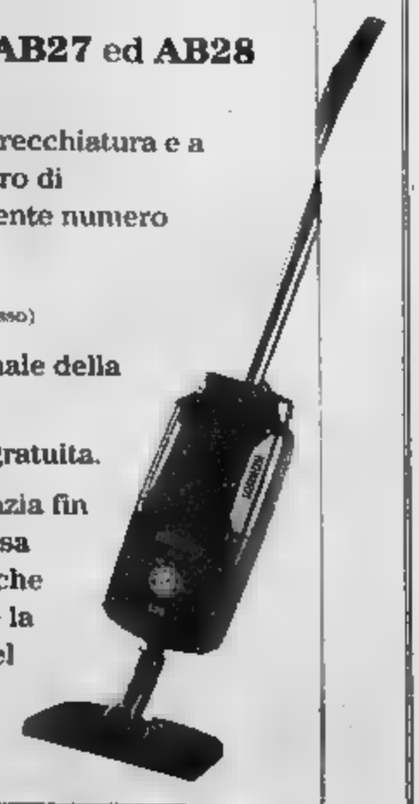
(Nota: si accede a questo numero solo da telefono fisso)

per una verifica tecnica precauzionale della sicurezza del prodotto.

Tale verifica sarà completamente gratuita.

Electrolux Zanussi Italia spa ringrazia fin d'ora per la collaborazione e si scusa per i disagi arrecati sottolineando che questa iniziativa è volta a garantire la corretta funzionalità e sicurezza del prodotto.

Electrolux Zanussi Italia spa



TV & TV

Alessandra Comazzi

Storia di un programma spostato all'ora del vampiro

E come la mettiamo con l'affezionato pubblico?

Pacem in terris, ma dopo i cavalli

E cose bizzarre, in tv, accadono soltanto d'estate. Ma in estate si fanno ancora più notare, per via della cronica mancanza di programmi veri. Uno dei pochi rimasti è «Pacem in terris», con Gloria Dè Antoni e Oreste De Fornari che fanno gareggiare in canzoni e barzelletta gli stranieri di ogni nazionalità residenti in Italia. Un tentativo fresco, veloce (dura un'ora), «politicamente corretto» ma anche sdrammatizzante di unire i popoli e le genti attraverso la versione leggera della tv. La trasmissione va in onda il sabato intorno alle 23 su Raitre, e sta aumentando a popo a poco i suoi ascolti, risiceti con immaginabile fatica al resto dell'estate. Ma, almeno in gran parte del Paese, certamente questa non è un'estate: alla faccia dell'effetto serra, del buco dell'ozono, del surriscaldamento del Pianeta che ci infliggono minacciosi meteorologi e media, si gela in mezza Italia. E forse si guarda di più la tele, anche il sabato sera. Però c'è sera e sera. Perché un programma di intrattenimento che deve cominciare alle 23, cincia, com'è accaduto l'ultimo sabato, addirittura a mezzanotte? Tutto per trasmettere gara d'equitazione, che pareva, con tutto il rispetto per i cavalli, un avvenimento di pregnante urgenza. C'erano i norvegesi, c'erano gli ecuadoregni, c'era l'Associazione Peter Pan (ogni puntata prevede la presenza di un ospite umanitario) che si occupa di assistenza dei bambini malati, c'era soprattutto una parte di pubblico che, affezionata al suo spettacolo, quel giorno, a quell'ora, lo preferiva ai cavalli. Insomma, alla tv ci si deve affezionare a volte sì, a volte no, secondo gli pare ai signori dei palinsesti.

Giorgio Bottaro di Ferrera Erbognone in provincia di Pavia, ne fa notare un'altra: lunedì pomeriggio alle 18,30 Radio3 ha trasmesso in diretta dal Teatro Bolshoi di Mosca la Nona di Beethoven diretta da Muti. Il concerto è terminato alle 19,45 circa. Il Tg1 delle 20 dello stesso giorno ha detto che al Bolshoi ci *sarebbe stata* l'esecuzione della Nona, facendo intendere allo spettatore ignaro che il concerto dovesse ancora cominciare mentre già finito. Ma perché? C'era forse qualcosa di male a dire la verità? Il concerto che la Rai era comunque in differita». Misteri misteri.

E Mario Novo contesta invece la mia personale predilezione per il telefilm «Seven days» (sarà il fascino dell'orrido?): «"In viaggio nel tempo/Quantum Leap", Raiuno, qualche anno fa, era meno complicato e l'attore Scott Bakula più simpatico». Ecco qui, diamo a Bakula quel che è di Bakula.

alessandra.comazzi@lastampa.it

DA REGISTRARE

Rumori scena
Da un testo teatrale di Michael Frayn, una commedia deliziosa diretta dal regista Peter Bogdanovich e interpretata ottimamente da Michael Caine e Carol Burnett. Un regista inglese porta una farsa in tournée per gli Stati Uniti: la reciproca insofferenza degli attori e l'intrecciarsi di piccoli drammi trasforma ogni rappresentazione in uno sfacelo, finché non accade...

I tromboni Fra' Diavolo
Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello (che fanno il nuovo Stanlio e Ollio di «Fra' Diavolo») in una commedia diretta dal regista Giorgio Simonelli. Nel Regno di Napoli, occupato dai francesi, un colonnello organizza una spedizione per catturare Fra' Diavolo, un brigante patriota che non respiro al suo esercito. 2.00

I FILM DI OGGI

famiglia
1. USA 1991 REGIA BARRY SONNENFELD CON ANJELICA HUSTON, RAUL JULIA E CHRISTOPHER LLOYD DUR. 1H37'
Versione cinematografica famiglia più famosa della americana degli anni Sessanta: gli Addams. Tratto dai personaggi creati da Charles Addams. Qualcuno rimpiangerà l'indimenticabile Morticia di Carolyn Jones, ma non potrà fare a meno di riconoscere le doti della splendida Anjelica Huston. Ilio Fester da anni nell'antico castello della famiglia Addams. Un bel giorno si ripresenta, ma è veramente lui?

I due ★★
20.35 4. ITALIA REGIA CON TOTO, WALTER PIDGEON, FARANTO E SCELLA GABEL DUR. 1H44'
Parodia «Due nemici». Un paesino al confine greco-albanese è occupato, alternativamente, da inglesi e italiani. I due colonnelli nemici finiscono amicizia. Battuta antologia di Totò.

mia migliore ★★
20.50 REGIA: JAMES COSTNER. CON LINDA KATIE E MARLEY SHELTON DUR. 1H30'
Dramma-tv. Dopo il divorzio dei genitori la sedicenne trasferisce con la madre e la sorellina a Seattle. Qui conosce Jennifer, la ragazza più bella della scuola. Lexi comincia ad imitarla fino a trasformare questa in una propria ossessione.

★★
USA REGIA: CON SEAN ASTIN, STACY KEACH E SUZANNE TURNER DUR. 1H36'
Un gruppo di terroristi vuole recuperare un ordigno nucleare precipitato da un aereo che lo trasportando e prende in ostaggio alcuni turisti...

OGGI

OGGI
I quattro camion di *Overland 4* percorrono la «Qinghai-Tibet Highway», la carrozzabile più alta del mondo, che si snoda tra i 4000 e i 5000 metri lungo l'altopiano tibetano (Raiuno, alle 23.15).

Elisabetta Viviani non riesce a diventare vegetariana integralista, tuttavia mangerebbe mai la selvaggina («sono contraria alla caccia»), le aragoste («è crudele buttarle vive nell'acqua bollente»), i conigli («somigliano troppo ai gattis).

Preoccupazione Antonella Elia (foto) che non riesce a trovare l'uomo dei suoi sogni: hanno raccontato troppe favole da bambina e ancora mi illudo di trovare il principe che mi proteggerà da tutto: ciò non accadrà, resterò sola e mi dedicherò ai vecchi, ai barboni e ai cani abbandonati».

CLOONEY
George Clooney è esasperato dai giornalisti che gli attribuiscono mille flirt: «A volte leggo particolari così dettagliati sulla mia vita sentimentale che, dopo aver letto l'articolo, mi dico: "Se loro lo sanno così bene, devo proprio averlo fatto"».

«Soffro di ansie legate alla paura dell'abbandono e non riesco a stare da sola» (Alba Parietti).

FERILLI
«Ultimamente di-magrita e certi attributi li vedo meno floridi» (Sabrina Ferilli).

Urbano Barberini (in autunno in tivù con *Il bello delle donne*) permette a nessuno di entrare nel suo appartamento romano le scarpe ai piedi: «Sul pavimento faccio i miei esercizi yoga, quindi deve perfettamente pulito».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 3488824 2 17350
11.30 8017195 [illegible]
13.30 8737 0.20 367954
18.00 91737 5.30 31730229

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 3457350 20.30 35060
[illegible] 6992 23.30 [illegible]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 45263 22.40 129447
14.15 [illegible] 0.50 60267954
19.00 5447

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 4602 1.10 3991916
13.00 25060 4.15 3294799
20.00 3640 5.30 7377621

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 4300008
19.30 1599

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 4082008 18.55 7608298
13.30 1447

GIORNO

Raiuno
6.00 **Euronews** Il telegiornale europeo (1008)
6.40 **Unomattina estate** Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, 8.00, 9.00); Rassegna stampa - Che tempo fa (7.05); Tg1 Flash - Lis (8.30) (1466)
Tg1 Flash - Appuntamento al cinema (8026843)
9.55 **Pesi massimi** Film (comm., 1995) D. Goldman, T. McGowan. Regia di S. Bill (78300621)
11.35 **La signora del West** Telefilm (3840089)
12.25 **Che tempo fa** (5035244)
12.30 **Tg1 Flash**
12.35 **La signora in giallo** Telefilm (9007094)
14.00 **Tg1**
14.05 **Ricantassimo** Sesso con A. Nano, G. Guidelli (147843)
15.00 **Alla 2 su** (6191447)
16.25 **Il figlio di** Film (1998) con D. Cooper, J. J. Richter. Regia di L. C. Sattiano (6944814)
17.50 **Tg Parlamento** (1360398)
18.10 **Varietà** (775756)
18.50 **L'ispettore** film "Assolo di mezzanotte". All'interno: tempo fa (19.25) (997176)

Raidue
6.30 **L'amore è un dardo** (7689)
7.00 **Trek Voyager** Telefilm "Unito" (4145244)
7.45 **Go cart mattina** Programma (83311843)
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm (5326843)
10.45 **Port Charles** SO (1385824)
11.05 **Rai Educational** (3447973)
11.20 **Tg2 Medicina 33** (6131195)
12.00 (47521)
12.05 **Un prete tra noi** 2 Serie madri" con M. Dapporto - 2ª parte (9826008)
13.30 **Costume e Società** (11485)
13.45 **Tg2 Salute** (9023331)
14.00 **Jake** Jason detectives Telefilm (65843)
15.00 **Un caso per due** Telefilm (38337)
16.00 **Tg2 Flash** Notiziario (anche alle 17.30)
16.05 **Law and Order** - I due volti della giustizia Telefilm "Abito da sera"
16.50 **Il** di un angelo Telefilm (16060)
17.50 **Port Charles** SO (2354805)
18.10 **Sereno Variabile** (5227814)
18.30 **Tg2 - Flash L.I.S.** (47553)
(4234244)
19.00 **Sportsera** (318602)
19.00 **E.R.** - Medici in prima linea Telefilm (1621)

Raitre
News 24 (42358640)
Educational (21399534)
10.00 **Geo magazine** Documentari "Il segreto della Regina di Saba" di R. Cutolo (90379)
10.25 **Venga a fare il soldato** noi (mus., 1972) con Nazzaro, K. Christine Regia di E. M. Fizzarotti (76132640)
12.15 **Doppiavù flash** (1307282)
12.25 **Progetto** Telefilm "Emozioni" D. Ferentino, C. Brown (7160805)
13.10 **Lois & Clark** - Le nuove avventure di Superman Telefilm (3892447)
14.00 **Tg3Regionale** - Meteo Regionali (65282)
14.35 **Sarò grande nel 2000** - La Melevisione e le sue storie Programma bambini (3888850)
16.00 **Pomeriggio sportivo** Vela - Atletica leggera Gara podistica internazionale (38319)
17.00 **Geo magazine** Documentari "Un paziente", "La coltivazione del caffè", "Maiolo", "Le acque di vita dell'oceano" (12737)
Bonanza Telefilm - Tg3Meteo (16353)

Canale 5
Tg5 pagina - News Traffico - Meteo (5092737)
8.30 **La casa dell'anima** fabbrica di attualità V. Sgarbi (8318911)
8.40 **scuola di** Film-tv (mus., 1991) B. Minnelli, S. Winters. Regia di L. Gilbert (3698621)
11.00 **Settimo cielo** Telefilm (23379)
12.00 **I Robinson** Telefilm (4573)
12.30 **Casa Vianello** Sit-com "Beauty center" (7379)
13.40 **ful SO** (850176)
14.10 **Vivere** Soap Opera con P. Calissano, Logan (235843)
14.40 **Danielle Steel: l'anello** Minisere con N. Kinski, M York. Regia di A. Mastroianni - 1ª parte (7117447)
16.40 **Un detective in corsia** Telefilm "Il rapimento", con D. Van Dyke - 1ª parte (3802805)
17.40 **Ultime dal cielo** Telefilm "Il matrimonio"
Passaparola Gioco da G. Scotti con partecipazione Regia di S. Vicario (3290737)

Italia 1
7.00 **paura c'è Alfred - Evelyn e la magia di un sogno d'amore** Cartoni (7098398)
Telefilm "Reporter d'assalto" (8326553)
9.30 **Seaquest** Telefilm "Il vortice nulla" (48602)
10.30 **Tutti gli uomini uguali** Miniserie "La disfatta" R. Ingerman, Crozza, I De Caro, M Wertmuller (4380060)
12.50 **Fatti e misfatti** Rubrica di attualità a cura di P. Liguori (856669)
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Caro Sandy" (9350)
13.30 **What's destiny Dragon** Cartoni animati (9737)
14.00 **Vediamoci questa sera, porta il morto** Film (comm., 1991) E. Hawke, F. Stevens. Regia di J. Wacks (6429111)
16.00 **Cartoni animati** Stilly e lo specchio magico - C'era una volta Pollon (5303373)
17.15 **Baywatch** Telefilm "Il dossier Falcon" (6413311)
18.10 **L.A. Heat** Telefilm "Il potere parole" (1338973)
Cartuno (1398)

Rete 4
Bei forte, papà Telenovela con A. Puig, Leal
6.40 **Alen** Telenovela G. Bermudez, V. Passmantier (3823114)
7.30 **Aroma de café** Telenovela G. Vega, G. Echer (9303911)
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Replica (9008534)
8.40 **La nella prateria** Telefilm "Una tutta per noi" 2ª parte (6671447)
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo (6820176)
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera (7184027)
11.40 **Fornelli d'Italia** con D. Mengacci (6757379)
12.30 **Forum** - Il meglio Peregò (48176)
14.00 **La macchina tempo** - Antologia Documentari (50911)
15.00 **Sentieri** Soap Opera con K. Zimmer (48485)
15.50 si Film (comm., 1976) con F. Valeri, M. Carotenuto Regia Steno (21546534)
crociera Telefilm con da E. Vivaldi (97572)
19.35 **Hunter** Telefilm "Il ritorno di Nuvola Bianca"

SERA

20.35 **La zingara** Gioco condotto da G. Comaschi, C. Brosca (5833621)
Sotto per uno Varietà con G. Sabani e la partecipazione di E. Weber, D. Pompadour. Regia di Jocelyn (97990008)
23.15 **Overland 4. Dal giallo alla Cina** Una produzione Trekking International realizzata da B. Tenti (7410195)
0.40 **Stampa Oggi** condotta da S. Tomassini (60258206)
0.45 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** (4282157)
0.55 **Educational** (9218157)
1.20 **Sottovoce** Interviste a cura di G. Marzullo (5663190)
1.50 **Videocomic** di N. Leggeri (4010072)
2.00 **I tromboni di Fra' Diavolo** Film (comm., con U. Tognazzi, R. lo Regia di G. C. Simonelli (1762515)
3.40 **Milleemilioni** con R. Cantù. Regia di G. Landi - 3ª puntata (7027374)
4.40 **Cercando cercando...** di Leggeri (8630428)

20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati (737)
migliore amica Film-tv (dr., 1996) con L. Carter, K. Wright. Regia di J. A. Contner (310805)
22.30 **Sciuscià** Un programma di e con M. Santoro con di S. lo, F. Spinelli (31)
Tg Parlamento (8782225)
0.15 **Meteo**
Appuntamento al cinema (4705732)
0.25 fuori scena (comm., 1992) con M. Cal- C. Regia di P. Bogdanovich (1602577)
2.10 **Italia Interroga** con S. Quattrone (10584664)
2.15 accade nella stanza del direttore... tro con... (R) (10583935)
2.20 **La della vita** "La donna insperitata". Regia di J.M. Ganga (6328003)
3.15 **Gli antennati** (2084461)
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O. - Diplomi universitari a distanza** Revisione aziendale - Gestione urbana - Economia industriale (4705732)

Rai Sport Tre (12195)
20.10 **Il meglio di Turisti** (5422805)
20.30 **Un posto al sole** Soap Opera con M. Ajello, L. Di Fiore (62114)
20.50 **Minaccia nucleare** Film-tv (thriller, 1998) con Sean Astin, Stacy Keach. Regia di D. Gianicola (570763)
23.05 **La musica di Raitre** Teatro Comunale di Ferrara concerto della Mahler Chamber Orchestra. Direttore C. Abbado. Solista M. Argerich Musiche di Beethoven. (8180534)
0.55 **Appuntamento al cinema** Rubrica di informazione cinematografica (60
1.00 **Fuori Orario** Cose (mai) viste di Ghezzi, Di Pace, Giorgini, Marabello, Turigliatto, Melani, Bendoni (5216645)
1.15 **Rai News 24** Superzap Weekend - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna Stampa Herald Tribune - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h

20.30 **Estatissima sprint** Varietà condotto da R. Lanfranchi, R. Cremona Con partecipazione Gabbo. Roberta Lanfranchi e Raul Cremona conducono un nuovo appuntamento con il varietà estivo che vede la partecipazione del Gabbo. (1911)
21.00 **Operazione Odissea** Miniserie con D. Liotti, L. Crespi. Regia di F. Fragasso (10756)
23.00 **Camelot - Squadra emergenza** Telefilm "Sconto a fuoco" con M. Beach, C. Bell (10992)
1.30 **Estatissima sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona (Replica) (3994003)
2.00 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) (7758480)
2.20 **Acapulco heat** Telefilm "Caccia grossa" (4811480)
3.10 **Top** Telefilm "Attenti a quell'auto" (1549935)
4.45 Telefilm "Una scelta difficile" (1807393)

20.00 **Bigodini - Il gioco che fa una piega** Gioco condotto da M. Novaresi Regia di Spaghardi (99486)
20.45 **La famiglia Addams** Film (comm., 1991) con A. ston, R. Juba. Regia B. Sonnenfeld (738907)
22.45 **Il prezzo coraggio** Film-tv (azione, L. Lamas, F. Vincent Regia di F. Kerr (670176)
0.50 **Controllato per uccidere** Film-tv (dramm., 1994) con B. Genesse, J. Lara Regia di M. Roper (70494374)
2.35 **Bigodini - Il gioco che non fa una piega** Gioco condotto da M. Novaresi (Replica) (1860864)
3.15 **Un salto nel blu** "Uragano" - "Mega echo mix" (3303770)
4.05 **Sweet valley high** Telefilm "Pazzi per il ballo" - "Ragazze carriera" (6143461)
4.55 **Once Thief** Telefilm "Giochi famiglia" (1508596)
5.35 **A scuola con filosofia** Telefilm "Tradimento"

20.35 **I due colonnelli** (comm., 1962) con Totò. Taranto. Regia di Steno (95423)
22.35 **Basta guardarla** (comm., 1971) con ce, F. Valeri Regia di L. Salce (2023126)
0.35 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e delle prime pagine di quotidiani (9281003)
1.00 **News Tv** (3523393)
2.00 **Scansati... a Trinità arriva Eldorado** Film (western, 1972) con G. Mitchell, D. Giordano Regia di D. Spitfire (1755225)
3.40 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e studio delle prime pagine dei quotidiani e dei settimanali edicola (R) (8700374)
4.00 **Stanotte sarai mia** Film (dramm., 1959) con P. Van Eyck, B. Rutting Regia di W. ten Haaf (7211664)
4.20 **La domenica del villaggio** Replica (4736151)
5.30 **I viaggi della macchina del tempo** Documentari

TMC

7.00 **La ragazza della porta accanto** Telefilm (1221669)
7.35 TF
8.10 **Due minuti un libro** Rubrica di attualità
8.15 **Di che segno sei?** (1067350)
Zap Zap natura (4048973)
9.30 **Cuore di Dixie** (dc, 1989) con Phoebe Cates (9040447)
11.45 **Di che segno sei?** (1348563)
11.50 **Dragnet** Film (18643534)
12.25 **Meteo** (7170718)
12.30 sport (85701)
12.45 **Tmc** (691534)
Sotto questo sole (69534)
13.20 **Kojak** Telefilm (5550355)
14.20 **Roba da matti** Film (comm., 1989) con K. Alley (7443244)
16.30 **The professional** (6800973)

TMC2

11.15 **Best Scandinavia** (8137878)
12.00 **News** (1959911)
13.00 **Clip to clip** (1713331)
14.00 **Tg Flash** (106008)
14.05 **Video dedica** (9662731)
14.30 **Pool** (7223311)
15.00 **Clip to clip** (985737)
16.30 **Video dedica** (1116379)
17.00 **4U - Un programma live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda** (1334471)
19.00 **Video dedica** (1235341)
19.30 **Come Thelma Louise** (1227805)
20.00 **Arrivano i nostri** (9347737)
21.00 **Tg Flash** (9380081)
21.05 **Dottor Futuro** (9278114)
22.35 **Clip to clip** (1826021)
23.00 **Tmc2 Sport** (5630843)
23.10 **Tmc2 Sport Magazine** (6676244)
0.15 **Virusz** (9418645)

TELE+BIANCO

Storm of the century Miniserie (9362756)
11.20 **Houdini** (1068603)
12.55 **Formiche: fastidioso nemico dell'uomo** Documentario (867911)
13.20 **L'uomo delle api** Documentario (839279)
13.50 **Soleil** film (7794263)
15.35 **Purgatory** Film (3845379)
17.15 **La prima** Film (comm., 1999) (5861963)
Hi-lo country Film (western, 1999) (7636783)
21.00 **to per** Film (thriller, 1998) (9276973)
22.45 **Blu - Magazine style** (9233178)
23.45 **Il principio lo mutando** Film (5688195)
1.15 **Il** Film (dramm., 1997) (8609515)

TELE+NERO

Magazine style (1757911)
10.20 **dal mondo** (dramm., 1999) (2400913)
12.00 **Air bud 2 - Eroe a quattro zampe** Film (8036691)
13.30 **Will hunting - Genio ribelle** Film (5420094)
15.35 **Divorcing** Film (comm., 1998) (7032782)
17.25 **Biglietti d'amore** Film (comm., 1998) (7602331)
19.20 **Una ragazza sfrenata** Film (6254621)
21.00 **La teoria del volo** Film (comm., 1998) (9204756)
22.40 **Sesso & potere** Film (comm., 1997) (9387669)
0.15 **Phoenix** (polizz., 1998) (9173848)
2.00 **Bob Carol Ted & Alice** Film (comm., 1969)

MTV/RETEA

Mtv Wakeup! (93870282)
9.00 **Televendita** (72669)
morning (1086466)
12.25 **TgA Flash** (2361060)
12.30 **Road rules** Telefilm (5319)
13.00 **Mtv on beach** (29553)
14.00 **Chart** (30669)
15.00 **Summer hits** (63973)
16.00 **TgA Flash** (55379)
16.05 **Summer hits** (14683311)
17.00 **Select Mtv** (6483756)
18.55 **TgA Flash** (7751973)
19.00 **Easy** (6447)
20.00 **Dance Floor Chart** (5331)
21.00 **Ti è Gip?**
rhythm beck (5134)
22.30 **Mtv beach live** (22604)
23.30 **Undressed** Telefilm (1553)
24.00 **Brand: New** (81732)
1.00 **night**

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.35 13.27 Parlamento news, 13.36 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.05 Ho perso il treno; 16.03 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.05 All'ordine del giorno; 23.33 Uomini e camion; 0.33 Bolmare.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.20; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 8.45 Il segreto di Ada; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Anche mie; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario: Motore di ricerca; 17.00 Il Cammello di Radiodue; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue; 21.37 Ultrasuoni Cocktail; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R).
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 17.05. 8.00 Mattinotre; 7.15 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; 10.00 RadioTreMondo Estate; 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Tournée; 13.00 Il gioco delle parti; 14.00 Fahrenheit; 16.20 Invenzioni a due voci; 15.00 Scienze; 15.45 RadioTre Suite Festival; 15.57 Il Cartellone. Bayreuth Festival; 19.45 Hollywood party; 22.15 Teatrogiornale; 23.30 Tournée; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale radio): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Weekend-Mercatto Giovane
7.23; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20;
Il Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"): 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Amore a noi tre; 19 The Flight; 17 Password; 19 Eurotema; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Lupa solitari; 2.00 Crazy Club.

Per registrare il Vostro Programma TV preferito in digitale o Human Show-View (sempre vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View)
Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Rete4-008; TeleNord-013; TeleMarche-014; MTV-Retea-040; Supercanale-048.

800 91.00.91
Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET

E' cominciata ieri a Bayreuth la Tetralogia di Wagner diretta da Giuseppe Sinopoli, regista Jürgen Flimm

Il thriller dei Nibelunghi

«L'oro del Reno» è come un giallo

Sandro Cappelletto

BAYREUTH

La notte prima di morire, all'ultimo piano del Palazzo sul Canal Grande dove oggi girano le palline della roulette del Casinò di Venezia, Richard W[illegible] suonò al pianoforte il lamento [illegible] figlie del Reno [illegible] il furto dell'oro. Se lo stupro operato dall'avidità degli dei e degli uomini contro la sacralità della natura è la [illegible] d'acciaio che tiene insieme tutte le vicende e i personaggi della Tetralogia, come rappresentare oggi questa violenza e questa perdita?

Con «L'Oro [illegible] Reno» è iniziato ieri pomeriggio il viaggio della nuova produzione dell'Anello del Nibelungo allestito dal Festival di Bayreuth. Giuseppe Sinopoli e Jürgen Flimm, direttore e regista, ne hanno proposto due letture diverse, a tratti opposte: il primo crede all'aspetto mitico della vicenda, alla sua fatalità, ribadita da una musica che nega le scansioni del tempo e procede per cerchi concentrici, suscitando di continuo ricordi e presentimenti. Flimm invece punta lo sguardo sulla nostra realtà, da subito al pubblico un segnale preciso per dirgli: Wagner parla di noi adesso. Ecco Alberich, il nibelungo che rinuncia all'amore per avere l'oro, entrare in scena con il sacchetto della spesa di un noto supermercato tedesco del genere discount. E' un poveraccio affamato di quattrini, quanto invece Wotan, il capo dei dei, è un imprenditore spregiudicato - un editore, un assicuratore, un primo ministro», [illegible] Flimm - che non rispetta alcun patto pur di edificare il suo impero, la reggia del Walhalla, presentata come un cantiere ancora in costruzione. La sua anima [illegible] l'uomo buono per le operazioni più sporche è Loge, dio del fuoco trasformato qui in un personaggio da operetta, infarcito di gag e [illegible] divertenti quanto sovraccariche. Diceva Wagner che quando uno scrittore [illegible] riesce a concepire un [illegible] zo, i suoi libri diventano giornalismo. Flimm fa esattamente questo: ci ruba, [illegible] grande professionismo, il mestiere e racconta un brillante reportage sulla Tetralogia. Il pubblico ride quando Alberich trasformato in rana saltella sul palcoscenico [illegible] un giocattolo a molla, [illegible] dopo 150 minuti senza intervallo [illegible] Oro del Reno ti domandi: tutta qui la tragedia [illegible] dei nibelunghi, o forse è soltanto un thriller, ma pure [illegible] prima serata? Agatha Christie non aveva dubbi: lei preferiva Wagner.

Sinopoli non smitizza, [illegible] gli interessa la storia qui e ora; lui racconta il romanzo, nel luogo migliore per ascoltarlo. Ogni volta che [illegible] ritorna in questa sala, immaginata da Wagner per oltre trent'anni e finalmente inaugurata nel 1876, si ammira il genio teatrale di chi l'ha concepita. La musica sale dalla profondità della buca d'orchestra, invisibile al pubblico come il direttore, arriva in palcoscenico, si fonde con le voci dei cantanti e si espande nella sala d'anfiteatro che accoglie 1925 spettatori. Questa sensazione di [illegible] del suono [illegible] sottosuolo del mondo raggiunge il culmine durante il preludio dell'Oro del Reno: un potente fluire, un lento, inarrestabile big-bang della musica. I wagneriani più devoti lo chiamano a ragione «il motivo dell'elemento originario». Sinopoli ne seguì il divenire con un abbandono che non era così evidente all'inizio delle sue interpretazioni wagneriane. Un respiro capace [illegible] spezzarsi in modo fulmineo, anche rabbioso, quando Wagner [illegible] nevrosi e violenze. L'entrata dei giganti Fasolt e Fafner è di una potenza orribile, in Nibelheim, dove Alberich incatena i Nibelunghi come schiavi che lavorano per arricchirlo, ha un colore sinistro, da incubo. [illegible] fine della prima delle quattro puntate - e unalasciando per ora il Wotan di Alan Titus - spiccano le interpretazioni di Kim Begley (Loge) [illegible] Günter von Kannen [illegible]: la [illegible] intelligenza scenica e vocale [illegible] sopraffina e la regia li chiama a dalle performance fisiche non indifferenti. I due giganti, Johann Tilli [illegible] più [illegible]lip Kang, hanno un'autorevolezza da brivido: due killer, [illegible] corpo e nella [illegible] a saldate i conti con [illegible] troppo furbo Wotan. Pubblico entusiasta, ma diviso sull'allestimento. Oggi arri[illegible] Brunilde [illegible] Valchirie, Siegmund e Sieglinde, i fratelli amanti. [illegible] chi non può [illegible] qui, diretta radiofonica a partire dalle ore 16 sul Radiotre.

Un momento dell'«Oro [illegible]»: ha aperto ieri il viaggio dell'«Anello del Nibelungo». Foto piccola Arturo Toscanini

Toscanini contro il nazismo

Il Museo del Festival non ristabilisce la verità sulle decisioni del maestro

BAYREUTH

Nell'estate del 1998 il Festival di Bayreuth con le Università di Monaco, Tel Aviv e San Francisco, ospitò un convegno internazionale sul tema «Wagner e gli ebrei». Per la prima volta si discuteva qui [illegible] senza pudori delle opinioni antisemite del compositore. Wolfgang Wagner, 81 anni, nipote di Richard [illegible] direttore artistico del Festival, e il ministro tedesco della cultura di allora aprirono i lavori, che comprendevano anche una visita guidata a Villa Wahnfried, la casa di Wagner trasformata oggi in un Museo, visitato ogni anno da 40 mila persone.

Allora «La Stampa» notò un'assenza e una mistificazione. Il Museo informa scrupolosamente [illegible] tutta l'attività letteraria, [illegible] critico, teorico [illegible] narratore, di Wagner ed esibisce copia di ogni [illegible] volume, anche il più modesto. Tranne in un caso: «L'ebraismo nella musica» non viene né mostrato, né menzionato. [illegible] nelle guide al Museo non [illegible] dice che Wagner l'ha scritto.

Sala dopo sala, si arriva alla storia del Festival: la ricostruzione [illegible] rifiuto di Arturo Toscanini di dirigere a Bayreuth dopo la conquista del potere da parte di Hitler, è risolta in un fatto personale: il direttore si sarebbe «offeso» per delle incomprensioni artistiche «che non poteva dimenticare». Che non sia mai tornato durante gli anni del nazismo [illegible] abbia aiutato gli artisti in fuga da quella Germania, [illegible] due fatti taciuti. La stampa tedesca riprese allora l'articolo del nostro giornale, invitando la direzione del Museo a ristabilire la verità storica. Due anni dopo, nulla è cambiato: Wagner *non* ha scritto quel libro, Toscanini era un tipo che [illegible] offendeva facile. La rimozione continua.

(s.cap.)

STASERA ESTATE

Elisabetta Gardini

■ **VERONA**. primo titolo del 52° Festival Shakespeariano al Teatro Romano (21,15). Debutto nazionale di «Giulietta e Romeo», con la traduzione di Masolino D'Amico, e un cast che [illegible] Max Malatesta, Giovanna [illegible] Rauso, Donatella Ceccarello. Regia di Maurizio Scaparro.

■ **ERCOLANO** Titolo finale al Festival delle Ville Vesuviane A [illegible] Campolieto, 21,15 in prima italiana, «Mese Mariano» atto unico di Salvatore Di Giacomo, [illegible] Lina Sastri, regia di Filippo Crivelli

■ **MILANO**. Sette appuntamenti caratterizzano dalle 12 a mezzanotte l'iniziativa Milano per Bach, in onore del 250o [illegible] della scomparsa del grande compositore. La maratona bachiana disegna un itinerario fra i luoghi della città legati alla musica di Bach. Partecipano i Madrigalisti Ambrosiani, l'Accademia Sancti Satyri, Amaya Fernandez Pozuelo.

■ [illegible]. Ultimo allestimento, con la versione scenica originale, dell'«Otello» di Gioachino Rossini al Palazzo Ducale, ore 21. Orchestra diretta da Paolo Arrivabeni, regia di Franco Esposito, con Irine Ratiani, Patrizia Ciofi, Simon Edwards.

■ **CIVIDALE** [illegible]. In prima mondiale Eteri Gvazava, il soprano della «Traviata» trasmessa in mondovisione qualche settimana fa, [illegible] «Divan occidentale orientale», produzione ispirata a Goethe [illegible] musiche di Bartholdy, Schumann, Schubert. Nella Chiesa di San Francesco, ore 19.

■ **AMALFI**. E' in corso di svolgimento l'Ibsenfestival. Alla Darsena, 21,30, prima di «Spettri» di Ibsen, con Elisabetta Gardini, Lorenzo Amato, Fabrizio Tamporini. Regia di Ferdinando Balestra.

■ **METAPONTO** (Mt). Il Teatro Kismet Opera presenta al Teatro Greco, 21,30 «Uccelli», una riscrittura da Aristofane [illegible] Marco Martinelli per la regia di Teresa Ludovico.

■ [illegible]. Proseguono nell'insolita ambientazione della Diga Foranea del Porto, 21,30, le repliche di «Gli uccelli e altre utopie» di Aristofane. Traduzione di Giorgio Ieranò, regia di Tonino Conte.

■ **AOSTA**. Retrospettiva sulla musica e cultura russa e sovietica del XX secolo per la rassegna classica. Al Théâtre de la Ville, 21,30, concerto di Antonio Ballista con un programma incentrato sulle opere di Skrjabin, Strawinsky, Prokofiev.

■ [illegible], «Quovadimus» Il nuovo autodramma scritto e interpretato dalla gente del paese per l'ormai tradizionale appuntamento annuale dedicato al [illegible] al 13 agosto con la regia [illegible] Andrea Crestì, inizio alle 21,30.

■ [illegible] **del** [illegible] Centoventi tra danzatori e musicisti sul palco allestito [illegible] teatro all'aperto Cimberle Ferrari dove, alle 21,20, [illegible] esibisce il Balletto Nazionale d'Ucraina Virski.

■ **PORTO S.ELPIDIO** (Ap). In prima nazionale al Festival Internazionale del Teatro per Ragazzi, Pinata Nord, [illegible] 17, il Teatro Laboratorio [illegible] Mago in «Storie mannare». Si tratta di uno show di burattini, pupazzi e attore coinvolti in un crescendo di vicende comiche.

■ [illegible] (Tn). Danza e [illegible] protagonisti alla 20ª edizione di Drodesera. Nel cortile centro culturale, 21,45, «Il tempo degli assassini», spettacolo che attraversa i grandi temi cari a Rimbaud, ai poeti maledetti e rock, [illegible] Pippo Delbono e Pepe Robledo. [illegible] cortile delle [illegible]le medie, ore 23, Michele Abbondanza e Antonella Bertoni insieme [illegible] Veronica Mella in «Ho male all'altro».

■ **CERVIA**. Nuovi titoli del Festival Internazionale dei Burattini [illegible] delle Figure. In viale Roma, 18,30, Alfa Compagnia Marionette e Grilli in «Gianduja e la Corona del Re»; al Magazeno del Sale, ore 21, «Didone [illegible] Enea» con la Compagnia Controluce.

■ [illegible] **E BLUES**. Jorge Ben Jor a Mergozzo (Verbania), per il LagoMaggioreJazz Festival. Enrico Rava Quartetto, Gaetano Liguori Idea Trio e Iseo (Brescia). Richard Galliano [illegible] York Quintet», Javier Girotto-Daniele Di Bonaventura a Ravenna. Fontella Bass guest David Peaston, Francesca Tourè e Neri per Caso a Sanremo per l'inaugurazione della rassegna Blues.. Guido Manusardi Trio a Siena. Dave Holland Quintet a Roma. Goran Bregovic a Spello. Trio Celea-Liebman-Reisinger a Genova. [illegible]co Banks ad Alcamo (Trapani). Jimmy Owens quartet a Palermo

■ **TOGNAZZI**. Angelo Branduardi e Nuova Compagnia di Canto Popolare a Caserta. Noa a Fano. Toquinho a Milano. A Sesto S.Giovanni (Milano), si inaugura la rassegna reggae italiana con il gruppo Famiglia Rossi. Mau Mau, EB Net, Houariyat, Gnawa e Castellammare di Stabia.

a cura di Mario Priolo

Sai cos'è l'ADSL?

Un partito politico.

Un ragno velenoso.

La nuova tecnologia che ti consente di navigare su Internet a velocità incredibile, di avere il telefono sempre libero mentre sei sul web e di collegarti quanto vuoi, a costi fissi.

Se hai [illegible] le prime due caselle [illegible] subito il Numero [illegible] 800.930.940 per saperne di più. [illegible] hai barrato la terza casella collegati a www.adsl.kataweb.it [illegible] scopri anche quanto è facile averlo.

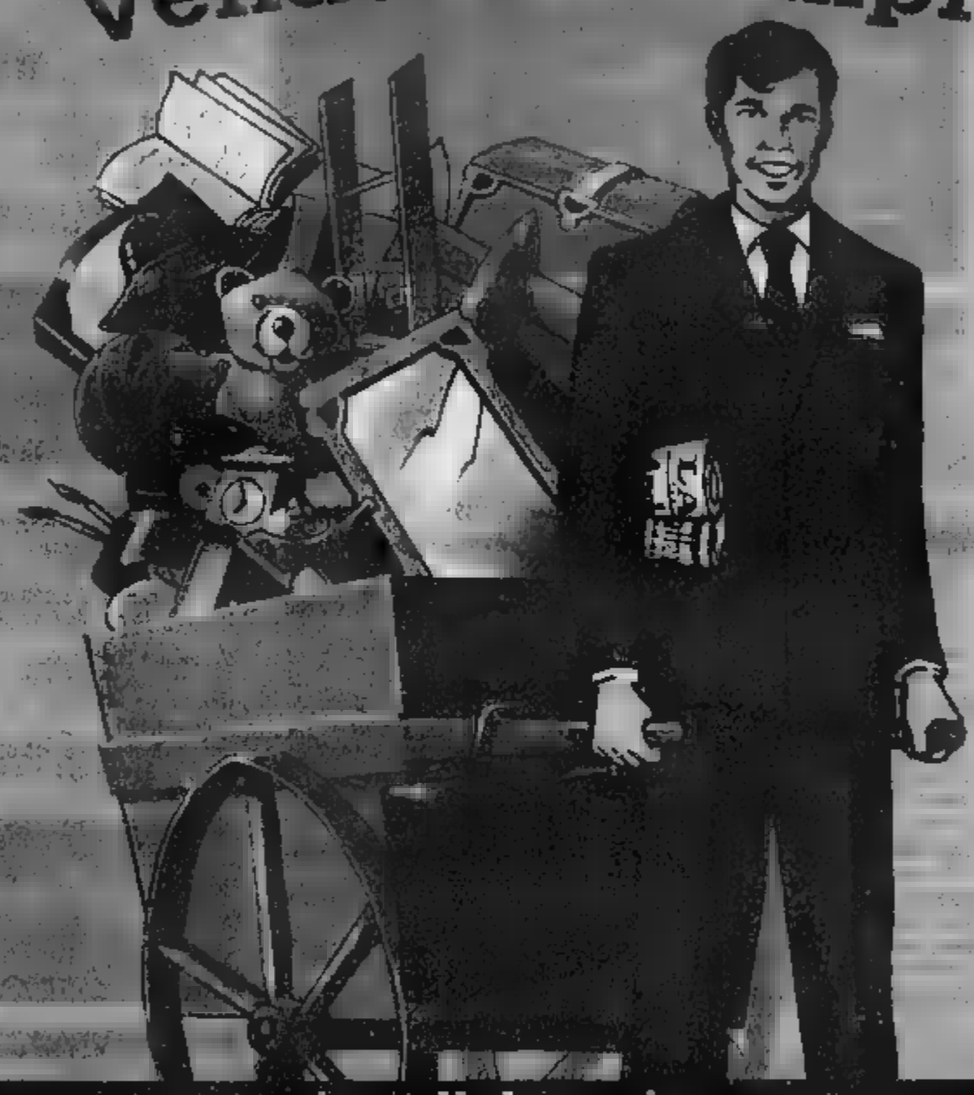
Connessioni lente? Telefono [illegible] occupato? Downloads interminabili? Volta pagina. Oggi c'è ADSL Kataweb, la nuova tecnologia che ti consente [illegible] navigare in Internet come non hai mai navigato prima. Finalmente puoi contare su una connessione alla Rete sempre disponibile, su collegamenti più veloci a tutti i siti, su downloads in [illegible] ridottissimi e sulla possibilità di continuare [illegible] [illegible] il telefono o il fax durante la navigazione. Tutto questo a [illegible] fisso, per avere il massimo della trasparenza e della convenienza. Informati subito su ADSL Kataweb chiamando il Numero Verde 800.930.940 o collegandoti al sito: www.adsl.kataweb.it. D'ora in avanti il futuro passa sul tuo computer. A tutta velocità.

ADSL KataWeb

DOMENICA 17 SETTEMBRE 2000
a Torino Esposizioni
C.so Massino d'Azeglio, 15
IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL'USATO AL COPERTO
OLTRE 900 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO E SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI

ASSOCIAZIONE
MERCANTI PER UN GIORNO
vendere e comprare



in collaborazione con

LA STAMPA tuttoaffari
IL MERCATINO DEI PRIVATI
A FAVORE DI

a.i.r. down

CON IL PATROCINIO: Comune di Torino — REGIONE PIEMONTE Spirito Europeo

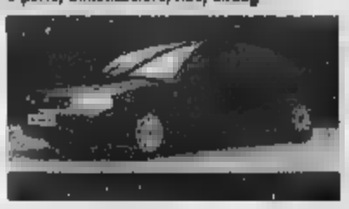
BIGLIETTO INGRESSO L. 5.000 orario 8,30 - 19,00

- XXIII Edizione -

usato garantito

Il nostro usato è usato garantito.

	COLORE	ANNO	PREZZO
VW Polo 1.3 3 porte, airbag	Nero met.	'95	£ 10.900.000
VW Polo 1.4 Comfort 5 porte	Rosso	'96	£
VW Polo Variant 1.4 Airbag	Grigio met.	'98	£
VW Polo 1.9 D 5 porte, climatizzatore, airbag	Argento met.	11/98	£ 17.900.000
VW Polo 1.4 16v 5 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Verde met.	11/99	£ 21.900.000
VW Bora 1.9 TDI Trendline Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'99	£ 31.500.000
VW Golf 16v 5 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	'95	£ 16.900.000
VW Golf 2.0 Cabrio Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'94	£ 16.900.000
VW Golf 1.6 Movie 101cv 3 porte, climatizzatore	Nero met.	'97	£ 18.500.000
VW Golf 2.0 GTI 16v Climatizzatore, ABS, airbag	Bianco	'97	£ 22.500.000
VW Golf 1.6 Highline 5 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Argento	'99	£ 30.000.000
VW Golf 1.9 TDI Highline 3 porte, climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'99	£



VW Passat 1.8 Comfortline Climatizzatore, ABS, airbag,	Nero met.	'97	£ 24.000.000
VW Passat Variant 1.8 Highline Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'98	£ 34.000.000
VW Passat Variant 1.9 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Verde met.		£
VW Passat Variant 1.9 TDI Syncro Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'98	£ 34.500.000

VETTURE AZIENDALI VOLKSWAGEN			PREZZO
VW Polo 1.0 Joker	Blu met.	'99	£ 17.900.000
VW Polo 1.0 X 5 porte	Nero met.	12/99	£ 18.500.000
VW Polo 1.9 D	Blu met.	'00	£ 20.800.000
VW Polo Variant TDI Highline	Argento met.	'00	£ 28.900.000
VW Bora 1.9 TDI Trendline	Grigio antracite	12/99	£ 34.900.000
VW quattro motion	Verde met.	'00	£ 34.500.000
New 2.0		'99	£ 34.000.000
VW Beetle 2.0	Giallo	'00	£
VW Passat 1.8	Nero met.	12/99	£ 34.500.000
VW Passat 1.9 TDI 115cv	Blu indaco	'00	£

ALTRE MARCHE	COLORE		PREZZO
Fiat 600 S Tetto apribile	Azzurro met.	12/98	£ 9.500.000
Fiat Panda 4x4 Country	Blu met.	'98	£ 13.900.000
Fiat Punto TD 60 S 5 porte	Verde		£ 13.900.000
145 1.4 I.E. Spark Climatizzatore	Nero	'97	£
Opel Tigra 1.6 Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'97	£ 16.900.000
Volvo 850 GLE S.W. Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'96	£ 19.800.000
Renault Megane Cabrio 1.6 Style Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'98	£
Octavia 1.8 T S.W. Climatizzatore, ABS, airbag	Argento	'99	£
2.0 T 4WD S.W. Full optional	Verde met.	'96	£ 29.000.000

usato garantito

Dopo i nostri controlli ogni usato di marca un po' Volkswagen

- Auto con garanzia 7 anni
  x 140.000 km benzina - 180.000 km Diesel
- Validità: illimitata
  12 mesi con percorrenza illimitata
  (per autovetture con anzianità oltre i 5 anni la percorrenza massima è di 60.000 km)
- Estensione territoriale
- Soccorso stradale e Assistenza al cliente

	COLORE	ANNO	PREZZO
Audi A4 Avant 1.8 T quattro Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.		£
Volvo V 40 1.9 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Nero met.		£
Mercedes A 160 Avantgarde Climatizzatore, ABS, airbag, tetto apribile			£
Fiat Multipla JTD 105 ELX Climatizzatore, airbag	Nero met.	'99	£ 32.000.000
Alfa Romeo 156 2.4 JTD Climatizzatore, ABS, airbag	Argento	'98	£ 32.000.000
Audi A3 1.8 T Climatizzatore, ABS, airbag	Blu met.	'98	£
BMW 520 i Full optional	Blu met.	11/96	£ 39.000.000
Audi A4 Avant 1.8 Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio	'99	£ 39.000.000
Saab 9.3 Cabrio Full optional			£
Audi Avant 2.5 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.	'98	£
Saab 900 SE T Cabrio Full optional	Argento met.	'97	£ 45.000.000
Audi A4 2.5 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Grigio met.	'99	£ 45.000.000
Mercedes C 250 TD Elegance Climatizzatore, airbag	Nero met.		£ 47.000.000
Chrysler 2.5 Full optional	Nero met.	'98	£ 49.000.000
Audi TT 1.8 T Climatizzatore, ABS, airbag, pelle	Nero met.	'99	£
Audi A6 Avant 2.5 TDI Climatizzatore, ABS, airbag	Argento met.		£ 58.000.000
CLK Climatizzatore, ABS, airbag, tetto apribile	Blu met.	'97	£ 59.000.000
Audi TT 1.8 T quattro Full optional	Blu met.	'99	£
Mercedes E 430 Elegance Full optional	Argento met.	'97	£
Audi A8 4.2 Tiptronic Full optional	Argento met.	'97	£ 74.000.000
Audi A6 4.2 Tiptronic Full optional	Argento met.	'99	£

FINANZIAMENTI AGEVOLATI - TAN 4,5%*

BMW 316
Anno '93, blu metallizzato
5 porte, ABS, tetto apribile
£ 13.900.000
Anticipo £ 3.900.000
+ 36 rate da £ 297.500

Mazda MX3
Anno '94, nero metallizzato
Climatizzatore, ABS, tetto apribile
£ 13.900.000
Anticipo £ 3.900.000
+ 36 rate da £ 297.500

VW Golf 1.6 GT
Anno '96, argento metallizzato
3 porte, climatizzatore, ABS, airbag
£ 15.000.000
Anticipo £ 3.000.000
+ 36 rate da £ 357.000

Ford Mondeo 2.0 S.W. Ghia
Anno '96, grigio metallizzato
Climatizzatore, airbag
£ 15.500.000
Anticipo £ 1.500.000
+ 36 rate da £ 416.500

VW Golf 1.9 TDI 90cv
Anno '95, colore bianco
3 porte
£ 16.000.000
Anticipo £ 4.000.000
+ 36 rate da £ 357.000

Fiat Coupé 2.0 Turbo 20v
Anno '97, azzurro metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 22.000.000
Anticipo £ 2.000.000
+ 36 rate da £ 595.000

Mercedes C 180 E
Anno '95, colore bianco
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 22.000.000
Anticipo £ 2.000.000
+ 36 rate da £ 595.000

Audi A6 S6 Turbo 230cv
Anno '95, nero metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 25.000.000
Anticipo £ 5.000.000
+ 36 rate da £ 595.000

VW Passat 1.8 Comfortline
Anno '97, blu metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 24.000.000
Anticipo £ 4.000.000
+ 36 rate da £ 595.000

Alfa Romeo GTV 2.0 V6
Anno '97, blu
Climatiz., ABS, int. pelle, tetto apribile
£ 25.000.000
Anticipo £ 5.000.000
+ 36 rate da £ 595.000

Audi A4 1.8 Turbo
Anno 12/96, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 25.000.000
Anticipo £ 5.000.000
+ 36 rate da £ 595.000

Audi A4 1.8 Turbo quattro
Anno 12/95, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 25.000.000
Anticipo £ 5.000.000
+ 36 rate da £ 595.000

Mercedes C 200 Elegance
Anno '96, argento metallizzato
Climatizzatore, ABS, airbag
£ 30.000.000
Anticipo £ 6.000.000
+ 36 rate da £ 714.000

Saab 900 SE T Cabrio
Anno '97, argento metallizzato
Full optional
£ 40.000.000
Anticipo £ 17.000.000
+ 36 rate da £ 684.200

FINANZIAMENTI TASSO ZERO*

Subaru Vivio 4WD
Anno '96, verde inglese
£ 8.000.000
Anticipo £ 1.000.000
+ 24 rate da £ 291.667

Honda Civic 1.5
Anno '96, grigio scuro metallizzato
Climatizzatore, airbag
£ 13.500.000
Anticipo £ 3.500.000
+ 24 rate da £ 416.667

* Salvo approvazione della Finanziaria

internet: www.simoni.it

Venite a visitare la nostra Concessionaria Volkswagen per scoprire tutte le altre proposte di usato multimarca selezionato, garantito e finanziato

Simoni

Esposizione e Vendita
Via Giordano Bruno, 70
Tel. 011 3153411
Fax 011 3153499

Service Volkswagen
Via Steffenone, 28
Tel. 011 3153439
Fax 011 3153498

Ricambi Originali
Via Micheli, 9
Tel. 011 3153442
Fax 011 3153498

Centro Revisioni
Via Micheli, 15
Tel. 011 3153417
Fax 011 3153498

Linea diretta con il nostro Responsabile Usato: telefono 011 3153461

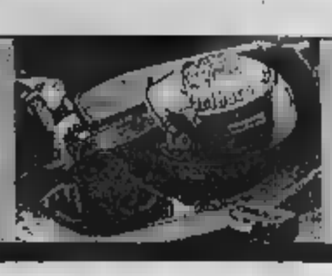
TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,00 Sport notizie Raitre
12,30 Tg sportivo Tmc
16,00 Vela a vela Raitre
16,00 Beach volley. Olimpic beach games Tele+
16,10 Atletica. Gara podistica internazionale Raitre
16,15 Camel Trophy 2000 Tele+
18,40 Sportsera Raidue
20,10 Tg sportivo Tmc
23,00 Tmc2 Sport Tmc2
23,10 Sport magazine Tmc2



Schumi vale 100 miliardi d'ingaggio

BERLINO. In un'intervista alla Bild, Willy Weber, manager di Michael Schumacher (foto), rivela che al pilota sarebbero stati offerti 50 milioni di dollari l'anno, oltre 100 miliardi di lire. «Lui starà alla Ferrari sino al 2002 rispettando il contratto firmato - dice Weber - ma alcuni team per averlo spenderebbero molto di più di quanto non faccia la Scuderia di Maranello». Il manager afferma anche che Schumi saprà vincere il Mondiale.

Gli attaccanti della Nazionale jugoslava protagonisti del mercato: c'è chi arriva e chi vorrebbe rimanere

Dopo la cessione di Crespo alla Lazio e il no alle pretese del cileno Salas, il presidente Tanzi ha ingaggiato il forte centravanti del Real Saragozza, stella degli Europei

Il bianconero: «Complimenti al Parma, ha preso davvero un super. Quanto a me, dei Rangers non m'importa niente. Ho sentito Moggi, mi aspetta in ritiro»

SAVO [illegible]
Il nuovo attaccante del Parma (1,86 per 81 kg) ha 27 anni ed è stato capo-cannoniere agli Europei, 5 gol come l'olandese Patrick Kluivert

DARKO KOVACEVIC
Ha 27 anni (1,88 per 79 kg): lo vogliono i Rangers ma lui conferma che resterà a Torino: «Da martedì sarò in ritiro, pronto a giocarmi il posto con chiunque»

SERBI IN PRIMA LINEA

Milosevic al Parma. Kovacevic: non lascio la Juve

[illegible]
inviato a CHATILLON

Kovacevic ha sentito? Non se ne andrà in Scozia, ai Rangers. Il cellulare la risposta di Darkolone arriva tra i fruscii dell'altre-Adriatico, quasi irriconoscibile se non per l'intercalare inconfondibile: «bueno», è l'inizio di ogni frase, non c'è dubbio che sia lui. «Sono a casa, in vacanza, a una cinquantina di chilometri da Belgrado - spiega il serbo della Juventus - e nessuno mi ha detto che potrei andarmene da Torino. Anzi ho parlato con Moggi, che mi aspetta, e con Ancelotti, che mi ha garantito la sua considerazione». Allora queste voci? «Da mesi sento ripetere che forse mi vendono o lo stesso dicono di Inzaghi. Invece restiamo lì. E' vero però che piaccio al presidente dei Rangers, David Murray, mi voleva quando stavo alla Real Sociedad: forse la sua intenzione è di comprarmi, questo non significa che la Juve possa vendermi. E' una grande squadra, quest'anno può vincere tutto e io ho dimostrato di poter essere importante: non c'è nessuna ragione per andarsene, ho un contratto fino al 2004».

Nel giorno dell'arrivo in Italia di Savo Milosevic, il nuovo attaccante del Parma, l'indiscrezione sulla partenza del suo alter ego nella Nazionale serba, Kovacevic appunto, ha messo il turbo. Si parla di una sostituzione con David Di Michele, la 24enne punta della Salernitana che da due mesi è citato in tutte le trattative che contano e in maniera persino sospetta: lo voleva la Lazio, lo ha chiesto l'Inter, adesso c'è la Juve. La Salernitana, per venderlo, ha sparato una richiesta di 35 miliardi, al cui confronto i 140 spesi dal Real Madrid per Figo sembrano un saldo di fine stagione. Conoscendo come funzionano queste cose, l'impressione è che ci sia il solito giro di procuratori che vogliono creare un mercato al giocatore e aiutare la Salernitana a incassare una cifra sulla quale otterranno una percentuale.

Di Michele, comunque, è davvero nel taccuino di Moggi, certo non a quelle cifre, con l'intenzione di girarlo a qualche club alleato e di ambizioni minori. Si parlava di Napoli ma questa pista si è raffreddata perché non piaceva al giocatore e l'ipotesi di un innesto immediato nella Juve si è fatta improbabile anche se il ragazzo è bravo e ha segnato 18 gol in B lo scorso anno. L'unica ragionevole stampella all'operazione è che Di Michele, arrivando dalla B, accetterebbe il ruolo di comprimario mentre Kovacevic sarà sicuramente un problema per Ancelotti: lui, come Inzaghi, Trezeguet e Del Piero parte con l'ambizione di essere titolare. La gestione del gruppo degli attaccanti sarà delicata. Tuttavia non è un motivo sufficiente per «tagliare» il serbo, l'unico che offre un'alternativa di potenza alla velocità degli altri.

> «La concorrenza mi piace - aggiunge Darko - ma spero di essere impiegato con più regolarità. Trezeguet? E' forte, ma non mi fa paura»

Darko si sente al sicuro. «Ho quasi finito le vacanze. Sono stato dieci giorni a Maiorca, tre a Eurodisney. Sono rilassato. Lunedì sarò a Torino e martedì in ritiro a Chatillon», garantisce. La voce è allegra, la delusione dell'Europeo naufragato con i sei gol presi dall'Olanda si è attenuata. Anche quel giorno la rete dei serbi venne da Milosevic, che aveva sostituito Kovacevic nella prima partita, mentre la Jugoslavia perdeva con la Slovenia e non gli aveva più restituito il posto. «Savo è un amico - dice lo juventino - ed è un grande giocatore. Il Parma ha centrato un colpo terribile perché dalla cessione di Crespo ha ricevuto una montagna di soldi e ha preso un giocatore che vale di più: Milosevic è più forte nel fisico e ha una tecnica migliore di Crespo».

Insomma la Lazio non ci ha guadagnato? «Cragnotti compra tutto, è incredibile. La Lazio si è potenziata ma il Parma di più. E a me non importa molto di cosa fanno gli altri, mi basta sapere che la Juventus è più completa di prima e che l'anno passato insieme ci rende più forti. Siamo da scudetto e da Champions League». Dopo i gol dell'anno scorso lei si aspettava di scalzare Inzaghi, invece si è aggiunto Trezeguet. E' deluso? «Lui è forte e mi aspetto che si adatti bene. Mi piace la concorrenza anche se spero di giocare con più regolarità dell'anno scorso, quando mi hanno imposto grazie alla Coppa Uefa: ho superato bene la stagione di collaudo e non ho paura di nessuno».

Ancelotti, l'estate dei giovani

In ritiro c'è De Windt, il nuovo Davids e Guzman promette gol «alla Fonseca»

CHATILLON

In attesa dei grandi ritorni, Ancelotti prova la spinta dei giovani. Ieri ha cominciato a lavorare l'olandese Sergio De Windt, che la Juve ha comprato per le insistenze di Davids e finalmente abbiamo capito il perché: il ragazzo, centrocampista nell'Under 18 dell'Olanda, è nero, tracagnotto e con l'aria di chi può sbattere in aria chiunque. Il giro-coscia è impressionante. Insomma è un clone di Davids, almeno nelle premesse atletiche. Con lui si è accresciuto il gruppo multietnico e post adolescenziale in bianconero. Pericard ha ricevuto il transfert dal St.Etienne e potrà esordire sabato nella seconda amichevole della stagione a St.Vincent e si fa strada il paraguayano Tomas Guzman, una punta di cui si parlerà molto in futuro, se saprà irrobustirsi senza perdere la rapidità. Guzman è stata la rivelazione della «Primavera» nell'ultima parte della stagione: per soffiarlo alla Roma, la Juve lo ha voluto portare in Italia subito dopo averlo visto nell'Under 17 del suo Paese. «La prima volta che ho visto giocare i Primavera della Juve con mio padre e mi sono chiesto cosa fossi venuto a fare - racconta -. Avevano una grande abilità tattica e correvano come noi sudamericani neppure riusciamo a immaginare. Alla prima partita non vidi neppure la palla, ma alla seconda segnai due gol, alla terza pure e trovai il posto in squadra. Io ripeto sempre che se Dio mi ha portato in Europa per diventare un grande calciatore, devo diventarlo». L'ingegno è lesto, non manca un po' di faccia tosta. Il ragazzo farà strada anche se Ancelotti non lo ritiene ancora pronto per la A. «In Sud America è più facile esordire da giovanissimi, io ho già giocato sei partite nella serie A del Paraguay, dove picchiano molto ma il ritmo non è lo stesso che in Italia - ammette Guzman -. Mi manca un po' il calcio vero, non sono pronto per la Juve *grande* ma per la mia crescita sarebbe importante anche un anno in B, dove il calcio e le tensioni sono superiori a quelle che si provano in Primavera». Figlio di un falegname, terzo di una famiglia di quattro figli, Guzman ha trovato in Montero e in Fonseca i due maestri che lo hanno adottato. «Montero mi consiglia sempre di mettermi in mostra negli allenamenti con la prima squadra, Fonseca controlla persino che faccia bene gli esercizi in palestra. Vogliono che diventi bravo e io lavoro per questo». Oggi pomeriggio arriverà in ritiro Moggi. Parlerà in particolare con Estaider tentando di convincerlo ad accettare il Celta. [m. ans.]

IL NUOVO CANNONIERE DI MALESANI SOGNA VAN BASTEN, DIPINGE ACQUARELLI

Savo, era scritto nel destino

Comprato due volte, da 8 a 51 miliardi

personaggio
Leonardo Silva

MILANO

ALLE 14,29 di ieri il Real Saragozza ha dato l'annuncio: Savo Milosevic, 27 anni, è il nuovo centravanti del Parma. L'operazione è stata condotta a termine con cifre apparentemente molto alte, ma ormai usuali per gli standard internazionali. Il Real Saragozza ricava da questo affare 4,3 miliardi di pesetas che equivalgono a circa 51 miliardi di lire. Al giocatore va un contratto quadriennale da 6,6 miliardi a stagione. Già oggi Milosevic dovrebbe mettersi a disposizione del Parma per le visite mediche, anche se ha lasciato in sospeso un piccolo conto con la vecchia società: deve avere dei soldi arretrati che gli sono stati garantiti.

C'è un aspetto incredibile in tutta la vicenda. Il Parma a cinque anni di distanza ha ricomprato lo stesso giocatore per una cifra sei volte superiore a quella del primo acquisto. Ripercorriamo la vicenda. Verso la fine della stagione 1994-95, nella quale il bomber serbo aveva segnato 30 reti con la maglia del Partizan, l'allora direttore generale del Parma, Giambattista Pastorello, fece un blitz a Belgrado e raggiunse l'accordo per Milosevic sulla base di 8 miliardi. Per una serie di circostanze legate ai regolamenti dell'epoca, però, il Parma non riuscì a tesserarlo. Pastorello a malincuore lo girò all'Aston Villa per la stessa cifra, 8 miliardi appunto. Ora il Parma l'ha riportato a casa per 51 miliardi. Da giovane lo paragonavano a Van Basten, il suo idolo. Il limite di Savo è sempre stato il carattere un po' irascibile, ma il felice matrimonio con l'ex fotomodella Vesna e la doppia paternità l'hanno reso molto più tranquillo.

Continua ad avere una forza fisica bestiale che gli consente di segnare un po' in tutte le maniere, sia di testa che con un colpo di tacco in mezzo a un'area affollata. Ha giocato tre anni in Inghilterra ma Birmingham gli faceva ribrezzo, «dopo mesi volevo già scappare da quel Paese, sognavo l'Italia o la Spagna». Dodici gol la prima stagione, nove la seconda, sette la terza, qualche problema con i tifosi, qualche litigio con gli avversari: ordinaria amministrazione. Birmingham non gli piaceva e la proposta del Real Saragozza, all'inizio della stagione 1998-99, gli è piovuta addosso come la manna dal cielo. In Spagna ha trovato finalmente la maturità calcistica, ha segnato 17 gol nella prima stagione e 19 nel corso dell'ultima. Ha giocato bene gli Europei: 4 presenze per un totale di 308 minuti e 5 gol segnati con una media-voto sui giornali sportivi di 6,75, capo-cannoniere a metà con Patrick Kluivert. Peccato solo che tutte le beghe interne della Jugoslavia l'abbiano fatto uscire di scena anzitempo.

Milosevic proviene dal Real Saragozza

È il classico ariete, una prima punta che però sa mettersi anche al servizio della squadra quando occorre. Calcia prevalentemente di sinistro. Sostiene che giocare titolare per lui è più importante che guadagnare tanti soldi. Nel Parma ha unito le due cose, forse per questo ha detto no al Barcellona. Savo Milosevic è nato a Bijelina, in Bosnia, il 2 settembre 1973, ma è di nazionalità serba. Tutta la sua famiglia è serba, sua madre e sua sorella vivono ancora a Bijelina, ma non hanno mai avuto problemi con la popolazione locale, «noi non siamo considerati stranieri perché la nostra vita si è sempre svolta a Bijelina». Le passioni di Milosevic sono lo sport e la pittura.

Nel tempo libero, da ragazzo, giocava a pallamano, a basket e a tennis, attività che svolge ancora durante le vacanze. Nel pieno della stagione agonistica preferisce invece dedicarsi ai pennelli e al cavalletto: dipinge acquarelli. Non ha fatto il servizio militare perché all'epoca era già titolare nel Partizan e come atleta di interesse nazionale aveva diritto all'esenzione dagli obblighi di leva. Dice di non essere particolarmente religioso, anche se non riesce a spiegarsi certi eventi della vita in maniera razionale. Comunque è ortodosso. Il periodo peggiore della sua vita è stato ovviamente quello della guerra nella ex Jugoslavia: in quel periodo viveva in una casa di cento metri quadri che divideva con i genitori e la sorella.

RTL 102.5
FERNANDO PROCE
IN
"LUPI SOLITARI"
RTL 102.5
09.00 - 02.00 DA DOMENICA A GIOVEDÌ; 01.00 - 02.00 IL VENERDÌ

CONTINUANO LE GRANDI MANOVRE

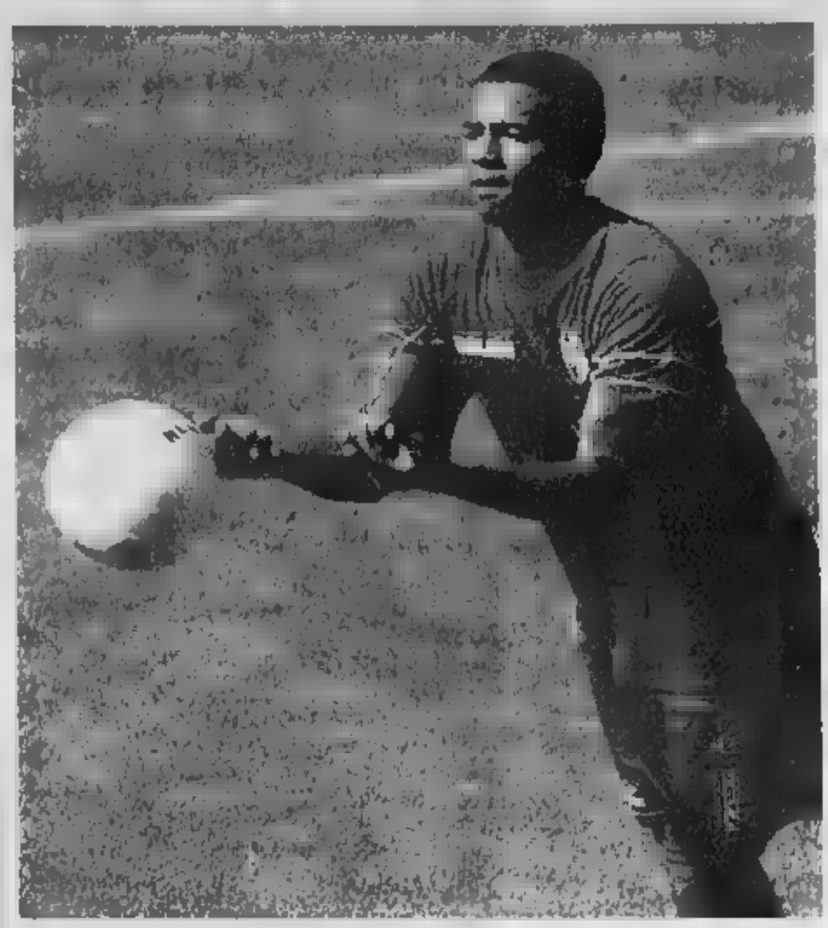
SIMONE INZAGHI
La gomitata di Zivkovic, difensore del Bayer Leverkusen, è costata a Simone Inzaghi (foto) la frattura della mandibola sinistra (30-40 giorni di assenza dai campi da gioco). Francesco Colonnese dovrà invece riposare una settimana per una botta alla testa. La Lazio ha protestato con la società tedesca

MIHAJLOVIC
Sinisa Mihajlovic (foto) chiude con la Nazionale: «Al 99% non indosserò più la maglia jugoslava». Il difensore laziale critica la spedizione a Euro2000 e accusa: «Firmai un documento per essere ambasciatore dello sport del mio Paese e non simpatizzante di Milosevic. La politica resta fuori dal mio mondo»

WHAN
«Fra sei mesi potrò essere meglio di Nakata»: parola di Ahn Jung Whan (a destra nella foto), il trequartista coreano acquistato dal Perugia. Il giocatore si è presentato ieri ai nuovi tifosi. «Ho scelto l'Italia - ha spiegato - per crescere come calciatore. Sono onorato di essere il primo coreano in una squadra italiana»

Mazzola conquistato da Pinga

«Sbaglierò, ma ha colpi da fenomeno»



A destra Pinga, 19 anni, promessa del Toro. In basso, Sandro Mazzola. Il dirigente granata loda il brasiliano, mentre tenta di risolvere il problema di Marco Ferrante, che chiede un ritocco e l'allungamento del contratto

Bruno Bernardi
inviato a EPINEL

C'era tutto lo stato maggiore del Toro a Epinel, dal «patron» Francesco Cimminelli al presidente Tilli Romero, da Sandro Mazzola al segretario Renato Bizzarri. Sia per vedere l'amichevole con i dilettanti del Gran Paradiso che per affrontare il problema Ferrante. Nel tardo pomeriggio è salito a Cogne anche Alessandro Moggi, procuratore del neo capitano granata che, oltre all'allungamento del contratto, invoca e pretende un adeguamento. La trattativa è continuata dopo cena. Le parti sono un po' più vicine, ma la soluzione non sembra ancora a portata di mano. Ferrante, capitano di fresca nomina, vorrebbe continuare ad allenarsi senza altri pensieri per la testa che quello di entrare in forma. Cimminelli ha fretta. In attesa di ridisegnare lo staff dirigenziale del Lecco (per due settimane il reggente sarà Domenico Bartoli, attuale amministratore unico), la società satellite del Toro insieme con il Moncalieri, gli stava a cuore vedere il «suo» Toro in azione. Cimminelli si è divertito allo show di Pinga. A fine gara ha commentato: «Avessi vent'anni, vorrei imitare qualche numero del brasiliano. Non è l'unico giovane di valore. C'è anche Minorelli, altro brasiliano ma di passaporto portoghese, che abbiamo preso dalla Pro Vercelli. Presto avrete sue notizie. Il mio acquisto misterioso? A ottobre lo scoprirete».

Mazzola sta scoprendo Pinga. Il «baffo» è rimasto impressionato dalle giocate del fantasista: «Mi piace. Anche se a volte può capitare di sbagliare, i talenti si vedono subito. A me ora successo con Michel Platini. Dopo due minuti, osservandolo nel Nancy, capii che un fuoriclasse. A casa ho ancora copia del contratto. Costava una cifra irrisoria, milioni di lire nel 1980 o giù di lì, a parametro. L'Inter lo pagava già in anticipo, per bloccarlo e impedirgli di andare in un'altra squadra, ma poi non aprirono le frontiere e il presidente Fraizzoli decise di lasciar perdere. Per carità, nessun paragone con Platini, ma Pinga dà la sensazione di essere uno che può diventare molto importante».

Un piccolo fenomeno, insomma. Lo stesso Simoni riconosce che è una sorta di «10 e mezzo», «mezza punta o seconda punta ideale», nel ricordo del celeberrimo «9 e mezzo» che Platini, proprio lui, aveva inflitto a Roberto Baggio. Per Pinga, che non può ancora dare il massimo a causa di un indolenzimento inguinale, ci sarà spazio in serie B anche il mercato non è chiuso e potrebbero esserci altri movimenti: Mazzola continua a guardarsi intorno. Non abbocchi, almeno per quest'anno, per il centrocampista Libor Sionko dello Sparta Praga e nazionale Under 21. E' un extracomunitario e il Toro non potrebbe tesserarlo. In primis c'è da sfoltire l'organico non tanto perché il bilancio della campagna trasferimenti è in rosso. Il dato non preoccupa Mazzola: «Era in preventivo. Considerati i tempi ristretti, siamo riusciti a centrare il 99 per cento degli obiettivi, mancando soltanto Olive. E la valutazione tecnica dovrà poi farla la proprietà che, sinora, non ha mai posto limiti. Ed è un bel lavorare».

Per Riccardo Máspero, Mazzola conferma che a fine ritiro Gigi Simoni darà un giudizio definitivo, anche se l'allenatore già si esprime in termini positivi sul suo ex allievo che potrebbe diventare l'alternativa ad Alessio Scarchilli. E di Djibrill Diawara, che è in rodaggio post-menisco. Mazzola parla come di una pedina utile: «Fa parte del gruppo». Ma dove va collocato il nuovo Toro? Mazzola risponde che aspetta le prossime amichevoli per ricavare ulteriori indicazioni ma è ottimista «Saremo in lizza con le prime quattro della classe per la promozione. Analizzando i rinforzi operati dalle altre, non vedo una squadra più forte in assoluto. Piacenza, Venezia e Genoa hanno un buon impianto. Poi c'è la Salernitana, che va completata, il Cagliari e la Sampdoria che ha preso elementi più adatti alla categoria, a differenza di quanto fatto nella scorsa stagione. Il nostro organico, a naso, mi sembra tutto ok». E, così dicendo, morde il sigaro e lancia occhiate piene di significato. Il Toro non tradirà le aspettative dei tifosi, il Toro, nato per soffrire, saprà regalare emozioni positive. Mazzola non è uno che vende fumo: fuma, questa è tutta un'altra cosa.

17-0: I GRANATA SI DIVERTONO

EPINEL. Anche con i dilettanti del Gran Paradiso, più di quelli della rappresentativa di Cogne, c'è voluto il pallottoliere per contare i gol delle due formazione del Toro, il test è stato più significativo. Nella prima ora hanno giocato (3-5-2): Pastine; Bonomi, Maltagliati, Cittorio; Cudini, Brambilla, Pinga, Maspero, Sommese; Schwoch e Ferrante. Sommese si è spostato anche a destra e le due punte si sono spesso incrociate. Simoni, soddisfatto dell'intesa tra i due bomber, chiede più ritmo e cambi di marcia sia a loro che al resto della squadra. Nell'ultima mezz'ora, spazio al seguente undici: Bucci; Mandelli, Lopez, Galante; Panarelli, Tricarico, Jurcic, Scarchilli, Semioli; Calaiò, Ivic. Punteggio finale, 17-0 (martedì, finita 32-0...). Calaiò capocannoniere con una cinquina, seguito dalle triplette di Schwoch e Pinga e, con un gol ciascuno, da Ferrante (rigore), Citterio, Sommese, Tricarico, Ivic e Scarchilli. Assenti, oltre ad Artistico che deve essere rioperato al tallone, i convalescenti Diawara, Asta e Moro. Sulle gradinate circa 600 spettatori. Oggi e domani doppio allenamento, sabato (ore 17), a Epinel, amichevole con l'Ivrea e domenica (17) con la rappresentativa Valle d'Aosta. Due gare che suggelleranno la prima fase di preparazione in quota. [b. b.]

Anche Cimminelli ha apprezzato gli splendidi lampi del brasiliano. Per Simoni è un «dieci e mezzo». Ferrante: si

Mercato: l'Inter chiede uno sconto per Salas, insegue Keane, cede Ferron

Weah: «Amo il Milan», ma va alla Roma

La società rossonera aspetta Redondo e perde Gerard

Nino Sormani
MILANO

Scherzi del calciomercato. George **Weah** rientra a Milanello dal prestito al Chelsea e da una vacanza in Liberia e annuncia che intende rimanere al Milan almeno per un altro anno, fino alla scadenza del contratto: «Resto per amore del Milan» titola il servizio sul sito Internet rossonero. Dopo cambia tutto: sul sito appare un nuovo titolo: «Weah ha rescisso il contratto». Segue dichiarazione del vicepresidente Galliani, che già lo rimpiange: «Per me e per i nostri tifosi questo è un giorno triste, perché se ne va un giocatore che è entrato nella storia del Milan». Che cosa è successo nel frattempo? Weah, che nelle settimane aveva avuto offerte dal Monaco, dal Bologna e dal Galatasaray, si è reso conto che nel Milan di Zaccheroni, che già l'aveva cacciato in Inghilterra a gennaio, non ci sarebbe spazio, neppure in panchina. L'attaccante liberiano, ex Pallone d'Oro, ha pensato bene di cambiare aria. E di fronte all'offerta della Roma che lo prende gratis dal Milan e dove solo pagargli l'ingaggio per i prossimi due anni (5 miliardi a stagione), ha risposto subito di sì.

Il Milan sta definendo con il procuratore Luri, arrivato dall'Argentina, l'ingaggio del centrocampista **Redondo**. Il trasferimento non si è concluso ieri per alcune richieste giudicate eccessive da Galliani, che dovrà rinunciare a **Gerard**: l'ha spuntata il Barcellona, che ha offerto 40 miliardi al Valencia e 4,5 miliardi a stagione (per 5 anni) al centrocampista. Il Barça, inoltre, vuole l'interista **Zanetti**. La Roma, oltre a Weah che prende il posto nell'organigramma di Capello dell'argentino Balbo, rimasto alla Fiorentina, ha finalmente definito col Bayer Leverkusen il trasferimento di **Emerson** per 40 miliardi. Capello vorrebbe anche **Panucci** dall'Inter, ma prima intende cedere **Zago**. Resta in alto mare il possibile passaggio di **Salas** all'Inter: Moratti è convinto che allungando i tempi della trattativa riuscirà a ottenere dalla Lazio uno sconto sul prezzo (45 miliardi) e a inserire un giocatore. Il presidente nerazzurro insiste anche per il giovane attaccante irlandese **Keane** e ha ceduto il portiere **Ferron** al Verona (contratto biennale).

Il Bologna chiede **Bokalo** alla Lazio e ha soffiato **Olive** al Torino: il centrocampista del Perugia è stato acquistato per 8,5 miliardi e ha firmato un contratto di 4 anni a cinquecento milioni a stagione. Il Lecce ha prelevato l'attaccante argentino Aldo **Osorio**, 26 anni, dall'Argentinos Juniors per 4 miliardi. La Reggina, stufa dei tentennamenti di Roberto **Baggio**, che sta ancora valutando se accettare o meno di trasferirsi in Calabria almeno per un anno, ha deciso di puntare su Benny **Carbone**, in rotta col West Ham, e tratta un ingaggio biennale. In caso di mancato accordo, il fantasista potrebbe finire al Bayern Monaco.

Vienna: 1-0 all'Austria

L'Udinese ipoteca la finale Intertoto con un gol di Sosa

VIENNA. L'Udinese vince in trasferta e ipoteca la finale del torneo Intertoto, che vale l'accesso alla Coppa Uefa. La squadra di De Canio ha superato l'Austria Vienna per 1-0. Il gol al 44' del primo tempo: punizione dalla destra del nuovo acquisto Diaz e colpo di testa di Sosa. Perso Muzzi per un infortunio nel prepartita (al suo posto Floro) e priva di molti titolari, la squadra friulana imposta una partita di contenimento, ma al 6' potrebbe già portarsi in vantaggio con Esposito, che a portiere battuto si fa respingere il tiro da Varesanovic. La partita si accende a metà secondo tempo: al 25' colpisco l'incrocio dei pali. Al 28', Turci respinge di pugno un tiro ravvicinato di Jezek. Un minuto dopo, doppio errore del portiere friulano, che si fa fischiare un fallo da 6 secondi e si fa trovare fuori porta sulla conseguente punizione. Sulla linea salva Diaz. Mercoledì il ritorno. Lo vincente affronterà Olomuc o Chmel Blsany (andata 3-1).

Qualificazioni mondiali

Segna Zamorano Il Cile batte il Venezuela 2-0

SAN CRISTOBAL. Il Cile ha battuto il Venezuela 2-0 in un incontro giocato a San Cristobal (Cile) valido per le qualificazioni al Campionato del mondo di calcio del 2002. Le reti cilene sono state messe a segno da Hector Tapia al 69' e da Ivan Zamorano al 90'. Ecuador e Colombia hanno pareggiato 0-0, in un incontro disputato a Quito. Guida attualmente la classifica del girone sudamericano l'Argentina con 16 punti (cinque vittorie in cinque incontri), seguita da Uruguay a 10, Colombia e Paraguay a 9, Brasile a 8, Cile ed Ecuador a 7, Perù e Bolivia a 4, Venezuela a 3. Colombia, Cile, Ecuador e Venezuela hanno disputato sei partite, contro le cinque delle altre Nazionali. Si qualificheranno per la fase finale del Mondiali le prime quattro del girone. La quinta dovrà invece disputare uno spareggio contro la vincitrice dell'Oceania.

AVVISO

AGLI AUTOMOBILISTI POSSESSORI DI AUTOVETTURE PRIVE DI CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI.

NON DEVONO TEMERE L'ESCLUSIONE DAI TEST DI REVISIONE.

LE CINTURE CI SONO!

DIRETTIVA EUROPEA

Nei giorni scorsi la stampa quotidiana ed alcuni servizi televisivi hanno denunciato l'irreperibilità di cinture di sicurezza posteriori, **obbligatorie come da art. 72/2 del Codice Strada ora applicato!**
La situazione non è più questa.
La nostra azienda, leader nei sistemi di sicurezza, sta distribuendo sul territorio nazionale le quantità sufficienti a soddisfare la domanda di cinture del parco auto circolante.

È ATTIVO UN NUMERO VERDE PER INFORMARE TUTTI I POSSESSORI DI AUTO CHE HANNO LA NECESSITÀ DI INSTALLARE LE CINTURE POSTERIORI.

Numero Verde
800-857088

I rivenditori possono richiedere informazioni direttamente alla Bullock, telefono 0545. 33403 (6 linee r.a.) alla sua distributiva Italia.

BULLOCK DI

Via Fiumazzo, 3 - 48022 Lugo (RA) - Tel 0545. 33403 (6 r.a.) Fax 0545. 32403

Il Coni ha annunciato i nomi dei convocati, 14 più di Atlanta. Gareggeranno in 24 dei 28 sport previsti

A Sydney con uno squadrone: 361 atleti

Oggi Petrucci e parte degli azzurri dal presidente Ciampi

A 50 giorni dall'inizio dell'Olimpiade (15 settembre, ma il calcio anticiperà di due giorni), il Coni ha ufficializzato lo squadrone che parteciperà ai Giochi. Si tratta di 244 uomini e 117 donne, nel complesso dunque 361 atleti, 14 in più di Atlanta dove già era stata partecipazione-record. A incidere sul numero, le sette partecipazioni di squadra, ma evidentemente anche la buona qualità dei nostri sportivi visto che i criteri selettivi sono stati piuttosto severi. E poiché [illegible] l'aumentato numero di discipline gli organizzatori non hanno previsto di incrementare il numero globale di atleti partecipanti a Sydney 2000 (circa 10.200), proporzionalmente diventa ancora più riguardevole la presenza numerica italiana.

Gli azzurri gareggeranno in [illegible] dei 28 sport olimpici (due in più rispetto ad Atlanta, taekwondo e triathlon), che complessivamente assegneranno 300 medaglie d'oro (quattro [illegible] fa furono 271): resta ancora qualche «X» nelle discipline individuali, specie a livello di staffetta, e non è neppure escluso che il numero finale dei partecipanti italiani possa crescere ancora di qualche unità se, per esempio nell'atletica, qualcuno dovesse conseguire nei prossimi giorni il minimo richiesto, guadagnandosi così in extremis il «pass» per i Giochi.

Il trasferimento in Australia avverrà a gruppi organizzati dalle singole federazioni, ma entro il 25 agosto i due terzi della squadra dovrebbe già essere sul posto per un tempo di acclimatarsi. Alcune discipline (pallanuoto e pallavolo femminile, per esempio) hanno anche programmato tornei in zona in quel periodo.

Poche le assenze di rilievo. Si esclude la dolorosa rinuncia di Jury [illegible], bloccato da un infortunio quando pareva lanciato verso la sua quarta Olimpiade, vanno segnalate le defezioni della maratoneta Franca Fiacconi e del canoista Daniele Scarpa, olimpionico ad Atlanta che ha fallito la qualificazione.

Oggi la presentazione ufficiale della squadra al Capo dello Stato: alle 12 Carlo Azeglio Ciampi riceverà infatti al Quirinale il presidente del Coni, [illegible] Petrucci, accompagnato dai membri di Giunta e dai presidenti di fed[illegible] e da una rappresentanza di atleti. (g. bar.)

SELEZIONATI 244 UOMINI E 117 DONNE

Una suggestiva immagine del nuovo stadio olimpico di Sydney che ospiterà, oltre alle gare di atletica, la cerimonia d'apertura e di chiusura dei Giochi

[illegible]
(27 uomini, 17 donne). Uomini: Attene, Baldini, Brugnetti, Camossi, Cavallaro, Colombo, Dal Soglio, De Benedictis, Didoni, Mezza, Donato, Fortuna, Gandellini, Gibilisco, [illegible], Longo, Maffei, Modica, Mori, Paoluzzi, Pericelli, Pizzoli, Vizzoni, XX, XX, XX, XX. Donne: Alfridi, Bacher, Balassini, Carbone, Coslovich, De Angeli, Ferrara, Guida, Levorato, May, Niederstatter, Perrone, Sidoti, Spuri, Vicecomte, XX, XX. Le «XX» indicano i componenti delle staffette [illegible] maschile e [illegible] femminile che verrano resi noti in seguito.

BASEBALL-SOFTBALL
(24 uomini, 15 donne). Uomini: Baldacci, Betto, Cabalisti, Carrozza, Casolari, Casseri, Castri, Cerbone, Corradini, Cretis, D'Auria, Dall'Olio, Dallospedale, De Franceschi, Di Pace, Ermini, Evangelisti, Frignani, Grilli, Gasparri, Ginanneschi, Fera, Landuzzi, [illegible]ni, Madonna, Masin, Mura, Newman, Perri, [illegible]i, Scarcella, Sheldon, Simontacchi, Toriaco. Donne: Aulara, Auletta, Bugliarello, Castellani, Cergol, Comberlato, Di Salvio, Fontana, Franciolini, Furlan, Gambella, Gorla, Hua, Palermi, Papucci, Paternoster, Petracchi, Spediacci, Sun, Trevisan, Triani. I nomi verranno in seguito ridotti a 24 uomini e 15 donne dalla Federbaseball.

CALCIO
(18 uomini). Abbiati, Ambrosini, Baronio, Bucchi, Cassano, Cipriani, Cirillo, Coco, Colombo, Comandini, De sanctis, Diana, Ferrari, Firmani, Fusco, Gattuso, Grandoni, Lupatelli, Margiotta, Mezzano, Morrone, Perrotta, Pirlo, Quadrini, Rivalta Rossi G., [illegible] M., Scarlato, Spinesi, Vannucchi, Ventola, Zambrotta, Zanchi, Zanetti, Zenoni. La Federcalcio comunicherà in seguito i [illegible] prescelti.

CANOA KAYAK
(8 uomini, 8 donne). Uomini. Canoa sprint: Bonomi, Facchin, Majocchi, Malusà, Rossi, Scaduto. Canoa slalom: Ferrazzi, Lazzarotto. Donne. Canoa sprint: [illegible]. Canoa slalom: [illegible] Pron.

CANOTTAGGIO
(34 uomini). Abbagnale A., Amarante, Amitrano, Cascone, Calabrese, Carboncini, Corona, Dei Rossi, Gaddi, Galtarossa, Ghezzi, Gioia, Iannuzzi, Leonardo, Luini, Molea, Mornati, Palmisano, Panzarino, Penna, Pettinari, Pinton, Raineri, Sartori A., Sartori N., Sorrentino, Trombetta, Pasqualini; riserve: Fraquelli, Grande, Lari, Righetti, Sancassani, Serra.

CICLISMO
(15 uomini, 7 donne). Uomini. Strada: Baldato, Bartoli, Bettini, Casagrande F., Commesso, Luca, Nardello, Pantani, Rebellin, Tafi, Velo, Zanini. Pista: Baffi, Beneton, Capelli, Chiappa, Citton, Collinelli, Lombardi, Martinello, Quaranta, Trentini, Villa. Mountain bike: Acquaroli, Fruet, Pallhuber. Donne. [illegible]: Bonanomi, Cappellotto A., Cappellotto V., Felloni, Pregnolato. Pista: Bellutti, XX. Mountain bike: Pezzo, Stropparo, Tovagliari. Il Federciclismo comunicherà in seguito i nomi definitivi degli uomini (5 strada, 8 pista, 2 mountain bike) e delle donne (3-2-2).

GINNASTICA
(2 uomini, 13 donne). Uomini. Artistica: Busnari, Cassina. Donne. Artistica: Bergamelli, Bremini, Capitani, Castelli, Crisci, Olivetti. [illegible]: Amato, D'Amore, Gregorini, Iezzi, Lucentini, Marchesi, Rusca.

JUDO
(5 uomini, 4 donne). Uomini: Giovinazzo Guido, Iepre, Maddaloni, Monti. Donne: Cavazzuti, Gal, Pierantozzi, Scapin.

[illegible]
(2 uomini). Giunta, Magni.

[illegible]
(3 uomini, 1 donna). Uomini: Boer, Ficco, Mannironi. Donne: Giganti

TAEKWONDO
(2 uomini, 1 donna). Uomini. De Meo, Nolano. Donne: Corsi

[illegible]
(15 uomini, 6 donne). Uomini: Beccari, Boggiatto, Brembilla, Cappellazzo, Cercato, Eroli, Fioravanti, Gallo, Lanzarini, Mazzari, Mensi, Minotti, Pelliciari, Rosolino, Vismara. Donne: Biscia, Chiuso, Goffi, Panse, Striani, Vianini.

NUOTO SINCRONIZZATO
(10 donne). Ballan, Bianchi, Brunetti, Burlando, Cassin, Cecconi, Chiari, Dominico, Lucchini, Porchetto.

TUFFI
(3 uomini, 2 donne). Uomini: Marconi, Mazzucchi, [illegible]. Donne: Cagnotto, Marconi.

PALLANUOTO
(13 uomini). Angelini, Attolico, Bencivenga, Binchi, Calcaterra A., Calcaterra R., Ghibellini, Mammarella, Mangiante, Pomilio, Postiglione, Silipo, Soltani, Tempesti, Vittorioso. Successivamente verranno comunicati i nomi dei 13 prescelti.

PALLACANESTRO
(12 [illegible]ni). Abbio, [illegible]le, Camata, [illegible]cio, Damiao, De Pol, Fucka, Galanda, Maggioli, Marconato, Li Vecchi, Meneghin, Mian, Myers, Monti, Pecile, Podestà, Sambugaro, Scarone, Tonut. La federbasket ufficializzerà in seguito i 12 prescelti.

PALLAVOLO
(12 uomini, 12 donne). Uomini: Bernardi, Bovolenta, Bracci, Cernic, Corsano, Fanna, Fei, Gardini, Giani, Giombini, Gravina, Mastrangelo, Meoni, Molteni, Papi, Rosalba, Sartoretti, Tencati, Tofoli, Vermiglio, Zlatanov. Donne: Barazza, Bertini, Biamonte, Bragaglia, Cacciatori, Cardullo, Centoni, Croatto, Tassis, Leggeri, Lo Bianco, Mello, Mifkova, Paggi, Piccinini, Rinieri, Sanguliano, Togut. La Federvolley indicherà in seguito i nomi dei prescelti.

BEACH VOLLEY
(2 uomini, 4 donne). Uomini: Pimponi, Raffaelli. Donne: Bruschini, Gattelli, Perrotta, Solazzi.

PENTATHLON MODERNO
(1 uomo, 2 donne). Uomini: Peci. Donne: Cerutti, Fares.

TRIATHLON
[illegible] uomini, [illegible] donne). Uomini. Belandi, Bottoni, ferraresi. Donne: Cigala, Gemignani, Ianesso. La Federazione comunicherà in seguito i [illegible] prescelti

[illegible]
(7 uomini). Barone, Bundu, Di Corcia, Fragomeni, Paris, Vidoz, Zamora.

SCHERMA
(9 uomini, 5 donne). Uomini: Caserta, Crosta, Mazzoni, Milanoli, Rota, Sanzo, Tarantino, Terenzi, Zennaro, [illegible] Magni, PAstore, Randazzo. Donne: Bianchedi, Cascioli, Trillini, Vezzali, Zalaffi, riserva. Giacometti.

SPORT [illegible]
(5 uomini, 2 donne). Uomini: Salto ostacoli. Govoni, Smit. Concorso completo. Della Chiesa, Magni, Verduna. Donne. Concorso Completo. Villata Dressage: Laus

TENNIS
(3 uomini, 3 donne). Uomini: Pozzi, Bertolini, Brandi. Donne. Farina, Garbin, Grande

TIRO CON [illegible]
(3 uomini, 3 donne) Uomini: Bisiani, Bua, Frangilli. Donne: Franchini, Ionata, Valeeva

TIRO [illegible] SEGNO
(4 uomini). De Nicolo, Donna, Fari, Ranno

TIRO A VOLO
(8 uomini, 8 donne). Uomini: Benelli, Di Spigno, Fako, Genga, Innocenti, Pellielo, Venturini, Vigano. Donne: Gelisio, Iannotti, Vitali.

VELA
(14 uomini, 8 donne). Uomini: Bodini L., [illegible] . Bruni F., Bruni G., Celon, Colaninno, Dall, De Luca, Devoti, Giordano, Ivaldi F., Ivaldi M., Negri, Paoletti. Donne: Nevierov, salvà, Sensini, Sossi.

■ **CALCIO,** [illegible] Domani alle [illegible] riunione del Consiglio federale della Figc. Nel pomeriggio, a partire dalle 17,50, (diretta tv) sorteggio dei calendari dei campionati di serie A e B.

■ [illegible] [illegible]VIA Helsingborgs (Svezia) e Bate Borisov (Bielorussia) hanno pareggiato per 0-0 nell'andata del 1° turno preliminare (ritorno 2 agosto). La qualificata affronterà l'Inter.

■ **BOLOGNA FISCHIATO.** Contestata la dirigenza alla presentazione del Bologna. Applausi convinti a Signori, Pagliuca e Binotto, cori offensivi [illegible] Gazzoni, per aver indebolito la squadra.

■ **ROMANIA, BOLONI CT.** Laszlo Boloni è il [illegible] allenatore della Nazionale romena. Nella scorsa stagione aveva allenato la squadra francese del Nancy, retrocessa in B. Ha sottoscritto un biennale da 400 milioni l'anno.

■ **TORNA LASSISSI.** Sembra sbloccata la vicenda di Salou Lassissi, il giovane difensore viola bloccato nel suo Paese, la Costa d'Avorio, dove si vivono momenti di grande tensione. Lassissi è riuscito a partire. La Fiorentina conta di averlo a disposizione tra due giorni.

■ **SUDAFRICA RICORRE.** La Federcalcio sudafricana farà ricorso contro la Fifa che ha bocciato la sua candidatura per i Mondiali 2006, assegnati alla Germania.

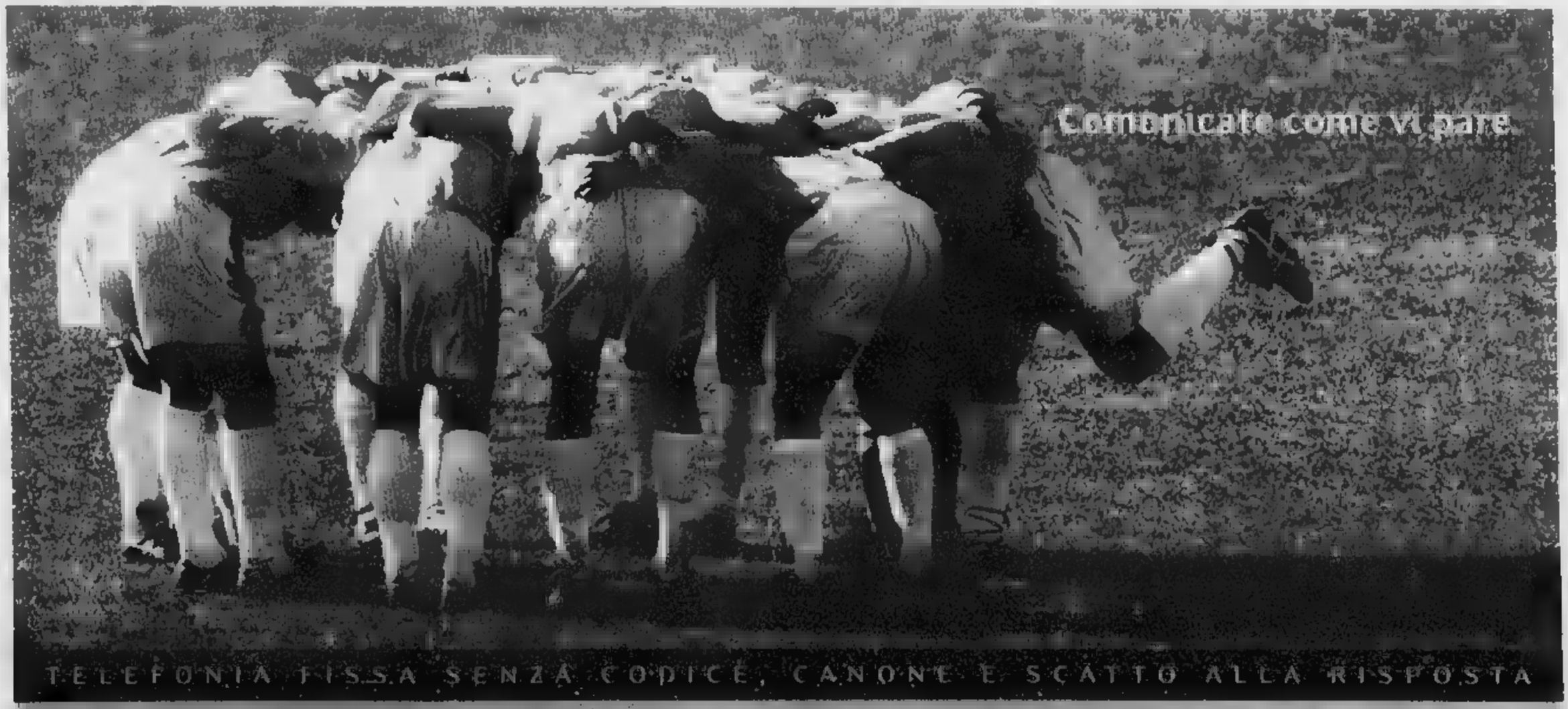
■ **STAFFETTA RECORD.** La 4x100 femminile (Pistone, Graglia, Grillo, Levorato) ha migliorato ieri sera a Barletta il record italiano correndo in 43"44 (prec. 43"60).

■ **OTTEY,** [illegible] Merlene Ottey è stata inserita nella squadra jamaicana per le Olimpiadi. Per la velocista si tratterà della sesta partecipazione.

■ **BIGLIETTI INVENDUTI.** Il Comitato organizzatore dei Giochi deve ancora vendere biglietti per 89 milioni di dollari (circa 180 miliardi di lire) per raggiungere il suo obiettivo finanziario.

■ **F1, [illegible] CONFERMATO.** Heinz Harald Frentzen ha annunciato il prolungamento del contratto con la Jordan fino al 2002. Il prossimo mese potrebbe lasciare libero il suo posto alla Jaguar, l'inglese Herbert.

■ **IPPICA, [illegible] TRIS.** Combinazione vincente 7-5-2. Ai 1.833 vincitori vanno 1.250.000 lire. Cav. rit. n. 14. Quota coppia 111.600 lire per 138 vincitori.



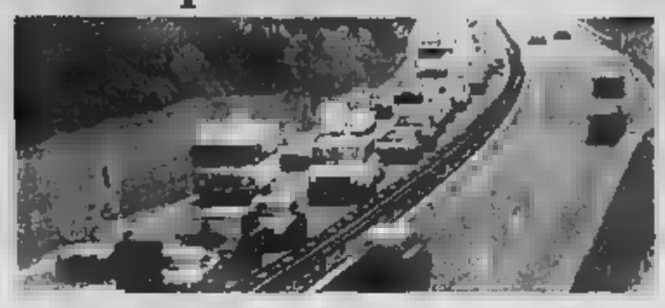
Aexis non promette di cambiarvi la vita, non parla di rivoluzioni. Comunicare senza limiti, questo sì. Con soluzioni telefoniche studiate apposta per ognuno di voi e con servizi di alta qualità, Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, anche al lavoro. Su rete fissa, senza codice, canone e scatto alla risposta, con tariffe valide 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana. Informatevi subito chiamando il Numero Verde oppure on-line visitando il nostro sito. Che ve ne pare?

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

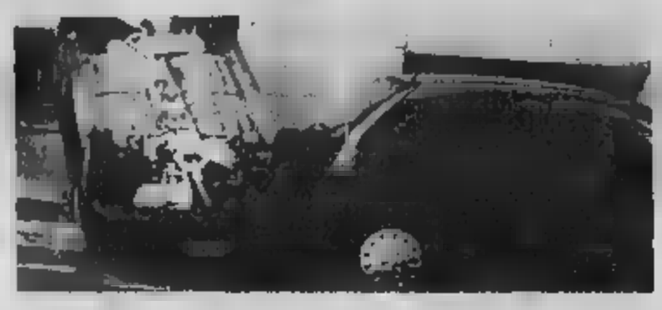
AEXIS TELECOM SPA

Traffico e mobilità, un problema che per anni è stato affrontato in maniera insufficiente

CINTURE. La prima avvertenza, al volante, è allacciarsi la cintura di sicurezza. Un fatto banale, ma di basilare importanza per contenere le conseguenze di un [illegible]. Cinture e airbag formano insieme un efficace sistema di protezione.



IN AUTOSTRADA. La rete autostradale italiana è di 5584 km. Negli ultimi 10 anni il traffico passeggeri e merci è aumentato continuamente. In autostrada è di particolare importanza rispettare la distanza di sicurezza e osservare i limiti di velocità.



PERICOLO CITTA'. Il maggior numero di incidenti e vittime (75 per cento) avviene nelle aree urbane: gravi le conseguenze soprattutto nelle ore notturne. Causa dei sinistri soprattutto il mancato rispetto della precedenza negli incroci

Estate, grandi viaggi e grandi rischi

Ma è in città che capitano i peggiori incidenti

Michele Fenu

TORINO

E' l'ora dei grandi viaggi con il consueto corredo di consigli e raccomandazioni che tutti ormai dovrebbero conoscere. Soliti discorsi, forse, ma c[illegible] proporli davanti alle cifre sul numero degli incidenti? E se è vero che la maggior parte dei sinistri avviene nelle aree urbane, questo è anche il momento in cui si rischia [illegible] più nei lunghi trasferimenti. In 10 anni sono morte in Italia 72 mila persone e i feriti sono stati oltre 400 mila. Una enormità, con danni sociali ed economici di migliaia di miliardi.

Una situazione che avrebbe potuto essere anche più grave se, nel frattempo, [illegible] sicurezza delle auto non avesse compiuto ulteriori progressi. E già, perché, in dieci anni il traffico è aumentato in misura esponenziale, sia quello privato che quello per il trasporto merci: dal 1970 al 1998 di oltre il 300% contro un +7% della rete viaria. Per fortuna, la progressiva diffusione dei sistemi di protezione a bordo (dagli airbag a tipi di cinture sempre più sofisticato, dai materiali morbidi ai dispositivi anti-fuoco e agli impianti di controllo elettronico dei veicoli) ha permesso di contenere i danni (nel periodo indicato le vittime sono calate del 47%). Risultati che avrebbero potuto essere migliori se gli italiani si decidessero sul serio ad usare almeno le cinture.

A proposito di cinture. E' spuntata [illegible] queste settimane una controversia, quella dell'obbligo di montare le cinture anche nei posti posteriori. Riguarda almeno 5 milioni di vetture, anche se circolano da oltre 10 anni e anche se finora hanno già superato due revisioni. La [illegible]zazione Civile, che in passato non era intervenuta in materia per quanto riguardava i veicoli immatricolati prima dell'aprile 1990, ha adesso deciso che «tutte le vetture immatricolate a partire dal 15 giugno 1976 sprovviste di cinture posteriori ma munite dei relativi attacchi non possono superare il test», cioè la revisione. Il guaio è che i ricambi sono introvabili, o quasi, i costi di installazione alti e che su taluni modelli la stessa è un'impresa complicata. Comunque, [illegible] azienda specializzata, la Bullock, garantisce [illegible] essere in grado di provvedere all'operazione e ha addirittura lanciato una campagna in tal senso con tanto di numero verde (800/857066) per chi vuole informazioni.

[illegible], dunque, con i consigli. Pochi e presto detti: prudenza in senso generale, prima di tutto, poi rispetto delle distanze di sicurezza e dei limiti di velocità, uso delle cinture, controllo delle gomme, programmi di viaggio ben calcolati con frequenti soste per non cadere in preda a stanchezza e stress, [illegible] agli alcolici e alle mangiate... Nel discorso non si può non inserire [illegible] di quelle curiose soluzioni all'italiana studiate per ovviare all'emergenza. Su quella specie [illegible] autostrada che raccorda Napoli [illegible] Reggio Calabria è stato insaurato, in un certo pericoloso tratto, il regime del senso unico. Fino a una certa ora si va a Sud, poi a Nord. «Esperimento riuscito» si proclama. [illegible].

Torniamo sul tema del traffico e della rete stradale italiana, perché l'argomento è di quelli «caldi». Un grido di allarme, come si suol dire, è [illegible] recentemente lanciato da Piero Pusaro, presidente dell'Anfia, e da Paolo Cantarella, amministratore delegato Fiat, nell'assemblea annuale dell'associazione. Entrambi, tra tanti temi, hanno sottolineato come nel nostro Paese sia in atto una ripresa economica, ma come le [illegible] rischi [illegible] essere penalizzate dalla mancanza di un adeguato sistema di trasporto e circolazione.

A fronte di una crescita, dal 1970 a oggi, del [illegible] del traffico [illegible] persone e merci, espresso in persone/km e tonnellate/km, gli investimenti in percentuale sul Prodotto interno lordo (Pil) per infrastrutture autostradali e stradali sono scesi dell'1,4 allo 0,4%. Il fisco preleva dal settore autoveicolistico più di 138 mila miliardi, ossia oltre il 6% del Pil. E c'è il problema dei costi del trasporto. Se la Fiat producesse le sue auto in Francia o in Germania, questi sarebbero inferiori del 10%. Né lo sviluppo dell'e-commerce migliorerà la situazione. Perché i prodotti acquistati via Internet dovranno pur sempre esse[illegible] consegnati.

La realtà è che, in questi anni, si è investito troppo poco in infrastrutture mentre i bisogni di mobilità delle persone e delle merci sono salite in misura enorme. E investire non vuol dire costruire solo nuove autostrade, ma ricorrere ai moderni aiuti della telematica, migliorare il parco circolante, realizzare piani integrati fra gomma, ferrovia, vie d'acqua. Ora, è stato finalmente varato il Piano Generale dei Trasporti che stanzia migliaia di miliardi per ferrovie e rete stradale. [illegible]glio tardi che [illegible]. Mà non sono mancate le critiche. Eppure, senza un piano il Paese affogherà.

Dibattito in Usa

Tra Internet e Gps non ci si distrarrà?

LOS ANGELES

Un automobilista sale sulla [illegible] amata vettura, accende [illegible] motore, si mette in moto e con tono fermo e deciso ordina: «Posta elettronica». Dagli altoparlanti, una [illegible] digitale comunica che in effetti ci sono [illegible] messaggi [illegible] procede a leggerli, uno alla volta. Il nostro adesso vuole sapere come sono andate oggi le Olivetti [illegible] le Cisco e anche [illegible] questo [illegible] arriva immediata una risposta. Può anche domandare com'è finita la partita di Coppa del Real.

Ma ecco, lungo la strada c'è un ingorgo. Che fare? Restare lì, sperando si tratti di cosa breve o [illegible] un percorso alternativo? Anche [illegible] questo caso [illegible] esiste problema. Si accende il sistema di navigazione e le varie strade che portano alla destinazione prescelta verranno segnalate in [illegible]so se intasate o in blu se libere.

Potrebbe essere la descrizione dell'esperienza automobilistica del protagonista di un film [illegible] fantascienza ma grazie ai progressi nella telefonia cellulare, nei sistemi Gps e in quelli di riconoscimento della voce lo scenario appena descritto sarà la realtà di decine di migliaia di automobilisti già con il finire di questo primo anno del millennio. «Entro tre anni tutte queste [illegible] saranno in tutti i mezzi che produciamo», sostiene [illegible] [illegible] uno della Ford, Jacques A. Nasser. «Ogni nostra auto e ogni nostro veicolo sarà trasformato in un portale per Internet».

Per raggiungere l'obiettivo, la Ford ha formato un'alleanza con la società telefonica Sprint, con la quale ha messo a punto un sistema di riconoscimento della voce che, per adesso, interpreta sino a [illegible] parole. La General Motors ha [illegible] suo sistema, On Star, che si avvale di pe[illegible] fisiche che indentificano la posizione dell'automobile con l'aiuto dei [illegible] e che [illegible] pronte a rispondere a qualunque domanda. Dov'è la stazione di servizio più vicina? Dove trovo un ristorante senza coda? In caso [illegible] incidente che fa scattare gli airbag, parte poi automaticamente una telefonata per inviare d'urgenza sul luogo un'ambulanza. Per connettere a Internet i suoi automobilisti, la DaimlerChrysler ha deciso di seguire una strada diversa e forse più semplice. Invece di un computer di bordo, avrà modem, cellulare e altoparlanti pronti a collegarsi [illegible] portatile di ogni guidatore.

«Quanti telefoni vogliamo avere? Quanti modi per accedere a Internet?», si chiedono i manager [illegible]. Se Internet diventerà parte delle nostre vite anche [illegible] automobile, l'elettronica [illegible] rivoluzionando l'esperienza della guida in molte altre direzioni, a cominciare dalle strade intelligenti. «C'è una rivoluzione in atto», sostiene David Cole, direttore del Office for the Study of Automotive Transportation alla University of Michigan. «Stanno accadendo cose molto importanti e nel prossimo decennio assisteremo a grandi cambiamenti».

Molti modelli di minivan, Suv e giardinetto sono già in vendita con monitor che permettono di vedere film e giocare a Playstation. Nella nuova DeVille, [illegible] Cadillac ha installato nel parabrezza un sistema di visione notturna a raggi infrarossi che aumenta sino a dieci volte la visibilità nelle ore di buio.

C'è allo studio anche un sistema ottico che rileva immediatamente se gli occhi di chi è al volante guida cominciano a chiudersi e che reagisce emettendo un suono che funge da sveglia o con una voce che invita fermamente ad accostarsi per fare [illegible] pisolino. Un sistema, quest'ultimo, che aumenta la sicurezza.

Ma talora i nuovi aggeggi elettronici possono anche [illegible] distrazioni e pongono dei problemi di sicurezza che non sono ancora stati risolti. «Quando si guida, occhi puntati sulla strada e mani sul volante», sostiene Lawrence D. Burns, vicepresidente per la ricerca e la pianificazione in GM. Ma è sufficiente? E' possibile concentrarsi sul sorpasso [illegible] un camion [illegible] si cerca di collegarsi a Internet per controllare la posta? «Ci sono molte ragioni per essere preoccupati», sostiene Mike Cook, presidente dell'Auto Show di Cicago. «Quante [illegible] possiamo aggiungere alle nostre automobili prima di arrivare al punto di rottura, a quando nessuno presterà più attenzione alla strada?». Problemi più pressanti negli Usa, ma anche in Europa si seguono analoghe vie.

Un classico esempio è il nuovo Yamaha Tmax

Gli scooter sempre più simili alle motociclette

Bruno de Prato

Lo scooter è diventato maggiorenne, e il nuovo Yamaha XP500, detto Tmax, segna un'importante tappa in questo processo evolutivo, poiché introduce due nuovi parametri tecnici: il motore bicilindrico, [illegible] di più con cilindrata [illegible] 500cc, e la ciclistica, caratterizzata da una serie di soluzioni prese di peso dalla moto. Il tutto per accedere a più alti livelli di prestazioni: qui abbiamo una velocità di punta [illegible] 160 km/h.

Il cuore dello Yamaha Tmax è costituito da un motore bicilindrico, a 4 tempi con distribuzione bialbero, iniezione a [illegible] valvole per cilindro e raffreddamento a liquido, in grado di erogare una potenza di 40 Cv a 7000 giri. Si tratta di un propulsore compatto, con architettura a cilindri paralleli e albero motore con manovelle a 180° una configurazione che ha richiesto un contralbero per ottenere un funzionamento esente da vibrazioni.

Per la prima volta, dai tempi del mitico Galletto della Moto Guzzi, il motore non oscilla assie[illegible] alla sospensione posteriore, ma è integrato nella struttura del telaio. Nello moto questa [illegible] pratica normale, ma negli scooter, dai tempi della nascita della Vespa, motore-trasmissione-braccio oscillante della sospensione posteriore hanno sempre costituito un elemento unico. Lo stesso [illegible] si può dire per quanto riguarda la ciclistica, che ne risulta condizionata negativamente in fattori fondamentali [illegible] la corretta distribuzione dei pesi fra le ruote, in quanto crea un eccesso di carico sul retrotreno, e [illegible] contenimento delle masse non sospese.

Non è il caso di Yamaha Tmax, che presenta un ottimo bilanciamento e una raffinata sospensione posteriore con braccio oscillante in alluminio e ammortizzatore collocato orizzontalmente sotto il [illegible]. Il telaio, inoltre, presenta una struttura tubolare in acciaio, molto rigida e di disegno analogo a quella sviluppata dai progettisti Piaggio per il loro eccezionale X9. La sospensione anteriore è affidata a una forcella telescopica con steli di forte diametro.

Analizzando la ciclistica del Tmax, in effetti, appare evidente che si è notevolmente ridotto [illegible] divario che separava la tecnica scooteristica [illegible] quella motociclistica. Per altro, con potenze del genere, non sarebbe stato né razionale né saggio continuare ad adottare soluzioni che appaiono già in crisi [illegible] propulsori [illegible] limite dei 250 cc: i 160 km/h sono tutt'un altro pianeta rispetto ai [illegible] orari.

Il potente bicilindrico del Tmax è associato a una trasmissione automatica a variatore di tipo evoluto, che garantisce anche eccellenti doti di accelerazione, come sottolineato da un tempo di 7"8 per passare da 0 a 100 l'ora. Con [illegible] interasse di 1575 mm, Tmax ha un ingombro longitudinale degno di [illegible] Harley FXD Dyna Superglide 1450, e anche il peso è rilevante, oltre 180 kg. L'abitabilità è eccellente per due, con ampio vano sotto il confortevole sellone e un'aerodinamica ben protettiva. In vendita entro l'anno, prezzo da definire ma non meno di 10 milioni.

Yamaha Tmax: può toccare i 160 l'ora

Tendenza inevitabile, occorre maggiore energia per gli accessori

In macchina sale la tensione

Addio ai 14 Volt, si va verso quota 42

Giulio Mangano

PARIGI

In quella dell'auto il tempo corre più veloce che nelle altre industrie. Meno di tre anni fa anticipavamo che presto le vetture avrebbero subito una rivoluzione «elettrica», nel senso che l'ormai classica tensione di alimentazione di lampade e utilizzatori sarebbe passata dagli attuali 12 fino a 36 volt. E in questi giorni la Renault ha annunciato che già nel 2004 alcuni dei suoi modelli avranno l'impianto elettrico a tensione doppia: 14 e 42 e poi, dal 2007, soltanto a 42 volt.

Il motivo? Le dotazioni, sempre più complete e sofisticate, che invadono le nostre auto. Che ancora, fino agli Anni [illegible] (l'ultimo a lasciare i 12 volt fu, [illegible] 1968, il Maggiolino Volkswagen), utilizzavano in molti casi batterie e dinamo da 6 volt, col risultato di fari dalla luce rossastra, clacson rauchi e sensibili sbalzi di tensione (dell'illuminazione, per esempio, del cruscotto), anche semplicemente schiacciando il pedale del freno e quindi accendendo gli «stop». [illegible] allora, [illegible] arrivati fari allo iodio, Abs, autoradio e stereo sempre più potenti, condizionatori, alzacristalli e regolazioni dei sedili elettrici, mille altri marchingegni che succhiano grandi quantità di energia: circa 1,5 kW su una vettura di alta gamma ai giorni nostri, destinati a diventare 5 kW entro 5 anni, col [illegible] degli assorbimenti (si pensi ai videogames e ai frigoriferi portatili che si diffondono nei monovolume).

In pratica, dal 1980, la richiesta di energia elettrica cresce annualmente del 4%. Un consumo più che triplicato, dunque, che richiederebbe generatori e batterie 3-4 volte più potenti, ma anche conduttori elettrici a sezione maggiorata. Una soluzione poco praticabile, per i cablaggi e l'aumento di peso che comporterebbe. Più semplice e corretto, dunque, triplicare la tensione, passando dagli attuali [illegible] volt (i 12 sono nominali, erogati [illegible] batteria a motore fermo, ma l'alternatore, quando ricarica, tocca i 14 effettivi) ai 42.

Grazie [illegible] disponibilità di tanta energia, vedremo l'elettrificazione di molte funzioni. A pro di sicurezza, comfort e rendimento complessivo. Oltre a freni e valvole [illegible] comando elettrico si diffonderanno le pedaliere, che regoleremo con [illegible] pulsa[illegible] proprio come oggi facciamo [illegible] la posizione del sedile [illegible] guida. Il parabrezza sarà riscaldato da una resistenza, il climatizzatore funzionerà a motore spento.

Probabilmente, per risultare immediatamente efficace, il catalizzatore - che oggi opera correttamente solo dopo aver raggiunto la temperatura di regime - verrà preriscaldato elettricamente mentre, grazie ai 42 Volt, si diffonderanno i dispositivi di «stop and go» che arrestano il motore ai semafori e lo riavviano automaticamente, riprendendo la marcia in dolcezza grazie a un sistema di alternatore-motorino di avviamento unificato come su alcuni prototipi messi a punto dalla Citroën.

Fanta-automobile? Assolutamente no. Renault a parte, si [illegible] che [illegible] nuova ammiraglia Bmw, [illegible] Serie 7 che sarà lanciata nel 2001, sarà disponibile in versione 42 volt e che la Mercedes lavora a un progetto analogo. L'unica vera incertezza viene dalle difficoltà di far convenire produttori automobilistici e produttori di equipaggiamenti ed accessori su [illegible] standard e [illegible] normative comuni.

Tecnica raffinata al servizio del comfort: meno stress guidando nelle congestionate aree urbane

Trasmissione automatica, comincia a piacere

In primo piano il Selespeed, indispensabile per la Multipla ibrida

Raffaele Sangiuliani

TORINO

Oltre il 9% del totale modello, ben il 40% delle versioni motorizzate 2.0 Twin Spark: sono i numeri del successo conquistato, in poco più di un anno di commercializzazione, dal cambio automatizzato Magneti Marelli Selespeed nel mix di vendi[illegible] dell'Alfa Romeo 156. La misura di quanto i tempi siano maturi per l'affermarsi della trasmissione automatica nei favori degli automobilisti italiani, notoriamente sino a ieri poco propensi (probabilmente i meno propensi al mondo, stando [illegible] statistiche) a farsi convincere [illegible] l'argomento.

Dunque, da appannaggio pressoché esclusivo dell'alto di gamma, la trasmissione automatica si avvia finalmente a conquistare proseliti nelle fasce di più ampia motorizzazione. Finalmente, diciamo convinti, dal momento che gli efficienti «automatici» oggi sul mercato offrono una vera manna di comfort - e di relax - nella congestione di traffico che ci tocca quotidianamente affrontare, non solo nelle città. Anche gli uffici marketing dei grandi costruttori ne sono ormai convinti: una riprova, proprio nelle scorse settimane, è arrivata dalla campagna pubblicitaria che promuove il Selespeed sulla Fiat Punto 1.2, freccia [illegible] al cuore della motorizzazione di massa.

Questa la realtà di oggi. Ma, proprio mentre sta per affermarsi da protagonista sulla scena dell'auto, la trasmissione automatica vede aprirsi nel suo futuro orizzonti per lo più vasti, nel ruolo di componente chiave del sistema di trazione dei [illegible] «ibridi». Così, proprio il Selespeed è il cuore funzionale della Fiat Multipla Hybrid Power - come indica il nome, alimentazione ibrida benzina e/o elettrica - da qualche mese in sperimentazione sulle stra[illegible]de di Napoli nell'ambito del progetto Atena (Ambiente Traffico telematica Napoli): una flotta di esemplari, circa [illegible] km complessivamente percorsi senza aver riscontrato particolari problemi.

Vetture-laboratorio che anticipano - ma, vista la concretez[illegible] del progetto, potremmo già dire realizzano - il sogno di ogni costruttore. Parliamo dell'auto Zev (Zero emission vehicle), quella capace di muoversi senza disperdere nell'ambiente emissioni inquinanti.

La Multipla Hybrid Power raggiunge tale obiettivo abbinando un [illegible] endotermico tradizionale - 4 cilindri benzina di 1.6 litri/16 valvole, 76 kW [illegible] potenza e 14,7 kgm di coppia massima - con [illegible] motore elettrico asincrono trifase, alimentazione a 216 Volta, 30 kW di potenza di picco (15 kW continua) e 13,02 kgm di coppia. L'alimentazione è fornita da un «pacchetto» di 15 batterie al Nickel-Idruri metallici, per complessivi 19 kWh.

Il tutto è gestito da una sofisticata elettronica di controllo, con inverter (da corrente continua ad alternata) e sistema di recupero di energia, interfacciata a [illegible] «CAN [illegible] dati alle due centraline, progettate e sviluppate dalla Magneti Marelli. Tali centraline controllano il motore endotermico e il Selespeed, cambio meccanico a 5 marce automatizzato.

La Fiat Multipla Hybrid Power adotta un cambio Selespeed che controlla con la sua sofisticata elettronica gli innesti frizione e i passaggi automatici di marcia: un punto vitale del sistema

Con la sua sofisticata elettronica per il controllo degli innesti frizione e dei passaggi automatici di marcia, il Selespeed - lo abbiamo anticipato - è il cuore del sistema. Esso in effetti diviene tramite fisico per il trasferimento della coppia motrice alle ruote e per la sua regolazione in funzione del tipo di alimentazione utilizzato e della richiesta di potenza da parte del guidatore.

La Multipla Hybrid Power utilizza solo quattro dei cinque rapporti al cambio originariamente previsti: la quinta marcia è connessa al motore elettrico, che risulta così collegato in presa diretta alle ruote motrici. Il gruppo cambio è collegato al motore endotermico con interposizione di una frizione tradizionale e a quello elettrico con interposizione di una frizione elettromagnetica: nei cambi di marcia, prima di reinnestare la trazione, il sistema di gestione provvede automaticamente a sincronizzare i regimi di rotazione di entrambi i propulsori.

Viaggiando in «elettrico» - velocità massima [illegible] km/h, sino ad 80 km di autonomia - o in elettrico con ricarica, la vettura può essere avviata in prima o seconda marcia e la seconda è il rapporto di normale impiego: non vengono quindi utilizzate la terza e la quarta. Spostandosi in «ibrido» - velocità massima 150 km/h, nessun limite di autonomia, salvo rifornirsi di carburante, naturalmente - la vetture si avvia in «seconda», sempre col solo motore elettrico; una volta raggiunti i 30 km/h viene azionato il motore endotermico che, superati i 40 km/h, diviene il mezzo principale di trazione: opportunamente sincronizzato con quello endotermico, il propulsore elettrico resta connesso in parallelo sulla catena di trasmissione, fornendo coppia aggiuntiva in accelerazione e recuperando energia nelle decelerazioni; il cambio Selespeed gestisce la rapportatura di trasmissione, scegliendo tra 2ª, 3ª e 4ª marcia.

SPAZIO AFFARI

Gli orari e il prezzario privato: TORINO, via Roma 80 - via Maurizio 30, t. 5660211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24436811; ALESSANDRIA, via Cavour 69, t. 449022; AOSTA, piazza Chanoux 39/A, t. 231434; ASTI, corso Dante 80, t. 261011; BARI, via Amendola 166/5, t. 5485111; BIELLA, viale Roma 6, t. 2491212; BOLOGNA, via Annibale da 13, t. 264662 r.a.; CAGLIARI, via Repubblica 24, t. 308250; CASALE MONFERRATO, via Corso d'Appello 4, t. 462134; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7308311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724080-722128; COMO, via Monte Santo 30, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 606122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 5911182-672888; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/10B, t. 530701; GORIZIA, via Cervus 13, t. 913639; IMPERIA, via Alberi 10, t. 272371 273073; LECCE, via Trinchese 87, t. 314186; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2932666; NOVARA, via Cavour 19, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 778234-8077144; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Perrello 13, t. 24478-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; SANREMO, via Gioberti 47, t. 301566-501866; SAVONA, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; VERCELLI, via Verdi 40 t. 280754, diretta presso tutti i corrispondenti delle Pubblicazioni S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a Pubblicazioni S.p.A., Servizi Mercato d'Inserzione 66 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte e per il 30%

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
3 Immobiliare Vendite,
4 Immobiliare Acquisto
Euro 0,49 (L. 1.000)

5 Lavoro Offerte
7 Affini Offerte
8 Affini Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 0,27 (L. 500)

4 Lavoro Domande
- diplomi, studi, italiani, personale pubblico esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,60 (L. 1.200)
- laureati
Euro 1,20 (L. 2.400)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.500)

Avvisi urgenti, data fissa, o rettifiche: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In forza di quanto disposto dal Regolamento, l'Editore rispetta che la legge 5.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A pensionati autotelefonandoci la sera. Istruzioni gratuite. Eroghiamo direttamente Banca Nazionale (UIC 4386).
PRESTITI
011.581.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediati rapidi! € 10.000.000 - € 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191 880 0486. Registro n. 00004883 Londra.

MULTINAZIONALE eroga prestiti finalizzati a tutte categorie con tassi del 9% da € 10.000.000 a € 1.000.000.000. Es: € 100.000.000 = € 881.290 mensili per 180 mesi. Tel. 004191 884 8004

PRESTITI privati € 10.000.000 - € 100.000.000. Artigiani, commercianti, disoccupati. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344 CCIAA 1567564 Milano

2

SOGGETTI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO o cedere rapidamente un'attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA - www.aziendaitalia.com - Chiamata gratuita 800 868.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano con investitori esteri. TARSKY 004191 880 0486

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.16714

FALLIMCATORE cerca garanzia per parrucchiere avviato con esperienza e requisiti. Tel. 011 264 135 mattino

SOGGETTI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

CENTRALE prima posizione vendesi avviatissima agenzia viaggi ottimo giro di affari. Trattative riservate. Fino 011 884 691

PASTICCERIA centrale zona bar rinomata attrezzatissima cedesi a persone qualificate eventuale assistenza iniziale. Telefonare ore ufficio 011 680 4667

TABACCHI loto giochi centrale lavata € 16.000.000 [illegible] € 35.000.000 tre addetti [illegible] usk articolo € 480.000.000. Prima 011.562.3666

TABACCHI [illegible] Santa Rita moderna lavata € 203.000.000 lotto € 27.000.000 ville reale € 180.000.000 anticipo € 400.000.000 Prima 011.562.3666

TABACCHI lotto Sisal zona Stadio ampia moderna due addetti ville reale € 115.000.000 anticipo € 280.000.000 Prima 011.562.3666

TABACCHI lotto zona Mercatini moderna [illegible] € 24.000.000 lotto € 30.000.000 tutti utili anticipo € 400.000.000 Prima 011.562.3666

3

[illegible] cerca rivenditori [illegible] 011 2267822 [illegible] cerca 1 impiegato/a gestione [illegible] grosso gruppo Svizzero [illegible] 011 [illegible] ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

PARRUCCHIERA cerca aiuto preferibile [illegible] 39 - 011.319.8894

PARRUCCHIERE locale ristrutturato cercasi un [illegible] cedesi un laboratorio di [illegible] un [illegible]. Tel. 011 [illegible] ore 9 - 13

IMPIEGATI

A. AMBOSESSI 18 - 31enni, estrovertono [illegible] settore turistico, non inferiore [illegible], anche prima esperienza. [illegible] 011/669.6965.

QUARANTENNALE inglese ottima conoscenza [illegible] giovane rappresentante per [illegible] inserito-corrispondente. Tel. 011.64[illegible] ore ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

LAVORARE direttamente anche da casa. Da € 3.040.000 a € 12.000.000 annuali garantiti immediati + 24 ore tel. [illegible] 31000 Addetti commerciali.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

CONCESSIONARIA pubblicità per riviste specializzate cerca agenti ambosessi anche esordienti in Italia. Curriculum al fax 167 via del Mille, 40 - 00185 Roma.

FORMAZIONE & LAVORO

IL 12 settembre inizierà i corsi per assistenti infanzia e anziani. Il lavoro viene fornito da Education Group. Tel 011 460.343.

4

OFFERTE ASTENTI RETRIBUITE

FATTORINO magazziniere referenziato con mansioni di ufficio offresi presso sede ditta anche part-time. Tel. 011/942.841

IMPIEGATI

Ed direttore di libreria laureato, PC, lingue commerciale, offresi a seria ditta. Tel Tel 011 669.5664

IMPIEGATA amministrativa con esperienza contabilità fornitori clienti recupero crediti banche fatturazione bolle ecc. cerca part-time 4 - 6 ore. Tel 011.998.6666 dopo ore 18.00

LAUREANDO in economia e commercio offresi presso sede ditta nel settore commerciale Tel 011.703.140 - 0338.248.6980.

RAGIONIERE diplomato esperienza contabilità generale clienti, fornitori, banche, iva, valuta propositi. Libero subito. Tel. 0333.373.6342

SIGNORA esperienza clienti fornitori tre contabilità generale offresi Torino nord. Tel 011.205.5044

5

TORINO CITTA'

A.A.A. TOSCANO PUNTO AFFILIATO affare imperdibile, via Nicomede Bianchi, ristrutturato ingresso ampia camera matrimoniale cucina bagno due balconi cantina, termoautonomo, lumineso € 98.000.000 (Rif. 48/00) Tel. 011 775 2213

A.A. CORSO VITTORIO [illegible] alto salone con angolo cottura camera bagno, abitato a reddito, eventuale posto auto. Centralissima 011 888.5800

A. [illegible] 011 562 9801 libero corso Unione Sovietica ampio piano rialzato 2 camere ingresso cucinino bagno

A. [illegible] 011 562 9801 libero presso piazza Bernini ottimo stato soggiorno camera cucina bagno balcone. Basso d'epoca.

A. [illegible] 011 562 9801 libero via Belmalfa (zona Mirafiori) 3 camere cucina bagno balconi termoautonomo € 186.000.000

A. [illegible] 011 562 9801 libero via Cecchi buon stato piano rialzato camera ingresso cucinotto bagno balcone

A. [illegible] 011 562 9801 Vanchiglia libero nel 2001 parzialmente ristrutturato 6 camere cucina bagno [illegible] con € 246.000.000

SALONI in costruzione d'epoca appartamenti/studi/atelier, liberi e occupati, ottimo investimento. Chiudano & C [illegible] Nova 011 566.2868 0336 342 4340

Bellelli Valentino casa d'epoca soggiorno cucinotto camera bagno cantina ottimo investimento. Tel. 011 43 581

BIMAR via Finalmarina panoramico libero ingresso camera cucina, bagno € 84.000.000, ascensore. Tel. 011.43.581.

BIMAR via Tripoli adiacenze libero ingresso camera cucinotto bagno terrazzo possibilità mutuo Tel 011 43 581

CENTRALE appartamento, 122 mq, piano 3°, cucina, tre camere, doppi servizi. Possibile 4 doppi ascensori direttamente vendesi Tel 011.544.087

CENTRO via Garibaldi libero ben tenuto spazioso luminoso 2 camere cucina ingresso termoautonomo. Cabodi 011.561.6336.

CORSO RE UMBERTO presti signorile recente salone due camere livello [illegible] mq 180 [illegible] 1.800 [illegible]

CORSO SIRACUSA [illegible] ingresso soggiorno 2 [illegible] livello cucinino bagno, ristrutturato. € 279.000.000 103 011.883.8440

CORSO SIRACUSA presti recente signorile ultimo piano panoramico splendida esposizione ascensore doppia Finc 011.505.681

CORSO TRAPANI 9° piano, camere livello cucinino bagno. Stato originale, abitato anni 60 Tel 011.300.178 - 011.886.852

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da 4 camere livello, pranzo, soggiorno, cucina e servizi Tel 011.881.1137.

PAOLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Madonna di Campagna ultimo piano palazzetino splendido ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno € 258.000.000

SABETTI GPA corso Unione Sovietica 6° piano 2 camere livello cucinino bagno box Ag Tesoro 011 918 8888.

SABETTI SPA via Petrarca libero ingresso 3 camere livello cucinotto bagno ripostiglio Ag. Nizza 011.883.3674

VIRLA VIA portone di casetta completamente rinnovata e nuovo composta di soggiorno 2 camere bagno, terrazzo esclusivo, € 186.000.000 M Casa Sisa 011 770 7931

LIBERO ingresso living 2 camere cucina bagni cantina, ampio giardino, riscaldamento autonomo, corso Principe Oddone no agenzie Tel 011 809 1455 sera6

LIBERO PO ANTONELLI via Mongrando libero 2 camere livello cucinino bagno Lumineso € 152.000.000, volendo mutuo interno 011 561 8825

PARELLA strada Antica Collegno in recente grazioso palazzina, camere, livello, cucinino bagno libero € 98.800.000 Cabodi 011.546.045

PIAZZA ADRIANO presti libero ingresso 2 camere soleggiato cucina bagno 3° piano € 226.000.000 M Casa Sisa 011 770.7931

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO prestigioso palazzo Juvarra, panoramico, abitato, grande, cucina, 3 camere, 3 servizi, box. Solito a cessazione, totalmente ristrutturato Fino 011.835.691

PRECOLLINA corso Casale zona Basse, villa bifamiliare di 360 mq circa completamente ristrutturata e giardino Cabodi Crimea 011 880 4240

CORSO GIANNONE signorile piano alto ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni ampie superfici. Cabodi Sartoria 011.566.362.

CORSO RE UMBERTO presti signorile recente salone due camere livello [illegible] mq 180 [illegible] 1.800 [illegible]

CORSO SIRACUSA [illegible] ingresso soggiorno 2 [illegible] livello cucinino bagno, ristrutturato. € 279.000.000 103 011.883.8440

CORSO TRAPANI 9° piano, camere livello cucinino bagno. Stato originale, abitato anni 60 Tel 011.300.178 - 011.886.852

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da 4 camere livello, pranzo, soggiorno, cucina e servizi Tel 011.881.1137.

PAOLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Madonna di Campagna ultimo piano palazzetino splendido ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno € 258.000.000

SABETTI GPA corso Unione Sovietica 6° piano 2 camere livello cucinino bagno box Ag Tesoro 011 918 8888.

SABETTI SPA via Petrarca libero ingresso 3 camere livello cucinotto bagno ripostiglio Ag. Nizza 011.883.3674

VIRLA VIA portone di casetta completamente rinnovata e nuovo composta di soggiorno 2 camere bagno, terrazzo esclusivo, € 186.000.000 M Casa Sisa 011 770 7931

LIBERO ingresso living 2 camere cucina bagni cantina, ampio giardino, riscaldamento autonomo, corso Principe Oddone no agenzie Tel 011 809 1455 sera6

LIBERO PO ANTONELLI via Mongrando libero 2 camere livello cucinino bagno Lumineso € 152.000.000, volendo mutuo interno 011 561 8825

PARELLA strada Antica Collegno in recente grazioso palazzina, camere, livello, cucinino bagno libero € 98.800.000 Cabodi 011.546.045

PIAZZA ADRIANO presti libero ingresso 2 camere soleggiato cucina bagno 3° piano € 226.000.000 M Casa Sisa 011 770.7931

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO prestigioso palazzo Juvarra, panoramico, abitato, grande, cucina, 3 camere, 3 servizi, box. Solito a cessazione, totalmente ristrutturato Fino 011.835.691

PRECOLLINA corso Casale zona Basse, villa bifamiliare di 360 mq circa completamente ristrutturata e giardino Cabodi Crimea 011 880 4240

SAN PAOLO presti via Di Nanni libero 2 camere cucina bagno terrazzo/lavatoio € 140.000.000 Cabodi Vitarelli 011.336.8703.

VIA ARIANNI DI SERMEZZO libero ristrutturato termoautonomo ingresso living su balconcino con angolo cottura camera bagno € 137.000.000 Cabodi 011.756.666

VIA COSSA recente ampio soggiorno 3 camere cucina bilivelli, termoautonomo. Valenza € bel, posto auto € 318.000.000 Cabodi 011.269.747

TORINO PROVINCIA

BORGARETTO Via Papa Giovanni alloggio nuovo ultimo piano soggiorno angolo cottura camera camerata bagno balcone termoautonomo 74 mq € 218.000.000. M Casa Sisa 011 770 7931 - 0336.678.8383

COLLEGNO favolosa posizione signorile ultimo piano ingresso, soggiorno, cucina, cucinotto, bagno, balcone, box auto. Cabodi 011 408.2870

GRANMADRE centrale nuovo ristrutturato con cucinino vendesi € 100.000.000. Ag mgi 011.43.581 - Cuba 0125.881.778.

GROSCAVALLO vendesi intero stabile libero composto da 6 alloggi in San Giorgio Canavese. Tel. 011.800.179 - 011.566.552

PINO TORINESE zona San Felice in stabile mq 300 da ditta ristrutturato splendida posizione. Privato vende. Tel. 0368.466.1542.

RIVOLI in recente complesso villetta 3 bil soggiorno living 2 camere bagni/wc mansarda con bagno Taverna, box, giardino Cabodi 011 956 6022

SESTRIERE Borgata in bella ristrutturata ingresso soggiorno camino camera bagno ottima ubicazione Bimar 011 43 581 - 0122 831 778

PIEMONTE

APPARONE Monferrato grande casa antica, pacevole, ristrutturata, riscaldamento a metano, terreno circostante, ingresso privato. [illegible] passione L. 138.000.000 Tel 0141/831.261 0368.218.815

LIGURIA

ALASSIO corso Dante villetta bifamiliare intero ultimo piano 100 mq mansarda grande terrazzo Cabodi 019 677 307

ALASSIO 100 mt mare fabbricato indipendente ristrutturato 4 alti viene condominio € 370.000.000 Cabodi 019 677 307

ANDORA, blocchi trilocali in costruzione da € 189.000.000, giardini, piscina, no commissioni mutui disponibili Tel 02 345 2085

ARCADE IMMOBILI DI PRESTIGIO nel cuore di Alassio, in palazzina liberty, in fantastico contesto, ultimi appartamenti in bifamiliari con ampio giardino privato. Per appuntamento Tel 0184 247 030 www.arcade.it

AREA DI TAGGIA mare prestigiosi fantastici appartamenti di ristrutturata piazza lunga € 258.000.000 Notarile prestigiosa Consegna garantita con finanziamento Italgest 800.274.274

COGOLETO centro balneare raggiungibile da Milano e Torino grazie al casello autostradale di Arenzano, vendiamo appartamenti in villa vista mare nell'ottimo bottacino comunale a campo da golf. Tel 036.320.639

FINALE LIGURE nel pieno centro ampio monolocale ristrutturato arredato € 206.000.000. Affittato Fondazione 019.690.710

FINALE LIGURE San Bernardino esclusiva villa di charme vista mare completa giardino piscina. Cabodi 019 677 307

FINALE LIGURIA, 30 metri mare palazzo storico esclusivo appartamento piano nobile 130 mq Cabodi 019 677 307

LOANO prestigiosi mare impresa vende direttamente trilocali ristrutturati e nuovi, possibilità box mutui ottimo investimento Tel 019 671 804 - 019 675 564 - 0336 619 2296

NOLI posizione dominante immerso nella grande passeggiata vista vista mare panoramica. Finiture eccezionali Cabodi 019 677 307

PIETRA LIGURE vista mare come nuovo blocchi servizi. Arredato. Da vedere! Affitto Fondazione 019 626 660

PIETRA LIGURE 100 mt mare monolocale arredato termoautonomo € 120.000.000 Affitto Fondazione 019 615 961

SANREMO adiacente Casinò stabile signorile vendesi alloggio mq 200 bengrossi, ampio box Tel 011 500 179 - 011 566 862

SPOTORNO privato vende a 400 mt mare villetta vista mare su due piani, mq 170 circa con dependance, giardino e ampio parcheggio No agenzie Tel 0338 848 8414

Ti piace il mare e la collina sguardi? Cogoleto [illegible] 3 ottimi appartamenti in villa nel verde della [illegible] a 400 metri dal mare Tel 036 [illegible]

TORRE SAN GIACOMO (Pietra Ligure) impresa [illegible] direttamente in nuova costruzione residenziale appartamenti vista mare [illegible] finiture Tel 019 673 840

[illegible]

[illegible] Cannes Croisette Palm Beach appartamenti pronti da abitare da € 138.000.000, vista mare monumentale, eccezionale [illegible] Italgest 800 274 274.

[illegible] porto appartamenti pronti [illegible] Piscina, mare piscina, golf, [illegible] 800.274.274

AFFARE Cap d'Ail [illegible] in villa d'epoca vista [illegible] scontati 30%. Italgest 800.274.274

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274

AFFARE [illegible] costruzione vista mare eccezionale piscina qualsiasi metrature da € 27.000.000 più piccolo [illegible] Italgest [illegible] 274.

AFFARE [illegible] zona centro, eccezionale opportunità, prezzi bassi € 138.000.000 Italgest 800.274.274

AFFARE Saint Tropez Golfo meraviglia passeggio villa nuova sul mare giardini ampia terrazze € 130.000.000 più piccolo vista mare. Italgest 800.274.274

AREA CASA 0182.666.827 Beausoleil centro Montecarlo piccola palazzina nuovi appartamenti eccezionale vista mare, affare € 210.000.000

AREA CASA 0182.666.827 Cannes sulla spiaggia grandi balconi ampia terrazze vista mare eccezionale box € 180.000.000

[illegible] CASA 0182.666.827 Juan Les Pins vicino mare blocchi € 138.000.000 piano piscina no spese condominiali.

AREA CASA [illegible] 82.666.827 Mentone occasione tripolare nuova, ristrutturata appartamenti pronti, [illegible] lancio € 92.000.000. Ampio terrazze, [illegible]

AREA CASA [illegible] 82.666.827 Menaone vicino mare attico [illegible] costruzione ampie terrazze appartamenti [illegible] tavola € 194.000.000.

AREA CASA 0182.666.827 Nizza attico vicinanze mare splendidi alloggi da € [illegible]

AREA CASA 0182.666.827 Nizza, nel cuore di piazza Massena, opportunità unica, nuovi appartamenti da € 150.000.000

AREA CASA 0182.666.827 Nizza nuova costruzione cantinaggi appartamenti affare € 89.000.000 reddito netto 10% gestione compresa.

AREA CASA 0182.666.827 Nizza 30 mt mare splendidi grandi balconi grande terrazze ampi terrazzo € 165.000.000.

BEAUSOLEIL confine Montecarlo appartamenti nuovi di epoca. Ventilazione meccanica da € 94.500.000. Invio documentazione Tel. 0033 612.779.040 - 0047 571 [illegible]

CAGNES SUR MER in [illegible] monolocali vista mare da € 150.000.000 Bimar 011.43.581 - 0033.493.876.747.

CAGNES SUR MER palazzina soprattutto Bordo mare cucine equipaggiate da € 138.000.000. Vista mare Tel. 0033 612 779 040 - 0047 571 [illegible]

CANNES accessorato super lusso. Croisette Martinez. Mq 80, terrazza 25 mq, vista parco Tel 0033 609 414 236.

GOLFE JUAN residence lungomare dal monolocale al quadrilocale a partire da FF 350.000 Operativo 0033 680 958 115

HYERES Nuda a 50 mt dalla spiaggia in elegante immobile mono/bi/trilocali da € 110 - 140 - 205 - [illegible] Posto auto [illegible]

IMT SRL Juan Les Pins piccola palazzina, in completa ristrutturazione, 200 mq mare, prestigiosa soluzione abitativa divisibili da € 248.000.000.

IMT SRL 800.140.420 Cannes in realizzo mq verde, con ingresso caratteristico, piscina, terrazze splendidi mono/bi/trilocali da € 129.000.000

IMT SRL 800.140.420 Cannes splendida palazzina centrale, 50 mt mare, via pedonale mono/bilocali con ascensori da € 188.000.000

IMT SRL 800.140.420 Cannes vicinanze Croisette, 300 mt mare, bilocale con grande terrazza, completamente ristrutturato, € 230.000.000 - vere occasione

IMT SRL 800.140.420 Juan Les Pins nuova soluzione 100 mt mare, in zona tranquilla, nel verde, bilocale vista mare € 236.000.000, villetta € 326.000.000 - vere occasione

IMT SRL 800.140.420 Nizza centro, bilocale in stabile recente, con giardino e ascensore, 4° piano luminoso ristrutturazione esposizione sud € 217.000.000

IMT SRL 800.140.420 Nizza centro in splendido palazzo d'epoca, magnifico monolocale vistaso completamente ristrutturato € 146.000.000

IMT SRL 800.140.420 Nizza nuova soluzione in grande consegna, 50 mt mare, ampio con terrazza monolocale € 93.000.000, bilocale € 218.000.000

IMT SRL 800.140.420 Nizza [illegible], bilocale fronte mare, in prestigioso complesso, splendida vista mare, € 365.000.000

MENTON fantastica nuova costruzione, appartamenti con grandi terrazzi vista mare balconi da € 300.000.000 Tel. 02.8831.7180.

MENTON Cap d'Ail vista MOnaco nuova costruzione, lussuosi appartamenti vista mare vera metratura Tel. 02.8831.7180.

MENTON Mentone nuova costruzione 300 mari dal mare bilocali con terrazzi e box da € 260.000.000 Tel. 02.8831.7180

NIZZA centro affare ultimo piano bilocale ristrutturato € 115.000.000. Reddito annuo garantito 10% Tel 011.631.4188

NIZZA centro e spiaggia bellissimo monolocale arredato Ambiance incantevole FF 300.000 Giovanni 0033 612 103 368.

NIZZA 50 mt mare palazzina appartamenti da € 133.000.000 Cucine equipaggiate, [illegible] documentazione Tel 0033 612 779 040 - 0047 571 8518.

VILLEFRANCHE Loubet bilocale terrazzo vista mare in condominio con piscina box € 180.000.000. Bimar 011.43.581 - 0033.493.876.747.

VISTA MARE Antibes, monolocale con terrazzo, vista mare, in residence con piscina, tennis, posto auto Cabodi residence € 114.000.000 Tel 019 681 6130.

VISTA MARE Golf Juan, bilocale con terrazzo di 40 mq, ultimo piano, vista mare, in residence con solarium-piscina, posto auto, cantina, vicino alla spiaggia € 215.000.000 Tel 019 681 6130

VISTA MARE Juan Les Pins, centralissimo monolocale di 40 mq, a 10 mt dalla spiaggia, 7° ultimo piano, vista mare, ascensore arredato € 160.000.000 Tel. 19 681 6130

WWW.IMT-IMMOBILIER Le nostre migliori occasioni sul web anche on line! Nizza centro, splendido bilocale ristrutturato € 190.000.000 Numero verde 800 146 480

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VENDESI affittasi mq 200 - 800 libera via Rossa Rivoli. Tel. 011.956.880.

TORINO

CASERE vendo terreno a 300 mt mare Croisette, permesso per costruzione 4.100 mq., 66 appartamenti, 70 posteggi, PF 18.000.000 non trattabili. Tel. 0033.612.213.171 - 0033.611.606.340

6

TORINO CITTA'

A. IDEALMARKET 011.216.1600 Avetana in zona Madonna, corso Torino e adiacenze 1 - 2 - 3 camere a livello, vendita immediata.

GABETTI SPA

vicinanze istituti stabili in acquisto per gruppi alberghi in Torino e dintorni. Pagamento contanti non oltre notarile. Trattative riservate. Dig. Sisto Pova 011.546.946.

RICERCHIAMO in acquisto per nostre clienti appartamento 150 mq zona Valentino, lungo Po Bimar 011.43.581

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed alla Valle Susa. Affermato importante ed organizzato Ricerchiamo bilocali e trilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela. Gabetti Op.Imm. 0122 901 985

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO in zona centrale mura negozio mq 100 - 120 libeti o affittasi. Bastoni Sil 011.566.771 - fax 011.508.403

RICERCHIAMO

prima visione negozianti con investimento liquido e disponibilità di 2.000 mq. altre misure, acquisto. Gabetti Bastoni Impresa 011.530.007.

7

TORINO CITTA'

A.A. CASAPPUTI via Amendola ingresso soggiorno camera cucina servizi terrazzo ottimo stato elegantemente Tel 011.980.601

A.A. CASAPPUTI via Cesare Battisti ristrutturato arredato soggiorno angolo cottura zona nuova alta condominiale. Tel 011.980.601

CROCETTA ultimo attico doppi ingressi salone cucina 4 camere due bagni terrazzo mq 180 circa Telefonare ore ufficio 011.648.088

DI SALVATORE 011.881.7183 - 011.566.3467 affitta vasi deve-a-torre mansarda arredata con angolo cottura, zona centrale

PRESSI piazza Statuto via Beaumont alloggio piano 3° ingresso salone due camere cucina bagno grande ripostiglio Telefonare ore ufficio 011/648.088

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggetti comodi al mare ultime settimane Luglio/agosto e quindicinarie giorni settembre. Agenzia Edilmare 0182 870 388.

BORGHETTO vicino mare alloggi centralissimi laverice Tv terrazzo anche quindicinale Punto Edilnord 0182 860 771

LA MORTOLA Ventimiglia panoramico in villa monolocale con bagno e cucina arredata affittasi annualmente € 600.000 mensili Tel. 0330 538 3566

LOANO affitta lussuosi appartamenti e mini appartamenti arredati vicino mare luglio agosto settembre Gabetti 019 677 307

PIETRA LIGURE affittasi ultimi bilocali quindicine agosto Progetto Mare 019 616 884

SICILIA

SIRACUSA Splaggia Ultimi occasione affitto appartamenti fronte mare / villette piscina. Prezzi speciali agosto - settembre. Gratis catalogo Agenzia Gerbel Tel 0931.439.513.

LIDI FERRARESI affitto luglio, agosto bella villetta appartamenti sul mare da € 400.000 settimanali. Prezzi interessanti settembre. Villanovanova Numero Verde 800 861 109 (www.vela.it)

CASA AZZURRA

CANNES SUR MER Nizza affittasi per agosto appartamento 3 stanze 6 persone vista cucina doppi servizi 6° piano d'angolo fronte ippodromo 300 metri mare piscina posto macchina 18 giorni 12.000 F, un mese 23.000 F, settembre 16.000 F. Tel e fax 0033.4696.41081 - 0033.4696.30946

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI semilavorato complete 300 mq luminoso servizi nuovi € 1.000.000 mensili. Tangenziale corso Francia. Tel. 0172 40 098

SANTA RITA affitto locale mq 600 a polo fiera. Richiesta € 4.800.000 mensili. Bastoni Sil 011.566.771

9

ARMIAMO urgente auto, furgoncini, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, passaggio. Ufficio Mondial 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0368.618.2710.

ACQUISTA auto di ogni tipo con valuta massima valutazione. Autofficina D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.661.3666.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mediterraneo 24 B. Tel. 011.778.1666 Torino.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8. Tel. 011.617.1643 - 011.566.664

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti completo mare Silvi marina - marina Pescara/pi Roccaraso Annunziata da € 3.000.000 Tel. 0864 846 060

ABRUZZO Alba Adriatica Hotel Lido *** Speciale settembre € 85.000. Bistro menu carne / pesce. Spaggia / bevande incluse Tel 0861/712.650

ADRIATICO - Vacanze vantaggiose - Rimini, Riviabella, Hotel Stefania - Sul mare ambiente familiare - Cucina casalinga, colazione buffet. Ultimissime camere agosto 80.000 - 70.000 - Scorie particolari famiglie - gruppi - Tel 0541/732 471

A Finale Hotel Bellamare ** ambiente confortevole, mare a scelta, camere con servizi parcheggio Agosto € 83.000 Tel 019.692.880

ALBERGO MIRAMONTI *** 0183.408.568 Diano Marina. 50 mt mare Camere con vista, balcone, tv Promozione 5=4 luglio/inizio agosto

ALBERGO SILVANO *** Diano Marina vacanze di qualità con bus i comfort. Metà pensione luglio € 93.000 - agosto € 123.000 Colazione buffet in terrazza panoramica. Tel 0183.403.014

ALPI DI SIUSI - Piccolo Hotel *** Piazza racchetta - Agosto mezza pensione 90.000 - 110.000 Tel. 0471/727.937 - Fax 0471.727.998

ANDORA Residence San Francesco 0182 87 391 ultimi appartamenti monolocali zona centrale ogni comfort, piscina.

BELLARIA, Igea Marina - Vacanze al 50% - Hotel Ornella *** Via Flavio 73 Tel 0541/331 421 - 40 mtm mare - Ogni comfort - Specialità carne - pesce Luglio 53.000 - 62.000 - Agosto 70.000 - 85.000 - 82.000 Terza - quarta persona 30%

CATTOLICA Hotel Carlton *** Tel 0541/964 247 Fax 0541/960 437 al mare - moderno - camere TV - Specialità pesce - pensione completa 78.000 - 105.000 parcheggio - www.italiaisola.com/emilia-romagna/cattolica/carlton

[illegible] - Hotel Columbia - tra stadio [illegible] - [illegible] Tel. 0541/961.483 - signorile - sulla spiaggia climatizzata - menu scelta

CATTOLICA - Hotel Corsaro *** - Tel 0541/962 588 - Completamente rinnovato 20 mt mare - Sala climatizzata per colazione Camere TV ventilazione, balconi Scelta menu colazione verdure buffet Offerte luglio fino 6 Agosto 70.000 - Sconti famiglie

CATTOLICA - Hotel Embassy ** - superiore Tel 0541/962.298 - Moderno - vicinissimo camere TV, telefono, balconi - Ottima cucina casalinga, scelta menu specialità pesce alla griglia, colazione buffet. Parcheggio - Luglio 80.000 Agosto 80.000 - 82.000 speciali sconti famiglie

CATTOLICA - [illegible] Grand [illegible] *** Tel. 0541/963.410 - Fax [illegible] Vicinissimo mare Moderno ogni comfort, climatizzato Piscina, dimagrimento parcheggio custodito - Camere servizi TV [illegible] - Scelta menu specialità romagnole, [illegible] zione buffet - DIFFERTISSIMA 29 Luglio 5 Agosto 7 giorni pensione completa [illegible].000 - Agosto 98.000 - 80.000 giornaliere

CATTOLICA Hotel Grand Pascal **** Tel 0541/966.080. Fax 0541/930.062 Direttamente sulla spiaggia. Climatizzato Terme Palestra Piscina. Parcheggio custodito. Camere servizi, TV satellite, telefono, cassaforte, balconi sul mare, scelta 3 menu specialità marinara colazione buffet. Offerissima 29 Luglio 5 Agosto 7 giorni pensione completa 700.000 - Agosto 110.000 - 130.000 giornaliere

CATTOLICA Hotel Handy Sea *** Tel 0541/960.185 - fax 0541.960548 30 mt mare Completamente climatizzato Ce mare telefono, TV cassaforte balcone Boccette, parcheggio, Frigo privato Menu alla carta, specialità pesce, carne ogni pasto, buffet contorni bretto Luglio € [illegible], agosto € 77.000 / € 101.000 Speciali sconti famiglie.

CATTOLICA - Hotel Leon D'oro *** - Tel 0541/964 095 - 70 mt mare - parcheggio - camere telefono TV cassaforte ristorazione - Sale climatizzate scelta menu, buffet antipasti - Luglio 71.000 - Sconto famiglie fino 50% - Agosto 78.000 96.000

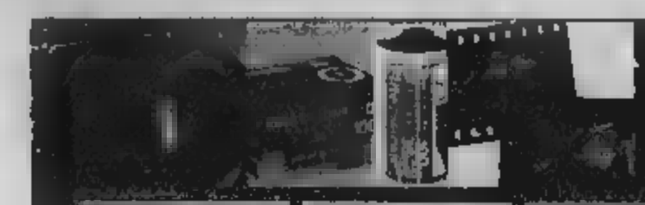
CATTOLICA Hotel Residence Madison **** Tel 0541/968.306 Camere/cucina elegante, massimo comfort, piscina, cassa, Camere TV, frigo Garage libero, palestra, centro abbronzatura Servizio con animazione Cucina preferita, cucina casalinga, scelta menu vendo carne pesce alla griglia Richiedetaci specialissime proposte famiglie

CATTOLICA Hotel Residence Myrea *** - Tel 0541/962.266 Panoramico fronte mare - Climatizzato - 2 piscine palestra, idromassaggio Camere TV - scelta menu specialità marinara buffet antipasti Specialissime offerte famiglie

CATTOLICA - Vacanze 50% Hotel Primavera - Vicinissimo mare immerso nel verde, ampio parcheggio giardino Uso piscina Menu carne - pesce Ricchi buffets colazione verdure, dessert. Prezzi 65.000 - 90.000, terza - quarta persona 50% bambini anche gratis Tel Fax 0541/961.864

Cervia-Milano Marittima ed entroterra vi vacanza vi piace Riviera Ligure di Ponente in alcune residenze con piscina abbiamo ancora liberi appartamenti per una settimana fissa che offriamo a prezzi molto speciali da sabato 29/07 a sabato 05/08 da sabato 19/08 a sabato 26/08 **mansardabile per 3/3+2 persone € 800.000 Mensile per 4/5+2 persone € 800.000** escluso spese **Nord-Sud Viaggi 016-515-919.**

CESENATICO Hotel Vivian - Terrazza panoramica mare piscina, Fitness,



Film Shop - Grandi offerte estate 2000

KODAK 160 VC
1 pezzo Lire 11.200
5 pezzi Lire 10.400 cad.
10 pezzi Lire 10.000 cad.

KODAK 160 NC
1 pezzo Lire 11.200
5 pezzi Lire 10.400 cad.
10 pezzi Lire 10.000 cad.

KODAK GOLD 100
1 pezzo Lire 6.900
5 pezzi Lire 6.500 cad.
10 pezzi Lire 5.900 cad.

KODAK GOLD 100
1 pezzo Lire 5.800
5 pezzi Lire 5.200 cad.
10 pezzi Lire 5.000 cad.

FUJI SUPERIA 100
1 pezzo Lire 5.900
5 pezzi Lire 5.700 cad.
10 pezzi Lire 5.500 cad.

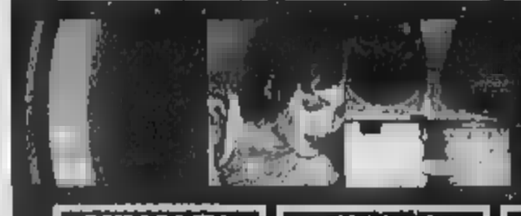
ELITE CHROME EXTRA COLOUR
1 pezzo Lire 7.300
5 pezzi Lire 7.000 cad.
10 pezzi Lire 6.500 cad.
20 pezzi Lire 6.200 cad.

KODAK E100VS
1 pezzo Lire 13.900
5 pezzi Lire 13.000 cad.
10 pezzi Lire 12.500 cad.

FUJI SENSIA II 100
1 pezzo Lire 7.400
5 pezzi Lire 7.100 cad.
10 pezzi Lire 6.500 cad.

FUJI PROVIA 100 F
1 pezzo Lire 15.000
5 pezzi Lire 14.500 cad.
10 pezzi Lire 13.900 cad.
20 pezzi Lire 13.500 cad.

FUJI VELVIA
1 pezzo Lire 12.800
5 pezzi Lire 12.100 cad.
10 pezzi Lire 11.800 cad.



Obiettivo Photoshow

MINOLTA DYNAX 404 si — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 759.000

MINOLTA DYNAX 606 si — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 859.000

MINOLTA 800 si — 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 1.649.000

ROLLEI PREGO ZOOM METAL — Zoom 38-70 Apo-HFT — PREZZO SPECIALE Lire 319.000

ROLLEI PREGO ZOOM 90 — Data Zoom 28-90 Apo-HFT — PREZZO SPECIALE Lire 499.000

ROLLEI PREGO ZOOM 140 — Zoom 38-140 Apo-HFT — PREZZO SPECIALE Lire 590.000

NIKON F 5 — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 5.159.000

NIKON F 100 — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 2.949.000

NIKON F 90 X — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 1.999.000

MINOLTA RIVA ZOOM 90 EX — Zoom 38-90 — PREZZO SPECIALE Lire 239.000

MINOLTA RIVA ZOOM 75 W — Zoom 28-75 — PREZZO SPECIALE Lire 399.000

MINOLTA RIVA ZOOM 125 — Zoom 38-125 — PREZZO SPECIALE Lire 399.000

NIKON F 80 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 1.389.000

NIKON F 80 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 858.000

HASSELBLAD X PAN

La Fotocamera a telemetro doppio formato, che abbina alla comodità del 35 mm la qualità del medio formato
CON OB. 45 mm/F.4
Lire 4.490.000
12 MESI SENZA INTERESSI

MINOLTA RIVA ZOOM 150 — Zoom 37.5-150 — PREZZO SPECIALE Lire 619.000

MINOLTA WEATHERMATIC — Zoom 35-50 Sub Fino a 10 mt — PREZZO SPECIALE Lire 629.000

CONTAX G 2 — Zeiss Zoom 35-70 V Sonnar — PREZZO SPECIALE Lire 5.690.000

LEICA M6 TTL — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 5.080.000

OLYMPUS IS 300 — Zoom 28-105 — PREZZO SPECIALE Lire 689.000

OLYMPUS MJU ZOOM — Zoom 38-140 — PREZZO SPECIALE Lire 509.000

CANON EOS 300 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 799.000

CANON EOS 3000 — Zoom 38-76 — PREZZO SPECIALE Lire 589.000

CANON EOS 50 E — Zoom 28-80 ultrasonic — PREZZO SPECIALE Lire 1.449.000

OLYMPUS MJU ZOOM 80 — Zoom 35-80 — SPECIALE Lire 329.000

OLYMPUS MJU ZOOM 115 — 38-115 — PREZZO SPECIALE Lire 399.000

OLYMPUS MJU ZOOM WIDE 80 — Data Zoom 38-80 — PREZZO SPECIALE Lire 549.000

CANON EOS 5 — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 1.469.000

CANON EOS 3 — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 2.689.000

CANON EOS IV — Corpo — PREZZO SPECIALE Lire 4.099.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 70 — Zoom 38-70 — PREZZO SPECIALE Lire 189.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 105 — Zoom 38-115 — PREZZO SPECIALE Lire 269.000

YASHICA — Zoom 38-115 — PREZZO SPECIALE Lire 349.000

PENTAX MZ 50 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 779.000

PENTAX MZ 7 — Zoom 28-80 — PREZZO SPECIALE Lire 869.000

PENTAX MZ 5 N — Zoom 28-70 Autofocus — PREZZO SPECIALE Lire 859.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 120 — Zoom 38-120 — PREZZO SPECIALE Lire 389.000

YASHICA BRAVA ZOOMATE 140 — Zoom 38-140 — PREZZO SPECIALE Lire 419.000

YASHICA T5 DATA — Ob. Zeiss f/3.5 — PREZZO SPECIALE Lire 379.000

La fotografia digitale, la fotografia del futuro

OLYMPUS CAMEDIA C-3030 — 3.34 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 2.369.000

OLYMPUS CAMEDIA C-21L — 2,1 milioni di pixel Zoom 3X digitale — Lire 999.000

NIKON COOLPIX 990 — 3,34 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 2.498.000

KODAK DC 290 — 3,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.699.000

FUJI FP 1400 — 1,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.119.000

FUJI MX 2700 — 2,3 milioni di pixel Obiettivo fisso — Lire 1.499.000

CANON POWERSHOT S10 — 2,1 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 1.499.000

SONY MAVICA MVC FD95 — 2,1 milioni di pixel Zoom 10X — Lire 2.598.000

SONY CIBERSHOT DSC-S30 — 1,27 milioni pixel Zoom 3X — Lire 1.388.000

NIKON SUPERCOOL SCAN 2000 — Scanner 35 mm Sensore CCD lineare da 2592 pixel, 2700 dpi Scansione 20 secondi, 12 bit — Lire 2.998.000

OLYMPUS CAMEDIA C-2500L — 2,5 milioni di pixel Reflex Zoom 3X — Lire 2.439.000

AGFA E-PHOTO CL50 — 1,9 milioni di pixel Zoom 6X — Lire 1.549.000

NIKON COOLPIX 950 — 2,11 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.998.000

KODAK DC 280 — 2,13 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 1.289.000

NIKON D1 — NEW KIT CORPO + CARICA BATTERIE + ACCUMULATORI + SCHEDA 64 MB — Lire 11.590.000

CANON POWERSHOT S20 — 2,1 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 1.999.000

SONY MAVICA MVC FD88 — 1,36 milioni di pixel Zoom 8X — Lire 1.628.000

SONY CIBERSHOT DSC-F505 — 2,11 milioni di pixel Zoom 5X — Lire 2.298.000

NIKON COOLSCAN III LS30 — Scanner 35 mm Sensore CCD monocromatico Risol. di scans. 2592 dpi — Lire 1.550.000

OLYMPUS CAMEDIA C-2020 — 2,1 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.799.000

AGFA E-PHOTO 1680 — 1,9 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.469.000

NIKON COOLPIX 800 — 2,11 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.498.000

KODAK DC 215 — 1,00 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 719.000

CANON DIGITAL IXU S — 2,11 milioni di pixel Zoom 2X — Lire 1.649.000

SONY CIBERSHOT DSC-S70 — 3,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 2.188.000

SONY MAVICA FD 55 — 1,36 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.598.000

CANON CANOSCAN FS2710 — Sensore CCD trilineare 2720 dpi 36 bit — Lire 1.499.000

OLYMPUS CAMEDIA C-960 — 1,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.239.000

AGFA E-PHOTO CL-30 — 1,5 milioni di pixel Obiettivo WIDE — Lire 829.000

RICOH RDC-5000 — 2,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.589.000

RICOH RDC-2L — 410.000 pixel Zoom 3X Obiettivo bifocale — Lire 589.000

FUJI MX 2900 — 2,3 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.579.000

FUJI FP 4700 — 2,4 milioni di pixel Zoom 3X — Lire 1.989.000

CANON POWERSHOT PRO70 — 1,68 milioni di pixel Zoom 2,5X — Lire 2.299.000

SONY CIBERSHOT DSC-S50 — 2,7 milioni pixel Zoom 3X — Lire 1.598.000

SONY DKC-ID1 — 350.000 pixel Zoom 10X — Lire 908.000

PLATINUM KODAK BASE

2 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA E PERSONALE

2 ANNI IN ANTICIPO

Il nostro asso[illegible] dinari[illegible] al plasma [illegible] leoproiet[illegible], [illegible] e [illegible]der, Sistemi [illegible] Ottica ed [illegible].

[illegible] unici [illegible] esi nel prezzo 2 [illegible] assicurazione [illegible] e [illegible] di garanzia oltre quella della case [illegible] oduttrice [illegible] i prodotti segnalati da [illegible] ine.

CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE A TASSO ZERO

Agos Itafinco

specialisti del multimediale

europhoto

HI-FI [illegible] a TORINO

Pia[illegible] [illegible]e. 23 [illegible] el. 011 56[illegible] 2 - 5

Lo stato di salute dell'auto dopo il primo semestre 2000

Mercati mondiali positivi In Europa brilla la Francia

Renzo Villaro
TORINO

Il mercato europeo dell'auto ha accusato in giugno una battuta d'arresto, ma il giro di boa dell'anno rimane positivo. Analogo andamento si è registrato negli altri principali mercati mondiali. I dati diffusi dall'Acea, l'associazione dei costruttori europei, hanno confer- il rallentamento giugno con 1.296.000 v immatricolate, il 4% in meno rispetto a 1.350.000 dello stesso mese '99. In compenso, nel semestre stato stabilito un nuovo record con 8.240.000 consegne contro 8.107.600 di un anno fa (+1,6%). Spiega l'Acea che la flessione giugno influenzata dalla differenza nel numero dei giorni lavorativi tra un anno e l'altro. In effetti - afferma l'associazione -, una comparazione basata sulle giornate effettivamente lavorate porterebbe un mercato praticamente stabile.

Analogo ragio- per l'Italia che in giugno ha perso il 15,7% con 164.200 vendite 230.300 nel '99, ma con il semestre in attivo del 2,6% con 1.400.700 immatricolazioni. Afferma l'Anfia, l'associazione dei costruttori nazionali, che la brusca frenata di giugno «è attribuibile ai disagi provocati dalle agitazioni sindacali del personale del centro dati della Motorizzazione con rallentamenti nell'evasione delle pratiche di immatricolazione, a cui si aggiunto lo sciopero dei trasportatori, con negativi sulla e di vetture rete di vendita». In questo contesto si è rafforzata in Europa la pres Fiat Auto, una quota salita nei primi sei mesi al 10,3% contro il 10,4% del corrispondente periodo '99.

Negli altri principali Paesi continentali, la Germania è quella che ha fatto peggio, pur confermandosi di gran lunga al primo posto. Con 293.000 vendite ha perso in giugno il 19,3%, chiudendo il periodo in negativo dell'11%, con 1.814.000 consegne contro le 2.037.500 di un anno fa. Dopo una serie di anni record, l'industria tedesca del settore sta, dunque, rallentando la marcia, soprattutto per il fiasco andamento del mercato interno. Il calo - affermano gli analisti tedeschi - assumerebbe, infatti, aspetti drammatici, se a compensarlo non ci fossero le esportazioni, cresciute soprattutto negli Usa, grazie alla debolezza dell'euro sul dollaro. Per Volkswagen, Mercedes, Audi, Bmw e Porsche gli incrementi sono tutti a due cifre.

Gli esperti dell'associazione dell'industria tedesca dell'auto (Vda) non hanno dubbi. «Il calo interno - spiegano - è dovuto soprattutto alla tassa energetica introdotta dal Governo rosso-verde, che ha determinato un netto rialzo nel prezzo carburanti, quantificato in circa 15 mila miliardi di lire. Il potere d'acquisto è stato mortificato». della crisi vengono imputate anche alla forte giacenza dell'usato e all'aumento delle vendite di vetture estere, che adesso sono arrivate al 35% del .

Altro risultato interessante, anche se anomalo, è stato quello della che in giugno ha aumentato le vendite del 75,4% (183.700 unità) e del 17,4% nel semestre (1.128.000). Il salto di giugno - precisa l'Acea - è dovuto a un effetto tecnico per l'abolizione del «millesimo», che fissava al 1° luglio l'anno di riferimento delle immatricolazioni e che si traduceva, ovviamente, in un netto rallentamento delle stesse nel mese di giugno. Per cui il raffronto, quest'anno, non è omogeneo. Anche Spagna e Regno Unito non hanno brillato, con perdite, rispettivamente, dello 0,2% e dell'1,6%. Positivo il semestre (+5,6% e +2,1%).

Fuori Europa hanno chiuso bene i sei mesi gli altri due grandi mercati, Usa e Giappone. Il primo, con General Motors che punta al record di utili, ha venduto 9.120.000 unità, il 7% in più rispetto a un anno fa, che già era record, confermando la buona salute dell'economia. A fare la parte del le Case americane, con il 66% di quota a unità, anche ritmo d'incremento modesto (+0,6%). Accelerano le marche giapponesi 1.414.000 (+9,3%) il 30,3% quota e quelle europee con oltre 441.000 pezzi (+15,1%) e il 9,6%.

In Giappone la crescita appare più modesta 2.114.000 immatricolazioni (+2%), ma gli analisti la giudicano comunque molto positiva perché suddivisa su ogni tipo di auto, dalle utilitarie alle grosse cilindrate. Si tratta, pertanto, indice di ripresa nel Paese.

Infine, spicca il dato positivo del Brasile. I d'interesse si ridotti e domanda. Risultato: il mercato dell'auto si è lasciata la crisi alle spalle e si avvia a chiudere brillantemente il 2000, vicino probabilmente ai livelli 1996 (1.190.000 consegne). In giugno le vetture immatr sono state 109.115 con un incremento del 18%, nel semestre 610.200, il 17% in più rispetto ad un anno fa.

SEI MESI IN EUROPA

	gen/giu. 2000	gen/giu. 1999	%
UE			+1,6
EFTA		232.119	+1,4
EUROPA		8.107.565	
FRANCIA	1.127.711	960.385	+17,4
		2.037.526	-11,0
ITALIA	1.400.700	1.365.325	+2,6
		1.191.329	+2,1
SPAGNA	762.366	722.211	+5,6

UE: 15 Paesi;
EFTA: 3 (Islanda, Norvegia, Svizzera)
Fonte: ACEA

Vecchi e gloriosi marchi guardano con fiducia al futuro dopo anni di crisi

A lato, la lussuosa station wagon «sorella» della 75, l'ammiraglia della Rover: dopo il polemico divorzio con la Bmw la Casa inglese, adesso in mano al consorzio Phoenix, ha deciso di produrre anche questa versione

Nuovi modelli in arrivo: dalla piccola del Giaguaro alla grande station wagon su base dell'ammiraglia 75

Jaguar-Rover, parte dalle Midlands la riscossa dell'industria britannica

Alberto Bellucci

Si gioca soprattutto nelle Midlands, nel Nord Inghilterra, la rinascita dell'auto britannica: un'auto da 30 anni data per spacciata, ma sempre riprendersi riforire. Intorno al capoluogo delle Midlands, Birmingham, sorgono quelle aziende e quelle fabbriche che daranno - o, almeno, dovrebbero dare - nuovo lustro a un vecchio, classico, mai tramontato e sempre rinverdito modo di intendere e produrre . essere diversi, anzi, gli inglesi lo hanno battezzato «britishness», britannicità alla lettera. Ma la traduzione non basta a comprenderne lo spirito: un di tempo solido e concreto, rivisto sì in chiave moderna, ma con la classe di una volta.

All'insegna, dunque, della -tishness è risorta la Jaguar - cui sede è vicina a Birmingham - dopo una decina d'anni patemi d'animo di conti tragicamente in procurati a «mamma Ford», che l'aveva acquistata per la bella somma di cinquemila miliardi di lire dell'epoca.

Le cifre successo? A parte il non trascurabile abbandono dei conti in rosso, queste sono rappresentate da 50 mila vetture prodotte nel '98, 75 mila l'anno scorso, oltre 90 mila a fine 2000 con una previsione di ben 200 mila nel 2004, quando la futura «piccola» - si fa per dire: è pur sempre una 2,5 litri a sei cilin- - rappresenterà da sola oltre il produzione. Con un lancio previsto in pompa magna prossimo marzo al di Ginevra, il X400 (questo nome progetto) dovrà rinverdire il grande negli Anni dalla mitica Mk2, la Jaguar più popolare - anche qui si fa per dire - e diffusa mai prodotta.

Anche sembra che la X400 riprenderà la benaugurante denominazione di Mk2 (al contrario di quanto avvenuto per l'attuale S-Type, che sfrutta vecchio nome), la futura «piccolas» avrà un compito ancora più difficile di quello svolto dalla celebre nonna: sconfiggere in patria e sui principale mercati (Usa compresi) rivali del calibro di Bmw 3, Audi A4, Classe C, nonché l'emergente Alfa 156, che soprattutto mercato britannico sta ottenendo grandi successi in versione 6V 2.5 litri: giusto la cubatura della prossima jaguarina. Senza contare che i 190 Cv/140Kw dell'Alfa corrispondono esattamente alla potenza programmata per la «piccola» britannica, che dunque segnare un ritorno non solo alla classe di una volta (con pelle, legno e cromi d'antan) ma anche a quelle prestazioni sportive che solo le berline Alfa e Bmw potevano contrastare.

Ma dalle Midlands l'industria automobilistica britannica attende soltanto il rilancio della Jaguar ma anche e soprattutto rinascita della «nuova» Rover. un'operazione, questa, seguita con passione e occhio vigile da gli inglesi, che hanno vissuto in modo particolarmente traumatico i recenti avvenimenti l'uscita di scena da parte della Bmw e l'entrata in campo della nuova società Phoenix (Fenice: nome di buon auspicio).

Guidata, anche se non ufficialmente, da un vecchio benamato presidente Rover, John Towers, la Phoenix gode non poche benemerenze in patria: anzitutto quelle governative (Tony Blair e il partito laburista, scottati dalla vicenda, rischiano perdere grande serbatoio di voti qui nelle Midlands) ma anche quelle dei sindacati e - ultime ma non meno importanti - del pubblico britannico che ha ripreso di buona lena a comperare Rover, dopo anni di languido assenteismo. E nonostante le note vicende, nel primo semestre di quest'anno le vendite aumentate in tutta Europa, trainate soprattutto dalla Gran Bretagna, ma non solo: il termometro ha fatto segnare addirittura +11% con 128 mila auto consegnate.

«D'altronde, oggi lo stabilimento Longbridge - dice Enrico Attanasio, neo presidente di Rover Italia - gira già a pieno regime; inoltre per da quello di Oxford (dove verrà prodotta la futura Mini) l'intera linea di montaggio della nostra ammiraglia, la 75...». Ammiraglia che l'anno prossimo affiancherà anche da quella versione station wagon precedentemente annunciata ma che sembrava cancellata dopo l'uscita scena della Bmw. Ma, ormai, Fenice ha ripreso a volare.

GM, TERZO IMPIANTO IN . La GM con un investimento di 554 milioni di dollari ha aperto un terzo impianto Brasile (stato di Grande do Sul) per fare 120.000 Celta (una piccola) all'anno.

DETROIT DIESEL CON DAIMLERCHRYSLER. Entro l'autunno la Detroit Diesel Co., che possiede anche la VM Motori di Cento, passerà nelle mani una società affiliata della DaimlerChrysler, già 1993 della Ddc, specializzata nei motori Diesel.

PT 2 ANNI DI . A partire dal Model Year la garanzia dei modelli Chrysler (quindi, anche la PT Cruiser) e Jeep saranno di 2 anni/chilometraggio illimitato e di 7, senza limiti di percorrenza per la corrosione della carrozzeria.

MAZDA SPIDER NEL G . Lo spider Mazda MX-5 Miata è entrato nel Guinness dei primati come la «scoperta» più venduta al mondo. Dall'aprile '89 ne state prodotte quasi mila.

27 LUGLIO 2000: INAUGURIAMO

VIA MILANO, VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI E VIA PIETRO MICCA...

via Milano ieri

via Milano oggi

... RINNOVATE E PIÙ BELLE

VIE MILANO-SAN [illegible] D'ASSISI E PIETRO MICCA: ANTICHE VIE, ASPETTO NUOVO

Gli interventi effettuati che hanno dato un nuovo aspetto alle due vie, valorizzandone il patrimonio storico ed artistico, sono stati ultimati.

È stata creata una sede riservata al trasporto pubblico [illegible] autorizzato, posta al centro della carreggiata, che ha permesso di ampliare gli spazi pedonali, rendendoli più sicuri e fruibili. È stata rifatta la pavimentazione, oggi in lastre pregiate di pietra di Luserna e di sienite, porfido e granito bianco: bella da vedere, rende davvero piacevole il passaggio [illegible] il passeggio! Fioriere, una nuova, suggestiva illuminazione [illegible] l'apertura di dehors rendono tutta la zona più gradevole e vivace.

MEZZI PUBBLICI

Conclusi i lavori in queste aree, dal 21 luglio, ci sono alcune novità circa i percorsi delle linee 12, 50, 51, 57, 57b, 63 e 63b. Nelle vie Milano-San Francesco d'Assisi [illegible] stato istituito il senso unico da nord [illegible] sud, direzione nella quale transiteranno le linee suddette. In via Pietro Micca [illegible] ripristinate le linee 50 [illegible] 51 [illegible] passeranno i mezzi 72 [illegible] 72b, da [illegible] verso il capolinea di via Bertola.

27 LUGLIO 2000, PIAZZA PALAZZO DI CITTÀ
PROGRAMMA DELL'INAUGURAZIONE

ore 17
Apertura dell' "Antica Giostra a Cavalli" in piazza Palazzo di Città.
La Giostra, tutta in legno e dipinta ad olio, è stata costruita ad Hannover nel 1856 ed è di proprietà di Mauro Piccaluga.
La giostra rimarrà a disposizione dei bambini fino al 30 luglio.

ore 18
Musica e animazione itineranti tra le vie Milano-S. Francesco d'Assisi, Pietro Micca, IV Marzo e piazza Castello con i gruppi:
- Adrenalina Clown Jazz Band
- Luca Regina (clown, magia comica e giocoleria)
- Stelten Flight (giocolieri)
- Mabò Band
- Accordonda (musica folk on the road)
- Suonamboli (musica e danza della tradizione occitana)
- pianola verticale originale fine '800
- apallone originale fine '800
- pianino della ditta Chiappo inizio '900.

ore 20,30
- Presenza del gruppo storico "Pietro Micca".
- Apertura delle porte dei tram storici posizionati alle fermate di via Milano e via Pietro Micca.
- Ripresa dei concerti ed animazione tra le vie Milano-S. Francesco d'Assisi, Pietro Micca, IV Marzo e piazza Castello.

ore 22,30
Fuochi artificiali barocchi in piazza Palazzo di Città e... altre sorprese!

ore 24
Chiusura festeggiamenti

I negozi delle zone interessate potranno restare aperti fino alle ore 24.00.

Ringraziamo i residenti e i commercianti per la collaborazione, la loro disponibilità ha permesso [illegible]

CITTA' DI TORINO

A cura del Progetto Speciale Comunicazione e della Divisione Ambiente e Mobilità

PROGETTO SPECIALE COMUNICAZIONE CITTÀ DI TORINO

Per informazioni: www.[illegible]e.torino.it/cantieri ATM 800-019152

NUOVA Fiat PUNTO da £. 15.900.000 Grazie al vostro usato
PROGETTO

TORINO
VIA MARENCO 32 011 6568111 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

Fiat PUNTO 1.2cc 3porte
a 10Milioni a TASSO ZERO
PROGETTO

Accadde ieri

Il 27 luglio 1895 nasce Umberto Terracini. Nel '21 è delegato al Congresso dell'Internazionale comunista a Mosca e si scontra con Lenin. Arrestato nel '28 è condannato a 22 anni di carcere, dove espone senza riserve il suo dissenso dal patto Molotov-Ribbentrop del '39. Per questo viene espulso dal pci. Durante la Resistenza partecipa alla Repubblica dell'Ossola, nel '44 è riammesso al pci e nel '46 eletto alla Costituente di cui è presidente. Muore il 16 dicembre 1983.

Il tempo

L'Anticiclone delle Azzorre, che ha caratterizzato questa estate irregolare come temperature e precipitazioni, sembra riprendere la sua consueta collocazione sull'Europa Centro-Settentrionale con condizioni di tempo più normali. Sulle nostre regioni avremo una nuvolosità irregolare ad evoluzione pomeridiana con correnti fresche da Nord. Qualche temporale su Valle d'Aosta e Ossola in serata, con temperature in moderato aumento in pianura e sui fondovalle.

Quanto manca a...

Ancora qualche giorno - pare entro la fine del mese - saranno finalmente conclusi gli ormai infiniti lavori per la costruzione del Palagiustizia. Gli ultimi interventi riguardano gli arredi mobili e il piano di «informatizzazione» dell'impianto. A settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima civili e poi penali) nella nuova cittadella giudiziaria.

Autenticano un documento illegale per far entrare in Italia altri connazionali

Migliaia in coda per un'illusione

Anagrafe presa d'assalto dagli extracomunitari

Massimo Numa

Cinesi. A centinaia. Da qualche giorno hanno preso d'assedio l'Ufficio anagrafe del Comune. In 48 ore hanno già raggiunto quota mille. In [illegible] fotocopia [illegible] documento che dice così: «Alla spett. ambasciata d'Italia. Il sottoscritto nato a etc, al fine di [illegible] ad ospitare [illegible] di sé per il periodo [illegible] tre mesi il signor/a, nato a...etc». Sempre il «sottoscritto» dichiara, sotto la propria [illegible]nsabilità, di essere in grado di «provvedere [illegible] pagamento delle spese mediche e ospedaliere e quanto necessita, nonché [illegible] spese [illegible] trasporto per l'eventuale rimpatrio». Seguono data e firma.

I cinesi, ma anche qualche marocchino e tunisino, vogliono solo che [illegible] autentichi il documento, per la modica spesa di lire 21 mila. Un timbro, la firma e via, in [illegible] che arrivi l'ennesima ondata di immigrati irregolari. La formuletta elaborata non [illegible] su da chi, quando e come, ha infatti un unico obiettivo: moltiplicare i nuclei familiari di chi ha già i documenti in regola. Ragionamento semplice: intanto facciamoli partire, spacciamoli per turisti e poi chissà, magari una leggina, magari una sanatoria, [illegible] una vecchia grida controversa, ed oplà, ecco i turisti trasformati in immigrati. Tanto è chiaro, questo disegno, che nel volgere di poche [illegible] sempre all'Anagrafe di Torino, è spuntato un altro documento, ancora più preciso del precedente e dai toni anche solenni. Apre infatti con una formula propiziatoria: «Consapevole delle conseguenze civili e penali per coloro che rilasciano dichiarazioni non vere...». E [illegible] con [illegible] di propositi [illegible] da poco. Il solito «sottoscritto», infatti, si impegna a «fornire un adeguato alloggio che rientri nei p[illegible] previsti che regolano l'abitalità dell'immobile; provvedere a qualsiasi [illegible] derivante dalla permanenza in Italia [illegible] persona [illegible]ra, anche all'eventuale ricorso all'assistenza medico-sanitaria; a provvedere, entro otto giorni dall'arrivo in Italia (inciso sottolineato) ad accompagnare l'invitato all'Ufficio stranieri della questura. E infine «a garantire, [illegible] scadenza [illegible] periodo [illegible] soggiorno, il [illegible] in patria anche, qualora necessario, con il pagamento delle spese relative al viaggio di rientro». Sarà. Ma facendo due conti ogni cinese ha presentato, in media, tre «autentiche» a testa. Un tizio, addirittura dieci.

[illegible] la tendenza dovesse continuare, a Torino [illegible] nel resto d'Italia dovrebbero arrivare migliaia e migliaia [illegible] «turisti» cinesi. Appunto, dovrebbero. Perché in [illegible], il documento, secondo prefettura, polizia e Comune, non serve assolutamente a nulla. [illegible] per l'ingresso in [illegible] da paesi extracomunitari sono (per ora) ancora abbastanza selettive e il «cavallo di Troia» costituito dai permessi agli [illegible] dovrebbe funzionare.

Per quale misterioso tam tam la comunità cinese è partita all'attacco, nonostante le [illegible]nte smentite ufficiali? Prova a spiegarlo Hu Li K., [illegible] anni, residente in piazza della Repubblica e nato a Zhe Tiang, Cina Popolare: «L'ho saputo dai miei connazionali a Milano... I [illegible] familiari sono già in [illegible] l'ambasciata italiana in Cina, hanno depositato [illegible] cauzione [illegible] 10 milioni, e vengono qui [illegible] turisti. Le leggi italia[illegible] sono chiare. E così speriamo che possano [illegible]re per sempre con noi». Gli impiegati agli sportelli incassano i soldi e scuotono la testa: «Guardate che questo foglio non serve a nulla...», dicono. In pochi rinunciano. Scettici i marocchini. Uno dice: «E se mio fratello che viene come ospite mi combina dei casini, chi paga? Meglio lasciar perdere, io soldi non ne regalo».

«Non c'è alcuna scadenza»

Il Comune: informeremo gli immigrati

Sul problema dell'inutile assalto agli sportelli dell'anagrafe da parte di centinaia di immigrati ieri [illegible] è [illegible] [illegible] urgente a Palazzo civico convocato dall'assessore alla Demografia (con delega ai servizi anagrafici) Eleonora Artesio.

Dopo due ore di chiarimenti con i tecnici, in marito all'assedio subito anche ieri mattina dagli uffici di via della Consolata 23 (per il ritiro del famoso certificato di «Ospitalità temporanea per tre mesi») l'assessore ha dichiarato: «Sentita anche la Prefettura possiamo dire che non esiste alcun elemento che giustifichi la richiesta di tale documentazione proprio in questo peri[illegible]. Il rilascio del certificato di "Ospitalità temporanea per tre mesi" è infatti una procedura di routine, non legata ad alcuna scadenza». Poi ha aggiunto: «Per questo motivo inviteremo le organizzazioni delle comunità di immigrati e i diversi sportelli per stranieri a fornire adeguate notizie in proposito. Così come presso la sede dell'anagrafe [illegible] esposti cartelli in lingua araba e cinese che confermano l'inesistenza di scadenze straordinarie rispetto al permesso di ospitalità».

Sempre Artesio ieri ha ricordato che martedì [illegible] agli sportelli dell'anagrafe centrale si presentarono 460 persone. Mentre nella giornata di ieri un totale di [illegible] in maggioranza di nazionalità cinese. «Per questa ragione e allo scopo di fornire informazioni il più esaustive possibile è prevista, a partire da oggi, la presenza di una mediatrice culturale cinese presso gli uffici di via della Consolata.

Anche se il fenomeno torinese, infatti, è meno grave di quanto stia accadendo a Milano a Palazzo civico ritengono che [illegible] abbia alcun senso che gli uffici anagrafici continuino a venire presi d'assalto per un certificato che - almeno per il momento - non è accompagnato da alcuna scadenza.

Dai cinesi il maggior numero di richieste La Questura: quei timbri non servono proprio a nulla

Sotto, l'assessore Eleonora Artesio responsabile degli uffici anagrafici

Quelle facce da libro Cuore

Sono cominciati ieri mattina in piazza San Carlo i provini per individuare bambini e bambine dai [illegible] agli 11 anni per il serial televisivo «Cuore», che sarà girato a Torino a partire dal [illegible] 6 ottobre. Sono previste [illegible] puntate, tratte dall'omonimo romanzo di Edmondo De Amicis, prodotte dalla Videotrade Audiovisivi di Angelo Rizzoli per Mediatrade spa. Gli interpreti principali saranno Giulio Scarpati (che darà volto al maestro Perboni), e Anna Valle (la maestrina dalla penna rossa), mentre il regista sarà Maurizio Zaccaro. Accompagnati dai genitori, i ragazzini di dieci, undici anni, hanno confessato candidamente di non conoscere affatto De Amicis e il libro che ha accompagnato generazioni di studenti italiani. Quelli - sufficienti le dita di una mano per contarli -, che hanno timidamente detto di [illegible]ere lo scrittore di un'Italia che per loro è vicina quanto il Mesozoico, sono stati poco loquaci e visibilmente reduci da una veloce lezione impartita da papà e mamma. Questi ultimi, infatti, hanno incredibilmente intessuto le lodi del «bravo De Amicis» e del «bellissimo libro Cuore, che leggevamo dopo I Promessi Sposi di Manzoni». I futuri Garrone, Franti e Derossi [illegible] apparsi - ovviamente - lontani anni luce dall'iconografia deamicisiana: bambini [illegible] il cellulare nel taschino, gel sui capelli, per ora non sognano di fare gli attori «da grandi»: si accontentano di soddisfare la smania hollywoodiana dei genitori che li vedono già «star», mentre [illegible] si immaginano calciatori e poliziotti. Non è [illegible]cata anche la noia, nell'attesa del proprio turno davanti al regista, ma è stata superata abilmente grazie alle conoscenze in psicologia spicciola dei genitori, che hanno promesso ai figli un gelato al termine della fatica.

[illegible] [illegible] A PAGINA 35

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona subito senza impegno al:
Numero [illegible] Gratuito
800-101919
dal lunedì al venerdì orario continuato 10/19 - sabato 10/12
Grande marvin
[illegible] BANCHISING
Via Lagrange - Torino - Tel. 011.5624035 r.a.
http://www.marvin.it - www.franchising.it

TENEREZZE IN AUTO, MA S'ALLENTA IL FRENO A MANO E FINISCONO NEL FIUME

La Dora spegne gli amanti focosi

UNA gamba qua, una gamba là...», cantava De Andrè a proposito di amori clandestini. Ma il guaio è quando una gamba va a finire sul freno a mano dell'auto-alcova, quando il freno si aggancia e quando c'è un maligno falsopiano che dà direttamente nel fiume.

Nel caso di ieri notte l'alcova è lentamente scivolata [illegible] Dora, limacciosa e ingrossata dalle piogge e solo l'intervento [illegible] subacquei [illegible] Vigili del fuoco riesce a evitare un finale noir a una notte di passione, complice il buio del piazzale all'angolo [illegible] corso Umbria e corso Mortara.

E' l'una e 18 di mercoledì. Al centralino [illegible] Vigili del fuoco arriva una telefonata. «Presto, c'è [illegible] nella Dora con due persone a bordo...». Il cofano è piantato nell'argine, l'acqua ormai nell'abitacolo, a pochi centimetri da un'ansa profonda. E' sufficiente un amen per precipitare nella corrente impetuosa. I sub agiscono con la massima cautela, bloccano l'auto, una «Rover 216» rossa dall'aria sportiva e traggono in salvo i due «naufraghi». Invece di ringraziare i Vigili del fuoco e il Cielo per il pericolo scampato, Nicola V., [illegible] Torino, ancora a metà del guado, s'è appellato [illegible] privacy: «Non d[illegible] niente, non [illegible] che mia moglie sappia nulla. E poi qualcuno ha spinto [illegible] mia auto nell'acqua....».

Un tentato duplice omicidio? Strano. Intanto la «Rover», nella parte posteriore, non ha alcun danno e poi, i testimoni, tanti e forse troppi, tutti amici della coppia, sono [illegible] tutt'altro avviso: «Macché spinta, abbiamo [illegible] l'auto finire in acqua...». Più mite, e sotto choc, la compagna di viaggio, Daniela C., 27 anni, sempre di Torino, che preferisce adot[illegible] la linea di un comprensibile silenzio.

Per precauzione, i [illegible] trasferiti nella notte in ambulanza al pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] Vittoria, [illegible] tre i Vigili [illegible] fuoco, non [illegible] qualche affanno, recuperano la «Rover», ridotta a un infame rottame. Il gancio della gru, [illegible] gli occhi di un pubblico attento e disincantato («Il freno non basta, ci voleva anche la prima...»), si collega all'imbragatura. L'auto risale lentamente [illegible] l'argine, rovesciando l'acqua nel piazzale illuminato a giorno dalla fotoelettrica.

Il fascio di luce invade anche l'abitacolo e il caso si complica: il sedile a fianco del guidatore è completamente [illegible] Sfuma così la pista del tentato omicidio, torna l'ipotesi dell'incidente», di [illegible] sbagliata e, soprattutto, involontaria.

Per questo, centimetro dopo centimetro, l'auto è finita nella Dora. Ma l'inchiesta continua. Se ne occupano, oltre ai pompieri, anche i vigili urbani [illegible] completeranno la prima relazione [illegible] nei prossimi giorni. Con una vibrante preghiera dallo scampato: «Per piacere, non inviatela a casa...». Meglio affrontare i gorghi del fiume che una moglie gelosa e (giustamente) inferocita.

[ma. nu.]

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
[illegible]
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
LUNEDI' CHIUSO
APERTO AGOSTO

E' SEMPRE PIU' VICINA L'APERTURA DEI PRIMI CANTIERI

Intanto la Provincia ha pronto il progetto per la variante della Val Sangone Sarebbe alternativo sia al maxitunnel tra Venaus ■ Francia sia alla discesa verso il capoluogo

L'Alta velocità cambia binario

Il governo accelera: pronta nel 2006

Ugo Bala

Corsia preferenziale, con lo stralcio della legge sul superamento delle concessioni, per il tratto Milano-Torino dell'Alta velocità, in modo che la nuova ferrovia sia pronta in tempo per le Olimpiadi del 2006: lo ha annunciato ieri il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, dopo l'audizione alla Commissione Lavori pubblici del Senato. Per la tratta ci sarà una «concessione correttà» che consentirà sia di avviare i precantieri prima della stipula del contratto, sia di «determinare preventivamente il sistema dei costi».

Il tutto si concretizzerà con un emendamento che Bersani presenterà a settembre al testo di legge che supera il sistema delle concessioni. Il ministro ha anche annunciato l'intenzione di istituire un «osservatorio» sui tempi di realizzazione con compiti di «trasparenza visibilità e controllo». Ne faranno parte il ministero dei Trasporti, i presidenti delle Regioni Piemonte e Lombardia, la Tav o il General contractor.

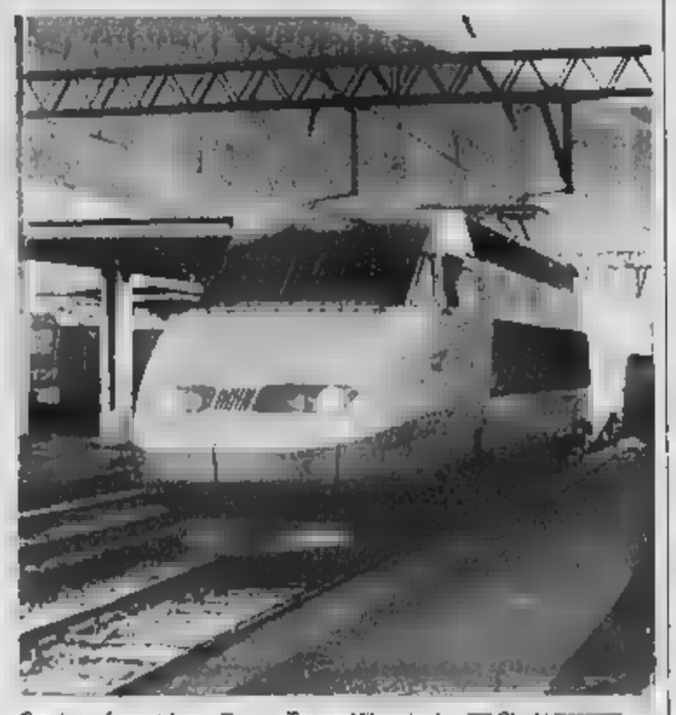
Intanto la Provincia di Torino ha presentato il progetto per l'Alta velocità Torino-Lione, già battezzato «variante della Val Sangone», destinato a costituire un'alternativa sia al maxitunnel da 53 km tra St. Jean de Maurienne e Venaus, sia alla discesa verso Torino che sta progettando l'Italfer (Ferrovie) passando per la bassa Val di Susa, dove tutti i sindaci si sono dichiarati nettamente contrari. Lo studio di profittibilità (20 milioni) è stato realizzato dai professori Alberto Chiaraviglio e Sebastiano Pelizza e dall'ingegner Pietro Ferroglio.

La base di partenza è comunque data da una serie di osservazioni incrociate degli assessori provinciali Campia e Rivalta, di concerto con la presidente Mercedes Bresso. Per la Provincia è anche un modo di avere visibilità, appigliandosi al compito del coordinamento territoriale, con lo scopo finale di sedersi ai tavoli dove si decidono le grandi infrastrutture. E di riaprire un discorso con gli ambientalisti valsusini, che si sentono «traditi» dalla giunta Bresso.

La «variante della Val Sangone» è, in ogni caso, un contributo alla discussione, «puro stardivo» - ammette lo stesso Campia - perché arriva quando Alpetunnel ha già speso 120 miliardi per studiare la maxigalleria (e ne ha chiesti altri 400 e 6 anni di tempo per i progetti), ma potrebbe costituire un'integrazione a quanto già si è pensato per il transito in bassa valle e indurre le Ferrovie a esaminare anche ipotesi alternative che coinvolgano il poco amato (e ancor meno utilizzato) scalo di Orbassano. L'importante, suggerisce anche il Comitato per la transpadana, è che l'ipotesi della Provincia sia valutata subito, cioè il giro di sei mesi, per proseguire nei progetti operativi senza perdersi nei mille rivoli delle alternative. Che conducono al non fare o producono solo selve di progetti.

Da subito si può dire che il progetto Provincia ha incrinato il fronte dei «no» in Val Susa: dall'alta valle arrivano dei timidi segnali di apprezzamento. Ma non si sa ancora la reazione della Val Sangone. E neppure quella delle Ferrovie. E poi un tunnel di 35 km contro uno di 53 parrebbe tecnicamente preferibile, anche se il totale delle gallerie del nuovo percorso (83 km fino allo scalo di Orbassano) è superiore a quello ipotizzato per la linea tradizionale. I costi sembrerebbero tuttavia inferiori: per la tratta St. Jean de Maurienne-Bussoleno si scenderebbe dagli 8400 miliardi (valutazione corretta rispetto ai prudenziali 12.000) ai 5050, con uno «sconto» del 66 per cento.

Vediamo, in breve, le caratteristiche del progetto. Tra St. Jean e St. Michel de Maurienne ci sarebbero due gallerie da 4 km, mentre il tunnel di valico (35,5 km) entrerebbe a St. Michel e uscirebbe a Signols. Altra galleria (14,8 km) fra Salbertrand ed Assiere, e altri brevi tunnel (totale 7 km) tra Assiere e Cresto. Poi dalla Val di Susa, con una galleria di 11,5 km, si passerebbe in Val Sangone, a San Bernardino di Trana. Di qui all'innesto del fascio di binari di Orbassano ancora due brevi gallerie, presso Trana (2,4 km) e presso Rivalta (3,1 km). Questa soluzione consentirebbe anche un futuro collegamento con Briançon-Gap, che l'ipotesi Alpetunnel precluderebbe. Le 31 pagine più allegati della «Variante Val Sangone» aspettano ora una valutazione. Che è urgente.


Corsia preferenziale per la tratta Torino-Milano in vista dei Giochi

Al Mauriziano

La sordità nei neonati si può vincere

Grazia Longo

Si può scoprire la sordità del neonato nei primissimi giorni di vita? All'ospedale Mauriziano si può. Dal primo luglio, nel reparto neonatologia e pediatria diretto dal professor Giuseppe Ferrari, tutti i neonati vengono sottoposti ad uno screening otoemissioni.

In pochi minuti - già al secondo giorno di vita - è possibile misurare le onde acustiche prodotte dall'orecchio, attraverso una piccola sonda endoauricolare. L'utilità? La possibilità di intervenire tempestivamente per prevenire e curare tutti i disagi che derivano dal deficit uditivo, dallo sviluppo del linguaggio a quello delle capacità relazionali. L'esame è molto diffuso negli altri Paesi europei e negli Stati Uniti, ma poco conosciuto in Italia (tra le altre città dove è eseguito ci sono Perugia e Milano), nonostante i notevoli benefici che ne derivano.

«La qualità principale dello screening - sottolinea il professor Ferrari, che collabora con la divisione di otorinolaringoiatria guidata dal professor Guido Bongiovannini - è la rapidità con cui si possono ridurre e curare i problemi all'udito. Più è veloce l'individuazione della percentuale di sordità, e più è facile aiutare il bambino a non rimanere isolato dal resto del mondo». A Torino, ogni mille neonati, due audiolesi. Una percentuale che raddoppia per i bambini a rischio, come i prematuri o i figli di audiolesi. Per tutti, un'enorme quantità di difficoltà, dai disturbi della comunicazione a quelli del comportamento. «La diagnosi precoce, - aggiunge il professor Ferrari - consente, dov'è necessario, di applicare delle protesi già entro il primo anno di vita. Il nostro esame, inoltre, garantisce non solo i bimbi a rischio, ma tutti quelli che nascono nel nostro ospedale».

Il pediatra G[illegible] F[illegible]

E in che modo i segnali acustici prodotti dall'orecchio vengono decodificati dalla sonda? «L'apparecchio è molto pratico - precisa il professor Bongiovannini - i dati rilevati dal mini microfono vengono letti da un software in grado di analizzare l'otoemissione evocata dall'orecchio e di tradurre la risposta in un referto su un display: prova passata o prova fallita». Nei casi in cui la prova risulta fallita, i neonati ripeteranno il dopo 15-20 giorni. E anche quest'ultimo esame non viene superato, il piccolo paziente viene preso in cura dalla consulenza audiologica della divisione di otorinolaringoiatria, che provvederà alle successive indagini complementari. «La percentuale dei sani che supera il primo test - conclude Ferrari - sfiora, comunque, il 96 per cento».

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il consigliere leghista Matteo Brigandì

Dopo faccia a faccia con Brigandì e Cota, il presidente ha ricucito lo strappo

Ghigo guarisce il malessere leghista

«Anche in Piemonte referendum sulla devolution»

Maurizio Tropeano

«La giunta regionale assumerà lunedì un atto politico e amministrativo per avviare la procedura che dovrà portare, anche il Piemonte, a indire un referendum consultivo sulla devolution». Enzo Ghigo riassume così il risultato dell'incontro a tre che si è svolto ieri mattina di buon'ora (le 8,30) tra lui, il presidente leghista del Consiglio Regionale, Roberto Cota, e il capogruppo della Lega Nord, Matteo Brigandì. Un incontro voluto in tutta fretta dal capo dell'esecutivo regionale per bloccare sul nascere il malessere che serpeggiava dentro il gruppo del Carroccio e culminato con una durissima lettera personale di Brigandì che accusava «Ghigo di aver tradito gli accordi siglati il 17 febbraio da tutti i candidati alla presidenza delle Regioni del Nord e i partiti della Casa delle Libertà tesi a realizzare nel più breve tempo possibile la devoluzione dei poteri e il federalismo reale».

E il malessere leghista contro Ghigo è arrivato fino alla firma della proposta di modifica alla legge regionale sul commercio voluta da quella parte del gruppo di Forza Italia vicina al coordinatore regionale, Roberto Rosso. Il motivo? Brigandì e gli altri consiglieri ufficialmente non parlano ma lasciano trapelare la loro «indignazione perché il Piemonte è all'ultimo posto nell'attuazione del progetto di devolution. E questo non possiamo permetterlo visto che la nostra Regione è solo il tassello di un progetto più ampio, dobbiamo al più presto metterci al livello di Lombardia e Veneto». E ancora: «Se in qualità di Presidente dei Presidenti si possono comprendere gli atteggiamenti di mediazione sulla devolution da parte di Ghigo, la Lega non può accettarli come Presidente del Piemonte. Come si fa a definire "svolta storica" la decisione del Governo di non vincolare la spesa dei fondi aggiuntivi sulla Sanità? Ben altra è stata la posizione di Formigoni e Galan».

E così si è arrivati alla lettera e alla richiesta di chiarimento che Ghigo ha subito accolto. E così dopo l'incontro con Cota e Brigandì commenta: «E' legittimo che la Lega Nord rivendichi le sue posizioni ma tutti quelli che mi conoscono sanno che ho sempre onorato gli impegni assunti. Dunque da parte mia c'è tutta l'intenzione di rispettare il documento programmatico sottoscritto a febbraio». E ancora: «E non mi dimentico degli accordi nemmeno in qualità di Presidente dei Presidenti visto che ho portato avanti la decisione il progetto di devoluzione dei poteri in materia di sanità e scuola».

Assicurazioni formali che i consiglieri della Lega Nord non bastano. Ieri mattina hanno chiesto con forza un segnale. La risposta di Ghigo? Eccola: «Il 12 settembre sono già fissate le audizione nella competente Commissione del Consiglio Regionale per arrivare alla legge che promuoverà il referendum che si terrà nello stesso giorno deciso dalle altre Regioni. Lunedì, poi, arriverà l'atto politico della giunta che simile a quello preso dall'esecutivo della Lombardia».

OUTLET OGGI IN CONSIGLIO

La polemica sulla realizzazione dell'Outlet a Santhià non sembra placarsi, anzi. Questa mattina in Consiglio Regionale potrebbe riesplodere. Il motivo? La decisione o meno di iscrivere all'ordine del giorno del Consiglio la discussione sulla proposta di modifica dei criteri per la localizzazione di medie strutture (compresa Santhià) presentata da 10 consiglieri di Forza Italia e sottoscritta anche Lega Nord e ppi. Dopo la presa di posizione di Ghigo che ha parlato di «modifica illegittima» è probabile che i gruppi di decidano di non discuterla. La discussione potrebbe richiederla, invece, il capogruppo del ppi, Antonio Saitta. Per Luca Pedrale, però, il consigliere che ha presentato la proposta di modifica, la sorte dell'Outlet è segnata: «L'assessore al Commercio ha parlato di difficoltà ambientali; la Provincia è contraria e adesso il Comune di Santhià scoperto che i terreni venduti non sono stati urbanizzati. Mi sembra difficile il via libera della Conferenza dei Servizi».

marvin PHOTOSERVICE

NEW ENTRY A TORINO

in Via della Consolata 9
Tel. 011.43.10.928

PER LE TUE [illegible]
PROVA LA QUALITÀ [illegible]
PORTACI [illegible]
AVRAI UNO SCONTO DEL 30%.

Specchio dei tempi

«Una commissione "laica" per studiare la Sindone» - «Salire sul campanile per il cellulare?» - «Se si la dura [illegible] prima» - «Il nostro simbolo» - «Troppo cari i toast?»

Un lettore ci scrive:
«Alla vigilia dell'ostensione della Sindone vorrei fare alcune riflessioni. Non c'è alcun oggetto al mondo che, per le sue caratteristiche, coinvolga tanti rami della scienza come la Sindone: sono più di cento le discipline interpellabili, ma solamente una trentina sono quelle che hanno dato il maggiore contributo di ricerca. Ciò significa che la scienza sa ancora ben poco sulla questione sindonologica e quel poco non è abbastanza ben documentato, se si pensa che scienziati del medesimo calibro si sono scontrati sui metodi e sui risultati. Inoltre, i sindonologi sono dei volontari che svolgono le loro ricerche nelle ferie o nei ritagli di tempo senza possibilità di essere rimborsati. Questo significa prolungare troppo i tempi della ricerca. Le autorità ecclesiastiche di Torino diranno giustamente che esiste già un organo ufficiale preposto che è il Centro Internazionale di Sindonologia di Torino ma l'obiettivo migliore sarebbe quello di far nascere a Torino una commissione finanziata dalla Comunità Europea che "arbitri" le ricerche sulla Sindone. Si potrebbe dare lavoro a parecchi giovani ricercatori, incaricare docenti universitari e liberi professionisti per realizzare un progetto di studio interdisciplinare che coinvolga più Università di paesi europei e intercontinentali. Ciò non toglierebbe nulla al Centro Internazionale di Torino ed alla Diocesi torinese, anzi, darebbe a loro maggiore prestigio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A Villarbasse, paese di oltre 2500 abitanti, e che dista più di 20 km da Torino, passe che alcuni anni addietro era definito tra quelli il reddito più alto d'Italia, si vive in un "isolamento" da cellulare. I motivi sono sconosciuti, qualcuno sussurra che esisterebbero resistenze a livello amministrativo per paura di inquinamento elettromagnetico. Certo è che soglie dell'Umts ed al prossimo abbandono del Tacs, l'impossibilità di comunicazione attraverso il Gsm limita di fatto l'operatività di molte persone per le quali il cellulare è diventato strumento di lavoro. Bisogna salire sul campanile della chiesa per utilizzare il telefonino?».

Roberto Sterpone

Un gruppo di lettori ci scrive:
«Ore 22,30 corso Palermo (all'altezza civico 58): per l'ennesima volta si assiste ad una rissa tra extra-comunitari. Dapprima le solite urla concitate, poi queste persone passano sistematicamente alle vie di fatto, dandosele di santa ragione, nel bel mezzo del corso. Dai balconi e dalle finestre, uomini, donne, bambini, assistono alla squallida scena. Alcuni di questi involontari spettatori, come in un copione ormai tristemente collaudato, chiamano polizia e carabinieri. Entrambi i Corpi arrivano, (fino a cinque - sei autoradio), e cercano di sedare e risolvere in modo blando il... "contenzioso", tra queste persone. La sensazione che danno è che hanno l'ordine di non usare la mano dura. Nessuno dei protagonisti viene caricato in macchina e portato via. Dopo il rituale controllo dei documenti, se ne vanno agognando, lasciando esattamente tutto come hanno trovato. E poco dopo ricomincia tutto daccapo».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Se non sbaglio qualche anno fa è stato bandito un concorso internazionale per la realizzazione di una piazza davanti Antonelliana. Questo progetto, oltre a valorizzare l'enorme edificio (permetterebbe di osservarlo finalmente nella totalità), è fattibile in quanto si sfrutterebbe un parcheggio dietro vecchie case in Via Montebello; inoltre si coglierebbe l'occasione per restaurare le facciate del vecchio teatro all'angolo con Via Verdi. Perché questo progetto non è andato avanti con i lavori di allestimento del nuovo del Cinema e con quelli di sistemazione delle strade circostanti? Ricordiamoci che la Mole, essendo il simbolo di Torino, compare anche nel logo delle Olimpiadi del 2006... quale miglior "ritorno d'immagine" a livello internazionale?».

Michele Di Stefano

Un lettore ci scrive:
«Vorrei sapere come pensano i gestori dei bar di attirare i clienti specialmente i turisti con le tariffe che alcuni applicano. L'altra sera in un bar centro ho pagato due toast e due spremute a tavolino 38.000 lire: mi sembra proprio un po' troppo. In passato c'erano pattuglie "turistiche" per i controlli dei prezzi: Che fine hanno fatto?».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Amedeo Macagno

Sfiorata la tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 5 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, le società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore o per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Gli è andata bene anche ad altri cento camionisti, un olandese e sei italiani che si trovavano a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già stato per due volte alla tragedia del 1998 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che la motrice del Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con il proprio estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo, correndo in uno dei venti rifugi di emergenza di cui la galleria è dotata. Anche gli altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme in un primo momento hanno cercato la fuga, poi anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso, sono riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 di mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza sino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle 46 telecamere che, secondo la società di gestione, possono evitare molti incidenti, così come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione si è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi 1500 chilometri della strada», erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere: all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, gli altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si erano ammassati intorno alle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

Così i Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno atteso pazienti l'apertura decisa dai francesi. Stessa sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, hanno nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Clavière. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, come sulla statale 24, la situazione traffico è stato sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere una certa scorrevolezza.

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso pazienti la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore.

GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal versante italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il sfire detectore o portale termico, che utilizzando la parte del campo infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei camion ancora prima che essi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il punto anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico. In questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino e un albanese

Due extracomunitari, un albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di 29 anni, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Torino, il 16 luglio scorso. Kola, in Italia almeno dal 1995 con precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite tra via Ormea (dove viveva in una pensione) e corso Marconi ha ferito il rivale con numerose coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dai pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato su ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da sè: in Italia dal '94 si è nascosto dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; idem nel '95, per resistenza e lesioni; sempre nel '95 ritorna in cella per contrabbando di sigarette; ancora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, di nuovo per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Salò, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più o meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati commessi a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro caso era avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karim, pregiudicato, aveva gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. El Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato una lesione alla vena giugulare), lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma ora siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui era da tempo ricercato. [m. nu.]

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

L'avvocato Luigi Gerace speculava su malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a pagare cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i guadagni della banda di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli accusati attenderanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 61 anni (condannato per gli stessi reati, già nel '94), il fratello Arcangelo, 56 anni, (entrambi con studio in corso Principe Eugenio 38) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e Massimo Crosetto, 52 anni. Le loro posizioni sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa che è rivolta anche a Franco Bani e Bruno Bassino (che sono a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pastura, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Griffa, Giuseppe Boidi) di una persona il cui nome non è stato rilevato dagli investigatori), ed uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).

Al vaglio degli inquirenti sono andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '95-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri e dalla denuncia di una vittima che segnalò di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Carmine 12, dove si tengono le aste: «Un tizio mi ha fatto capire che forse era il caso di partecipare alla gara. Che non avrei avuto alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Iacobelli sono risaliti ad una trentina di casi sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 11 casi sono emersi pesanti illeciti e gravi reati. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone (depositando una cauzione del 25 per cento) possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuta più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie di metà alloggio perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata dalla banda che cercava, subito dopo, di mettere l'inquilino alle spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una vera ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando di «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» o di occupare alcuni vani con vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ricorso contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), ma preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendere la parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi, stimola bande di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i normali cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa accadere in un'aula di Tribunale, sotto gli occhi di giudici e di avvocati in stragrande maggioranza onesti, lascia un po' l'amaro in bocca.

L'ingegnere Giancarlo Bosia e Arcangelo Gerace, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta ma anche estorsione

L'indagine su 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato 165 casi di morte fra giocatori professionisti

«Il calcio ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Il doping ha già ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello dice di sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano, e maggior ragione l'atleta professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori di serie A, B e C non si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, stroncamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1969 in poi siano deceduti e per quali cause. Guariniello ha fatto ricorso alle Edizioni Panini per avere un elenco pressoché completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi collaboratori hanno inviato fax ai vari comandi di stazione per avere informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 168 casi. Ed ecco la sorpresa: 7 decessi per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per cento del campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemie) e lo 0,64 per cento (tumori epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra i 59 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di cancro al sistema linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello vorrebbero la relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo di anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia prostatica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili cause della leucemia la somministrazione dell'ormone della crescita. Un esperto come Sandro Donati, il crociato dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe saperne di più sui singoli casi». Si sa che di leucemia sono morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un venticinquenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. «Non so dire, ero fermo al libro dell'ex milanista Petrini che ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a base di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Queste di Guariniello sono informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Rognoni porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i soli non ancora prescritti. [al. gu.]

Raffaele Guariniello

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc la sorpresa il Polo si astiene

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Aghemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla di «irresponsabile imboscata» e accusa le «forze centriste» della maggioranza di aver votato con le opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Ciriesso, Valter Mazzalla e Carlo Costa per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco Rolfo per le associazioni degli assegnatari.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

Funerali a sei, otto, addirittura dieci milioni: ciò, purtroppo "all'ordine del giorno" anche nostra provincia; perciò occorre informarsi, ricercare un'alternativa: la differenza può costare parecchie centinaia di DIVERSI MILIONI!

800.251645

www.ilgiubileo.it

LA STAMPA

Scienza, tecnologia e divertimento nel progetto che si realizzerà ad Albiano

Millenium, il parco del tempo libero

Su 500 mila metri investiti trecento miliardi

Mauro Revello
ALBIANO D'IVREA

Non cambierà il volto del Canavese, ma certamente darà una forte spinta alla sua nuova immagine, quella di un territorio che si lascia definitivamente alle spalle la monocultura industriale per puntare su turismo e nuove tecnologie. «Millenium Canavese», complesso polifunzionale per il tempo libero che sorgerà alla periferia di Albiano, all'uscita del casello autostradale, sarà in ogni caso il primo «parco tematico» di questo genere in Italia. E la realizzazione sta calamitando l'attenzione degli ambienti politici, economici e sociali.

Già i numeri fanno impressione. Circa 300 miliardi di investimenti, per occupare un'area di mila metri quadri dove - oltre alle tradizionali attrazioni di un parco dei divertimenti - troveranno spazio un parco scientifico-ambientale (tutto coperto, il più grande d'Europa), un albergo con 270 stanze, ristoranti, un'area commerciale ed espositiva, un cinema-teatro multisala e altro ancora. Servirà un bacino d'utenza stimato in 18 milioni di persone, con circa 2 milioni e mezzo di visitatori previsti all'anno. Interessante anche l'occupazione: a pieno regime, saranno 1250 i dipendenti.

Un progetto avveniristico, ma molto concreto nei piani di Mediapolis, la società che ha ideato l'iniziativa e ne sta curando (coordinando l'attività di 24 società e studi professionali) la realizzazione. Ieri, ad Albiano, si è svolta la prima presentazione. «Abbiamo scelto un'area - dice Gianni Zandano, presidente del San Paolo di Torino e da due anni alla guida di Mediapolis - che è, per la sua posizione geografica e per le sue potenzialità economiche, fra le più interessanti d'Europa. Millenium Canavese, inoltre, avrà forti e positive ricadute sul territorio».

Per l'inaugurazione si ipotizza il 2003. Ancora non si conoscono i dettagli dell'opera, tutto-

Mezzi avveniristici «Su una mongolfiera virtuale farà il giro del mondo in pochi minuti»

ra in fase di studio. «Troveremo l'otto volante e altri divertimenti tradizionali - spiega Massimo Teppa, coordinatore generale del progetto -. Ma anche, ed è questa la novità, una vasta area dedicata alla tecnologia, alla comunicazione, alle simulazioni ed a Internet». Un esempio? «Una mongolfiera virtuale, con cui fare il giro del mondo in pochi minuti».

La fase «start up» dell'iniziativa è stata sostenuta anche da ITP, l'agenzia per gli investimenti in Torino e Piemonte, grazie al Patto Territoriale del Canavese - è l'analisi del presidente Andrea Pininfarina -, all'opera del Distretto Tecnologico e alla forte vocazione per le nuove tecnologie, si è creato in questa zona un polo di sviluppo per l'intero Piemonte».

E la benedizione all'iniziativa arriva anche dagli enti pubblici. L'assessore provinciale Luigi Rivalta assicura interventi fondamentali, soprattutto nella viabilità, per l'intera zona. Mentre il presidente della Regione, Enzo Ghigo, sottolinea il ruolo strategico di Millenium Canavese. «Stiamo lavorando - afferma - per l'appuntamento delle Olimpiadi del 2006, ma non vogliamo certamente perdere altre occasioni».

Albiano d'Ivrea: qui sorgerà il primo parco tematico di questo genere in Italia

Sfuggirono al controllo, fu ferito un diciottenne: «Mi scansai, presi Beretta e partì il colpo»

Vigile sparò su un'auto: «Non ero addestrato»

Il comandante al processo: dopo il poligono, fu cambiata l'arma

Un vigile urbano sparò contro un'auto che non si era fermata al controllo del Velox e ferì uno degli occupanti. Nel corso delle indagini preliminari il sottufficiale Francesco Nostro si era difeso sostenendo che non gli era stata data la possibilità di addestrarsi con la nuova arma datagli in dotazione dal comando quasi tre mesi prima in cui fece i fori bersaglio (40 giorni di prognosi) l'allora diciottenne Vincenzino Lol. Per questo motivo il pm Marco Bouchard ha contestato all'imputato, con il reato di lesioni colpose, di aver agito con imprudenza, imperizia, negligenza e, in particolare, per difetto di un adeguato addestramento nell'uso dell'arma Beretta modello 98FS». Al processo, ieri, ha deposto il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna, che ha confermato: «L'addestramento al poligono dei nostri agenti con qualifica di agente di pubblica sicurezza è per questo munito di pistola avviene due volte l'anno, in primavera ed autunno. Prima dell'incidente, Nostro effettuò l'ultimo addestramento con il revolver che aveva allora in dotazione, di calibro 38. I risultati furono ottimi. Il 16 luglio gli venne assegnato l'ultimo modello della Beretta e solo in quell'occasione ebbe, in armeria, un piccolo addestramento all'uso della semiautomatica. Ma non si esercitò al poligono. Devo aggiungere che, prima del 1991, la pistola d'ordinanza del sottufficiale era un'altra ancora e cioè la solita Beretta, ma di vecchio modello più vecchio».

La notte del 6 ottobre 1998 una Renault con a bordo quattro ragazzi sfrecciò in corso Vercelli e abbordò il curvone che precede l'incrocio con via Cavagnolo a 130 all'ora per poi ripartire ancora. Un vigile con la pettorina arancione fosforescente, il sottufficiale Nostro, si parò di fronte all'auto agitando le braccia. Giuseppe Vona, al volante, sterzò sulla destra, come ha testimoniato ieri, frenando e svoltando improvvisamente in via Cavagnolo. «Ci avevano accorti che ci avevano sparato contro, ma solo qualche momento dopo scoprimmo che Vincenzo era stato ferito». Nostro si è difeso in istruttoria precisando di essere stato costretto a scansarsi, di aver portato istintivamente la mano all'arma e che, ruzzolando a terra, il colpo gli sarebbe partito accidentalmente. Ieri Manna ha confermato che è tuttora in vigore la circolare interna 118/1986 sull'uso delle armi. E l'avvocato Geo Dal Fiume, parte civile con il collega Roberto De Sensi per chiedere 300 milioni di danni, ricorda: «Quella circolare vieta di portare la pistola con il colpo in canna, di puntarla contro le persone e dispone di farne uso unicamente per legittima difesa».

E' pure emerso che l'allarme fu dato dalla pattuglia di Nostro solo dopo l'arrivo in corso Vercelli di una «pantera» della polizia. «Avevano pensato che il colpo fosse andato a vuoto», ha spiegato Manna. Nel frattempo i vigili avevano spostato il posto di controllo di altri 20 metri verso un semaforo lampeggiante. «Là - secondo il comandante - si era più sicuri che le auto si sarebbero fermate all'alt». [al. ga.]

In costante crescita

Artigianato è record di imprese

In Piemonte imprese artigiane, con una occupazione complessiva di 239.162 addetti. Lo sostiene il rapporto sull'artigianato presentato ieri dall'assessorato regionale che quest'anno ha affidato lo studio al professor Antonio Labate dell'Università di Torino che ha realizzato la ricerca con la collaborazione di Infocamere e Csi. Le nuove imprese artigiane nate nel '99 sono state 2.722, il 2,2 per cento in più rispetto al '98.

Un andamento brillante visto che le imprese piemontesi globalmente considerate - in tutto 392.295 - hanno registrato rispetto al 1998 una crescita di appena lo 0,5%. E la volata all'aumento è stata tirata in particolare dalle costruzioni che hanno avuto un incremento del 5,8% rispetto al 1998, corrispondente a 2.367 nuove imprese.

Ma le aziende artigiane rimangono molto piccole: non arrivano mediamente ai due addetti, anche se a seconda dei diversi rami e classi di attività si notano dimensioni difformi. Quelle manifatturiere e metalmeccaniche hanno mediamente 3 addetti. E anche nell'edilizia, che pur è un settore a grande espansione, la dimensione occupazionale media non va oltre gli 1,39 addetti per impresa, mentre si scende a 1,27 nel caso dei servizi alla persona e addirittura a 1,22 nel caso dei trasporti dove prevalgono taxisti e "padroncini" nel trasporto merci.

La massiccia nascita di aziende è determinata dalla ripresa economica che ha investito ovviamente anche questo settore soprattutto a partire dalla metà del '99. La ricerca evidenzia che tra il '93 e il '99 le imprese artigiane piemontesi sono aumentate di 7.057 unità (+6%) l'aumento nell'ultimo biennio (4.767 imprese) rappresenta quasi il 68% del totale. Nella vivacità del settore si distinguono le province del Piemonte Nord Orientale (Novara e Verbania) ove si registra un incremento delle imprese artigiane rispettivamente del 4,5% e del 5,5% cui si contrappongono i risultati insoddisfacenti di Alessandria (+0,6%) e Cuneo (+0,8%).

Nuova convenzione

La Regione vuole avere la forestale

Più flessibilità e collaborazione con la Regione e i vari enti presenti sul territorio (compresi i settemila volontari disponibili), salvaguardia dei compiti tradizionalmente svolti (alcuni dei quali formalmente definiti per la prima volta), riconoscimento di nuove funzioni tecnico-organizzative.

Sono alcuni dei contenuti presenti nella convenzione sottoscritta ieri fra la Regione Piemonte e il Corpo Forestale dello Stato. Presenti all'appuntamento, fra gli altri, il Presidente Ghigo, l'assessore regionale alle Foreste Roberto Vaglio e Giuseppe Di Croce, Direttore generale del Corpo. Alla base del rinnovo, il forte apprezzamento per l'opera svolta dalla Forestale sul nostro territorio, ma anche la volontà di compiere un ulteriore passo verso il passaggio alla Regione (al riguardo, va ricordato come la richiesta di trasferimento sia stata oggetto di dibattito in sede parlamentare). «E' vero - conferma l'assessore Vaglio - : è oggi il Corpo Forestale, organismo indispensabile, lavora su tutte le materie di competenza affidate dallo Stato alla Regione nei settori di riferimento. Stiamo parlando di una presenza importante, che il ministero dell'Agricoltura ha abbandonato da anni. Né contribuisce l'incertezza sul futuro di un'entità al bivio. Due le ipotesi: il trasferimento alle Regioni o il passaggio alle dipendenze del ministero dell'Ambiente. Ovviamente siamo per il primo batteremo obiettivo».

Da qui il riconoscimento del lavoro svolto dalla Forestale (particolare per nulla irrilevante in una fase così delicata) e la sottolineatura di una convenzione «aperta»: nel senso che non è limitata ad argomenti specifici, come i precedenti, ma spazia su uno più ampio. Un esempio è rappresentato dal fronte degli incendi boschivi, di competenza regionale, dove alla Forestale vengono riconosciute funzioni tecnico-organizzative e di coordinamento. Ma il discorso potrebbe estendersi ai corsi di formazione o agli incentivi «mobilità e finanziari» che la Regione Piemonte, la prima in Italia a rinnovare la convenzione, intende riconoscere al Corpo. Un segno di attenzione che la dice lunga sugli orientamenti di piazza Castello. [ale. mon.]

Ora so che l'estate è piena di occasioni.

Panasonic GD30 dual band solo 249.000 lire*
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

Philips Savvy Vogue dual band solo 199.000 lire*
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

Panasonic GD90 dual band solo 449.000 lire*
+ Carta Omnitel Ricaricabile con 50.000 lire* di traffico telefonico incluso

Se acquisti un cellulare Facile Omnitel, la Carta Ricaricabile è gratis.
Fino al 15 agosto, se acquisti una confezione Facile Omnitel** hai la Carta Omnitel Ricaricabile a costo zero, sempre con 50.000 lire (iva compresa) di traffico incluso.

Torino P.zza Carducci, 130 tel. 011.6677131
Torino C.so A. De Gasperi, 35 tel. 011.5806119
Torino P.zza Sabotino, 1 tel. 011.3828168
Torino Via Cernaia, 29/A tel. 011.530490
Torino Via Roma, 357 tel. 011.5618328

Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.

* Iva inclusa. ** La confezione Facile Omnitel comprende un telefono cellulare, la Carta Ricaricabile con 50.000 lire (iva compresa) di traffico telefonico incluso e un caricabatterie da viaggio.

E I LUOGHI STORICI DI TORINO

IL …

…o Lino Malara (foto), sovrintendente ai Beni Architettonici l'amministrazione torinese dovrebbe ispirarsi maggiormente al modello transalpino per quanto riguarda la realizzazione dei parcheggi sotterranei. «Prenda per esempio Place Vendôme: non ci si accorge neppure che esistono delle rampe e degli accessi»

PRIMO ANNUNCIO

Di pedonalizzare piazza Vittorio si parla da anni. Per la precisione dal '97 quando l'ex assessore all'Arredo Urbano Gianni Vernetti (foto) annunciò l'arrivo di un parcheggio sotterraneo. Tre mesi dopo, però, fu costretto a correggere il tiro di fronte alla minaccia di Rifondazione di bloccare il progetto di piazzale Valdo Fusi se si fosse continuato a parlare di mega-progetti per il centro.

I PORTICI

Nel novembre '95 il sindaco Castellani (foto) si scagliò contro lo spot del Mulino Bianco firmato dallo studio Testa: «Sono otto secondi che offendono Torino: è una pubblicità che inquadra in primo piano i portici scrostati e fatiscenti … piazza Vittorio». Ora, per fortuna, quasi l'intera piazza è stata rimessa a nuovo. Stesso discorso per via Po e piazza Castello.

In Comune la guerra delle piazze

Parcheggi e isola pedonale dividono i partiti

Sull'autorimessa sotterranea vicina ai Murazzi ancora un vertice … decisioni

L'assessore Bonino critica duramente lo stop al traffico all'ombra del Caval 'd brons

Emanuela Minucci

Insomma questo parcheggio sotterraneo di piazza Vittorio s'ha … fa… oppure no? A chiederselo, ieri pomeriggio, in un'atmosfera tutt'altro che distesa, sono stati i capigruppo di maggioranza riuniti d'urgenza insi… con gli assessori … Viabilità Corsico e all'Ambiente Hutter. A convincere la coalizione di governo di Palazzo civico a ritrovarsi finalmente attorno a un tavolo per decidere tutti insieme come e quando debbano sparire le auto dalla piazza più grande di Torino è … dissenso manifestato ieri … Ds: «Non siamo per nulla d'accordo con i nostri assessori: il parcheggio va realizzato sotto la piazza - ha dichiarato …a… il segretario della Quercia Alberto Nigra - quindi urge un incontro per confrontarsi su questo tema». Non meno prioritaria e in grado di spaccare la maggioranza anche la scelta di ricoprire con il porfido le osedre oggi in terra battuta. Secondo i Ds ogni tipo … intervento di sistemazione superficiale va subordinato alla realizzazione … …parcheggio sotterraneo.

… alle 17 , dunque, …ella sala uno di Palazzo civico, si sono ritrovati tutti i protagonisti della querelle. Dal capogrup… … Verdi Silvio Viale (che insieme con l'assessore Hutter continua a sostenere l'ipotesi di due parcheggi alternativi, in corso Cairoli e piazzale Aldo Moro) all'assessore Corsico. A metà riunione proprio Viale è uscito con tono trionfante …saletta: «Quel parcheggio … si farà mai. Sotto piazza Vittorio c'è il collettore del Po-Sangone, sarebbe difficoltosissimo. E poi quell'area è zeppa di reperti archeologici...».

In realtà la riunione si è conclusa … un nulla … fatto, anzi, ci si riaggiorna tutti domattina alle 9: «C'ora il Consiglio comunale, non potevamo tirarla troppo per le lunghe, ma nella prossima riunione decideremo» ha dichiarato prudentemente l'assessore Corsico. Maggiore chiarezza d'intenti nel commento del collega Hutter in merito alla ripavimentazione: «Penso che sia da preferirsi il porfido subito che un cantiere improbabile in futuro». Frase un po' criptica, ma che in buona … significa: noi prima rifacciamo il selciato (operazione che costerà … miliardi, ndr) poi si vedrà.

E mentre in sala uno si ragionava del futuro di piazza Vittorio, in Sala rossa d… nel frattempo era cominciato il Consiglio comunale, l'assessore ai Tributi Bonino si scagliava contro un'altra pedonalizzazione forse di attualità ancora superiore: quella di piazza San Carlo. «I sondaggi lasciano il tempo che trovano - spiegava - io credo che la giunta debba ragionare a fondo prima di chiudere alle auto un'altra cruciale fetta di città...». E Viale, al suo fian… «Tanto la sua posizione … minoritaria». … Bonino, a… alta voce: «Vedremo poi quando la delibera arriverà in Consiglio comunale come andranno a finire le cose...». Il discorso è immancabilmente finito (quando c'è un verde di mezzo, ormai è quasi inevitabile) sul calendario delle prossime domeniche a piedi. Altro provvedimento che non entusiasma per nulla l'assessore ai Tributi. … questa sarà materia che … Consiglio e … giunta dovranno affrontare dopo … pausa estiva. Invece … problema di piazza Vittorio - di quelli buoni per fare entrare in crisi … maggioranza - va affrontato prima. Domani, appunto. E con la speranza di trovare una soluzione in grado di conciliare fattibilità tecnica con volontà politica. Per ora un indirizzo diretto a consiglieri ed assessori c'è. A fornirlo è il Soprintendente ai Beni Architettonici Lino Malara che ieri si è espresso sull'argomento … toni largamente possibilisti: «Non possiamo fornire alcun parere sino a quando non ci troviamo di fronte ad un progetto. Va detto però che … abbiamo nessun pregiudizio sulla realizzazione di … parcheggio sotto a piazza Vittorio. E' logico, però, che bisogna poi vedere come lo si realizza. Approviamo invece appieno l'ipotesi di ripavimentare … … porfido le … oggi occupate dalla terra battuta. E lo diciamo a ragione veduta, dopo aver cioè esaminato il progetto».

Piazza Vittorio Veneto: un gioiello architettonico perennemente sospeso tra riqualificazione e degrado

ALLE … DI CASA E S… SONO … I … E I FRANTI DEL 2000

Quelle facce da libro Cuore

Marina Leonardini

IL rag… che mi piace di più di tutti si chiama Garrone, è il più grande della classe, ha quasi quattordici anni, la testa grossa, le spalle larghe». E c'è anche il grande e b… aspirante Garrone nella sfilza di ragazzini che, impazienti, aspettano il loro turno per il provino in pia… San Carlo. Poco importa se il nostro dodicenne ha ora un po' di schiuma nei capelli, il cellulare nel taschino e da grande vuol fare il poliziotto, perchè l'importante è calarsi in quello Torino di fine secolo che De Amicis ha reso celebre nel libro Cuore. Garrone, Franti, Precossi, Derossi Coretti saranno gli Alex, i Christian, le Ginevra, i Micol della nuova città che magari … ha proprio l'accento … De Amicis ma che in fatto di sogni non scherza.

Ha … bel da fare … regista Maurizio Zaccaro che, faccia dopo faccia, domanda dopo domanda, cerca di scorgere l'espressione da spleen sabaudo e da socialismo … che tanto rese celebri i ragazzini della Scuola Baretti e l'Enrico grafomane pazzo del Cuore che fu.

Il nuovo rifacimento televisivo di Cuore che Mediaset girerà a Torino a ottobre, sarà in sei puntate e, con Giulio Scarpati nei panni del maestro Perboni e Anna Valle in quelli della maestrina dalla penna rossa, farà rivivere pagine che risultano sconosciute ai bambini di oggi che di libro Cuore non hanno sentito parlare molto. Quasi niente a dire il vero.

Simone, che è qui perché a sua mamma "glielo hanno detto le amiche" conosce tanti libri "ma questo … l'ho mai sentito". In coro le mamme accompagnatrici del gruppetto di ragazzini che aspetta con ansia crescente non tanto il provino, quanto il gelato che seguirà, lo rassicurano dandolo per libro dei tempi loro: "lo leggevamo dopo i Promessi Sposi ed era bellissimo". E così De Amicis, che tanto amato non lo è mai stato, è servito.

Per i ragazzi, già perplessi sul da farsi al di là della vetrata che ospita il regista e i suoi collaboratori, il buio si fa sempre più fitto. Poi per fortuna entrano da soli, e la maggior parte, da soli, diventa naturale: c'è quello che dà chiari segni d'annoiarsi e guarda costantemente l'orologio, quello che ha una botta di sonno e inizia inesorabile a sfregarsi gli occhi mentre tenta … seguire i giochi proposti da Zaccaro, quella che … scioglie le trecce e … smuove i capelli come una diva in erba e c'è anche la bambina trasformata da una mamma-manager in Bellissima da terzo millennio, cioè uguale all'originale.

I bambini in attesa della selezione: la fiction sarà girata a Torino nei luoghi cari a Edmondo De Amicis

MA I … NON …O

Ma al di là del vestito, i cambiamenti alimentari e sociali sono lì a guardare: i ragazzini di dieci anni, uno più uno meno, ne dimostrano dieci, ma le bambine sono impressionanti: undicenni dalla falcata lunghissima, smalto ed extension … capelli, danno … loro coetanei uno stacco netto lasciandoli al palo in fatto di sviluppo. D'altra parte De Amicis parla di "berretto di pelo di gatto" e già lì, sulla scarpa super accessoriata, i conti … tornano.

Batterie e farmaci

Campagna sui rifiuti pericolosi

«C'è un pericolo nei tuoi rifiuti. Aiutaci ad eliminarlo», invita l'Associazione Verdi Ambiente e Società nell'ambito della nuova campagna … monitoraggio e raccolta. Dove per rifiuti pericolosi sono da intendersi le batterie alcaline (e non gli accumulatori, oggetto di un programma differenziato) e i farmaci scaduti. Si parla di qualcosa come 32 tonnellate di pile e 50 di farmaci (inceneriti nell'impianto di Vercelli) nel '99. Solo … minima parte dei quantitativi prodotti ogni anno, per chi fosse tentato di lasciarsi impressionare da queste cifre.

Da qui l'avvio della campagna «ZeroRup» (rifiuti urbani pericolosi), sostenuta dall'assessorato all'Ambiente e dall'Amiat. Il progetto, finanziato dalla Comunità Europea … presentato ieri a Palazzo civico (vi partecipano a vario titolo Federambiente, Assofarm, Confesercenti, Enea), si propone di migliorare sensibilmente le modalità di raccolta differenziata inerente questa categoria di rifiuti (nella quale confluiscono in misura minore componenti elettrici ed elettronici) coinvolgendo gli esercizi commerciali aderenti … Assofarm e Confesercenti. La sperimentazione interesserà la prima circoscrizione (Centro-Crocetta), forte di 90 punti di raccolta. Ad estendere la rete, l'adesione dei negozi aderenti alle due associazioni di categoria (una cinquantina).

Paolo Hutter

Al riguardo, … precisato come a Torino la raccolta differenziata dei rifiuti urbani pericolosi - che … quanto toli impongono precise … modalità di stoccaggio e di smaltimento -, a Torino non parta da zero. Attiva dal 1987, …ió contare su oltre 1300 punti di riferimento in città per le pile e i farmaci scaduti. Resta … fatto, c… si accennava, che il quantitativo oggi raccolto è irrisorio rispetto a quello effettivo prodotto ogni anno. E del resto, più di un lettore converrà sul fatto che in alcune … della città individuare gli appositi contenitori per i Rup … è sempre facile. Da qui l'avvio della nuova campagna, che troverete spiegata nei dettagli selezionando il sito Internet «www.zerorup.it».

Altro discorso per i «toner» (le cartucce) delle stampanti, oggetto nei mesi scorsi di un polemico comunicato del Movimento consumatori. Vi si lamentava il fatto che, non essendo state inserite nella categoria dei rifiuti urbani pericolosi, vengono gettate nel comune cassonetto del pattume trascurandone il potenziale inquinante. Su questo fronte, tanto l'Amiat quanto all'assessore all'Ambiente Paolo Hutter hanno promesso provvedimenti specifici. (ale.mon.)

Negli ultimi dieci anni migliaia di donne ci hanno scelto per creare uno stile … alla loro bellezza. Per loro abbiamo personalizzato tagli, dato vita … infiniti colori, collaborato con agenzie pubblicitarie, stampa specializzata, istituti internazionali. I nostri ringraziamenti … quindi … tutte le donne senza le quali la passione, la creatività, … tecnologia e … rinnovamento non troverebbero espressione. … anche voi volete scoprire quale differenza c'è tra un semplice taglio e il nostro stile, considerate questo messaggio, l' occasione di un invito speciale per scoprire la nostra filosofia.

Tony Del Giudice

Chi non … aspettare potrà scoprire i saloni Tony … Giudice
visitando il … internet.www.tonydelgiudice.com/info@tonydelgiudice.com
… Via … Tel. 011/54.05.79 - Chivasso Via Torino … Tel. 011/910.90.16

Deserta la gara per gestire lo stadio: le opposizioni attaccano il centrosinistra

Verbali sul Delle Alpi in procura

Nuovo scontro in Sala Rossa

Giuseppe Sangiorgio

Ultimo Consiglio comunale prima della pausa estiva (la prossima seduta è prevista per l'11 settembre) e nuove polemiche sulla gara al massimo ribasso per gestire il «Delle Alpi», indetta dal Comune e andata deserta. L'opposizione (An, Forza Italia, Ape-Piemonte e Rifondazione comunista) ha chiesto alla giunta perché nessuno ha presentato offerte e, subito, sono sprizzate scintille. Tanto che al termine il segretario di An Agostino Ghiglia ha chiesto al presidente dell'assemblea Mauro Marino di inviare i verbali del dibattito alla procura della Repubblica (invito a cui si è associato il vicesindaco Domenico Carpanini) o la questione arricchirà il faldone della magistratura in materia di studio, visto che il problema è già al vaglio dell'autorità giudiziaria.

Il «nodo» vero - ha però rilevato il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore - è la valutazione dello stadio, «conto economico - ha aggiunto - che nell'ipotesi di accordo ventilata dalla maggioranza non esiste». Di qui il monito del capogruppo azzurro alla giunta: «Siamo contenti che la querelle sullo stadio si risolva, ma attenti, se i prezzi dell'immobile o dei terreni dovessero essere definiti - da un qualsiasi advisor - pari all'investimento di chi otterrà in concessione per 99 anni quell'area, anche noi denunceremo l'operazione alla Procura, perché sarebbe chiaro che la città svenderebbe un altro pezzo del proprio patrimonio».

Ghiglia, in una lettera (firmata dal capogruppo Ventriglia) al presidente Marino, scrive di aver appreso dai giornali («Con sconcerto») che «la gara per l'affidamento della gestione dello Stadio delle Alpi sarebbe da considerarsi invalidata». Questione sollevata in aula con toni forti e invocando la presenza dell'assessore allo Sport, Perone. Ghiglia ha accusato la giunta di aver preso in giro il Consiglio, quando - due mesi fa - aveva affermato che la gara al massimo ribasso (base d'asta 3,4 miliardi) - ora dovuta per legge e che se fosse andata deserta, si sarebbe passati a trattativa privata. «Adesso, dopo il ventilato accordo con la Juventus, ci dite che se ne farà nulla. Perché? Forse si vuole ingrassare qualcuno?». Interrogativo che non è piaciuto al vicesindaco Carpanini, il quale, associandosi all'invito di An di mandare i verbali della discussione alla magistratura, ha chiesto agli eventuali inquirenti di approfondire quel punto.

Il verde Silvio Viale ha detto che la questione sollevata da Ghiglia è «pretestuosa» e che «l'unica cosa importante resta la soluzione del nodo stadi (ieri è stato discusso pure una mozione per uscire dalla Fondazione Filadelfia e la variante per consentire la realizzazione di circa 6 mila metri di commerciale intorno al futuro stadio del Torino Calcio, ndr), che, come tutti si augurano, dovrebbe concludersi entro settembre con un piano più complessivo, con tanto di valutazioni economiche limpide come, peraltro, chiede Forza Italia».

Ancora gli interventi di Mario Contu (Rc) e di Pietro Molino (Ape-Piemont) - il primo per annunciare che nei prossimi giorni presenterà esposti alle 18 procure delle città che ospitano squadre del massimo campionato, tutte a suo giudizio inadempienti rispetto ai rispettivi Comuni, il secondo per definire la querelle stadi «addirittura ridicola» - poi il Consiglio è passato all'ordine del giorno ordinario, rinviando a settembre la questione del raddoppio del Politecnico.

In precedenza il sindaco Castellani aveva risposto all'interpellanza del verde Viale sulla «ostensione» del Crocefisso del Giambologna, nell'ambito di quella principale della Sindone. Il sindaco ha detto di aver risposto «No grazie» all'offerta del gallerista Giancarlo Gallino, che metteva a disposizione l'opera d'arte gratis, ovviamente soltanto per consentirne l'esposizione. Un diniego determinato da «questioni di opportunità e di organizzazione». Viale ha insistito, affermando che il Crocefisso potrebbe essere posto nel circuito della Sindone, eliminando così problemi di sicurezza coperti dalle misure adottate per tutelare il Sacro Lino».

Il crocefisso del Giambologna e l'assessore Ugo Perone; a fianco, Daniele Cantore, di Forza Italia

Contu (Rc) annuncia esposti in 18 città «Club inadempienti rispetto ai Comuni»

Vittima un olandese, salva l'amica

Alpinista muore in Valle di Lanzo

Gianni Giacomino

GROSCAVALLO

La tragedia l'ha vissuta in diretta attraverso le lenti del suo cannocchiale il dottor Pietro Manzone, dalla terrazza dell'Albergo Savoia di Forno Alpi Graie. «Mi è sembrato di vedere precipitare due alpinisti dalla parete Nord Colle Girard» - ha detto, dopo essersi ripreso, a Giustina Gerardi, la proprietaria dello storico albergo, impegnata dietro al bancone. Da lì, increduli, i due hanno dato l'allarme al rifugio Daviso. Un'ora più tardi è arrivata la conferma: «Sono due stranieri la scorsa notte hanno dormito qui. Lui non ce l'ha fatta». E' finita così l'escursione di Mathieu Wilhelmus Guerts Han, 41 anni, olandese di Delft e della compagna Patricia Van de Wall, 41 anni. Ieri intorno alle 10 sono precipitati mentre stavano scalando un canalone di ghiaccio che porta al Colle Girard, nel gruppo delle Levanne, in Val Grande di Lanzo, a quasi 3000 metri di altezza. Sono rotolati per oltre un centinaio di metri terminando il drammatico volo contro le pietre ed il ghiaccio. L'alpinista è morto sul colpo, la donna ora è ricoverata al Cto in gravi condizioni. E forse proprio lei sarà l'unica che potrà raccontare ai carabinieri di Ceres cosa è successo lassù in quella canalina di neve e ghiaccio che con il marito aveva già scalato altre volte. «Qui venivano spesso, da almeno sei anni - ricorda ancora la proprietaria dell'albergo davanti al quale è parcheggiato il fuoristrada usato dai due turisti per dormire e per spostarsi nelle valli di Lanzo -. Amavano questi posti e le escursioni sulle nostre montagne, erano alpinisti molto preparati, non principianti».

Stavolta, però, in quella fetta di ghiaccio che viene chiamata Talancia, a pochi metri dalla cima, qualcosa è andato storto. Mathieu Wilhelmus Guerts Han e Patricia Van de Wall, erano assicurati con le corde, ma, sono finiti nel vuoto senza la possibilità di aggrapparsi a qualcosa. Sergio Batti, del Cai di Venaria, che gestisce il rifugio Daviso, è stato il primo a raggiungere i due alpinisti. L'uomo era già morto, lei invece anche se sotto choc era cosciente, medicata, è stata trasportata al pronto soccorso del Cto.

A Coazze scontro frontale moto-auto: un ferito

Santena, è grave al Cto giovane caduto dalla bici

SANTENA

Due incidenti in provincia di Torino, il più grave a Santena. Per evitare un'auto, nella strada stretta e tortuosa, che si infila in mezzo alle case a pochi metri dal centro di Santena, ha perso l'equilibrio ed è caduto dalla bicicletta. Uno caduto rovinosa, prima contro un muretto e poi sull'asfalto. E' accaduto ieri mattina, intorno alle 11, in via Cavour, quasi all'angolo con via Cavaglià. Il punto più stretto, all'altezza della curva Claudio Chiesa, 17 anni, ha sbattuto violentemente la testa: è stato subito soccorso dai passanti, e poi affidato alle cure dell'equipe medica dell'elisoccorso. Il giovane è stato trasportato in gravi condizioni al Cto. Forse la paura di finire contro la vettura, ha provocato la reazione istintiva del giovane. Certo è che i vigili urbani non sono ancora stati in grado di ricostruire la dinamica.

L'altro incidente riguarda uno frontale provinciale Giaveno-Coazze, con un motociclista ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Rivoli. Sergio Giordano, 30 anni, residente ad Avigliana, via Giaveno 21, era sulla sua Yamaha 600 e stava percorrendo via Coazze, quando forse a causa della pioggia è sbandato a sinistra ed è finito contro una Fiat Panda, condotta da Renato Besselva, 48 anni, di Giaveno, via Colle del Vento 50. Nel violento impatto Sergio Giordano ha sfondato con la testa il parabrezza poi è finito sull'asfalto dopo un volo di una decina di metri. Avvisati il 118 e i carabinieri di Giaveno, il motociclista, soccorso da una ambulanza medicalizzata, dopo le prime cure, è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli per fratture e lesioni.

Le sostanze sarebbero oli combustibili o solventi

Nichelino, raggia inquinata Allarme nelle campagne

NICHELINO

Nuovo allarme inquinamento a Nichelino, a pochi giorni dalla fuoriuscita di metanolo da una cisterna ferroviaria trasportata da un tir, finita in mezzo alla strada a due passi dai condomini di via Debouché. E proprio in questa zona si è registrato l'ultimo caso di inquinamento: le acque del torrente «Layra», che attraversano le campagne circostanti, sono state invase l'altra sera da chiazze oleose. Provenienza? «Gli accertamenti sono ancora in corso, ma certamente arrivano dai comuni limitrofi, da Orbassano o Beinasco da dove scende il torrente», spiegano in municipio. Sono intervenuti i vigili urbani, i tecnici dell'Arpa e dell'Asl 6. Dalle acque sono stati prelevati campioni per le indagini di laboratorio: probabilmente, da un primo esame, le sostanze individuate sarebbero oli combustibili o solventi. Rischi per le coltivazioni? «Il torrente non viene più usato per irrigare i campi: per questo motivo non ho firmato alcune ordinanze, ma invito ugualmente i contadini alla prudenza», spiega il sindaco Pier Bartolo Piovano. (m. peg.)

Il sindaco di Nichelino, Pier Bartolo Piovano, invita i contadini alla prudenza, dopo l'ultimo caso di inquinamento registrato nel territorio

L'appuntamento sabato a Pont Canavese

Tutti vestiti in blue jeans al «concerto dai balconi»

PONT CANAVESE

Concerto alla luce delle fiaccole, sabato prossimo 29 luglio, a Pont Canavese. Si svolge infatti la quinta edizione del «Concert dla Rua», con l'esibizione dei musici dai balconi dell'attuale via Marconi, l'antica «Rua». Quest'anno il tema portante è il blue jeans, che secondo la tradizione avrebbe avuto le sue origini nei locali della Manifattura di Pont a inizio Ottocento.

La serata avrà inizio alle 21. E' promossa dagli «Amis dla Rua», in collaborazione con il Comune di Pont. Si esibiranno l'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese», diretta dal professor Pietro Marchetti, la pianista Michela Varlia, la cantante Lucrezia Bianco, il Coro Bajolese diretto da Amerigo Vigliermo, L'Insieme Polifonico «San Filippo Neri» di Torino. Presentatrici Cinzia Gannio e Daniela Colombatto. L'invito, fatto dal presidente degli «Amis dla Rua», il dottor Pietro Rastel Bogino, è di partecipare e di indossare un abito in jeans.

Sabato pomeriggio saranno aperti i musei pontesi: il Museo della Plastica «Sandretto», il museo etnografico curato dai Canteir e il Museo della Torre Ferranda. Ulteriori informazioni sul sito Internet: www.misper.it/paesi/pont/rua.

Infine appuntamento con il «Rebus d'artista»: la mostra ideata e curata da Gianfranco Schialvino apre alle 17. E poi una chicca per i collezionisti. Si tratta del primo annullo postale che avrà come soggetto un rebus, disponibile presso l'ufficio «volante» aperto dalle 17 alle 23. Il rebus è di Franco Bosio, il disegno dell'annullo di Luigi Mobiglia, l'idea creativa di Pietro Andrea Rainerio dell'agenzia Armando Testa. (p. q.)

■ **Da oggi al 30 luglio**, su iniziativa delle Acli torinesi, Cesana ospiterà un corso formativo sul tema «Riprendiamoci il futuro: progettare lo sviluppo nell'era dell'economia globale». Tra i relatori il provicario generale Monsignor Mario Operti, Vittorio Pon e don Gianni Fornero, direttore dell'Ufficio Pastorale Sociale dell'arcidiocesi torinese.

■ **FEDERCASALINGHE.** Bando per l'ammissione a due corsi di formazione professionale per operatrici di sportello «InformaFamiglie», iniziativa della Provincia con l'associazione Donneeuropee-Federcasalinghe e il Fondo Sociale Europeo. I moduli per le domande, riservate a donne tra i 30 e i 55 anni con diploma di scuola media superiore, sono distribuiti presso il Servizio Formazione Professionale della Provincia, in via G. Ferrari 1 o la sede di Donneeuropee in via San Ottavio 4.

■ **SCUOLE.** Approvata dalla Giunta una serie di lavori di manutenzione straordinaria presso alcuni edifici scolastici, con na spesa complessiva di 6 miliardi e 600 milioni. Il provvedimento riguarda le scuole materne di corso Croce 21 e via Gioberti 33, le elementari di via Negri 23, via CErchi 12, via Montepolini 67, via Negarville 30, via Giulia di Barolo 8, via Bertola 10 e via San Sebastiano Po 6 (scuola europea) e il medio di corso Matteotti 9 e via Ravel 8.

■ **DELEGAZIONE DI LIONE.** Incontro ieri in Comune tra una rappresentanza della Città e del Comitato di coordinamento di «Torino Internazionale» guidata dal vicesindaco Domenico Carpanini e una delegazione lionese coordinata dal vicepresidente della Comunità lionese Jacques Moulinier. E' stata decisa la creazione di sei gruppi misti di lavoro che individueranno iniziative comuni, per intensificare ulteriormente la collaborazione tra le due città, in attesa del collegamento ferroviario ad Alta Capacità.

■ **INDUSTRIA.** Tornano a salire i tassi di interesse e si acuiscono le disparità di accesso al credito, con grosse difficoltà per le piccole e medie industrie. Lo ha denunciato il presidente Api Sergio Rodda, precisando che «le aziende in temporanea difficoltà per eventi estranei alla loro gestione rischiano la chiusura» a causa di del denaro troppo elevato rispetto al mercato.

■ **CARDIOCHIRURGIA.** Siglato ieri su iniziativa dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio un accordo di programma sull'attività di cardiochirurgia in Piemonte nel prossimo triennio. Definisce le quote di interventi, la loro ripartizione per competenza territoriale e per patologia, i percorsi clinici operativi. Circa 4200 gli interventi previsti entro l'anno con un onere di 150 miliardi: il 60 per cento sarà destinato alla sanità pubblica, il 40 per cento al settore sanitario privato accreditato.

■ **SENTIERO OLIMPICO.** La prima delle cinque tappe del «Sentiero olimpico», organizzato dall'Ascom provinciale e dalla Sitaf, verrà percorsa oggi dagli ex maratoneti Sergio Bonzio e Marco Gozzano che partiranno da Torino Lingotto per raggiungere la Sacra di San Michele. Domani, attraverso il sentiero dei Franchi, gli atleti arriveranno ad Oulx per poi proseguire il giorno successivo attraverso Bardonecchia, la Valle Stretta, Claviere, Cesana-San Sicario, per Sestriere, meta della terza tappa di questo giro podistico. Quarta tappa il 30 luglio, Sestriere-Pinerolo. Ultima il giorno successivo: Pinerolo-Torino.

Per aiutare i pazienti

L'Asl 3 stampa un farmadizionario sui farmaci

Un «farmadizionario» per aiutare i pazienti alla lettura delle istruzioni interne alle medicine. Per la comprensione del «bugiardino», insomma. A stamparlo la mini guida, entro la fine dell'anno, è l'Asl 3, preoccupata dal risultato emerso da un sondaggio (al quale hanno risposto 2.132 persone) realizzato in collaborazione con la Regione e l'Associazione titolari di farmacia della Provincia.

La ricerca - effettuata da uno staff diretto dal professor Gian Paolo Caprettini, della facoltà di scienza della comunicazione dell'Università torinese - non dà margini di dubbio: solo 1 su 8 degli intervistati, tra l'86 per cento che dichiara di leggere sempre il bugiardino, ci capisce qualcosa. Per tutti gli altri, nebbia totale. Difficile anche la comprensione delle situazioni in cui il farmaco deve essere evitato: il 53 per cento degli interpellati risponde che le indicazioni sono chiare, mentre il 46,5 per cento a fatica di capirle solo «qualche volta» o «mai». Alcuni termini, poi, sono del tutto incomprensibili. Tra questi: posologia, eziologia, metabolizzato. Le informazioni considerate più utili sono, invece, quelle che riguardano: controindicazioni, validità, indicazioni terapeutiche, le precauzioni e gli effetti indesiderati dei farmaci. «Se l'esperienza pilota del farmadizionario, pubblicato dall'Asl 3, funziona - annuncia l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio - estenderemo la diffusione a tutta la regione».

RESIDENZA PER ANZIANI

L'OSCAR

RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Torino – Via A. Vespucci, 33

IN CROCETTA

Ambiente nuovo, elegante e confortevole, nel cuore residenziale della città, dove le persone anziane possono trovare protezione, compagnia, assistenza personalizzata e servizi.

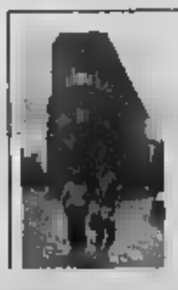
*Giardino interno *Aria condizionata *Palestra
*Sistemi di sicurezza d'avanguardia

Disponibilità posti in Agosto

Per informazioni e prenotazioni
011-581.35.900

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



FESTA NELLE VIE DEL CENTRO

Giornata di presentazione ufficiale della trasformazione di via Milano, San Francesco d'Assisi e via Pietro Micca dopo mesi di cantiere. Così alle 17 viene «regalata» ai bambini l'«Antica giostra a cavallo», in legno e dipinta a olio realizzata a Hannover nel 1856: non farsi scappare almeno un giro sino all'1,30 luglio. Alle 18 musica e animazioni sparse, mentre la cerimonia con le autorità avverrà nel Palazzo Comunale. Alle 20,30 il gruppo storico «Pietro Micca» accompagnerà la visita ai tram storici posti alle fermate di via Milano e via Pietro Micca, e alle 22,30 giochi pirotecnici barocchi in piazza Palazzo di Città. Negozi aperti in zona sino alle 24.

ASTRI E TAGLIATELLE

Serata gastro-astronomica, a Luserna San Giovanni, sede dell'Osservatorio Astronomico gestito dall'Associazione astrofili «Urania». L'incontro in Val Pellice è previsto oggi alle 19,30 all'Agriturismo «Baccomela» con l'intervento iniziale di Walter Ferreri, astronomo dell'Osservatorio di Torino, che parlerà del «Cielo estivo». La volta celeste verrà osservata grazie a un telescopio che permette di vedere sia le stelle (sino a 3 milioni), sia astri meno luminosi. Ma oltre alla scienza anche la buona tavola della Valle: dalle gallinelle di ricotta alle tagliatelle ai nasturzi, il tutto a un costo di 70 mila [illegible]. Prenotazioni: 011/932.86.50.

PAOLO [illegible] NEL GRAN FINALE

Extra Festival al traguardo dei 100 mila

Con il concerto del fascinoso astigiano stasera, dopo Collegno, chiude Stupinigi
Per la nuova rassegna è tempo di bilanci

PAOLO CONTE - [illegible]

[illegible]

E' il finale sognato da qualunque organizzatore: da tutto esaurito, [illegible] non trovare più una poltroncina [illegible] a strapagarla. Nemmeno se a chiederla fosse l'Avvocato in persona. Sia chiaro che si sta parlando dell'avvocato astigiano, del signor Paolo Conte. Sarà lui l'eroe della serata, ultimo botto dell'Extra Festival: già dato l'arrivederci a Collegno, si consuma l'ultimo evento con l'uomo del Mucambo per la prima stagione di Stupinigi. Uno spazio agli esordi, sicuramente fortunato, [illegible] ora a cartellone finito, che ha aperto le scene con Ivano Fossati e le chiude sulla scia di Conte: la [illegible] non casuale [illegible] di grandi autori, ha [illegible] l'attesa [illegible] prima che l'Extra partisse. E finalmente ci siamo: affi[illegible] da un'orchestra di dodici elementi, alle 21,30 Paolo Conte sarà alla tastiera del suo pianoforte. Poche parole, probabilmente, com'è sua abitudine, e il suo repertorio, quei pezzi di cui si sono innamorati critica e pubblico francesi, e più recentemente anche anglosassoni, con cui si viaggerà sui sogni e le [illegible]aginazioni di [illegible]naggi unici nelle illusioni solitarie. Ma da domani per il nucleo operativo del festivalone e gli sponsor istituzionali di maggioranza, vedi Comune e Provincia e Regione, scatta il tempo dei consuntivi: che dirsi dei numeri, del gradimento delle proposte, dell'organizzazione, della novità Stupinigi? E prossimo anno stessa formula stessi luoghi? Stesse strutture coinvolte? [illegible] bilanci disponibili? Certo la manifestazione durata venti giorni, nella nuova veste di contenitore-raccolta di quanto le [illegible] istituzioni gli scorsi anni promuovevano con festival di identità differenti, ha scosso la stagione. Il dato principale, così a caldo, è che l'afflusso [illegible] consegnato l'assenso del pubblico: il totale segna 95 mila spettatori. Nella hit-parade ormai [illegible]tiva, in testa si trova la serata dei Subsonica e Claudio Cocoluto con 9 mila spettatori, seguita a quota 8400 da Elio e le Storie Tese e gli Amici di Roland e il terzo posto raggiunto dalla [illegible] reggae con Africa Unite, Linton Kwesi Johnson e Reggae National Ticket: in seimila sul prato.

La zona «alta» è tutta collegnese, che si è confermata, per chi avesse avuto dei dubbi, lo spazio più praticabile per il pubblico giovane e giova[illegible]. [illegible] leggeni anche: «Siate gentili, non cambiatecelo». Lì dove invece sono forse stati gli artisti i più colpiti è Stupinigi: «Mi hanno detto Claudio Bisio, che ha ottenuto l'esaurito, e Moni Ovadia: "E' lo spazio più bello dove ci siamo esibiti"» racconta ben contenta Simona Ressico, «direttora» artistica del fu-Sanremoranda Festival.

[illegible] non [illegible] l'unico motivo di soddisfazione: «La nostra rassegna, che ha sempre vissuto itinerante, ha certo guadagnato di un palco solo. E poi, puntando molto sulla contaminazione dei generi, sono felice di come sia andata l'unica produzione dello Sanremo-festival, quella [illegible] Miloud [illegible] la Kocani Orkestar: uno spettacolo nato con fatica per Torino».

Il cabaret, per l'inclemenza climatica, ha perso la data di Maurizio Crozza, ma per diluvio è anche saltato Nyman e i [illegible] Mau hanno racimolato appena [illegible] persone uscite [illegible] in tutta fretta. Altro cuor contento Cosimo Amendolia, direttore artistico di Colonia Sonora, che ha inanellato successi vari, fra cui, oltre la band di Max Casacci, i seimila e rotti della «Carmencita» Consoli, mentre riconosce l'errore di valutazione di Natasha Atlas a Stupinigi: «Troppo poco conosciuta, andava portata a Collegno, dove, a sorpresa, i Quintorigo hanno quasi tolto la scena ai Bluvertigo». C'era qualcosa di meglio da proporre nel panorama musicale? «Io non credo, erano presenti persino i Verdena, futuro boom [illegible]. Esperimenti, questi, resi pos[illegible] dalla doppia serata». Altri numeri quelli dei concerti organizzati [illegible] Folk Club e Musica 90, di chiaro interesse di nicchia, ovvero Dervisci, [illegible] Sosa, Tamburi di Tokio, che peraltro hanno avuto in [illegible] settecento persone con spettacoli di [illegible] suggestione. «Ma proprio i contenuti di nicchia vengono penalizzati in operazioni da gran calderone - sottolinea Giampiero Gallina - , e quindi, [illegible] per [illegible] prossimo progetto saranno questi i termini, [illegible]usica [illegible] rivedrà la partecipazione. Realtà a sé il jazz, che ha dovuto cambiare le radicate abitudini da Giardini Reali, e con l'insuccesso di Al Jarreau: «C'è bisogno di rodaggio, il concerto di Al Jarreau a Collegno è stato uno sbaglio in uno spazio non adatto» dice patron Ramella. «Per il resto si può ragionare: ad esempio è giusto far pagare il biglietto?». E l'interrogativo non è certo da piccole correzioni in corsa.

CHICOBUM FESTIVAL A BORGARO

Con James Taylor & C. è difficile stare immobili

[illegible]

Gli affezionati dal suono da night cosmopolita lo chiamano affettuosamente «Gei Ti Chiù», che poi sarebbe la dizione maccheronica [illegible] J.T.Q., acronimo del James Taylor Quartet [illegible] concerto questa se[illegible] al Chicobum Festival [illegible] Borgaro.

Ed effetto, attorno alla band londinese, ce n'è un po' in ogni angolo del mondo, soprattutto tra coloro che nella [illegible] metà degli Anni [illegible] si destarono dal sonno profondo in [illegible] erano caduti punk e new wave anche grazie agli squilli della sveglia che Taylor aveva puntato [illegible] sagacia all'ora giusta: quella in cui il background psichedelico di tanta gioventù albionica si fondeva con la cultura da club ereditata [illegible] jazz e le spinta al ballo del vecchio rhythm'n'blues americano.

A quel crocicchio di suoni e vocazioni si mise a stridere l'acido organo del leader della band. All'inizio lo [illegible]no in pochi, al punto che, nel timore di essere confuso [illegible] l'omonimo cantante country statunitense, apriva i concerti al grido [illegible] «questo non è il James Taylor che ascoltano i tuoi genitori!».

Ben presto però la formula magica cominciò a dare i suoi frutti, altri gruppi, su tutti i Galliano di Rob Gallagher, imboccarono la carreggiata, e [illegible] definizione che un critico ingle[illegible] [illegible] coniato per decifrare la musica del quartetto divenne il nome di un'etichetta discografica e di un intero movimento: «acid jazz».

Mai Taylor ed i suoi avrebbero rinnegato quello stile, che tuttora la nutrita formazione (bizzarro «quartetto»: di solito salgono sul palco dai nove ai dodici musicisti) concretizza in dischi sempre dignitosi (l'ultimo si intitola «A Bigger Picture») e concerti cui [illegible] difficile assistere restando immobili.

Una fama che non si è smentita lo [illegible] mese di aprile, quando al Barrumbo [illegible] pubblico rispondeva calorosamente alle sollecitazioni dan[illegible] provenienti dal palco. A far funzionare la macchina JTQ, del resto, è l'eccellente caratura tecnica dei musicisti, primo tra tutti, [illegible]turalmente, il leader: nella ricca bacheca delle partecipazioni, tanto per citare i due trofei più recenti, il Quartet annovera l'ultimo di[illegible] di Tom Jones ed un prestigioso tributo [illegible] maestro James Brown targato 1998.

Il Chicobum Festival ha se[illegible] nel parco Mendes di Borgaro, dove il concerto comincia alle 22 e non prevede alcun esborso all'ingresso.

estate dove

[illegible] via Carlo Alberto 27
Ore 16 e 20,10: proiezione del film «Bugie, baci, bambole & bastardi» con Johnny Depp.
Ore 18,15 e 22,30: film «Terapia e pallottole» [illegible] Robert [illegible] Niro e Billy Cristal.
PARCO DI VITTORIO
Ore 16: laboratorio di maschere.
Ore 21,30: proiezione del film «Notting Hill» con Hugh Grant.
[illegible] **ITALIA 61,** [illegible] Unità d'Italia.
Ore 16: sport bimbi, rugby.
[illegible] **LA TESORIERA,** corso Francia 92
Ore 16,30: spettacolo «Viaggio nell'operetta» a [illegible] dell'associazione Oasi.
Ore 21,30: spettacolo [illegible] cabaret con i Do di Pancia.
[illegible] **SAMBUY,** piazza Carlo Felice.
Ore 18,30: aperitivo in musica con Alessandro Lani.
Ore 21,30: «Napoli amore mio», poesie e melodie partenopee con Tatiana Arciuolo e Gennaro Minucci.
CIRCOLO SPORTIVO SIS, parco Michelotti 21/a
Ore 20,30: paella e sangria a lume di candela
[illegible] **METROPOLIS,** viale Boiardo 24 al parco del Valentino.
Ore 22: proiezione del film «Titus» [illegible] Anthony Hopkins.
[illegible] **PARCO RUFFINI,** viale Hugues
Ore 22: proiezione del film «Three Kings» con George Clooney.
[illegible] **FILIPPO,** via Maria Vittoria 7c.
Ore 22: film «Magnolia» di Paul Thomas Anderson.
CARMAGNOLA, [illegible] liceo Baldessano.
Ore 21,30: film «Accordi e disaccordi» di Woody Allen.
IVREA, cortile di piazza Ottinetti.
Ore 21,30: film «American Beauty» [illegible] Kevin Spacey.
RIVAROLO, villa San Giuseppe
Ore 21,30: proiezione del film «Il Gladiatore» di Ridley Scott.
RIVOLI, Museo d'arte Contemporanea
Ore 21,30: proiezione del film «Caravaggio» di Derek Jarman.
LA [illegible], cortile scuola media.
Ore 21,45: proiezione del lungometraggio a disegni animati «Tarzan».
PIANEZZA, Arena Manzoni
Ore [illegible]: proiezione del cartoon «Pokemon».
[illegible], piazza del Municipio.
Ore 22: film «Insider» [illegible] Al Pacino e Russell Crowe.

a cura di Daniela Cavallo

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

[illegible] Tutto [illegible]
Dal repertorio classico, lo propongono i Blues Corner, stasera sul palco davanti al Po.
■ Terrazza [illegible] Fiume, [illegible] Moncalieri 18, ore 21,30.

Musica [illegible]
[illegible] ascolta [illegible] corale eseguita [illegible] gruppo Blu Note. Alle 21,30 la serata prosegue con ballo liscio.
■ Cascina Gialone, via Guido Reni 102, ore 21.

Magie e illusioni
Nell'isola pedonale di via Stradella [illegible] in scena «Magiclandia», una storia fantastica attraverso effetti di magia e illusioni.
■ Spina [illegible] [illegible] Stradella, [illegible] 21,30

[illegible] e palchetto
Ballo a palchetto con l'orchestra Gribaudo.
■ Impianto sportivo Lanzo, Strada Lanzo 186, [illegible] 21,30.

Palcoscenico inconsueto
Seconda serata della rassegna teatrale a cura della Circoscrizio[illegible] 4 dal titolo «Teatro Spazi... oltre il palcoscenico», nell'ambito diun progetto più ampio sulla periferia. Lo spettacolo «Masche e magie» è la riproposta dell'ascolto e del narrare sogni, ricordi, racconti accompagnati da cibo e buon vino.
■ Cortili delle Case Atc, corso [illegible] 32/25, ore 21,30.

[illegible] e piante dialogano
Per la rassegna «Lo spettacolo della montagna», organizzata da Onda Teatro. [illegible] in scena [illegible] «Sette volte bosco, sette volte prato», [illegible] «Storia del dialogo tra gli [illegible] e le piante», spettacolo scritto e interpretato da Lorenza Zambon e prodotto da La Casa degli Alfieri (musiche live di Giampiero Malfatto).
■ Cortile del Municipio, Villarfocchiardo, ore 21,30 info: 011/436.70.19

Formaggi e buon [illegible]
Questo l'abbinamento della serata, che vedrà serviti in tavola gorgonzola naturale, caprino della Corsica e Robiola di Roccaverano, [illegible] Moscato, moscato giallo e dolcetto. L'incontro enogastronomico sarà presentato e condotto da Bruno Boveri di Slow Food. Costo 25 mila lire; prenotazione: 011/621.70.77.
■ Il Lupo della Steppa, via San Domenico 2, ore 20,30.

[illegible] Langhe e [illegible] Roero
Viene presentata stasera la «Guida delle Langhe e del Roero: turismo, vino, gastronomia» edita da Slow Food. Il volume è già alla terza edizione, completamente rinnovato, e suddiviso in otto [illegible] Alba e dintorni, Barolo, Barbaresco, Doglianese, Moscato, Bra e il Roero, [illegible]a Langa, Langa Astigiana. C'è anche una sezione «scelti per voi» con consigli garantiti Slow Food. Intervengono Carlo Petrini e Matteo Bosco. Seguirà degustazione. Cantina «Terre del Barolo» a Castiglione Falletto, 0173/28.20.53.

A [illegible] di candela
Ma per un cena ruspante, certo [illegible] sapori iberici, a [illegible] di paella e sangria [illegible] aggiunta di più nostrane bruschette. Organizza l'associazione Omnia; [illegible] 35 [illegible] lire. Prenotazione: 0349/15.61.165.
■ Circolo sportivo C' , parco Michelotti 21/a, ore 20,30.

[illegible] Palazzo Accorsi
Sono in program[illegible] visite guidate sul tema «Maioliche e porcellane». Ogni giovedì il museo chiude alle 23. Prenotazione obbligatoria allo 011/812.91.16.
■ Museo di Arti Decorative, via Po 55, ore 19-22.

il personaggio

Appuntamento a [illegible] d'Oulx

Comicità, teatro, Commedia dell'Arte
I tanti sapori della rassegna estiva

[illegible]

Un po' di comicità, [illegible] po' [illegible] citazioni dei [illegible] cantautori, un po' di teatro per ragazzi, e persino un pizzico di commedia dell'Arte. E la ricetta, o meglio il cartellone è servito: [illegible] non carente di sapori diversi. [illegible]a proprio sulla variazione di generi, sulla diversificazione delle proposte, puntano gli organizzatori del «Sauze d'Oulx Teatro Festival», rassegna alla terza edizione, diretta da Ivana Ferri e organizzata [illegible] Tangram [illegible] con Regione, Provincia e Istituto San Paolo di Torino.

Varietà, dunque, ma «con un comun denominatore, che è quello di una teatralità appetibile e stuzzicante, anche se non meramente d'evasione» precisa Bruno Maria Ferraro, coordinatore della manifestazione, il cui [illegible] landario è stato annunciato ieri, in Provincia. E aggi[illegible] «oltre al desiderio di off[illegible] momenti di [illegible] turisti, c'è [illegible] l'intento [illegible] portare il teatro in mezzo a un pubblico che, in media, troppo avvezzo [illegible] non è».

Operazione [illegible], a giudicare dal [illegible] della scorsa edizione che, secondo gli organizzatori, ha richiamato a Sauze un pubblico di affezionati, provenienti anche da paesi e frazioni della zona; un pubblico con cui si è creato un clima di intesa e complicità». Certo, [illegible] i suoi [illegible] appuntamenti. Il Sauze d'Oulx Teatro Festival, non si può dire una megarassegna, [illegible] come alcune [illegible] conta su proposte di buon livello. E proprio [illegible] questo aspetto, durante la conferenza stampa, ha insistito l'assessore regionale Giampiero Leo, che ha riconfermato il [illegible] pieno appoggio a «manifestazioni "piccole", ma capaci di offrire proposte di qualità».

Apre [illegible] rassegna (che si svolgerà nel giardino della Chiesa [illegible] San Giovanni Battista), il 4 ago[illegible] alle 21,30, [illegible] Gambarotta con uno dei suoi [illegible] di battaglia, ovvero «Italiano di seconda mano, ancora in buono stato, vendesi» (replica il 5 alle 21,30). Accompagnato, in scena, da due musicisti, [illegible] censisce la piccola umanità nascosta dietro agli annunci economici: spunto per una raffica di gags e per una ricognizione in pillole di quanto di saggio e di demenziale può offrire la vita. Il 6 agosto, si [illegible] De Andrè, con

Gambarotta sarà a Sauze d'Oulx il 4 agosto con lo spettacolo «Italiano di [illegible] mano, ancora in buono stato, vendesi»

«F.D.A. Bocca di rosa e altre storie», dove [illegible] Bruno Ferraro, ripercorre non solo il canzoniere del grande Faber, sospeso tra struggimento e ironia, ma pure quella scia di pensieri, riflessioni, testimonianze che [illegible] accompagna il ricordo. Il 7 agosto, [illegible] stelle alpine e rododendri, approda il carro dei comici dell'Arte, ovvero la Compagnia veneziana Pantakin, che rivisita il teatro della maschera, dei [illegible] di lazzi&frizzi, con «Il trionfo di Zanni». Altre canzoni, un altro mito da rincorrere, magari lungo una ferrovia, il 9 agosto, con «Via Paolo Fabbri 43» [illegible] «Tandem» di e [illegible] Toni Mazzara e Stefano Dell'Accio: spettacolo che, come s'intuisce dal titolo, è dedicatissimo a Francesco Guccini. Non manca una sezione di teatro per ragazzi (al parco giochi comunale, spettacoli alle 16), con Abbastante-Il Duo [illegible] «C'era una volta...» (5 e 12 agosto) e «...E vissero felici e contenti» (6 e 13 agosto).

GLI

Tre fotografi

Sino al 30 luglio è aperta una rassegna imperniata sui lavori di tre giovani fotografi. Alessandro Cirillo presenta interni con figure e sedie in una sorta di diario quotidiano. Angela Rosati espone serie di immagini fiori della campagna lucana. Claudio Sabatino propone fotografie intitolate «La guerra dei sogni».

■ Fondazione Italiana per la Fotografia, via Avogadro 4, 15-19 (sab/dom 10-19)

Dipinti di Festa

Le retrospettiva dedicata al pittore Tano Festa, più volte presente alle Biennali Internazionali di Venezia, si chiude il 29 luglio. Una che ancora una volta conferma la bella stagione espositiva organizzata da questa galleria.

■ Spazio Telemarket, Galleria Subalpina 9, orario: 10-13/15-19,30.

IL RIFUGIO «CHIVASSO 5» nel Parco Gran Paradiso

Le torri della Val di Susa

Per realizzare l'illuminazione quattro torri e campanili della Val di Susa, è stata organizzata una mostra itinerante che propone la cartella di incisioni «Mille e ancora Mille...anni luce», comprendente i lavori di Anna Branciari, Paolo Genovese, Gabriel Girardi e Lia Laterza. Il ricavato dalla vendita servirà ad accendere di una nuova luce la Valle. .

■ Susa, nell'Ex Asilo Principe Umberto, via Mazzini 27, orario: 16-18, tel.0122/31670.

Incisioni e pastelli

Toscana di Montepulciano, la pittrice Margherita Pavesi Mazzoni espone una scelta di raffinati pastelli, immagini d'arte sacra su legno e di pagine di grafica realizzate un segno sicuro. Per le edizioni Fogola ha illustrato 13 xilografie il volume «Opere» di Juan de la Cruz e con 15 pastelli il «Leggende Rubezahal» di Johann Karl Musaus. Sino alla fine di agosto.

■ Galleria Dantesca, piazza Carlo Felice 19, orario: 10-19,30, tel.011/541512.

I parchi delle

E' la nuova iniziativa promossa dal Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il primo appuntamento è per il 3 agosto a Ronco: alle 16, al Centro visitatori, attività per i ragazzi, alle 21 nel salone parrocchiale attività per tutti e osservazione della volta celeste. Il giorno successivo a Ceresole Reale (alle 16 al Centro visitatori, alle 21 al Chiovassesi). La sera del 5 agosto, infine, osservazioni ad Alpette.

■ Per informazioni segreteria turistica del Parco allo 0124.901070.

MUSICA DOVE

PALAZZO. L'estate di «Jazz a Palazzo» prosegue qu con il della Maraja Acustica Banda. Appuntamento in viale Partigiani a partire dalle 21,30, l'ingresso è come sempre libero.

TERRAZZA SUL FIUME. Musica dal vivo questa sera al punto estivo «La Terrazza sul Fiume» (corso Moncalieri 18): suonano i Blues Corner. Il concerto comincia alle 21,30, l'ingresso è libero.

La terza edizione della rassegna «Keltic Connection» propone questa sera in San Pietro in Vincoli (via San Pietro in Vincoli 28) il concerto della formazione francese Paul Grollier Ensemble. S'inizia alle 21,30.

MUOVITIPOSITIVO. Il gruppo The Jungle Fever è questa

«Muovitipositivo» in piazza d'Armi (corso Sebastopoli). Appuntamento 21,30, ingresso libero. Prima della festa di chiusura di domenica sera il punto estivo della Uisp propone ancora le esibizioni delle band Provincia Italiane (venerdì 28) e Shock 80 (sabato 29).

DRUENTO. La manifestazione «Festival Druento Palooza propone questa sera al campo sportivo di Druento il concerto di folk irlandese e bretone Brevenna. S'inizia alle 21.

GAY PRIDE. E' in programma questa sera al Kubo Café di Collegno (strada Torino-Pianezza 127) la prima edizione del dancemusicshow «Gay Pride». S'inizia alle 23 con un pre-party, a mezzanotte si balla con la musica proposta dal dj inglese Nick Warren e dal dj resident Paki Carbone, spettacoli e musica sino a notte inoltrata.

LOCALI. S'intitola «Zona Calda» la serata al «Faster Estivo» (via Nietzsche, ore 22), «Atipicoexotico» al «Fango» ai Murazzi (arcata 21, ore 22), sempre ai Murazzi (foto) appuntamento all'«Alcatraz» con «Subtle whisper of black music» (ore 22,30).

DUE GIORNI DEDICATI AL COMICO

Bergonzoni cerca a Rivoli le 33 verità fondamentali

Mario Zucca a S. Germano mentre ad Alba vanno in scena per il Grinzane, Di Mauro, Gambarotta e Luciana Littizzetto

IL PUFYO di Rivoli

Rivoli celebra Alessandro Bergonzoni, con un tuffo nel vortice delle parole. Complice la Compagnia Assemblea Teatro, che organizza la rassegna «Non solo teatro», Parco Salvemini, il comico bolognese sarà protagonista di una due giorni a lui dedicata.

Sul palcoscenico, per la verità, il versatile Alessandro salirà solo questa sera (ore 21,30), per interpretare il suo nuovo spettacolo, «Madornale 33», mentre domani sarà lo stesso di Assemblea Teatro a presentare «Al Borgo Bergonzoni», testo dal proprio per formazione torinese diretta da Renzo Sicco.

In «Madornale 33», invece, l'autore-attore veste i panni dello strulunato protagonista di storia che, se un lato fornisce il pretesto per acrobazie e virtuosismi semantici, secondo consuetudine, d'altro canto sviluppa pure un preciso assunto. Vero e proprio caposaldo del Bergonzoni-pensiero: ovvero, l'impossibilità a raggiungere una verità assoluta che, per quanto inaspettata e rivoluzionaria, sia mera verità linguistica. E, come tale, relativa.

E trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza è la «mission impossible» affidata al protagonista Pufyo (si scrive così e si legge come un fischio prolungato) dal saggio Shinai. Un compito che Pufyo porterà a termine scoprendo, insieme alle verità, «condite con il sale dell'impossibile e l'olio del non si può dire», anche tante innocue bugie.

Ancora comicità targata Assemblea Teatro, al Parco Widemann di San Germano, dove, alle 21,30, Mario Zucca presenta «Aspettando Ridge», divertente parodia mondo improbabile delle soap. Si ride, oggi, anche la Sezione TeatrinFestival del GrinzaneFestival 2000. La rassegna prevede, per la serata, due appuntamenti Alba. Alle 21 al Teatro Sociale, va in scena il «teatro del territorio» secondo Michele Di Mauro, autore e interprete di «Tentativo di esaurire un luogo parigino. Racconto di una città: Alba», mentre alle 22,30, dello stesso teatro, Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta declinano «Racconti e ricordi» dedicati a «Un Piemonte formato città».

[sl.fr.]

Il Piemonte con lo sconto

La rassegna Erba d'Estate propone oggi alle 15,30, nel Teatro Erba di corso Moncalieri 241, «A zonzo per il Piemonte: canzoni e romanze della tradizione culturale piemontese». Musiche di Ferrachio e Sinigaglia, Farassino e Bixio e altri autori ancora, ma anche brani anonimi già cari ai nostri nonni: interpreti sono il soprano-soubrette Susy Picchio e il tenore Teobaldo Busso, con Roberto Cognazzo che li accompagna al piano. I titoli sono noti, da «Turin bel choeur a «Malombra», da «Sponta 'l sole» a «Macariolita», da «Montagne del mè Piemont» a «Pociunin». Lo spettacolo è ovviamente per tutti, ma si rivolge specialmente a persone con oltre 60 anni, che possono ottenere il biglietto a prezzo ridotto (10 mila lire anziché 15 mila) da ritirare al Teatro Erba, così come per gli altri tre spettacoli della serie (selezioni di operette il 29 luglio ed il 3 e 5 agosto), che si possono avere anche rivolgendosi all'Ufficio Iniziative Terza Età del Comune, in corso Fernucci 122 (tel. 011/442.5833, 5814, 5924). [l. o.]

MARIO GIANI

Morto «Clizia» lo scultore della poesia

La scomparsa di un artista. Da tempo ammalato, è morto lunedì sera all'età di 77 anni il pittore e scultore Mario Giani, in arte Clizia. I funerali si svolgono oggi, alle ore 11,30, presso l'Ospedale Evangelico Valdese, in via Silvio Pellico 19.

Allievo dello scultore Mario Giansone e del ceramista Richard Bampi in Germania, Giani ha operato anche nel campo della grafica e della scenografia. Dopo aver esordito nel 1956 alla Galleria Totti di Milano, ha successivamente presentato i suoi lavori a Parigi, alla Mostra di Ceramica di Castellamonte, a Volgograd in Russia e nel 1998 al Piemonte Artistico Culturale Torino in una rassegna promossa dalla Regione Piemonte

Il suo percorso artistico appare segnato da un sorprendente manualità, da una capacità di conferire alla figura di un giocoliere o a quella di Francesco un clima di limpida poesia. Nel 1960, Mario Giani ha fondato la Colonia Internazionale Artisti di Bussana Vecchia e, in seguito, ha diretto la Scuola di Ceramica Costigliole d'Asti, lasciando un'impronta della particolare e vivace creatività.

[a.mi.]

RENAULT

Rottamate e ripartite.

Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. **24.400.000*** (Euro 12.601,54)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic 1.4 16v 95cv L. **29.950.000*** (Euro 15.467,88)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari doppia ottica e fendinebbia.

Oppure finanziamenti a tasso zero fino a 48 mesi.**

*Prezzi validi fino al 31/07/00 per vetture prestate in Concessionaria. I.P.T. esclusa. Non cumulabile con altre iniziative in corso. **Esempio di finanziamento: Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V a L. 27.600.000, anticipo L. 7.600.000, importo finanziato L. 20.000.000 in 48 rate mensili da L. 649.800, T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,81. Spese istruttoria L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Offerte valide fino al 31/07/00. Salvo approvazione finanziaria.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, 80
Torino
Tel. 0112680700

C.
C.so Torino, 238/240
Pinerolo
Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, 26
Pavone Canavese (Ivrea)
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea
Tel. 0125251889

C.A.R.
C.so P. Oddone, 30 - Torino
Tel. 0114365320
C.so Moncalieri, 11 - Torino
Tel. 0116500128
V.le Fasano, 19 - Chieri
Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 8 (Ang. C.so Unione Sovietica, 91) - Torino
Tel. 0113180000
C.so Dante, 133 - Torino
Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri
Tel. 0116471057
Via Chieri, 128 - Carmagnola
Tel. 0119721478

BERRUTO
C.so Ferraris, 55 - Chivasso
Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

BEBO CAR
C.so Francia, 222 - Collegno
Tel.
Via Lupo, 94 - Grugliasco
Tel. 0117800491
C.so Torino, 69/A - Ferriera
Tel.

BERRUTO & C.
Via Torino, 99 - Ciriè
Tel. 0119207329
Via Goito, 9/8is - Venaria
Tel. 011

MARIO
Frazione Vernetto, 62
Chianocco - Tel. 012249045
C.so Torino, 58
Avigliana - Tel. 0119367168

L'appuntamento settimanale con l'impiego interinale: le inserzioni torneranno su La Stampa del 7 settembre

Lavoro in affitto, le «ultime occasioni»

Ecco le richieste delle società alla vigilia d'agosto

Con le richieste pubblicate oggi, l'appuntamento del giovedì con il lavoro interinale è arrivato al capolinea. Riprenderà il 7 settembre. Molte società interinali (pubblichiamo indirizzi e telefoni) non chiudono nemmeno ad agosto: chi cerca lavoro può contattarle direttamente.

AD INTERIM

N. 5 Impiegati [redacted] (esp. [redacted] CLI/FOR, IVA, CO.GE, cont. ordinaria/semplificata, PC.). Zona: Rivoli, Torino. Rif. AP1.
N. 2 Responsabili amministrativi (autonomi sino a presentazione bilancio). Zona: San Mauro, Torino, Moncalieri. Rif. AP2.
N. 4 Operai addetti presse, molatura e piegatura, minima esperienza, automuniti. Ricarico di 2 mesi + proroghe. Zona San Mauro e Settimo T.se Rif. TB1
N. 4 Operai (per montaggio meccanico, automuniti). [redacted]: Almese. Rif. TB2
N. 1 Impiegata (dipl. esp. ordini/bolle fatture, magazzino, PC, 25-30 anni,). Zona Nichelino. Rif. OA1.

ADECCO 1

N. 30 [redacted] **domiciliari:** (20/45 anni, attestato [redacted] o qualifica). Zona: Torino. Rif. 011-5634060.
N. 10 Db administrator/sistemisti unix/programmatori [redacted] **basic/cobol** (max 33 anni). Zona: Torino e cintura. Rif. 011-530895.
N. 150 Operai/e (18-40 anni, turni). Zona: Chieri. Rif. 011-9411138.
N. 8 Camerieri/e (18-45 anni, esp. settore, disp. agosto). Zona: Bardonecchia. Rif. 011-530505.
N. 30 Operai/e (21-40 anni, turni). Zona: Pianezza. Rif. 011-9665660.

ADECCO 2

N. 50 Operai/e (21-40 [redacted] turni). Zona: Torino. [redacted]. 011-266068.
N. 20 Operai/e (19-28 anni, turni e agosto). Zona: vicinanze Cuorgnè. Rif. 0124-25575.
N. 2 Segretarie direzione (24-30 anni, laurea o concreta esp., inglese e francese, uso pc). Zona: cintura Torino. Rif. 011-9713703.
N. 5 Autisti (21-35 anni, patente c). Zona: Pinerolese. Rif. 0121-393581.
[redacted] **Operai/e** (20-35 anni, turni e agosto). Zona: Collegno. Rif. 011-9583192.

ALI

[redacted] **1 Segretaria di** [redacted] (ottimo francese, P C, esp. società di servizi). Zona: S. Mauro.
N. 5 Contabili (fatturazione, bollettazione, esp., ottim' Excel). Zona: Torino.
N. 10 Carpentieri (per lavorazione ferro). Zona: Torino.
N. 1 Laureato [redacted] **farmacia** (con [redacted] abilitazione). Zona: Torino.
[redacted] **1** [redacted] **amministrazione personale** (rilevazione [redacted] cedolini paga, assunzioni e cessazioni). Zona: Alpignano.

CROMOS

N. 10 Operai generici (automuniti). Zona: Poirino, Villanova d'Asti.
N. [redacted] Operatori CAD [redacted] (disegno meccanico, 25-35 anni). Zona: Torino.
N. 2 Operai generici (20-40 anni). Zona: Brusasco (Chivasso).

N. 10 Periti chimici (25-35 anni). Zona: Settimo.
N. 3 Impiegati/e amm. (bolle, fatture, banche, 3-4 anni esp.) Zona: Interporto Sito (Orbassano).

[redacted]

N. 20 Laureati a/o diplomati di laurea in Ingegneria Elettronica, Elettrotecnica (militesenti). Zona: Torino.
N. 20 Periti aeronautici, [redacted] **nici, tecnici** [redacted] **lustrie meccaniche** (militesenti, anche prima esp.). Zona: Torino.
N. 6 Operai generici (per produzione, militesenti, automuniti, turni). Zona: Torino.
N. 4 Periti informatici (militesenti, gest. dati prodotto tecnico, inglese tecnico). Zona: Torino.
[redacted] **1 Magazziniere-Attrezzista** (per azienda metalmecc. , esp. , max 32 anni). Zona: Torino.

[redacted]

N. 1 Impiegata contabile (esp. contab. e bilancio). Zona: Torino. Rif. MT.
N. 14 Assistenti domiciliari (atte[redacted] Adest, o equipollente). Zona: Torino. Rif. MU.
N. 2 Impiegati (uff. acquisti, inglese). Zona: Torino. Rif. RM.
[redacted] **1 Impiegata amm.** (contabilità, Pc). Zona: Chieri. Rif. RP.

[redacted]

N. 13 [redacted] **socio assistenziali** (con attestato regionale ADEST). Zona: Torino e prov. [redacted]: FA 1.
N. 3 Fotocompositori (esp., conoscenza photoshop, x-press, freehand, acrobate, page-maker, [redacted] internet, posta elettronica). Zona: Condove Rif: FA 2.
[redacted] **5 Saldatori** (per carpenteria leggera, esp.). Zona: Torino. Rif: ELE 1.
N. 2 Impiegata amministrativa (min. esp., francese parlato, max 30 anni). Zona: Collegno. Rif. Ro1.
N. 3 Carrellisti (muletto, automuniti). Zona: Torino. Rif. Ro2.

G.I. LAVORO TEMPORANEO

[redacted] **Personale alberghiero** (baristi/e, camerieri/e, aiuto cuochi/e, esp. , disp. orario serale, automuniti). Zona: Torino, 011-5178581. Rif. Alb.
N. 2 Responsabili amministrativi [redacted] **per** [redacted] **G. I.** (25-35anni, gradita laurea). Zona: Torino e cintura, 011-5178581. Rif. RAM
N. 2 Imp. amministrative (AS 400, bolle, movim. magazzino). Zona: Torino e cintura, 011-5178581. Rif. AMM.
N. [redacted] **assistenziali** (qualifica ADEST, libretto idoneità sanitaria). Zona: Torino e cintura, 011-5178581. Rif. ESE.
N. 3 Imp. commerciali (ragioneria, inglese, ottimi word-excel, [redacted] pluriennale). Zona: Torino, 011-5178581. Rif. COM.

HIT

N. 1 Neo laureato (ing. meccanica [redacted] inglese, PC). [redacted] 3° cintura Torino. Rif. TO9.
N. 1 Resp. produzione (max 35anni, esp. coordinamento personale, [redacted] presse, area stampaggio). Zona: 3° cintura Torino. Rif. TO12.

[redacted] **1 Segretaria** [redacted] (27-30 anni, inglese e francese, Ms-Office, esp.). Zona: Poirino. [redacted] TO2.
[redacted] **1** [redacted] (max [redacted] anni, prima nota, , IVA, bilancio, As400). Zona: Torino. Rif. TO1.
[redacted] **1 Regioniere/a** (prima [redacted], registrazione banche, paghe, esp., SPRING). Zona: Borgaro. [redacted] TO1a.

KELLY SERVICES

N. 15 Montatori meccanici (disegno meccanico, esp. almeno [redacted] anni). Zona: Alpignano, 011-5184420, fax 011-5186381.
N. 20 [redacted] **HI** (esp. almeno 1 anno in azienda o studio profess.). Zona: Torino, 011-5184420, [redacted] 011-5186381.
N.10 Operatori camera pulita (periti meccanici o aeronautici, disegno tecnico, automuniti, [redacted] anni, militesolti). Zona: Torino, 011-3828220 , fax 011-3828227.
N. 3 Collaudatore [redacted] **benest** [redacted] (esp. collaudo materiali). Zona: Torino, 011- 3828220, fax 011-3828227
N.1 Impiegato tecnico (dipl. tecnico o laurea breve tecnica, inglese). Zona: Moncalieri, 011-3828220, fax 011-3828227.

INTERMAN

Addetto/a controllo polizze (neodiplomato in ragioneria, P.C.). Zona: Torino. Rif. S. Chevalier, tel 011. 5165811.
Addetto/a recupero crediti (esperienza pluriennale, P.C.). Zona: Torino. Rif. C. Galina, tel. 011. 5165811.
Impiegata/o amministrative (dipl. ragioneria, [redacted] auto fatturazione, inglese e francese). Zona: Centura Sud. Rif .C. Galina.
Impiegata contabile (dipl. ragioneria, contra[redacted] possibilità inserimento diretto). Zona: Torino. [redacted]. Bruno 011 2411811.
Addetto stampaggio (esp. materie plastiche, orario centrale con prospettiva assunzione). Zona: Settimo. Rif. A. Biandrino, 011. 2411811.

ITALIA LAVORA

N. 5 Ingegneri (aeronautici/elettronici/elettrici, esp. progettazione d'impianti, inglese). Zona: Torino Rif. Ing.
N. 5 Periti (aeronautici/meccanici, pc, inglese tecnico). Zona: Torino. Rif. Pim.
N. 1 Segretaria (ottimo inglese, [redacted], auto munita, 21-35 anni). Rif. Si.
[redacted] **2 Impiegati addetti commerciali** [redacted] nostra sede Torino, esp. vendita servizi alle aziende, pc) Rif. Ic.
N. [redacted] Tubisti (esp. settore, [redacted] saldatore arco elettrico a assiacetilenico). Zona: Collegno. Rif. Tu.

[redacted] **Area Nord**

[redacted] **Operai generici** (addetti presse, turni, mesi estivi, automuniti. Zona Settimo, 011-8005229.
N. 5 Centralinista (ottimo inglese, 22-30 anni) Zona: Torino, 011-4593104.
N. 8 Addetti controllo spedizione merci (automuniti, anche turno notturno). Zona: Volpiano, 011-9114511.
N. 1 Programmatore (dipl. tecnico, [redacted] Basic, disegno CAD, [redacted]. Zona: Ivrea, [redacted] 0125-644521, fax 0125-644636.
N. [redacted] Addetti ai semilavorati (per operare su macchine di compressione di miscele [redacted] di liquidi, automuniti). Zona: Nichelino, tel. 011.6279320.

MANPOWER Area Sud

N. 5 Periti meccanici (min. esp. tornitura, officina e disegno mecc. , max 29 anni, [redacted]). Zona: Torino. 011-6692980.
N. 5 Elettricisti industriali (automuniti). Zona: Nichelino, Vinovo, La Loggia, 011.6272380.
N. 5 Operai generici (turni). Tel. 011-9040347.
N. 3 Periti meccanici/elettrotecnici [redacted] (autocad, disegno tecnico, CATIA). Zona: Pinerolo, 0121.375092.
N. 5 Montatori meccanici (esp., automuniti). Zona: Santena, 011-9427911.

[redacted]

N. 28 [redacted] **socio assistenziali** (con attestato regionale di Assistente Domiciliare e ADEST). Zona: Torino. Rif. CT.
N. 3 Programmatori (Visual C, C++/ [redacted], inglese tecnico). Zona: Torino. Rif.IN
N. 2 Progettisti di telecomunicazioni (laurea ing. elettronica-informatica o equipollente, anche senza esperienza). [redacted]: Torino Rif. RO.
N. 5 Data entry (per customer care, dipl. , P.C., Data Sim). Zona: Torino, Biella, Vercelli. Rif. GI .
N.8 Neolaureati in ing. elettronica-informatica (anche [redacted] esperianza). Zona: Torino. Rif. RO [redacted].

OBIETTIVO LAVORO

N. 2 Verniciatori (esp. verniciatura industriale a pistola). Zona: Torino. Rif. OPFLEX.
N. 2 Disegnatori meccanici (AUTOCAD 14, GENIUS). Zona: Torino. Rif IMPFLEX.
N. 20 Operai/e addetti/e macchi[redacted] (agosto, turni, esp. assemblaggio/stampaggio, auto propria). Zona: prima [redacted] di Torino. Rif. OPAR.
N. 10 Carpentieri del ferro (disp. immediata e per tutto agosto, esp.). Zona: Orbassano. [redacted]. OPCF.
N. [redacted] [redacted] persona (possesso di qualifica ADEST o equipollenti, inserimento in strutture pubbliche e private di Torino). Zona: Torino, Rif: IMPRV

ORIENTA

N.2 Autisti (m/f, 20 - 45 anni, tutte le patenti, esp .in bilici, ottica assunzione). Zona: Chieri.
N.4 Fresatori - Tornitori trad. e CN (m/f, 20 - 45 anni, esp., periodo estivo) Zona. Alpignano.
[redacted] **1 impiegata front office** (cat. prot. L.68/99, m/f, [redacted] di ogni categoria, esp. segretariato, centralino, receptionist). Zona: Torino.
N. 6 Apprendisti Cuochi (m/f, età max. 22, dipl. alberghiero, [redacted] assunzione). Zona: Torino.
N. 10 Infermieri/e professionali (20 - [redacted] anni, dipl. inf. prof., esp., ottica assunzione). [redacted]: Torino e provincia.

PAGE INTERIM

N. 1 Responsabile [redacted] (esp. contabile/amministrativo, contrattualistica internaz., inglese). Zona: Leini. Rif. LS 083.
N. 1 [redacted] **commerciale** (budget e forecast, supporto valutazione investimenti commerciali, inglese). Zona: Torino. Rif. LS 084.
N. 1 Controller [redacted] (contabilità analitica, [redacted] std, direct cost, analisi e valutazione risultati). Zona: Torino. Rif. LS 085.
[redacted] **1 Junior** [redacted] (26-30 anni, laurea in discipline economiche, esp. area amm.). Zona: Torino. Rif. LS 086.
N. 1 [redacted] **finanziario** (laurea economia o dipl. universitario, valu[redacted] indici bilancio). Zona: Torino. Rif. LS 087.

[redacted]

N. 100 Operai generici (anche prima esp. 21-45 anni). Zona: Torino.
[redacted] **Periti ind.** (anche prima esp. 21-27 anni). Zona Torino.
N. [redacted] **manutenzione** (meccanica, elettrica, oleodinamica, 21-50 anni). [redacted]: Torino.
N. 30 Periti in[redacted] (Windows, 21-27 anni). Zona: Torino.
N. 50 Dipl. Adest (anche prima esp., 21-35 anni). Zona: Torino.

QUA[redacted]

N. 15 Operai generici (sett. tessile, 23-43 anni, turni, automuniti/e). Zona: Piobesi. Rif. E1P.
[redacted] **5 Operai generici** (sett. metalmecc., max 42 anni, turni). Zona: Rivalta. Rif. E1R.
N. 1 Cassiera/add. Vendita (esp. supermercato, libretto sanitario) Zona: Torino. Rif. [redacted]

RANDSTAD

Saldatori/carpentier [redacted]. [redacted] metalmec. saldatura a filo continuo-elettrodo). Zona: Settimo, San Mauro, Leini e Caselle. Rif. L. Molino [redacted] 011/ 8005372.
Impiegati/e contabili (esp. [redacted] bilità generale, bilanci). Zona: Settimo, Cascine Vica. Rif. L. Molino tel 011- 8005372. Zona: Torino. [redacted]. *Santarsiero, tel. 011/ 5805358.*
Agenti (esp. [redacted] informatici) . Zona. Piemonte. Rif. R. Van [redacted] Bogaard, tel. 011- 5805358.
Agenti (esp. commerciale settore fiori artificiali, automunito). Zona: Piemonte. [redacted]. L. Miedema, tel. 011-5805358.
Operatore CAD Meccanico (esp. disegno particolari meccanici). Zona: Torino. Rif. G. Santarsiero. Tel. 011- 5805358.

SYNERGIE

[redacted] **Contabili** (esp. contabilità ordinaria e semplificata). Zona: Torino.
N. 10 [redacted] **–** [redacted] (per impiantisti civili, industriali). Zona: Torino cintura.
N. 2 Progettisti quadri elettrici industriali. Zona: Torino.
N. 10 [redacted] **(patente B).** Zona: None, Volvera.
[redacted] **5 Autotrasportatori.** Zona: Canavese.

START

N. 5 Operai specializzati (saldatura MIG/TIG, turni, automuniti). [redacted]: Torino. Rif. PRS.
N. 5 Programmatori macchine [redacted] (esp.biennale, 3 turni). Zona: Torino cintura. Rif. PR9.
N. 2 Programmatori (esp. C, C++, VISUAL BASIC, JAVA). Zona Torino. Rif. SI5
N. 2 Resp. commerciali (laurea o cultura equivalente, per gestione e sviluppo [redacted] commerciale [redacted] unità operative, esp. negoziazione servizi, strumenti informatici). Zona: Torino. Rif. MV5.
N. 10 Assistenti domiciliari (qualifica ADEST o adeguata qualifica profess.). Zona Torino. Rif. D.PS

TEMPOR

N. 4 Centralinisti/e (inglese e una seconda lingua, gradita appartenenza a categorie protette). [redacted] :Torino. Rif.CENTR.
N. 5 Operai (per posa canali e [redacted]. Zona:Torino. Rif.CAV.
N. 3 Operai [redacted] cablatura quadri elettrici a bordo macchina). Zona: Settimo.
N. [redacted] [redacted] (esp. direzione [redacted] cantieri). Zona: Canavese. Rif.GE-[redacted].
N. 5 Operai (per controllo macchine utensili a C.N.). Zona: Canavese. [redacted].

TEMPORARY

N. 5 Operai addetti riempimento pannelli (max 26 anni). Zona: Scalenghe, 0121- 375084, fax 0121-375607.
N. 10 Operai generici (inviare CV in Via Rombò, 18 - [redacted] Rivoli, 011- 9536321, fax 011- 9536318.
N. 2 Assistenti commerciali (co[redacted] elettroniche). Inviare CV in Via Rombò, 18 – 10098 Rivoli, 011- 9536321, fax 011- 9536318
[redacted] **8 Periti edili/meccanici/geometri** (esp. segnaletica stradale, conoscenza codice stradale). Zona: Torino, 011- 8154046, fax 011- 8170887.
N. 5 Laureati [redacted]. settore assicurativo/finanziario o commerciale) Zona: Torino, 011- 8154046, [redacted] 011- 8170887.

VEDIOR

N. 2 Impiegati amm. (per gest. Magazzino) Zona: Torino, 011.8170951.
N. 1 [redacted] (per imp. Termofluidici). Zona: Torino, 011-247589.
N. 2 Operai (per revisione e controllo schede telef., esp. saldatura, automuniti). Zona: Beinasco, 011-6404049.
N. 2 Aggiustatori meccanico-rettificatori (tornio, fresa, esp.). Zona: Torino, 011-2475891
N. 5 Operai (per pulizie [redacted]., turni). Zona. Cirié, Carmagnola. 011-8170851.

[redacted]

N. 1 Periti chimico (mista assente, agosto e settembre). Zona: Setti[redacted]. [redacted] chi/07/mm.
N. 30 Operai (automuniti, turni). Zona: Grugliasco, Torino, Leini. Rif. opa/07/ib.
N. 3 Assistenti [redacted] **per** [redacted] **la** [redacted] Zona: Torino, Moncalieri Rif asc/07/mm.
N. 1 Segretaria/o di magazzino (conoscenza contabilità, DDT e fatture accompagnatori, controllo portafoglio ordini). [redacted]: Settimo. Rif. sam/07/ib.
N. 5 Saldatori/ carpentieri (esperienza) Zona: Torino Rif. sal/07/mm.

GLI INDIRIZZI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 518.40.82; fax 011 517.88.83
[redacted]
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60; fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)
[redacted]
tel. 0121 26.60.56; fax 011 24.61.67
(Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 560.60.90; [redacted]
(Sede a Moncalieri)

CRONOS S.p.A.
[redacted] Agnelli 107
tel. 011 316.78.58; fax 011 316.18.87

ETJCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.88.33

ERGON LINE
Via Monlovecchio 11
tel. 011 5620864; fax 011 506.46.82

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. e fax 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEMPORANEO
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.85.61; fax 011 517.85.59
(Sede a Chivasso, Collegno e [redacted]

GIEVI. S.p.A.
Via V. Emanuele, 10; Chieri
tel. 011 94.90.554; fax 011 94.14.366

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
[redacted] Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227

INTERIM 25 ITALIA
Via Sacchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011 508.43.36

[redacted] S.p.A.
[redacted] 16/h
[redacted]; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 187/b
tel. 011 247.18.11; fax 011 246.70.26

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.60; fax 011 817.46.45

LA.IN. S.p.A.
Piazza Statuto 54/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.83.26

MANPOWER (Area Sud)
[redacted] 77
tel. 011 [redacted]
(Sedi a Nichel[redacted] Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
[redacted] 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814 1200; fax 011 814.11.99
[redacted] LAVORO
Via P. Paletine, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 6
tel. 011 5581400; fax 011 5186803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350
Inviare curriculum all'indirizzo

QUANTA S.P.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618664; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
[redacted]
tel. 011 580.53.66; fax 01[redacted]
(Sede a Settimo)

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 67
tel. 011 506.97.66; fax 011 54 00 13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44 03

TEMPOR s.r.l.
Via Cavalli, 33
tel. 011 437.81.93; fax 01[redacted]
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Via Pio VII, 67
tel. 011 617.72.12; fax 011 617.72.33
(Sede a Pinerolo, Rivoli)

VEDIOR
Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247 58 91; fax 011 833.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817 09 51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Via Stampatori, 6
tel. 011 817 10 98; fax 011 517.16.66

Giovedì 27 luglio

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con temporali sulle zone alpine. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve aumento. Venti: moderati occidentali in montagna, deboli meridionali in pianura.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,3
MINIMA	19,1
UMIDITA' (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE [redacted]	6,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	38,6 [redacted]
[redacted]	[redacted]

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

[redacted]	[redacted],3	[redacted]	16,9
[redacted]	(ore 20)	[redacted]	1[redacted]

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	[redacted]	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	32,9	[redacted]	14,9

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge [redacted] ore 6 e 11 minuti; tramonta alle ore 21 e 2 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 2 e 20 minuti; cala alle ore 17 e 32 minuti.

- Luna nuova 1 luglio ore 21
- Primo quarto 8 luglio ore 15
- Luna piena 16 luglio ore 16
- Ultimo quarto 24 luglio ore 13
- Luna nuova 31 luglio ore 4

MERCURIO: oggi brilla fra il 4 e il 5 volte più della stella Polare.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Nord-Ovest 35 minuti prima del Sole.
MARTE: a 392 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella costellazione del Toro, esattamente tra le Pleiadi e le Iadi.
SATURNO: prospetticamente è situato ancora vicino a Giove, che però si allontana.
IL FENOMENO: alle 11, Mercurio si è trovato alla massima distanza angolare dal Sole in direzione Ovest, ciò che lo rende visibile come stella del[redacted]

Atm, bus e handicappati

Dopo i buoni risultati ottenuti sui tram 4 e 10 e sul bus 30 della linea suburbana Torino-Chieri, da oggi anche i bus 59 e 59 barrato sono accessibili a chi utilizzi sedie a rotelle e si muova con difficoltà. L'autista, fermandosi in corrispondenza dell'area di attesa contrassegnata da un apposito segnale, potrà azionare l'«inginocchiamento» del mezzo, comandando il movimento della pedana estraibile.

Riqualificazione della [redacted] E 29

Approvato in Giunta il progetto esecutivo di una prima tranche dei lavori di riqualificazione previsti nella zona E 29 tra via Pianezza, corso Regina Margherita e via Pietro Cossa. Comprende il [redacted] della viabilità, della rete di smaltimento delle acque e dell'illuminazione pubblica.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Vittorio Emanuele 66; via Cravacuore 34; corso Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele 182 bis/C; via Teodoreto 7; corso Cosenza 39; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 68; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66.
[redacted] (19,30-22,30)
[redacted] Galimberti 7; via Bellardi 3; via Borgaro 58.
[redacted]
Venaria, [redacted] Vinci 50.
[redacted]
011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

CONTRATTO 3SA DA SUD — ATTACCO [redacted]♥ DA OVEST

LA LICITA [redacted] [redacted] [redacted] 3NT
N-S IN ZONA [redacted] [redacted] [redacted] [redacted]
[redacted] = 19-20

LA SMAZZATA COMPLETA

	♠ [redacted]	
	♡ 43	
	◇ 10 8 4 3 2	
	♣ 7 9 4	
♠ 10 8 4		♠ 9 7 5 4 3
♡ [redacted] 10 9 8		♡ 7 5 3
◇ [redacted] 9 7		◇ –
♣ 7 5 3		♣ [redacted] 10 8 4 3
	♠ [redacted] 9 7 3	
	♡ A 7 4	
	◇ A [redacted] 9 6 5	
	♣ A 6	

Ovest attacca con il Re ♥ per il 2 del morto e in 3 di Est: come imposterete il gioco?
Questa smazzata non fu affrontata nel modo migliore dal giocante vero non per carenza tecnica, anzi, ma per l'automatismo con cui, a volte, siamo portati ad affrontare i problemi. Occorre cercare di essere sempre analitici, attenti alle scelte e consapevoli di quanto sta accadendo: sciocchezze tipo "il secondo liscia", "non si attacca sotto Re", ecc. ecc. sono [redacted] luoghi[redacted] impediscono di acquisire la corretta modalità per affrontare [redacted] ruolo o situazione.
Il giocante, nel nostro caso, applicò automaticamente una giocata standard nei contratti a S.A.: avendo AFX sull'attacco di Re, da [redacted], si tiscia per bloccare l'affrancamento avversario o per costringere la difesa a concederci una seconda presa al fante nel caso ci fosse la continuazione (colpo di Bath). Dopo aver vinto la prima presa Ovest (dato il mancato sblocco del fante da Est), letto nel modo corretto la [redacted] degli onori e interpretando convenientemente il rialzo [redacted] carte, rigiocò il 5 ♠ a Sud fu costretto a utilizzare il proprio fermo.
Battuto l'asso di ♠ e scoperta la distribuzione 3-0 del resto il giocante non riuscì ad andare oltre le 7 prese. Avete notato l'errore? Sud [redacted] il primo giro di ♥ poiché, avendo 7 vincenti sicure, potrebbe mantenere l'impegno anche con solo 2 ulteriori prese da ricavarsi a ♦. Avendo 10 carte di ♦ sulla linea potrebbe sembrare ovvio provare a battere in testa i 3 onori maggiori, ma se fosse Est a possedere DFX, egli, vinto il terzo giro del seme rimarrebbe a ♥ e il giocante non avrebbe altra speranza se non quella del tutto diviso 4-4. La manovra corretta consiste nel trasferire a Nord il gioco (con uno degli onori di ♠) e da lì giocare ♦ superando di misura qualsiasi carta Est abbia e giocare. Ovest potrebbe vincere la presa con un onore secco o secondo, ma non potrebbe riscuotere le cuori data la posizione del fante di ♥ (ultimo di mano e quindi protetto)
Definendo Est come "avversario pericoloso" contando che la cessione di una presa di ♦ non avrebbe dato alla difesa il down, contando che il palo di ♦ avrebbe dovuto fornire 2 ulteriori vincenti e non 3, considerando che Ovest dopo la prima presa avrebbe potuto dirottare a ♣ il giocante, non avrebbe perso il contratto
Ricordate che, a volte, si ricorre a sorpassi invece che a "battute in testa" non perché la probabilità di successo sia maggiore, ma perché è necessario impedire a Est piuttosto che a Ovest di prendere il comando del gioco.

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

LA LICITA	[redacted]	Est	Sud	Ovest
		1 ♣	Passo	1 ♥
		2 ♥	Passo	3 ♣
		3 ♣	Passo	4 ♠
		4 ♦	Passo	5 ♥

LE CARTE

	♠ 9 8 3	
	♡ 9 7 6 4	
	◇ A	
	♣ A 8 7 6 5	
	[redacted]	
♠ A 8 7 5		♠ K 6 4 2
♡ A [redacted] 8 3		♡ K 10 5
◇ 10 9 8 5		◇ K 7 6 4 3 2
♣ 9 8 3		♣ K 10

Ovest attacca R ♦: come imposterete il gioco?

(A cura di TOM MORIARTY & ANDREA BURATTI)

Dopo le negative parentesi [illegible] Samp, Lecce, Vicenza e Perugia, il centrocampista spera nel contratto

Maspero ha un sogno: rinascere col Toro

Aggregato ai granata, vuole convincere Simoni, suo primo maestro

Bruno [illegible]
INVIATO A COGNE

E' senza contratto e ha ancora due settimane e mezzo per convincere il Toro a farglielo firmare. Non importa se per un solo anno. Riccardo Maspero, centrocampista trentenne, sposato e padre di un bimbo di due anni e mezzo, con l'hobby dei computers, è alla ricerca del tempo perduto. Acquistato dal Lecce nel '97, da tre stagioni è senza fissa dimora: ha girato l'Italia in prestito a Vicenza, Perugia o Reggiana per poi tornare nel Salento, senza avere le soddisfazioni che sognava. Poche presenze in questi tre campionati anonimi, tra A e B.

Maspero non si dà pace: «Tre anni senza giocare quasi mai. Incredibile. Ho cercato delle spiegazioni e, alla fine, credo sia stato il 4-4-2 a penalizzarmi. Sia con Guidolin che [illegible] Cavasin, ma anche con Mazzone, che mi preferiva Nakata e Rapajc, ho avuto lo stesso problema. Il mio vero ruolo è il terzo centrocampista di sinistra o di rifinitore alle spalle delle punte.

Il rimpianto più grande riguarda la parentesi con la Sampdoria. Quando arrivò a Genova nel '95, sponsorizzato da capitan Roberto Mancini e dall'allenatore Sven Goran Eriksson, era un emergente con prospettive importanti. Invece, proprio sotto la Lanterna vide spegnersi le sue ambizioni.

Tanto per cominciare, si «scontrò» con la personalità di Mancini. Quattro gol in campionato e tre nelle Coppe non bastarono ad impedirne la cessione. Ma fu vera vittima del clan di «Mancio»? Maspero risponde che le sue... disgrazie non dipesero dalla rivalità con il leader ma da una [illegible] di fattori, compreso il passaggio di consegne della società a Enrico Mantovani, dopo la scomparsa del padre Paolo: «Con Mancini sbagliai e non approfondire il dialogo, a discutere, confrontarmi per chiarire. L'abbiamo fatto, [illegible] in [illegible]. Acqua passata. Ci siamo riconciliati».

In Sardegna, ha incontrato Ferrante e naturalmente hanno parlato di Toro, anche se Maspero non immaginava che si sarebbero allenati insieme in Valle d'Aosta. E adesso, il centrocampista divide la camera [illegible] Stefan Schwoch. I due bomber lo considerano uno dei loro e lui sogna di giocare nel Toro. «Società ambiziosa, con [illegible] squadra forte e unita [illegible] a quale vorrei recuperare quello che ho perso», dice Maspero.

Gigi Simoni, l'allenatore che l'aveva lanciato a Cremona e che lui considera come «un secondo padre», gli offre una «chance» molto importante. Tocca a Maspero coglierla.

[illegible]

Riccardo Maspero è nato a Lodi il [illegible] febbraio 1970 e vanta una lunga militanza nella Cremonese della quale ha costituito una pedina fondamentale per un lungo periodo [illegible] cioè dal [illegible] fino al 1994, anno in cui è p[illegible] alla Sampdoria che l'ha restituito alla società di provenienza [illegible] la quale ha giocato altre due stagioni. Ceduto al Lecce nel 1997-98, ha cominciato [illegible] sfortunato «tour» tra Vicenza, Perugia, Reggiana e [illegible] Lecce per il quale è stato tesserato nella [illegible] stagione. Per vari motivi, nell'ultimo triennio il giocatore lombardo non è riuscito a far valere le proprie doti.

Riccardo Maspero ai tempi della Cremonese in un duello col milanista Desailly

Hockey ghiaccio, Piemonte in crisi

Valpe, addio alla A e largo ai giovani

Silvia Garbarino

Nessun team in serie A, nessuna squadra in serie B, probabilmente [illegible] squadra, [illegible] forze riunite [illegible] compresse, in serie C. La salute dell'hockey ghiaccio della futura provincia olimpica è carente. E non è una novità.

A sei[illegible] dai Giochi, però, non riuscire [illegible] esprimere neppure [illegible] compagine di alto livello è frustrante per chi in questa disciplina ha investito, gioca e [illegible] segue. Il Valpellice dopo l'entusiasmante stagione agonistica passata, conclusa con l'ottavo posto [illegible] massima serie, si è ritrovato a combattere da solo la dura legge della federazione che «coccola» e sembra dar retta solo ai club ricchi (vedi Milano): iscrizione raddoppiata (50 milioni) e possibilità di tesserare cinque stranieri (4 più il portiere), i dettagli principali della rivoluzione.

«Disputare la A il prossimo anno ci sarebbe costato un miliardo - dichiara Fausto Barale, da biancorosso - abbiamo [illegible] sponsor importanti per sostenere le spese, ma purtroppo non abbiamo [illegible] ricevuto risposte efficaci». Per non perdere i diritti acquisiti sul campo, il «Valpe» ha chiesto (e ottenuto) di non svolgere attività seniores e poter fra un anno riprendere il discorso interrotto. Un colpo di scure, comunque, [illegible] sogni dei tifosi valligiani, fra i più numerosi e appassionati d'Italia. «Il pubblico [illegible] è stato sempre vicino e l'amarezza per questa decisione - aggiunge Barale - è doppia. Confidiamo nell'anno di riflessione per tornare a disputare un ruolo da protagonisti».

Svincolati tutti gli elementi migliori, da Rossi che si [illegible] accordando con il Bolzano a Stevanoni e Scapinello finiti a Milano, [illegible] De Zordo e Tremolaterra ormai del Merano, l'attività dei biancorossi continuerà a livello [illegible] giovanili (Under 12 e 14) e ci sono ottime possibilità che insieme con alcuni dirigenti dell'HC Torino e Draghi costituiscano [illegible] nuova società da iscrivere alla serie C. Infatti neppure i due club torinesi e il Pinerolo parteciperanno alla B. «I dettagli sono ancora da definire - dice ancora Barale, che resta nell'organigramma societario con il presidente Giovanni Cotta Morandini e altri tre soci - però sia noi sia Torino abbiamo tanti giocatori per una C ed anche un buon vivaio per creare una Under 19 nazionale».

Già individuato [illegible] coach da porre alla guida della selezione giovanile: Massimo Darin l'allenatore del «Valpe '99/2000» e responsabile azzurro di categoria. «L'obiettivo è di formare un gruppo di giocatori che possa ambire alla convocazione [illegible] ai Giochi [illegible] 2006 - conclude Barale -. Pensiamo anche ad una Under 16 per dare respiro a questa disciplina, che meriterebbe a Torino un'attenzione migliore». Prima mossa sarebbe assicurarsi ancora la disponibilità del portiere Favre, 18 anni, giocatore di razza e per questo nel mirino di club prestigiosi.

Golf, nello Young Master under 16 gli spagnoli sempre al primo posto

Le ragazze tengono in corsa l'Italia

Ai «Roveri» Grignolo e Paolillo in grande giornata

Roberto Hermann Bertrand

In testa la Spagna ma le azzurrine hanno dato grande spettacolo. L'Italia infatti è ancora in corsa per il podio al termine della seconda giornata dell'European Young Masters di golf, il torneo internazionale under 16 in svolgimento in questi giorni sul percorso de «I Roveri».

Con 445 colpi totali e 220 di giornata, il team azzurro è ancora al 3° posto, alla spalle di Spagna (431) e Olanda (438).

Questa volta [illegible] le nostre due giovani portacolori a dettare legge, con Claire Grignolo, torinese di 14 anni e Giusy Paolillo, 15enne di Frassanello, autrici di un giro preciso ed efficace, terminato con uno splendido punteggio pari al par (72) che vale loro la 5ª posizione parziale alla vigilia dell'ultima gio[illegible]ta di gara.

In campo maschile, decisamente [illegible] positiva la prova di Federico Celano che ha ripetuto il 76 di ieri, risalendo, con [illegible] totale di 152 colpi, all'ottavo posto.

Scende invece in quarta posizione [illegible] il cadetto azzurro Andrea Romano, ieri risultato meno incisivo rispetto a martedì e costretto a firmare uno «score» di 77 colpi.

Continua invece senza passi falsi il dominio iberico. Dopo [illegible] buche Rafael Cabrera è infatti saldamente [illegible] comando, forte di un bel giro chiuso a quota 73 per un totale di 143 colpi. Mantiene la 2ª posizione nella leaderboard parziale, l'irlandese Martin Mc Ternan con 147 colpi, mentre troviamo al terzo posto, il [illegible] olandese Joni Andersson con 148.

Miglior score di giornata e primo posto parziale nella graduatoria individuale femminile, per l'olandese Eline Zoethout che, grazie ad un fenomenale secondo score di 68 colpi (4 sotto il par) per un complessivo di 141, ha spodestato [illegible] favorita spagnola Carmen Alonso (72+73), seconda a solamente due colpi dalla leader attuale del torneo.

Oggi ultima giornata, decisiva per i nostri quattro azzurrini che hanno le carte in regola per salire sul podio in questa prestigiosa competizione internazionale.

● **Nuoto.** Tutti i migliori nuotatori torinesi da Boggiatto (Sisport) a Baccari e Cappellazzo (Rari Nantes) a Karina Vanni (Centro Nuoto) parteciperanno agli assoluti estivi in programma a Monfalcone [illegible] 1 al 5 agosto. E' l'ultimo appuntamento agonistico prima dei Giochi Olimpici di Sydney.

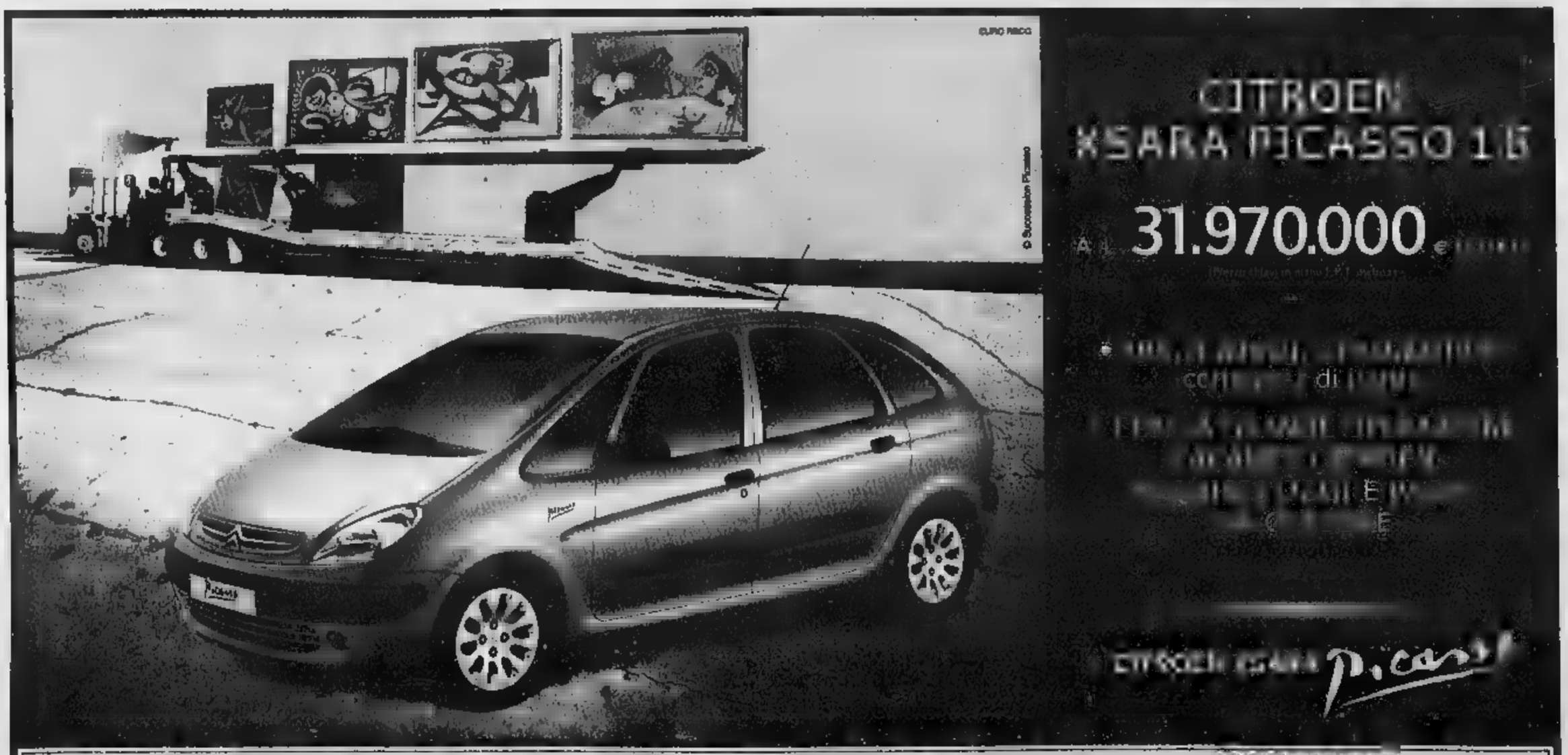
● **Podismo.** Domenica si corre la San Giorio-Città, gara [illegible] salito di [illegible] km (partenza alle 9,30 dalla Statale 24, bivio frazione Città). A Issiglio, invece, si disputerà il «Trofeo Madonna della Neve» di 10 km (partenza 9,30).

Ippica, [illegible] cavalla torinese al campionato dei 3 anni

Trotto, per Adabella Park è «missione impossibile»

Ci sarà anche una puledra torinese nella finalissima del Campionato femminile dei 3 anni trottatori, in programma oggi all'ippodromo del Garigliano (Latina). La guiderà Marino Lovera, considerato una «mano morbida» nel panorama dei nostri driver. Ad attendere Adabella Park (che ha vinto, [illegible] decina [illegible] giorni fa, l'eliminatoria piemontese) saranno [illegible] coetanee, fra cui spiccano la milanese Avigliana (che di piemontese ha però solo il nome e si è imposta nella eliminatoria fra le milanesi) e la padovana Ad Sidera, che verrà presentata dalla ragazza driver Silvia Talpo. Per la puledra torinese non sarà un'impresa facile: «La corsa [illegible] obiettivamente dura - spiega Lovera - , ma la distanza allungata dovrebbe consentirci di ben figurare. Adabella Park è infatti una cavalla di stampo francese (la madre è una figlia di Tibur e il padre Indro Park ha linea francese da entrambi i genitori) per cui è piuttosto lenta a partire, ma ha grande coraggio e fondo». Adabella è cresciuta notevolmente di tono negli ultimi mesi, grazie ad un particolare accorgimento: «La cavalla sta continuamente al paddock, cioè sul prato, e non [illegible] mai. Eccetto quando fa prova, a giorni alterni, su percorsi in salita per migliorare la spinta del suo possente posteriore e migliorarne l'azione. Il vivere [illegible] prato ne ha fatto una cavalla estremamente docile, al contrario delle altre figlie di Indro Park, notoriamente piuttosto nervili».

Marino è molto legato, anche emotivamente, a questa sua creazione, anche se, alla fine della chiacchierata, rivela un suo cruccio: «L'unico difetto della cavalla, per me fedele granata, è la divisa della scuderia: bianconera [illegible] tutti i suoi proprietari». [a.con.]



AUTO JET s.a.s.
Via della Zecca, 13
Tel. 011.9912777
CASELLE TORINESE

CAR FRANCE srl
C.so Trieste 140/2
Tel. 011.6939777
MONCALIERI

RUSPA AUTO srl
C.so Vigevano, 62 - Tel..011.857956
C.so Racconigi, 212 - Tel. 011.337077
C.so Vittorio, 206 - Tel. 011.740552
TORINO

STILCAR srl
Via Val Pellice, 82
Tel. 0121.500678
S. SECONDO DI PINEROLO

INCREDIBILE MA VERO!

foto negri/nizzoli

Non è che un esempio!
Convenienza incredibile anche su
MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!

ERICSSON T28S DUAL BAND +
CARTA RICARICABILE da L.100.000 COMPRESA NEL PREZZO
L. 599.000

TV SONY TKV29X5B/E
29" STEREO-TELEVIDEO
L. 1.099.000
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PRIMA DI ACQUISTARE PASSA DA

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TORINO -Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER SOMMERSIONE TUTTE LE DOMENICHE PRECEDENTI A PASQUA E NATALE SOCIALE POTRAI ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OFFERTA.

RITROVI

CHALET Tel. 011.668.9777: ore 21.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669 0560; 15,30 Teorema 21 Gran Reco DOC by Ciao Pais Band. .

DU PARC Giardinetti "LA TERRAZZA" 0115218275: ore 21,15 anniversario con Edo Puma gelato-peluche.

GARDEN COTTAGES 8603443: h. 19 Laura & ... h. 21 sogni il tango argentino! Domani h. 21 Grissudo Erika.

KON-TIKI CLUB via Montenero n. 20 Moncalieri To Tel. 011.6828193: Ristorante pizzerie sala da ballo dehors estivo ingresso libero serata latino americana con Cinzia e Renato.

LE ROI GIARDINO: ore 21,30 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario.

NIGHT CLUB MARACAIBO T. 011.992.5602 Loc. Mombello di Torino provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco: Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le sere servizio ristorante.

PATIO + INVIDIA: [redacted] 22,30 [redacted].

RISTORANTI

[redacted] **CASCINE** nell'incantevole giardino con vista sul lago [redacted] cigni serate danzanti e grigliate all'aperto Tel. 011.900 2561

Per la pubblicità su
[redacted]

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso [redacted]ssimo d'Azeglio, 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, ove troverete piacevoli **baite** formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo [redacted] metano, posti auto coperti. **Consegna immediata o [redacted] programmare con prezzi [redacted] 3 [redacted] 4 milioni [redacted] mq.**
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto **in tutti i giorni** presso la nostra locanda-ristorante-bar **in Borgata Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.45 Bed in prima pagina; 8.00 Amichevolmente con...; 13.00 Tg 9; 16.30 Amichevolmente con...; 20.00 Tg 9; 20.30 True colors; Telefilm; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.00 Mercimania con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Paese di Cuccagna; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto delle settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni; 14.20 Street legal, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy express, Cartoni animati; 18.00 Street Legal, TF; 19.00 Tg7; 19.45 Cartoni animati; 20.50 L'oro dei Cantabi, Film; 22.50 P.S.I. Luv U, TF; 2.00 Non stop.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Boxer Shorts, Telefilm; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.45 La cucina vegetariana; 20.00 Videonotizie; 20.30 5° continente Australia, Doc., 21.30 Cosmopolis, Doc., 22.00 Boxer shorts, TF; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

PIEMONTESINA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 La auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 La fattoria e il gioco; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 La auto della settimana; 21.00 Ballando sotto le stelle; 22.30 Cronache regionali news - Diario del giorno; 23.45 La auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Agri news; 12.30 Maddalena, Telenovela, 13.30 Team Tv news, 13.45 Affari d'oro; 17.50 La auto della settimana; 19.00 Tg; 19.30 Team tv news; 20.00 Informascuola; 20.15 Affari d'oro; 20.45 Giochi perversi di una persona per bene, Film; 22.30 T4; 23.00 Notti orientali, Film; 24.00 La auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 18.30 Sale in zucca; 19.30 Tg Time notizie; 20.30 Il festival di Alibabà, 22.20 Tg Time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.45 Rassegna stampa; 10.30 [redacted] 12.00 Il tenente O'Hara, Telefilm; 13.30 Classifica italiana; 16.00 Ragazzi, Telefilm; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 19.00 Ginnastica; 20.00 Tg; [redacted] Musica e big, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.05 Prima di sera estate; 18.30 Www; 18.45 A festa do som Brazil, 19.00 Motown news; 19.15 Italia chi; 19.25 Cinema Odeon; 19.30 Tg Piemonte/Meteo, 20.05 Tg Rosa Shocking from Ibiza, 20.30 Hedley's rebellion, Film, 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Mitsumonotte; 1.00 Miss Bikini.

RETE CARAVELLE
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche alle 13.30, 20.00), 12.00 Documentario; 12.45 Caravelle notizie (anche alle 18.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 La auto della settimana.

FESTA RETE
13.00 Classifica italiana; 13.30 Cartoni animati, 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Crazy dance; 19.00 Amici animali, Doc.; 19.30 Cartone animato; 20.00 Classifica italiana; 20.30 Le comiche del Piemonte; 23.00Auto d'oggi.

G.B.P.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.[illegible] Vivere Torino; 18.00 La città allo specchi (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monit 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.[illegible] Cupertino. 21.20 Il momento magico di Gi 22.30 Sport estremi; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefil 14.00 J Tv; 14.30 Film; 19.00 Auto d'og 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Inf ma sette - Meteo - Oroscopo; 23.30 Se and sode live.

TELEPIEMONTE
10.30 Indagine sulla Sindone; 12.[illegible] Scoop, Telefilm, 13.00 I fedeli amici dell'u mo, Documentario; 13.50 Il regional [redacted] Cartoni; 16.00 Il regionale; 16.15 L bianco, [redacted], 18.15 Cartoni; 18.45 Doc mentario; 19.15 Il regionale; 19.45 Tg 200 20.00 Cartoni; 20.40 La ventiduesima ora, Film; 23.00 Il regionale.

TELE 9
10.30 Indagine sulla Sindone; 12.[illegible] Scoop, Telefilm; 13.00 I fedeli amici dell'u mo, Documentario; 13.50 Il regional 14.00 Telegiornale locale, 15.15 Liberac Film; 16.15 Cartoni animati, 18.45 Doc mentario; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 200 20.10 Puzzle; 20.25 Telegiornale locale 20.40 La ventiduesima ora, Fil 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
8.00 Film; 11.30 Top model, Telenovel 12.00 Classifica italiana, 12.30 Cartoni a mati; 13.30 Telefilm, 15.45 Cinema; 18.[illegible] Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoli insi me; 18.30 Ginnastica, 19.00 Fest and te Telefilm, 19.30 Tg; 20.00 Cartoni anima 20.15 Incontro nel cieli, Film; 22.15 T 22.30 Oroscopo; 23.00 Bikini beach, 23.[illegible] Auto d'oggi; 0.30 Tg notte; 1.00 Follia del mode.

VIDEOGRUPPO
11.30 Tg multilingue, 14.00 Cartoni anima 15.00 Poliziotto a 4 zampe, [redacted]; 15.[illegible] The box; 17.30 Poliziotto a 4 zampe, Tel film; 18.00 La grande vallata, Telefil 19.30 Cartoni animati, 20.40 Film, 22.[illegible] Telegiornale/Oroscopo, 23.30 Seven sho

Eventuali errori e variazioni nei pr grammi sono causati dalla non temp estiva comunicazione delle emittenti.

RTL

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.[illegible] VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in coll [redacted]zioni "La Stampa") 6-7-8-9-1 11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30° Minuto 8.30 Oroscopo; 7.30 Spo 8.30 Lavoro Concorsi; [redacted] Santà Salu Bellezza; 10.30 Borsa, 11.30 Folklo 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport; 14.[illegible] Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appunt menti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Econom Lavoro; 19.30 Sport. 20.30 Sport.
6-9 Attualità Quotidiana, 6.25 Prima pa na; 6.40 Rassegna stampa. 6.50 Viabili 7.50 Polizia stradale; 8.05 Prima Pagi 20anni prima; 9-12 Musica e Notizie; 9.[illegible] Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del te po; 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica Notizie; 12.10 Temperature. 12.20 Dedich 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 D diche; 15-18 Musica e Notizie. 15.50 Via lità Ferrovie, 16.50 viabilità Polizia Municip le; 17.20 Dediche, 18-21 Attualità Quotidi na, In diretta da La Stampa, 21-24 Musica Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

Buongiorno Antonella.
Ti interessano gli orari della Mole?
[redacted] QUI.

www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

SCEGLI IL CINEMA

[redacted]
[redacted]
poltrona.

Edicole aperte a Torino dal 24 luglio al 9 agosto

[redacted]
Arivi P.N.
Alrio [redacted]
Alrio [redacted]
C.so [redacted] Umberto 17
C.so Re Umberto 9
C.so Regina Marg. 143/D
C.so Vinzaglio 11
C.so Vinzaglio/Matteotti
C.so Vinzaglio/Vittorio
C.so Vittorio Eman. 36
C.so Vittorio Eman. 66
C.so Vittorio/Ferraris
P.za Carlo Felice 85
P.za Castello/Garibaldi
P.za Castello/Po
P.za Emanuele Filiberto 2
P.za Madonna Angeli
P.za Martiri Camera Lavoro
P.za San Carlo 156
P.za San Carlo 183
P.za Statuto 16
P.za Statuto 18
P.za Vittorio 20
Partenze P.N.
Stazione Porta Susa
Via Accademia Albertina 27
Via Alfieri Fr. 6
Via Barbaroux 5/Bis
Via Buozzi 10
Via Carlo Alberto [redacted]
[redacted] Cavour 5
Via Cernaia 2
Via Cernaia 32
Via Cernaia 42
Via Cernaia/Biccardi
Via Corte Appello 16
Via Del Carmine 12
Via Della Rocca 39
Via Garibaldi 24
Via Garibaldi 46/L
Via Mecca Pietro 20
Via Po 18/Bis
Via Po 61
Via Roma 80
Via San Tommaso 13
Via XX Settembre 8

[redacted] 02
SAN SALVARIO-VALENTINO
C.so D'Azeglio 118
C.so Dante 90
C.so Marconi Fr. 19
C.so Vittorio Eman. [redacted]
Via Baretti 17
Via Belfiore 41
Via Madama Cristina 22/A
Via Madama Cristina 65
Via Madama Cristina [redacted]/B
Via Monti 26
Via Nizza 111
Via Nizza 65
Via Nizza 79
Via Ormea 36

QUARTIERE 03
CROCETTA-S.SECONDO-S.TERESINA
C.so De Gasperi 59
C.so Duca Abruzzi 70

QUARTIERE 07
VALDOCCO [redacted] ROSSINI
C.so Brescia 11
C.so Giulio Cesare 13
C.so Giulio Cesare 20
C.so Novara 2
C.so Principe Oddone 78
C.so Regina Marg. 102
C.so Regio Parco 26
P.za Repubblica 21
Via Bologna 25/D
Via Catania 11
Via Cecchi 72
Via Cigna 6
Via Cuneo 20

QUARTIERE 06
VANCHIGLIA-VANCHIGLIETTA
C.so Belgio 39
C.so Belgio 98
C.so Regina Marg. 17
Via Balbo Cesare 26
Via Montebello [redacted]
Via Oropa 61
Via Pallanza 31
Via Santa Giulia 33
Via Santa Giulia 46
Via Vanchiglia 10

QUARTIERE 08
NIZZA MILLEFONTI
C.so Bramante 86
C.so Maroncelli/Bengasi
P.za Bengasi 15/D
P.za Bozzolo 5
P.za Giachinni [redacted]
Via Genova 109
Via Genova 160
Via Nizza 186
Via Nizza 209
Via Nizza 216
Via Nizza 262/21
Via Nizza 357
Via Tesiona 31
Via XXmiglia 58/C

QUARTIERE 10
LINGOTTO [redacted] GENERALI
C.so Cosenza 24
C.so Giambone 14
C.so Sebastopoli/G. Bruno
C.so Traiano 108
C.so Traiano 150/B
C.so Traiano Fr. 61
C.so Unione Sov. 237
C.so Unione Sov. 349
[redacted] Unione Sov. 589

P.za Gelmberti 16
P.za Guala 133/B
Via Pannunzio 1
Via Passo Buole 55
Via Teodorelo 2
Via Tunisi 3

[redacted] 11
SANTA RITA
C.so Agnelli 52
C.so Cosenza/B. Aires
C.so Sebastopoli 181/T
C.so Sebastopoli 18[redacted]
C.so Siracusa 127/D
Via Barletta 82
Via Gorizia 133
Via San Marino 75
Via Tripoli 39

QUARTIERE [redacted]
MIRAFIORI NORD
C.so Orbassano 254
C.so Orbassano 300
C.so Siracusa 56/A
S.da Barocchio/Veglia
Via Oina 57
Via Gaidano 6
Via Moncalieri 71 Gerbid
Via Veglia 6

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
C.so Francia 263
C.so Francia 383/A
C.so Montecucco 1/I
C.so Montecucco 86
C.so Peschiera 3[redacted]
Via Asiago 47/Bis
Via De Sanctis [redacted]
Via Fida 26/B
Via Frejus 133
Via Lancia 102
Via Lara 29/H
Via Monginevro 229

QUARTIERE 14
PARELLA
C.so Francia 364
C.so Lecce 33
C.so Montegrappa 80
C.so Taranto 66
Via Bianchi 59
Via Capelli 35
Via Carrara 119
Via Cossa Piero 11
Via Lessona 49/A
Via Servais 178
Via Vandalino 49/C

QUARTIERE 15
LE VALLETTE-LU[redacted]
C.so Cincinnato/Marmo

C.so Lombardia 132
C.so Toscana/Cincinnato
L.go Toscana 52
V.le Del Mughetti [redacted]
Via Delle Primule 3[redacted]
Via Lucanio 114/E
Via Luini 106
Via Planezza [redacted]

QUARTIERE 16
[redacted] DI CAMPAGNA-LANZO
P.za Borghi 1/A
P.za Nazario Sauro 16/T
S.da Lanzo 191/A
Via Borgaro 29/L
Via Laruto 77
Via Lamie/Matteotti
Via Sansovino 151

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
C.so Grosseto 78
P.za Baldissare Dora
Via Broglio/Casteldelfino
Via Chiesa Salute 10
Via Chiesa Salute 116/A
Via Chiesa Salute 53
Via Soapello/Campiglia
Via Stradella 83/A
Via Vibo' 43

QUARTIERE 18
[redacted] DI [redacted]
C.so Giulio Cesare 142
[redacted] Giulio Cesare 73
C.so[redacted] 57
C.so Vercelli 122
C.so [redacted] 88
L.go Giulio Cesare 115/I
P.za Cerignola 12/D
Via Monterosa 132/A
Via Monterosa 3
Via Valprato 26

QUARTIERE [redacted]
FALCHERA-VILLARETTO
C.so Giulio Cesare 261
C.so Romania 480 (Auchen)
C.so Vercelli 176
C.so Vercelli 244
C.so Vercelli 48[redacted]
V.le Dei Pioppi [redacted]
Via Degli Abeti 11 Bis/A

QUARTIERE 20
REGIO PARCO-BARCA-[redacted]TO
[redacted] San Mauro 172

S.da San Mauro 74/G
S.da Settimo 1
S.[redacted] Settimo 49
S.[redacted] Settimo 92
Via [redacted] 28
Via Cimarosa 58/B
Via Cravero 38/B
Via Delle [redacted]
Via Pergolesi 74

[redacted]
MADONNA DEL [redacted]
C.so Casale [redacted]
C.so Casale 397
C.so Sella Quintino 143
P.za Hermada 3/T
S.da Mongreno 3

QUARTIERE [redacted]
[redacted] PO
C.so Casale 2
C.so Fiume 2
C.so Moncalieri 246
C.so Moncalieri 492/C
C.so Moncalieri 59
S.da Torino 53/Bis A

QUARTIERE 29
MIRAFIORI SUD
C.so Agnelli 220
C.so Unione Sov. 525
S.da Castello Mirafiori 1
Via Pieve 52/E
Via Premolo 5
Via Raimondo 51/59
Via Rovedo 4/A
Via Settembrini 215
Via Vigliani 188/M4

PUNTI SOSTITUITI [redacted] STRILLONE
C.so Cadore 27
C.so Sebastopoli 255
C.so Unione Sovietica 592
P.za Frojuglia 11
Via Gaeta 2/A
Via G. Vigliani 33
Via Reni Guido 151
Via Reni Guido 82/B

AMORI SEGRETI. Commedia. Il film di Theresa Connelly rifiuta la famiglia Pazzinski, originaria della Polonia ma ormai da tempo abitante a Detroit: il padre lavora come panettiere, la madre bada ai cinque figli e s'invaghisce di un uomo benestante. [Accademia]

BUGIE, BACI, BAMBOLE & BASTARDI. Drammatico. Dal testo teatrale di David Rabe, le vicende di due dissoluti direttori di casting hollywoodiani. [Castello]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese di critica e di pubblico, l'ultimo film del regista Francis Veber racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. [Ellisse]

LA FIGLIA DEL GENERALE. Thriller. John Travolta è uno spregiudicato investigatore in un campo militare americano dove è stata assassinata la «figlia del generale». Al suo fianco indagini di collega, nonché ex fidanzata, Madeleine Stowe. [Darsa]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley di un generale, irrefrenabile gladiatore (il nuovo divo Russell Crowe) nell'antica Roma. Successo mondiale di pubblico, segnalo il ritorno al genere peplum.

2. Ritorna l'agente speciale Hunt per combattere un pericoloso criminale, a capo di una banda di terroristi, entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. Il protagonista è Tom Cruise, dietro la macchina da presa John (-Face off-). [Ambrosio, Ideal, Reposi, Studio Ritz]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica di casalinga (Licia Maglietta) viene dai familiari in autogrill. Sconvolta, a Venezia da sola. La regia è di Silvio Soldini («La acrobata», «L'aria serena dell'ovest»). [Chaplin]

PREFERISCO IL. Drammatico. Il nuovo film di Mimmo Calopresti («La seconda volta», «La parola esiste») descrive il rapporto tra due giovani, benestante e l'altro di famiglia modesta, Torino dei giorni nostri. Nel cast, Silvio Orlando. [Kong]

ROMEO MONAMIE. Azione. Dai produttori di «Matrix», nuova avveniristica versione cinematografica (con tanto di arti marziali) dell'opera di William Shakespeare: al centro della storia, la cruenta rivalità tra le due famiglie che si dividono i traffici del porto di Oakland. Il protagonista è la star asiatica Jet Li. [Acter's, Reposi]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim venziana che abbandona l'esistenza agiata andare a vivere con la famiglia in Kenya. Trasposizione cinematografica del best seller scritto Gallmann, ta dall'inglese Hugh («Momento di gloria»).

AMORI. Commedia. Dal regista indipendente Gregg Araki, la storia di una ragazza sa scegliere il fidanzato e decide quindi di accasarsi entrambi, un e uno scrittore. Dopo sei mesi, tuttavia, Veronica s'invaghisce di un. [Charlie Chaplin]

TARZAN. Cartoon. Versione a disegni animati celeberrima di Tarzan. Produce la Disney, successo internazionale di pubblico. [Ambrosio]

THE EXILES. Al college il giovane Joshua (uno dei protagonisti serie «Dawson's creek») entra a far parte di una segreta: onori e, purtroppo per lui, anche debiti prima e poi Dirige il regista americano Rob Cohen. [Ambrosio, Due Giardini, Reposi]

TERAPIA. Robert è un boss mafia in crisi al cura di un brillante psicanalista (Billy Crystal). [Centrale]

. Drammatico. Approda nelle integrale, e quindi vietata ai diciotto anni, il premiato lungometraggio del regista belga Bruno Dumont. Al centro della storia, un atipico poliziotto.

UN GIORNO. Commedia. Sandra Bullock è una di successo che, al contrario una vita dissipata, e dopo l'ultima «performance» a un matrimonio, viene mandata dal giudice a trascorrere giorni in un centro di riabilitazione.

E SALBERTRAND

Armando Carsso

«Armonie della sera» e «Montagna di note» suona la tromba magica

«Una montagna... di note» e «Armonie della sera»: rassegne di Pieroonte in Musica attraverso le quali cogliere i significati più intensi turistico-musicali in Alta Valle di Susa e su tutto il territorio regionale. Moltissimi gli spettacoli per i quali si promuove, lodevolmente, l'attività di musicisti e associazioni. Domani, luglio, nella Chiesa di San Pietro ad Exilles alle 21 l'associazione Contrattempo e la Comunità Montana Alta Valle Susa propongono in collaborazione con Regione Piemonte, Provincia di Torino e associazione «Sandro Pugas, «Coro 900» diretto da Corrado Margutti, fondato nel 1995, si prefigge la diffusione della musica del Novecento, non soltanto di Debussy, Poulenc, Britten, Ghedini, Jennefelt ma anche di giovani compositori contemporanei italiani come Camoletto, Guglielmi, Margutti e Pavese. In cinque anni di attività concertistica ha in repertorio alcune prime europee e nazionali e si è imposto per l'assoluta professionalità dei suoi componenti.

Sabato, 29 luglio, nella Chiesa della Madonna a Pavone, alle 21,15 per «Armonie della sera», il duo di chitarre classica Diego Parocchini e Carmelo Lacertosa proporrà un programma dedicato a Domenico Scarlatti, Mozart, Giuliani, Brouwer, Margola, De Falla. Una serata allettante, che partendo dal Settecento giunge fino al Novecento. Significativa l'attività concertistica dei due chitarristi: Parocchini si perfezionato Godelieve Monden, Stefano Grondona e Hopkinson Smith; Carmelo Lacertosa ha vinto i concorsi internazionali di Stresa, Torino, Ancona, e Genova e si è perfezionato con Oscar Ghiglia all'Accademia Chigiana di Siena.

«Una montagna... di note» il 1° agosto nella Chiesa di San Giovanni Battista a Salbertrand, invita all'ascolto di un duo collaudatissimo: quello formato da Roberto Cognazzo al pianoforte e da Ercole Ceretta alla tromba. Due campioni della musica che amano cimentarsi in vari settori di vastissimo repertorio. caso specifico affronteranno musiche di giubilo e meditazione dal Barocco al Novecento e via via brani del Settecento, dell'Ottocento fino ad Elgar. Ceretta è un giramondo internazionale, Cognazzo abbraccia la cultura in senso totale. Un piacere ascoltarli insieme.

PRIME VISIONI

ACCADEMIA piazza Santa Giulia 2 tel. telefono 011 88 78 07. Amori segreti di T. Connelly con G. Byrne. L. Olins Dr. 20.20, 22.30 legg. 12.000; nid. 9000

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 7776, tel. 011 216.6794. Rompo dove sento di Andrzej Barbarczyk con Jet Li. Dr. 20.10, 22.30. legg. 12.000; nid. 9000.

ANNA 2000 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 PER FERIE.

ARISTON 4 corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. PER FERIE.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.09. RIPOSO.

AMBASCIATORI MULTISALA 1 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Reynes, T. Newton Dr. 17.30; 20; 22.30; legg. pom. 8000 crescent 5000, sera 12.000; crescent 10.000.

AMBASCIATORI MULTISALA 2 corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Reynes, T. Newton Dr.: 17; 19,30; 22 legg. pom. 8000 crescent 5000, sera 12.000, crescent 10.000

AMBASCIATORI MULTISALA 3 c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. Tarzan, Il Walt Disney, cartoni animati. Dr.: 16,30; 18,30. legg. 7000; crescent 5000. The Exiles, di Rob Cohen con J. Jackson, P. Walker. Dr. 20.30; 22.30. legg.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 011 561 7180. CHIUSO

CAPITOL via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE via Carlo Alberto 3, telefono 011 549.110 Sean Connery in A. Drazen Dr. 16, 20.10. Tempio e pellerossa, di H. Ramis. Dr. 18,15; 22,30. Ingresso 7000. Alunni under 15 anni lire 5000.

C. CHAPLIN via Garibaldi 32/E, tel. 011 e festivi di S. Solari con L. Magliola e B. Gasc Dr.: 15.30, 17.50, 20.10 legg. pom. 7000; sera 12.000 lire 9000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Ephemeride amanti, di Gregg Araki con K. Robertson, J. Schaech, M. Kassler. Dr. 18,30; 18,32; 20.30; 22.30. legg. pom. 7000; sera 12.000; nid. 9000

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. CHIUSO PER FERIE.

DORA via Gramsci 9, tel. 011 542.422. La figlia del generale, con Jane Fonda. Dr. 15, 17.30; 20, 22.30 legg. pom. 7000; sera pom. crescent 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Rondine via Monbarcaro 62, tel. 011 327.2214. The Exiles - I fuochi di R. Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Dr. 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 legg. pom. 6000; sera 12.000; nid. 6000

DUE GIARDINI - Sala Rondine via Monbarcaro 62, tel. 011 327.2214. The Exiles - I fuochi di R. Cohen con Joshua Jackson, Paul Walker. Dr. 16,45; 18,45; 20,45; 22,45 legg. pom. 6000; sera 12.000; nid. 6000

EDEN piazza Vittorio Veneto 8, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI.

ESPERIA 1 corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. Segnando l'Africa, di H. Hudson con K. Basinger, V. Perez, E.M. Saint, L. Allen. Orario 20; 22,30. Ingresso 11.000, ridotto 8000

ESPERIA 2 corso Moncalieri 241, telefono 011 661.5447. 39 giorni di B. Thomas con S. Bullock, S. Buscemi. Orario 20.15; 22.30. Ingresso 11.000, ridotto 8000

EVEREST via Bonzzi ang. via Roma, tel. 011 539.353. La cena dei cretini, regia di F. Veber con T. Lhermitte. Dr. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 legg. pom. 7000, sez. pom. crescent 5000; sera 12.000

FIAMMA via Pio 30, tel. 011 817.3323. CHIUSO PER FERIE

FIORINA corso Trapani 57, tel. 011 385.2087. CHIUSO PER FERIE.

GENERAL corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Reynes, T. Newton, D. Scott. Dr. 15, 17.30; 20, 22.30 ingresso pomeriggio 8000, sera 12.000

GOLDEN via Po 21, tel. 011 812.5606. L'amante di lady Chatterly con S. Bakula, S. Cassidy, V. Ili, M. D. 16; 21,30 legg. 12.000; nid. 9000.

HOYTS via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Prestazioni il numero del mese di M. Colapinto con S. Orlando, F. Sacco. Dr. 20.30, 22.30 legg. 12.000 nid. 9000

LUX Gall. S. Federico tel. 011 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MADISON 1 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MADISON 2 via Montebello 8, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMALE 1 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE

MASSIMALE 2 via Pomba 7, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE

MONTE BIANCO via Arsenale 31, tel. 011 532.448. CHIUSO PER FERIE

MOVIE 2 via Arsenale 31, tel. 011 532.448. CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Mission Impossible 2, regia di John Woo con Tom Cruise. Orario: 15.10, 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso pomeriggio 8000; sera 12.000

NAZIONALE 2 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Pomodori verdi fritti, regia di Robert Benton con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary-Louise Parker, Cicely Tyson. Orario: 15.15; 17,40; 20,05; 22.30. Ingresso pomeriggio 8000 sera 12.000

NAZIONALE 3 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Reynes, T. Newton Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,30 . 12.000

NAZIONALE 4 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Il gladiatore, regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen, O. Reed. Orario: 15; 18,10; 21,20. Ingresso pomeriggio 8000 sera 12.000

NUOVO via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Mission Impossible 2, regia di John Woo con Tom Cruise. Orario: 15.10, 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso pomeriggio 8000; sera 12.000

REPOSI via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Pomodori verdi fritti, regia di Robert Benton con Jessica Tandy, Kathy Bates, Mary-Louise Parker, Cicely Tyson. Orario: 15.15; 17,40; 20,05; 22.30. Ingresso pomeriggio 8000 sera 12.000

REPOSI 3 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Reynes, T. Newton Orario: 15; 17,20; 19,50; 22,30 . 12.000

REPOSI 4 via XX Settembre 15, telefono 011 531.400. Il gladiatore, regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen, O. Reed. Orario: 15; 18,10; 21,20. Ingresso pomeriggio 8000 sera 12.000

ROMANO via Lanzo 15, telefono 011 531.400. Mission Impossible 2, regia di John Woo con Tom Cruise. Orario: 15.10, 17,40; 20,10; 22,40. Ingresso pomeriggio 8000; sera 12.000

ROMANO Sardegna, 011 562.0148.

STUDIO UNO via Acqui 2, telefono 011 819.0150. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Reynes, T. Newton, D. Scott. Orario: 15; 17,30; ingresso

Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. CHIUSO PER FERIE. Riaprirà il 1 settembre

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. CHIUSO PER FERIE. Riaprirà il 1 settembre

VITTORIA via Roma 356, tel. 011 562.1780. CHIUSO PER FERIE.

ARLECCHINO via Sacchi 18, tel. 011 562.12.93. Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Reynes, T. Newton, D. Scott. Orario: 15; 17,30; ingresso

ARLECCHINO corso Regina Margherita 193, Tel. 011 436.2092. Inizi particolari di un'eredità. Ap. ore 15 ult. ore 22,30. Ingr. adulti L. 7000, rid. 5000

ARMA BLUE via S. Donato 40, Tel. 011 487.765. Infatuazione di una vergine con Max Pomodoro, Bob Holme. Ap. 15, ult. 22,30. Ingr. 7000

SPEZIA via Mazzini 170, Telefono 011 696.3617. Vacanze Sing in fondo con Valentino, Jessica Gabriel. Apertura ore 15 ultima 22.30. Da lunedì a venerdì ingresso ridotto 7000 5000

SUPERGA via Nizza 262, tel. 011 650.2165. Cabiria di giorno proiezioni di notte, con Pamela Maria e Annette Haven. Ap. ore 15, ult. 22

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23, tel. 011 515.75.11. Aperto dalle 20 qui chiuso per ferie, riapertura a ?

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdi-già 211 (Palazzo del Lavoro). Tel. 011 66.45.711. Ore 21.30 Parco Di Vittorio cinema «Notting Hill»

TORINOIN TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 336.691. 4-13 agosto Spazio d'Ovile. Teatro Festival. 8 Gambarotta (Italiano di seconda mano...). 9 M. Ferraro (Omaggio a Fabrizio De Andrè). Passion de Venise (Il brigante di Zanelli). 7 Mazzini (V. Paolo Poletti 43). Abbestarto (C'era una volta...). Da stabilire. Info Form Infoline 011 330.666. E-mail: torgrandeteatro@libero.it

MAPPA via P. Tommaso 5, Tel. 011.6533.381. Clinici con Salas. Eva Falk. Apertura ore 19.30, ultimo ore 22.30. Feste dalle 14.30 alle 22.30.

MOLINO corso Regina Margherita 193, Tel. 011 436.2092. Inizi particolari di un'eredità. Ap. ore 15 ult. ore 22,30. Ingr. adulti L. 7000, rid. 5000

OLIMPICO via Pinerolo 22, Tel. 011.737.7444. Cinici con Salas. Eva Falk. Apertura ore 19.30, ultimo ore 22.30. Feste dalle 14.30 alle 22.30.

PIOLLO CREATIVO via Cigna 114, Tel. 011.859.0789. Cinici con Salas. Eva Falk. Apertura ore 19.30, ultimo ore 22.30. Feste dalle 14.30 alle 22.30.

SPAZIO 211 via Cigna 211, Tel. 011.859.0789. Cinici con Salas. Eva Falk. Apertura ore 19.30, ultimo ore 22.30. Feste dalle 14.30 alle 22.30.

ARENA - CENTRO SAN FILIPPO Tel. 011 470.35.76. Magnolia con Tom Cruise. Ore 22.

ARENA METROPOLIS via Botardi 24 - Tel. 011 3355.79. Titus di J. Taylor con A. Hopkins. J. Lange. Ore 22 legg. 8000 under 18 - over 60 - 5000

ARENA PARCO MIRAFIORI via Nuguet. Three Kings di D.O. Russell con G. Clooney, M. Wahlberg. Ore 22. Ingresso 8000 rid. 6000

ARENA SUPERGA via Nizza 262, tel. 011 650.2165. Cabiria di giorno proiezioni di notte, con Pamela Maria e Annette Haven. Ap. ore 15, ult. 22

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122.99633. Pom. Tonto Tigre... e tutti gli amici di Winnie the Pooh. Sera: Le regole della casa del sidro.

BERNARDO
ARENA ESTIVA: 011.346.0079. RIPOSO

BORGARO TORINESE
ITALIA - MARTEL: 011.470.3576. Stanza D'Arco

BUSSOLENO
MARCONI: 0122.49.249. NON PERVENUTO

CERESOLE TORINESE
IL SCIARE: 0122.811564. RIPOSO

CHIERI
011.9342.16.01. CHIUSURA ESTIVA.
UNIVERSAL: tel. 011.941.1887. NON PERVENUTO

CHIVASSO
MONVERDE: Telefono 010.97.37. PER FERIE. 011.911156. PER LAVORI.
POLITEAMA: 011.910.1433. CHIUSURA ESTIVA

COLLEGNO
PRINCIPE: 011.405.6736. **The Shelly - I Tenebr.**
REGINA 000: 011.781.623. Riposo
REGINA 000: 011.781.623. Riposo
STADIUM: 011.789.792. CHIUSURA ESTIVA
LUCE: CHIUSURA ESTIVA

CONDOVE
CINEMONTE: 011.964.4346.

TERRE - Tel. 011.937.5923. NON PERVENUTO

FIVIZZANO
0125.651.079. CHIUSURA PER ESTATE 2000: 0125.425.064.
MARS: 0125.641.450. impossibile 2.
LA SERRA: 0125.44341. CHIUSO PER FERIE
POLITEAMA: 0125.641.571. LAVORI

MONCALIERI
U.C. CASTELLO: 011.641.236.

011.968.2088. CHIUSURA ESTIVA

PINEROLO
DIRETTORE: 0121.201.140. TRENTANNOVE.
MOVIE ITALIA 000: 0121.393.905. Stanza dove morire
MOVIE ITALIA 000: Mission Impossible 2.
NITE: 0121.374.957. NON PERVENUTO

RIVALTA
LIDO DEL PARCO: Serata danzante

RIVAROLO CANAVESE
LEGEA VILLA F. GIUSEPPE: Il Gladiatore

RIVOLI
CAPELLE: 011.956.6780. Mission Impossible 2.
RIVOLI DI SERA PARCO CASTELVERDE: NON PERVENUTO

SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011.822.7362. Mission impossible.

SANT'ANTONINO: CORTILE DELLA BIBLIOTECA COMUNALE: RIPOSO

SAUZE D'OULX
SATURNIA: 0122.850.974. pom.

SETTIMO T.
PITTAN: impossibile 2.

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: Programma sconosciuto

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121.933.096. Toy Story 2.

VALPERGA
ARENA 000: 0124.617.122. Mission Impossi-
000: 0124.617.122. Stanza dove morire.

VENARIA REALE
pom. 011.459.30.83. 011.459.30.89
ARENA CENTRO - Piazza del Municipio. Cinema sotto le stelle. Stanza: Stanza la verità.
SUPERCINEMA 1: Mission Impossible 2.
SUPERCINEMA 2: Stanza dove morire.
SUPERCINEMA 3: The Skulls.

TEATRI

TEATRO ALFIERI. La biglietteria è chiusa per ferie estivi. Riaperture martedì 22 agosto. Dal 20 settembre al 5 ottobre Torino danza 2000. XII Festival Internazionale di Balletto Georges Balanchine. Con il Miami City Ballet. Informazioni sulle attività del teatro. Attività promozionali. Telefono 8815.246/210/238/209.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2000-01. Rinnovi abbonamenti fino al 21/8 alla Banca CRT e dal 22 al 26/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti. Turni ordinari e Opera Shakespeare dal 28/8 al 4/10. Turni Speciali 21-23/9 (riservato Associazioni). Informazioni. Attività Promozionali. Telefono 246/210/238/209.

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO.

ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67. 850.570. NON PERVENUTO

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/1. Stagione Teatro d'Alba 2000-2001. Operetta. Opera Lirica. Prosa. Tra i titoli di cartellone Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bohème, domata ed altri. Sono aperti abbonamenti per la nuova stagione. Informazioni telefono 011.

ALFIERI. Piazza Solferino 7. Informazioni e biglietteria da lunedì a sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2000-2001. Prove d'autore (alleghi e soci (12-30 settembre). 2° di cultura classica conferenze (10 ottobre-12 novembre).

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione - Teatro di ragazzi e angolo.

GIOVANNI ARDIZZONE. Via Nizza 280.

ASSITEMPO GAM. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 20 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre. Per informazioni telefono 011.810.46.53 - 810.49.61. Orario 10-14

**L'Piazza Cavagnolo 6. Teatro Stabile Torino. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000. Per informazioni fino al 4 agosto (dal lunedì al ore 9.30-13/14-17). 800.235.333, www.teatrostabiletorino.it

CARIGNANO. Via Madama Cristina 71. Telefono 669.8034. Campagna abbonamenti stagione teatrale 2000-2001. Abbonamento Arcobaleno 7 spettacoli a scelta. Abb. blu. Elleboro 7 spettacoli a turno fisso. Arco + Mille 12 spettacoli a scelta. Per informazioni 669.80.34 da lun. a sab. ore 10/13-15/19.

CARIGNANO. Corso 241. 011.561.54.47. **Urbo Estate.** Compagnia Teatro Spettacoli - Suby Piccino soprano-soubrette Teobaldo Busso tenore Cognazzo pianista in **Mi senta per il Piemonte** - Canzoni e romanze della culturale piemontese oggi ore 15.30. Informazioni e biglietteria feriali ore 9.13 e 14.30-22.

CARIGNANO TEATRO. Via F. Teresa 5. Telefono e fax 011.530.236. Chiusura estiva. Progetto biblioteca. Stagione Itinerari Compagnia Lupi: visite guidate al Museo della Marionetta.

TEATRO. Via Cigna. Prossima apertura Stagione 2000-2001.

CONSERVATORIO VERDI. Piazza Bodoni. RIPOSO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 011. Riapertura a settembre con Festa di Internazionale di Figura Inciale **Nave girl** e **Catasto magico** Giuseppe di Sonetti Dorati & Diesen etc. (dalle 16 alle 19). 011. Café Piccolo. Riapertura 15 con il Tango Argentino.

FORMULA. Piazza S. Giulia 2. tel. telefono 011.817.9313. NON PERVENUTO

TEATRO GIOVANE. Massimo d'Azeglio 17. 011.650.02.00. XXIII Festival Internazionale Vignale Monferrato. Stasera ore 21.30 a Vignale Monferrato - A. **16° Concorso Internazionale Giovani Talenti Chitarristici.**

**Sarpi 111. 011.619.2351. sulla Stagione di Alessandria Teatro telefonare al numero 011.437.62.30 dal lunedì al venerdì in orario ufficio.

TEATRO PICCOLA ERMITAGE. Via Salerno 12. CHIUSURA ESTIVA

Piazza Massaua 9. Festival **Acqui in palcoscenico 2000. Festival Internazionale di Danza dal 17 al 30 luglio con Pino Alosa Stranes **Festival dei Laghi** - Stasera ore 21.15 Compagnia Erstas in **Romana blancamore - L'Otello c'è perduto** Coreografia di Laura Corradi. Informazioni telefono 011.473.01.89.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104. telefono 011.257.661. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un anticipazione è possibile visitare il sito internet http://teatromassaia.freeweb.org

L. Via Brandizzo 011. 284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione 2000/2001 con la 7ª Rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica.

TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. Pippo **Pavese:** cantiere di lavoro. Debutto Torino 18 settembre 2000. Informazioni telefono 011.8071746.

TEATRO. Via Bertolino. Balneaco. PERVENUTO

TEATRO GIOIOTTA. Via Mottalciati 1 Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001 Teatro Spazio vivo. Per informazioni sugli abbonamenti telefonare al numero 011.640.3700 da lunedì a venerdì in orario

PICCOLO TEATRO.

arcar!!! Nuova Alfa 20milioni TASSO ZERO VICINA A TE

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso Internet con Infostrada.

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Specchio
DELLA STAMPA

Bourhan e Bobo.

IN TESTA

Sono le star vestite in modo buffo
sono Bourhan e Bobo: vivono [illegible]
dove non è proibito che le scimmiette
[illegible] alle raccoglitrici di cocco.
Ma per non è un [illegible]
Vogliamo raccontarvi come il rapporto
tra lei e il suo maschio si sia [illegible]
nello stupore per [illegible]
tra uomini e animali.

Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 22 luglio,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Bobo scimmietta
tra le nuvole".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 4ª cassetta della serie

uomini & animali

ECCO IL «PACCHETTO FASSINO» IN VOTAZIONE AL SENATO

DEI

Si concederebbe ai detenuti che già hanno avuto diritto agli sconti di pena per buona condotta un ulteriore sconto di per ogni anno passato in a partire gennaio 1995.
massimo si concederebbero 5 mesi e mezzo ai detenuti carcere dal che possono beneficiare sconti per buona condotta

1. facilitazione dell'espulsione degli irregolari a piede libero: potranno essere espulsi direttamente dalle forze dell'ordine, a meno che l'autorità giudiziaria non si avvalga potere di veto entro 15 giorni

. espulsione automatica per chi si trova in custodia cautelare

3. espulsione obbligatoria per gli irregolari che subiscono fino a tre anni. Sarà sufficiente anche sentenza primo grado

espulsione obbligatoria per i detenuti già condannati a cui restano da scontare fino a tre anni. Sono esclusi i condannati per i reati più gravi (omicidio, sequestro di persona, traffico di stupefacenti aggravato, associazione mafiosa e anche pedofilia e violenza sessuale).

Addio amnistia, ora si pensa al mini-indulto

Immigrati, espulsioni più semplici. Estesa la Gozzini

Guido Ruotolo

ROMA

Il presidente del Senato, Ni- Mancino, si chiede: «Si è registrato che nella Commissione Giustizia Senato non c'è stato accordo. Poiché la norma costituzionale prevede che per approvare un provvedimento di clemenza occorrono i due terzi del Parlamento, se non ci sono, si deve capire per quale motivo stati raggiunti».

Il carino è spento. Adesso è il tempo delle recriminazioni, delle . Ma soprattutto aspetto, si augura che nelle carceri prevalga senso di responsabilità. Il timore al Dap, il dipartimento che amministra le carceri, è che la situazione possa sfuggire mano.

Tramontata la speranza di un indulto o di un'amnistia, la Commissione Giustizia del Senato, la sua maggioranza, spera, entro oggi, ultimo giorno di lavori parlamentari prima della chiusura estiva, di approvare almeno quelle misure sui detenuti extracomunitari che consentirebbero una riduzione della popolazione detenuta. Forse, sarebbe un miracolo, anche quelle misure che riguardano l'estensione dei benefici carcerari o, più probabilmente, la revisione del sistema sanzionatorio del testo unico sugli stupefacenti. Insomma, la maggioranza vorrebbe chiudere i lavori della Commissione Giustizia del Senato con una sorta di «minindulto».

La discussione o l'approvazione - prima in Commissione e poi in Aula, prima al Senato e poi alla Camera - di tutto il pacchetto del ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino, sono rimandate a settembre. Il Guardasigilli ha ribadito, l'altro ieri, che il governo intende procedere con un decreto legge. Ma non si può escludere che potrebbe decidere diversamente se determineranno condizioni critiche nelle carceri.

In una lettera aperta al ministro Fassino, l'associazione «Antigone», che si occupa di diritti e garanzie nel sistema penale, avverte: «Ore e giorni difficili aspettano le carceri italiane e le persone che vi ospitate. Alle gravi condizioni di vita determinate dal sovraffollamento e dalla privazione della libertà, si aggiunge la delusione per il diniego del provvedimento di clemenza prospettato».

Se questa «delusione» si trasformasse in rabbia, prossimi giorni la situazione, nelle carceri, potrebbe diventare critica. Il Dap, il governo, i ministri competenti, potrebbero trovarsi nelle condizioni gestire una fase di proteste nelle carceri. Le conseguenze sono facilmente ipotizzabili, come sono ipotizzabili le contromisure da adottare: presidio esterno delle carceri da parte delle forze di polizia, sospensione delle traduzioni dei detenuti, dei i, dei colloqui con i familiari, delle attività di recupero e di reinserimento. Insomma, tutto dipende dalla qualità della protesta, nel in cui dovesse esserci.

Tra ieri notte stamani, la Commissione Giustizia del Senato tenterà il miraco-. Il relatore Elvio Fassone, Ds, ha predisposto un testo in cui state accorpate le proposte del governo con quelle della maggioranza. Già ieri pomeriggio, erano stati approvati due articoli della legge sulle espulsioni dei detenuti extracomunitari per reati non gravi.

Per i capigruppo della maggioranza, la decisione della Casa delle Libertà di opporsi ai provvedimenti di amnistia e indulto è una forma di «ostruzionismo preelettorale». Replica il responsabile Giustizia di Forza Italia, il senatore Marcello Pera: «La maggioranza propone misure di depenalizzazione sulla droga e Fassi- le respinge. Bianco chiede misure gravi contro gli scafisti e la maggioranza le respinge. La maggioranza è una Torre di Babele...».

«DISCUTIAMONE SUBITO»

ROMA. Giulio Andreotti presenterà una richiesta alla presidenza del Senato affinché le proposte sull'indulto siano esaminate come primo argomento dal Senato a settembre, dopo la pausa estiva. E' d'accordo sull'iniziativa il relatore sui provvedimenti di amnistia e indulto Luigi Follieri. «Intendo chiedere che si prenda almeno un impegno sulla mia proposta - dice Andreotti -. Una proposta della maggioranza per un condono, mi pare di tre anni, c'è stata. E' stato detto pubblicamente ed i detenuti si aspettano che si vada avanti. Ieri ho letto un comunicato che invitava i carcerati andare in ferie in coincidenza con la vacanze del Parlamento: segnali preoccupanti». Concorda l'iniziativa di Andreotti l'Udeur e anche il capogruppo DS al Senato, Gavino Angius, accoglie la proposta «mi pare che la sua una preoccupazione più che giusta. Per la verità conferma altre preoccupazioni noi stessi avevamo manifestato in Commissione Giustizia». [r. i.]

Papa Giovanni Paolo II durante a Regina Coeli tre settimane fa

Mancino: come mai non è stato possibile trovare l'accordo in Commissione? E si teme una rivolta nelle carceri

GIORNALISTI LA CENSURA DECISA PER VIOLAZIONE DEL CODICE DEONTOLOGICO

Cartellino rosso dall'Ordine al direttore di Panorama

dibattito

Alberto Papuzzi

QUAL è il limite del diritto di cronaca garantito ai giornalisti? Una sentenza dell'Ordine dei giornalisti della Lombardia ha riaperto questo problematico interrogativo, che ha alle spalle una storia in cui s'intrecciano il principio costituzionale della libertà di stampa e i diritti delle singole persone coinvolte nell'universo delle notizie. La sentenza è stata emessa al termine di un procedimento disciplinare per un articolo apparso su *Panorama* del 2 zo: direttore settimanale Roberto Briglia è stata comminata la sanzione della censura, l'inviato speciale Marcella Andreoli è stata sospesa per due mesi dall'esercizio della professione. Entrambi respingono la sentenza, avendo la solidarietà della redazione. «Decisione inaccettabile» ha scritto Briglia in nota ai colleghi: «Il caso rappresenti un precedente pericolosissimo». Quanto alla Andreoli, si difende ricordando il proprio impegno: «Ho sempre fatto un giornalismo di denuncia. Per me il giornalismo è smascherare i mascalzoni».

Oggetto del caso, che certamente rinfocolerà le polemiche sulla legittimità di un ordine dei giornalisti, un articolo intitolato «Il sacco, la carota e altre storie di "nunni"», in cui si raccontavano le violenze subite da un aviere leva nella base missilistica di Bagnoli di Sopra provincia di Padova. Punto cruciale la cruda descrizione di un episodio di sevizie, non portate a termine. L'articolo faceva nome e cognome della vittima di questi atti di nonnismo, indicando anche il luogo di provenienza. Secondo la giornalista, i dati si potevano considerare pubblici essendo pendente un procedimento penale contro un maresciallo e tre aviari, accusati delle violenze, aveva dato luogo anche a una udienza preliminare. Ma i genitori della vittima si sono appellati alla legge sulla privacy e codice deontologico dei giornalisti, approvato due anni fa, che vieta di rendere nota l'identità di chi è oggetto di abusi sessuali. Il loro ricorso è nato il procedimento disciplinare concluso con la condanna di Briglia e Andreoli.

Marcella Andreoli è conosciuta come una giornalista di valore. Professionista dal 1973, iniziò la all'*Avanti*, seguendo per le piste del terrorismo nero e rosso. Ha fatto parte di una pattuglia di cronisti che negli Anni Settanta cercarono di mettere a nudo i retroscena dello stragismo italiano. Al telefono ricorda quando un foglio dell'estrema sinistra, il *Quotidiano dei lavoratori*, dedicò il titolo «Ecco i quattro giornalisti killer» a Marco Nozza del *Giorno*, Giulio Obici di *Paese Sera*, Ibio Paolucci dell'*Unità* e appunto a lei, «perché non scrivevamo che i terroristi erano compagni che lottavano».

Però, dall'altra parte, c'è un giovane poco più che ventenne che ha visto rosa pubblica una dolorosa storia. Perché pubblicare nome e cognome? Erano fondamentali ai fini dell'informazione? «Perché c'era già un processo, perché c'erano degli atti pubblici - risponde Andreoli -. Non ho trafugato nulla, non ho raccolto indiscrezioni. E anche perché ho pubblicato tutti i nomi degli accusati, che pure si presumono innocenti fino al giorno della condanna». Aggiunge Briglia: «E' vero che la vittima ha subito un danno, ma va tenuto conto che è stato lui a promuovere il processo penale. E l'articolo sosteneva la denuncia».

Così il giornalismo si trova di fronte a un antico confronto, che ne ha segnato l'intera storia: natura della notizia, che è plasmata dati, di elementi materiali come quelli sintetizzati nei celebri cinque W (*Who, When, Where, What, Why*), e le vite, la dignità, i sentimenti, l'immagine delle persone che si trovano ad essere coinvolte nella macchina dell'informazione, trasformate in una merce che si chiama notizia. Negli Anni Novanta i giornalisti italiani, sotto la pressione anche di vicende come l'inchiesta di Mani pulite, si sono dati serie di regole, *Carta dei doveri* e un codice deontologico, perché la notizia non passi sui diritti delle persone come un rullo compressore.

Roberto Briglia
direttore del settimanale Panorama

Una di queste regole è il divieto di rendere identificabili le vittime di violenze a carattere sessuale (prevista anche dal codice penale). Nella vicenda di *Panorama*, la violazione è innegabile. Lo stesso Briglia mette in discussione più l'entità della sanzione che il procedimento disciplinare: «Quell'articolo - dice - è cronaca, cronaca, e ancora cronaca. Marcella Andreoli è una professionista di conclamato impegno e rigore. Se l'Ordine dei giornalisti della Lombardia si assume la responsabilità di sospenderla per due mesi, penso che si debba mettere in discussione la capacità di giudizio di questo organismo. Dico che tutti possiamo sbagliare, ma questa sentenza è una mazzata che può pregiudicare un'intera carriera».

Perciò il direttore di *Panorama* ha inviato una lettera ai presidenti di Camera e Senato, per sollevare la questione del diritto di cronaca, collegato anche alle querele ai giornalisti. Franco Abruzzo, presidente dell'Ordine della Lombardia, sostenitore di una linea severa, non rilascia dichiarazioni, si limita a dire che le regole deontologiche sono un grande fatto di civiltà. Ma il confine tra il valore dell'informazione e i danni che può arrecare non è quasi mai facile da tracciare.

Oggi la proposta d'acquisto del giornale di Dalai? E' polemica sulle parole dell'ex premier a Bologna

D'Alema va all'Unità (forse è l'ultimo giorno)

Berlusconi: chiede soldi alle Coop, sul finanziamento avevo ragione

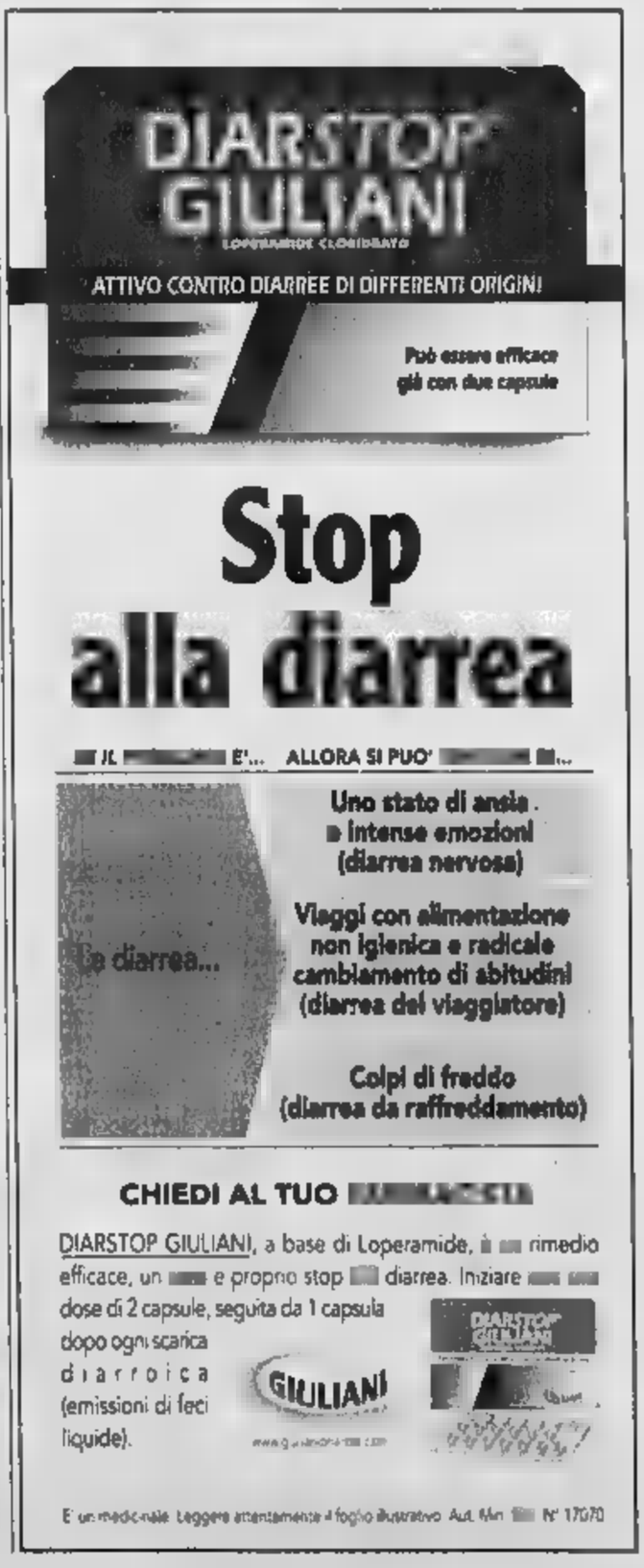
ROMA

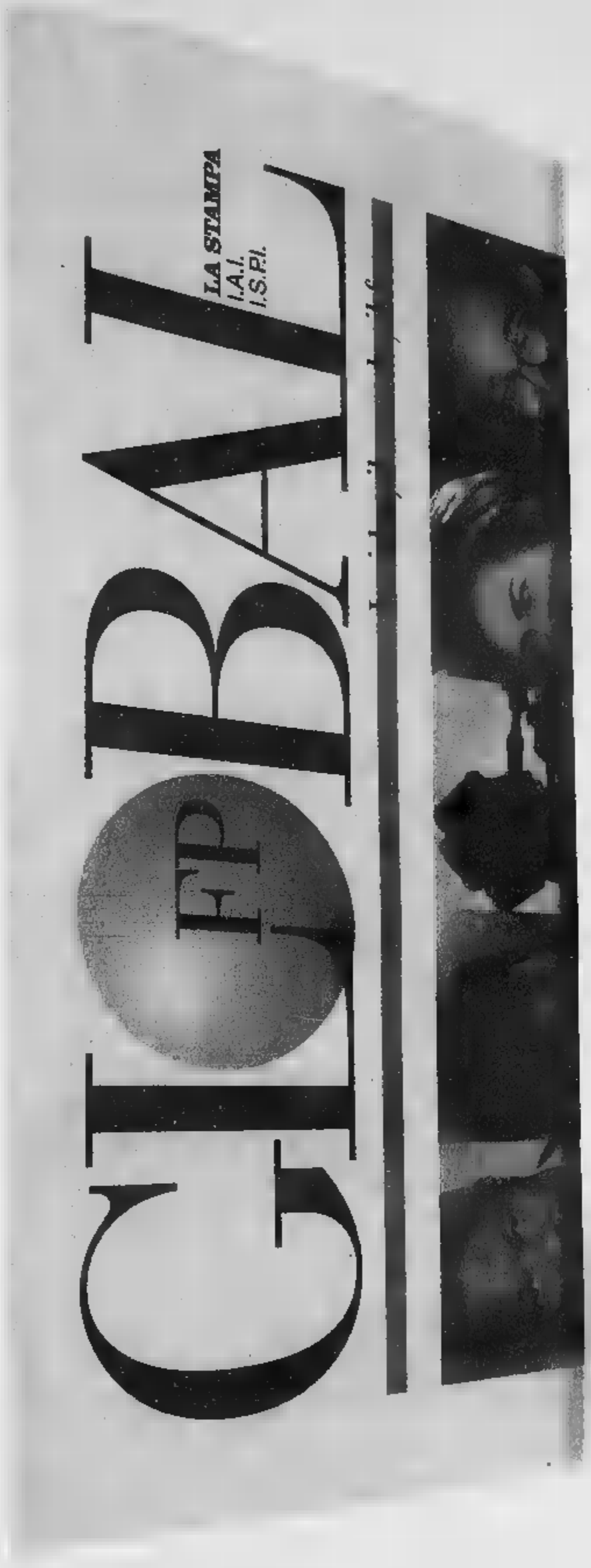
Quello di oggi potrebbe essere l'ultimo numero dell'Unità, la storica testata comunista fondata Antonio Gramsci. Il proprio oggi, in extremis, Massimo D'Alema visita al giornale di cui lui stesso fu direttore una decina di anni fa. Ieri pomeriggio ha telefonato al direttore attuale, Peppino Caldarola, e gli ha comunicato il desiderio di andare persona a parlare della situazione del giornale. Un gesto di solidarietà quale l'ex direttore, ex segretario del partito, presidente del Consiglio, per una strana distrazione, si finora sottratto. Al punto di attirarsi, oltre al dispiacere sincero dei giornalisti, per primo Caldarola che è un suo amico da lunga data (e però da ottimista convinto che «prima o poi sarebbe venuto»), pesanti critiche all'interno del partito.

Critiche che avevano raggiunto l'apice l'altro ieri quando D'Alema se ne era andato a Bologna a battere cassa alla Lega delle Cooperative per la Fondazione europei di cui è presidente. Il partito era insorto, Achille Occhetto, il suo nemico di sempre, aveva fatto una piazzata nel bel mezzo di Montecitorio sostenendo l'«estrema gravità» del fatto in sé e sottolineando la coincidenza con i sacrifici che stanno facendo i giornalisti dell'Unità. E poco importava che poi l'ex premier avesse sostenuto che quella del quotidiano è «una formula che si è storicamente esaurita anche se bisogna cercare di rilanciarla», aggiungendo i suoi «voti» perché «l'operazione editoriale di cui pare vi siano le premesse» vada in porto.

Una mossa quanto meno intempestiva, quella di D'Alema a Bologna. Dopo le bordate di Occhetto ieri infatti arrivate le ironie di Silvio Berlusconi che ha preso la palla al balzo per rispolverare la vecchia storia dei finanziamenti della cooperative al partito comunista e «Le parole D'Alema la conferma che le coop da sempre fonte del finanziamento irregolare del Pci-Pds-Ds», insomma, «mettono il timbro su una prassi consolidata», ha detto il Cavaliere. Un attacco che Veltroni ha respinto come «inaccettabile», considerando che Fondazione «ha dentro di personalità di schieramenti politici» e richiesta di risorse «è stata fatta pubblicamente». Mentre la Lega Legacoop irritata, ha chiesto a Berlusconi di denunciare fatti precisi se li conosce lo accusa di essere «garantista a senso unico».

Così oggi D'Alema va all'Unità. Incontrerà il direttore e il cdr, ma non si sa ancora se scenderà in assemblea. «Se l'assemblea lo vorrà incontrare credo proprio che lui accetterà», è il parere di Caldarola. E tra i giornalisti ieri, dopo una discussione in cui una parte sosteneva che era meglio lasciar perdere, è prevalsa l'idea che «visto che ci confrontiamo con tutti, perché non con D'Alema». comunque un giorno decisivo. La cordata ca- ta da Al dro dovrebbe infatti nota la proposta di acquisto, chiarendo la possibilità di mantenere in vita la testata senza oneri che comprometterebbe la trattativa sin ale. In caso contrario, anche i contributi che continuano ad affluire da molte parti (persino dal Ccd e dalla Regione Lazio ormai del Polo, oltre che dai ds e dai lettori) servirebbero a poco. [m. g. b.]





Dimensione globale

In questo numero:

I LATI OSCURI DELLA GLOBALIZZAZIONE

E se crolla Wall Street?

Dall'alto qualcuno ci spia

Il terrorismo ritornerà?

Come fermare le migrazioni illegali

I pirati di Internet per ora fanno poco danno, ma...

Ancora troppe bombe atomiche in giro

Le nuove guerre che ci divideranno

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole ■ nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Il Coni ha annunciato i nomi dei convocati, 14 più di Atlanta. Gareggeranno in 24 dei 28 sport previsti

A Sydney con uno squadrone: 361 atleti

Oggi Petrucci e parte degli azzurri dal presidente Ciampi

A 60 giorni dall'inizio dell'Olimpiade (15 settembre, ma il calcio anticiperà di due giorni), il Coni ha ufficializzato lo squadrone che parteciperà ai Giochi. Si tratta di 244 uomini e 117 donne, nel complesso dunque 361 atleti, 14 in più di Atlanta dove già era stata partecipazione-record. A incidere sul numero la [illegible] partecipazioni di squadra, ma evidentemente anche la buona qualità dei nostri sportivi visto che i criteri selettivi [illegible] piuttosto severi. E poiché nonostante l'aumentato numero di discipline [illegible] organizzatori [illegible] hanno previsto di [illegible] il numero globale di atleti partecipanti a Sydney [illegible] (circa 10.200), proporzionalmente diventa ancora più ragguardevole la presenza numerica italiana.

Gli azzurri gareggeranno in 24 [illegible] sport olimpici (due in più rispetto ad Atlanta, taekwondo e triathlon), che complessivamente assegneranno [illegible] medaglie d'oro (quattro anni fa furono 271): resta ancora qualche «X» nelle discipline individuali, specie a livello di staffetta, e non è neppure escluso che il numero finale dei partecipanti italiani possa crescere ancora di qualche unità se, per esempio nell'atletica, qualcuno dovesse conseguire nei prossimi giorni il minimo richiesto, guadagnandosi così in extremis il «pass» per i Giochi.

Il trasferimento in Australia avverrà a gruppi organizzati dalle singole federazioni, ma entro il 25 agosto due terzi della squadra dovrebbe già essere sul posto per avere tempo di acclimatarsi. Alcune discipline (pallanuoto e pallavolo femminile, per esempio) hanno anche programmato tornei in zona in quel periodo.

Poche le assenze di rilievo. Se si esclude la dolorosa rinuncia di Jury Chechi, bloccato da un infortunio quando pareva lanciato verso la sua quarta Olimpiade, vanno segnalate le defezioni della maratoneta Franca Fiacconi e del canoista Daniele Scarpa, olimpionico ad Atlanta che ha fallito la qualificazione.

Oggi la presentazione ufficiale della squadra al Capo dello Stato: alle 12 Carlo Azeglio Ciampi riceverà infatti al Quirinale il presidente del [illegible], Gianni Petrucci, accompagnato dai membri di Giunta e dai presidenti di federazione, e da una rappresentanza di atleti. [g. bar.]

SELEZIONATI 244 UOMINI E 117 DONNE

Una suggestiva immagine del nuovo stadio olimpico di Sydney che ospiterà, oltre alle [illegible] di atletica, la cerimonia d'apertura e di chiusura dei Giochi

ATLETICA
(27 [illegible], 17 donne). Uomini: Attene, Baldini, Brugnetti, Camossi, Cavallaro, Colombo, Dal Soglio, De Benedictis, Didoni, Di Mezza, Donato, Fortuna, Gandellini, Gibilisco, Leone, Longo, Mallei, Modica, Morl, Paoluzzi, Pericelli, Pizzolo, Vizzoni, XX, XX, XX, XX. Donne: Alfridi, [illegible]her, Balassini, Carbone, Coslovich, De Angeli, Ferrara, Guida, Levorato, May, Niederstatter, Perrone, Sidoti, [illegible]ri, Viceconte, XX, XX. Le «XX» indicano i componenti delle staffette 4x100 maschile e 4x400 femminile che verrano resi noti in seguito.

BASEBALL-SOFTBALL
(24 uomini, 15 donne) Uomini: Baldacci, Betto, Cabalisti, Carrozza, Casolari, Casseri, Castri, Cerbone, Corradini, Cretis, D'Auria, Dall'Olio, Dallospedale, De Franceschi, Di Pace, Ermini, Evangelisti, Frignani, Grilli, Gasparri, Ginanneschi, La Fera, Landuzzi, Liverziani, Madonna, Masin, Mura, Newman, Perri, Ricci, Scarcella, Sheldon, Simoncacchi, Toriaco. Donne: Aulara, Auletta, Bugnarello, Castellani, Cergol, Comberlato, [illegible] Salvio, Fontana, Francolini, Furlan, Gambella, Goria, Hua, Palermi, Papucci, Paternoster, Petracchi, Spediacci, Sun, Trevisan, Triani. I nomi [illegible] in seguito ridotti a 24 uomini e 15 [illegible] dalla Federbaseball.

[illegible]
(18 uomini). Abbiati, Ambrosini, Baronio, Bucchi, Cassano, Cipriani, Cirillo, Coco, Colombo, Comandini, [illegible] sanctis, Diana, Ferrari, Firmani, Fusco, Gattuso, Grandoni, Lupatelli, Margiotta, Mezzano, Morrone, Perrotta, Pirlo, Quadrini, [illegible] Rossi G., Rossi M., Scarlato, Spinesi, Vannucchi, Ventola, Zambrotta, [illegible], Zanetti, Zenoni. La Federcalcio comunicherà in seguito i 18 prescelti.

[illegible]
[illegible]ini, 2 donne). Uomini. Canoa sprint: Bonomi, Facchin, Majocchi, Malusà, Rossi, Scaduto. Canoa slalom: Ferrazzi, Lazzarotto. Donne. Canoa sprint: idem. Canoa slalom: Giai Pron.

CANOTTAGGIO
(34 uomini). Abbagnale A., Amarante, Amitrano, Cascone, Calabrese, Carboncini, Corona, Del Rossi, Gaddi, Galtarossa, Ghezzi, Gioia, Iannuzzi, Leonardo, Luini, Molea, Mornati, Palmisano, Panzarino, Penna, Pettinari, Pinton, Rainer, Sartori A., Sartori N., Sorrentino, Trombetta, Pasqualini; riserve: Fraquelli, Grande, Lari, Righetti, Sancassani, Serra.

[illegible]
(15 uomini, 7 donne). Uomini. Strada: Baldato, Bartoli, Bettini, Casagrande F., Commesso, Di Luca, Nardello, Pantani, Rebellin, Tafi, Velo, Zanini. Pista: Baffi, Benetton, Capelli, Chiappa, Citton, Collinelli, Lombardi, Martinello, Quaranta, Trentini, Villa. Mountain bike. Acquaroli, Bui, Fruel, Pallhuber. [illegible]ne. Strada: Bonanomi, Cappellotto A., Cappellotto V., Felloni, Pregnolato. Pista: Bellutti, XX. Mountain bike: Pezzo, Stropparo, Tovaglieri. La Federciclismo comunicherà in seguito i nomi definitivi degli [illegible] 15 strada, 8 pista, 2 mountain bike) e delle donne (3-2-2).

[illegible]
(2 uomini, 13 donne). Uomini. Artistica: Busnari, Cassina. Donne. Artistica: Bergamelli, Bremini, Capitani, Castelli, Crisci, Olivetti. Ritmica: Amato, D'Amore, Gregorini, Iezzi, Lucentini, Marchesi, Rusca.

[illegible]
(5 uomini, 4 donne). Uomini: Giovinazzo, Guido, Iepre, Maddaloni, Monti. Donne: Cavazzuti, Gal, Pierantozzi, Scapin.

LOTTE[illegible]
(2 uomini). Giunta, Magni.

[illegible]
[illegible] uomini, 1 donna). Uomini: Boer, Ficco, Mannironi. Donne: Giganti.

[illegible]
(2 uomini, 1 donna). [illegible]: [illegible] Meo, Nolano. Donne: Corsi.

NUOTO
(15 uomini, 6 donne). Uomini: Beccari, Boggiatto, Brembilla, Cappellazzo, Cercato, Eroli, Fioravanti, Gallo, Lanzarini, Mazzari, Merisi, Minotti, Pelliciari, Rosolino, V[illegible]: Biscia, Chiuso, Goffi, Panse, Striani, Vianini.

NUOTO SINCRONIZZATO
(10 donne) Ballan, Bianchi, Brunetti, Burlando, Cassin, Cecconi, Chiari, [illegible]minici, Lucchini, Porchetto.

TUFFI
(3 uomini, 3 donne). Uomini: Marconi, Mazzucchi, [illegible]. Donne: Cagnotto, Marconi.

PALLANUOTO
(13 uomini) Angelini, Attolico, Bencivenga, Binchi, Calcaterra A., Calcaterra R., Ghibellini, Mammarella, Mangiante, Pomilio, Postiglione, Silipo, Sottani, Tempesti, Vittonoso. Successivamente verranno comunicati i [illegible] dei [illegible] prescelti.

PALLACANESTRO
(12 uomini). Abbio, Basile, Camata, Chiacig, Damiao, De Pol, Fucka, Galanda, Maggioli, Marconato, [illegible] Vecchi, Meneghin, Mian, Myers, Momi, Pecile, Podestà, Sambugaro, Scarone, Tonolli. La federbasket ufficializzerà in seguito i 12 prescelti.

[illegible]
(12 [illegible] 12 donne). Uomini: Bernardi, Bovolenta, Bracci, Cernic, Corsano, Farina, Fei, Gardini, Giani, Giombini, Gravina, Mastrangelo, Meoni, Molteni, Papi, Rosalba, Sartoretti, Tencati, Tofoli, Vermiglio, Zlatanov. Donne: Barazza, Bertini, Biamonte, Bragaglia, Caccia[illegible]tori, Cardullo, Centoni, Croatto, De Tassis, Leggeri, Lo Bianco, Melio, Mifkova, Paggi, Piccinini, Rinieri, Sangiuliano, Togut. La Federvolley indicherà in seguito i nomi dei prescelti.

BEACH VOLLEY
(2 uomini, 4 donne). Uomini: Pimponi, Rimbelli. Donne: Bruschini, Gattelli, Perrotta, Solazzi.

PENTATHLON MODERNO
(1 uomo, 2 donne). Uomini: Pecci. Donne: Cerutti, Fares.

TRIATHLON
(1 uomini, 2 donne). Uomini: Belandi, Bottoni, ferraresi. Donne: Cigala, Gemignani, Ianesio. La Federazione comunicherà in seguito i nomi dei prescelti.

PUGILATO
(7 uomini). Barone, Bundu, Di Corcia, Fragomeni, Paris, Vidoz, Zamora.

[illegible]
(9 uomini, 5 donne). Uomini: Caserta, Crosta, Mazzoni, Milanoli, Rota, Santo, Tarantino, Terenzi, Zennaro, riserve: Magni, PAstore, [illegible]. Donne: Bianchedi, Cascioli, Trillini, Vezzali, Zalaffi, riserva: Giacometti.

SPORT EQUESTRI
(5 uomini, 2 donne). Uomini. Salto ostacoli: Govoni, Smit. Concorso completo: Della Chiesa, Magni, Verdina. Donne. Concorso Completo: Villata. Dressage: Laus.

[illegible]
(3 uomini, 3 donne). Uomini: Pozzi, Bertolini, Brandi. Donne: Farina, Garbin, Grande.

TIRO CON L'ARCO
(3 [illegible] 3 donne). [illegible]: Bisiani, Di Buò, Frangilli. Donne: Franchini, Ioriatti, Valeeva

TIRO A SEGNO
(4 uomini). [illegible] Nicolo, [illegible] Donna, Fait, Ranno.

TIRO A VOLO
(8 uomini, 3 donne). Uomini: Benelli, Di Spigno, Falco, Genga, Innocenti, Pellielo, Venturini, Vigano. Donne: Gellsio, Iannotti, Vitali.

VELA
(14 uomini, 4 donne). Uomini: Bodini L., Bodini [illegible]., [illegible] F., [illegible] G., Celon, Colaninno, Dall, De Luca, Devoti, Giordano, Ivaldi F., Ivaldi M., Negri, Paoletti. Donne: Nevierov, salvà, Sensini, Sossi.

Il campionato

■ **CALCIO, DOMANI CALENDARI.** Domani alle 9.30 riunione del Consiglio federale della Figc. Nel pomeriggio, a partire dalle 17.30, (diretta tv) sorteggio dei calendari dei campionati di serie A e B.

■ **BOLOGNA FISCHIATO.** Contestata la dirigenza alla presentazione del Bologna. Applausi convinti a Signori, Pagliuca e Binotto, cori offensivi [illegible] Gazzoni, colpevole di [illegible] indebolito la squadra. Oggi ritiro a Sestola.

■ **ROMANA, [illegible]ONI CT.** Lazzio [illegible] è [illegible] allenatore della nazionale romena. [illegible] scorsa stagione aveva allenato la squadra francese del Nancy, retrocessa in B. Ha sottoscritto un biennale da 400 milioni l'anno.

■ **[illegible] LASSISSI.** Sembra sbloccata la vicenda [illegible] Salieu Lassissi, il giovane difensore vio[illegible] [illegible] nel [illegible] Paese, la Costa d'Avorio, dove si vivono momenti di grande tensione. Lassissi è riuscito a partire. La Fiorentina conta di averlo a disposizione tra due giorni.

■ **[illegible] [illegible]** La Federcalcio sudafricana farà ricorso contro la decisione Fifa di bocciare la sua candidatura per i Mondiali 2006, assegnati alla Germania. L'intenzione è di chiedere un arbitrato con la Fifa, rimettendo il verdetto a organismi estranei all'organizzazione calcistica.

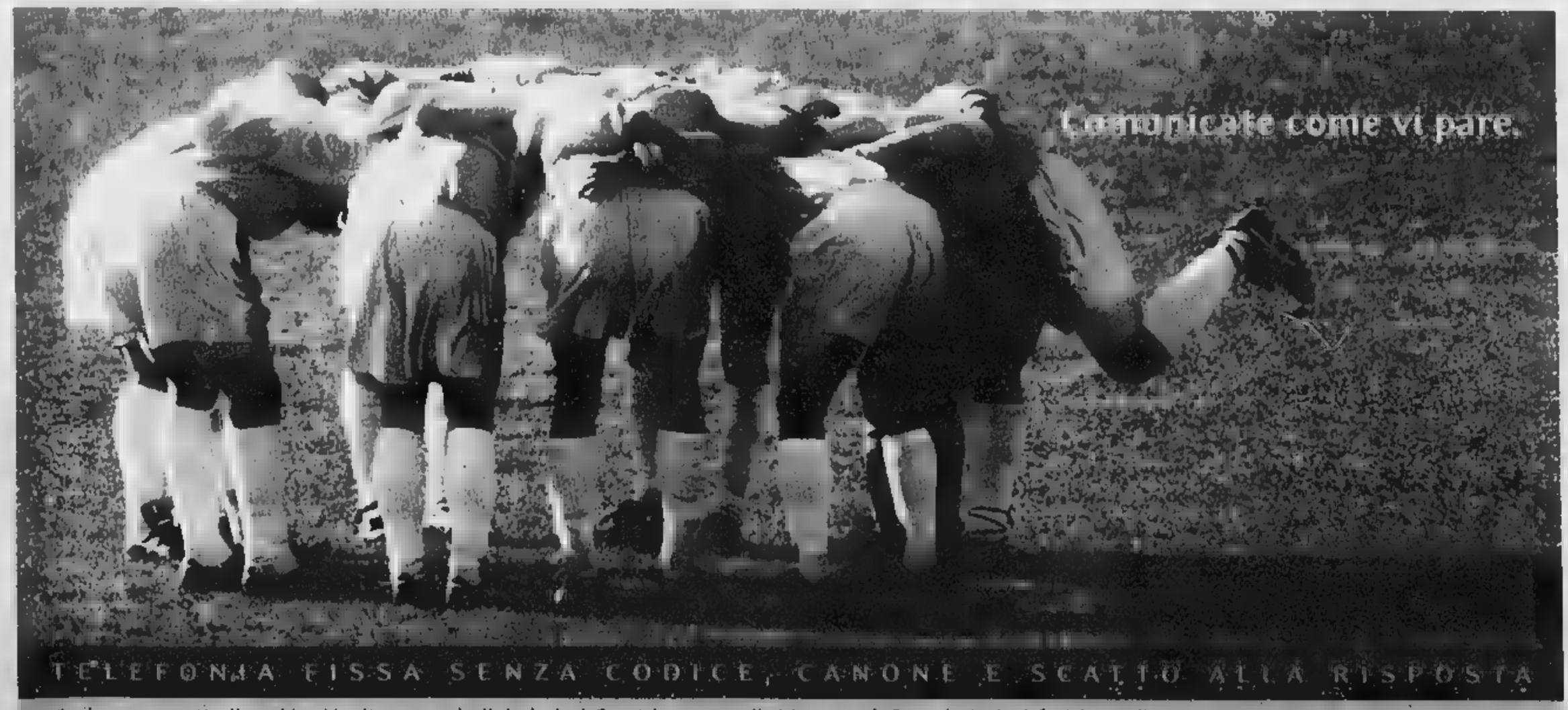
■ **STAFFETTA RECORD.** La 4x100 femminile (Pistone, Graglia, Grillo, Levorato) ha migliorato ieri sera a Barletta il record italiano correndo in 43"44 (prec. 43"60).

■ **OTTEY, 6ª OLIMPIADE.** Merlene Ottey è stata inserita nella squadra jamaicana per le Olimpiadi. Per la velocista si tratterà della sesta partecipazione.

■ **BIGLIETTI INVENDUTI.** Il Comitato organizzatore dei Giochi de[illegible] [illegible] vendere biglietti per [illegible] milioni [illegible] dollari (circa 180 miliardi di lire) per raggiungere il suo obiettivo finanziario. La cifra è [illegible] fornita a Tokyo dal presidente [illegible] comitato, Knight.

■ **F1, FRENTZEN CONFERMATO.** [illegible] Harald Frentzen ha annunciato il prolungamento del contratto [illegible] [illegible] Jordan fino al 2002. Il prossimo mese potrebbe lasciare libero il [illegible] posto alla Jaguar, l'inglese Herbert.

■ **VELA, [illegible] D'ITALIA.** Vittoria di «Reggio Calabria» nella tappa del Giro d'Italia a vela. La classifi[illegible] vede [illegible] [illegible] comando [illegible]me Giall[illegible] 187,75 punti.



Aexis non promette di cambiarvi la vita, non parla di rivoluzioni. Comunicare senza limiti, questo sì. Con soluzioni telefoniche studiate apposta per ognuno di voi e con servizi di alta qualità, Aexis avvicina il mondo delle telecomunicazioni al vostro desiderio di parlare, di scrivere, anche [illegible] lavoro. Su rete fissa, senza codice, canone e scatto alla risposta, con tariffe valide 24 ore su 24, tutti i giorni della settimana. Informatevi subito chiamando il Numero Verde oppure on-line visitando il nostro sito. Che ve ne pare?

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

Nelle montagne di Forno Alpi Graie, vittima della disgrazia un olandese

Scivola sul ghiacciaio e muore

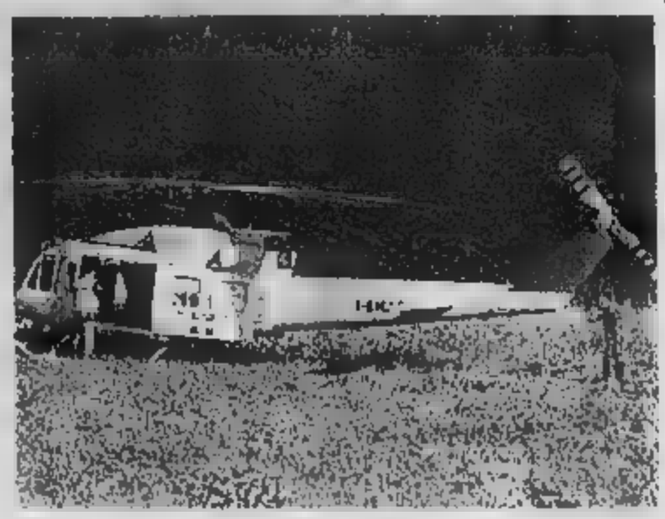
Ferita la sua compagna

Gianni Giacomino

GROSCAVALLO

La tragedia l'ha vissuta in diretta attraverso le lenti del suo cannocchiale il dottor Pietro Manzone, dalla terrazza dell'Albergo Savoia di Forno Alpi Graie. «Mi è sembrato di vedere precipitare due alpinisti [redacted] parete del Colle Girard» - ha detto dopo essersi ripreso [redacted] Giustina Gerardi, la proprietaria dello storico albergo, impegnata dietro al bancone. Da lì, increduli, i due hanno dato l'allarme al rifugio Daviso: «Provate a controllare, ma, purtroppo sembra davvero così». Un'ora più tardi è arrivata [redacted] conferma: «Sono due stranieri la scorsa notte hanno dormito qui. Lui non ce l'ha fatta». E' finita così l'escursione [redacted] Mathieu Wilhelmus Guerts Han, 41 anni, olandese di Delft e della [redacted] compagna Patricia Van de Wall, di 34 anni. Ieri intorno alle 10 sono precipitati mentre stavano scalando un canalone di ghiaccio che porta al Colle Girard, nel gruppo delle Levanne, in Val Grande di Lanzo, a quasi 3000 metri di altezza. Sono rotolati per oltre un centinaio di metri terminando il drammatico volo contro le pietre ed il ghiaccio. L'alpinista è morto sul colpo, la donna [redacted] è ricoverata al Cto in gravi condizioni. E forse proprio lei sarà l'unica che potrà raccontare ai carabinieri di Cantoira cosa è successo lassù in quella canalina di neve e ghiaccio [redacted] che [redacted] il marito [redacted] già scalato altre volte. «Si perchè qui venivano spesso, da almeno cinque o sei anni - ricorda ancora la proprietaria dell'albergo davanti al quale è rimasto parcheggiato [redacted] fuoristrada usato dai due turisti per dormire e per spostarsi attraverso le Valli di Lanzo -. Amavano questi posti e le escursioni sulle nostre montagne, erano alpinisti molto preparati, mica dei principianti».

Stavolta, però, in quella fetta di ghiaccio che viene chiamata Talancia, a pochi metri dalla cima, qualcosa è andato storto. Improvvisamente i ramponi e [redacted] piccozze dei due, o anche di uno solo, si sono staccate dalla parete. Mathieu Wilhelmus Guerts [redacted] e Patricia Van de Wall, erano assicurati con le corde, ma, sono finiti nel vuoto senza [redacted] possibilità [redacted] aggrapparsi a qualcosa. «Entrambi erano ben equipaggiati, indossavano anche il casco di protezione - ricorda Sergio Batti, del Cai di Venaria, che in questi giorni gestisce il rifugio Daviso, a 2270 metri di quota e che è stato il primo a raggiungere i due alpinisti [redacted] -. L'uomo era già morto, lei invece anche [redacted] sotto choc [redacted] cosciente e io ho cercato di farla parlare il più a lungo possibile». Continua: «Si esprimeva in un buon italiano, ma, io più che altro, cercavo di non fargli capire che il suo compagno era deceduto». Poco dopo [redacted] la coppia di escursionisti [redacted] stata raggiunta dai volontari del soccorso alpino di Groscavallo e da un elicottero del 118. Patricia Van de Wall, dopo [redacted] stata medicata, è stata trasportata al pronto soccorso del Cto. La nebbia ha poi complicato le operazioni di recupero dell'escursionista. Solo poco prima delle 18, [redacted] una schiarita, l'elicottero è riuscito ad alzarsi e a volare sopra le Levanne altrimenti il cadavere avrebbe dovuto essere raggiunto e trasportato a valle dagli uomini del soccorso. «Quando capitano queste disgrazie, qui in montagna, ne risentiamo un po' tutti - termina Giustina Gerardi -. Con quell'uomo che è morto e che qui conoscevamo da parecchi anni, in fondo, se ne va anche una parte di noi».



L'elicottero ha appena recuperato il corpo dell'alpinista olandese precipitato

[redacted] CONTRO SITO RIFIUTI

PANCALIERI. Un pubblico da grande occasione, l'altra sera nel centro sportivo di Pancalieri. Quasi trecento persone, accorse per assistere al dibattito sul progetto d'insediamento, nella [redacted] industriale, [redacted] un'azienda di stoccaggio rifiuti, la «Csr» [redacted] Nichelino. Oltre al sindaco, Antonio Dematteis, e agli esponenti del comitato del no, ha partecipato anche il presidente della Coldiretti Carlo Gottero, a sostegno dei produttori di menta e erbe officinali, per i quali si profila la minaccia della disoccupazione se la società svizzera del [redacted] Bacardi Martini, che usa i loro raccolti per i propri prodotti, deciderà di non usarne più erba «contaminata» dai rifiuti. «Si [redacted] di difendere un'area dalla forte vocazione agricola e ambientale, una delle poche rimaste in provincia [redacted] Torino», [redacted] Gottero. [redacted] lancia una proposta provocatoria: «Cancellare l'area industriale: i politici devono avere il coraggio di riconoscere certi errori».

Cuorgnè, tabaccheria semidistrutta

Storia di gelosia dietro l'incendio

CUORGNE'

Ci sarebbe [redacted] ragazza di 26 anni con il suo odio e la sua gelosia verso una coetanea che considera [redacted] più bella e attraente [redacted] lei, dietro quell'incendio che all'inizio di giugno ha quasi distrutto una tabaccheria nel centro di Cuorgnè. Voleva vedere in mezzo a una strada Silvia, l'amica diventata nemica, impiegata [redacted] alcuni [redacted] nel negozio incendiato. A inchiodarla, una lettera anonima inviata al titolare della tabaccheria di corso Garibaldi, Adriano Bertotti, qualche [redacted] dopo l'attentato. Un foglio a quadretti, scritto fitto fitto con una biro blu, in cui parlava di quel fatto: «L'incendio, come ho notato, non è servito a farvi chiudere». Ma [redacted] vero bersaglio di Simona Battaglia, questa ventiseienne alta e carina, impiegata in una ditta altocanavesana, che come si dice in questi casi era considerata un'insospettabile, c'era Silvia. Quella sua «amica», Simona la odiava. Lo dice apertamente nella lettera: «Se non la licenziate ve lo facciamo saltare in aria il vostro locale».

Lo ha ammesso anche al comandante della stazione dei carabinieri di Cuorgnè, Enzo D'Alessandro che l'ha inchiodata dopo cinque ore di interrogatorio. Ma ha escluso [redacted] essere l'autrice dell'attentato: «Volevo vederla rovinata, in mezzo a una strada, con l'incendio però non c'entro». Ora su di lei gravano pesanti accuse: minacce e tentata estorsione innanzitutto. Ma [redacted] ipotizza anche il [redacted] di incendio doloso. Si ipotizza, perchè in scena potrebbe entrare qualcun altro, tirato in ballo da testimoni [redacted] che hanno visto qualcosa negli [redacted] successivi all'incendio e che potrebbe non aver nessun legame [redacted] l'autrice [redacted] lettera. Oppure potrebbe essere stata la stessa indagata ad aver commissionato il «servizio» a qualcuno in cambio di qualcosa. Ipotesi impossibile pensano che sia stata lei la piromane. L'indagine è ancora aperta.

Simona Battaglia ha chiesto scusa a Silvia, l'ha aspettata sotto casa il giorno dopo la confessione fatta in caserma. «Da tempo mi faceva piccoli dispetti ma mai avrei pensato potesse arrivare a tanto» ha detto Silvia. Ha chiesto scusa anche ai titolari del negozio, diventati improvvisamente bersagli impotenti dell'odio di una donna per un'altra donna. [gp. mag.]

A Coazze scontro frontale moto-auto: un ferito

Santena, è grave al Cto giovane caduto dalla bici

SANTENA

Due incidenti in provincia di Torino, il più grave a Santena. Per evitare un'auto, nella strada stretta e tortuosa, che si infila in mezzo alle case a pochi metri dal centro di Santena, ha perso l'equilibrio ed è caduto dalla bicicletta. Una caduta rovinosa, prima contro un muretto e poi sull'asfalto. E' accaduto ieri mattina, intorno alle 11, in via Cavour, quasi all'angolo [redacted] via Cavaglià. Il punto più stretto, all'altezza della curva. Claudio Chiesa, 17 anni, ha sbattuto violentemente la testa: è stato subito soccorso dai passanti, e poi affidato alle cure dell'equipe medica dell'elisoccorso. Il giovane è stato trasportato in gravi condizioni al Cto. Forse la paura di finire contro la vettura, ha provocato la reazione istintiva del giovane. Certo è che i vigili urbani non sono ancora stati in grado di ricostruire la dinamica.

L'altro incidente riguarda uno scontro frontale sulla strada provinciale Giaveno-Coazze, con un motociclista ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Rivoli. Sergio Giordano, 30 anni, residente ad Avigliana, via Giaveno 21, era a bordo della sua Yamaha 600 e stava percorrendo via Coazze, quando forse a causa della pioggia è sbandato e sinistra ed è finito contro una Fiat Panda, condotta da Renato Besselva, [redacted] anni, di Giaveno, via Colle del Vento 60. Nel violento impatto Sergio Giordano ha sfondato con la testa il parabrezza poi è finito sull'asfalto dopo un volo di una decina di metri. Un automobilista ha telefonato al 118 e ai carabinieri di Giaveno. Il motociclista soccorso da una ambulanza medicalizzata e dopo le prime cure è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Rivoli per fratture e lesioni.

Le sostanze sarebbero oli combustibili o solventi

Nichelino, roggia inquinata Allarme nelle campagne

NICHELINO

Nuovo allarme inquinamento a Nichelino, a pochi giorni dalla fuoriuscita di metanolo [redacted] una cisterna ferroviaria trasportata da un tir, finita in mezzo alla strada a due passi dai condomini [redacted] via Debouché. E proprio in questa zona si è registrato l'ultimo caso di inquinamento, le acque del torrente «Layra», che [redacted] attraversano le campagne circostanti, sono [redacted] invase l'altra sera da chiazze oleose. Provenienza? «Gli accertamenti sono ancora in corso, ma certamente arrivano dai comuni limitrofi, da Orbassano o Beinasco, da dove scende il torrente», spiegano in [redacted]. Sono intervenuti i vigili urbani, i tecnici dell'Arpa e dell'Asl 8. Dalle acque sono stati prelevati campioni per le indagini di laboratorio: probabilmente, da un primo esame, le sostanze individuate [redacted] oli combustibili o solventi. Rischi per le coltivazioni? «Il torrente non viene più usato per irrigare i campi: per questo motivo non ho firmato alcuna ordinanza, ma invito ugualmente i contadini alla prudenza», spiega il sindaco Pier Bartolo Piovano. [m. peg.]

Il sindaco di Nichelino, **Pier Bartolo Piovano**, invita i contadini alla prudenza, dopo l'ultimo [redacted] di inquinamento registrato nel territorio

I sindaci in Regione

[redacted] da Gassino a San [redacted]

GASSINO. Gli amministratori della collina gassinese oltre a quelli di Brandizzo, l'altra mattina si [redacted] incontrati a Palazzo Lascaris con l'assessore regionale alla Viabilità, Willam Casoni, al quale hanno sottoposto l'annoso problema viario della statale [redacted] della Valle Cerrina, in modo particolare nel tratto tra San Raffaele Cimena e San Mauro. Questo si risolverebbe soltanto con la realizzazione di un ponte sul Po tra Gassino e San Raffaele Cimena, collegando la superstrada statale 11 Torino-Chivasso e l'autostrada A 4 Torino-Milano, opera richiesta ormai da decenni dalle popolazioni della zona. Esiste un progetto [redacted] «gronda» per collegare l'autostrada A 4 alla Torino-Piacenza, con un percorso attraverso la collina gassinese e il chierese. Tutti chiedono che da questo progetto venga estrappolata la costruzione del ponte sul Po.

Ne sono previste cinque

«Sentiero olimpico» Oggi primo [redacted]

OULX. La prima delle cinque tappe del «Sentiero olimpico», organizzato dall'Ascom provinciale e dalla Sitaf, verrà percorsa oggi dagli ex maratoneti Sergio Benzio e Marco Gozzano che partiranno [redacted] Torino Lingotto per raggiungere la Sacra di San Michele. Domani, attraverso il sentiero dei Franchi, [redacted] atleti arriveranno ad Oulx per poi proseguire il giorno [redacted] attraverso Bardonecchia, la Valle Stretta, Claviere, Cesana-San Sicario, per Sestriere, meta della terza tappa [redacted] questo giro podistico. Un vero e proprio percorso in mezzo a sentieri e strade sterrate tra i boschi e le montagne della Valle di Susa e Chisone, sino a toccare quasi tutte le stazioni di sport invernali che nel 2006 ospiteranno molte delle competizioni in programma durante i giochi. Quarta tappa il 30 luglio, Sestriere-Pinerolo. Ultima il giorno successivo: Pinerolo-Torino.

■ LEINI', [redacted] Tradite dalla tecnica del campanello. Tecnica che permette [redacted] controllare [redacted] nell'abitazione in qual momento ci sia qualcuno. [redacted] così, due nomadi, l'altro giorno, dopo [redacted] ripetutamente scampanellato ad una villetta [redacted] via Gozzano senza ricevere risposta, hanno deciso di entrare in azione. Ma, mentre [redacted] tentando di scardinare il portoncino e l'ingresso con un grosso cacciavite, il proprietario - che era all'interno e aveva deciso di non rispondere al citofono - ha iniziato ad urlare, costringendole a desistere e a darsi alla fuga. L'arrivo tempestivo dei carabinieri di Leini ha poi fatto finire in manette Marina Dragutinovic, di 21 anni, e denunciato [redacted] piede libero L.D., di 14 anni, entrambi residenti nel campo nomadi di strada Aeroporto, con l'accusa [redacted] furto aggravato.

■ CHIVASSO, VANDALI. Protestano gli abitanti del quartiere Ina Case di via De Gasperi a Chivasso, per lo stato di degrado totale in cui versano i container che un tempo ospitavano l'asilo, ora inutilizzati. Nonostante il divieto di accesso ed i lucchetti posti dal Comune, di notte in questi locali inagibili [redacted] invasi da giovani della [redacted]. In Comune dicono che presto la struttura sarà abbattuta e tutta l'area verrà [redacted] a verde pubblico, con panchine e illuminazione.

■ CHIVASSO, SOGGIORNO. Il sindacato pensionati Lega Spi-Cgil di Chivasso organizza un soggiorno marino per gli anziani a Miramare di Rimini dal 27 agosto al 10 settembre. Prenotazioni entro il 31 luglio presso la sede Spi di via Paleologi a Chivasso.

■ CASTIGLIONE, VIALE. Il Comune di Gassino a ceduto a Castiglione l'antico viale Bollino, lungo circa 500 matri a lato della statale della Valle Cerrina. L'amministrazione guidata dal sindaco Terenzio Laureri lo ristrutturerà con la pavimentazione in blocchetti di cemento, l'illuminazione e panchine. E' prevista una spesa di oltre 100 milioni di lire.

■ [redacted] Da oggi al 1° agosto [redacted] Piemonte festeggia il patrono San Giacomo. Tanti sono gli appuntamenti in programma organizzati dall'Allegra Combriccola, tra cui la mostra mercato di prodotti tipici locali e antiquariato di domenica 30 luglio.

■ CESANA, ACLI. [redacted] oggi al 30 luglio, su iniziativa delle Acli torinesi, Cesana ospiterà un corso formativo sul tema «Riprendiamoci il futuro: progettare lo sviluppo nell'era dell'economia globale». Tra i relatori il provicario generale Monsignor Mario Operti, Vittorio Foa e don Gianni Fornero, direttore dell'Ufficio Pastorale Sociale dell'arcidiocesi torinese.

■ ALMESE, CASERMA. Il consiglio [redacted] di Al[redacted] ha modificato la convenzione riguardante la [redacted] caserma dei carabinieri per permettere di creare una zona di sicurezza attorno allo stabile. La nuova palazzina sorgerà nell'ex stabilimento Mirtex di Villar Dora, acquistato dai comuni di Almese, Villar Dora e Rubiana. In autunno verrà indetta una gara per scegliere una ditta specializzata che dovrebbe acquistare l'immobile, ristrutturare e darlo in locazione all'arma.

Pont Canavese

Tutti in jeans al concerto dai balconi

PONT CANAVESE

Concerto alla luce delle fiaccole, sabato prossimo 29 luglio, a Pont Canavese [redacted] infatti la quinta edizione del «Concert dla Rua», con l'esibizione dei musici dai balconi dell'attuale via Marconi, l'antica «Rua». Quest'anno il tema portante è il blue jeans, che secondo la tradizione avrebbe avuto le sue origini nei locali della Manifattura di Pont a inizio Ottocento.

La [redacted] avrà inizio alle 21. E' promossa dagli «Amis dla Rua», in collaborazione con il Comune di Pont. Si esibiranno l'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese», diretta dal prof[redacted] sor Pietro Marchetti, la pianista Michela Varda, la cantante Lucrezia Bianco, il Coro Bajolese diretto da Amerigo Vigliermo, L'Insieme Polifonico «San Filippo Neri» di Torino. Presentatrici Cinzia Gannio e Daniela Colombatto. L'invito, fatto dal presidente degli «Amis dla Rua», il dottor Pietro Rastel Bogino, è di partecipare e di indossare un abito in jeans.

Sabato pomeriggio saranno aperti i musei pontesi: il Museo della Plastica «Sandretto», il Museo etnografico curato dai Cantèr e il Museo della Torre Farinenda. Ulteriori informazioni sul sito Internet: www.misper.it/passi/pont/rua.

Infine appuntamento con il «Rebus d'artista»: la [redacted] ideata e scritta da Gianfranco Schialvino apre alle 17. E poi una chicca per i collezionisti. Si tratta del primo annullo postale che avrà come soggetto un rebus, disponibile presso l'ufficio «volante» aperto dalle 17 alle 23. Il rebus è di Franco Bosio, il disegno dell'annullo di Luigi Mobiglia, l'idea creativa di Pietro Andrea Reinerio dell'agenzia «Armando Testa». [p. q.]

RESIDENZA PER ANZIANI

L'OSCAR®

RESIDENZA ORGANIZZATA IN CITTA'

Torino – Via A. Vespucci, 33

IN CROCETTA

Ambiente nuovo, elegante e confortevole, nel cuore residenziale della città, dove le persone anziane possono trovare protezione, compagnia, assistenza personalizzata e servizi.

■Giardino interno ■Aria condizionata *Palestra
*Sistemi di sicurezza d'avanguardia

Disponibilità posti in Agosto

Per informazioni ■ prenotazioni
011-581.35.900

PAGLIERO S.p.A.

concessionaria FIAT

www.pagliero.it

[illegible] Corso Torino, 186 Tel. 0124.[illegible]
[illegible]: Via Torino, 30/A Tel. 0[illegible]
[illegible]: Via Torino, 38/B Tel. 0125.641653

LISTINO FIAT Lit. 34.950.000
SCONTO ROTTAMAZIONE Lit. 6.250.000
ESCLUSIVA PAGLIERO Lit. 28.700.000*

* + SPESE ROTTAMAZIONE Lit. 170.000

BARCHETTA LIDO
VERNICE METALLIZZATA
ANTENNA ELETTRICA
VOLANTE E
POMELLO LEVA CAMBIO IN PELLE

È tempo d'estate, uscite in Barchetta!

P&P - ivrea

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino
e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che, secondo la tradizione,
è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio [illegible] terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole [illegible] colori
L. 24.000

I libri de LA STAMPA

Sensitiva Cartomante
ANGELA

Riceve su appuntamento tutti i giorni a:

SPARONE CANAVESE

Cartomanzia
Scrittura Medianica
Anche a domicilio
Massima riservatezza

0339-4418554

Specchio DELLA STAMPA In [illegible] da [illegible] luglio

✓ **Sonno, il nuovo lusso.** *Dopo anni di superlavoro e notti bianche al computer, i protagonisti americani della new economy riscoprono il valore del riposo. Una vera rivoluzione: [illegible] volontà è lo status symbol del momento.*

✓ **Estate con [illegible] a[illegible]** *Speciale oroscopo [illegible] segno per segno, i suggerimenti per decidere cosa fare, dove andare, con chi, quando. L'estate ideale per lui e per lei secondo gli influssi di stelle e pianeti.*

✓ **Hollywood Cartoonia.** *Terremoto nella capitale del cinema: tutte le major americane vogliono produrre cartoni animati. Il primato di Walt Disney vacilla. E pensare che una volta era solo un affare di bambini!*

✓ **Vals, il riposo dell'acqua.** *Un edificio tutto di pietra tra le Alpi elvetiche. Le terme della città svizzera, capolavoro dell'architetto Peter Zumthor, reinventano un mondo e una tradizione millenari. Per la gioia del nostro corpo e della nostra mente.*

✓ **Il gigante buono.** *Sport, cinema, musica. E un inesauribile impegno sociale. Storia di Shaquille O'Neal, leggenda del basket, mito per milioni [illegible] ragazzi americani.*

Una ragazza di 26 anni voleva che il padrone del negozio licenziasse la dipendente «nemica»

Cuorgnè, storia di gelosia dietro l'incendio

Era andata a fuoco una tabaccheria

Gianpiero Maggio
CUORGNE'

Ci sarebbe una ragazza di anni il odio e la gelosia verso una coetanea che considerava più bella e attraente di lei, dietro quell'incendio che all'inizio di giugno ha quasi distrutto una tabaccheria nel centro di Cuorgnè.

Voleva vedere in una strada Silvia, l'amica diventata nemica, impiegata da alcuni anni nel negozio incendiato. A inchiodarla, una lettera anonima inviata al titolare tabaccheria di corso Garibaldi, Adriano Bertotti, qualche settimana dopo l'attentato.

Un foglio a quadretti, scritto fitto fitto con biro blu, in cui parlava di qui fatto: «L'incendio, come ha notato, è servito a farvi chiudere». fi bersaglio Simona Battaglia, questa ventisiennne alta e carina, impiegata in una ditta altocanavesana, che si dice in questi casi era considerata un'insospettabile, c'era Silvia. Qualla sua «amica», Simona la odiava. Lo dice apertamente nella lettera: «Se non la licenziate voi lo facciamo saltare in aria il vostro locale».

Lo ha ammesso anche al comandante della stazione dei carabinieri di Cuorgnè, Enzo D'Alessandro che l'ha inchiodata dopo cinque ore di interrogatorio. Ma ha escluso essere l'autrice dell'attentato: «Volevo vederla rovinata, in mezzo a una strada, con l'incendio però non c'entro».

Ora su lei gravano pesanti accuse: minacce tentata innanzitutto. Ma ipotizza anche il reato di incendio doloso. Si ipotizza, perchè in scena potrebbe entrare qualcun altro, in ballo da testimoni che hanno visto qualcosa negli attimi successivi all'incendio e che potrebbe aver legame con l'autrice della lettera (la donna potrebbe solo aver sfruttato la vicenda, uscita anche sui giornali, per «convincere» i titolari a licenziare la rivale).

Oppure potrebbe indagata ad aver commissionato il «servizio» a qualcuno in cambio di qualcosa. Quasi impossibile pensare che sia stata lei la piromane. L'indagine è ancora aperta.

I carabinieri hanno sentito la donna che per prima aveva fatto scattare l'allarme avvertendo Adriano Bertotti: aveva visto un uomo giovane, con i capelli neri e corti scappare e nascondersi dietro un'auto.

Simona Battaglia ha chiesto scusa Silvia, l'ha sotto casa il giorno dopo la confessione fatta in caserma. tempo mi faceva piccoli dispetti ma mai avrei pensato potesse arrivare tanto» detto Silvia.

chiesto scusa anche ai titolari del negozio, diventati improvvisamente bersagli impotenti dell'odio di una donna nei confronti di un'altra donna: «Abbiamo vissuto settimane tremende, pensavamo anche a bande di criminali pronti a tutto, non dormivamo la notte. Ora che sappiamo chi è l'autrice della lettera e che lei potrebbe essere implicata nell'incendio forse siamo più sereni ma non meno sconvolti».

E pensare che in città, subito dopo quest'attentato, si respirava aria da Far West. Con i commercianti che raccoglievano firme per avere più controlli e pattugliamenti di notte da parte dei carabinieri. Pensare ora alle parole racket estorsione, di fronte a questa storia nata per un odio assurdo, stempera sicuro la tensione.

La tabaccheria del centro storico di Cuorgnè, incendiata a inizio giugno

CINEMA D'ESTATE. Si conclude, nell'arena San Giuseppe di Rivarolo, il ciclo di proiezioni «Due città cinema estate», pellicola «Il gladiatore» Ridley : inizio alle 21.30. La rassegna di piazza Ottinetti a Ivrea, invece, prosegue, e ha in calendario oggi (inizio sempre alle 21.30) «American beauty» di Sam Mendes.

DELLE STELLE. E' la nuova iniziative promossa dal Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il primo appuntamento è per il agosto a Ronco: alle 16, al Centro visitatori Parco, attività per i ragazzi, alle 21 nel salone parrocchiale attività per tutti e osservazione della volta celeste. Il giorno successivo il programma si ripeterà a Ceresole Reale (alle 16 Centro visitatori, alle al Rifugio Alpinisti Chivassesi di Chiapili Sotto). La sera del 5 agosto, infine, osservazioni luna presso l'osservatorio astronomico di Alpette. Per informazioni più dettagliate sull'iniziativa e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del Parco allo 0124.901070.

MEMORIAL CICLISTICO. Ritrovo alle 17.30, al bar Le Dune di piazza Massaglia a Rivarolo, per la disputa del memorial ciclistico «Graziano Delidda», promosso dall'assessorato allo sport del Comune. Informazioni allo 0124.26686.

padiglione allestito a Issiglio, in località Cappella della Piana, proseguono le manifestazioni organizzate in occasione delle patronale di San Pietro e della Madonna della Piana. Alle inizio una gara di scopa alla baraonda con premi in oro. Dopo le 21 «risottata» per i più affamati (le prenotazioni si raccolgono in loco).

DANZA. La sezione ricreativa del Gsr Olivetti Ivrea propone per mercoledì 27 settembre (o per giovedì 28, in di esaurimento posti per via degli abbonati) una trasferta al Teatro Regio Torino per lo spettacolo George Balanchine City Ballet. Per mercoledì 4 ottobre (o per giovedì 5), invece, il programma prevede l'esibizione di Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. In entrambi i casi la partenza dei pullman è prevista per le 19 dal piazzale della stazione di Ivrea. I costi (viaggio e ingresso) variano dalle mila mila lire. Per informazioni più dettagliate e iscrizioni rivolgersi agli sportelli del Gsr di via Montenavale a Ivrea.

. La Pro loco di Samone organizza, per domenica 6 agosto, gita alle cascate del fiume Toce. Partenza alle 7 da Rueglio e 7.30 da Samone. Una volta giunti in Val Formazza si potranno re le splendide cascate Toce e quindi consumare il pranzo al sacco. Nel pomeriggio spostamento a Domodossola per la visita al Sacro Monte. Il costo, comprensivo di viaggio in pullman, pranzo al sacco e visita guidata al Sacro Monte, è di 55 mila lire. Prenotazioni entro il 31 luglio: 0125.53248 o 0125.53115.

GLI . Si terrà giovedì agosto, all'alpeggio Le Capanne di Scalaro di Quincinetto, la terza edizione della Festa alpina dell'Allevatore. Il ritrovo è previsto per le 10, presso l'agriturismo Le Capanne; seguono la distribuzione dei buoni pasto, la visita all'alpeggio e la presentazione dei soggetti allevati. Quindi hanno inizio le gare e gli intrattenimenti; dopo pranzo musica tradizionale e cori e, per concludere, le premiazioni. Per informazioni ulteriori sull'iniziativa è possibile contattare l'Associazione Provinciale Allevatori allo 011.4530059.

a cura di MAURO SANOBILIA

Aveva hashish nell'auto

Coppia di San fermata in Sardegna per spaccio di

GIUSTO. Li hanno arrestati allo scalo di Porto Torres, in Sardegna. Nel vano motore dell'auto e nell'abitacolo nascondevano 250 hashish che i cani dell'antidroga della Gdf hanno scoperto dopo un controllo. Graziano Mattana, 39 anni, e la sua convivente, Emanuela Steri, 35, impiegata in una ditta di Giorgio Canavese, la Mac 3, residenti a San Giusto Canavese, sono finiti in manette con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Erano in Sardegna per un breve periodo di vacanza. Oggi, invece, finiranno davanti al giudice e saranno processati per direttissima. La notizia dell'arresto qualcuna l'ha saputa già meriggio in paese. Il sindaco di San Giusto, Francesco Ferraris, commenta così: «Non sono persone molto conosciute qui da noi, sono originarie della Sardegna e forse per questo si trovavano lì in vacanza».

Pont Canavese, appuntamento sabato

Tutti vestiti in blu jeans al «concerto dai balconi»

La musica riscopre un'anima operaia che affonda le sue radici inizio '800

Paolo Querio
PONT CANAVESE

Concerto alla luce delle fiaccole, sabato prossimo 29 luglio, a Pont Canavese. Si svolge infatti la quinta edizione seguitissimo «Concert dla Rua», con l'esibizione dei musici dai balconi dell'attuale via Marconi, l'antica «Rua». Dopo i appuntamenti dedicati alle stelle, alle rose, ai sogni, al tango, quest'anno il tema portante è i jeans.

La scelta si rifà alla tradizione che indica la nascita di questo tessuto nella Manifattura Mazzonis. Se le testimonianze storiche fin qui raccolte risalgono agli inizi Novecento, quando un tessuto eguale a quello degli attuali jeans - e rigorosamente in blu - era prodotto dai telai pontesi e distribuito in tutta Europa, e se le «braje blueve» hanno accompagnato la vita lavorativa dei contadini e degli operai canavesani, la tradizione parla di primogenitura che risale agli inizi dell'Ottocento.

Il logo del «Concert dla rua»

In quegli anni alla Manifattura di Pont sarebbe stata ordinata, il governo sabaudo, la fornitura di stoffa che rispondesse alle esigenze sia della Marina militare che di quella mercantile: con quella stoffa sarebbero stati confezionati gli abiti dei marinai genovesi che facevano la spola con il Nord America, dove, nel 1865 è stata segnalata come «blu di Genova» e subito adottata dai rominai e contadini locali. Dall'America ritornò poi un secolo dopo, a invadere il mondo caratterizzando tutta la nostra epoca.

La serata dedicata al blue jeans, che è anche una sorta di omaggio al lavoro pontese, avrà alle 21. E' promossa dagli «Amis dla Rua», in collaborazione con il Comune di Pont. Si esibiranno l'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese», diretta dal professor Pietro Marchetti (docente della cattedra di sassofono al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino); la pianista Michela Varda, affermata musicista pontese che partecipa alle più importanti manifetsazioni nazionali e internazionali; la cantante Lucrezia Bianco, con alle spalle una decennale attività come corista, solista, attrice-cantante; Coro Bajolese, diretto da Amerigo Vigliermo, uno dei nomi eccellenti nel recupero delle tradizioni popolari; L'Insieme Polifonico «San Filippo ri» Torino, diretto da Daniela Lepore, che ha suo repertorio musiche rinascimentali e barocche, ma anche della tradizione nordamericana. Presentatrici Cinzia Gannio e Daniela Colombatto. L'invito, fatto dal presidente degli «Amis dla Rua», il dottor Pietro Rastel Bogino, è di partecipare di indossare un abito in jeans.

Sabato pomeriggio saranno aperti i musei pontesi. il Museo della Plastica «Sandretto», il Museo etnografico curato dai Canteir e il Museo della Torre Ferranda. Ulteriori informazioni sul sito Internet: www.misper.it/paesi-pont/rua.

Infine appuntamento con il «Rebus d'artista»: mostra ideata a ecumia da Gianfranco Schialvino apre alle 17. E poi una chicca per i collezionisti. Si tratta del primo annullo postale che avrà come soggetto un rebus, disponibile presso l'ufficio «volante» aperto dalle 17 alle 23. Il rebus è di Franco Bosio, il disegno dell'annullo di Luigi Mobiglia, l'idea creativa di Pietro Andrea Reinerio dell'agenzia «Armando Testa».

EUROCARGO
molto interesse
ZERO
interessi.

A GRANDE RICHIESTA
CONTINUANO I VANTAGGI E AUMENTANO LE OPPORTUNITÀ

Da sempre imbattibile nell'economia dei consumi, oggi EuroCargo più insuperabile che mai nelle agevolazioni. Sui modelli 60E, 75E, 80E, 110E, 120E, 150E, 170E vi offre infatti straordinari finanziamenti (1) a da milioni in 24 mesi, **fino a 115 milioni** 12 mesi. E su tutti gli altri modelli (2) nuove opportunità da non perdere per salire a bordo del veicolo più apprezzato più venduto della categoria. Informatevi subito dal vostro Concessionario Iveco.

(1) Esempio finanziamento a 0%: importo da finanziare L. 90.000.000, numero rate 11, importo rata mensile L. 8.181.810, scadenza prima rata gg. Spese pratica: L. 350.000. T.A.N.: 0%, T.A.E.G. : 0,71 %. Offerte valide fino al 31/08/'00 sui veicoli disponibili, salvo approvazione TRANSOLVER FINANCE. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate TRANSOLVER FINANCE, consultare i fogli analitici pubblicati a norma di legge. Le offerte cumulabili con altre iniziative in corso né con altre formule finanziarie FINANCE. Gli importi finanziati variano a seconda della durata e del modello acquistato. (2) Esclusa l'EuroCargo 4x4 e i modelli

IVECO
EuroCargo. Il miglior investimento in circolazione.

PER INFORMAZIONI DETTAGLIATE ALLA RETE COMMERCIALE IVECO:
Concessionaria unica per la Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI
BORGO D'IVREA (TO) - Via Candelaria 2/B - Tel. 0125.577625 (r.a.) Quart (AO) Loc. Amerique 25/A - Tel. 0165.765873-85 - Sito Internet: www.mottino.it e-mail:

Dopo le negative parentesi con Samp, Lecce, Vicenza e Perugia, il centrocampista spera nel contratto

Maspero ha un sogno: rimastere col Toro

Aggregato ai granata, vuole convincere Simoni, suo primo maestro

Inviato a

■ senza contratto e ha ancora due settimane e mezzo per convincere il Toro a farglielo firmare. ■ importa se per un solo ■■■ Riccardo Maspero, centrocampista trentenne, sposato e padre di un bimbo di d■■ anni e mezzo, ■■ l'hobby dei computers, è alla ricerca del tempo perduto. Acquistato ■■ Lecce nel '97, ■ tre stagioni è ■■■■ fissa dimora: ha girato l'Italia in prestito a Vicenza, Perugia e Reggiana per poi tornare nel Salento, senza avere le soddisfazioni che sognava. Poche presenze in questi tre campionati anonimi, tra A e B.

Maspero non si ■ pace: «Tre anni senza giocare quasi mai. Incredibile. Ho cercato delle spiegazioni e, alla fine, credo sia stato il 4-4-2 a penalizzarmi. Sia con Guidolin che ■■ Cavasin, ma anche ■■ Mazzone, che mi preferiva Nakata e Rapajo, ho avuto ■ stesso problema. Il mio vero ruolo ■ di terzo centrocampista di sinistra o di rifinitore alle spalle delle punte».

Il rimpianto più grande riguarda la parentesi ■■■ la Sampdoria. Quando arrivò a Genova nel '95, sponsorizzato da capitan Roberto Mancini e dall'allenatore Sven Goran Eriksson, era un emergente ■■■ prospettive importanti. In■■■, proprio sotto la Lanterna vide spegnersi le sue ambizioni.

Tanto p■■ cominciare, si «scontrò» con la personalità ■ Mancini. Quattro gol in campionato e tre nelle Coppe non bastarono ad impedirne la cessione. Ma fu vera vittima del clan di «Mancio»? Maspero risponde che le sue... disgrazie non dipesero dalla rivalità con ■ leader ma da una serie di fattori, compreso ■ passaggio di consegne della società a Enrico Mantovani, dopo la scomparsa del padre Paolo: «Con Mancini sbagliai a non approfondire il dialogo, a discutere, confrontarmi per chiarire. L'abbiamo fatto, ora, in ■■■■■. Acqua passata. Ci siamo riconciliati».

In Sardegna, ha incontrato Perrante e naturalmente hanno parlato di Toro, anche se Maspero non immaginava che si sarebbero allenati insieme in Valle d'Aosta. E adesso, il centrocampista divide la camera con Stefan Schwoch. I due bomber ■ considerano uno dei loro e lui sogna di giocare nel Toro. «Società ambiziosa, con una squadra forte e unita nella quale vorrei recuperare quello che ho perso», dice Maspero.

Gigi Simoni, l'allenatore che l'aveva lanciato a Cremona e che lui considera come «un secondo padre», gli offre una «chanche» molto importante. Tocca a Maspero coglierla.

■■■■■

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

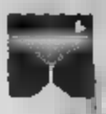
SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 5820101
Croce Rossa Italiana
Ambulanze
Assistenza al cittadino
Telefono Amico 4997 0860-7705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
Farmaci [illegible] (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia [illegible] 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori)
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Libri per tutti nei giardini del Castello



Un happening ricco di proposte. E' invito alla lettura il tradizionale appuntamento con i libri, ad ingresso gratuito, organizzato dalla Scripta Manent Trading di Rosanna Vano, che si svolge nei Giardini di Castel Sant'Angelo fino al 3 settembre. Incontri letterari, teatro, poesia, danza, musica, cinema, gioco e fumetti compongono il ricco programma di Invito alla lettura. Per tutte le età e per tutti i gusti. Per i bimbi c'è uno spazio dedicato interamente a loro con la ludoteca, la biblioteca circolante e i laboratori. Più di [illegible] le case editrici presenti alla manifestazione per un totale di 35 mila titoli tra cui navigare. Ci sono libri per gli appassionati di letteratura e poesia, di viaggi letterari, di storia e di filosofia. Questa sera alle 21.30 Roberto Olla parlerà del suo libro «Le non persone, gli italiani nella shoah» edito da Rai-Eri. A seguire alle 22.30, il viaggio-concerto attraverso la musica ebraica meno [illegible] ta Yovel [illegible] Evelina Meghnagi. Yovel racconta la musica dell'universo sefardita, con i canti degli esiliati e degli itineranti per tutto il Mediterraneo. Yovel in ebraico vuol dire corno [illegible] montone e in passato serviva a comunicare di villaggio in villaggio gli avvenimenti più importanti, qui è [illegible] simbolo di una trasmissione orale giunta fino a noi. La Meghnagi è accompagnata da Domenico Ascione (chitarra-'ud) e Arnaldo Vacca (percussioni). Invito alla lettura continua...

(Rossella Fabiani)

COMUNE DI [illegible]
Centralino 67101
Acea (Pulizia della [illegible])

GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico)
Acea (Pronto [illegible] acqua)
Acl soccorso [illegible] 116
Enel 16441
Italgas 167 803020
Pronto intervento idraulico 5295965
Telecom

TRASPORTI
Atac 46954444
Metrebus 167 431784
Ferrovie [illegible] Stato
FS Informazioni
Biglietti Eurostar a domicilio
Informazioni andamento [illegible]
Aeroporti
Leonardo [illegible]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-8877 6645-415

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO 065750827 Domenica e lunedì **Per favore prestami tua moglie e t'ammazzo** di Magner, Regia di S. Ammirata, con P. Parisi, F. Madonna alle 21.15. **Pseudolo** di Plauto, con S. Ammirata, alle 21.15.

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 [illegible]

ALFIELLINI 065757570 Via Francesco Carletti, 5. **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 067916575 via del Babuino, 153 **Riposo**

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. **Riposo.**

ARCILIUTO 066879419 Pzza Monte[illegible] 5. **Riposo**

ARGENTINA [illegible] **ROMA** 0668904601/2 L.go Argentina, 52 **Riposo**

ARGILLATEATRI 6381058 via dell'Argilla, 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO 0658998111 Via Natale del Grande 27 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 0618924608 via Urbana, [illegible] **Riposo**

AUDITORIUM DUE PINI 063292909 Piazza dei Gerani, 1 (Vigna) **Riposo**

BELLI 0.5894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a **Riposo**

BIANCACCIO 06485498 v. Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 0645146011-672 Via di Pietralata, 159/A **Riposo**

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A Sala grande **Riposo**
[illegible] **Riposo**

CORTILE DELLA [illegible] DI S. [illegible] (0657343446 - 0666270982 (Aventino) **Il giuoco delle parti** di L. Pirandello [illegible] 21

DE' SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. Tutte le sere presso il Chiostro di S. Maria. Prima edizione musicale estiva a cielo aperto **Note nella notte** Alle 21.15 (unedì riposo. Stasera **Gombrowicz** Regia di A [illegible] Gelao Alle 21.15 (Prima)

DEI [illegible] 068845953 via Ilaro, 33/A **Riposo**

DEI SATIRI Sala A 066871639 Via di Grottapinta [illegible] **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 066871639 Via di Grottapinta 19 **Riposo**

DEI [illegible] Agos 066871639 Via di Grottapinta 19 **Riposo**

DEL CENTRO 066876179 Via dei degli Amatriciani, 2 Laboratorio teatrale condotto da Emanuele Giglio Approfondimento delle tecniche attorali di base, prove e studio dell'Antonio e Cleopatra di Shakespeare Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle [illegible] info [illegible] 10

DELLA COMETA 0667841380 Via del Teatro Marcello 4 **Riposo**
In corso il rinnovo degli abbonamenti per la stagione 2000/2001

DELLA VILLA 067825483 Villa [illegible] Aprilia Nuova 522) **Riposo**

DELLE [illegible] 0644233649 Via Fonteiana 43 **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

[illegible] 065744034 v. Vi Zabaglia, 42 **Riposo**

DI VIA SPERONI 064112787 Via Luigi Speroni 13 **Riposo**

DUE [illegible] Due Macelli, 37. **Riposo**

DUSE 067013588, Via Crema, 8 **Riposo**

ESEDRA 064882114 Via Nazionale 183/E Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 aperta fino al 28 luglio e dal 4 settembre al 10 ottobre. Inizio lavori termine il 16 settembre Orario [illegible] botteghino 9.30-19.00 [illegible] bato e domenica riposo.

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183 **Riposo**

ETI [illegible] DI PALAZZO [illegible] 066833759 Piazza S. Apollinare, 44 Mori Ova da [illegible] L'ebreo [illegible] con V. Denissenkov Alle 21.30
Domani Anna Bonaiuto in **Cristoforo Colombo** Alle 21.30.

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA [illegible] 0688190866 C. go Rinascimento, 40 [illegible] venerdì, sabato e domenica Germano Mal [illegible] in **Musica e figura** Alle 21.30

ETI [illegible] QUIRINO 066794585 Via [illegible] Vergini, 7 Prenotazione e vendita abbonamenti stagione [illegible] Riconferma vecchi abbonati [illegible] al 15 [illegible] nuovo botteghino [illegible] 10-19 [illegible] 10-13 Domenica riposo

ETI TEATRO [illegible] 0668803794 Via [illegible] Teatro Valle, 23
[illegible] 4 settembre Campagna abbonamenti Stagione 2000/2001 Per informazioni [illegible]

ITALIANI DE [illegible] 06588144 Palco Piccolo: **Una voce dall'inferno** con [illegible] Gallo Alle 21 Palco Grande Argot Teatro due anni unici [illegible] **va nova** di P.P. Pasolini con C. Aubry [illegible] 28

[illegible] CAMILLO [illegible] Via Camillo, 44 Sono aperte le iscrizioni per i provini del Laboratorio Permanente stagione 2000-01 rivolto ad attori ed attrici di età compresa tra i 18 [illegible] i 25 [illegible] Curriculum e foto fax 0678343348 Inf. 067804476

GIROLAMO 066372294 Via delle Fornaci, 37 Stagione 2000/2001: L'avaro, La guerra di Troia non si farà, Sigmund si nasce, L'importanza di chiamarsi Ernesto, Le notti bianche, La scuola delle mogli, Amleto Campagna abbonamenti [illegible] settembre

[illegible] DEGLI [illegible] 0639739700 via [illegible] S. Sabina (Aventino)
Il Cantico studi E. Pericoli in **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenza Fiorentino e la [illegible] compagnia. Alle 21 (unedì riposo. Per prenotazioni e informazioni [illegible] 10-18 al n [illegible]

[illegible] [illegible] 063243134 Via Principessa Clotilde, [illegible] Sabato [illegible] **Frammenti** [illegible] di R. Marafante Alle 21.30 (Prima)

IL GIARDINO DI CONVENTO DI S. [illegible] 0690306180 Piazza Cavalieri di Malta 2 (Aventino). **Riposo**

[illegible] DI SISTO V - PIO SODALIZIO [illegible] Piazza San Salvatore in Lauro, [illegible] **Riposo**

GIARDINO STUDIO/UNO STABILE DEL [illegible] 0624406952 Via [illegible] 6 Sala A Selezione di Compagnie di spettacoli comici e cabarettistici, stagione 2[illegible] + [illegible] Il. Iscrizioni "Comici l'Oscar [illegible] co" 4° Concorso Comico Nazionale di teatro e cabaret

GRECO [illegible] via R. Leoncavallo, 10/16 Aperta la campagna abbonam[illegible] a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, An[illegible] Ugo Pagliai, [illegible] Gassman, Elisabetta Gardini

I SOLISTI [illegible] [illegible] 064746390 via Flaminia, 118 Paco Suarez y Maripen in **Flamenco**. Alle 21.10

IL BOSCO VECCHIO 0694547303 via dell'Alberata, 3 (Giustiniana). Per la rassegna "Il giardino segreto" spettacoli di teatro, [illegible] dal vivo e cinema Concerto Jazz [illegible] Andrea Gomellini alle 21.30

IL PUPP 065810721 [illegible] Via G. Zanazzo, 4. **Riposo.**

INSTABILE DELL'INNOCENZA 068416057 Via Ilaro 66 **Riposo**

INDIA TEATRO [illegible] "555300894 Lung. Dei Papareschi, [illegible] **una tragedia da camera** da W. Shakespeare Alle 20.45.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/A **Riposo**

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1, laboratorio teatrale **Parole, Musica e... Canto** con G. Sepe. Informazioni: da lunedì al venerdì dalle 15 alle 19.

LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA 0658330817 Via Aurelio Saliceto 10). **Riposo**

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo.

MINCATI TEATRALI 063053881. **Riposo**

NUOVI SCENARI ITALIANI Sala Expo, Via Fer[illegible] Conti Domani [illegible] di Christopher Marlowe. Regia di P. Sepe. Con M. Dalias. Alle 21. Ingresso libero.

PARIOLI 068068299 Via G. [illegible] Campagna abbonamenti stagione Teatrale 2000/2001. Rinnovo abbonamenti fino al 24 luglio e dal 4 al 15 settembre. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 8 ottobre [illegible] informazioni dal lunedì al venerdì: 10-13/15-18. Tel [illegible]

POLITECNICO [illegible] Via G.B. Tiepolo, [illegible] **Riposo.**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni 98 **Ripo è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo, con F. Gravina, L. Mangano, E. [illegible] Alle 21

ROMA ANTIQUA TEATRO ESTATE 0606/3055872 Via Santa [illegible] 10 **Innocenzi** di T. [illegible] Piazza Regia di A. Alegiani. Con G. Gori, A. Alegiani, F. Pipolo, L. Rossi Reggoli, G. Martini [illegible] 21.30

ROSSINI 066832281 Pzza S. Chiara, 14 Riposo. Orario botteghino [illegible] e turi dalle 10.00 alle ore [illegible] Dal [illegible] al Sabato dalle 10 [illegible] 22.30

SALA [illegible] (già [illegible]) 063223432 Via Podgora, 1
Corso di informazione teatrale diretto da Ma[illegible] Scacca. Sono aperte le iscrizioni [illegible] lunedì a sabato ore 11/13. Tel 0632223432

SALA PETROLINI 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. **Riposo**
Sala Aldo Fabrizi **Riposo**

SALA TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8 Sala teatro [illegible] **Riposo.**

SCALINATA DI VALLE GIULIA 0680692474 **Riposo.**

SISTINA 064200711 Via Sistina 129
Campagna abbonamenti [illegible] **Dolly** [illegible] Loretta Goggi - **... E meno male che c'è Nina** con Enrico Montesano - **Tributo a Giorgio Gaber** con Christian De Sica - **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale - **Il giardino** Botteghino dal lun. al sab [illegible]

SALA UNO 0670093129 P.zza di Porta S. Giovanni, 10 **Riposo**

SALONE MARGHERITA 066798269 Via [illegible] Marcelli **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO [illegible] 065759735 via Rubattino, 5. Sono aperte le iscr[illegible] alla Scuola di Teatro diretta da F. Fiorentini

SPAZIO UNO 065895765, Vicolo del Palmi, 3 **Riposo.**

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871 Aperta la campagna abbonamenti

TEATRO [illegible] 065833112/5833072 Via Innocenzo X, 15. **Riposo**

TEATRO [illegible] DI OSTIA [illegible] 065683712-56352830
Migrare [illegible] Di T. Spinelli Alle [illegible] (Prima)
Luce appare presenta **Il fantasma [illegible] gara** Di N. Julian Alle 20.45

TEATRO SETTE 0644236182 via Benevento, 23 **Riposo**

TEATRO [illegible] 065881637 [illegible] Garibaldi, 30 **Riposo.**

VILLA EVE DOTTO 065744194 via Monte Testaccio, 97.
La stagione teatrale riparte a settembre. Il vecchio edificio si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso.

VITTORIA 0657401.70 Pzza S. M. Liberatrice [illegible] **posa.**

VOLKS 065882934 C.so Garibaldina, 10 **Riposo**

LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481700.1 Piazza B. Gigli, 1. Per la Stagione del Grande Giubileo del [illegible] "Spartacus" balletto in tre atti e dodici quadri. Tratto dal romanzo di R. Giovagnoli e da [illegible] di [illegible] anica Musica [illegible] Khacaturian. Alle [illegible]

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 0668801044, Via Vittoria, 6 (Concerti a Villa Giulia) Concerto dell'Orchestra e Coro Giovanili dell'Accademia di Santa Cecilia diretti [illegible] Mazzola. Musiche di Milhaud, Stravinsky, Weill. Alle 21

[illegible] [illegible] 063701752, v. Flaminia, 118 Presso il botteghino [illegible] Teatro Olimpico (Piazza Gentile [illegible] 17) con orario continuato dalle 10 alle 17 dal lunedì al venerdì è possibile sottoscrivere gli abbonamenti per tutte le serie della stagione 2000/2001

[illegible] DI [illegible] [illegible]00789 L'Accademia Romana di Musica ha indetto le iscrizioni ai corsi di strumento insieme a [illegible] di Coro Polifonico Figlio[illegible] dì 19-21 Scuola di Samba il martedì (ore 20-22), Coro Gospel (martedì ore 19-21), Propedeutica per bambini dai 3 anni in poi e laboratori di Musica d'insieme

[illegible] GROTTAFERRATA [illegible]A) [illegible] 1° Maggio, [illegible] Presso il Park Hotel Villa Grazioli (via Umberto Pavoni 19) "Duo [illegible] Barbara Cattabiani [illegible] Pocca. Musiche di Gershwin [illegible] 20.30

[illegible]- ACC. ITALIANA [illegible] Riposo

ARI SPEVI 067[illegible], via Arduino, 13. L'Associazione Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di Informazione Didattico Musicale per [illegible] della musica con vari settori decentrati. Info: 067843319

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17 Per la rassegna Musicorum Tempora (Area archeologica di Villa Adriana (Tivoli). Presso il Duomo di Tivoli, Concerto dell'Orchestra sinfonica Europea con L. Munez (violino). Musiche di Beethoven, Mozart. Alle 20.30. Ing. [illegible]

[illegible] CORO 9. M. SARACINI 06[illegible]9505 Via Buon Vico, 16/B. L'associazione cerca [illegible] voci maschili da inserire nel proprio organico. Le [illegible] luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università La Sapienza [illegible] 20.30

ASS. CULT. IL CANTIERE DELL'ARTE 0699642231 Via G. Bosco, 7 Domenica 6 [illegible] sto Presso piazza Fara a Manziana Concerto [illegible] fanfara del reparto a Cavallo della Polizia di Stato Alle 21 (ingr. Libero).

ASS. LA STRAVAGANZA 0672072842 [illegible] mani presso La Chiesa di S. Carlo ai Catinari. Concerto [illegible] dell'Opera [illegible] [illegible] gano di S. [illegible] Org. C. Panone. Alle 19 [illegible]

ASSOCIAZIONE [illegible] EUTERPE 0659273034. Presso il Museo L. Pigorini (via Lamarmora 1 (Eur). Domani concerto del gruppo [illegible] "Sax Quartet". Alle 20. Ingresso [illegible]

ASSOCIAZIONE MUSICALE ESCHILO 0652357170 Via Eschilo [illegible] Presso il Castello Ducale di Fiano Romano (Roma). Venerdì 4 agosto concerto dei maestri A. Amendola (flauto) A. Galletti (pianoforte) Alle 21. Ingresso libero

ASSOCIAZIONE ROMA SINFONIETTA 0619812000 via Germanico 76 Riposo

ASSOCIAZIONE [illegible] [illegible] Sabato 29 presso il Cortile dell'Auditorium Regina Margherita via Nomentana dell'Orto [illegible] Concerto sinfonico "Una notte a Vienna" dei F. Marailli. Musiche di Strauss, Mozart, Haydn. Alle 20.45

AULICO 0662727.29 via F. Tomagnini 5 Riposo

CONCERTI A LANUVIO Pres[illegible] Sabato 29 Concerto del [illegible] Verdi. Musiche di Mozart, Debussy, [illegible] Alle 21

CONCERTI DEL GIUBILEO 066982[illegible] Domenica 30 Presso [illegible] Piazza di Ulma 11 "I castello" [illegible] Schonert, Vivaldi. Alle 2[illegible] [illegible]oberto

CONCERTI DEL TEMPIETTO 0645[illegible] (Casina delle civette di Villa Torlonia [illegible] certo di Akira Nishioka (pianoforte) [illegible] di Liszt, Schumann, Schopin Alle 20.30

CORO POLIFONICO ARMONIA ANTIQUA [illegible] 03475125981 via Emilio De Marchi [illegible] Montesacro) Per an[illegible] esso [illegible] per la stagione [illegible] monazione. La prova è settimanale [illegible] numero di cui sopra e[illegible]

CHIOSTRO DEL BRAMANTE 066856[illegible] spettacolo musicale "Do you[illegible] me?" [illegible] danza e video Alle 21.30

[illegible] DELLE [illegible] [illegible]4[illegible]442[illegible] Via Nomentana) Presso l'Abbazia S. [illegible] (Fontana Liri) Concerto del gruppo "The [illegible]" Alle 21.[illegible]

FESTIVAL MUNDI 063842221, Presso la Scalinata di Valle Giulia: La Nueva Compania [illegible] Argentina "Tangueros Quattro" [illegible] Alle 21

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible]0125 Presso [illegible] Castello di S. Ivo alla Sapienza [illegible] Concerto [illegible] Musiche di [illegible] Haendel, Mozart, Schubert, Schumann, Brahms, Rossini, Bach. Alle 21

NEW OPERA [illegible] DI ROMA

SCUOLA [illegible] DI MUSICA DI [illegible] 65750376, via Monte Testaccio, [illegible] 91. Dal 4 [illegible] [illegible] [illegible]

TRAME

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.
[Adriano 4, Madison 4, Trianon 4]

AL DI LÀ DELLA VITA. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese descrive la vita e la crisi professionale dell'infermiere newyorkese Frank Pierce (Nicolas Cage).
[Village Globale]

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di ragazzi americani alle prese con i problemi tipici della loro età.
[Cineparte]

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Possono esistere, una bossanapoletana d'eccezione solennemente sovraintende all'improvviso di un carabiniere ed erbaiola cieca.
[Roxy]

A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay per proteggere la sua fidanzata.
[Lux 8]

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'[illegible] che viene reclutato da un poliziotto [illegible] Peter Gallagher, Maddy e Fee cercano di [illegible]
[Arena San Raffaele]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo [illegible] di gioielli, il ladro di opere d'arte Frank Isbell [illegible] Eastwood, che cerca di [illegible] diverse [illegible] Antoine [illegible] Banderas.
[Cineland 10]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. L'ultimo [illegible] del maestro Stanley Kubrick [illegible] Cruise e Nicole Kidman. [illegible]
[Roxy Tuscolo]

GIOCO A DUE. Pietro Bregazzi [illegible] Matilde [illegible] Hanna, braccato dall'affascinante [illegible] Catherine Bell, [illegible]
[Villa Mercede]

I CINQUE SENSI. Commedia. Drammatico. [illegible] vite di alcuni personaggi [illegible] Jeremy Podeswa si muove [illegible] dell'architetto Paul [illegible] Parker, [illegible] Phoenix, [illegible] Bacon, [illegible] Mimosa [illegible]
[Eden 2]

IL TERZO UOMO. Spionaggio. [illegible] Harbour va a Vienna per scoprire la verità [illegible] sospetto di un amico [illegible] resta ucciso [illegible] Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.
[Intrastevere 2, Quattro fontane 1]

KISS ME. Commedia. [illegible] sorprendono che qualsiasi ragazza può diventare un [illegible] Italia. [illegible] Stefania Rocca [illegible] Michele Placido [illegible] Antonella Ponziani.
[Cineparte]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove [illegible] abitare la deliziosa [illegible] Cristina e la sua famiglia succedono cose [illegible]
[Cineland 7]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Sei [illegible] cena racconta di un gruppo di [illegible] si trova di [illegible] per la "Cena dei cretini". [illegible] portata il maggior [illegible] mette in piedi.
[Savoy 1, Warner Village 16]

NOMA PORTA. Horror. [illegible] Universal di Hollywood [illegible] racconta di un [illegible] delle [illegible] di [illegible] di [illegible] e magici. Mor[illegible]
[L'Isola del cinema]

. Amore. Nella Berlino del [illegible] [illegible] Lola e Manni [illegible] [illegible] [illegible]

INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!

Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!

ERICSSON T285 DUAL BAND +

CARTA RICARICABILE da L.100.000 COMPRESA NEL PREZZO

L.599.000

TV SONY TKV29X5B/E

29" STEREO-TELEVIDEO

L.1.099.000

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.316666 (r.a.)

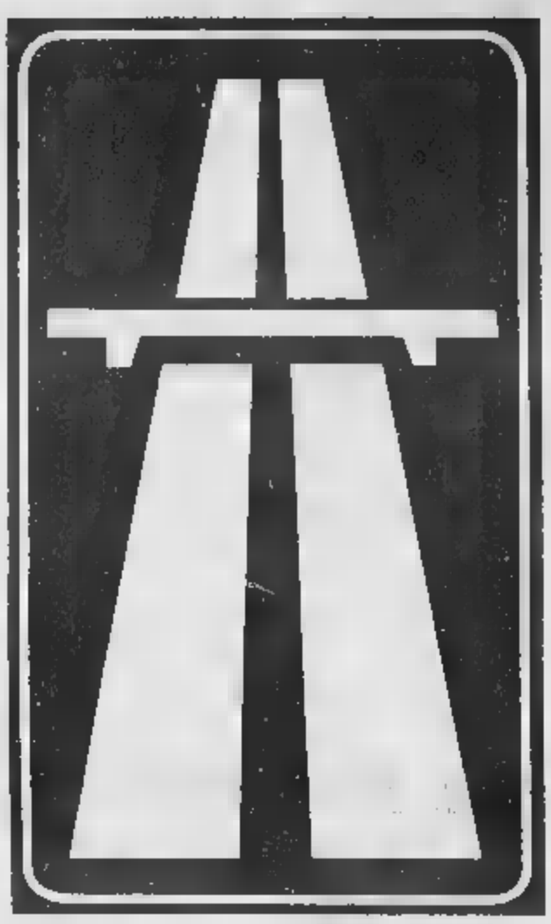
SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER SOTTOSCRIZIONE TUTTE LE PROMESSE OGNI PERSONA O [illegible]
SOCIALE POTRA' ACQUISTARE UN SOLO PRODOTTO IN OMAGGIO

Con la gestione attiva vogliamo ottenere il massimo. Su qualsiasi fondo.

D&C Financial Communication

continua



82,48%

Percentuale del patrimonio gestito che ha superato la media di categoria.

Valore al 1/6/2000, calcolato sugli ultimi 12 mesi. Fonte dati: Money Mate. Dal calcolo sono stati esclusi i fondi che nel periodo in esame hanno modificato la politica di gestione. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo. Non vi è garanzia di risultati uguali rendimenti in futuro.

Per far viaggiare in ogni condizione i vostri investimenti fatevi guidare dalla gestione attiva di Capitalgest, società di gestione del risparmio del Gruppo Banca Lombarda. Con la gestione attiva vengono definite quotidianamente le strategie di investimento in funzione dell'andamento dei mercati finanziari, con l'obiettivo di cogliere le migliori opportunità.
I risultati di questo stile di gestione lo dimostrano: a fine 1999 il 65,40% del patrimonio gestito ha superato la media di categoria. Al 1° giugno 2000, in presenza di un'elevata volatilità dei mercati, questo dato è salito all'82,48%.
Agli investitori istituzionali il sito **capitalgest.it** offre l'operatività on-line sull'intera gamma dei fondi gestiti. Entro fine anno questo servizio sarà disponibile anche per tutti i Clienti.

Banca Cassa di Risparmio di Tortona
TORTONA RISPARMIO

Gruppo Banca Lombarda e Piemontese

Capitalgest

La gestione attiva. Tutti i giorni dal 1984.

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Macagno

Sfiorata la tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 5 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, le società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato era entrato da poco immesso nel tunnel dal lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore o per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Ed è andata bene anche agli altri due camionisti, un olandese e un italiano che si trovavano a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1998 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che la motrice del suo Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con il proprio estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo, correndo in uno dei venti rifugi di emergenza di cui la galleria è dotata. Anche gli altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme in quel momento hanno cercato la fuga, poi anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso, sono riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 del mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza sino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle 46 telecamere che, secondo la società di gestione, possono evitare molti incidenti, così come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione si è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi 1500 «bisonti della strada», erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, ed altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si sono ammassati dalle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

Così i Tir hanno formato al Fréjus una coda di 7 chilometri: tutti hanno atteso pazienti l'apertura decisa dai francesi. Stessa sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Clavière. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, come sulla statale, la situazione traffico è stata sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere con una certa scorrevolezza.

UN [illegible] IN GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal versante italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il «fire detection» o portale termico, che utilizzando la scansione del campo infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei camion ancora prima che vi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il mezzo con anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico. In questo modo può bloccare il [illegible] prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata [illegible] normalità

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso paziente la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per [illegible]

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino e un albanese

[illegible] extracomunitari, un albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato [illegible].

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di [illegible] anni, è stato [illegible] dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Torino, il 16 luglio scorso. Kola, in Italia almeno dal 19[illegible] precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite [illegible] Ormea (dove viveva in una pensione) e [illegible] Marconi l'ha ferito il rivale con [illegible] coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dai pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato su ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da sè: in Italia dal '94 si è nascosto dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; idem nel '95, per resistenza e lesioni; sempre nel '95 [illegible] cella per contrabbando di sigarette, ancora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, di nuovo per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Salò, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più o meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati commessi a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro caso era avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karim, pregiudicato, aveva gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. El Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato una lesione alla vena giugulare), lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma ora siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui era da tempo ricercato. [m. nu.]

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

L'avvocato Luigi Gerace spediva ai malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a pagare cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i [illegible] della gang di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli [illegible] attenderanno il processo, che [illegible] fissato a [illegible] anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 50 anni (condannato per gli stessi reati, già nel '94), il fratello Arcangelo, [illegible] anni, (entrambi con studio in corso Principe Eugenio 36) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e [illegible]o Crosetto, 52 anni. Le loro posizioni sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa che è rivolta anche a Franco Bani e Bruno Bassino (che sono a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pastura, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Griffa, Giuseppe Boldi ed una persona il cui [illegible] stato rilevato dagli investigatori), uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorussol.

Al vaglio degli inquirenti [illegible] andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '95-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri e dalla denuncia di una vittima che segnalò [illegible] avvicinata fuori dall'aula del tribunale da via Del Carmine 12, [illegible] si tengono le aste: «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare [illegible]. Che non [illegible] alcuna speranza di concorrere [illegible] persone piene di soldi e con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Iacobelli sono risaliti ad una trentina di [illegible] sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 21 casi [illegible] emersi pesanti illeciti e gravi reati. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone che (depositando [illegible] cauzione del 25 per cento) possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro [illegible] e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuta più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie di metà alloggio perché [illegible] parte era [illegible] ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata dalla banda che cercava, subito dopo, di mettere l'inquilino con le spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una vera ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando di «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» o di occupare alcuni vani con vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ri[illegible] contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), [illegible] preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendeva la sua parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi, stimola bande di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i normali cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa accadere in un'aula di un Tribunale, sotto gli occhi di giudici e di avvocati è stragrande maggioranza onesti, lascia un po' l'amaro in bocca.

L'ingegnere Giancarlo Bosia e Arcangelo Gerace, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta ma anche estorsione

L'indagine [illegible] 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi [illegible] fra giocatori professionisti

«Il cancro ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Il doping ha già ucciso calciatori e [illegible] Guariniello dice di sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano, a maggior ragione l'[illegible] professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori di serie A, B e C non si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, azzoppamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1960 in poi siano deceduti e per quali cause. Guariniello ha fatto ricorso alle Edizioni Panini per avere un elenco pressoché completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi collaboratori hanno inviato fax ai vari comandi di stazione per avere informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 165 casi. Ed ecco la sorpresa: 7 decessi per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per cento del campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemia) e lo 0,84 per cento (tumori epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra i 59 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di cancro al sistema linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo di anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia plastica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili cause della leucemia la somministrazione dell'ormone della crescita. Un esperto come Sandro Donati, il crociato dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe saperne di più sui singoli casi». Si sa che di leucemia sono morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un venticinquenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. «Non so dire, ero fermo al libro dell'ex milanista Petrini che ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a base di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Questo di Guariniello sono informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Rogr[illegible]si porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i soli non ancora prescritti. [al. pa.]

Raffaele Guariniello

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc [illegible] sorpresa [illegible] Polo si [illegible]

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del [illegible] consiglio di amministrazione dell'Atc (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Aghemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla di «irresponsabile imboscata» e accusa le «forze centriste» della [illegible] gioranza [illegible] le opposizioni. Peraltro esistono altri [illegible]li di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Cipresso, Valter Mazzella e Carlo [illegible] per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco Rolfo per le associazioni degli assegnatari.

Associazione piccole medie industrie
della Provincia di Alessandria

Consorzio Sviluppo PMI

Corso Roma 35 Alessandria tel.: 0039.0131.283411 fax: 0039.0131.43115
e-mail:apial@confapi.it internet: http://www.api.al.it

COS'E' L'API

L'API, Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Alessandria con sede ad Alessandria, corso Roma 35, è l'organizzazione, alla quale aderiscono esclusivamente piccole e medie imprese per difendere e promuovere gli interessi generali della categoria. L'API rappresenta i propri associati a tutti i livelli consultivi e decisionali e territoriali; si fa portatrice delle istanze che emergono dalla propria base associativa, in un rapporto corretto ed indipendente con le forze politiche.

COS'E' IL CONSORZIO PMI

Il consorzio PMI Alessandria è promosso dall'API ed opera con attività esterna senza scopo di lucro. Il Consorzio ha il fine di fornire servizi, anche nel terziario avanzato, diretti a promuovere lo sviluppo, anche tecnologico, e la razionalizzazione della produzione, della commercializzazione e della gestione delle imprese consorziate.

IL PRECEDENTE NUMERO È STATO PUBBLICATO GIOVEDÌ 29/06/00
IL SUCCESSIVO NUMERO SARÀ PUBBLICATO GIOVEDÌ 28/09/00

A cura dell'Ufficio Credito e Finanza dell'API di Alessandria:
Funzionari: Stefano Gilardenghi - Marco Trombe
Responsabile: Stefano Paola

OSSERVATORIO SUI TASSI

PMI & COSTO DEL DENARO

COME ORIENTARSI NELL'ATTUALE FASE DI MERCATO

Nonostante i recenti rialzi delle Banche Centrali, si prospettano all'orizzonte (anche [illegible] immediato) nuovi aumenti dei tassi ufficiali. La Fed, impegnata nel rallentare l'economia statunitense per condurla sul sentiero della crescita equilibrata senza inflazione, non può ancora considerare raggiunto il proprio obiettivo (anche se di recente sostiene il contrario). L'indice dei prezzi al consumo americano cresce ad un tasso annuo del 3%, il costo del lavoro unitario è sottentato oltre le previsioni, il rialzo dei prodotti energetici fa presagire nuove pressioni sui prezzi all'importazione, i segnali di rallentamento dell'economia non sono ancora così consistenti da assicurare un rientro della crescita. La Banca Centrale Europea (BCE), da parte sua è di fatto costretta a seguire la Fed nei continui rialzi dei tassi, sia perché l'ampliarsi del differenziale si ripercuote sull'Euro già troppo debole, sia perché propria la debolezza dell'Euro amplifica gli effetti del caro petrolio sull'inflazione.
In termini pratici emerge la sostanziale e progressiva convergenza delle curve dei tassi (vedi grafico della curva dei tassi) che lascia presagire in un arco temporale non definibile in modo certo un margine di crescita dei tassi Euro nella direzione dei tassi sul Dollaro.
Osservando l'andamento della curva dei tassi Euro dal dicembre 1998 al giugno 2000 si può infatti notare il deciso spostamento verso l'alto della stessa. Tuttavia la crescita non ha permesso di "raggiungere" la curva dei tassi Dollaro che si posiziona al di sopra e di oltre due punti percentuali!
Per quanto, invece, attiene il costo del denaro è ormai evidente la perdita di contenuti virtuosi da parte del Prime Rate ABI. Più che di tasso applicato alla clientela primaria è possibile considerarlo come una sorta di linea di confine tra condizioni ottimali (per intenderci quelle comprese tra l'Euribor ed il Prime Rate stesso), e quelle sintomo di [illegible] minore competitività nella negoziazione con le Banche (condizioni oltre il Prime Rate). E' importante quindi per le Imprese iniziare a percepire queste grandezze ed iniziare la verifica delle condizioni applicate cercando di collocarsi all'interno del corridoio ottimale rappresentato dall'Euribor ed il Prime Rate. Quello che di fatto si può constatare è che occorre parlare sempre più di spreads applicati piuttosto che di parametri di riferimento. Il che equivale a dire che le Banche, come qualsivoglia intermediario, devono guadagnare un certo margine (che per le Imprese è un costo, sintetizzabile appunto nel termine spread), e che l'Impresa deve cercare chiaramente di contenerlo per garantire a sua volta l'integrità dei propri margini. Circa la scelta tra l'indebitamento a tasso fisso o variabile le considerazioni sono di non semplice soluzione. E' chiaro che l'andamento crescente dei tassi porta a pensare che il tasso fisso può tutelare meglio da futuri incrementi, tuttavia è opportuno verificare il rapporto tra il costo del denaro e la struttura del proprio indebitamento. In pratica occorre verificare nella scelta del tasso la durata effettiva dell'operazione di finanziamento (in quanto operazioni a medio-lungo termine comunque sin da oggi sconterebbero le aspettative di rialzo dei tassi e di fatto concretizzerebbero l'attuale differenziale esistente con i tassi attualmente applicati nel breve (si tratta di fatto di passare da un parametro rappresentato dall'Euribor che a 3 mesi quota circa il 4,547% e l'IRS a 10 anni che si posiziona intorno al 5,910%). L'unica valutazione da effettuare (e di fatto la scommessa/rischio da apprezzare), è il margine concreto di ulteriore crescita dei tassi oltre il livello del 5,910% considerando che il dollaro si posiziona al 7% circa (oltre un punto percentuale al di sopra).

TASSI AGEVOLATI

MESE: LUGLIO 2000

TASSO DI RIFERIMENTO (T.R.)	6,55%
TASSO DI RIFERIMENTO ARTIGIANI (T.R.A.)	6,60%
PRIME RATE ABI (P.R.) AL 30/06/00	7,50%
EUROBIR 6 MESI 30/06/00	4,67%

LEGGE	QUALITA'	TASSO	[illegible]	
L. 598/94	Innovazione tecnologica e tutela ambientale	ZONE EX ART. 87,3 C. 60% T.R. ALTRE ZONE PICCOLE IMPRESE: 50% T.R. ALTRE ZONE MEDIE IMPRESE: 25/ T.R.	[illegible] 3,20% 1,50%	Le percentuali a lato indicano il contributo in conto interessi e non il tasso finale dei finanziamenti
L. 1329/1965 "SABATINI"	Acquisto macchinari	DURATA FINANZIAMENTO: 5 ANNI Tasso di sconto di riferimento: 5,66% Tasso di sconto agevolato: altre zone 3,00% zone ex art. 87,3 c. 2,40%	c.a. 3,5-4%	Il contributo, erogato tra il 6° e il 18° mese pari alla differenza dei due tassi; investimenti di almeno 100 milioni
L.R. 56/1986	Innovazione tecnologica	30% a tasso 1% 70% al (EURIBOR 6 MESI + 1%)	4,27%	I fondi sono attualmente disponibili, tempi istruttoria ed erogazione: 5-6 mesi
	Qualità	50% a tasso 1% 50% al (EURIBOR 6 MESI + 1%)	[illegible]	
Artigiancassa	Immobili, macchinari, computer e programmi informatici, scorte	35% del TRA (ob.2)	3,65%	Disponibilità fondi limitata ad erogazione oltre i 6 mesi. Max 360 milioni per azienda e max 120 milioni per le scorte
		65% del TRA (altre zone)	4,30%	
	Investimenti Consolidamento debiti a breve Export	TASSO FISSO: Interest Rate Swap (relativo alla durata del finanziamento) meno 2% (contributo regionale) meno 0,75% (intervento struttura di garanzia) ESEMPIO:IRS A 5 ANNI, LETTERA, AL 30/06/00=5,57%	2,82	I contributi sono a valere sulla L.R. 21/97; non esistono attualmente problemi di provvisti; i finanziamenti non prevedono limiti di scorta e sono cumulabili con i 360 milioni di cui sopra
		TASSO VARIABILE: Euribor (relativo alla periodicità della rata di rimborso) + spread 1,5% (scorte - export) oppure spread 2% (immobili - macchinari - consolidamento) meno 2% (contributo regionale) meno 0,75% (intervento struttura di garanzia). ESEMPIO: EURIBOR A 6 MESI AL 30/06/00=4,67%	3,92%	
L.R. 21/97 ART 15 (GIA' L.R. 30/1994)	Acquisto macchinari	DURATA DI FINANZIAMENTO: 5 ANNI 70% a tasso 0% 30% al (EURIBOR 6 MESI + 1,25%) AMBITO PRIORITARIO DI INTERVENTO)	[illegible]	I fondi sono attualmente disponibili; tempi di istruttoria ed erogazione: 5-6 mesi
		DURATA FINANZIAMENTO: 3 ANNI 50% a tasso 0% 50% al (EURIBOR 6 MESI + 1,25%) (AMBITO NON PRIORITARIO DI INTERVENTO)	[illegible]	
L.R. 22/97	Promozione e sostegno di nuove iniziative imprenditoriali	50% a tasso 0 50% al (EURIBOR 6 MESI + 1,25%)	3,00%	I fondi sono attualmente disponibili; periodi di presentazione delle domande gennaio, maggio, settembre
Azione 3.2 Reg. CEE 2081/93	Fondo rotativo per investimenti innovativi ed ambientali nelle zone ob. 2	50% a tasso 0 50% al (EURIBOR 6 MESI + 1%)	2,83%	Almeno 6 mesi, a secondo della disponibilità dei fondi
Azione 3.3	Fondo rotativo per investimenti innovativi ed ambientali nelle zone ob. 5B	50% a tasso 0 [illegible] al (EURIBOR 6 MESI + 1%)	2,83%	Almeno 6 mesi, a secondo della disponibilità dei fondi

TASSI ORDINARI

DATA	PRIME RATE ABI (fine mese)	EURIBOR A 3 MESI (medio mensile)	DIFF. EURIBOR 6 MESI-PRIME RATE ABI	BREVE TERMINE [illegible] A BREVE TERMINE	BREVE TERMINE DIFF. SU PRIME RATE ABI	BREVE TERMINE MEDIO SUI PRESTITI IN C/C	BREVE TERMINE DIFF. SU PRIME RATE IN C/C	MEDIO - LUNGO TERMINE MEDIO A M/L TERMINE A IMPRESE	MEDIO - LUNGO TERMINE DIFF. SU PRIME RATE ABI	MEDIO - LUNGO TERMINE [illegible] A 3 MESI
31/12/1996	9,873	7,297	2,58	7,48	-2,40	11,25	1,40	9,10	0,78	1,80
31/03/1997	9,375	7,483	1,91	7,15	-2,23	10,72	1,35	8,84	-0,54	1,38
30/06/1997	9,375	6,918	2,46	6,81	-2,57	10,32	[illegible]	8,04	-1,34	1,12
30/09/1997	9,000	6,717	2,28	6,61	-2,39	9,92	0,92	8,18	-0,82	[illegible]
31/12/1997	8,875	6,130	2,75	6,12	-2,76	9,60	0,73	6,93	-1,95	[illegible]
31/03/1998	8,250	5,702	-2,55	5,77	-2,48	9,06	0,81	6,77	-1,48	1,07
[illegible]/1998	7,823	5,130	-2,73	8,14	2,76	8,42	[illegible]	6,19	-1,69	1,04
30/09/1998	7,873	5,016	[illegible]	6,86	-3,02	8,11	0,23	6,01	-1,87	0,99
31/12/1998	6,375	3,427	-2,95	[illegible]	-2,58	7,25	0,98	4,53	[illegible]	1,10
31/01/1999	5,875	3,193	-2,68	3,36	-2,52	6,99	1,12	4,78	-1,09	1,59
28/02/1999	5,875	3,133	2,74	3,23	-2,65	6,80	[illegible]	4,61	-1,27	1,68
31/03/1999	5,875	3,099	2,78	3,18	-2,70	6,58	[illegible]	4,40	[illegible]	1,39
30/04/1999	5,750	2,770	-2,98	3,05	-2,70	6,49	0,74	4,37	-1,38	1,60
31/05/1999	5,750	2,615	-3,14	2,80	-2,92	6,29	0,54	4,16	-1,59	1,55
30/06/1999	5,750	2,653	[illegible]	2,76	-2,99	6,15	0,40	4,06	-1,69	[illegible]
31/07/1999	5,750	2,466	[illegible]	2,73	-3,02	6,12	0,37	4,11	-1,64	[illegible]
31/08/1999	5,750	2,694	3,06	2,75	-3,00	6,14	0,39	4,51	-1,24	1,82
30/09/1999	5,750	2,691	3,06	2,74	-3,01	6,13	[illegible]	4,38	-1,37	1,69
31/10/1999	5,750	3,336	2,41	2,78	[illegible]	6,18	0,43	4,71	-1,04	1,37
30/11/1999	6,250	3,472	2,78	2,90	-3,35	6,39	0,14	4,77	-1,48	1,30
31/12/1999	6,250	3,456	2,79	3,03	-3,22	6,37	0,12	4,38	-1,87	1,12
31/01/2000	6,250	3,329	2,92	3,14	-3,11	6,37	0,12	4,73	-1,52	1,40
29/02/2000	6,500	3,524	-2,98	3,21	-3,29	6,47	-0,04	5,02	-1,48	1,50
31/03/2000	6,750	3,739	-3,02							
30/04/2000	6,750	3,900	2,85							
31/05/2000	7,000	4,329	2,67							
[illegible]	[illegible]	4,691	-3,01							

Legenda: [illegible] Abi: tassi rilevati dall'Abi per i crediti in bianco utilizzati in conto corrente (dati non comprendono la commissione di massimo scoperto pari a 1/8 (0,125) di punto percentuale a trimestre. Valori di fine periodo
Euribor a 3 mesi: tasso dell'Euro interbancario a 3 mesi lettera
Migliore a Breve Termine: media mobile mensile dei corrispondente tasso decadale sugli impieghi a breve termine delle imprese
Medio sui prestiti in c/c: medio mobile mensile del corrispondente tasso decadale
Medio a M/L termine: media mensile del corrispondente tasso decadale

Fonte: Elaborazione a cura dell'Ufficio Credito e Finanza su dati provenienti da Banca d'Italia, Il Sole 24 Ore, Comitati Centrali, Circolari Medio Credito Centrale

NOTIZIE [illegible]

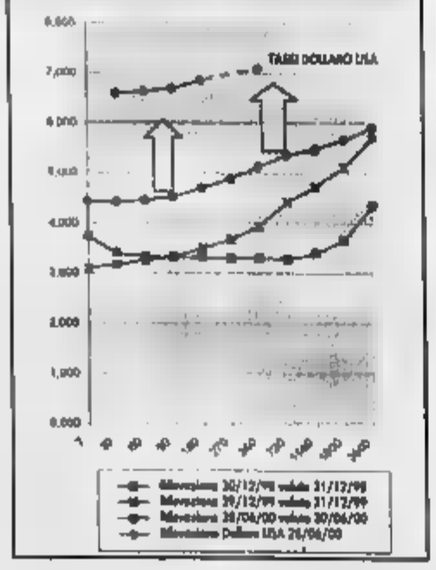
AREE [illegible] - DEFINITA LA [illegible] REGIONALE PER IL PERIODO 2000-2006

Con gran ritardo rispetto alla scadenza prevista, è finalmente stato approvato dalla Commissione Europea il rispettivo capoverso relativo alle aree depresse, Obiettivo 2 e "Phasing Out", valido per i prossimi 6 anni.
Fino ad oggi molte delle normative nazionali di agevolazione alle imprese erano vincolate ai contenuti di un accordo tra il Governo Italiano e l'amministrazione Europea in merito all'individuazione delle aree depresse del Centro Nord.
Il documento approvato nei giorni scorsi da Bruxelles, consentirà di aprire i bandi di importanti strumenti agevolativi sia nazionali, a partire dalla L. 488/92 e alla L. 341/95, fermi da 2 anni, sia regionali. Il primo esempio è il Documento Unico di Programmazione (DOCUP).

L. 488/92 - APERTO PER IL SUD IL BANDO DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Dopo un anno esatto dalla chiusura dell'ultimo bando ufficiale, il Ministero dell'Industria ha emanato sulla Gazzetta Ufficiale n. 166 del 18/07/2000, il decreto di apertura dei bandi per la presentazione delle domande di agevolazione a valere sulla nuova L. 488/92.
Dal 24 luglio e fino al 30 settembre 2000 le imprese industriali con [illegible] nelle Obiettivo 1 (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) possono pertanto inoltrare al Ministero dell'Industria la richiesta di contributo a fondo perduto per la realizzazione di investimenti produttivi di [illegible] pari a 1 miliardo di lire.
Per le aree depresse del Centro Nord, soggetta l'imposta relativa alla mappatura regionale italiana, si prevede l'apertura di un bando per l'Obiettivo 2 entro fine autunno.

LA CURVA DEI TASSI



CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE [illegible] S.p.A.

CR CASSA DI RISPARMIO [illegible] ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.

Banca Cassa di Risparmio d Tortona
TORTONA RISPARMIO
Gruppo [illegible]

Pa@
Banca Dedicata Gestione
web solutions & multimedia
ALESSANDRIA - MILANO - GENOVA - TORINO
PIACENZA - NAPOLI
servizio clienti 1780010216

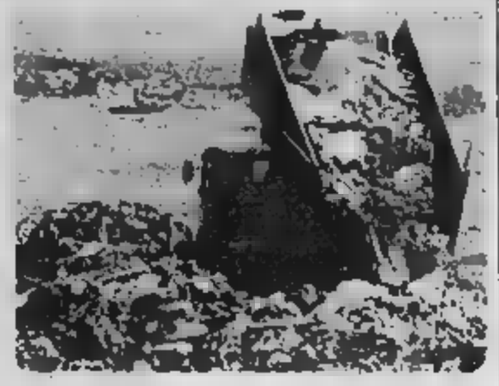
ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522 FAX 0131

M. G. D.
di Dario Giorgio, Massimo & C. s.a.s.
SERRAMENTI
Sito: www.
mail:info@mg

Patto siglato ieri tra i Consorzi e la Provincia: previsto il trasferimento di 300 mila quintali

Nel biodigestore di Acqui anche i rifiuti alessandrini



Trentamila tonnellate di rifiuti alessandrini saranno conferiti nel biodigestore di Acqui

ALESSANDRIA

Un accordo tra i Consorzi rifiuti Alessandrino e Acquese, che porta anche la firma dell'assessore provinciale all'Ambiente Ennio Negri, è stato siglato ieri per la gestione integrata di rifiuti solidi urbani mediante l'utilizzo dell'impianto di biodigestione anaerobica in località Barbato di Acqui. In base al protocollo d'intesa il Consorzio Alessandrino si impegna a conferire 30 mila tonnellate all'anno di rifiuti già preselezionati nel biodigestore acquese che avrà una potenzialità di mila tonnellate e che parte, si legge nel documento di accordo, del sistema integrato provinciale.

L'obbiettivo è quello «di ottimizzare la raccolta differenziata dell'organico a livello provinciale in funzione anche del trattamento successivo nell'impianto di compostaggio realizzato a Castelceriolo dal Consorzio Alessandrino.

Una volta lavorati nel biodigestore, i rifiuti saranno inviati agli impianti di Mugarone a Bassignana oppure di Gavonata di Cassine in base alle valutazioni fatte volta in volta dai due Consorzi.

Polemica la reazione del vicepresidente della Provincia, Roberto Gotta, che è anche sindaco di Cassine: «Sono sconcertato. A parte il fatto che i lavori del biodigestore non sono ancora iniziati l'acquisto dei terreni è stato praticamente contestuale all'accordo firmato ieri di due Consorzi), mi sembra che il risultato questa non potrà che tradursi in un viavai di colonne di camion in un territorio, quello acquese, che sta puntando al rilancio termale e turistico».

Il protocollo d'intesa firmato ieri che ora dovrà essere ratificato dalla giunta provinciale e dalle assemblee dei due consorzi prevede anche la costituzione di una commissione con «compiti di indirizzo e di verifica della gestione tecnica ed economica del biodigestore di Acqui». (a. m.)

Poteva lasciare l'abitazione solo da mattina a sera per recarsi al lavoro

Otto volte «evaso» da casa

Condannato per essere uscito di notte

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Dieci procedimenti penali in una sola udienza: a raggiungere questo record giudiziario (ma altro imputato qualche tempo fa ne ha affrontati 17 in un giorno) è stato Pompeo Loris, 23 anni, via Don Giovine, comparso ieri davanti al giudice unico per rispondere, con giudizio abbreviato, di ricettazione di un'auto, lesioni ai danni di un conoscente cui fratturò il durante una lite, e otto episodi di violazione alle misure di sorveglianza speciale. E' stato condannato a complessivi anni e sei mesi di reclusione (1 e 6 mesi per l'allontanamento, altrettanto per ricettazione e 8 mesi per lesioni) e ha fatto ritorno in carcere, dove sta scontando pena altri reati (ha precedenti per furti, rapina, danneggiamento, oltraggio) pene divenute definitive. Lo ha difeso Mimmo Perrone.

Proprio per le ripetute violazioni di legge Pompeo Loris era sottoposto a speciali misure di sorveglianza: alle 21 ogni sera doveva rientrare a casa e non allontanarsi fino al mattino successivo, al momento di andare al lavoro. Insofferente a queste restrizioni («Un giovane non può stare a casa tutte le sere») per volte non è risultato presente ai controlli delle forze dell'ordine.

Nel luglio '98 in via Gandolfi aveva litigato vivacemente con un conoscente, Luigi Ermelindo (fra le due famiglie da tempo ci sono motivi di attrito) e con testata gli aveva fratturato le ossa nasali mandandolo all'ospedale (prognosi 30 giorni di guarigione). Una di novembre del '95 una pattuglia di carabinieri lo aveva sorpreso a Spinetta Marengo a una Uno, poi risultata rubata. Era con un conoscente e con lui scappò attraverso i campi: l'amico fu subito bloccato, Loris dopo mezz'ora. Negò di essere stato a bordo dell'auto e poiché gli abiti si erano sporcati durante la fuga si giustificò dicendo di essere stato aggredito.

Valenza, lo scomparso aveva 29 anni ed era titolare di una società informatica

Muore schiacciato dalla sua auto

Vittima un giovane di Pontecurone

Alberto Giacomo Romeo, di 29 anni, il giovane di Pontecurone l'altra sera nell'incidente tra e Bassignana, a bordo della sua auto distrutta con il corpo esanime a terra. Sotto, l'Audi sulla quale viaggiava una coppia di Valenza e contro la quale si è schiantata la Puma di Romeo

Due morti e feriti sono il bilancio di quattro incidenti stradali. Il più grave è successo martedì sera, alle 22, sulla strada che da Valenza porta a Bassignana: un morto e feriti. La vittima è Alberto Giacomo Romeo, morto nel giorno del suo onomastico. Aveva anni ed abitava a Pontecurone in piazza Marconi 3. Viaggiava su «Puma»: all'uscita di una curva ha perso il controllo della guida invadendo l'altra sia scontrandosi con un'«Audi». Nell'urto è stato sbalzato fuori ma, la «Puma» ha continuato la sua corsa travolgendolo. Immediato il decesso. Sull'«Audi» una coppia: Massimo D'Ettorre, anni e la moglie Paola Pasino, 34 anni, abitanti in via Dante 24 a Valenza, rimasti feriti e ricoverati in ospedale. Sono intervenuti il 118, i vigili fuoco e la polizia stradale di Alessandria.

Alberto Romeo lascia la mamma Aurelia Lavezzari, il papà Carmelo, pensionati e le sorelle Michela di 36 anni e Valeria, avvocato di 34. A fine anno avrebbe dovuto discutere la tesi in Ingegneria informatica. Riservato intraprendente era amministratore delegato della sua società servizi informatici con sede a Tortona.

L'altro incidente mortale ieri pomeriggio, verso le 16, in autostrada sulla bretella che interseca A26 con la A7. Franco Fabbri, anni, abitante a Forlì, via Decio Danesi alla guida di un furgone di mobili e diretto verso Milano. Dopo l'area di servizio Marengo ha, forse per un colpo di sonno, ha tamponato un autoarticolato incastrandosi sotto il mezzo senza lasciare cenni di frenata. E' morto sul colpo. Sono intervenuti: la polizia stradale di Belforte, i vigili del fuoco di Novi, ed anche l'elisoccorso del 118.

Verso le 17,30 maxi tamponamento sull'autostrada Torino-Piacenza a Pontecurone. I primi a tamponarsi sono stati due autotreni che hanno ostruito la carreggiata, poi, un tir francese sopraggiunto dietro altri camion, ha investito sei auto. Si è fermato di traverso sul guard rail bloccando anche la corsia di sorpasso della carreggiata apposta. Tre i feriti soccorsi dal 118 e trasportati due a Tortona e un bambino all'Ospedaletto infantile. L'autostrada è stata bloccata completamente in direzione Piacenza e parzialmente nell'altra.

Altro incidente tra una moto e un'auto verso le 18,30 sulla strada per Spinetta. Ferito leggermente il motociclista, ma lunghe code sulla statale.

Altro scontro mortale sull'A26: un furgone è finito sotto un Tir

Maxi-tamponamento blocca la A21 nelle vicinanze di Tortona

I Comitati della Fraschetta chiedono garanzie

Fn, via entro fine anno 60 tonnellate di uranio

Lo stabilimento di Bosco Marengo sarà disattivato nel prossimo quadriennio

Lo stabilimento della Fn a Bosco Marengo E' previsto un piano di disattivazione nucleare che dovrebbe attuarsi in quattro anni. Intanto, entro il 2000 dovrebbero essere trasferite in Paesi extraeuropei 60 tonnellate di uranio

ALESSANDRIA

La ex Fabbricazioni Nucleari di Bosco Marengo sarà smantellata nei prossimi 4 anni. Ciò naturalmente, se Anpa (Agenzia nazionale per la protezione dell'Ambiente) e ministero dell'Industria autorizzeranno il progetto, messo a punto dalla attuale gestione dell'impianto il cui nome, puntualizzato ripetutamente il presidente Pino Rolandi, è Fn Nuove Tecnologie e Servizi Avanzati spa, partecipata al 98,6% da Enea e impegnata in produzioni di alta tecnologia che trovano oggi e in futuro vaste collocazioni sul mercato.

Un incontro informativo sul processo di disattivazione è stato promosso da Regione e Provincia (ieri erano presenti all'incontro gli assessori all'Ambiente Ugo Cavallera (regionale ed Ennio Negri (provinciale) perché, da ora in poi, ogni passaggio avvenga nella massima trasparenza, con il confronto di tutte le parti in causa. Hanno dunque partecipato anche il presidente Fn Rolandi, il dirigente Anpa Roberto Mezzanotte, esponenti dell'Arpa, rappresentanti dei Comitati della Fraschetta tra cui la presidente Enrica Mantelli, oltre che consiglieri provinciali.

Sulla disattivazione nucleare da in 8 anni hanno espresso riserve esponenti dei Comitati: «Diffidiamo a intraprendere operazioni di smantellamento prima dell'individuazione del sito nazionale» che la legge 230 del '95 indica come il contenitore finale di tutti i rifiuti radioattivi provenienti dai vari luoghi italiani. Ma il dottor Mezzanotte ha sgombrato il campo da dubbi interpretativi: «La 230 prevede che la procedura per arrivare alla decontaminazione avvenga anche per fasi intermedie, pur se il sito nazionale non c'è ancora». L'Anpa, peraltro, da tempo insiste perché venga individuato il luogo per il deposito nazionale. Ora è stato disposto che venga attuato entro 10 anni a decorrere dal 1° gennaio 2000. Un'apposita commissione è al lavoro per cercarlo. «Faremo sentire la nostra voce - ha detto l'assessore Cavallera - perché, a fronte di numerosi processi di bonifica aperti in Piemonte (dal in tre siti, oltre a Bosco, anche Trino e Saluggia, all'amianto, all'Acna e altri) il deposito nazionale venga realizzato al di fuori della nostra regione». E altrettanto ribadisce il sindaco di Carlo De Micheli «Domani (oggi, ndr) insieme ai colleghi di Comuni che hanno impianti nucleari saremo a Latina per chiedere che il sito non venga collocato in nessuno di questi territori».

Dettagliata la relazione sul programma di disattivazione del presidente di Fn «Il nostro progetto prevede, in primo luogo, di portare l'uranio da Bosco Marengo. 60 tonnellate di materiale nucleare non irraggiato per il quale Enea ha già stipulato contratto con la tedesca Nukem per l'esportazione definitiva in Paesi extraeuropei». Il trasferimento dovrebbe concludersi entro fine anno o inizio . Successivamente è stato predisposto un piano di disattivazione dello stabilimento, che dovrà essere approvato e attuato lo stretto controllo di Anpa che di Arpa, con la liberazione dell'impianto nucleare da ogni vincolo radiologico salvo i soli rifiuti solidi (ovvero manufatti decontaminati) che saranno immagazzinati in un capannone temporaneo prima del loro trasferimento nel sito nazionale definitivo. Per queste procedure utilizzate le professionalità esistenti, «di alta affidabilità» è stato detto da più parti.

Il controllo assiduo di ogni operazione, la trasparenza assicurata per la massima tranquillità delle popolazioni, giustamente preoccupate, sarà la garanzia contro ogni rischio. E, a risposta di un dubbio sollevato oltre che dai Comitati anche dall'assessore Negri, è stato sottolineato che un programma di disattivazione immediato - attendere l'attivazione del sito nazionale - con la compressione in una superficie più ridotta dei rifiuti nucleari, limiterebbe notevolmente i rischi, anche perché, ha aggiunto il dottor Cammarata, nelle condizioni attuali, comunque, si continuano a produrre rifiuti nucleari anche solo per entrare e uscire dallo stabilimento Fn e assolvere alla dovuta manutenzione.

vuol sfruttare la presenza del metallo prezioso nell'Ovadese e c'è chi setaccia la sabbia dello Stura

Un Museo dell'oro per richiamare turisti

Ci sono reperti e documenti però manca una sede adeguata

Il campionato italiano open dell'oro, che si è svolto ad Ovada, ha richiamato l'attenzione sull'importanza che può avere questa attività per lo sviluppo della . Una valutazione aveva avuto già un importante precedente con i campionati del mondo svoltisi qui nel 1985.

Poter mettere sulla bilancia del richiamo turistico la presenza dell'oro sul territorio ha certamente peso, ed è un elemento finora sfruttato solo in minima parte. Le iniziative, infatti, fanno capo solo al geologo Giuseppe Pipino che, giunto in questa zona da Milano nel 1974 per la tesi di laurea sulle miniere aurifere della Lavagnina, si è reso conto che qui l'oro c'è è da anni che con ogni mezzo cerca di farlo capire anche ad altri. Una conferma la si è avuta ancora sabato, quando nelle sabbie Stura, in Valoria, l'oro è stato effettivamente trovato.

Ma un'altra iniziative che a Pipino è di sede idonea al storico dell'oro italiano (comprenda documenti, testimonianze e anche rari attrezzi e strumenti) che lui costituito 1987 a e poi ha trasferito a Silvano d'Orba, ma ancora in locali non adatti. Sogna di portarlo a Ovada, in una struttura funzionale che possa essere un punto di riferimento dell'associazione e dove sia possibile, con adeguata attrezzatura, richiamare interesse per la pesca dell'oro. E Giuseppe Pipino è convinto che il Museo costituisca una attrattiva anche a livello internazionale, per tutto l'arco dell'anno. L'idea non dispiace all'assessore al Turismo, Luciana Repetto, ma per il momento il Comune di Ovada non dispone di locali adatti allo scopo. (r. bo.)

C'è ancora chi cerca oro setacciando la sabbia delle acque dello Stura. Qui si è svolto pochi giorni fa il campionato italiano

Eternit: ieri consegnati i lavori alla ditta

Bonifica, per i ritardi due milioni al giorno

CASALE MONFERRATO

I lavori per la bonifica dell'Eternit sono finalmente stati consegnati alla di Lainate che dovrà improrogabilmente terminare la bonifica in 700 giorni, a meno di pagare penali di 2 milioni per ogni giorno di ritardo. Presenti il sindaco Paolo Mascarino, l'assessore Elena e, l'ingegnere capo Luigi Deandrea, direttore dei lavori. Il costo dell'opera di bonifica ammonta a 4 miliardi e 321 milioni che la Decam ha finora dimostrato di non fretta di portare a casa. La professionalità, pare, sia attestata dall'elenco delle referenze contenuto in un depliant, la fiducia un po' meno da parte delle associazioni ambientaliste per un'azienda che per tre volte presenta piani di lavoro inadeguati. Adesso la Decam incomincerà ad allestire il cantiere; l'amministratore delegato Emilio Corigliano dice che si vorranno 60/90 giorni per mettere in sicurezza i luoghi dove lavoreranno una decina di operai. Nel frattempo assicura che saranno presentati i piani di lavoro per il primo lotto di bonifica: 2 mila metri quadri di amianto da rimuovere, «che potrebbero fruttare fino a 60.000 a seconda delle zone a rischio - dice Corigliano - nessun pericolo per la popolazione che non possa essere rilevato da un monitoraggio e da parte dell'azienda e da parte dell'Asl. I pagamenti avverranno a tranches da milioni, in base agli stati di avanzamento dei lavori. (f. n.)

E il presidente dell'Atm risponde sui «portoghesi» che non pagano il biglietto

Internet «irraggiungibile» da Tortona

Il vescovo al raduno non saluta Castellazzo

BOTTA E RISPOSTA

Provider difficili da raggiungere

Vorrei segnalare una situazione a mio avviso quanto meno scandalosa che si è venuta a creare a Tortona. Da parecchio tempo le connessioni con providers Internet pubblicizzate come «free» sono irraggiungibili chiamando da Tortona a qualsiasi ora del giorno e della notte. Mi riferisco a Libero (ma ho constatato che anche con Jumpy e Tiscali è la stessa situazione). Selezionando i numeri del punto di accesso locale (in gergo Pop) di Tortona, alla terza cifra dopo il prefisso il numero comincia a dare occupato rendendo impossibile la connessione e costringendo l'utente a connettersi con i Pop di Alessandria a un costo decisamente maggiore. Invito chiunque a fare una prova, telefonando da Tortona, anche da un qualsiasi telefono, al numero del Pop Libero locale (tel. 0131 90.10.10) e a constatare che quanto sto affermando è vero. E' inoltre vergognoso il «gentile» scaricabarile che Telecom e Infostrada stanno facendo danneggiando e ignorando in effetti l'utente tortonese anche economicamente. Al 182 della Telecom, dicono, hanno ricevuto parecchie lamentele dagli utenti tortonesi, ma, continuano, il problema non è il loro ma del gestore della connessione Internet. All'155 Infostrada dicono di chiamare l'assistenza tecnica a pagamento e rotte lire al minuto più Iva) all'166.61.40.40. A quest'ultimo numero il gentile operatore «tecnico» consiglia di contattare la Telecom perché, dicono loro, la mia è la prima segnalazione di un problema di questo genere e sicuramente il problema non è il loro. Errore: almeno io l'ho segnalato già tre volte inoltre se è vero che il numero di assistenza tecnica Telecom è gratuito, è anche vero che il numero di assistenza tecnica per Internet della Infostrada non lo è.

Lettera firmata
Tortona

Il paese dei centauri «snobbato» alla festa

Sono un castellazzese residente a Milano e come tutti gli anni in occasione del raduno motociclistico, sono venuto a Castellazzo. Già lo scorso anno fatto notare un «declassamento» della festa nell'ambito di Castellazzo e la mancanza da parte del vescovo di Alessandria di un saluto alla popolazione di Castellazzo che lo attendeva dalle strade e dai balconi. Allora mi era stato spiegato che c'era stato un disguido organizzativo. E, invece, è ancora successo quest'anno. So di un incidente nei pressi del Santuario, ma credo che questo non giustifichi la mancanza del passaggio del per le vie del paese.

Abbiamo poi notato che, appena dopo la in Santuario, il vescovo è per vie secondarie per raggiungere celermente la macchina della sua scorta. Con questa annotazione facciamo pure presente che l'impressione della gente di Castellazzo è stata di una grande confusione, sicuramente dovuta al sovraffollamento e alla massa dei centauri. Ma, allora, ci chiediamo: Castellazzo, paese, dove è nata la manifestazione, dove c'è la Madonnina della Creta, patrona di tutti i centauri del mondo, non ha il diritto di prerogativa sugli aspetti pur semplici e, quindi poco mondani, della manifestazione, quali un percorso ordinato delle rappresentanze dei centauri e soprattutto del saluto ai cittadini da parte del vescovo? Noi comprendiamo che raduni di questa natura richiedono organizzazione, impiego di forze e personale addetto, e che un paese come Castellazzo non sia in grado di soddisfare tali esigenze, però, nello stesso tempo, pensiamo che una «rappresentanza» anche minuta di ogni gruppo a livello nazionale ed internazionale poteva essere convogliata a Castellazzo, lasciando la massa ad Alessandria. E, soprattutto, pensiamo che il saluto del vescovo alla nostra cittadinanza rappresentasse l'aspetto più significativo da non trascurare. Se a Castellazzo, a parte i soliti ricevimenti conviviali del sabato-vigilia del raduno, viene lasciata solo «confusione» e la mancanza di un «saluto divino» siamo costretti a pensare che veramente ci hanno lasciato ben poco.

Giuseppe Bastotti
Milano

LA POSTA DEL CITTADINO

Il presidente dell'Atm risponde sui biglietti non pagati sui bus spiegando che presto i mezzi pubblici dotati di un sistema di controllo satellitare che permetterà di individuare i trasgressori. A Tortona arriva la segnalazione dell'impossibilità di connettersi ai provviders Internet. Infine un milanese, originario di Castellazzo dice che il paese è in secondo piano durante i festeggiamenti e che il vescovo ha salutato la gente. Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653 - e anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mosca

Serafino Vanni Lai presidente Atm

Controllo sui pubblici

Rispondo volentieri al lettore che ha descritto una situazione che a volte accade sugli autobus durante il controllo dei biglietti. Gli evasori sono stranieri ma solo perché «portoghesi», in realtà provengono da tutte le classi sociali. I controllori svolgono il proprio lavoro con severità ma incontrano tutte le difficoltà che hanno le persone che devono verificare il rispetto delle leggi. Pur essendo agenti di polizia giudiziaria non possono obbligare gli utenti ad esibire le proprie generalità se non facendo intervenire le forze dell'ordine, che facilmente in stazione la Polfer è con più problemi in altre parti della città. A questo proposito l'installazione del sistema di controllo satellitare che l'azienda sta predisponendo, darà un contributo perché il personale potrà richiedere velocemente l'intervento delle forze dell'ordine, tale sistema permetterà di appurare le linee, compreso il numero dei passeggeri senza biglietto. L'unica possibilità per il controllore quando deve multare un «sociale», più volte multato e che pagherà è quella di farlo scendere. Non credo che i cittadini debbano sentirsi i soliti fessi perché pagano il biglietto, sono semplicemente persone oneste: e ci consola sapere che siano la quasi totalità degli utenti.

Serafino Vanni Lai
presidente Atm
Alessandria

Meglio la carta di credito per gli acquisti all'estero

ESTATE, tempo di vacanze! Per chi trascorre all'estero le vacanze o approfitta delle ferie per fare qualche viaggio oltre confine, qualche consiglio sull'approvvigionamento di valuta estera.

Chi non ha la possibilità di negoziare con la banca condizioni particolari per cambi e commissioni, conviene utilizzi per i pagamenti la carta di credito. Le principali società emittenti convertono in lire i pagamenti effettuati in valuta estera al cambio fissato a fine 1998 per le valute degli Stati aderenti all'Euro, senza commissione e maggiorazione, o con un cambio rilevato alla Borsa di Londra per le altre valute, con l'aggiunta di una commissione massima dell'1% per gli altri Paesi Europei e del 2% per i pagamenti extra Europa. Più vantaggiosi del cambio in banca.

Volendo comunque partire con valuta locale in tasca, evitare di dover cambiare improvvisamente all'estero, in hotel e in negozi che potrebbero approfittare dello stato di necessità.

Se si cambia in Italia, è bene almeno la possibilità di confrontare le condizioni di più banche e di verificare anche quelle della Posta.

Se si partecipa a viaggi organizzati, in gruppo, e si vuole comunque portare con sé valuta estera, meglio che si concentri il fabbisogno in un unico acquisto; l'entità della richiesta può consentire di trattare il cambio con la banca e, in ogni caso, la commissione fissa si paga una volta sola.

Se il viaggio prevede la visita in Paesi diversi, a valuta convertibile e trattata ordinariamente sul mercato, si deve evitare il rischio a cambi ripetuti di valuta che, per il sommarsi di scarti cambio e commissioni, rischia di fare lievitare enormemente il costo della valuta; in tal caso è consigliabile acquistare in parte le diverse valute che si vogliono portare con sé.

Tutte le banche centrali degli Stati interessati effettuano la loro filiale il cambio in valuta nazionale delle banconote degli altri Paesi al cambio fisso e immodificabile fissato il 31/12/1998, commissioni o spese.

L'utilizzo generalizzato della carta di credito appare comunque il suggerimento valido ogni caso, per l'assenza di commissioni di cambio e di spese che la conversione in lire degli importi che verranno addebitati prevede.

Non è raccomandabile l'utilizzo di assegni in Euro per pagamenti all'estero (naturalmente per chi si è fatto rilasciare dalla banca i moduli specifici). Al momento dell'addebito sul conto è molto probabile che siano trattati dalla banca alla stregua di titoli esteri e assoggettati a spese e/o commissioni.

Recandosi all'estero, è bene memorizzare i dati della carta di credito e il numero di telefono (valido per l'estero) a cui denunciare immediatamente l'eventuale furto o smarrimento della carta di credito o del bancomat.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi allo sportello Adiconsum di Alessandria, in via Parma 36, telefono e fax 0131/253132, e-mail: adiconsum.al@libero.it. **(se. c.)**

Sospettati di un tentativo di rapina a Borgo

«Mancano le prove» In libertà 2 arrestati

ALESSANDRIA

Alle 8.15 del 13 giugno in tre erano seduti su una panchina a cinquanta metri dall'ufficio postale di Borgo San Martino, accanto a un'auto rubata e con a bordo una specie di emporio per balordi (due parrucche, nastro adesivo, un bavaglio di stoffa, cinque calzamaglie, bombolette spray con arancia irritante, occhiali da sole, due temperini cutter del tipo già utilizzato in rapine, un pass-partout per portiere d'auto, magliette forse per consentire cambi d'abito).

Una pattuglia di carabinieri in servizio di prevenzione antirapine disposto dalla compagnia di Casale notò, fece un controllo, perquisì l'automobile, notò che uno dei tre in tutta fretta gettava qualcosa dentro un cespuglio (risultò essere una calzamaglia nera adattata a passamontagna) e svolse accertamenti in collaborazione con i colleghi dei nuclei operativi della compagnia di Alessandria. Al termine il terzetto, già noto alle forze dell'ordine, finì in carcere con l'accusa di tentata rapina e ricettazione. L'auto era stata rubata qualche giorno prima a Voghera e secondo gli inquirenti avrebbe dovuto servire per la fuga.

Uno dei tre, Salvatore Martino, 23 anni, via Vittime delle Foibe, ottenne subito gli arresti domiciliari, dove si trova tuttora. Gli altri, Pasquale Pollice, di 37, abitante nella stessa via, e Davide Negri, di 36, via Galileo Ferraris, sono stati ora scarcerati con provvedimento del Tribunale del riesame di Torino, che ha accolto il ricorso presentato dal difensore Mimmo Perrone e revocato l'ordine di custodia cautelare firmato dal gip di Casale.

Gli atti compiuti da Davide Negri e Pasquale Pollice, hanno fatto sapere i giudici del Tribunale della libertà, non sono stati idonei a configurare il tentativo di rapina ai danni dell'ufficio postale. Al momento del fermo i tre dissero che volevano commettere qualche furtarello. **(e. c.)**

Un appello delle associazioni ambientaliste

«Il ponte Cittadella non va abbattuto»

ALESSANDRIA

«Il ponte sul Tanaro in Cittadella non deve essere abbattuto»: lo sostiene il Comitato per la sua salvaguardia costituito da Italia Nostra, La Cittadella, Labour, Circolo Horti, Erica e i due fiumi e da cittadini che intendono salvarlo per «conservare alla città un manufatto molto pregevole, di valore storico e ambientale, vincolato dalle Sovraintendenza e che ha ancora maggior valore come legame fra il centro storico e la Cittadella».

«In base alla perizia di Luigi Dal Paos, esperto di fama in materia, che la effettuò su incarico della magistratura, e alle relazioni dell'ing. Gian Maria Bolloli e del comandante dei vigili del fuoco è solido e non ha contribuito all'alluvione del '94 - è stato detto ieri in un pubblico incontro - ma è stata fatta la manutenzione della diga su cui sorge».

Il Comitato ha inviato un documento a sindaco, prefetto, ministro per i Beni culturali, Sovraintendenza ai Beni ambientali e architettonici del Piemonte, all'assessore regionale Cavallera e all'Autorità di bacino. Si chiede al Comune un immediato intervento manutentivo per evitare danneggiamenti che potrebbero mettere in pericolo la stabilità del ponte, la circolazione e l'incolumità dei cittadini.

Si chiede inoltre il ripristino urgente della diga che costituisce la soglia di base del ponte «che ha svolto un compito fondamentale nell'assicurarne la stabilità nei decenni contribuendo a resistere alla piena del '94» e il rafforzamento delle fondazioni dei pilastri.

«E' urgente dare immediato corso agli interventi manutentivi - hanno detto i rappresentanti del Comitato - per evitare che piene autunnali arrechino danni alla stabilità del ponte, finora mai compromessa».

L'Associazione La Cittadella ha annunciato un esposto alla magistratura di Alessandria e Torino per denunciare quanto accadendo. **(e. c.)**

COMUNE DI TORTONA
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Estratto di vendita immobiliare - pubblica

Ente Comune di Tortona, Via Mirabello, 1 - 15057 Tortona (AL) - Tel. 0131 8841, Fax 0131 811411 - E-mail: interurb@to.it, internet: www.comune.tortona.al.it

In esecuzione della deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 22/2/1999, si rende noto che il giorno 12 settembre 2000, alle ore 10.00, presso la sede dell'ente, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita del seguente immobile: fabbricato, denominato "ex scuole della Cappanna" ubicato in Tortona, all'esterno del nucleo abitato, lungo la S.S. Padana Inferiore n. 35. Si compone di due piani fuori terra e di un piano seminterrato. Dispone di un'area di mq. 1091 ca. Il fabbricato è accatastato al NCEU foglio 29, particella 35, sub. 1 - sub 2 (Cat. A/4, Classe 3, Consistenza, 6 vani, Superficie catastale mq. 150) - sub 3 (Cat. A/4, Classe 3, Consistenza: 7 vani, Superficie catastale mq. 217), con destinazione residenziale. Risulta compreso nel P.R.G. vigente in zona A2 agricola. È libero da affittanze. Prezzo a base d'asta: L. 200.000.000 (Euro 103.291,38). Cauzione provvisoria L. 20.000.000. Le offerte di acquisto insieme alla documentazione richiesta nel bando di vendita, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Tortona - Via A. Mirabello nr. 1, entro e non oltre le ore 12.00 dell'11 settembre 2000. Non sarà tenuto conto delle offerte pervenute oltre il suddetto termine, anche se sostitutive o integrative di offerte già pervenute. L'aggiudicazione avverrà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta. Copia integrale del bando (pubblicato sul sito Internet: www.comune.tortona.al.it) e tutti gli atti relativi alla vendita sono consultabili presso l'Ufficio Tecnico. Responsabile Tecnico: Geom. Gianni Ferrero - Via Parmigini n. 12 - Tortona (Tel. 0131 864407 - fax 0131.864402)
Tortona, 27/7/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Olivadone

www.leonardoweb.it
Globalmente vicini
localmente indispensabili.
LA STAMPA

L'ultimo saluto a Raffaella

Raffaella se n'è andata. Sabato 8 luglio, Raffaella Piaggio, infermiera professionale di anni, è deceduta all'Ucic dell'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure.

Per chi l'ha conosciuta ed apprezzata (ed erano in molti) è stato un colpo durissimo e inaspettato; noi colleghi abbiamo ricevuto la notizia con un misto di incredulità e costernazione.

Era un'infermiera professionale del Distretto di Arquata ma aveva lavorato anche nei reparti ospedalieri, quotidianamente a contatto con colleghi ed assistiti che la ricordano sorridente, serena, allegra, disponibile.

La malattia inesorabile ed incurabile che brutalmente l'ha strappata ai suoi cari, e a noi, era iniziata una decina di anni fa; da allora Raffaella ha combattuto con impegno ma anche con la consapevolezza della prognosi comunque infausta.

Questa realtà non le ha impedito comunque di prestare servizio fino una settimana prima del decesso.

Nonostante le numerose difficoltà causate dalla sua malattia, il suo servizio come infermiera professionale è stato per noi colleghi la testimonianza più impercettibile: quando le forze le venivano meno, non potendo assistere gli utenti a domicilio è rimasta in Distretto ad Arquata ad occuparsi dello svolgimento delle numerose ed importanti incombenze burocratiche ed amministrative presenti nell'assistenza infermieristica.

Il 29 giugno Raffaella ha svolto il suo ultimo giorno di lavoro: benché la stanchezza e la sofferenza segnassero quel volto sempre allegro, non ha mancato di disponibilità, serenità, affetto e gentilezza con nessuno.

Questo è il ricordo che a tutti noi ha lasciato.

Alle sue esequie c'erano tante persone, pochi invece erano i fiori, per sua espressa volontà.

Come ennesima ed ultima dimostrazione di buon cuore, ha espresso la volontà di incentivare la ricerca sulle malattie rare aprendo una sottoscrizione.

Raffaella, ti ringraziamo per che hai fatto, e non dimenticheremo mai la persona che sei stata. Per sempre.

I tuoi colleghi
Novi

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242; Verde 252.255, C.S. 0131 [illegible]. **Acqui:** Cri 0144 322 300; Cr. Bianca 0144 323 333. Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr 0143 636 430 **Basaluzzo:** Cr Verde 489 977 **Bassignana:** 0131 [illegible] **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Casale:** Cri 0144 714.433 **Casale:** Cri 0142 452 258; Cr Verde 0142 453.310. Misericordia 0142 781.010 [illegible] C.S. 0131 270 027 [illegible] Cri 0131 823.535 **Carrosio:** Cr [illegible]; Cr [illegible] 781.616/7 **Gavi:** Cri 0143 643 070 **Montaldeo:** Cr Verde 0141 [illegible] 0143 20.20 [illegible] Cr. [illegible] 0143 [illegible] Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S.** [illegible] **C.:** Cri 0131 7[illegible] Cri 0143 85.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 86.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 811 247. [illegible] 0131 924.000 **Vignole:** Cri 0142 933 340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177 **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI [illegible]

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia [illegible] dr. Pittaluga: corso Roma 16 (0131 251.207), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Per farmaci e obbligano, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serranda abbassata dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità **Acqui:** *Centrale:* corso Italia 31 (0144 322.663) **Casale:** *Fabria:* via Sangiorgio 25 (0142 452.150) **Novi:** *Vallesa:* via Garibaldi 1 (0143 2331) **Ovada:** *Moderna:* via Cairoli 165 (0143 80.346). Zerboni: via Ermes 220 (0131 861.909). **Valenza:** *Bellingeri:* corso Garibaldi 55 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 865.227; [illegible] 0131 868.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castelletto S.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.561; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 788.209; **Serravalle:** 0143 [illegible] 0131 868.111.

Viabilità

Strade chiuse

Per giorni ad Alessandria chiusa al traffico via Verona nel tratto tra via Dossena e via Milano e nel tratto tra via Dossena e via Vochieri il senso di marcia è invertito. Oggi e domani, dalle 8 alle 19, sarà chiusa via Parma nel tratto tra piazza Giovanni XXIII e via Cavour. Oggi, a Casale, via Magnocavallo resta chiusa per tutto il giorno per consentire l'ultimazione risistemazione del porfido. Traffico deviato in via Piccarolo per raggiungere piazza Rattazzi. **(r. al.)**

Lavoro: scadenze

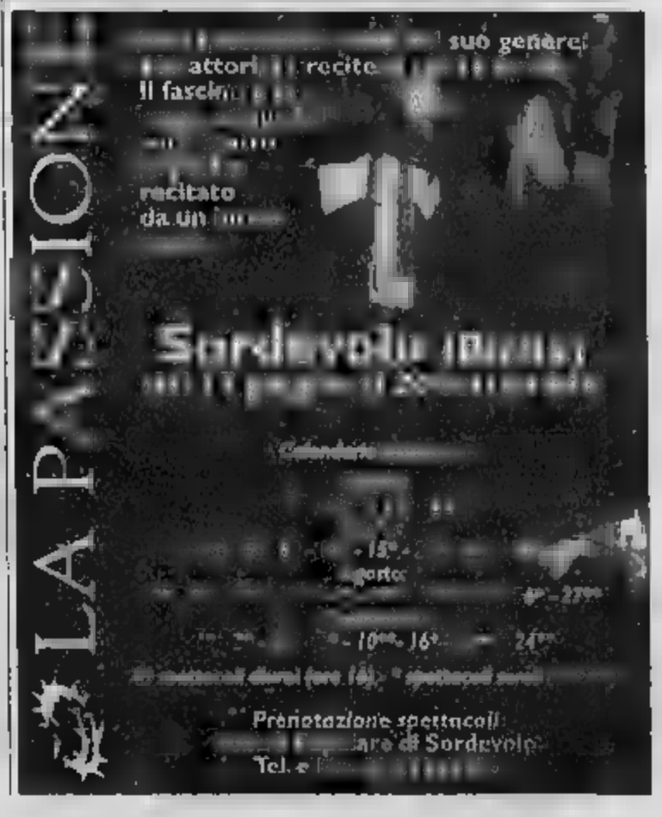
Corsi di qualificazione

Il Centro per l'impiego comunica che domani è l'ultimo giorno per presentare ai Centri per l'impiego la documentazione per partecipare ai corsi di qualificazione o riqualificazione professionale, parzialmente gratuiti. **(r. al.)**

Socialisti

Incontro dei giovani

Questa sera alle 21,15 incontro dei giovani socialisti nella sede provinciale in via Faà di Bruno 39 ad Alessandria. Intervengono Piero Dottino. **(r. al.)**



Casale, la protesta oggi: «Senza quei documenti non possiamo tornare in Italia»

Corteo per i permessi di soggiorno

Gli extracomunitari sollecitano la polizia

CASALE MONFERRATO

Centinaia di extracomunitari oggi nel tardo pomeriggio scenderanno in piazza contro il ritardo del rinnovo del permesso di soggiorno da parte del commissariato. Attualmente ve ne sarebbero in giacenza circa 300, proprio nel periodo in cui con la chiusura delle fabbriche numerosi lavoratori hanno in programma il viaggio di ritorno nel loro Paese. Il permesso risulta così indispensabile per fare il viaggio e, soprattutto, per rientrare senza problemi.

La manifestazione, organizzata dal Centro islamico culturale, avrà inizio alle 18,15. Il corteo composto da extracomunitari e rappresentanti sindacali si radunerà in piazza Battisti per raggiungere piazza Statuto, dove una delegazione incontrerà Gaetana Isgrò, capo di gabinetto della questura, che in questo periodo sostituisce il vice questore Alberto Bonzano, in ferie. E' stato inoltre chiesto un incontro con il prefetto.

La grave situazione nasce dal fatto che il commissariato casalese, già con un organico ridotto, ha competenza sulla città e su quasi 50 Comuni in cui si registra la presenza di oltre 2500 extracomunitari, con larghissima maggioranza di albanesi (900) e marocchini (400), poi numerosi africani, asiatici e cittadini dell'Europa dell'Est.

«Al due gli agenti preposti all'Ufficio stranieri, con un solo computer - dicono in commissariato -, con pratiche che richiedono tempo. L'impegno è massimo e per cercare di ridurre i tempi abbiamo anche distaccato in questo periodo agenti del pattugliamento, destinandoli agli uffici, ma questo basta. Molte volte abbiamo sollecitato il ministero degli Interni affinché destini al commissariato personale amministrativo civile, ma per ora senza risultato».

Anche il sindaco Paolo Mascrino si era occupato del caso inviando una lettera al ministero chiedendo che venissero presi provvedimenti: «Per il momento non sono arrivate risposte» dicono a Palazzo San Giorgio. [r. ss.]

L'ingresso del commissariato di Casale

Colletta per l'addio a Julian

Sarà sepolto domani a Durazzo il bimbo caduto dalla Sansovino

CASALE MONFERRATO

Sarà sepolto domani a Durazzo, Julian Muhaxhri, il bambino albanese di 9 anni scivolato in mare dal traghetto Sansovino e il cui corpo è stato recuperato al largo della costa molisana. Ieri il fax con la comunicazione del nulla osta concesso dalla magistratura per i funerali è giunto a Casale, dove abitano il padre Naim, sua moglie Lulieta e il figliolo più piccolo, Klaus di tre mesi e mezzo. Naim Muhaxhri, con il cognato e un cugino, si imbarcherà la piccola bara, stasera, porto di Bari e raggiungerà Durazzo domani mattina. «Porterò la salma a casa dei miei genitori qualche ora, perché nonni, zie e che l'hanno allevato vogliono piangerlo da soli - spiega l'operaio -. Il primo pomeriggio sarà sepolto». Nel cimitero è già stata scavata nella terra una piccola fossa. «Ogni volta che tornerò in Albania - dice Naim - potrò portargli dei fiori».

Julian Muhaxhri, 9 anni

L'operaio da alcuni anni è in Italia, è in regola con i documenti e ha messo su casa proprio per portare qui anche il resto della sua famiglia nell'alloggio di via della Provvidenza 10. La sua tragedia ha commosso la città. Il parroco dell'Addolorata, don Gigi Gavazza, ha subito aperto una sottoscrizione.

A Termoli, l'operaio aveva contattato un'impresa di pompe funebri per il rimpatrio della salma. «Mi hanno chiesto 8 milioni - dice -. Io tutti i risparmi li ho usati per mettere su casa. Chiederò aiuto ai miei amici albanesi».

La risposta dei connazionali è generosa, così come il pronto aiuto della parrocchia: la somma in poche ore è stata raggiunta. E adesso si raccolgono altre offerte, all'Addolorata, per aiutare la famiglia, soprattutto ora che Naim dovrà restare in Albania almeno un mese e non potrà lavorare. [a. m.]

E c'è polemica in Consiglio sulle azioni della Sitraci spa

Terreni venduti ai privati alla Provincia 45 milioni

Un po' di battibecco nell'ultimo Consiglio provinciale prima delle ferie sulla sesta variazione di bilancio illustrata dall'assessore Paolo Filippi, che ha incontrato le resistenze soprattutto dei consiglieri Scaccheri (Fi) e Priora (Rifondazione comunista) in merito alla sottoscrizione di nuove azioni alla Sitraci spa di Cuneo per un totale esborso di 672 milioni, in allineamento con le altre due province del Sud Piemonte: Asti e Cuneo. Scaccheri ha domandato come mai, visto che l'assemblea per l'aumento di capitale della spa risale a due anni, si arriva a chiedere al Consiglio la ratifica di una decisione già assunta dalla giunta a pochi giorni dalla scadenza della sottoscrizione fissata per il 31 luglio, in una società, ha aggiunto Priora, «che non sembra navigare in acque tanto buone». Il presidente Fabrizio Palenzona ha spiegato che la Sitraci avrà in futuro un ruolo importante perché si è caratterizzata strumento di progettazione per grandi infrastrutture, strumento di cui le Province erano prive.

Nella stessa variazione di bilancio, approvata con l'astensione delle opposizioni, è inserito un introito superiore rispetto a quello considerato nel bilancio di previsione pari a circa milioni derivante dalle maggiori quote incassate negli ambiti di selvaggina.

CAMBIA LA STRADA. E' stata approvata la cessione gratuita, dalla Provincia al Comune di Castellazzo Bormida, della strada (che da provinciale viene declassificata comunale) Alessandria - Cantalupo. Il tratto, pertanto, sarà a carico del Comune per quanto riguarda la futura manutenzione.

ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO. Aggiornata la convenzione, illustrata dall'assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli e passata ieri in Consiglio provinciale, tra le Fs e la Provincia per realizzare la soppressione dei passaggi a livello lungo la linea ferroviaria Torino-Genova nel Comune di Felizzano. Già nel '91 si era raggiunto un accordo tra i due enti in base al quale spettava alla Provincia realizzare l'aggiramento dei due passaggi a livello (in intersezione con la provinciale 77 di Felizzano e con una strada comunale) tramite una circonvallazione a sud dell'abitato del Comune. La Provincia si era poi trovata in difficoltà a provvedere all'opera e, quindi, se n'è assunto l'onere l'ente Fs a fronte, appunto, di una convenzione, in base alla quale la Provincia dovrà sborsare complessivamente 4 miliardi e 900 milioni di cui 2100 milioni nel e 2900 nel 2002.

Voto positivo (anche Polo, favorevole a contribuire ad un'operazione di privatizzazione, come ha sottolineato il consigliere Scaccheri di Fi; unico astenuto Priora) alla delibera che prevede l'alienazione a privati di porzioni di terreno di proprietà provinciale nei comuni di Carbonara Scrivia (per un introito di 7.920.000 lire), Casale (1.800.000), Mirabello (6.150.000), Alessandria (1.100.000 e 2.500.000), Oviglio (1.100.000, 1.500.000 e 500 mila lire), Basaluzzo (3.280.000), Tortona (10.840.000 e 8.000.000), Castellazzo Bormida (1.380.000) e Camagna (210.000, che è stato anche sdemanializzato).

INTERVENTO. Il presidente del Consiglio provinciale, Mario Tribocco, coerente quanto richiesto al Consiglio che, pure glie l'aveva bocciato, ha scritto a Palenzona chiedendo che, al di là del voto espresso dai colleghi, vengano impartite «direttive affinché decorrenza dal mese di luglio gli venga liquidata una indennità pari al 52% di quella del presidente della giunta» e non superiore come sarebbe consentito dalla legge. [s. m.]

L'assessore Daniele Borioli

Partenza da località Praga, dove sorge l'outlet

Mille chilometri in bici da Serravalle a Praga

SERRAVALLE SCRIVIA

«Da Praga a Praga» percorrendo in bicicletta circa 1000 chilometri: l'artefice dell'iniziativa è Tarcisio Persegona, il titolare delle Tre Colli Scavi, appassionato di ciclismo. Ha organizzato una «maratona» da località Praga, nel Comune di Serravalle, dove sorgendo l'outlet, fino alla capitale della Repubblica Ceca. Il percorso sarà articolato in otto tappe. «L'idea - dice Persegona - nasce dall'omonimia fra i due centri e da un rapporto di lavoro consolidato nella splendida città dell'ex Cecoslovacchia. Saremo accolti dal sindaco, dai rappresentanti della Provincia e dello Stato. Verrà sancito un gemellaggio che potrebbe svilupparsi in futuro iniziative, a vari livelli, sia in ambito sportivo sia nel sociale. Loro ricambieranno la visita il prossimo 7 settembre, in occasione dell'apertura dell'outlets».

Di questa avventura faranno parte, oltre allo stesso Persegona, amministratori locali, altri imprenditori ed ex campioni della bicicletta. Saliranno il della Franco Manghi, socio della «Praga Srl» (è colui che ha concretizzato l'idea della Città del ciclismo, di cui l'outlet è solo una parte), Adelmo Rascaroli, architetto milanese, progettista della Città del ciclismo, l'assessore ai Lavori pubblici del Comune di Serravalle, Emanuele Parodi; gli corridori professionisti Imerio Massignan, Luigi Zaimbro, a cui si aggiungeranno Francesco Moser a partire dalla terza tappa, e forse Vittorio Adorni, l'altro presidente del Panathlon.

Della comitiva, solo in auto, faranno parte il sindaco Antonio Molinari, il consigliere provinciale ex sindaco di Arquata, Giuseppe Malaspina, e Faustino Coppi. La partenza è prevista per domani mattina. Il ritrovo è alle 8 nei pressi di Cascina Praga, lungo la statale 35 bis dei Giovi. La prima tappa, la meno impegnativa, sarà Serravalle-Cremona, di 129 chilometri. Gli altri arrivi Rovereto, Bressanone, Schwaz, Salisburgo, Passau, Strakonice e ovviamente Praga. [m. pu.]

Folla commossa ai funerali della moglie dell'industriale Pernigotti

Novi, ultimo saluto ad Attilia

Sepolta accanto ai figli Paolo e Lorenzo

NOVI LIGURE

Una folla commossa ha dato ieri l'ultimo saluto ad Attilia Rivolta, la moglie del commendator Stefano Pernigotti, ex titolare dell'omonima dolciaria. In tanti hanno voluto partecipare al dolore dei familiari e rendere omaggio ad una donna che, insieme al marito, si era prodigata anche in iniziative filantropiche e di beneficenza. Il feretro è giunto a Novi verso mezzogiorno, proveniente da Milano dove si era celebrato un primo rito funebre.

Il corteo, in testa l'anziana madre ed il marito, ha poi varcato a piedi la soglia d'ingresso del cimitero sul lato di Pietro Isola. La bara è stata trasportata fino il Famedio, la chiesa dove si è celebrata la funzione religiosa. Il piccolo edificio si è presto riempito di gente e così molti sono rimasti fuori. Erano presenti le massime autorità civili, dal sindaco Mario Lovelli ai componenti della giunta e del Consiglio comunale, agli ex sindaci Armando Pagella e Mario Angeli.

C'erano poi i dipendenti della Pernigotti che erano stati tra i più fidati collaboratori dell'industriale novese. Non mancavano Renzo Tornatore, l'ex presidente Anffas amico Pernigotti, e i dirigenti Novese, la squadra di calcio della quale da anni Pernigotti è uno dei principali sostenitori. E proprio una delle rarissime uscite in pubblico di Attilia Rivolta era stata la partecipazione ad una delle ultime edizioni del torneo giovanile di calcio intitolato ai figli Paolo e Lorenzo, morti tragicamente vent'anni fa in un incidente stradale in Uruguay. E accanto a loro, nella tomba di famiglia, ieri è stata sepolta. (m. pu.)

Il marito, l'anziana mamma e altri familiari di Pernigotti seguono il feretro

Acquisita la Wiremold

Gruppo Legrand entra nel mercato degli Stati Uniti

ALESSANDRIA. Il gruppo Legrand, leader mondiale nel delle apparecchiature elettriche, con un'unità produttiva anche in città, ha acquisito la società americana Wiremold Company, portando a compimento un'operazione da oltre miliardi. Si prevede che il fatturato nel Duemila aumenti del 30% rispetto al '99, superando i tre miliardi di Euro. Ne dovrebbero trarre beneficio tutti i «poli» industriali Legrand, tra cui quello di Alessandria: l'azienda diviene protagonista assoluta anche negli States e coglie una straordinaria opportunità che permetterà di avere il controllo del settore delle canalizzazioni utilizzate per distribuire i cavi per bassa tensione e per segnali voce, dati e immagini negli edifici terziari e industriali. L'acquisizione di Wiremold fornisce al gruppo Legrand posizione concorrenziale unica, con l'abbinamento di quattro componenti dell'offerta: serie civili, Vdi, controllo dell'illuminazione e appunto sistemi di canalizzazione. [m. d.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Marocchino arrestato per oltraggio ai vigili

Mohamed Zaidi, 42 anni, marocchino, è stato arrestato dai vigili per resistenza, oltraggio a pubblico ufficiale e tentata estorsione ai danni di donna che aveva parcheggiato l'auto davanti all'ospedale. [f. m.]

TO

Blocco degli straordinari al Mercatone Zeta

Le Rsa e i lavoratori del Mercatone Zeta di Tortona hanno annunciato il blocco degli straordinari per protestare contro la mancata disponibilità dell'azienda all'accordo sulle aperture domenicali. [r. al.]

ALESSANDRIA

Elettrosmog, tre località nella mappa del rischio

Nell'elenco dei 151 siti italiani a rischio di elettrosmog diffuso dal ministero dell'Ambiente anche tre località della provincia: S. Evasio di Ovada, Madonna di M. Spineto a Stazzano e Bricco dell'Olio di Alessandria. [r. al.]

MURISENGO

Allagamenti e black out per il maltempo

Un nubifragio l'altra notte ha provocato difficoltà di transito sulle strade collinari della Val Cerrina, con allagamenti e fango sulle carreggiate. C'è stato un black out di alcune ore. [m. g.]

MURISENGO

Morto l'alpino di 100 anni, oggi i funerali

Oggi alle 16,30 a Serina si svolgeranno i funerali di Renzo Raschio, 100 anni, «ragazzo del '99». Alpino pluridecorato nella Prima guerra mondiale. [m. g.]

PIOVERA

Allarme incendio per un frigorifero al Glicine

Allarme incendio ieri alla casa di riposo Il Glicine: ha preso fuoco un frigorifero, senza gravi conseguenze. Sono intervenuti i vigili del fuoco. [r. c.]

CASALE

Deserta l'asta per gestire il Palasport

Nulla di fatto per la gara d'appalto per la gestione del Palaferraris: ha presentato Il Comune ora potrà procedere a trattativa privata. [f. n.]

Istituito l'Urp anche in questura

E' stato istituito in questura l'Ufficio relazioni con il pubblico. Si trova in via Ghilini. Il numero telefono è lo 0131.310611, quello del fax 0131.268027. [r. al.]

Acqui, primo positivo bilancio dell'attività del reparto cure di zona Bagni

Francesi alle Terme in cerca di bellezza

In crescita le presenze al centro medico-estetico

ACQUI TERME

Trend positivo alle Terme di Acqui per le cure estetiche. Dall'inizio dell'anno, al centro medico-estetico annesso al reparto cure «Reginae» di zona Bagni già registrati 1971 accessi contro i 1076 dello stesso periodo del '99. «In particolare, abbiamo notato la presenza di numerosi francesi, che hanno deciso d'intraprendere una cure nel nostro centro medico-estetico, inaugurato lo - spiega il general manager delle Terme di Acqui spa, Emo Molinari -. Questo, grazie anche alla disponibilità del personale, che effettua orari flessibili in base alle richieste e alle esigenze della clientela».

Ma che cosa offrono in particolare le Terme di Acqui? «Rispetto al passato, nel centro, si' trattamenti estetici praticabili unicamente Terme, è possibile trovare altri presidi, che si avvalgono dell'utilizzo del bagno turco, delle vasche professionali per l'idromassaggio e delle lampade curative - spiega Giovanni Rebora responsabile sanitario delle Terme -. La nuova struttura è adatta ad accogliere nei suoi molteplici spazi trattamenti per il corpo, quali quelli anticellulite e rassodanti, che utilizzano in varia misura il massaggio rilassante, l'idromassaggio e l'applicazione di fango e creme termali».

Emo Molinari, general manager delle Terme

Il responsabile sanitario Giovanni Rebora

Particolare rilievo rivestono anche le cure per prevenire gli effetti dell'insufficienza venosa e linfatica, con sedute di idroginnastica vascolare e linfodrenaggio meccanico e manuale, in abbinamento con le modernissime tecniche di elettrostimolazione, utilizzate ormai su larga scala dagli sportivi. Per quanto riguarda invece il trattamento per il viso, nel nuovo reparto cure medico-estetiche di zona Bagni vengono praticati trattamenti purificanti, nutrienti e idratanti, basati sull'impiego di creme termali, mentre per chi è affetto da pelle grassa e acne non in fase eruttiva vengono effettuate cure basate sull'applicazione del fango e di docce filiformi, il tutto sotto stretto controllo da parte del personale sanitario in servizio reparti delle Terme. [g. l. f.]

Nuove iniziative del Comune per chi a Tortona anche d'estate

Il Parco Robinson aperto ad agosto

A disposizione dei bambini i giochi e gli spazi verdi

Ettore Piracciai

TORTONA

Il Parco Robinson resterà aperto quest'anno anche dall'8 al agosto. Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18,30 mamme e bambini potranno usufruire degli spazi verdi, degli impianti e dei giochi sotto la sorveglianza personale addetto. Dunque, nessuna temporanea chiusura, come in un primo tempo si era pensato. «Naturalmente non sarà possibile far funzionare tutte le attività che hanno coinvolto finora parecchie centinaia di ragazzini - spiega l'assessore Marina Cattaneo - Però i bambini che in quel periodo resteranno a Tortona avranno a disposizione il loro parco». Un luogo che il sindaco Giuseppe Bonavoglia ha definito «un bene che i tortonesi hanno la grande fortuna di avere». L'attività completa del parco Robinson riprenderà il 23 agosto e si protrarrà fino all'8 settembre.

L'assessore ai servizi sociali di Tortona Marina Cattaneo ha annunciato l'apertura del Parco Robinson anche per il mese di agosto

Nella conferenza stampa convocata ieri in comune non si è parlato però solo del parco Robinson e del Castello in genere: l'occasione era adatta per tracciare un bilancio dell'assessorato ai servizi sociali guidato da Marina Cattaneo. Realizzazioni attese da anni e, in parte, tradotte in pratica. A cominciare dai locali ristrutturati del «dormitorio pubblico» e della «la casa di accoglienza» Guala messi a disposizione associazioni di volontariato, nel tentativo di risolvere un problema sociale che riguarda molte persone. L'assessorato ha proceduto anche al trasferimento del «campo nomadi» (circa 150 famiglie) da piazza Piemonte nella nuova area di strada per Castelnuovo. Sono stati inoltre trasferiti gli anziani non autosufficienti Kora Kennedy dalla sede provvisoria dell'opera Don Orione alla casa-albergo di via Barabino. Organizzati infine i preparazione per adulti che hanno sostenuto con successo gli esami la licenza media e applicate le nuove normative per la tutela della famiglia e per gli interventi a sostegno delle locazioni per cittadini non abbienti (ne hanno usufruito finora una quarantina di nuclei familiari). «In un anno - ha detto Marina Cattaneo - abbiamo fatto il possibile, pressati mille esigenze. C'è ancora molto da fare, ma c'impegnamo per il futuro".

Specchio
DELLA STAMPA

IN TESTA

Bourhan e Bobo.

Bourhan e Bobo vivono in Etiopia
non è un film che le scimmie
vengono associate alla parola
Wag, e ma raccontarvi come il rapporto
tra il suo maestro si sia trasformato
in una delle amicizie più forti
tra uomini e animali

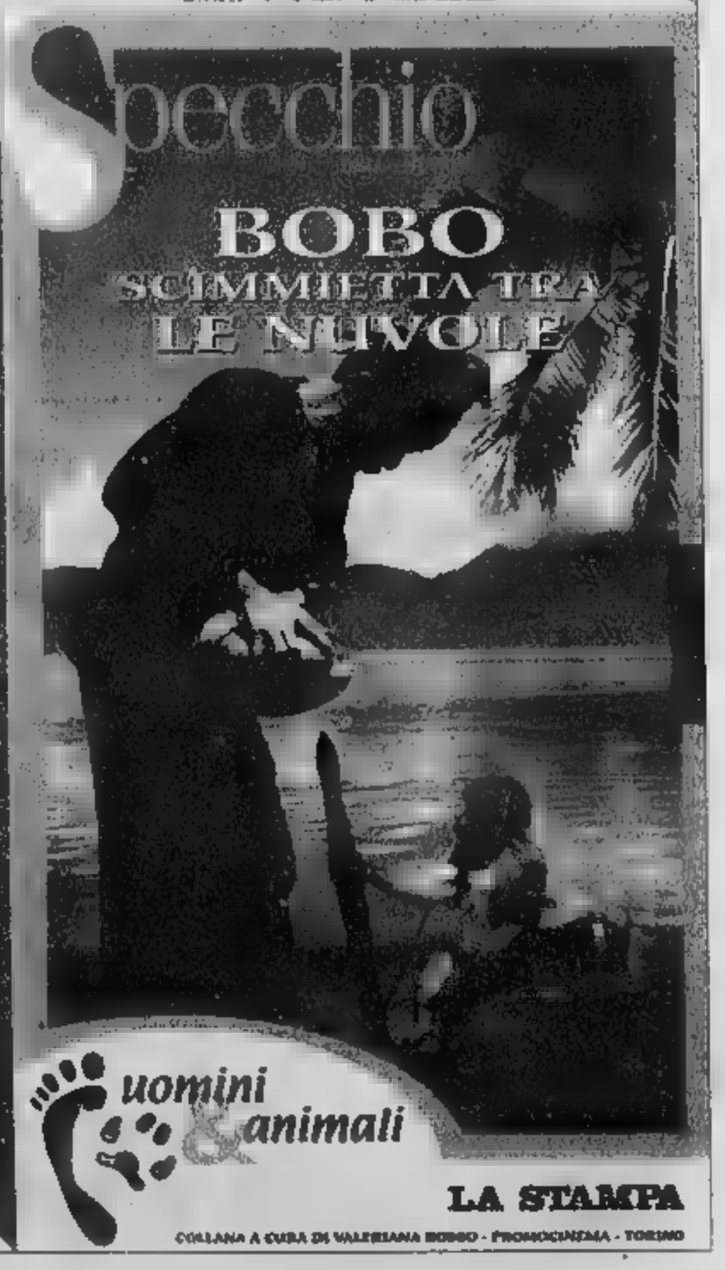
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 22 luglio,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Bobo scimmietta
tra le nuvole".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la loro cassetta con lo sconto di 5.000 lire.

La 4°
cassetta
della serie

uomini
&animali



uomini
&animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA BOSSO - PROMOCINEMA - TORINO

SETTEMBRE MESE DI GRANDI APPUNTAMENTI PER AZIENDE E PAESI

Il 13 settembre sarà il grande giorno della presentazione del barolo nella Capitale. L'appuntamento è all'hotel Palace di via V[illegible] Un progetto che la Camera di Commercio di Cuneo, guidata dal presidente Ferruccio Dardanello, realizzerà in collaborazione con [illegible] Marchesi di Barolo (in foto il presidente Ernesto Abbona con la moglie Anna e la figlia Valentina) e alcune delle maggiori aziende del territorio

L'ASTA 2000

[illegible] sono solo le aziende più grandi a far crescere il territorio. L'asta del barolo - inventata [illegible] Gianni Gagliardo (in foto con il figlio Stefano e il battitore Giancarlo Montaldo) - merita un posto importante fra gli eventi nati per promuovere un produttore, ma capaci [illegible] regalare notorietà alle Langhe e di portare tra le colline eno-appassionati e collezionisti da Germania e Stati [illegible]. L'appuntamento 2000 è per il 3 settembre

Se il vignaiolo promuove il territorio

I trionfi targati barolo sono decisivi per tutte le colline

[illegible] Ferrua

BAROLO

Chi ha detto che i produttori [illegible] vi[illegible] non fanno abbastanza per il territorio? La vecchia polemica sull'ingratitudine [illegible] vignaiolo [illegible] parte [illegible] [illegible] passato. Non per merito di una coscienza collettiva della categoria, ma per quanto fatto da alcune aziende capaci [illegible] promuovere al meglio le loro etichette, stimolando i turisti di tutto il mondo ad andare [illegible] scoprire dove [illegible]o barolo e barbaresco con quello spirito di rispetto e quella fame di cultura di chi si avvicina alla Toscana o alle regioni [illegible] Bordeaux [illegible] dello Champagne.

Ogni successo internazionale di un vino - ovviamente non solo da un punto di vista economico - ha importanti ricadute sul territorio, così come ogni vetrina prestigi[illegible] conquistata da un produttore o ogni idea che consente di abbinare l'intero arco [illegible] colline di Langa, Roero e Monferrato a un'immagine di qualità.

CUBO MAGICO

Il primo passo è stata la cappella «rivista» da David Tremlett e Sol LeWitt, ora a far parlare di sé oltre i confini [illegible] colline sarà il «cubo». Il marchio sull'idea è ancora dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto (in foto). Che cos'è? Per avere tutti i dettagli e magari per guardare bisognerà attendere sabato 9 settembre, giorno della consegna del «Premio Langhe Ceretto». Per ora [illegible] è «top secret», come i nomi dei vincitori

Il presidente dell'Ail, Claudio Alberto, massimo esponente del turismo tra Alba e Bra non ha dubbi: «I produttori con i loro vini sono [illegible] biglietto da visita fondamentale quanto i tartufi. Questa g[illegible] [illegible] voglia [illegible] cancellare gli errori del passato, di lanciare [illegible] sfida di immagine che passa attraverso i vecchi cascinali da recuperare e non vuole ri[illegible] gli errori urbanistici che hanno segnato in negativo le nostre colline. Certo in ogni categoria c'è chi non lavora nella stessa direzione degli altri, ma ci sono aziende che rendono un servizio importante al territorio».

E così grazie al [illegible]im ci sarà una grande settembre aperto, [illegible] 3, dall'asta del barolo [illegible] La Morra e arricchito, [illegible] [illegible], dalla decima edizione del premio «Langhe Ceretto» [illegible] Castiglione Falletto. Per la prima volta i vincitori del prestigioso appuntamento letterario saranno resi noti solo al momento della premiazione.

Moscato

Oggi [illegible] Torino ci sarà l'intesa?

SANTO [illegible] [illegible] Visita [illegible] sorpresa» ieri dell'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech in Valle Belbo «per conoscere [illegible] realtà del moscato». Lo accompagnavano produttori e dirigenti del Consorzio. Una visita propedeutica all'appuntamento di oggi alle 17, a Torino con la commissione «paritetica». In agenda l'accordo interprofessionale sul moscato [illegible] vista della vendemia [illegible] settembre. [illegible] confrontano Assomoscato (raggruppa 4 mila contadini) e gli industriali. Nodi da sciogliere il prezzo delle uve, 16.700 [illegible] al «mirio» nel '99, oggi Assomoscato chiede 19 mila con mille lire di trattenuta per lo stoccaggio dei superi; e le rese per ettaro con proposte tra gli 80 e i 90 quintali. [fl. l.]

A Pontestura

Campo di calcio trasformato in [illegible]

PONTESTURA

Il campo di calcio di piazza Castello diventerà una piazza. Così ha deciso il Comune. Le squadre del paese si alleneranno e giocheranno nella nuova area verde a fianco della scuola media «Palazzo». Con il campo di calcio se ne va però un pezzo di storia del Monferrato, e non solo. Per oltre 50 anni è stato teatro di battaglie calcistiche, che hanno visto protagonisti intere generazioni di pontesuresi e calciatori che giungevano nel centro monferrino da tutta la regione, negli anni in cui i mitici «canarini» disputavano competizioni in categorie superiori. La sua grande era il fatto di sorgere al centro del paese, unico esempio in tutta la zona, fiancheggiato da due file di ippocastani, dalle case degli abitanti del rione Piazza, con uno sguardo sul Po. Costruito sulle rovine del castello medioevale ha avuto sempre la caratteristica di sopportare ogni tipo di avversità atmosferica, in quanto l'acqua filtrava lasciando il terreno [illegible] gioco sempre in [illegible] condizioni, alla faccia dei mega stadi dei tempi nostri.

Sulla sua erba hanno militato [illegible] prime formazioni pontesuresi dal lontano 1946, all'epoca della mitica Fortitudo, il terreno di gioco [illegible] era diviso dal pubblico da una sola corda e i giocatori si cambiavano nel ristorante dell'Angelo [illegible] raggiungevano a piedi il terreno fra due ale di folla. Dal 1964 (anno di fondazione dell'us Pontestura), ha visto [illegible] svolgersi di campionati regolari Figc, fino al 1985, quando è stato sostituito dal [illegible] impianto, ma ha [illegible]tinuato a ospitare i campionati giovanili e quelli amatoriali. Negli ultimi anni è stato accudito dall'allenatore del Pontestura, Renato Pugno, che ne ha perpetrato l'antica tradizione. Ora le porte sono già state rimosse. [r. sa.]

BUBBIO

«Festa padana» atteso Umberto Bossi

S'inizia domani alle 19, con un incontro tra militanti e simpatizzanti della Lega Nord [illegible] prima edizione della festa della «Valle Bormida padana». Sabato, alle 19,30 inaugurazione della sezione della Lega Nord e del gruppo della Guardia Nazionale Padana; alle 21, in piazza comizio di Umberto Bossi. Domenica, alle 18, nella sede della sezione, convegno sul rapporto [illegible] Regione e Comuni con il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. [fl. l.]

TREISO

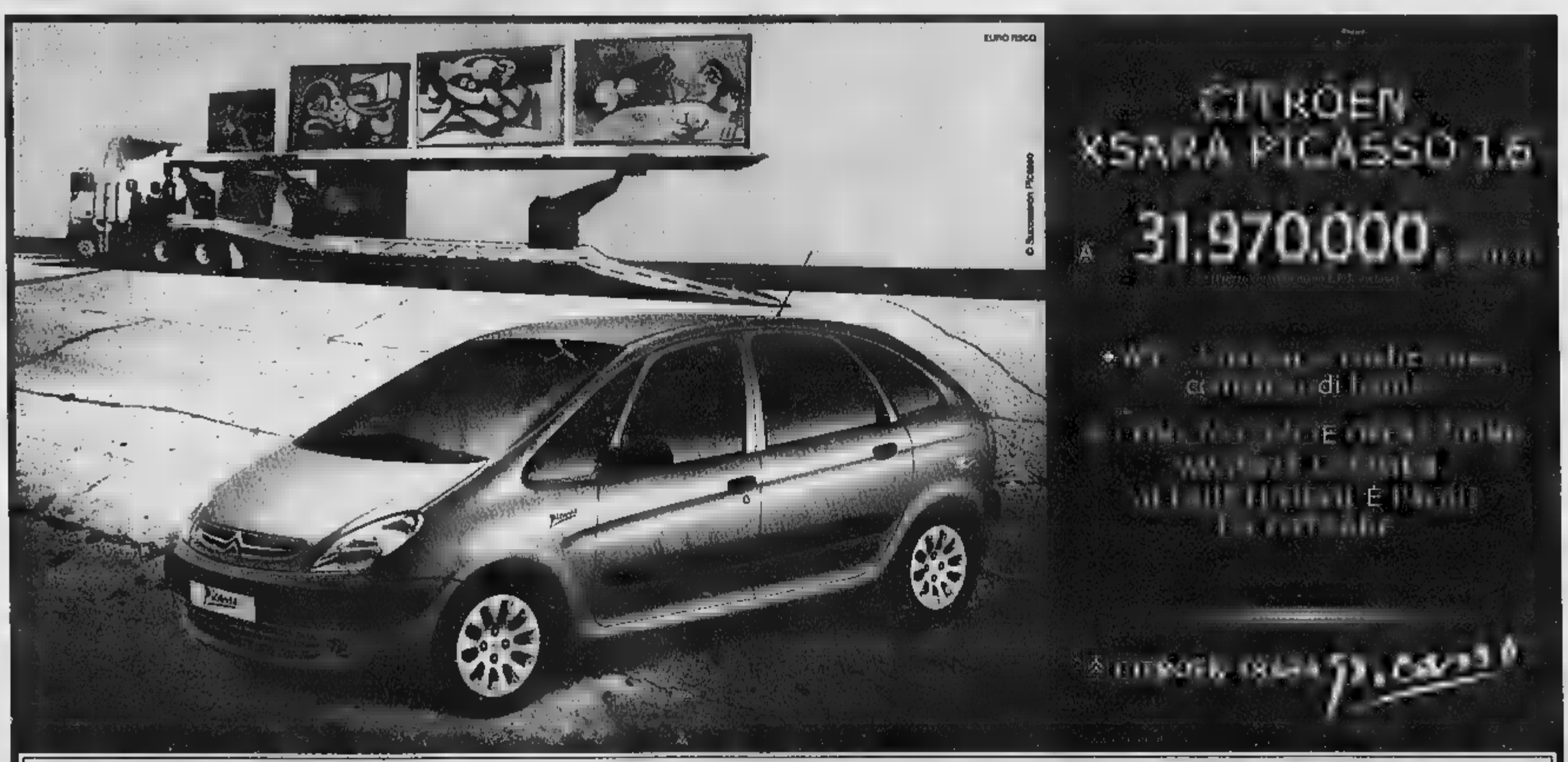
I venti ragazzi sfollati tornano a Pietraporzio

I venti ragazzi di Treiso bloccati da una frana mentre facevano una gita in montagna, hanno fatto ritorno ieri alla casa alpina di Pietraporzio dove concluderanno la vacanza con il parroco don Antonello Pelissero. Quattro genitori, il sindaco Pierangelo Ghigo (del gruppo fa parte anche il figlio Filippo [illegible] 15 anni), il medico Beppo Fenocchio, il titolare del bar Ilario Colonna e Giulio Grasso sono partiti ieri mattina da Treiso e sono andati a prenderli in Francia, a Saint Etienne de Tinée, dove la comitiva ha trasc[illegible] la notte. Il sindaco Rigo, l'altra sera, dopo l'allarme si era messo in contatto con il collega della cittadina francese che si è interessato per il pernottamento. Stanno bene e torneranno a [illegible] a fine settimana. [g. f.]

ALBA

Ultimo appuntamento con le bancarelle

Si conclude questa sera la manifestazione «Le bancarelle [illegible] Albauno» del giovedì in corso Piave con negozi aperti fino a mezzanotte e punti musicali lungo la [illegible] (a partire dalle ore 20,30). Per [illegible] 14 settembre è fissata la data della serata per l'elezione di «Miss Albauno», la reginetta che rappresenterà [illegible] Piave all'elezione della Bela trifolera alla fiera del tartufo di ottobre. [g. f.]



E. TRAVERSO & C. sas
Via Serravalle, 60
Tel. 0143.329885
NOVI LIGURE - AL

GALVAGNO srl
Via Dell'Artigianato, [illegible] zona D/3
Tel. 0131.347007
ALESSANDRIA

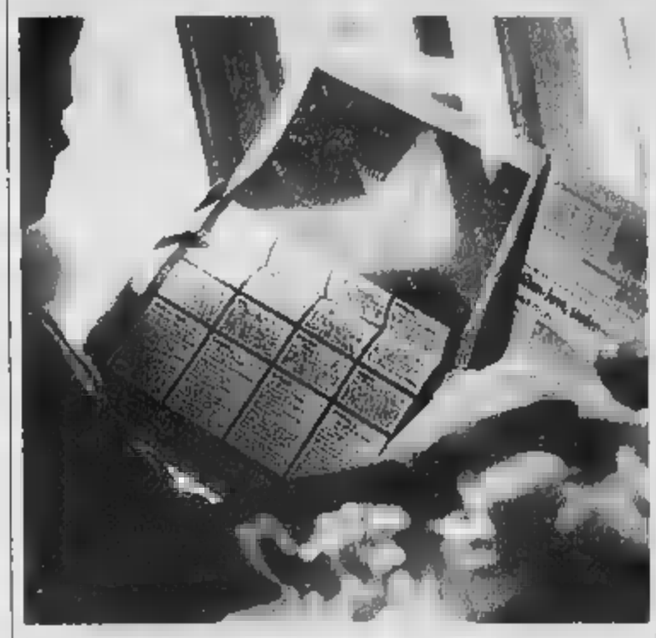
FRATELLI STEFANO srl
Via Monteverde, 2/A
Tel. 0142.73275
CASALE MONFERRATO - AL

IPER Pozzolo
S.S. 35 bis DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.416832

A dal 24 Luglio al 6 Agosto
cocktail d'estate
All'Iper il mix di convenienza e qualità più fresco dell'estate.
Iper
la grande della grande

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria



Il servizio «Stella Cortesia» consegna La Stampa negli alberghi di primo mattino

Ogni mattina gratis ai clienti

Colazione in albergo davanti allo splendido mare di Liguria con la persona o le persone che vi sono più care? Anche quest'anno è possibile godersi la vacanza, sin dal primo mattino, con un piccolo, grande vantaggio in più: una copia fresca della Stampa sulla porta della camera. E incominciare la giornata con un'informazione capillare sui fatti del mondo, dell'Italia, della città che vi ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle e oltre) offrono infatti un prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la giornata. E' il servizio «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle stelle che già posseggono e che contraddistinguono la categoria, aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, come testimonia la vetrofania che fa bella mostra di sè in albergo.

Il servizio è a disposizione di tutti gli esercizi alberghieri delle province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di zona turistiche del Piemonte come il Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da parte degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Della Bruna, che cura l'iniziativa - è un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare le copie della Stampa, che vengono consegnate di primo mattino, a un prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di una pubblicità dedicata, diffusa su tutto il territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio esercizio. Un servizio esclusivo, che solo altro quotidiano mette a disposizione degli operatori della Liguria, un sogno in più del profondo legame tra il giornale e questa terra. Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: in Liguria, 019/263908; in Piemonte, 011/6568946.

Ogni albergatore può stabilire il numero di copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alle presenze, anche modificandolo se cambiano le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri le mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche nei migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può avere da sola o insieme a Nice Matin. [m. br.]

Costumi medievali e combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per una festa che compie trent'anni

Giustenice torna al Medioevo

GIUSTENICE

Tocca al «Gran Baccanale», cena su ricette quattrocentesche con musica, danze e giochi di corte, aprire questa sera a Giustenice le iniziative del «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal centro storico «Jus-Tenens», proseguirà fino a domenica con il torneo di calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenice, borgo della Val Maremola alle spalle di Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Fra il Marchesato e la Repubblica di Genova era in corso una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello di questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea di rievocare il fatto storico con una vera e propria messa in scena dell'assalto. In seguito si aggiunsero il palio, le cene e il torneo di calcio. Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo a festeggiare il trentennale con un successo crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati su ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri resta il compito di allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Nel giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare cene e tornei, montando e smontando ogni cosa durante la notte. Tutto si svolge nell'arco di quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti,

Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Folco il ruolo di cerimoniere. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno e accompagnati al posto da gentili donzelle se si tratta di uomini, o da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli di «madonna» e vengono pronunziati ad alta da una piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. [a. r.]

«Verdeazzurro» approda a Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

Augusto Re

FINALE L.

Tre serate di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il senso della rassegna in programma da stasera a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzata dalla Comunità montana del Pollupice in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo di «Il Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende di prodotti tipici dell'entroterra.

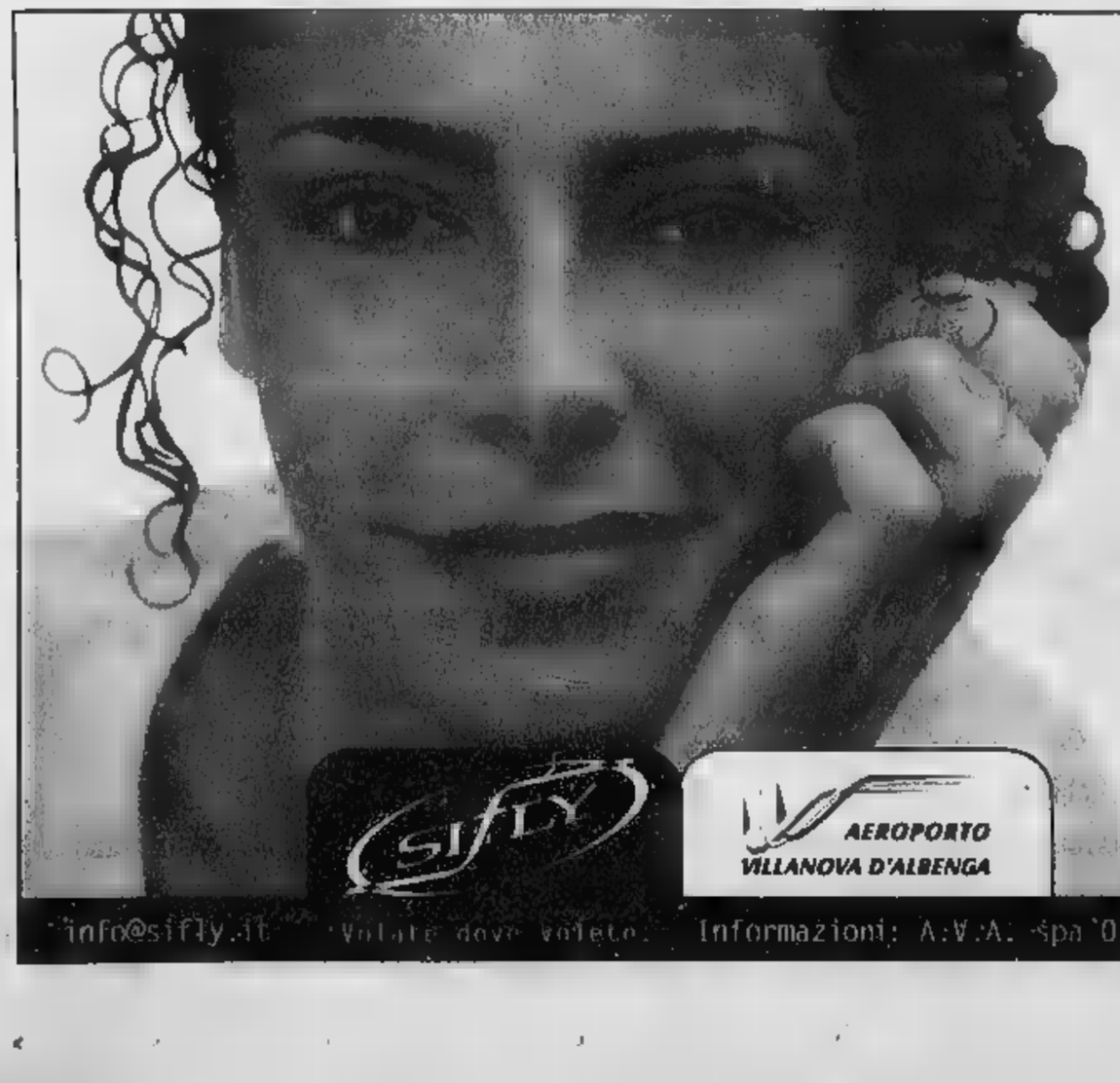
Spiega il presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento è quello di promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato di questa parte del Ponente con una mostra mercato che proponga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione è nata tre anni fa con il nome di "Verdeazzurro" e si è tenuta a Loano e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto di qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo il meglio della produzione locale. Da qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro di Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzione ai produttori di olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa sera presenteremo agli addetti ai lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comunità Montane Ingauna, Arroscia e del Pollupice. Alla serata parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Elio Archimede». L'inaugurazione della rassegna è prevista alle .

Dopo la presentazione dell'itinerario gastronomico verranno aperti gli stand e dato il via libera alle degustazioni. «Slow Food» cura la preparazione dei piatti realizzati utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo ricette originali tramandate da generazioni. La pasta del leone spetta all'olio d'oliva, vergine ed extra-vergine, usato per il «brandà cuiun» (stoccafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, la cima e le verdure ripiene. Domani sera e sabato ancora vini e buona cucina dalle 20.30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Dice l'assessore della Pollupice, Santiago Vacca: «Non si tratta di una sagra né, tantomeno, di una fiera di merci varie. "Il Castello dei sapori" è una rassegna qualificata, che privilegia la qualità sulla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di una manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da oggi a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita la rassegna



Io voglio.
Io volo.

Voglio andare in vacanza, come dico io.
Senza code, ritardi, stress.
Acquisto il mio biglietto on line, parto da Albenga, atterro
e dopo mezz'ora sono al Questo voglio, e volo Sifly.

www.sifly.it
Numero Verde 800-535585

Albenga - Lampedusa	1,5,6	Albenga - Pantelleria	1,5,6
Albenga - Olbia	6,7	Albenga - Roma c.le	1,2,3,4,5,6

Coincidenze per Londra via Roma Ciampino

info@sifly.it Volate dove volete. Informazioni: A.V.A. spa 0182 582924 Booking 094 6117778

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI

Piemonte
Valle d'Aosta

LA STAMPA

estate

GIOVEDÌ 27 LUGLIO

... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST

Domani s'inizia una kermesse dedicata alla musica nera «made in Usa» con artisti italiani e stranieri

Notti di blues a Moncalvo

E il 4 agosto arriva Carmen Consoli

In cartellone anche Arthur Miles, Paolo Belli Mighty Sam McClain e James Thompson

Carmen Consoli presenterà il suo album «Stato di necessità» il 4 agosto a Moncalvo. Accanto Paolo Belli che sarà di scena il 31 luglio

MONCALVO

Blues e Carmen Consoli. Sono gli ingredienti che da domani animeranno le serate del «balcone sul Monferrato». Ogni sera la rassegna «Blu notti blues» offrirà tanta musica, ospiti di rilievo, italiani e stranieri, e qualche occasione per scoprire uno degli angoli più suggestivi dell'Astigiano, con i suoi vini e la sua gastronomia.

Il cartellone s'inizierà **venerdì** con due formazioni: la «Rollo blues band»; seguirà il cantante nordamericano Arthur Miles, nipote del chitarrista jazz Wes Montgomery, particolarmente noto in Italia dove è stato «scoperto» da Renzo Arbore. Con lui suonerà la «Long's Valley blues band». Entrambi gli appuntamenti hanno ingresso libero.

Sabato la serata sarà aperta dagli astigiani «Blue tribe» giovane formazione rock-blues. Seguirà il complesso belga «Boogie boy and the Woogies», che inaugura la apertura delle tournée europee dei Blues Brothers e di B. B. King. La loro presenza a Moncalvo è frutto dell'accordo tra il festaval aleramico e quello di Montreux. Anche in questo caso l'ingresso è libero.

Domenica si terrà l'unico concerto in Italia di un europeo di un cantante blues statunitense dalla lunga carriera, Mighty Sam McClain. Dopo anni di dura gavetta nelle band, è riuscito ad affermarsi come solista con album molto apprezzati dagli appassionati di blues, come «Journey», «Blues for the soul» e «Joy and pain». Ingressi: 15 mila lire.

Ultima tappa a Moncalvo il «Belli dentro e fuori tour», con Paolo Belli e la sua band in una serata che si preannuncia «calda», con musica e spettacolo puro. Belli è stato ispiratore e fondatore di una stella cometa nel panorama della musica leggera italiana, i «Ladri di biciclette»; a lui si devono i successi del complesso, come «Dr. Jazz e Mr. Funk» e «Sotto questo sole», interpretato con successo con Francesco Baccini. Dal '93 Belli ha lasciato il complesso e ha costituito una big band di Moncalvo suoneranno una ventina di elementi). Recentemente lo si è visto in televisione con la sua band nel programma «Torno sabato». Uno con Panariello. Ingressi: 20 mila lire.

Dopo una breve pausa, **giovedì 3 agosto** il festival si trasferirà «fuori porta», nel vicino centro di Alfiano Natta. Qui suonerà il saxofonista James Thompson, che vanta lunga esperienza sia nel jazz, nel blues, sia nel rock, e ha collaborato con personaggi come Ady J. Forest, Zucchero, De Piscopo, gli Stadio, i «Ladri di biciclette» e la big band di Paolo Conte. Con lui ci sarà il batterista Vince Vallicelli e la band, miscela esplosiva che ha suonato con personaggi del calibro di Muddy Waters e Sugar Blue (armonicista dei Rolling Stones e Frank Zappa). Ingresso libero.

Il gran finale non sarà propriamente blues, ma «confuso e felice»: **venerdì 4** arriverà a Moncalvo Carmen Consoli con il suo «Stato di necessità tour». Nel concerto la giovane cantautrice presenterà il suo ultimo album, lanciato a Sanremo, rimasto a lungo nelle classifiche. «È il primo disco - ha detto Carmen Consoli - dove ci sono brani che amo più di altri. Come "In bianco e nero" e "L'ultimo bacio"». Ingressi: 25 mila lire.

Tutti gli appuntamenti si terranno dalle 21,30; i concerti si terranno in piazza Carlo Alberto, tranne quello del 3 agosto ad alfiano Natta; ogni sera ci sarà uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505, fax 0141/917.352. [c. f. c.]

GIRO diVITE

«A las cinco de la tarde»

Sergio Miravalle

LAS cinco de la tarde», è l'ora dei matador, l'inizio delle corride. E oggi a Torino, alle 17, si apre un'arena simbolica, dove nessuno, ovviamente, vuol fare la parte del toro. Nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura si riunisce a quest'ora insolita, che lascia prevedere una dilatazione notturna delle trattative, la commissione paritetica del moscato. E' un organismo rappresentativo delle componenti di questo mondo complesso che comprende seimila aziende produttrici di uva del Sud Piemonte e decine di centinaio di imprese enologiche: dalle grandi Case dell'Asti spumante agli imbottigliatori, alle cantine sociali.

È realtà variegata, percorsa da interessi diversi dove però, ogni anno, da quasi vent'anni, è prevalsa la volontà di accordo interprofessionale su prezzo delle uve e resa per ettaro. Un accordo che ha il valore di primato per altre uve difficile da raggiungere: fatica quest'anno anche il brachetto d'Acqui, dove la richiesta di mantenere le 30 mila lire al grammo è giudicata eccessiva da parte industriale, non si trovano intese neppure nebbioli e sui dolcetti. È anche nel mondo delle barbere si naviga a vista in attesa della vendemmia.

Un accordo è un porto dove attraccare, un punto di riferimento utile a tutta l'enologia piemontese: certezza di reddito per i produttori e possibilità di programmare il mercato per le industrie. Per questo dopo tante parole, promesse e dibattiti oggi a Torino il neo assessore Scanderebech, nel ruolo, per lui inedito, di mediatore istituzionale, dovrà cercare di far siglare l'intesa.

Le posizioni sono note: la richiesta dell'Assomoscato è di 19 mila lire al quintale per 90 q.li/ettaro, contro le 16.700 lire dell'anno scorso quando si raccolsero 90 q.li/ettaro a docg. «Ovvero pagateci l'uva un po' di più e ci impegniamo a selezionarla meglio». La parte industriale ribatte che il mercato dell'«Asti» in salita non può permettersi di aumentare troppo i costi della materia prima. Servono sacrifici, ma chi li deve fare? E a complicare il quadro ci sono le questioni dei superi e la richiesta di distillazione di quei 120 mila ettolitri di moscato dell'anno scorso ancora nelle vasche delle cantine sociali. I Ds hanno proposto anche una legge regionale per cofinanziare lo smaltimento (33 miliardi di spesa), ma la maggioranza della giunta Ghigo è contraria e già si annuncia una polemica politica. E intanto tra poco più di un mese sarà vendemmia e senza intesa il «libero mercato» equivarrebbe al «si salvi chi può». E che prezzi andrà l'uva? Contro l'ondata ribassista c'è perfino chi paventa uno «sciopero della vendemmia».

Meglio ragionare, discutere, bisticciare e poi tornare a ragionare, sperando che stanotte, come corrida, tutti si sentano, alla fine, un po' toreri.

sermir@lastampa.it

Jorge Ben Jor e Alfredo De La Fè, Michel Camilo e Migdalia Echavarrìa

I principi del sound latinoamericano per le grandi sere di luglio sui laghi

Il brasiliano Jorge Ben Jor è l'autore di «Mas Que Nada»

Michel Camilo, grande pianista e compositore è di Santo Domingo

Alfredo De La Fè violinista cubano ha vinto vari Grammy

Stelle della musica latinoamericana accendono le notti d'estate sui laghi. In questo fine settimana i luoghi più suggestivi delle riviere ospiteranno infatti straordinari artisti. Jorge Ben Jor, cantante, chitarrista e prolifico compositore brasiliano che figura tra i pionieri della Word Music ed a cui si devono successi mondiali come «Mas Que Nada», «Chove Chuva», «Menina», «Flo Maravilha» e «Pais Tropical», si esibirà questa sera alle 21,30 in piazza Cavour a Maccagno per «LagoMaggioreJazz». Ed è ancora il festival promosso dall'Apt e dalla Regione Piemonte (info 0323.30416) a offrire altri due nomi di richiamo. Alfredo De La Fè, virtuoso violinista cubano vincitore di numerosi Grammy Awards e già collaboratore del regista Stanley Kubrick per la colonna sonora del film-cult «Shining», sarà in concerto domani, sempre alle 21,30 nel parco di Villa Fedora a Baveno.

Michel Camilo, il grande pianista e compositore di Santo Domingo che l'anno scorso, oltre alle prestigiose presenze nei più rinomati festival d'Europa, ha conquistato le platee di mezzo mondo nelle tournée in duo, prima con il collega cubano Chucho Valdez e poi con il chitarrista flamenco Tomatito, suonerà venerdì a Villa Traves di **Belgirate**.

A rendere ancora più ricco il cartellone si aggiunge il concerto che sabato sera vedrà in scena sulla Rocca Borromea di **Arona** Migdalia Echavarria, la cantante cubana del gruppo Buenavista, regina del bolero e del son, che l'estate scorsa ha entusiasmato a «Piesta», il festival di musica e cultura latinoamericana che si tiene a Milano e considerato tra i più importanti. Ad Arona Migdalia è fra le star (domenica per la serata finale ci sarà Dee Dee Bridgwater) invitate ai «Concerti dalla Rocca» (info 0322.243601) in occasione del bicentenario dello smantellamento della fortezza Borromea, distrutta da Napoleone dopo la battaglia di Marengo. [p. ben.]

La mini-rassegna prende il via domani (ore 21,30)

Bra, cabarettisti sotto le stelle nel cortile di Palazzo Traversa

Il milanese Dado Tedeschi è atteso domani

A sinistra il cabarettista Mario Zucca

Risate sotto le stelle per tre sere nel cortile di Palazzo Traversa che ospita domani a domenica, la quinta edizione di «Una sera a teatro. Incontri con il cabaret». Gli spettacoli, tutti con inizio alle 21,30, porteranno sul palcoscenico alcuni esponenti della comicità nazionale invitati dall'assessorato alla Cultura del Comune che organizza la mini-rassegna con «La cricca del ghigno» di Caluso. Il cartellone prevede una doppia performance, la prima due sere, l'ultima sarà interamente ad appannaggio dell'attore torinese Mario Zucca.

L'apertura è affidata a I Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa che utilizzando a pieno regime le loro doti di trasformismo, si alternano nel proporre macchiette surreali e duetti esilaranti. Lo spettacolo, «Anche le mucche hanno tanta pazienza», tratteggia un quadro tragicomico della società di oggi. Il secondo spettacolo di domani avrà come protagonista il milanese Dado Tedeschi interprete del monologo, vagamente autobiografico, «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei» in cui si ironicamente in discussione con la complicità del pubblico. Sabato saranno di scena Cesare Gallarini con «Ce l'ho» e l'imitatrice, cantante e attrice Viviana Porro in «Aspettos». Finale con Mario Zucca e il suo «Porca vacca!». Il biglietto costa 8 mila, abbonamento mila (tel. 0172438324). [v. p.]

AIMONT SHOPPING CENTER
CALZATURE
CALZATURE - PELLETTERIA
ORARIO CONTINUATO
dalle 9.00 alle 19.30
Chiuso Lunedì mattina e Domenica
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
SALDI 25-50%
BUONA ESTATE
AIMONT
DOMODOSSOLA
ARONA
MILANO
BORGOMANERO
Uscita Autostradale Arona
GENOVA

Grande scommessa su navi da crociera, traghetti, cantieri nautici e locali tipici

Savona vuol essere una piccola Nizza

La città prende nuovi slanci dal porto antico

Ivo Pastorino

Sulle banchine del porto di Savona che più s'incuneano nella città vecchia, quasi come vicoli, e dove attraccavano navi mercantili e in banchina i camalli si aggiravano tra le gru in movimento, ci sono grandi navi da crociera, un capannone è stato trasformato in terminal passeggeri, la darsena è diventata porticciolo turistico. E attorno cresciuti locali tipici, ristoranti, angoli dove è piacevole trascorrere la serata.

Savona in questi ultimi anni ha un po' imitato Genova: si è riappropriata di un angolo di porto che non serviva più alle attività mercantili e gli sta dando un volto nuovo. Angoli che si rivelano utili per i concerti che tanto piacciono ai giovani e per i quali Savona non dispone di altri spazi adeguati.

Le crociere sono il fiore all'occhiello di questo progetto, di questa autentica «invenzione». Tanto più che tra i primi a crederci è stato un colosso come la Costa Crociere. Già ora, settimanalmente, una delle sue navi, la «Costa Riviera» fa scalo a Savona per crociere nel Mediterraneo.

Ma c'è anche la società Festival che fa rotta su Savona per le sue crociere. E, se non bastasse, nel bacino di Vado ecco i traghetti per la Corsica, un'altra iniziativa di grande successo sia sul piano dell'immagine e sia per il ritorno economico che produce.

Il terminal traghetti per la Corsica realizzato a Vado consente al sistema portuale di sviluppare il traffico passeggeri

A Savona la cosiddetta «scalata delle vele», proprio di fronte all'antica Torretta, simbolo della città, accoglierà per i prossimi 30 anni almeno 250 mila passeggeri. E' il frutto della che l'Autorithy portuale savonese ha siglato la Costa Crociere, che ha garantito almeno 150 scali all'anno delle sue navi all'ombra della Torretta.

Al posto dell'attuale, provvisorio terminal sarà realizzata una vera stazione marittima, che costerà 7 miliardi. Anche perchè già a partire dal 2001 la Festival garantirà a sua volta un sensibile aumento nel traffico di passeggeri: sarebbero già in calendario almeno un'ottantina di attracchi all'anno delle sue navi da crociera.

L'attuale banchina per l'accosto delle navi passeggeri per prolungata e identica operazione è prevista a Vado Ligure per la Corsica Ferries, intervento che consentirà di avviare anche le nuove linee per la Sardegna (Golfo Aranci).

Ma Savona guarda anche alla nautica da diporto. Ha già attrezzato allo scopo la darsena e ha in progetto la costruzione di un autentico porticciolo turistico all'altezza di Albissola Marina. Si parla di almeno 800 ormeggi, un investimento di 50 miliardi per le opere a mare.

Sul piano occupazionale un forte contributo lo garantiranno i cantieri navali per la costruzione, le riparazioni e il rimessaggio delle imbarcazioni da turismo.

Nella porzione dello scalo savonese destinata a questo genere di attività sono, difatti, già all'opera aziende come Wally, Azimut, Baglietto e Viareggio che, nei rispettivi segmenti di mercato, costituiscono il top della qualità e del fatturato a livello europeo.

Un gruppo di aziende ad alto livello per le quali si prevede di mettere a disposizione, in tempi brevi, spazi per complessivi 32 mila metri quadrati, di cui circa 12 mila coperti.

I vecchi tempo sognavano di fare della loro città una «piccola Nizza». I loro pronipoti, molto coraggio, ora ci provano.

Nei «Carrefour» delle Alpi Marittime

Ipermercati della Costa con i prodotti di Cuneo

Parte una settimana di promozione Ecco tutti i «marchi» sugli scaffali

CUNEO

Se siete in vacanza in Azzurra e volete fare un pranzo cena con prodotti cuneesi potete rivolgervi ai Carrefour del Dipartimento Alpi Marittime.

Dal 31 luglio al 6 agosto, infatti, la catena di ipermercati transalpini proporrà una settimana di promozione del mangiare italiano. a Nizza e An sarà possibile fare la spesa con prodotti made in Cuneo. Saranno nove le aziende che offriranno un assaggio dell'eno-gastronomia al qua delle Alpi: Caffè Arabas srl con sede a Possano che propone la torrefazione caffè; Cascina San Cassiano srl di Alba (peperoni e salumi in vasetto), Elia Bibite di San Rocco di Bernezzo (bevande gassate e celle frigorifere), Fattorie Osella di Caramagna Piemonte (formaggi, burro, latte); Fonti di San Maurizio srl con sede a Roccaforte Mondovì (imbottigliamento acqua oligominerale e bibite); Fonti di Vinadio srl (imbottigliamento acque minerali liscie e gassate); Galfrè antipasti d'Italia (la sede è a Barge propone antipasti tonno e funghi porcini, porcini sott'olio, secchi, trifolati, naturale, alici in salsa); Quality food srl di Garessio (prodotti da forno e biscotti grissini, snack e sostitutiti del pane in genere); Panna Elena srl Savigliano (produzione e trasformazione latte e derivati).

I prodotti del Cuneese si potranno trovare nei centri Carrefour Nice lingostiera, Nice Tnl e ad Antibes. Oltre a Carrefour anche un'altra grande catena di distribuzione transalpina proporrà le specialità della «Grandas»: è il «Casino» che, dopo le verifiche, ha già fatto contratti di forniture con aziende del Cuneese.

La promozione nasce da un'intesa-progetto pilota messa a punto dalle Unioni Industriali di Cuneo e Imperia e dall'Union des Enterprises e Cote d'Azur. Obiettivo è aprire il mercato francese alle imprese cuneesi e liguri.

Per definire le possibilità di collaborazione a marzo, a Mentone, era stato organizzato un incontro fra gli imprenditori italiani comparto agro-alimentare e i rappresentanti delle più importanti catene di distribuzione operanti nel dipartimento Alpi Marittime.

Le aziende cuneesi hanno avuto modo di contattare direttamente, intermediari, i responsabili acquisti di «Auchan», «Casino», «Leclerc» e «Carrefour». Cuneo, poi, c'era secondo incontro nel quale i gruppi della grande distribuzione hanno avuto modo di verificare ulteriormente la qualità e i prezzi dei prodotti italiani. [g. p. m.]

I Boscolo rilevano «Plaza Concorde», «Park Hotel» e «Atlantic»

Tre prestigiosi alberghi di Nizza acquistati da un gruppo italiano

Gianni

NIZZA

Diventano «italiani» tre fra i più prestigiosi alberghi di Nizza. Il controllo del «Plaza-Concorde», del «Park-Hotel» e dell'«Atlantic» (tutti a quattro stelle) è stato infatti assunto dal gruppo imprenditoriale che fa capo ai fratelli Boscolo, proprietari di una catena alberghiera ad alto livello: una dozzina di hotel distribuiti in particolare tra Venezia, Roma e Firenze.

Un'operazione da parecchi miliardi di franchi, che tocca altre due località francesi. Già, perchè lo stesso gruppo italiano sta per acquisire la metà del «Méditerranée» di Mentone e del «Grand Hotel» di Lione. In tutto circa 500 camere di lusso, di cui 400 nella capitale della Costa Azzurra.

I tre alberghi di Nizza appartenevano alla società P.A.F. (sigla che richiama i nomi degli stessi), formata da azionisti francesi e lussemburghesi, i quali già tre anni fa avrebbero deciso di passare la mano, secondo le indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni. Pare, infatti, che abbiano scartato diverse offerte, in particolare quelle avanzate da un gruppo americano e da una società svizzera, ritenendole non adeguate all'effettivo valore delle prestigiose strutture ricettive.

Novità nella struttura ricettive di Nizza

Poi sono arrivati i fratelli Boscolo, i quali è stato siglato un protocollo d'intesa il cui perfezionamento è previsto proprio in questi giorni.

E' la prima volta che gruppo straniero investe in modo massiccio sugli alberghi della Costa Azzurra. L'arrivo di capitali italiani interpretato anche nel segno di una sempre maggiore attenzione del Bel Paese verso le grandi possibilità turistiche della Francia meridionale. Sulla Cot^e s'incontrano tantissimi italiani, fra vacanzieri di passaggio e gente che ha acquistato la seconda casa sfruttando le ampie offerte di un mercato immobiliare fortemente concorrenziale.

Ora parte di Nizza torna italiana, con l'operazione di acquisto dei tre grandi alberghi. Ai dipendenti degli hotel al centro dell'«affaire» offerte precise garanzie sulla continuità della loro attività lavorativa. Fra l'altro, la presidenza del «Plaza-Concorde» sarà assunta da uno dei quattro fratelli Boscolo.

Il Giro di Francia oggi a Porto Maurizio, domani partenza della regata finale per Calvi

Vela, Imperia in festa per il «Tour»

Questa mattina arriva la tappa da Port Grimaud

IMPERIA

Ecco il Tour. Non quello ciclistico, ma il Giro di Francia a Vela: è la prima volta che questo importante manifestazione internazionale, felicemente approdata edizione, giunge anche in Italia (l'arrivo delle barche da Port Grimaud previsto in mattinata) e per Imperia è quindi, oltre che un evento, la definitiva consacrazione capitale nautica, nel Ponente ligure, un omaggio alle radici marinare, di patria di tanti, intrepidi «cap-horners», e sede del più prestigioso raduno Vele d'Epoca, nel Mediterraneo.

Al Tour Voile partecipano imbarcazioni, in rappresentanza di cinque Paesi e della classe Mumm 30; la tappa di Imperia (fortemente voluta Provincia, Comune e Camera commercio, che hanno contribuito allo sforzo organizzativo, compiuto dall'Assonautica con la collaborazione del Circolo Velico Imperiese e di Imperia Mare) la penultima, prima trasferimento in Corsica, dove domenica concluderà questa lunga maratona marina, che cominciata un mese fa a Dieppo, sul canale della Manica, ha toccato sedici località, compresa l'Inghilterra, ed ha percorso complessivamente mille miglia.

Fanno quest'oggi a Imperia le imbarcazioni in gara al 23° Tour Voile

Tra i velisti, anche due protagonisti dell'America's Cup: il tattico John Cutker, che al fianco di Cayard America One, e Terry Hutchinson, entrambi a bordo della «Regione Ile de France». C'è anche un imperiese, unico italiano in gara: è Federico Michetti, che si è formato nei primi anni Ottanta alla scuola della Lega Navale Imperiese, la guida di Luca Bonjean, e adesso è imbarcato su Saint Raphael Var Generali, per ora settimo in classifica (saldamente al comando è l'inglese «Barlo Plastics», davanti a «Marseille 2000»).

Domattina alle 11, prova costiera nello specchio acqueo cittadino: poi, alle 20, le imbarcazioni lasceranno Imperia per Calvi, dove posto il traguardo dopo 85 miglia. La carovana di accompagnamento, intanto, ha già invaso Porto Maurizio. E, per questa sera, alle 22,30, è previsto un Music Party i grandi campioni vela alla discoteca Nova.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Alessandria, «Notestive» dà appuntamento con la risata

Arriva il mago Oronzo

Raul Cremona stasera in piazzetta

Brunella Vescovi
ALESSANDRIA

Oronzo arriva stasera in piazzetta della Lega: la rassegna comunale «Notestive» propone, alle 21,30, spettacolo gratuito all'insegna del divertimento. Quarantaquattro anni, milanese, Raul Cremona ha raggiunto il successo grazie a questo personaggio, portato in tivù grazie agli amici della Gialappa: la comicità che arriva dal ventre, un personaggio ispiratogli dall'attenta osservazione di «macchiette» di Totò e De Filippo.

E quello del mago, a meglio dal prestigiatore, era proprio il suo ruolo prima di dedicarsi al cabaret; di qui i divertenti omaggi a Silvan, «il [illegible]». Ricordando il suo passato, Cre[illegible] definirsi *close up artist*, cioè intrattenitore: ha girato 15 anni nelle convention aziendali, facendo giochi di carte e altro. Poi, a gennaio '96, gli è capitata la grande occasione televisiva.

Maurizio Costanzo l'ha invitato parecchie volte al suo talk show, per poi chiamarlo al Teatro Ciak di Milano, dov'era direttore artistico. Tra i personaggi cari a Raul Cremona c'è Jerry Manipolini, il prestigiatore imbranato coi denti e le lenti spesse: lunare, malinconico. E' una [illegible] di omaggio a Jerry Lewis.

Quando diventa Jimmy King, Cremona si propone invece come «la risposta italiana a David Copperfield» a pesca nei ricordi travestendosi da Saponazzi, l'imbonitore che vende strampalate mercanzie: «C'è dentro qualcosa di mio padre - dice -, venditore ambulante. Mio nonno, invece, era clown e da lui ho tratto altri trucchi del mestiere».

Il mago Oronzo è il personaggio più noto di Raul Cremona Ad ispirare il comico milanese sono state alcune «macchiette» di Totò e De Filippo

Shakespeare al Teatro Verdi di Acqui

Amleto tra ironia e satira dialettale

ACQUI TERME

Stasera, alle 21,30, in scena al Teatro all'aperto Giuseppe Verdi (in piazza della Conciliazione), lo spettacolo «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto», nell'ambito della rassegna «Scenari d'Estate». L'idea nasce dall'incontro tra due artisti: il regista Pino Petruzzelli, e Mauro Pirovano, attore proveniente da una lunga esperienza teatrale con il Teatro Stabile di Genova e il Teatro dell'Archivolto.

Il testo scelto per la rappresentazione è l'Amleto, una delle opere più famose di William Shakespeare. La storia del giovane principe di Danimarca, nella versione di Petruzzelli e Pirovano è una specie di racconto che si trasmette di padre in figlio e che, di generazione in generazione, arriva fino a Pontema, piccolo paese della Liguria.

Qui, sulla soglia di casa sua, Giobatta Musso, Bacci per gli amici, con quella tipica cadenza alla Gilberto Govi, la racconta come se fosse un fatto di cronaca, a metà strada tra un articolo di cronaca, un racconto popolare e un pettegolezzo di paese.

Fabio Pirovano interpreta l'Amleto di William Shakespeare al Teatro Giuseppe Verdi di Acqui

Come per magia, attraverso lo sguardo scettico e burlone di Bacci Musso, la più claustrofobica e impegnativa tragedia shakespeariana diventa così un racconto lieve e divertente in cui Amleto è un mammone ossessionato dalle [illegible] sessuali del secondo marito della madre.

Il dramma più amato di William Shakespeare riscritto da Pino Petruzzelli, che ne ha curato anche la regia, e da Mauro Pirovano, che lo racconta in veste di irresistibile e moderno affabulatore, si trasforma in una storia divertente che mantiene intatte le vibrazioni del testo originale. [g. l.]

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bicicletta in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse con un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati.

La Multisala Kristalli, ad Alessandria, è stata realizzata pochi mesi fa con concezioni modernissime e prepara una stagione estiva di grandi [illegible]. La mostra multimediale su Marengo, alla Cittadella, dà la possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone Bonaparte in Italia.

A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo [illegible]anza imprevisti. Infine il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere una divertenti.

Sabato la prima serata a Gremiasco, presenta la Viviani

I contorni in Val Curone testimonial dei prodotti

VOLPEDO

Musica e buoni prodotti: torna in Val Curone la rassegna che abbina il salame di Gremiasco e le pesche di Volpedo ad una serata con [illegible] o più personaggi del mondo dello spettacolo.

L'organizzazione è a cura di Pro loco e Comuni, in collaborazione con gli assessorati al Turismo e all'Agricoltura della Provincia e la società Alexala.

«Quest'anno - annuncia Umberto Dallocchio, presidente della Pro loco di G[illegible] - la prima serata, il 29 luglio, vedrà l'esibizione di Giorgio Consolini per gli Anni '50, Gian Pierotti per gli Anni '60, Franco IV e Franco I per gli Anni '70. Presenterà Elisabetta Viviani. Il 12 agosto sarà invece dedicato all'assaggio di torte preparate dalle massaie di Gremiasco e suonerà l'orchestra Sergio Franchi. Infine, il 19, in una serata in cui promuoveremo il nostro saporito salame, si ballerà con Bruno D'Andrea».

Giorgio Barbieri, presidente della Pro loco di Volpedo, e il sindaco Angelo Rosa hanno scelto di abbinare le [illegible] in paese alla pesca di produzione locale. «Il 20 agosto, con ingresso gratuito, canterà Tiziana Rivale - spiegano -, mentre la sera del 22 si esibirà l'orchestra romagnola Aurelio e Antonella».

Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e dagli assessori Giancarlo Caldone (Turismo) e Paolo Filippi (Agricoltura), oltre a ringraziare i tanti volontari, sottolineano che «la promozione del territorio passa anche attraverso la valorizzazione di prodotti che hanno una loro unicità e che servono da ideale corollario ad itinerari turistici». [b. v.]

Bruno D'Andrea si esibirà il 19 agosto a Gremiasco in una serata dedicata alla promozione del salame

Da domani a domenica, parteciperanno in sedici

Festival al «Mephisto» Lu protagoniste le band-[illegible]

LU MONFERRATO

S'intitola «Tribute summer fest» ed è un festival nazionale delle migliori tribute band e dei loro numerosi fans, provenienti da tutta Italia. Si terrà da domani a domenica al Mephisto Rock Café. L'iniziativa è dell'agenzia Zero in Condotta, in collaborazione con associazione «Ultrà Indie» l'undergrounds, Fanzine.net e Musical News.

I gruppi - [illegible] a questo momento hanno aderito in sedici - si esibiranno da un minimo di [illegible] minuti a quasi due ore. Le band in acustico suoneranno sull'open stage, un palco sistemato in terrazza, mentre il main stage (destinato agli headliners) si trova sul fondo del locale, che è scavato come un tunnel dentro la pietra.

Delle tribute band molto si è detto. C'è chi le critica perché sostiene che il loro [illegible] toglie spazio a chi [illegible] faticosamente di affermarsi proponendo un repertorio originale, ma anche chi osserva che Jimi Hendrix, Freddy Mercury e Jim Morrison sono ormai solo nei nostri cuori, che per rivedere gli St[illegible] è stato necessario attendere anni, che gli U2 o Madonna non [illegible] in tour tutti i [illegible].

«Abbiamo pensato ad un festival - osservano gli organizzatori - perché questi gruppi riproducono fedelmente il sound dei loro idoli, proprio per il rispetto e l'affetto che provano. E queste performance celebrative [illegible] spesso una dimostrazione di profonda professionalità».

Si comincia ogni sera alle 18, l'ingresso costa 18 mila lire; con 50 mila lire si può avere l'abbonamento alle [illegible] serate. Il calendario (tra parentesi il nome di gruppo o solista a cui il tributo è dedicato) vede sul palco domani Badlands (Bruce Springsteen), Pagan Babies (CCR), Rude Mood (Lynyrd Skynyrd), Rapideyemovement (Rem) e Daniele Tenca (ancora Springsteen).

Sabato 29: Kissexy (Kiss), Pearl Pusher (Pearl Jam), Coffee Shop (Red Hot Chili Peppers), [illegible] Raff (Ac/Dc) e Liquid Love (Bon Jovi). Infine, domenica: Nevermind (Nirvana), Easycure (Cure), Merendine atomiche (Metallica), Zamundra (Sepultura), No More Dolls (Alanis Morrissette, unplugged) ed Europa 3 (Timoria, unplugged). [b. v.]

GIORNO

NOTTE

Gianni Basso

Jazz in piazza a Valenza

Si recupera stasera, alle 22, in piazza XXI Martiri, a Valenza il concerto di Life Chorus e Gianni Basso, rinviato domenica per la pioggia. [r. c.]

«Rock'n'Uo»

Tre band ad Ovada

Seconda serata, nel giardino della scuola R[illegible]a di Ovada, con la [illegible]na «Rock'n'Uo»: suonano, dalle 21, Teenagers From Mars, Since 1000 e NPK. Musica dal vivo anche al D[illegible] Chevaux (strada per Tagliolo), [illegible] la Fish band. A Casale, in piazza Mazzini, c'è la cover band Doppio Gioco. [r. bo.]

Recita dialettale

«Ir Casteji» a Cremolino

In piazza Vittorio Emanuele II, a Cremolino, la compagnia dialettale «Re Vigna ar Geri» di Fresonara presenta questa sera la commedia «Ir Casteji»: ingresso 10 mila lire. [r. bo.]

Festa [illegible]

Da stasera a Fubine

Da stasera comincia la feste patronale di Fubine, ai campi Cerrina: dalle 21,30 recite, balli e canti con la grande festa del Centro Estivo. [r. sa.]

stasera

[illegible] Tel 0131-252 544
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0131-252 079
Toy Story 2
di J. Lasseter - Animazione
Cinema all'aperto
Ore 22 L. 9000/7000 - lun. 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE - Sala [illegible] Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0131-26[illegible]
CHIUSO PER FERIE

GALLERIA. Tel 0131-252 112
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0131-252 707
CHIUSO PER FERIE

CRISTALLI - Sala Rubrick. Tel 0131-349 321
Mission Impossible II
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20-22.30 L. [illegible] - lun. 7000

[illegible] Tel [illegible]31-349 321
Romeo deve morire
di A. Bartkowiak con Jet Li, A. Hauglton
Ore 20-22.30 L. 12 000 - lun. 7000

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Mission Impossible II
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 21,30. Lire 12 000/8000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0143-667 516
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel [illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0142-452 291
Mission Impossible II
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20-22.25 L. 12 000/9000 - lun. 7000

Palazzo Traviata. Cinema all'aperto
Pokémon
Animazione
Ore 22 L. 7000

POLI. Tel. 0142-452 081
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

MACALLE'. Tel. 0131-565 001
CHIUSO PER FERIE

[illegible] del [illegible]
OGGI RIPOSO

LIDO. Tel. 0141-702 788
[illegible]

SOCIALE. Tel. 0141-701 496
CHIUSO PER FERIE

VERDI. Tel. 0141-701 459
MULTISALA VERDI - Sala [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA VERDI - Sala Aurora.
[illegible]USO PER FERIE

MULTISALA VERDI - Sala [illegible].
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel. 0143-321 472
Mission Impossible 2
di J. Woo con Tom Cruise
Ore 20.15-22.30 L. 10 000/6000

[illegible] Tel. 0143-78 200
CHIUSO PER FERIE

COMUNALE STS Tel 0143-81 411
Sotto le stelle. Cinema all'aperto
American Beauty
[illegible] Mendes con K. Spacey
[illegible] L. 8000

Teatro COMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

LUNA. Tel 0143-62 895
La mossa perfetta
di R. Polanski con J. Depp
Cinema all'aperto
[illegible]

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861 326
CHIUSO PER FERIE

[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861 326
[illegible]

CineTeatro [illegible]. Tel. 0131-942 276
CHIUSO PER FERIE

ARENA CARROCCI. Tel. 0131-852 679
American Beauty
di S. Mendes con K. Spacey
Ore 22 L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-640 124
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis. Tel. 011 88 78 07 **Amori e segreti.** Or. 20-20, 22.30

ACTION'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b [illegible] 216 6784. **Romeo deve morire.** Or.: [illegible] 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE

ALPIERI p.zza Solferino 7, tel. 562 36 00 RIPOSO [illegible] c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1 **Mission Impossible 2.** Or. 17,30 20 22,30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or. 17, 19.30, 22. Sala 3 **Tarzan** di Walt Disney. Or. 16.30, 18.30. **Carl** (ultim. ingr. 7000: [illegible] studio. Or. 20,30 22.30

[illegible] San Donnazio 24 tel. 540 605 [illegible] PER FERIE

CENTRALE v. [illegible] 27, tel. 540 [illegible], **bacl, baveboire e beautiful.** Or.: 16, 20.10 **Terapia e psicoterapia.** Or.: 18.15, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible] 07.23 **Piano e solitari.** Or. 15.30, 17.50, 20.10 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Splendori amari** Or. 15.30, 18.30, 20.30 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE

DORA v. Cremona 8, tel. 542 427 **La figlia del generale.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Blyden v. Montebello 82, tel. 327 2214. **The sicilian - I tedeschi.** Or. 16.45, 18.45, 20.45, 22.45

ELISEO GRANDE p. Solferino, tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

ELISEO SALA piazza Solferino, tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE.

EUROPA 92000 p. Solferino tel. 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

EDEN 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Bagnaia da l'Africa** Or. 20, 22.30

EDEN 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **28 giorni.** Or. 20.15, 22.30.

ETOILE v. P. Bugnoni ang. v. Roma, tel. 530.363 **La carica dei crudeli** Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 [illegible]USO PER [illegible]

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.8057. CHIUSO PER FERIE

GIOIA c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **Mission Impossible II.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

GOBBI v. Po 21 tel. 817.58.95 **L'umanità** Or. 18, 21.30 Vet. non 18

GOBBI v. S. Teresa 5 tel. 534.614 [illegible] rumore del mare. Or. 20.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.783 CHIUSO PER FERIE

[illegible] v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO [illegible] PER FERIE

MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 [illegible] PER FERIE

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 [illegible] FERIE

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532.448 [illegible] FERIE

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 **Mission Impossible 2.** Or. 15.10, 17.40, 20.10, 22.40. Sala 2 **Romeo deve morire** Or. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 **Mission Impossible 2.** Or. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4 **Il gladiatore** Or. 16, 19.10, 22.20. Sala 5 **The sicilian** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE

STUDIO 2001 via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission Impossible 2.** Or. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 Torino Danza 2000. XII Festival Internazionale di Balletto. George Balanchine. Con il Miami City Ballet. Info sulla attività del Teatro Agenzia Promozionale Tel. 0815 246/210/238/209

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti: Rep. al 21/8 alla Banca CR e dal 22 al 26/9 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti: turni ordinari e Opera Shakespeare dal 28/9 al 4/10. Turni speciali: 21-23/9 (riservato Associazioni). Info: Agenzia Promozionale. Tel. 0815 246/210/238/209

REGIA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO

ARISTOTELICO. Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ARISTOTELICO RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ref. tel. 011 810.48.53 / 810 40 61 orario 10-14

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Fornasari Auto

OCCASIONI

Opel Corsa 1.0 - 6 mesi argento

Ford Focus SW 1.8 TDI - 6 mesi

Ford Focus 1.8 TDI - 6 mesi argento

Ford Focus SW 1.8 - 6 mesi argento

Ford Ka - 6 mesi - argento - A.C. - ABS

1.0 - 4 mesi - bordeaux - A.C.

Citroen Saxo 1.1 - mesi - argento

BMW 318 I - mod. nuovo - mesi - argento

BMW D - mod. nuovo - 6 mesi - argento

525 TDS - anno 1996 - grigio scuro - full optional

Mercedes C 220 CDI - mesi - argento

Fiat 1.6 HLX - blu met.

Mitsubishi Pajero GLS - '96 - met.

Opel Frontera - 8 mesi - blu met.

Terrios SX - 5 mesi - nero met.

TUTTE AUTOVETTURE UFFICIALI ITALIANE E IN GARANZIA

CI HAI MAI PENSATO?
G.P. Formula 1...
Bici in trasferta...
Oktober Fest... Moto...
e... soprattutto vacanza, vacanza, vacanza, ma solo in camper

NOLEGGIO E VENDITA CAMPERS

Tel. 0143.417.164 - Fax 0143.419.656
Via Roma, 118 - 15068 POZZOLO F.RO (AL) - ITALY

AUTO USATE

Per le vostre proposte
PK Alessandria
Via Cavour, 58 Tel. 0131.44.55.2

Giovanetti s.r.l.

viale Martiri della Libertà 41 - Voghera (PV)
tel. 0383.41110 opp. 368705
fax 0383.212179

- OPEL CORSA GSI 1.6 anno 95 - clima	L.	11.000.000
- OPEL ASTRA SI 1.6 SW GLS anno	L.	6.500.000
- OPEL ASTRA 1.7 TDS SW anno 97 - clima	L.	16.400.000
- OPEL ASTRA CDX 20 TDI anno 98 - f.o.	L.	24.000.000
- OPEL VECTRA CD anno clima	L.	15.000.000
- OPEL VECTRA CD 18 anno 96 clima	L.	17.000.000
- OPEL FRONTERA SW anno 97 f.o.	L.	36.000.000
- PEUGEOT 306 TD anno 97 - tetto apr.	L.	16.000.000
- FORD FIESTA GHIA CATAL. anno 93 catal.	L.	3.900.000
- SUZUKI ALTO 1.0 anno 98 - clima	L.	7.800.000
- SUZUKI JLX anno 92 - camb. aut. clim.	L.	14.500.000
- OPEL CORSA 1.4 anno 2000	L.	19.000.000
- OPEL TIGRA 1.4 anno 99 - clima	L.	19.000.000
- OPEL TIGRA 1.4 LIM. EDIT. anno 2000 - clima	L.	21.500.000
- OPEL VECTRA ED 2000 4P 2.0 TDI anno '00 f.o.	L.	34.000.000
- OPEL OMEGA TD 2.5 SW ELEGANT. anno - f.o.	L.	49.000.000
- OPEL CALIBRA 2.0 16V anno 1992 - tetto apr.	L.	5.500.000
- OPEL VECTRA TD 1.7 4P anno 1996 - clima	L.	16.500.000

CONCESSIONARIA CITROËN E. TRAVERSO SAS

Via Serravalle, 60 - NOVI LIGURE
Tel. 0143.329.680/329.685 - Fax 0143.329.676

CITROËN AX 4X4 5P	'92		grigio met.
CITROËN SAXO X 9P	'96		met.
SAXO 1.1 VSX 3P		clima	
INNOCENTI	'95		verde met.
OPEL CORSA 1.6	'93		
106 1.6	'96		bianco
DUETTO 1.6	'92	interni pelle	rosso
OPEL ASTRA 1.6 16V S.W.	'96	clima	bianco
XANTIA 1.6 X		clima	blu
XANTIA 1.9 TURBO DIESEL	'97	clima abs	verde met.
VETTURE			
PICASSO 1.6		full optional	
BREAK 1.6		optional	
1.9 TD		full optional	
2.0 HDI		full optional	

CERUTTI LAVAUTO

LAVAGGIO AUTOMATICO

Via Nuova Circonvallazione, 30
TORTONA - Tel. 0131/867781

BI.eVI. CONCESSIONARIA Ford

BELLINI e VISTARINI s.r.l.
S.S. 10 per Voghera - TORTONA - Tel. 0131/822424

scelto voi alcune offerte nostro parco usato a vostra disposizione la nostra sede.

MARCA	MODELLO		ALIMENT.		CILINDR.	
FORD	PUMA	KM.0	BENZ/CAT	FULL OPTIONAL	1.4	26.900.000
FORD		1998	DIESEL			
OPEL	TIGRA				1.4	
					1.8	
CITROËN			ECO/DIES			
RENAULT	MEGANE		BENZ/CAT	SS/VE/CC/AC/AF	1.6	14.500.000
PEUGEOT		1997		AC/SS	1.1	18.500.000
OPEL				FULL OPTIONAL	2.5	
SUZUKI	VITARA 16V			SS/VE/CC/AC/AF	1.6	
FORD	COUGAR				2.5	

Legenda: S.S. Servo Sterzo - VE: Vetri Elettrici - CC: Chiusura Centralizzata - Aria Condizionata - CL: Cerchi - AF: Airbag - Met.: Metalizzato

LE OFFERTE SONO COPERTE DA GARANZIA VI

OLTRE 100 AUTO KM ZERO • AZIENDALI

PUNTO IN EVIDENZA
55 3p. Sole aziendale
solo **L. 13.200.000**
mil. 30 mesi TASSO ZERO

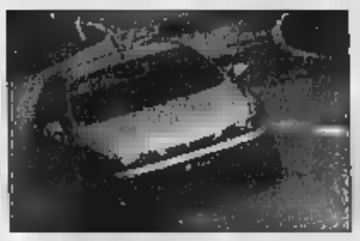
DI

Audi A4 TD AVANT
vari colori
Pronta consegna

TUTTE

316 - 320
Diesel
Pronta consegna

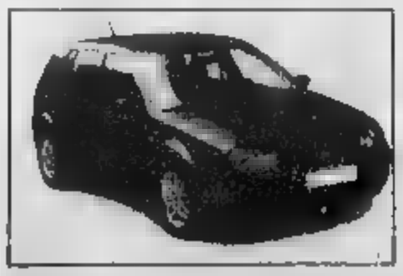
LE



Offerta Brava 1.4 - 1.6 sx
clima - airbag - aziendale
a partire da
L.
10 mil. 30 mesi
TASSO ZERO

TAN 0% - TAEG

MARCHE



GOLF
TD 90 5p.
Pronta

LANCIA Y
vari modelli e colori
Prezzi esplosivi

LA TUA **AUTO** DUELLO DEGIORGI

VOGHERA • VIA PIACENZA 176 • TEL. 0383. 64 51 44

V.A.R. DI SCOTTI

Corso Lamarmora, 79 - Tel. 0131/25.23.21

FIAT			L.	
FIAT	FIORINO VETRATO 1400 CC		L.	9.000.000
	2 CV	1985	L.	
	S COUPÉ GT A.C.	NERO	L.	9.000.000
RENAULT	TWINGO PACK	1997 BLU MET.	L.	
	CLIO RT SP 1200 CC	1998 BIANCO	L.	
RENAULT	CLIO BACCARÀ 3P A.C.	1992 NERO MET.	L.	
	CLIO VAN D.	1997 BIANCO	L.	
RENAULT			L.	10.000.000
VOLKSWAGEN	PASSAT S.W. GL EUROPE	1994 BLU MET.	L.	

Per i veicoli con anzianità inferiori ai 6 anni possibilità di finanziamento a tasso 0% 18-24-30 mesi

RENAULT LE AUTO DA

Mister Domenicali ha 24 giocatori a disposizione per la preparazione a Godiasco

Derthona, primo intoppo in ritiro

Maiolino rifiuta il trasferimento ai bianconeri

M. Lucchetti quando gioca[illegible]

Ettore Pirocchi

GODIASCO

Il rinnovato Derthona ha cominciato la preparazione nel [illegible] sportivo di Godiasco, regno incontrastato di Fabio Barbieri, il leader di una squadra che quest'anno punta decisamente alla promozione in C2. Agli ordini di Lele Domenicali, ci [illegible] per ora [illegible] giocatori: mancano il bomber (ma l'ingaggio è questione di giorni) e il giovane Alessandro Maiolino, [illegible] della Reggina, che [illegible] resto a trasferirsi al Nord e probabilmente verrà sostituito [illegible] un'altra prima scelta del prolifico vivaio calabrese. L'allenatore [illegible] bianconero ha dunque a disposizione i seguenti giocatori.

Mister Lele Domenicali

PORTIERI: Massimiliano Aliotta (1973), Roberto Bellazio (1981), Filippo Musiari (1983) e Natale Ambrogio (1983). **DIFENSORI:** Ivan Sottini (1969); Diego Lavelli (1969); Edoardo Brivio (1971); Giuseppe Gligora (1982), Cristiano Parisi (1981) e Pietro Alderuccio (1982). **CENTRO-[illegible]** Fabio Barbieri (1967), Beppe Felice (1971), Alessandro Costa (1971), Francesco Musumeci (1973), Oscar Becchio (1972); Maicol Panno (1981); Daniele Berlingeri (1982), Andrea Massaro (1983) e Andrea Moscatelli (1983). **ATTACCANTI:** Giuseppe Morfù (1977); Fabio Scibilia (1982) [illegible] Andrea Orlandi (1969).

Proprio Orlandi ai è subito fatto notare in allenamento per il fisico imponente e la [illegible] di [illegible] bene. Ha grande esperienza, maturata anche in serie superiori. Vista la [illegible] renza [illegible] attaccanti, il Derthona ha portato in ritiro due giovani del vivaio, ben coordinato da Tony Simoniello (che da quest'anno potrà avvalersi anche della collaborazione di Gigi Manueli): sono aggregati Dario Di Mattia (1981) ed Emanuele Volpini (1982). La truppa bianconera si allena al mattino e al pomeriggio a Godiasco: Domenicali e i collaboratori faranno lavorare sodo i giocatori almeno fino al 12 agosto, quando è prevista una breve pausa. Subito dopo Ferragosto inizierà la rifinitura in vista della Coppa Italia dilettanti, [illegible] programma dal 27 agosto in poi.

Nuovo club, ma senza campo

I ragazzini dell'Ovadese-Mornese sfrattati da Moccagatta e Geirino

OVADA

La fusione fra Ovadese (Terza categoria) e Mornese (Seconda categoria) sta creando difficoltà per il settore giovanile. La neonata società, che ha ottenuto l'autorizzazione a disputare sul campo «Geirino A» il campionato di Seconda (o Prima in caso di ripescaggio), ha chiesto al Consorzio servizi, che raggruppa tutti i sodalizi di Ovada, di poter usufruire [illegible] degli impianti cittadini per il vivaio. «Tenuto conto - dicono i dirigenti - che la nostra società ha sede in Ovada. Pertanto, abbiamo ritenuto legittimo interpellare il Consorzio per poter far svolgere la pratica calcistica ai nostri giovani come è avvenuto un anno fa, quando esisteva l'Ovadese '98. Abbiamo squadre delle categorie Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi ed Allievi e vogliamo farle partecipare ai tornei. Altrimenti gli iscritti al nostro club dove giocherebbero a calcio?».

Ma dal Consorzio sono giunti segnali negativi. La repli[illegible] è esplicita: «Il Cda - dice il presidente Mirco Bottero - ha deciso all'unanimità di non concedere alla società appena costituita l'utilizzo degli impianti, Moccagatta e Geirino B, per evidenti motivi. Nel '99, l'Ovadese ha procurato problemi alle strutture, ci sono state incomprensioni fra società e abbiamo rilevato la rapida usura ed il danneggiamento dei campi [illegible] calcio. Il comportamento non è stato corretto [illegible] [illegible] intendiamo che si ripeta la stessa antipatica situazione di dodici mesi fa, pur ritenendo i nuovi dirigenti persone serie, capaci e con la testa a posto».

«Vorremmo invece - concludono dal Consorzio - che ad Ovada esistesse una sola società con il settore giovanile. Ma, nel frattempo, non disdegneremmo un rapporto di collaborazione, sempre riguardo ai ragazzi, fra Ovadese Mornese e Ovada calcio». [r. g.]

Voghera

Tridente d'attacco sogno di Lucchetti

Daniele Salerno

VOGHERA

E' un'aria completamente nuova quella che si respira al Voghera, dopo l'ennesima annata negativa con il salvataggio in extremis dalla retrocessione. Il pa[illegible] Gastaldi aveva promesso un taglio con il passato e così è stato. Oggi la squadra, agli ordini del nuovo [illegible] Maurizio Lucchetti, si ritroverà al Comunale per [illegible] prima «sgambata» dopo le ferie estive. Sabato la presentazione ufficiale, poi partenza per una località in altura nei pressi di Reggio Emilia, per due settimane di ritiro. Quindi ritorno a Voghera per altri allenamenti, in attesa dei primi impegni ufficiali di coppa Italia.

Rispetto allo scorso anno, tutti i giocatori sono stati svincolati. A Voghera sono rimasti solo Fabrizio Ferroni, Cinquetti, Ghillani e i portieri Cassano e Tabloni, oltre al giovane Guarna. Lucchetti ha già in mente una formazione che dovrebbe ruotare attorno al 4-1-2-3, con un tridente d'attacco, fatto nuovo per una piazza abituata da tempo all'endemica [illegible]senza di gol. Difficile prevedere oggi cosa accadrà fra due mesi. Cassano, aiutato dalla giovane età (classe '83), dovrebbe andare tra i pali con Bianchi (primavera Parma) alla destra e Ferroni alla sinistra. I due centrali di difesa potrebbero essere Valvani (Grosseto) e Guarna. Di fronte a loro Merlo (Romanese), [illegible] a centrocampo Piacentini (primavera Sampdoria) e Capurro (Sant'Angelo). Il tridente: Pa[illegible] (Romanese), Terraneo (Montichiari) e Ghillani

Squadra totalmente diversa, decisamente potenziata in avanti, per [illegible] campionato che i dirigenti sperano di alta classifica. Del resto, la scelta di Lucchetti non è stata casuale. L'ex bomber rimane il più amato nella recente storia del calcio rossonero. I suoi gol negli Anni [illegible] fecero volare il Voghera. Il suo proposito è bissare la popolarità, in panchina.

PROMOZIONE

Il Monferrato ingaggia l'ex mandrogno Moscardo

In sostituzione di Andrea Miglietta, il Monferrato (Promozione) ha ingaggiato una giovane punta, Luca Moscardo, classe 1979, già dell'Alessandria, che quest'anno militava nel Castellazzo. [r. c.]

PRIMA CATEGORIA

Paveto subentra a Gozzoli alla guida dell'Arquatese

Soluzione interna per l'Arquatese (Prima categoria), che sostituisce il coach Vittorio Gozzoli, passato alla Gaviese, con l'ex giocatore Gian Luigi Paveto, che lo scorso anno era allenatore della squadra Allievi. Intanto, è stato riscattato dall'Aurora Novi, l'attaccante P[illegible] classe 1978. [r. c.]

PUGILATO

Cunsolo torna sul ring e s'impone a Madesano

Dopo due anni di inattività, il pugile pozzolese Massimo Cunsolo è tornato sul ring e ha vinto ai punti un match dilettantistico [illegible]r i Superleggeri a Madesano (Parma) con l'idolo locale Eros Chignoli. Il portacolori della Boxe Nicotra Ekom di Capriata è [illegible] premiato dai giudici dopo quattro riprese tiratissime, che hanno entusiasmato il pubblico [m. pu.]

[illegible]TTONE

«Sportivamente insieme» al campo di Si[illegible] d'Orba

Da stasera a martedì il campo sportivo di Silvano d'Orba, ospita la 13ª edizione di «Sportivamente Insieme», organizzata dall'Us Silvanese. Oltre a [illegible]menti di sport, dalle 19,30 funziona il ristorante al coperto e si danza dalle 21,30, stasera con l'orchestra Novelli. [r. bo.]

CICLISMO

Amatori, sprint vincenti per gli alfieri di Rivanazzanese e Bike Fun

Panella e Gnoatto «re» a Grava dopo una gara a folle andatura

GRAVA

Domitilo del Go Rivanazzanese al «25° Trofeo Guida», la corsa ciclistica per amatori Udace. Il cadetto Gian Piero Panella ha infatti battuto in volata il compagno di club Silvano Bottarelli, nel [illegible] pione provinciale Junior, al termine di [illegible] competizione disputata sul filo [illegible] km orari. Panella ha regolato 28 fuggitivi (i restanti 75 [illegible] giunti [illegible] ritardo di 3') alla media di 42,941; 2° Bottarelli; 3° Mirco Merlo (Gs Borghetto Robbai); 4° Alessandro Accossato (Maggiora Caporalil primo Cadetto; 5° Cristian Perotti (Gs Fatflex Curtil); 6° Luca Colombo (Vc Autoberetta); 7° Federico Della Latta (Gs Borghetto Robba); [illegible] Maurizio Berruti (Gc Capella Rt).

Tra i più «anziani», larga affermazione del Team Bike Fun [illegible] Mida Santangelo (Valenza), che ha piazzato 3 atleti fra i primi 8. Di tante [illegible] era composto il gruppetto che, appena dopo Sale, si è involato di forza, sotto la spinta di Roberto Gnoatto. Il Gentleman valenzano ha controllato i compagni di fuga per tutto il resto del tragitto e alla fine ha piazzato un irresistibile sprint vincente. Buona la media di 41,321; 2° Gabriele Gervasoni [illegible] Omegna) primo Veterano, 3° Giuseppe Siviero (Gs Fugazza); 4° Roberto Cartosio (Gc [illegible] Bike); [illegible] Roberto Galli (Santangelo), [illegible] Roberto Giannini [illegible] Olmo); 7° Ennio Ambrosini (Santangelo); 8° Maurizio Ostelli (Vc Autoberretta); 9° Adriano Marcati (Gs Dim Sport), che a 33" ha regolato il gruppo. Il primo dei Supergentleman è Rino Barbieri (Vc Autoberetta), dodicesimo. [r. c.]

Si è risolto con un doppio sprint il «Trofeo Guida» per Amatori disputato a Grava

Sei atleti del sodalizio tortonese e due del team valenzano cercano un posto sul podio

Un «ottovolante» in vasca a Genova

Gulliver e 3G calano gli assi ai tricolori giovanili

ALESSANDRIA

Otto nuotatori difenderanno i colori della provincia ai Campionati nazionali giovanili estivi, in programma a Genova dal 9 al [illegible] agosto. Un exploit che conferma la continua crescita di questo sport in cui istruttori preparati, dirigenti appassionati e talenti in [illegible] rappresentano un cocktail ideale. E' il caso del Gulliver Derthona, che porterà nel capoluogo ligure ben cinque atleti: Simona Zanfavaro si cimenterà nei [illegible] 100, [illegible] e 400 sl; Diletta Lugano tenterà la [illegible] nei 100 a [illegible] dorso; Gian Luca Messina sarà impegnato nei 400 misti, mentre Stefano Longhi, accanto alla distanza preferita, i 1500 sl, gareggerà anche nei 400 sl. «Debbono [illegible]cogliere i frutti [illegible] una stagione di [illegible] lavoro - ricorda il presidente del Gulliver, Luigi Longhi -. [illegible] auguro che i buoni risultati ottenuti ai regionali possano essere ripetuti».

Alla piscina «Dino Rora» di Torino, intanto, si sono laureati campioni piemontesi il [illegible] Fabio Affricano, che ha prevalso nei 100 e 200 dorso, e il cadetto Stefano Longhi, primo assoluto nei 1500 sl. [illegible] vice campioni Diletta Lugano (Juniores) nei 100 dorso; Fabio Daglio (J) nei 100 sl); Gian Luca Messina (Cadetti) [illegible] misti e nei 200 farfalla; Francesca Pastore (C) [illegible] 100 rana e negli 800 sl; Simona Zanfavaro (C) nei 100 e 200 sl; Filippo Piacentino (J) nei 50 sl. Hanno ottenuto il bronzo Valentina Mascellino (Ragazzi) nei [illegible] misti, Francesca Pastore [illegible] nei [illegible] rana; Marco Merli (R) nei [illegible]0 misti. Ad un soffio dal podio, sono giunti Marta Pallavicini (R), quarta nei [illegible]; Giovanni Zavattaro (R) quinto nei 100 fa' Francesca Pastore, quinta nei 200 sl. Sfortunata Diletta Lugano, squalificata per una falsa partenza nei 200 dor[illegible]. Nel complesso, piazzamenti in linea con l'ottimo lavoro svolto dagli istruttori Massimo Gambarotta, Gianfranco Migliardi e Manuel Piacenza.

Discorso identico per l'istruttore sansalvatorese Franco Mazzarello, della 3G Valenza, che porta a Genova la «big» Valeria Fiocco (R), che gareggerà [illegible] 100 farfalla e nei 100 sl e Valerio Motta (J), che proverà i [illegible] e i [illegible] sl. Mazzarello segue anche gli allenamenti della fuese Eleonora Porta (Cn Torino), che nel capoluogo ligure si cimenterà in ben 4 gare, dopo essere diventata la regina piemontese dei 50, [illegible] e 200 sl, nonchè dei 100 dorso. Un'impresa che le era già riuscita nella scorsa stagione e che la mette in corsa anche per gli «assoluti» di Monfalcone.

Diletta Lugano e Stefano Longhi andranno agli Assoluti giovanili di nuoto a Genova

TIRO CON L'ARCO

L'alessandrino determinante contro Cina e Corea

Zorzetto ottiene l'argento con gli [illegible]zzurrini in Francia

ALESSANDRIA

Un «Robin Hood» della provincia a un passo dal titolo iridato nella categoria juniores. Andrea Zorzetto (Gruppo Arcieri Marengo) ha infatti conquistato [illegible] con la squadra azzurra la medaglia d'argento ai [illegible]li [illegible] tiro con l'arco disputati in Francia. L'Italia, entrata di prepotenza fra le migliori 16 formazioni del tabel[illegible] (sulle 42 che erano in gara a Belfort) si è arresa soltanto nella finalissima alla compagine tedesca, ma ha conquistato con pieno merito il secondo gradino del podio.

Affiancato da due promettenti tiratori veneti, sulla distanza dei [illegible]nta metri, Zorzetto ha sfoderato performance convincenti sin dal turno eliminatorio in cui la Nazionale ha sconfitto la Cina. Più insidioso il test dei [illegible]arti di finale, contro Taipei: [illegible] azzurrini sono comunque riusciti a spuntarla di stretta misura, conquistando il diritto [illegible] battersi per una medaglia contro un [illegible] asiatico, cioè quello coreano.

Al cospetto dei campioni iridati in carica e chiusi dal pronostico, Zorzetto e compagni si sono scatenati [illegible] hanno provocato [illegible] la più clamorosa sorpresa della rassegna. In particolare, l'alfiere degli Arcieri [illegible]rengo è [illegible] infallibile nelle varie serie di tiri e ha [illegible]rmato all'Italia [illegible] racimolare i punti utili a [illegible] [illegible] distanza la Corea. In finale, un problema tecnico è stato fatale agli azzurrini, che hanno ceduto alla Germania ma hanno ugualmente potuto esultare per l'insperato argento.

Meno brillante la prova di Zorzetto nell'individuale. Il mandrogno è [illegible] il terzo fra gli italiani ma è finito nelle retrovie, addirittura in 40ª posizione, lontano dai migliori del lotto. [m. d.]

TENNISTAVOLO

Nono posto a Bratislava per il pongista [illegible] [illegible] per il Terni

Casaschi fra i «top ten» d'Europa

E un club torinese è pronto a ingaggiarlo da settembre

TORTONA

Il 2000 è una stagione da incorniciare per Gianbattista Casaschi, il giovane pongista tortonese che si è distinto sia in ambito nazionale che internazionale. Dopo aver recitato la parte del protagonista ai Campionati italiani di Terni - 1° nel doppio e 2° nella graduatoria a squadre - Casaschi ha messo in mostra il suo talento a Bratislava, in Slovacchia, in occasione della rassegna continentale. Agli Europei erano iscritti circa 700 atleti, suddivisi tra Allievi e Juniores: alla prima apparizione in quest'ultima categoria, Casaschi si è piazzato 9° nel singolo cedendo le armi al quotato rappresentante della Germania che si è imposto di misura (2-1); identico piazzamento nella speciale graduatoria a squadre, dove gli [illegible] si sono dovuti inchinare di fronte [illegible] Bulgaria.

Nel doppio, Casaschi [illegible] avuto quale [illegible] il siciliano [illegible] Conciauro: i due hanno colto la 10ª piazza. Infine, qualche indiscrezione di mercato: dopo aver gareggiato nella [illegible] gione 1999/2000 a Terni, Casaschi sta trattando con diverse società, pronte a ingaggiare questo giovane che sa interpretare il tennistavolo con maestria. Torino pare essere la compagine più accreditata. [l. g.]

Il tortonese Gianbattista Casaschi ha ottenuto un confortante nono posto nel singolare maschile agli Europei juniores di Bratislava e ha confermato di essere tra i migliori esponenti del tennistavolo in Italia

PODISMO

Domani l'attesa prova

La notturna Fidal nel centro storico di Arquata Scrivia

ARQUATA. Dopo aver ospitato il trittico di mezzofondo, domani Arquata accoglie i protagonisti della ventiduesima edizione del «Giro del centro storico», gara di corsa su strada, [illegible] notturna, sulla distanza di ci[illegible] chilometri per i maschi e di [illegible] per le donne. Il ritrovo dei [illegible] è fissato per le 19,30, con partenza un'ora dopo. La competizione è valevole quale quarta prova del campio[illegible] provinciale Fidal [illegible] corsa su strada ed anche per la Challenge Fidal 2000. L'edizione dello [illegible] anno era stata appannaggio, nel settore femminile, di Chiara Parodi, dell'Ata Acqui, davanti a Michela Rabora, della Valpolcevera. Fra i maschi affermazione di Dario Porta (Sai Frecce Bianche Alessandria) che aveva preceduto Claudio Gibbin, dell'Athletic Alex Team San Salvatore. [illegible] [illegible] società primo posto per [illegible] Cartotecnica Piemontese di Castellazzo. [r. g.]

[illegible]

Il Callianetto «ko»: 16-11

Monzeglio trascina il Castelferro nel [illegible] Cervi

VIGNALE. Battendo per 16-11 il Callianetto, gli alessandrini del Castelferro si [illegible] aggiudicati il «Memorial Mario Cervi», che [illegible]gnava il titolo italiano di tamburello a muro. Di fronte due mostri sacri della specialità come Monzeglio, affiancato da Bottero, per gli ex tricolori, e Bonanate (con Cerot Marello) per gli astigiani. E' stata [illegible] gara spettacolare, durata quasi [illegible] ore e seguita da più di [illegible] spettatori. Per il Castelferro, [illegible] pietavano la «roma» Musta, Petroselli e Prati. Partenza a razzo degli alessandrini [illegible] si sono portati sul 7-2 e hanno dato l'impressione di poter dominare. Pronta la replica degli astigiani (in campo c'erano anche Cavagna, Maurino e Medesa[illegible] che hanno impattato sul 9-9, ma [illegible] finale il Castelferro ha prima allungato sul 13-11, per poi chiudere [illegible] cinque lunghezze di vantaggio. Entrambe le squadre saranno protagoniste, in due gironi differenti, dei playoff scudetto di tamburello a libero. [r. sa.]

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ■ Internet con Infostrada.

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

NUOVA Fiat PUNTO da £. 15.900.000 Grazie al vostro usato
PROGETTO

Fiat PUNTO 1.2cc 3porte a 10Milioni
PROGETTO

Accadde ieri

Il 27 luglio 1895 nasce Umberto Terracini. Nel '21 è delegato al Congresso dell'Internazionale comunista a Mosca e si scontra con Lenin. Arrestato nel '28 è condannato a 22 anni di carcere, dove espone senza riserve il suo dissenso dal patto Molotov-Ribbentrop del '39. Per questo viene espulso dal pci. Durante la Resistenza partecipa alla Repubblica dell'Ossola, nel '44 è riammesso al pci e nel '46 eletto alla Costituente di cui è presidente. Muore il 16 dicembre 1983.

Il tempo

L'Anticiclone delle Azzorre, che ha caratterizzato questa estate irregolare come temperature e precipitazioni, sembra riprendere la sua consueta collocazione sull'Europa Centro-Settentrionale con condizioni di tempo più normali. Sulle nostre regioni avremo una nuvolosità irregolare ad evoluzione pomeridiana con correnti fresche da Nord. Qualche temporale su Valle d'Aosta e Ossola in serata, con temperature in moderato aumento in pianura e sui fondivalle.

Quanto manca a...

Ancora qualche giorno - pare entro la fine del mese - finalmente conclusi gli ormai infiniti lavori per la costruzione del Palagiustizia. Gli ultimi interventi riguardano gli arredi interni e il piano di «informatizzazione» dell'impianto. A settembre potrà cominciare il trasferimento degli uffici (prima civili e poi penali) nella nuova cittadella giudiziaria.

Autenticano un documento illegale per far entrare in Italia altri connazionali

Migliaia in coda per un'illusione

Anagrafe presa d'assalto dagli extracomunitari

Massimo Numa

Cinesi. A centinaia. Da qualche giorno hanno preso d'assedio l'Ufficio anagrafe del Comune. In 48 ore hanno già raggiunto quota mille. In mano hanno la fotocopia di un documento che dice così: «Alla spett. ambasciata d'Italia. Il sottoscritto nato a etc, al fine di ottenere autorizzato ad ospitare presso di sé per il periodo di tre mesi il signor/a, nato a..etc». Sempre il «sottoscritto» dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in grado di «provvedere al pagamento delle spese mediche e ospedaliere e quanto necessita, nonché le spese del trasporto per l'eventuale rimpatrio». Seguono data e firma.

I cinesi, ma anche qualche marocchino e tunisino, vogliono solo che il Comune autentichi il documento, per la modica spesa di lire 21 mila. Un timbro, la firma e via, in attesa che arrivi l'ennesima ondata di immigrati irregolari. La formuletta elaborata non si sa da chi, quando e come, ha infatti un unico obiettivo: moltiplicare i nuclei familiari di chi ha già i documenti, in regola. Ragionamento semplice: intanto facciamoli partire, spacciamoli per turisti e poi chissà, magari una leggina, magari una sanatoria, magari una vecchia grida controversa, ed oplà, tutti i turisti trasformati in immigrati. Tanto è chiaro, questo disegno, che nel volgere di poche ore, sempre all'Anagrafe di Torino, è spuntato un altro documento, ancora più preciso di quello precedente e dai costi anche solenni. Apre infatti con una formula propiziatoria: «Consapevole delle conseguenze civili e penali per coloro che rilasciano dichiarazioni non veritiere...». E giù una serie di propositi non da poco. Il solito «sottoscritto», infatti, si impegna a «fornire un adeguato alloggio che rientri nei parametri previsti che regolano l'abitalità dell'immobile; provvedere a qualsiasi onere derivante dalla permanenza in Italia della straniera, anche all'eventuale ricorso all'assistenza medico-sanitaria; a provvedere, entro otto giorni dall'arrivo in Italia (inciso sottolineato) ad accompagnare l'invitata all'Ufficio stranieri della questura. E infine «a garantire, alla scadenza del periodo di soggiorno, il rientro in patria anche, qualora non avvenuto, con il pagamento delle spese relative al viaggio di rientro». Sarà. Se facciamo due conti: ogni cinese ha presentato, in media, tre «autentiche» a testa. Un tizio, addirittura dieci.

Se la tendenza dovesse continuare, a Torino nel corso d'Italia dovrebbero arrivare migliaia e migliaia di «turisti» cinesi. Appunto, dovrebbero. Perché in realtà, il documento, secondo prefettura, polizia e Comune, non serve assolutamente a nulla. Le norme per l'ingresso in Italia da paesi extracomunitari (per ora) sono abbastanza selettive e il «cavallo di Troia» costituito dai permessi agli ospiti non dovrebbe funzionare.

Per quale misterioso tam tam la comunità cinese è partita all'attacco, nonostante le reiterate ufficiali? Prova a spiegarlo Hu Li K., 25 anni, residente in piazza della Repubblica e nato a Zhe Tiang, Cina Popolare: «L'ho saputo dai miei connazionali a Milano... I nostri familiari già in contatto l'ambasciata italiana in , hanno depositato una cauzione di 10 milioni, e vengono qui turisti. Le leggi italiane sono chiare. E con speriamo che possano restare per sempre con noi». Gli impiegati agli sportelli incassano i soldi e scuotono la testa: «Guardate che questo foglio non serve a nulla...», dicono. In pochi rinunciano. Scettici i marocchini. Uno dice: «E se mio fratello che viene come ospite mi combina dei casini, chi paga? Meglio lasciar perdere, io soldi non ne regalo».

«Non c'è alcuna scadenza»

Il Comune: informeremo gli immigrati

Sul problema dell'inutile assalto agli sportelli dell'anagrafe da parte di centinaia di immigrati ieri si è svolta una riunione urgente a Palazzo civico convocata dall'assessore alla Demografia (con delega ai servizi anagrafici) Eleonora Artesio.

Dopo due ore di chiarimenti tra i tecnici, in merito all'assedio subito anche ieri mattina dagli uffici di via della Consolata 23 (per il ritiro del famoso certificato di «Ospitalità temporanea per tre mesi») l'assessore ha dichiarato: «Sentita anche la Prefettura possiamo dire che non esiste alcun elemento che giustifichi la richiesta di tale documentazione proprio in questo periodo. Il rilascio del certificato di "Ospitalità temporanea per mesi" è infatti una procedura di routine, legata ad alcuna scadenza». Poi ha aggiunto: «Per questo motivo inviteremo le organizzazioni delle comunità immigrati e i diversi sportelli per stranieri a fornire adeguate notizie in proposito. Così presso la sede dell'anagrafe saranno esposti cartelli in lingua araba e cinese che confermano l'inesistenza di scadenze straordinarie rispetto al permesso di ospitalità».

Sempre Artesio ieri ha ricordato che scorso agli sportelli dell'anagrafe centrale si presentarono 460 persone. Mentre nella giornata di ieri un totale di 561 in maggioranza di nazionalità cinese. «Per questa ragione e allo scopo di fornire informazioni il più esaustive possibile è prevista, a partire da , la presenza di un mediatrice culturale cinese presso gli uffici di via della Consolata.

Anche il fenomeno torinese, infatti, è meno grave di quanto stia accadendo a Milano a Palazzo civico ritengono che abbia alcun senso che gli uffici anagrafici continuino a venire presi d'assalto per un certificato che - almeno per il momento - è accompagnato da alcuna scadenza.

Dai cinesi il maggior di richieste La Questura: quei timbri non servono proprio a nulla

Sotto, l'assessore **Eleonora Artesio** responsabile degli uffici anagrafici

SELEZIONI IN SAN CARLO

Quelle di libro Cuore

Sono cominciati ieri mattina in piazza San Carlo i provini per individuare bambini e bambine dai 6 agli 11 anni per il serial televisivo «Cuore», che sarà girato a Torino a partire dal prossimo ottobre. Sono previste sei puntate, tratte dall'omonimo romanzo di Edmondo De Amicis, prodotte dalla Videotrade Audiovisivi di Angelo Rizzoli per Mediatrade spa. Gli interpreti principali saranno Giulio Scarpati (che darà volto al maestro Perboni), Anna Valle (la maestrina dlla penna rossa), mentre il regista sarà Maurizio Zaccaro. Accompagnati dai genitori, i ragazzini di dieci, undici anni, hanno confessato candidamente di non essere affatto De Amicis e il libro che ha accompagnato generazioni di studenti italiani. Quelli - sufficienti le dita di una mano per contarli -, che hanno timidamente detto di conoscere lo scrittore di un'Italia che per loro è vicina quanto il Mesozoico, sono stati poco loquaci e visibilmente reduci da una veloce lezione impartita da papà o mamma. Questi ultimi, infatti, hanno incredibilmente intessuto le lodi del «bravo De Amicis» e del «bellissimo libro Cuore, che leggevamo dopo i Promessi Sposi di Manzoni». I futuri Garrone, Franti e Derossi sono apparsi - ovviamente - lontani anni luce dall'iconografia deamicisiana: bambini cellulare nel taschino, gel sui capelli, per ora non sognano di fare gli attori «da grandi», si accontentano di soddisfare la smania hollywoodiana dei genitori che li vedono già «star», mentre loro si immaginano calciatori o poliziotti. Non è mancata anche la noia, nell'attesa del proprio turno davanti al regista, ma è stata superata abilmente grazie alle incoscienze di psicologia spicciola dei genitori, che hanno promesso ai figli un gelato al termine della fatica.

Marina Leonardi

Un lavoro subito. E un negozio tutto tuo.
Telefona subito senza impegno al:
Numero Verde Gratuito
800-101919
dal lunedì all'venerdì orario continuato 10/19 - sabato 10/12
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING
Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.5624033 r.a.

TENEREZZE IN AUTO, MA S'ALLENTA IL FRENO A MANO E FINISCONO NEL FIUME

La Dora spegne gli amanti focosi

UNA gamba qua, una gamba là...», cantava André a proposito di amori clandestini. Ma il guaio è quando una gamba va a finire sul freno a mano dell'auto-alcova, quando il freno si sgancia e quando c'è un maligno falsopiano che dà direttamente nel fiume.

Nel caso di ieri notte l'alcova è lentamente scivolata nella Dora, limacciosa e ingrossata dalle piogge e solo l'intervento dei subacquei dei Vigili del fuoco riesce a evitare un finale noir a una notte di passione, complice il buio del piazzale all'angolo tra corso Umbria e corso Mortara.

E' l'una e 18 di mercoledì. Al Vigili del fuoco arriva una telefonata. «Presto, c'è un'auto nella Dora con due persone a bordo...». Il cofano è piantato nell'argine, l'acqua ormai nell'abitacolo, a pochi centimetri da un'ansa profonda. E' sufficiente un amen per precipitare nella corrente impetuosa. I sub agiscono con la massima cautela, bloccano l'auto, una «Rover 216» rossa dall'aria sportiva e riescono in salvo i due «naufraghi». Invece di ringraziare i Vigili del fuoco e il Cielo per il pericolo scampato, Nicola V., di Torino, ancora a guado, s'è appellato alla privacy: «Non dite niente, non voglio che mia moglie sappia nulla. E poi qualcuno mi ha spinto la mia auto nell'acqua,...».

Un tentato duplice omicidio? Strano. Intanto la «Rover», nella parte posteriore, non ha alcun danno e poi, i testimoni, tanti e forse troppi, tutti amici della coppia, sono di tutt'altro avviso: «Macché spinta, abbiamo visto l'auto finire in acqua...». Più mite, e sotto choc, la compagna di viaggio, Daniela C., 27 anni, sempre di Torino, che preferisce adottare la linea di un comprensibile silenzio.

Per precauzione, i due sono trasferiti nella notte in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale Maria Vittoria, mentre i Vigili del fuoco, non senza qualche affanno, recuperano la «Rover», ridotta a un informe Il gancio della gru, sotto gli occhi di un pubblico attento e disincantato («Il freno basta, ci voleva anche la prima...»), si collega all'imbragatura. L'auto risale lentamente verso l'argine, rovesciando l'acqua nel piazzale illuminato a giorno dalla fotoelettrica.

Il fascio di luce invade anche l'abitacolo e il caso si complica: il sedile a fianco del guidatore è completamente abbassato. Sfuma così la pista del tentato omicidio, torna l'ipotesi dell'«incidente», di una manovra sbagliata e, soprattutto, involontaria.

Per questo, centimetro dopo centimetro, l'auto è finita nella Dora. Ma l'inchiesta continua. Se ne occupano, oltre ai pompieri, anche i vigili urbani che completeranno la prima relazione nei prossimi giorni. Con una vibrante preghiera dello scampato: «Per piacere, non inviatela a casa...». Meglio affrontare i gorghi del fiume che moglie gelosa e (giustamente) inferocita.

[m. nu.]

TAPPETI ORIENTALI
C.I.T.O.
A DOMICILIO
TORINO - Via Lagrange ang. Via Giolitti
Tel. 011.562.96.65
APERTO AGOSTO

E' SEMPRE PIÙ VICINA LA [illegible]

Intanto la Provincia ha pronto il progetto per la variante della Val Sangone Sarebbe alternativo sia al maxitunnel tra Venaus e Francia sia alla discesa verso il capoluogo

L'Alta velocità cambia binario

Il governo accelera: pronta nel 2006

Gianni Giola

Corsia preferenziale, con lo stralcio della legge sul superamento [illegible] concessioni, per il tratto Milano-Torino dell'Alta velocità, in modo che [illegible] ferrovia sia pronta in tempo per le Olimpiadi del 2006: lo ha annunciato ieri il ministro dei Trasporti, Pierluigi Bersani, dopo l'audizione alla Commissione Lavori pubblici [illegible] Senato. Per la tratta si darà una [illegible] che consentirà sia di avviare i [illegible] prima della stipula del contratto, sia di «determinare preventivamente il sistema dei costi»

Il tutto si concretizzerà con [illegible] emendamento che Bersani presenterà a settembre al testo di legge che supera il sistema delle concessioni. Il ministro ha anche annunciato l'intenzione [illegible] istituire un «osservatorio» sui tempi di realizzazione con compiti di «trasparenza, visibilità e controllo». [illegible] faranno parte il ministero [illegible] Trasporti, i presidenti delle Regioni Piemonte e Lombardia, [illegible] Tav e il General contractor.

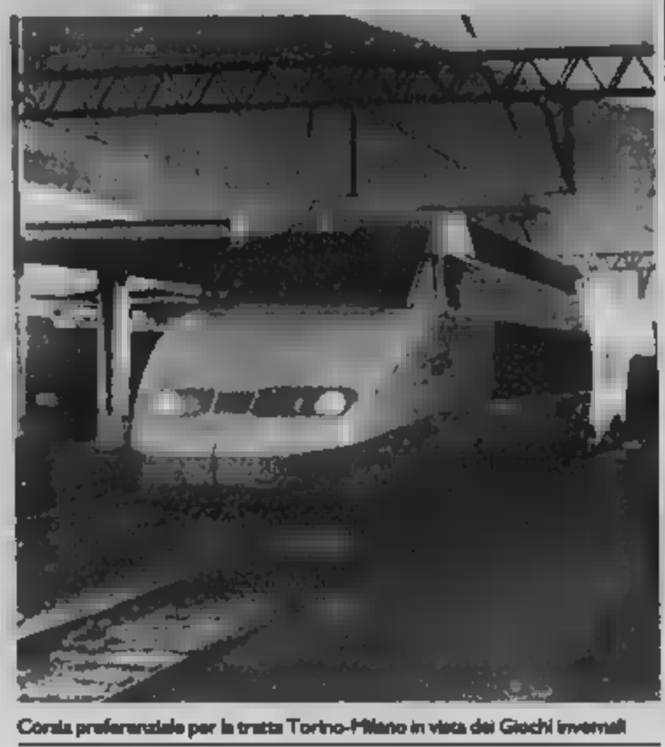
Intanto la Provincia [illegible] Torino ha presentato il suo progetto per l'Alta velocità Torino-Lione, già battezzato «variante della Val Sangone», destinato a costituire un'alternativa sia al maxitunnel da 53 km tra St. Jean [illegible] Maurienne e Venaus, [illegible] alla [illegible] verso Torino che sta progettando l'Italfer (Ferrovie) passando per la bassa Val di Susa, dove tutti i sindaci si sono dichiarati nettamente contrari. Lo studio di prefattibilità (20 milioni) è [illegible] realizzato dai professori Alberto Chiaruviglio e Sebastiano Pelizza e dall'ingegner Pietro Ferroglio

La base di partenza è comunque data da una serie di [illegible]zioni incrociate degli assessori provinciali Campia e Rivalta, di concerto con la presidente Mercedes Bresso. Per [illegible] Provincia è anche un modo di avere visibilità, appigliandosi al compito del coordinamento territoriale, con lo scopo finale di sedersi ai tavoli dove si decidono le grandi infrastrutture. E di riaprire un discorso con gli ambientalisti valsusini, che si sentono traditi dalla giunta [illegible].

[illegible] «variante [illegible] Val Sangone» è, in ogni caso, [illegible] contributo alla discussione, sia pure «tardivo» - come ammette lo [illegible] Campia - perché arriva quando Alpetunnel ha già speso [illegible] miliardi per studiare la maxigalleria [illegible]e ne ha chiesti altri 400 e 6 anni di tempo per i progetti), ma potrebbe [illegible] un'integrazione a quanto già si è pensato per il transito in bassa valle e indurre le Ferrovie a esaminare anche ipotesi alternative che coinvolgano il poco amato (e [illegible] meno utilizzato) scalo di Orbassano. L'importante, come suggerisce anche il Comitato per la transpadana, è che l'ipotesi della Provincia sia valutata subito, cioè nei giro di sei mesi, per proseguire nei progetti operativi [illegible] perdersi nei mille rivoli delle alternative. Che conducono [illegible] non fare o producono solo salve di progetti.

Da [illegible] si può dire che il progetto Provincia ha incrinato il fronte del [illegible] in Val di Susa: dall'alta valle arrivano dei timidi segnali di apprezzamento. Ma non si sa ancora la reazione della Val Sangone. E neppure quella delle Ferrovie. E poi un tunnel di 35 km contro uno di 53 parrebbe tecnicamente preferibile, anche se il totale delle gallerie del nuovo percorso (83 km fino allo scalo di Orbassano) è superiore a quello ipotizzato per la linea tradizionale. I costi sembrerebbero tuttavia inferiori: per la tratta St. Jean de Maurienne-Bussoleno il scenderebbe dagli 8400 miliardi (valutazione corretta rispetto ai prudenziali 12.000) ai 5050, con uno «sconto» del 66 per [illegible]

Vediamo, in breve, le caratteristiche del progetto. Tra St. Jean e St. Michel de Maurienne ci sarebbero due gallerie da 4 km, mentre il tunnel di valico (35,5 km) entrerebbe a St. Michel e uscirebbe a Signols. Altra galleria (14,8 km) fra Salbertrand ed Assiere, e altri brevi tunnel (totale 7 km) tra Assiere e Cresto. Poi dalla Val di Susa, con una galleria di 11,5 km, si passerebbe in Val Sangone, a San Bernardino di Trana. E qui all'innesto del fascio di binari di Orbassano ancora due brevi gallerie, presso Trana (2,4 km) e presso Rivalta (3,1 km). Questa soluzione consentirebbe anche un futuro collegamento con Briançon-Gap, che l'ipotesi Alpetunnel precluderebbe. Le 31 pagine più allegati della «Variante Val Sangone» aspettano ora una valutazione. Che è urgente.


Corsia preferenziale per la tratta Torino-Milano in vista dei Giochi invernali

Al Mauriziano

La sordità nei neonati si può vincere

Grazia Longo

Si può scoprire la sordità di un neonato nei primissimi giorni di vita? All'ospedale Mauriziano sì può. Dal primo luglio, nel reparto neonatologia e pediatria diretto dal professor Giuseppe Ferrari, tutti i neonati vengono sottoposti ad [illegible] screening con otoemissioni.

In pochi minuti - già al secondo giorno di vita - è possibile misurare le onde acustiche prodotte dall'orecchio, attraverso una piccola sonda endoauricolare. L'utilità? La possibilità di intervenire tempestivamente per prevenire e curare tutti i disagi che derivano dal deficit uditivo, dallo sviluppo del linguaggio a quello delle capacità relazionali. L'esame è molto diffuso negli altri Paesi europei e negli [illegible] Uniti, ma ancora poco conosciuto in Italia (tra le altre città dove viene eseguito ci [illegible] Perugia e Milano), nonostante i notevoli benefici che ne derivano.

«La qualità principale dello screening - sottolinea il professor Ferrari, che collabora con la divisione di otorinolaringoiatria guidata dal professor Guido Bongiovannini - è la rapidità [illegible] cui si possono ridurre e curare i problemi all'udito. Più è veloce l'individuazione della percentuale di sordità, e più è facile aiutare il bambino a [illegible] isolato dal [illegible] del mondo». [illegible] Torino, ogni mille neonati, due sono audiolesi. [illegible] percentuale che raddoppia per i [illegible] a rischio, come i prematuri e i figli [illegible] audiolesi. Per tutti, un'enorme quantità di difficoltà, dai disturbi della comunicazione a quelli del comportamento. «La diagnosi precoce, [illegible] - aggiunge il professor Ferrari - consente, dov'è necessario, di applicare delle protesi già entro il primo anno di vita. Il nostro esame, inoltre, garantisce non solo i bimbi a rischio, ma tutti quelli che nascono nel nostro ospedale».

Ma in che modo i [illegible]ali acustici prodotti dall'orecchio vengono decodificati dalla sonda? «L'apparecchio è molto pratico - precisa il professor Bongiovannini -: i dati rilevati dal mini microfono vengono letti da un software in grado di analizzare l'otoemissione evocata dall'orecchio e di tradurre la risposta in un referto [illegible] un display: prova passata o prova fallita». [illegible] casi in cui la prova risulta fallita, i neonati ripeteranno il [illegible] dopo 15-20 giorni. Se anche quest'ultimo esame non viene superato, il piccolo paziente viene preso in cura dalla consulenza audiologica della divisione di otorinolaringoiatria, [illegible] provvederà alle [illegible] indagini complementari. «La percentuale dei neonati sani che supera il primo test - conclude Ferrari - sfiora, comunque, il 96 per [illegible].

Il pediatra Giuseppe Ferrari

Dopo un faccia [illegible] faccia con Brigandì e Cota, il presidente ha ricucito lo strappo

Ghigo guarisce il malessere leghista

«Anche in Piemonte referendum sulla devolution»

Il presidente della giunta regionale Enzo Ghigo e il consigliere leghista Mattee Brigandì

[illegible] Trapasso

«La giunta [illegible]gionale assumerà lunedì un atto politico e amministrativo per avviare [illegible] procedura che dovrà portare, anche il Piemonte, a indire un referendum [illegible]sultivo [illegible] devolution». Enzo Ghigo riassume così il risultato dell'incontro [illegible] che si è svolto ieri mattina di buon'ora (le 8,30) tra lui, il presidente leghista [illegible] Consiglio Regionale, Roberto Cota, e il capogruppo della Lega Nord, [illegible] Brigandì. Un incontro voluto in tutta fretta dal capo dell'esecutivo regionale per bloccare sul nascere il malessere che serpeggiava dentro il gruppo del Carroccio e culminato [illegible] con una durissima lettera personale di Brigandì che accusava «Ghigo di aver tradito gli accordi siglati il 17 febbraio da tutti i candidati alla presidenza delle Regioni del Nord e i partiti [illegible]lla Casa [illegible] Libertà tesi a realizzare nel più breve tempo possibile la devoluzione dei poteri e il federalismo reale».

E il malessere leghista contro Ghigo è arrivato fino [illegible] firma della proposta di modifica alla legge regionale sul commercio [illegible] a quella parte [illegible] gruppo [illegible] Forza Italia vicina al coordinatore regionale, Roberto [illegible]. Il motivo? Brig[illegible] e gli altri consiglieri ufficialmente non parlano [illegible] lasciano trapelare la loro «indignazione perché il Piemonte è all'ultimo posto nell'attuazione [illegible] progetto [illegible] devolution. E questo non possiamo [illegible] permetterlo visto [illegible] nostra Regione è solo il tassello di un progetto più ampio, dobbiamo al più presto metterci al livello di Lombardia e Veneto». E ancora: [illegible] in qualità di Presidente del Presidenti si pos[illegible] [illegible]mprendere gli atteggiamenti di mediazione sulla devolution da parte [illegible] Ghigo, la Lega [illegible] può accettarli [illegible] Presidente del Piemonte. Come si [illegible] definire "svolta storica" la decisione [illegible] Governo di non vincolare la spesa dei fondi aggiuntivi sulla Sanità? Ben altra è stata la posizione [illegible] Formigoni e Galan».

E così si è arrivati alla lettera e alla richiesta di chiarimento che Ghigo ha subito accolto. [illegible] così dopo l'incontro con Cota e Brigandì commenta: «E' legittimo che la Lega Nord rivendichi le sue posizioni ma tutti quelli che mi conoscono sanno che ho sempre onorato gli impegni assunti. Dunque da parte mia c'è tutta l'intenzione di rispettare il documento programmatico sottoscritto a febbraio». E ancora: «E non mi dimentico degli accor[illegible] [illegible] qualità di Presidente [illegible] Presidenti [illegible] che ho portato avanti con decisione il progetto di devoluzione [illegible] poteri in materia di sanità e scuola».

Assicurazioni formali che ai consiglieri della Lega Nord [illegible] bastano. Ieri mattina [illegible] chiesto con forza [illegible] segnale. La risposta di Ghigo? Eccola: «Il 12 settembre sono già [illegible] le audizioni nella competente Commissione del Consiglio Regionale [illegible] arrivare [illegible] legge che promuoverà il referendum che si terrà nello stesso giorno deciso dalle altre Regioni. Lunedì, poi, arriverà l'atto politico della giunta che sarà simile a quello preso dall'esecutivo della Lombardia».

OUTLET OGGI IN CONSIGLIO

[illegible] polemica [illegible] realizzazione dell'Outlet a Santhià non sembra placarsi, anzi. Questa mattina in Consiglio Regionale potrebbe riesplodere. Il motivo? La decisione a mano di iscrivere all'ordine del giorno del Consiglio la discussione sulla proposta di modifica dei criteri per le [illegible] [illegible] medie strutture (compresa Santhià) presentata da 10 consiglieri [illegible] Forza Italia e sottoscritta anche da Lega Nord e ppi. Dopo la presa di posizione di Ghigo che ha parlato [illegible] [illegible] illegittima» è probabile che i gruppi di maggioranza decidano di non discuterla. La discussione potrebbe richiederla, invece, il capogruppo [illegible] ppi, Antonio Saitta. Per Luca Pedrale, però, il consigliere che ha presentato la proposta di modifica, la sorte dell'Outlet è segnata: «L'assessore al Commercio ha parlato di difficoltà ambientali; [illegible] Provincia è contraria e adesso il Comune di Santhià ha scoperto che i terreni venduti non sono stati urbanizzati. Mi sembra difficile il [illegible] [illegible] della Conferenza dei [illegible]zi».

marvin PHOTOSERVICE
NEW ENTRY A TORINO
in Via della Consolata 9
Tel. 011.43.10.928
[illegible]
PROVA LA QUALITÀ [illegible]
PORTACI QUESTO [illegible]
AVRAI UNO [illegible]

Specchio dei tempi

«Una commissione "laica" per [illegible] Sindone» - «Salire sul campanile per usare il cellulare?» - «Se non si usa la mano dura tutto resta come prima» - «Il nostro simbolo» - «Troppo cari i toast?»

Un lettore ci scrive:
«Alla vigilia dell'ostensione [illegible] Sindone vorrei [illegible] riflessioni. Non c'è alcun oggetto al mondo che, per le sue caratteristiche, coinvolga tanti rami [illegible] scienza come la Sindone: sono più [illegible] le discipline interpellabili, [illegible] sola[illegible] [illegible] trentina [illegible] quelle [illegible] [illegible] dato il maggiore contributo di ricerca. Ciò significa che la scienza sa ancora ben poco sulla questione sindonologica e quel poco non è abbastanza ben documentato, se si pensa che scienziati del medesimo calibro si scontrano sui metodi e sui risultati. Inoltre, i sindonologi sono dei volontari che svolgono le loro ricerche nelle ferie o nei ritagli di tempo senza possibilità di essere rimborsati. Questo significa prolungare troppo i tempi della ricerca. Le autorità ecclesiastiche di Torino diranno giustamente che esiste già un organo ufficiale preposto che è il Centro Internazionale di Sindonologia di Torino ma l'obiettivo migliore sarebbe quello di far nascere a Torino una commissione finanziata dalla Comunità Europea che 'arbitri' le ricerche sulla Sindone. Si potrebbe dare lavoro a parecchi giovani ricercatori, incentivare docenti universitari e liberi professionisti per realizzare un progetto di studio interdisciplinare che coinvolga più Università di paesi europei e intercontinentali. Ciò non toglierebbe nulla al Centro Internazionale di Torino ed alla Diocesi torinese, anzi, darebbe a loro maggiore prestigio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:
«A Villarbasse, paese di oltre 2500 abitanti, a che dista non più di 20 km da Torino, paese che alcuni anni addietro era definito tra quelli con il reddito più alto d'Italia, si vive in un "isolamento" da cellulare. I motivi sono sconosciuti, qualcuno sussurra che esisterebbero resistenze a livello amministrativo per paura di inquinamento elettromagnetico. Certo è che alle soglie dell'Unità ed al prossimo abbandono del Tacs, l'impossibilità di comunicazione attraverso il Gsm limita di fatto l'operatività di molte persone per le quali il cellulare è diventato uno strumento [illegible] lavoro. Bisogna salire sul campanile della chiesa per utilizzare il telefonino?».

Roberto Starpone

Un gruppo [illegible] lettori ci scrive:
«Ore 22,30 [illegible] Palermo (all'altezza del civico 58): per l'ennesima volta si assiste ad una rissa tra extra-comunitari. Dapprima le solite urla concitate, poi queste persone passano sistematicamente alle vie di fatto, dandosele di santa ragione, nel bel mezzo del corso. Dai balconi e dalle finestre, uomini, donne, bambini, assistono alla squallida scena. Alcuni di questi involontari spettatori, come in un copione ormai tristemente collaudato, chiamano polizia e carabinieri. Entrambi i Corpi arrivano, numerosi (fino a cinque - sei autoradio), e cercano di sedare e risolvere in modo blando il... "contenzioso", tra questa persone. La sensazione che danno è che hanno l'ordine di non usare la mano dura. Nessuno dei protagonisti viene caricato in macchina e portato via. Dopo il rituale controllo dei documenti, se ne vanno sgommando, lasciando esattamente tutto come hanno trovato. E poco dopo ricomincia tutto daccapo.

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:
«Se non sbaglio qualche anno fa è stato bandito un concorso internazionale per la realizzazione di una piazza davanti [illegible] Mole Antonelliana. Questo progetto, oltre a valorizzare l'enorme [illegible] (permetterebbe [illegible] osservarlo finalmente nella sua totalità), è ben fattibile [illegible] quanto si sfrutterebbe un parcheggio dietro vecchie case in Via Montebello; inoltre si coglierebbe l'occasione per restaurare le facciate del vecchio teatro all'angolo [illegible] Via Verdi. Perché questo progetto non [illegible] andato avanti con i lavori di allestimento del [illegible] [illegible] dal Cinema e con quelli [illegible] sistemazione [illegible] strade circostanti? Ricordiamoci che la Mole, essendo il simbolo di Torino, compare anche nel logo delle Olimpiadi del 2006... quale miglior "ritorno d'immagine" a livello internazionale?».

Michele Di Stefano

Un lettore ci scrive:
[illegible] sapete come pensano i gestori dei bar di attirare i clienti specialmente i turisti con le tariffe che alcuni applicano. L'altra sera in un bar [illegible] centro ho pagato due [illegible] e due spremute a tavolino 38.000 lire: mi sembra proprio un po' troppo. In passato c'erano pattuglie "turistiche" per i controlli dei prezzi: che fine hanno fatto?».

Segue la [illegible]

specchiotempi@lastampa.it

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Sfiorata la tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 4 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sfir, le società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato è stato da poco superato nel tunnel dal lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore o per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Gli è andata bene anche agli altri due camionisti, un olandese e un italiano che si trovavano a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1998 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che la motrice del suo Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con il proprio estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo, correndo in uno dei venti rifugi di emergenza di cui la galleria è dotata. Anche gli altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme in un primo momento hanno cercato la fuga, poi anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso, sono riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 del mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza sino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle 46 telecamere che, secondo la società di gestione, possono evitare molti incidenti, così come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione si è sbloccata quando il Ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi 1500 «bisonti della strada», erano stati fermati già nella prima mattinata del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, ed altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si sono ammassati intorno alle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

Così i Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno atteso pazienti l'apertura decisa dai francesi. Stessa sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Clavière. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, come sulla statale 24, la situazione traffico è stata sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere con una certa scorrevolezza.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

IN GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal versante italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il «fire detector» o portale termico, che utilizzando la scansione del campo infrarosso e la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei camion ancora prima che essi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il mezzo con anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico. In questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso pazienta la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore.

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino e un albanese

Due extracomunitari, un albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di anni, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Torino, il 16 luglio. Kola, in Italia almeno dal precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite tra via e corso Marconi ha ferito il rivale con numerose coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dai pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della moglie, e lo hanno posto in ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da sè: in Italia dal '94 si è nascosto dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito sgommone express, viene arrestato per droga; idem nel '95, per e lesioni; sempre nel '95 ritorna in cella per contrabbando di sigarette; anche nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, di nuovo per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Salò, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più o meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati commessi a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro era avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid Karim, pregiudicato, gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e alla fine, un colpo di fortuna. El Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato una lesione alla vena giugulare), lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per era da tempo ricercato. **[m. nu.]**

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

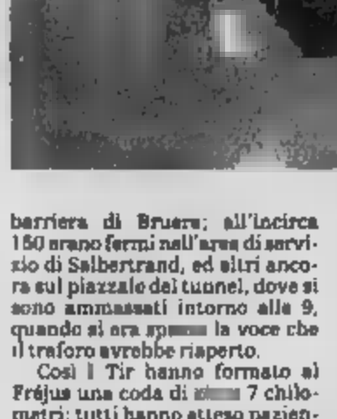
Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

L'avvocato Luigi Gerace spediva ai malcapitati proprietari di alloggi messi venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati in conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i guadagni della gang di nodici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli accusati attenderanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 50 anni (condannato per gli stessi reati già nel '94), il fratello Arcangelo, 56 anni, (entrambi con studio in corso Principe Eugenio) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e Massimo Crosetto, 52 anni. La loro posizione sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa che è rivolta anche a Franco Bani e Bruno Bassino (che sono a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pastura, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Alraudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Griffa, Giuseppe Boidi ed una persona il cui è stato rilevato dagli investigatori), ed uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).



L'ingegnere Giancarlo e Arcangelo, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo, non turbativa d'asta ma anche estorsione

Al vaglio degli inquirenti sono andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '95-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri e dalla denuncia di una vittima che segnalò di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste: «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Iacobelli risalirono ad una trentina di casi sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 21 casi sono emersi pesanti illeciti e gravi reati. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone che depositando una cauzione del 25 per cento) partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Ed è che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie di metà alloggio perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva acceparrata dalla che subito dopo, di l'inquilino con le spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una vera ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» o di occupare alcuni con vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ricorso contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendeva la sua parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi, stimola una di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i normali cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa accadere in un'aula di un Tribunale, sotto gli occhi di giudici e di avvocati in stragrande maggioranza onesti, lascia un po' l'amaro in bocca.

L'indagine su 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

La rubrica Sapar Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi di morte fra giocatori professionisti

«Il cancro ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Il doping ha ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello ci dà un sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano, a maggior ragione l'atleta professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori di serie A, B e C non si oppongono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute a zzoppamenti di campo a parte. E il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1969 in poi siano deceduti e per quali cause. Guariniello ha fatto ricorso alle Edizioni Panini per avere un elenco pressochè completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi collaboratori hanno mandato ai vari comandi di stazione per informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 165 casi. Ed ecco la sorpresa: 7 per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neurani motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 del campione: un quadro statistico per il della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemia) e lo 0,84 per cento (tumori epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra i 59 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo di anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia plastica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili della leucemia la somministrazione dell'ormone della crescita. Un esperto come Donati, il crociato dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe saperne di più sui singoli casi». Si sa di leucemia morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un venticinquenne in forza al Forlì, Nicola Leoni. Giocarono in periodi diversi. «Non so dire, ero fermo al libro dell'ex milanista Petrini che ha denunciato un doping da apprendisti, a base di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Queste di Guariniello sono informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Fognoni porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Raffaele Guariniello

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i soli non ancora prescritti. **[al. ga.]**

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc il Polo si

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Aghemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla di «irresponsabile imboscata» e accusa le «forze centriste» della maggioranza di con le opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Cipresso, Valter Mazzella e Carlo Cesta per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco Rolfo per le associazioni degli assegnatari.

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono: la bara, il disbrigo di tutte le pratiche, il trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).

«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno che tutti conoscono: la grandissima differenza nei costi dei funerali.

Paga care il Funerale solo chi non si informa!

Funerali e, ora, cremazione: costano milioni: oltre, purtroppo "all'ordine del giorno" non sempre giustificate; perciò occorre informarsi, cercare un'alternativa: la differenza può costare parecchie centinaia di DIVERSI MILIONI!

800.251645

www.[illegible].it

LA STAMPA

Scienza, tecnologia e divertimento nel progetto che si realizzerà ad Albiano

Millenium, il parco del tempo libero

Su 500 mila metri investiti trecento miliardi

Mauro Revello
ALBIANO D'IVREA

Non cambierà il volto del Canavese, ma certamente darà una forte spinta alla sua nuova immagine, quella di un territorio che si lascia definitivamente alle spalle la monocultura industriale per puntare su turismo e nuove tecnologie. «Millenium Canavese», complesso polifunzionale per il tempo libero sorgerà alla periferia di Albiano, all'uscita del casello autostradale, sarà in ogni caso il primo «parco tematico» di questo genere in Italia. E la sua realizzazione sta calamitando l'attenzione degli ambienti politici, economici e sociali.

Già i numeri fanno impressione. Circa 300 miliardi di investimenti, per occupare un'area di mila metri quadri dove - oltre alle tradizionali attrazioni di un parco dei divertimenti - troveranno spazio un parco scientifico-ambientale (tutto coperto, il più grande d'Europa), un albergo con 270 stanze, ristoranti, un'area commerciale ed espositiva, cinema-teatro multisala e altro ancora. Servirà un bacino d'utenza stimato in 18 milioni di persone, con 2 milioni e mezzo di visitatori previsti all'anno. Interessante l'occupazione: a pieno regime, saranno 1250 i dipendenti.

Un progetto avveniristico, ma molto concreto nei piani di Mediapolis, la società che ha ideato l'iniziativa e ne sta curando (coordinando l'attività di 24 società e studi professionali) la realizzazione. Ieri, ad Albiano, si è svolta la prima presentazione. «Abbiamo scelto un'area - dice Gianni Zandano, ex presidente del San Paolo di Torino e da due anni alla guida di Mediapolis - che è, per la sua posizione geografica e per le sue potenzialità economiche, fra le più interessanti d'Europa. Millenium Canavese, inoltre, avrà forti e positive ricadute sul territorio».

Per l'inaugurazione si ipotizza il 2003. Ancora non si conoscono i dettagli dell'opera, tutto-

Mezzi avveniristici «Su una mongolfiera virtuale si farà il giro del mondo in pochi minuti»

ra in fase di studio. «Troveremo l'otto volante e altri divertimenti tradizionali - spiega Massimo Teppa, coordinatore generale del progetto -. Ma anche, ed è questa la novità, una vasta area dedicata alla tecnologia, alle comunicazioni, alle simulazioni ed a Internet». Un esempio? «Una mongolfiera virtuale, con cui fare il giro del mondo in pochi minuti».

La fase start up dell'iniziativa è stata sostenuta anche da ITP, l'agenzia per gli investimenti in Torino e Piemonte. «Grazie al Patto Territoriale del Canavese - è l'analisi del presidente Andrea Pininfarina -, all'opera del Distretto Tecnologico e alla forte vocazione per le nuove tecnologie, si è creato in questa zona un polo di sviluppo per l'intero Piemonte».

La benedizione all'iniziativa arriva anche dagli enti pubblici. L'assessore provinciale Luigi Rivalta assicura interventi fondamentali, soprattutto nella viabilità, per l'intera zona. Mentre il presidente della Regione, Enzo Ghigo, sottolinea il ruolo strategico di Millenium Canavese. «Stiamo lavorando - afferma - per l'appuntamento delle Olimpiadi del 2006, ma non vogliamo certamente perdere altre occasioni».

Albiano d'Ivrea: qui sorgerà il primo parco tematico di questo genere in Italia

Sfuggirono al controllo, fu ferito un diciottenne: «Li scansai, presi la Beretta e partì il colpo»

Vigile sparò su un'auto: «Non ero addestrato»

Il comandante al processo: dopo il poligono, fu cambiata l'arma

Un vigile urbano sparò un'auto che non si era fermata al controllo del Velox e ferito uno degli occupanti. Nel corso delle indagini preliminari il sottufficiale Francesco Nostro si era difeso sostenendo che non aveva avuto la possibilità di addestrarsi con la pistola d'ordinanza, la Beretta 98FS, in dotazione dal comando quasi tre mesi prima (in cui ferì ai lombi per 60 giorni di prognosi) l'allora diciottenne Vincenzino Loi. Per questo motivo il pm Marco Bouchard ha contestato all'imputato, con il reato di lesioni colpose, di aver agito con imprudenza, imperizia, negligenza e, in particolare, per difetto di un adeguato addestramento nell'uso dell'arma Beretta modello 98FS». Al processo, ieri, ha deposto il comandante dei vigili urbani, Vincenzo Manna, che ha confermato: «L'addestramento al poligono dei nostri uomini con qualifica di agente di pubblica sicurezza e per questo muniti di pistola avviene due volte l'anno, in primavera ed autunno. Prima dell'incidente, Nostro effettuò l'ultimo addestramento il revolver che aveva in dotazione, di calibro 38. I risultati furono ottimi. Il 16 luglio gli venne assegnato l'ultimo modello della Beretta e solo in quell'occasione ebbe, in armeria, un piccolo addestramento all'uso della semiautomatica. Ma non si esercitò al poligono. Devo aggiungere che, prima del 1991, la pistola d'ordinanza del sottufficiale era un'altra ancora e cioè la solita Beretta, ma di un modello più vecchio».

La notte del 6 ottobre 1998 una Renault 5 con a bordo quattro ragazzi sfrecciò su corso Vercelli e abbordò il curvone che precede l'incrocio con via Cavagnolo a 130 all'ora per poi accelerare ancora. Un vigile con la pettorina arancione fosforescente, il sottufficiale Nostro, si parò di fronte all'auto agitando le braccia. Giuseppe Vona, al volante, sterzò sulla destra, come ha testimoniato ieri, e svoltando improvvisamente in via Cavagnolo. «Ci eravamo accorti che ci avevano sparato contro, ma solo qualche momento dopo scoprimmo che Vincenzo era stato ferito». Nostro si è difeso in istruttoria precisando di essere stato costretto a scansarsi, di aver portato istintivamente la mano all'arma e che, ruzzolando a terra, il colpo gli sarebbe partito accidentalmente. Ieri Manna ha confermato che è tuttora in vigore la circolare interna 118/1986 sull'uso delle armi. E l'avvocato Geo Dal Fiume, parte civile con il collega Roberto De Sensi per chiedere 300 milioni di danni, rincara: «Quella circolare vieta di portare la pistola con il colpo in canna, di puntarla contro le persone e dispone di farne uso estremo per legittima difesa».

E' pure emerso che l'allarme è dato dalla pattuglia di Nostro solo dopo l'arrivo in corso Vercelli di una «pantera» della polizia. «Avevano pensato che il colpo fosse andato a vuoto», ha spiegato Manna. Nel frattempo i vigili avevano spostato il posto di controllo altri 20 metri verso un semaforo lampeggiante. «Là - secondo il comandante - si era più sicuri che le auto si fermate all'alt». **[al. ga.]**

In costante crescita

Artigianato è record di imprese

In Piemonte ci sono 125.300 imprese artigiane, con una occupazione complessiva di 239.162 addetti. Lo sostiene il rapporto sull'artigianato presentato dall'assessorato regionale che quest'anno ha affidato lo studio al professor Antonio Labate dell'Università di Torino che ha realizzato la ricerca con la collaborazione di Infocamere e Cai. Le nuove imprese artigiane nate nel sono state 2.722, il 2,2 per cento in più rispetto al '98.

Un andamento brillante visto che le imprese piemontesi globalmente considerate - in tutto 392.295 - hanno registrato rispetto al 1998 una crescita di appena lo 0,5%. E la volata all'aumento è stata tirata in particolare dal settore delle costruzioni che ha avuto un incremento del 5,8% rispetto al 1998, corrispondente a 2.367 nuove imprese.

Ma le aziende artigiane rimangono molto piccole: non arrivano mediamente ai due addetti, anche se a seconda dei diversi rami e classi di attività si notano dimensioni difformi. Quelle manifatturiere e metalmeccaniche hanno mediamente 3 addetti. E anche nell'edilizia, che pur è un grande espansione, la dimensione occupazionale media non va oltre gli 1,39 addetti per impresa, mentre si scende a 1,27 nel caso dei servizi alla persona e addirittura a 1,22 nel caso dei trasporti dove prevalgono taxisti e "padroncini" del trasporto merci.

La massiccia nascita di aziende è determinata dalla ripresa economica che ha investito ovviamente anche questo settore soprattutto a partire dalla metà del '. La ricerca evidenzia che tra il '93 e il '99 le imprese artigiane piemontesi sono aumentate di 7.057 unità (+6%) l'aumento nell'ultimo biennio (4.787 imprese) rappresenta quasi il 68% del totale. Questa vivacità del settore si distinguono le province del Piemonte Nord Orientale (Novara e Verbania) ove si registra un incremento delle imprese artigiane rispettivamente del 4,5% e del 5,5% cui si contrappongono i risultati insoddisfacenti di Alessandria (+0,6%) e di Cuneo (+0,8%).

Nuova convenzione

La Regione vuole avere la Forestale

Più flessibilità e collaborazione con Regione e i vari enti presenti sul territorio (compresi i settemila volontari disponibili), salvaguardia dei compiti tradizionalmente svolti (alcuni dei quali formalmente definiti per la prima volta), riconoscimento di nuove funzioni tecnico-organizzative.

Sono alcuni dei contenuti ti nella nuova sottoscritta fra la Regione Piemonte e il Corpo Forestale dello Stato. Presenti all'appuntamento, gli altri, il Presidente Ghigo, l'assessore regionale alle Foreste Roberto Vaglio e Giuseppe Di Croce, Direttore generale del Corpo. «In base del rinnovo, il forte apprezzamento per l'opera svolta dalla Forestale sul nostro territorio, ma anche la volontà di compiere un ulteriore passo nel suo passaggio alla Regione (al riguardo, è ricordato come la richiesta di trasferimento sia ancora oggetto di dibattito in sede parlamentare) «Il vero - conferma l'assessore Vaglio - : oggi il Corpo Forestale, organismo indispensabile, lavora su tutte le materie di competenza affidate dallo Stato alle Regione nei settori di riferimento. Stiamo parlando di una presenza importante, che il ministero dell'Agricoltura ha abbandonato da anni. Né contribuisce l'incertezza sul futuro di un'entità al bivio. Due le ipotesi: il trasferimento alle Regioni o il passaggio dipendenze del ministero dell'Ambiente. Ovviamente noi ci batteremo per il primo obiettivo».

Da qui il riconoscimento del lavoro svolto dalla Forestale (particolare per nulla irrilevante in fase così delicata) e la sottoscrizione di una convenzione «aperta» nel senso che non è limitata ad argomenti specifici, come le precedenti, ma spazia in uno scenario più ampio. Un esempio è rappresentato dal fronte degli incendi boschivi, di competenza regionale, dove alla Forestale vengono riconosciute funzioni tecnico-organizzative e di coordinamento. Ma il discorso potrebbe estendersi ai corsi di formazione o agli incentivi «motivi e finanziari» che la Regione Piemonte, la prima in Italia a rinnovare la convenzione, intende riconoscere al Corpo. Un segno di attenzione che la dice lunga sugli di piazza Castello. **[ale. mon.]**

Audi TT Roadster.

Audi

Non on-road. off-road.
Nuova Audi allroad quattro.

Audi

27, 28, 29 LUGLIO 3 GIORNI UNICI...

PER PROVARE 3 AUTO UNICHE!

In esclusiva presso la Concessionaria Audi per la Valle d'Aosta

3 giorni per provare su strada e per vedere le 3 Audi più speciali

Alpicar

Concessionaria Audi per la Valle d'Aosta

Corso Ivrea, 128 • Aosta • tel. 0165.238838

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST. PIERRE - Tel. [illegible]

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLICOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

QUALI FIORI CRESCONO AL DI SOPRA
DEI 400 MT. RAGGIUNGIBILI AL MUSEO
Aperto tutti i giorni Orario visita: 9-19 continuato

Le vacanze del Presidente della Repubblica cominceranno il 31 luglio e si concluderanno il 14 agosto

Ciampi da lunedì a Courmayeur

L'arrivo previsto alle 17,30 a Entrèves

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi atteso lunedì in Valle

COURMAYEUR

Il Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi comincerà lunedì le sue vacanze a Courmayeur dove si fermerà fino al 14 agosto. Il suo arrivo è previsto per le 17,30 ad Entrèves dove giungerà direttamente da Roma o da Torino. Non è infatti ancora dato a sapere se il Capo dello Stato lascerà la capitale a bordo del «Falcon» presidenziale da 14 posti per atterrare all'aeroporto di Caselle e proseguire, quindi, il suo viaggio verso la Valle d'Aosta in elicottero, o se partirà già da Roma con l'elicottero presidenziale.

Sul programma delle vacanze del Capo dello Stato, che arriverà a Courmayeur insieme con la moglie Franca e un ristretto seguito, dal Quirinale non è stata ancora diffusa nessuna notizia ufficiale. Ma in Valle ormai tutto è pronto per accogliere l'illustre ospite il cui arrivo sarà preceduto da quello dei carabinieri presidenziali, i famosi «corazzieri», addetti alla «sicurezza ravvicinata». I controlli sul territorio saranno affidati, invece, alle forze dell'ordine locali: carabinieri e polizia.

Pronto a ricevere Carlo Azeglio Ciampi nel migliore dei modi anche il Comando del Centro addestramento alpino da cui dipende il Centro sportivo esercito di Courmayeur la sua sede, la caserma «Cesare Perenni», è stata scelta per alloggiare la coppia presidenziale e il suo entourage. In occasione delle vacanze del Capo dello Stato (che rientrerà a Roma in tempo per il Giubileo dei giovani in programma il 19 agosto) i militari di leva di stanza alla «Perenni» saranno trasferiti a La Thuile, mentre a Courmayeur è annunciato l'arrivo di alpini paracadutisti chiamati, anche loro, a vegliare sulla sicurezza del Presidente.

La Valle si sta anche preparando ad offrire al presidente un'accoglienza ufficiale, malgrado il carattere strettamente privato della sua visita. [b. m.]

AL BELAIR CON LA STAMPA

LA STAMPA GIOVEDI' 27 LUGLIO 2000

BELAIR
CENTRO SPORTING

Località Les GRESSAN

Presentando questo coupon si ha diritto a uno sconto del 50% per l'ingresso al Parco Giochi e alla piscina per tutto il giorno

Ingresso L. 5000 anziché 10.000

Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

Ad Aosta e Courmayeur liquidati in contemporanea gli amministratori delegati. E il sostituto si dimette

Bufera su Rav e Tunnel del Bianco

Caveri chiede spiegazioni al ministro Nesi

Stefano Sergi

Il vento da Est, dalla terra dei Benetton saliti sul ponte di comando della Società Autostrade, ha soffiato così forte da decapitare i vertici del Traforo del Monte Bianco. Le assemblee degli azionisti hanno liquidato Giovanni Maria Barone, amministratore delegato di Raccordo Autostradale Valdostano (che controlla l'Aosta-Courmayeur e il tratto che unisce la Valle alla statale del Gran San Bernardo) e Ruggiero Borgia, amministratore delegato della Società italiana Traforo del Monte Bianco.

Una rivoluzione d'estate con troppi misteri, tanto che nessuno apre bocca, e sulla quale aleggia l'ipotesi di un'altra mossa nello scacchiere della rete viaria valdostana: la fusione tra Rav e Traforo del Bianco. Nelle due società ha una consistente partecipazione anche la Regione Valle d'Aosta (che verrebbe poco in caso di fusione), ma al momento di decidere le nuove cariche non se l'è filata nessuno. Anzi, sembra che il doppio cambio al vertice sia stato una sorpresa per gli inquilini di piazza Deffeyes. Il presidente della giunta Dino Viérin, ieri, si è limitato a un laconico «No comment».

Chi, al contrario, ha fatto fuori il vorticoso cambio di nomine è stato il deputato e neo europarlamentare Luciano Caveri, che ieri ha presentato un'interrogazione al ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi per avere chiarezza sulla vicenda. E i misteri non mancano. Come quello che ha per protagonista Antonio Chiari, ex direttore tecnico di Autostrade ed ex amministratore delegato della Torino-Savona. Autostrade lo ha nominato sia al posto di Barone (finito a presiedere la Sat, l'autostrada tirrenica) sia al posto di Borgia (diventato responsabile della Funzione strategie di Autostrade). Alla Rav, a onor del vero, Chiari era consigliere di amministrazione ma in procinto di salire sulla poltrona più ambita. Ma lui, dopo tre settimane o qualche riunione a Courmayeur, ha salutato tutti. Si è dimesso sia dalla Società del Traforo Monte Bianco sia dalla Rav. Dimissioni irrevocabili, spiegazione ufficiale: «Motivi di salute». Dicono sia vero, ma c'è chi giura che ci sia anche altro. L'unica certezza è che, come scrive Caveri «questi problemi interni non avvengono in un periodo di ordinaria amministrazione per le due società. Il traforo è impegnato nella delicata fase di ricostruzione, mentre la Rav sta completando il tratto tra Morgex e Courmayeur».

Non solo: Borgia, ad esempio, ha sempre parlato del tunnel guardando al futuro, alla riapertura, ai colossali lavori. Insomma, sembrava tutto tranne un manager sul piede di partenza. Chi adesso aspetta novità con impazienza è Ettore Marcoz, presidente Rav, rimasto senza amministratore: «Non è un gran problema, per adesso. Certo, ci fosse sarebbe meglio».

Il tunnel del Monte Bianco che collega Courmayeur con Chamonix dovrebbe riaprire nella primavera prossima, dopo lavori per 400 miliardi In alto a destra l'autostrada Aosta-Morgex, gestita dalla Rav

Al posto di Borgia e Barone era stato scelto Antonio Chiari ma ha resistito solo un mese poi lasciato l'incarico «per motivi di salute» L'ombra di una mega-fusione

Da sinistra Ruggiero Borgia ex amministratore delegato di Società Traforo Monte Bianco Ettore Marcoz, presidente Rav Antonio Chiari, nominato ai vertici di Sitmb e Rav ma dimessosi dopo meno di un mese e il deputato Luciano Caveri

Saint-Vincent, il Casinò de la Vallée ha organizzato per dicembre un festival dedicato al personaggio più simpatico del circo

Ma quali libri. Per la borsa di studio devi fare l'esame da clown

Previsto un premio che consentirà al giovane più promettente di affinare la sua arte

ECCHI l'ha detto che per ricevere una borsa di studio occorre «sgobbare» sui libri di scuola? Niente di più falso. Messi da parte tomi e volumi di cultura pesanti come macigni, da oggi è possibile ottenere l'agognato premio in denaro in modo molto meno... serio. Il Casinò de la Vallée, in collaborazione con la Regione, ha istituito una borsa di studio per giovani clown.

«Nei giorni 2 e 3 dicembre - dice Marco Fiore, direttore dall'ufficio manifestazioni della casa da gioco valdostana -, si svolgerà al Palais Saint-Vincent, trasmesso in Tv, un festival di clown e di giocolieri, al quale parteciperanno artisti provenienti da tutto il mondo. Non potrà essere considerata una gara vera e propria, ma una esibizione con premiazione finale. Quest'ultima si svolgerà in due momenti distinti. Verrà anzitutto assegnata una borsa di studio al miglior giovane artista della manifestazione, a colui che più di ogni altro sarà riuscito nell'impresa di far divertire la giuria presente al Palais. Il premio assegnato al giovane dovrebbe consentirgli di affinare la sua arte e permettergli di guardare con maggior fiducia al proprio futuro da moderno giullare di corte».

«Una seconda borsa di studio - dice ancora Fiore - è prevista per i clown più anziani. Un premio, questo, che può essere interpretato come un giusto riconoscimento alla carriera. Entro il mese di agosto, comunque, dovrebbe essere pronto il bando di concorso, per ora in fase di studio, e sarà così a disposizione di tutti il regolamento della manifestazione. Ci sarà da divertirsi.

A sinistra un pagliaccio Qui a fianco il Casinò de la Vallée che a dicembre organizzerà il festival dei clown durante il quale assegnerà una borsa di studio e un premio alla carriera

Lanificio Fratelli Cerruti

NEGOZIO AZIENDALE

SALDI
dal 20% al 50%

Biella
Via Cernaia 40
Tel. 015.351144

Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle [illegible]

Il dato emerge da un'indagine svolta a livello nazionale dal Sindacato pensionati Cgil

Aosta eccelle per l'impegno nel sociale

L'assessore: «Risultato di progetti attuati dagli Anni 70»

AOSTA

Il «welfare» della Valle d'Aosta ha raggiunto il vertice della classifica nazionale. Lo sviluppo sociale delle «piccole patrie» sembra essere fra i migliori e, in alcuni settori, il «numero uno» in assoluto. Il dato emerge da un monitoraggio condotto dal Sindacato pensionati Cgil ed esteso a tutte le maggiori città italiane. Il dato riferito ad Aosta considera l'intera regione, anche se è la città capoluogo ad avere la maggior concentrazione di servizi per anziani e infanzia. Alle fasce sociali più deboli risulta diretta la maggior parte delle spese sociali che, nel 1998, sono consistite in Valle in 333 mila lire per ogni assistito (seguono Modena con 332 e Brescia con mila).

«Regione e Comune - dice Gianni Rigo, assessore alle Politiche sociali di Aosta - hanno concretizzato, a partire dagli Anni 70, una politica lungimirante rivolta, in particolare, agli anziani. Negli anni seguenti sono stati potenziati i servizi, in generale, dedicando un'attenzione particolare per la società "in grigio" e per i cittadini disagiati».

La statistica evidenzia un altro dato molto eloquente sull'impegno profuso dalle amministrazioni locali per migliorare la qualità di vita delle categorie sociali protette, bambini, anziani, immigrati: il 20,5 per cento delle spese correnti del Comune di Aosta viene riservato al sociale. Il capoluogo regionale è preceduto soltanto da Modena con il 21,8. «La spesa programmata nel welfare - riprende l'assessore - consente la verifica, al termine dei vari investimenti, delle modalità di spesa e degli eventuali ritorni».

Città qualificata, quindi, per il maggior investimento in questo settore insieme a Modena, Brescia, Milano e Firenze e Comune capoluogo che, come soltanto altre sette città italiane (Roma, Milano, Firenze, Modena, Novara, Genova e Parma) programma interventi costituiti da obiettivi generali e specifici, con la descrizione dei risultati attesi.

La conquista di posizioni ragguardevoli in questa classifica è motivata dalla realizzazione di numerosi interventi. La terza età è stata valorizzata con l'apertura di centri diurni, l'assistenza sanitaria e servizi domiciliari, i soggiorni marini, l'attività della cooperative per l'autogestione; il settore della prima infanzia ha potuto avvalersi dell'apertura di asili nido e garderie. «Attraverso il finanziamento regionale, abbiamo potenziato l'impegno nei confronti degli extracomunitari» dice Gianni Rigo che aggiunge: «Un risultato gratificante, ma, soprattutto, incentivante. La "costruzione" dei programmi futuri deve considerare gli anziani come risorsa della società e vedere negli immigrati una nuova "linfa" sociale, idonea ad integrarsi e arricchire il livello di cultura locale. Come si dovrebbe in una società multietnica». [s. l.]

Aosta e la Valle risultano al primo posto in Italia per l'attenzione verso gli anziani

Riceviamo e pubblichiamo un intervento di Romano Dell'Aquila, dirigente dell'Inps di Aosta

L'INCRESCIOSO episodio denunciato dal Comune di Aosta a proposito di assegni sociali pagati a sedici cittadini «bugiardi» non deve far venire meno il rilievo che rivestono due aspetti fondamentali connessi alla vicenda.

1° **L'autocertificazione.** E' e resta una grande conquista di civiltà. L'abbiamo attesa per oltre trent'anni, da quando cioè una legge del Sessantotto (guarda caso) apriva la strada, sia pur timidamente, al diritto del cittadino di affermare la sua identità senza il bisogno di mediazioni burocratiche.

Recentemente le leggi Bassanini hanno completato quella che in materia può ritenersi un'autentica rivoluzione copernicana e un atavico rapporto di sospetto e di diffidenza reciproca tra Stato e cittadino, si sostituisce un rapporto finalmente fiduciario e trasparente. Tu, cittadino, mi dici chi sei, cosa fai e quanto guadagni e io, Stato, ti credo. Gli abusi? Attengono solo alla patologia del rapporto e possono essere stroncati, come bene è accaduto dal Comune di Aosta, con un tempestivo e efficiente sistema di controlli.

2° **Gli interventi a sostegno della famiglia.** Anche qui, con le ultime leggi finanziarie, siamo in presenza di un salutare, radicale cambiamento. Viene formalmente riconosciuta la centralità della famiglia, da sostenere in quanto cellula insostituibile e vitale della società.

Oltre agli assegni familiari (200 mila lire al mese per tredici mensilità), dal 1° luglio di quest'anno saranno corrisposte 300 mila lire per 5 mesi non solo a cittadino italiane in situazione di bisogno, ma anche a cittadine comunitarie ed extracomunitarie che hanno scelto il nostro Paese per partorire i propri figli.

E tutti sappiamo quanto ce ne sia bisogno anche nella nostra Valle. La realtà valdostana registra infatti negli ultimi vent'anni un calo del trenta per cento nel numero dei matrimoni e delle nascite. La composizione media della famiglia valdostana è di 2,3 persone. Circa il 50 per cento delle nostre famiglie è formato da coppie senza figli o con un solo figlio. Il passo di natalità è tra i più bassi in Italia (1,2 figli).

E la povertà abita anche in Valle: negli ultimi 8 mesi l'Inps di Aosta, per conto dei Comuni, ha già liquidato 175 assegni (di cui 50 per maternità), erogando una somma pari a 320 milioni di lire.

Romano Dell'Aquila

AL CINEMA CON LA STAMPA

Lotta alla distrofia

Torneo di bridge sotto i portici

AOSTA. La coppia torinese Di Aichelburg-Bertone ha vinto la quinta edizione del torneo di bridge a coppie libere «Coppa Città di Aosta» riservato a simpatizzanti e sostenitori dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. Alla competizione, organizzata dalla sezione bridge del Ces Cogne con il patrocinio dell'assessorato Attività produttive ed Edilizia residenziale pubblica del Comune capoluogo, hanno partecipato 65 coppie, tra le quali spiccava quella campione del mondo Rossano-Vivaldi. Le partite hanno avuto l'insolito, ma ormai tradizionale sede dei portici di piazza Chanoux. I vincitori hanno preceduto le coppie Lerda-Ricca e Baldi-Magnani, mentre il doppio campione del mondo ha dovuto accontentarsi della quarta posizione. Tra le formazioni valligiane ha vinto la coppia Bruno Balbis-Vesale Dagnes (15° posto assoluto) davanti al duo Roberto Valcarenghi-Renzo Camponizza (20°) e Antonio Summa-Alessandra Grizzi (27°). Al termine del torneo l'organizzazione ha devoluto 2 milioni mila lire alla sezione di Aosta dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. [a. c.]

Le richieste all'amministrazione comunale avanzate dal Comitato via Croix de Ville

«Un percorso culturale nel centro città»

Verrà ripristinato il disco orario in piazza Plouves

AOSTA

Primo incontro tra la giunta comunale del Comitato via Croix de Ville. I rappresentanti di questa organizzazione, a cui aderiscono commercianti delle vie Croce di Città, De Sales, Martinet, Abbé Corret e piazza Roncas, hanno illustrato all'esecutivo i problemi che appesantiscono la qualità di vita nella zona, ricevendo, per contro, risposte rassicuranti dagli amministratori.

Di particolare interesse per gli esercenti la sistemazione di una nuova cartellonistica turistica «che indirizzi a chi non conosce la città - dice Riccardo Rapetto, rappresentante del Comitato - un percorso culturale significativo delle testimonianze storiche più qualificanti di Aosta».

Per chi lavora in queste vie è ormai indilazionabile un abbellimento generale, migliorando innanzitutto il servizio di pulizia strade e liberando la piazza Giovanni XXIII dai cassonetti per la raccolta rifiuti.

Da via Croix de Ville parte la richiesta di interventi di abbellimento della zona

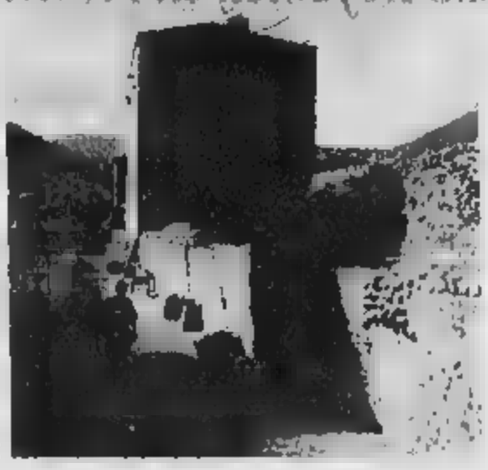
«Vorremmo inaugurare il nuovo "volto" della zona con una festa», annunciano i commercianti.

I lavori di rivitalizzazione della via sono terminati, per quanto riguarda il primo lotto (place des Franchises, incrocio con via De Sales) e riprenderanno nell'autunno del prossimo anno per il secondo lotto, il tratto che da via De Sales arriva all'imbocco della via Martinet. «Abbiamo "bocciato" gli interventi sovrapposti - dice Alberto Follien, assessore alle Opere Pubbliche -. L'avvio del piano lavori in via Sant'Anselmo, con l'installazione dei gazebo per i sondaggi, ha suggerito questa scelta, perché vogliamo trasformare il centro storico in un unico cantiere. Indiremo assemblee pubbliche per illustrare ai residenti del quartiere le linee dei vari progetti».

Intanto ritorna, da agosto a settembre, il disco orario nella parte alta di piazza Plouves, a ridosso delle mura romane. «La Giunta - dice il sindaco Guido Grimod - ha accolto le richieste dei commercianti, favorevoli al ripristino di questo provvedimento, già sperimentato a Natale, per favorire il ricambio di auto e agevolare l'accesso dei villeggianti. Nell'incontro sono stati affrontati problemi relativi a tutta la città».

«Le soluzioni - conclude il sindaco Guido Grimod - verranno concertate insieme con riunioni periodiche che stabiliremo in accordo con gli interessati». [e. l.]

Nei paramenti liturgici cinque secoli di Storia



La Tour Fromage fino all'ottobre ospita la mostra «Textilia Sacra» raccolta di paramenti liturgici provenienti da numerose parrocchie valdostane e risalenti al periodo compreso tra il XV e il XIX secolo

Malinda Forcellati

UN PATRIMONIO decisamente ricco in quantità e qualità quello dei paramenti liturgici conservati in numerose parrocchie valdostane diventati oggetto della mostra *Textilia Sacra* alla Tour Fromage fino all'8 ottobre. Una paziente ricerca e la scelta dei più preziosi e bei tessuti ha infatti dato vita a un'esposizione di pregio che, grazie alla curatrice Sandra Barberi, alla restauratrice Cinzia Olivo e alle esperte Marzia Gallo, Maria Paola Ruffino e Anna Maria Colombo, permette ai visitatori di osservare nei tre piani dell'allestimento una serie di manufatture risalenti al periodo compreso tra il XV e il XIX secolo. Sono circa quaranta gli oggetti esposti che offrono una campionatura dei paramenti ancora in uso talvolta nella metà del nostro secolo, come documentano alcune fotografie esposte al piano terra.

Nelle tre sezioni della mostra possono ammirare le varie tipologie tessili e decorative, la ricchezza dei materiali utilizzati (seta, velluti, fili d'oro e d'argento), la raffinatezza dei motivi ornamentali, come i ricami più antichi raffiguranti scene di crocifissione e figure di santi oppure la serie di paramenti del tipo «a giardino», realizzati tra la fine del XVII e l'inizio del XVIII secolo da manifatture francesi e genovesi.

Gli oggetti esposti testimoniano la varietà del patrimonio sacro valdostano oggi in parte documentato, catalogato e visibile al pubblico, grazie all'iniziativa della presidenza della giunta, dall'assessorato all'Istruzione e Cultura nel quadro delle manifestazioni per la celebrazione del Giubileo, coordinate dal comitato «Vallée d'Aosta 2000».

La mostra è aperta tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30 ed è corredata da un documentato catalogo in vendita presso l'esposizione.

Il Festival e il «salotto» di

Al rientro da una breve assenza di lavoro ho trovato ad attendermi sulla scrivania copia di un articolo, pubblicato da *La Stampa*, relativo al 4° Festival Celtique di Aosta. Nel ringraziare per lo spazio dedicatomi, fuori da ogni intenzione polemica, colgo l'occasione per una necessaria precisazione a quanto da *La Stampa* pubblicato come replica del sindaco. Nelle prime tre edizioni il *Festival Celtique* è stato interamente finanziato dall'amministrazione regionale e da uno sponsor esterno (la Fondazione Crt) senza che il Comune di Aosta, primo beneficiario della ricaduta di immagine e turismo dell'iniziativa) contribuisse in alcun modo all'impegno economico. Essendosi venuta a creare, con la terza edizione, una situazione istituzionale per cui non era più possibile per l'amministrazione regionale farsi il carico come in precedenza della spesa, si è chiesto al Comune di Aosta di partecipare all'organizzazione del *4° Festival Celtique* con 10 o 15 milioni (il 10-20 per cento del totale) alla spesa necessaria a tale organizzazione. Cifra, questa, non certo elevata per una manifestazione di tre giorni articolata su ben sette eventi musicali, due conferenze di accademici ai massimi livelli internazionali e la presenza dei più qualificati artigiani europei del settore. Una richiesta di contributo non certo definibile come sforzo per il bilancio comunale. Solo dopo che il sindaco ci ha comunicato la non disponibilità di fondi per collaborare economicamente per l'edizione di quest'anno, abbiamo avanzato la proposta di riproporre per l'anno prossimo un *Festival Celtique* accresciuto per respiro internazionale e importanza e solo per questa futura possibilità si è chiesto all'amministrazione comunale di Aosta di impegnarsi eventualmente in un progetto di un certo economico ben definito. In quest'ottica, riappropriarsi del «salotto buono della città» significa anche nuovamente per incontrarsi, per ricevere gli amici e divertirsi, farvi cultura e mostrare al mondo l'aspetto migliore di Per cosa altro servirebbe altrimenti mantenere un bel lotto Luono?

Silvio Canavese
Comitato organizzatore
del *Festival Celtique*

FARMACIE DI TURNO

Ad (*distr. 5*) oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte sp.) e 22-9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, in piazza Chanoux, 35 (tel. 0165. 262205).

Distretto 1: *Morgex* (tel. 0165. 000, via Mont Blanc, 51). La Thuile (entro 15' dalla ch. med. urg., t. 0165.884110, v. Colomb, 44).

Distretto 2-3: *Villeneuve* (t. 0165. 95036, p. Chanoux, 12). Cogne (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. 0165.74401, v. Grand Paradis 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. .73261, loc Prélleve 7).

Distretto 6: *Nus* (entro 15' chiamata ric. med. urg., t. 0165.767908, v. Saint-Barthelemy 2).

Distretto 7: *Antey-Saint-André* (tel. 0166.548338 loc. Filey, 44).

Distretto 8-9: *Chambave* (tel. 46126, via Chanoux, 25).

16; *Brusson* (tel. 0125. 300126, via Trois Villages 23).

11-12: *Ollomont* (tel. 0125.807018, *Rome 129*).

Distretto 14: *Issime* (tel. 0125.344001, Capoluogo, 36).

VIOLA DI CINEMA - BIACCHA: Tel. (0165) 262 220 **Muppet, venuti dallo spazio.** Ore 20.30 **Le regole della casa del sidro.** Ore 22,30. Ingresso lire 8.000. Cinepass lire 6.000

THEATRE DE LA VILLE: (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it) CHIUSO

SUPERCINEMA: NON PERVENUTO

SANT'ANNA: Tel. (0335) [illegible] **Little** (ore 17.30) [illegible] (ore 21.15)

ARISTON: Tel. (0335) [illegible] **Il gigante di ferro.** Ore 20.30, **Le regole della casa del sidro.** Ore 22.30 Ingresso lire 8.000; Cinepass: Lire [illegible]

PALAIS: Tel. (0335) 52 58 686 **American Beauty.** Ore 21 Ingresso Cinepass Lire 6.000

ARENA: Tel. (0335) 52 58 686 **The beach.** Ore 21,30 Ingresso lire 8.000; Cinepass Lire 6.000

IDEAL: Tel. (0335) 52 58 686 **L'ispettore Gadget.** Ore 20 [illegible] e **Tulipani** [illegible] 22,30 Ingresso lire [illegible] Cinepass: Lire [illegible]

PIAZZA STRAMITTO Tel. (0125) 46516 **Muppet, venuti dallo spazio. Le regole della casa del sidro.** Ore 21,30 Lire 8.000

ARMAND: Tel. (0125) 641480. NON PERVENUTO

[illegible] Tel (0125) 641571. CHIUSO

RaiTre - RaiVd'A

14, 19,35, 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
20,00 **Mont Blanc - Le chemin vers...**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Section K3**
15,40 **Chiquinha Gonzaga**, série
16,35 **Conan**, série
17,20 **Bridge des mers**, film tv
18,20 **Hélicopa**, série
19,20 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**, série
20,00 **Le journal**
20,50 **Envoyé spécial**
23,05 **Ça va faire mille**
00,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,45 **Tj-Flash**
13,00 **Les feux de l'amour**, série
13,40 **L'Ecole du bonheur**, série
14,30 **C'est mon choix**
15,15 **Walker Texas Ranger**, série
16,00 **Inspecteur Derrick**, série
17,00 **Sabrina**, série
17,25 **Sentinel**, série
18,15 **Top Models Compil**, série
18,55 **Tout un région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Temps présent**
21,05 **Avocats et associés**
22,55 **Le feu au lac**, divertissement
24,00 **Nouvelle**, série

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti

SAINT-CHRISTOPHE

Assemblea annuale della Confartigianato

Oggi alle 9 è in programma nella sede della Confartigianato della Valle d'Aosta, in regione Grand Chemin 30 a Saint-Christophe, l'annuale assemblea della Confederazione degli artigiani, che ha Eugenio Salmin presidente uscente e Aldo Zappaterra come direttore.

MORGEX

Gli orari degli spettacoli del circo Romina Orfei

Si fermerà fino a domenica il circo di Romina Orfei a Morgex. Gli spettacoli sono tutti i giorni alle 21,30; sabato e domenica alle 17 e alle 21,30. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire.

AOSTA

La ristrutturazione del Piccolo Seminario

L'ala Ovest del Piccolo seminario di Aosta sarà ristrutturata, con un impegno di spesa di 3 miliardi e 430 milioni, una parte dei quali (2 miliardi e 450 milioni) come contributo dell'assessorato regionale del Territorio, Ambiente e Opere Pubbliche.

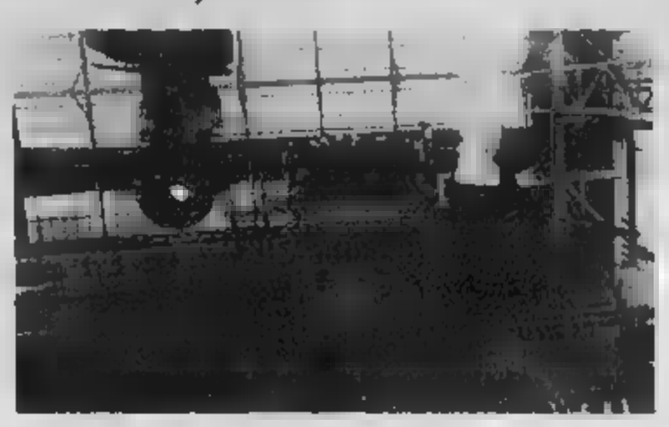
Dibattito in Consiglio regionale sul futuro dell'azienda di Pont-St-Martin e della Cogne

«La ex Converter non lascerà la Valle»

Ferraris ottimista, la minoranza è di parere opposto

AOSTA

Ultima seduta del Consiglio regionale prima della pausa estiva che durerà fino alla riunione del 27 e 28 settembre. Dopo avere discusso lo stato dei servizi informatici regionali, l'attenzione dell'assemblea si è incentrata sulla situazione di due industrie valdostane, la Cas, Cogne Acciai Speciali, di Aosta e la Akerlund & Rausing di Pont-Saint-Martin, danneggiata da un incendio divampato quattro mesi fa. Il dibattito ha messo una volta messo in evidenza il differente approccio che maggioranza e opposizione hanno, in generale, verso la situazione industriale valdostana.



Da sinistra un reparto della Cogne Acciai Speciali di Aosta e la Akerlund & Rausing di Pont-St-Martin, ex Converter, durante il rogo di quattro mesi fa

Alle forti preoccupazioni dell'opposizione, sia sul futuro delle Cogne sia su quello dell'Akerlund (ex Converter), anche in questa occasione ha fatto da contraltare la visione ottimistica dell'assessore all'Industria Piero Ferraris. Verso lo stabilimento aostano, su cui ruotano i possibili ridimensionamenti occupazionali e di trattative aperte per l'acquisizione dello stabilimento siderurgico francese Ugine, sia l'autonomista Marco Viérin sia il forzista Enrico Tibaldi hanno espresso preoccupazioni e perplessità. «Difficile - ha detto Tibaldi - pensare che un'azienda come la Cas 400 miliardi di fatturato acquisisca la Ugine che fattura 700 miliardi». L'assessore Ferraris ha replicato snocciolando dati ottimistici e ha ribadito: «L'azienda ha seccamente smentito ipotesi di gravi ridi-. Sulle trattative con Ugine l'assessore ha ammesso l'esistenza dei colloqui: «Se andassero a buon fine sarebbero indubbiamente positivi per Cas».

E per la Akerlund? «L'azienda è in un difficile, anche perchè - ha detto Ferraris - l'incendio è arrivato mentre l'azienda tentava di uscire da una crisi che è dell'intero gruppo». L'assessore ha anche criticato la Akerlund per avere fatto slittare a settembre la presentazione di un piano di ristrutturazione. [a. c.]

SULLO STATUTO

E' ancora «braccio di ferro» lo Stato e il Consiglio regionale interno di riforme istituzionali. A scatenare l'ultima «querelle» è stato l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del disegno di legge costituzionale sull'«Ordinamento federale della Repubblica». Su questo provvedimento l'assemblea regionale si è espressa negativamente e, 27 voti a favore e l'astensione dei consiglieri di Forza Italia e dei dell'Ulivo, ha approvato una risoluzione di dura critica all'operato del governo italiano. Il documento, firmato dai capigruppo della maggioranza e dagli Autonomisti, ritiene «che ordinamento federale possa essere disegnato, fin dalla fase iniziale, senza il concorso, con pari dignità, dei soggetti costituenti tale nuovo ordinamento». La risoluzione «esprime profondo dissenso sul metodo adottato per redazione disegno di legge sull'Ordinamento federale della Repubblica» e condivide le proposte da più parti avanzate «di trasformare il Senato in Camera delle Regioni e di garantire la presenza nella Corte Costituzionale di una adeguata componente indicata dalle Regioni». Il documento «reputa una nuova articolazione delle competenze tra Regioni e Stato» e ribadisce «la necessità di introdurre la procedura d'"intesa" per ogni modificazione concernente gli statuti delle regioni autonome». Al dibattito, aperto dalla relazione del consigliere Piccolo che ha criticato «l'abitudine Roma e decidere senza l'intesa preventiva della Regione», hanno partecipato con toni appoggio alla risoluzione i consiglieri Nicco, Ottoz e Comè mentre con accenti di critica, concretizzati nell'astensione, si sono espressi Curtaz e Lattanzi. [a. c.]

AOSTA
Iniziativa della Regione per gli aeroporti di montagna

Il Comitato permanente della Convenzione per protezione delle Alpi ha deciso di non accogliere l'emendamento proposto dalla Valle d'Aosta e riguardante la soppressione del comma 3 dell'articolo 12 del «Protocollo trasporti» che prevede la limitazione alla costruzione e allo sviluppo degli aeroporti alpini. Il presidente della giunta Dino Viérin esprime la sua contrarietà alla decisione del Comitato, chiedendo in una lettera indirizzata componenti la Consulta Stato-Regioni dell'Arco alpino una presa di posizione unitaria. Viérin, inoltre, sottolinea tale decisione comporterebbe l'accentuazione dell'isolamento delle popolazioni montagna, penalizzando le infrastrutture esistenti, ed auspica per futuro il rispetto potere deliberativo della Consulta.

MORGEX
Incontro sul tema «Donne e alcol»

Nell'ambito delle iniziative previste dalla campagna di prevenzione sull'abuso bevande alcoliche «La sbronza di Noè», è in programma oggi alle 20,30, nella sede del poliambulatorio, un incontro sul tema «Donne e alcool». Interverranno il medico Tiziana Repetto, del Servizio di tossicodipendenze e di alcologia della Valle d'Aosta, e la psicologa Elvira Venturella, componente del gruppo tecnico regionale per l'alcolismo.

AOSTA
Nuovo direttore per la sede regionale dell'Inail

La sede regionale dell'Inail (Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro) ha un nuovo direttore. A reggere la sede valdostana è stato designato Onofrio Di Gennaro.

SAINT-CHRISTOPHE
Disponibili i fermenti per la Fontina

Saranno in distribuzione, nella nuova sede del laboratorio di analisi del Servizio sviluppo delle produzioni agro-alimentari dell'assessorato regionale all'Agricoltura in località Grande Charrière 66, i fermenti per la produzione della Fontina. Gli interessati dovranno telefonare ai numeri 0165 275305 e 0165 275319 il giorno prima del ritiro per verificarne la disponibilità, in modo da garantire il rifornimento a tutti gli utenti.

RHEMES-NOTRE-DAME
Il quindicesimo «Incontro degli artisti»

Si è svolto il «15° Incontro degli artisti della Valle». Questi i vincitori per le varie categorie: Gioachino Challancin (vannerie), Elmo Stévénin e Maurizio Empereur (scultura), Aurelio Burgos (intaglio scultura), Ezio Lumignon (intaglio su legno), Aldo Cretier (ferro), Giuseppe Zordan (tornio), Robert Bois (chalet pietra e legno), Olivo Balliana (attrezzi agricoli), Italo Verthuy (legno/pietra ollare), Letiziana Pedoni (ceramica), Margherita Pramotton (pizzi), Pierina Chabloz (fiori secchi), Luisa De Salvo (fiori pasta e sale).

SPETTACOLI

La rassegna propone stasera un concerto di Antonio Ballista. Ad Ayas c'è Carena

«Aosta Classica» regala Rachmaninov

Jeunesse in festa, arrivano i Modena City Ramblers

Gli appuntamenti oggi in Valle. Aosta. Nel teatro «De la Ville», alle 21,30, «Aosta Classica» propone il concerto pianista Antonio Ballista, con musiche Skrjabin, Prokof'ev, Rachmaninov, Strawinsky e Musorgskij. Per il Festival internazionale di concerti per organo, alle 21,30 in Cattedrale si esibisce lo svedese Birger Marnvik, con musiche di , Lindberg, Hägg, Vierne, Messiaen e Widor. Festa dei coscritti del ad Arnad. Da oggi domenica si ballerà la discoteca «Planet Music». Ad Ayas questa sera per il festival di cabaret «Sabot d'oro» si esibiscono, al Palatenda, Marco Carena e I Mestitia Taurinorum. Dalle 21.

A Cervinia dalle 8 alle nell'isola pedonale, mercatino dell'artigianato tipico. Alle 11 e 21 al Cinema le proiezioni dei film che al «Premio Alp Cervino». Alle 21 nel palatenda serata Toni Binarelli. Alle nel padiglione di Challand-St-Anselme spettacolo per bambini con «Cico e Cica».

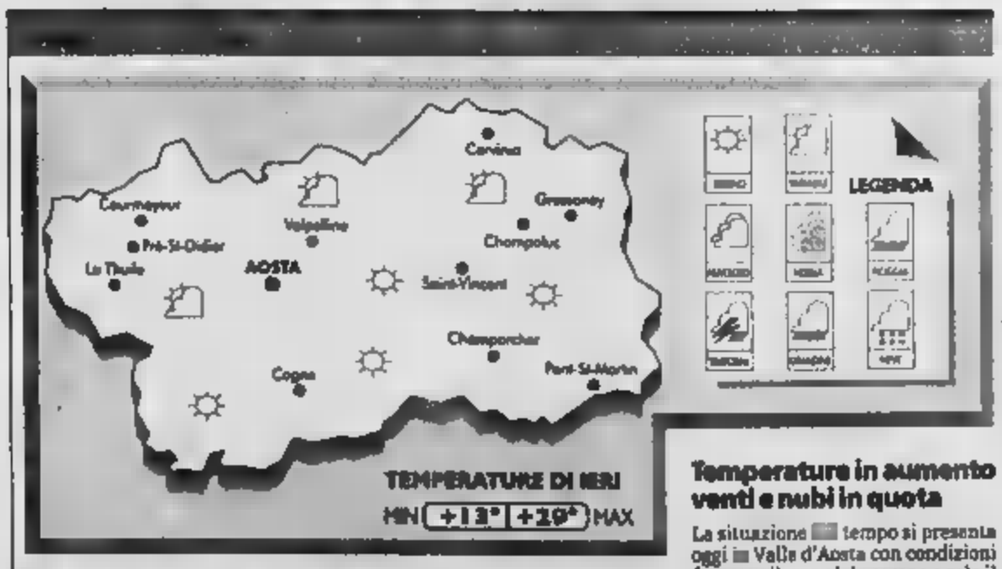
A Cogne, alle 15 ritrovo all'Apt, «Musica boschi», attività di animazione ambientale. Courmayeur festeggia fino tarda sera San Pantaleone, degustazioni enogastronomiche e sfilate di bande e gruppi folcloristici. Alle al Jardin l'Ange ci i corsi di «Clusters», incontri internazionali musica.

Alle 20,30 in frazione Outrefer a Donnas si esibirà il gruppo corale «Les Amis». Nel salone palestra di Gaby, alle 21 di cori alpini. Alle 21 nella tensostruttura del piazzale di Punta Iolanda a Gressoney-La-Trinité Vittorio Cerutti del Comitato glaciologico italiano terrà una conferenza con diapositive dal titolo «Geostoria valdostana dal V millennio a.C. ai tempi moderni». Alle 21,30 nella tensostruttura di piazzale Weissmatten a Gressoney-St-Jean sarà proiettato il film «Sognando l'Africa» con Kim Basinger. Alle 16 nel parco giochi di La Magdeleine organizzate attività animazione per bambini.

I Modena City Ramblers saranno sabato sera in concerto gratuito a Pollein

Jazz rock intrecciati con sonorità antiche. E' il «Christian Maes Quintet», la band diretta da Christian Maes, virtuoso dell'organetto, che esibirà alle 21 in piazza a Pollein, nell'ambito della rassegna musica tradizionale «Etétrad». Creato intorno alla figura di Maes, il quintetto propone un viaggio musicale attraverso l'Europa, dall'est all'ovest, dalla Bulgaria all'Irlanda. Coniugando contenuti divertimento in giusta miscela accontenta un po' tutti: gli amanti del jazz e coloro che amano le contaminazioni. Un organetto che incanta, una chitarra dalla sonorità sottile una ghironda piacevolmente stridente: la tradizione ripresa da una band con sonorità jazz. Il concerto apre anche «Rencontre internationale des jeunesses minoritaires» organizzato dalla Jeunesse Valdôtaine alla Grande Place fino a domenica. Ci dibattiti e musica: domani sera i Lou Dalfin, sabato i Modena City Ramblers.

A St-Vincent animazione bimbi dalle 15,30 alle 18,30, all'oratorio. Dalle 21 in via Chanoux intrattenimento musicale «Ercole e Lucrezia». 21,30 Palais serata dancon l'orchestra di Daniele Cordani. A Valpelline comincia oggi la festa patronale. Alle 15 spettacolo del Mago Contini, alle 19 cena e alle 19,30 gara podistica «La Vapelenentze». Seguirà una serata danzante con i «Poudzo Valdotèn», ingre libero. 21 nella palestra di Torgnon spettacolo teatrale «L'altra natura».



Temperature in aumento venti e nubi in quota

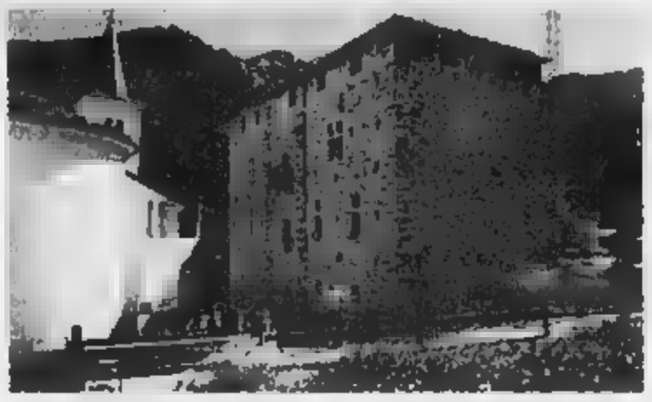
La situazione tempo si presenta oggi Valle d'Aosta con condizioni favorevoli, con cielo sereno e solo il rapido passaggio di qualche banco di nubi. Sulle do alpina, soprattutto settore Nord occidentale, vi potranno dal pomeriggio momentanei annuvolamenti anche intensi: questo perché al di là delle Alpi si fanno ancora sentire correnti atlantiche che portano cattivo tempo, con però poco riscontro nella regione. Le temperature saranno appena al di sotto delle medie di stagione, con la minima fra i 12 e i 13 gradi e massima potrà avvicinarsi ai 30. Soprattutto quota farà sentire l'effetto dei in arrivo dai quadranti occidentali, mentre nel fondovalle saranno presenti le tipiche brezze di stagione. L'umidità è in calo.

Nell'edificio appena restaurato anche una serie di spazi espositivi

Il castello di St-Rhémy-en-Bosses centro di accoglienza per i turisti

SAINT-RHÉMY-EN-BOSSES

A più di anno dall'inizio dei lavori di restauro, è stato inaugurato il castello di Saint-Rhémy-en-Bosses, alla presenza dell'ass regionale all'Istruzione e Cultura e dei sindaci di Saint-Rhémy-en-Bosses e di Bourg-Saint-Pierre (Svizzera). Il restauro del castello si inserisce all'interno del progetto «Interreg II 1994-1999, Italia-Svizzera», cofinanziato dall'Unione Europea e indirizzato a promuovere e a valorizzare l'area del Gran San Bernardo. Si è intervenuti prevalentemente all'interno della struttura, in particolar modo sono stati rifatti i solai ed è stata costruita una scala di comunicazione interna. Il tutto è avvenuto sotto la supervisione della sovrintendenza ai Beni culturali, per una spesa complessiva di circa un miliardo. Oltre al restauro del castello, sono stati svolti anche alcuni interventi di sistemazione della che porta da Saint-Rhémy-en-Bosses Colle del Gran San Bernardo, l'antica strada romana, e si è proceduto ad una serie di scavi archeologici, sempre nella zona del Colle. Il progetto italo-svizzero prevede la trasformazione del castello in punto di accoglienza per i turisti che arrivano in Valle e, nello stesso tempo, creazione al interno di una serie di spazi espositivi. Questi sono stati allestiti due piani intermodi, mentre nell'ultimo piano è stato creato un centro di documentazione riguardante tematiche legate all'area del Gran San Bernardo e, in particolar modo, quattro Comuni che hanno aderito all'iniziative europea: Saint-Rhémy-en-Bosses, Saint-Oyen, Etroubles e Bourg-Saint-Pierre. Per questo motivo, in concomitanza con la riapertura del castello è stata inaugurata la mostra intitolata «Passages», una collettiva di artigiani che abitano o lavorano intorno al Pays du Grand Saint-Bernard. Gli artigiani, professionisti e dilettanti, sono stati invitati a interpretare tutto ciò che è legato al concetto di valico e frontiera. Le raccolte in questa collettiva cinquantina e variano dalla scultura legni nostrani a quella su ceramica, all'intaglio. Sono rappresentate scene vita passata, legate alla storia territorio, e oggetti usati nella quotidianità. Maestri e dilettanti si sono incontrati in questa occasione per testimoniare la passione lavoro manuale e verso la tradizione, vissuta come un pretesto per mantenere viva la comunicazione di una comunità. Intanto, allo scopo di promuovere il turismo in questa area italo-svizzera, è partito da pochi giorni un lancio di pacchetti turistici con offerto di , degustazioni luoghi convenzionati e visite a chiese e musei. L'iniziativa verrà poi ripetuta nel corso del prossimo inverno e di nuovo fra un , in occasione dell'estate 2001. A giorni, inoltre, verrà lanciata una campagna di stampa a livello nazionale per promuovere il prodotto sul resto del territorio.



Il castello di St-Rhémy-en-Bosses restaurato fondi del progetto «Interreg»

VITA s.p.a.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - telefax 0125 966540
e-mail. vitaga@vitagroup.it - sito internet. www.vitagroup.it

AUTOMOTIVE INTERNATIONAL s.r.l.
CHRYSLER Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUR COMUNICANDO
Il nuovo negozio di telefonia mobile e fi
TIM WIND infostrada AFFILIATO
Esclusivista accessori Phonix
Attivazione assistenza e riparazioni
Ritiro dell'usato
Finanziamo a tasso zero
COURMAYEUR via Marconi, 38 - tel. 0165 848110 - fax 0165 845605

VILLAIR DI QUART (AO)
ZONA RESIDENZIALE
Vende
BILOCALE, NUOVO, pronta consegna + cantina + mq 130 Terreno privato, garage e posto auto esterno
TORGNON SEMON (AO)
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, visuale + terreni privati e garage
AOSTA CENTRO
Affittasi negozio in Via Torino di mq 118
Tel. 0165.

Vacanze a noleggio
Da 75.000
lire al giorno con formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.so
Piazza Manzetti, 3 – 11100
Tel. 0165. 41432 – Fax 0165. 364907

il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 32 - Tel. 0165-230420
Ad agosto siamo aperti per Voi!

estate duemila notte stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE IN CITTÀ

La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta.... dal 1966
Caldarelli
PRINCIPALE
Via Lys, 40
11100 AO
Tel. 0165.45890 r.a.
FAX 0165.44131
A. - Via Trois Villages, - Tel. 0125.300158
R. VOTOLI - Via Pellissier, 17 - . 0166.62434
G. LIMANA - Via Bourgeois, 18 - Tel. 0165.74490
RONC - Fraz. Variney, 9 - Tel. 0165.256976
- Fraz. Entrèves, 5 - . 0165.884146
PASCAL - Via Gran S. Bernardo, 4 - Tel.
MONT ROSE SERVIZI - Via Resistenza, 34 - Tel. 0125.806531
D. DELPIANO - Via A. Crétier, 10 - . 0125.929160
O. VAUDOIS - Loc. Tre Pont, 3 - Tel. 0165.95126
BRUSSON
CHATILLON
LA THUILE
PONT-SAINT-MARTIN
VILLENEUVE

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Frazione Lillaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail autocar@padovanisnc.it

VENDITA
SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans,
11100 AOSTA
TEL. 0165. 230558
DIGITAL NOKIA SERVIZIO CLIENTI RIPARAZIONI 48 ORE
TELE + D + STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
+ CALCIO TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

Una ragazza di 26 anni voleva che il padrone del negozio licenziasse la dipendente «nemica»

Cuorgnè, storia di gelosia dietro l'incendio

Era andata a fuoco una tabaccheria

Giampiero Maggio
CUORGNÈ

Ci sarebbe una ragazza di anni con il odio e la gelosia verso coetanea che considerava più bella e attraente di lei, dietro quell'incendio che all'inizio giugno ha quasi distrutto una tabaccheria nel centro di Cuorgnè.

Voleva vedere in a una strada Silvia, l'amica diventata nemica i da alcuni anni nel dato. A inchiodarla, una lettera anonima inviata al titolare della tabaccheria di corso Garibaldi, Adriano Bertotti, qualche settimana dopo l'attentato.

Un foglio a quadretti, scritto fitto fitto biro blu, in cui parlava di quel fatto: «L'incendio, come ho notato, non è servito farvi chiudere». Ma il bersaglio di Simona Battaglia, questa ventisienne alta impiegata in una ditta altocanavesana, che dice in questi casi era considerata un'insospettabile, c'era Silvia. Quella «amica», Simona la odia. Lo dice apertamente nella lettera: «Se non la licenziate ve lo facciamo saltare in aria il vostro locale».

ha anche al comandante della stazione dei carabinieri di Cuorgnè, Enzo D'Alessandro che l'ha inchiodata dopo cinque ore di interrogatorio. Ma ha escluso di essere l'autrice dell'attentato: «Volevo vederla rovinata, in mezzo a strada, l'incendio però c'entro».

Ora su lei gravano pesanti accuse: minacce e tentata estorsione innanzitutto. si ipotizza anche il reato di incendio doloso. Si ipotizza, perchè in scena potrebbe qualcun altro, tirato in ballo da testimoni che hanno visto qualcosa negli attimi successivi all'incendio e che potrebbe non aver nessun collegamo con l'autrice lettera (la donna potrebbe solo aver sfruttato la vicenda, uscita anche sui giornali, per «convincere» i titolari a licenziare la rivale). Oppure potrebbe essere stata indagata aver commissionato il «servizio» a qualcuno in cambio di qualcosa. Quasi impossibile che sia stata lei la piromane. L'indagine è ancora aperta.

I carabinieri hanno sentito donna che per prima aveva fatto scattare l'allarme avvertendo Adriano Bertotti: aveva visto un uomo giovane, i capelli neri corti scappare e nascondersi dietro un'auto.

Simona Battaglia ha chiesto a Silvia, l'ha aspettata sotto giorno dopo confessione fatta in caserma. «Da tempo mi faceva piccoli dispetti ma mai avrei pensato potesse arrivare a ha detto Silvia.

Ha chiesto scusa anche al del negozio, diventati improvvisamente bersagli impotenti dell'odio una d nei confronti di un'altra donna: «Abbiamo vissuto settimane tremende, pensavamo anche a bande di criminali pronti a tutto, non dormivamo la notte. Ora che sappiamo chi l'autrice della lettera che lei potrebbe implicata nell'incendio forse siamo più sereni ma non meno sconvolti».

E pensare che in città, subito dopo quest'attentato, si respirava aria da Far West. Con i commercianti che raccoglievano firme per avere più controlli e pattugliamenti notte da parte dei carabinieri. Pensare ora alle parole racket ed estorsione, di fronte a questa storia per un odio assurdo, stempera sicuro la tensione.

La tabaccheria del centro storico di Cuorgnè, incendiata a inizio giugno

CINEMA D'ESTATE. si conclude, nell'arena Villa San Giuseppe di Rivarolo, il ciclo di proiezioni di «Due città al cinema estate», con la pellicola «Il gladiatore» Ridley Scott: inizio alle 21.30. La rassegna di piazza Ottinetti a Ivrea, invece, prosegue, e ha in calendario i (inizio sempre alle 21. «American beauty» di Mendes.

DELLE STELLE. E' la iniziativa promossa dal Parco Nazionale del Gran Paradiso. Il primo appuntamento è per il agosto a Ronco: alle 16, al Centro visitatori del Parco, attività per i ragazzi, alle 21 nel salone parrocchiale attività per tutti osservazione della volta celeste. Il giorno successivo il programma si ripeterà a Ceresole Reale (alle 16 al Centro visitatori, alle 21 al Rifugio Alpinisti Chivassesi di Chiapili Sotto). La sera del 5 agosto, infine, zioni della luna presso l'osservatorio astronomico di Alpette. Per informazioni più dettagliate sull'iniziativa e prenotazioni rivolgersi alla segreteria del Parco allo 0124.901070.

MEMORIAL CICLISTICO. Ritrovo alle 17.30, al bar Le Dune di pi Massoglia a Rivarolo, per la disputa del memorial ciclistico «Graziano Deidda», promosso dall'assessorato sport Comune. Informazioni allo 0124.26686.

FESTA PAESE. Nel padiglione allestito a Issiglio, in località Cappella della Pinna, proseguono le manifestazioni organizzate in occasione delle patronali di San Pietro e della Madonna della Pinna. Alle 21 ha inizio una gara di scopa alla baraonda con premi in oro. Dopo le 23 «risottata» per i più affamati (le prenotazioni si raccolgono in loco).

TORNIO DANZA. sezione ricreativa del Gar Olivetti di Ivrea propone per mercoledì 27 settem- (o per giovedì 28, in caso di esaurimento posti per via degli abbonati) una trasferta al Teatro Regio di Torino per lo spettacolo del George Balanchine Miami City Ballet. Per mercoledì 4 per giovedì 5), invece, il programma prevede l'esibizione di Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. In entrambi i casi la partenza dei pullman è prevista per le 19 dal piazzale della di Ivrea. I costi (viaggio e ingresso) variano dalle 50 mila alle 65 mila lire. Per informazioni più dettagliate e iscrizioni rivolgersi agli sportelli del Gsro di via Montenavale a Ivrea.

IN GITA. La Pro loco di Samone organizza, per domenica 6 agosto, una gita alle cascate del fiume Toce. Partenza alle 7 da Rueglio e alle 7,30 da Samone. Una volta giunti in Val Formazza si potranno ammirare le splendide cascate Toce e quindi consumare il pranzo al sacco. Nel pomeriggio spostamento a Domodossola per la visita al Sacro Monte. Il costo, comprensivo di viaggio in pullman, pranzo e visita guidata al Sacro Monte, è 55 mila lire. Prenotazioni entro il 31 luglio: 0125.53248 o 0125.53115.

GLI ALLEVATORI. Si terrà giovedì 3 agosto, all'alpeggio Le Capanne di Scalaro di Quincinetto, la terza edizione della Festa alpina dell'Allevatore. Il ritrovo previsto per le 10, presso l'agriturismo Le Capanne; seguono la distribuzione dei buoni pasto, la visita all'alpeggio e la presentazione dei soggetti allevati. Quindi hanno inizio la gara e gli intrattenimenti. Dopo pranzo musica tradizionale e balli e, per concludere, le premiazioni. Per informazioni ulteriori sull'iniziativa è possibile contattare l'Associazione Provinciale Allevatori allo 011.4530059.

a cura di MAURO BAROSELLA

Aveva hashish nell'auto

formata in per spaccio di droga

SAN GIUSTO. Li hanno arrestati allo scalo di Porto Torres, in Sardegna. Nel motore dell'auto nell'abitacolo nascondevano 250 grammi hashish che i dell'antidroga della Gdf hanno scoperto dopo controllo. Graziano Mattana, 39 anni, e sua convivente, Emanuela Steri, 35, impiegata una ditta San Giorgio Canavese, la Mac 3, residenti a San Giusto Canavese, sono finiti manette con l'accusa di detenzione e spaccio sostanze stupefacenti. Erano in Sardegna per un breve periodo di vacanza. Oggi, e, finiranno davanti giudice e saranno processati per direttissima. La notizia dell'arresto qualcuna l'ha saputa già ieri pomeriggio in paese. sindaco di San Giusto, Francesco Ferraris, commenta così: «Non sono persone molte conosciute qui da noi, ma originarie della Sardegna e forse per questo si trovavano lì in vacanza».

Pont Canavese, appuntamento sabato sera

Tutti vestiti in blue jeans al «concerto dai balconi»

La musica riscopre un'anima operaia che affonda le sue radici '800

Paolo Querio
PONT CANAVESE

Concerto alla luce delle fiaccole, sabato prossimo 29 luglio, a Pont Canavese. Si svolge infatti la quinta edizione seguitissimo «Concert dla Rua», l'esibizio- dai balconi dell'attuale via Marconi, l'antica «Rua». Dopo i romantici appuntamenti dedicati alle stelle, alle rose, ai sogni, al tango, quest'an- tema portante è il blue jeans.

La scelta rifà alla tradizione che indica la di questo tessuto nella Manifattura Mazzonis. Se le testimonianze storiche fin qui raccolte risalgono agli inizi del Novecento, quando un tessuto eguale a quello degli attuali jeans - rigorosamente in blu - prodotto dai telai pontesi e distribuito in tutta Europa, «braje blueve» hanno accompagnato la vita lavorativa dei contadini e degli operai canavesani, la tradizione parla di una primogenitura che risale agli inizi dell'Ottocento.

Il logo del «Concert dla rua»

In quegli anni alla Manifattura di Pont sarebbe stata ordinata, dal governo sabaudo, la fornitura di stoffa che rispondesse alle esigenze sia della Marina militare che di quella mercantile: quella stoffa sarebbero stati confezionati gli abiti dei marinai genovesi che facevano la spola il Nord America, dove, nel 1855 è stata segnalata «blu di Genova» e subito adottata dai marinai e contadini locali. Dall'America ritornò poi un secolo dopo, a invadere il mondo caratterizzandotutta la epoca.

La dedicata al blue jeans, che è anche una sorta di omaggio al lavoro pontese, avrà inizio alle 21. E' promossa dagli «Amis dla Rua», in collaborazione con il Comune di Pont. Si esibiranno l'Accademia Filarmonica «Aldo Cortese», diretta professor Pietro Marchetti (docente della cattedra di sassofono al conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino); la pianista Michela Varda, affermata musicista pontese che partecipa alle più importanti manifestazioni nazio- internazionali; il cantante Lucrezia Bianco, con alle spalle una decennale attività come corista, solista, attrice-cantante; il Coro Bajolese, diretto da Amerigo Vigliermo, uno dei nomi eccellenti nel recupero delle tradizioni popolari; L'Insieme Polifonico «San Filippo Neri» di Torino, diretto da Daniela Lepore, che ha il repertorio musiche -mentali e barocche, ma anche della tradizione -damericana. Presentatrici Cinzia Gannio e Daniela Colombatto. L'invito, fatto dal presidente degli «Amis dla Rua», il dottor Pietro Rastel Bogino, è di partecipare e di indossare un abito in jeans.

Sabato pomeriggio saranno aperti i musei pontesi: Museo della Plastica «Sandretto», il Museo etnografico curato dai Canteir e il Museo della Torre Ferranda. Ulteriori informazioni sul sito Internet: www.misper.it/paesi/pont/rua.

Infine appuntamento con il «Rebus d'artista»: la mostra ideata curata da Gianfranco Schialvino apre alle 17. E poi una chicca per i collezionisti. tratta del primo annullo postale che avrà come soggetto un rebus, disponibile presso l'ufficio «volante» aperto dalle 17 alle 23. Il rebus di Franco Bosio. disegno dell'annullo di Luigi Mobiglia, l'idea creativa di Pietro Andrea Reinerio dell'agenzia «Armando Testa».

EUROCARGO
molto interesse
ZERO
interessi.

A GRANDE RICHIESTA
CONTINUANO I VANTAGGI E AUMENTANO LE OPPORTUNITA'

Da sempre imbattibile nell'economia dei consumi, oggi EuroCargo è più insuperabile che mai nelle agevolazioni. Sui modelli 60E, 75E, 80E, 110E, 120E, 150E, 170E vi offre infatti straordinari finanziamenti (1) a tasso zero: da 50 milioni in 24 mesi, fino a 115 milioni in 12 mesi. E gli altri modelli (2) tante nuove opportunità da non perdere per salire a bordo veicolo più apprezzato più venduto della categoria. Informatevi subito dal vostro Concessionario Iveco.

(1) Esempio finanziamento a importo da finanziare L. 90.000.000, numero rate 11, importo mensile L. 8.181.810, scadenza prima rata gg. Spese pratica: L. 350.000. T.A.N.: 0%, T.A.E.G. : 0,71 %. Offerte valide fino al 31/08/'00 sui veicoli disponibili, salvo approvazione TRANSOLVER. Per ulteriori informazioni e condizioni praticate TRANSOLVER FINANCE, consultare i fogli pubblicati a norma di legge. Le offerte non sono cumulabili iniziative né altre formule finanziarie VER FINANCE. Gli importi finanziati variano a seconda della durata e del modello acquistato. (2) Escluso l'EuroCargo 4x4 e i modelli trattore.

IVECO
EuroCargo. Il miglior investimento in circolazione.

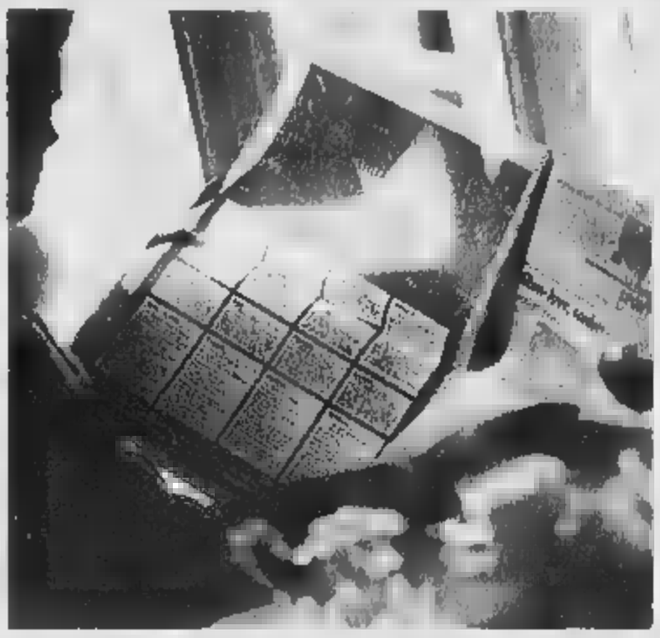
PER RIVOLGETEVI ALLA CONCESSIONARIA IVECO:
Concessionaria unica per la Valle d'Aosta, Canavese, Chivassese e Valli di Lanzo
MOTTINO VEICOLI INDUSTRIALI spa
Via Cadorna 2/A - Tel. 0125.577025 (r.a.) - Via Amerique 25/A - Tel. 0166.765873-86 - Sito Internet: www.mottino.it e-mail:

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681017 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
0182 681017 0182 683946

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria



Il servizio «Stella Cortesia» consegna La Stampa negli alberghi di primo mattino

Ogni mattina gratis ai clienti

Colazione in albergo davanti allo splendido mare di Liguria con la persona o le persone che vi più care? Anche quest'anno è possibile godersi la vacanza, dal primo mattino, con piccolo grande vantaggio in più: una copia fresca della Stampa sulla porta della camera. E incominciare la giornata con un'informazione capillare sui fatti del mondo, dell'Italia, della città che vi ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle e oltre) offrono infatti un prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la giornata. E' il «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle stelle che già posseggono e che contraddistinguono la categoria, ne aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, come testimonia la vetrofania che fa bella mostra di sé in albergo.

Il servizio è a disposizione di tutti gli esercizi alberghieri delle province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di turistiche del Piemonte come Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da parte degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Bruno, che l'iniziativa - è un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare le copie della Stampa, che vengono consegnate di primo mattino, a un prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di una pubblicità dedicata, diffusa su tutto il territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio esercizio. Un servizio esclusivo, che nessun altro quotidiano mette a disposizione degli operatori della Liguria, un segno in più del profondo legame tra il giornale e questa terra. Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: in Liguria, 019/263908; in Piemonte, 011/6566946.

Ogni albergatore può stabilire il numero di copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alle presenze, anche modificandolo se cambiano le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri ancora le mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche nei migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può avere da sola e insieme a Matin. [m. br.]

Costumi medievali e combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per festa che compie trent'anni

Giustenice torna al Medioevo

GIUSTENICE

Tocca al «Gran Baccanale», cena su ricette quattrocentesche con musica, danze e giochi di corte, aprire questa sera a Giustenice le iniziative del «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal centro storico «Jus-Tenens», proseguirà fino domenica con il torneo di calcio costume quattrocentesco tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenice, borgo della Val Maremola alle spalle di Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Fra il Marchesato e la Repubblica di Genova in una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello di questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea di rievocare il fatto storico una vera e propria messa in scena dell'assalto. In seguito si aggiunsero il palio, le cene e il torneo di . Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo a festeggiare il trentennale un successo crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri resta il compito di allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Nel giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare e tornei, montando smontando ogni durante la notte. Tutto si svolge nell'arco di quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti,

Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Falco il ruolo di cerimoniere. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno e accompagnati al posto da gentili donzelle si tratta di uomini, o da baldi cavalieri si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli «madonna» e «messere» vengono pronunziati ad alta in una piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. [a. r.]

«Verdeazzurro» approda a Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

Augusto Rembado

FINALE L.

Tre serate di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il senso della rassegna in programma da stasera a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzata dalla Comunità montana del Pollupice in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo di «Il Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende di prodotti tipici dell'entroterra.

Spiega il presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento è quello di promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato di questo parte del Ponente con una mostra mercato che proponga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione è nata tre anni fa con il nome di "Verdeazzurro" e si è tenuta a Loano e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto di qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo il meglio della produzione locale. Da qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro di Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzione ai produttori di olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa sera presenteremo agli addetti ai lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comunità Montane Ingauna, Arroscia e del Pollupice. Alla serata parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Elio Archinuovo». L'inaugurazione della rassegna è prevista alle 20.

Dopo la presentazione dell'itinerario gastronomico verranno aperti gli stand e dato via libera alle degustazioni. «Slow Food» cura la preparazione dei piatti realizzati utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo ricette originali tramandate da generazioni. La parte del leone spetta all'olio d'oliva, vergine ed extra-vergine, usato per il «Bronda cuiun» (stoccafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, la cima e le verdure ripiene. Domani sera e sabato ancora vini e buona cucina dalle 20.30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Dice l'assessore della Pollupice, Santiago Vacca: «Non si tratta di una sagra né, tantomeno, di una fiera di merci varie. "Il Castello dei sapori" è una rassegna qualificata, che privilegia la qualità alla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da oggi a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita la rassegna

Io voglio.
Io volo.

Voglio andare in vacanza, come dico io.
Senza code, senza ritardi, senza stress.
Acquisto il mio biglietto on line, parto da Albenga, atterro
e dopo mezz'ora sono al mare. Questo voglio, e volo con Sifly.

www.sifly.it
Numero Verde 800-535585

Albenga - Lamezia T.	1,2,3,4,5	Albenga - Palermo	1,2,3,4,5,6
Albenga - Lampedusa	1,5,6	Albenga - Pantelleria	1,5,6
Albenga - Olbia	6,7	Albenga - Roma (FA	1,2,3,4,5,6

Coincidenze per Londra via Roma Ciampino

I voli verso Olbia coincidono con quelli verso Sifly settimana: 1=L 2=M 3=M 4=G 5=V 6=S 7=D festivi

SIFLY
AEROPORTO VILLANOVA
info@sifly.it Volate dove volete. Informazioni: A.V.A. spa 0182 582924 Booking 091 611 778

DISCOTECA
MARMAJEO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
GARIVO VIA STORTA N.43

AO
MARMAJEO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
LATINO/AMERICANO
Presentazioni

Domani s'inizia una kermesse dedicata alla musica nera «made in Usa» con artisti italiani e stranieri

Notti di blues a Moncalvo

E il 4 agosto arriva Carmen Consoli

In cartellone anche Arthur Miles, Paolo Belli Mighty Sam McClain e James Thompson

Carmen Consoli presenterà il suo «Stato di necessità» il 4 agosto a Moncalvo. Accanto Paolo Belli che sarà di scena il 31 luglio

Blues e Carmen Consoli. Sono gli ingredienti che da domani animeranno le serate del «balcone sul Monferrato». Per sei la rassegna «Blu notti blues» tanta musica, ospiti rilievo, italiani stranieri, e qualche occasione per scoprire un degli angoli più suggestivi dell'Astigiano, con i suoi vini e la sua gastronomia.

Il cartellone s'inizierà **venerdì** con due formazioni: la «Rollo blues band»; seguirà il cantante Arthur Miles, nipote chitarrista Montgomery, particolarmente noto in Italia dove è stato «scoperto» da Renzo Arbore. Con lui suonerà «Long's Valley blues band». Entrambi gli appuntamenti hanno ingresso libero.

Sabato la serata aperta dagli astigiani «Blue tribes» giovane formazione rock-blues. Seguirà complesso belga «Boogie boy and the Woogies», che suonato in apertura delle tournée europee dei Blues Brothers e di B. B. King. La loro presenza a Moncalvo è frutto dell'accordo tra il festaval aleramico e quello di Montreux. Anche in questo caso l'ingresso è libero.

Domenica si terrà l'unico concerto in Italia del tour europeo di un cantante blues statunitense dalla lunga carriera, Mighty Sam McClain. Dopo anni di dura gavetta list, riuscito ad affermarsi come solista con album molto apprezzati dagli appassionati blues, come «Journey», «Blues for the soul» e «Joy and pain». Ingressi: 18 mila lire.

Lunedì farà tappa a Moncalvo il «Belli dentro e fuori tour», ovvero Paolo Belli con la sua band in una che si preannuncia «calda», tra spettacolo puro. Belli è stato ispiratore e fondatore di una stella cometa nel panorama della musica leggera italiana, i «Ladri di biciclette»: a lui si devono i successi del complesso, «Dr. Jazz e Mr. Funk» e «Sotto questo sole», interpretato con Francesco Baccini. Dal '93 Belli ha lasciato il complesso e ha costituito una big band (a Moncalvo suoneranno una ventina di elementi). Recentemente lo si è visto in televisione con la sua band nel programma «Torno sabato» di Rai Uno con Panariello. Ingressi: 20 mila lire.

Dopo una breve pausa, **giovedì 3 agosto** il festival si trasferirà «fuori porta», nel vicino centro di Alfiano Natta. Lui suonerà il saxofonista James Thompson, che vanta lunga esperienza sia nel jazz, nel blues, sia nel rock, e ha collaborato con personaggi come Ady J. Forest, Zucchero, De Piscopo, gli Stadio, i «Ladri di biciclette» e la big band di Paolo Conte. Con lui ci sarà il batterista Vince Vallicelli e la band, miscela esplosiva che ha suonato personaggi del calibro di Muddy Waters e Sugar Blue (armonicista dei Rolling Stones e Frank Zappa). Ingresso libero.

Il gran finale non sarà propriamente blues, ma «confuso e felice»: **venerdì 4** arriverà a Moncalvo Carmen Consoli con «Stato di necessità tour». Nel concerto la giovane cantautrice presenterà il ultimo album, lanciato a Sanremo, rimasto a lungo nelle classifiche. «È il primo disco - ha detto Carmen Consoli - dove ci sono brani che amo più di altri. Come "In bianco e nero" e "L'ultimo bacio"». Ingressi: 25 mila lire.

Tutti gli appuntamenti si terranno dalle 21,30; i concerti si terranno in piazza Carlo Alberto, tranne quello del 3 agosto ad Alfiano Natta; ogni sera ci sarà stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505, fax 0141/917.352. [c. f. c.]

GIRO diVITE

«A las cinco de la tarde»

Sergio Miravalle

«LAS cinco de la tarde», è l'ora del matador, l'inizio della corrida. E oggi a Torino, alle 17, si un'arena simbolica, dove nessuno, ovviamente, vuol fare la parte del toro. Nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura si riunisce a quest'ora insolita, che lascia prevedere una dilatazione notturna delle trattative, la commissione paritetica sul moscato. E' un organismo rappresentativo delle componenti di questo mondo complesso che comprende seimila aziende produttrici di uva del Sud Piemonte e un centinaio di imprese enologiche: dalle grandi Case dell'Asti spumante agli imbottigliatori, alle cantine sociali.

Una realtà variegata, percorsa da interessi diversi dove però, ogni anno, da quasi vent'anni, è prevalsa volontà di un accordo interprofessionale prezzo delle uve resa per ettaro. Un accordo che ha il valore di primato per altre uve difficile da raggiungere: fatica quest'anno anche il brachetto d'Acqui, dove la richiesta di mantenere le 30 mila lire al miriagrammo è giudicata «esosa» da parte industriale, non si trovano intese stabili neppure sui nebbioli e sui dolcetti. E anche nel mondo delle barbere si naviga a vista in attesa della vendemmia.

Un accordo è invece un porto dove attraccare, un punto di riferimento utile a tutta l'enologia piemontese: certezza di reddito per i produttori e possibilità di programmare il mercato per le industrie. Per questo dopo tante parole, promesse e dibattiti oggi a Torino il neo assessore Scanderebech, nel ruolo, per lui inedito, di mediatore istituzionale, dovrà cercare di far siglare l'.

Le posizioni sono note: la richiesta dell'Assomoscato è di 19 mila lire al «miria» per 80 q.li ettaro, contro le 16.700 lire dell'anno scorso quando si raccolsero 90 q.li ettaro a docg. «Ovvero pagateci l'uva po' di più e non ci impegniamo a selezionarla meglio». La parte industriale ribatte che il mercato dell'«Asti» salita non può permettersi mentare troppo i costi della materia prima. Servono sacrifici, ma chi li deve fare? E a complicare il quadro ci sono le questioni dei superi e richiesta di distillazione di quei 120 mila ettoliri moscato dell'anno scorso ancora nelle vasche delle cantine sociali. I Ds hanno proposto anche una legge regionale per cofinanziare lo smaltimento (33 miliardi di spesa), ma la maggioranza della giunta Ghigo è contraria e già si annuncia una polemica politica. E intanto tra poco più di un mese sarà vendemmia e senza intesa il «libero mercato» equivarrebbe al salvi chi può». A che prezzi andrà l'uva? Contro l'ondata ribassista c'è perfino chi paventa «sciopero della vendemmia».

Meglio ragionare, discutere, bisticciare e poi tornare a ragionare, sperando che stanotte, se sarà corrida, tutti si sentano, alla fine, un po' toreri.

sermir@lastampa.it

Jorge Ben Jor e Alfredo De La Fè, Michel Camilo e Migdalia Echavarria

I principi del sound latinoamericano per le grandi sere di luglio sui laghi

Jorge Ben Jor è l'autore di «Mas Que Nada»

Michel Camilo, grande pianista e compositore è di Santo Domingo

Alfredo De La violinista cubano ha vinto vari Grammy

Stelle della musica latinoamericana accendono le notti d'estate sui laghi. In questo fine settimana i luoghi più suggestivi delle riviere ospiteranno infatti straordinari artisti. Jorge Ben Jor, cantante, chitarrista e prolifico compositore brasiliano che figura tra i pionieri della Word Music ed a cui si devono successi mondiali «Mas Que Nada», «Chove Chuva», «Meninas», «Pio Maravilha» e «Pais Tropical», si esibirà questa sera alle 21,30 in piazza Cavour a M per «LagoMaggioreJazz». Ed è ancora il festival promosso dall'Apt e Regione Piemonte (info 0323.30416) ad offrire altri due avanti richiamo. Alfredo De La , virtuoso violinista cubano vincitore di numerosi Grammy Awards e già collaboratore del regista Stanley Kubrick per la colonna sonora del film-cult «Shining», in concerto domani, sempre 21,30 nel parco di Villa Fedora a **Baveno**.

Michel Camilo, il grande pianista compositore di Santo Domingo che l'anno oltre alle consuete presenze nei più rinomati festival d'Europa, ha conquistato le platee di mezzo mondo nella tournée in duo, prima il collega cubano Chucho Valdez e poi il chitarrista flamenco Tomatito, suonerà venerdì a Villa Treves di **Belgirate**.

A rendere ancora più ricco il cartellone si aggiunge il concerto che sabato vedrà in sulla Borromea di Arona Migdalia Echavarria, la cantante cubana del gruppo Buenavista, regina del bolero e son, che l'estate scorsa ha entusiasmato a «Fiesta», il festival di musica e cultura latinoamericana che si tiene a Roma ed considerato tra i più importanti. Arona Migdalia fra le star (domenica per la serata finale ci sarà Dee Bridgwater) invitate al «Concerti della Rocca» (info 0322.243601) bicentenario dello smantellamento della fortezza Borromea, distrutta da Napoleone dopo la battaglia di Marengo. [p. ben.]

La mini-rassegna prende il via domani (ore 21,30)

Bra, cabarettisti sotto le stelle nel cortile di Palazzo Traversa

BRA

Risate sotto la stella per tre sere nel cortile Palazzo Traversa ospita da domani a domenica, seconda edizione di «Una sera a teatro. Incontri con il cabaret». Gli spettacoli, tutti con inizio alle 21,30, porteranno sul palcoscenico alcuni esponenti della comicità zionale invitati dall'assessorato alla Cultura del Comune che organizza la mini-rassegna con «La cricca ghignoe di Caluso. cartellone prevede una doppia performance, la prima due sere, mentre l'ultima sarà interamente ad appannaggio dell'attore torinese Mario Zucca.

L'apertura è affidata a I Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa che utilizzando a piene mani le loro di trasformismo, si alternano nel proporre macchiette e duetti esilaranti. Lo spettacolo, «Anche le mucche hanno tanta pazienza», tratteggia un quadro tragicomico della società di oggi. Il secondo spettacolo di domani avrà come protagonista il milanese Dado Tedeschi interprete del monologo, vagamente autobiografico, «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei» in cui si mette ironicamente in discussione con la complicità del pubblico. Sabato saranno di Cesare Gallarini con «Ce l'ho e l'imitatrice, cantante e attrice Viviana Porro in «Aspetto». Finale con Mario Zucca il suo vacca». Il biglietto mila, abbonamento mila (tel. 0172438324). [v. p.]

Il milanese Dado Tedeschi è atteso domani

A sinistra il cabarettista Mario Zucca

Vacanze Zoomark...

Tempo d'estate, tempo di vacanze, tempo di scorte.
Da Zoomark trovate tutto il necessario per i vostri amici.
Una vasta gamma di prodotti per la ed il benessere dei vostri animali, per trascorrere vacanze serene e felici.
Vacanze Zoomark. Loro ci pensano... e voi?

Chiuso per Ferie dal 14/8 al 21/8/2000

... si parte!

ZOOMARK
UN AMICO PER I VOSTRI AMICI
Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24

AUTO MONT BLANC srl

Località Grand Chemin, 55/A - Tel. 0165.236479

SAINT CRISTOPHE - AO

DSDAcy

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi, insieme anche La Stampa – Var-Matin e La Stampa – Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Accanto al classico appuntamento in salita si disputerà una Ko sprint lunga 200 metri

L'immagine di una passata edizione della SuperRoll del Cervino. Nell'edizione di quest'anno (valida anche per la Coppa del Mondo) è stata introdotta la novità della Ko sprint, gara a eliminazione diretta sui 200 metri

La SuperRoll raddoppia lo spettacolo

Attesi tanti campioni del fondo come la Belmondo

La Coppa del Mondo di skiroll raddoppia. Per l'edizione del [illegible] sarà soltanto la classica «SuperRoll» ad attirare l'attenzione degli appassionati. Ad affiancare una manifestazione che ormai non ha eguali nel panorama internazionale, si svolgerà l'altrettanto spettacolare Ko Sprint, gara sulla distanza di duecento metri che ricalca le sfide invernali dello sci nordico. E' questa la grande novità che la Comunità montana Monte Cervino ha saputo portare in Valle, [illegible] attesa dell'appuntamento con i campionati mondiali del [illegible].

La particolare sfida di velocità sugli skiroll [illegible] disputerà sabato, a partire dalle 14,30 a Cervinia, [illegible] le qualificazioni e [illegible] un succoso prologo al grande appuntamento della domenica quando saranno in gara alcuni dei grandi protagonisti mondiali di [illegible] nordico e i migliori specialisti nazionali ed internazionali di questa disciplina sulla solita distanza di 30 chilometri da percorrere con 1425 metri di dislivello.

Tra i due appuntamenti agonistici, sabato [illegible] a Châtillon in piazza Duc, a partire dalle 21 si terrà la consueta festa [illegible] la sfilata dei rappresentanti delle varie nazioni, degli sci club, dei maestri di sci, delle guide alpine, accompagnati dalla banda musicale di Châtillon, e a seguire la premiazione delle gare pomeridiane e la presentazione dei campioni della «14ª SuperRoll del Cervino».

La gara anche quest'anno sarà valida per il Gran Premio Italia, manifestazione che comprende altre tre importanti gare che [illegible] svolgono a [illegible] in Val d'Ossola, a Piglio [illegible] Ciociaria e [illegible] Sondrio in Valtellina.

Alle due giorni [illegible] Coppa [illegible] Mondo hanno già aderito oltre 150 concorrenti in rappresentanza di dodici nazioni. Per questo appuntamento internazionale [illegible] attesi gli azzurri Christian Zorzi, decimo in Cop[illegible] [illegible] Mondo quest'anno, Fulvio Valbusa e Pietro Piller, i francesi capeggiati [illegible] Vincent Vittoz, gli austriaci con Mikhail Botvinov, oro mondiale nel '99 e gli spagnoli con in testa il vincitore della Coppa del Mondo 1999/2000 Johann Muhlegg, tedesco che gareggia per la federazione iberica. Con loro anche il pluricampione del mondo di skiroll Alfio Di Gregorio e il campione italiano Alberto Pertile.

In campo femminile sono date per certe le presenze della fuoriclasse Stefania Belmondo e delle altre azzurre Gabriella Paruzzi, Sabina Valbusa, Antonella Confortola e Olga Kamenskaja. Insieme loro ci saranno l'intramontabile Guidina Dal Sasso, le russe Eugenia Bitchougova e probabilmente la giovane Julia Tschepalova, vincitrice nell'ultima stagione di due prove di Coppa del Mondo di fondo.

Come per le altre edizioni le categorie femminile, juniores e master prenderanno il via da Antey-Saint-André (dislivello [illegible] metri) alle 8,45, [illegible] i giovanissimi saranno al via da Valtournenche alle 9,15.

I record da battere sono quelli [illegible] Di Gregorio sui 30 Km (1 ora 29'05" realizzato nel '98) e della Belmondo sui 19 Km (1 ora 05'14" nel '97). [r. s.]

Due titoli tricolori in staffetta

Cuaz-Grivon [illegible] Chatrian-Bondon senza rivali nella gara di Lissone

Da sinistra, Rolando Cuaz e Orlando Grivon, vincitori del [illegible] di staffetta nella gara disputata sul circuito cittadino [illegible] Lissone

Il circuito cittadino di Lissone ha portato fortuna agli skirollisti valdostani, impegnati nel campionato italiano di staffetta a tecnica libera della specialità.

Due medaglie d'oro e una d'argento costituiscono il bottino ottenuto dagli atleti dello Skiroll Club Comunità montana Monte Cervino che anche in [illegible] specialità così spettacolare hanno saputo fornire delle ottime prestazioni.

Nella categoria master la coppia formata da Rolando Cuaz [illegible] Orlando Grivon ha conquistato il titolo [illegible] un discreto margine di sicurezza sui lombardi Vittorio Torchitti e Roberto Pizzutto (25") dopo che in prima frazione Cuaz [illegible] concluso con 8" sui vicentino Antonio Gnata. [illegible] seconda parte Grivon ha controllato gli avversari ed ha concluso nel tempo totale di 36'25".

Nella stessa categoria Guido Borettaz [illegible] Guido Massoni [illegible] sono piazzati [illegible] decimo posto con [illegible] tempo totale di 42'53".

Il secondo titolo tricolore della giornata [illegible] arrivato per merito delle giovani cadette Nadine Chatrian ed Evelyn Bondon (classe '86) che hanno sempre fatto [illegible] [illegible] testa, staccando sin dalla prima frazione tutte le avversarie. La medaglia d'argento è andata alle compagne di società Solange [illegible] Chantal Chabloz, staccate sul traguardo di 2'27", mentre il bronzo lo hanno vinto le triestine Veronika Bogatec e Ana Kosuta, attardate di 5'06".

Nelle altre categorie c'è da segnalare l'ottavo posto ottenuto da Daniele Liberati [illegible] Renato Marina nei seniores che hanno chiuso in 35'53" a oltre 2' dai [illegible] campioni bellunesi Stefano Cordoni [illegible] Alberto Pertile, quest'ultimo recente vincitore a Verrayes del titolo di salita. Sempre nei [illegible] Luigi Brusoferro [illegible] Andrea Rinaudo si sono classificati al 12° posto (39'54").

Infine, nella categoria allievi, Laurent Praz [illegible] Wolf Chabloz si sono fermati ai piedi del podio, giungendo quarti a 5'10" dai triestini Alexander Tretiach ed Eros Sullini e a 2'20" dalla medaglia di bronzo.

I due valdostani sono stati nelle prime posizioni nella prima frazione quando Praz è transitato [illegible] cambio al secondo posto. Nella restante parte di gara Chabloz non è riuscito a tenere testa agli avversari veneti [illegible] si [illegible] dovuto accontentare del quarto posto. [r. s.]

Podismo, novità nel circuito regionale

«Vapeleunentse» oggi all'esordio

AOSTA

La novità Valpellinentse nel campionato valdostano di martze a piè. Questa sera si disputa la prima edizione della Vapeleunentse, su un percorso misto di [illegible] chilometri, [illegible] in gara le categorie adulti. La manifestazione e [illegible] cronometro. Il primo concorrente prenderà il via alle 19,30.

E intanto un torinese è entrato nell'albo d'oro della Fénis-Clavalité. Sergio Ravizza, 37 anni, di Moncalieri, si è lasciato tutti alle spalle nella 15ª edizione della [illegible] organizzata dallo sci club Tersiva. Ravizza ha fatto fermare i cronometri, al termine dei 10 chilometri previsti dal tracciato, sul tempo di 49'47, precedendo Marco Favre (Atletica Zerbion) di 13". Nonostante la concomitanza di altre importanti manifestazioni, si sono presentati oltre 80 concorrenti al via dell'ultima prova in salita del circuito regionale.

Tra i veterani [illegible] successo è andato a Leandro Marcoz (Avis Pont-Saint-Martin) davanti a Nilo Pieiller (Sant'Orso) e a Giuseppe Ouvrier (Atletica Zerbion). Negli amatori si è imposto Loris Vuillen (Sant'Orso), che ha preceduto Alberto Vergnano (Zerbion) ed Enrico Berthet (Avis Gressan). Tra i pionieri doppietta dei portacolori dell'Atletica Zerbion grazie a Virgilio Bosonin [illegible] a Mario Desandre, con Marino Lettry (Sant'Orso) in terza posizione. Tra i superpionieri ha prueggiato Franco Brazzale (Uisp Aosta), davanti a Sp[illegible] Peirano e Vincenzo Perret, entrambi dell'Atletica Zerbion.

Leandro Marcoz si è imposto nella categoria

Nel settore femminile ancora una brillante prestazione di Laura Maschi. La portacolori dell'Atletica Monterosa si è lasciata alle spalle Gianna Vego Scocco (Valchiusella) e la compagna di squadra Antonietta Landi. Nelle categorie giovanili i successi [illegible] andati ad Alessandro Nicco (Avis Pont-Saint-Martin) e Beatrice Raso (Pont Donnas) negli allievi, ad Andrea Berga e Annalisa Tonino (Avis Pont-Saint-Martin) nei [illegible] ragazzi, a Didier Lacroix (Sant'Orso) e ad Elisa Peretto (Avis Pont-Saint-Martin) nei cadetti, a Federico Da Col (Fiamme Gialle) e a Valentina Virgili (Arcisate) negli esordienti.

Nella classifica a squadre l'Atletica Zerbion, ha raggiunto quota 424 e ha preceduto il Sant'Orso (296) e l'Atletica Monterosa (222). Nel settore femminile successo per l'Atletica Monterosa, mentre l'Avis Pont-Saint-Martin si è imposto nelle categorie giovanili. [s. b.]

GOLF

Torneo aperto a professionisti e dilettanti

Al via [illegible] Courmayeur la Pro Am delle Alpi

COURMAYEUR

Domani e sabato [illegible] campo Courmayeur et Grandes Jorasses, in Val Ferret, ospita la Pro Am delle Alpi, gara di golf 36 buche medal. E' il più importante appuntamento estivo del calendario del green di Courmayeur. Il torneo è sia individuale sia a squadre; ogni team è formata da un professionista [illegible] da tre dilettanti. Il tetto [illegible] di squadre ammesse è 25. Il regolamento prevede che per ogni buca varranno i due migliori risultati ottenuti dalla squadra. Inoltre ogni giocatore riceverà i tre quarti del proprio handicap.

La gara è organizzata dal Credit Suisse Private Banking, dal Mobilificio Busnelli e dal Casinò de la Vallée. Per la classifica individuale dei professionisti [illegible] primo premio è di 7 milioni, [illegible] secondo di 4, il terzo di [illegible] (sono previsti premi fino al decimo classificato). Per il torneo a squadre, al primo professionisti andrà 1 milione e mezzo, al primo il «lordo» un milione, al secondo un milione e al terzo, al quarto e al quinto [illegible] mila lire, per i dilettanti sono previste coppe d'argento dal primo al quinto posto. Inoltre [illegible] previsti premi «Nearest to the pin» e per la miglior squadra nel secondo giro.

Il campo di golf della Val Ferret

La prossima gara in Val Ferret sarà la Coppa Pomini, [illegible] programma domenica. [gio. mac.]

MOUNTAIN BIKE

L'atleta di Fénis aveva il terzo tempo in prova, [illegible] durante le qualificazioni ha perso l'equilibrio

Corrado Hérin cade mentre lotta per il podio

Nonostante due fratture [illegible] piede ha ottenuto il 14° posto finale

Corrado Hérin [illegible] piazzato al 14° posto nella gara di Coppa in Giappone

La pista [illegible] Arai Mountain, [illegible] prova [illegible] Coppa [illegible] Mondo di «downhill», ha regalato a Corrado [illegible] un 14° posto, ma gli ha anche causato la frattura di due dita del piede destro e alcune contusioni.

Il biker valdostano si è infortunato nella discesa [illegible] qualificazione. Nonostante [illegible] rovinosa caduta, ha partecipato comunque alla finale in condizioni menomate, [illegible] un percorso tecnico e difficile, che prevedeva una serie di salti spettacolari e che [illegible] già incoronato vincitore Hérin lo [illegible] anno, in occasione di una gara internazionale ad invito.

La storia non si è ripetuta [illegible] se le premesse c'erano tutte. Nella discesa di 3,6 Km lungo le piste di sci della località giapponese, nelle prove cronometrate Hérin aveva [illegible] il 3° tempo assoluto [illegible] spalle del fuoriclasse Nicolas Vouilloz e dello spagnolo [illegible] Vazquez [illegible] tutto lasciava pensare ad un risultato di prestigio. L'incidente ha rovinato tutto e malgrado questo il downhiller di Fénis è riuscito a concludere al 14° posto, a 9"7 [illegible] Vouilloz e a soli 6" dal podio. Con questo risultato Herin occupa ora il 16° posto nella classifica generale dopo sei prove con [illegible] punti [illegible] [illegible] distanza dai migliori quindici.

Il pensiero va ora ai campionati europei di domenica che si disputeranno Vars, in Francia. «C'è molto rammarico per [illegible] è andata a finire in Giappone - dice Hérin -. [illegible] poter ottenere un ottimo risultato, la pista è di quelle che mi piacciono [illegible] il tempo in prova lo aveva confermato. Purtroppo la caduta e le sue conseguenze mi hanno fortemente penalizzato. [illegible] devo riprendermi per gli Europei anche [illegible] [illegible] potrò essere al meglio. E la concorrenza è spietata. Anche ad Arai nei primi dieci di Coppa, otto erano europei. Però è una gara a sè e credo di essere in credito con la fortuna». [r. s.]

Successo di partecipanti a Flassin per il secondo appuntamento del circuito

Cento giovanissimi per il Grand Prix

Dominio in molte categorie del Gruppo Lucchini

FLASSIN

[illegible] solita grande partecipazione di atleti ha caratterizzato la seconda prova del Grand Prix giovanissimi di mountain bike che si è disputata a Flassin per l'organizzazione del Racing Club Gal sport. Oltre 100 sono stati i biker in gara, alcuni dei quali provenienti da fuori Valle.

Nelle mascottes 1 (7-8 anni), in campo femminile, la vittoria [illegible] andata a Ilenia Sandri (Ga Cassiano) che ha distanziato Valentina Trevisan (Cicli Pagliughi) di 60" e Alessia Cornaz ([illegible] Courmayeur), miglior valdostana, di 55". Seguono nell'ordine Elisa Desaymonet e Sveva Franco, entrambe del Benato. In campo maschile ha dominato il Ge Lucchini che ha distanziato 4 atleti ai primi 4 posti della classifica. Ad imporsi [illegible] stato André Joux che [illegible] preceduto di 1" Nicolas Ottin, di 7" Edoardo Corisa e di 22" Matteo Ferraro.

Nelle mascottes 2 (9-10 anni), nella classifica femminile doppietta del Lucchini [illegible] Vivienne Viérin che ha prevalso [illegible] di 43" su Stephanie Colle e di 1'48" su Marianna Cortivo (Vc Courmayeur). Al 4° e 5° posto si [illegible] piazzate rispettivamente Francesca Rey e Stefania Aresca. Nella graduatoria maschile Filippo Blanc (Lucchini) ha avuto [illegible] la meglio [illegible] Alcasio Perruquet (Gal Sport), staccato di 28", e su Matteo Garino (Lucchini) di 32". Al 4° posto è arrivato François Viérin e al 5° Filippo Rigat.

Nei primavera (11-12 anni), la categoria femminile [illegible] stata vinta da Nicole Perruchon (Benato) davanti a Evi Gerbolino (Vc Courmayeur), mentre in campo maschile c'è stata la doppietta del Benato con il [illegible] Fabio Petey che ha preceduto Mattia Therisod di 11" e Stefano Del Pesco (Pro Race) di 12". Più staccati sono giunti Nicolas Jeantet (a 49") e Andrea Vizzardelli (a 56").

Negli esordienti (13-14 anni) ha vinto Marco Gasparino (Team Ciclotecal che ha lasciato alle spalle Andrea Benato (Benato) a 10" e Fabio Nouchay (Lucchini) a 32". Seguono in classifica Manfredi Cortivo (Vc Courmayeur) a 50" e Michel Ussin (Pro Race) a 54".

Infine, negli allievi (15-16 anni), nel [illegible] femminile ha dominato Sylvie Grosjean del Lucchini che ha staccato di 1'51" Germaine Roulet del Benato. [illegible] campo maschile nuovo successo per Christian Lucia del Lucchini che ha avuto la meglio su Giuseppe Lamastra (E2 Team), staccato di soli 6", mentre al 3° posto è giunto Lorenzo Visconti (Benato) attardato di 1'45".

Il prossimo appuntamento con il Grand Prix è per domenica 27 agosto a Courmayeur quando le categorie superiori saranno in gara per il campionato valdostano. [r. s.]

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ad Internet con Infostrada.

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Macagno

BARDONECCHIA

Sfiorata la tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 5 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, le società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore e per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Ed è andata bene anche agli altri due camionisti, un olandese e un italiano che si trovavano a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1999 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che la motrice del suo Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con l'estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo, correndo in uno dei venti rifugi di emergenza di cui la galleria è dotata. Anche gli altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme in un primo momento hanno cercato la fuga, poi anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso, sono riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 del mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza sino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle 46 telecamere che, secondo la società di gestione, possono evitare molti incidenti, come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi tutti i «bisonti della strada», erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, ed altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si sono ammassati intorno alle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

Così i Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri: tutti hanno atteso pazienti l'apertura decisa dai francesi. Stessa sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Clavière. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, come sulla statale 24, la situazione traffico è stata sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere con una certa scorrevolezza.

IN GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal versante italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il «fire detector» a portale termico, che utilizzando la scansione del campo infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio dei camion anche prima che essi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il mezzo con anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico. In questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso paziente la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino e un albanese

Due extracomunitari, un albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di 21 anni, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Torino, il 16 luglio scorso. Kola, in Italia almeno dal 1995 con precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite in via Ormea (dove viveva in una pensione) e corso Marconi ha ferito il rivale con numerose coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dai pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato in esecuzione di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da se: in Italia dal '94 si è nascosto dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; idem nel '95, per resistenza e lesioni; sempre nel '95 ritorna in cella per contrabbando di sigarette; ancora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, di nuovo per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Salò, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più o meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati commessi a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro caso era avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karimi, pregiudicato, aveva gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. El Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato una lesione alla vena giugulare), lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma ora siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui era da tempo ricercato. **[m. nu.]**

L'avvocato Luigi Gerace spediva ai malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a pagare cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i guadagni della gang di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli accusati hanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 44 anni (condannato per gli stessi reati, già nel '94), il fratello Arcangelo, 56 anni, (entrambi hanno studio in corso Principe Eugenio 16) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e Massimo Crosetto, 52 anni. Le loro posizioni sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa che è rivolta anche a Franco Bani e Bruno Bassino (che sono a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pastura, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Griffa, Giuseppe Boidi ed una persona il cui nome non è stato rilevato dagli investigatori), ed uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).

Al vaglio degli inquirenti sono andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '95-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri e dalla denuncia di una vittima che segnalò di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste: «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Iacobelli sono risaliti ad una trentina di casi sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 21 casi sono emersi pesanti illeciti e gravi reati. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone che depositando 1/10 del 25 per cento) possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie di metà alloggio perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata dalla banda che cercava, subito dopo, di mettere l'inquilino con le spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una vera ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando di «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» o di occupare alcuni vani con vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ricorso contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), ma preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendeva la sua parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi, consente alle bande di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i normali cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa accadere in un'aula di un Tribunale, sotto gli occhi di giudici e di avvocati in stragrande maggioranza onesti, lascia un po' l'amaro in bocca.

L'ingegnere Giancarlo Bosia e Arcangelo Gerace, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta ma anche estorsione

L'indagine su 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi di morte fra giocatori professionisti

«Il cancro ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Il doping ha già ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello dice di sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano, a maggior ragione l'atleta professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori di serie A, B e C non si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, azzoppamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1969 in poi siano deceduti e per quali cause. Guariniello ha fatto ricorso alle Edizioni Panini per avere un elenco pressoché completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi collaboratori hanno inviato fax ai vari comandi di stazione per avere informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 165 casi. Ed ecco la sorpresa: 7 decessi per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per cento del campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemia) e lo 0,84 per cento (tumori epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra i 59 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di cancro al sistema linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo di anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia plastica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili cause della leucemia la somministrazione dell'ormone della crescita. Un esperto come Sandro Donati, il crociato dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe saperne di più sui singoli casi». Si sa che la leucemia ha ucciso morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un venticinquenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. Ma dire, ero fermo il dell'ex milanista Petrini che ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a base di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Queste di Guariniello informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Rognoni porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i soli ancora prescritti. **[al. ga.]**

Raffaele Guariniello

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc a sorpresa il Polo si rafforza

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Aghemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla di «irresponsabile imboscata» e delle «forze centriste» della maggioranza di voto con le opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Cipresso, Valter Mazzalla e Carlo Costa per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco per le associazioni degli assegnatari.

Ericsson Time.

Un momento magico in cui tutto può succedere. Anche avere in regalo la Chatboard™ acquistando Ericsson T18 GoWind.

Chatboard™ in regalo

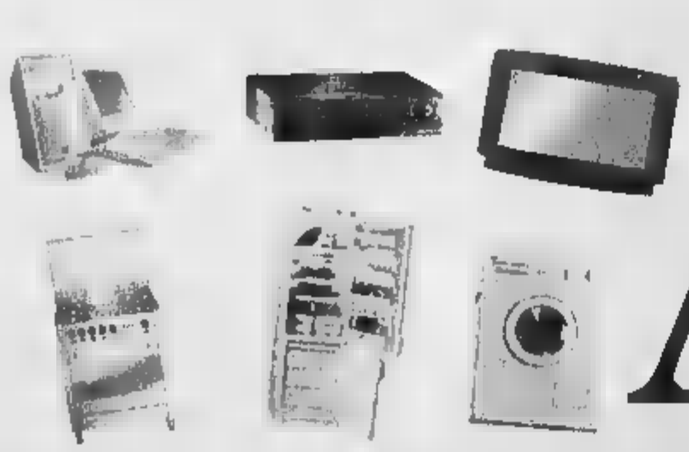
Ericsson Time

È arrivato il momento Ericsson Time.
Un'occasione unica per vedere e provare da vicino prodotti e accessori Ericsson.
In questi due giorni, se acquisti T18 Go Wind riceverai la Chatboard™ in regalo
ed avrai la possibilità di essere coccolato da tante piacevoli sorprese.

WIND TuttoWind

Ti aspettiamo il 28 e 29 luglio da:

ERICSSON



MAGAZZINI

Alciati

Aura
PAGAMENTI CON CARTA AURA
finconsumo S.p.A.

PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA GENNAIO 2001

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - Tel. 0141823615

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà
C.so Savona 257 Asti

ASTI
E PROVINCIA

VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 351011, FAX 0141 356014

Harriman
UOMO
VIA OSPEDALE 41
ASTI

Drammatico bilancio del nubifragio di martedì sera. Pioggia e grandine

Tromba d'aria sul Nord Astigiano

Gravi danni da S. Paolo Solbrito a Frinco

SAN PAOLO SOLBRITO

Cinque minuti di paura: una bufera di vento, pioggia e grandine che ha flagellato una vasta fascia del Nord Astigiano. Tetti scoperchiati, alberi divelti, vigneti rasi al suolo: questo il drammatico bilancio del nubifragio di martedì sera. «Mai vista cosa del genere. Di certo punto pensavamo che il tornado trascinasse via anche noi e le case» racconta un anziano abitante della frazione Ravizza, tra San Paolo e Montafia. Accanto i filari di una vigna coltivata a barbera, piegati e spezzati dalla furia del vento. Una devastazione che si è ripetuta in altre zone.

Strade interrotte, alberi e rami caduti sull'asfalto anche in Borgo Stazione a Villanova, sulla provinciale a Montafia, in frazione Bettola a Montechiaro.

Ma l'episodio più allarmante è avvenuto a Frinco, in frazione Molinasso, vicino alla statale per Chivasso, a pochi chilometri da Tonco.

Un colpo di vento ha scoperchiato il tetto di una casa, facendo crollare anche un muro del fienile. Le due inquiline, Olga Nazzo, 68 anni e Stefania Poggio, 16, sono costrette a riparo alcuni vicini.

Sono intervenuti i vigili del fuoco: nessun rischio di crollo per l'edificio, ma una parte pericolante ha dovuto essere puntellata.

Il comando provinciale vigili fuoco ricevuto decine di chiamate, mentre sono stati mobilitati anche i carabinieri delle Stazioni, oltre a cantonieri e volontari. E ora il bilancio dei danni: si parla di perdite per centinaia di milioni, forse miliardi.

Il bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale per un importo complessivo di 157 miliardi

Gara d'appalto Anas per 2 lotti della Asti-Cuneo sui tratti «Perucca-Consovero» e «Motta-Govone»

Mario Bosonetto

CUNEO

Sulla Gazzetta ufficiale di (ma annuncio «pubblicitario» è già uscito ieri su La Stampa e altri quotidiani) vengono pubblicati i bandi di gara dell'«Ente nazionale per le strade» - l'Anas - relativi alle licitazioni private per l'appalto del tronco 2 (Asti Est-Marene) lotto 3/a «Motta-Govone» (5 km) e tronco 1 (Massimini di Carrù-Cuneo) lotto 2 «Perucca Trinità-Consovero» km), del collegamento veloce Asti-Cuneo. L'importo complessivo dei lavori in gara è di miliardi; termine ultimo per la presentazione delle offerte, a Roma, il 7 settembre 2000. Il progetto esecutivo dei lotti in questione è stato approvato dal Consiglio di amministrazione dell'Anas il 18 luglio e in soli otto giorni l'ingegner Bartoli - commissario «ad acta» nominato il 14 luglio - ha provveduto a far ultimare i progetti definitivi, con un notevole sforzo logistico, visto che - secondo notizie non ufficiali - la progettazione fino a quel momento svolta dalla Satap era rimasta alle fasi iniziali. L'Anas ha proceduto inoltre a un'accurata revisione dello stato dell'arte quanto alle procedure propedeutiche necessarie per arrivare all'affidamento: ciò avrebbe richiesto un'intensa opera di completamento, modifica, integrazione della documentazione trovata.

Dall'esame del testo dell'avviso di gara sembra di poter trarre alcune deduzioni: l'Anas sarebbe intenzionata a costruire un'autostrada, e non una superstrada, come invece chiedono - lo hanno fatto anche la conferenza stampa di martedì, a Torino - Verdi e Comunisti Italiani.

Gli stessi partiti, insieme con le principali associazioni ambientaliste italiane, poi, hanno chiesto di rivedere completamente il tracciato della tratta Cuneo-Massimini di Carrù, cioè il collegamento tra il capoluogo e l'autostrada Torino-Savona. Gli ecologisti sostengono (e hanno anche inoltrato un Tar) che il tracciato «giusto» sia quello sulla dello Stura, fino a Fossano. Il fatto che l'Anas in appalto il lotto «Perucca-Consovero» sarebbe a indicare che intende invece procedere con il progetto di massima, già della Satap. Inoltre nulla si dice di cosa succederà dei lavori avviati dall'Itinera (ancora su mandato della Satap) sul lotto 1), «Massimini di Carrù-Perucca di Trinità».

«Dubbi» che probabilmente potranno essere chiariti lunedì, quando a Torino, a Palazzo Lascaris, sarà siglata la convenzione tra gli enti locali e l'Anas per la costruzione del collegamento.

Scontro teso in Consiglio comunale sulla costruzione di un palazzo al posto della Trattoria del mercato

Quel cantiere va in procura

Florio: «Non c'è nulla da nascondere»

Fulvio Lavina

ASTI

Perché in Campo del Palio è stato possibile aprire quel cantiere, dove sorgeva la Trattoria del mercato, mentre tutta la piazza è soggetta a serie di vincoli legati al dopo alluvione?

La «curiosità» del consigliere comunista Claudio Caron, è arrivata come una sciabolata in Consiglio comunale, convocato per la prima di tre giornate di lavori. Per la risposta, l'ex sottosegretario nei due governi D'Alema tornato ora ad occuparsi delle vicende astigiane, dovrà forse attendere l'esito di eventuali indagini della magistratura: il sindaco Florio e l'assessore all'Urbanistica Rostagno hanno infatti dichiarato di voler trasmettere gli atti alla procura. Al centro della diatriba il cantiere al posto della storica trattoria: sta nascendo un immobile che va ad unirsi ai palazzi a fianco, negozi, garage sotterranei, alloggi e uffici. Un investimento di miliardi. Contro la chiusura della trattoria, gestita da Rosalba Faussone, c'erano state petizioni, e un'ironica «ultima cena» sottoscritto anche dallo scrittore Luis Sepulveda.

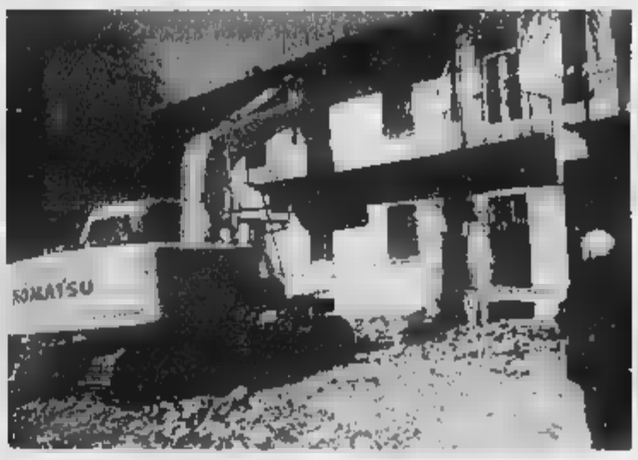
Martedì sera il Consiglio stava esaminando la pratica legata alla ricostruzione: il cronoprogramma, un documento (per semplificare) che lega l'edificabilità di alcune aree alla messa in sicurezza dei fiumi. Una serie di non poco conto che determina anche i tempi in cui su determinate aree si può iniziare a costruire.

Nella discussione è intervenuto Caron. «Vedo cose che non mi piacciono - ha detto - dietro ad alcune scelte, mi sembra che torni la lobby degli affari, e mi sento di invitare chi vorrebbe insediarsi in Asti, a rivolgersi a sportelli di partito». Poi aggiunge: «Quando ero assessore, incontrai più volte Rostagno per il problema dell'area della Trattoria Rosalba. Poi cambia amministrazione, la famiglia Rostagno cede quell'immobile ad una società, la Sim 2000, dove ci sono personaggi che ritroveremo per altre operazioni urbanistiche in città, e in quello stesso periodo il Consiglio approva il nuovo Prg». Quindi le domande a Rostagno: «Perché tutta la piazza del Palio è inserita in fascia IIIB, ovvero con vincoli per quanto riguarda l'edificabilità, l'angolo della trattoria, e solo quello, è in 2ª classe, cioè dove si prevede che in caso di alluvione ci siano meno di 50 cm di acqua e quindi è libero da vincoli?».

La replica è venuta dal sindaco. «Chiedo che vengano trasmessi i in procura - ha detto secco Florio - non accettiamo accuse di affarismo». E poi: «Non è pensabile che chi ha proprietà non possa svolgere ruoli pubblici: a livello nazionale si vuole impedire a Berlusconi di diventare premier, qui si vuole colpire Rostagno». Più tardi, l'assessore replicando altri interventi (tutti incentrati solo sul cronoprogramma), dopo aver confermato che si rivolgerà in tribunale ha aggiunto: «Se volete che si vada in tribunale, non ho problemi: vi pagherò». In un comunicato stampa di ieri pomeriggio Florio è tornato sull'argomento senza dare le risposte agli interrogativi urbanistici, ma insistendo sulla polemica politica: «Non posso non rimarcare ogni volta che si parla di piano regolatore i consiglieri comunisti, contrariati dal fatto che questa maggioranza è riuscita a fare approvare uno strumento che la città attendeva da quarto di secolo, alludano a presunti vergognosi o forse illeciti favori che sarebbero stati resi ai cosidetti "poteri forti"».

Per la cronaca, il cronoprogramma è stato poi approvato con i soli voti della maggioranza (contro le sinistre, astenuti Lega e indipendenti). Dall'opposizione Fassone (Ds) e Verrua (Lega) hanno rilevato come il piano dia certezze a vaste aree a ridosso di Rilate, Versa, Valterza. La Lega ha inoltre presentato un ordine del giorno in cui si chiede che quei terreni che il Prg individua come edificabili ma che non lo sono ancora per effetto del cronoprogramma, siano equiparati a terreni agricoli ai fini dell'Ici.

La polemica sollevata da Caron (Pdci)
Il ruolo dell'assessore Giovanni Rostagno



A sin., un'immagine dell'alluvione del novembre 1994 con l'acqua davanti alla trattoria. Qui sopra, i lavori di demolizione dell'edificio, iniziati nel febbraio di quest'anno. In alto il sindaco Florio, l'assessore Rostagno e il consigliere Caron

Fondazione, le nomine

La Cassa offre le sue azioni ai dipendenti

ASTI. «E' stata una piacevole sorpresa, c'è dubbio»: sorride, Gian Piero Vigna, presidente della Cassa di risparmio, commentando l'ingresso nel Consiglio di amministrazione di Erminio Renato Goria, contitolare della Alplast di Tigliole. L'imprenditore (era stato tra i finanziatori dell'edizione piemontese de «Il Giornale», ora è uscito dal gruppo) è stato indicato dalla Deutsche bank, a completare la terna di nomi di sua competenza. Una sorpresa, poiché a fianco di due manager provenienti dal gruppo (Giulio Cesare Monarca e Marco Torsello), la Deutsche ha scelto un imprenditore astigiano. «Lo riteniamo un segnale positivo di attenzione alla realtà locale e in linea con il clima di collaborazione di questi mesi» aggiunge Vigna. Tra le altre novità emerse dall'assemblea di martedì pomeriggio, anche la decisione di offrire ai dipendenti la possibilità di scegliere, al momento del pagamento del premio di produzione (il 27 settembre) pacchetto azioni dell'istituto fino ad un massimo di 4 milioni di lire. «Come incentivo - aggiunge Vigna - abbiamo previsto un bonus: 5 azioni in omaggio, ogni 25 prese, a condizione che si tenga no per almeno tre anni». Ieri intanto, il valore delle azioni è sceso di 484 lire attestandosi a quota 21 105.

FONDAZIONE. E' partita la corsa al nuovo Consiglio di istituto della Fondazione La Provincia, che dovrà indicare cinque consiglieri, ha pubblicato un bando, che ritiene di avere i requisiti per concorrere alla nomina deve presentare il suo curriculum entro il 12 settembre all'Ufficio di presidenza della Provincia. [f. la.]

All'«Unieuro» in piazza Alfieri

Spaccata notturna Razziati telefonini e videocamere

Nuova spaccata notturna ai danni di un negozio del centro. Questa volta è stata presa di mira la vetrina (blindata) di «Unieuro», in piazza Alfieri (portici Pogliani). E' accaduto ieri, verso le 4. Seguendo una tecnica ormai collaudata, i banditi hanno sfondato il cristallo con probabilmente a colpi di mazza.

Poi hanno razziato telefonini e videocamere esposti in vetrina. Un'operazione da «commando» (durata in tutto pochissimi minuti) per eludere l'intervento di polizia, carabinieri e sceriffi della vigilanza privata.

«Sono spariti almeno una cinquantina di pezzi esposti: telefonini e apparecchiature elettroniche varie - dice la responsabile del negozio, Paola B. - ma l'inventario non è ancora concluso».

E' la terza spaccata in pochi mesi ai danni dello stesso negozio. [r. a.]

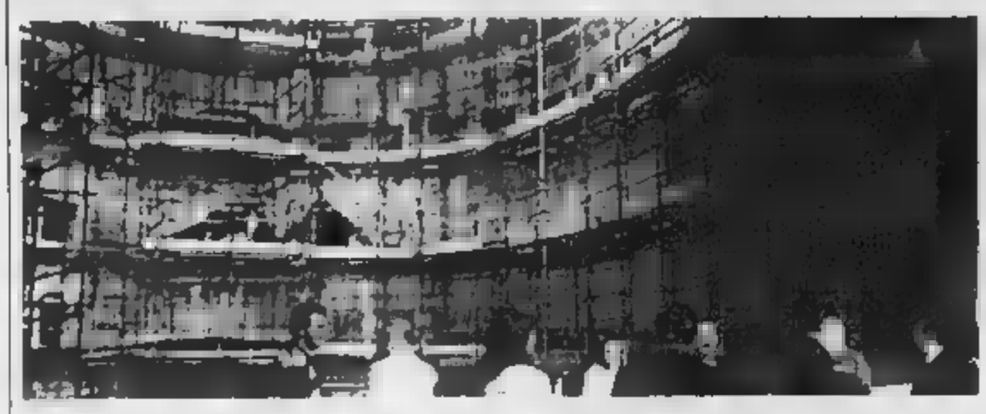
UN'ESTATE DA MORDERE

Prosegue con un buon successo l'iniziativa estiva della «Stampa» e del punto McDonald's di piazza Alfieri. Basta infatti acquistare due Mc Menu, per ottenere, consegnando il tagliando qui sopra riportato, una confezione Happy meal in omaggio. Ovviamente non sono valide le fotocopie. Una simpatica occasione, per fare uno spuntino da Donald's dedicata in particolare ai più giovani: per approfittarne c'è tempo ancora sino a fine agosto

Hotel Silvano
Diano Marina
Posizione centrale pochi metri dalla sua spiaggia privata, gestito dalla Fam. Novaro che propone vacanze di qualità tutti i conforts con offerte vantaggiosissime per famiglie
Tel. 0183 403014 - www.hotelsilvano.com

Ieri sopralluogo nel teatro chiuso ormai da vent'anni

Il restauro dell'«Alfieri» è giunto a metà strada



Carlo Francesco Conti

È a metà percorso l'ultimo intervento al teatro Alfieri, quello che dovrebbe restituirlo agli astigiani dopo oltre vent'anni di chiusura. Dal dicembre del 1979 lo storico teatro, costruito in meno di due anni nella seconda metà dell'800.

Lo ha rivelato ieri, durante un sopralluogo della commissione per la gestione dell'Alfieri, l'architetto Luciano Bosia, dirigente del settore Edilizia pubblica del Comune e coordinatore dell'équipe di ingegneri che ha elaborato il progetto definitivo di «restauro conservativo» del teatro. Costo: 4 miliardi 200 milioni, schiavi in mano.

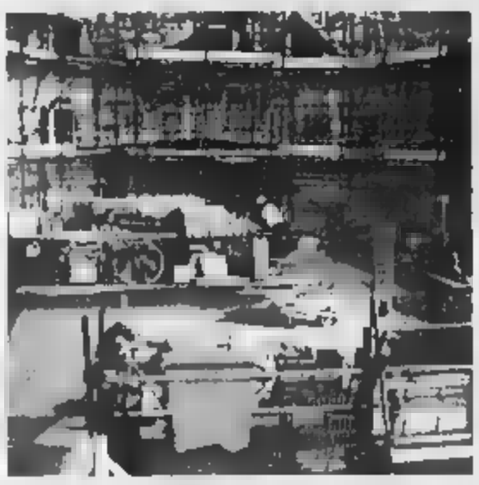
«Siamo arrivati al 47 per cento dell'opera - spiega Bosia - rispettando pienamente la tabella di marcia». I lavori sono affidati all'impresa «Orion» di Cavriago, (Reggio Emilia) «È un'azienda con cui vorrei lavorare sempre, sono bravissimi» aggiunge Luciano Bosia. Mentre il sindaco Florio, per scaramanzia, preferisce non azzardare previsioni sulla riapertura del teatro, i tecnici contano a indicarla negli ultimi mesi 2001 o all'inizio del 2002.

Intanto il cantiere è in piena attività. La platea è ingombra di macchinari, travi, tubi, materiale ammontichiato; gli ordini di palchi sono avvolti da impalcature metalliche su cui camminano operai come equilibristi, carrucole fanno librare carriole cariche di cemento e mattoni, alcuni fori trasformano il cantiere in una sorta di surreale set televisivo. È uno spettacolo, l'Alfieri è per sempre un teatro.

Bosia si accosta all'architettura del teatro con profondo rispetto. Tra sé annota quanto fecero i suoi colleghi un secolo e mezzo fa con la tecnologia dell'epoca. Oggi il graticcio sul palcoscenico è d'acciaio, camminandoci sopra, a venti metri dal suolo, non scricchiola. E la volta della sala, vista da sopra svela il miracolo di carpenteria che la tiene su, travi e cannicciato in legno. Non sarà sostituito, ma rinforzato e trattato contro gli incendi.

Aggiunge Bosia: «Ora che si è risolta la questione della rampa per i parcheggi nel complesso Anfossi, sul retro del teatro, possiamo studiare come continuare il lavoro sulla parete di fondo si aprirà un varco per la cabina di proiezione, che sarà quindi dietro lo schermo. Prima era invece nella sala, tra i palchi». Altro elemento di soddisfazione per Bosia è essere riuscito a mantenere le due scale laterali, messe a norma con le dimensioni, che serviranno come uscita di sicurezza. Sempre ai lati ci saranno i camerini, 13, più le sale per gli orchestrali e le comparse.

Ieri, dopo il sopralluogo, si è riunita la commissione per gli indirizzi di scelta per la gestione del Teatro Alfieri. È formata dal sindaco Florio, gli assessori alla Cultura Adriana Marchiò, e al Personale Pierpaolo Gherlone, il presidente della commissione Cultura Giuseppe Ferrero, i consiglieri Diego Zavattaro e Gianfranco Miroglio, il dirigente della divisione Servizi operativi Andrea Berzano, Salvatore Leto, ex direttore dell'Alfieri e dirigente Politiche giovanili, Luciano Bosia, e gli esperti Gian Mesturino e Franco Gervasio. «Sebbene ci sia ancora qualche tempo - spiega l'assessore Marchia - stiamo cominciando a valutare le possibilità di gestione. Non possiamo arrivare impreparati alla riapertura».



La impalcature avvolgono la galleria del teatro Alfieri in cui proseguono gli interventi di restauro conservativo. Finora è stata ampiamente rispettata la tabella di marcia. I lavori potrebbero concludersi entro la fine del prossimo anno

L'architetto Luciano Bosia dirigente del Settore Edilizia pubblica del Comune, coordina i lavori al teatro Alfieri

Incontro Arvin-Florio

La Waya si sposterà a Quarto?

La Arvin guarda alla zona di Quarto per ricollocare lo stabilimento di via Antica Cittadella: è una delle indiscrezioni scaturite dall'incontro, in municipio, tra il sindaco Florio e William Hunt, presidente mondiale del gruppo e vicepresidente della multinazionale nata dalla fusione tra Arvin e Meritor.

Al colloquio, durato un'ora, hanno partecipato anche l'amministratore delegato dell'azienda astigiana, Maurice Haft, e l'assessore alle Attività economiche, Pier Paolo Pontacolone.

Il sindaco ha ribadito il concetto già espresso nell'ultimo incontro con la dirigenza Arvin: «L'amministrazione comunale reputa di estrema importanza la ricollocazione dell'azienda in Asti che salvaguardi e possibilmente incrementi gli attuali livelli occupazionali degli addetti; abbiamo evidenziato la disponibilità a valutare insieme tutte le possibile agevolazioni». Tra queste c'è anche la ricerca di benefici collegati dopo alluvione: lo Stato, ha ricordato Florio a Hunt, prevede contributi per le aziende danneggiate dalla piena (ha coinvolto anche parte del perimetro Arvin) che intendono ricollocarsi. Un altro tema affrontato nell'incontro è stato quello della bonifica dell'area ex Waya e del quartiere San Fedele a causa dell'inquinamento da cromo esavalente e solventi clorurati. Infine Florio ha consegnato Hunt un digillo del Comune e lo ha invitato ad Asti per Palio e Douja d'Or. (l. n.)

GENTE DI PALIO

Benedetti invita: «Presidente Amato venga a settembre a tifare per Canelli»

Il gruppo sbandieratori di Santa Caterina. Sotto, il presidente del Consiglio Amato

«Caro presidente, chi ti scrive è un tuo compagno di scuola delle elementari, di Canelli...». Comincia la lettera che Giancarlo Benedetti presidente della Pro loco e rettore del Comitato Palio canellese ha inviato al presidente del Consiglio Giuliano Amato. In un'intervista su La Stampa, Amato aveva ricordato la sua infanzia nella capitale dello spumante dove il padre, impiegato statale, lavorò tra il '43 e il '48. Benedetti ha così deciso di riallacciare i legami. «Amato frequentò le elementari alla scuola "Giuliani" - spiega - Visto che non ha dimenticato Canelli sarebbe bello che visitasse la città». Il rettore sottolinea che «l'invito è indirizzato al Giuliano Amato "canellese", al di là di ogni posizione politica». Le occasione per l'«amarcord» tra Amato e i canellesi potrebbero essere il 17 settembre, in occasione del Palio di Asti che vedrà in pista (ri) Presidente potrebbe tifare bianco-azzurro alla [illegible] tigiana» dice Benedetti); e la fiera del Tartufo che a Canelli si svolge il 12 novembre. (fl. l.)

I GIOVANI DI TT. C'è chi dice che il Palio debba rivolgersi ai giovani. E al borgo [illegible] tempo hanno fatto questa scelta. In occasione della corsa di settembre il Comitato Palio dei giovani tanarini, che raggruppa i tifosi tra i 13 e i 18 anni, festeggerà il primo anno di attività. Alla guida del «vivaio» c'è Thomas Neri, 16 anni, studente dell'Ipsia Castigliano. «E' un modo per coinvolgere giovanissimi nell'attività del Comitato - spiega il rettore dei giovani - con le iniziative contribuiamo anche a finanziare il nostro borgo». Come nel Comitato (24 gli iscritti) ciascuno ha la propria carica: oltre al rettore il vice è una donna, Luana Nebiolo: segretaria Luana Fedele, mentre il responsabile dei festeggiamenti è Alberto Rasero con Alessandro Tortoriello responsabile sede.

TORO. Tempo di trasferte per gli sbandieratori dei rioni astigiani. Il verde e il giallo del rione San Lazzaro si sono mescolati all'azzurro del cielo francese. La ricca proposta di uscite della prima parte del 2000 si è conclusa con l'esibizione del gruppo a Saint Aignan (Cher, poco distante da Orleans. Il tour di San Lazzaro era iniziato in primavera con Milano, alla rievocazione storica delle «Cinque giornate». La seconda tappa in Liguria, con esibizioni a Vasia e Zoagli. Anche le feste dell'Astigiano sono state arricchite dalle colorate evoluzioni degli sbadieratori di San Lazzaro. Il gruppo era presente alla festa del Barbera di Agliano e al motoraduno di Costigliole. A giugno è iniziato per i cramarri il tour de France. «La prima tappa a Berk sur Mer, poco distante da Calais ; il giro dopo il gruppo era già schierato a Meaux, nei dintorni di Parigi. Ancora in luglio San Lazzaro ha fatto sentire l'eco dei suoi tamburi a Riom, vicino a Clemont Ferrant, dove si è celebrato il 200° anniversario della morte nella battaglia di Marengo del generale Desaix.

Esibizioni in terra di Francia anche per Santa Caterina. Nell'ultimo week end gli sbandieratori sono stati impegnati al «Festi-Valier», il festival della musica d'Europa. Il gruppo astigiano si è esibito, in particolare, in occasione del concerto di Angelo Branduardi. In precedenza si erano esibiti a Cannes, con una trasferta italiana anche all'autodromo di Monza. Agosto riserverà un nuovo viaggio in Francia, con uno spettacolo a St. Tropez. A ottobre, invece, esibizione parigina. (cl.o.)

PARTERRE GRATIS. Per la corsa di settembre saranno confermati i parterre gratis e aumentati come capienza. La pratica, illustrata dall'assessore Demetrio, è all'ordine del giorno del Consiglio comunale.

dalle circoscrizioni

DI ASTI

EST «Se permarrà la situazione di stallo, sono deciso a commissariare il Consiglio»: lo precisa l'assessore al Decentramento, Antonio Baudo, dopo che anche nella seduta di lunedì si è riusciti a eleggere il nuovo presidente. Quello attuale, Pietro Boidi (Lega), è intenzionato a non dimettersi, nonostante un accordo tra il Carroccio e il Polo prevedesse la rotazione al vertice del «parlamentino». Per allontanare Boidi dall'incarico, An (detiene la vicepresidenza) e Forza Italia (ha il segretario a punterebbe a mettere alla presidenza Vito Pistillo) hanno estato a firmare per la revoca dell'intero esecutivo: ma la richiesta, lunedì sera, non ha ottenuto i 6 voti necessari (ne ha avuti 5, mentre Boidi con il consigliere del Pdci e i due ha votato contro e l'altro leghista, Giaccone, è astenuto). Ora Baudo commenta: «Attenderò che il Consiglio venga convocato ancora una volta: se permarrà il braccio di ferro, scioglierò il «parlamentino» e nominerò un commissario. Su questa vicenda non guardo in faccia a nessuno: i Consigli di circoscrizione devono funzionare, l'attività amministrativa non può restare bloccata per mesi, come accadendo ad Asti Est».

SUD. Riconfermare il doppio senso di circolazione in corso Gramsci, ridurre «Zil» in quelle parti che non comprendono negozi, bar e servizi, mantenere gratuito il posteggio in piazza Campo del Palio per studenti e lavoratori pendolari: sono alcune richieste contenute nel parere della Circoscrizione sul piano urbano del traffico. Al Comune si chiede anche di cambiare i sensi unici delle vie Galimberti, Del Carro, Scarampi, Ramelli, Grassi (zona San Rocco) e piazza Cagni; rivedere gli attraversamenti pedonali in piazza Marconi, migliorare il servizio bus verso periferie e frazioni, prevedere parcheggi periferici di interscambio, incentivare l'uso di motorini e biciclette, cambiare il senso unico in via Cavour (da via Brofferio a piazzetta San Paolo)

[illegible] Venti milioni per i lavori pubblici, poco più di 3,5 per le manifestazioni: sono i fondi a disposizione del «parlamentino», che ha anche deciso come spenderli. Gran parte delle risorse saranno impiegate per sistemare il marciapiede nel concentrico, lungo la statale per Casale, rimettere a posto i vialetti interni al cimitero, collocare nuovi punti luce.

VIATOSTO. Anche ad agosto il Consiglio di circoscrizione andrà in «trasferta» a Valmanera per incontrare gli abitanti della zona appuntamento sabato 5, dalle 17 alle , nel parco della Certosa.

OVEST. Non tutte le Circoscrizioni hanno provveduto a nominare, così come richiesto dal Comune, il referente alla sicurezza: in questo caso l'incarico è ricaduto provvisoriamente dal presidente. Tra settembre e ottobre, intanto, il Comune organizzerà il corso sulla sicurezza aperto anche ai volontari non eletti nei Consigli circoscrizionali. (l. n.)

In piazza Marconi

Aggrediscono e rapinano un travestito

Aggredito e colpito con una spranga, per rapina. La vittima è un giovane travestito astigiano, che ha dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale. E' accaduto martedì verso mezzanotte, in piazza Marconi, vicino alla stazione ferroviaria.

Gli autori del colpo, pare quattro o cinque giovani, sono fuggiti a bordo di una «Uno» e di uno scooter.

Un episodio dai contorni oscuri sui quali stanno indagando gli agenti della Mobile.

Secondo una prima e ancora sommaria ricostruzione il giovane sarebbe stato avvicinato in un primo tempo da due coetanei in motorino: un breve conciliabolo, poi, improvvisamente, i due hanno cambiato atteggiamento, cercando di strappare una borsa con il portafogli al travestito. Questi è riuscito a divincolarsi e salire sulla sua auto. Poi un disperato tentativo di fuga: ma la vettura è stata bloccata dopo poche centinaia di metri dalla «Uno» con gli altri banditi che è messa di traverso. A quel punto il giovane è stato colpito al capo con una spranga e poi rapinato.

Nuovo gruppo di Destra

Fuoriusciti di An passeranno a Forza Nuova

Non ha ancora una sede, ma conta di aprirla presto; anche nell'Astigiano si sta formando Forza Nuova. Il portavoce è Massimiliano Cerutti, agricoltore, fuoriuscito da Alleanza nazionale insieme a Vincenzo Tortoriello, sindacalista nel tessile ed eletto nel 1998, nelle file di An, nel Consiglio di circoscrizione Asti Sud.

E' lo stesso Cerutti (in An ha ricoperto la carica di presidente della Consulta agricola di Asti) a darne notizia in un comunicato, in cui annuncia tra l'altro: «Si prevede nelle prossime settimane un afflusso, in Forza Nuova, di molti insoddisfatti della politica di Fini. Nella confinante provincia di Alessandria, e nel resto del Piemonte, FN ha conosciuto negli ultimi mesi un forte sviluppo».

Nell'Astigiano hanno finora aderito una quindicina di persone: secondo quanto indica Cerutti, cinque avrebbero lasciato An (o starebbero accingendosi a farlo). Sulla loro identità (oltre al sottoscritto e a Tortoriello), il responsabile di Forza Nuova non si sbilancia: «Ci [illegible] in corso, la situazione si [illegible] evolvendo». (l. n.)

L'odissea Michelerio e le scelte [illegible]

Il tempo della vicenda Michelerio battono i tempi dell'epopea omerica. Sulla «Stampa» del 13 giugno si dà notizia da parte del presidente Aic (ex case popolari) Ugo Bosia dell'avvio di un nuovo progetto per l'utilizzo del secolare edificio. Ulisse, il celebre eroe, dopo essere partito da casa tra [illegible] di andata e guerra di Troia (Iliade) e viaggio di ritorno (Odissea) aveva impiegato circa 20 anni per rimettere piede ad Itaca.

Al Michelerio le cose vanno più per le lunghe malgrado l'assenza di affiato epico e la maggior concretezza sugli incarichi professionali. Ci sono voluti 7 anni e mezzo per prendere atto che il piano approvato a maggioranza dal Consiglio comunale senza che ne no capisse la natura, doveva essere completato e variato; cosa che emergeva chiaramente sia dalle osservazioni della Regione che dagli interventi dei consiglieri.

E tutto questo in barba alle lamentele 500 che aspettano casa, alle polemiche sull'utilizzo dei fondi, alle occupazioni alloggi, ecc. ecc. E la Sinistra astigiana? Una certa Sinistra dimentica che ispirò a Pinocchio: a Pinocchio la medicina non andava proprio giù, ma l'accompagnamento di una pallina di zucchero... A quanto pare ad Asti ingoia anche i cucchiaino.

Germano Cantarelli

In piazza Castigliano togli due e metti uno

Parafrasando uno slogan si potrebbe dire che in piazza Castigliano, «togli due, metti uno». Nei giorni scorsi, infatti, tecnici della Telecom hanno tolto le due cabine telefoniche che erano sul lato della piazza. La motivazione, pare, è che non raggiungono il traffico» di chiamate sufficienti. Vorrei però ricordare che quelle cabine erano usate molto nel periodo delle scuole, e alla sera dai tanti extracomunitari che abitano in zona e che forse non hanno i soldi per potersi permettere un telefono a casa e neanche un telefonino cellulare. Spero che si tenga conto di queste considerazioni e che in un prossimo futuro le cabine vengano rimesse al loro posto.

In «compenso», è rimasto in piazza un chiosco, «ricordo» di «Astiteatro»: fino a qualche giorno fa era rimasto piazzato proprio al centro di uno stallo dei parcheggi. Adesso qualcuno lo ha spostato contro il muro. Spero rimanga lì per sempre.

Luigi Rescinito

Scuole non statali ci [illegible] i fondi

In questi giorni alla Camera è stato approvato un provvedimento, in applicazione della legge parità, il quale si dispone uno [illegible] di miliardi, di cui 60 per contributi ai fini del mantenimento di scuole elementari parificate e 280 per spese di partecipazione per la scuola materna statale. Inoltre si mantiene in bilancio per la conseguente utilizzazione uno stanziamento di 220 miliardi per le scuole non statali, relativo all'anno 1999. Intervenendo in dichiarazione di voto in aula, ho espresso il parere favorevole mio gruppo, affermando che il disegno di legge consente di liberare finanziarie, la cui disponibilità aiuta molte scuole non statali, che svolgono indubbio servizio pubblico, a conseguire gli obiettivi generalizzazione e di qualificazione dell'offerta formativa. Il provvedimento ora passa al Senato: c'è la volontà di approvarlo presto. Lo seguirà attenzione il sen. Saracco.

Vittorio Voglino, deputato Ppi

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE Asti: 0141 593.345; 0141 726.390; Mombercelli: 0141 853.333, Montafia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 63.666.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; 0141 401.386; Castelnuovo D.B.: 011 9827 301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958 665, Nizza: 0141 669 237; B.: 0144 56.290; Moncalvo: 0141 921 31 Ingrosso: 0141 853.175; Moncglio: 0141 904.911; Piovà Massaia: 0141 999.410; 0141 975.910; 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445

DI

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la Maggiore, corso Torino 90, tel. 0141/410809. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Volta 67, tel 0141/271.721.
Canelli: Favrozzi, via G. B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Gallo, via C. Alberto 65.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928 444 Canelli 0141 832 525 Castelnuovo D.B. 011 987 6466 Cocconato 0141 907 503 Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961 414 Monastero B. 0141 86 048 Moncalvo 0141 917 444 Montechiaro 0141 999 788 Nizza 0141 78 21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 406 180 San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 943 644 Villanova 0141 948 555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.195, Bubbio: 0144 81 03, Canelli: 0141 823 663, Castagnole L.: 0141 878 151, Castelnuovo D.B.: 011 987 6152, Costigliole: 0141 966 096, Moncalvo: 0141 917 100, Montegrosso: 0141 852 160, Nizza: 0141 721 623, San Damiano: 0141 975 064, Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

: 593.232-31.743; Canelli: 0141 823 1; N 0141 721.185.

POLIZIA pronto intervento 113

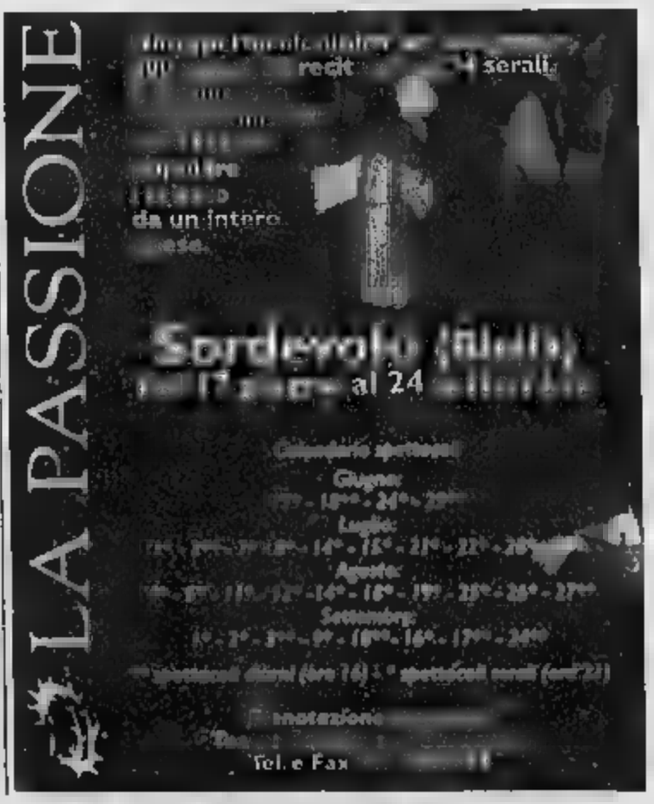
Asti Questura e : 0141 416.111; Stradale Asti: 0141 416.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia locale)

Asti: 0141



A San Damiano nello stabilimento di via Roma ultimo giorno di lavoro per le 120 operaie ora in cassa integrazione

Il brindisi triste delle pantalonaie nell'ex Facis che chiude

Durante la pausa pranzo in sala mensa è spuntato lo spumante

Roberto Gonella

SAN DAMIANO

Il dolore non lo spieghi, ti consuma. Alle pantalonaie del «Gft» nel giorno dell'addio toglie le parole. Escono rapide, senza neppure voltarsi a guardare quello stabilimento che finora ha riempito gran parte dei loro giorni. Molte sono arrivate adolescenti: cucendo stoffe si sono innamorate, sposate e fatto figli. Sognavano di lasciarsi da buoni amici con l'ex Facis, invece è uno di quegli amori che finisce male e ti fa domandare se ha avuto un senso dare stessi. Trent' anni dopo, queste donne si trovano in mezzo ad un guado, la pensione ora troppo lontana e la fabbrica «traditrice» che chiude. «E' un lutto, un magone che ti cresce dentro - dice Sara Previti, 54 anni - spero che qualcosa accada, altrimenti per sarà dura». Quel qualcosa è la «Vancini», azienda ligure con stabilimento a San Damiano, proprio via Roma: potrebbe proseguire l'attività del «Gft» con una cinquantina di addette delle attuali. «Sono qui da 27 anni, e di cambi di proprietà ho visti - spiega invece Palmina Arcidiacono - non so se crederci meno». E il pensiero, come sempre, va al Valdoisa, dove tre anni fa ha chiuso l'altro stabilimento (giacche): è la New Compel e produce componenti per frigoriferi: al lavoro in 40, le altre 70 in cassa da tre anni e mezzo. Un record. Anche Bruno Migliasso, il sorvegliante, ha gli occhi lucidi: lui, con passato stiratore, resterà qui a tenere sotto controllo lo stabilimento deserto per conto di una ditta di vigilanza milanese: alla soglia dei 50 anni è un soldato fedele alla sua bandiera che sembra obbedire in una guerra a cui non crede: «Io non sono più un dipendente ma questa è sempre la mia casa, siamo una famiglia - ripete - è triste vederla finire così. Chissà, chissà...». Al suo fianco c'è la moglie Mirta, 45 anni, pantalonaia da 30. «Me ne mancano 10 per la pensione - dice - e siamo tante in queste condizioni». C'è chi fa due conti: con la liquidazione e gli incentivi pensa di aprire una piccola attività in proprio. Qualcuna cerca di convincersi che quando mancherà quello stipendio di un milione e mezzo, andando far la sposa e tenendo casa i figli dall'asilo in qualche modo si tirerà avanti lo stesso. «Per carità - taglia corto Maria Vernino, pendolare astigiana - non ho lavorato 31 anni per ritrovarmi casalinga a 50: io senza far niente non ci so stare. E nell'ultima pausa pranzo, dopo l'insalata di riso e il pollo preparati dalle cuoche della mensa della Ferrero di Alba, qualche operaia tira fuori lo stesso spumante. Nella tristezza spunta anche una bottiglia di champagne. E si brinda, come sul Titanic, mentre l'ex Facis va a picco, nel silenzio dei macchinari che da oggi taceranno. «Quel rumore mi faceva compagnia - racconta triste Delfina Artusio, classe '21 - la mia casa e qui, in via Don Bosco accanto al Gft: ci ho lavorato lì dentro, negli Anni Trenta, e anche mio figlio, che per fortuna è già in pensione. Ma alla radio hanno detto che la Facis riaprirà».

Per molte di loro la pensione è lontana

Una dipendente «Io a fare la casalinga non ci torno»

Da sin, Delfina Artusio operaia all'ex Facis negli Anni Trenta. A fianco, alcune pantalonaie che ieri hanno lavorato per l'ultimo giorno in via Roma: Mirta Faccin, il marito Bruno Migliasso (sorveglianza) e Sara Previti

Le pantalonaie di San Damiano ieri all'uscita dal lavoro: le dipendenti sono 120

A VANCINI FORSE DA FEBBRAIO

Si dice know-how, ma da queste parti preferiscono chiamarla tradizione. Un'esperienza di settant'anni passati a cucire pantaloni, conterà pur qualcosa anche nell'era della globalizzazione. La pensa così soprattutto il sindaco, Valter Valle. E lui a credere più di tutti nel progetto «Vancini», azienda in cui l'ex Facis potrebbe passare il testimone. Martedì in municipio ha ospitato il primo incontro tra la «Vancini» e la «Giorgio Armani spa»: lo stilista potrebbe fornire commesse e contribuire alla rinascita di via Roma. A settembre «Armani» valuterà le condizioni di competitività della nuova azienda a cui il Gft ha promesso macchinari e stabilimento gratuiti per due anni e 12 mila paia di pantaloni a stagione. Se ci sarà il sì, da febbraio arriveranno le ordinazioni dello stilista. (r.gon.)

VILLANOVA
Lavori della «bretella» incontro in municipio

L'avvio dei lavori della «bretella» di Villanova sarà al centro della conferenza stampa che oggi il presidente della Provincia Marmo terrà, con l'assessore alla Viabilità Musso, in municipio alle 11. Sono stati invitati i sindaci di Villanova, Baldichieri, Dusino San Michele, Villafranca, San Paolo Solbrito, Valfenera, Cellarengo, Buttigliera, Castelnuovo Don Bosco, Montafia, Viale, Tigliole. [l. n.]

ASTI
Il vescovo domani in visita agli uffici della «Cna»

Il vescovo mons. Francesco Ravinale visiterà domani la sede della Cna-Unione artigiani: alle 15,30 sarà ricevuto dal presidente Giuseppe Conti, dal direttore Fiorella Riminato e dall'intero staff [l. n.]

VILLANOVA
Tornano in libertà le civette soccorse dalla Lipu

Le tre civette soccorse un mese fa dalla Lipu astigiana saranno liberate oggi, alle 16, tra il verde di strada San Giacomo: la cerimonia è stata organizzata da Antonio Baeli, titolare di circolo ippico della, che ha ritrovato i piccoli, denutriti e disidratati, nel sottotetto di casa. Ai tre si è aggiunta più recentemente una quarta civetta, che prenderà il volo, anch'essa, oggi [l. n.]

NIZZA
Confezione degli alimenti Un corso del Comune

Oggi, domani e lunedì (dalle 20 alle 23) in municipio si terrà un corso per l'applicazione delle native Haccp, per il confezionamento e la distribuzione degli alimenti. La quota di iscrizione è di 50 mila, da versare alla tesoreria del Comune alla cassa di risparmio di Torino. Info all'assessorato servizi sociali [e. ce.]

ASTI
Gruppo di bimbi di Cernobil ricevuto dal sindaco

Ha ricevuto dai bambini una matrioska e donato loro, in cambio, una stampa con l'immagine di Asti nel 1600. Il sindaco Florio ha ricevuto in municipio i 15 ragazzini della Bielorussia ospiti delle famiglie astigiane. All'incontro hanno partecipato anche Matilde Gatta Palmesino, coordinatrice del gruppo di accoglienza, e Valentina Gortchanina, che ha accompagnato i bambini in Italia. [l. n.]

ASTI
Le edicole aperte fino al 9 agosto in città

In città, fino al 9 agosto, sono aperte le edicole di: via Garibaldi 1, largo Martiri della Libera-7, piazza Campo del Palio 9, corso Savona 105, corso Alfieri 370, piazza 1 Maggio 16, viale Pilone 258, via Petrarca 69, recinto S. Quirico, piazza Alfieri 65, piazza S. Secondo 20, via Giobert 38, corso Dante 163a, corso Alfieri 365, corso alla Vittoria 35, corso Volta 40, corso Matteotti 107, corso Torino 299, corso Casale 2, via G. Sella 32, via Conte Verde 97, corso Ivrea 319, via Benelli 22, corso Alfieri 467, corso Don Minzoni 103, via Cavour 138, via Benzi 7, via F. Corridoni, via Faro 2, via S. D'Acquisto 9

«Un'alleanza per il casello di Villafranca»

Riceviamo e pubblichiamo

C'è una ripresa di interesse per i problemi della viabilità che riguardano l'Astigiano, dopo la buona soluzione raggiunta per l'autostrada Asti-Cuneo, la cui costruzione si completerà entro il 2005. Si tratta di un tema importante che merita un'attenzione e un impegno particolari.

Se n'è parlato anche domenica scorsa in occasione della manifestazione della Croce Rossa a Villafranca, a proposito dei benefici che si avrebbero per il servizio 118, ma non solo, dalla costruzione del casello autostradale in questo Comune, con vantaggi economici e di altro genere anche per tutti i Comuni intorno. Per una certa lungimiranza delle amministrazioni passate, su questo argomento è già stato fatto un bel po' di lavoro. Ci sono stati incontri tra i Comuni della zona e con i salesiani dei Becchi, il casello è stato previsto nel piano regolatore di Villafranca ormai operativo, ed è altresì compreso nella programmazione provinciale; se n'è parlato con la Satap, e un tentativo di finanziamento è stato fatto in occasione del Giubileo.

Giovanni Saracco

Ci sono quindi le condizioni per proseguire il lavoro già svolto e giungere alla realizzazione del casello, per il quale ci sarà certamente tutto l'interesse mio e dell'on. Voglino ed anche degli altri parlamentari, com'è già per l'Asti-Cuneo.

Villafranca infine potrà disciplinare effettivamente il traffico sulla statale n. 10 e sulla provinciale per Ferrere, realizzando le già previste «rotonde», nell'incrocio verso Montafia e presso gli impianti sportivi, e la terza corsia sulla statale n. 10 in regione Pieve.

L'importante è che tutti facciano la loro parte: Comuni, Provincia, Regione e che guardi avanti, remando tutti nella stessa direzione, indipendentemente dalla parte politica di riferimento. Ne vale la pena e il giudizio della gente sarà dato sull'impegno profuso e sui risultati concreti che si sarà capaci di raggiungere.

sen. Giovanni Saracco
DS-Ulivo

Sabato e domenica l'iniziativa con i piloti di «Rotorland», i Motoclub astigiani e Protezione civile

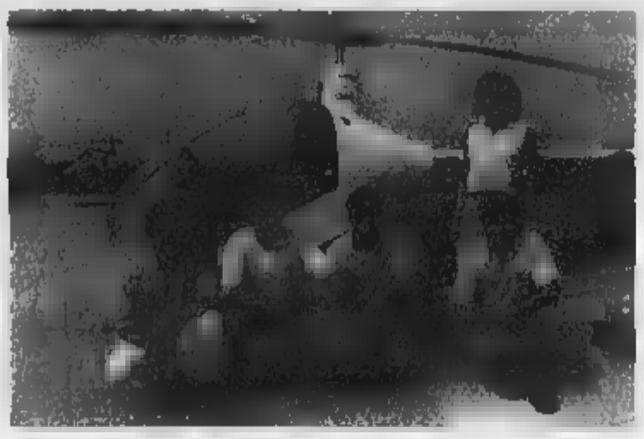
Gli «spazzini del Tanaro» in elicottero

Puliranno l'alveo e le sponde da Motta ad Annone

ASTI

Gli «spazzini volanti» del Tanaro sono di nuovo pronti: a bordo dei loro elicotteri, sabato e domenica torneranno a pulire alveo e sponde del fiume dai pneumatici usati. Sono i piloti di «Rotorland'Asti», che il grado di ambientalista se lo sono guadagnati sul campo l'anno scorso, quando s'impegolarono per la prima volta nella ripulitura del Tanaro: un lavoraccio. «E stavolta sarà ancora peggio» prevede Pierluigi Barbero, presidente dell'associazione (riunisce una cinquantina di «patiti» del volo).

Ne hanno visti pneumatici usati in questi mesi i piloti, affiorare dall'acqua. «Molti di più di quelli dell'anno scorso» dice Barbero. Le ricognizioni sono servite per disegnare una mappa dettagliata delle «discariche qualche» che si sono formate, nell'intero tratto astigiano del Tanaro, per l'incuria dell'uomo: gomme di auto, camion e trattori. E anche sulle sponde la situazione non è migliore: lì si trovano pure vecchi mobili e lavandini, detriti di ogni genere, carcasse di auto. Ma questo è un altro capitolo della triste storia del Tanaro, le cui acque non sono più balneabili da ormai 20 anni.



Gli elicotteristi che puliranno l'alveo e le sponde del Tanaro da Motta ad Annone

Sabato e domenica, dunque, sarà tempo di pulizie, ovvero della seconda edizione di «Sgombatastigiana», cui hanno aderito anche i centauri del Motoclub «Vittorio Alfieri» e i volontari della Protezione civile. La Federazione italiana di volo ultraleggero ha pubblicizzato, durante l'anno, la prima edizione della manifestazione: ad Asti si attende l'arrivo di piloti di varie città d'Italia (i più lontani partiranno dall'Alto Adige e dal Veneto). Sia «Rotorland'Asti» che motoclub «Alfieri» e Protezione civile garantiranno una presenza, ciascuno, di almeno 15 attivisti: ma si spera nella partecipazione di singoli cittadini. L'appuntamento è per le 9, sabato, nella sede di «Rotorland'Asti», in via Ticino 93: l'Asp fornirà guanti da lavoro e anche due container per depositare i pneumatici (l'anno scorso ne fu riempito uno da 20 metri cubi).

La mattinata passerà in dimostrazioni pratiche, poi alle 13 il trasferimento a Motta di Costigliole dove, nei pressi del ponte, s'inizierà l'intervento di pulizia: i piloti di «Rotorland'Asti» aggancieranno i pneumatici con gli elicotteri, per poi depositarli a terra, dove saranno al lavoro gli altri volontari. Si continuerà così per tutta domenica, quando le pulizie termineranno a Castello d'Annone. Tra i volontari che hanno già dato l'adesione c'è il sindaco Florio; chi vuole seguire il suo esempio potrà avere maggiori informazioni allo 0141-351.861.

Guasto all'acquedotto

Nizza, acqua a singhiozzo ieri mattina

NIZZA. Erogazione dell'acqua potabile interrotta per tre ore, ieri mattina, a causa di una falla in una tubazione in corso Asti. I rubinetti dei nicesi sono rimasti all'asciutto dalle 10 alle 13. In mattinata i tecnici dell'Italgas, la società che a Nizza e Canelli gestisce la distribuzione della potabile, avevano rilevato una perdita nella rete idrica, all'altezza dell'incrocio tra via Asti e piazza Garibaldi.

Immediatamente sono stati avvertiti gli uffici comunali. Un'auto con megafono ha avvertito i cittadini della chiusura dell'approvvigionamento.

«Una misura necessaria - hanno spiegato i tecnici del Comune - per consentire i lavori di ripazione della tubatura rotta e il riavvio della distribuzione dell'acqua potabile». Secondo stime dell'ufficio Tecnico del Comune l'interruzione nell'erogazione di potabile, avrebbe interessato oltre il 70% degli utenti nicesi.

Dopo l'intervento dei tecnici Italgas tutto è tornato alla normalità. [fi. i.]

Una quarantina gli iscritti, sede alla casa di riposo

Un centro incontri e danze per i pensionati di Nizza

NIZZA

Grazie all'attività di un gruppo di pensionati e alla collaborazione con il Comune, è nato il centro anziani Auser: avrà sede alla casa di riposo di viale Don Bosco ed i fondatori sono pieni di idee e progetti per l'autunno-inverno prossimo. «Ci pensavamo da molto tempo - racconta Luciana Fernando - d'intesa con i patronati Auser, Ada e Antea, il centro sta diventando una realtà».

Il salone della casa di riposo sarà aperto ogni mercoledì e sabato dalle 20 alle 24 e la domenica dalle 15 alle 19 e dalle 20 alle 24. Uno spazio per incontrarsi, parlare, ascoltare musica e danzare. Con la prospettiva di organizzare anche corsi di ginnastica dolce per l'inverno.

Sono aperte le iscrizioni: la tessera costa mille lire e si può acquistare al negozio di Augusto Severino (casalinghi via Cordara), oppure direttamente in sede. «Abbiamo già una quarantina di iscritti», racconta Luciana Fernando, che ha dato vita al gruppo insieme a Augusto Severino, Maria Benvenuto, Mario Albesano, Carla Aimasso, Pietro Bongiovanni, Francesco Bielli.

Ora, gli anziani stanno pensando agli arredi del loro circolo e lanciano un appello: «Avremmo bisogno di un bancone da bar, chissà se c'è qualcuno che possiede uno e sa che cosa farsene».

Da parte del Comune e della casa di riposo massima disponibilità: «Come Consiglio di amministrazione dell'ente - anticipa il presidente Tonino Spedalieri - stiamo pensando ad un campo di bocce. Ospitare il circolo per anziani rientra appieno tra gli scopi che si prefigge il nostro pensionato: aprirsi sempre di più alla città». [e. ce.]

Il progetto in Consiglio

Spazi per anziani nel bocciodromo di Costigliole

COSTIGLIOLE. Una parte del bocciodromo coperto di regione Salerio potrebbe essere trasformata in centro diurno integrato per anziani: il progetto è del Consorzio socio-assistenziale Casa Asti Sud (riunisce una quarantina di paesi), che punta a ottenere in comodato gli spazi della struttura (mai decollata per il contenzioso tra Comune e impresa costruttrice). La questione sarà discussa stasera in Consiglio comunale, dalle 20,30. Sarà illustrato il progetto redatto dall'ing. Prunotto. Il centro, finanziato in parte dalla Regione, sfrutterebbe lo spazio occupato da tre delle sei corsie riservate al gioco delle bocce. A disposizione degli ospiti ci sarebbero sale per leggere, ascoltare musica e guardare la tv, una palestra, un ambulatorio, uno spazio polivalente e un settore per il pranzo e la cucina. «La creazione del centro - dice il sindaco Solaro - sarebbe di stimolo per giungere a concludere i lavori che ancora restano da fare sull'area del bocciodromo». [l. n.]

Il sindaco sollecita l'intervento della ditta appaltatrice. Ritardi nei lavori sul guado

Rocchetta, argini in stato di abbandono

Proteste per gli arbusti sulla strada che costeggia il Tanaro

ROCCHETTA TANARO

Argini malmenuti sul Tanaro costruito lungo la strada provinciale 27 a ridosso del paese.

Dall'inizio dell'estate le sterpaglie cresciute sulle rive non sono mai state tagliate e oggi in molti punti raggiungono i due metri di altezza. «Già abbiamo dovuto imparare a convivere imbottigliati tra un muro ed un argine - si commenta -. Adesso ci tocca vedere la riva così trasandata. Fra pochi giorni ci sarà la festa del paese: ci aspettiamo che vengano molti turisti e vorremmo che Rocchetta potesse presentarsi meglio». Dagli attacchi il sindaco Sergio Alberti si difende ricordando già la situazione fosse diversa. «Purtroppo non spetta all'Amministrazione comunale - dice - provvedere a tenere puliti gli argini lungo la strada. Fino a quando le non saranno collaudate, il compito di tagliare gli arbusti spetta alla ditta Possio di Villadossola che ha vinto l'appalto».

Il sindaco di Rocchetta Tanaro, Sergio Alberti. «La pulizia degli argini spetta ad una ditta di Vche ha l'appalto per i lavori. Li abbiamo sollecitati a intervenire»

E intanto il primo cittadino ha nuovamente sollecitato con una lettera la ditta a mandare a Rocchetta e addetti per la del verde lungo l'argine. «E' già la seconda volta che la ditta in meno un mese - prosegue -. Per evitare queste situazioni spiacevoli si è pensato insieme con i sindaci di Cerro e Annone, di creare un consorzio locale per la pulizia dei terrapieni». Al momento però la strada sembra difficilmente percorribile. «Ne ho parlato alcuni giorni fa il direttore dei lavori dell'argine a Cerro - fa sapere Piero Cacciabue, primo cittadino cerrese - e il funzionario mi ha prospettato tutte le sue perplessità a procedere in questa direzione. In effetti prima i lavori dovranno consegnati e collaudati, poi il ministero dei lavori pubblici dovrebbe incaricare le regioni ad occuparsi della manutenzione delle sponde. Solo allora sarebbe possibile per i comuni creare convenzioni per la gestioni del verde a livello locale».

E resta interrotto anche il cantiere sul guado (vicino al vecchio ponte), travolto dalla piena del Tanaro nella scorsa primavera. Un altro ritardo che fa discutere. [gi. m.]

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

immobiliare commerciale s.n.c.

Asti - BROFFERIO, 63
Tel. 0141.354.076-354.077
Asti - ALFIERI, 476 Tel. 0141.215960

ASTI

pressi Piazza Alfieri
cede gelateria
(vendita produzione).
Reddito elevato.

AFFITTA
ZONA INDUSTRIALE

moderno capannone
di 1000 mq.
con uffici ed ampio
parcheggio privato.

CERCHIAMO CASA PER NOI! GABETTI

ASTI vendesi box singoli e doppi

CENTRO STORICO vendesi alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso con soggiorno leaving, 2 camere, 2 bagni, cucina, ripostiglio

vendesi in palazzina di recente costruzione alloggio piano con grande terrazzo, cantina, auto, risc. aut.

C.SO ALFIERI alloggio libero al p. 2° di cucina 2 camere, servizio, cantina. Rif.

ZONA SALERA vendesi villa a libera su tre lati con giardino privato composta p. rialz. tavernetta, garage doppio, cantina p.t. cucina, bagno, p. 1° 2 camere, bagno p. camera, terrazzo. Rif.

vendesi in casa d'epoca alloggio ampia metratura composto da: cucina, bagno, 2 camere.

IN CATTEDRALE vendesi in costruzione alloggio su due livelli con ampio terrazzo, possibilità box auto

C.SO ALESSANDRIA vendesi indipendente su livelli semi ristrutturata con giardino

CENTRO vendesi in palazzina in fase di ristrutturazione appartamento su due livelli con terrazzini.

ZONA alloggi in palazzina di costruzione ultimo capitolato.

ZONA VALGERA vendesi terreno costruire unifamiliari.

CENTRO STORICO vendesi casa d'epoca ristrutturata unifamiliare. Bellissimo terrazzo

ZONA NORD vendesi luminoso appartamento di ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, balcone.

ZONA OSPEDALE vendesi libero alloggio signorile, luminoso, di 2 ingressi, disimpegno, ampio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, balconi, possibilità box doppio.

vendesi alloggio occupato ingresso, disimpegno, 2 camere, soggiorno, balconi. Possibilità box auto

C.SO alloggio al p. 4° c.a. libero soleggiato ingresso, cucinino, 2 camere, bagno e cantina.

alloggio luminoso, libero di sala, tre camere, cucina, bagno, cantina. Box auto. Prezzo interessante

CENTRO STORICO vendesi in palazzo del '400 completamente ristrutturato alloggio signorile di mq. 140 c.a. ingresso,

STORICO vendesi ultimo piano di: ingresso, salone, cucina, 3 camere, 2 bagni, grande balcone panoramico. Prezzo interessante.

AFFITTI *(esclusivamente a referenziati)*

ZONA MATERNITÀ affittasi alloggio di: ingresso leaving, cucina, ripo., bagno, cantina, garage, risc. aut. Rif./A225

ZONA C.SO VOLTA affittasi porzione di villetta su due di: salone, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazzi, giardino. Volendo posto

---

ASTI - AFFARI
di Rivarone & Di Falco s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 798
Via P. Micca 39 - ASTI Tel. 0141.33.216

IMMOBILI

VENDESI IN VIA PIETRO MICCA - alloggio al 4° piano c.a. di cucinotta, 2 camere letto, soggiorno, ingresso, 1 servizio, 1 cantina, 2 balconi. Risc. centralizzato.

VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq. 135 - con salone, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio, balconi, garage con 2 posti auto, cantina.

AFFITTASI O VENDESI - mini negozio di mq. 35, in zona Viale Pilone.

VENDESI IN ASTI - VIA XX SETTEMBRE - In casa d'epoca ristrutturato alloggio rifatto di 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, 1 servizio, il sgabuzzino. Risc. aut.

VICINANZE CASTELLO - vendesi bella indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno di 700 mq.

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. 3.000 pianeggiante.

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino

IN ASTI - capannone industriale mq. 2000.

ATTIVITÀ

CEDESI TABACCHERIA - con superenalotto - totocalcio - totip - ecc.

VICINANZE ASTI - vendesi bar a distributore carburante adatto a 3 persone.

IN ASTI - zona forte passaggio, cedesi attività specializzata nella cura estetica a attrezzature con sistemi innovativi. Trattativa riservatissima.

IN GESTIONE RISTO- - con posti ottimo per nucleo familiare 4-6 persone - possibilità di elevato guadagno.

VICINANZE ASTI - negozio di surgelati e precotti di gastronomia, adatto per 2 persone.

ASTI - cedesi cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per 2 persone.

VICINANZE ASTI - cedesi ristorante adatto a persone. Ottimo giro d'affari

IN ASTI - cedesi pastino per panificazione, ottimo per 2 persone.

ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

VICINANZE ASTI - unico in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.

IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo per 3 persone. Elevato giro d'affari.

AURORA
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141-594889
Fax 0141.438168

ALLOGGI IN ASTI

Corso Torino signorile alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, terrazzo, cantina, posto auto, vol. garage. Trattativa riservata

Via Torchio alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina posto auto, vol. garage.
L. 188.000.000

Via Torchio grazioso alloggio di ingresso living, cucina, 2 camere letto, bagno, cantina e garage. L. 210.000.000

Centro Storico alloggio ristrutturato di ingresso living, cucinotta, tinello, 2 letto, bagno, terrazzo, cantina.
L. 300.000.000

Via Fleming vendesi 2 garages. Prezzo cadauno L. 20.000.000 Possibilità di scorporo

Corso Grumelì grazioso alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 115.000.000

Presa Cso Savona grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage.
L. 157.000.000

Cso P. Chiesa grazioso alloggio di ingresso, cucina, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 120.000.000

Presa Cso Venezia luminoso alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina e posto auto L. 260.000.000

Zona Est alloggio ristrutturato 4° P. s.a. di ingresso, cucinotta, sala, camera letto, bagno, cantina. L. 110.000.000

Presa Corso Volta alloggio completato 4° P. s.a. di ingresso, cucinino, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, vol. garage. L. 155.000.000

Via P. Micca luminoso alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, studio, bagno, cantina, posto auto L. 213.000.000

Corso Alfieri alloggio uso ufficio di ingresso, 3 vani, bagno, cantina.
L. 179.000.000

FUORI ASTI

Quarto posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, da ristrutturare, con 4000 mq. di terreno circostante. L. 167.000.000

San Martino Alfieri bella casa indipendente sui 4 lati con giardino circostante e cintato. L. 285.000.000

Calliano centro comodissima ai servizi casa libera su 2 lati, abitabile, cortile cintato. Vista panoramica L. 125.000.000 - L. 160.000.000 locale commerciale, ottimo da reddito.

Revigliasco posizione collina villa indipendente sui 3 lati con terreno circostante. L. 430.000.000

Agliano vicinanze paese ampia cascina indipendente libera sui 4 lati, terreno circostante, cortile cintato
L. 270.000.000

3 km. da Asti villa di nuova costruzione indipendente composta di: P.S. 200 mq. di superficie - 1° P. alloggio di 120 mq. con ampio terrazzo - mansarda abitabile, giardino circostante. L. 510.000.000

Antignano - posizione ampia indipendente, abitabile, terreno circostante, giardino e cortile cintato. L. 300.000.000

Antignano comoda ai servizi casa indipendente sui tre lati di cucina, sala, 2 camere letto, doppi servizi, giardino privato e cortile. L. 69.000.000

Tigliole casa indipendente sui tre lati, ristrutturata, con cortile cintato e orto.
L. 310.000.000

Rocca d'Arazzo in posizione tranquilla, casa indipendente sui 4 lati, da ultimare internamente con terreno circostante
L. 118.000.000

San Martino Alfieri posizione panoramica villa indipendente da ultimare internamente con ampio giardino circostante e terreno. L. 250.000.000

San Martino Alfieri cascina indipendente sui 4 lati finemente ristrutturata, ampia metratura, vol. bifamiliare, giardino, terreno circostante,
L. 450.000.000

Camerano Casasco centro paese casa indipendente libera sui due lati, ampia metratura, vol. bifamiliare, cortile cintato, giardino. L. 169.000.000

6 km. da Asti casa indipendente sui tre lati, finemente ristrutturata di cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi, cortile cintato. L. 275.000.000

Maretto centro paese porzione di casa indipendente, libera sui due lati, con orticello cintato e cortile privato
L. 55.

Cortandone graziosa casetta, ristrutturata libera sui due lati, di salone, con angolo cottura, camera letto, doppi servizi, cortile, volendo garage.
L. 55.000.000

Cortandone comoda ai servizi casa libera sui tre lati con cortile comune. Ottima soluzione per attività commerciale L. 95.000.000

Vallandona - casa indipendente sui 4 lati di cucina, salone, 2 camere letto, bagno, magazzino, cortile cintato, giardino. L. 190.000.000

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

AGENZIA ASSOCIATA

PERIZIE - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE DEL MARTEDÌ

AFFITTI E

P.ZZA DANTE - negozio magazzino e servizio

ALLOGGI IN ASTI

Palazzo del di Cortazzone - ASTI ANTICA - in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso cielo adatto per ogni uso - garages.

P.zza Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage
Trattative riservata

C.so vendiamo libero e signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi camere letto, doppi servizi, terrazzo e balconi, cantina e garage
L. 650.000.000 (E. 335.697)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)

Via in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - terrazzi ampi giardino - risc. aut. a metano - vetri camere sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

EST

Corso Pietro - vendiamo libero appartamento luminoso composto di ampio ingresso, salone, bella cucina abitabile, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 125.000.000
(E. 64.557)

C.so Volta - adiac., vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio e cantina.
L. 130.000.000
(E. 67.139)

V.le Pilo vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di 180 mq. con casetta indipendente circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa privata

OVEST

Recinto Spirito - vendiamo rustico indipendente giardino cintato composto cucina, cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000
(E. 118.785)

LOCALI

Via Artom, c.so Einaudi, vendiamo libero garage doppio
L. (E. 20.658)

storico vendiamo libero locale commerciale di circa 600 mq. con parcheggio - Trattativa riservata.

- vendiamo libero locale artigianale di 500 mq.
L. 250.000.000
(E. 129.114)

Buozzi - vendiamo garage doppio.

TERRENI

A 10 Km vendiamo lotto 2000 . edificabile con progetto di villa di 130 mq. di soletta fondazioni assolti
L. 120.000.000 (E. 61.975)

- corpo unico diamo 22.000 mq. di terreno agricolo capannone circa 800 mq.
L. (E. 58.810)

Castell'Alfero,

Portacomaro vendiamo lotto edificabile 2.000 mq. (residenziale/artigianale)
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI

- vendiamo casa indipendente con 5000 mq. di terreno circostante, composta di ampi vani, grande locale di sgombero.
L. 170.000.000
(E. 87.798)

Bramairate, Fraz. vignano vendiamo casetta indipendente tre circa 150 mq. con cantina e terreno circostante
L. 130.000.000 (E. 67.139)

Revigliasco - vendiamo indipendente a 3 lati, composta 2 appartamenti di angolo cottura, 2 camere bagno, tavernetta con camino e cantina - garages e giardino.
L. 187.000.000 (E. 96.577)

Azzano - vendiamo in paese casa da cielo terra composta ampia sala, cucina, 3 camere, doppi servizi, lavanderia, ripostiglio e locale caldaia - cantina e garage.
L. 215.000.000 (E. 111.036)

DIRETTRICE TORINO

vendiamo porzione di rustico composto tinello, cucina, due camere, stalla, porticato e fienile - 1.000 mq. terreno edificabile. **L. 120.000.000 (E. 61.975)**

Villafranca vendiamo rustico indipendente su tre lati 22.000 mq. terreno circostante composto di salone, tinello, cucinino, 4 bagno, stalla, fienile magazzino.
L. 250.000.000 (E. 129.115)

Castello d'Annone - vendiamo due appartamenti abbinabili, ristrutturare, composti di: ingresso, cucina, 2 camere, bagno e cantina; cucina, 2 camere, bagno e cantina
L. 61.000.000 (E. 31.504)
volendo anche separatamente

Portacomaro Scurzolengo vendiamo porzione di bifamiliare composta di salone camino, cucina, 2 camere, veranda, tavernetta, doppi servizi, magazzino e garage, giardino circostante.
L. 270.000.000 (E. 139.443)

Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.000 (E. 216.912)

Rocchetta Tanaro - vendiamo Via Roma, appartamento composto di salone, cucina, due camere, ripostiglio, cantina garage.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Viarigi - vendiamo casa in di ristrutturazione composta di due appartamenti garages, cantina e cortile
L. 100.000.000 (E. 51.645)

Cerro Tanaro - vendiamo in paese indipendente con cortile, garage e riscaldamento a metano composta di sala, cucina, tre camere doppi servizi.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Cerro - vendiamo porzione di casa composta tinello, cucinino, due camere, bagno, veranda, ampio porticato, garage e cortile indipendente.
L. (E. 37.701)

vendiamo in paese casa con cortiletto proprio, ristrutturata composta soggiorno, cucina, camere, bagno, terreno e cantina - posto auto coperto - riscaldamento a metano e camino.
L. 104.000.000 (E. 53.712)

DI

Montemagno - vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile recuperabile cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, doppio e vani vari, parco circostante.

Grazzano B. - vendiamo rustico di circa mq. recuperabili cantina e cortile.
L. 35.000.000 (E. 18.076)

Casorzo - vendiamo casa da cielo a terra composta 9 camere, locale di sgombero e cantina - giardino e terreno.
L. (E. 42.866)

Zanco vendiamo in paese libera lati panoramica composta 8 , stalla, e fienile, cortile indipendente e terreno.
L. 65.000.000 (E. 33.569)

Salice prestigioso e signorile appartamento composto di sala, 3 camere, cucina, doppi servizi, terrazzi, cantina, garage e piscina. Prezzo affare.
L. 380.000.00
(E. 196.345)

CITTÀ

Scarampi vendiamo in posizione dominante casa indipendente tre lati composta di sala, cucina, 2 camere, bagno, bella cantina e terreno.
L. 95.000.000 (E. 49.063)

Belveglio vendiamo in paese porzione di da terra cielo con cortile in bella posizione ristrutturata composta di soggiorno, cucina, ampio locale, 2 grandi camere, bagno con antibagno, mansarda con servizi.
L. 146.000.000
(E. 75.403)

DIRETTRICE ASTI

Corsione - vendiamo indipendente su tre lati ristrutturata composta di salone cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)

altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta di sala cucina camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)

- vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente lati, bifamiliare, composta sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante
L. 400.000.000 (E. 206.583)

Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, bagni, tavernetta, cantina sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Montiglio vendiamo in paese porzione di casa composta ingresso, sala, cucinino, camere, bagno, sgombero, garage e cortile.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

SETTEMBRE MESE DI GRANDI APPUNTAMENTI PER AZIENDE E PAESI

IL 13 A ROMA

Il 13 settembre sarà il grande giorno della presentazione del barolo nella Capitale. L'appuntamento è all'hotel Palace di via Veneto. Un progetto che la Camera di Commercio di Cuneo, guidata dal presidente Ferruccio Dardanello, realizzerà in collaborazione con la Marchesi di Barolo (in foto il presidente Ernesto Abbona con la moglie Anna e la figlia Valentina) e alcune delle maggiori aziende del

L'ASTA 2000

Non sono solo le aziende più grandi a far crescere il territorio. L'asta del barolo - inventata da Gianni Gagliardo (in foto con il figlio Stefano e il battitore Giancarlo Montaldo) - merita un posto importante fra gli eventi nati per promuovere produttore, capaci di regalare notorietà alle Langhe e di portare tra le colline eno-appassionati e collezionisti da Germania e Stati Uniti. L'appuntamento 2000 è per il 3 settembre

Se il vignaiolo promuove il territorio

I trionfi targati barolo sono decisivi per tutte le colline

Luca

Chi ha detto che i produttori di vino fanno abbastanza per il territorio? La vecchia polemica sull'ingratitudine del vignaiolo fa parte di un recente passato. Non per merito di coscienza collettiva della categoria, ma per quanto fatto da alcune aziende capaci di pro- al meglio le loro etichette, stimolando i turisti di tutto il mondo ad andare a dove nascono barolo e barbaresco con quello spirito di rispetto e quella fame di cultu- di chi si alla Toscana o alle regioni del Bordeaux e dello Champagne.

Ogni successo internazionale di un vino - avviamente non solo da un punto di vista economico - importanti ricadute sul territorio, così come ogni vetrina prestigiosa conquistata da produttore e ogni idea che consente di abbinare l'intero arco delle colline di Langa, Roero e Monferrato a un'immagine di qualità.

CUBO MAGICO

Il primo passo è stata la cappella «rivista» di David Tremlett e Sol LeWitt, ora a far parlare di sé oltre i confini delle colline sarà il «cubo». Il marchio sull'idea è ancora dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto (in foto). Che cos'è? Per avere tutti i dettagli e magari per guardare bisognerà attendere sabato 9 settembre, giorno della consegna del «Premio Langhe Ceretto». Per ora tutto è «top secret», come i dei vincitori

Il presidente dell'Ali, Claudio Alberto, massimo esponente turismo tra Alba e Bra non ha dubbi: «I produttori i loro vini un biglietto da visita fondamentale quanto i tartufi. Questa generazione ha voglia di cancellare gli errori del passato, di lanciare una sfida di immagine che passa attraverso i vecchi cascinali da recuperare e non vuole ripetere gli errori urbanistici che hanno segnato in negativo le nostre colline. Certo in ogni categoria c'è chi non lavora nella stessa di direzione degli altri, ma ci sono aziende che rendono un servizio importante al territorio».

E così grazie al vino ci una grande settembre aperto, il 3, dall'asta barolo a La Morra arricchito, il 9, dalla decima edizione del premio «Langhe Ceretto» a Castiglione Falletto. Per la prima volta i vincitori del prestigioso appuntamento letterario saranno resi sono al momento della premiazione.

Moscato

Oggi a Torino ci sarà l'intesa?

SANTO STEFANO BELBO. Visita «a sorpresa» ieri dell'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech in Valle Belbo «per conoscere la realtà del moscato». Lo accompagnavano produttori e dirigenti del Consorzio. Una visita propedeutica all'appuntamento di oggi alle 17, a Torino con la commissione «paritetica». In agenda l'accordo interprofessionale sul moscato in vista della vendemmia di settembre. Si confrontano Assomoscato (raggruppa mila contadini) e gli industriali. Nodi da sciogliere il prez- delle uve, 16.700 lire al «miria» nel '99, Assomoscato chiede 19 mila con mille lire di trattenuta per lo stoccaggio dei superi; e le rese per ettaro con proposte tra gli 80 e i 90 quintali. [fi. l.]

A Pontestura

Campo di calcio trasformato in una piazza

PONTESTURA

Il campo di calcio di piazza Castello diventerà una piazza. Così ha deciso il Comune. Le squadre del paese si alleneranno e giocheranno nella verde a fianco della scuola media «Palazzo». Con il campo di calcio se ne va però pezzo di storia del Monferrato, e non solo. Per oltre 50 anni è stato teatro di battaglie calcistiche, che hanno visto protagonisti intere generazioni di pontesturesi e calciatori che giungevano nel centro monferrino da tutta regione, negli anni in cui i mitici «canarini» disputavano competizioni in categorie superiori. La sua grande era il fatto di sorgere al centro del paese, unico esempio in tutta la zona, fiancheggiato da file di ippocastani, dalle degli abitanti del rione Piazza, con uno sguardo sul Po. Costruito sulle rovine del castello medioevale ha avuto sempre la caratteristica di sopportare ogni tipo avversità atmosferica, in quanto l'acqua filtrava lasciando il terreno di gioco sempre in ottime condizioni, alla faccia dei mega stadi tempi nostri.

Sulla sua erba hanno militato le prime formazioni pontesturesi dal lontano 1946, all'epoca della mitica Fortitudo, il terreno di gioco era diviso dal pubblico da una sola corda e i giocatori si cambiavano nel ristorante dell'Angelo e raggiungevano a piedi il terreno fra due ale di . Dal di fondazione dell'us Pontestura), ha visto svolgersi di campionati regolari Figc, fino 1986, quando è stato sostituito dal nuovo impianto, ma ha continuato a ospitare i campionati giovanili e quelli amatoriali. Negli ultimi anni è stato accudito dall'allenatore del Pontestura, Renato Pugno, che ne ha perpetrato l'antica tradizione. Ora le porte sono già state rimosse. [r. sa.]

BUBBIO

«Festa padana» atteso Umberto Bossi

S'inizia domani alle 19, incontro tra militanti e simpatizzanti della Lega Nord la prima edizione della festa della «Valle Bormida padana». Sabato, alle 19,30 inaugurazione della sezione della Lega Nord e del gruppo della Guardia Nazionale Padana; alle 21, in piazza comizio di Umberto Bossi. Domenica, alle 18, nella sede della sezione, convegno sul rapporto tra Regione e Comuni con il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. [fi. l.]

TREISO

I venti ragazzi sfollati tornano a Pietraporzio

I venti ragazzi di Treiso bloccati da una frana mentre facevano una gita in montagna, hanno fatto ritorno ieri alla alpina di Pietraporzio dove concluderanno la vacanza con il parroco don Antonello Pelissari. Quattro genitori, il sindaco Pierangelo Ghigo (del gruppo fa parte anche il figlio Filippo di 15 anni), medico Beppe Fenocchio, il titolare del Ilario Colonna e Giulio Grasso partiti ieri mattina da Treiso e sono andati prenderli in Francia, a Saint Etienne de Tinée, dove la comitiva ha trascorso la notte. Il sindaco Rigo, l'altra sera, dopo l'allarme si era messo in contatto con il collega della cittadina francese che si è interessato per pernottamento. Stanno bene e torneranno a casa a fine settimana. [g. f.]

ALBA

Ultimo appuntamento con le bancarelle

Si conclude questa sera la manifestazione «Le bancarelle di Albauno» del giovedì in corso Piave con negozi aperti fino a mezzanotte e punti musicali lungo la via (a partire dalle ore 20,30). Per il 14 settembre è fissata la data della serata per l'elezione di «Miss Albauno», la reginetta che rappresenterà corso Piave all'elezione della Bela trifolera alla fiera del tartufo di ottobre. [g. f.]

PAGINA A CURA DELLA
ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

NORDEDIL IMMOBILIARE ASTI C.so Alfieri, 189

ALLOGGI

ZONA S. PIETRO alloggio primo piano soggiorno, cucina, una camera, bagno e cantina; risc. autonomo. Volendo box auto. L. 140 mil.

ZONA SAN ROCCO alloggio ristrutturato composto da: ampia cucina, due camere, due balconi servizio. L. 120 mil.

CORSO ALESSANDRIA alloggio composto da cucina, tre camere, bagno e garage. Risc. aut.

CORSO ALBA: alloggio libero di, cucina, camere, bagno. Volendo box auto. L. 164 mil.

IN NUOVO STABILE ampio alloggio di cucina, sala, 2 camere, balconi e posto auto. Volendo box.

VIC.ZE CORSO SAVONA: in stabile in fase costruzione disponiamo di alloggi di varie metrature. Informazioni in ufficio.

ASTI: bella villa indipendente con 1000 mq. di giardino composta di 8 camere più servizi. Trattativa riservata, informazioni esclusivamente in ufficio.

AFFITTI

alloggio arredato ingresso, cucina, due camere, bagno cantina. L. 700.000.

PORTACOMARO STAZIONE in palazzina alloggio di camere, cucina, bagno, risc. ind. L. 600.000

ALLOGGIO VILLA composto camere, tinello, cucinino, bagno, garage.

ZONA CENTRO affittasi box singoli doppi.

AGENZIA I.P.I.M.

ROCCHETTA TANARO cascina indipendente 2 camere cucina 2 bagni (varie voci) Lire 46.000.000 (Rif. A30 P30)

CINAGLIO casetta adatta su 2 piani 4 vani bagno terrenetto adiac. piccolo terreno ad deverir. L. 84.000.000 (Rif. A34 P30)

PIAZZA ALFIERI a 2 passi in bello stabile al terzo piano con ascensore appartamento vuoto ampia entrata soggiorno 2 camere grande cucina cantina L. 265.000.000 (Rif. A03 P23)

MONFERRATO CASALESE in magnifica posizione panoramica vicina nuovissima antica residenza padronale 700 mq locali vivi piscina terrazza giardino piante e alberi secolari L. 1.000.000.000 (Rif. A023 P24)

PIAZZA ALFIERI adiacente ai caffarone non appartamento vuoto in bella palazzina ristrutturata secondo ultimo piano luminoso soggiorno 3 camere letto cucinino bagno ampia terrazza 2 grandi solai/dépendance locali cantinati trasformabili in taverna con ingresso indipendente L. 380.000.000 (Rif. A03 P17)

MONTICELLO fabbrica palazzina panoramica e riservata grande casa libera 4 lati ristrutturata 5000 mq terreno giardino fruibile da subito L. 430.000.000 (Rif. A06 P19)

VIALE IN POSIZIONE panoramicissima grande casa di 2 alloggi porticati con 5000 mq terreno adatta attività agricola o ricettiva L. 900.000.000 (Rif. A300 P09)

CASETTA LIBERA 4 lati accesi cantina ottimo bagno grande terreno recentissimo riscaldamento metano termoautonomo zona Tagliole posizione tranquilla e soleggiata vendesi a prezzo allare L. 170.000.000 (Rif. A425 P07)

CASA PADRONALE primi '900 zona Montiglio Monferrato ristrutturata 600 mq 10 stanze 3 bagni salone ampi locali cantina giardino terrazza corte interna 45.000 mq terreno in corpo unico possibilità laghetto L. 680.000.000 (Rif. A74 P11)

COLLINA panoramicissima Monferrato in magnifica ed esclusiva in parco di 30.000 mq con piscina e campo da tennis vendesi appartamento di soggiorno cucina 2 letto posto auto riscaldamento autonomo L. 184.000.000 (Rif. A33 P18)

NEL CUORE DEL MONFERRATO a 10 minuti dal CLUB MARGARA residenza signorile immersa nel verde elegantemente ristrutturata trattative riservate (Rif. A97 P04)

BALDICHIERI casa su 2 piani abitabile subito di ingresso soggiorno cucina 3 letto bagno terrazza corte privata e terreno circostante con possibilità di ampliamento volendo L. 240.000.000 (Rif. A44) P09)

TRIGLIE zona residenziale bellissima casa padronale anno 1900 indipendente 4 lati con 2600 mq terreno circostante ampi locali splendida cantina portichi strutture edili e sana immobile da ristrutturare L. 380.000.000 (Rif. A33 P18)

8 KM DA ASTI direzione per Torino in bella e tranquilla posizione casa bifamiliare o anche monofamiliare con 2 alloggi autonomi di sala 2 camere cucina uno subito abitabile l'altro da finire indipendente su tre lati giardino orto pollaio pergolato tettoia barbecue ecc. con 3500 mq. terreno circostante in corpo unico L. 360.000.000 (Rif. A186 P07)

CASALE grande e totalmente nuovo su alta collina Castello D'Annone Belvedere Quattordio Vista 360° gradi unico alpino al centro di 20.000 mq terreno pianeggiante in avanzato stato di finizione occasione forse unica per ritirare a personalizzare importante e prestigiosa residenza in posizione ideale anche per impegni lavorativi Milano Genova Torino tralasciare a quant'altro proviamo appuntamento telefonico. (Rif. A197 P03)

PORTACOMARO PAESE casetta con bella vedute panoramiche P. rial 2 locali mansarda a vista con balconcino sul retro P. t. sala cucina bagno balcone 1° P. 2 camere ripostiglio Prezzo affare L. 66.000.000 (Rif. A161 P72)

CELLE ENOMONDO in bella palazzina di 2 piani casa Kimbar con giardino cortile comune a L. 98.000.000 vendesi alloggio subito abitabile di ampia cucina corridoio camera bagno piccola cantina vista collinare (Rif. A467 P48)

CASA SEMI-AMBIARE non nobile accessibile unica a L. 119.000.000 in parte subito abitabile ristrutturanda ampio cortile cintato orto frutteto giardino 700 mq a 25 Km da Asti Vegio Sarra ottima affare ideale prima o seconda casa (Rif. A178 P70)

CASCINALE in bella posizione 5 km da Castell'Alfero direzione Montiglio ampi esterni con cortile 3 camere locali con arcate ampi portoni e soprattutto vari splendidi cantine plurivolte (Italian) a volta ampio terreno ad adiacenti. Immobile è da ristrutturare L. 250.000.000 (Rif. A176 P71)

S. DAMIANO FRAZ. DORIANO casa panoramica salone 3 camere cucina giardino orto subito abitabile L. 180.000.000 (Rif. A160 P79)

SAN DAMIANO FRAZIONE SAN GIULIO bella casa su 3 piani servizi, di passeggio subito abitabile sale 3 camere cucina doppi servizi riscaldamento autonomo 1000 mq. terreno. L. 180.000.000 (Rif. A342 P01)

DOPO CALLIANETTO (5 Cortemilia) rustico indipendente su 3 lati in parte abitabile il resto da ristrut. posizione soleggiatissima vicinissimo Pianale in 2 unità L. 148.000.000 (Rif. A346 P80)

MONBERCELLI in palazzo d'epoca appartamento ristrutturato e parzialmente ristrutturato di ingresso living cucina soggiorno 3 camere, letto bagno L. 120.000.000 (Rif. A182 P08)

CORSO ALFIERI (vicino Upim) alloggio vuoto tutto nuovo 2 camere cucina bagno L. 1[illegible].000 (Rif. A136 P74)

ADIACENTE PIAZZA CATENA (Via Testa) fronte parcheggio Nasta in bello stabile ideale per ufficio 4 vani servizi riscaldamento autonomo L. 185.000.000 (Rif. A230 P86)

SAN DAMIANO COLLINA - TERRAZZO casa panoramica abitazione salone, cucina, cantina, garage 3 camere 2 ampi locali sgombero da ristrutturare soleggiato prezzo affare L. 160.000.000 (Rif. A343 P12)

C.SO VITTORIA adiac. Ospedale in signorile stabile appartamento ampio ristrutturato soggiorno camere cucina grande bagno antibagno 2 ampi soleggiatissimi balconi cantina giardino condominiale L. 190.000.000 (Rif. A146 P60)

VINCHIO villetta in bella posizione salone 2 camere cucina taverna garage in letto L. 300.000.000 (Rif. A184 P82)

ROCCA D'ARAZZO bella casa nuova da ultimare indipendente 4 lati volendo bifamiliare mq 4500 terreno L. 113.000.000 (Rif. A349 P57)

CASTELLO D'ANNONE graziosa casetta centro paese ottimo stato 2 camere cucina terrazza coperta giardinetto garage cantina L. 98.000.000 (Rif. A364 P89)

VILLA ALLE PORTE DI ASTI in ottima posizione con 3000 mq giardino circostante salone 5 camere cucina mansarda taverna (ristrutturata) garages piscina lotti riservati (Rif. A137 P39)

SERRANT direzione Asti Crivelli casa di campagna ristrutturata bifamiliare di 2 alloggi divisa indipendenti 200 mq/300 mq di giardino garage lotto piscina L. 640.000.000 (Rif. A459 P46)

Atmosfere Arcase

Tenuta Venetia (Asti)

Imponente villa del prestigioso collibio di, (st) di grandezze di villa d'epoca ristrutturata con parco e piscina.

Mercatino

Tenuta vicina in posizione dominante collinare con parco di 30 ettari di terreno

Cortazzone

Rustico in due livelli ristrutturato con terreno circostante in posizione tranquilla

Villa Retorno - Ponzano Monferrato

Prestigiosa villa ristrutturata con piscina e terreno circostante di 3.000 mq e completa di [illegible]

Cessole

Rustico in pietra ristrutturato con giardino in posizione collinare e soleggiata

Nizza Monferrato

Affascinante palazzo d'epoca su tre livelli con parco privato nel centro cittadino adatto abitazione o sede di rappresentanza

Gruppo Immobiliare

Private Piemonte Real Estate Corso Vittorio Alfieri, 322 - 14100 Asti - Tel. (+39 0141 592 911) - Fax (+39 0141 592 915

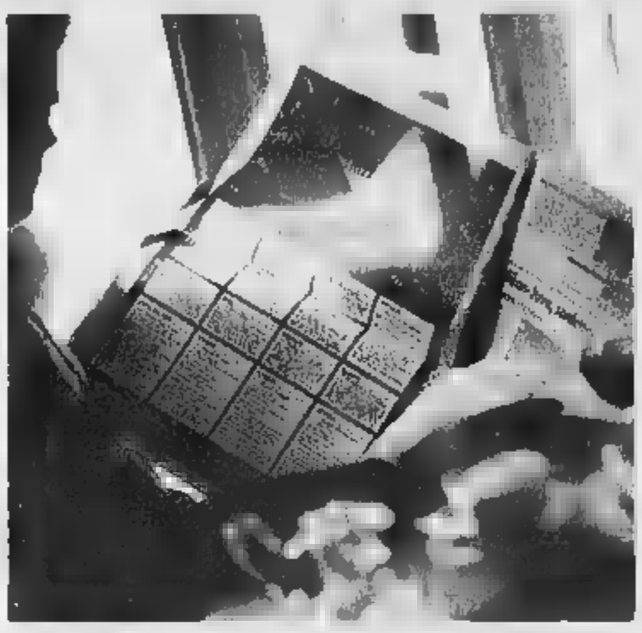
Sede Torinese Corso Galileo Ferraris, 126 - 10128 Torino - Tel. (+39 011 [illegible]

CONTATTO DI
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria


Il servizio «Stella Cortesia» consegna La Stampa negli alberghi di primo mattino

Ogni mattina gratis ai clienti

Colazione in albergo davanti allo splendido [illegible] di Liguria con la persona [illegible] le persone che vi sono più care? Anche quest'anno è possibile godersi la vacanza, sin dal primo mattino, [illegible] un piccolo, grande vantag[illegible] in più: una copia fresca della Stampa sulla porta della camera. E in[illegible]iare la giornata con un'informazione capillare sui fatti del mondo, dell'Italia, della città che vi ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle [illegible] oltre) offrono infatti un prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la gior[illegible]nata. E' il servizio «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle stelle che già posseggono e che contraddistinguono la categoria, ne aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, come testimonia la vetrofania che fa bella mostra di sè in albergo.

Il servizio è a disposizione di tutti gli esercizi alberghieri delle province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di zone turistiche del Piemonte come il Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da parte degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Della Bruna, che curà l'iniziativa - è un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare [illegible] copie della Stampa, che vengono consegnate di primo mattino, [illegible] un prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di [illegible] pubblicità dedicata, diffusa su tutto il territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio esercizio. Un servizio esclusivo, che nessun altro quotidiano mette a disposizi[illegible] degli operatori della Liguria, un segno in più del profondo legame tra il giornale e questa terra. Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: in Liguria, 019/263908; in Piemonte, 011/6568946.

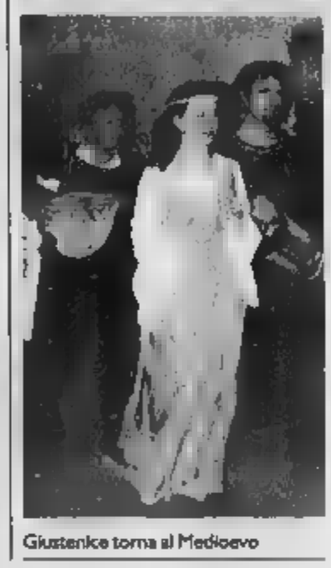
Ogni albergatore può stabilire il numero [illegible] copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alle presenze, anche modificandolo se cambiano le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri ancora le mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche nei migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può avere da sola o insieme a Nice Matin. [m. br.]

Costumi medievali e combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per una festa che compie trent'anni


Giustenice torna al Medioevo

GIUSTENICE

Tocca al «Gran Baccanale», cena [illegible] ricette quattrocentesche con musica, danze e giochi di corte, aprire questa sera [illegible] a Giustenice le iniziative del «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal centro storico «Jus-Tenens», proseguirà fino a domenica con il tor[illegible] di calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenice, borgo della Val Maremola alle spalle di Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori [illegible] Finale. Fra il Marchesato e la Repubblica [illegible] Genova era in corso una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello di questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea di rievocare il fatto storico con [illegible] vera [illegible] propria messa in scena dell'assalto. In seguito si aggiunsero il palio, le [illegible] e il torneo di calcio. Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo a festeggiare il trentennale con un successo crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati su ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri resta il compito di allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Nel giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare cene e tornei, montando e smontando ogni [illegible] durante la notte. Tutto si svolge nell'arco [illegible] quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti,

Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Folco il ruolo di cerimoniere. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno e accompagnati al posto da gentili donzelle se si tratta di uomini, o da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli di «madonna» e «messere» vengono pronunzia[illegible] ad alta voce in una piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. [a. r.]

«Verdeazzurro» approda a Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

Augusto Rembado
FINALE L

Tre serate di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il senso della rassegna in programma da stasera a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzata dalla Comunità montana del Pollupico in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo di «Il Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende di prodotti tipici dell'entroterra.

Spiega il presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento è quello di promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato di questa parte del Ponente [illegible] una mostra mercato che proponga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione è nata tre anni fa con il nome di "Verdeazzurro" e si è tenuta a Loano e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto di qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo il meglio della produzione locale. Da qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro di Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzi[illegible] ai produttori di olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa sera presenteremo agli addetti ai lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comuni[illegible] Montane Ingauna, Arroscia e del Pollupico. Alla serata parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Ello Archimede». L'inaugurazione della rassegna è prevista alle 20.

Dopo la presentazione dell'itinerario gastronomico verranno [illegible] gli stand e dato il via libera alle degustazioni. «Slow Food» cura la preparazione dei piatti realizzati utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo ricette originali tramandate da generazioni. La parte del leone spetta all'olio d'oliva, vergine ed extra-vergine, usato per il «Bronda cuiun» (stocafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, la cima e le verdure ripiene. Domani sera e sabato ancora vini e buona cucina dalle 20.30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e [illegible] vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Dice l'assessore della Pollupico, Santiago Vacca: «Non si tratta di una sagra né, tantomeno, di una fiera di merci varie. "Il Castello dei sapori" è una rassegna qualificata, che privilegia la qualità sulla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di una manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da oggi a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita la rassegna

Io voglio.
Io volo.

Voglio andare in vacanza, come dico io.
Senza code, senza ritardi, senza stress.
Acquisto il mio biglietto on line, parto da Albenga, atterro
e dopo mezz'ora sono al mare. Questo voglio, e volo con Sifly.

www.sifly.it
Numero Verde 800-535585

Albenga - Lampedusa	1,5,6	Albenga - Pantelleria	1,5,6
Albenga - Olbia	6,7	Albenga - Roma CIV	1,2,3,4,5,6

Collegamento per Londra via Roma Ciampino

info@sifly.it Volate dove volete. Informazioni: A.V.A. spa 0182 582924 Booking 091 6117778

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni
0141/351169
0141/532279
Alfieri,

Il Flauto magico®
Ristorante in Asti
Prenotazioni al
0141/351169
0141/532279
Alfieri, 204

Domani s'inizia la kermesse dedicata alla musica «made in Usa» con artisti italiani e stranieri

Notti di blues a Moncalvo

E il 4 agosto arriva Carmen Consoli

MONCALVO

Blues e Carmen Consoli. Sono gli ingredienti che da domani animeranno le serate del «balcone sul Monferrato». Per sei [illegible] rassegna «Blu [illegible] blues» offrirà tanta musica, con ospiti di rilievo, italiani e stranieri, a qualche occasione per scoprire uno degli angoli più suggestivi dell'Astigiano, [illegible] i [illegible] vini e la sua gastronomia.

Il cartellone s'inizierà **venerdì** [illegible] due formazioni: la «Rollo blues band»; seguirà il cantante nerocamericano Arthur Miles, nipote del chitarrista jazz Wes Montgomery, particolarmente noto in Italia dove è stato «scoperto» da Renzo Arbore. Con lui suonerà la «Long's Valley blues band». Entrambi gli appuntamenti hanno ingresso libero.

Sabato la serata sarà aperta dagli astigiani «Blue tribe» giovane formazione rock-blues. Seguirà il complesso belga «Boogie boy and the Woogies», che hanno suonato in apertura delle tournée europee dei Blues Brothers e di B. B. King. La loro presenza a Moncalvo è frutto dell'accordo tra il festaval aleramico e quello di Montreux. Anche in questo caso l'ingresso è libero.

Domenica si terrà l'unico concerto in Italia del tour europeo di un cantante blues statunitense dalla lunga carriera, Mighty Sam McClain. Dopo anni di dura gavetta [illegible] vocalist, è riuscito ad affermarsi [illegible] solista con album molto apprezzati dagli appassionati di blues, [illegible] «Journey», «Blues for the soul» e «Joy and pain». Ingressi: 15 mila lire.

Lunedì farà tappa a Moncalvo il «Belli dentro e fuori tour», ovvero Paolo Belli con la sua band in una serata che si preannuncia «calda», tra musica e spettacolo puro. Belli è stato ispiratore e fondatore di una stella cometa nel panorama della musica leggera italiana, i «Ladri di biciclette»; a lui si devono i successi del complesso, come «Dr. Jazz e Mr. Funk» e «Sotto questo sole», interpretato con successo Francesco Baccini. Dal '93 Belli ha lasciato il complesso e ha costituito una big band (a Moncalvo suoneranno una ventina di elementi). Recentemente lo si è visto in televisione con la sua band nel programma «Torno sabato» di Rai Uno con Panariello. Ingressi: [illegible] mila lire.

Dopo una breve pausa, **giovedì 3 agosto** il festival si trasferirà «fuori porta», nel vicino centro di Alfiano Natta. Qui suonerà il saxofonista James Thompson, che vanta lunga esperienza sia nel jazz, nel blues, sia nel rock, e ha collaborato con personaggi come Ady J. Forest, Zucchero, De Piscopo, ai Stadio, i «Ladri di biciclette» e la big band di Paolo Conte. Con lui ci sarà il batterista Vince Vallicelli e la band, miscela esplosiva che ha suonato con personaggi del calibro di Muddy Waters e Sugar Blue (armonicista dei Rolling Stones e Frank Zappa). Ingresso libero.

Il gran finale non sarà propriamente blues, ma «confuso e felice»: **venerdì** [illegible] arriverà a Moncalvo Carmen Consoli con il suo «Stato di necessità tour». Nel concerto la giovane cantautrice presenterà il suo ultimo album, lanciato a Sanremo, rimasto a lungo nelle classifiche. «È il primo disco - ha detto Carmen Consoli - dove ci sono brani che amo più di altri. Come "In bianco e nero" e "L'ultimo bacio"». Ingressi: [illegible] mila lire.

Tutti gli appuntamenti si terranno dalle 21,30: i concerti si terranno in piazza Carlo Alberto, tranne quello del [illegible] agosto ad Alfiano Natta; ogni sera ci sarà uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505, fax 0141/917.352. **(c. f. c.)**

In cartellone anche Arthur Miles, Paolo Belli Mighty Sam McClain e James Thompson

Carmen Consoli presenterà il suo album «Stato di necessità» il 4 agosto a Moncalvo. Accanto Paolo [illegible] che sarà in scena il 31 luglio

GIRO di VITE

«A las cinco de la tarde»

Sergio [illegible]

LAS cinco de la tarde», è l'ora del matador, l'inizio delle corride. E oggi a Torino, alle 17, si apre un'arena simbolica, dove nessuno, ovviamente, vuol fare la parte del toro. [illegible] sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura si riunisce a quest'ora insolita, che lascia prevedere una dilatazione notturna delle trattative, la commissione paritetica sul moscato. E' un organismo rappresentativo delle componenti di questo mondo complesso che comprende seimila aziende produttrici di uva del Sud Piemonte e un centinaio di imprese enologiche: dalle grandi Case dell'Asti spumante agli imbottigliatori, alle cantine sociali.

Una realtà variegata, percorsa da interessi diversi dove però, ogni anno, da quasi vent'anni, è prevalsa la volontà di un accordo interprofessionale su prezzo delle uve e resa per ettaro. Un accordo che ha il valore di primato per altre uve difficile da raggiungere: fatica quest'anno anche il brachetto d'Acqui, dove la richiesta di mantenere le [illegible] mila lire al miriagrammo è giudicata [illegible] parte industriale, [illegible] si trovano intese stabili neppure sui [illegible] e sui dolcetti. E anche nel mondo delle barbere si naviga a vista in attesa della vendemmia.

Un accordo è invece un porto dove attraccare, un punto di riferimento utile a tutta l'enologia piemontese: certezza di reddito per i produttori e possibilità di programmare il [illegible] per le industrie. Per questo dopo tante parole, promesse e dibattiti oggi a Torino il neo assessore Scanderebech, nel ruolo, per lui inedito, di mediatore istituzionale, dovrà cercare di far siglare l'intesa.

Le posizioni sono note: la richiesta dell'Assomoscato è di 19 mila lire al [illegible] per [illegible] ql./ettaro, [illegible] le 16.700 lire dell'anno [illegible] quando si raccolsero 90 q.li/ettaro a docg. «Ovvero pagateci l'uva un po' di più e non ci impegniamo a selezionarla meglio». La parte industriale ribatte che con il mercato dell'«Asti» in salita non può permettersi di aumentare troppo i costi [illegible] materia prima. Servono sacrifici, ma chi [illegible] deve fare? [illegible] a complicare il quadro ci sono le questioni dei superi e la richiesta [illegible] distillazione di quei [illegible] mila ettolitri di mosto dell'anno scorso ancora nelle vasche delle cantine sociali. I Ds hanno proposto anche [illegible] legge regionale per cofinanziare lo smaltimento (33 miliardi di spesa), ma la maggioranza della giunta Ghigo è contraria e già si annuncia una polemica politica. E intanto tra poco più di [illegible] mese sarà vendemmia e senza intesa il «libero mercato» equivarrebbe al «si salvi chi può». A che prezzi andrà l'uva? Contro l'onduta ribassista c'è perfino chi paventa uno «sciopero della vendemmia».

Meglio ragionare, discutere, bisticciare e poi tornare a ragionare, sperando che stanotte, se [illegible] corrida, tutti si sentano, alla fine, un po' toreri.

sennu@lastampa.it

Jorge Ben Jor e Alfredo De La Fè, Michel Camilo e Migdalia Echavarrìa

I principi del sound latinoamericano per le grandi sere di luglio sui laghi

VERBANIA

Stelle della musica latinoamericana accendono le notti d'estate sui laghi. In questa fine settimana i luoghi più suggestivi delle [illegible] ospiteranno infatti straordinari artisti. Jorge [illegible] Jor, cantante, chitarrista e prolifico compositore brasiliano che figura tra i pionieri della Word Music ed a cui si devono successi mondiali [illegible] «Mas Que Nada», «Chove Chuva», «Menina», «Fio Maravilha» e «Pais Tropical», si esibirà questa sera alle 21,30 in piazza Cavour a Mergozzo per «LagoMaggioreJazz». Ed è ancora il festival promosso dall'Apt e dalla Regione Piemonte (info 0323.30416) ad offrire altri due eventi di [illegible]. Alfredo De La Fè, virtuoso violinista cubano vincitore di numerosi Grammy Awards e già collaboratore del regista Stanley Kubrick per la colonna sonora del film-cult «Shining», sarà in concerto domani, sempre alle 21,30 nel parco di Villa Fedora a **Baveno**.

[illegible] Camilo, il grande pianista e compositore di Santo Domingo che l'anno [illegible] tre alle consuete presenze nei più rinomati festival d'Europa, ha conquistato le platee di mezzo mondo nelle tournée in duo, prima [illegible] collega cubano Chucho Valdez e poi [illegible] il chitarrista flamenco Tomatito, suonerà venerdì a Villa Treves di **Belgirate**.

A rendere ancora più ricco il cartellone si [illegible] concerto che sabato sera vedrà in «cena sulla Rocca Borromea di **Arona** Migdalia Echavarria, la cantante cubana del gruppo Buenavista, regina del bolero e del son, che l'estate scorsa ha entusiasmato a «Fiesta», il festival di musica e cultura latinoamericana che si tiene a Roma ed è considerato tra i più importanti. Ad Arona Migdalia è fra le star (domenica per la serata finale ci sarà Doc Doc Bridgwater) invitate ai «Concerti della Rocca» (info 0322.243601) in occasione del bicentenario dello smantellamento della fortezza Borromea, distrutta da Napoleone dopo la battaglia di Marengo. **(p. San.)**

Il brasiliano Jorge Ben Jor è l'autore di «Mas Que Nada»

Michel Camilo, grande pianista e compositore è di Santo Domingo

Alfredo De La Fè violinista cubano ha vinto vari Grammy

La mini-rassegna prende il via domani (ore 21,30)

Bra, cabarettisti sotto le stelle nel cortile di Palazzo Traversa

BRA

Risate sotto le stelle per tre sere nel cortile di Palazzo Traversa che ospita da domani a domenica, la seconda edizione di «Una sera a teatro. Incontri con il cabaret». Gli spettacoli, tutti con inizio alle 21,30, porteranno sul palcoscenico alcuni esponenti della comicità nazionale invitati dall'assessorato alla Cultura del Comune che organizza la mini-rassegna con «La cricca [illegible] ghignos» di Caluso. Il cartellone prevede una doppia performance, le prime due [illegible] mentre l'ultima sarà interamente ad appannaggio dell'attore torinese Mario Zucca.

L'apertura è affidata a I Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa che utilizzando a piene mani le loro doti di trasformismo, si alternano nel proporre macchiette surreali e duetti esilaranti. Lo spettacolo, «Anche le mucche hanno pazienza», tratteggia un quadro tragicomico della società di oggi. Il secondo spettacolo di domani avrà come protagonista il milanese Dado Tedeschi (interprete del monologo, vagamente autobiografico, «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei» in cui si mette ironicamente in discussione con la complicità del pubblico. [illegible] saranno di scena Cesare Galiarini con «Ce l'ho» e l'imitatrice, cantante e attrice Viviana Porro in «Aspettos». Finale con Mario Zucca e il suo «Porca [illegible]. Il biglietto costa [illegible] mila, abbonamento 20 mila (tel. 0172438324). **(v. p.)**

Il milanese Dado Tedeschi è atteso domani

A sinistra il cabarettista Mario Zucca

AIMONT SHOPPING CENTER
CALZATURE
CALZATURE - PELLETTERIA
ORARIO CONTINUATO
dalle 9.00 alle 19.30
Chiuso Lunedì mattina e Domenica
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
SALDI 25-50%
BUONA ESTATE
AIMONT
DOMODOSSOLA
ARONA
BORGOMANERO
Uscita Autostradale Arona
MILANO
GENOVA

Domenica (alle 17) in piazza Italia è in programma la tradizionale distribuzione di pesche al vino [illegible]: nella foto Murialdo, [illegible] momento [illegible] una passata edizione

Proseguono nel Roero gli appuntamenti dedicati alla pregiata frutta

Dalla Germania alla Fiera del pesco

Canale, 25 anni di gemellaggio con Sersheim

CANALE

E' in pieno svolgimento nella cittadina del Roero [illegible] Fiera del pesco dedicata al frutto che, ancor prima dei grandi vini, portò alla ribalta Canale e il suo territorio. Inaugurata sabato, la fiera proseguirà fino a domenica con un calendario ricco di appuntamenti.

Il sindaco Marco Monchiero: «Quest'anno avremo anche la visita degli amici della città tedesca gemella di Sersheim. La pesca ha rappresentato la capacità della nostra gente di accogliere quella che tanti anni fa si rivelò una sfida proposta da una coltura innovativa. Nuove sfide ci attendono. Negli ultimi anni grande spazio ha occupato il vino, senza trascurare l'ortofrutticoltura. Anzi, il consorzio del mercato ortofrutticolo a cui aderiscono venti Comuni del Roero ha intrapreso studi e ricerche per individuare le linee strategiche dei prossimi anni. "Optima Roero", il mercato agroalimentare della qualità, che si è tenuto con successo partendo proprio dalle pesche, ha tracciato un nuovo percorso di valorizzazione di tutti i prodotti roerini».

Oggi il pomeriggio sarà dedicato ai bambini con [illegible] spettacolo nel [illegible] storico animato dalla compagnia [illegible] burattini» e dalle «Avventure di un musicista». Alle 21 al campo sportivo, quadrangolare calcistico «Memorial Massimo Sarra», mentre all'Anfiteatro si terrà una [illegible] di ballo liscio con l'orchestra di Tonya Todisco (ore 21,30). Domani mattina giungeranno a Canale 160 tedeschi della città gemella di Sersheim: in serata all'anfiteatro (ore 21,30) si festeggeranno i 25 anni di gemellaggio tra le due città con [illegible] concerto del gruppo «Chorus 2000» di Vezza e della banda musicale di Sersheim. Saranno consegnati riconoscimenti alle persone che hanno maggiormente contribuito a questa unione. Sabato all'ospedale poliambulatorio «Pasquale Toso» (ore 10) sarà inaugurato il servizio di animazione anziani nel reparto di Medicina lunga degenza diretto dal prof. Franco Cravero. Un progetto sperimentale messo [illegible] punto con la collaborazione della cooperativa sociale «Ro&Ro». Nel pomeriggio (campo sportivo, alle 16,30) [illegible] disputerà una partita di calcio Italia-Germania tra le rappresentative di Canale e Sersheim.

Interviene il presidente della Pro loco, Giuseppe Vezza: «Un momento clou della fiera sarà il tradizionale appuntamento con il "Bon Aptit" di sabato sera con il coinvolgimento dei borghi [illegible] Canale che proporranno piatti preparati con molta cura dalle cuoche canalesi». Saranno allestiti numerosi banchetti enogastronomici nel centro storico dove i borghigiani offriranno degli antipasti agli agnolotti, alle specialità alla griglia, formaggi e dolci. Il tutto sarà accompagnato dal concerto del gruppo musicale «Montefiori cocktail» [illegible] porterà alla ribalta le atmosfere anni Sessanta, riprendendo le colonne sonore più conosciute dell'epoca». La giornata conclusiva di d[illegible] non lascerà un attimo [illegible] respiro. Durante la mattinata, nel centro storico, si esibiranno le bande musicali di Canale, Vezza, Sersheim, il gruppo di sbandieratori e musici di Villastellone. Alle 17 in piazza Italia distribuzione di pesche al vino birbèt e aperitivo musicale. Alle 19 al campo sportivo si disputerà la finale del quadrangolare calcistico notturno. Due concerti sono in programma in serata: alle 21 nella parrocchiale di San Vittore suonerà il pianista Sandro Baldi. Alle 23 all'anfiteatro concerto del gruppo «Emergenza». La fiera del pesco si concluderà con uno spettacolo pirotecnico.

Si possono inoltre visitare mostre d'arte e di tappeti pregiati all'enoteca regionale, esposizioni [illegible] pittura all'ex cinema Odeon e all'asilo Regina Margherita.

58ª Fiera del Pesco

CANALE
22 - 30 LUGLIO 2000

GIOVEDÌ 27 LUGLIO

Ore 16.15 - Centro storico: Pomeriggio dedicato ai bambini animato da "Avventure di un musicista", spettacolo di burattini e musicisti.
Ore 21.00 - Campo Sportivo: Quadrangolare Calcistico Notturno "Memorial Massimo Sarra"
Ore 21.30 - Anfiteatro: Serata di ballo liscio con l'orchestra di TONIA TODISCO

VENERDÌ 28 LUGLIO

Serata del gemellaggio Canale - Sersheim
Ore 21.30 - Anfiteatro: Concerto del gruppo Chorus 2000, l'affiatata della banda musicale di Sersheim

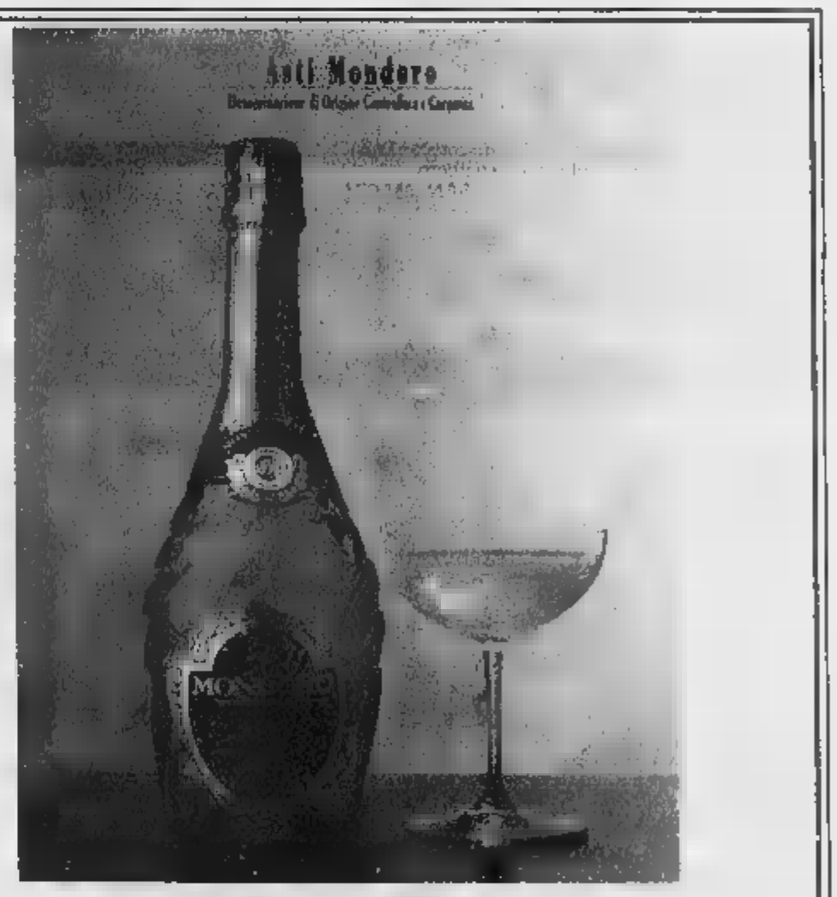
[illegible] 29 LUGLIO

Ore 10.00 - Ospedale "Pasquale Toso": Inaugurazione del servizio [illegible] animazione anziani presso il reparto di Medicina 2 - Lungo Degenza (Prof. Cravero)
Ore 16.30 - Campo Sportivo: Partita di calcio Italia-Germania fra rappresentative di Canale e Sersheim
Ore 18.00 - Tennis Club Canale: Celebrazione gemellaggio Canale - Sersheim
Ore 20.00 - Centro Sportivo: Tradizionale appuntamento con il "Bon Apèt" servito dai borghi di Canale. Allieterà la serata il gruppo musicale MONTEFIORI COCKTAIL con Germano Montefiori

DOMENICA 30 LUGLIO

Ore 10.15 - Centro Storico: Esibizione bande musicali - Canale - Vezza - Sersheim. Esibizione Gruppo Sbandieratori e Musici di Villastellone
Ore 17.00 - Piazza Italia: Pesche al birbet Aperitivo musicale
Ore 19.00 - Campo Sportivo: Finale per il 3° e 4° posto
Ore 20.30 - Finale per il 1° e 2° posto Quadrangolare Calcistico Notturno "Memorial Massimo Sarra" - Finali
Ore 21.00 - Parrocchia di San Vittore: PIEMONTE IN MUSICA. Concerto del pianista Sandro Baldi Musiche di F. Schubert, C. Debussy, F. Chopin
Ore 22.30 - Pantamagorico spettacolo pirotecnico
Ore 23.00 - Anfiteatro: Concerto del gruppo musicale Emergenza

Per tutta la durata della Fiera del Pesco è possibile visitare le mostre:
"IL BLU DI CLAUDIA" - "VECCHI RICORDI" - Mostra mercato di tappeti pregiati
Enoteca Regionale del Roero: tutti i giorni (chiuso il mercoledì)
Mostra di pittura di Gianni Pelasso - Asilo "Regina Margherita": tutti i giorni
Mostra di pittura di Caren e di Miranda Cochat
Ex Cinema Odeon: tutti i giorni
Durante tutta la settimana funzionerà il Luna Park in Piazza Trento Trieste
Nei pomeriggi delle domeniche 23 e 30 luglio, nel cortiletto dell'Enoteca si terrà un aperitivo in musica con vendita delle squisite pesche "metà 'in sla pianta" (lasciate maturare sull'albero) e raccolte il giorno stesso della vendita.



MONDORO

Enrico Serafino - Cantine [illegible] Canale - Tel. 0173 967 111 - Fax 0173 967 153 - www.mondoro-asti.com

OBESITÀ • CELLULITE

SALUTE E ESTETICA NUCCIA

[illegible] • ESTETICA [illegible] • PE[illegible]

Orario continuato: 9-19.30; sabato: 9-17. Chiuso il [illegible].

CANALE - via Roma, 187 - tel. 0173/98.52[illegible]

PALMA SAS

COMMERCIO ORTOFRUTTICOLI

A CANALE TUTTO L'ANNO NEGOZI APERTI LA DOMENICA MATTINA

Andrew

Via Roma, 58 Tel. (0173) 95421

L'ORTO DI BRUNO

Piazza Martiri della Libertà, 1 Tel. (0173) 978334

CENTROFRUTTA DI LANO BEPPINO

SERVIZIO A DOMICILIO

P.zza S. Bernardino, 6 Tel. (0173) [illegible]

Ascom Point computers & accessori

P.zza S. Bernardino, 4[illegible] - [illegible] (0173) 978196

LA MELA VERDE

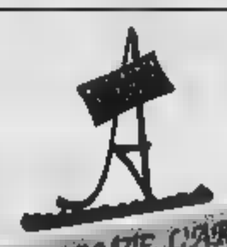
BAR GELATERIA PRODUZIONE PROPRIA ESCLUSIVA BIRRA ALLA SPINA CERES

Piazza Europa, 1 Tel. (0173) 978796

FERRERO MOTO

P.zza S. Bernardino, 6 - Tel. (0173) 979096

A Canale, per la 58° FIERA DEL PESCO, vi aspettiamo anche alla sera e alla domenica



RISTORANTE L'ARNEIS

Statale Alba-Torino, ang. Via Mombirone, 48/a

VARUSIO Lo Chef della Buona Cucina

Telefono: (0173) 979749

FRECCESCIA SPORT

P.zza S. Bernardino, 7 - Tel. (0173) 95804

COPISTERIA GALLARATO

Via Garibaldi, 4 - Tel. e Fax (0173) 979013

LOTTO donna

OBERTO & LIBERTO

P.zza Trento Trieste, 48 Tel. (0173) 979828

CAFFÈ CENTRO

RICEVITORIA Superenalotto - Totocalcio - Totip - [illegible] 101

Via Roma, 58 - Tel. (0173) 978286

OTTICA

Via Roma, 62 Tel. (0173) 978287

Fratelli Sacchetto

ARTICOLI REGALO CIOCCOLATINI LISTE NOZZE

Via Roma, 46 - Canale - [illegible]

MACELLERIA - SALUMERIA GASTRONOMIA - PASTA FRESCA

PIAZZA TRENTO TRIESTE, 75 TEL. 0173.979827

Il negozio del Profumo

Via Roma, 34 Tel. (0173) 96847

Si è chiusa con un bilancio positivo la rassegna estiva

La ricetta di Calamandrana: spettacoli, blues e buon vino

CALAMANDRANA

Una media di oltre centocinquanta spettatori a sera, punte più elevate negli spettacoli di maggiore richiamo e per i concerti: questo il bilancio della settimana di «Teatro e colline», la rassegna calamandranese giunta alla decima edizione, che ha chiuso i battenti domenica sera sotto la pioggia.

«Per fortuna è stata l'unica volta che il maltempo ha infierito - commenta il sindaco Massimo Fiorio - ma nonostante stessero già cadendo goccioloni, il pubblico ha continuato ad assistere a "La Corona sognata", ispirato al Macbeth, che ha riscosso grande successo».

Bilancio positivo dunque, per una rassegna che complessivamente costa intorno ai cento milioni e fruisce di finanziamenti da parte di Comune, Regione, Provincia e Fondazione Cassa di risparmio di Asti. E conta sull'aiuto di molte ditte locali (dalla Elsy confezioni, alla casa vinicola Michele Chiarlo, alla Cantina sociale di Calamandrana).

Un discorso a parte merita la Bottega del vino, con una decina di produttori: ogni sera i viticultori si sono alternati al banco-degustazione per offrire vini e «raccontare» i loro lavoro agli spettatori della rassegna. «Se si vuole stilare una graduatoria - commentano - la Barbera è in testa al gradimento, soprattutto dei giovani. Un dato positivo. Sono sempre più competenti e molto informati».

Allo spazio «Barbera blues», gli apprezzati concerti dei gruppi Morblus, The slim Simon's e Ghost Notes, hanno aderito le case vinicole: La Giribaldina, Chiarlo, La Baravalle, Cantine Cavallotti, Vittorio Lovisolo, Azienda Ivaldi, Zafiri e Smeraldo. «Anche i commercianti del paese - annotano gli organizzatori - ci hanno concesso prodotti tipici da degustare».

Un altro dato che caratterizza la rassegna di Calamandrana, è il «volontariato» su cui si fonda: gestita dall'associazione omonima «Teatro e colline», punta sul lavoro di un gruppo di giovani (ma anche di quarantenni), appassionati di teatro, che rinunciano alle ferie e fanno di tutto. Con l'appoggio della società Leukos di Bolzano per luci e impianti. E' a loro che si deve la suggestiva illuminazione del borgo vecchio, in mezzi colori, che cambiavano gradualmente.

Conclusa la rassegna, nel paese basso si sta già preparando un altro genere di manifestazione: le feste patronali che avranno il momento «clou» il 6 agosto, il raduno enogastronomico degli appassionati di auto e moto d'epoca. Per il resto, si susseguiranno cene, ballo liscio, gare a bocce e mostra zootecnica. [e. ce.]

Massimo Fiorio, sindaco di Calamandrana

I giovani dell'associazione «Teatro e colline» che organizza l'omonimo festival estivo

Riconoscimenti per le vetrine dedicate ad Astiteatro 2000

ASTI. Sono stati premiati i negozianti che hanno partecipato all'iniziativa «Una vetrina per il festival», concorso organizzato dall'associazione «Arte & tecnica» e legato alle manifestazioni «Off» di Astiteatro 2000. La giuria, formata dal sindaco Fiorio, l'assessore alla Cultura Adriana Marchia, il direttore organizzativo Gianluigi Porro, e Alessio Bertoli di «Arte & tecnica», responsabile dell'organizzazione del pubblico del festival, hanno valutato un centinaio di vetrine allestite ispirandosi ad Astiteatro.

Premiati a pari merito: Hasta viaggi in via Cavour, Harael in piazza Statuto, Tobacco shop in via Sella, Intimo chic in via Bruno, Camiceria Aliberti, Ghalibaf tappeti e Cesterio Aliberti in via Aliberti, Casa più in via De Rolandis, Quacquarelli scarpe in via Gobetti, Village in via Incisa, Il Giardino della vita, Mikò e Full stop in via Alfieri e Bruna Bello tessuti, in via Incisa. «L'adesione dei commercianti - spiega Bertoli - quest'anno è cresciuta e ha dato un impatto visivo contribuendo a creare l'atmosfera del festival».

PROPOSTE D'ESTATE

Una scena del film di animazione «Tarzan» della Disney, in programma stasera dalle 21,45 al palazzo del Collegio, a «Cinema Cinema». Ingressi 8 mila lire. Chi presenterà alla cassa il tagliando pubblicato qui sotto otterrà la riduzione a 6 mila lire

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

COMUNE DI ASTI

CINEMA CINEMA 2000

CON LO SCONTO

Presentando questo tagliando alla cassa di **"Cinema, Cinema"** al palazzo del Collegio, in via Carducci, si ha diritto al biglietto ridotto a **6 mila lire** (anziché 8 mila lire). Questo coupon vale solo per la proiezione di questa sera. Non valgono le fotocopie.

gli appuntamenti

ASTIGIANO

ASTI. Prosegue in via del Teatro Alfieri la rassegna «Volti fortissimamente volti... estate 2000» organizzato dai Caffè degli Artisti, del Teatro, da Primaradio, Boca club e boutique Imperiale. Stasera è in programma la selezione del primo Festival di Via del Teatro. La finale si svolgerà il 14 settembre.

Domani alle 21,30 nella piazza del municipio l'associazione culturale «Il camaleonte» proporrà il concerto del complesso astigiano «Kyle na», specializzato in musica celtica. Ingresso libero.

MONASTERO B. Sabato alle 21,30 nella piazza del castello si terrà il concerto del musicista argentino Juan Carlos «Flaco» Biondini; ingressi 10 mila lire. Informazioni: 0347/561.46.12. L'appuntamento conclude la rassegna «TeatroEstate» organizzata dal Circolo Augusto Monti.

TEATRO

Stasera alle 21 la compagnia «Sensanpich» di Ferrere porterà in scena la commedia «Barsunda dal dutur d'la mutua»; ingresso libero. La serata rientra nella festa della frazione.

SUBBIO. La rassegna «E...state a teatro», organizzata dalla Provincia, prosegue domani alle 21,30 nel Giardino dei sogni: il gruppo astigiano «Beautyful Company» porterà in scena la commedia «In cichet d'amur». Ingresso libero.

FESTE

AZZANO. Prosegue il torneo bocciofilo dei Borghi azzanesi; incontri dalle 21,30, sabato sera si svolgerà la finale.

PI. Alle 20 allo stand gastronomico, cena sotto le stelle, bruschetta e patatine, alle 21 finale della gara di bocce e dalle 22 si balla con la discoteca «Music power»; ingresso libero.

OLIVETO. Proseguono i festeggiamenti patronali: dalle 21 nella piazza del castello braciolata, poi danze con l'orchestra di Luigi Gallia.

Stasera alle 21 la festa della frazione prosegue con le gare del torneo di bocce femminile.

MITI. Prosegue fino al 30 settembre la mostra «L'arte al telaio» dedicata all'orazzeria Scassa, nella Antica Certosa di Valmanera. Ingresso libero. Orari: 10-13 e 15-19.

Prosegue fino al 30 luglio alla biblioteca la mostra fotografica «Tre percorsi personali» di Marcello Clerico, Manuela Dal Canton e Andrea Lombardini. Info: 0141/909.129.

club

ASSOCIAZIONI

Il Panathlon di Asti, presieduto da Gianfranco Toppino, ha organizzato il «Premio Panathlon studi sport - Asti». Il premio è dedicato ad atleti studenti che vivono e frequentano scuole astigiane, che nella stagione sportiva abbiano conseguito buoni risultati nello studio e discipline sportive praticate a livello federale e studentesco. I riconoscimenti saranno due: «Premio ingegner Mario Cauzzi», per studenti atleti delle medie superiori (1 milione in buoni acquisto per abbigliamento, materiale sportivo e libri), e il «Premio professor Angelo Vada» per studenti atleti delle medie (buono acquisto 500 mila lire). Le segnalazioni devono essere inviate al Panathlon entro il 5 settembre. Referenti dell'iniziativa Piercarlo Molinaris e Maura Marengo. Info: 0141/598.946 (Coni).

L'avvocato Gianfranco Toppino, presidente del Panathlon club di Asti che ha organizzato un concorso per studenti atleti

ROTARY CANELLI-NIZZA. Prima uscita pubblica, lunedì, una cena all'Enoteca regionale di Canelli, del nuovo direttivo del Rotary Club Canelli-Nizza. Ospite della serata il «governatore» dei Rotary piemontesi, Giuseppe Raffiotta. Neo presidente dei «rotariani» di Nizza e Canelli è il canellese Piero Montaldo, anni, enologo e imprenditore agricolo, subentrato all'industriale nicese Renzo Pero. Del nuovo direttivo fanno parte anche Gianfranco Beica, Emilio Orione, Giuseppe Cotto, Dedo Roggero Fossati, Walter Alciati, Fabrizio Musso, Giuliano Noè e Franco Saracco. Tra le iniziative in cantiere incontri di «promozione» in vari centri dell'Astigiano e l'assegnazione quinto «Premio che ogni anno viene assegnato ad un'impresa del Sud Astigiano che si sia distinta nel proprio campo.

Dall'1 al 15 agosto, al castello di Montiglio Monferrato si svolgerà il seminario «Teatro dell'essere». Il lavoro si articolerà nei saloni e nel parco dell'antico maniero, nelle vie e nelle piazze medievali del paese monferrino. Conduttori Paola Pacifico, psicologa, e Leonardo Marletta, medico-psicologo. Per informazioni telefonare al Laboratorio di scienza, cultura e arte, castello di Montiglio: 0141/994.985, fax 0141/994.985

PREMIO C'è tempo fino al 17 settembre per presentare le sculture che parteciperanno al Premio Cesare Pavese 2000, giunto alla IV edizione, promosso dal Cepam, Centro pavesiano-museo-casa natale, a Santo Stefano Belbo. Le opere possono essere realizzate con qualsiasi tecnica scultorea, materiale e dimensione. Rimarranno esposte nel «Parco letterario Pavese» dal 24 settembre al ottobre, giorno della premiazione. Info: Cepam, via Pavese 20 - 12058 Santo Stefano Belbo, telefono 0141/844.942, fax 0141/840.990.

E20. Sembra la sigla di un prototipo di missile ma si legge «eventi» ed è il nome di un'associazione che si propone di promuovere iniziative di natura artistica e culturale. Per ora è costituita da un numero ancora ristretto di persone che contano di trovare collaboratori. La struttura è aperta a chi è interessato a sviluppare idee e progetti per l'allestimento di una sala musica, mettendo a disposizione impianto audio da watt e mixer. «E20» intende ospitare feste pubbliche e private, buffet, rinfreschi e aperitivi. Per informazioni bisogna rivolgersi a Roberto Gallesio, telefono 0338/963.78.79. [a. b.]

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000 BLU NOTTI BLUES

fatto 30, fai 31

Gratis al concerto di

MIGHTY SAM McCLAIN

in p.za Carlo Alberto a **Moncalvo**, domenica luglio, alle 21,30

nome: _____

_____

telefono: _____

Ci sono **31 ingressi** al concerto di Mighty Sam McLain per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del sabato 29 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

***Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo allo stand gastronomico del festival permette di ottenere una degustazione gratuita di vini doc del Monferrato.**

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000 NOTTI BLUES

fatto 30, fai 31

Gratis al concerto della

PAOLO BELLI BAND

in p.za Carlo Alberto a **Moncalvo**, lunedì 31 luglio, alle 21,30

nome: _____

_____

telefono: _____

Ci sono **31 ingressi** al concerto della Paolo Belli Band per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 31 luglio. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio alle casse. Non sono valide le fotocopie.

***Questo tagliando ha un valore in più: presentandolo allo stand gastronomico del festival permette di ottenere una degustazione gratuita di vini doc del Monferrato.**

stasera al cinema

ASTIGIANO

ARLECCHINO Tel. 0141-594 147
Chiuso per ferie

POLITEAMA. Tel. 0141-530 086
Riposo

RITZ. Tel. 0141-530 086
Riposo

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595 040.
Chiuso per ferie

LUMIERE. Tel. 0141-413 630
Chiuso per ferie

COLLEGIO.
Tarzan
cartone animato
Orario 21.45. Biglietto

GALOO. Tel 0141-824 589
Chiuso per ferie

MUNICIPALE. Tel 0347-37 98
Chiuso per ferie

CORTILE del MUNICIPIO.
Riposo

LUX. Tel 0141-702.788.
Chiuso per ferie

SOCIALE (RITZ). Tel 0141-701 466.
Chiuso per ferie.

POLITEAMA. Sala Verdi 141-701 450.
Chiuso per ferie.

POLITEAMA. Sala Barolo
Chiuso per ferie

POLITEAMA. Sala Martini
Chiuso per ferie

Tel 0141-975 124
Chiuso per ferie

LUX. Tel. 0141-975 016
Chiuso per ferie

SPLENDOR. Tel. 0141-902 258
Chiuso per ferie

del CASTELLO.

0144-322 400
Chiuso per ferie

CRISTALLO. Tel 0144-322 885
Chiuso per ferie.

VITTORIA. Tel 0142-452 291.
Mission impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames
Orario 20-22.25. Biglietto 7000

FOLL Tel. 0142-452 081.
Chiuso per

PALAZZO TROYER. Tel. 0142-452.816
Pokémon
cartone animato
Biglietto 7000.

Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

Tel 0131-252 079
Toy story 2
cartoni animati
Orario 9000

COMUNALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CORSO. Tel 0131-268 080
Chiuso per ferie

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Chiuso per ferie

MODERNO. Tel 0131-252 707
Chiuso per ferie

CRISTALLI - Sala Gobetti. Tel 0131-349 321
Mission: Impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins, V. Rhames
Orario 20, 22.30. Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala Ferrero.
Romeo deve morire
di A. con Jet Li, A. Hoaughton, D.
20, 22.30. Biglietto 12.000

IDEAL Tel. 0173-363 021
Chiuso per ferie

173-364.936
Chiuso per ferie

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 bis. Tel
Amori e segreti. Dr. 20.20, 22.30

ACTION 1 STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel 216 6784 : 20,10; 22,30.

ARISTON 2 Giulio Cesare 67, tel 856 521 PER FERIE

ARISTON 4 Giulio Cesare 67, tel 856 521 CHIUSO

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1 Mission Impossible 2. Dr. 17,30, 20, 22.30. Sala 2 Mission Impossible 2. Dr. 17, 19.30, 22. Sala 3 Tarzan di Walt Disney. Dr. 16.30, 18.30. Cart. anim. mgr. 7000 The studio. Dr. 20.30, 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 Bugie, baci, bambole e bestemmi. Dr. 16, 20.10 Tarzan a p. Dr. 18.15, 22.30

v. Cantalupa 32/a, tel 436 07 23 Pane e tulipani. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN II v. Cantalupa 32/a, tel 436 07 23 Splendori amari. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CINE c. II Cesare 105, tel CHIUSO PER FERIE

DORA v. Gramsci 9, tel 542 422 La figlia del generale. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.

EDEN GIARDINI - Sala Rivoire v. Montebello 82, tel 327 2214 The studio - I tedeschi. Dr. 16.10, 18.20, 20.30, 22.30

EDEN GIARDINI - Sala Gobetti v. Montebello 82, tel 327 2214 The studio - I tedeschi. Dr. 16.45, 18.45, 20.45, 22.45

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 CHIUSO PER FERIE

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41. CHIUSO PER FERIE

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41. CHIUSO PER FERIE

Vittorio Veneto 11, tel 817.16.42 CHIUSO PER

EMBASSY c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Bognando l'Africa Dr.: 20, 22.30

EMBASSY 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. 28 giorni. Dr.: 20.15, 22.30

v. B. Buozzi ang. c. Roma, cena del Dr. 15.30, 17.15,

FIAMMA v. Po 30, tel 817 55 23. CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2067. PER FERIE.

GIULIA c. Beccaria 4, tel 521.4316 Mission Impossible 2. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30.

IDEALE v. Po 21, tel 817 59 96. L'umanità. Dr. 18, 21.30. Vietato minori 18

IDEALE v. S. Teresa 5, tel 534 514. Preferisco il rumore del mare. Dr. 20.30, 22.30

Galleria S. Federico, tel 541 28 CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41 73 PER FERIE

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 CHIUSO

CHIUSO PER

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 CHIUSO PER FERIE

REPOSI v. Settembre 15, tel 531 400. Sala 1 Mission Impossible 2. Dr. 15.10, 17.40, 20.10, 22.40. Sala 2 Romeo deve morire. Dr. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3 Mission Impossible. Dr. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4 Il gladiatore. Dr. 16, 19.10, 22.20. Sala 5 The studio. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 CHIUSO PER FERIE

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 Mission Impossible 2. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 660 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 660 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VITTORIA v. Roma 330, tel 5621789 CHIUSO PER FERIE.

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 29/9 al 5/10 Torino Danza 2000. XII Festival internazionale di Balletto. George Balanchine. Con il Miami City Ballet. Info sulle attività del Teatro Attività Promozionali. Tel 0815 245/210/738/209

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt e dal 22 al 26/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti turni ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni). Info: Attività Promozionali. Tel 0815 245/210/738/209

ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 575. NON PERVENUTO

ASSISTENZIALE Galvano Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ASSISTENZIALE INA RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per int. tel 011 810 46.53 / 810 46 61, orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Grande scommessa su navi da crociera, traghetti, cantieri nautici e locali tipici

Savona vuol essere una piccola Nizza

La città prende nuovi slanci dal porto antico

Ivo T.

SAVONA

Sulle banchine del porto di Savona che più s'incuneano nella città vecchia, quasi come vicoli, e dove attraccavano navi mercantili e in banchina i camalli si aggiravano tra le gru in movimento, ora ci sono grandi navi da [illegible] un enorme capannone è stato trasformato in terminal passeggeri, la darsena è diventata porticciolo turistico. E attorno sono cresciuti locali tipici, ristoranti, angoli dove è piacevole trascorrere le serate.

Savona in questi ultimi anni ha un po' imitato Genova: è riappropriata di un angolo di porto [illegible] non serviva più alle attività mercantili e gli sta dando un volto [illegible]. Angoli che si rivelano utili per i concerti che tanto piacciono ai giovani e per i quali Savona non dispone di altri spazi adeguati.

Le crociere sono il fiore all'occhiello di questo progetto, di questa autentica «invenzione». Tanto più che tra i primi a crederci è stato un colosso come la Costa Crociere. Già ora, settimanalmente, una delle sue navi, la «Costa Riviera» fa scalo a Savona per crociere nel Mediterraneo.

Ma c'è anche la società Festival che fa rotta su Savona per le sue crociere. E, se non bastasse, nel bacino di Vado ecco i traghetti per la Corsica, un'altra iniziativa di grande successo sia sul piano dell'immagine e sia per il ritorno economico che produce.

Il terminal traghetti per la Corsica realizzato a Vado consente al sistema portuale di sviluppare il traffico passeggeri

A Savona la cosidetta «scalata delle vele», proprio di fronte all'antica Torretta, simbolo della città, accoglierà per i prossimi 30 anni almeno 260 mila passeggeri. E' il frutto della concessione che l'Autorithy portuale savonese ha siglato con la Costa Crociere, che ha garantito almeno 150 scali all'anno delle [illegible] navi all'ombra della Torretta.

Al posto dell'attuale, provvisorio terminal sarà realizzata una vera stazione marittima, che costerà 7 miliardi. Anche perchè già a partire dal 2001 la Festival garantirà a sua volta un sensibile aumento nel traffico di passeggeri: sarebbero già in calendario almeno un'ottantina di attracchi all'anno delle sue navi da crociera.

L'attuale banchina per l'accosto delle navi passeggeri sta per essere prolungata e identica operazione è prevista a Vado Ligure per la Corsica Ferries, intervento che consentirà di avviare anche le nuove linee per la Sardegna (Golfo Aranci).

Ma Savona guarda anche alla nautica da diporto. [illegible] già at[illegible] scopo la darsena vecchia e ha in progetto la costruzione di un autentico porticciolo turistico all'altezza di Albissola Marina. Si parla di almeno 800 ormeggi, un investimento di [illegible] miliardi per le sole opere a mare.

Sul piano occupazionale un forte contributo lo garantiranno i cantieri navali per la costruzione, le riparazioni e il rimessaggio delle imbarcazioni da turismo.

Nella porzione dello scalo sav[illegible]se destinata a questo genere di attività sono, difatti, già all'opera aziende [illegible] Wally, Azimut, Baglietto e Sec Viareggio che, nei rispettivi segmenti di mercato, costituiscono il top della qualità o del fatturato a livello europeo.

Un gruppo di aziende ad alto livello per le quali si prevede di mettere a disposizione, in tempi brevi, spazi per complessivi [illegible] mila metri quadrati, di cui circa 12 mila coperti.

I vecchi savonesi [illegible] tempo sognavano di fare della loro città una «piccola Nizza». I loro pronipoti, [illegible] molto coraggio, [illegible] ci provano.

Nei «Carrefour» delle Alpi Marittime

Ipermercati della Costa con i prodotti [illegible] Cuneo

Parte [illegible] settimana di promozione Ecco tutti i «marchi» sugli scaffali

Se siete in vacanza in Costa Azzurra e volete fare un pranzo o una [illegible] con prodotti cuneesi potete rivolgervi ai Carrefour del Dipartimento delle Alpi Marittime.

Dal 31 luglio al 6 agosto, infatti, la catena di ipermercati transalpini proporrà [illegible] settimana di promozione [illegible] mangiare italiano. Così a Nizza e Antibes sarà possibile fare la spesa tutta [illegible] prodotti [illegible] in Cuneo. Saranno nove le aziende [illegible] che offriranno [illegible] assaggio dell'eno-gastronomia al di qua delle Alpi: Caffè Arabes srl con sede a Fossano che propone la torrefazione caffè; Cascine San Cassiano srl di Alba (peperoni e salumi in vasetto), Elia Bibite di San Rocco di Bernezzo (bevande gassate e calle frigorifere), Fattorie Osella spa di Caramagna Piemonte (formaggi, burro, latte); Fonti di San Maurizio srl con sede a Roccaforte Mondovì (imbottigliamento acqua oligominerale e bibite); Fonti di Vinadio srl (imbottigliamento acque minerali liscie e gassate); Galfrè antipasti d'Italia (la sede è a Barge e propone antipasti tonno e funghi porcini, porcini sott'olio, secchi, trifolati, al naturale, alici in salsa); Quality food srl di Garessio (prodotti da forno e lievitati come grissini, snack e sostitutiti del pane in genere); Panna Elena srl [illegible] Savigliano (produzione e trasformazione latte e derivati).

I prodotti del Cuneese si potranno trovare nei centri Carrefour Nice Lingostiere, Nice Tnl e ad Antibes. Oltre a Carrefour anche un'altra grande catena di distribuzione transalpina proporrà le specialità della «Granda»: è il «Casino» che, dopo [illegible] verifiche, ha già fatto contratti di forniture con aziende del Cuneese.

La promozione nasce da un'intesa-progetto pilota messo in atto dalle Unioni Industriali di Cuneo e Imperia e dall'Unione des Enterprises de la Cote d'Azur. Obiettivo è aprire il [illegible] francese alle imprese cuneesi e liguri.

Per definire le possibiità [illegible] collaborazione a marzo, a Mentone, era stato organizzato un incontro fra gli imprenditori italiani del comparto agro-alimentare [illegible] i rappresentanti delle più importanti catene di distribuzione operanti nel dipartimento Alpi Marittime.

Le aziende cuneesi hanno avuto modo di contattare direttamente, senza intermediari, i responsabili acquisti [illegible] «Auchan», «Casino», «Leclerc» e «Carrefour». [illegible] Cuneo, poi, c'era stato un secondo incontro nel quale i gruppi della grande distribuzione hanno avuto modo di verificare ulteriormente la qualità e i prezzi dei prodotti italiani. (g. p. m.)

I Boscolo rilevano «Plaza Concorde», «Park Hotel» e «Atlantic»

Tre prestigiosi alberghi di Nizza acquistati da un gruppo italiano

Gianni [illegible]

NIZZA

Diventano «italiani» tre fra i più prestigiosi alberghi di Nizza. Il controllo del «Plaza-Concorde», del «Park-Hotel» e dell'«Atlantic» (tutti a quattro stelle) è stato infatti assunto dal gruppo imprenditoriale che fa capo ai fratelli Boscolo, proprietari di una catena alberghiera ad alto livello, con una dozzina di hotel distribuiti in particolare tra Venezia, Roma e Firenze.

Un'operazione da parecchi miliardi di franchi, che tocca altre due località francesi. Già, perchè lo stesso gruppo italiano sta per acquisire la metà del «Méditerranée» di Mentone e del «Grand Hotel» di Lione. In tutto circa 500 camere di lusso, di cui 400 nella capitale della Costa Azzurra.

I tre alberghi di Nizza appartenevano alla società P.A.P. (sigla che richiama i nomi degli stessi), formata da azionisti francesi e lussemburghesi, i quali già tre anni fa avrebbero deciso di passare la mano, secondo le indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni. Pare, infatti, che abbiano scartato diverse offerte, in particolare quella avanzata da un gruppo americano e da una società svizzera, ritenendole non adeguate all'effettivo valore delle prestigiose strutture ricettive.

Novità nelle strutture ricettive di Nizza

Poi sono arrivati i fratelli Boscolo, con i quali è stato siglato un protocollo d'intesa il cui perfezionamento è previsto proprio in questi giorni.

E' la prima volta che un gruppo straniero investe in modo così [illegible] sugli alberghi della Costa Azzurra. L'arrivo di capitali italiani va interpretato anche nel segno di una sempre maggiore attenzione del Bel Paese verso le grandi possibilità turistiche della Francia meridionale. Sulla Cot^e s'incontrano tantissimi italiani, fra vacanzieri di passaggio e gente che ha acquistato la seconda casa sfruttando le ampie offerte di un mercato immobiliare fortemente concorrenziale.

Ora una parte di Nizza torna italiana, con l'operazione di acquisto dei tre grandi alberghi. Ai dipendenti degli hotel al centro dell'«affaire» sono state offerte precise garanzie sulla continuità della loro attività lavorativa. Fra l'altro, la presidenza del «Plaza-Concorde» sarà assunta da uno dei quattro fratelli Boscolo.

Il Giro di Francia oggi a Porto Maurizio, domani partenza della regata finale per Calvi

Vela, Imperia in festa per il «Tour»

Questa mattina arriva la tappa da Port Grimaud

Stefano [illegible]

Ecco il Tour. Non quello ciclistico, [illegible] il Giro [illegible] Francia a Vela: è la prima volta che questa importante manifestazione internazionale, felicemente approdata alla 23ª edizione, giunge anche in Italia (l'arrivo delle barche da Port Grimaud è previsto [illegible]i in mattinata) e per Imperia è quindi, oltre che un [illegible], la definitiva consacrazione come capitale della nautica, nel Ponente ligure. [illegible] legio alle sue radici marinare, di patria di tanti, intrepidi «cap-hornars», e sede del più prestigioso raduno di Vele d'Epoca, nel Mediterraneo.

Al Tour Voile partecipano 34 imbarcazioni, in rappresentanza di cinque Paesi a della classe Mumm 30; la tappa di Imperia (fortemente voluta da Provincia, Comune a Camera di commercio, che hanno contribuito allo sforzo organizzativo, compiuto dall'Assonautica con la collaborazione del Circolo Velico Imperiese e di Imperia Mare) è la penultima, prima del trasferimento in Corsica, dove domenica si concluderà questa lunga [illegible] marina, che è cominciata un mese fa a Dieppe, sul canale della Manica, ha toccato sedici località, compresa l'Inghilterra, ed ha percorso complessivamente mille miglia.

Fanno tappa quest'oggi a Imperia [illegible] imbarcazioni in gara al 23° Tour Voile

Tra i velisti, anche due protagonisti dell'America's Cup: il tattico John Cutler, [illegible] al fianco di Cayard su America One, o Terry Hutchinson, entrambi a bordo della «Regione Ile de France». C'è anche [illegible] imperiese, unico italiano in gara: è Federico Michetti, che si è formato nei primi anni Ottanta alla scuola della Lega Navale Imperiese, sotto la guida [illegible] Luca Bonjean, e adesso è imbarcato su [illegible]int Raphael Var Generali, per ora settimo in classifica (saldamente al comando è l'inglese «Barlo Plastics», davanti a «Marseille 2000»).

Domattina alle 11, prova costiera nello specchio acqueo cittadino: poi, alle 20, le imbarcazioni lasceranno Imperia per Calvi, dove è posto il traguardo dopo 85 miglia. La carovana di accompagnamento, intanto, ha già invaso Porto Maurizio. E, per questa sera, alle 22,30, è previsto [illegible] Music Party con i grandi campioni della vela alla discoteca Nova.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

L' atleta Blue roller da oggi è in gara negli Europei «jeunesse» di pattinaggio

L'avventura azzurra di Costarella

Sogna una medaglia negli esercizi obbligatori

Enzo Armando
ASTI

Comincia oggi a L'Aquila l'avventura azzurra di Mauro Costarella. Ieri si è svolta la cerimonia d'apertura dei campionati europei giovanili di pattinaggio artistico. La manifestazione si concluderà sabato.

Alla competizione parteciperanno le nazionali di Slovenia, Austrie, Belgio, Spagna, Francia, Germania, Svizzera, Gran Bretagna, Olanda e Portogallo oltre ovviamente all'Italia che è il paese ospitante.

Il commissario tecnico Antonio Merlo ha inserito nella lista dei convocati anche Costarella, pattinatore della Blue Roller, che gareggerà negli esercizi obbligatori della categoria «jeunesse». L'atleta astigiano già da qualche anno è entrato a far parte del giro azzurro. Ai recenti campionati italiani disputati a Piancavallo ha vinto l'argento in insieme al romano Stefano Crescenzi si presenta come uno dei favoriti per il titolo continentale.

Campionati italiani. La stagione agonistica di pattinaggio artistico è stata chiusa a livello nazionale le ultime due prove del campionato tricolore che si sono tenute a Calderara di Reno in provincia di Bologna e ad Ariccia (Roma).

La Blue Roller era presente con Pradeepa Penna e Federica Bergamini.

La Penna, 19 anni, debuttante tra i Promozionali «D», si è classificata al 7° posto negli esercizi obbligatori.

La Bergamini, 19 anni il prossimo settembre, al primo anno tra le seniores, ha centrato la 25ª posizione negli obbligatori e si è piazzata 15ª nel libero, per un 17° posto complessivo nella combinata.

Le due pattinatrici erano guidate dagli istruttori Daniele Ghidella e Stefania Leone.

«Entrambe non hanno potuto esprimersi al meglio - dicono i due allenatori - perché quest'anno erano impegnate nell'esame di Maturità. Avranno comunque tempo di prendersi il loro rivincita con la ripresa dell'attività a settembre».

Mauro Costarella è impegnato con la Nazionale giovanile nei campionati Europei Jeunesse A sin., le compagne di squadra della Blue roller Pradeepa Penna e Federica Bergamini nei giorni scorsi in gara nei Tricolori che si sono tenuti in Emilia e nel Lazio

Gli impegni scolastici hanno influito sui risultati delle atlete astigiane impegnate nei Tricolori

Calcio mercato

Aperta l'asta per il bomber Alex Di Bartolo

Alessandro Di Bartolo si avvicina al Borgomanero. Il presidente dell'Asti Gian Maria Piacenza confermato l'interesse della società novarese per l'attaccante biancorosso «ma l'accordo non è stato ancora raggiunto», dice. Il massimo dirigente biancorosso non smentisce nemmeno che al posto di Di Bartolo possa arrivare Beppe Falzone: «In questo caso molto dipenderà dalla volontà della sua attuale squadra, il Volpiano, di cederlo all'Asti», aggiunge Piacenza. Falzone è corteggiatissimo dal Bra: neo-promossa in serie D, la compagine è alla ricerca di un attaccante esperto. A Bra potrebbe restare Andrea Gai, che l'Asti aveva dato in prestito lo scorso novembre.

Intanto, si profila uno scambio di giocatori tra Chieri e i galletti. I torinesi hanno richiesto il centrocampista Spugna. Alla formazione astigiana piace il difensore Fogliato. La trattativa potrebbe andare a buon fine. Anche Larocca è destinato a far ritorno a Chieri ma in questo caso l'Asti chiede soldi e nessuna contropartita tecnica. Il laterale sinistro Igor Sangilles è stato invece venduto al Nizza Millefonti.

Proseguono i contatti con il portiere richiesto da Renato Biasi: Stefano Spadoni, 34 anni, è Cumiana. Come vice potrebbe restare Mirko Bucciol, che nella passata stagione ha difeso i pali della Nuova Villanova. [e.a.]

Titolo nei 200 per la promessa astigiana

Risso, farfalla d'oro in vasca ai Regionali

Buona prestazione per i giovani dell'Asti Nuoto ai campionati piemontesi di categoria che si sono svolti a Torino.

In quella che è l'ultima manifestazione regionale 1999-2000, la squadra astigiana ha conquistato un titolo e due medaglie d'argento, oltre a molti piazzamenti che le hanno consentito di classificarsi 12° posto su oltre trenta società presenti.

Si è laureato campione piemontese nella categoria Cadetti Edoardo Risso, 14 anni, che ha vinto i 200 farfalla (2'17"25 il riscontro cronometrico). Risso ha ottenuto il secondo posto nei 100 farfalla in 1'00"39, che rappresenta il nuovo primato provinciale Cadetti e Assoluti. Il nuotatore si è piazzato settimo nei 50 stile (26"53), nei 100 stile (58"23) e nei 200 misti (2'27"97).

Il fratello di Edoardo, Sebastiano Risso (classe '84, juniores), è arrivato settimo nei 100 farfalla (primo del suo anno) in 1'03"92. Alberto Fumi ('84, juniores) è stato sesto nei 200 misti (5'30"26), e nono sia nei 100 stile (1'01"03), nei 200 stile (2'13"38) e nei 400 stile (4'45"11).

Enrico Barba ('84, juniores) è stato finalista «B» nei 100 stile (1'19"54) e ha nuotato in 100 farfalla in 1'11"76 e i 200 rana in 2'58"77.

Ottima la prestazione della staffetta maschile assoluta, che è salita sul secondo gradino del podio (il quartetto era composto dai due Risso, da Alberto Fumi e da Enrico Barba).

Nel settore femminile Giorgia Garbagnati ('85, juniores) ha conquistato la quinta posizione nei 50 stile (30"48), è giunta settima nei 100 dorso (1'14"30), ottava nei 200 misti (2'43"79), nona nei 200 dorso (2'43"07) ed è stata in finale «B» nei 100 stile (1'02"13).

L'ultimo impegno stagionale vedrà in vasca nei 100 farfalla Cadetti Edoardo Risso, che gareggerà il 12 agosto a Genova nei campionati italiani giovanili. Per gli altri agonisti dell'Asti Nuoto la ripresa dell'attività avverrà lunedì 11 settembre. [e.a.]

Edoardo Risso (Asti Nuoto)

Dopo i tricolori alla Waya e il memorial «Tiziana Andreoli» ancora sfide ad alto livello

Ecco l'estate astigiana delle bocce

A Cassinasco la nona edizione della «Maratona»

ASTI

Dopo le delusioni nei campionati a squadre, le bocce astigiane si stanno prendendo la rivincita. Molti i tornei organizzati nei paesi della provincia. Manifestazioni di alto livello tecnico, che dimostrano come questo sport attiri molti appassionati e sia ancora vivo nonostante la mancanza di ricambio generazionale. Negli ultimi tempi i bocciodromi astigiani hanno ospitato giocatori di alto livello.

Sui campi del circolo «Way Assauto» è appena andato in archivio il torneo tricolore riservato alla categoria C che ha visto impegnati i 64 migliori giocatori di fascia. «Alla Waya hanno fatto un ottimo lavoro - spiega il presidente della Federbocce di Asti - la scelta dello storico circolo si è rivelata azzeccata».

«Da noi le bocce sono una grande tradizione - spiega il presidente Guido Marletto - la manteniamo viva grazie all'impegno dei soci che offrono la loro disponibilità». Alle premiazioni, oltre rappresentanti della federazione, c'erano vecchie glorie delle bocce: da Piero Nebiolo, tricolore nella bocciata categoria C nel '65 a Renato Maggiorotto, campioner nel nel torneo a quadrette.

Alla Waya la mente è già rivolta a settembre quando i campi ospiteranno il «Trofeo Resistenza».

Ma anche le bocce femminili danno il loro contributo: le migliori giocatrici del Nord Italia si sono sfidate sui campi del circolo Enel nel memorial «Tiziana», moglie del campionissimo Beppo, capitano del Dlf. In gara 72 terne. Patron della manifestazione è Oreste Cerruti che sabato sarà tra i curatori della nona edizione della «Maratona d'estate» a Cassinasco.

Nove le quadrette che si affronteranno in un girone all'italiana. Le prime sfide dalle 17, a mezzanotte serviti gli agnolotti. Info. 0141/851.266-851.301. [r.gon.]

Il presidente del circolo Way Assauto Guido Marletto (al centro) in occasione della premiazione del campionato italiano di categoria C che si è disputato sui campi dello storico circolo di via Piero Chiesa

Stasera a Cocconato la presentazione del torneo di singolare

Arriva la Wimbledon del tambass Al Castelferro il memorial «Cervi»

Gianfranco Mogliotti

Nella sua casa con annesso sferisterio, in strada degli Alberoni 2 a Cocconato, alle 20,30 Giuseppe Conrotto presenterà l'edizione 2000 di «Numero Uno», il singolare di tamburello che si terrà dal 3 al 5 agosto. Saranno sei i protagonisti che si daranno battaglia sullo sferisterio del patron, con la formula «Uno contro uno», per succedere nell'albo d'oro a Massimo Toli del San Paolo d'Argon (trionfatore nel '97) e Alberto Botteon del Callianetto (detentore del trofeo), presente anche quest'anno. Due i raggruppamenti. Girone A: Botteon, Franco Zeni (Mezzolombardo), e il campione francese Ludovic Pastor (Vendemian); girone B: Alberto Marconi (Bardolino), Andrea Petroselli (Castelferro), Alessio Monzeglio (Castelferro). I due vincitori accedono alla finalissima. Il programma della tre giorni prevede anche due partite «Tre contro tre», Junior e Senior. Nella prima Andrea Marcazzano, Roberto Pagani e Daniele Zoetti, sfidano Enrico Berruti, Osvaldo Mogliotti e Daniele Bertagna. Tra i «Senior» Pierluigi Marcazzan, Luigi Pagani e il portacomarese Franco Capusso se la vedranno con Renzo Tommasi, Aldo «Cerot» Marello e Salvatore «Tore» Biasi.

Muro. Martedì sera davanti ad oltre 300 persone, il Castelferro si è aggiudicato la quinta edizione del «Memorial Mario Cervi» di tamburello a muro, battendo 16-11 il Callianetto. In campo i migliori giocatori del momento. Gli alessandrini si sono presentati con Saverio Bottero e Alessio Monzeglio a fondo campo, Andrea Petroselli in mezzo, Luciano Mussa e Andrea Prai (sostituito da Piero De Luca) davanti. Il Callianetto ha risposto con Beppe Bonanate e «Cerot» Marello, rimettitore e spalla, Emilio Medesani in mezzo, e con Giorgio Cavagna e Silvio Massimo terzini. Dopo la partenza a del Castelferro che si è portato sul 7-2, il Callianetto, supportato da un «re dei bastioni» Medesani, ha risposto portandosi con una serie di giochi spettacolari sul 9-9. Il grande sforzo costava caro agli alfieresi che pagavano il dispendio di energie nei trampolini successivi permettendo ai giovani atleti del Castelferro di riprendere il largo. Alla sfida ha assistito la nazionale tedesca di tamburello, a Chiusano in questi giorni, per definire la preparazione in vista degli Europei del 28 e 30 luglio a Bonate Sotto (Bg).

Pino Conrotto patron di «Numero Uno»

Balòn, a San Marzano commemorato Pino Morino

Nella sfida Bertola-Berruti vince il ricordo di «Murinon»

Massimo Berruti e Felice Bertola per un giorno sono tornati avversari

SAN MARZANO OLIVETO. Ha vinto Massimo Berruti, ma il risultato non conta. La sfida con l'eterno «rivale» di pallone elastico giocata martedì è il campione canellese e l'altro campionissimo Felice Bertola, serviva a commemorare Pino Morino, l'atleta ed appassionato nicese, scomparso un anno fa a 67 anni.

E lui «Murinon» avrà certo gradito il confronto tra due giocatori-mito dello sport che ha amato più di tutti.

All'ennesima sfida Berruti-Bertola hanno assistito un centinaio di persone. Il trofeo è stato offerto da Sergio Terzano, pensionato marzanese, amico fraterno di Pino Morino. [fl.l.]

Calcio Prima categoria: il costo dell'affitto del campo di Refrancore ha spinto la squadra a traslocare a Quargnento, nell'Alessandrino

Milan club, promosso e costretto a emigrare

Giocatori e dirigenti del Milan club che nella scorsa stagione hanno conquistato la promozione in Prima categoria. La compagine giocherà le partite casalinghe nell'Alessandrino

ASTI

E' un Milan Club ambizioso quello che si prepara a vivere il suo debutto Prima categoria e tante novità a partire dalla sede di gioco che non sarà più Refrancore ma Quargnento, nell'Alessandrino. La società è stata costretta a far la valigia a causa dell'eccessivo costo del campo di gioco (sei milioni l'anno). Il Comune alessandrino fornirà gratuitamente il terreno a questo permetterà al sodalizio di tagliare parte delle spese.

Nuovo anche il presidente: l'incarico è stato affidato Dario Ghia, che già presiede il club astigiano dei tifosi della società rossonera da lui stesso fondato. Paolo Lasagna, che aveva ricoperto la carica di presidente fino a maggio, farà invece il vice. Il direttore sportivo è Giuseppe Galtarossa, che collabora insieme a Enrico Vincelli. Il segretario è Gianni Contursi.

Accanto alla prima squadra ci sarà anche una formazione juniores. Entrambe affidate a Marco Rossi, il tecnico che ha guidato il Milan Club alla promozione in Prima.

A tempo di record e con le idee molto chiare, la dirigenza ha approntato la rosa per il prossimo anno.

L'organico è stato rinforzato dal difensori Andrea Brusasco, proveniente dal Vinchio; Fabio Vignale ex Don Bosco; Castellano lo scorso anno al Fubine; i centrocampisti Luca Rosmino (Don) e Gianni Stocco (Bassignana); gli attaccanti Fabio Altomonte (Don Bosco) e Paolo Zanaboni, che militava in squadra amatoriale alessandrina e il jolly Giorgio Bonfanti (Mazzola).

Sono stati invece riconfermati i portieri Gianluca Castrignanò e Angelo Sorrentino; i difensori Cristiano Galtarossa, Emiliano Castello, Roberto Rubba e Marco Robella; i centrocampisti Andrea Roberto, Andrea Boccaccio, Daniele Gallo e Claudio Marello; l'attaccante Bresciani.

Già fissate le date per la preparazione, che comincerà il 22 agosto a Quargnento.

La prima amichevole è prevista per martedì 29 agosto a Roncaglia in provincia di Alessandria con la Moncalvese, che prende parte al campionato di Promozione. [e.a.]

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ad Internet con Infostrada.

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Amedeo Macagno

Sfiorata la tragedia all'alba nel tunnel Fréjus. Alle 5 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato si è fermato poco prima dell'ingresso nel tunnel dal lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore o per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Ed è andata bene anche agli altri due camionisti, un olandese e un italiano che si trovavano a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1998 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che il motore del suo Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con il proprio estintore che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo, correndo in uno dei venti rifugi di sicurezza di cui la galleria è dotata. Anche altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme in un primo momento hanno cercato la fuga, poi anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso, sono riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 del mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza sino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle telecamere che, secondo la società di gestione, possono evitare molti incidenti, così come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione si è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato via libera. Quasi 1500 «bisonti della strada», erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si sono ammassati intorno alle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

I Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno atteso pazienti l'apertura decisa dai francesi. Stessa sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Claviere. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, sulla statale 24, la situazione traffico è stata sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere con certa scorrevolezza

IN GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse dal italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il «fire detector o portale termico, che utilizzando la scansione del campo infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei camion ancora prima che essi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il mezzo con anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico. In questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso pazientemente la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore.

Tentato omicidio

Arrestati un albanese e un albanese

Due extracomunitari, un albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di 29 anni, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Torino, il 16 luglio. Kola, in Italia almeno con precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite tra via Ormea (dove viveva in una pensione) e corso Marconi ha ferito il rivale con numerose coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dai pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato su ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da sè: in Italia da' '94 si è nascosto dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; idem nel '95, per resistenza e lesioni; sempre nel '96 ritorna in cella per contrabbando di sigarette; ancora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manetto, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, di nuovo per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Salò, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più o meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati commessi a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro caso era avvenuto nel febbraio in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karim, pregiudicato, aveva gravemente ferito una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. El Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato una lesione alla vena giugulare), lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma ora siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui era da tempo ricercato. **[m. nu.]**

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

L'avvocato Luigi Gerace spediva ai malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a pagare cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

L'ingegnere Giancarlo Bosia e Arcangelo Gerace, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta ma anche estorsione

L'indagine su 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i guadagni della gang di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli accusati attenderanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 50 anni (condannato per gli stessi reati, già nel '94), il fratello Arcangelo, 56 anni, (entrambi con studio in Principe Eugenio 36) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e Massimo Crosetto; per loro anche l'accusa più grave: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa rivolta anche a Franco Bani e Bruno (che a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pastura, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Griffa, Giuseppe una persona il cui nome non è stato rilevato dagli investigatori), ed uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).

Al vaglio degli inquirenti sono andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '95-'99 dal tribunale e pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri e denuncia di vittima che segnalò di avvicinata fuori dall'aula del tribunale di Via Del Carmine 12, dove si tengono aste: «Un tizio mi ha fatto capire che forse non è il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza re con persone piene di soldi e con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Iacobelli risalirono ad una trentina di casi sospetti. Il quadro piuttosto allarmante paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in . La situazione si è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato via libera. Quasi 1500 «bisonti della strada», erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si ammassati intorno alle 9, quando si era sparsa la che il traforo avrebbe riaperto.

I Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno atteso pazienti l'apertura decisa dai francesi. Stessa sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Claviere. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, sulla statale 24, la situazione traffico è stata sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere con certa scorrevolezza

: in 21 casi emersi pesanti illeciti e gravi reati. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti pubblici: c'è la massima trasparenza anche persone che (depositando una cauzione dal 25 per cento) possono partecipare alle gare. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato ai magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie di metà alloggio perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata dalla banda che cercava, subito dopo, di mettere l'inquilino con le spalle al . L'avvocato Gerace gli inviava una vera ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando di «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» e di occupare alcuni vani con vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ricorso contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), ma preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendeva la sua parte a prezzi minimi. Concretando cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente prezzi troppo bassi, stimola bande di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i normali cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa accadere in un'aula di un Tribunale, sotto gli occhi giudici e di avvocati in stragrande maggioranza, lascia un po' l'amaro in bocca.

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi di morte fra giocatori professionisti

«Il cancro ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Raffaele Guariniello

Il doping ha già ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello dice di sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano, a maggior ragione l'atleta professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori di serie A, B e C non si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, azzoppamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1969 in poi siano deceduti e per quali cause. Guariniello ha fatto ricorso alle Edizioni Panini per avere un elenco pressochè completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi collaboratori hanno inviato fax ai vari comandi di stazione per avere informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 165 casi. Ed ecco la sorpresa: 7 decessi per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per cento del campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,2 (leucemia) e lo 0,84 per cento (tumore epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra ex corridori morti è stato notato un singolare di casi di cancro al sistema linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo di anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia plastica e dei tumori al fegato e indiziano fra le possibili cause della leucemia la somministrazione dell'ormone della crescita. Un esperto come Sandro Donati, il dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe saperne di più sui singoli casi». Si sa che di leucemia sono morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un venticinquenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. Ma dire, ero fermo libero milanista Petrini ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a base di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Queste di Guariniello sono informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Rognoni porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i soli non ancora prescritti. **[al. ga.]**

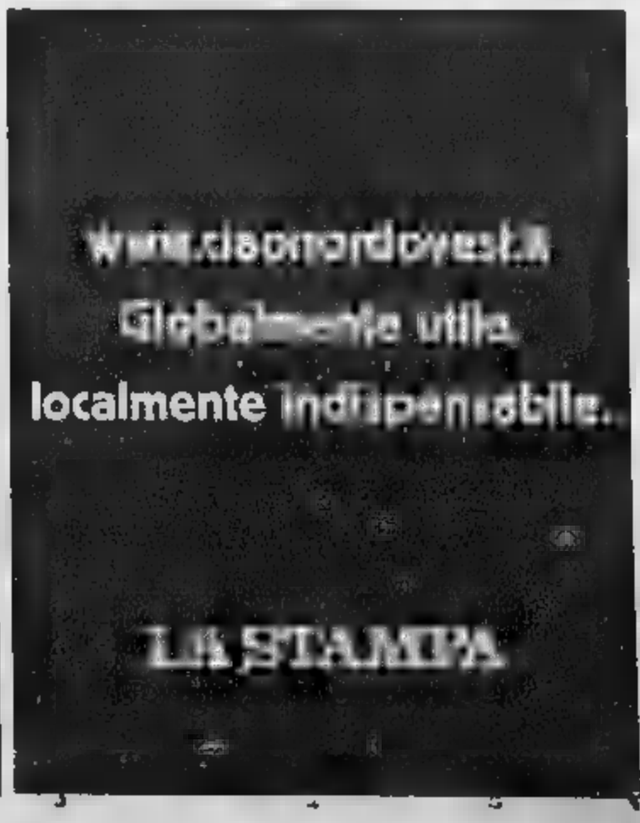
La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Polemica in Provincia

Nel consiglio Aic i Polo si rifanno sotto

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del consiglio di amministrazione dell'Aic (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Aghemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla di «irresponsabile imboscata» e accusa le «forze centriste» della maggioranza di aver con le opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Aic, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Cipresso, Valter Mazzella e Carlo Costa per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco per le associazioni degli assegnatari.



Bennet Vigliano

COSTA MENO

E' un'offerta valida dal 24 al 30 luglio

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

POLO UOMO PIQUET FILA

39.900

SCONTO £ 10.000

29.900

€ 15,49

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

VASCHETTA DI GELATO MUTTA
gusti assortiti
kg 1

10.900

SCONTO £ 4.000

6.990

€ 3,61

PER I TITOLARI DELLE CARTE BENNET CLUB

VINO BIANCO O ROSSO TAVERNELLO
4 brick da l. 1 cad.
£ 1.500 al L

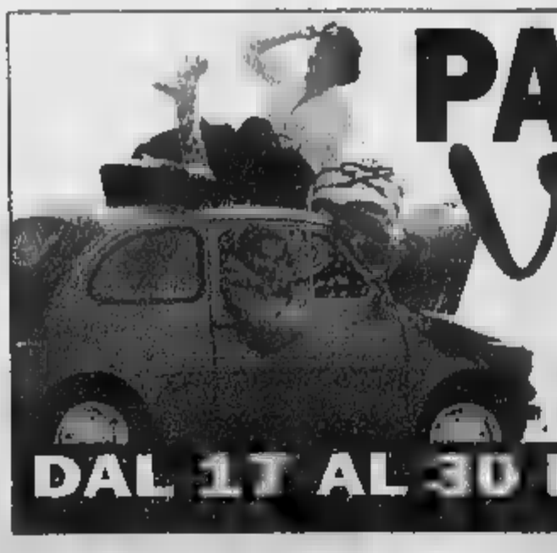
9.600

SCONTO £ 3.600

6.000

€ 3,10

Offerta valida dal 24 luglio nel punto vendita di Vigliano Biellese.



PARTENZA Vacanze

DAL 17 AL 30 LUGLIO

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)
SUPERSTRADA BIELLA-COSSATO
USCITA VALDENGO - Tel. 015/8285130

bennet

HYUNDAI
Hy Car
per Biella

BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per e Vercelli

Danneggiata soprattutto la frazione Druma. Un albero caduto blocca i clienti il ristorante del Mompolino

Tromba d'aria colpisce il territorio di Mottalciata

foto di Michelotti l'albero spezzato dalla tromba d'aria il Mompolino di Mottalciata

Alcune scoperchiate, alberi sradicati, pali della luce abbattuti, allaga- tanta paura per molti automobilisti: l'altra d'aria ha spazzato il Biellese orientale, nella zona compresa tra la Ratina di Cossato Mottalciata, dove registrati i danni maggiori. Il vento ha colpito in particolare la frazione Druma di Mottalciata: «Si è scatenato un inferna vento e acqua verso le 21 - spiega il sindaco Ezio Micheletti - ma fortunatamente non ci sono conseguenze per persone. Mentre i guasti alle linee elettriche sono stati riparati dai tecnici dell'Enel in un paio d'ore».

Il passaggio della tromba d'aria è stato avvertito in particolare dalle persone che stavano cenando al risto- del Centro Ippico Mompolino: grosso abbattuto dal vento ed è caduto proprio davanti all'ingresso del locale, bloccando i commensali all'interno per alcune ore, sino a quando l'ostacolo non è stato

Danni limitati, come detto, ma tanto sp anche tra la gente che vive nella zona. Molte chiamate hanno raggiunto i centralini di polizia, vigili del fuoco, protezione civile: in una manciata di minuti sono stato almeno 50 le chiamate di persone che segnalavano allagamenti, tegole divelte, cornicioni danneggiati.

Parecchio lavoro per i vigili del fuoco impegnati a rimuovere alberi e rami spezzati dal vento. (f. p.)

OMAGGIO DELL'ESTATE CON «LA STAMPA»
GIOVEDI' 27 LUGLIO 2000
LA
gelateria
IL FIORE
BIELLA
Viale Roma
tel. 015405212
Presentando questo tagliando si ha diritto allo sconto del 40% sulla vaschetta da 1kg.
Utilizzare il tagliando del giorno pubblicazione.
NON SONO LE FOTOCOPIE.

Il gip ha ordinato nuovi accertamenti

Anziano morto in corsia Indagati quattro medici

Ma da prima perizia del procuratore ermergono censure sul loro operato

L'ospedale di Biella al centro di un'inchiesta per la morte di un pensionato

BIELLA

La procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta sulla morte di un pensionato di 71 anni in ospedale nel maggio 99 dopo un intervento stomaco. A denunciare il fatto stati i famigliari dell'anziano, convinti che il personale non fosse accorto in tempo di una occlusione intestinale che aveva comportato prima un'operazione e poi il decesso. L'accusa formulata dal magistrato inquirente è di omicidio colposo e risultano indagati quattro medici: il primario, l'anestesista e di due chirurghi.

Fin da subito l'indagine aveva preso una piega piuttosto favorevole nei confronti degli specialisti, in quanto la consulente dell'accusa aveva concluso la perizia affermando che la morte del pensionato non fosse in alcun modo riconducibile ad una colpa dei medici, in quanto sul loro comportamento non erano emersi motivi di censura. Il gip ha però deciso di completare il fascicolo un'altra serie di accertamenti e ieri è stato incaricato altro gruppo esperti che dovrà definitivamente valutare l'operato camici bianchi. (d. p.)

Il progetto, atteso da anni, sarà finanziato da Regione e Società autostrade

Vigliano-Carisio, si farà il raccordo

Per il Biellese uno sbocco diretto sulla To-Mi

Pasquarelli

BIELLA

La Regione e la società «Autostrada Torino-Milano» finanzieranno il progetto preliminare del nuovo tratto stradale che collegherà Biella al casello Carisio: sarà soste- per dalla pubblica amministrazione e per metà privati.

La decisione è stata presa ieri durante un incontro tra il vice presidente Casoni, l'assessore Gilberto Pichetto, il portavoce della Provincia Paolo Monfermoso i tecnici del gruppo autostradale. L'opera costerà 200 miliardi, partirà da un nuovo casello e raggiungendo la bretella Lancia si congiungerà sulla Biella-Cossato, all'altezza di Vigliano.

La notizia è giunta inattesa nel tardo pomeriggio di ieri, alcun preavviso. «E' stata una sorpr anche per il sottoscritto - Gilberto Picchetto, evidentemente soddisfatto -. E' da circa un che sto lavorando a questo disegno, quando il presidente della società Autostrade Riccardo Formica ha chiesto un incontro in Regione, non potevo immaginare che volesse proseguire con il progetto».

Aggiunge Pichetto: «Poteva accadere di tutto, compreso l'insorgere di ostacoli improvvisi. Invece non si sono stati problemi, il tracciato è ormai definito. Certo, si tratta un primo esame della soluzione che ha maggiori possibilità di realizzazione. Ma il contributo finanziario per progettazione testimonia la volontà della Regione di dotare il Biellese di un collegamento autostradale che permetterà di eliminare l'isolamento in cui la zona laniera versa ormai da troppi anni».

Prosegue l'assessore biellese: «E' preso in considerazione il ricorso alla sione regionale, procedimento che permetterebbe compri- notevolmente i tempi realizzazione. Per quanto riguarda il tracciato, è stata ipotizzata la costruzione di un nuovo casello a Carisio, collegato appunto alla "bretella Lancia" e quindi alla Biella-Cossato, all'altezza Vigliano». Perché proprio Vigliano? «Perché, secondo lo studio della To-Mi, questo progetto sarebbe baricentri rispetto alle direzioni di Torino da un lato e di Milano dall'altro - risponde Pichetto -. Inoltre abbiamo anche messo in cantiere che la possibilità che in tratta Verrone-Vigliano sia gratuita, in modo da risolvere così anche il problema costituito dalla tangenziale di Candelo, esigenza importante a livello provinciale».

Il vice presidente regionale William Casoni (sopra) e l'assessore biellese Gilberto Pichetto che hanno firmato l'accordo con la società Autostrade

Le offerte scadono oggi mezzogiorno: attualmente l'impresa è affittata da una società torinese

Tua-ski, dopo il fallimento si vende l'azienda

Il marchio, brevetti e macchinari valgono almeno 800 milioni

L'interno dell'azienda di Occhieppo ora in vendita dopo il fallimento

OCCHIEPPO SUPERIORE

Scadono domani a mezzogiorno offerte per l'acquisto Tua-ski, l'azienda fondata nel '50 Gualdo, Giannino e Leo Tua e per lungo tempo leader in Italia nella produzione appunto di sci e per gli sport invernali.

Dichiarata fallita nell'aprile '99, l'imp è stata rilevata società torinese Gespal tramite contratto d'affitto, recentemente prorogato no al prossimo 31 dicembre. Ma evidentemente il prestigioso marchio e incrociato, assai più conosciuto all'estero che tra i confini nazionali, deve fare gola anche ad altri e il tribunale ha così deciso di provare una prima vendita.

prezzo del lotto è fissato in milioni e comprende: il marchio e i brevetti, i macchinari, gli impianti, l'arredamento e l'attrezzatura, materie prime e semilavorati ancora esistenti, tutto specificato nella relazione tecnica. Sono invece esclusi «gli immobili, le giacenze di prodotti finiti, i crediti, i debiti e ogni attività e passività» al lotto posto in vendita.

società affittuaria (di cui inizialmente faceva parte anche l'imprenditore Ennio Coda, poi uscito gruppo), potrà partecipare alla vendita e nel caso di aggiudicazione da parte di terzi avrà diritto di prelazione secondo i di legge.

All'interno della direzione della nuovo gruppo non sono più impiegati esponenti famiglia Tua. Ancora nel '98, dalla fabbrica di Occhieppo erano usciti 50 mila pezzi per un fatturato compreso tra gli 8 ai 9 miliardi. E la ventina di dipendenti che rischiavano il posto di lavoro sono già stati tutti assunti dalla nuova società. (d. p.)

AD ALBIANO UN PARCO SCIENTIFICO-AMBIENTALE

E Viverone cerca un'intesa per il turismo

E' stato presentato «Millennium Canavese», parco scientifico-ambientale, promosso e gestito dalla società Mediapolis che sorgerà ad Albiano. L'attenzione per l'iniziativa è alta soprattutto a Viverone per le ricadute sul turismo nel Biellese: si calcola infatti che «Millenium» attirerà ogni anno milioni di visitatori e una parte sconfinerà certamente verso il lago. Non a caso alla presentazione ieri c'era anche il presidente della Provincia: Orazio Scanzio ha già avviato rapporti informali con Mediapolis per una proficua collaborazione.

L'operazione avviata dalla Provincia è costata 123 milioni e sarà ripetuta

Bus scontati per 300 studenti

Le riduzioni vanno dal 60 fino al 90 per cento

Paola Guabello

Oltre 300 studenti delle superiori, ad ottobre andranno a scuola in bus con lo sconto. Ha avuto buon esito l'operazione della Provincia che «regala» biglietti Atap a tariffe ridotte dal 40 al 60 per cento od oltre. La proposta è partita dal consigliere Andrea Delmastro, accolta all'unanimità, era stata perfezionata dal suo collega Silvio Belletti: ed il progetto, per il quale sono stati stanziati 200 milioni, è decollato anche se con un po' di ritardo.

«In Italia il diritto allo studio è disatteso - ha spiegato Andrea Delmastro -. Tasse scolastiche troppo care, libri di testo che aumentano ogni anno. L'unica cosa che noi potevamo fare è intervenire sulle spese di trasporto. I giovani interessati erano «potenzialmente» cinquemila (tanti sono gli studenti della provincia iscritti ai licei ed agli istituti superiori), ma dal numero sono stati esclusi, ovviamente, i residenti nello stesso Comune in cui ha sede la scuola frequentata. Inoltre per poter ottenere i contributi erano richiesti particolari requisiti, ad esempio, un reddito non superiore ai 55 milioni».

E così, pur decollando a maggio inoltrato l'operazione ha avuto riscontro per 335 ragazzi che il prossimo anno scolastico beneficeranno, a seconda dei casi di riduzioni che vanno da 40 fino al 90 per cento. Il tutto costerà 123 milioni.

La Provincia agevolerà gli studenti nel sostenere le spese di trasporto

«Purtroppo non c'è stata la collaborazione che auspicavamo dalle istituzioni - ha aggiunto Silvio Belletti -. Alcune scuole sono state molto attente a differenza di altre che invece non hanno creduto nella proposta. Altrettanto si può dire dell'Atap dal quale non abbiamo certo ricevuto appoggio e poca soddisfazione l'abbiamo ottenuta anche dal Consorzio dei Comuni. Ma visto l'esito positivo, il prossimo anno cercheremo di sensibilizzare non solo questi enti ma anche altri nuovi come la Fondazione Cassa di Risparmio, l'Uib e le Comunità montane. Un esempio per tutti è viene infatti dalla Burach che da tempo è impegnata in un'analoga operazione finanziaria per i suoi studenti».

Sono stati più d'uno i parametri considerati per valutare ogni domanda. Una mole di lavoro non indifferente per Germana Romano che ha seguito il coordinamento dell'iniziativa dal suo esordio.

«Purtroppo il fatto che molti non sapessero della possibilità di autocertificarsi - ha spiegato la funzionaria - ha bloccato tanti ragazzi. Molte delle telefonate che arrivavano in ufficio erano proprio a questo proposito. Noi abbiamo però cercato di agevolare tutti, tant'è che l'ultima domanda è stata accolta ancora nei giorni scorsi».

FURTI

Ladri negli uffici di un'assicurazione

Magro bottino per i ladri che l'altra notte, in via Sauro, sono entrati negli uffici di un'assicurazione; dopo aver rovistato armadi e cassetti, sono andati con circa mila lire. Furto anche a Vigliano, dove i ladri sono riusciti a rubare alcuni oggetti d'oro. [f. p.]

Agli arresti domiciliari per una rapina

Su ordine di carcerazione della Procura biellese, i carabinieri hanno arrestato Roberto Adamo, 34 anni, residente in città. L'uomo, che ha già ottenuto la misura alternativa degli arresti domiciliari, deve scontare 16 mesi per rapina. [f. p.]

COMUNE

Il Difensore civico in ferie ad agosto

Il Difensore civico di Biella, avvocato Pier Giovanni Malanotte, sarà in ferie dal 7 al 25 agosto. Riprenderà a ricevere il pubblico il nella Sala gruppi, al secondo piano di Palazzo Oropa, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12. [d. sa.]

Aveva 80 anni

Commozione anche in città per Beria

Adolfo Beria di Argentine fu, all'inizio della sua carriera, uditore al tribunale cittadino

E' morto Adolfo D'Argentine, una delle figure di spicco della magistratura italiana. Un percorso professionale, il suo, culminato con l'incarico di procuratore generale di Milano tra febbraio 1987 e dicembre 1990, quando lasciò la magistratura per raggiunti limiti di età. Aveva 80 anni (era nato a Torino nel 1920).

Laureato in giurisprudenza e filosofia, cominciò il tirocinio come uditore al Tribunale cittadino e passò poi vari incarichi fino a assumere, nel 1976, quello di presidente del tribunale dei minori di Milano. È stato anche segretario generale del Centro di prevenzione e difesa sociale, capo di gabinetto del Ministero della Giustizia, componente del Csm e più volte presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati. Negli anni in cui è stato procuratore generale, molti i processi di primo piano celebrati dai magistrati milanesi: dal processo per l'Ambrosiano, ai fondi neri, dalla Duomo Connection a Lombardia Informatica. [r. s.]

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

I bandi di concorso comunicati da Informagiovani.

Asl 12 di Biella: 1 dirigente medico per dermatologia e venerologia, richiesto diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto; **1 dirigente medico per anestesia e rianimazione** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto, iscrizione all'albo; **2 collaboratore amministrativo professionale** (bando in consultazione), diploma di laurea in scienze politiche, economia e commercio, economia aziendale o ingegneria gestionale.

Asl 11 di Vercelli: 1 dirigente medico direzione medica di presidio ospedaliero (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirigente medico otorinolaringoiatra** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirigente medico per pediatria** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **3 dirigente medico per medicina fisica e riabilitazione** (bando in Bur), laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

1 dirg. amm. u.o.n.a org. e sviluppo risorse umane, diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, commercio, o altra laurea equipollente; **15 operatore tecnico addetto all'assistenza cat. B** (bando in Bur), diploma di scuola dell'obbligo, attestato di qualifica di operatore tecnico addetto all'assistenza.

Infermeria San Carlo di Masserano: 1 infermiere pro- (bando in consultazione), diploma di istruzione secondaria di 2°grado, diploma di infermiere professionale.

Tribunale Biella: 1 ope- giudiziario pos. B2 tempo determinato (bando consultazione), diploma di scuola secondaria sup.

Comune di Viverone: 1 collaboratore professionale vigile urbano, messo comunale, dattilografo cat. C tempo parziale 50% (bando in consultazione), diploma scuola secondaria superiore, patente D certificato di abilitazione KD, patente nautica.

Comune di Vigliano Biellese: 1 specialista in attività contabile cat. D pos. D1 (bando in consultazione), diploma di laurea in economia e commercio o equipollenti, oppure diploma di laurea in scienze politiche o giurisprudenza equipollenti più diploma di maturità di ragioneria o maturità professionale di analista contabile.

Comune di Gattinara: 1 assistente cat. D pos. econ. D1 part-time 50% (bando in consultazione), diploma di assistente sociale, iscrizione all'albo professionale, patente B.

Prime richieste

«No ai prodotti geneticamente modificati»

Anche in città si registrano molte iniziative contro l'impiego nell'agricoltura mondiale degli organismi geneticamente modificati.

Diego Siragusa, del gruppo «Democratici insieme con Di Pietro» ha presentato una mozione in Consiglio comunale per impegnare sindaco e giunta ad impedire che sul territorio cittadino siano coltivati e commercializzati organismi geneticamente modificati. Il documento chiede inoltre che il sindaco, Susta, nel suo ruolo di presidente del Consorzio dei Comuni biellesi, promuova tra gli amministratori un'analoga iniziativa.

Sullo stesso fronte il Movimento sociale Fiamma tricolore, che ha trasmesso al sindaco Susta una mozione presentata già nei Comuni di Alluchio e Tavigliano per bloccare appunto la diffusione dei prodotti geneticamente modificati ed avviare un ampio dibattito sulla complessa questione. [f. p.]

Così rappresenterà la Nazionale azzurra ai mondiali in Arizona

Marchioro «re» del paracadute

Il biellese ha vinto 2 titoli nazionali

BIELLA

Doppio successo per Luca Marchioro ai campionati italiani di paracadutismo sportivo che si sono svolti in Friuli.

Il biellese si è imposto nella formazione a caduta libera a 4 componenti, i tradizionali compagni della Sinapsi Sky Dive, e si è ripetuto nell'«otto» con un'equipe inedita e completata da quattro paracadutisti locali. La gioia per la conquista del titolo tricolore è stata divisa con i colleghi con i quali si allena da oltre due anni: Livio Piccolo, Marco Arrigo, Francesco Tegoni ed il cameraman Luca Pastrotaro. Questo stesso gruppo, dopo i risultati di Campoformido, è stato chiamato a rappresentare l'Italia nella prova di Coppa del mondo che si disputerà a novembre in Arizona. Vi sarà poi solo il tempo di rientrare dall'America perchè subito inizieranno gli allenamenti in vista dei mondiali che si terranno a giugno del prossimo anno a Granada, in Spagna.

«E' un appuntamento che attendiamo con particolare ansia poichè il lavoro svolto in questi anni comincia finalmente a dare i suoi frutti - dice Marchioro -. A Campoformido, i tecnici presenti hanno sottolineato la validità e la spettacolarità della nostra prestazione e questo ci autorizza ad un certo ottimismo per la trasferta in Spagna».

Intanto Luca Marchioro è ancora in Friuli dove si sta preparando per una esibizione da record. Sarà infatti uno dei 100 paracadutisti che si lanceranno contemporaneamente per costituire la «grande formazione», una figura spettacolare quanto difficile. [w. d. b.]

Una figura acrobatica del paracadutismo sportivo praticato da Luca Marchioro

PALAZZETTI
Il fuoco al tuo servizio

BARBECUE PALAZZETTI; ACCENDONO IL FUOCO DELL'AMICIZIA

VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2
Tel. 015 - Fax 015

• PRONTA CONSEGNA CON NOSTRI AUTOMEZZI
• POSSIBILITÁ DI INSTALLAZIONE CON PERSONALE QUALIFICATO

PAGAMENTI CON COMODE RATE MENSILI

Gli alpini replicano a Pro

Mi riferisco alla lettera apparsa recentemente su «La Stampa» a firma Roberto Mondello in nome e per conto del consiglio direttivo di Pro natura.

Normalmente una persona di buon senso, prima di parlare o, peggio ancora, di scrivere ci pensa su non una ma tante volte, mentre, leggendo la lettera, in questione, ritengo che il citato buon senso sia balzato al di sotto della suola delle scarpe.

Non intendo scendere in polemica per contestare anche le deliranti esternazioni rese dal signor Mondello intorno al 20 giugno in occasione di una pubblica assemblea, perché ritengo il mio tempo degno di miglior impiego.

Dirò soltanto che gli alpini che hanno seguito il lavoro sul sentiero-mulattiera che scende dal Colle della Barma ad Oropa erano tutti volontari senza una lira di rimborso, tutti regolarmente assicurati, diretti da persone di pluriennale competenza sul lavoro che è stato portato a termine.

Siamo persone abituate a vivere e lavorare in montagna e troviamo assolutamente gratuite, grottesche e specialmente prive di alcun fondamento, probabilmente dettate da atavica e indelebile incompetenza, tutte le strepitose balle che sono elencate nello scritto, come, per esempio, il richiamo a certe leggi quando anche le pietre sanno che tali disposizioni non si riferiscono al ripristino dei sentieri.

Chi scrive è un alpino come a Biella ve ne sono tanti, più di cinquemila, e, senza contare gli interventi umanitari, ha sempre partecipato, con tutti gli altri, a gratuite opere tese al miglioramento di qualche lato della nostra terra.

Leggendo lo scritto del signor Mondello mi sorge un lecito dubbio: chissà se nella sua vita ha percorso una sola volta la mulattiera sulla quale disserta con tanto calore o se così non fosse lo invito a voler pagare di persona un suo intervento fisico dando il suo apporto al miglioramento di questo antico tratturo tanto caro ai biellesi.

Per concludere fra pochi giorni vi sarà la Processione di Fontainemore: quale banco di prova migliore per «tastare» la bontà del lavoro fatto?

Gaja, Biella

AUTO

Biella: tel. 015/33...; Cavaglià: tel. 0161/96160; Cossato: tel. 01....145.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.116

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono ...

Biella: via F.lli ... tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Stazione di ... San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietterie: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

...

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, ... tel. 015/57.12.96.

Benna: *Dr. Antonio Pianiera*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mongrando (Curanova): Galleria v. Montebello 90 tel. 015/68.66.66.

Cossato: *Dr. Eusebio Frolotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Per la pubblicità su LA STAMPA
SALODINI srl AgentePubblikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220128
13900 BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - 015.849.33.25
PK publikompass

Intanto il presidente della Comunità montana Paolo Simone annuncia le altre novità

Mongrando, pronta l'area di stoccaggio

E' stato ultimato l'impianto a servizio dell'industria

Daniela Sandiglieno

OCCHIEPPO

Se Paolo Simone è presidente della Comunità montana Bassa valle Elvo da nove mesi, il vice Matteo Gallaran ne è membro da una decina di anni: insieme parlano della prosecuzione dei progetti della passata amministrazione e dei programmi della nuova. A cominciare da quelli del settore ambiente.

«Lunedì scorso ci sono stati consegnati i lavori dell'area di stoccaggio del materiale riciclabile nella zona industriale di Mongrando. Occorre ora "abbattere i campanili" e stiamo predisponendo quindi una bozza per la convenzione con i Comuni membri. Avremo più forza contrattuale per contenere il costo del conferimento. Completeremo poi i lavori di difesa spondale sui torrenti Vobbia (nel territorio di Camburzano e Mongrando), sul Viona e sul Rio Tenarello di Mongrando) e sul Romioglio (ad Occhieppo Inferiore). Inizieremo anche i lavori per il "Caseificio di valle".

Nella storia recente della nuova amministrazione, senza dimenticare le «piccole cose che rendono visibili» come la bandiera e lo stemma (ancora da presentare ufficialmente: una scacchiera a nove quadrati che rappresentano i cinque comuni membri e le loro caratteristiche di collina, montagna e torrentil, di primaria importanza è il «Piano di sviluppo», che deve ottenere il placet della Provincia entro il 15 dicembre e

Simone, presidente Bassa Valle Elvo

spazia dal socio assistenziale alle infrastrutture, dalla qualità della vita allo sport al turismo. Lo stanziamento è di 208 milioni e «chiaramente ora si viaggia a piani integrati, nel senso che con l'Alta Valle Elvo».

Particolarmente soddisfatti sono il presidente («Ho dovuto in qualche modo impormi»), ed il suo vice per la terza «caldaia a cippato di legna» che sarà costruita sotto terra tra l'asilo e le scuole elementari di Occhieppo Superiore e riscalderà entrambe oltre il municipio.

«Effetto Serra» costa alla Comunità bassa valle Elvo 35 milioni per un progetto da un miliardo coperto per 800 milioni dalla direzione generale per l'economia montana e foreste, grazie i cui scopi energetici che significano anche inquinamento zero, lavoro dell'indotto e cultura attenta dei boschi. La comunicazione del finanziamento e la sua gestione sono dalla Comunità montana alta valle Elvo, capofila. Nel progetto è compreso anche il prolungamento delle tubature termiche a Zubiena fino alla farmacia, alla posta ed al municipio. Per 15 milioni verranno riorganizzati gli uffici della sede ed eseguita la manutenzione del capannone limitrofo, di proprietà.

Le «novità» vengono annunciate dal presidente Simone: «Abbiamo deciso di continuare a finanziare autonomamente il "Progetto disabili" con 140 milioni. Il locale, sempre a Villa Mossa, è sede per gli operatori che si spostano in tutto il territorio in collaborazione con l'Asl. Abbiamo quattro progetti di forestazione Cipe per una spesa di 192 milioni: completamento forestale al laghetto Apos di Occhieppo Superiore, ed interventi a Zubiena (zona Parogono e su un piccolo affluente dell'Olobbia) e sulla frana del "Canalone" in frazione Galfione di Occhieppo Superiore».

Un fiore all'occhiello è «Estate ragazzi». Aggiunge il presidente: «Da anni non si faceva nello spazio comunale di Villa Mossa. Sarà il verde, sarà lo spazio, sarà il campetto, sarà l'orario, saranno le uscite per piscina, ippica e gite ma gli iscritti sono passati da 65 a 118. Credo che i numeri parlino da soli in vista degli anni a venire».

Strade più sicure in Valle Elvo

Via ai lavori di manuntenzione Costo dell'intervento 320 milioni

Un semaforo ed il traffico a senso unico alternato per circa un mese, poi da settembre le strade provinciali della Valle Elvo saranno asfaltate e finalmente percorribili in tutta sicurezza.

Sono partiti in questi giorni i lavori sulla Zubiena - Sala - Torrazzo, che si concluderanno domani e che dalle 7,30 alle 18,30, richiederanno agli automobilisti in transito un po' di pazienza a causa del transito temporaneamente limitato. Il cantiere, la prossima settimana si sposterà poi a Bornasco dove le limitazioni entreranno in vigore lunedì come nel precedente nella stessa fascia oraria.

Una terza tranche di lavori s'inizierà anche sulla provinciale della Valle Elvo (da lunedì a giovedì 3 agosto). Quindi dopo una pausa, il senso unico alternato verrà imposto sulla Mongrando - Donato dal 28 al 31 agosto. In prossimità dei cantieri dovrà essere rispettato il

L'assessore Paolo Monfermoso

limite di velocità dei 30 chilometri all'ora mentre l'impresa Viabit di Santhià, che ha ottenuto l'appalto, si farà carico dell'indispensabile segnaletica.

Si tratta di un'operazione da 320 milioni, uno dei tanti progetti di manutenzione straordinaria coordinati dall'assessore provinciale ai lavori pubblici Paolo Monfermoso, per migliorare la viabilità. [r. b.]

NETRO

Questa sera i lavori del Consiglio comunale

Consiglio comunale, questa sera. Tra i punti all'ordine del giorno l'interrogazione della minoranza per l'interruzione della provinciale nel territorio di Graglia. Verrà quindi discussa la proposte di per la gestione associata dello «Sportello unico dell'imprenditoria» di Biella e quella con il polo telematico della Provincia. Spiega il sindaco Bonino: «A quello della Comunità partecipano già, ma è senza che possano interessare direttamente il paese. Si discuterà poi della concessione alla Pro loco del salone polivalente, determinandone la durata ed il canone e poi dovremo approvare l'indennizzo della banda musicale che nel degli anni e prima di avere una sede, aveva realizzato alcuni lavori nel campo sportivo e nel salone polivalente. Infine dovremo sostituire un membro della commissione edilizia, perché il geometra Valter Martinetto è stato nominato part-time tecnico comunale ed ha rassegnato le dimissioni per incompatibilità della duplice posizione». [d. sa.]

SORDEVOLO

Domenica tradizionale festa alla Trappa

L'Associazione della Trappa organizza per domenica l'ormai tradizionale «Festa della Trappa». Per quanti vogliano salire a piedi, l'appuntamento è per le 9 in piazza comunale. Durante la giornata ci saranno visite guidate all'interno dello storico edificio, con materiale illustrativo degli interventi effettuati ed in programma a cura dell'associazione stessa e dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra. [. sa.]

DONATO

Ritorna del week end la «Vija an piassa»

La Pro loco, in collaborazione con gli alpini, organizza per sabato e domenica «Vija an piassa 2000». Questo il programma: sabato 29/7: alle 19,30 degustazione dei piatti tipici locali e per tutta la serata, nelle vie del borgo antico verranno esposti lavori di artigianato locale. Creeranno la giusta atmosfera «Il gruppo storico: i Signori di Ponderano», il «Coro la Campagnola» ed il gruppo locale «I soliti». Domenica 30/7: alle 10 raduno auto storiche; alle 12: proseguimento della degustazione dei piatti tipici locali; alle 22: inizio dello spettacolo canoro «Giro l'Italia 2000». [d. sa.]

BIELLA

Litigi nei bar finiscono con due arresti

Ancora litigi nei bar, con due arresti e sei agenti contusi. La prima lite è avvenuta in città: G. E., 28 anni, di Ghislarengo ha cominciato a rovesciare tavoli e sedie. Il titolare ha chiesto l'intervento del 113 che ha mandato sul posto due «volanti». Il giovane ha rincarato la dose, prendendosela con gli agenti. La seconda lite è avvenuta in un bar di Tollegno, con lo stesso copione. E. C., 30 anni, è stato inviato dagli agenti a seguirli in Questura per un più attento controllo dei documenti e a quel punto li ha aggrediti. [f. p.]

FESTA AL CENTRO ESTIVO DI LESSONA

Tutti al palazzetto per il saggio finale

Una grande festa, con saggio finale, ha concluso l'altra sera le attività del centro estivo di Lessona, iniziativa che deve all'intraprendenza del parroco, don Diaceri: nel panorama delle attività estive riservate ai ragazzi biellesi, quello lessonese è uno dei centri di maggior importanza e più frequentati: sono oltre 200, infatti, i giovani che vi aderiscono e che partecipano alle varie iniziative (quest'anno ad esempio sono stati organizzati anche corsi di fotografia). L'ultra sipario è calato sull'edizione 2000 con una festa che, causa un improvviso temporale, si è tenuta nel nuovissimo palazzetto. Nella foto di Corrado Micheletti, un momento della serata. [c. gi.]

Folclore e religione a braccetto nel classico appuntamento allestito dalla Pro loco

Graglia, 10 giorni di festa a Campra

Con la messa all'alba, grigliate e l'elezione della miss

GRAGLIA

Inizio domani e proseguirà fino a domenica 6 agosto la tradizionale «Sagra della Madonna di Campra», organizzata dalla Pro loco centro.

Sotto l'aspetto religioso in questo anno giubilare, l'appuntamento più importante è fissato per sabato 5 agosto con la «Messa dell'alba» celebrata dal parroco don Bruno Beggiato alle 4,30: si tratta della versione estiva della natalizia «Messa dei Pastori». Nel passato le famiglie dei margari salivano dal paese e scendevano dagli alpeggi fino a Campra per invocare la protezione sul raccolto dei campi. Ora l'appuntamento è diventato turistico e richiama ogni anno almeno 500 persone, molte delle quali assistono alla celebrazione fuori dalla chiesetta.

La Pro loco centro da sempre allestisce nell'area confinante la «Sagra» per i ghiottoni e gli amanti del ballo, senza dimenticare anziani e bambini. Questo il programma: domani alle 19,30 «Grigliate miste» e dalle 21,30 musica con i coscritti dell'82 e la discoteca «Tendenza»; sabato alle 19 «Cena con capialino allo spiedo» e dalle 21,30 orchestra «Blue jeans»; domenica alle 12 «Pranzo del pesce» (prenotazioni al numero 015/63.774); alle 19 «Grigliate miste» e dalle 21,30 musica con «Silver Stars»; lunedì 31 alle 19 «Polenta e anguilla» poi proiezione di diapositive sui temi Trekking '99 della Pro loco. Il mese di agosto s'inaugura martedì alle 19 con una cena a base di con zuppe alle erbe e poi serata rock con il gruppo biellese «Schegge sparse»; mercoledì 2 alle 12 il pranzo degli anziani; alle 19 cena con polenta e asino cui seguiranno le danze con l'orchestra «Acqua marina»; giovedì 3 alle 19 ancora grigliate miste e i coscritti dell'82 e la discoteca «Tendenza»; sabato alle 19 «Cena capialino allo spiedo» e dalle 21,30 orchestra «Blue jeans»; domenica alle 12 «Pranzo del pesce» (prenotazioni al numero 015/63.774); alle 19 «Grigliate miste» e dalle 21,30 musica con «Silver Stars»; lunedì 31 alle 19 «Polenta e anguilla» poi proiezione di diapositive sui temi Trekking '99 della Pro loco. Il mese di agosto s'inaugura martedì alle 19 con una cena a base di con zuppe alle erbe e poi serata rock con il gruppo biellese «Schegge sparse»; mercoledì 2 alle 12 il pranzo degli anziani; alle 19 cena con polenta e asino cui seguiranno le danze con l'orchestra «Acqua marina»; giovedì 3 alle 19 ancora grigliate miste e alle 21,30, con la compagnia teatrale di Muzzano «I senza pretese», andrà in scena la commedia in tre atti «Metti una suocera in casa»; venerdì serata i coscritti dell'82 e la discoteca «Tendenza»; sabato 5 dopo la messa dell'alba, alle 11,30 distribuzione di polenta concia e un'ora dopo pranzo campestre e pomeriggio in compagnia della «Cossano Folk». Dalle 14,30, negli impianti sportivi gara di bocce categoria C-D ed inferiori premiata con il «Francobollo d'oro» e in serata lo spettacolo di «Franco e Saverio». Domenica 6 il gran finale: alle 12 «Pranzo dei ragazzi» seguito da giochi, alle 19 «Grigliata di chiusura» cui seguirà l'esibizione di «Brunetto e la Band» con l'elezione di «Miss Campra 2000». [. sa.]

Nella chesetta di Campra si svolgerà la tradizionale «messa all'alba» che richiama ogni anno centinaia di fedeli

Giovani viaggano su un'auto blu e si presentano come tecnici dell'Enel

Truffe agli anziani, allarme nei paesi

Due sospetti segnalati a Roppolo, Vigliano, Valdengo

BIELLA

E' allarme-truffe ai danni degli anziani. Due giovani ben vestiti, vestiti come tanti altri loro coetanei, che viaggiano su un'auto color blu, sono stati segnalati alle forze dell'ordine in diverse zone della provincia; nel capoluogo, poi a Cavaglià, Roppolo, Cossato, Valdengo e Vigliano.

La presenza della coppia in questi centri è legata, appunto, al tentativo segnalato da alcuni anziani di farsi aprire la porta ed entrare nelle abitazioni con la scusa di dover rilevare i numeri dei contatori del gas e della luce, controllare le bollette per accertare eventuali anomalie nei pagamenti delle forniture e, non ultimo, la validità delle banconote incassate per l'ultima pensione.

L'allarme è stato raccolto

Le forze dell'ordine sono state allertate per la presenza sospetta nei paesi di due giovani che cercano con varie scuse di entrare nelle case

anche ieri nelle centrali operative di polizia e carabinieri: le testimonianze raccolte dagli investigatori porterebbero al coppia di giovani.

La tempestività con cui si sono verificate le segnalazioni, fa ritenere che possa aver già sortito qualche risultato apprezzabile l'esortazione del procuratore della Repubblica, Ugo Adinolfi, commentando l'indagine sulla violenza alle anziane, ha invitato i biellesi a segnalare immediatamente ogni presenza sospetta e fatto in questo modo le forze dell'ordine possono intervenire sfruttando il fattore-sorpresa. [f. p.]

Vane le ricerche dell'autotrasportatore di Cossato

Scomparso da 3 settimane ma ancora nessuna traccia

COSSATO

A tre settimane dalla scomparsa di Maurizio Uccellatori, 42 anni, autotrasportatore di Cossato, dipendente di una ditta di Santhià, si è perso ogni traccia.

Sembra impossibile che nessuno in tutto questo tempo abbia mai visto lui o la mia auto, una Citroen di colore verde scuro, targata AB 628 MY, sulla quale si è allontanato», ripete la donna cui il cossatese aveva fatto da testimone di nozze e nella cui casa era ospite da qualche tempo.

«La sera in cui si è allontanato, dicendo che sarebbe andato a trovare la sorella, con indosso una tuta di raso e in tasca solo i documenti e circa 800 mila lire - aggiunge l'amica - alcuni testimoni dicono di averlo visto bere qualcosa in un bar di Cossato in compagnia di alcuni amici. Poi, sempre secondo quanto mi è stato riferito, Maurizio è uscito dal locale con un conoscente che gli aveva chiesto di accompagnarlo a Biella per l'auto».

Nella foto Maurizio Uccellatori, 42 anni, autista di Cossato e dipendente di una ditta di

Anche la sorella di Maurizio Uccellatori avrebbe presentato denuncia di scomparsa ai carabinieri. Denuncia che aggiunge a quella inoltrata dalla donna che lo ospitava per appropriazione indebita dell'auto: «Ma solo per tutelarmi contro eventuali problemi legati alla Citroen, intestata a me». [f. p.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 - Tel. 0161.250.764 - 0161.825.92
BIELLA - Viale Roma, 5 - Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25

Protestano gli impiegati di via Bazzi; ieri chiusura-lampo del sottopasso

«Nel labirinto dei nuovi rondò»

I dipendenti Telecom: manca la segnaletica

«Dateci una mappa per attraversare le nuove rotonde». L'appello è lanciato dai dipendenti della Telecom, che spiegano: «Quando sono stati costruiti i rondò in piazza Pajetta, noi che lavoriamo in via Bazzi non sappiamo più quale percorso seguire. Esempio: per andare in viale, dobbiamo fare un'inversione di marcia che fino all'altro giorno era vietatissima. Siamo nel giusto o stiamo sbagliando? L'importante è avere una risposta chiara». Sotto accusa è, infatti, la segnaletica non ancora completa: tra l'altro, da ieri ha debuttato pure la rotonda di largo D'Azzo e fra lavori e corsie bloccate ci sono stati non pochi momenti di disorientamento, soprattutto nel primo pomeriggio.

Gli impiegati della Telecom, che si fanno portavoce della protesta, sono una trentina e affermano di non essere contrari alle rotonde a priori: «In piazza Mezzucchelli e in via Trino i rondò funzionano piuttosto bene, ma in piazza Pajetta la situazione è diversa e molto più complicata per chi guida: qui, in pratica, si finisce con il fare come il cane che si morde la coda. Abbiamo pure chiamato l'Ufficio competente ai problemi della viabilità, ma non abbiamo ricevuto risposta». Tra gli automobilisti ci sono perplessità anche per la parta della piazza (davanti al Cinema Italia) diventata a doppio senso. Uno dei quesiti è questo: chi arriva da largo Brigata Cagliari è obbligato ad andare diritto o può svoltare a destra, come avveniva fino alla scorsa settimana?

Ma questi sul fronte traffico sono giorni di passione un po' ovunque: ieri mattina, a sorpresa, è stato chiuso il sottopassaggio del rione Isola. Lo stop alla viabilità si è reso necessario per sistemare alcuni paletti a protezione dei pedoni e nel pomeriggio il tunnel è stato riaperto.

La rivoluzione del traffico tra corso Libertà e piazza Pajetta con le nuove rotonde sta provocando non pochi problemi a chi guida Intanto ieri mattina a sorpresa è stato chiuso anche il sottopassaggio del rione Isola

(Calella)

Gli uffici «Atena» resteranno chiusi per ferie

Gli uffici «Atena» resteranno chiusi al pubblico da lunedì luglio al 14 agosto. L'Azienda di corso Palestro garantirà comunque le prestazioni indispensabili per il regolare dei servizi.

VALSESIA

Animazione estiva a Campertogno e Piode

Con la regia amministrazioni comunali, della Comunità montana e di Turismo Valsesia Vercelli da questa settimana e fino alla fine di agosto turisti e villeggianti potranno usufruire gratuitamente delle iniziative proposte dal responsabile delle animazioni Pier Angelo Erba. Per conoscere il programma giornaliero è possibile contattare il numero 0163-51260.

SANTHIA'

Interventi dei vigili a causa del maltempo

Le violenti precipitazioni dell'altra notte hanno provocato diversi disagi a Santhià. Molti gli interventi richiesti ai volontari dei Vigili del fuoco. L'operazione più complessa sotto il ponte dell'autostrada, dove i vigili hanno dovuto riportare alla normalità il livello dell'acqua che si era innalzato a causa della pioggia.

SANTHIA'

Pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'Oftal

La sezione santhiatese dell'Oftal ha organizzato dall'11 al agosto il pellegrinaggio giubilare diocesano a Lourdes. Il termine per le iscrizioni scadrà il 30 luglio. Le adesioni in piazza Sant'Eusebio al parroco don Paolo Angelino.

Dall'assemblea regionale idee, incarichi e bilanci

L'ASSEMBLEA annuale di Confartigianato Piemonte è stata occasione per illustrare proposte ed indicazioni su alcuni temi particolarmente sentiti dalle 125 mila imprese artigiane che nella nostra regione occupano oltre 239 mila addetti.

Il presidente Mario Galli ha cominciato la sua relazione affrontando prima i temi legati all'accelerazione dei processi di globalizzazione per arrivare a questioni che riguardano più vicino il territorio. La Confartigianato ha avanzato la proposta affinché il Piemonte si candidi per ottenere il coordinamento alle attività produttive all'interno della Conferenza Stato-Regioni. E' altresì di vitale importanza diventi presto legge il provvedimento che estende la srl alle imprese artigiane; attraverso tale potranno far affluire capitali freschi imprese giovani e dinamiche che, ora, avrebbero scarse possibilità.

Per migliorare il rapporto banche/piccola media impresa, è sottoposto che la Regione svolga un ruolo attivo facendosi di convocare un tavolo regionale di concertazione sul credito. La formazione è altro degli aspetti basilari politica regionale: l'Ente formativo di Confartigianato Piemonte ha proposto alla Regione l'avvio di una campagna di alfabetizzazione sulle tecnologie comunicazione.

Certamente una scelta non in linea la realtà del produttivo piemontese, di cui piccole imprese sono parte integrante essenziale. stata separare l'artigianato dal novero delle altre attività produttive nell'ambito della ripartizione delle deleghe assessorili.

Non va certamente dimenticato il significativo avanzamento della politica unitaria della nostra Regione che ha consentito il raggiungimento di importanti risultati resi possibili dalla determinazione e compattezza con cui il Comitato Unitario, guidato da Confartigianato, ha continuato ad agire consentendo, per esempio, la recente costituzione dello Csar (Centro studi per l'artigianato piemontese) che, a sua volta, ha già realizzato un'articolata ricerca sui Patti territoriali.

Il neoassessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore ha subito voluto precisare che è prioritaria intenzione proseguire l'operato del suo predecessore cominciando dalla piena attuazione del Testo Unico (l.r. n. 21/97 e successive modifiche). Riprendendo uno dei motivi di preoccupazione espressi da Galli, l'assessore ha assicurato che la ripartizione delle deleghe non condurrà alla ghettizzazione dell'artigianato. Il neoassessore all'Industria, Gilberto Picchetto Fratin, è intervenuto per mettere in primo piano l'esigenza di creare sistema produttivo piemontese in grado di competere con il mondo partendo, per esempio, coordinamento degli interventi e dallo stanziamento delle risorse destinate ai vari settori economici che devono essere pensati come un unico insieme integrato.

L'assemblea ha quindi rinnovato le cariche sociali. L'Unione Artigiani di Vercelli, considerata delle più efficienti ed impegnate organizzazioni provinciali, ha visto la nomina presidente Bruno Augusto a vicepresidente vicario, e del direttore Misia a membro del Collegio di Revisori Conti.

L'operazione è stata condotta dai vigili urbani. Presente anche il sindaco Bagnasco

Blitz in via Trento: 16 mezzi sequestrati

Controllati i permessi di soggiorno a tutti i nomadi

Mezzogiorno di fuoco al campo nomadi. Poco dopo le dodici di ieri, il sindaco Gabriele Bagnasco e il comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla hanno compiuto un blitz nell'area di Trento.

L'intera operazione, condotta dal maresciallo della polizia municipale Carlo Onorato, aveva come obiettivo il controllo della zona dal punto vista igienico-sanitario, nonchè l'esame dei dati anagrafici degli occupanti il campo, con particolare riguardo ai permessi di soggiorno.

Il primo cittadino, che ha parlato a lungo con gli zingari, ha voluto sincerarsi di persona sulla situazione in cui versa il campo alla periferia della città.

L'interesse era principalmente rivolto al numero sempre più crescente di automezzi abusivi. I civich, dopo un'attenta serie di controlli, hanno sequestrato sedici veicoli. Si tratta per lo più di «carcasse» quasi inutilizzabili, ma che potrebbero provenire da furti o altre attività illecite. Per questo auto, camioncini e motociclette verranno sottoposte a perizia e, attraverso il numero di telaio, dovrà esserne accertata la provenienza. Nell'area, dopo lo sgombero, sono rimaste soltanto le roulotte a norma.

Per quanto riguarda gli accertamenti personali, solo uno tra i numerosi occupanti in quel momento il campo di via Trento non è stato trovato in regola (aveva il domicilio a San Giacomo).

Il comandante Spalla assieme ad alcuni agenti ha quindi provveduto ad esaminare l'area dal punto di vista sanitario (approvvigionamento d'acqua potabile, impianti elettrici), rilevando più di una carenza, sotto il profilo dell'igiene.

Il sopralluogo di ieri, comunque, dovrebbe essere un primo passo verso un monitoraggio costante per tenere sotto controllo una situazione che spesso rischia di sfuggire di mano.

[r. s.]

Blitz ieri mattina al campo-nomadi di via Trento dove sono stati controllati tutti gli zingari che da tempo vi in condizioni precarie Nell'area infatti l'acqua scarseggia e mancano i servizi igienici

(Calella)

Continuano con successo i nuovi concorsi estivi targati La Stampa

Biglietti-omaggio per il Luna park e cocktail gratuiti al «Banana boat»

E così l'estate procede alla grande. Per chi è in città, perchè si è già «bruciato» le ferie oppure non le farà proprio, rimangono le «attrazioni» locali a due passi da anche «La Stampa» vuole alleviare i tormenti della calda estate. Ritagliando il coupon, al summer disco bar «Banana Boat» (presso Le Acacie di Rigola) si potrà, al venerdì ne gratuita.

Ma non è tutto qui. Chi è incappato nell'obiettivo del fotografo Renato Greppi e si rivede nel cerchiolino della immagine pubblicata qu pagina, potrà venire redazione vercellese (in via Duchessa Jolanda 20, terzo piano). Avrà diritto a coupons validi per la giostre del Luna Park.

E a proposito di Luna Park: oggi i giostrai metteranno a disposizione dei bimbi gratuitamente mille palloncini colorati e presentandosi alle casse dell'Autoscontro della famiglia Rolandi con una copia de «La Stampa» regalo giro gratis.

(g. bar.)

Atena, i sindacati e il Consuntivo

La segreteria provinciale della Faile-Cisal, Federazione autonoma italiana lavoratori energia, ritiene opportuno informare che il Consiglio di amministrazione di ATEnA Spa non ha ancora approvato il Bilancio consuntivo 1999.

Poichè i termini dell'approvazione sono scaduti per ben due volte ai sensi dell'art. 10-3 dello Statuto (la prima scadenza entro il mese di aprile 2000, la seconda scadenza era entro il mese di giugno 2000, «qualora particolari esigenze lo richiedano»), saremmo grati al sindaco se potesse spiegarci quali siano queste «particolari esigenze» che hanno portato a questa mancanza. Mancanza che, a nostro modesto parere, è da ritenersi alquanto grave, poichè ATEnA è una Spa che ha capitale sociale al 100 per cento in di Vercelli, per cui sarebbe auspicabile che tutti potessero conoscere il primo Bilancio consuntivo di questa società per azioni, così come avveniva quando c'erano le Aziende municipalizzate.

Ricordiamo con un pizzico di nostalgia ed un po' d'ironia che fino a quando le tre Municipalizzate f amministrate dai cosiddetti «politici», i Bilanci consuntivi venivano approvati per tempo e pubblicati sui giornali. Ora che da ben 19 questa Società è amministrata da quattro persone, che si dicono dei «manager» con stipendi di 29,5 milioni di lire al mese, il Bilancio consuntivo non è stato approvato entro i termini statutari.

Alessandro Crosio,
per la segreteria provinciale
Faile Cisal, Vercelli

Vercelli sporca anche in

Vercelli città sporca, ma non soltanto in periferia. Non lontano da via Garibaldi, può capitare di incappare in materassi lasciati (a lungo) vicino ai cassonetti. Oppure in altri rifiuti, che diventano i «sovrani» di strade e marciapiedi. Si può intervenire, e in modo sollecito?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
di V
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
0161 257.009 / 0161 217.664
: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163
Crescentino: tel. 0161 841 122;
Volontari Soccorso Grignasco: 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161
Ambulanza telefono 0161 217.000;
: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.213.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
telefono 0163 822.364-

oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata urgente): *Farmacia Comunale N. 1*, Rimembranza 4, tel. 0161 256 625

Roasecco: *Dr.ssa Rita* via Roma 11, tel 0161

Ferraris: *Dr. Massimo Gol* piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. 0163 459.701.

Coggiola: *Farmacia* 105, tel. 015 78.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792;
Santhià: telefono 0161
Gattinara: telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: 0163

FESTA DELLA MONDINA

Piatti tipici a Costanzana

La Famija Custansaneisa nizza da domani a martedì della prossima settimana la decima edizione della «Festa d'la mundin-as». Tutte le a Costanzana dalle ci sarà lo stand gastronomico nell'area dei festeggiamenti con specialità tipiche. Si danza dalle 21. Domani balla l'orchestra Mira Torriani.

La patronale di Quinto

La patronale a Quinto avrà inizio domani. Al Circolo Arci danzerà con Gigi & Gabriel. Sabato alle 10 estemporanea di pittura, alle 14,30 giochi per i bambini, 15,30 funzione religiosa, alle 17,30 tombola. alle 21. Si prosegue domenica.

ARTE

Espone Urano

Al Centro culturale Soft di via Triburzio a San Martino canavese espone lo scultore Palma. La realizzazione dell' artistico è a della galleria «A & A» Gattinara. Per informazioni 0125.739.221.

Borgosesia, le elementari di piazza Martiri completamente rimodernate

Scuole, in autunno si cambia look

Il Comune spenderà quasi novecento milioni

BORGOSESIA

Novecento milioni per le scuole elementari del centro, ma i lavori inizieranno in autunno, così si dovrà trovare il sistema per evitare che il cantiere interferisca con il regolare svolgimento delle lezioni.

L'apertura delle buste contenenti le offerte per l'appalto è prevista per settembre, poi dopo qualche settimana la ditta che si sarà aggiudicata il lavoro potrà iniziare ad operare.

In Comune ripetono che non dovrà intralciare l'attività didattica» dunque si dovranno trovare altre sedi per ospitare almeno una parte delle classi. L'intervento sull'edificio non renderà inagibili tutte le aule, ma a blocchi gli scolari dovranno comunque spostarsi dalle stanze utilizzate abitualmente. La sede provvisoria non è ancora stata decisa: sono state individuate alcune valide alternative e adesso i tecnici dovranno decidere dove trasferire parte della scuola elementare.

Quando è stato deciso l'investimento sul complesso edilizio che ospita le scuole si è pensato di far eseguire l'opera durante le vacanze estive, poi però sono sorti altri problemi, tra cui uno insormontabile: due non mesi non sarebbero comunque stati sufficienti per avviare e finire i lavori.

Dunque si è preferito svolgere tutte le operazioni senza affrettare i tempi e contemporaneamente pensare a una soluzione alternativa per la sistemazione dei ragazzi.

La scuole elementari del centro in piazza Martiri a Borgosesia. L'edificio sarà completamente rimodernato in autunno e i lavori costeranno quasi 900 milioni al Comune. A turno saranno interessate tutte le classi (foto Rolfo)

I lavori saranno eseguiti a rotazione in modo che le classi. Si va dalla ritinteggiatura al rifacimento dell'impianto elettrico

A questo punto l'avvio del cantiere è fissato per l'autunno ma non è detto comunque che non slitti all'inizio dell'anno prossimo: tutto dipenderà da come verrà risolto il problema degli spazi.

Lo stabile che si affaccia su piazza Martiri e che ha ormai ottant'anni, sarà praticamente rifatto.

Il progetto prevede infatti la sostituzione completa dell'impianto di riscaldamento e di quello elettrico, saranno ristemati gli infissi, cambiate le protezioni interne, abbattute le barriere architettoniche ancora presenti.

Intorno all'edificio sarà installato un ponteggio che servirà, prima della conclusione, anche per rifare la tinteggiatura.

I lavori dureranno probabilmente più a lungo rispetto a una scaletta «ideale» proprio perchè la scuola non sarà chiusa completamente: si opererà per gradi in modo di lasciare sempre un numero di aule disponibili per le lezioni.

Complessivamente l'investimento del Comune ammonta a 880 milioni, dei quali 250 arriveranno dalla Regione. [L. fo.]

Gli ambulanti: «La pavimentazione sta andando a pezzi»

Santhià, un nuovo «Sos» per la piazza del mercato

Tetti

Ambulanti sul piede di guerra: nonostante le polemiche, i lavori per sistemare la pavimentazione nella piazza del mercato non hanno preso il via. «E' incredibile: i nostri clienti per venire a fare acquisti devono a zig-zag - dicono i proprietari delle bancarelle -; non possono neppure distrarsi un attimo per inciampare nelle mattonelle che si ormai dissaldate». E dire che piazza Zapelloni, nuova area del mercato, è stata inaugurata il maggio 1999 ed è costata al Comune un miliardo e milioni. Sotto sono, ancora volta, le mattonelle dell'ingresso da via Dante che stanno ormai andando a pezzi.

La protesta aveva preso il via lo scorso mese di giugno, quando Francesco Zagaria, responsabile dello Sdi di Santhià, una lettera a «La Stampa» aveva definito «una palacca» la piazza del mercato, sottolineando pure il rischio-incidenti: «Un'anziana è inciampata, a causa della pavimentazione ed è caduta. Solo per un caso, non ha riportato gravi conseguenze».

In molti, tra l'altro, continuano a sostenere che la sede più indicata per ospitare gli ambulanti sia il centro storico. Si era mobilitato perfino il commissario prefettizio Lucio Marotta, che venuto a conoscenza del problema pochi giorni dopo il suo insediamento. Ed era stato anche annunciato un sopralluogo.

Polemiche a Santhià per la mancata sistemazione della piazza del mercato

Ma fino ad oggi, fanno gli ambulanti, non è stato fatto alcun intervento: «E noi continuiamo a lavorare queste condizioni».

In pratica le mattonelle del tratto fra il viale centrale e l'ingresso di via Dante non riuscirebbero a sostenere il peso del passaggio dei camion, che transitano sulla piazza. «Dal giugno scorso - spiegano i venditori - la situazione è addirittura peggiorata».

Gli stessi ambulanti ricordano che, nonostante il costo, «piazza Zapelloni continua ad essere abbandonata a stessa». Zagaria nella prima lettera aveva scritto: «Questa farsonica, a nostro giudizio inutile, opera pubblica mostra i suoi limiti tecnico-costruttivi, in modo che più evidente si può».

Gli ambulanti, intanto, continuano ad attendere l'annunciato definitiva della piazza.

E a Latina si incontrano i sindaci delle città dove c'è il nucleare

«No ai rifiuti radioattivi a Trino»

Oggi un incontro sul problema delle scorie

Lidieri

TRINO

Due incontri importanti nella giornata odierna sullo scottante problema del nucleare. Se ne discuterà oggi pomeriggio alla Camera di Commercio di Vercelli e Latina dove si incontreranno tutti i sindaci, incluso quello di Trino Alessandro Serra, delle città che «ospitano» materiale radioattivo.

Il problema che verrà affrontato a Vercelli, in un'audizione pubblica, è quello della dismissione della centrale nucleare «Enrico Fermi» di Trino. A Latina si discuterà, invece, dell'importanza che i Comuni interessati siano parte attivi nella risoluzione di questo problema.

«La Regione deve impegnarsi a chiedere al governo e all'Enea di trasferire da Saluggia a Garigliano le scorie che proprio là sono state prodotte: il rischio è quello che da Saluggia invece vengano portate a Trino», sottolinea con ardore il coordinatore piemontese di Forza Italia Roberto Rosso.

L'onorevole Roberto Rosso

L'onorevole trinese spiega che in questi mesi il Governo, l'Enea, l'Enel e la Sogin (gestisce gli impianti nucleari) hanno stabilito che le procedure di vetrificazione (la trasformazione delle scorie dallo stato liquido allo stato solido) vengano gestite singolarmente da ciascun Comune: ogni sito dovrebbe mettere in sicurezza le proprie scorie. Altrimenti il rischio, che preoccupa sia Rosso sia l'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera, è che gli due siti di Trino e Saluggia (soprattutto Trino) diventino i collettori di tutte le scorie italiane.

Le richieste rivolte alla Regione e all'assessorato all'Ambiente da Roberto Rosso sono due: l'impegno da parte della Regione a chiedere al governo e all'Enea di rimandare le di Garigliano a Garigliano, spostandole quindi da Saluggia e l'intesa a non far diventare Trino una discarica nucleare. «Non vogliamo che Trino e Saluggia si trasformino nel Caliente della situazione - aggiunge Rosso . Inoltre il rischio verrebbe limitato se si diversificasse la dismissione».

L'altra richiesta riguarda l'impegno per il prossimo settembre affinché vengano concordate le procedure per attivare le opere messa in sicurezza, così da poter già stabilire un primo programma d'interventi.

Arrestato a Scopa

Lascia gli arresti domiciliari e va in vacanza

SCOPA. Doveva agli arresti domiciliari ad Arona, invece aveva deciso di passare dal lago alla montagna e trascorrere qualche giorno di vacanza nella valle del Sesia, precisamente nell'abitazione di un te a Scopa.

Il fatto non è però sfuggito ai carabinieri che quindi hanno proceduto all'arresto d el ventisettenne Claudio Francesco Migliorini. Il giovane stava scontando una pena per rapina, adesso dovrà rispondere anche di evasione.

Dopo il fermo l'uomo ha comunque ricottenuto gli arresti domiciliari ad Arona.

Un altro arresto è stato compiuto dai carabinieri di Gattinara che, ordine della Procura di Bologna, hanno assicurato alla giustizia Danilo Carosone, 29 anni, operaio, residente Lozzolo.

L'uomo è rinchiuso nel carcere Vercelli dove per un cumulo di pena (furto aggravato e ricettazione) dovrà scontare tre anni e due mesi di reclusione. [L. fo.]

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

presenta:

LA CUCINA CONTEMPORANEA DI

ernestomeda

APERTO AGOSTO

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15

TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

E' l'edizione 37

Santhià, 300 opere al grande di pittura nazionale

SANTHIA'. Saranno oltre presentate su invito da 250 artisti provenienti da parte d'Italia, le opere concorrenti alla 37ª edizione del premio nazionale di pittura contemporanea «Santhià», che sarà dedicata al grande maestro piemontese Lorenzo Alessandri, scomparso il mese scorso.

In questi giorni stanno chiudendo operazioni di consegna delle opere, ispirate a due temi importanti: quello solito intitolato «il fiore, la natura, l'uomo» e quello specifico per il 2000, intitolato «le strade del cielo» e dedicato all'eroe santhiatese del pionierismo aeronautico Federico Zapelloni.

A fine mese si riunirà la giuria presieduta dal critico d'arte Mario Pistono direttore del premio; intanto completando i lavori ristrutturazione dell'Auditorium San Francesco, sede della mostra.

giorno inaugurale e durante l'apertura della mostra emesso uno speciale annullo postale. [w. ca.]

Ogni sera 12 squadre impegnate in una prova con campo di gara una piazza

Una partita, di calcio saponato

Fino sabato i Giochi frontiere di Varallo

VARALLO

Sfide e divertimento in piazza a Varallo. Fino a sabato dodici squadre composte da ragazzi e adulti si confronteranno in diverse specialità, per così dire, «non proprio tradizionali».

L'iniziativa proposta dall'associazione Protur ha dunque ottenuto un buon successo visto l'alto numero di adesioni: i «duelli» (singoli e gruppo) sono iniziati martedì sera e proseguiranno fino a sabato, quando sarà decretata la formazione vincente. Si tratta in pratica di un'edizione tutta varallese di «Giochi senza frontiere». E uno dei tanti motivi di interesse è che ogni sera la manifestazione cambia sede: si è iniziato in piazza Garibaldi, ieri il «palco-scenico» era piazza Vittorio, questa sera stand e campi da gioco saranno allestiti in Roma, domani in via Umberto, infine ancora in piazza Garibaldi.

A Varallo ogni sera tanti «giochi» insoliti

Ma ecco come si sfidano le squadre iscritte: previsti match di calcio balilla umano (i partecipanti hanno le mani bloccate e possono muoversi solo orizzontalmente), di calcio saponato, tiro alla fune e di braccio di ferro. Altre sfide previste con il surf meccanico, con la delle bighe, il bowling umano, con la battaglia navale umana. E' previsto pure qualche incontro di pugilato, ma possibilità farsi male: l'unica difficoltà sarà quella di riuscire a stare in bilico sui trampoli. E per finire, una grande caccia al tesoro.

«L'iniziativa è pensata sia per animare le serate di fine luglio, sia per coinvolgere diversi giovani», dicono i responsabili della Protur. E pare proprio entrambi gli obiettivi siano stati raggiunti: l'adesione è stata alta (dodici squadre appunto) e anche il pubblico seguendo con attenzione le grandi «battaglie in piazza». [L. fo.]

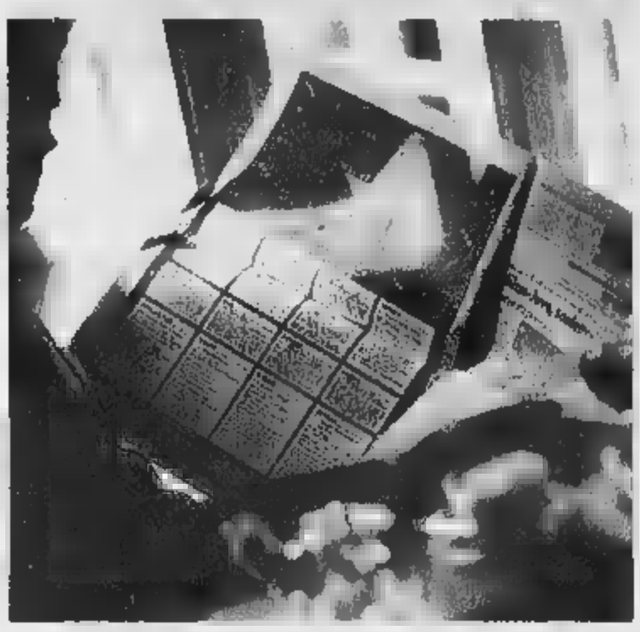
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria

Ogni mattina gratis ai clienti



Il servizio «Stella Cortesia» consegna La Stampa negli alberghi di primo mattino

Colazione in albergo davanti allo splendido mare di Liguria con la persona o le persone che vi sono più care? Anche quest'anno è possibile godersi la vacanza, sin dal primo mattino, con un piccolo, grande vantaggio in più: una copia fresca della Stampa sulla porta della camera. E incominciare la giornata con un'informazione capillare sui fatti del mondo, dell'Italia, della città che vi ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle e oltre) offrono infatti un prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la giornata. E' il servizio «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle stelle che già posseggono e che contraddistinguono la categoria, ne aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, come testimonia la vetrofania che fa bella mostra di sè in albergo.

Il servizio è a disposizione di tutti gli esercizi alberghieri delle province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di zone turistiche del Piemonte come il Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da parte degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Della Bruna, che cura l'iniziativa - è un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare le copie della Stampa, che vengono consegnate di primo mattino, a un prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di una pubblicità dedicata, diffusa su tutto il territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio esercizio. Un servizio esclusivo, che nessun altro quotidiano mette a disposizione degli operatori della Liguria, un segno in più del profondo legame tra il giornale e questa terra. Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: in Liguria, 019/263908; in Piemonte, 011/6568946.

Ogni albergatore può stabilire il numero di copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alle presenze, anche modificandolo se cambiano le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri ancora la mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche nei migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può avere da sola o insieme a Nice Matin. [m. br.]

Costumi medievali e combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per una festa che compie trent'anni

Giustenice torna al Medioevo

Tocca al «Gran Baccanale», cena su ricette quattrocentesche musica, danze e giochi di corte, aprire questa sera a Giustenice le iniziative del «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal centro storico «Jus-Tenens», proseguirà fino a domenica con il torneo di calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenice, borgo della Val Maremola alle spalle di Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Fra il Marchesato e la Repubblica di Genova era in una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello e questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea di rievocare il fatto storico con una vera e propria messa in scena dell'assalto. In seguito si aggiunsero il palio, le cene e il torneo di calcio. Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo a festeggiare il trentennale con un successo crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati su ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri resta il compito di allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Nel giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare cene e tornei, montando e smontando ogni cosa durante la notte. Tutto si svolge nell'arco di quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti.

Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Folco il ruolo di cerimoniere. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno e accompagnati al posto da gentili donzelle se si tratta di uomini, e da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli di «madonna» e «messere» vengono pronunziati ad alta voce in una piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. [m. r.]

«Verdeazzurro» approda a Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

Augusto Rembado
FINALE L.

Tre serate di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il senso della rassegna in programma da stasera a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzata dalla Comunità montana del Pollupice in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo di «Il Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende di prodotti tipici dell'entroterra.

Spiega il presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento è quello di promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato di questa parte del Ponente con una mostra mercato che proponga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione è nata tre anni fa con il nome di "Verdazzurro" e si è tenuta a Loano e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto di qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo il meglio della produzione locale. Da qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro di Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzione ai produttori di olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa sera presenteremo agli addetti ai lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comunità Montane Ingauna, Arroscia e del Pollupice. Alla serata parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Elio Archimede». L'inaugurazione della rassegna è prevista alle 20.

Dopo la presentazione dell'itinerario gastronomico verranno aperti gli stand e dato il via libera alle degustazioni. «Slow Food» cura la preparazione dei piatti realizzati utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo ricette originali tramandate da generazioni. La parte del leone spetta all'olio d'oliva, vergine ed extra-vergine, usato per il «Branda cujun» (stoccafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, la cima e le verdure ripiene. Domani sera e sabato ancora vini e buona cucina dalle 20.30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Dice l'assessore della Pollupice, Santina Vacca: «Non si tratta di una sagra né, tantomeno, di una fiera di merci varie. "Il Castello dei sapori" è una rassegna qualificata, che privilegia la qualità sulla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di una manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da oggi a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita la rassegna

Io voglio.
Io volo.

Voglio andare in vacanza, come dico io.
Senza code, senza ritardi, senza stress.
Acquisto il mio biglietto on line, parto da Albenga, atterro
e dopo mezz'ora sono al mare. Questo voglio, e volo con Sifly.

www.sifly.it
Numero Verde 800-535585

Albenga - Lamezia T.	1,2,3,4,5	Albenga - Palermo	1,2,3,4,5,6
Albenga - Lampedusa	4,5,6	Albenga - Pantelleria	4,5,6
Albenga - Olbia	6,7	Albenga - Roma CIA	1,2,3,4,5,6

Coincidenze per Londra via Roma Ciampino

I voli non sono effettivamente operativi fino a quando non ricevi la conferma di SIFLY

info@sifly.it Volare dove volete. Informa : A.V.A. spa 0182 582924, Booking 091 6117778

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Sterla, 45

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
Il Broccolo
tel. 0183/401592

Domani s'inizia una kermesse dedicata alla musica nera «made in Usa» con artisti italiani e stranieri

Notti di blues a Moncalvo

E il 4 agosto arriva Carmen Consoli

MONCALVO

Blues e Carmen Consoli. Sono gli ingredienti che da domani animeranno le serate del «balcone sul Monferrato». Per sei sere la rassegna «Blu notti blues» offrirà tanta musica e nomi ospiti di rilievo, italiani e stranieri, e qualche occasione per scoprire uno degli angoli più suggestivi dell'Astigiano, con i suoi vini e la sua gastronomia.

Il cartellone s'inizierà **venerdì** con due formazioni: la «Rollo blues band»; seguirà il cantante Arthur Miles, nipote del chitarrista jazz Wes Montgomery, particolarmente noto in Italia dove è stato «scoperto» da Renzo Arbore. Con lui suonerà la «Long's Valley blues band». Entrambi gli appuntamenti hanno ingresso libero.

Sabato la serata aperta dagli astigiani «Blue tribe» giovane formazione rock-blues. Seguirà il complesso belga «Boogie boy and the Woogies», che hanno suonato in apertura delle tournée europee dei Blues Brothers e di B. B. King. La loro presenza a Moncalvo è frutto dell'accordo tra il festaval aleramico e quello di Montreux. Anche in questo caso l'ingresso è libero.

Domenica si terrà l'unico concerto in Italia del tour europeo di un cantante blues statunitense dalla lunga carriera, Mighty Sam McClain. Dopo anni di dura gavetta come solist, è riuscito ad affermarsi come solista con album molto apprezzati dagli appassionati di blues, come «Journey», «Blues for the soul» e «Joy and pain». Ingressi: 15 mila lire.

Lunedì farà tappa a Moncalvo il «Belli dentro fuori tour», ovvero Paolo Belli con la sua band in una serata che si preannuncia «calda», tra musica e spettacolo puro. Belli è stato ispiratore e fondatore di una stella cometa nel panorama della musica leggera italiana, i «Ladri di biciclette»; a lui si devono i successi del complesso, come «Dr. Jazz e Mr. Funk» e «Sotto questo sole», interpretato con successo da Francesco Baccini. Dal '93 Belli ha lasciato il complesso e ha costituito una big band (a Moncalvo suoneranno una ventina di elementi). Recentemente lo si è visto in televisione con la sua band nel programma «Torno sabato» di Rai Uno con Panariello. Ingressi: 20 mila lire.

In cartellone anche Arthur Miles, Paolo Belli Mighty Sam McClain e James Thompson

Carmen Consoli presenterà il suo album «Stato di necessità» il 4 agosto a Moncalvo. Accanto Paolo Belli che sarà di scena il 31 luglio

Dopo una breve pausa, **giovedì 3 agosto** il festival si trasferirà «fuori porta», nel vicino centro di Alfiano Natta. Qui suonerà il saxofonista James Thompson, che vanta lunga esperienza sia nel jazz, nel blues, sia nel rock, e ha collaborato con personaggi come Ady J. Forest, Zucchero, De Piscopo, gli Stadio, i «Ladri di biciclette» e la big band di Paolo Conte. Con lui ci sarà il batterista Vince Vallicelli e la band, miscela esplosiva che ha suonato con personaggi del calibro di Muddy Waters e Sugar Blue (armonicista dei Rolling Stones e Frank Zappa). Ingresso libero.

Il gran finale sarà propriamente blues, con «confuso e felice»: **venerdì** arriverà a Moncalvo Carmen Consoli con il suo «Stato di necessità tour». Nel concerto la giovane cantautrice presenterà il suo ultimo album, lanciato a Sanremo, rimasto a lungo nelle classifiche. «È il primo disco - ha detto Carmen Consoli - dove ci sono brani che amo più di altri. Come "In bianco e nero" e "L'ultimo bacio"». Ingressi: 15 mila lire.

Tutti gli appuntamenti si terranno dalle 21,30; i concerti si terranno in piazza Carlo Alberto, tranne quello del 4 agosto ad alfiano Natta; ogni sera ci sarà uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505, fax 0141/917.352. [c. f. c.]

GIRO di VITE

«A las cinco de la tarde»

Sergio Miravalle

LAS cinco de la tarde», è l'ora dei matador, l'inizio delle corride. E oggi a Torino, alle 17, si apre un'arena simbolica, dove nessuno, ovviamente, vuol fare la parte del toro. Nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura si riunisce a quest'ora insolita, che lascia prevedere una dilatazione notturna delle trattative, la commissione paritetica sul moscato. E' un organismo rappresentativo delle componenti di questo mondo complesso che comprende seimila aziende produttrici di uva del Sud Piemonte e un centinaio di imprese enologiche: dalle grandi Case dell'Asti spumante agli imbottigliatori, alle cantine sociali.

Una realtà variegata, percorsa da interessi diversi dove però, ogni anno, da quasi vent'anni, è prevalsa la volontà di un accordo interprofessionale sul prezzo delle uve e resa per ettaro. Un accordo che ha il valore di primato per altre zone difficile da raggiungere; fatica quest'anno anche il brachetto d'Acqui, dove la richiesta di mantenere le 30 mila lire al miriagrammo è giudicata troppo da parte industriale, non si trovano intese stabili neppure sui nebbioli e sui dolcetti. E anche nel mondo delle barbere si naviga a vista in attesa della vendemmia.

Un accordo è invece un porto dove attraccare, un punto di riferimento utile a tutta l'enologia piemontese; certezza di reddito per i produttori e possibilità di programmare il mercato per l'industrie. Per questo dopo tante parole, promesse e dibattiti oggi a Torino l'assessore Scanderebech, nel ruolo, per lui inedito, di mediatore istituzionale, dovrà cercare di far siglare l'intesa.

Le posizioni sono note: la richiesta dell'Assomoscato di 19 mila lire al «miria» per ql/ettaro, contro le 16.700 lire dell'anno scorso quando si raccolsero 90 q.li/ettaro a docg. «Ovvero pagateci l'uva di più e non ci impegniamo a selezionarla meglio». La parte industriale ribatte che con il mercato dell'«Asti» in salita non può permettersi di aumentare troppo i costi della materia prima. Servono sacrifici, ma chi li deve fare? E a complicare il quadro ci sono le questioni dei superi e la richiesta di distillazione di quei 120 mila ettolitri di moscato dell'anno scorso ancora nelle vasche delle cantine sociali. I Ds hanno proposto anche una legge regionale per cofinanziare lo smaltimento (33 miliardi di spesa), ma la maggioranza della giunta Ghigo è contraria e già si annuncia una polemica politica. E intanto tra poco più di un mese sarà vendemmia e senza intesa il «libero mercato» equivarrebbe al «si salvi chi può». A che prezzi andrà l'uva? Contro l'ondata ribassista c'è perfino chi paventa uno «sciopero della vendemmia».

Meglio ragionare, discutere, bisticciare e poi tornare a ragionare, sperando che stanotte, se sarà corrida, tutti si sentano, alla fine, un po' toreri.

sermir@lastampa.it

Jorge Ben Jor e Alfredo De La Fè, Michel Camilo e Migdalia Echavarrìa

I principi del sound latinoamericano per le grandi sere di luglio sui laghi

VERBANIA

Stelle della musica latinoamericana accenderanno le notti d'estate sui laghi. In questo fine settimana i luoghi più suggestivi delle riviere ospiteranno infatti straordinari artisti. Jorge Ben Jor, cantante, chitarrista e prolifico compositore brasiliano che figura tra i pionieri della Word Music ed a cui si devono successi mondiali come «Mas Que Nada», «Chove Chuva», «Menina», «Pio Maravilhas» e «Pais Tropical», si esibirà questa sera alle 21,30 in piazza Cavour a **Mergozzo** per «LagoMaggioreJazz». Ed è ancora il festival promosso dall'Apt e dalla Regione Piemonte (info 0323.30416) ad offrire altri due eventi di richiamo. Alfredo De La Fè, virtuoso violinista cubano vincitore di numerosi Grammy Awards e già collaboratore del regista Stanley Kubrick per la colonna sonora del film-cult «Shining», sarà in concerto domani, sempre alle 21,30 al parco di Villa Fedora a Baveno.

Michel Camilo, il grande pianista e compositore di Santo Domingo che l'anno scorso ol- alle consuete nei più rinomati festival d'Europa, ha conquistato le platee di mezzo mondo nella tournée in duo, prima con il collega cubano Chucho Valdez e poi con il chitarrista flamenco Tomatito, venerdì a Villa Treves di **Belgirate**.

A rendere ancora più ricco il cartellone si aggiunge il concerto che sabato sera vedrà in scena sulla Rocca Borromea di Arona Migdalia Echavarria, la cantante cubana del gruppo Buena regina del bolero e del son, che l'estate scorsa ha entusiasmato a «Fiesta», il festival di musica e cultura latinoamericana che si tiene a Roma ed è considerato tra i più importanti. Ad Arona Migdalia è fra le star (domenica per la serata finale ci sarà Dee Dee Bridgewater) invitate al «Concerti dalla Rocca» (info 0322.243601) in occasione del bicentenario smantellamento fortezza Borromea, distrutta da Napoleone dopo la battaglia di Marengo. [p. ben.]

Il brasiliano Jorge Ben Jor è l'autore di «Mas Que Nada»

Michel Camilo, grande pianista e compositore di Santo Domingo

Alfredo De La Fè violinista cubano ha vinto vari Grammy

La mini-rassegna prende il via domani (ore 21,30)

Bra, cabarettisti sotto le stelle nel cortile di Palazzo Traversa

BRA

Risate sotto le stelle per tre sere nel cortile di Palazzo Traversa che ospita da domani a domenica, la seconda edizione di «Una sera a teatro. Incontri con il cabaret». Gli spettacoli, tutti con inizio alle 21,30, porteranno sul palcoscenico alcuni esponenti della comicità nazionale invitati dall'assessorato alla Cultura del Comune che organizza la mini-rassegna «Le cricca del ghignon» di Caluso. Il cartellone prevede una doppia performance, le prime due sere, mentre l'ultima sarà interamente ad appannaggio dell'attore torinese Mario Zucca.

L'apertura è affidata a I Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro che utilizzando a piene mani le loro doti di trasformismo, si alternano nel proporre macchiette surreali e duetti esilaranti. Lo spettacolo, «Anche le mucche hanno tanta pazienza», tratteggia un quadro tragicomico della società di oggi. Il secondo spettacolo di domani avrà come protagonista il milanese Dado Tedeschi interprete del monologo, vagamente autobiografico, «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei» in cui si mette ironicamente in discussione con la complicità del pubblico. Saranno di scena Cesare Gallarini con «Ce l'ho» e l'imitatrice, cantante e attrice Viviana Porro in «Aspetta». Finale con Mario Zucca e il suo «Porca vacca!». Il biglietto costa 8 mila, abbonamento 20 mila (tel. 0172438324). [v. p.]

A sinistra il cabarettista Mario Zucca

Il milanese Dado Tedeschi è atteso domani

Vacanze Zoomark...

Tempo d'estate, tempo di vacanze, tempo di scorte.
Da Zoomark trovate tutto il necessario per i vostri amici.
Una vasta gamma di prodotti per la cura ed il benessere dei vostri animali, per trascorrere estati serene e felici.
Vacanze Zoomark. Loro ci pensano... e voi?

Chiuso per Ferie dal 14/8 al 2[illegible]

... si parte!

ZOOMARK
UN AMICO PER I VOSTRI AMICI
Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24

Ora so che c'è una nuova offerta.

+ Carta Omnitel
Ric[illegible]
con 50.000 lire*
di traffico incluso, e una Cover
a [illegible] lire*.
Offerta valida fino al 31/07/2000,
fino ad esaurimento scorta.

E per l'estate, [illegible] e pioggia
una Summer Card 95

Chiami tutti i numeri di rete fissa nazionale e tutti i cellulari Omnitel a sole [illegible] lire al minuto* (+ Iva).

*RICARICABILI: costo indicativo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Il sistema di conteggio applicato è a scatti. Per ogni telefonata vengono addebitate 167 lire (+ Iva) alla risposta, che copre il costo comprensivo dei primi 3 secondi di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 167 lire (+ Iva) e una durata pari a 108,3 secondi.
*ABBONAMENTI: costo delle chiamate nazionali per minuto di conversazione. Per ogni telefonata vengono addebitate 200 lire (+ Iva) alla risposta. Il costo delle chiamate viene successivamente conteggiato sui secondi di conversazione, arrotondando le frazioni per eccesso al secondo intero successivo.
Summer Card 95 costa 10.000 lire (Iva inclusa), è attivabile fino al 31/07/2000, solo una volta su ciascun numero di telefono cellulare Omnitel. La tariffa speciale sarà attiva dopo 48 ore dalla richiesta e sarà valida fino al 30/09/2000.

[illegible]
Via Dal Pozzo, 1
tel. 01[illegible]

Spazio omnitel
Facciamo conoscenza.

CITROËN
XSARA PICASSO 1.6
31.970.000
• ABS, [illegible] climatizzatore
[illegible]
ZE [illegible]
OGGI E [illegible]
[illegible] BRE

AUTOBLOT srl
Via W. Manzone
Tel. 0161.210758
VERCELLI

F.lli VIOTTI & C. snc
Via Galimberti, 12/14
Tel. 015.405385
BIELLA

Oggi la consegna del riconoscimento a Pinin Sandro, domani il festival canoro del Comitato

Vercelli celebra il «Bicciolano d'oro»

Due giorni di spettacolo e premi in piazza dei Pesci

Giovanni Barberis

In città, oggi e domani saranno i «Bicciolano d'oro-days»!

La preziosa statuetta a maschera vercellese verrà consegnata a Losa, presidente del Comitato Manifestazioni, a «Pinin» Sandro, capataz del Cervetto, che esiste e resiste sul fronte del Carvè da sempre. Ed attorno al cerimoniale, rodato consolidato copione, ruoterà lo spettacolo. Il rendez vous con il «Bicciolano d'oro Duemila» è questa sera alle 21 in piazza dei Pesci. Lo show vedrà in scena i Disgenà con la colonna della Bobo's Band. Presenteranno Roberto Garavaglia e Fabrizio Marinone, regia di Paolo Anemone ed Alessandra Ceretto.

Si proseguirà domani, sempre in piazza dei Pesci, alle 21, per il «Bicciolano d'oro-Canzone». Questi gli eroi canterini: Morena & Francesca, Fabio Chella, il gruppo 87-A, Alberto Raimondo, Virginia Camilleri, Andrea Rocca, Enrico Carpinelli, Emi Girolami, Valeria Di Falco, Valentina Falletta, Federica Fullin, Francesco, Massimiliano Pianotti, la band Fanale, il gruppo Latte di Suocera, Roberto Zago, Deborah Dibin, Anna Micova, Daiana Di Liberti e Lucia Boni. Presentatori: Lola Spigolon e Roberto Garavaglia.

L'estate del Comitato proseguirà con una festa confezionata con il Banana Boat, a Acacie, per Ferragosto: martedì 15 giornata si chiamerà «Banana Village»: piscina, giochi, beach volley alla elezione di «Miss Carnevale di Vercelli 2001»: le prime due classificate parteciperanno al concorso Miss Carnevale Viareggio 2001. Le ragazze che «hanno il fisico» possono iscriversi, compilando un tagliando da ritirarsi alla redazione vercellese de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20.

I Disgenà durante la rappresentazione dei «Promessi sposi» (CASTRO)

La festa di Castel San Pietro

Voci dal Vercellese e dal Biellese in gara lunedì per il «Damonte»

CAMINO

Altro concorso canoro, in territorio oltre confine, i primi avamposti a questa gara parteciperà una folta schiera di concorrenti che arrivano dal Vercellese, dalla Valsesia e dal Biellese. L'appuntamento è per lunedì prossimo (ore 21), in occasione della «Festa d'estate» della frazione Castel San Pietro, nell'area della Parrocchia.

Il concorso (intitolato a Giuseppe Damonte) è riservato a cantanti e gruppi. Saranno in gara: Enrico Carpinelli di Palazzolo, Daiana Di Liberti di Pezzana, Franco Miele di Fabria Cavanese, Virginia Camilleri di Costanzana, Mauro Facciotti di Serravalle Sesia, Martina Bizzotto di Cerrina, Andrea Spallazzo di Vinzaglio, Lucia Pezzana, band Klasse Turistika Vercelli, Fabio Lamanna di Gattinara, Angela e Marinella Solinas di Biella, Damiano Rodighero di Biella, Deborah Rossetti di Vercelli, la band Leon di Masserano, Kevin De Sabbata di Aquileia, Mauro Locatelli & Mary Mora di Prato Sesia. E ci sarà pure un tocco di internazionalità: iscritta anche Anna Mikova, che viene dalla Bulgaria. Negli intermezzi: show dei ballerini Laura Bassignana e Michele Serra, dei cantanti Alberto Raimondo e Jacopo Massa.

Il programma dei festeggiamenti di Castel San Pietro inizia già sabato. Alla sera si danzerà con Combriccola Folk, si replicherà domenica sera con il nostrano Erre City Folk, gare di ballo e con le elezioni di Miss e Mister della festa. (g. bar.)

Alla Peschiera anche una serata live

Valdengo, si balla il tango argentino

Al Jimmi's di Valdengo nel dehors estivo ogni domenica sera si rinnova l'appuntamento sotto le stelle con «El sonido como un sueno» una notte dedicata al tango argentino e alle danze latinoamericane

VALDENGO. Live in discoteca alla Peschiera. Sabato sera salgono in pedana i «V' Elemento», una band in pista d'anni che dedica il suo repertorio ai brani di . Di Vasco Rossi come dei Queen, di Ligabue come degli «U2», verranno proposti dei «medley» tutti da ballare. Non mancano gli evergreen della disco Anni Sessanta come quelli più recenti, il tutto caratterizzato da un sound energico e vivace. Domenica al Jimmi's torna invece l'appuntamento le stelle con il tango argentino e le musiche latinoamericane. La serata s'intitola «El sonido como un sueno» e vede in cabina di regia Alberto Grasso e Cesare Diliddo. [p. g.]

Domenica visite guidate pomeridiane al castello e un duo violino e pianoforte

Moncrivello tra jazz e note d'organo

Sabato in parrocchiale il concerto di Santocchi

Carnevali

MONCRIVELLO

Fine settimana musicale a Moncrivello: l'associazione culturale «Duchessa Jolanda» sta superando se stessa. Il primo appuntamento è per sabato sera, con inizio alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio, per concerto d'organo del vercellese Roberto Santocchi, che l'anno scorso ha ottenuto il terzo premio al «Voci per la poesia, sezione musica corale» ed attualmente è docente di organo al Conservatorio «Cimarosa» di Avellino.

Santocchi proporrà brani di Cherubini, Donizetti, Bellini, Piazzano e Rosetta. Il secondo appuntamento è per domenica pomeriggio, inizio alle .

Per l'occasione il castello sarà aperto per visite guidate ininterrottamente dalle 15,30 alle 23: per informazioni tel. 0161-401.176 (anche fax).

Il concerto di domenica avrà come protagonista il duo Giuseppe Grigolo al violino e Manuela Capelli al pianoforte: proporranno brani di Dvorak, Chopin, Brahms, Portnoff e Gershwin. Giuseppe Grigolo ha intrapreso lo studio del violino sotto la guida del maestro Amilcare Zaccagnini e frequenta il all'istituto musicale «Arcangelo Corelli» Pinerolo. In parallelo con lo strumento, studia complementare storia della musica con il maestro Roberto Santocchi.

Manuela Capelli, pianista eclettica, ha compiuto gli studi musicali al «Vivaldi» di Novara, diplomandosi in pianoforte con dei voti e vincendo la borsa di studio «Felice Quaranta». Attualmente svolge un'intensa attività didattica.

Il maniero del castello dei marchesi di Moncrivello con il vialetto d'accesso. Il maniero domenica ospiterà il duo di violino e pianoforte composto da Giuseppe Grigolo e Manuela Capelli

«Colombina» fa tappa ad Andorno, Zumaglia vanno in scena le ultime repliche di Teatrando

E' prosa da Cecov a Goldoni

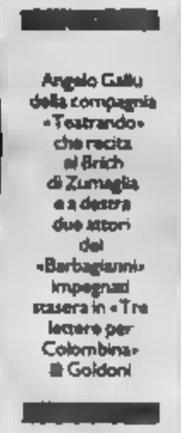
A Sordevolo stasera chiude «Effettoserra»

Prosa per tutti i gusti nel Biellese. Stasera a Sordevolo, alle 21 andranno in gli attori della compagnia «I Nuovi Camminanti». Sempre oggi ad Andorno tocca ai «Barbagianni» mentre domani e sabato a Zumaglia è le di «Teatrando».

Andiamo per ordine. A villa Cernigliaro, appunto a Sordevolo, si chiude con la compagnia biellese la rassegna «Effetto ra». Lo spettacolo in cartellone intitolato «Comicocontrovoglia», passeggiata fra i testi di Cecov e de Obaldia, che spazia dalla «Domanda matrimonio» all'«Orso» fino all'atto unico «Un coniglio molto cal». La regia è affidata ad Anna Bruni.

Ad Andorno, nella rigogliosa cornice del parco La Salute, è invece annunciata replica di «Tre lettere per Colombina» Goldoni, appuntamento cartellone «Commediar in valle Cervo» proposto dall'associazione «Gruppo teatro territo-. La storia è quella di Smeraldina e Florindo, fidanzati litigiosi che stanno per sciogliere il loro sogno d'amore a causa di qualche complicazione. Una di queste è la scoperta che la promessa sposa è già stata data in moglie al cavalier Doro mentre Smeraldina pensa di essere denigrata dal suo amante. Saranno Colombina ed Arlecchino (i rispettivi servitori) a mettere pace fra i due, attraverso lazzi, trovate e duelli.

Da non dimenticare domani sabato sera, nel parco del Brich di Zumaglia, la due giorni di Teatrando che porta in scena l'ultima doppia replica di «3000 anni fa: il mito». Allo spettacolo itinerante si può assistere dalle 20,45 alle 22,15. Una parodia, come sempre frizzante degli eroi, degli dei e delle muse che vivevano nell'Antica Grecia. Il tutto accompagnato dall'ironia e dal coinvolgimento di cui la compagnia di Paolo Zanone (come sempre in cabina di regia) è esperta dispensatrice. (r. b.)



Angelo Gallo della compagnia «Teatrando» che recita al Brich di Zumaglia e a destra due attori del «Barbagianni» impegnati stasera in «Tre lettere per Colombina» di Goldoni

stasera

MASSIMO Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

ODEON DI SAN SEBASTIANO. Inf. 015-22.736 - 31.312. **Bellgiovane**, di R. Walsh. Wright-V.M. 14. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 9000 6000

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 2: **Mission Impossibile 2**, di John Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton. Orario: 21,30 spettacolo unico. SALA 3: **The Ghostly - I Teschi**, di R. Cohen con J. Jackson, P. Walker. Orario: 21,30 spettacolo unico

- 31.312. CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA

LUX Inf. Tel. 0163-22.000. CHIUSURA ESTIVA

VERDI Inf. Tel. 015-253.09.27. CHIUSURA ESTIVA

S. FERMINENSE Inf. Tel. 015-925.520. OGGI RIPOSO

PARROCCHIALE. CHIUSO

ARISTON. CHIUSO

ESCELSIOR Inf. Tel. 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA

Tel. 0161.930.62. CHIUSURA ESTIVA

Tel. 015-242.21.18.

SOTTOMARINA Tel. 0163-54.265. CHIUSURA ESTIVA.

METRO Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Mission Impossibile 2**, di John Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton. Orario 22.30 unico. Lire 12.000;10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047. CHIUSURA ESTIVA

VITTORIA Inf. Or. Tel. 0161-250.845. ESTIVA

DELVECCHIO ORIENTAL Inf. Or.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARONIO Via Porta 1 Inf. Or. Tel. 0161-253.378

0161-252.667. CHIUSO

Tel. 0161-255.548

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulio 2 bis T. 88.78.07. Amori a segredi. Or. 20.20, 22.30

ACTON'S STUDIO via Chivasso dalla Salute 77/b. tel. 216.6784. Romeo deve morire. Or.: 22.30.

Giulio Cesare 67. tel. PER FERIE

ARIA 400 c. 67. PER FERIE

ALPINO p.zza Solferino 2. tel. 562.38.00. RIPOSO

ASSOCIAZIONE FILATELIA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547.007. Sala 1: Mission Impossible 2. Or. 17.30; 20; 22.30. Sala 2: Mission Impossible 2. Or. 17; 19.30; 22. Sala 3: Tarzan. cartoni Disney. Or. 16.30; 18.30. Cart. anim. Ingl. 7000. The ghostly.

CAPITOL v. 24. tel. 540.605. PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540.110. Magia, baci e bugiardi. Or.: 18; 20.10. Turnpike e pallottole. Or.: 18.15; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. Pane e tulipani. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. tel. 436.07.23. Splendidi amori. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CIAK c. G. Cesare 105. tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE

ERBA v. Gratosio 8. tel. 542.422. La figlia del generale. Or.: 16; 17.30; 20; 22.30

EXCELSIOR - Sala Ariston v. Montebello 62. tel. 327.2214. The ghostly - I teschi. Or. 18.10; 18.20; 20.30; 22.30

EXCELSIOR - Sala Shakespeare v. Montebello 62. tel. 327.2214. The ghostly - I teschi. Or. 18.45; 18.45; 20.45; 22.45

GLORIA MARINE p. Sabotino. tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE

GLORIA BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE

GLORIA ROSSO p. Sabotino. tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE

ITALIA p. Vittorio Veneto 5. tel. 817.18.42. CHIUSO PER FERIE

MARA I c. Marcellina 241. tel. 861.54.47. Sognando l'Africa. Or. 20; 22.30

MARA 2 c. Marcellina . tel. 861.54.47. 28 giorni. Or.: 20.15; 22.30

STELLA v. Il Duca asp. v. Roma. 530.353. La cena dei Or.: 17.15; 18; 20.45;

TARO v. Po 30. tel. 617.33.23. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA corso Giulio Cesare 67. CHIUSO PER FERIE

ZARA c. Racconis 4. tel. 521.4316. Mission Impossible 2. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

ADRIANO p. Po 71. tel. 812.50.98. L'amarcord. Or.: 18; 21.30. Ven. mer. 18.

v. S. S. tel. 534.614 rumore del mare. Or. 20.30; 22.30.

LUCE Galleria S. Federico. tel. 541.263. CHIUSO PER FERIE

MAZZINI 1 v. Porrino 7. tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE

MAZZINI 2 v. Porrino 7. tel. 812.41.73. tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 3 v. Arsenale 31. tel. PER FERIE

ODEON v. XX Settembre 95. tel. 400. Mission Impossible 2. Or. 15.10; 17.40; 20.10; 22.40. Sala 2: Romeo deve morire. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Sala 3: Mission Impossible 2. Or. 15; 17.20; 19.50; 22.20. Sala 4: Il gladiatore. Or.: 16; 19.10; 22.20. Sala 5: The ghostly. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE

STUDIO ARTE via Acqui 2. tel. 819.01.50. Mission Impossible 2. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17. tel. 660.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17. tel. 660.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre)

VITTORIA v. Roma 336. tel. 5621788. CHIUSO PER FERIE

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riaprirà martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 Torino Danza 2000. XII Festival Internazionale di Balletto George Balanchine. Con il Miami City Ballet. Info sulla stagione del Teatro Alfieri Promozionali Tel. 0815 245 210/238/208

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione di Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Crt e dal 22 al 29/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti turni ordinari a Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni) Info Azienda Promozionali Tel. 0815.248/213/233/208

ARENA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

Giovanni Agnelli Lingotto Mezzo 280. NON PERVENUTO

MONTEVERDE Bdl. RIPOSO. La compagnia riapre per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ref. tel. 011.810.46.53 / 810.49.61. orario 10-14.

CINEMATEATRO «IL TEATRO» - piazza Bodoni. RIPOSO

Viverone

Divertirsi all'Oasi

Alla discoteca Oasi sabato approda in esclusiva il «Due picche», l'intrattenimento che ha conquistato i locali più alla moda e le spiagge più frequentate d'Italia. Il gioco è semplicissimo: basta compilare un questionario per ottenere i di 5 ragazzi e ragazze che hanno alto indice di affinità. A quel punto si può fare conoscenza «in diretta» e mandare un messaggio con il cellulare e il giorno dopo si potrà chattare persone di tutta Italia che hanno le stesse affinità.

Mezzana Mortigliengo

Musica sotto le stelle

Il prossimo incontro musicale in programma nella piazzetta della borgata Bonda, è per sabato. Alle 21 è in cartellone il concerto di mezza con il gruppo a plettro «Bellerafontes». Domenica appuntamento con la tradizionale rassegna mestieri minori organizzata dalla Pro loco.

Donato

Festa con Radio Italia

Musica leggera per tutti i gusti in piazza con Radio Italia - Solo musica italiana. maratona del network quest'estate sta girando tutta la penisola, fa tappa anche a Donato e l'appuntamento è domenica sera, alle 22. Sul palcoscenico si esibiscono le voci più gettonate del momento.

Santhià

Orchestre in pista

Alle 21 di oggi, al Beverly Hills di zona casello autostradale, saranno in pedana per una serata di liscio i componenti dell'orchestra Bruno d'Andrea. Nel giardino estivo si danza invece Simone e la sua musica latino americana. dancing Il Globo di Borgovercelli balla domani con l'orchestra di Manuel Comelli, sabato con di Ringo Story e domenica il gruppo di Pino Ferro. Nell'estivo, animazioni e dance. Il Globo è aperto dalle 21.

Viverone

Free jazz con Solani

Allo Chalet Olè di via Lungolago domani alle 22,30 sarà in pedana Stefano Solani Quartet. Stefano Solani al contrabbasso, Jimmy Weinstein, special guest alla batteria, Marco Tindiglia alla chitarra e Gigi Gregorio al tenore. Sarà eseguito un repertorio di standard e composizioni originali in free jazz.

Tra birra e piscine

Alla Pineta di frazione Moron sabato dalle 22,30 in programma la Festa della birra. In pedana un repertorio di funky rock internazionale con la band T45. Alla piscina di piazza Vittime di Bologna a Ghislarengo, domani dopo le 22, terrà concerto un quartetto che ha come leader Wally Allifranchini. Info: tel. 0161.860.163.

Specchio
DELLA STAMPA

Bourhan e Bobo.

Un cane vero e un cane finto
sono Bourhan e Bobo. Vivono in [illegible]
ve non è inutile ha scommesso
[illegible] alla scoperta del cuore.
Un [illegible] commerciale [illegible]
[illegible] come il coraggio
in lei ed un mostro si salvano
[illegible] dalle amicizie più buffe
[illegible] e dolci.

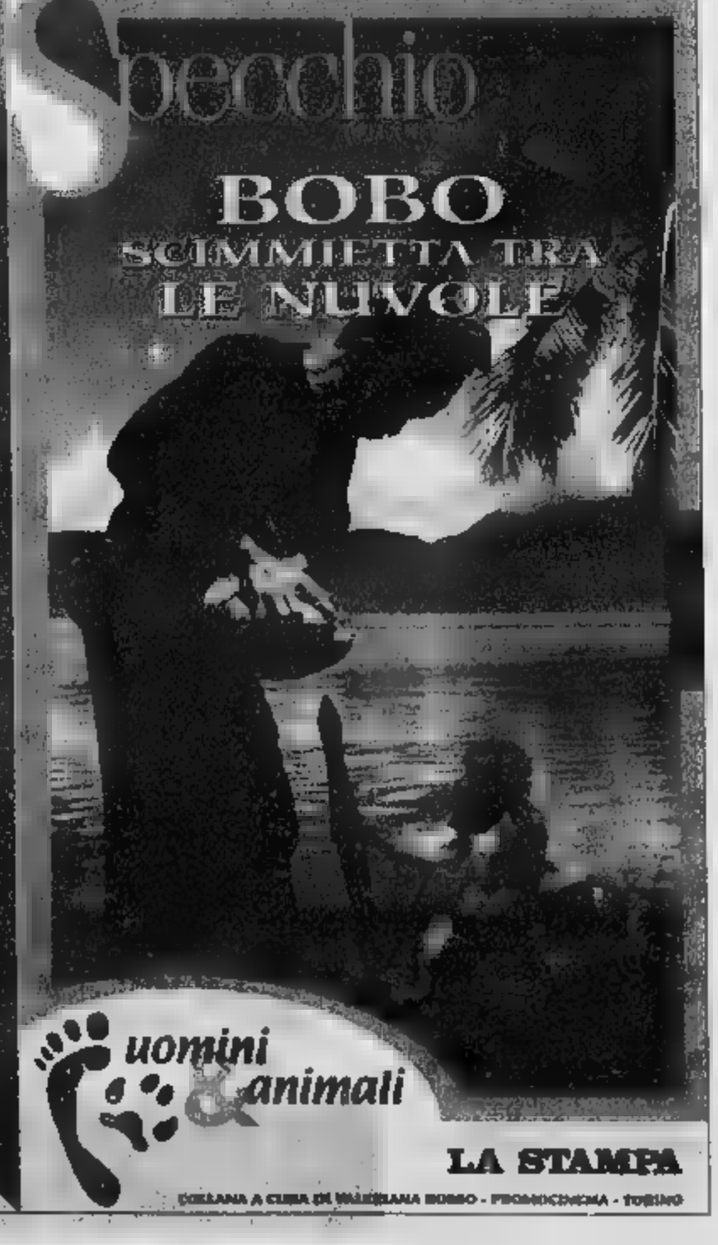
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 22 luglio,
con Specchio e LA STAMPA
a sole L.9.900* la videocassetta
"Bobo scimmietta
tra le nuvole".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con lo sconto di 2.500 lire

La 4ª cassetta della serie

uomini & animali



LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA BOBBO - PROMOCINEMA - TORINO

Intanto il pivot laniero Max Losavio firma un contratto di un anno con Imola

Fila, buone notizie dagli Usa

Atripaldi: «Nel mirino giocatori di spessore»

Walter De Biasio

BIELLA

Ultimi giorni di vacanza per Marco Crespi che, rientrato dal viaggio negli Stati Uniti con il general manager della Fila, Marco Atripaldi, è a Bormio il primo agosto per il più più importante periodo di preparazione con gli azzurri in vista dell'impegno olimpico di Sydney.

«La trasferta in America è stata un "passaggio obbligato" che ci ha consentito di vedere in azione cestisti di vari livelli e di trattare direttamente con giocatori, procuratori ed allenatori - dice coach Crespi -. Ne abbiamo un lungo elenco di nomi, alcuni noti altri "scoperti" tra Boston e Salt Lake City, e ci resta che aspettare i primi giorni di agosto. Chi non avrà concluso l'accordo con squadre della Nba si renderà disponibile per il mercato europeo».

Al momento quindi l'unico giocatore straniero della Fila rimane Ken Lacey, il pivot di passaporto irlandese voluto proprio dall'allenatore rossoblù.

«Ho visto Lacey lo scorso anno a Friburgo con la nazionale irlandese e mi ha subito impressionato favorevolmente - continua Crespi -. E' un giocatore giovane, di buona qualità tecniche ed in grado anche di migliorarsi. Durante la sua permanenza al college ha trovato modo di distinguersi e pure lo scorso anno in Grecia anche se, come mi è stato detto da alcuni informatori, è stato poco impiegato».

Ken Lacey, così come i neo-acquisti Soragna e Malaventura, sarà a Biella il 10 agosto, data fissata per il raduno dei rossoblù. Non ci saranno invece Max Lo Savio (che ieri ha firmato un contratto di un anno con Imola) e lo stesso Crespi, che si unirà alla comitiva solo per alcuni giorni, dopo l'amichevole tra Italia e Australia in programma a Bormio il 14 agosto. Prima di iniziare l'avventura al campionato di A2, giunto alla sua ultima edizione prima di lasciare posto alla B professionistica, la Fila sarà impegnata, a partire il 3 settembre in Supercoppa contro Cantù, Milano e Varese. I primi due match si svolgeranno in trasferta a Omegna (contro e a (il 6).

«C'era un impegno da parte di Cantù nel giocare a partita a Omegna e abbiamo accettato volentieri - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Questa Supercoppa può davvero costituire un buon anticipo del campionato ed anche i nostri tifosi sembrano gradire l'offerta, considerato che gran parte degli abbonamenti già rinnovati sono stati scelti con l'aggiunta "full", comprensiva delle sfide di settembre».

Quest'anno, con tre promozioni in A1, sarebbe un peccato non tentare il grande salto. «Lo pensiamo noi come, credo, tutti gli avversari - conclude il g.m. della Fila -. Comunque il nostro obiettivo è quello di costruire una buona squadra, proprio con l'inserimento di un paio di americani "di peso"».

Nella prossima stagione Max Losavio giocherà con la maglia di Imola

Martedì saranno pubblicati i calendari della stagione

Domani il girone della Pro forse tornano i dub veneti

Antey, cielo coperto a tratti a Vercelli: i Braghiniani ieri hanno iniziato la preparazione in Valle d'Aosta dando uno sguardo anche a un Cervino che si vedeva in tutta la maestosità. Unico costretto al palo Roberto Fogli, il probabile capitano, che per fastidioso schiena ha preferito saltare la prima uscita. Niente di preoccupante, comunque.

E i bianchi sudando agli ordini preparatore atletico Miola le attenzioni ora si postano in Lega dove si stanno prendendo grandi decisioni dal prossimo anno.

Gironi e calendari. Il primo pensiero va ai cugini del Novara che ieri hanno regolarmente pre- in Lega la fidejussione di milioni quindi regolarmente al via (meno male perchè un derby è sempre un derby). Più complessa la situazione del Saronno il cui destino si deciderà oggi quando la Commissione vigilanza valuterà documentazione presentata dal club lombardo. Poi domani le sentenze e nel pomeriggio composizione dei gironi.

Qualunque esso sia sarà di sicuro molto impegnativo per la Pro visto che si troverà di fronte una Cremonese che ha compiuto il gran salto all'indietro dalla A alla C2 e che ora vuole risalire e, probabilmente le compagini venete-giuliane, ovvero un certo signor Padova e una certa signora Triestina. Se verrà formato raggruppamento con taglio orizzontale come tre anni fa.

Se invece la Lega preferirà mantenere lo stesso orientamento delle ultime due stagioni è possibile un inserimento di una parte di squadre emiliane, oltre alla pattuglia toscana.

Per quanto riguarda i calendari la data più probabile di uscita è quella di martedì prossimo, agosto (mercoledì 2 è l'alternativa)

Prevendita per il match con il Torino. Confermata l'amichevole di lusso di mercoledì prossimo al Piola con il Torino (inizio alle 17,30) che richiamerà un pubblico degno dell'avvenimento. Per questo motivo la segreteria della Pro ha organizzato un servizio di prevendita dei biglietti che inizia questa mattina. Daoggi fino a sabato i tagliandi si possono acquistare nella sede di via Massaua dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (sabato pomeriggio escluso). Stesso orario (10-12, 15-19) anche lunedì 31 luglio mentre mercoledì 2 agosto la segreteria sarà aperta dalle 10 alle 12. La sede resterà chiusa il primo agosto per la patronale di Vercelli. [r.eyn.]

La Pro Vercelli dopo gli allenamenti al Piola si è trasferita in Valle d'Aosta

In campo con la prima squadra e supervisore delle giovanili

La Sprint si affida a Cervera

Doppio ruolo per la «stella» peruviana

BIELLA

Il volley femminile affida il proprio rilancio a Luisa Cervera. Sarà la ex nazionale peruviana (ma biellese d'adozione) a guidare il progetto nato dalla collaborazione tra 4 società locali (Candelo, Vallemosso, Chiavazza e Valdengo) e rivolto al settore giovanile.

Inoltre la Cervera, dopo un anno in panchina come «coach» della Pietro Micca in serie C, all'attività agonistica, vestendo la maglia dello Sprint Candelo in B2.

La squadra, affidata al confermato coach Andrea Pollono, conta inoltre sulla palleggiatrice Simona Ferretti e sulla centrale Daniela Zacchi. Per completare il sestetto base mancano 3 giocatrici, ma un paio di trattative sono quasi ultimate. Per il trasferimento di Laura Genovese (classe '81, di ruolo centrale, lo scorso anno a Casale in B1), manca infatti solo la firma sul contratto. Ed è vicino l'accordo anche con una schiacciatrice del torinese, di cui non si conosce ancora il nome. L'organico completerà un'ala di valore (4-5 i contatti già presi) e da alcune ragazze emergenti locali. Sono da valutare le posizioni di Chopova (la società ha chiesto all'atleta di rimanere) e del libero Sara Cappa (per impegni di studio). L'obiettivo per il prossima stagione? «Fare un campionato di contenimento - risponde il presidente Luciano Lega - in cui punteremo a mantenere la categoria».

Il ruolo di «super visore» nel progetto rivolto al settore giovanile è stato conferito, come detto, alla Cervera. Saranno due le rappresentative che confluiranno atlete migliori delle 4 società interessate. La «under 15» (affidata direttamente alla peruviana) disputerà i propri incontri a Candelo mentre la «under 17» (guidata da Danilo Menotti) svolgerà la propria attività a Chiavazza.

«Vedo positivamente questa operazione - afferma Luciano Lega, presidente della Sprint - anche se mi aspettavo una partecipazione maggiore. Ad esempio in Toscano un'iniziativa analoga ha coinvolto circa 40 società. Ritengo che per far crescere il settore giovanile occorra lasciar da parte le ostilità tra i vari gruppi sportiva. Staremo a vedere se questa collaborazione porterà a dei risultati importanti». g. co.]

La peruviana Luisa Cervera

BASKET FEMMINILE

Tegola sulla Conad

Gasparini non rinnova il contratto

COSSATO. La prossima stagione agonistica, già di per sè difficile per la decisione della federazione di riformare tutti i campionati nazionali, si è fatta ancora più complicata per Conad dopo la scelta di Gianna Gasparini di giocare più con la maglia della società cossatese.

«Dover rinunciare alla miglior realizzatrice dello scorso campionato e rappresenta una grave perdita per qualsiasi squadra, ma le decisioni di Gianna, dettate da impegni professionali, non possono che essere accettate - dice coach Tony Brasolin -. Oltre a questo, aspetto il campionato più difficile ed equilibrato degli ultimi anni perchè tutte le società si stanno attrezzando per sfuggire dai cinque posti che significano la retrocessione». Intanto la campagna acquisti della Conad non è ancora iniziata.

L'intenzione dirigenti cossatesi, che potranno contare sul rientro della giovane Jessica Ottina, è tuttavia quella di confermare l'intero organico della scorsa stagione ad eccezione della giocatrice casalese. [w. d. b.]

AMERICAN
MOTOR SHOW

straordinario successo per le nuove performance del DRAG RACING Team edizione "2000"

LA ESCLUSIVA PER L'ITALIA IL PIÙ VELOCE DRAGSTER AMERICANO CON TURBINA D'AEREO
BIELLA
Via G. Pella Città Studi
dal 27 al 31 luglio
Spettacoli ore 21.15
INFOLINE:
0337.457968
EVENTI
° automobilismo acrobatico
° Dragster
° truck performance
° EXTERMINATOR
° moto Jumping
° sfida campioni
° parcheggi acrobatici
° car crash

HOCKEY

Conferenza stampa del sindaco sull'Amatori

Questa mattina alle 12, in Comune, è prevista una conferenza stampa nella quale il sindaco Gabriele Bagnasco, illustrerà la situazione dell'Amatori, alla luce delle iniziative intraprese dall'amministrazione per scongiurare la crisi della società gialloverde. Nelle ultime ore, comunque, sembra prendere consistenza l'ipotesi legata alla cooperativa L'Arciere, già sponsor della Pro, che, però, da sola non sarebbe in grado di far fronte alle esigenze economiche della squadra per l'iscrizione alla A1.

INIZIATIVE

Ultimi giorni per segnalare i campioni del «Fiaccola»

Scadrà lunedì 31 luglio il termine per segnalare gli atleti ai quali assegnare i Premi Fiaccola. Le domande, presentate dalle singole società, dovranno contenere il curriculum dei risultati ottenuti dal loro tesserato nella stagione '99. La documentazione dovrà essere inviata alla dell'Unione Veterani dello sport in via San Salvatore.

I DILETTANTI AI RAGGI X

Patrizio Di Stefano non vede l'ora di cominciare. Troverà la rosa dello scorso torneo

Borgovercelli, cambio solo il mister

La società per il futuro punta sul settore giovanile

BORGOVERCELLI

«I migliori acquisti? Recuperare al meglio tutti i nostri infortunati. Questo l'obiettivo del Borgovercelli che s'appresta all'avventura in Promozione. L'unica novità, rispetto alle passate stagioni, è il mister: a Mattia Cirrone è subentrato Patrizio Di Stefano, bomber Novara, Mantova e Pro Vercelli: «Anche se solo come avversari - spiega il nuovo allenatore - conosco gran parte dei giocatori e, devo dire che mi hanno sempre fatto un'ottima impressione. Non vedo l'ora d'iniziare a lavorare».

Già fissata la data del raduno: venerdì 18 agosto in sede. La squadra, attesa ultimare i lavori del Vigino, si allenerà a Desana, sul terreno lasciato libero dalla Pro Vercelli: ancora da definire il calendario delle amichevoli: «In questo periodo un po' tutte le squadre stanno programmando la ripresa - osserva il team manager Piero Vermonti - per questo solo nei prossimi giorni definiremo il pacchetto dei match pre-campionato».

Agli ordini di mister Di Stefano, dunque, si ritroveranno quasi tutti i protagonisti dell'ultimo torneo: dall'intramontabile Sandro Beccari ai vari Barotti, Piolotto, Sella e Vermonti. All'appello dovrebbero rispondere anche Bissacco e Fiore che, reduci da un brutto infortunio, saranno a disposizione solo a partire da ottobre.

«Una squadra che al suo primo anno in Promozione ha chiuso all'8° posto, con un'impressionante serie d'infortuni è un gruppo sul quale si può costruire qualcosa di positivo - conferma Di Stefano -: da parte mia assicuro il massimo dell'impegno e sono convinto che anche i ragazzi mi seguiranno».

Oltre alla prima squadra, il Borgovercelli, punta per il futuro sul settore giovanile: per la stagione sarà una scuola calcio, diretta da Peppino Rocco.

Tra gli istruttori Sandro Beccari, lo stesso mister Di Stefano e Sergio Gabasio, ex giocatore della Pro e del Borgomanero. [p. m. f.]

Il portiere Beccari allenerà i giovani

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ad Internet con Infostrada.

Ericsson Time.

Un momento magico in cui tutto può succedere. Anche avere in regalo la Chatboard™ acquistando Ericsson T18 GoWind.

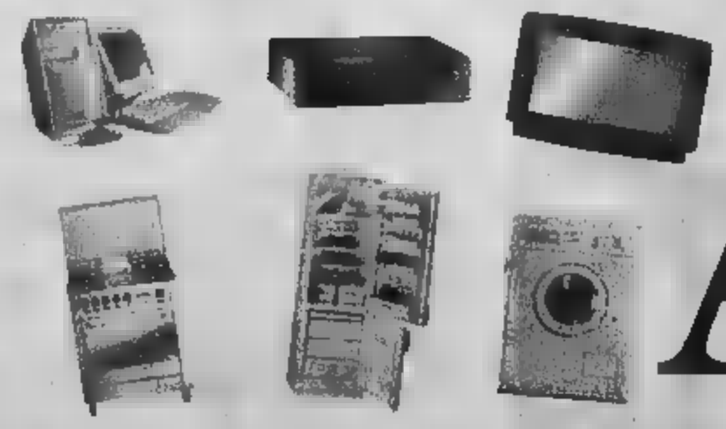
Chatboard™ in regalo

È arrivato il momento Ericsson Time.
Un'occasione unica per vedere e provare da vicino prodotti e accessori Ericsson.
In questi due giorni, se acquisti T18 Go Wind riceverai la Chatboard™ in regalo
ed avrai la possibilità di coccolarti da tante piacevoli sorprese.

WIND TuttoWind

ERICSSON

Ti aspettiamo il 28 e 29 luglio da:



MAGAZZINI

Alciati

Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

Finconsumo S.p.A.

PAGAMENTI RATEALI 1ª RATA GENNAIO 2001

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - Tel. 0141823615

POLITECNICO DI TORINO - SEDE DECENTRATA DI MONDOVI'

L'Università italiana [illegible] vivendo una grande trasformazione per adeguarsi agli schemi europei di istruzione superiore. Secondo il nuovo ordinamento gli Atenei rilasceranno titoli di primo livello (laurea triennale) e, in serie, titoli di secondo livello (laurea specialistica biennale). Il Politecnico, in linea con questa trasformazione, nel [illegible] ordinamento didattico, ha previsto per il prossimo a.a. 2000/2001 [illegible] seguente offerta formativa:

Corso di studi in Architettura (2ª Facoltà di Archi[illegible]TO)
- [illegible] (1° livello)
- **Laurea specialistica in Architettura (2° livello)**

Il progetto didattico [illegible] la 2ª Facoltà attiva nella sede di Mondovì è un progetto di [illegible] integrata"; il tema generale degli studi e della ricerca è "l'architettura e l'urbanistica per piccoli e medi centri [illegible]la Provincia". Per arricchire la preparazione degli studenti sono organizzati seminari e conferenze tenuti da docenti italiani e stranieri e viene data agli allievi la possibilità di usufruire di borse europee per periodi di studio all'estero.

Corso di studi in Ingegneria civile per [illegible] gestione delle acque (1ª Facoltà di Ingegneria)
- [illegible] in Ingegneria Civile - orientamento per la gestione delle [illegible] (1° livello)
- [illegible] specialistica in Ingegneria Civile per la gestione delle acque (2° livello)

Il corso di studi in Ingegneria Civile per la gestione delle acque, previsto per la sede di Mondovì, forse l'unico di questo tipo in Italia, vuole [illegible] figure con adeguate [illegible] e competenze, in grado di affrontare i problemi della carenza idrica e della salvaguardia del territorio.

La laurea di 1° livello vuole formare [illegible] tecnico [illegible] grado [illegible] assicurare [illegible] protezione delle [illegible] idriche dall'inquinamento e che sappia gestire il ciclo integrato dell'acqua (captazione, convogliamento nei serbatoi, regolazione, distribuzione, depurazione, [illegible] nei corpi idrici).

La laurea specialistica è maggiormente [illegible] verso l'approfondimento delle conoscenze scientifiche che stanno alla base [illegible] applicazioni ingegneristiche. Lo scopo è di creare [illegible] figura professionale in grado di essere impiegata [illegible] compiti di progettazione di opere idrauliche, nella gestione di sistemi idraulici complessi, nella ricerca teorica ed applicata.

Le due figure, per la loro buona preparazione [illegible] per l'acquisita conoscenza della lingua inglese e francese, possono trovare sbocchi lavorativi [illegible] nei paesi della Comunità Europea, [illegible] in tutti i paesi dell'area del Mediterraneo.

Corso di studi in Ingegneria Meccanica (1ª Facoltà [illegible] Ingegneria)
- **Laurea in Ingegneria Meccanica (1° livello)**
- **Laurea specialistica in Ingegneria Agroalimentare (2° livello)**
- **Laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e le Macchine agricole (2° livello)**

Il corso di 1° livello [illegible] Ingegneria Meccanica prevede [illegible] percorso professionalizzante e [illegible] formativo; quello professionalizzante, nel suo terzo anno, privilegerà gli aspetti più applicativi [illegible] diverse discipline, [illegible] quello formativo, sempre [illegible] terzo anno, privilegerà più [illegible] aspetti concettuali delle medesime discipline. Quest'ultimo [illegible] l'accesso diretto alle [illegible] specialistiche, mentre quello professionalizzante prevede [illegible] debito formativo [illegible] alcuni insegnamenti. I due percorsi hanno in comune quattro semestri [illegible] consentire allo studente [illegible] scelta consapevole [illegible] destinazione finale.

Il concetto prevalente del corso di laurea di 1° livello [illegible] quello [illegible] evitare [illegible] [illegible] specializzazione e [illegible] curato invece [illegible] meglio quella valida preparazione tecnica in tutti [illegible] ambiti culturali propri dell'ingegneria meccanica; [illegible] contrario [illegible] laurea specialistica vuole dare una buona conoscenza teorica [illegible] problemi ingegneristici.

In particolare [illegible] corso di laurea specialistica in Ingegneria [illegible] vuole [illegible] [illegible] figura con competenze proprie [illegible] [illegible] meccanico, la cui preparazione è arricchita dai fondamenti culturali del [illegible] agroalimentare.

La nuova figura professionale prevista con la laurea specialistica in Ingegneria per la Meccanizzazione e le macchine agricole, partendo da valide conoscenze di base dell'ingegneria meccanica, dovrà avere una preparazione specifica che la ponga in grado di operare nel settore delle macchine agricole e degli impianti automatici per l'agricoltura. Gli studenti [illegible] hanno conseguito il [illegible] di 1° livello a Mondovì, oltre alle due lauree specialistiche sopra descritte, possono iscriversi a quelle previste a Torino in Automazione Industriale, Costruzioni, Impianti Industriali, Produzione meccanica, Veicoli [illegible]

Corso di studi in Ingegneria dell'Informazione (Facoltà di Ingegneria dell'Informazione)
- **Laurea in Ingegneria Elettronica (1° livello)**
- [illegible] in Ingegneria [illegible] [illegible] (orientamento Telematica) (1° livello)

Il corso di studio in Ingegneria dell'Informazione mira [illegible] formare un laureato che [illegible] [illegible] adeguata degli aspetti metodologici della matematica [illegible] delle [illegible] scienze [illegible] base per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria.

Il profilo formativo del laureato in ingegneria elettronica consente di operare nei settori [illegible] progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio [illegible] manutenzione dei sistemi elettronici, nella direzione e gestione di laboratori [illegible] [illegible] linee [illegible] produzione, anche [illegible] [illegible] fuori dal settore produttivo elettronico.

La professionalità conseguita con la Laurea in Ingegneria delle Telecomunicazioni (orientamento Telematica) consente di operare nei settori [illegible] progettazione, ingegnerizzazione, produzione, esercizio [illegible] manutenzione dei sistemi di elaborazione, informativi, [illegible] telecomunicazione [illegible] delle reti di calcolatori, [illegible] [illegible] con[illegible] [illegible] produzione industriale che nell'area [illegible] servizi.

[illegible] il primo anno è comune per tutti i percorsi previsti [illegible] Facoltà [illegible] Ingegneria dell'Informazione, gli studenti iscritti [illegible] Mondovì dopo il primo anno possono [illegible] a Torino per proseguire nei corsi di laurea previsti solo per tale sede.

Gli studenti che intendono iscriversi per il prossimo A.A. 2000/2001 ai corsi di laurea [illegible] [illegible] ordinamento [illegible] [illegible] Torino in
- Ingegneria AEROSPAZIALE,
- Ingegneria BIOMEDICA (Industriale)
- Ingegneria ELETTRICA
- Ingegneria ENERGETICA
- Ingegneria [illegible] MATERIALI

possono frequentare il primo [illegible] nella sede [illegible] Mondovì seguendo, per la parte in comune, gli insegnamenti dei corsi [illegible] laurea in Ingegneria Civile o in Ingegneria Meccanica. I restanti insegnamenti specifici dei corsi [illegible] [illegible] prescelti, [illegible] non attivati a Mondovì, dovranno [illegible] frequentati a Torino [illegible] [illegible] anno accademico [illegible] [illegible] successivi.

Per quanto [illegible] all'Ingegneria Civile, il primo [illegible] frequentato nel corso di Mondovì permetterà di proseguire negli orientamenti previsti [illegible] Torino. Gli ulteriori orientamenti [illegible] potranno [illegible] seguiti [illegible] sede di Mondovì, [illegible] [illegible] quello in Gestione delle Acque, [illegible] definiti [illegible] prossimo anno accademico.

Preiscrizioni tra il 24 Luglio e il 1° Settembre 2000
Test obbligatorio 4 Settembre [illegible]
per informazioni:
consultare la Guida all'Orientamento sul sito internet: www.mondovi.polito.it
oppure contattare la Segreteria **POLITECNICO DI TORINO - SEDE DI MONDOVI'** Via Cottolengo [illegible] tel. (0174)560.811 - Fax (0174)560.822 E-Mail: Mondovi@polito.it

RENAULT

Rottamate e ripartite.

Renault Mégane Station Wagon RTE 1.4 16V L. 24.400.000* (Euro 12.601,64)
per chi ha un'auto da rottamare.
Con ABS, [illegible] airbag, chiusura centralizzata, dispositivo antiavviamento e servosterzo.

Renault Scénic 1.4 16v 95cv L. 29.950.000* (Euro 15.467,88)
per chi ha un'auto [illegible] rottamare.
Con ABS, 4 airbag, climatizzatore, fari doppia ottica e fendinebbia.

Oppure finanziamenti [illegible] tasso [illegible] fino a 48 mesi.**

[illegible]

È un'iniziativa dell'organizzazione [illegible] vendita Renault:

PACINI
Via Valle Po, [illegible]
Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37
Mondovì
Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, [illegible]
Saluzzo
Tel. 0175249385

Sopra, uno dei murales dipinti sulle case di Vernante; a destra, turisti a passeggio per le vie di Limone; [illegible] ancora il burattino di Collodi e un momento di festa a Roccavione

Appuntamenti a Roccavione, Robilante, Vernante e Limone Piemonte

Val Vermenagna, vocazione turistica

Un calendario estivo ricco di manifestazioni

LA Vermenagna è considerata la valle più turistica di tutto il Cuneese. Il motivo principale di questa considera- [illegible] è sicuramente la presenza di Limone [illegible] più importante centro di villeggiatura dell'intero arco alpino della «Granda».

Numerose [illegible] le manifestazioni estive in programma nei vari paesi della Valle, tra le principali: il 3 agosto, alle 21, nell'anfiteatro delle scuole elementari di Limone, si terrà una video conferenza sul progetto di reintroduzione del gipeto sulle Alpi; il 4 agosto, nel salone parrocchiale di Vernante, serata alla scoperta [illegible] più bei canyon delle Alpi Marittime e Liguri; il 7 agosto inizia a Roccavione l'11° trofeo di calcio «Paolo Minolfi»; sempre a Roccavione [illegible] il 13 agosto si terrà un [illegible] fotografico nazionale; il 17 agosto, alle 21, nel teatro delle scuole elementari di Limone è in programma la presentazione della nuova guida del parco naturale delle Alpi Marittime; Vernante, il 17 agosto, ospita la giornata di educazione alla terra; il 18 agosto, agosto Roccavione propone una serata di [illegible] occitani con il gruppo «I Sarvan»; il 20 agosto festa patronale [illegible] San Magno [illegible] Roccavione, [illegible] la tradizionale processione [illegible] carro agreste trainato dalle mucche e la «parlata», originale satira dialettale declamata [illegible] personaggi [illegible] costume tradizionale; dal 23 agosto al 10 settembre Vernante ospita una mostra di fotografie in bianco e [illegible] di Michele Pellegrino su paesaggi, mestieri, tradizioni e costumi delle valli cuneesi; il 27 agosto a Limone rievocazione della festa dei «cartuner» ossia di coloro che trasportavano [illegible] merci dal Piemonte verso la Liguria e la Provenza attraverso il Colle di Tenda, una manifestazione che presenta molte similitudini con le Baie delle Valli Occitane.

Parallelamente al turismo, la Valle Vermenagnese [illegible] andata sviluppando una importante re- [illegible] di attività commerciali. A **Roccavione** ha sede, per esempio, la «Foto-Cine-Video-Renata», ditta che vanta quarant'anni di esperienza nel settore. Un punto vendita altamente specializzato nelle principali marche. La «Foto-Cine-Video-Renata» offre inoltre servizi tecnologicamente avanzati come trasferimenti di negativi, fotografie o diapositive direttamente su cd, trasferimenti da file su carta fotografica, ritocchi professionali di ritratti e restauri di foto.

La ditta di Roccavione è inoltre specializzata in telecamere Canon e Sony. Ai clienti che portano a sviluppare i rullini fa «Foto-Cine-Video-Renata» regala [illegible] card riconosciuta da Alpitour con sconti [illegible] sulle offerte turistiche.

A **Limone**, in [illegible] Roma, ha invece sede la «Cantinetta» uno dei locali più caratteristici dell'alta valle dove di possono degustare vini di tutta Italia. In estate la «Cantinetta» propone una serie di serate enogastronomiche a tema. Sempre a Limone, al «Bar creneria Audisio» si può gustare tutto il repertorio della pasticceria tradizionale co- [illegible] i «basin d'Limun». Speciali- [illegible] dalla [illegible]sa la «Fondue au chocolat». [illegible] «Bar cremeria Audisio» è aperto tutti i giorni dalle 7 all'una di notte. Venerdì saranno ospiti del locale i musicisti Stefano Cornaglia e Simona Colonna, che proporranno brani di musica leggera italiana.

Per gli amanti dei dolci e del cioccolato a **Robilante** [illegible] in attività [illegible] [illegible] spaccio della ditta «Cuba» [illegible] [illegible] possono acquistare tutti i prodotti dell'affermata azienda dolciaria cuneese come i «Cuba al rhum».

Per i turisti che si trovano in Valle Vermenagna [illegible] d'obbligo è **Vernante** dove si possono ammirare gli originali murales dedicati a Pinocchio dipinti sulle facciate delle case, [illegible] realizzati da diversi artisti. Un'iniziativa per ricordare Attilio Mussino disegnatore e interprete grafico del Pinocchio di Collodi che ha vissuto per un certo periodo a Vernante.

Audisio
BAR - CREMERIA
di agosto
serate sotto
le stelle
con piano bar
LIMONE PIEMONTE (CN) - Via Roma, 44 - Tel. (0171) 92438

VECCHIA BOTTEGA
ABBIGLIAMENTO
UOMO DONNA
SALDI DI FINE STAGIONE
COTTON BELT
Calvin Klein Jeans
BASE
Calvin Klein Xhaus
VIA COMM. BELTRANDI, 1t - TEL. 0171/927530 - 12015 [illegible] PIEMONTE

CUBA Venchi
IL CIOCCOLATO DAL 1878
CIOCCOLATO DI QUALITÀ
INCREDIBILE ASSORTIMENTO DI CIOCCOLATINI...
Tutto questo anche senza zucchero
[illegible] (CN) - [illegible] 20 [illegible] 30 - TEL. [illegible] - [illegible] o m

I nostri progetti sono i tuoi desideri
MANASSERO MOBILI
ROBILANTE
PROGETTAZIONE D'INTERNI
ARREDAMENTI RUSTICI
MODERNI
CLASSICI
CENTRO CUCINE
ARREDI BAGNO
ESECUZIONI PARTICOLARI
SU MISURA
ROBILANTE (Cn)
Via Vittorio Veneto, 145/A tel. 0171.78235 fax 0171.789204
e-mail: manassseromobili@libero.it

La "Cantinetta"
Vineria - Bar
Enoteca con mescita [illegible] stuzzichini.
Si propongono 20 vini giornalmente in degustazione [illegible] oltre 150 etichette

FOTOVIDEO RENATA
ROCCAVIONE [illegible]
Internet: WWW.FOTOVIDEORENATA.COM
RENATA FOTO VIDEO TV
Ancora una volta Primi
Con 42 NUOVI MODELLI
e di importazione UFFICIALE SONY ITALIANA
SONY
SOLO FOTO
Con SONY
DSC-F505
Ottica ZEISS
SONY MAVICA
SONY DCR PC100
SONY DCR PC 8
Ultima NOVITA' Canon
SONY
TVR 900
3 CCD
APERTO
Sempre Festivi 9 - 12.30

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Sfiorata [redacted] tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 5 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, le società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese; era diretto in provincia [redacted] Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore o per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Ed è andata bene anche ad altri due camionisti, un olandese e [redacted] italiano che si trovavano a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1998 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che la motrice del suo Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con il proprio estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo, correndo in uno dei venti rifugi di emergenza di cui la galleria è dotata. Anche gli altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme in un primo momento hanno cercato la fuga, poi anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso, sono riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 del mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza sino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle 46 telecamere che, secondo [redacted] società di gestione, possono evitare molti incidenti, così come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione si è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi 1500 «disonti della strada», erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, ed altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si sono ammassati intorno alle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

Così i Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno atteso pazientemente l'apertura decisa dai francesi. Stessa sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la [redacted] alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale [redacted] 24 Oulx-Cesana-Clavière. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, [redacted] sulla statale 24, la situazione traffico è stata sbloccata [redacted] carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere con una certa scorrevolezza.

[redacted] IN GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal versante italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il «fire detector» o portale termico, [redacted] utilizzando la scansione del campo infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei camion ancora prima che essi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il m[redacted] con anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico [redacted] questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso paziente la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse [redacted] dal motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto [redacted] Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore.

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino e un [redacted]

Due extracomunitari, un albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato [redacted] Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di 29 [redacted]i, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Tori[redacted] il 16 luglio scorso. Kola, in Italia almeno dal 1995 con precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite tra via Ormea (dove viveva in una pensione) e corso Marconi ha ferito il rivale con numerose coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dai pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato [redacted] ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella [redacted] circondariale [redacted] Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola [redacted] commenta da sè: in Italia dal '94 [redacted] è [redacted] dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impron[redacted] digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; idem nel '95, per resistenza e lesioni; sempre nel '95 ritorna in cella per contrabbando di sigarette; [redacted] cora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, [redacted] nuovo per resistenza e lesioni. Viene [redacted] gnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Salò, infine [redacted] Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più [redacted] mano, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati commessi a Monza, Pistoia, Bo[redacted]ma e Milano.

L'altro caso era avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karim, pregiudicato, aveva gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. [redacted] Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di [redacted] Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano [redacted] già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato una lesione alla vena giugulare), [redacted] hanno arrestato. Lui è caduto dalla nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma ora [redacted] diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui [redacted] tempo ricarcerato. (m. nu.)

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino sarebbero i guadagni della gang di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli accusati attenderanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 50 anni (condannato per gli stessi reati già nel '94), il fratello Arcangelo, 56 anni, entrambi [redacted] studio in corso Principe Eugenio 36) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e Massimo Crosetto, 52 [redacted]. Le loro posizioni sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa che è rivolta anche a Franco Rani e Bruno Bassino (che sono a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pasturo, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Griffo, Giuseppe Boidi ed una persona il cui nome non è stato rilevato dagli investigatori), ed uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).

Al vaglio degli inquirenti sono andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '96-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri e dalla denuncia di una vittima che segnalò di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale [redacted] via Del Carmine 12, dove si tengono le [redacted]. «Un tizio mi ha fatto capire che forse non [redacted] il caso di partecipare alla gara. Che [redacted] avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e [redacted] appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Iacobelli [redacted] risaliti ad una trentina di casi sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 21 casi sono emersi pesanti illeciti e gravi r[redacted]. Quel gruppo di persone avrebbe esercita[redacted] una sorta di monopolio sulle gare, sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali [redacted] ti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti [redacted] pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone che (depositando una cauzione del 25 per cento) possono partecipare alla ga[redacted]. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuta più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie di metà alloggio perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata dalla banda che cercava, subito dopo, [redacted] mettere l'inquilino con le spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una vera ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando [redacted] rimmettere nel possess[redacted] di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari o di occupare alcuni vani [redacted] vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ricorso contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), ma preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendeva la sua parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi, stimola bande di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i normali cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa accadere in un'aula di un Tribunale, sotto gli occhi di giudici e di avvocati in stragrande maggioranza onesti, lascia [redacted] po' l'amaro in bocca.

L'avvocato **Luigi Gerace** spediva ai malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a pagare cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a rivenderlo

L'ingegnere **Giancarlo Bosia** e **Arcangelo Gerace**, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta [redacted] anche estorsione

L'indagine su 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi di morte fra giocatori professionisti

«Il [redacted] ha ucciso troppi [redacted]»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Il doping ha già ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello dice di [redacted]. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano, a maggior ragione l'atleta professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori [redacted] serie A, B e C non si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, azzoppamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero [redacted] di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori [redacted] ciclisti) professionisti dal 1969 in poi siano deceduti e per quali cause, Guariniello ha fatto ricorso alle Edizioni Panini per avere un elenco pressoché completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi collaboratori hanno inviato fax ai vari comandi [redacted] stazione per avere informazioni sui singoli [redacted]. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati [redacted] magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 165 casi. Ed [redacted] la [redacted] 7 [redacted] per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato o altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei [redacted] motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per [redacted] del campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemia) e lo 0,84 per cento (tumori epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra 159 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di cancro al sistema linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso costante di anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia plastica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili cause della leucemia la somministrazione dell'ormone della [redacted]. Un esperto come Sandro Donati, il crociato dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe [redacted] perne di più [redacted] singoli casi». [redacted] sa che [redacted] leucemia sono morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un venticinquenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. «Non [redacted] dire, ero [redacted] al libro dell'ex milanista Petrini che ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a base di miscugli [redacted] stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Queste di G[redacted]niello sono informazioni [redacted] destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Rognoni porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo [redacted] i casi degli ultimi 10 anni, i [redacted] non [redacted] prescritti. [al. gv.]

Raffaele Guariniello

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

[redacted]

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc [redacted] sorpresa [redacted] Pelo il milanese

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Aghemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla di «irresponsabile imbosc[redacted] e [redacted] le «forze centriste» della maggioranza di aver votato [redacted] le opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto in vista delle prossi[redacted] elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Cipresso, Valter Mazzella e Carlo Costa per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco Rolfo per le associazioni degli assegnatari.

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ 27 LUGLIO
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO IZZA TI, TELEFONO 0171 601120/0171 601138 FAX 0171 64402, E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TELEFONO 0171 609122, FAX 0171 488249

CN
optima communication
TIM BUSINESS PROMOTER
Telefonia per il mondo del lavoro
OPTIMA s.r.l. - Via Bra, 9 - Mad.Olmo - Cuneo
Tel. 0171.615454 - Fax 0171.615461
e-mail optima@cnnet.it

Oggi con tutti gli anziani della casa di riposo «Don Dalmasso»

A Bernezzo la festa per i 106 anni della nonna contadina di Morozzo

BERNEZZO

Grande [illegible] oggi alla casa di riposo «Don Dalmasso» per i 106 anni di Teresa Dutto, una delle donne più anziane della «Granda». Nonna Teresa è nata il 27 luglio [illegible] a Spinetta. Contadina, ha sempre lavorato [illegible] marito la [illegible] in località Trucchi [illegible] Morozzo. La donna ha avuto quattro figli, l'unico rimasto in vita è Esterino di 70 anni, che ogni giorno da Morozzo raggiunge la [illegible] riposo di Bernezzo per accudire la mamma. Nonna [illegible] gode di ottima salute; è l'unica tra le quaranta ospiti della [illegible] non essere stata colpita da influenza durante la passata stagione invernale. Per celebrare i [illegible] anni di Teresa, oggi, alle 11, nella casa di riposo si terrà una seduta di preghiera, quindi la nonna verrà festeggiata al termine del pranzo di mezzogiorno al quale sono stati invitati gli ospiti e il personale dell'istituto. Prima di giungere a Bernezzo la centenaria era assistita nella casa di riposo di Busca. [c. g.]

Nonna Teresa (nata nel 1894 a Spinetta) con il figlio Esterino

Il bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale per un importo complessivo di 157 miliardi

Gara d'appalto Anas per 2 lotti della Cn-At

Sui tratti «Perucca-Consovero» e «Motta-Govone»

Mario Bosonetto

CUNEO

Sulle Gazzetta ufficiale di oggi (ma un [illegible]o «pubblicitario» è già uscito ieri su La Stampa e altri quotidiani) vengono pubblicati i bandi [illegible] gara dell'«Ente nazionale per le strade» - l'Anas - relativi alle licitazioni private [illegible] l'appalto del tronco [illegible] (Asti Est-Marene) lotto 3/a «Motta-Govone» (5 km) e tronco 1 (Massimini di Carrù-Cuneo) lotto [illegible] «Perucca [illegible] Trinità-Consovero» (6 km), dal collegamento veloce Cuneo-Asti. L'importo complessivo dei lavori [illegible] gara [illegible] di 157 miliardi; termine ultimo per [illegible] presentazione delle offerte, a Roma, il 7 settembre 2000. Il progetto esecutivo dei lotti in questione è stato approvato dal Consiglio [illegible] amministrazione dell'Anas il 18 luglio e in soli otto giorni l'ingegner Bartoli - commissario «ad acta» nominato il 14 luglio - ha provveduto a far ultimare i progetti definitivi, con un notevole sforzo logistico, visto che - secondo notizie [illegible] ufficiali - la progettazione fino a quel momento svolta dalla Satap era rimasta alle fasi iniziali. L'Anas ha proceduto inoltre a un'accurata revisiona dello stato dell'arte quanto alle procedure propedeutiche necessarie per arrivare all'affidamento: ciò avrebbe richiesto un'intensa opera di completamento, modifica, integrazione della documentazione trovata.

Dall'esame del testo dell'avviso di gara sembra di poter trarre alcune deduzioni: l'Anas sarebbe intenzionata a costruire un'autostrada, e non [illegible] superstrada, come invece chiedono - lo hanno fatto anche con la conferenza stampa di martedì, [illegible] Torino - Verdi e Comunisti Italiani.

Gli stessi partiti, insieme con le principali associazioni ambientaliste italiane, poi, hanno chiesto di rivedere completamente il tracciato della tratta Cuneo-Massimini di Carrù, cioè il collegamento tra il capoluogo e l'autostrada Torino-Savona. Gli ecologisti sostengono (e hanno anche inoltrato un ricorso al Tar) che il tracciato «giusto» sia quello sulla sinistra dello Stura, fino a Fossa- [illegible] Il fatto che l'Anas metta in appalto il lotto «Perucca-Consovero» starebbe a indicare che intende invece procedere con il progetto di [illegible], già della Satap. Inoltre sulla si dice di [illegible] succederà dei lavori avviati dall'Itinera (ancora su mandato della Satap) sul lotto 1. 1, «Massimini di Carrù-Perucca di Trinità».

«Dubbi» che probabilmente potranno essere chiariti lunedì, quando a Torino, a Palazzo Lascaris, sarà siglata la convenzione tra gli enti locali e l'Anas per la costruzione del collegamento.

Settantenne tenta di difendersi dal furto e finisce denunciato

Spara ai ladri, colpisce un'auto

Passante illeso di notte a Roccaforte

Paola Scola

ROCCAFORTE

Sorprende i ladri [illegible] casa, li fa fuggire [illegible] gli spara dietro con il fucile. Il colpo li spaventa, ma [illegible] li [illegible]a: raggiunge però un'auto di passaggio, per fortuna [illegible] conseguenze per il malcapitato autista. Per il protagonista della vicenda scatta invece la denuncia per il possesso non autorizzato dell'arma e i danni arrecati.

L'episodio si è verificato l'altra notte, alle 23 circa, in via Borgata Norea, a Roccaforte Mondovì. B.D., 72 anni, celibe, [illegible] trovava nella sua abitazione, prima [illegible] andare a letto. All'improvviso ha avvertito dei rumori anomali, che lo hanno [illegible] in allar- [illegible] un presentimento giusto, perchè in [illegible] camera dell'alloggio [illegible] visto di fronte due persone, entrate forse forzando un ingresso laterale.

Anche se colto di sorpresa, l'anziano non si è fatto prendere dal panico, [illegible] ha cercato subito di allontanare i ladri. Secondo le prime testimonianze raccolte dai carabinieri della Compagnia di Mondovì, fra gli intrusi e l'uomo ci sarebbe stata anche [illegible] breve colluttazione: malgrado la superiorità numerica, ai malviventi, che non si attendevano forse una reazione tanto tenace e determinata da par- [illegible] B.D., non è rimasto che darsi alla fuga.

L'arzillo pensionato, tuttavia, [illegible] si è arreso. Ha invece imbracciato una doppietta [illegible] ha sparato, nel buio, un colpo in direzione dei due fuggitivi.

Proprio l'oscurità gli ha fatto mancare i due ladri, ma il proiettile, forse dopo aver rimbalzato contro un ostacolo, ha colpito in pieno un'auto di passaggio, una Mitsubishi Pajero, perforando una portie- [illegible] e fuoriuscendo dall'altra parte. Il conducente, quasi per miracolo, è rimasto illeso.

L'eco dello sparo e la confusione che si [illegible] creata non sono passati inosservati fra gli abitanti della borgata. [illegible]chi minuti dopo è arrivata la pattuglia dei carabinieri, che ha compiuto i primi rilievi, [illegible] raccolto la testimonianza del protagonista, ha svolto le prime verifiche chieste dalla Procura. Sulla base di questi controlli, è emerso che l'uo- [illegible] possedeva la doppietta, ma non si trovava in regola con tutti i permessi e le autorizzazioni per la sua detenzione. E' stato denunciato anche per il danneggiamento del fuoristrada colpito dal proiettile. Dei due ladri, invece, [illegible] l'operazione [illegible] ri- [illegible] coordinata dai carabinieri, non [illegible] stata trovato alcuna traccia.

Investe un cinghiale e muore

Pensionato finisce nella scarpata a Priola

PRIOLA

Un cinghiale gli attraversa la strada, Vittorio Gollo, 69 anni, bagnaschese, non riesce ad evitarlo, lo investe, [illegible] con la [illegible] «Toyota» finisce in [illegible] scarpata [illegible] muore.

L'incidente è avvenuto sulla statale 28, al chilometro 72, in corrispondenza del cartello dell'abitato di Priola. Gollo [illegible] alla guida [illegible] un fuoristrada, quando gli si [illegible] parato davanti, l'ungulato. Erano da poco [illegible] le 23.

L'animale, investito in pieno, [illegible] [illegible] aggan- [illegible] [illegible] la parte anteriore dell'automobile, che [illegible] sbandata finendo fuori strada, nella scarpata di una via laterale. Vittorio Gollo è stato sbalzato fuori dal finestrino del passeggero, compiendo ancora una caduta di una decina di metri. Alcuni automobilisti hanno dato l'allarme, facendo intervenire il «118», i carabinieri [illegible] i vigili [illegible] fuoco. C'era [illegible] timore che con l'uomo potessero viaggiare anche altre persone, per cui i soccorritori hanno dovuto compiere [illegible] ricerche nella zona in cui [illegible] stati ritrovati l'auto e [illegible] corpo della vittima, per escludere la presenza di altri feriti. La data dei funerali non è [illegible] stata fissata. La notizia della tragica scomparsa [illegible] Vittorio Gollo ha destato profonda [illegible] a Bagnasco, dove viveva in frazione Garbenna, e in tutta la zona. Lavorava [illegible] artigiano, [illegible] macchinari da escavazione.

Non è [illegible] prima volta che la presenza di cinghiali di notte provoca incidenti gravi lungo la statale dell'Alta val Tanaro. [p. a.]

Sabato un matrimonio in dubbio a Bastia

Nozze in San Fiorenzo vietate ai non residenti

La chiesa di San Fiorenzo ospita molti eventi importanti della vita bastese

BASTIA

Abitare in paese costringerà pure a qualche rischio di troppo nei giorni delle alluvioni, ma consente di vivere il momento delle nozze in una delle chiese più belle del Piemonte, quella di San Fiorenzo. La possibilità di pronunciare il «sì» sotto quella volta affrescata è infatti riservata ai residenti. Proprio in questi giorni almeno tre coppie non bastiesi stanno cercando di ottenere il via libera della curia, ma in Vescovado, ancora ieri mattina, sono stati irremovibili. Sono poche le chiese del Monregalese - non parrocchiali - autorizzate a ospitare matrimoni di chi arriva da altre zone e, per ora, San Fiorenzo non è tra queste.

Ai bastiesi non sembra importare molto di questo diritto esclusivo e l'associazione impegnata nel rilancio della chiesa di San Fiorenzo, rappresentata dall'attivissimo Aldo Clerico, non ha nulla da obiettare, anzi: «Don Silvio Danna, il nuovo parroco, aveva detto che il divieto non c'era più. Per noi era stata una buona notizia. Anche le nozze sono un'occasione per raccogliere quei fondi così importanti per la salvaguardia della nostra chiesa» Invece il divieto rimane. Un bel problema per chi ha programmato le nozze per sabato. Se la coppia vuole sposarsi proprio a Bastia non le resta che la parrocchiale di San Martino, oppure attendere fino all'ultimo la grazia della curia [L. C.]

CUNEO
Centrale
CEDESI
RISTORANTE
Finemente arredato
Clientela selezionata
Cuneo Azienda
0171 - 65066

MONDOVI
CEDESI
BAR - SALA GIOCHI
Incassi elevati
Facile conduzione
Prezzo interessante
Cuneo Azienda
0171 - 65066

TABACCHERIA - LOTTO
BRA
CENTRALE
Levata 17 Milioni
Incasso Lotto oltre
1 Miliardo l'anno
Due addetti. Cedesi
Cuneo Azienda
0171 - 65066

TABACCHERIA
SAVIGLIANO
CENTRALE
Levata 15 Milioni
Incasso annuo
1.500.000.000
Forti utili. Cedesi
Cuneo Azienda
0171 - 65066

Speciale ecoincentivi
Ford Fiesta
Ford Fiesta Flesiadue

scegli fiesta,
se hai un'auto
da rottamare
la convenienza
è incredibile
fino al
31 luglio

	doppio airbag		chiusura centralizzata	alza cristalli elettrici	antifurto immobilizer		
Fiesta 1.2 16v 3 p	●	■	■	●	■	■	L. 15.550.000
Fiesta 1.8 TDdi 3 p	●	●	■	■	●	●	L. [illegible]

Flesiadue
via monte bianco, 4 - Savigliano - tel. 0172 33994
via pinerolo 10a - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it

A TUTTI I CLIENTI BUONO OMAGGIO PER 1 RIPARAZIONE SCI, FONDO, LAMINE, SCIOLINATURA
SPORTIME
Via Garibaldi, 66
Via Borgia, 7
Borgo San Dalmazzo (CN)
Tel. 0171.264926
0347.9418654
Dal 25 luglio 2000
Svendita TOTALE
su capi estivi ed invernali attrezzature sportive scarpe
SCONTI 40 60 %
Fino ad esaurimento merce
COLMAR - ELLESSE - ADIDAS - CHAMPION - GREAT ESCAPES - LACOSTE
BELFE - REEBOK - INVICTA - MAXTREND - CAPE HORN - SALOMON - VOLKL - TECNICA
HARKER - TYROLIA - ROSSIGNOL - DYNASTAR - STUDIO AVVENTURES - DOLOMITE
COMUNICAZIONE AL SINDACO 21/07/2000

Frassino, c'è la proposta di farne un museo

In vendita la casa del poeta Bodrero

Gianni Martini
FRASSINO

E' stata messa in vendita la casa museo di Antonio Bodrero, il poeta-narratore delle valli occitane. Sull'abitazione, vicina al municipio di Frassino, è stato affisso il cartello per la cessione che gli eredi (tuginesi di «Barba Tonio») hanno affidato a un'agenzia di Sampeyre che si chiama «Top house»; involontario sberleffo morale alla memoria, quelle parole inglesi per un uomo che ha trascorso l'esistenza a raccontare, scrivere e postare nelle lingue delle genti di montagna: occitano, piemontese, ma anche ligure, friulano, catalano, latino, raramente in italiano.

Il poeta Antonio Bodrero

Antonio Bodrero, nato a Frassino il 1° novembre del 1921 da una coppia di insegnanti, è stato uno dei più sinceri difensori delle minoranze etniche e linguistiche. Negli Anni Cinquanta aderisce al Movimento autonomista regionale piemontese, negli Anni Sessanta è tra i fondatori del Movimento autonomista occitano, quindi passa al movimento Piemont e viene eletto consigliere regionale per la Lega Nord. Coltosa è apparezzata la sua produzione letteraria tanto che alcuni brani sono stati inseriti nell'antologia «I meridiani» della Mondadori. Antonio Bodrero ha lasciato, con testamento, i suoi scritti in lingua d'Oc all'Associazione culturale Ousitanio Vivo per la divulgazione e la valorizzazione.

La notizia della vendita della casa ha suscitato molte reazioni negative. Il piemontesista di Primalpe Guido Musso rilancia la proposta di «istituire una Fondazione che valorizzi nella sua interezza l'opera di Bodrero».

Favorevole il presidente della Provincia Giovanni Quaglia: «La Comunità montana si faccia promotrice di un'iniziativa per acquisire l'abitazione da destinare a museo. Come Provincia manterremo l'impegno a fare la nostra parte anche economicamente».

Favorevole la Comunità Montana Valle Varaita. Il presidente Silvano Dovetta: «Non sapevamo della vendita. Siamo favorevoli all'acquisizione se ci sarà il sostegno di Provincia, Regione e altri enti». Il senatore della Lega Nord Guido Brignone: «Interverrò a sostegno dell'acquisizione della casa per farne un museo dedicato alla cultura delle valli».

Dino Mattodo, sindaco di Frassino: «E' un impegno economicamente importante non tanto per l'acquisizione ma per sistemazione e gestione di un museo. Siamo comunque favorevoli».

Per una settimana ha provato musica e canzoni al Palazzetto

Alexia ospite di Boves

La cantante spezzina prepara la tournée

Beppe Sajeva
BOVES

«La nostra cittadina - dice con evidente soddisfazione il sindaco Riccardo Pellegrino - potrebbe diventare la Coverciano dello spettacolo». La battuta (riferita alla località dove si allena la Nazionale di calcio) è stata fatta l'altro giorno al Palazzetto dello Sport della Madonna di Boschi, dove il primo cittadino è andato a salutare la troupe della cantante Alexia che stava concludendo le prove per la prossima tournée in Italia.

La notizia è stata data alla conclusione della permanenza a Boves per evitare l'assalto dei fans della cantante spezzina, il cui vero nome è Alessia Aquilani, circa 2 milioni di dischi venduti e idolo dei giovani seguaci della music dance (la sua «Please don't go» è stata per mesi in testa alla hit parade).

Prossimamente la giovane star inizierà il giro dei suoi concerti partendo da Latina. L'idea, scaturita da Davide Donadei, un consulente artistico bovesano, introdotto da anni nel mondo della musica leggera, ha fatto centro. Donadei ha suggerito al Comune di affittare il Palazzetto che, come ammetto Pellegrino, «non è sufficientemente sfruttato», a tutti coloro che necessitano di un luogo tranquillo e attrezzato dove effettuare le prove per i loro spettacoli.

Alexia (a sin.) tra l'assessore Giancarlo Pellegrino e il sindaco Riccardo Pellegrino

Le condizioni sono soddisfacenti per tutti: le troupe non pagano un canone oppure si impegnano, a fine del loro giro, a fare gratuitamente un'esibizione al palazzetto di Boves dove gli spettatori entreranno con un regolare biglietto d'ingresso. Quindi un business, non solo per il Comune ma anche per tutta la cittadina, cominciando dall'hotel Trieste che, in questa occasione, ha ospitato le dieci persone che fanno parte del gruppo di Alexia per quattro giorni, e per ristoranti e trattorie, senza contare l'impatto turistico.

Infatti i componenti della band hanno dichiarato di essere stati ospitati a Boves «meravigliosamente» e di volerci tornare in vacanza. Davide Donadei sta già contattato altre organizzazioni per analoghe occasioni di impiego della struttura bovesana.

Più mutui alle imprese c'è la garanzia Confidi

Importo garantito di oltre 54 miliardi, 6761 soci al 31 dicembre scorso, 1350 pratiche di finanziamento: queste le cifre del Confartigianato Fidi Cuneo, in continua evoluzione al servizio delle imprese. «Nei dodici mesi del '99 sono stati acquisiti 761 nuovi soci - spiega il presidente, Luigi Cometto -. Sempre lo scorso anno la Cooperativa ha incrementato il numero delle pratiche soprattutto l'importo dei finanziamenti garantiti. Significativo anche l'utile: 141 milioni 900 mila. Una cifra considerevole se si tiene conto che per il '98 la Regione ha ancora erogato i contributi. I dati di bilancio sono ottimali a testimonianza della solidità patrimoniale che permette di garantire operazioni per oltre 100 miliardi».

Il presidente Luigi Cometto

«L'operatività della Confartigianato Fidi Cuneo - spiega ancora Cometto - si è incrementata anche e soprattutto grazie alla stipula di due convenzioni con la Camera di Commercio, firme ottenute grazie il fattivo interessamento del rappresentante della Confartigianato Cuneo nella Giunta camerale Sebastiano Dutto. Convenzioni che garantiscono un abbattimento degli interessi che le imprese artigiane riconoscono agli istituti di credito convenzionati i quali dal canto loro hanno provveduto a ridurre ulteriormente i tassi».

Nell'ultima Assemblea generale si è provveduto a eleggere i componenti del Consiglio di amministrazione: alla presidenza Luigi Cometto, alla vice presidenza Giacomo Pirra; consiglieri Giacomo Anfossi di Cuneo, Maria Gabriella Borgogno di Borgo San Dalmazzo, Gian Franco Canavesio di Fossano, Mario Carbone di Dogliani, Giuseppe Chiabrando di Saluzzo, Antonella Chittò di Alba, Luigi Cometto di Caraglio, Domenico Fassi di Savigliano, Renato Manera di Carrù, Giorgio Merlino di Ceva, Pietro Perano di Mondovì, Giacomo Pirra di Bra. La Regione ha confermato per il prossimo triennio Gianangelo Brovia e Guido Zofino, la Camera di commercio Sebastiano Dutto. Il Collegio dei revisori dei conti è composto da: Filippo Dellino (presidente) Giacomo Tomatis e Piero Antonio Bruno.

La Cooperativa offre alle imprese artigiane la propria garanzia fideiussoria con costi bassi (mille ogni milione come cauzione e l'1% una tantum come commissione); inoltre, assistenza e consulenza in materia di leggi sul credito. La sede della Confartigianato Fidi è in via Primo Maggio a Cuneo.

NEL CENTRO ALPINO DELLE ACLI IN ALTA VALLE STURA

Giovani agricoltori italiani, francesi e ungheresi fraternizzano a Sambuco

Trentasette giovani e ragazzi italiani, francesi e ungheresi trascorrono dieci giorni nella casa alpina delle Acli per fraternizzare, scambiarsi esperienze, dibattere i problemi dell'Europa rurale da cui provengono. Il gruppo, accompagnato da nove animatori, è arrivato a Sambuco lunedì e ripartirà il 3 agosto. Lo stage è una iniziativa delle Coldiretti, in collaborazione con la francese «Mutualità sociale agricole» di Amiens, nella Picardia, e la Dalisz, la maggiore organizzazione agricola ungherese. L'Unione Europea promuove e finanzia in parte gli scambi giovanili che a Sambuco vede la delegazione di una nazione l'Ungheria, che si prepara a entrare in Europa mentre italiani e francesi premono per maggiori aiuti all'agricoltura. Gli ospiti hanno fra i 15 e i 19 anni. [g. d. m.]

Appello dei sindacati agricoli della «Granda»

«Troppo caro affittare gli alpeggi nelle valli»

CUNEO

Sono circa sessantamila fra bovini e ovini gli animali che i margari hanno portato quest'anno a pascolare nelle vallate alpine seguendo una tradizione che risale al secolo scorso. La permanenza in montagna dei capi va dai centoventi giorni. A fine settembre le mandrie e le greggi torneranno in pianura.

Commenta Bartolomeo Bovetti, direttore dell'Apa: «La presenza dei margari significa che nelle aree interessate si porta avanti il controllo e la protezione del territorio, la salvaguardia delle produzioni tipiche e della popolazioni zootecniche, in particolare la razza piemontese, a rischio di estinzione. Ciò non toglie che parecchi problemi legati all'alpeggio restino da troppo tempo irrisolti e che quindi siano necessari provvedimenti per un forte rilancio».

Coldiretti, Unione Agricoltori, Cia e Apa lo hanno ribadito con un documento unitario inviato in Regione e in particolare al nuovo assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech. La prima grossa difficoltà che incontrano i margari è il reperimento dei pascoli che si è fatto più complesso e costoso dopo l'arrivo nelle vallate degli allevatoridi pianura ai quali serve terreno in affitto per ottenere i premi zootecnici della Ue. Continua Bartolomeo Bovetti: «Il margaro da pastore transumante è evoluto in allevatore alpeggiatore. Ha quindi bisogno di poter contare in modo continuativo sia sull'alpe che sull'azienda di pianura per il periodo invernale. E' questa necessità mal si concilia con i contratti che prevedono la scadenza annuale impedendo gli interventi comunitari che prescrivono progetti almeno pluriennali».

Un altro problema sono gli usi civici applicati in modo confuso e che spesso non aiutano il margaro. Secondo il documento dei sindacati agricoli «Va rivisto il rapporto con le norme sanitarie che regolano le produzioni casearie». [g. d. m.]

«Medaglia miracolosa»

Festa patronale della Mellana al via da domani

BOVES. Cominciano nella frazione Mellana i festeggiamenti patronali della Medaglia Miracolosa che si estenderanno fino a venerdì 4 agosto. Domani alle 21 sarà presentato il libro «Mellana, una comunità» e inaugurate tre mostre: opere derivate dal concorso «Parole e immagini», «Artisti bovesani» e opere del fotografo Beppe Andreis e del pittore Gino Boudino, e quelle delle immagini sacre.

Seguiranno, sotto i padiglioni, tre serate di musica e cucina: sabato 29, cena campagnola, domenica carne alla brace e lunedì 31, grande polentata; tutte le sere si danzerà con musica tradizionale e successi Anni Sessanta e Settanta con i complessi «Era '97» e «Dario & Ivano».

Non mancheranno gare di bocce e divertimenti popolari.

Lunedì 1° agosto alle 21, nel circolo Acli Inizierà il «Torneo mellanese di petanque» che si concluderà venerdì 4. Per informazioni si possono contattare i numeri 0171/386964, 0171/386974, oppure 0171/386951. [b. s.]

Le preoccupazioni per il futuro della Bre

Preoccupati delle conseguenze che la vendita della Bre Banca al gruppo Banca Lombarda Piemontese potrà avere sui livelli occupazionali ed i profili professionali, abbiamo interpellato il sindaco per sapere cosa intende fare l'Amministrazione civica a tutela dei lavoratori e nell'interesse della città. Ancora oggi ci domandiamo se era necessario vendere un gioiello come la Bre? Perché non è stata presa in considerazione una offerta pubblica di vendita che avrebbe potuto raccogliere il favore degli imprenditori locali, di un'azionariato diffuso che avrebbe consentito di tenere la proprietà della banca ovvero della sua maggioranza azionaria in salde mani cuneesi? Si sarebbe consentito in questo modo di conservare nel Cuneese quel patrimonio di capitale sociale costituito da relazioni di fiducia fra Banca ed il cliente, che ha permesso una crescita delle attività economiche provinciali ed in particolare uno sviluppo straordinario della Cassa di Risparmio prima e della Bre dopo, con benefiche ricadute, non solo sui livelli occupazionali diretti, ma anche sull'indotto che un Istituto così radicato ha prodotto.

Leggere il piano industriale proposto dall'Azienda fa venire i brividi, la direzione della Banca di cuneese non avrà più nulla, i dipendenti da 378 passano a 0, poi, vengono recuperati poco più di un centinaio di impiegati nelle situazioni di contorno: nella Fondazione, nella holding, ecc. In sostanza la testa della Banca è ormai a Brescia e noi cuneesi rimane il ruolo di comparse. Il Comune si faccia sentire affinché i lavoratori non cambino datore di lavoro ma rimangano dipendenti della Bre.

Giuseppe Menardi
Giuseppe Lauria
Roberto Baravalle
Consiglieri comunali, Cuneo

Limone, l'acqua e i pascoli

In merito all'articolo comparso sulla Stampa del 26 luglio, in qualità di sindaco di Limone intendo precisare quanto segue. I novanta ettari vietati al pascolo sono stati determinati da perizie e valutazioni scientifiche, prese in accordo con i funzionari dell'Azienda sanitaria locale. Le opinioni personali sono solamente volte a suscitare polemiche.

Il signor Moletto è stato da me informato del problema già nell'autunno scorso, gli sono state prospettate soluzioni alternative; egli non ha mai voluto approfondire il dialogo, rimanendo fermo sulle sue posizioni.

Diffido il dottor Morello dal rilasciare comunicazioni non veritiere. E' vero, ho vietato un passaggio ad un alpe più in quota, ma questa è raggiungibile comodamente da un'altra strada.

Le considerazioni di cui sopra servono per fare chiarezza essendo l'argomento in questione l'acqua e di conseguenza la salute pubblica.

Dal punto di vista amministrativo sono stato intrapreso, e altre verranno poste in essere, iniziative per agevolare la permanenza dei margari negli alpeggi, conscio dell'importanza di tale categoria per un equilibrio ambientale montano.

Domenico Clerico
Sindaco di Limone

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/54402
cuneo@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316 313; Cri 441.744, Alberetto Tanaro: 520.144; Bagnolo: 392.836; Borgo: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260 013; Bra: [illegible], 42.01; Busca: 945.658, 945 456; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95 115; Dronero: 916 333, Fossano: 699.111; Garessio: 81 063; La Morra: 50.116; Limone: 929.110; Mondovì: 552 255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moretta: 911.010, Morozzo: 772.555, Neive: 677 407, Niella Belbo: 706.388; Ormea: 393.000, Paesana: 987.477; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.248-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141 840 866; Sommariva del Bosco: 551.02; Savigliano Cri: 0172. 717/107; Vinadio: [illegible].

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; Centralino: 443411;
Stradale: Cuneo: 608.611; Ceva: 70.66.11; Saluzzo: 211.811; TO-SV (0172) 486.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, telefono 0171 692.398. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dei [illegible] medici di guardia:

[illegible]: Duomo, piazza Risorgimento 6, telefono 0173[illegible]

Bra: Banchi, via Vittorio Emanuele 149, telefono 0172 412.209.

Fossano: Cumino, via Roma 77, telefono 0172 60.318

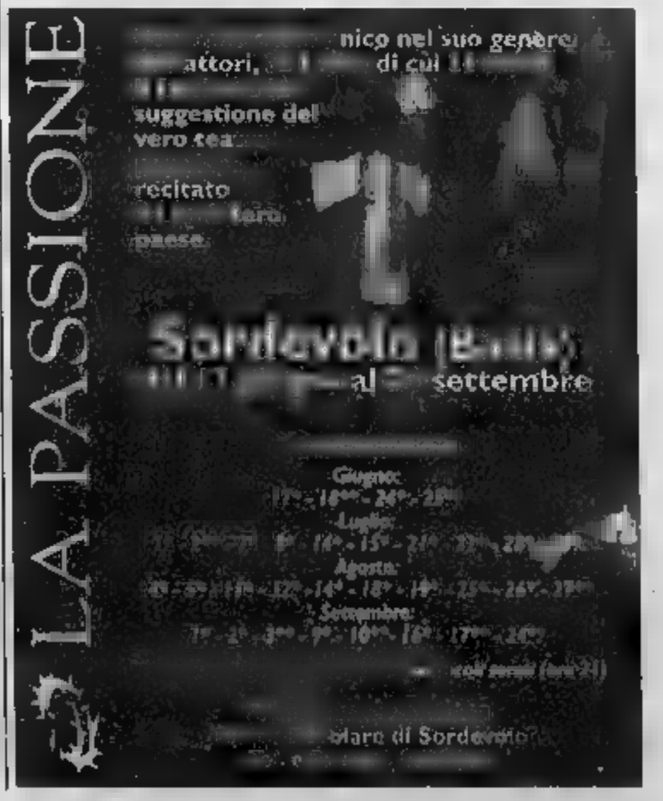
[illegible]: Turco, via Meridiana 6, telefono 0174 42.404

Saluzzo: Rabo di Verzuolo, via Martiri della Libertà 14, telefono 0175 86.059

Savigliano: Manchiero, p. del Popolo 60, telefono 0172 712.269

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 2[illegible] oppure 260013 Usl di Alba 316.316, Usl di Borgo 269.632, 260.013. [illegible] di Bra 420.273. [illegible] di Ceva 72.31. Usl di Dronero 269632 oppure 260013 Usl di Fossano 147817817 Usl di Mondovì 550.111 Usl di [illegible] 391.110 Usl di [illegible] 147817817 Usl di [illegible] 147 817817.



All'ospedale «Santissima Annunziata» verrà anche rifatto il Pronto Soccorso

Savigliano ricostruisce Radiologia

Fino al 17 agosto solo «emergenze e urgenze»

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

Stanno procedendo a pieno ritmo presso il Servizio di Radiologia dell'ospedale «Santissima Annunziata» di Savigliano, i lavori per migliorare quella che tecnicamente viene definita «umanizzazione della struttura», attraverso il completo rinnovo dell'impianto di condizionamento. Di conseguenza, nel periodo che andrà fino al prossimo 17 agosto, è prevista una «riduzione forzata dell'attività del reparto», che si trova al piano rialzato della struttura ospedaliera dell'Asl 17.

«I lavori erano improcrastinabili - dice il primario di Radiologia, dottor Flavio Cigna -: tuttavia, in collaborazione con la di[illegible] sanitaria e le radiologie degli altri ospedali dell'Asl 17, riusciremo a limitare quanto più è possibile il disagio per i cittadini. Incrementeremo l'attività pomeridiana, garantendo, oltre all'urgenza e all'emergenza, le prestazioni ai pazienti interni».

In questi giorni l'impresa che deve realizzare i lavori sta ultimando la parte edile: l'importo complessivo ammonta a 614 milioni di lire.

«Il Servizio di radiologia ha [illegible] situazione di microclima infelice - precisa l'ingegnere Gambone del Servizio Tecnico dell'Asl 17 - dovuta anche ai rilasci di calore delle macchine. Ad ultimazione dei lavori in corso, che prevedono appunto l'installazione di un si[illegible] di raffreddamento e di ricambio dell'aria, deriverà un comfort accettabile sia per gli utenti sia per gli stessi operatori».

Il primario Flavio Cigna

I lavori in Radiologia rappresentano solo una parte dei tanti interventi in corso al «Santissima Annunziata», i quali spiccano anche la realizzazione della nuova portineria, il nuovo pronto soccorso con annessa rianimazione e le strutture della nuova Dea, il Dipartimento di emergenza e assistenza.

Guardie mediche turistiche

Ambulatori, orari e numeri di telefono nelle Valli Vermenagna, Stura e Maira

DEMONTE

Fino al 19 agosto, anche quest'anno nelle Valli Maira, Stura e Vermenagna è attiva la guardia medica turistica. Per la media e alta valle Stura (da Demonte in su) saranno attivi tre ambulatori: a Demonte, Vinadio e Bersezio. A Demonte è sede della [illegible] sanitaria dell'Asl 15, attiva dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 12, si trova in via Perdioni 2. A Vinadio l'ambulatorio è nella Casa di Riposo «Simondi» di via Vittorio Emanuele III 6 ed è aperto dalle 16 alle 17.30. A Bersezio in Municipio, martedì e giovedì (14-15,30). Per le visite domiciliari il medico è reperibile (dalle 8 alle 20 tutti i giorni feriali e dalle 8 alle 10 i prefestivi) allo 0171/955791 per Demonte e allo 0171/959317 per Vinadio.

In Val Vermenagna gli ambulatori [illegible] due: [illegible] a Vernante (scuola elementare di via Gaudana, da lunedì a venerdì, 16-17,30; per le visite a casa, il medico è reperibile dalle 8 alle [illegible] nei feriali e dalle 8 alle 10 nei prefestivi allo 0171/920485) e uno a Limone (l'ambulatorio [illegible] sede in piazza San Sebastiano 13, ed è aperto dal lunedì al venerdì dalle [illegible] alle 11; per le visite domiciliari il medico è reperibile allo 0171/92926547).

[illegible] solo ambulatorio per la [illegible] e alta Valle Maira. Attivo dal lunedì a venerdì (9-11) e 16-17.30) [illegible] Acceglio in via Borgovilla (vicino alla farmacia). Per le visite a casa il medico è reperibile dalle 8 alle 20 tutti i feriali e dalle 8 alle 10 nei prefestivi, allo 0171/99069.

Dopo le ore 20 dei giorni feriali, dopo le 10 dei prefestivi e nei festivi è attivo il servizio di [illegible] continuità assistenziale (l'ex guardia medica), rintracciabile allo 0171/260013 e allo 0171/269632. Per le visite ambulatoriali è richiesto un contributo (che non copre il costo della visita), di 10 mila lire e di 20 mila per le visite a domicilio. I cittadini possono comunque rivolgersi a qualunque medico di base sul territorio nazionale, in tal caso l'assistito pagherà al medico la prestazione, riservandosi poi [illegible] chiedere il rimborso dalla propria Asl, [illegible] volta rientrato a [illegible].

[l. m.]

A Pontechianale

Arriva marcia per la libertà del Tibet

PONTECHIANALE. Arrivano oggi, alle 17, i 50 marciatori della «Transalpina Tibetana», la marcia europea per la libertà del Tibet che attraverserà tutto l'arco alpino occidentale per raggiungere, a fine agosto, la sede delle Nazioni Unite a Ginevra. Tra i marciatori tibetani, [illegible] sono Reting Tempa Tsering (anziano resistente, che ha trascorso 23 anni di carcere in Cina), Ani Oanchem Doma (monaca di 67 anni, con 20 anni di prigione alle spalle), Gueshè, monaco e dottore buddista, il presidente del Partito nazionale democratico tibetano, Yeshi Puntsor, e Palden gyatso, [illegible] di 67 anni, fuggito dal Tibet alcuni anni fa e autore di una biografia molto venduta («Tibet, il fuoco sotto le nevi» - Edizioni Sperling & Kupfer).

I marciatori saranno accolti dai rappresentanti della Provincia, della Comunità montana Valle Varaita e del Comune di Pontechianale, e dormiranno al Rifugio [illegible] Cai di Savigliano, in Pontechianale. Alla «Buca di Bacco» (ore 20,30) è in programma una serata con i marciatori per libertà del Tibet, con un concerto in loro onore. Intanto, [illegible] Provincia ha aderito all'appello lanciato dal medico mantese Silvio Galvagno (rinunciate ad un pezzo di marciapiede per aiutare chi muore di fame). «L'Amministrazione provinciale - spiega l'assessore Mario Riu ha istituito un capitolo di bilancio per la solidarietà internazionale, sul quale sono stati inizialmente stanziati 30 milioni». [al. bu.]

MONDOVI'

Processo rinviato per il libro [illegible] delitto della Magliana

Rinviata al 27 settembre l'udienza davanti al gup, per decidere il rinvio a giudizio dello scrittore Vincenzo Cerami, di Pietro De Negri (il «Canaro» della Magliana), [illegible] responsabile della «Einaudi» Vittorio Bo e di quello (defunto) della Milanostampa Nicola Milano, accusati di diffamazione dai genitori di Giancarlo Ricci, ucciso 12 anni fa a Roma. Cerami è autore del libro «I 4 fattacci», in cui, secondo i Ricci la vittima è descritta in modo negativo e diffamante. In aula, ieri, solo i genitori (parte civile). Il rinvio è dovuto alla mancata acquisizione delle sentenze di Corte d'Assise e d'Assise d'Appello sui fatti [illegible]. [p. s.]

CAVALLERMAGGIORE

In città [illegible] nata l'associazione «San Giorgio»

E' [illegible] nuova [illegible] denominata «San Giorgio»: ha lo scopo di dare un contributo allo sviluppo e alla crescita di Cavallermaggiore. L'ex sindaco Mauro Mana è stato eletto portavoce, Silvio Tavella (segretario) ed Emma Ghigo Ferrero (tesoriere). [p. b.]

FOSSANO

In cento sperimentano il parcheggio sotterraneo gratuito

Un centinaio di fossanesi ieri hanno approfittato dell'apertura gratuita del parcheggio sotterraneo di piazza Celebrini. I posti a disposizione sono 288, [illegible] molti [illegible] sapevano dell'opportunità offerta dalla ditta Trenova (che ha in gestione la struttura). Chi ne ha approfittato si è trovato bene. Il parcheggio resta aperto gratuitamente i mercoledì (giorno di mercato) di agosto e settembre, ad eccezione del 9, 16 e 23 agosto (quando il personale sarà in ferie). [l. a.]

CUNEO

Rinviato l'incontro con l'esperto di marketing

E' stato rinviato al 22 settembre prossimo l'incontro, organizzato da [illegible]ria Grazia Pettini Rosso, in programma sabato, all'hotel Savoia Palace con Beau Toskich, esperto internazionale di marketing. Sono aperte le prenotazioni allo 0335 6453978; fax 0171/697732 e-mail pantao@canet.it. [v. p.]

SALUZZO

Auto travolge ciclomotore, un ferito

Incidente l'altra mattina in corso Ancina, tra un'auto e un ciclomotore. Una «Clio» (guidata da V. L., 63 anni, di Manta in S.S. Laghi 231) ha investito un ciclomotore Cagiva 'T.C. 125 (anni, abitante a Saluzzo, via Cavalieri di Vittorio Veneto 3) e finito al «Santa Croce» di Cuneo. La prognosi è riservata. [al. bu.]

SALUZZO

Due borse di studio per imparare l'inglese

L'Adirs (associazione che raccoglie i ragionieri diplomati al «Denina») offre a due diplomati nell'ultimo triennio due borse di studio per imparare l'inglese. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0175 42663. [al. bu.]

CERVERE

Primo vincitore [illegible] Lotto alla tabaccheria Milanesio

Nella stessa settimana in cui è stato attivato il servizio di ricevitoria alla tabaccheria [illegible] Masino Milanesio, un ignoto giocatore ha vinto [illegible] milione e duecentomila lire al Lotto. [a. p.]

MONDOVI'

Arrestato con l'accusa di evasione

I carabinieri hanno arrestato l'albanese Ruzhdie Pepa, 29 anni, con l'accusa [illegible] evasione. Lo slavo, coinvolto con sei connazionali e parenti in una maxiinchiesta per traffico di stupefacenti e sfruttamento della prostituzione, era agli arresti domiciliari: i militari lo hanno sorpreso fuori casa, in violazione degli obblighi restrittivi, per cui è tornato [illegible] carcere. [p. s.]

SCAGNELLO

Ricorso termocombustore: il Tar decide il 4 ottobre

Ieri mattina il Tribunale amministrativo regionale ha rinviato al 4 ottobre prossimo il pronunciamento sul ricorso del Comitato che si oppone alla realizzazione del termocombustore in località Mongia. La motivazione è la seguente: «carenza di documentazione». [p. s.]

MONDOVI'

C'è il progetto per la nuova [illegible] della Polstrada

La Società dell'autostrada Torino-Savona ha depositato in municipio il progetto definitivo per la realizzazione della nuova caserma della Polizia Stradale, redatto dallo studio Manfroni e Associati, di Genova. La struttura sorgerà allo svincolo autostradale (dove ci sarà una rotatoria) e il suo organico servirà tutto il tracciato della A6. [p. s.]

Alba, firmato ieri l'accordo di programma

Dalla Regione c'è l'ok per la piscina coperta

ALBA

La piscina comunale coperta, di cui [illegible] parla da anni, sta diventando realtà. Un passo decisivo è stato compiuto ieri con la firma in Regione, a Torino, dell'accordo di programma [illegible]. Il presidente della Regione, Enzo Ghigo, il sindaco [illegible] Alba, Giuseppe Rossetto, l'assessore allo Sport della Provincia di Cuneo, Antonio De Giacomi, il presidente della Fondazione Cre, Giacomo Oddero, e il presidente del comitato regionale della Federazione italiana nuoto, Arnaldo Balleria.

La Regione e la Fondazione Cre si sono impegnate a finanziare l'opera, che costerà 5 miliardi, contribuendo con due miliardi e mezzo ciascuna. Il Comune di Alba mette a disposizione l'area di circa diecimila metri quadrati in località San Cassiano, mentre la Provincia di Cuneo si occuperà dei fabbisogni di mobilità derivanti [illegible] polo sportivo polifunzionale (trasporti) [illegible] base del bacino di utenza allargato. Il comitato regionale della Federazione italiana nuoto ha [illegible]viduato un elenco di tecnici esperti ai quali si farà riferimento per avere una [illegible]orazione sia nella fase progettuale, sia di gestione dell'impianto. Si è anche impegnata a inserire il complesso sportivo nel circuito delle manifestazioni nazionali e internazionali delle discipline natatorie.

Commenta il sindaco: «Siamo soddisfatti per il risultato raggiunto e ringraziamo tutti gli enti che hanno dato la loro collaborazione. Si tratta [illegible] di procedere con la progettazione definitiva. La previsione è di avere la nuova piscina entro il 31 dicembre 2002».

Il presidente della Regione Ghigo e l'assessore allo Sport, Ettore Racchelli: «E' un accordo di grande importanza in quanto sana una grave lacuna nel panorama delle strutture che consentono una pratica sportiva di qualità sul territorio regionale. L'opera consentirà un ulteriore incremento dell'economia turistica di Alba e dell'area limitrofa».

L'impianto natatorio costa 5 miliardi: sarà realizzato vicino allo stadio

Gli amministratori hanno tenuto conto del vecchio progetto della piscina già esistente in Comune al quale hanno apportato modifiche, mentre altre seguiranno ancora. La piscina sarà inserita in una grande [illegible] per servizi pubblici e parco, nella zona Sud-occidentale [illegible] città. Vicino alla future piscina esistono già lo stadio comunale, un'area verde e sportiva attrezzata, mentre è in previsione la costruzione di un villaggio turistico. [g. f.]

Un'interpellanza di Toselli e un documento di Nuova PolEtica

«Le Fs danneggiano Alba»

Chiusura pomeridiana della biglietteria

ALBA

Disagio e proteste tra i passeggeri per la chiusura al pomeriggio, in luglio e agosto, della biglietteria alla stazione ferroviaria. Le Ferrovie hanno deciso di mantenere aperto lo sportello, nei due mesi estivi, solo al mattino, dalle 6 alle 12,30. Al pomeriggio la biglietteria è chiusa e non si possono acquistare biglietti, avere informazioni o fare prenotazioni. I ticket sono anche in vendita alla tabaccheria-edicola vicino alla stazione, ma non si possono acquistare in questi giorni essendo l'esercizio chiuso per ferie fino al 10 agosto.

Durante la chiusura dello sportello, i passeggeri sono costretti a salire sul treno [illegible] biglietto, cosa che comporta il pagamento della maggiorazione di 5 mila lire.

Sul problema sono intervenuti il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli con una interpellanza urgente all'assessore ai Trasporti e l'associazione provinciale «Nuova PolEtica». Toselli chiede all'assessore di intervenire presso l'ente Ferrovie per [illegible] congiuntamente una rapida soluzione al problema creato all'utenza dai nuovi orari». Chiede, inoltre, di considerare l'opportunità con le Ferrovie di potenziare il personale presente alla stazione di Alba nel periodo estivo in modo da garantire un servizio efficiente, quantomeno nelle giornate di sabato e domenica nelle quali i turisti tendono maggiormente a spostarsi. Nell'interpellanza, Toselli sottolinea la [illegible] turistico-culturale di Alba, meta frequente e da molti anni di migliaia di turisti.

L'associazione provinciale «Nuova PolEtica» ha diffuso un documento in cui afferma: «Nel pomeriggio ad Alba è impossibile acquistare un biglietto ed avere un briciolo di informazione. Ci si chiede come mai una città come Alba, che vanta una consolidata tradizione turistica e che dimostra il suo dinamismo con continue attività, permetta un simile scempio nel campo dei trasporti ferroviari». Il provvedimento delle Ferrovie sarebbe legato alle ferie estive del personale. [g. f.]

Allo sportello non si possono nemmeno avere informazioni o fare prenotazioni

All'Ascom di Ceva

Dimesso Bottero Ora i commercianti hanno 2 presidenti

Enrico Rizzon (nella foto) era già stato presidente dell'Associazione commercianti prima dell'elezione di Bottero. Attualmente ricopriva la carica di vice

CEVA. Enrico Rizzon e Fiorenzo Gonella sono i nuovi presidenti dell'Associazione commercianti, dopo le dimissioni di Beppe Bottaro, per disaccordi con l'amministrazione comunale. Il direttivo dell'Ascom ha deciso martedì sera di [illegible] la guida della categoria ai due vicepresidenti, in modo congiunto, fino al termine di questo mandato. Se per Fiorenzo Gonella si tratta del primo incarico al vertice associativo, per Rizzon è invece un ritorno: era stato presidente dei commercianti prima dell'elezione di Bottaro. Rizzon ieri ha commentato: «Abbiamo scelto di dare continuità all'operato dell'associazione, anche per solidarietà con il nostro predecessore. Il Consiglio ha cercato di convincere Bottero a ritirare le dimissioni, ma la sua decisione è stata irrevocabile. Ha comunque accettato di rimanere a lavorare nel direttivo. Lo ringraziamo per la sua disponibilità». [p. s.]

Trasloco da Racconigi

Garantito il posto ai 160 dipendenti dei centri disabili

RACCONIGI. Si è svolto un incontro fra i vertici della Fondazione Agape dello Spirito Santo, Asl 17, Consorzio Monviso Solidale e rappresentanti sindacali dei lavoratori delle [illegible] comunità, in via di smantellamento, per disabili: la «Andrea Panero», «Ville Sacchetto» e «Scaglola» di Casalgrasso. Il direttore del personale, Caterina Balocco, ha garantito il posto di lavoro ai 160 dipendenti, il cui 70% dovrà trasferirsi nella nuova sede di Nosa, dove in settembre verranno spostati da Racconigi una quarantina di ospiti. La sorte degli altri 30, di competenza del Comune di Torino, non verrà decisa prima del luglio 2001. [a. m.]

Chieste modifiche al progetto

Variante alla Ss 589 Il Comune di Manta contesta la Provincia

MANTA. Dubbi degli amministratori mantesi sul progetto della variante alla statale 589 dei Laghi, redatto dalla Provincia, con l'obiettivo di risolvere il problema del traffico da Costigliole (bivio per la Val Varaita) fino a Saluzzo. «Per quanto riguarda il tratto Verzuolo-Manta - spiega il sindaco di Manta, Roberto Signorile - ci sono diversi aspetti da risolvere. Chiediamo che si trovino soluzioni, con particolare attenzione agli innesti: se i problemi che [illegible] evidenziato non saranno risolti, diremo di no alla variante proposta dalla Provincia. [illegible] oltre che sia collegata con la tangenziale di Saluzzo: a noi non interessa un "tratto morto"». [al. bu.]

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 18
Via Romita, 6 - 12051 Alba (Cn)
Tel. 0173/316523-207 - Fax 0173/316480

AVVISO IMPORTANTE

Si informano i cittadini che a partire dal **29 luglio 2000 al 15 settembre 2000** a causa di lavori di ristrutturazione, saranno chiuse le sale operatorie e la sala parto dell'ospedale "S. Spirito" di Bra.
In tale periodo, per tutte le prestazioni urgenti di carattere chirurgico, ortopedico e ginecologico, compresi i **parti**, ci si dovrà rivolgere all'ospedale "S. Lazza[illegible]" di Alba.

PROMOZIONALE

Domenica (alle 17) in piazza Italia è in programma la tradizionale distribuzione di pesche al vino birbèc: nella foto Murialdo, un momento di una passata edizione

Proseguono nel Roero gli appuntamenti dedicati alla pregiata frutta

Dalla Germania alla Fiera del pesco

Canale, 25 anni di gemellaggio con Sersheim

CANALE

E' in pieno svolgimento nella cittadina del Roero la 58ª Fiera del pesco dedicata al frutto che, assieme ai grandi vini, portò alla ribalta Canale e il suo territorio. Inaugurata sabato, la fiera proseguirà fino a domenica con un calendario ricco di appuntamenti.

Il sindaco Marco Monchiero: «Quest'anno avremo anche la visita degli amici della città tedesca gemella di Sersheim. La pesca ha rappresentato la capacità della nostra gente di accogliere quella che tanti anni fa si rivelò una sfida proposta da una cultura innovativa. Nuove sfide ci attendono. Negli ultimi anni grande spazio ha occupato il vino, senza trascurare l'ortofrutticoltura. Anzi, il consorzio del mercato ortofrutticolo a cui aderiscono venti Comuni del Roero ha intrapreso studi e ricerche per individuare le linee strategiche dei prossimi anni. "Optima Roero", il mercato agroalimentare della qualità, che si è tenuto con successo partendo proprio dalle pesche, ha tracciato un nuovo percorso di valorizzazione di tutti i prodotti roerini».

Oggi il pomeriggio sarà dedicato ai bambini con uno spettacolo nel centro storico animato dalla compagnia «Ananina burattini» e dalle «Avventure di un musicista». Alle 21 al campo sportivo, quadrangolare calcistico «Memorial Massimo Sarra», mentre all'Anfiteatro si terrà una serata di ballo liscio con l'orchestra di Tonya Todisco (ore 21,30). Domani mattina giungeranno a Canale 160 tedeschi della città gemella di Sersheim: in serata all'anfiteatro (ore 21,30) si festeggeranno i 25 anni di gemellaggio tra le due città con un concerto del gruppo «Chorus 2000» di Vezza e della banda musicale di Sersheim. Saranno consegnati riconoscimenti alle persone che hanno maggiormente contribuito a questa unione. Sabato all'ospedale poliambulatorio «Pasquale Toso» (ore 10) sarà inaugurato il servizio di animazione anziani nel reparto di Medicina lunga degenza diretto dal prof. Franco Craveri. Un progetto sperimentale messo a punto con la collaborazione della cooperativa sociale «Ro&Ro». Nel pomeriggio (campo sportivo, alle 16,30) si disputerà una partita di calcio Italia-Germania tra le rappresentative di Canale e Sersheim.

Interviene il presidente della Pro loco, Giuseppe V...: «Un momento clou della fiera sarà il tradizionale appuntamento con il "Bon Apiti" di sabato sera con il coinvolgimento dei borghi di Canale che proporranno piatti preparati con molta cura dalle cuoche canalesi». Saranno allestiti numerosi banchetti enogastronomici nel centro storico dove i borghigiani offriranno dagli antipasti agli agnolotti, alle specialità alla griglia, formaggi e dolci. Il tutto sarà accompagnato dal concerto del gruppo musicale «Montefiori cocktail» che porterà alla ribalta le atmosfere anni Sessanta, riprendendo le colonne sonore più conosciute dell'epoca. La giornata conclusiva di domenica non lascerà un attimo di respiro. Durante la mattinata, nel centro storico, si esibiranno le bande musicali di Canale, Vezza, Sersheim, il gruppo di sbandieratori e musici di Villastellone. Alle 17 in piazza Italia distribuzione di pesche al vino birbèt e aperitivo musicale. Alle 19 al campo sportivo si disputerà la finale del quadrangolare calcistico notturno. Due concerti sono in programma in serata: alle 21 nella parrocchiale di San Vittore suonerà il pianista Sandro Baldi. Alle 23 all'anfiteatro concerto del gruppo «Emergenza». La fiera del pesco si concluderà con uno spettacolo pirotecnico.

Si possono inoltre visitare mostre d'arte e di tappeti pregiati all'enoteca regionale, esposizioni di pittura all'ex cinema Odeon e all'asilo Regina Margherita.

58ª Fiera del Pesco

CANALE
22 - 30 LUGLIO 2000

GIOVEDÌ

Ore 16.15 - Centro storico Pomeriggio dedicato ai bambini animato da "Avventure di un musicista", spettacolo di burattini e musicisti.
Ore 21.00 - Campo Sportivo Quadrangolare Calcistico Notturno "Memorial Massimo Sarra"
Ore 21.30 - Anfiteatro: Serata di ballo liscio con l'orchestra di TONIA TODISCO

VENERDÌ

Serata gemellaggio Canale - Sersheim
Ore 21.30 - Anfiteatro Concerto del gruppo Chorus 2000. Esibizione della banda musicale di Sersheim

SABATO

Ore 10.00 - Ospedale "Pasquale Toso": Inaugurazione del servizio di animazione anziani presso il reparto di Medicina 2 - Lungo Degenza (Prof. Craveri)
Ore 16.30 - Campo Sportivo. Partita di calcio Italia-Germania fra rappresentative di Canale e Sersheim
Ore 18.00 - Tennis Club Canale: Celebrazione gemellaggio Canale - Sersheim
Ore 20.00 - Centro Sportivo: Tradizionale appuntamento con il "Bon Apiti" servito dai borghi di Canale. Allieterà la serata il gruppo musicale MONTEFIORI COCKTAIL con Germano Montefiori

DOMENICA 30 LUGLIO

Ore 10.15 - Centro Storico: Esibizione bande musicali - Canale - Vezza - Sersheim. Esibizione Gruppo Sbandieratori e Musici di Villastellone
Ore 17.00 - Piazza Italia: Pesche al birbet Aperitivo musicale
Ore 18.00 - Campo Sportivo: Finale per il 3° e 4° posto
Ore 20.30 - Finale per il 1° e 2° posto Quadrangolare Calcistico Notturno "Memorial Massimo Sarra" - Finali
Ore 21.00 - Parrocchia di San Vittore: PIEMONTE IN MUSICA. Concerto del pianista Sandro Baldi Musiche di F. Schubert, C. Debussy, F. Chopin
Ore 22.30 - Fantasmagorico spettacolo pirotecnico
Ore 23.00 - Anfiteatro: Concerto del gruppo musicale Emergenza

Per tutta la durata della Fiera del Pesco è possibile visitare le mostre:
"IL BLU DI CLAUDIA" - "VECCHI RICORDI" - Mostra mercato di tappeti pregiati
Enoteca Regionale del Roero: tutti i giorni (chiuso il mercoledì)
Mostra di pittura di Gianni Pelassa - Asilo "Regina Margherita": tutti i giorni
Mostra di pittura di Caren e di Miranda Cocial
Ex Cinema Odeon: tutti i giorni
Durante tutta la settimana funzionerà il Luna Park in Piazza Trento Trieste
Nei pomeriggi delle domeniche 23 e 30 luglio, cortile dell'Enoteca al via un aperitivo in musica con vendita delle squisite pesche "merà 'in sla pianta" (lasciate maturare sull'albero) e raccolte il giorno stesso della vendita.

MONDORO
Enrico Serafino - Costigliole d'Asti - Tel. 0141 967 153 - Fax 0173 967 153 - www.mondoro-asti.com

OBESITÀ - CELLULITE

il nostro
SALUTE E ESTETICA NUCCIA
DOCCIA SOLARIUM - TOTALE - PEDICURE
Orario continuato 8-19.30; sabato: 9-17. Chiuso il lunedì.
CANALE - via Roma, 187 - tel. 0173/95.524

PALMA SAS
COMMERCIO ORTOFRUTTICOLO

A CANALE TUTTO L'ANNO NEGOZI APERTI LA DOMENICA MATTINA

Andrew
Via Roma, 38
Tel. (0173) 95421

L'ORTO DI BRUNO
Piazza Martiri della Libertà, 7
Tel. (0173) 979334

IN LANO DEPPING
SERVIZIO A DOMICILIO
P.zza S. Bernardino, 8
Tel. (0173) 979817

Escom Point
computers & accessori
P.zza S. Bernardino, 42 - Tel. (0173) 979186

FERRERO MOTO
P.zza S. Bernardino, 9 - Tel. (0173) 979600

LA MELA VERDE
BAR GELATERIA
PRODUZIONE PROPRIA
ESCLUSIVA BIRRA ALLA SPINA CLUB
Piazza Europa, 1
Tel. (0173) 979796

A Canale, per la 58° FIERA DEL PESCO, vi aspettiamo anche alla sera e alla domenica

Statale Alba-Torino, angolo Via Mendolonne, 46/A
VARUSIO
Lo Chef della Buona Cucina
Telefono: (0173) 979749

FRUTTERIA
P.zza S. Bernardino, 7 - Tel. (0173)

COPISTERIA ALLIBERTO
Via Garibaldi, 4 - Tel. e Fax (0173) 979979

LOTTO Canale

OBERTO GELATO
P.zza Trento Trieste, 46
Tel. (0173) 979256

CAFFÈ CENTRO
RICEVITORIA
Supernalotto - Totogol
Totocalcio - Totip - Formula 101
Via Roma, 56 - Tel. (0173) 979256

OTTICA
Via Roma, 62
Tel. (0173) 979267

Fratelli Sacchetto
Via Roma, 42 - Canale - Tel. e Fax

MACELLERIA - SALUMERIA
GASTRONOMIA - PASTA FRESCA
PIAZZA TRENTO TRIESTE, 75
TEL. 0173.979827

L'angolo del Profumo
Via Roma, 34
Tel. (0173)

SETTEMBRE MESE DI GRANDI APPUNTAMENTI PER AZIENDE E PAESI

ROMA

Il 13 settembre sarà il grande giorno della presentazione del barolo nella Capitale. L'appuntamento è all'hotel Palace di via Veneto. Un progetto che la Camera di Commercio di Cuneo, guidata dal presidente Ferruccio Dardanello, realizzerà in collaborazione con la Marchesi di Barolo (in foto il presidente Ernesto Abbona con la moglie Anna e la figlia Valentina) e alcune delle maggiori aziende del territorio

2000

solo le aziende più grandi a far crescere il territorio. L'asta del barolo - inventata da Gianni Gagliardo (in foto con il figlio Stefano e il battitore Giancarlo Montaldo) - merita un posto importante fra gli eventi nati per promuovere un produttore, ma capaci di regalare notorietà alle Langhe e di portare tra le colline eno-appassionati e collezionisti da Germania e Stati Uniti. L'appuntamento 2000 è per il 9 settembre

Se il vignaiolo promuove il territorio

I trionfi targati barolo sono decisivi per tutte le colline

Luca Ferrua
BAROLO

Chi ha detto che i produttori di vino fanno abbastanza per il territorio? La vecchia polemica sull'ingratitudine del vignaiolo fa parte di recente passato. Non per merito di una coscienza collettiva della categoria, ma per quanto fatto da alcune aziende capaci di promuovere al meglio le loro etichette, stimolando i turisti di tutto il mondo ad andare a scoprire dove barolo e barbaresco con quello spirito di rispetto e quella fame di cultura di chi si avvicina alla Toscana alle regioni del Bordeaux e dello Champagne.

Ogni internazionale di un vino - ovviamente non solo da un punto di vista economico - ha importanti ricadute sul territorio, così come ogni vetrina prestigiosa conquistata da un produttore o ogni idea che consente di abbinare l'intero arco delle colline Langa, Roero e Monferrato a un'immagine di qualità.

CUBO MAGICO

Il primo passo è stata la cappella «rivista» da David Tremlett e Sol LeWitt, ora a far parlare di sè oltre i confini delle colline sarà il «cubo». Il marchio sull'idea è ancora dei fratelli Bruno e Marcello Ceretto (in foto). Che cos'è? Per avere tutti i dettagli e magari guardare bisognerà attendere sabato 9 settembre, giorno della consegna del «Premio Langhe Ceretto». Per ora tutto è «top secret», come i nomi dei vincitori

Il presidente dell'Atl, Claudio Alberto, massimo esponente del turismo tra Alba e Bra non ha dubbi: «I produttori con i loro vini sono biglietto da visita fondamentale quanto i tartufi. Questa generazione ha voglia di cancellare gli errori del passato, di lanciare una sfida di immagine che passa attraverso i vecchi cascinali da recuperare e non vuole ripetere gli errori urbanistici che hanno segnato in negativo le nostre colline. Certo ogni categoria c'è chi non lavora nella stessa direzione degli altri, ma ci sono aziende che rendono un servizio importante al territorio».

E così grazie al vino sarà grande settembre aperto, il 3, dall'asta del barolo a La Morra e arricchito, il 9, dalla decima edizione del premio «Langhe Ceretto» a Castiglione Falletto. Per prima volta i vincitori del prestigioso appuntamento letterario saranno resi noti sono al momento della premiazione.

Moscato

Oggi a Torino ci sarà l'intesa?

SANTO STEFANO BELBO. Visita «a sorpresa» ieri dell'assessore regionale all'Agricoltura Deodato Scanderebech a Valle Belbo «per conoscere la realtà del moscato». Lo accompagnavano produttori e dirigenti del Consorzio. Una visita propedeutica all'appuntamento di oggi alle 17, a Torino con «paritetica». In agenda l'accordo interprofessionale sul moscato in vista della vendemia di settembre. Si confrontano Assomoscato (raggruppa 4 mila contadini) e gli industriali. Nodi da sciogliere il prezzo delle uve, 16.700 lire al «miria» nel '99, oggi Assomoscato chiede 19 mila con mille lire di trattenuta per lo stoccaggio dei superi; e le rese per ettaro con proposte tra gli 80 e i 90 quintali. **[fi. l.]**

A Pontestura
Campo di calcio trasformato in una piazza

PONTESTURA

Il campo di calcio di piazza Castello diventerà una piazza. Così ha deciso il Comune. Le squadre del paese alleneranno e giocheranno nella nuova area verde a fianco della scuola media «Palazzo». Con il campo di calcio se ne va però un pezzo di storia del Monferrato, e non solo. Per oltre 50 anni è stato teatro di battaglie calcistiche, che hanno visto protagonisti intere generazioni di pontesturesi e calciatori che giungevano nel centro monferrino da tutta la regione, negli anni in cui i mitici «canarini» disputavano competizioni in categorie superiori. La sua grande era il fatto di sorgere al centro del paese, unico esempio in tutta la zona, fiancheggiato da due file di ippocastani, dalle degli abitanti del rione Piazza, con uno sguardo sul Po. Costruito sulle rovine del castello medioevale ha avuto sempre la caratteristica di sopportare ogni tipo di avversità atmosferica, in quanto l'acqua filtrava lasciando il terreno di gioco sempre in ottime condizioni, alla faccia dei ghiaccio stadi dei tempi nostri.

Sulla sua erba hanno militato le prime formazioni pontesturesi dal lontano 1946, all'epoca della mitica Fortitudo, il terreno di gioco era diviso dal pubblico da una sola corda e i giocatori si cambiavano nel ristorante dell'Angelo e raggiungevano a piedi il terreno fra due ale di folla. Dal 1964 (anno di fondazione dell'us Pontestura), ha visto lo svolgersi di campionati regolari Figc, fino al 1986, quando è stato sostituito dal nuovo impianto, ha continuato a ospitare i campionati giovanili e quelli amatoriali. Negli ultimi anni è stato accudito dall'allenatore del Pontestura, Renato Pugno, che ne ha perpetrato l'antica tradizione. Ora le porte sono già state **[r. sa.]**

BUBBIO

«Festa padana» atteso Umberto Bossi

S'inizia domani alle 19, con un incontro tra militanti e simpatizzanti della Lega Nord la prima edizione della festa della «Valle Bormida padana». Sabato, alle 19,30 inaugurazione della sezione della Lega Nord e del gruppo della Guardia Nazionale Padana; alle 21, in piazza comizio di Umberto Bossi. Domenica, alle 18, nella sede della sezione, convegno sul rapporto tra Regione e Comuni con il presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota. **[fi. l.]**

TREISO

I venti ragazzi sfollati tornano a Pietraporzio

I venti ragazzi di Treiso bloccati da una frana mentre facevano una gita in montagna, hanno fatto ritorno ieri alla alpina di Pietraporzio dove concluderanno la vacanza con il parroco don Antonello Pelissero. Quattro genitori, il sindaco Pierangelo Ghigo (del gruppo fa parte anche il figlio Filippo di 15 anni), il medico Beppe Fenocchio, il titolare del bar Ilario Colonna e Giulio Grasso sono partiti ieri mattina da Treiso e sono andati a prenderli in Francia, a Saint Etienne de Tinée, dove la comitiva ha trascorso la notte. Il sindaco Rigo, l'altra sera, dopo l'allarme si era messo in contatto con il collega della cittadina francese che si è interessato per il pernottamento. Stanno bene e torneranno a casa a fine settimana. **[g. f.]**

Ultimo appuntamento con le bancarelle

Si conclude questa sera la manifestazione «Le bancarelle di Albaluna» del giovedì in corso Piave con negozi aperti fino a mezzanotte e punti musicali lungo la via (a partire dalle ore 20.30). Per il 14 settembre è fissata la data della serata per l'elezione di «Miss Albaluna», la reginetta che rappresenterà corso Piave all'elezione della Bela trifolera alla fiera del tartufo di ottobre. **[g. f.]**

ELIANA MONTI

Questioni di Cuore

"ha già la persona che cerchi"

- dal Lunedì al Venerdì dalle 10 alle 20 -

Sede di Cuneo - Via C. Emanuele III n. 11 - Tel. 0171.601733

E-mail: info.cuneo@elianamonti.it - http://www.elianamonti.it

QdC rif. 3133 - 42enne Amministratore delegato di un'importante società Piemontese, serio e lavoratore cerca Signora di valori tradizionali, allegra e semplice per un eventuale romantico matrimonio.

QdC rif. - Stefania, 36enne, capelli rossi, occhi verdi, estroversa e compagnona, cerca max. 50enne amante vita sportiva per eventuale matrimonio.

QdC rif. 10 - Rosalba, 33enne piccola di statura ma grande di cuore, aspetto piacevole, simpatica e gioviale, conoscerebbe max.50 enne desideroso figli e matrimonio.

QdC rif. 2200 - Ingegnere 45enne, ottima presenza, giramondo per lavoro, cerca compagna non vincolata da impegni lavorativi e famigliari disposta seguirlo nei lunghi spostamenti, scopo matrimonio.

QdC rif. 9743 - Angela, impiegata 36enne, molto femminile ed estroversa, cerca sincero ed affidabile, amante natura, scopo matrimonio.

QdC rif. 3756 - Ho 29 anni e sono timida, vorrei conoscere un ragazzo dolce per realizzare insieme un matrimonio romantico.

QdC rif. 5555 - 40enne celibe, un po' timido, carattere tranquillo, ottima posizione, conoscerebbe scopo matrimonio 33-39enne dolce ed affidabile.

QdC rif. 2067 - Parrucchiera 38enne, sensuale ed estroversa, cerca compagno anche maturo, di bell'aspetto ed amante campagna, per eventuale futuro matrimonio.

QdC rif. 9630 - Ragazza 27enne, ottima presenza, sensuale e giocherellona, conoscerebbe max 40enne non superficiale e seriamente intenzionato al matrimonio.

QdC rif. 4545 - 43enne oculista, affidabile e ben posiziomato, presenza interessante, cerca compagna graziosa e sincera, scopo matrimonio.

QdC rif. 03 - 32enne attraente, simpatica, sportiva e dolce, cerca max 50enne di bell'aspetto e compagnone per eventuale futuro matrimonio.

QdC rif. 6453 - Medico 62enne, prossima pensione, amante natura, e viaggi, incontrerebbe signora estroversa e vivace scopo matrimonio.

QdC rif. 5171 - Educatrice infanzia 41enne, carattere mite e conciliante, aspetto curato e gioviale, conoscerebbe max 59enne, gentile e romantico, scopo matrimonio.

QdC rif. 2568 - Signora 35enne, amante famiglia e tranquillità, cerca compagno max 50enne, affidabile e sincero, per eventuale matrimonio.

QdC - 31enne infermiera, carina, formosa e sensibile, cerca compagno 45enne amante campeggio e vita allegra per seria unione matrimoniale.

QdC rif. - Bella 45enne, bionda, occhi azzurri, aspetto nordico, romantica e allegra cerca compagno max 60enne, dolce ed estroverso, per eventuale futuro matrimonio.

QdC rif. 2174 - Stefano, 54enne, attività in proprio, aspetto giovanile, moro occhi neri, alto con fisico asciutto, cerca compagna amante viaggi elegante ed affascinante per seria unione.

QdC rif. 6985 - Signora separata, senza figli, sensibile e femminile, 39enne, cerca uomo affidabile per nuova unione.

QdC rif. 5825 - Aldo, avvocato 51enne, alto livello sociale, cerca preparata e distinta, scopo matrimonio.

QdC rif. 1598 - Signora 35enne, professionista, divorziata, presenza giovanile e curata, ricerca signore brillante ed attivo, per futuro matrimoniale.

QdC rif. 5421 - Carla, 33enne, fine, solare e romantica, conoscerebbe per eventuale matrimonio signore distinto e con entusiasmi.

QdC rif. 5689 - Cardiologo 55enne, vedovo senza figli, ottima situazione finanziaria e di bell'aspetto, conoscerebbe per seria relazione signora max 50enne estroversa e amante mare, scopo matrimonio.

QdC 3247 - Mirella, 36enne raffinata sensuale cerca serio compagno finanziariamente stabile per eventuale futuro matrimonio.

QdC 5719 - Chirurgo dentista 40enne con attività nel cuneese, alto, moro, fisico atletico e solo da troppo tempo desideroso di dare e ricevere amore, conoscerebbe dolce e sensuale, scopo matrimonio.

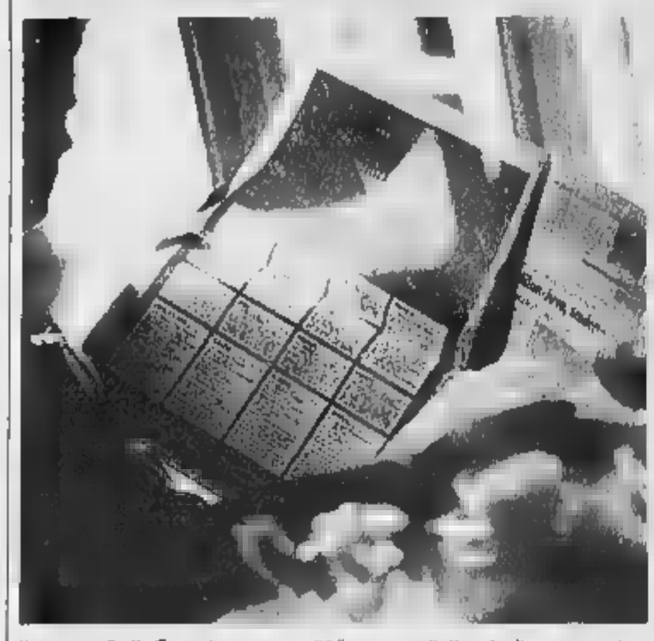
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
681027 683946

LA STAMPA
Liguria estate
GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria



Il servizio «Stella Cortesia» consegna la Stampa negli alberghi di primo mattino

Ogni mattina gratis ai clienti

Colazione in albergo davanti allo splendido mare di Liguria con la persona o le persone che vi sono più care? Anche quest'anno è possibile godersi la vacanza, sin dal primo mattino, con un piccolo, grande vantaggio in più: una copia fresca della Stampa sulla porta della camera. E incominciare la giornata con un'informazione capillare sui fatti del mondo, dell'Italia, della città che ci ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle e oltre) offrono infatti un prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la giornata. E' il servizio «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle stelle che già possiedono e che contraddistinguono la categoria, ne aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, come testimonia la vetrofania che fa bella mostra di sè in albergo.

Il servizio è a disposizione di tutti gli esercizi alberghieri delle province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di zone turistiche del Piemonte come il Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da parte degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Della Bruna, che cura l'iniziativa - è un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare le copie della Stampa, che vengono consegnate di primo mattino, a un prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di una pubblicità dedicata, diffusa in tutto il territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio esercizio. Un servizio esclusivo, che nessun altro quotidiano mette a disposizione degli operatori della Liguria, un segno in più del profondo legame tra il giornale e questa terra. Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: in Liguria, 019/263908; in Piemonte, 011/6568946.

Ogni albergatore può stabilire il numero di copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alle presenze, anche modificandolo se cambiano le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri ancora le mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche nei migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può avere da sola o insieme a Nice Matin. [m. br.]

Costumi medievali combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per una festa che compie trent'anni

Giustenice torna al

GIUSTENICE

Tocca al «Gran Baccanale», cena su ricette quattrocentesche con musica, danza e giochi di corte, aprire questa sera a Giustenice le iniziative del «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal centro storico «Jus-Tenena», proseguirà fino a domenica con il torneo di calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenice, borgo della Val Maremola alle spalle di Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Fra il Marchesato e la Repubblica di Genova era in corso una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello di questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea di rievocare il fatto storico una vera e propria messa in scena dell'assalto. In seguito si aggiunsero il palio, le cene e il torneo di calcio. Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo a festeggiare il trentennale un crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati su ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri resta il compito di allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Il giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare cene e tornei, montando e smontando ogni cosa durante la notte. Tutto si svolge nell'arco di quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti, Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Falco il ruolo di maniscalco. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno e accompagnati al posto da gentili donzelle se si tratta di uomini, e da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli di «madonna» e «messere» vengono pronunziati ad alta voce in una piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. [a. r.]

«Verdeazzurro» approda a Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

Augusto Rembado

FINALE L.

Tre serate di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il senso della rassegna in programma da stasera a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzata dalla Comunità montana del Pollupice in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo di «Il Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende di prodotti tipici dell'entroterra.

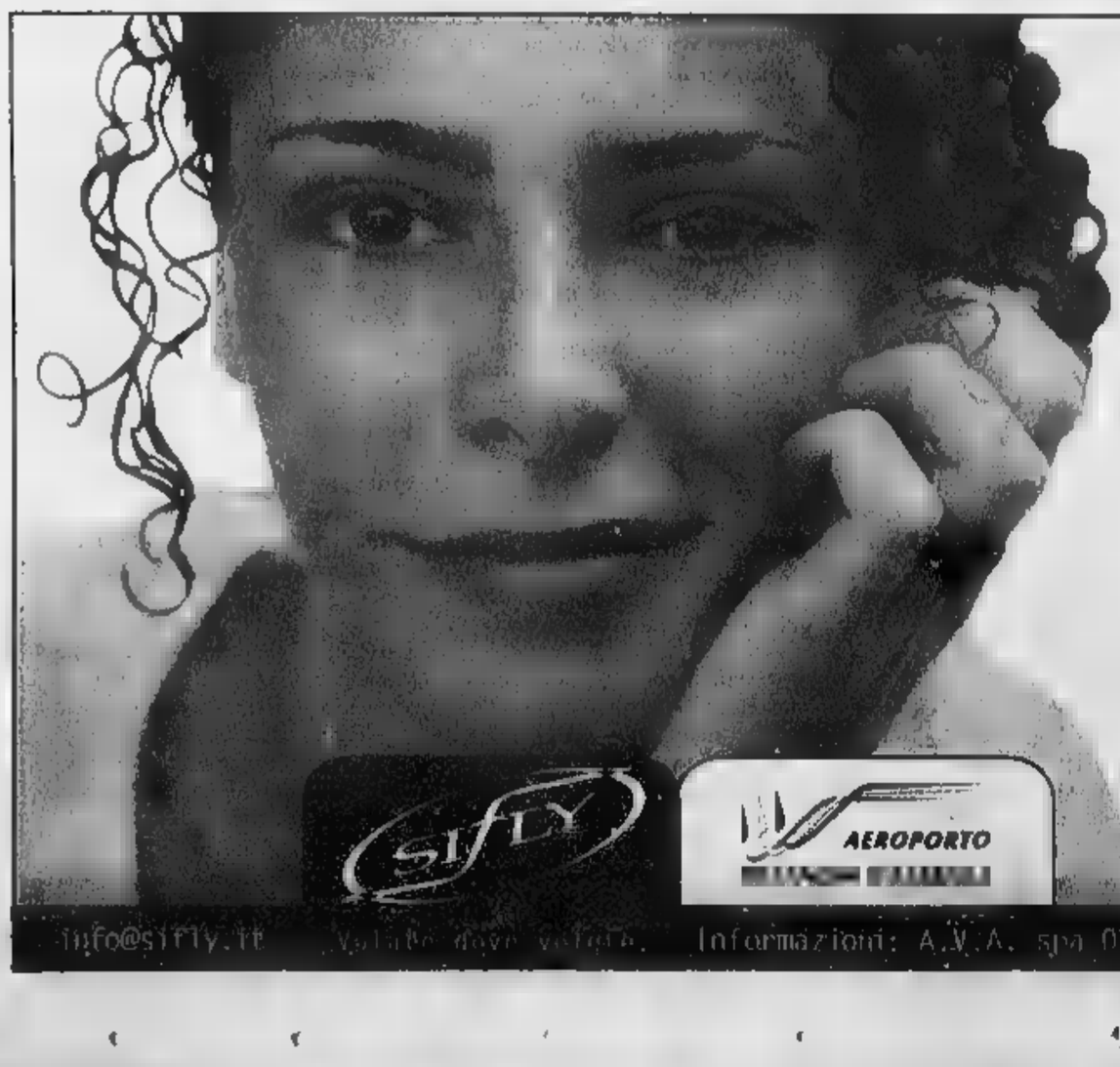
Spiega il presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento è quello di promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato di questo parte del Ponente con una mostra mercato che proponga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione è nata tre anni fa con il nome di "Verdeazzurro" e si è tenuta a Loano e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto di qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo il meglio della produzione locale. Da qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro di Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzione ai produttori di olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa sera presenteremo agli addetti i lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comunità Montane Ingauna, Arroscia e del Pollupice. Alla serata parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Elio Archimede». L'inaugurazione della rassegna è prevista alle 20.

Dopo la presentazione dell'itinerario gastronomico verranno aperti gli stand e dato il via libera alle degustazioni. «Slow Food» cura la preparazione dei piatti realizzati utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo ricette originali tramandate da generazioni. La parte del leone spetta all'olio d'oliva, vergine ed extra-vergine, usato per il «Brandè cullun» (stoccafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, la cima e le verdure ripiene. Domani sera e sabato ancora vini e buona cucina dalle 20.30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Dice l'assessore della Pollupice, Santiago Vacca: «Non si tratta di una sagra né, tantomeno, di una fiera di merci varie. "Il Castello dei sapori" è una rassegna qualificata, che privilegia la qualità sulla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di una manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da lì a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita la rassegna



Io voglio.
Io volo.

Voglio andare in vacanza, come dico io.
Senza code, senza ritardi, senza stress.
Acquisto il mio biglietto on line, parto da Albenga, atterro
e dopo mezz'ora sono al mare. Questo voglio, e volo con Sifly.

www.sifly.it
Numero Verde 800-535585

Albenga - Lampedusa	1,5,6	Albenga - Pantelleria	1,5,6
Albenga - Olbia	6,7	Albenga - Roma c/o	1,2,3,4,5,6

Collegamenti per Londra via Roma Ciampino

info@sifly.it Volate dove volete. Informazioni: A.V.A. spa 0182 582024 Booking 091 6117778

DISCOTECA
MARMAJEO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
all'Aperto
CERVO - Via Bteria,

MARMAJEO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
Broccolo
tel. 0183/401892

Domani s'inizia una kermesse dedicata alla musica nera «made in Usa» con artisti italiani e stranieri

Notti di blues a Moncalvo

E il 4 agosto arriva Carmen Consoli

In cartellone anche Arthur Miles, Paolo Belli Mighty Sam McClain e James Thompson

Carmen Consoli presenterà il suo album «Stato di necessità» il 4 agosto a Moncalvo. Accanto Paolo Belli che sarà di scena il 31 luglio

MONCALVO

Blues a Carmen Consoli. Sono gli ingredienti che da domani animeranno le serate del «balcone sul Monferrato». Per sei sere la rassegna «Blu notti blues» offrirà tanta musica, con ospiti di rilievo, italiani e stranieri, e qualche occasione per scoprire uno degli angoli più suggestivi dell'Astigiano, i vini e la sua gastronomia.

Il cartellone s'inizierà **venerdì** con due formazioni: la «Rollo blues band»; seguirà il cantante nordamericano Arthur Miles, nipote del chitarrista jazz Wes Montgomery, particolarmente noto in Italia dove è stato «scoperto» da Renzo Arbore. Con lui suonerà la «Long's Valley blues band». Entrambi gli appuntamenti hanno ingresso libero.

Sabato la serata sarà aperta dagli astigiani «Blue tribe» giovane formazione rock-blues. Seguirà il complesso belga «Boogie boy and the Woogies», che hanno suonato in apertura delle tournée europee dei Blues Brothers e di B. B. King. La loro presenza a Moncalvo è frutto dell'accordo tra il festaval aleramico e quello di Montreux. Anche in questo caso l'ingresso è libero.

Domenica si terrà l'unico concerto in Italia del tour europeo di un blues statunitense dalla lunga carriera, Mighty Sam McClain. Dopo di dura gavetta come , è riuscito ad affermarsi come solista con album molto apprezzati dagli appassionati di blues, come «Journey», «Blues for the soul» e «Joy and pain». Ingressi: 15 mila lire.

Lunedì farà tappa a Moncalvo il «Belli dentro e fuori tour», ovvero Paolo Belli con la sua band in una serata che si preannuncia «calda», tra musica spettacolo puro. Belli è stato ispiratore e fondatore di una stella cometa nel panorama della musica leggera italiana, i «Ladri di biciclette»; a lui si devono i successi del complesso, come «Dr. Jazz & Mr. Funk» e «Sotto questo sole», interpretato con successo con Francesco Baccini. Dal '93 Belli ha lasciato il complesso e ha costituito una big band (a Moncalvo suoneranno una ventina di elementi). Recentemente lo si è visto in televisione con la band nel programma «Torno sabato» di Rai Uno con Panariello. Ingressi: 2 mila lire.

Dopo una breve pausa, **giovedì 3 agosto** il festival si trasferirà «fuori porta», nel vicino centro di Alfiano Natta. Qui suonerà il saxofonista James Thompson, che vanta lunga esperienza sia nel jazz, nel blues, sia nel rock, e ha collaborato con pesonaggi come Ady J. Forest, Zucchero, De Piscopo, gli Stadio, i «Ladri di biciclette» e la big band di Paolo Conte. Con lui ci sarà il batterista Vince Vallicelli e la band, miscela esplosiva che ha suonato personaggi del calibro di Muddy Waters e Sugar Blue (armonicista dei Rolling Stones e Frank Zappa). Ingresso libero.

Il gran finale non sarà propriamente blues, ma «confuso e felice»: **venerdì 4** arriverà a Moncalvo Carmen Consoli con il suo «Stato di necessità tour». Nel la giovane cantautrice presenterà il suo ultimo album, lanciato a Sanremo, rimasto a lungo nelle classifiche. «È il primo disco - ha detto Carmen Consoli - dove ci sono brani che amo più di altri. Come "In bianco e " e "L'ultimo bacio"». Ingressi: 25 mila lire.

Tutti gli appuntamenti si terranno dalle 21,30; i concerti si terranno in piazza Carlo Alberto, tranne quello del 3 agosto ad Alfiano Natta; ogni sera ci sarà uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505, fax 0141/917.352. [a. f. c.]

GIROdiVITE

«A las cinco de la tarde»

Sergio Miravalle

«A LAS cinco de la tarde», è l'ora dei matador, l'inizio delle corride. E oggi a Torino, alle 17, si apre un'arena simbolica, dove nessuno, ovviamente, vuol fare la parte del toro. Nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura si riunisce a quest'ora insolita, che lascia prevedere una dilatazione notturna delle trattative, la commissione paritetica sul moscato. E' un organismo rappresentativo delle componenti di questo mondo complesso che comprende seimila aziende produttrici di uva del Sud Piemonte e un centinaio di imprese enologiche: dalle grandi Case dell'Asti spumante agli imbottigliatori, alle cantine sociali.

Una realtà variegata, percorsa da interessi diversi dove però, ogni anno, da quasi vent'anni, è prevalsa la volontà di un accordo interprofessionale su prezzo delle uve e resa per ettaro. Un accordo che ha il valore primato per altre uve difficile da raggiungere: fatica quest'anno anche il brachetto d'Acqui, dove la richiesta di mantenere le 30 mila lire al miriagrammo è giudicata «esosa» da parte industriale, non si trovano intese stabili neppure sui nebbioli e sui dolcetti. E anche nel mondo delle barbere si naviga a vista in attesa della vendemmia.

Un accordo è invece un porto dove attraccare, un punto di riferimento utile a tutta l'enologia piemontese: certezza di reddito per i produttori e possibilità di programmare il mercato per le industrie. Per questo dopo tante parole, promesse e dibattiti oggi a Torino il neo assessore Scanderebech, nel ruolo, per lui inedito, di mediatore istituzionale, dovrà cercare di far siglare l'intesa.

Le posizioni sono note: la richiesta dell'Assomoscato è di 19 mila lire al «miria» per 80 ql. ettaro, contro 16.700 lire dell'anno scorso quando si raccolsero 90 q.li ettaro a docg «Ovvero pagateci l'uva di più e mi impegniamo a selezionarla meglio». La parte industriale ribatte che con il mercato dell'«Asti» in salita può permettersi di aumentare troppo i costi della materia prima. Servono sacrifici, ma chi li deve fare? E a complicare il quadro ci sono le questioni dei superi e la richiesta di distillazione di quei 120 mila ettolitri di moscato dell'anno scorso ancora nelle vasche delle cantine sociali. I Ds hanno proposto anche legge regionale per collanziare smaltimento 133 miliardi di spesi, ma la maggioranza della giunta Ghigo è contraria e già si annuncia una polemica politica. E intanto tra poco più di un mese sarà vendemmia e senza intesa il «libero mercato» equivarrebbe al «si salvi chi può». A che prezzi andrà l'uva? Contro l'ondata ribassista c'è perfino chi paventa uno «sciopero della vendemmia».

Meglio ragionare, discutere, bisticciare e poi tornare a ragionare, sperando che stavolta, se sarà corrida, tutti sentano, alla fine, un po' torori.

sermir@lastampa.it

Jorge Ben Jor e Alfredo De La Fè, Michel Camilo e Migdalia Echavarrìa

I principi del sound latinoamericano per le grandi sere di luglio sui laghi

VERBANIA

Stelle della musica latinoamericana accendono le notti d'estate sui laghi. In questo fine settimana i luoghi più suggestivi delle riviere ospiteranno infatti straordinari artisti. Jorge Ben Jor, nte, chitarrista e prolifico compositore brasiliano che figura tra i pionieri della Word Music a cui si devono si mondiali «Mas Que Nada», «Chova Chuvas, «Menina», «Pio Maravilha» e «Pais Tropical», si esibirà questa alle 21,30 in piazza Cavour a **Mergozzo** per «LagoMaggioreJazz». Ed è ancora il festival promosso dall'Apt e dalla Regione Piemonte (info 0323.30416) ad offrire altri due eventi di richiamo. Alfredo De La Fè, virtuoso violinista cubano vincitore di numerosi Grammy Awards e già collaboratore del regista Stanley Kubrick per la colonna del film-cult «Shining», sarà in concerto domani, sempre alle 21,30 nel parco di Villa Fedora a Baveno.

Michel Camilo, il grande pianista e di Santo Domingo che l'anno scorso, oltre alle presenze nei più rinomati festival d'Europa, ha conquistato le platee di mezzo mondo nelle tournée in duo, prima il collega cubano Chucho Valdez e poi il chitarrista flamenco Tomatito, suonerà venerdì a Villa Traves di Belgirate.

A rendere più ricco il cartellone aggiunge il concerto che sera vedrà in scena sulla Rocca Borromea di Arona Migdalia Echavarria, la cantante cubana del gruppo Buenavista, regina del bolero e del l'estate scorsa ha entusiasmato a «Fiesta», il festival di musica e cultura latinoamericana che si tiene a Roma ed è considerato tra i più importanti. Ad Arona Migdalia è fra le star (domenica per la serata finale ci sarà Dee Dee Bridgwater) invitate ai «Concerti della Rocca» (info 0322.243601) in occasione del bicentenario smantellamento della fortezza Borromea, distrutta da Napoleone dopo la battaglia di Marengo. [p. ben.]

Il brasiliano Jorge Ben Jor è l'autore di «Mas Que Nada»

Michel Camilo, grande pianista e compositore è di Santo Domingo

Alfredo De La Fè violinista cubano ha vinto vari Grammy

La mini-rassegna prende il via domani (ore 21,30)

Bra, cabarettisti sotto le stelle nel cortile di Palazzo Traversa

BRA

Risate sotto le stelle per tre sere nel cortile di Palazzo Traversa che ospita da domani a domenica, la seconda edizione di «Una sera a . Incontri con il cabaret». Gli spettacoli, tutti con inizio alle 21,30, porteranno sul palcoscenico alcuni esponenti della comicità nazionale invitati dall'assessorato alla Cultura del Comune che organizza la mini-rassegna con «La crisca del ghignol» di Caluso. Il cartellone prevede una doppia performance, le p due sere, mentre l'ultima sarà interamente ad appannaggio dell'attore torinese Mario Zucca.

L'apertura è affidata a I Papu, al secolo Appi e Ramiro Besa che utilizzando a piene mani le loro doti di trasformismo, si alternano nel macchiette surreali e duetti esilaranti. Lo spettacolo, «Anche le mucche hanno tanta pazienza», tratteggia un quadro tragicomico della società di oggi. Il secondo spettacolo di domani avrà come protagonista il milanese Dado Tedeschi (interprete del monologo vagamente autobiografico, «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei» in cui mette ironicamente in discussione con la complicità del pubblico. saranno di scena Cesare Gallarini con «Ce l'ho e l'imitatrice, cantante e attrice Viviana Porro in «Aspettor». Finale con Mario Zucca e il suo «Porca vacca!». Il biglietto costa mila, abbonamento 20 (tel. 0172433324). [v. p.]

Il milanese Dado Tedeschi è atteso domani

A sinistra il cabarettista Mario Zucca

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

MONDOVÌ
Super Alcolici
Incasso 1.500.000
al giorno Tra addetti
0171 - 65065

NIGHT CLUB
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
APERTO TUTTE LE SERE
DALLE 22.30 ALLE 5
CHIUSO LUNEDÌ E MARTEDÌ

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, piacevoli formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. **Consegna immediata da programmare con prezzi variabili tra i e milioni al mq.**
Per appuntamenti visite troverete il nostro personale sul posto **tutti i giorni** presso la nostra locanda-ristorante-bar **in Borgata Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Castiglione Falletto, stasera nell'ambito della grande festa patronale

C'è la nuova guida Slow Food

Presentazione alla cantina «Terre del barolo»

CASTIGLIONE FALLETTO

Il paese di Langa, a una dozzina di chilometri da Alba, nel cuore della zona tipica del barolo, è in festa in questi giorni con la patronale di Sant'Anna. I festeggiamenti, organizzati dalla Pro loco in collaborazione con il Comune, sono iniziati il 19 luglio con il torneo di volley a quattro su sabbia che si concluderà domenica nel cortile della scuola elementare (ore 21). Dopo la serata di festa organizzata dalla leva 1982, gli appuntamenti riprendono oggi con l'orchestra «Lisci e gassati» nell'area del peso pubblico (ore 21). Sabato, alle 21, nello stesso luogo la compagnia del «Nostro Teatro» di Sinio diretta da Oscar Barilo presenterà la nuova commedia brillante «...En mancansa d'cavaj» (ore 21, ingresso 8 mila). Domenica si terrà un imponente raduno di trattori che nel pomeriggio sfileranno per il paese. Sempre nel pomeriggio saranno orgnizzati giochi per i bambini. L'appuntamento clou della festa sarà lunedì con la cena sotto le stelle, organizzata dalla Pro loco, a base di bruschetta, insalata di carne cruda, peperoni alla salsa di acciughe, agnolotti, porchetta e patate fritte, torta di nocciola (prezzo 30 mila vini compresi; per informazioni e prenotazioni si può telefonare allo 0173231447). Ogni sera al termine delle manifestazioni si potranno gustare spaghetti, salumi e formaggi.

A presiedere la Pro loco è una giovane studentessa, Valentina Sandroni di 20 anni: «La festa patronale di Sant'Anna è l'appuntamento più importante per il paese e i suoi abitanti. Un appuntamento tradizionale che si rinnova ogni anno a metà estate richiamando molta gente».

Il sindaco, Dario Destefanis: «Il nostro è un piccolo paese, molto attivo, che ha visto crescere i suoi abitanti: negli ultimi dieci anni sono passati da 510 a 640. Sono state costruite nuove abitazioni, ma sono state soprattutto recuperate quasi tutte le case del centro storico. Anche l'amministrazione comunale è impegnata in un completo restyling della parte più antica del paese con pavimentazione in pietra di Langa nelle vie attorno al castello, restauro del fabbricato che ospita il municipio e le scuole elementari, illuminazione pubblica».

Un motivo di richiamo è rappresentato dal castello medioevale che domina il paese con la sua notevole mole, le imponenti mura da cui si ergono i poderosi torrioni. Il castello, di proprietà dei Conti Vassallo è stato aperto ai visitatori alcuni anni fa. Quest'anno le visite sono state sospese a causa dei lavori in corso nel centro storico che avrebbero creato difficoltà.

Castiglione si trova sulla strada per Monforte sopra un colle ricco di vigneti da barolo con alcuni tra i più famosi «crus». Operano ventidue prestigiose cantine tra cui la cooperativa «Terre del barolo» che organizza anche iniziative culturali e promozionali. Stasera, alle 18,30, la «Terre del barolo» ospiterà la presentazione della nuova edizione della guida delle Langhe e del Roero: «Turismo, vino, gastronomia», edita da Slow Food. Interverranno i presidenti Carlo Petrini della Slow Food e Matteo Bosco della «Terre del barolo». Seguirà una degustazione di vini.

«Il nostro paese - commenta il sindaco - può contare su una realtà economica ben consolidata, che fa anche da stimolo all'amministrazione. È frequentato tutto l'anno da turisti soprattutto stranieri, svizzeri e tedeschi».

Colpisce l'attenzione dei visitatori la suggestiva posizione del Comune sulla collina, dominato dall'antico maniero. Alcuni documenti attestano che prima del Mille esisteva già quello che è attualmente il torrione centrale: sorgeva su di un terrapieno come fortezza militare.

Un colpo d'occhio delle vigne che circondano Castiglione Falletto dominata dal castello e (sotto) un interno della cantina «Terre del barolo»

La Pro Loco di
Castiglione Falletto
organizza in occasione della
Festa patronale di Sant'Anna

19-30 [illegible] 2000 Torneo di Volley a 4 sabbia, a partire dalle 20,30
27 luglio Serata danzante con l'**Orchestra Lisci Gassati** (presso il peso pubblico)
luglio 2000 La compagnia del **Nostro Teatro** mette in la ultima commedia "...En 'd cavaj", regia Oscar Barile (presso il peso pubblico)
luglio 2000 Nel pomeriggio **Raduno di Trattori** - La sera a partire dalle 20.30: **Finali di Volley** premiazioni
31 luglio Grande sotto le di **Castiglione Falletto**
È obbligatoria prenotazione telefonando allo **0173 231447** oppure rivolgendosi bar nei giorni della festa

Tutte le sere, dopo le partite, si potranno gustare ottime spaghettate, salumi formaggi... senza spendere capitale

AUTOCARROZZERIA
SANDRONI
di Giacomo e Giancarlo
• Banchi riscontro scocche
• Soccorso stradale
Via Alba - Barolo, 47
Castiglione Falletto (CN)
Tel e fax (0173) 262179 - 231447

CARNI VALLE BELBO

Loc. S. Bovo, 80 - Tel. 0141/88.250- 88.595
COSSANO BELBO
Chiuso il lunedì e martedì
Aperto la domenica mattina
Salami produzione propria
CARNE CO.AL.VI
PIACERE GARANTITO
Punto vendita
CASTIGLIONE FALLETTO
Via Alba - Monforte, 10
Spirito Europeo

Canta Vincenzo & c. S.A.S.
Bakery ingredients
PRODOTTI PER PANIFICAZIONE E PASTICCERIA
Al servizio del panificatore
DebicGb
Bigrab
V. Alba - Barolo n. 9 - tel. (0173) 231.929
CASTIGLIONE FALLETTO (Cn)

EXECUTIVE
GROUP
INTERNATIONAL
CORRIERE EXECUTIVE:
GIÀ CONSEGNATO.
Via Alba Barolo, 15/b - CASTIGLIONE FALLETTO - Tel. 0173.262.811 Fax 0173.262.799

[illegible] Stasera, [illegible] 21,30, in piazza Municipio nell'ambito della rassegna «Suoni di Terre lontane» musiche dalle isole greche con i Sirtos. Ingresso libero.

[illegible] Ultimi giorni [illegible] visitare nella scuola media la mostra [illegible] pittura [illegible] tela e ceramica di Irma Formerone, Patricia Rabbia e Rosanna Pellegrino. Orari: giorni feriali dalle 15 alle 22 [illegible] sabato e domenica dalle 10 alle 22.

[illegible] Stasera, ore 21, in piazza della Vittoria, [illegible] 21, balli occitani con i «Lou Tapage».

ROCCAVIONE. Stasera al Target disco notte latina con [illegible] de caribe». Scuola di ballo dalle 22.

CASTELLETTO STURA. Stasera, ore 22, nell'area del circolo Acli estivo, inizia la grande festa della birra «in onore agli amici scomparsi». [illegible] il primo concerto [illegible] come protagonista il quartetto casertano dei Malcondita. La band, che ha fatto [illegible] supporter [illegible] [illegible] di Gianluca Grignani, propone cover rock internazionali.

CUNEO. Al Nuvolari Libera Tribù [illegible] arrivano i Punkreas, alfieri del punk italiano, il gruppo ha venduto oltre [illegible] mila copie dell'ultimo album «Pelle». S'inizia alle 22. Ingresso 10 mila.

GENOLA. Stasera al «To Like», ore 23,30, festa «Tutti in vacanza» con sangria party e sorprese. Alla consolle il dj Peppo.

CHIUSA [illegible] Stasera (ore 21) nel cortile dell'ex ospedale, per la rassegna «Cinema in cortile», [illegible] proietta «Kirikù e la strega Karabà», diretto da Michel Ocelot. Ingresso 8 mila.

[illegible] Stasera (ore 21), nella sala polivalente, incontro sulla fauna della Valle Po.

SANFRONT. Oggi, alle 17, in piazza grande festa conclusiva di Estate ragazzi, alle 21 liscio con i Romagnoli.

[illegible]LÒ. Stasera (ore 21,30), all'irish pub The Black Brew, ritornano i Senza Patria [illegible] i successi dei Nomadi.

[illegible] Stasera (ore 21), in piazza Cavour, l'assessorato alla Cultura del Comune organizza [illegible] il recital del duo Cristiano Alasia-Alberto Fantino. Con chitarra classica e fisarmonica classica presenteranno [illegible] musiche originali e trascrizioni per i due strumenti.

[illegible] Al Murphy's pub di corso Francia 100 st[illegible] (ore 21) è in programma la prima festa The Lager Stella Artois.

CUNEO. Al bar Piazza, in piazza Galimberti, [illegible] (ore 21,15), concerto di Samuele Dutto.

FOSSANO. Al Caffè Roma stasera (ore 21,15) intrattenimento musicale con Carla Tosco.

SALUZZO. Per la mini rassegna «Indovina chi viene a [illegible] stasera (ore 22) sulla terrazza del Museo sarà proiettato «Mangiare bere uomo donna» di Ang Lee. Ingresso gratuito. Dalle 21 alle [illegible] è possibile visitare [illegible] sale. In caso di maltempo la proiezione sarà annullata.

ROC[illegible] Domani [illegible] alle 21, in piazza Monsignor Eula «Karaoke [illegible] (iscrizioni dalle 20,30) e alle 22 «Nutella Party». Ingresso libero.

Proseguono il «Grinzane Festival». Stasera attesi Littizzetto [illegible] Gambarotta

Alba va in scena

Sul palco del «Sociale»

ALBA

Il «Grinzane Festival» prosegue stasera (sala storica Sociale, ore 21) con lo spettacolo «Tentativo di esaurire un luogo non parigino. Racconto di una città: Alba» di e con Michele Di Mauro. L'attore si immergerà nei segreti della realtà albese, nei suoi umori, modi di porgersi, proponendolo da mille angolature. Alle 22,30 l'arena ospiterà Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta in «Racconti e ricordi» sulle città in cui sono nati. La cabarettista parlerà di Torino senza risparmiare gustosi pettegolezzi e divertenti ricordi. Gambarotta svelerà i segreti di Asti, parlerà della sua amicizia con Paolo e Giorgio Conte.

Domani (ore 21) sarà presentato «Cantà», recital di e con Enzo Moscato per finire con il concerto della romena «[illegible] Ciocarlia» (alle 23 nell'arena). Sabato (centro storico, 18,30) si esibirà il gruppo ungherese «Kek Lang. Gli zigani del villaggio di Nyirvasvari» che terranno un concerto nell'arena del «Sociale», alle 21,30. Quindi si salirà sul tetto del teatro per assistere a «Racconti e ricordi. Vento dell'Est» (ore 23). **(g. f.)**

Follie metropolitane in piazza a Savigliano

SAVIGLIANO

Sempre nell'ambito del Grinzane Festival [illegible] (ore 22) in piazza Santarosa esploderanno follie metropolitane, con i Metalvoice che presentano «Espàce H-spectacle de Poèsie Industrielle». La performance del gruppo francese ricostruisce, tra incudini, gabbie, fuochi e cisterne, l'era industriale con la sua furia devastatrice, ma ci sarà anche un'ultima spiaggia», per immaginare con i resti del caos una nuova armonia. Domani (ore 21) al Milanollo saranno di scena i Teetes de bois con «Buongiorno Arturo buongiorno», definito un «concerto teatrale». Il protagonista è Arturo «un uomo che, superata la certezza della fede, la fiducia nel partito, la prospettiva della ragione, la passione dei sentimenti, è troppo sciolto per essere libero». Dopo lo spettacolo (ore 22,30) al Chiostro di San Pietro degustazione di vini e formaggi a cui seguirà «Racconto di una città: Alba - tentativo [illegible] esaurire un luogo non parigino», la performance ideata da Michele Di Mauro per la città langarola che condivide con Savigliano, questa prima parte del Grinzane Festival. Sabato s'inizierà nelle vie del centro alle 17 con la parata di Acquarugia Drom& Taraf da Metropulinata che alle 20 proporranno una festa gitana, in piazza Santarosa, preceduta alle 18,30 con partenza dal Milanollo, del percorso «Les Urbanologues associés» di Les Pietons. Alle 18 si partirà «In corriera attraverso la pianura» con il gruppo dei 114. Alle 19,30 nel castello di Lagnasco, il Laboratorio Teatro Settimo proporrà «Atlante» e alle 21,30, nel Casino del cacio, al castello di Racconigi, [illegible] della pianura di e con Luigi Dadina, spettacolo con cena del Teatro delle Albe. Per prenotazioni e informazioni tel. 0171710230 o 017335189. **(v. p.)**

Luciana Littizzetto parlerà di Torino tra gustosi pettegolezzi e divertenti ricordi

FESTIVAL DEL PRIMO ROMANZO

Studente di Chambery racconta «Comparse»

Proseguiamo la pubblicazione di «recensioni» di studenti italiani e francesi su opere che hanno [illegible] il «Festival del Primo Romanzo» che, conclusa l'edizione 1999, sta preparando [illegible] 2000. Comitati di lettura giudicano opere di esordienti che vengono inviati a Cuneo e Chambery. Il festival è curato da Alliance française, Amici della Lettura, Biblioteca di Cuneo, Associazione Primalpe con patrocinio di Regione e Provincia

Lo studente francese Ludovic Lunardi presenta il libro di Paola Presciuttini dal titolo «Comparse» che è stato tra i più apprezzati al «Festival del primo romanzo»

UNA voce soddisfatta grida: "E' femmina!", e io sto già dimenticando tutto». La frase finale potrebbe essere quella che inizia un romanzo. In *Comparse*, Paola Presciuttini, autrice fiorentina al [illegible] primo [illegible] racconta la storia del ciclo della vita di una famiglia italiana; non [illegible] famiglia qualsiasi, ma una famiglia composta «unicamente» da donne e soprattutto di madri. Le donne hanno un ruolo fondamentale, mentre gli uomini, con Giovanni (detto il Mastro), non sono altro che «una camicia da lavare». Ma chi sono le vere comparse: gli uomini o le donne? Le donne devono lottare da sole sulla scena di un mondo cruento e insanguinato in cui gli uomini sono dei figuranti che compaiono [illegible] per influenzare positivamente il loro destino, ma per inasprirlo ancora di più. Per raccontare questa storia fuori dal tempo, l'autrice ha scelto una tecnica particolare, dando la parola ad un feto che non sa ancora se nascerà. Se deciderà di nascere, si tratterà ancora di una bambina perché, come sente dire il feto dalla madre, «se sceglierai di nascere, malgrado tutto, non potrai essere che femmina, solo le femmine nella nostra famiglia [illegible] di rimanere». Un libro appassionante, come lo è la vita delle donne che decidono di vivere pienamente la loro esistenza, e che hanno il coraggio di saperla raccontare con semplicità e con umiltà. C'era il rischio di fare di *Comparse* una versione italiana della saga delle *Piccole Donne* della Alcott; il libro della Presciuttini è, invece, un sagace omaggio alle donne anche pronte a pagare per [illegible] la loro esistenza, una scelta d'amore o di passione.

Ludovic Lunardi, studente al IV anno di Letteratura presso l'Université de Savoie Chambery

Domani e sabato nel cortile della scuola elementare torna la popolare kermesse

«CantaDronero» con i dilettanti del 2000

Tra balletti, gag, sfilata di moda. Attesa Miss Deborah

Domani sera prende il via la decima edizione del «CantaDronero», [illegible] rassegna [illegible] riservata ad artisti dilettanti. L'appuntamento è alle 21 nel cortile interno della scuola elementare di piazza Marconi.

Il programma della serata prevede l'esibizione di quindici, tra cantanti e gruppi corali (la maggior parte provenienti della Valle Maira), che proporranno brani [illegible] musica italiana e straniera a partire dagli Anni Sessanta. I gruppi saranno accompagnati da un'orchestra d'eccezione formata da elementi della Pastina Band.

La manifestazione è stata organizzata dalla Pro loco dronerese in collaborazione con il Comune.

Fra le molte novità del «CantaDronero 2000» ci sono i balletti e le coreografie curate dall'istituto «Danzicherie» di Cuneo. Tutte le fasi della serata [illegible] inoltre riprese da [illegible] telecamere e trasmesse in diretta su un mega schermo sistemato al lato del palcoscenico.

La seconda serata del «CantaDronero», in programma per venerdì 4 agosto, sempre nel cortile interno delle scuole elementari di piazza Marconi, avrà come ospite d'onore la monregalese Donatella Salvatico, «Miss Deborah» al concorso Miss Italia '99. Nell'ambito delle due serate verranno proposte anche una serie di passerelle di moda con modelli e modelle vestiti casual e classici. Gli abiti saranno messi a disposizione da alcuni negozi della zona.

La manifestazione, presentata da Cinzia e Davide, è considerata il principale appuntamento dell'estate dronerese. Lo [illegible] anno la gara canora è stata seguita da una media di 1500 spettatori per serata.

«Proprio per ricordare il traguardo della decima edizione - spiegano gli organizzatori - abbiamo preparato uno spettacolo in grado di stupire la fantasia degli spettatori. In programma anche una serie di balletti accompagnati da deliziose melodie che daranno un tocco di eleganza in più all'iniziativa. Inoltre è prevista anche la messa in scena di alcune scenette comiche. Nonostante questo la parte più importante delle spettacolo sarà riservata ai cantanti che sono stati selezionati da una apposita giuria. Per consentire agli spettatori di seguire la serata comodamente seduti è stato attivato anche un servizio [illegible] di prenotazione posti allo 03356780272».

«Inoltre - spiegano ancora gli organizzatori - al termine della seconda serata [illegible] no consegnati premi a sorpresa a tutti i partecipanti, non essendo la sfida canora competitiva». **(c. g.)**

A VERNANTE MUSICHE CARAIBICHE

Canterà e ballerà stasera [illegible] 21) in piazza dell'Ala, il Quinteto Bayamo, la formazione cubana che sta completando il suo primo tour nella «Granda», con un grande successo. Il gruppo interpreta con gli strumenti tradizionali - clavas, maracas e bongo - musiche caraibiche e gli elettrizzanti ritmi popolari della [illegible] isola ed è accompagnato da alcune ballerine creole che ballano guaracha e son. Nasce così uno spettacolo vivace e coinvolgente che dopo aver conquistato il pubblico cuneese, sarà proposto in alcune località del Nord Est. «Abbiamo avuto un consenso straordinario - dicono gli organizzatori dell'Associazione nazionale di amicizia Italia-Cuba che si [illegible] impegnati per organizzare il [illegible] -. Abbiamo già prenotazioni per il prossimo anno». Domani (ore 21) è atteso in piazza Umberto I a Serralunga, dove concluderà la rassegna itinerante «Notti di note». **(v. p.)**

DIVERTIRSI RISPARMIANDO, CON «LA STAMPA»

Vivere

[illegible] Tel. 0171-444285/288
Ufficio [illegible] unico [illegible] 22 il 7000, ridotto [illegible]

PIANFEI Tel. 0171-693.554.
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel. 0171-692.936
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA Tel. 0171-692.951.
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel. 0173-363.021.
CHIUSO PER FERIE

MORETTA Tel. 0173-36.49.36
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

CENTRALE Tel. 0175-346.901.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

MONVISO Tel. 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CARDINAL Tel. 0171-265.213
Sala 1: Ragazze interrotte Dr. 21,45
Sala 6: Romeo deve morire
Ore 20.20, 22.40
Sala 7: Luna papa
Ore 21,45
Sala 8: Mission: Impossible 2.
Ore 20.20, 22.40
Sala 9: Mission: Impossible 2.
Ore 21,15
Sala 10: The studio.
Ore 20.30, 22,40

[illegible]

MULTISALA IMPERIA Tel. 0172-412.317
[illegible] 7 rsla
Sala Grande:
CHIUSO PER LAVORI

MULTISALA IMPERIA [illegible] 0172-412.317
Sala Mini: N.P.

MULTISALA IMPERIA Tel. 0172-412.317
Sala Mignon: OGGI RIPOSO

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771
Sala Bilocale: CHIUSO PER FERIE
Sala Metropolis: CHIUSO PER FERIE

[illegible]

LUX Tel. 0171-640089
OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel. 0171-618.131
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel. 0173-750.277
[illegible]

[illegible]

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
[illegible] PER FERIE

[illegible]

SALA DORIA Tel. 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

GALILEI Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

MULTILASER Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

MULTILASER
Sala Grande-Sala rossa: Ogi proiezioni [illegible] riscontrare. Ore 22.

MULTILASER
Sala Rosa: CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel. 0171-916.393
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ex [illegible] [illegible] cotton. Tel. 0172-62.407
Toy Story 2 Ore 21,45

[illegible]

[illegible] [illegible] 21,15

[illegible]

LUX Tel. 0171-927.53[illegible]
Tuomo tigre (ore 17,30)
American beauty (ore 21,30)

[illegible]

[illegible] 1 Tel. 0174-47.898
OGGI [illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

CINEMA TEATRO GARETTI Tel. 0174 45.660
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel. 0174-391619
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.758.
CHIUSO PER FERIE

ITALIA Tel. 0175-42.606
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ENDLESS Tel. 0174 45.660
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible] Tel. 0174-227.105
I Soprano venerdì dalle ore 18,30 20.30

[illegible]

ANDORA Tel. 0172-712.857.
CHIUSO PER FERIE

RITZ
OGGI RIPOSO

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07 Amori e segreti. Dr. 20.20, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 716.6784. Romeo deve morire. Dr.: 20,15; 22,30.

ARENA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE

ARENA 4000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO

ARMANDO DIAZ TRIALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: Mission Impossible 2. Dr. 17.30, 20, 22.30. Sala 2: Mission Impossible 2. Dr. 17, 19.30, 22. Sala 3: Tarzan di Walt Disney. Dr. 16.20, 18.30. Cart. sconto lire 7000. The studio. Dr. 20.30, 22.30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Bugie, baci, bambole e bastardi. Dr. 16, 20.10. Terapia e patatine. Dr. 18.15, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Piano e ballerini. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. Splendidi amori. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CINE c. G. Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE

DORIA v. Garibaldi 9, tel. 542.422. La figlia del generale. Dr.: 15, 17.30, 20, 22.30.

[illegible] - Sala Ritrovo v. Montalcone 62, tel. 327.2214. The studio - I tedeschi. Dr. 18.10, 18.20, 20.30, 22.30.

[illegible] - Sala Bollywood v. Montalcone 62, tel. 327.2214. The studio - I tedeschi. Dr.: 16.45, 18.45, 20.45, 22.45.

ELDORADO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

ELDORADO PICCOLO piazza Sabotino tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

ESPERO CINEMA p. Eldorado, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

ESPERO p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. CHIUSO PER LAVORI.

EUROPA 1 c. Monviso 241, tel. 681.54.47. Bogeman l'Aereo. Dr.: 20, 22.30.

EUROPA 2 c. Monviso 241, tel. [illegible]. 28 giorni. Dr. 20.15, 22.30.

EUROPA v. S. Bruno ang. v. Roma, tel. 530.353. La casa dei crudeli. Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.

FIAMMA v. Pio 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2957. CHIUSO PERIODO.

GRAN c. Beccaria 4, [illegible] 821.4316 [illegible] Impossible 2. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.

KING v. Pio 21 [illegible] 21.30. Vat min. [illegible]

KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. Pretariano il rumore del mare. Dr. 20.30, 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. CHIUSO PER FERIE.

MAJORALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

MAJORALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] PER FERIE.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

ROMAN v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: Mission Impossible 2. Dr. 15.10, 17.40, 20.10, 22.40. Sala 2: Romeo deve morire. Dr. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 3: Mission Impossible 2. Dr. 15, 17.20, 19.50, 22.30. Sala 4: Il giocatore. Dr. 16, 19.10, 22.20. Sala 5: The studio. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

SOMMARIVA Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO 2000 via Acqui 2, tel. 819.01.50. Mission Impossible 2. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621739. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO STABILE, La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 22/8 al 5/10 Torino Danza 2000. XII Festival Internazionale di Balletto George Balanchine. Con il Miami City Ballet. Info sulle attività del Teatro Astoli Promozione. Tel. 0815.246/210/236/208.

TEATRO REGIO E TORINO, Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti: Arlo al 21/8 alla Banca Crt e dal 22 al 26/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti: turni ordinari e Opera Shakespeare dal 28/8 al 4/10. Turni speciali: 21-23/8 (Amiche Associazioni). Info Astoli Promozione. Tel. 0815.246/210/236/208.

ANNA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 650.570. NON PERVENUTO

ARISTOFANE Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ASSOCIAZIONE BAL RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per ref. tel. 011 810 46 53 / 810 46 61, orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

Grande scommessa su navi da crociera, traghetti, cantieri nautici e locali tipici

Savona vuol essere una piccola Nizza

La città prende nuovi slanci dal porto antico

Pastorino
SAVONA

Sulle banchine del porto di Savona che più s'incuneano nella città vecchia, quasi come vicoli, e dove attraccavano navi mercantili e in banchina i camalli si aggiravano tra le gru in movimento, ora si sono grandi navi da [illegible], un enorme capannone è stato trasformato in terminal passeggeri, la darsena è diventata porticciolo turistico. E attorno sono cresciuti locali tipici, ristoranti, angoli dove è piacevole trascorrere le serate.

Savona in questi ultimi anni ha un po' imitato Genova: si è riappropriata di un angolo di porto che [illegible] serviva più alle attività mercantili e gli sta dando un volto nuovo. Angoli che si rivelano utili per i concerti che tanto piacciono ai giovani e per i quali Savona non dispone di altri spazi adeguati.

Le crociere sono il fiore all'occhiello di questo progetto, di questa autentica «rinvenzione». Tanto più che tra i primi a crederci è stato un colosso come la Costa Crociere. Già ora, settimanalmente, una delle [illegible] navi, la «Costa Riviera» fa scalo a Savona per crociere nel Mediterraneo.

Ma c'è anche la società Festival che fa rotta su Savona per le sue crociere. E, se non bastasse, nel bacino di Vado erge i traghetti per la Corsica, un'altra iniziativa di grande successo sia sul piano dell'immagine e sia per il ritorno economico che produce.

Il terminal traghetti per la Corsica realizzato a Vado consente al sistema portuale di sviluppare il traffico passeggeri

A Savona la cosidetta «calata delle vele», proprio di fronte all'antica Torretta, simbolo della città, accoglierà per i prossimi 30 anni almeno 2[illegible] milu passeggeri. E' il frutto della concessione che l'Autorithy portuale savonese ha siglato con la Costa Crociere, che ha garantito almeno 150 scali all'anno delle sue navi all'ombra della Torretta.

Al posto dell'attuale, provvisorio terminal sarà realizzata una vera stazione marittima, che costerà 7 miliardi. Anche perchè già a partire dal 2001 la Festival garantirà a sua volta un sensibile aumento nel traffico di passeggeri: sarebbero già in calendario almeno un'ottantina di attracchi all'anno delle sue navi da crociera.

L'attuale banchina per l'accosto delle navi passeggeri sta per essere prolungata [illegible] identica operazione [illegible] prevista a [illegible] Ligure per la Corsica Ferries, intervento che consentirà [illegible] avviare anche le nuove linee per la Sardegna (Golfo Aranci).

Ma Savona guarda anche alla nautica da diporto. Ha già attrezzato allo scopo la darsena vecchia e ha in progetto la costruzione di un autentico porticciolo turistico all'altezza [illegible] Albissola Marina. Si parla di almeno 800 ormeggi, un investimento di 50 miliardi per le sole opere a mare.

Sul piano occupazionale [illegible] forte contributo lo garantiranno i cantieri navali per la costruzione, le riparazioni e il [illegible] saggio delle imbarcazioni da turismo.

Nella porzione dello scalo savonese destinata a questo genere di attività sono, difatti, già all'opera aziende come Wally, Azimut, Baglietto e Sec Viareggio che, [illegible] rispettivi segmenti di mercato, costituiscono il top della qualità e del fatturato a livello europeo.

Un gruppo di azienda ad alto livello per le quali si prevede di mettere a disposizione, in tempi brevi, spazi per complessivi 32 mila metri quadrati, di cui circa 12 mila coperti.

I vecchi savonesi un tempo sognavano di fare della loro città una «piccola Nizza». I loro pronipoti, con molto coraggio, ora ci provano.

Nei «Carrefour» delle Alpi Marittime

Ipermercati della Cote con i prodotti di Cuneo

Parte [illegible] settimana di promozione Ecco tutti i «marchi» sugli scaffali

CUNEO

[illegible] siete in [illegible] in Costa Azzurra e volete fare un pranzo o una cena con prodotti cuneesi potete rivolgervi ai Carrefour del Dipartimento delle Alpi Marittime.

Dal 31 luglio [illegible] agosto, infatti, la catena di ipermercati transalpini proporrà una settimana di promozione del mangiare italiano. Così a Nizza e Antibes sarà possibile fare la spesa tu[illegible] con prodotti made in Cuneo. Saranno nove le aziende che offriranno un assaggio dell'eno-gastronomia al di qua delle Alpi: Caffè Arabes srl con [illegible] che propone la torrefazione caffè; Cascina San Cassiano srl di Alba (peperoni e salumi in vasetto), Elia Bibite di San Rocco di Bernezzo (bevande gassate e colle frigorifere), Fattorie Osella spa di Caramagna Piemonte (formaggi, burro, latte); Fonti [illegible] San Maurizio srl con sede a Roccaforte Mondovì (imbottigliamento acqua oligominerale e bibite); Fonti di Vinadio srl (imbottigliamento acque minerali liscie e gassate); Galfré antipasti d'Italia (la sede è a Barge e propone antipasti ton[illegible] e funghi porcini, porcini sott'olio, secchi, trifolati, al naturale, alici in salsa); Quality food srl di Garessio (prodotti da forno e lievitati [illegible] grissini, snack e sostitutiti del pane in genere); Panna Elena srl di Savigliano (produzione e trasformazione latte e derivati).

I prodotti del Cuneese si potranno trovare nei centri Carrefour Nice lingostiere, Nice Tnl e ad Antibes. Oltre a Carrefour anche un'altra grande catena di distribuzione transalpina proporrà le specialità della «Granda»: [illegible] il «Casino» che, dopo le verifiche, ha già fatto contratti di forniture con aziende del Cuneese.

La promozione nasce [illegible] un'intesa-progetto pilota messo in atto dalle Unioni Industriali di Cuneo e Imperia e dall'Unione des Enterprises de la Cote d'Azur. Obiettivo è aprire [illegible] mercato francese [illegible] imprese cuneesi e liguri.

Per definire le possibilità di collaborazione a marzo, a Mentone, era stato organizzato un incontro fra gli imprenditori italiani del comparto agro-alimentare e i rappresentanti delle più importanti catene di distribuzione operanti nel dipartimento Alpi Marittime.

Le aziende cuneesi hanno avuto modo di contattare direttamente, senza intermediari, i responsabili acquisti [illegible] «Auchan», «Casino», «Leclerc» e «Carrefour». A Cuneo, poi, c'era stato un secondo incontro nel quale i gruppi della grande distribuzione hanno avuto modo di verificare ulteriormente la qualità e i prezzi dei prodotti italiani. [g. p. m.]

I Boscolo rilevano «Plaza Concorde», «Park Hotel» e «Atlantic»

Tre prestigiosi alberghi di Nizza acquistati da un gruppo italiano

Gianni Micaletto
NIZZA

Diventano «italiani» tre fra i più prestigiosi alberghi di Nizza. Il controllo del «Plaza-Concorde», del «Park-Hotel» e dell'«Atlantic» (tutti a quattro stelle) è stato infatti assunto dal gruppo imprenditoriale che fa capo ai fratelli Boscolo, proprietari di una catena alberghiera di alto livello, una dozzina di hotel distribuiti in particolare tra Venezia, Roma e Firenze.

Un'operazione da parecchi miliardi di franchi, che tocca altre due località francesi. Già, perchè lo stesso gruppo italiano sta per acquisire la metà del «Méditerranée» di Mentone e del «Grand Hotel» di Lione. In tutto ci[illegible] 500 camere di lusso, di cui 400 nella capitale della Costa Azzurra.

I tre alberghi di Nizza appartenevano alla società P.A.P. (sigla che richiama i nomi degli stessi), formata da azionisti francesi e lussemburghesi, i quali già tre anni fa avrebbero deciso di passare la mano, secondo le indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni. Pare, infatti, che abbiano scartato diverse offerte, in particolare quella avanzata da [illegible] gruppo americano e da una società svizzero, ritenendole non adeguate all'effettivo valore delle prestigiose strutture ricettive.

Novità nella struttura ricettive di Nizza

Poi sono arrivati i fratelli Boscolo, con i quali è stato siglato un protocollo d'intesa il cui perfezionamento è previsto proprio in questi giorni.

E' la prima volta che un gruppo straniero investe in modo così massiccio sugli alberghi della Costa Azzurra. L'arrivo di capitali italiani va interpretato anche nel segno di una sempre maggiore attenzione del Bel Paese verso le grandi possibilità turistiche della Francia meridionale. Sulla Cot^ e s'incontrano tantissimi italiani, fra vacanzieri di passaggio e gente che ha acquistato la seconda casa sfruttando le ampie offerte di un mercato immobiliare fortemente concorrenziale.

Ora una parte di Nizza torna italiana, con l'operazione di acquisto dei tre grandi alberghi. Ai dipendenti degli hotel al centro dell'«affaire» sono state offerte precise garanzie sulla continuità della lo[illegible] attività lavorativa. Fra l'altro, la presidenza del «Plaza-Concorde» [illegible] rà assunta da [illegible] dei quattro fratelli Boscolo.

Il Giro di Francia oggi [illegible] Porto Maurizio, domani partenza della regata finale per Calvi

Vela, Imperia in festa per il «Tour»

Questa mattina arriva la tappa da Port Grimaud

Stefano Delfino
IMPERIA

Ecco il Tour. Non quello ciclistico, ma il Giro [illegible] Francia a Vela: è la prima volta che questa importante manifestazione internazionale, feli[illegible] approdata alla 23ª edizione, giunge anche [illegible] Italia (l'arrivo della barche da Port Grimaud [illegible] previsto [illegible] in mattinata) [illegible] per Imperia è quindi, oltre [illegible] un evento, la definitiva [illegible] come capitale della nautica, nel Ponente ligure, un [illegible] alle sue radici marinare, di patria di tanti, intrepidi «cap-horners», [illegible] sede del più prestigioso raduno [illegible] Vele d'Epoca, nel Mediterraneo.

Al Tour Voile partecipano 34 imbarcazioni, in rappresentanza di [illegible]que Paesi e dello classe Mumm 30: le tappe di Imperia (fortemente voluta da Provincia, Comune e Camera [illegible] commercio, che hanno contribuito allo sforzo organizzativo, compiuto dall'Assonautica con [illegible] collaborazione del Circolo Velico Imperiese e di Imperia Mare) è la penultima, prima del trasferimento in Corsica, dove domenica [illegible] concluderà questa lunga [illegible] marina, che è cominciata un mese fa a Dieppe, sul [illegible] della Manica, ha toccato sedici località, compresa l'Inghilterra, ed ha percorso complessivamente mille miglia.

Fanno tappa quest'oggi a Imperia le imbarcazioni in gara al 23° Tour Voile

Tra i velisti, anche due protagonisti dell'America's Cup: il tattico John Cutler, che sarà al fianco [illegible] Cayard su America One, e Terry Hutchinson, entrambi a bordo della «Regione Ile de France». C'è anche un imperiese, unico italiano in gara: è Federico Michetti, che si è formato nei primi anni Ottanta alla scuola della Lega Navale Imperiese, sotto la guida di Luca Bonjean, e adesso è imbarcato su Saint Raphael Var Generali, per ora settimo in classifica (saldamente al comando è l'inglese «Barlo Plastics», davanti a «Marseille 2000»).

Domattina alle 11, prova costiera nello specchio acqueo cittadino: poi, alle 20, le imbarcazioni lasceranno Imperia per Calvi, dove [illegible] posto il traguardo dopo 85 miglia. La carovana di accompagnamento, intanto, ha già invaso Porto Maurizio. E, per questa sera, alle 22,30, è previsto [illegible] Music Party con i grandi campioni [illegible] vela alla discoteca Nova.

Vigneto Bricco Ver[illegible]

BENI DI
BATASIOLO
B
RENI DI BATASIOLO LA MORRA
Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

A Danna il Trofeo Giovane dell'anno

Nella serie A di balon c'è ancora equilibrio

Sirotto

Albagrafica e Ricca vincono con Albese (11-6) e Bcc Caraglio (11-7) e mantengono aperto il discorso per il e settimo posto nella serie di pallone elastico. Ora, raggiunta l'Albese, sono tre le squadre a 6 punti alle spalle dei pievesi della Tecnogas. In una serata v che ha fatto commettere qualche fallo di troppo ai giocatori, Luca Dogliotti già all'intervallo (6-4) è riuscito a far suoi altri due giochi. Più equilibrio a Caraglio, d i locali hanno tenuto testa a Isoardi e compagni fino al 5-6, prima di cedere alla distanza.

Questa sera (ore 21) tocca a Papone, che a Magliano Alfieri contro Danna dovrà rispondere agli acuti degli inseguitori, anche se è già stato favorito dallo stop imposto a Luca Dogliotti. Partita importante, quindi, per il ligure, che ha l'occasione di conservare il lunghezze di vantaggio a due giornate dal termine e presentarsi psicologicamente forte alla sfida di domenica in casa contro la squadra di Roberto Corino; l di riposerà, Luca Dogliotti avrà un proibitivo match lunedì sera ad Alba contro Molinari. Di fronte si troverà però un Danna di certo non disposto a cedere nulla al rivale, pur di confermare materna posto, con alle spalle Bellanti e Vacchetto (i due si sfideranno sabato sera a Cuneo).

A sostegno della determinazione che caratterizza il giovane monregalese, c'è il successo ottenuto nel «Giovane dell'anno», concluso a Dogliani. Allo sferisterio «Porro», la Hotel Royal di Paolo Danna si è imposta 11-7 sulla squadra mista capitanata da Alessandro Bessone. Dopo un inizio equilibrato, la formazione di Danna ha il largo (7-3 riposo); la gara non è più avuto quando Bessone è uscito precauzionalmente per un leggero dolore al ginocchio. In battuta è passato Luca Gallarato, sostituto di Lanza. Il capitano dell'Augusta 53, in ombra nel ruolo di spalla, ha giocato con vigore, ma le sorti dell'incontro erano ormai segnate.

Paolo Danna si è imposto a Dogliani

Ciclismo: ad agosto le partenze da Limone e Borgo San Dalmazzo

Tre giorni col Trofeo dello scalatore

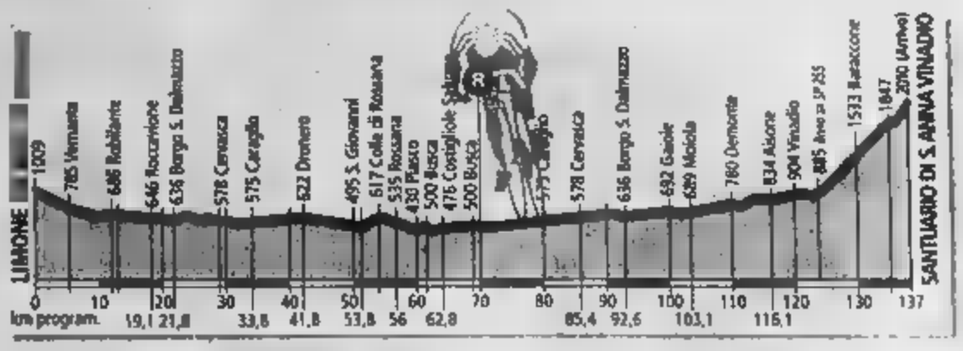
Si salirà al Santuario di Sant'Anna a Vinadio

Lorenzo Tanasecio

CUNEO

C'è anche il nome di Davide Cassani, ex corridore professio ora popolare spinto televisivo, nell'albo d'oro del Trofeo dello scalatore che a metà agosto tornerà nella «Granda». Mentre si aspetta l'appuntamento con il Mondiale e il Tour de France, e dopo l'undicesimo anno consecutivo appena trascorso in compagnia del Giro d'Italia, il Comitato Organizzatore Locale del presidente Ferruccio Dardanello ha deciso di riproporre sulle una ciclistica che già transitò nel '95. Stavolta, però, il significato è diverso, la presenza ha un valore più alto.

La seconda tappa manifestazione, mercoledì 23 agosto, partenza alle 10,40 da Limone, arriverà 2010 metri del Santuario di Sant'Anna di Vinadio. Un traguardo prestigioso, il ciclismo professionistico finora mai è salito su quei tornanti, spettacolari e pieni di fascino. E' un tentativo, forte spinta, perché anche il Giro d'Italia del 2001 - così si cercò di fare, senza esito, nel - possa avere arrivo proprio al Santuario di Sant'Anna, mantenendo magari anche il passaggio sul Colle Fauniera. Ad agosto lo «staff» organizzativo cuneese proverà a convincere la «Rcs» Milano, che cura la corsa rosa.



Il Trofeo dello scalatore, che nel '95 sulle salite cuneesi di Pian Munè e Montoso scoprì il talento di Leonardo Piepoli, sta per un importante evento ciclistico. Si partirà martedì agosto la frazione Triora-Colle di Nava. Il giorno successivo l'attesissima Limone-Santuario di Sant'Anna di Vinadio: la località della Valle Vermenagna, con il sindaco Domenico Clerico e il suo Mauro Tosello, ha fortemente voluto l'appuntamento. «Sarà una bella frazione, con tornanti spettacolari - dicono il direttore operativo del Col Lorenzo Tealdi e il dirigente responsabile Guido Campana -. E speriamo davvero che sia la prova generale per il Giro del 2001».

Giovedì 24 agosto il Trofeo dello scalatore terminerà con la Borgo San Dalmazzo-Triora, di 157 chilometri: via alle 9,40. Anche la capitale gastronomica della lumaca ha accolto entusiasmo il ritorno del gran ciclismo, il sindaco Marco Borgogno e l'assessore allo Sport Giuseppe Oliva stanno lavorando intensamente insieme con i loro collaboratori. A Borgo San Dalmazzo ci sarà un mini-villaggio partenza in largo Argentera, la partenza agonistica sarà sulla strada verso Boves, davanti a «Cicli Giordano».

BOCCE

Proseguono i Campionati italiani giovanili

All'Auxilium Saluzzo eliminatorie a coppie

Renato Arduino

SALUZZO

Alla Bocciofila Auxilium Saluzzo - che fino al primo agosto prossimo ospita i Campionati italiani giovanili sono in programma le sfide eliminatorie delle prove a coppie Under 14 e 18. Stamane, a partire dalle 8, si disputano le gare due serie «poule». Poi, recuperi dalle 14,30; ottavi di finale 17 e quarti inizio 21. Le semifinali si giocheranno domattina, a partire dalle 9,30; dalle 15, sono in programma le finali per assegnare gli scudetti delle specialità.

prova Under 14, la «Granda» boccistica è rappresentata dalle coppie Demichelis-Martini, Donalisio-Roasio, Capello-Ferraro, tutti della Sb Saviglianese. E ancora: dai padroni di casa Borretta-Nari e Rubiolo-Isoardi dell'Auxilium di Risparmio di Saluzzo.

Fra gli Under 18 sono in lizza Bosco-Racca della Racconigese e i fratelli gemelli Stefano e Alessandro Allemandi, dell'Auxilium Cr Saluzzo.

Sabato (sempre a partire dalle 8, l'ingresso ai Tricolori giovanili è libero) scatteranno gli incontri di qualificazione nella prova a terne Under 18 e nell'individuale Under 23: le finali di entrambe le specialità si disputeranno domenica. Poi toccherà alle prove individuali Under 14 e con incontri di qualificazione lunedì e sfide decisive martedì agosto, giornata nella le si ranno l'ultimo atto dei Campionati italiani giovanili, cui partecipano atleti di dieci regioni.

TENNIS D2 A SQUADRE

Sporting Mondovì campione regionale

Importante affermazione dello Sporting club Mondovì: la squadra si è aggiudicata il Campionato regionale di tennis a squadre per la categoria D2, imponendosi in finale sulla Pro Vercelli. La formazione monregalese, capitanata dal maestro Igor Eremin, dopo avere ottenuto la promozione alla categoria D1 per la prossima stagione agonistica, ha conquistato il successo nel girone di Eccellenza e, eliminate le compagini di Acqui Terme, Asti e Cherasco, ha superato in finale i vercellesi per 4-2. «Sicuramente gran parte del merito di questo risultato - commentano i dirigenti dello Sporting club - è dovuto all'inserimento nel nostro circolo del Igor Eremin. Il prossimo anno la squadra monregalese giocherà in serie D1, con buone speranze di passare alla serie superiore C a livello nazionale». (p. b.)

CALCIO

Confermato il triangolare con Torino, Astrea e Cuneo

E' stato confermato per lunedì 7 agosto, dalle 18, allo stadio «Fratelli Paschiero» di Cuneo il triangolare allestito dal Comitato Organizzatore Locale, con l'Ac Cuneo 1905, cui parteciperanno Torino, Astrea e la squadra locale. La prevendita biglietti - i prezzi vanno dalle 10 alle 25 mila lire, riduzioni - è all'hotel Quadrifoglio di Caraglio, da Tabacchi Fresia in Francia a San Rocco Castagnaretta e al bar gelateria Angeli di Cuneo. [r. s.]

PRESENTAZIONE

Stasera a Moretta Saluzzo

Alle 20 stasera a Moretta il Saluzzo presenterà dirigenza e organico per la prossima stagione calcistica, dall'Eccellenza al settore giovanile. [r. s.]

Aperte le iscrizioni a tutti i campionati

telefono 0171/694065, ai 0174/699184 (monregalese), 0172/633863, 0338/8182227 (fossanese e saviglianese) sono aperte le iscrizioni ai Campionati di calcio Uisp: Amatori, Over 35, Super Eccellenza, Eccellenza, Promozione, calcio a 5 ai Salesiani di Fossano e Valli cuneesi. [r. s.]

SCI

Si cercano assistenti per gli allievi del College

Lo Ski College Lun cerca assistenti per gli allievi. C'è un bando di concorso, requisiti il diploma di scuola superiore ed eventuali esperienze educative. Le domande vanno indirizzate al direttore dell'Istituzione Ski College Val Vermenagna, in via Roma 32 a Limone entro il 10 agosto. Informazioni allo 0171 929421 [r. s.]

ATLETICA

Corino, Massimino e Delsoglio ai Tricolori

Cominciano domani nel Vicentino i Campionati italiani giovanili di atletica. Nel mezzofondo saranno protagonisti i rappresentanti della «Granda». Nella categoria Promesse, tra i favoriti ci sono Marco Corino (Gruppo sportivo Diadora Roata Chiusani-Centallo) e il saluzzese Roberto Delsoglio. Corino ha già sfiorato il gradino più alto del podio ai Campionati italiani di cross a Roma. Tra gli Juniores sarà invece al via Luca Massimino, sempre del Gs Diadora Roata Chiusani. [r. s.]

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente ■ singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ad Internet con Infostrada.

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

ENTRA CON NOI
NEL MONDO DEI VISONI...
...A POCO PIÙ DI DUE MILIONI.

LUGLIO

ANDORA

AL 31

E FINO

SCO

APERTO
DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

Ramello
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 17 alle 23
[illegible] e [illegible] dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 23
www.ramellopellicce.it

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Sfiorata la tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 5 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, le società italiana e francese che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio, messo in salvo l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento dei motori e per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Ed è andata bene anche ad altri due camionisti, un olandese e un italiano che si sono fermati a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1998 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che la motrice del suo Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha tentato di spegnere le fiamme con il proprio estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo correndo in una delle venti rifugi di emergenza di cui la galleria è dotata. Anche gli altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme in un primo momento hanno cercato la fuga, poi anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso sono riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 del mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza sino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle telecamere che, secondo la società di gestione, possono evitare molti incidenti, così come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione si è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi 1500 «bisonti della strada», erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, ed altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si sono ammassati intorno alle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

Così i Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno atteso pazienti l'apertura decisa dai francesi. Brutta sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Claviere. Anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, come sulla statale 24, la situazione traffico è stata sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere con una certa scorrevolezza.

IN GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal versante italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il «fire detector» o portale termico, che utilizzando la scansione del campo infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei camion ancora prima che essi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il mezzo con anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico. In questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso pazientemente la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore.

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino e un albanese

Due extracomunitari, un albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo blitz. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di 22 anni, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Torino, il 16 luglio scorso. Kola, in Italia almeno dal 1995 con precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite tra via Ormea (dove viveva in una pensione) e corso Marconi ha ferito il rivale con numerose coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dal pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato su ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Roverето con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da sè: in Italia dal '94 si è dimostrato dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; idem nel '95, per resistenza e lesioni; sempre nel '95 ritorna in cella per contrabbando di sigarette; ancora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, di nuovo per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Salò, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più o meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro caso era avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karim, pregiudicato, aveva gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. El Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato lesione alla vena giugulare), lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma ora siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui era da tempo ricercato. [m. nu.]

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

L'avvocato Luigi Gerace spediva ai malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a pagare cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

L'ingegner Giancarlo Bosia e Arcangelo Gerace, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta ma anche estorsione

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i guadagni della gang di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli accusati attenderanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 50 anni (condannato per gli stessi reati, già nel '94), il fratello Arcangelo, 56 anni, (entrambi con studio in corso Principe Eugenio 36) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e Massimo Crosetto, 51 anni. Le loro posizioni sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa che è rivolta anche a Franco Bani e Bruno Bassino (tutti e quattro a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pasture, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Grilla, Giuseppe ed una persona il cui nome è stato rilevato dagli investigatori), di uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).

Al vaglio degli inquirenti sono andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '95-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri e dalla denuncia di una vittima che segnalò di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale in via Del Carmine 12, dove si tengono le aste: «Un tizio mi ha fatto capire che forse era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Iacobelli sono risaliti ad una trentina di casi sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 21 casi pesanti illeciti e gravi reati. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali rivali da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone (depositando una cauzione del 25 per cento) possono partecipare alla gara. È difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuta più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie di metà alloggio perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata da qualcuno che, subito dopo, si presentava all'inquilino con le spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una vera ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando di «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» o di occupare alcuni vani con vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ricorso contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), ma preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendeva la sua parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

L'indagine su 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un quartiere di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi, stimola bande di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i normali cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa accadere in un'aula di un Tribunale, sotto gli occhi di giudici e di avvocati in stragrande maggioranza onesti, lascia un po' l'amaro in bocca.

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi di doping fra giocatori professionisti

«Il cancro ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Raffaele Guariniello

Il doping ha già ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello dice di sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano, a maggior ragione l'atleta professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori di serie A, B e C in particolare si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, accoppiamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia, o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1969 in poi siano deceduti e a per quali Guariniello ha fatto ricorso [illegible] per avere un elenco pressoché completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi collaboratori hanno inviato fax ai vari comandi di stazione per avere informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 165 casi. Ed ecco la sorpresa: 7 decessi per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per cento del campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemia) e lo 0,04 per cento (tumori epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra 169 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di cancro al sistema linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo di anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia prostatica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili cause della [illegible] l'ormone della crescita. Un esperto come Sandro Donati, il crociato dell'antidoping per definizione, conferma il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe saperne di più sui singoli casi». Si sa che di leucemia sono morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un venticinquenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. «Non so dire, ero fermo al libro dell'ex milanista Petrini che ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a base di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Queste di Guariniello sono informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Rognoni porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i soli non ancora prescritti. (al. ga.)

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc il Polo si [illegible]

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Aghemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla di «irresponsabile imboscata» e accusa le «forze centriste» della maggioranza di aver [illegible] con le opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Gianni Cipresso, Valter Mazzetta e Carlo [illegible] per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco Rolfo per le associazioni degli assegnatari.

il rispARmio ci mette lo zampino.

Dal 19 al 30 luglio

sconto 40%

3.830 invece di 6.390 · al Kg 10.943 € 1,98

LEERDAMMER g 350

sconto 50%

1.270 invece di 2.540 · al Kg 10.160 € 0,66

LOCATELLI Pizzaiola g 125

sconto 30%

1.670 invece di 2.390 · al Kg 13.360 € 0,86

OSELLA Cestella g 125

sconto 30%

2.190 € ,13

GALBANI Certosa g 170

sconto 40%

1.490 invece di 2.490 · al Kg 5.960 €

NONNA AMELIA
Fettuccine g 250

sconto 30%

3.180 invece di 4.550 · al Kg 15.900 €

INVERNIZZI
Giravolte al Prosciutto
g 200

sconto 40%

4.590 invece di 7.690 · al Kg 10.674 € 2,37

ANTICA GELATERIA DEL CORSO Mastellino
Gianduia/Affogato al caffè g 430

sconto 30%

3.570 invece di 5.100 · al Kg 4.760 € 1,84

MÜLLER Crema Yogurt
Gusti assortiti conf. 6 pz. · g 750

DA NON PERDERE

4.980 al Kg 33.200 € 2,57

Prosciutto cotto alla brace GS g 150

sconto 30%

4.540 invece di 6.490 · al Kg 9.080 € 2,34

CARTE D'OR Gusti assortiti g 500

SUPERSCONTO

GS GRUPPO

Vicino di casa, amico della tua spesa.

● Punti vendita con reparto gastronomia ● Supermercati aperti di mattino domenica

SUPERSCONTO

GENOVA
Via Casaregis 26r ●●■
P.le Firenze 43r ●
P.za Cent. Bracelli 5r ●●■
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237 ●
Piazza Giusti 11
Via Donghi 5
Via Borghini 8/10r ●
Via San Martino 57r ●●■
Via Tonini 16/18
Via Isonzo 121r ●
P.zza Meroni 17/20 ●●■
Via Albaro 8r p ●
Via O. de Gaspari 2| ●●■
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Piacenza 93r
Via della Bernardina 19r ■
Via Casaregis 97r ■
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r ●
Via Canneto il lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26 ●
Via del Lagaccio 64 ●■
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r ■
Via Napoli 145 ■
Via Napoli 63r ●●■
Via Palestrina 55r ■
Corso Firenze41 ●
SAMPIERDARENA Via Filzi 10/12
Via G B. Monti 49r ■
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r ■
CERTOSA Via Cesperi 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r ●■
SERRARICCO' Via Medicina 186 ■
Via Medicina 5ã
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r ●
Piazza Poch 17r
Via C. Daniizzetti 63
Piazza Torello 5r
ARENZANO Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134 ●●
LA SPEZIA Via di Monale 67 ●
Via Conalello 272

SUPERSARCA

GENOVA Via Canevari 110r ●■
Via Torti 132 ●■
Via C.G. D'Alberti 76 ●■
Via Rodi 14r ●
P.za G. Villa 46r ●●
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r ●●■
CERTOSA Via Jori 49r ●
BOLZANETO Via Bettini 30 ●●

SALVO SCORTE ... NEI ... DI DISPONIBILITÀ ... ALLE ... PESCATE TUTTE LE IMMAGINI HANNO IL SOLO SCOPO DI RAPPRESENTARE I PRODOTTI

I NUMERI DEI NEGOZI IN OFFERTA PUÒ VARIARE A SECONDA DELLE DIMENSIONI DEL PUNTO DI VENDITA. OFFERTE VALIDE NEI GIORNI DI VENDITA. SALVO ERRORI TIPOGRAFICI. TUTTI I PRODOTTI MONOCROMATICI

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.248.11

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 530701, FAX

REGIONE

pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
Via D'Annunzio, 2 - Tel. 010.530.701

A Genova il 25 novembre i mitici «All Blacks» contro la nazionale italiana: al di là del risultato, un grande spettacolo

I guerrieri «maori» del rugby

Biglietti dello stadio da 25 a 100 mila lire

GENOVA

Si giocherà allo stadio Luigi Ferraris di Genova il 25 novembre la sfida impossibile del rugby tra la nazionale italiana e i mitici «All Blacks», i neozelandesi diventati famosi anche tra il pubblico dei non appassionati per la pittoresca haka, danza di guerra Maori che eseguono prima di ogni incontro e che è stata riproposta in uno spot pubblicitario.

Gli «All Blacks» [illegible] Genova nella seconda e ultima tappa [illegible] breve [illegible] invernale che li vedrà opposti [illegible] settimana prima alla Francia (il 18 novembre a Parigi). [illegible] al 13° posto della classifiche mondiali dopo la brutta serie [illegible] sconfitte nelle ultime 6 partite, gli azzurri hanno poche speranze di vittoria. Sul prato del Marassi avranno infatti di fronte una squadra in grande forma che sette giorni fa ha battuto in trasferta i campioni del mondo dell'Australia.

Con gli All Blacks l'Italia ha sempre perso: nettamente, 101 a 3, nell'ultima sfida di Coppa del Mondo giocata ad Huddersfield il 14 ottobre 1999. Il miglior risultato [illegible] stato ottenuto nel '91, con la sconfitta 31 a 21 in trasferta.

Il comitato organizzatore vorrebbe ripetere il successo di pubblico di Italia-Francia (24-49) giocata al Marassi il [illegible] novembre '99 davanti a 22 mila spettatori. Questa volta i prezzi saranno però interi: 25 mila lire le gradinate, 50 mila lire i distinti, 70 mila la tribuna e 100 mila la tribuna Vip.

Nati nel 1888 [illegible] New Zeland Native Team, con i maori affiancati a britannici nati però in Nuova Zelanda, i rugbisti degli antipodi stupirono il pubblico inglese nella stagione 1905-1906. Si chiamavano «Originals», ma durante il tour, dopo un 55-4 contro il Devon, un corrispondente del Daily Mail scrisse che i giocatori in campo sembravano «all backs», [illegible] tutti attaccanti. Ma un tipografo pensò a un errore e compose «all blacks», tutti neri, riferendosi alle loro divise. (a. p.)

La sfida tra gli All [illegible] neozelandesi e l'Italia è in programma il [illegible] novembre

Approvato documento su ingresso dei privati

Riassetto della Fiera secondo la Provincia

GENOVA

Una società per azioni cui venga affidata sia la gestione del patrimonio immobiliare, sia la promozione, la regia e il coordinamento dell'attività fieristica, oltre all'esercizio dell'attività stessa, [illegible] per un periodo limitato. Questo, in sintesi, l'indirizzo approvato dal consiglio provinciale [illegible] per definire [illegible] nuovo assetto della Fiera di Genova. Il documento che sarà sottoposto agli altri soci fondatori intende «promuovere le condizioni affinché la Fiera diventi un importante soggetto economico capace di confrontarsi e competere nel mercato». Il testo precisa che «la struttura degli organi sociali deve essere improntata a criteri di managerialità ed economicità; i soci fondatori devono essere rappresentati tendenzialmente in modo proporzionale ai fondi di dotazione effettivamente erogati, lo statuto deve prevedere la possibilità della [illegible]ne di società [illegible] gestione delle attività fieristiche aperte al capitale privato; la società deve essere aperta alla partecipazione di altri enti pubblici, in particolare della Regione». Il documento conclude con alcune raccomandazioni alla giunta provinciale «assumere un'iniziativa per la sdemanializzazione delle aree, verificare l'opportunità che l'Autorità portuale dismetta la propria partecipazione per evitare conflitti di interesse; che la Fiera operi una svolta rispetto a manifestazioni costose, [illegible] improduttive e unilaterali» (a. p.)

Protestano i commercianti, anche per contrasti interni alla categoria, per i dieci mesi di «stato d'assedio»

Il G8 cambia volto alla città

L'evento attira fondi straordinari

Sono partiti nei giorni scorsi i lavori in piazza [illegible] Ferrari per il grande cantiere che consentirà alla metropolitana di raggiungere il [illegible] della city genovese e di proseguire poi, conclusione prevista [illegible], [illegible] alla stazione ferroviaria di Brignole, ultima tappa del «tubo»

Paolo Liguge

GENOVA

«Lo so benissimo: saranno dieci mesi d'inferno per tutti. Ma dobbiamo adattarci e capire. Perchè poi non finirà lì. E' meglio [illegible] che nel giugno 2001 si chiuderanno i cantieri per lasciar svolgere con la massima tranquillità e sicurezza i giorni del G8. Poi, mano d'un [illegible] dopo la chiusura dell'incontro internazionale, molti cantieri ripartiranno e [illegible] avremo sino al 2004. Volete un esempio per tutti? La [illegible]ropolitana. Croce e delizia [illegible] tutti noi. Credo che arriveremo relativamente presto in piazza De Ferrari. Ma ci aspettano gravi difficoltà tecniche per arrivare a Brignole, perchè c'è già una diversa valutazione tra il comune e la direzione [illegible]. Detto in poche parole: noi punteremmo a far emergere la nostra linea sotterranea allo stesso livello dei binari per i treni ordinari. Le Fs vorrebbero che restassimo sottoterra, con un sistema di scambio diviso su piani differenti».

Arcangelo M[illegible]lla commenta «a caldo», mentre salta da un taxi all'altro in un città tarantolata dal germe del cantiere: non tutti i centri operativi funziona[illegible]e. Oggi Morella è furioso per una [illegible] errori tecnici compiuti nella [illegible] di Largo Zecca-piazza Nunziata, dove i cantieri trasbordano [illegible] segano la città in due parti.

Il suo cellulare squilla impazzito. Pure l'assessore non perde la calma, ma neppure l'abituale energico cipiglio.

«Abbiamo deciso una serie di provvedimenti drastici, frutto della necessità [illegible] del capriccio, compreso quello delle targhe alterne che, mi rendo conto, può essere davvero impopolare. Ma, dopo dieci mesi di «diktat», chiamiamola così, avremo forse una popolazione abituata [illegible] disciplina. Perchè ci possono essere certamente errori dell'amministrazione. Io non credo d'essere infallibile, tanto è vero che se mi accorgo d'aver sbagliato una valutazione o una [illegible] pragmaticamente la correggo. Non ci sono leggi assolute sul traffico, ci sono invece molte variabili».

Che cosa significa, a questo punto, l'obiettivo di «rieducare» i genovesi? «Mi spiego subito - precisa Morella - non tutti quelli che usano la macchina di giorno per spostarsi soprattutto verso il centro ne hanno una effettiva necessità. E' una abitudine radicata, frutto di diffidenza verso i mezzi pubblici. Io credo che dopo dieci mesi di distacco forzato ci si possa convincere che il mezzo pubblico può essere più pratico, più economico e anche più veloce. Io credo che una città europea dell'Occidente non possa più tollerare la regola dei disordinati e dei furbi: non ci sono, non ci possono più essere spazi dove si parcheggia in divieto nell'indifferenza generale».

[illegible] categorie, però, non solo i commercianti hanno chiesto più parcheggi. Morella ammette [illegible] è vero e che, visti i disagi anche gravi, si farà qualche cosa per alleggerire la pressione: ma, sia chiaro, dice con fermezza che non ci [illegible] parcheggi gratuiti.

«La nostra politica non punta - prosegue - all'aumentare i par[illegible] contro, bensì al loro contenimento. Approfitto dell'argomento, però, per dire che [illegible] oggi, [illegible] non solo perch[illegible] siamo già in epoca feriale, i parcheggi presentano molti spazi vuoti. Il che significa che chi vuole può tranquillamente sostare, beninteso pagando. Ma oggi tutti devono pagare».

Morella, prima di concludere, si toglie ancora qualche «sassolino» dalle scarpe. «Io cerco - dice - di contenere sempre gli [illegible] di protesta da parte dei cittadini, soprattutto [illegible] quando sono palesemente pretestuosi. Però [illegible] dell'opinione che solo in Italia e forse solo a Genova [illegible] siano cantieri inesauribili. Il primo, ma sarebbe una storia infinita da spiegare, è quello della Metropolitana, un record negativo di durata. Il secondo, non meno grave, invece, riguarda la sistemazione dei cosiddetti rivi sotterranei. Temo infatti che per sistemare il rio Carbonara, piazza della Nunziata dovrà «soffrire» per anni. A mio avviso ingiustamente, perchè in America e in molti altri Paesi europei i tempi [illegible] dimezzati e anche più. Di questo hanno ragione i cittadini a lamentarsi».

Odone mugugna ma frena

I commercianti [illegible] preoccupati Chiesto un aumento dei parcheggi

[illegible]

Paolo Odone, «falco» nei confronti del Comune, per via dello «stato d'assedio» dinanzi ai negozi del centro in questi mesi che precedono il G8? E' una delle ipotesi che sono subito circolate martedì, al momento dell'annuncio del lungo periodo di «inique sanzioni» al traffico e al parcheggio: molti non si sono stupiti, conoscendo il carattere effervescente del presidente dell'Ascom e della Camera di Com[illegible]rcio. Senza contare che, nell'area del centrodestra, [illegible] pure con minore insistenza, circola ancora il nome di Odone come possibile candidato-sindaco nel 2002. In realtà la situazione all'interno dell'Ascom, la grande associazione dei commercianti di area «moderata», un tempo riserva inesauribile di voti della Dc di Paolo Emilio Taviani, s'è fatta un po' più complessa. Giovanni Bagnara, [illegible] del «Great President» dei commercianti degli Anni Cinquanta, Sessanta e Settanta, ha rialzato la testa, dopo le assoluzioni dalle a[illegible] di Tangentopoli e sta attaccando «da falco» Paolo Odone, [illegible] accusato d'essere «cupido di cariche» e troppo acquiescente nei confronti della politica del traffico. Odone, con gran dispiacere di Morella, deve fare «la faccia feroce». (p. l.)

Il presidente Paolo Odone

La «sindrome di Bassolino»

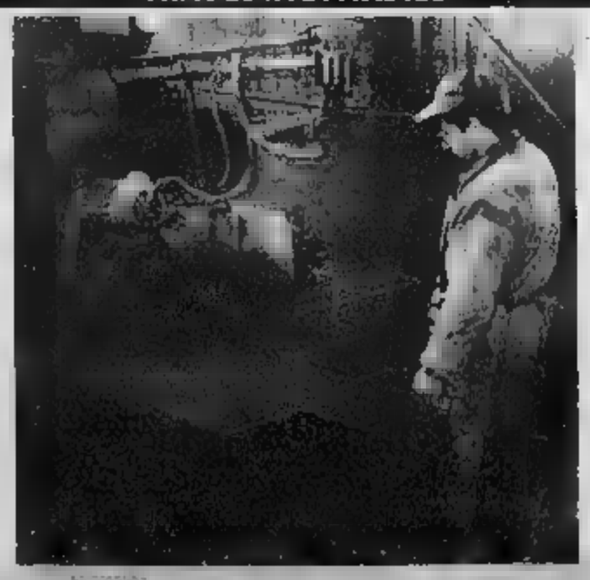
Il sindaco punta a opere pubbliche e dice no alle scelte dell'«effimero»

GENOVA

Sarebbe interessante effettuare un sondaggio tra i genovesi sulla «popolarità» del G8: per tre giorni di summit dei Grandi della Terra vale la pena di buttare all'aria, oppure rendere invivibile una città che, a essere sinceri, non ha la conformazione urografica per ospitare eventi internazionali? Difficile rispondere, perchè dopo quello famoso di Napoli, molti sindaci di città importanti sono stati presi dalla «sindrome di Bassolino». Il G8, per la verità, non ricade direttamente su Genova e sui genovesi come effetti fanzi, conoscendo l'ambiente, [illegible] probabile che molti «big» cittadini, non impegnati nell'evento, alla fine del luglio del prossimo anno lasceranno la città per evitare fastidi e confusioni, ma è uno strumento efficace per le amministrazioni pubbliche per ottenere finanziamenti straordinari dal Governo. Resta valida la tesi del sindaco Giuseppe Pericu: non spenderò denaro nell'effimero, ma userò quei miliardi per rifare il maquillage dell'area tra il porto e De Ferrari. E sarà un «cavallo di Troia» per far passare una pedonalizzazione che altrimenti in città avrebbe sollevato proteste e mugugni. Tutto il G8 [illegible] vien per nuocere, dunque. Basta stringere i denti e lasciare la macchina a casa. (p. l.)

Chirac, uno dei grandi a Genova

TRAGEDIA EVITABILE



[illegible] CAVA, [illegible] «IL [illegible] E [illegible] E' [illegible]

Angelo Sottanis, segretario della Cgil, [illegible] usa [illegible] parole: «In due anni non ha trovato il tempo per incontrarci». Oggi indetto uno sciopero di quattro ore

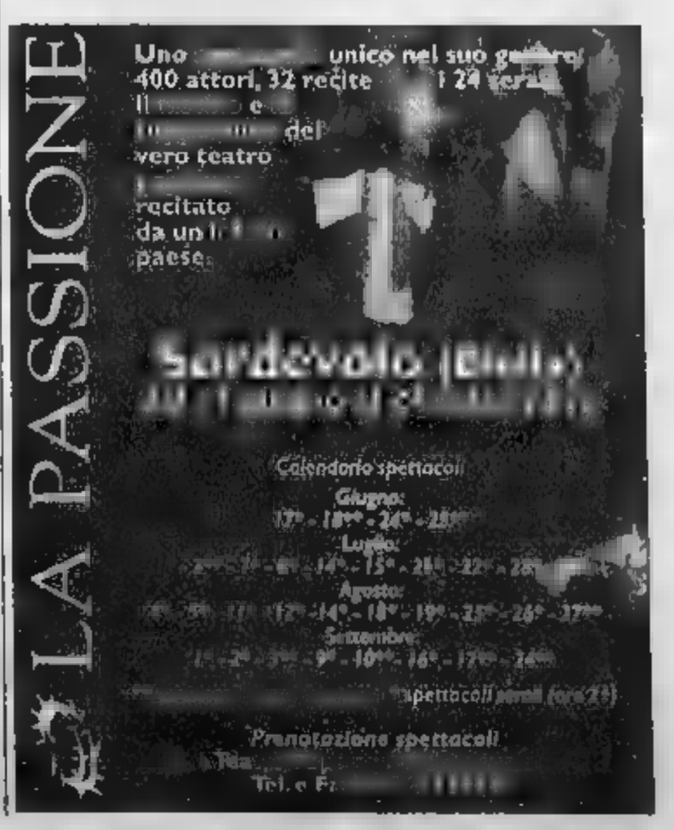
[illegible] A PAGINA 36

SCANDALO IN RIVIERA

NUOVI INDAGATI PER L'INCHIESTA SULLE PRESUNTE TRUFFE ALLE [illegible] DEL CASINÒ [illegible]

Nell'elenco figurano i nomi di dipendenti e di alcuni insospettabili clienti protagonisti di vincite che il magistrato e la polizia ritengono legate [illegible] falsi mandati di pagamento

[illegible] A PAGINA 36



L 2/00

STELLA cortesia

LA STAMPA

VARAZZE

****** Hotel Royal**
Via Cavour, 25 - tel. 019.931166
fax 019.96664

Ristorante bar.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata, piscina e giochi bimbi in spiaggia, canoe.
Parcheggio.
Tutte le camere con vista mare.

VARAZZE

***** Hotel S. Nazario**
Via Montanaro, 3
telef. e fax 019.96755

Bar, servizio fax.
Camere climatizzate con TV, telefono, frigo phon.
Terrazza, cassaforte.
Parcheggio.

In ottima posizione nel centro di Varazze due passi dal e dalla stazione FF.SS.

VARAZZE

****** Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - tel. 019.934626
fax 019.932480

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, servizio fax, terrazza, giochi bimbi, convegni, spiaggia privata, noleggio bici, parcheggio.
Cucina ligure e internazionale.

SAVONA

****** Mare Hotel**
Via Nizza, 89 R - tel. 019.264065
fax 019.263277

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Vasca con idromassaggio.
Terrazza, parco privato e giochi bimbi.
Spiaggia privata con pedalò e canoe. Servizio fax.
Parcheggio, garage.

Vi accoglierà una grandissima simpatia. Cucina a base di pesce nostrano. Servizio in giardino sul mare.

VARAZZE

Hotel Lady Susanna
Via Perasso, 4 - telef. 019.97470

Ristorante, bar, sala TV.
Pizzeria, giardino.
Spiaggia convenzionata.
Servizio in camera.
Parcheggio nelle vicinanze.

Menù personalizzati. Massima disponibilità dei proprietari verso i loro ospiti. Completamente ristrutturato.

VARAZZE

***** Hotel La Lucciola**
Via Garibaldi, 25 - tel. e fax 019.97488

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, ampio giardino, giochi bimbi, noleggio bici, parcheggio. ***Posizione tranquilla e soleggiata a soli mare e dal centro. Sala ristorante climatizzata, colazione a buffet. Sconti particolari per famiglie.***

VARAZZE

***** Hotel Coccodrillo**
Via Sardi, 16 - tel. 019.932015 fax 019.932588

Ristorante, bar, camere climatizzate con TV e telefono, servizio fax, giardino, terrazza, piscina, spiaggia convenzionata, parcheggio. Aperto l'anno.
Offerte speciali autunno e inverno. Menù vario anche con cucina dietetica.

VARAZZE

**** Hotel Giardino**
Viale Nazioni Unite, 18 - tel. 019.97270
fax 019.931218

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, terrazza, sala giochi.
A metri dal mare e vicino al parco dei giochi bimbi. Cucina casalinga. Si accettano animali.

CELLE LIGURE

***** Hotel Marinella**
Via Monte Tabor, 21 - tel. 019.990126

Ristorante, bar, TV, telefono, servizio fax, dehors, vicino, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Nell'isola pedonale 30 mt dal mare. Gestione cucina curata prima persona dai proprietari.

VARAZZE

***** Hotel Le Roi**
Via Genova, 43 - tel. 019.95902
fax 019.95903

Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Terrazza, servizio fax.
Spiaggia convenzionata.
Biciclette gratis.
Parcheggio privato.

Moderno e funzionale, completamente ricostruito con criteri architettonici d'avanguardia.

L'hotel è immerso nel clima una tipica località balneare.

VARAZZE

***** Hotel Villa Gloria**
Via Nino Bixio, 6 - tel. 019.95577
fax 019.97718
e-mail: info@hotelvillagloria.it
http: //www.hotelvillagloria.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, phon, cassaforte.
Servizio fax, terrazza, parco.
Spiaggia convenzionata, giochi bimbi, noleggio bici.
Parcheggio.
L'hotel è villa dotata camere, circondata da giardino. La sua ubicazione è strategica quanto è a due passi dal mare ma in zona tranquilla e al riparo dal traffico. Settimanalmente con menù particolari. Escursioni organizzate noleggio pulmini.

CELLE LIGURE

***** Piccolo Hotel**
Via Lagorio, 25 - tel. 019.990015
fax 019.990015

Ristorante e bar.
Telefono, servizio fax.
Giardino, terrazza.
Parcheggio.

Conduzione familiare. Cucina ricca di piatti liguri. Trattamento adeguato per famiglie con bambini albergo di cui avete bisogno.

SAVONA

***** Hotel Nazionale**
Via Astengo, 55 R - tel. 019.851636
fax 019.851636

bar.
TV telefono.
Servizio fax.
Terrazza in alcune

Curata cucina casalinga. A conduzione familiare grande ospitalità e tanta gentilezza per i suoi ospiti.

Scegliete tra gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio alberghiero la speciale cura per la stampa: alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA

I sindacati sottolineano il pesante tributo e denunciano l'Assolapidei

Morte nella cava, pesanti accuse

«Il prefetto di Genova doveva intervenire»

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Per i sindacati l'incidente mortale dell'altro ieri di ardesia a Soglio - dove Luca Pensa 29 anni e Giuseppe Servino di 62 anni, asfissiati all'interno di una cava di carbonio sprigionatosi idrovora - è avvenuto a causa della «non conoscenza del rischio». I sindacati, denunciando «l'ennesimo tributo di vite umane pagate dal mondo del lavoro», mettono sotto accusa l'Assolapidei «che rifiuta ogni confronto sui problemi dell'antinfortunistica» e chiamano in causa Regione, Provincia, Comuni, prefettura e ispettorato del lavoro.

«Nonostante il nostro impegno in questa battaglia che al ha la questione - dice Angelo Sottanis, segretario Cgil - ci troviamo ancora una volta a contare i morti. Cinque vittime negli ultimi anni in un occupazione diretta di 400 lavoratori. Il prefetto ha responsabilità gravissima. Due anni gli dissi che dovuto convocarci per problema della sicurezza. Avrebbe potuto sentire dal rappresentante dell'Assolapidei che l'associazione non vuole avere confronti con il sindacato perchè il loro statuto non lo prevede. In due anni non ha trovato il tempo di incontrarci. Mi denunci pure il prefetto, che questa questione assumesse rilevanza nazionale».

I primi soccorsi dopo l'incidente di martedì: due operai hanno perso la vita

I sindacati ricordano che i lavoratori devono i rischi a cui vanno incontro sul posto lavoro: «Sono da che devono informare», pongono i sindacati ricordando che l'incidente mortale è avvenuto in delle aziende più serie, dove responsabile della sicurezza è stato eletto dai lavoratori. In altri casi è designato padrone». Viene scagionata l' chiavarese, delle prime aziende sanitarie a organizzare un convegno sulla legge assieme al sindacato - dice Andrea Sanguineti, segretario Cisl - e fatto diversi incontri con imprenditori, ma per i controlli sui posti di lavoro sono in pochi». Sulla questione sicurezza i sindacati hanno dato alla stampa un plico di lettere dove, da diversi anni, chiedono incontri discutere la questione. Il problema, secondo Sanguineti, è l'ambiente che nel mondo dell'ardesia, definito dai sindacati un «feudo», dove gli imprenditori «fanno quello che vogliono. i di formazione da soli, prendono soldi dalla Comunità europea e non ne rispondono a nessuno. E su questo c'è connivenza perchè l'assessore provinciale Marisa Bacigalupo quando le poniamo queste questioni ha dei moti di fastidio. Questo è più tollerabile infatti stiamo valutando se uscire Distretto industriale dell'ardesia a chiedere il blocco dei finanziamenti, per quello che riguarda il patto territoriale, alle imprese ardesiache. Questo finchè non arriveremo a sederci ad un tavolo per affrontare la questione della sicurezza sul lavoro».

Le organizzazioni sindacali per oggi hanno indetto uno sciopero di quattro per ogni fine turno di lavoro: «Denunciamo con forza tutte le carenze, le omissioni, le chiusure che abbiamo segnalato in questi anni in tema di sicurezza». Quale la partecipazione all'agitazione? «Su 400 lavoratori ne rappresentiamo solo 80 - dice Sottanis. Questo la dice lunga sul sistema feudale nel mondo ardesiaco nella Fontanabuona».

Un ardesiaco al lavoro in una delle numerose cave della Fontanabuona: di martedì ha fatto riesplodere le polemiche tra i e gli industriali

Il triste ricordo di 35 anni fa

Allora l'esplosione avvenne a Moconesi

Mauro Piffero, presidente della Croce Rossa di Cicagna, ricorda un dei primi incidenti mortali una cava ardesia, certo il primo in cui morirono due giovani. Era 9 settembre 1965. Piffero, all'epoca giovanissimo, stava aiutando il nonno nel negozio di biciclette di Gattorna. Dal bar Centrale qualc gridando che a Moconesi Alta era avvenuto un grave incidente con almeno tre feriti.

«Montai sull'unica autoambulanza, Fiat 1100 con due barelle sovrapposte, e arrivai con due militi sul posto. Trovammo due giovani, Pino e Elio Musante di 22 e 35 anni, con il corpo carbonizzato e schegge di ardesia conficcate in ogni parte. Poco distante, con la testa tra le mani, il padre pure lui ferito e sanguinante». Mentre stavano caricando una mina per spaccare blocco di ardesia erano stati investiti dall'esplosione. «Il viaggio verso l'ospedale di San Martino fu allucinante - ricorda Piffero - a causa delle condizioni delle strade negli anni Sessanta. Lungo il viaggio Pino spirò, nei pressi di Pian dei Preti. Al pronto soccorso ci stavano aspettando in e medici. Dopo circa 15 minuti dalla sala operatoria un infermiere scuotendo mestamente la testa. Neanche Ehn aveva fatta a sopravvivere. Un ricordo tremendo di una tragedia nel mondo dell'ardesia». [g. vi.]

Insolito geniale servizio di coppia di ristoratori Punta Chiappa

La focaccia arriva sugli yacht direttamente dalla trattoria

CAMOGLI

A Punta Chiappa sventola la bandiera gastronomica Recco grazie all'iniziativa di una coppia di ristoratori recchesi che hanno avuto un idea originale e vincente. Dopo gestito per molti anni un ristorante sul lungomare di Recco, adesso si trasferiti a Punta Chiappa. Dalla loro trattoria, dove naturalmente confezionano la famosa focaccia col formaggio, più volte si chiesti sarebbero contenti equipaggi e quanti a bordo di yacht in sosta nella baia in navigazione lungo la costa, se potessero re la focaccia, calda, appena sfornata a bordo delle imbarcazioni. Detto e fatto. I due ristoratori hanno in un servizio da , attualmente in fase di pubblicizzazione, per la consegna della focaccia a bordo delle imbarcazione che, specialmente il sabato e la domenica, nella zona di Punta Chiappa.

«Tanto di cappello agli inventori di questa forma di commercializzazione della gastronomia marinara con un'indubbia impronta recchese», commenta il presidente della Pro Loco Sandro Pellegrini. Effettivamente per quanto siano riforniti i frigoriferi di un'imbarcazione da considerarsi un fatto straordinario poter degustare a bordo il più famoso dei prodotti della cucina Recco, la calda, fragrante e gustosa focaccia col formaggio. Hanno visto lontano i due ristoratori trasferendo nell'antica trattoria di Punta Chiappa un valente «focacciaio», come hanno indovinato il nuovo destinato a sicuro successo nell'arco di tutta l'estate. [g. vi.]

Questa è Punta Chiappa, degli angoli più suggestivi del tratto di costa compreso tra Camogli e il Promontorio di Portofino prima di arrivare di San Fruttuoso: da qui parte la focaccia con il formaggio per arrivare su barche e yachs

Un angolo di Sardegna dove gli abitanti non dimenticano le loro origini

Recco e Carloforte «quasi» gemelle

Visita della Pro loco alla comunità ligure dell'isola

RECCO

Sono tornati a casa i trentaquattro componenti il gruppo che, su organizzazione della Pro loco di R sono stati a Carloforte, in visita alla comunità ligure che da oltre 250 anni vive nell'isola di San Pietro al largo delle Sud-occidentali da. Il presidente Pro loco, Sandro Pellegrini, che ha fatto da cicerone durante la visita, ha illustrato al sindaco di Carloforte, Franco Granara, la parte avuta da Recco nella fondazione dell'associazione nazionale dei Comuni gastronomici d'Italia e ha sostenuto che anche Carloforte, per le caratteristiche della sua gastronomia, avrebbe buoni titoli per essere ammesso all'associazione.

Gli ospiti hanno visitato un museo ricavato nella torre del complesso di fortificazioni sardo-piemontesi sapientemente restaurata. Vi si può ammirare la ricostruzione della vita tonnara, di cui una d due uniche in Italia (l'altra è nell'isola Favignana' in Sicilia) opera al largo Carloforte. Carloforte, secondo i commenti del gruppo in visita, è un sogno. Sono i veri Caraibi italiani. Chi si la prima volta tra giardini ben curati, selvagge pinete centro dell'isola, macchia mediterdove ale il mirto che conferisce all'aria un profumo particolare, si è meravigliato di sentire parlare genovese, di poter mangiare come nella riviera ligure il pesto.

Carloforte, con le sue case di stile tra il ligure e il tunisino, ha carruggi tipicamente liguri e la parla della gente conserva il genovese come idioma di uso comune e generalizzato. Gli insegnanti lo parlano nei primi anni delle scuole elementari: un genovese po' strano, un poco strascicato con tra il ponentino e sardo. Una parlata comunque chiaramente ligure, rinnovata dalla continua frequentazione che la gente di mare carlofortina ha con la città madre, rinvigorita anche da qualche matrimonio che porta liguri capoluogo e delle Riviere a trasferirsi in quell'angolo di Sulcis-Iglesiente, con l'isola di Pietro dove una popolazione di origine ligure ha fondato Carloforte.

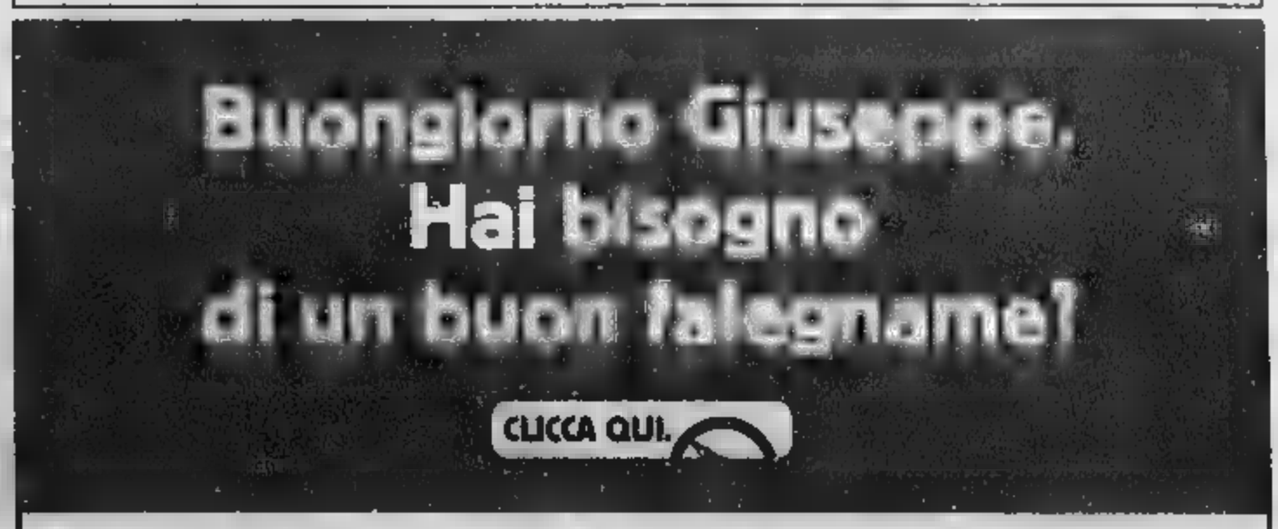
I fondatori giunsero nei primi anni del XVIII secolo uno scoglio disabitato, l'isola di San Pietro appunto, dopo essere stati dalla metà del '600 sull'isolotto di Tabarka distante poche centinaia dalla costa tunisina, assegnati da Andrea Doria nobili Lomellini in premio alla loro fedeltà (e dai loro denari), popolato da te ligure di origine pugliese. I liguri vi praticavano la pesca del tonno e la raccolta del corallo. [g. vi.]

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, troverete piacevoli **baite** formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. **Consegna programmare con prezzi variabili tra i 3 4 milioni mq.**
Per appuntamenti e visite troverete il nostro personale sul posto **in tutti i giorni** presso la nostra locanda-ristorante-bar **in Borgata Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170



www.dsonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

Due maxi negozi per Sanpier e Benetton, maquillage per Sisley e Max Mara

Nasce un colosso dell'abbigliamento

Quattro firme rivoluzionano il commercio

Nuove attività

Fiori, profumi e telefonini

SAVONA. Gran movimento anche nel settore delle profumerie. La novità più interessante consiste nel consorzio a cui hanno dato vita tre profumerie savonesi che apriranno una nuova attività insieme in via Luigi Corsi, nei locali che un tempo erano occupati da Ciao-Ciao. Sull'esempio di quanto ora avvenuto con i quattro negozi di casalinghi che avevano dato vita al nuovo negozio Idea, anche le profumerie si [illegible]. Per la strada che negli ultimi anni aveva fatto segnare un degrado progressivo si tratto di un'importante inversione di tendenza. Ma si annuncia l'apertura di una profumeria anche in corso Italia, al posto del negozio Chicco. Novità imminenti anche in via Paleocapa dove sono stati avviati lavori di ristrutturazione nei locali che un tempo ospitavano il negozio dei cambi. Ora verrà rilevato da una ditta che vende calzature.

Complessivamente le statistiche del Comune testimoniano una vivace attività, con 22 nuovi negozi, 20 cessazioni e una trentina di subentri negli ultimi due mesi. Un turn over dai ritmi forsennati che se da un lato evidenzia una certa vivacità, dall'altro non garantisce la solidità delle nuove ditte. Vista la crisi generale dell'economia savonese, il commercio è diventato un settore salvagente per l'occupazione. Tra le nuove attività registrate dal Comune spiccano una panetteria in via Sant'Antonio, la grande profumeria di via Corsi che dovrebbe aprire a ottobre, una ditta di bevande confezionate in via don Bosco e un autoricambio in via Mignano. Interessanti segnali arrivano dalla stazione Mongrifone. Nell'atrio verrà aperto anche un negozio di telefonia, radio e tv. Un negozio di casalinghi apre in via Saredo, uno di piastrelle in via XX Settembre, uno di frutta e verdura in via Torino e uno di piante e fiori in via Luigi Corsi. In piazza Cavallotti, pizza al taglio e bevande, in posizione strategica proprio davanti alle scuole. Fra le novità, un negozio per animali in via Donizetti, frutta e verdura in via don Bosco, mobili in via Nizza e arredamento per il bagno in via XX Settembre. **[e. b.]**

Branca

SAVONA

Sanpier, Benetton, Max Mara, Sisley e 012. In un colpo solo la famiglia Benvenuto ha deciso di rinnovare e ampliare quasi tutti i negozi di cui è titolare in città. Solo il 213 e il Benetton di via Pia al momento non verranno coinvolti in questo maquillage milionario. Un investimento imponente in una fase certamente non facile per il commercio savonese, testimoniano le statistiche rese note dall'assessore comunale Wilma Pennino. Alla frenetica attività prodotta dalla liberalizzazione delle licenze è spesso riscontro la durata effimera dei nuovi negozi e la cessazione di ditte storiche.

«Nei momenti di crisi bisogna reagire - spiega Sergio Benvenuto, amministratore delegato del gruppo che a Savona gestisce tutti i marchi Benetton -. Non vogliamo accettare la logica del ridimensionamento

L'assessore Wilma Pennino

legato alla crisi e quindi cerchiamo di ampliare e migliorare le attività per superare le difficoltà di mercato e offrire nuove opportunità alla clientela. Per noi si tratta in fondo di una scommessa, visto che pur essendo originari di Treviso siamo a Savona da quarant'anni».

Proprio al 1960 risaliva l'apertura di Sanpier, il negozio di piazza Giulio II diventato punto di riferimento per almeno due generazioni savonesi. «Non intendiamo stravolgere questa tradizione - spiega Benvenuto -. Il negozio verrà migliorato, rammodernato e ampliato e terremo una gamma di prodotti che vanno dall'abito da cerimonia al vestito che offre anche buone opportunità dal punto di vista del prezzo». Sanpier in pratica raddoppia, avendo rilevato i locali che sino all'anno scorso appartenevano alla ditta di calzature [illegible]. L'intero piano terra del palazzo che si trova alle spalle dell'aiuola di piazza Giulio II ora è «monopolizzato» dalle vetrine di Sanpier.

L'altra grande novità si trova proprio di fronte, all'angolo fra corso Italia e piazza Giulio II. La famiglia Benvenuto ha infatti rilevato i locali che ospitavano l'esposizione dei mobili di Cabib per realizzare un punto vendita Benetton completamente nuovo. Un negozio dedicato ai bambini e alle mamme, con una gamma vastissima di prodotti e gadget. Il negozio, realizzato su due piani con ascensore in cristallo illuminato, avrà una superficie di quasi 500 metri.

Gran movimento anche per i negozi di via Paleocapa che appartengono alla famiglia Benvenuto. Sisley viene ampliato assorbendo anche i locali di 012, visto che i prodotti per i bambini finiranno in corso Italia. Inoltre viene rifatto il look di Max Mara: «Il negozio era [illegible] ma in tutto il mondo Max Mara ha una certa linea e volevamo presentarci ovunque con la stessa immagine - dice Benvenuto -. Così i clienti riconosceranno subito a Genova come a Milano, a Savona come a New York».

FUOCHI D'ARTIFICIO CON «LA SUPERBA»

SAVONA. Lo spettacolo dei fuochi d'artificio a Savona visti da una prospettiva nuova e di grande suggestione, dal mare, a bordo della motonave «La Superba». Sabato, in occasione dei fuochi d'artificio, manifestazione organizzata dall'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado, l'imbarcazione salperà dal molo della Torretta alle 21,30 per una minicrociera che culminerà alle ore 22,45 con l'inizio dello spettacolo pirotecnico. I fuochi verranno sparati da due pontoni al largo del molo di via Cimarosa. Il biglietto per la minicrociera sulla Superba costa 25 mila lire, con il tagliando de La Stampa c'è uno sconto di 5 mila al momento della prenotazione.

La Camera penale

Parcelle inevase «Colleghi, fatelo pagare al fisco»

SAVONA. I clienti non pagano gli avvocati. Interviene la Camera penale, con una «grida» straordinaria del presidente Giorgio Finocchio.

Scrive: «Al momento di pagare il cliente nicchia, protesta, contesta, scompare. Il Consiglio dell'Ordine ha i problemi suoi per rispondere a tutte le - inevitabili - richieste di taratura delle parcelle e il tribunale ha messo la ciliegina sulla torta, imponendo che ogni taratura sia motivata. Tutto questo si inquadra in una generale caratura d'immagine dell'avvocatura, che da anni combatto come posso... Cerchiamo almeno di volgere a nostro beneficio questa più recente contingenza. Soprattutto sul piano fiscale». Finocchio spiega che il reddito degli avvocati viene verificato per parametri stabiliti con decreti ministeriali e che tali parametri vengono fissati anche tenendo conto del contenzioso parcellare. «Evidenziamolo allora quando il Fisco ci chiama a discutere e giustificare quanto abbiamo dichiarato...». **[f. p.]**

Il presidente dei Carlin's Boys di Sanremo denunciò all'arbitro, dopo la sconfitta, un tentativo di corruzione

Illecito sportivo, i giudici assolvono la Cairese

Ieri a Genova l'attesa sentenza: valida la promozione in Eccellenza

Fabio Pozzo

GENOVA

La commissione disciplinare del Comitato regionale della Federcalcio, ieri a Genova, ha deciso: la Cairese Calcio è innocente. Nulla c'entra con il tentativo denunciato dal presidente del Carlin'S Boys di Sanremo di «comprare» l'ultima partita di campionato, quella che è valsa alla compagine valbormidese la promozione alla serie superiore.

I giudici federali hanno accolto le tesi difensive dell'avvocato genovese Murizio Mascia, specialista in vertenze calcistiche. La Cairese è stata «assolta» dal sospetto di illecito sportivo perchè il fatto non sussiste. La commissione disciplinare, con tale sentenza, ha spazzato via l'incubo dei tre punti di penalizzazione che pesava sulla Cairese - che avrebbe annullato la promozione dalla Promozione all'Eccellenza - e ha di fatto ratificato il risultato finale del match, che nella primavera scorsa vide vincere la squadra

Il ds della Cairese Carlo Pizzorno

valbormidese per tre reti a due sull'avversaria dell'estremo ponente ligure.

La denuncia era stata presentata dal presidente del Carlin's Boys, con un esposto all'arbitro a fine partita. Barillà aveva segnalato al direttore di gara che due suoi giocatori, Pinto e Frasson, sarebbero stati contattati da una persona «vicina» alla Cairese, il venerdì precedente il match. Si è parlato di presunte offerte di denaro, anche di un semplice invito a giocare una partita corretta. Sta di fatto che i giocatori riferirono l'accaduto al «mister», che a sua volta informò il presidente.

Per la giustizia sportiva, se un estraneo interviene per favorire una squadra, si ritiene quest'ultima [illegible] (responsabilità presunta), salvo che la società non dimostri la sua innocenza, non chiarisca che con tale estraneo nulla ha a che fare e spartire. E proprio questo è il principio sul quale si è incentrata la linea difensiva seguita da Mascia (ha assistito, tra gli altri, Mancini, Skuhravy, Osvaldo Bagnoli, Luca Pellegrini) il quale ha dimostrato che, se anche il tentativo di «corruzione» c'è stato, non era collegabile in alcun modo alla Cairese. Da qui l'assoluzione dei giudici federali.

I ripescaggi in Prima e Seconda

Tutti i responsi della Federcalcio E Vado guarda alla nuova serie D

SAVONA

Mentre i dirigenti del Vado sono in attesa del responso per l'eventuale ripescaggio dei rossoblù nel nuovo campionato di serie D, la Federcalcio ligure ha reso noto i nomi delle società savonesi ripescate nei campionati minori. In Prima categoria Andora al posto del Laigueglia e girone per il resto invariato; mentre il Varazze, del presidente Maurizio Parodi, inserito nel raggruppamento B è stato dirottato nel girone A, quello savonese. La società nerazzurra aveva da tempo fatto richiesta di giocare con le formazioni della provincia di Savona e Imperia. In seconda categoria ci saranno due gironi che comprendono le formazioni savonesi. Nel primo raggruppamento sono state ripescate Celle, Calizzano, Riviera dei Fiori e Costacipressa. Il secondo raggruppamento, quello valbormidese sarà a 17 squadre e sono state riammesse Lelimbro, Aurora Cairo, Santa Cecilia Albisola, Piana Crixia, Murialdo, Priamar e Plodio. Murialdo e Plodio sono state ripescate [illegible]. La Federcalcio vorrà verificare l'idoneità del campo. Murialdo sembra in regola, mentre Plodio dovrebbe emigrare a Carcare. Infine la Cameranese Saliceto ritorna dopo anni di campionati in Liguria a disputare il torneo in Piemonte. **[r. p.]**

Farmacia all'asta per 4 miliardi: il titolare fa scattare il diritto di prelazione

Finale, al via nuove opere pubbliche

Il Comune vara il piano delle aree esondabili

FINALE L.

FINALE L.

Cambia il perimetro delle aree esondabili sul territorio comunale di Finale Ligure, in particolare nelle zone alla foce dei torrenti Sciusa e Pora.

Un provvedimento di natura tecnica, adottato l'altra sera dal Consiglio comunale su proposta dell'assessore Antonio Isnardi, che è destinato, verrà approvato da Regione e Provincia, a sbloccare interventi pubblici e privati per alcune decine di miliardi.

Fra questi il recupero dell'ex area Lancia, l'ampliamento delle Case popolari di Calvisio e la realizzazione dell'autosilo sul lungomare di ponente. Polemiche in Consiglio anche sulle sponsorizzazioni sportive. Intanto è diventata ufficiale la vendita della farmacia per un valore complessivo, quasi record, di miliardi.

INONDAZIONI Dal Borgo a Pia, molte zone di Finale sono considerate a rischio innondazioni. Non mancano i precedenti soprattutto nelle zone ai torrenti Pora e Sciusa. All'interno di queste zone isondabili la Regione, con la delibera del 28 dicembre aveva di fatto bloccato ogni tipo di intervento. Il Comune ha fatto studiare il problema producendo un nuovo perimetro delle zone a rischio. Lo scopo è rendere possibili, pur con una serie di precauzioni e prescrizioni, interventi fermati. E' il caso dell'area delle case popolari di Calvisio che dev'essere ampliata. Problemi anche alla foce dello Sciusa per tutta la zona dell'ex colonia Lancia. Esiste da anni un progetto privato per il recupero fini turistici e residenziali. In forse altri interventi privati e il silo che il Comune vuole realizzare sotto il lungomare vicino alla sede della Guardia di finanza. «Con questo passaggio "tecnico" rimettiamo in gioco i vari interventi», ricorda l'assessore Isnardi.

L'assessore Gerardo Sfriso

Era diventato un caso, secondo le minoranze, il contributo di alcuni milioni concesso dal Comune ad un privato per comprare la vela di una imbarcazione che doveva partecipare a manifestazioni in Italia. «Questa persona ha scritto di amica di D'Alema... Siamo comunque riusciti ad ottenere, con l'azione del capogruppo Richeri, che il Comune sia parimenti disponibile con tutti coloro che chiederanno sponsorizzazioni sportive», ha commentato Massimo Gualberti. Replica il sindaco Pier Paolo Cervone: «Non rispondo di quanto un privato scrive nelle sue lettere. Il "caso" D'Alema non esiste. Siamo invece un'amministrazione sensibile a chi, con lo sport, porta lontano il nome di Finale, come nel caso di Paola Pezzo. Aiutiamo molto lo sport locale».

Dopo la prima asta era stata la famiglia Pisano di Pietra ha fare l'offerta migliore, circa 4 miliardi compreso il magazzino. In questi giorni il direttore Giorgio Genta ha fatto valere il suo diritto di prelazione, facendo la stessa proposta economica da record. Grazie alla super offerta Pisano il Comune di Finale incasserà milioni oltre le più rosee previsioni. Questi soldi verranno impiegati per scopi sociali, forse per la nuova piscina.

Malpasso, è ancora «guerra»

I centri sociali: minacce sulla Rete Sarà un altro weekend «blindato»

FINALE L.

Ci sarà un altro massiccio presidio delle forze dell'ordine, nel fine settimana, a difesa della spiaggia attrezzata del Malpasso di Finale. Questo tratto di spiaggia, fra i più belli della Liguria per la sua nat5urale posizione fra la baia dei Saraceni e capo Noli, è diventato l'avamposto di una «guerra» che la Riviera vuol combattere «frangia», la più indesiderata, dei suoi turisti.

Sino ad inizio luglio la spiaggia in questione ed il tratto di via Aurelia che la sovrasta stati «terra di conquista» di chiunque. Da poche settimane il Comune, dopo lungo e travagliato iter burocratico, ha trasformato l'area in spiaggia attrezzata, recintata, illuminata di notte e controllata «quasi» 24 ore su 24 da una sicurity privata, da bagnini e dalle forze dell'ordine.

Sono stati ottenuti i primi risultati. La viabilità è tornata «normale», considerata la stagione. Per entrare in si deve pagare 5 mila lire, l'accesso è gratuito per i finalesi e i minori di 10 anni. Questo dispositivo ha riportato al Malpasso le famiglie e turisti «normali». La «guerra» in non è contro chi vuol fare le vacanze al risparmio o in modo spartano ma contro chi ha trasformato l'arenile in un accampamento in cui tutto, o quasi, è lecito, anche spacciare droga.

Ma i detto irriducibili del Malpasso mandano segnali ostili. «Torneremo con le nostre tende», hanno detto alle forze dell'ordine. Intanto mentre si lanciano messaggi via Internet si prepara il fine settimana. Sabato e domenica scorsa, fra molte proteste, numerose tende sono state piazzate nella baia e vicino al porto di capo San Donato. Il rischio è che dal «controllato» Malpasso una parte dell'invasione si trasferisca in spiagge vicine. [a. r.]

a.r.

Il caso Alassio

Assessore e architetto E' polemica

ALASSIO

«Nessuno può negare che oltre ad essere amministratore comunale sono anche architetto di professione con una famiglia a carico. Non posso accettare però che si continui a parlare di contrasto di interessi quando ogni gratuita illazione può essere subito smentita. E soprattutto quando le critiche arrivano da un gruppo politico la cui ridotta valenza è stata decisa democraticamente dall'elettorato. Sono comunque onorato di questi attacchi e da questa querelle sul conflitto di interessi che mi fa sentire quasi come Berlusconi». Questa replica dell'assessore al turismo Marco Melgrati, attaccato duramente nei giorni scorsi dai Democratici di sinistra di Alassio.

Ha proseguito Melgrati: «Se lavoro più di altre persone non è colpa mia. Forse il surplus di lavoro è dovuto al fatto che ricopro una carica pubblica. Non ho mai fatto pressioni per ottenere lavori ed in certi casi ho dovuto rifiutarne. Inoltre una recente indagine della procura della Repubblica che mi ha visto coinvolto si è conclusa con un proscioglimento ed il risultato che i fatti contestati non sussistevano».

Ha concluso l'assessore: «In merito a Punta Murena i Ds hanno capito poco. Infatti la Regione non ha bocciato l'accorpamento delle volumetrie in base all'idea del Comune ma il particolare progetto presentato dalla società proprietaria». [m. br.]

Bardino Nuovo

Lo sferisterio diventerà anche pista da ballo

TOVO S.G.

Uno sferisterio, quello di Bardino Nuovo, con al centro pista ballo in cemento. Il grido d'allarme arriva da un gruppo appassionati del pallone elastico ma oramai questo sport, almeno nella val Maremola, è arrivato da tempo al tramonto. Troppi alti i costi per fare il campionato e troppo basso l'interesse, soprattutto delle generazioni. «Per rendere nuvamente agibile lo sferisterio bastano pochi e semplici lavori, il problema è che qui non si gioca più da molti anni», spiegano all'Unione sportiva.

lo sferisterio di Bardino quest'anno è rimasto anche senza la sagra gastronomica tradizionale della frazione di Tovo. «Alcuni problemi personali di salute delle donne anime della sagra ha provocato la sospensione dell'avvenimento che però ripreso il prossimo anno», spiegano in paese. Attualmente la struttura, costruita su terreno di proprietà della parrocchia, è diventata luogo di ritrovo per ragazzi. E' possibile che suo futuro sia proprio quello di diventare uno spazio polivalente in cui giocare a calcetto, basket, pallavolo o anche tennis. Intanto, se ci sarà la sagra, la pista per ballo non manca. Dell'antico gioco del pallone elastico solo ricordi e qualche rimpianto.

[a. r.]

Un venditore ambulante del Bangladesh è in stato di fermo

Loano, pedofilo interrogato

Tentata violenza sessuale su un bambino

Rimane in stato di fermo a Savona il presunto pedofilo di nazionalità del Bangladesh protagonista di una tentata violenza sessuale ai danni di un bambino di 11 anni Torino. L'extracomunitario è accusato dal piccolo che si è confidato la madre. Sarà interrogato nelle prossime ore dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Melone, che dovrà fra l'altro decidere se confermare il fermo.

Il grave fatto era avvenuto lunedì notte poco prima dell'una nella di piazza Palostro a Loano, sede abituale del piccolo mercatino dell'artigianato. L'extracomunitario, K.A.M., avrebbe avvicinato il bambino e con una scusa lo ha fatto salire in macchina. Sembra confermato che l'ambulante conoscesse il ragazzo, originario di Torino, a sua volta figlio di ambulante. L'«incontro» dunque sarebbe nato perchè i due si conoscevano. In auto sarebbero poi avvenuti i fatti che hanno portato l'uomo ad essere accusato di tentata violenza sessuale. Il minore è riuscito a dileguarsi ed a andare di corsa dalla madre alla quale ha raccontato tutto. Per lui tanto spavento ma nessuna conseguenza fisica. Quasi immediata la denuncia all'uomo dopo la denuncia ai carabinieri di Loano e meno di 24 ore dopo il presunto aggressore è stato fermato «al lavoro» con il suo banchetto sul lungomare di Borghetto. L'altra sera, il trasferimento in camera di sicurezza. [a. r.]

6 DENUNCE AD ALASSIO

Sei persone denunciate e riscontro violazioni penali e 10 violazioni amministrative sono il risultato dell'operazione «Mare pulito 2000» svolta dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico in collaborazione il Nucleo operativo della compagnia di Alassio. Negli ultimi giorni i carabinieri hanno passato al setaccio numerose attività pubbliche e private (officine di vario tipo, discariche e depuratori) riscontrando irregolarità e reati in materia ambientale per stoccaggio di rifiuti pericolosi (tipo batterie) o senza autorizzazioni-concessioni e per lo smaltimento di oli. Le denunce a piede libero sono scattate nei confronti di T.N., anni, e F.MR., 56 anni, entrambi di Villanova, M.C., 40 anni, di Varazze, B.L., 51 anni, L.M., 26 anni e P.M., 38 anni tutti di Alassio. L'operazione «Mare pulito 2000» da parte del Noe e del nucleo operativo alassino si è conclusa l'altra mattina dopo una lunga serie di controlli nel Ponente. L'arma dei carabinieri, tra le altre attività, ha rivolto da tempo la sua attenzione ai danni in materia ambientale che in certi casi risultano di notevole rilevanza. [m. br.]

Giornalista della Rai

Lutto ad Alassio per la scomparsa di Paternostro

ALASSIO Si è spento a Londra, lasciando un ottimo ricordo anche ad Alassio tra quanti hanno potuto conoscere di persona i suoi indubbi meriti professionali e la sua estrema disponibilità. Il giornalista-corrispondente Rai dall'originalissimo ed inconfondibile stile, Sandro Paternostro, morto domenica sera, era stato infatti più volte nella città del Muretto.

«Nel 1979 ho chiamato personalmente Paternostro a Londra per chiedergli se voleva partecipare ad una manifestazione dedicata agli "Inglesi ad Alassio". Dal Regno Unito non aveva esitato a venire in Riviera dimostrandosi subito una persona, simpatica, molto affabile e disponibile», ha ricordato il promoter di molte iniziative internazionali Carlo Tomagnini. E ha aggiunto: «Dopo quella volta Paternostro era tornato nella nostra città, per amicizia, diverse altre volte, presiedendo anche giurie in alcuni concorsi sempre con la sua verve e simpatia. Ad Alassio sono venuti anche i suoi figli Alessandra e Roberto». [m. br.]

s.m.s. Zinolese

VENERDÌ 28 LUGLIO

Tony il Cubano

MUSICHE COL SAX

SABATO 29 LUGLIO

CABARET CON:

Roby Carletta

Cena con specialità zinolesi

Ampio Parcheggio lato mare

Via Nizza, 153/R **SAVONA** *Tel.-Fax 019.881429*

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel 02.244.24.811

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

day MARKET

Borgio Verezzi

Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042

Alla fine di Viale della Repubblica - confine Pietra L.

UN REGALO* **al day per tutti i clienti...**

Luglio al prezzo che day voglio:

Giovedì 27 Luglio — 4 lattine bibite

Venerdì 28 Luglio — Una tazza da collezione

Sabato 29 Luglio — Mini accendino e porta chiavi

Domenica 30 Luglio — Orologio da tavolo

ORARIO APERTURA: Mattino: 8.00-13.00 Pomeriggio: 16.30-20.00 Domenica: 8.30-12.30 Ampio Parcheggio

Lunedì 31 Luglio — Shopping Bag

Martedì 1 Agosto — Una tazza da collezione

Mercoledì 2 Agosto — Porta telefonino

ed il regalo continua....

*tutti gli articoli verranno ceduti a lire 10

Diano attende con ansia i risultati, per ora nessuna ipotesi. Sicuro il vice sindaco: «Le fogne non c'entrano»

Bagni vietati, si cerca un perché

Ieri altri i prelievi dell'Arpal, analisi nei fiumi

Maurizio Vezzaro
DIANO MARINA

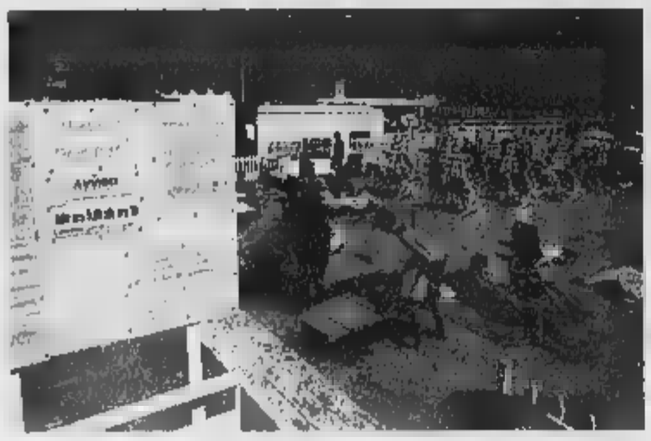
Si lavora alacremente all'Arpal per scoprire la fonte dell'inquinamento che interessa [redacted] chilometro di spiaggia a Diano e che lunedì ha portato al divieto [redacted] balneazione nella striscia compresa tra gli stabilimenti Lido e i Nettuno (è interessata al provvedimento una decina di impianti). Ancora ieri mattina una squadra di 007 dell'ambiente ha fatto i prelievi nella zona di mare dove è stata registrata una percentuale più alta della norma di colibatteri fecali. Non si [redacted] potuto farli prima per via della pioggia: dopo un'acquazzone bisogna aspettare 48 ore. I risultati si sapranno probabilmente domani mattina e i primi a ricevere il responso [redacted] l'Usl e il sindaco Guglieri.

I chimici dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente d'anno scorso hanno compiuto ben 1365 analisi su acqua marina e [redacted] su acqua dolce e l'attività maggiore, di prevenzione, viene svolta proprio d'inverno! non si sono limitati all'esame del tratto di mare ma, proprio per cercare le cause del fenomeno inquinante, hanno prelevato campioni d'acqua anche dal Varcavello e dagli altri due torrenti dianesi sfocianti sulla costa: il San Pietro e il Mortula.

«Difficile per il momento fare ipotesi sul perchè», afferma [redacted] responsabile provinciale dell'Arpal, Angelo Galleri. «Stiamo valutando. L'estate è il periodo di maggiore criticità a causa dell'aumento netto di popolazione. I nostri servizi invernali servono a prevenire ma spesso cozzano contro questo scoglio estivo, dell'incremento abitativo, e rischiano di essere vanificati».

In attesa di conoscere il responso del laboratorio di analisi chimiche e batteriologiche di via Nizza, e sapere se il divieto di balneazione permarrà [redacted] ra, [redacted] Comune di Diano Marina si è dato a sua volta da fare. Intende verificare se l'inconveniente, che, abbinato alle vicende legate al virus, potrebbe aver arrecato danni all'immagine turistica della cittadina, fosse dipeso da un guasto alla conduttura fognaria. «Lo possiamo sin d'ora escludere - commenta il vice sindaco Elio Novaro - abbiamo incaricato una squadra di sei operai perchè passasse al setaccio le condotte. Non ci sono perdite, l'origine dell'inquinamento non è certo da attribuirsi agli scarichi fognari».

Ancora: «Un'annata disgraziata? Aspettiamo prima di fare bilanci, la stagione [redacted] è ancora finita anche se certi problemi possono aver lasciato il segno. Però non mi pare che i turisti abbiano reagito negativamente a questa ultima tegola che ci è piovuta sulla testa. Qualcuno addirittura ha ignorato il divieto di balneazione e ha fatto lo stesso il bagno. Aspettiamo, vedremo».


A Diano permangono i divieti di balneazione [redacted] circa 500 metri [redacted] spiaggia

L'amarezza degli operatori

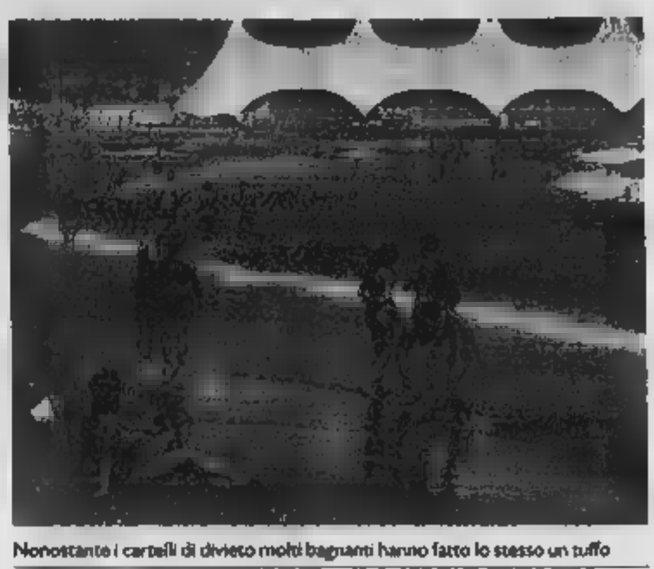
Dubbi e critiche anche tra i turisti ma gli albergatori sono fiduciosi

DIANO MARINA

Il giorno dopo, c'è aria di contestazione. Protestano turisti e cittadini, «mugugnano» gli operatori, si lamenta la [redacted]. «Il divieto di balneazione è l'ultima goccia di una situazione ormai insopportabile», commenta Nino Calcagno, consigliere dell'opposizione. E aggiunge: «Sono profondamente preoccupato, amare[redacted] e mortificato nei confronti dei villeggianti. Diano Marina sta attraversando uno dei periodi più drammatici della sua lunga storia turistica. Ritengo che tutti siano consapevoli della grande potenzialità che la [redacted] località [redacted] in grado [redacted] esprimere, ma se ciò non avviene [redacted] responsabilità è collettiva».

Gli abitanti sono perplessi. Tra di loro, c'è chi prende carta e penna e scrive al giornale. Come Flavio Gramondo, che frequenta lo stabilimento balneare Lino: «Sono sconcertato per l'ordinanza che impone il divieto di balneazione da questa spiaggia [redacted] bagni Nettuno, perchè i prelievi [redacted] riscontrato anomalie. Ma perchè solo in questo tratto? A ovest dei bagni Lino esistono altri stabilimenti, da cui è separato solo da un moletto: possibile che [redacted] presunta anomalia sia qui e un [redacted] più in là [redacted] Si direbbe che i prelievi siano [redacted] effettuati soltanto [redacted] lato est del pennello, invece che sulla punta. E comunque, i campioni di acqua non dovrebbero essere prelevati in più punti?».

E c'è rammarico anche nella categoria degli albergatori, dal cui presidente Americo Pilati, tuttavia, giunge anche un messaggio di ottimismo: «Nell'arco degli anni, Diano Marina ha sopportato i guai della siccità, dei danni ambientali causati dall'affondamento della "Haven" o delle alluvioni. Supere[redacted] anche questa [redacted] iattura. Vorrei tranquillizzare i nostri ospiti, invitarli alla pazienza nell'affrontare questi disagi: noi operatori abbiamo voglia di rilanciare la nostra bellissima cittadina. Le varie amministrazioni comunali hanno giocato d'azzardo [redacted] questa volta dalla roulette [redacted] uscito il numero sbagliato. Sono convinto che la prossima prenderà di petto la situazione, e la saprà risolvere al più presto». [s. d.]


Nonostante i cartelli di divieto molti bagnanti hanno fatto lo stesso un tuffo

Il fuoco, appiccato a due ciclomotori, si è esteso ad una condotta del gas e ha portato all'evacuazione di una decina di alloggi

Attentato incendiario nella Pigna, la gente in strada

Fiamme anche nel cantiere dell'ex «Hotel Savoy», le indagini della polizia

Giulio [redacted]
SANREMO

Ha rischiato di trasformarsi in tragedia l'attentato incendiario avvenuto l'altra notte in via Palma, nella città vecchia di Sanremo. Il fuoco, appiccato a due ciclomotori, ha infatti interessato una tubatura del gas che ha accusato una perdita che ha acceso lunghe lingue di fuoco costringendo all'evacuazione una trentina di famiglie. Fortunatamente il dispositivo di sicurezza ha funzionato al meglio. A scongiurare il rischio di un'esplosione sono stati i Vigili del fuoco e gli operai della squadra di emergenza dell'Italgas. La gente, allarmata, si è comunque riversata per strada e nei carrugi e ha seguito con apprensione le operazioni di spegnimento. Un anziano cardiopatico, colto da malore, è stato trasportato all'ospedale «Borea» dall'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso.

Ad indagare sull'attentato, l'ennesimo che si verifica nella città dei fiori con le stesse modalità, è la polizia giudiziaria del commissariato. I ciclomotori, un «Peugeot» e un «Kymko», sono andati completamente distrutti e la carcasse annerite sono [redacted] posto sotto sequestro. I proprietari, contattati immediatamente dalla polizia, hanno riferito di non aver [redacted] ricevuto minacce o intimidazioni.

Per innescare il rogo gli attentatori avrebbero utilizzato una semplice bottiglia di plastica piena di benzina. Nessuno, nella zona, avrebbe notato movimenti sospetti. Gli investigatori, comunque, hanno lanciato un appello affinché chi possa [redacted] visto qualcosa esca allo scoperto. L'attentato incendiario in via Palma, al [redacted] là dei danni materiali, avrebbe potuto trasformare [redacted] una torcia le abitazioni del centro storico.

Sul mo[redacted]e le ipotesi [redacted] sempre le stesse, legate ad una questione personale o agli ambienti della concorrenza sleale. Il [redacted]missariato ha avvita[redacted] accertamenti [redacted]he in rela[redacted]e [redacted] un curioso episodio avvenuto intorno alle 23 di martedì notte in centro a Sanremo, un violento alterco scoppiato tra scooteristi in [redacted]dò Garibaldi che aveva portato all'intervento della Squadra Volante.

[redacted] l'altra [redacted] i Vigili del fuoco [redacted] stati chiamati per un altro episodio inquietante. Un incendio divampato tra alcuni bancali in legno all'interno del giardino dell'ex Hotel Savoy, la proprietà attualmente in fase di ristrutturazione (verrà riconvertita in una struttura turistico-alberghiera). L'ipotesi che ad innescare il rogo sia stato un gruppo di vandali è la più accreditata ma la polizia giudiziaria sta battendo anche altre piste.

Emergenza incendio nella Pigna. A sinistra gli sfollati nei carrugi, a sinistra un Vigile del fuoco sotto le volte annerite dalle fiamme (FOTOSERVIZIO MANUCO CATTI)

Ieri 4 interrogatori in Procura, da Roma arriva il primo sì alla spa di gestione

Caso slot, i nomi dei nuovi indagati

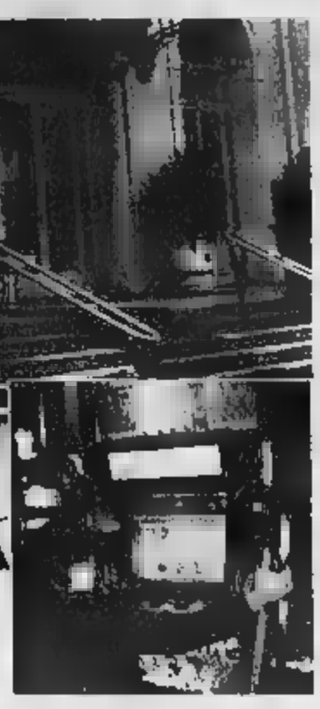
Nell'elenco anche un ex consigliere di Forza Italia

Giulio Gavino

SANREMO

Il «silenzio» dei dipendenti del casinò e le «giustificazioni» dei giocatori protagonisti delle vincite. La prima tornata di interrogatori per l'inchiesta sulle presunte truffe alle slot machines si è chiusa ieri con condotte difensive diametralmente opposte da parte di chi è stato raggiunto dagli avvisi di garanzia emessi dal sostituto procuratore Francesco Pescetto. Dall'indagine emergono nomi nuovi.

INDAGATI L'elenco degli indagati, da ieri, si è arricchito di nuovi nomi. Primo tra tutti quello di Riccardo Cavestri, consigliere comunale di Forza Italia, promotore finanziario. Avrebbe vinto in [illegible]. Tra i giocatori fortunati, protagonisti di una sola vincita, anche altri due sanremesi, Luciano Venturi ed Enrico Sapia, e Leonardo Forte, fratello gemello di Giacinto Forte, controllore comunale a sua volta indagato. I nomi dei giocatori, novità emerse con gli interrogatori, si aggiungono a quello di Maria Maclaviti, la prima «fortunata» ad essere finita sul registro degli indagati nelle prime battute dell'inchiesta (ascoltata dal magistrato due settimane fa). Sul fronte interno alla casa da gioco il nuovo è invece quello di Francesca e Antonio, anche lei addetta al settore slot (assunta l'ultima selezione), che si ad affiancare quelli di Giuseppe



L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Francesco Pescetto sulle presunte truffe alle slot machines del casinò di Sanremo ha visto sfilare a Palazzo Giustizia una decina di indagati. [illegible] figurano i nomi di dipendenti della casa da gioco e di alcuni clienti protagonisti di vincite che il magistrato e i uomini della polizia giudiziaria commissariato ritengono «sospette»

Trasatti e di Pierluigi Maselli. All'appello ancora quattro nomi, presumibilmente altri giocatori, che potrebbero essere convocati in procura per i prossimi giorni.

[illegible] Tutti i quattro dipendenti del casinò indagati per truffa aggravata in concorso si avvalsi della facoltà di rispondere. Ai silenzi del primo, Giacinto Forte, si sono aggiunti quelli Trasatti (entrambi sono difesi dall'avvocato Bruno di Giovanni), di Maselli, tutelato dall'avvocato Alessandro Mager, e della Di Antonio, assistita dai legali Adriano Battistotti e Massimo Donzella. Articolate spiegazioni, invece, sarebbero quelle emerse dal confronto che il magistrato ha avuto ieri e martedì mattina con i giocatori indagati: Cavestri, assistito dall'avvocato Andrea Rovere, Venturi e Sapia, tutelati dall'avvocato Andrea Artioli, la Maclaviti, che si è affidata al legale Sabrina Franzone.

INCHIESTA L'indagine coordinata dal giudice Pescetto e affidata alla polizia giudiziaria del commissariato sembra destinata ora pausa di riflessione. Gli interrogatori costituirebbero infatti il «giro di boa» tra la prima fase, quella legata al «rapporto» del commissario prefettizio Carmelo Bonsignore, e la seconda, scattata con i sequestri di documenti avvenuti alcuni indagati. Ora, gli investigatori sarebbero alle prese con la valutazione materiale e delle dichiarazioni emerse nell'ambito degli interrogatori. Al centro del caso-truffe alle slot anche i meccanismi utilizzati dai presunti responsabili, dai falsi mandati di pagamento alla manomissione informatica del conteggio-vincite.

SPA Da Roma arriva un primo , pur con tutte le cautele del caso, all'impostazione che Comune e Provincia stanno dando alla «Casinò di Sanremo spa», la società pubblica che erediterà la lunga gestione commissariale dell'azienda più importante della città. Il direttore generale di Palazzo Bellevue, Mauro Borsò, il consulente legale Corrado Mauceri e il prof. Giuseppe Casale, che ha curato la revisione di statuto e convenzione della spa, si sono infatti incontrati con dirigenti del ministero degli Interni per esaminare gli aspetti tecnici. E il primo scoglio pare sia stato superato. Ora si rende necessario un confronto sul piano politico, con un diretto coinvolgimento del ministro Bianco.

Bottini e Bissolotti: «Ottenuto il massimo»

Festival di nuovo alla Rai un milione da 100 miliardi

Raggiunto ieri l'accordo per tre anni Le ricadute economiche su Sanremo

Gianni Micaletto

SANREMO

Cento miliardi. E' il valore (lira più, lira meno) del accordo triennale tra Rai e Comune per il Festival, raggiunto ieri a Roma. Ai 15,5 miliardi l'anno indicizzati (più Iva) vanno infatti aggiunti gli investimenti che la tv di Stato effettuerà in città nel quadro del ricchissimo calendario delle manifestazioni. «Spenderà almeno altrettanto, tra spettacoli da produrre a Sanremo e trasmissione dei vari eventi», sottolinea con soddisfazione l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo).

Gli fa eco il sindaco Giovenale Bottini: «L'ostacolo più difficile da superare era quello della durata: 3 anni mi sembra un tempo giusto per permettere alla Rai di varare edizioni del Festival di grande livello, e ci garantisce che a Viale Mazzini siano sempre attenti al rispetto della convenzione. Insomma, sono la durata ideale per programmare senza sedersi sugli allori. Il denaro è stato importante nella decisione, ma lo è stato anche la professionalità dei vertici attuali della Rai, tutt'altra rispetto al passato. I soldi sono frutto di una discussione tra gentiluomini: è un affare al 50%».

Bissolotti evidenzia ancora: «Per noi è un risultato che vale doppio: la Rai voleva una convenzione della durata di 5 anni, ma siamo riusciti a convincerlo che sarebbe stato meglio fermarsi a 3, e nel contempo abbiamo ottenuto lo stesso impegno finanziario previsto per la soluzione più duratura. Inoltre, rispetto alla convenzione in scadenza, il Comune può beneficiare di un aumento del 70% del valore dei diritti televisivi sul Festival. In ogni caso, va sottolineato che sarà il Consiglio comunale a pronunciarsi sulla nuova convenzione. I dettagli e gli altri aspetti, in particolare quelli normativi, ora saranno affrontati dall'apposita delegazione comunale».

Roberto Zaccaria, presidente della , spiega che «la durata triennale è stata decisa anche tenendo conto che il mandato formale dell'attuale Cda scade nel febbraio-marzo 2002». E il direttore generale Pier Luigi Celli spiega che l'offerta economica è il frutto del calcolo tra benefici e rientri: «Nel caso del Festival è il mercato che fa il prezzo»

E mentre scoppia la grana dei discografici che chiedono più soldi per inviare gli artisti all'Ariston, Bottini torna sull'ultima edizione, togliendosi qualche sassolino. «L'importante è che sia finita l'era-Fazio - dice riferendosi ai contrasti sorti sullo scarso rilievo dato al premio alla carriera assegnato dal Comune a Tony Renis -. Il signor Fazio, in diretta, l'ha definito premio all'eleganza e schernisco. Confesso che in quel momento avrei voluto saltargli con i piedi sul viso».

E lo scontro sul controllo dei contenuti del Festival, dopo le esternazioni di Jovanotti? «Mai chiesto. L'importante, per noi, è non apprendere le cose dai giornali», taglia corto Bissolotti.

La «banda del cutter» prende d'assalto sull'Aurelia la filiale della Popolare di Novara

Rapina in banca ad Arma di Taggia

Due banditi a volto scoperto e con un'auto rubata

ARMA DI TAGGIA

La «banda del cutter» è tornata a colpire. I banditi hanno preso di mira l'agenzia di Arma di Taggia della Banca Popolare di Novara, in via Aurelia Ponente. La coppia di malviventi, a volto scoperto, si è presentata nell'istituto di credito poco dopo le 12,30 mentre all'interno di trovano due impiegati e due clienti. Hanno minacciato tutti con la lama affilata dei taglierini e dopo essersi impossessati del contante presente nelle casse hanno rinchiuso gli ostaggi in uno stanzino dandosi alla fuga con un'auto, una Fiat Uno, ritrovata poi abbandonata dai carabinieri. L'allarme, dato dagli impiegati qualche minuto dopo la fuga dei banditi, ha visto scattare il piano d'emergenza di polizia e carabinieri ma le ricerche, estese a tutta la provincia di Imperia, si sono rivelate inutili. Il bottino, secondo una prima stima, si aggira intorno ai cinci milioni in contanti, banconote di tutti i tagli, dalle 10 alle 500 mila lire.

Polizia e carabinieri di fronte alla filiale della Banca Popolare di Novara rapinata

La polizia, arrivata per prima alla Banca Popolare di Novara di Arma di Taggia, ha ascoltato i testimoni. Tutti hanno confermato che i malviventi hanno agito a volto scoperto, impugnando i taglieri. Di carnagione «mediterranea», uno alto e magro, l'altro basso e tarchiato. Parlavano con un accento marcato ma, secondo gli investigatori, non nordafricani. L'identikit è stato trasmesso a tutte le questure della regione.

L'auto utilizzata dai banditi, di colore azzurro, è stata invece rinvenuta dai carabinieri. Era parcheggiata in via Beglini, una strada che porta verso il casello autostradale di Arma di Taggia, con gli sportelli aperti. E' risultata essere stata rubata a Torino scorso 21 luglio. I militari, che al suo interno hanno rinvenuto anche dei «cutter», l'hanno posta sotto sequestro.

Per la Riviera quella di ieri rappresenta l'ennesima rapina portata a segno dai banditi armati di «cutter». In passato le indagini avevano portato all'individuazione di colpi condotto con la medesima tipologia. I responsabili, allora, erano stati «pendolari del crimine» che in giornata, con l'aereo Napoli-Genova, terrorizzavano le filiali delle banche del Ponente.

Anche ieri la polizia ha sequestrato la cassetta dell'impianto ripresa a circuito chiuso del quale è dotata la filiale della Banca Popolare di Novara. Una pattuglia è partita in autostrada destinazione Genova dove, con un'apparecchiatura speciale, verranno realizzate le foto segnaletiche dei sospetti. Poi, sarà soltanto questione di tempo.

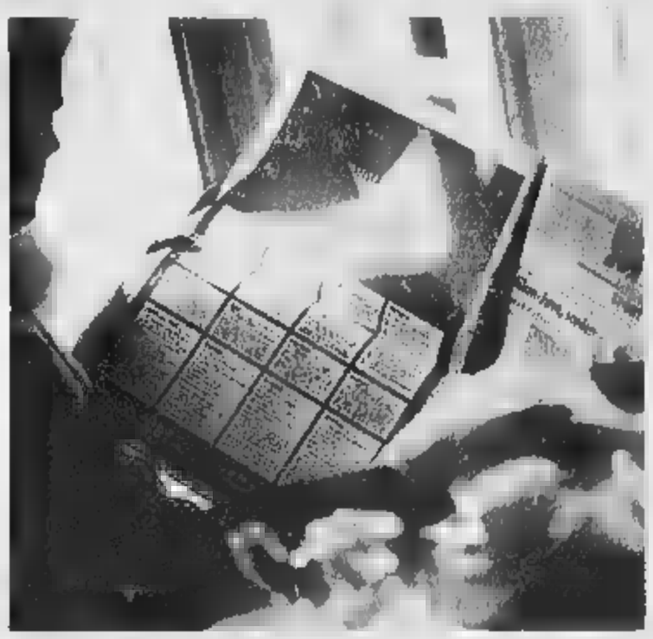
RISTORANTE
"La Favola"
Marchese Maglione, 47/5
SV
681027 0182

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria

Ogni mattina gratis ai clienti



Il servizio «Stella Cortesia» consegna La Stampa negli alberghi di primo mattino

Colazione in albergo davanti allo splendido mare di Liguria la persona o le persone che vi sono più care? Anche quest'anno è possibile godersi la vacanza, sin dal primo mattino, con un piccolo, grande vantaggio in più: una copia fresca della Stampa sulla porta della camera. E incominciare la giornata con un'informazione capillare sui fatti del mondo, dell'Italia, della città che vi ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle e oltre) offrono infatti un prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la giornata. E' il servizio «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle stelle che già posseggono e che contraddistinguono la categoria, ne aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, come testimonia la vetrofania che fa bella mostra di sé in albergo.

Il servizio è a disposizione di tutti gli esercizi alberghieri delle province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di zone turistiche del Piemonte come il Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da parte degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Della Bruna, che cura l'iniziativa - è un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare le copie della Stampa, che vengono consegnate di primo mattino, a un prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di una pubblicità dedicata, diffusa su tutto il territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio esercizio. Un servizio esclusivo, che nessun altro quotidiano mette a disposizione degli operatori della Liguria, un segno in più del profondo legame tra il giornale e questa terra. Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: in Liguria, 019/263908; in Piemonte, 011/6568946.

Ogni albergatore può stabilire il numero di copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alle presenze, anche modificandolo se cambiano le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri ancora le mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche nei migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può avere da sola o insieme a Nice Matin. [m. br.]

Costumi medievali e combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per una festa che compie trent'anni

Giustenice torna al Medioevo

GIUSTENICE

Tocca al «Gran Baccanale», cena su ricette quattrocentesche musica, danze e giochi di corte, aprire questa sera a Giustenice le iniziative del «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal centro storico «Jus-Tenena», proseguirà fino a domenica con il torneo di calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenice, borgo della Val Maremola alle spalle di Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Fra il Marchesato e la Repubblica di Genova era in corso una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello di questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea di rievocare il fatto storico con una vera e propria messa in scena dell'assalto. In seguito si aggiunsero il palio, le cene e il torneo di calcio. Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo a festeggiare il trentennale un crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati su ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri resta il compito di allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Nel giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare cene e tornei, montando e smontando ogni cosa durante la notte. Tutto si svolge nell'arco di quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti,

Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Folco il ruolo di cerimoniere. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno e accompagnati al posto da gentili donzelle si tratta di uomini, o da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli di «madonna» e vengono pronunziati ad alta in piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. [e. r.]

«Verdeazzurro» approda a Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

Augusto Rembado
FINALE L.

Tre serate di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il senso della rassegna in programma da stasera a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzato dalla Comunità montana del Polluplice in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo di «Il Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende di prodotti tipici dell'entroterra.

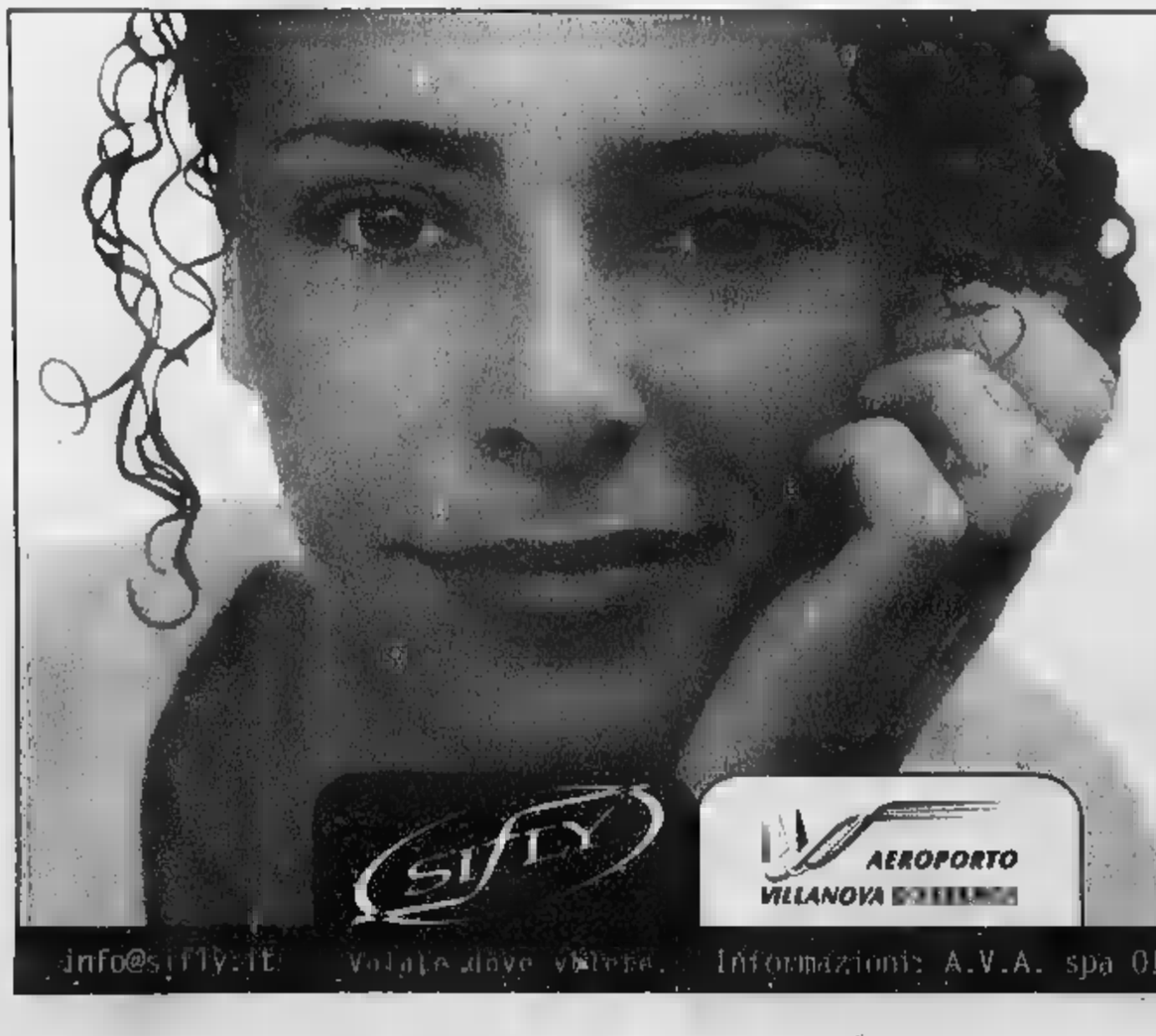
Spiega il presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento è quello di promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato di questa parte del Ponente con una mostra mercato che proponga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione è nata tre anni fa con il nome di "Verdeazzurro" e si è tenuta a Loano e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto di qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo il meglio della produzione locale. Da qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro di Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzione ai produttori di olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa sera presenteremo agli addetti ai lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comunità Montane Ingauna, Arroscia e del Polluplice. Alla serata parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Elio Archimede». L'inaugurazione della rassegna è prevista alle 20.

Dopo la presentazione dell'itinerario gastronomico verranno aperti gli stand e dato il via libera alle degustazioni. «Slow Food» cura la preparazione dei piatti realizzati utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo ricette originali tramandate da generazioni. La parte del leone spetta all'olio d'oliva, vergine ed extra-vergine, usato per il «Branda cujun» (stoccafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, lo cima e le verdure ripiene. Domani sera e sabato ancora vini e buona cucina dalle 20.30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Dice l'assessore della Polluplice, Santiago Vacca: «Non si tratta di una sagra né, tantomeno, di una fiera di merci varie. "Il Castello dei sapori" è una rassegna qualificata, che privilegia la qualità sulla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di una manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da oggi a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita



Io voglio.
Io volo.

Voglio andare in vacanza, come dico io.
Senza code, senza ritardi, senza stress.
Acquisto il mio biglietto on line, parto da Albenga, atterro
e dopo mezz'ora sono al mare. Questo voglio, e volo con Sifly.

www.sifly.it
Numero Verde 800-535585

Albenga - Lampedusa	1,5,6	Albenga - Puntelleria	1,5,6
Albenga - Olbia	6,7	Albenga - Roma CIA	1,2,3,4,5,6

Coincidenze per Londra via Roma Ciampino

info@sifly.it Volate dove volete. Informazioni A.V.A. spa 0182 582924 Booking 091 6117778

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Irene Grandi ad Arenzano con lo sconto

Lunedì il concerto, poi Bill Cobham e Max Gazzé

ARENZANO

Sere d'estate. In musica. Per Arenzano non è novità, ma una piacevole conferma, quella della musica dal vivo con grandi nomi. Quest'estate ci penserà il Teatro Garage di Ganova a portare sul palco dell'Area spettacoli di Arenzano la musica tre grandi concerti. Irene Grandi, Max Gazzé e Billy Cobham, secondo gli esperti il più grande batterista jazz in circolazione.

Lunedì «Arenzano sere d'estate» proporrà una delle più belle voci del panorama italiano, quella di Irene Grandi. Da vent'anni in pista come vocalisti in molti gruppi, poi dall '92 prende corpo il progetto solista. Irene Grandi rivela al grande pubblico soprattutto nel con l'album «In da una vita», seguito poi «Per fortuna purtroppo» e dal recentissimo «Verde rosso e blu» che contiene il pezzo che all'ultimo festival di Sanremo ha ottenuto grande successo, «La tua ragazza sempre» scritto per lei da Vasco Rossi e Gaetano Curreri. Anche il cinema si è poi accorto di lei, il regista Giovanni Veronesi ha voluto Irene Grandi nel cast de «Il Barbiere di Rio» in cui la Grandi l'angelo custode di Diego Abatantuono. E la canzone «Fai come me» è stata anche la colonna sonora del film.

Lo spettacolo si inizierà alle 21,15. Prossimi appuntamenti ad Arenzano il 1 agosto con Billy Cobham e il 25 agosto Max Gazzé.

Biglietto d'ingresso mila lire per lo spettacolo di Irene Grandi mentre da oggi La Stampa pubblica un tagliando con il quale è possibile acquistare il biglietto nelle prevendite abituali usufruendo di uno sconto di 5 mila lire. Il tagliando va usato soltanto nel giorno stesso della pubblicazione e non sono valide le fotocopie. [p. p.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. L'UNICO UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000 COMUNE DI SANREMO

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 di per di

Referendum i sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categoria, non sono valide le fotocopie. I risultati verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Corso Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/534856

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine conteggiati la settimana .

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

P.A.R.C.O A.C.Q.U.A.T.I.C.O. LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 bi presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni F di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per posto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando giorno, valide fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

LA STAMPA TEATRO GARAGE ARENZANO presentano

ARENZANO SERE D'ESTATE 2000

IRENE GRANDI

in concerto

Area spettacoli

LUNEDÌ 31 LUGLIO ore 21,30

Ingresso lire 25

Presentando questo tagliando alle prevendite abituali si ha diritto a uno sconto di lire sul prezzo del biglietto.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

INFO: TEATRO GARAGE 010.511447

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

LA STAMPA

ITE IN MARE SAVONA

Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30

San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000

Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000

sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel 010 265712 0335 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

RISTORANTE MUSICALE

da ERIO

TEMPIO DELLA CANZONE

Da Erio "Tempio della canzone": al fondo Vallecrosia, quasi in dirittura d'arrivo sul mare, alla tua sinistra scorgi ad un tratto vecchia locomotiva tanto di vagone che sembra uscire improvvisamente dal verde. Il "dirottatore2 é Erio Tripodi, che da oltre vent'anni ha fondato qui il suo variegato, polliedrico tempio della canzone. si può che essere grati a Erio, fautore di questa preziosissima esposizione che vede raccolto tutto quanto, sulla canzone, creato ed inventato, tanto da ricostruirne una Storia.
In un titoli, dischi, spartiti, copertine, fotografie rivivono i motivi i personaggi di questa saga musicale: dalla napoletana che "dipingeva" un folclore reso famoso nel mondo alle cantate nostalgiche delle tradotte, decadentismo dello scettico blues ai motivetti popolari fatti conoscere dai suonatori ambulanti fino alla divulgazione radiofonica che scatenò il fanatismo per interpreti che hanno fatto epoca
Canzoni urlate o sussurrate, allegre strappacuore, d'evasione o d'impegno fino all'apoteosi canora del Festival di Sanemo. Uno straordinario lavoro di appassionata riverca quello realizzato da Erio con la costanza e l'entusiasmo di chi vedo concretizzarsi sogno rincorso per anni. A differenza di tanti collezionisti che tengono segrete le loro "scoperte", per Erio era d'orgoglio mostrarle agli amici che frequentavano il locale, in maggioranza stranieri, grazie anche ad essi ha potuto allargare le sue ricerche nelle più svariate direzioni.
Nelle grandi sale piene di ricordi regna, però, anche, il buon gusto, con la ricerca delle tradizioni della tavola locale, specie nelle buone preparazioni di carne, in particolare di cacciagione selvaggina, anche se volte infiorate da qualche ricordo d'oltre confine. Una bella favola ristorativa con gli infiniti colori, penombre, suoni delle favole, quelle che iniziano, come questa, con un sorriso, una aperta e finiscono nell'amicizia

VALLECROSIA
Via Roma, 108 bis
Tel. 0184 291 000
0184 290 285
fax. 0184 253 211

Venerdì
Serata Marinara
La Vraie Bouillabaisse
(min persone)
Tipico piatto marsigliese
di
con la ,
i tavoli, dei
Paregualos,
chitarristi sudamericani che propongono il folklore della loro terra

Domenica
Serata Spagnola
La Paella

Grande scommessa su navi da crociera, traghetti, cantieri nautici e locali tipici

Savona vuol essere una piccola Nizza

La città prende nuovi slanci dal porto antico

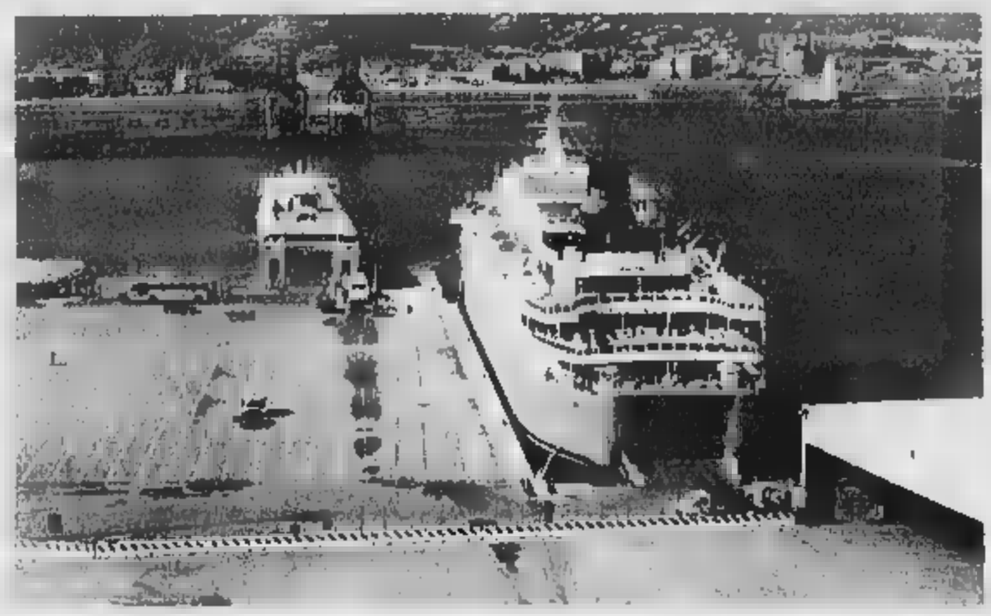
Ivo Pastorino
SAVONA

Sulle banchine del porto di Savona che più s'incuneano nella città vecchia, quasi vicoli, e dove attraccavano navi mercantili e le banchine i camalli si aggiravano tra le gru in movimento, ora ci sono grandi navi da crociera, un enorme capannone è stato trasformato in terminal passeggeri, la darsena è diventata porticciolo turistico. E attorno sono cresciuti locali tipici, ristoranti, angoli dove è piacevole trascorrere le serate.

Savona in questi ultimi anni è un po' imitato Genova: si è riappropriata di un angolo di porto che non serviva più alle attività mercantili e gli sta dando un volto nuovo. Angoli che si rivelano utili per i concerti che tanto piacciono ai giovani e per i quali Savona non dispone di altri spazi adeguati.

Le crociere sono il fiore all'occhiello di questo progetto, di questa autentica «invenzione». Tanto più che tra i primi a crederci è stato un colosso come la Costa Crociere. Già ora, settimanalmente, una delle navi, la «Costa Riviera» fa scalo a Savona per crociere nel Mediterraneo.

Ma c'è anche la società Festival che fa rotta su Savona per le sue crociere. E, se non bastasse, nel bacino di Vado ecco i traghetti per la Corsica, un'altra iniziativa di grande successo sia sul piano dell'immagine e sia per il ritorno economico che produce.


Il terminal traghetti per la Corsica realizzato a Vado consente al sistema portuale di sviluppare il traffico passeggeri

A Savona la cosidetta «calata delle vele», proprio di fronte all'antica Torretta, simbolo della città, accoglierà per i prossimi 30 anni almeno 250 mila passeggeri. E' il frutto della concessione che l'Autorithy portuale savonese ha siglato con la Costa Crociere, che ha garantito almeno 150 scali all'anno delle sue navi all'ombra della Torretta.

Al posto dell'attuale, provvisorio terminal sarà realizzata una vera stazione marittima, che costerà 7 miliardi. Anche perchè già a partire dal la Festival garantirà la sua volta un sensibile aumento nel traffico di passeggeri: sarebbero già in calendario almeno un'ottantina di attracchi all'anno delle sue navi da crociera.

L'attuale banchina per l'accosto delle navi passeggeri sta per prolungata è identica operazione è prevista a Vado Ligure per la Corsica Ferries, che consentirà di avviare anche le nuove linee per la Sardegna (Golfo Aranci).

Ma Savona guarda anche alla nautica da diporto. Ha già attrezzato allo scopo la darsena vecchia e ha in progetto la costruzione di un autentico porticciolo turistico all'altezza di Albissola Marina. Si parla di almeno 800 ormeggi, un investimento di 50 miliardi per le sole opere a mare.

Sul piano occupazionale un forte contributo lo garantiranno i cantieri navali per la costruzione, le riparazioni e il rimessaggio delle imbarcazioni da turismo.

Nella porzione dello scalo savonese destinata a questo genere di attività sono, difatti, già all'opera aziende come Wally, Azimut, Baglietto e Sec Viareggio che, nei rispettivi segmenti di mercato, costituiscono il top della qualità e del fatturato a livello europeo.

Un gruppo di aziende ad alto livello per le quali si prevede di mettere a disposizione, in tempi brevi, spazi per complessivi 32 mila metri quadrati, di cui circa 12 mila coperti.

I vecchi savonesi un tempo sognavano fare della loro città una «piccola Nizza». I loro pronipoti, con molto coraggio, ora ci provano.

Nei «Carrefour» delle Alpi Marittime

Ipermercati della Cote con i prodotti di Cuneo

Parte una settimana di promozione Ecco tutti i «marchi» sugli scaffali

CUNEO

Se siete in vacanza in Costa Azzurra e volete fare un pranzo o una cena con prodotti cuneesi potete rivolgervi al Carrefour del Dipartimento delle Alpi Marittime.

Dal 31 luglio al 6 agosto, infatti, la catena di ipermercati transalpini proporrà una settimana di promozione del mangiare italiano. A Nizza e Antibes sarà possibile fare spesa tutta con prodotti made in Cuneo. Saranno nove le aziende che offriranno assaggio dell'eno-gastronomia al di qua delle Alpi: Caffè Arabes srl con sede a Fossano che propone la torrefazione caffè; Cascina San Cassiano srl di Alba (peperoni e sughi in vasetto), Elia Bibite di San Rocco di Bernezzo (bevande gassate e celle frigorifere), Fattorie Osella spa di Caramagna Piemonte (formaggi, burro, latte); Fonti di Maurizio srl con sede a Roccaforte Mondovì (imbottigliamento acqua oligominerale e bibite); Fonti di Vinadio srl (imbottigliamento acque minerali liscie e gassate); Galfré antipasti d'Italia (la sede è a Barge e propone antipasti tonno e funghi porcini, porcini sott'olio, secchi, trifolati, al naturale, alici in salsa); Quality food srl di Garessio (prodotti da forno e lievitati come grissini, snack e sostitutili del pane genere); Panna Elena srl di Savigliano (produzione trasformazione latte e derivati).

I prodotti del Cuneese si potranno trovare nei centri Carrefour lingostiere, Nice Tnl e ad Antibes. Oltre a Carrefour anche un'altra grande catena di distribuzione transalpina proporrà le specialità della «Granda»: il «Casino» che, dopo le verifiche, ha già fatto contratti di forniture con aziende del Cuneese.

La promozione nasce da un'intesa-progetto pilota messo in atto dalle Unioni Industriali di Cuneo e Imperia e dall'Unione des Enterprises de la Cote d'Azur. Obiettivo è aprire il mercato francese alle imprese cuneesi e liguri.

Per definire le possibilità di collaborazione a marzo, a Mentone, era organizzato un incontro fra gli imprenditori italiani del comparto agro-alimentare e i rappresentanti delle più importanti catene di distribuzione operanti nel dipartimento Alpi Marittime.

Le aziende cuneesi hanno avuto modo di contattare direttamente, senza intermediari, i responsabili acquisti di «Auchan», «Casino», «Leclerc» e «Carrefour». A Cuneo, poi, c'era stato un secondo incontro nel quale i gruppi della grande distribuzione hanno avuto modo di verificare ulteriormente la qualità e i prezzi dei prodotti italiani. [g. p. m.]

I Boscolo rilevano «Plaza Concorde», «Park Hotel» e «Atlantic»

Tre prestigiosi alberghi di Nizza acquistati da un gruppo italiano

Gianni Micaletto
NIZZA

Diventano «italiani» tre fra i più prestigiosi alberghi di Nizza. Il controllo del «Plaza-Concorde», del «Park-Hotel» e dell'«Atlantic» (tutti a quattro stelle) è stato infatti assunto dal gruppo imprenditoriale che fa capo ai fratelli Boscolo, proprietari di una catena alberghiera ad alto livello: una dozzina di hotel distribuiti in particolare tra Venezia, Roma e Firenze.

Un'operazione da parecchi miliardi di franchi, che tocca altre due località francesi. Già, perchè lo stesso gruppo italiano sta per acquisire la metà del «Méditerranée» di Mentone e del «Grand Hotel» di Lione. In tutto ci sono 500 camere di lusso, di cui 400 nella capitale della Costa Azzurra.

I tre alberghi di Nizza appartenevano alla società P.A.P. (sigla che richiama i nomi degli stessi), formata da azionisti francesi e lussemburghesi, i quali già tre anni fa avrebbero deciso di passare la mano, secondo le indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni. Pare, infatti, che abbiano scartato diverse offerte, in particolare quelle avanzate da un gruppo americano e da una società svizzera, ritenendole non adeguate all'effettivo valore delle prestigiose strutture ricettive.

Novità nella ricettive di Nizza

Poi sono arrivati i fratelli Boscolo, con i quali è stato siglato un protocollo d'intesa il cui perfezionamento è previsto proprio in questi giorni.

E' la prima volta che un gruppo straniero investe in modo così massiccio sugli alberghi della Costa Azzurra. L'arrivo di capitali italiani va interpretato anche nel segno di una sempre maggiore attenzione del Bel Paese verso le grandi possibilità turistiche della Francia meridionale. Sulla Cot^e s'incontrano tantissimi italiani, fra vacanzieri di passaggio e gente che ha acquistato la seconda casa sfruttando le ampie offerte di un mercato immobiliare fortemente concorrenziale.

Ora una parte di Nizza torna italiana, con l'operazione acquisto dei tre grandi alberghi. Ai dipendenti degli hotel al centro dell'affaire» sono state offerte precise garanzie sulla continuità della loro attività lavorativa. Fra l'altro, la presidenza del «Plaza-Concorde» sarà assunta da uno dei quattro fratelli Boscolo.

Il Giro di Francia oggi a Porto Maurizio, domani partenza della regata finale per Calvi

Vela, Imperia in festa per il «Tour»

Questa mattina arriva la tappa da Port Grimaud

Stefano Delfino
IMPERIA

Ecco il Tour. Non quello ciclistico, ma il Giro di Francia a Vela: è la prima volta che questa importante manifestazione internazionale, felicemente approdata alla 23ª edizione, giunge anche in Italia (l'arrivo delle barche da Port Grimaud è previsto oggi in mattinata) e per Imperia è quindi, oltre che un evento, la definitiva consacrazione come capitale della nautica, del Ponente ligure, omaggio alle sue radici marinare, di patria di tanti, intrepidi «cap-horniers», e sede del più prestigioso raduno di Vele d'Epoca, nel Mediterraneo.

Al Tour Voile partecipano 34 imbarcazioni, in rappresentanza di cinque Paesi e della classe Mumm 30: la tappa di Imperia (fortemente voluta da Provincia, Comune e Camera di commercio, che hanno contribuito allo sforzo organizzativo, compiuto dall'Assonautica con la collaborazione del Circolo Velico Imperiese e di Imperia Mare) è la penultima, prima del trasferimento in Corsica, dove domenica concluderà questa lunga maratona marina, che è cominciata un mese fa a Dieppe, sul canale della ca, ha toccato sedici località, compresa l'Inghilterra, ed ha percorso complessivamente mille miglia.

Fanno tappa quest'oggi a Imperia le imbarcazioni in gara al 23° Tour Voile

Tra i velisti, anche due protagonisti dell'America's Cup: il tattico John Cutler, che al fianco di Cayard su America One, e Terry Hutchinson, entrambi a bordo della «Regione Ile de France». C'è anche un imperiese, unico italiano in gara: è Federico Michatti, che si è formato nei primi anni Ottanta alla scuola della Lega Navale Imperiese, sotto la guida di Luca Benjean, e adesso è imbarcato su Saint Raphael Var Generali, per ora settimo in classifica (saldamente al comando è l'inglese «Barlo Plastics», davanti a «Marseille 2000»).

Domattina alle 11, prova costiera nello specchio acqueo cittadino: poi, alle 20, le imbarcazioni lasceranno Imperia per Calvi, dove è posto il traguardo dopo 85 miglia. La carovana di accompagnamento, intanto, ha già invaso Porto Maurizio. E, per questa sera, alle 22,30, è previsto un Music Party con i grandi campioni della vela alla discoteca Nova.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Grande jazz nel porto antico, over 30 ad Arenzano

Fausto Leali a Lavagna Gli Hot Bibins per Recco

Fausto Leali in concerto in piazza a Lavagna. Il grande jazz con Dave Liebman al Porto Antico, gli Hot Bibins a Recco, la passerelle delle miss «over 30» al Calypso di Arenzano fra gli appuntamenti della serata.

PORTO Serata finale di «Genova Jazz 2000», alle 21,30, Rotonda dei Magazzini del Cotone.Ospite della rassegna dell'Ellington Club il grande sassofonista Dave Liebman in con Jean Paul Celea al basso e Wolfgang Reisinger alla batteria. Ingresso lire 20 mila.

LA MADELEINE Concerto «unplugged» del chitarrista rock genovese Bambi Fossati, questa alle 22, per l'ultimo appuntamento della musica in piazzetta, la bella rassegna curata dal Cafè Teatro La Madeleine in collaborazione con la Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.Ingresso libero, obbligatoria.

Rock italiano e cover, alle 21.30, in Piazza Remondini, con la band dei Fuoriposto, ospiti della rassegna estiva del Medio Levante.

DIGA FORANEA Torna in questa sera alle 21,30, alla Diga Foranea del Porto di Genova, lo spettacolo «Gli uccelli di Aristofane», per la regia di Tonino Conte, con gli attori del Teatro della Tosse. Interpreti: Giancarlo Ilari, Consuelo Barilari, Andrea Di Casa, Filippo Dini, Susanna Gozzetti, Chiara Melli,

Fausto Leali si esibisce questa sera a Lavagna: primo concerto dell'estate

scenografie di Emanuele Luzzati. I battelli per raggiungere la Diga Foranea partono alle 20,30 e alle 21, dalla Stazione Marittima e dall'Acquario (Ponte Spinola). Biglietti lire 28 mila, 5 mila lire costo traghetto.

PUNTA VAGNO Prosegue la festa dell'associazione «La mia terra», organizzata dal Comitato Genova Est, ai Giardini Govi, in Corso Italia. Alle 21, cover di musica italiana e internazionale con il gruppo Aria.

NETTUNO All'arena del Nuovo Cinema Nettuno della Fiera del Mare, questa sera alle 21,30,«The Million Dollar Hotel», di Wenders, con Jeremy Davies, Mel Gibson

All'estiva di Villa Grimaldk, alle 21, proiezione del film «Star Wars Episodio I-La Minaccia Fantasma», di George Lucas, con Liam Nelson, Ewan McGregor. Nella vicina Villa Serra, alle 21, «La dei cretini», di Francis Veber.

VILLA CROCE Al cinema all'aperto del Museo d'arte Contemporanea, alle 21,30,«Storia di noi due», con Michelle Pfeiffer, Bruce Willis.

Rassegna blues, questa sera alle 21,30, nella Rotonda del Lungomare Battolo con il concerto degli Hot Bibins, un gruppo nato a Sestri Levante che ha anni con Fabio Treves, fra i migliori a livello nazionale. Gli Hot Bibins presenteranno un repertorio di brani scelti tra i classici della Chicago Blues, del funky e del rhythm'n blues e pezzi originali. Ingresso libero.

CAMOGLI Musica e danze con il dj Luis Noise, alle 23, al Paradise Dancing di Ruta di Camogli (strada per San Rocco).

Concerto d'estate del gruppo La Banda, il corpo bandistico «Città di Rapallo», alle 21,30, Piazzetta Da Vigo, nell'ambito della «Borgo d'autore» promossa dal Comune. Ingresso libero. Al Dancing Villa Porticciolo, alle 22,30, serata di tango argentino, balli standard, revival, latino americano il gruppo Boogaloo.

LAVAGNA Concerto di Fausto Leali, alle 21,30, in Piazza della Libertà organizzato dall'assessorato al TuRismo. Ingresso libero.

ARENZANO Nuova serata del concorso di bellezza «I miei primi quarant'anni», dedicato alle miss «over 30», alle 22,30, alla discoteca Calypso Arenzano.Presenta la serata Livia Iannoni, Miss Italia 1975. [m. b.]

Che cosa c'è da vedere a Genova e in Riviera

Fiori veri e «virtuali» Cetacei a S. Fruttuoso

DA VEDERE

Fiori veri e «virtuali» al Parco di Villa Durazzo Pallavicini di Pegli, e cinema nel Parco di Nervi e i cetacei in mostra a San Fruttuso nell'agenda di oggi.

Nel Parco di Villa Durazzo Pallavicini, a Pegli, è aperta la mostra fotografica di Mauro Morando «Meraviglie della natura: i tesori nascosti».La mostra è dedicata a tanti fiori che schiudono i loro meravigliosi e colorati segreti. L'in costa 7 mila lire, 5 mila lire per i bambini dai 6 ai 14 anni e over 60). Servizio bar all'interno del parco.

Alla Pagoda di Nervi, alle 21, secondo incontro del ciclo «Asiawatch» promosso da una associazione culturale e nipponitaria nel campo del turismo responsabile. Nel corso della serata, proiezione di immagini dell'India.

Fino al 24 settembre sarà possibile acquistare i biglietti per visitare la Città dei Bambini, nel Porto Antico e tutte le stazioni ferroviarie della Liguria usufruendo di sconti.

La Città dei Bambini è aperta tutti i giorni, eccetto il lunedì, dalle 11,30 alle 19,20 con cinque turni di visita e l'ultimo ingresso alle 18.

La Biblioteca Berio, in Via

Mostra sui cetacei a San Fruttuoso

del Seminario, resterà aperta nei mesi estivi dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13. Gli orari della sezione di Conservazione sono i seguenti: lunedì 14-18, martedì, giovedì, venerdì 9-13, mercoledì 9-18.Per informazioni, telefono 010-55.76.010.

Al Museo di Villa Croce è aperta la mostra «Un gioiello di diplomazia» che espone una settantina di gioielli realizzati da diversi artisti di tutto il mondo in omaggio a Madeleine Albright, segretario di Stato Usa, appassionata di spille preziose.La mostra resterà aperta fino al 30 luglio, dal martedì al sabato dalle 9 alle 19, domenica dalle 9 alle 12,30. L'ingresso alla mostra costa 6 mila lire.

Il ristorante Il Bagatto di Nervi (Via Marco Sala) e il Cinema nel Roseto hanno promosso un «inclusive» che comprende un primo piatto a scelta, acqua, vino, dolce e biglietto di ingresso a lire 28 mila, tutto compreso.

FRUTTUOSO Nel complesso di San Fruttuoso di Camogli sta ottenendo un grande successo la mostra «Il Santuario dei Cetacei-Passato Futuro Immaginario», allestita dal Fondo Ambiente Italiano (Fai) con il patrocinio della Regione Liguria e del Ministero dell'Ambiente e in collaborazione l'Acquario di Genova, il Museo Oceanografico di Monte Carlo e il Museo Civico di Storia Naturale G.Doria di Genova. Gli orari per visitare l'interessante mostra sono i seguenti: 10-13 e 14-17.45. Ingresso lire 10 mila.

Alla Biblioteca Comunale, in piazza Ravenna, è stato aperto il Parco Culturale del Tigullio con un'ampia gamma di titoli sulla storia e le bellezze del territorio. [m. b.]

La rassegna da stasera sino al dieci agosto

Festival Amfiteatrof i concerti a Levanto

LEVANTO

Il Festival internazionale Massimo Amfiteatrof di Levanto, che si terrà da oggi sino al 10 agosto, è ormai giunto alla nona edizione. La manifestazione fu creata all'inizio degli anni '90 dal compianto ing. Giorgio Marconi di Roma, coadiuvato da Margherita Pelliccia, per onorare la memoria del suo caro ed intimo amico, il grande violoncellista Massimo Amfiteatrof che, nato a Parigi da genitori russi, trascorse gran parte della sua vita nell'amata Levanto dove morì e riposa nel cimitero della cittadina.

L'edizione di quest'anno è frutto della nuova direzione artistica, affidata all'esperienza di Francesco Cameraha Gentile che ha accettato di affiancare questo incarico a quello di presidente di «Lingotto Musica» e dell'associazione «De Sono» di Torino, due realtà di grande prestigio nel panorama musicale italiano. Insieme alla direzione artistica, anche il Consiglio direttivo del Festival è stato rinnovato, con presidente il sindaco di Levanto Marcello Schiaffino, vice Marisa Moscatello e Mali Bianchi segretaria. Per questa nona edizione la scelta degli esecutori si è orientata su solisti e gruppi da camera composta da giovani già molto affermati per attraenti e stimolanti appuntamenti musicali che, quasi tutti, si terranno nella splendida cornice di piazza Sant'Andrea, dinnanzi all'omonima chiesa parrocchiale, il gioiello architettonico del XI-II secolo, vanto di Levanto. Il «Quartetto d'Archi» di Torino (30 luglio), l'«Ensemble Naqqara» di percussioni che suonerà sulla piazzetta a fianco del casinò municipale domani e il «Quintetto di fiati Gordon Jacob» il 10 agosto si presenteranno con un repertorio assai vario ed attraente. Due concerti anche nel nuovo auditorium dell'«Uspitalia del mare» (ex convento dei Padri Agostiniani). Il Festival si avvale dei contributi di Comune, Regione, Provincia e della Cassa di risparmio di Spezia. [g. gh.]

Con ospiti quali Dario Vergassola, Mario Zucca e Diego Parassole

Arriva il teatro dei comici

Tre serate a Recco dal 18 al 20 agosto

RECCO

Grandi appuntamenti nel mese di agosto con la musica e il teatro comico: un agosto vivace considerando anche le serate gastronomiche che inizieranno mercoledì 2. Venerdì 14 agosto sul lungomare, a ingresso libero, si esibiranno «Gli Stadio», la band nata negli anni '70 quale supporter di Lucio Dalla e alla ribalta nel '79 grazie al tour «Banana Republic».

C'è grande attesa anche per il primo festival di teatro comico che si svolgerà in tre serate, dal 18 al 20 agosto, sempre sul lungomare. Recco intende premiare artisti e attori di teatro che del far ridere ne hanno fatto un'arte e non improvvisazione, come spesso succede nel cabaret sempre più televisivo e meno teatrale. Gli organizzatori del festival hanno invitato tre attori comici a livello nazionale «che ben sanno la differenza tra l'esibirsi dal vivo e sul piccolo schermo». Comici che hanno altri ritmi, altre capacità di quelli che in televisione presentano numeri riciclati i tanti tagli effettuati.

Dario Vergassola a Recco

Venerdì 18 di scena Diego Parassole, artista alessandrino che ha nel ritmo l'arma vincente, una mitragliatrice di parole e concetti che rendono paradossale la vita di tutti i giorni, vissuta dal suo punto di vista. Sabato 19 sul palco salirà Dario Vergassola, il «cantautore della sfiga» come si autodefinisce questo battitore libero del palco. Vergassola partecipa assiduamente al «Maurizio Costanzo show», diventato una platea da cui vengono lanciati con successo cabarettisti e comici in genere. Vergassola è uno che può quindi contare su un vasto numero di fans che, pur riconoscendo le sue canzoni sulla sfortuna, continuano a seguirlo nei suoi spettacoli. E lui non li tradisce facendo scoppiare la scintilla di un'improvvisazione, che poi improvvisazione non è. Terzo appuntamento, domenica 20 agosto, con Mario Zucca ritenuto dai critici il «Gassman del cabaret». Secondo gli organizzatori del festival, Zucca è invece la nuova rappresentazione del confine tra cabaret e teatro comico, certamente meno televisivo di tanti altri, magari agli occhi dei media più famosi, ma sul palco Zucca diventa istrionico, scherza con il pubblico e diventa un mattatore. [g. vi.]

GIORNO & NOTTE

Sangrilla party a Isorelle

Questa sera, con inizio alle 20, al Claymore Pub, in località Isorelle, «Sangrilla Party» con la musica del Gruppo Dassystassi.

CONCERTI

Attesa per Irene Grandi a Rapallo

Confermato per domani sera, alle 22, al Palco sul Mare» di Rapallo, il concerto di Irene Grandi. L'ingresso al lungomare è libero. Disponibili anche posti a sedere a pagamento (20 mila lire) in tribuna, in vendita presso l'Apt, sempre sul lungomare. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza a favore di associazioni assistenziali

RECCO

Serate gastronomiche estive

Proseguono a Recco le serate gastronomiche estive promosse dal Consorzio Recco Gastronomica, in concomitanza con la rassegna di spettacoli sul lungomare. Questa sera è di scena il menu del ristorante «Da O Vittorio».

PREMIO

Supernonno Marcella Rossellini Gino Latilla

Sono Marcella Rossellini, moglie del regista di «Roma città aperta» e Gino Latilla, vincitore di un festival di Sanremo la «Tutte le mamme» i vincitori del premio «Super Nonno 2000». Saranno premiati domenica al Piccolo Cottolengo di Don Orione di Genova nel corso di una cerimonia-spettacolo, condotta da Piero Marrazzo, durante la quale il critico cinematografico Claudio G. Fava farà una breve intervista a Marcella Rossellini. «Super Nonno», presentato ieri a Palazzo Tursi dall'assessore Sergio Rossetti, è una manifestazione ideata e organizzata dall' Opera Don Orione con lo scopo di premiare i valori che si ritengono propri dell'età dei capelli bianchi: saggezza, tolleranza, esperienza, tenerezza, equilibrio, delle tradizioni.

CAMPIONI

Riconoscimento del Comune a Luca Baldini

Oggi alle 11,30, nel salone di rappresentanza a Palazzo Tursi il vice sindaco di Genova Claudio Montaldo premierà il campione di nuoto, medaglia d'oro, Luca Baldini.

Il regista Alessandro Piva a Villa Croce

Incontro-dibattito con il regista Alessandro Piva, domani sera, alle 21,30, a Villa Croce, in occasione della proiezione in anteprima del film «La CapaGira», vincitore di un David Donatello e a del Nastro d'Argento per il miglior regista esordiente.

ARENA DEL MARE

Olcese e Margiotta a «Ridere d'agosto»

Torna domani sera, alle 21, all'Arena del Mare del Porto Antico, la rassegna di cabaret «Ridere d'agosto ma anche prima». In palcoscenico Massimo Olcese e Adolfo Margiotta con Ugo Dighero. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Quest'anno anche la partecipazione prestigiosa dell'equipaggio sestrese di Luna Rossa premiato con il «Polpo d'argento»

Le imbarcazioni mascherate nel mare di Sestri Levante

Sabato e domenica prossimi tradizionale «Barcarolata» nella baia di Portobello

Aria di festa a Sestri Levante per la grande Barcarolata in programma sabato e domenica nella baia di Portobello pronta a ospitare l'originalissimo «Carosezzo» acquatico, con decine di imbarcazioni «mascherate» in passerella davanti a migliaia di persone.

Quest'anno, alla Barcarolata è prevista una partecipazione prestigiosa: il team di «Luna Rossa» formato da Riccardo Marena (controllo struttura scafi), Guido Cavallazzi (progettista vele), Flavia Pischedda (responsabile veleria), Vittore Vattuone (membro dell'equipaggio addetto al «pozzetto»).

Gli uomini sestresi della barca protagonista delle emozionanti finali di Coppa America premiati con il Polpo d'Argento offerto dal ristorante Polpo Mario di Sestri Levante. Il programma della manifestazione presentato l'altra sera dal patron del «Polpo Mario» Rudy e dal comitato della Barcarolata formato da Giorgio Reposi, Marisa Carmagnini, Valerio Domenico, Marcenaro,presente il sindaco di Sestri Levante Mario Chella e il vice Aldo Rivolini.

Il momento clou della Barcarolata è in programma domenica sera, alle 22, l'arrivo delle imbarcazioni nella baia di Portobello, ma due giorni di festa comincerà sabato mattina i castelli di sabbia sull'arenile per proseguire nel pomeriggio e in serata la sagra della sardina, la regata notturna dei gozzi e un concerto della Filarmonica Sestrese.

Domenica, la giornata avrà inizio alle 11 (e alle 17) con la sfilata in costume per le vie del centro, alle 20,30 verranno accese le padelle romane sulla battigia della Baia delle Favole, poi, dopo la premiazione del team di Luna Rossa e dei vincitori della Barcarolata, grande spettacolo pirotecnico sul mare.

Fra le manifestazioni estive della riviera, la Barcarolata di Sestri Levante è sicuramente unica, paragonabile alla sfilata dei carri allegorici di Viareggio.Perfino l'atmosfera della vigilia è la stessa, tutti gli equipaggi impegnati a mantenere segreta la scelta scenografica per adobbare, ma in molti casi, trasformare l'imbarcazione.Poche le indiscrezioni che trapelano nei magazzini attorno alla Baia di Portobello.Di certo, si sa che un gruppo di partecipanti ha trasformato un gozzo in un elefante galleggiante, a grandezza naturale. E che altri buontemponi stanno pensando a far navigare addirittura un ring pugilistico. Ma fino a domenica non si saprà nulla. [m. b.]

Un'immagine della scorsa edizione della «Barcarolata» di Sestri Levante

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ad Internet con Infostrada.

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Chiedi ai rivenditori Wind la tua **Estate Light Card**. E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: **4 lire al secondo**, senza scatto alla risposta, iva inclusa; tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

WIND
tuttoWind

Light Card 10.000 lire ti consente di accedere alla promozione Estate Light che si riferisce ai piani tariffari per il mobile Wind Light e anticipa già dal primo di conversazione lo sconto del 50% per il piano Sempre Light e del 25% per il piano Ore Light. E' valida fino al 15/09/00. La promozione è disponibile con Sempre Light in soluzione Business e con Unico Light Premium. Lo sconto si applica alle chiamate voce nazionali ad eccezione di quelle in NoiWind, verso i servizi speciali 1 e i servizi speciate in decade 8 abilitati e verso i servizi Per informazioni sulle territorio in disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 telefoni Wind e Telecom Italia.

È UN'INIZIATIVA DI
TLC
Via Aurelia Bordighera (IM) - Tel. 0184/255046

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Amedeo Macagno
BARDONECCHIA

Sfiorata la tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 5 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, le società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore o per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Ed è andata bene anche ad altri due camionisti, un olandese e un italiano che si trovavano a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1998 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che la motrice del Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con il proprio estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo, correndo in uno dei venti rifugi del tunnel.

UN [illegible] IN GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal versante italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il «fire detector» o portale termico, che utilizzando la scansione del campo infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei camion ancora prima che essi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il mezzo con anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico. In questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

Così, intorno alle 7 del mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza fino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle 46 telecamere che, secondo la società di gestione, possono evitare molti incidenti, così come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione si è sbloccata quando il Consiglio dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi «disonti della mattina», erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si sono ammassati intorno alle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

Così i Tir hanno formato il Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno pazientato l'apertura decisa dai francesi. Stesso discorso per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Clavière. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, sulla statale 24, la situazione traffico è stata sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere una certa scorrevolezza.

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso pazientemente la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore.

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino

[illegible]

Due extracomunitari, un albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di 29 anni, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Torino, il 16 luglio scorso. Kola, in Italia almeno dal 1995 con precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite tra via Ormea (dove viveva in una pensione) e corso Marconi ha ferito il rivale con coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dai pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato su ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da sè: in Italia dal '94 si è fatto dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '[illegible] è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; idem nel '95, per resistenza e lesioni, sempre nel '[illegible] ritorna in cella per contrabbando di sigarette; ancora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, di nuovo per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Saluzzo, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più o meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati commessi a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro caso era avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karim, pregiudicato, aveva gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. El Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato una lesione alla vena giugulare), lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma ora siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui era da tempo ricercato. [m. nu.]

L'avvocato Luigi Gerace speculava su malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a pagare cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i guadagni della gang di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli accusati attenderanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 50 anni (condannato per gli stessi reati, già nel '94), il fratello Arcangelo, anni, entrambi con studio in Principe Eugenio 36) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e Massimo Crosetto, 52 anni. Le loro posizioni sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa è rivolta anche a Franco Bani e Bruno Bassino (che sono a piede libero). Degli altri [illegible], in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pastura, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Griffa, Giuseppe Boldi [illegible] persona il cui nome non è stato rilevato dagli investigatori), di uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).

L'ingegnere Giancarlo Bosia e Arcangelo Gerace, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta ma anche estorsione

L'indagine su 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

Al vaglio degli inquirenti sono andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '98-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri che denuncia di una vittima che segnalò di essere avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste: «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Modelli sono risaliti ad una trentina di casi sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 21 casi emersi pesanti illeciti e gravi reati. Il gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dall'aula, intimorivano di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone che (depositando una cauzione del 25 per cento) vanno partecipare alla gara. È difficile scoprire i loro nomi e contattarli. Cosa che sembra sia avvenuta più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie di metà alloggio perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata dalla banda che cercava, subito dopo, di rivendere l'inquilino con le spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando di «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» o di occupare alcuni vani con vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ricorso contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), ma preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svenderne di nuovo parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi, stimola fasce di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i comuni cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. Che questo possa avvenire in un'aula di un Tribunale, sotto gli occhi di giudici e di avvocati in stragrande maggioranza onesti, lascia un po' l'amaro in bocca.

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi di [illegible] fra giocatori professionisti

«Il calcio ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Il doping ha già ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello dice di sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano e a maggior ragione un professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori di serie A, B e C non si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, nonostante gli zoppicamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1969 in poi siano deceduti e per quali cause. Guariniello ha fatto ricorso alle Edizioni Panini per avere un elenco pressoché completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi hanno inviato ai vari comandi di stazione per avere informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 165 casi. Ed ecco la sorpresa: 7 decessi per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per cento del campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemia) e lo 0,84 per cento (tumori epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra i 59 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di cancro al sistema linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo di anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia plastica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili cause della leucemia la somministrazione dell'ormone della crescita. Un esperto come Sandro Donati, il crociato dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore. «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe saperne di più sui singoli casi». Si sa che di leucemia sono morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un ventiduenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. «Non so dire, ero fermo al libro dell'ex milanista Petrini che ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a base di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Quelle di Guariniello sono informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche intervenuto che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Rognoni porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Raffaele Guariniello

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i soli non ancora prescritti. [al. ga.]

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc [illegible] il Polo si rafforza

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Agnemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chiappa, parla di «irresponsabile imboscata» e delle «forze centriste» della maggioranza di aver votato con la opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Ciprasso, Valter Mazzella e Carlo Cesta per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco Rolfo per le associazioni degli assegnatari.

www.ciaonordovest.it
Globalmente [illegible]
localmente indispensabile.
LA STAMPA

VIALE MATTEOTTI, 120 - TEL. 0183 710601

FIAT
NUOVA SICAUTO

IMPERIA

HAI UN USATO NON CATALIZZATO?

A IMPERIA C'È LA SOLUZIONE PER TE

TI OFFRIAMO
5 MILIONI
PER PASSARE
DA UN USATO NON CATALIZZATO
AD UNA NUOVA
BRAVO O BRAVA

ED INOLTRE:
FIAT SEICENTO DA LIRE 11.800.000
FIAT PUNTO DA LIRE 15.900.000
FIAT PALIO DUE VOLUMI
DA LIRE 13.900.000
FIAT MULTIPLA CON CLIMATIZZATORE
DA LIRE 27.750.000
FIAT MAREA CON CLIMATIZZATORE
DA LIRE 27.900.000

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI ANCHE SENZA ANTICIPO

PREZZI BLOCCATI FINO AL 31 LUGLIO SU TUTTA LA GAMMA

* CON UN USATO CHE VALE ZERO DELLE VETTURE PRESENTI IN RETE PREZZO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA OFFERTE VALIDE FINO AL 31 LUGLIO

a Imperia e Savona si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e **TUTTOSPORT**

I lettori delle province di Imperia e Savona possono scegliere di acquistarli **ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.**

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

OSTERIA
Antico Frantoio Cessin da Bes
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0335.8212982

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106, SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO [illegible] FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Diano attende con ansia i risultati, per ora nessuna ipotesi. Sicuro il vice sindaco: «Le fogne non c'entrano»

Bagni vietati, si cerca un perché

Ieri altri i prelievi dell'Arpal, analisi nei fiumi

Nonostante i cartelli di divieto molti bagnanti hanno fatto lo stesso un tuffo

Maurizio Vezzaro
DIANO MARINA

Si lavora alacremente all'Arpal per scoprire la fonte dell'inquinamento che interessa mezzo chilometro di spiaggia a Diano e che lunedì ha portato al divieto di balneazione nella striscia compresa tra gli stabilimenti Lido e i Nettuno (è [illegible] al provvedimento [illegible] decina [illegible] impianti). Ancora ieri mattina una squadra di 007 dell'ambiente ha fatto i prelievi nella [illegible] di mare dove è [illegible] registrato [illegible] percentuale più alta della norma di colibatteri fecali. Non si è potuto farli prima per via delle piogge: dopo un'acquazzone bisogna aspettare [illegible] ore, I risultati si sapranno probabilmente domani mattina e i primi a ricevere il responso saranno l'Usl e il sindaco Guglieri.

I chimici dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente (l'anno scorso hanno compiuto ben [illegible] analisi su acqua marina e 108 su acqua dolce e l'attività maggiore, [illegible] prevenzione, viene svolta proprio d'inverno) non si sono limitati all'esame del tratto di mare ma, proprio per cercare le [illegible] del fenomeno inquinante, hanno prelevato campioni d'acqua anche dal Varcavello e dagli altri due torrenti dianesi sfocianti sulla [illegible] il [illegible] Pietro e [illegible] Mortula.

«Difficile per il momento fare ipotesi sul perchè», afferma il responsabile provinciale dell'Arpal, Angelo Galleri. «Stiamo valutando. L'estate è il periodo di maggiore criticità a causa dell'aumento netto di popolazione. I nostri servizi invernali servono a prevenire [illegible] [illegible] cozzano contro questo scoglio estivo, dell'incremento abitativo, e rischiano di essere vanificati».

In attesa [illegible] il responso del laboratorio [illegible] analisi chimiche e batteriologiche di via Nizza, a sapere se il divieto di balneazione permarrà ancora, il Comune di Diano Marina si è dato a [illegible] volta da fare. Intende verificare se l'inconveniente, che, abbinato [illegible] vicende legate al virus, potrebbe aver arrecato danni all'immagine turistica della cittadina, fosse dipeso da un guasto alla conduttura fognaria. «Lo possiamo sin d'ora escludere - commenta il vice sindaco Elio Novaro - abbiamo incaricato una squadra di sei operai perchè passasse al setaccio le condotte. Non ci sono perdite, l'origine dell'inquinamento non è [illegible] attribuirsi agli scarichi fognari».

Ancora: «Un'annata disgraziata? Aspettiamo prima di fare bilanci, la stagione non è ancora finita anche se certi problemi possono aver lasciato il segno. Però non mi pare che i turisti abbiano reagito negativamente a questa ultima tegola che ci è piovuta sulla testa. Qualcuno addirittura ha ignorato il divieto di balneazione e ha fatto lo stesso il bagno. Aspettiamo, vedremo».

A Diano permangono i divieti di balneazione su circa 500 metri di spiaggia

L'amarezza degli operatori

Dubbi e critiche anche tra i turisti ma gli albergatori sono fiduciosi

DIANO MARINA

Il giorno dopo, c'è aria di contestazione. Protestano turisti e cittadini, «mugugnano» gli operatori, si lamenta la minoranza. «Il divieto di balneazione è l'ultima goccia di una situazione ormai insopportabile», commenta Nino Calcagno, consigliere dell'opposizione. E aggiunge: «Sono profondamente preoccupato, amareggiato e mortificato nei confronti dei villeggianti. [illegible] Marina [illegible] attraversando uno dei periodi più drammatici della sua lunga storia turistica. Ritengo che tutti siano consapevoli della grande potenzialità che [illegible] nostra località è in grado di esprimere, [illegible] se ciò non [illegible] responsabilità è collettiva».

Gli abitanti sono perplessi. Tra di loro, c'è chi prende carta e penna e scrive al giornale. Come Flavio Gramondo, che frequenta lo stabilimento balneare Lino: «Sono sconcertato per l'ordinanza che impone il divieto di balneazione da questa spiaggia ai bagni Nettuno, perchè i prelievi avevano riscontrato anomalie. Ma perchè solo in questo tratto? A ovest [illegible] bagni Lino esistono altri stabilimenti, da cui è separato solo da un moletto: possibile che la presunta anomalia sia qui e un metro più in là no? Si direbbe che i prelievi siano stati effettuati soltanto sul lato est del pennello, invece che sulla punta. E comunque, i campioni di acqua non dovrebbero essere prelevati in più punti?».

E c'è rammarico anche nella categoria degli albergatori, dal cui presidente Americo [illegible]lati, tuttavia, giunge anche un messaggio di ottimismo «Nell'arco degli anni, Diano Marina ha sopportato i guai della siccità, dei danni ambientali causati dall'affondamento della "Haven" o delle alluvioni. Supereremo anche questa nuova iattura. Vorrei tranquillizzare i nostri ospiti, invitarli alla pazienza nell'affrontare questi disagi: noi operatori abbiamo voglia di rilanciare la nostra bellissima cittadina. Le varie amministrazioni comunali hanno giocato d'azzardo ma questa volta dalla roulette è uscito il numero sbagliato. Sono convinto che la prossima prenderà di petto la situazione e la saprà risolvere al più presto» [s. d.]

Il fuoco, appiccato [illegible] due ciclomotori, si è esteso ad [illegible] condotta del gas [illegible] ha portato all'evacuazione di una decina di alloggi

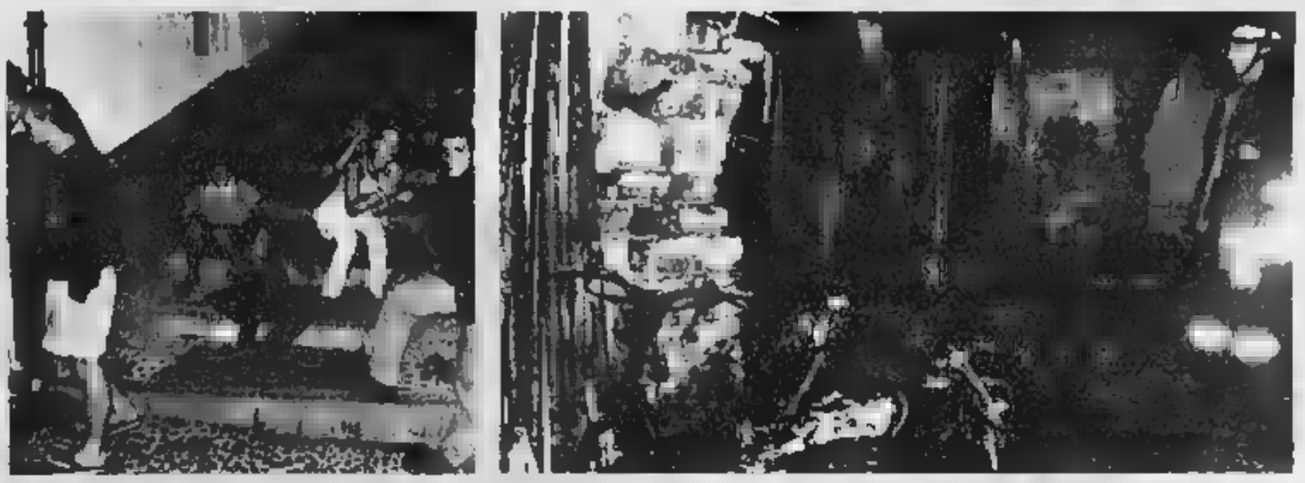
Attentato incendiario nella Pigna, la gente in strada

Fiamme anche nel cantiere dell'ex «Hotel Savoy», le indagini della polizia

Giulio Gavino
SANREMO

Ha rischiato di trasformarsi in tragedia l'attentato incendiario avvenuto l'altra notte in via Palma, nella città vecchia di Sanremo. Il fuoco, appiccato a due ciclomotori, ha infatti interessato una tubatura del gas che ha accusato una perdita che ha acceso lunghe lingue di fuoco costringendo all'evacuazione una trentina di famiglie. Fortunatamente il dispositivo di sicurezza ha funzionato al meglio. A scongiurare il rischio di un'esplosione sono stati i Vigili del fuoco e gli operai della squadra di emergenza dell'Italgas. La gente, allarmata, si è comunque riversata per strada [illegible] nei carrugi [illegible] ha seguito con apprensione le operazioni di spegnimento. Un anziano cardiopatico, colto [illegible] malore, [illegible] trasportato all'ospedale «Borea» dall'ambulanza dei Volontari di Sanremo Soccorso.

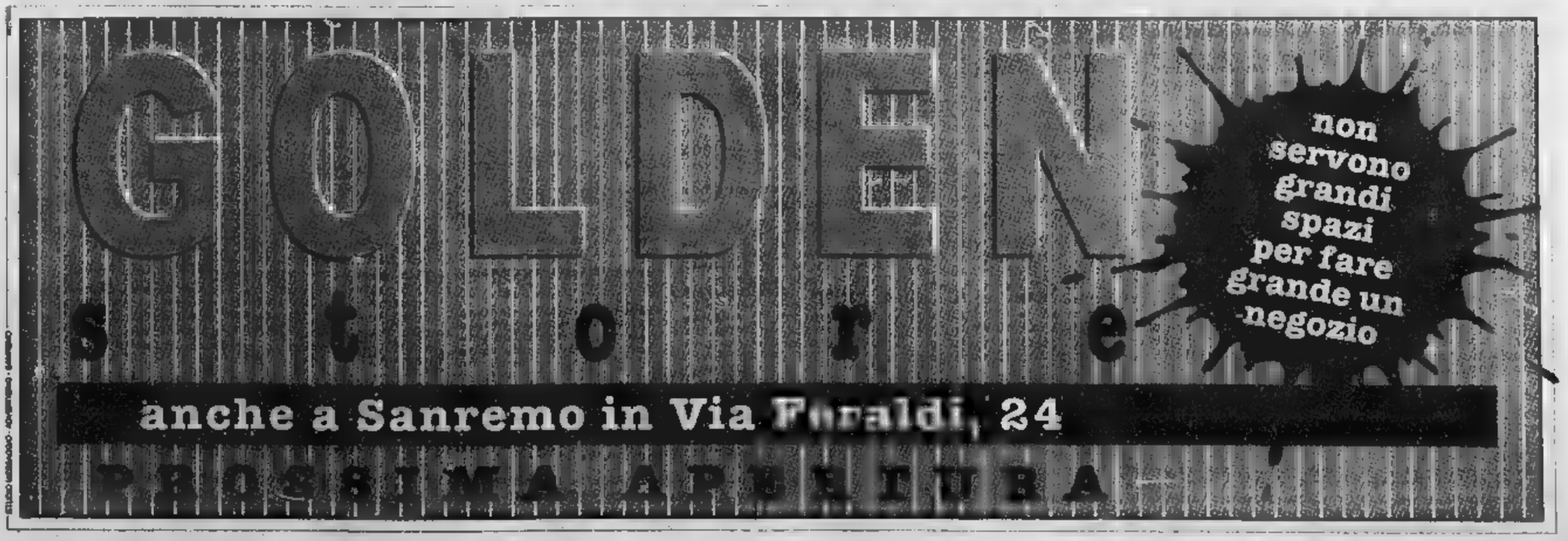
Ad indagare sull'attentato, l'ennesimo che si verifica nella città dei fiori con le stesse modalità, è la polizia giudiziaria del commissariato. I ciclomotori, un «Peugeot» e un «Kymko», sono andati completamente distrutti e le carcasse annerite [illegible] state poste sotto sequestro. I proprietari, con- [illegible] immediatamente dalla polizia, hanno riferito di non aver mai ricevuto minacce e intimidazioni.


Emergenza incendio nella Pigna. A sinistra gli sfollati nei carrugi, a sinistra un Vigile del fuoco sotto la volta annerita dalle fiamme FOTO LORENZO PARACCHINI (ANSA)

Per innescare il rogo gli attentatori avrebbero utilizzato una semplice bottiglia di plastica piena di benzina. Nessuno, nella zona, avrebbe notato movimenti sospetti. Gli investigatori, comunque, hanno lanciato un appello affinché chi possa aver visto qualcosa esca allo scoperto. L'attentato incendiario in via Palma, al di là dei danni materiali, avrebbe potuto trasformare in una torcia le abitazioni del centro storico.

[illegible] movente le ipotesi sono sempre le stesse, legate ad una questione personale o agli ambienti della concorrenza sleale. Il commissariato ha avviato accertamenti anche in relazione ad un curioso episodio avvenuto intorno alle 23 di martedì notte in centro a Sanremo, un violento alterco scoppiato tra scooteristi in rondo Garibaldi che aveva portato all'intervento della Squadra Volante.

Ma l'altra notte i Vigili del fuoco sono stati chiamati per un altro episodio inquietante. Un incendio divampato tra alcuni bancali [illegible] legno all'interno del giardino dell'ex Hotel Savoy. La proprietà attualmente in fase di ristrutturazione (verrà riconvertito in una struttura turistico-alberghiera). L'ipotesi che ad innescare il rogo sia stato un gruppo di vandali è la più accreditata ma la polizia giudiziaria sta battendo anche altre piste



Il fiore all'occhiello sarà il concerto degli Stadio. Le altre proposte

Ecco l'estate delle Circoscrizioni

Unite per uno spettacolo: è la prima volta

Enrico

C'è sempre la prima volta. Anche per le cinque circoscrizioni imperiesi, che per la prima volta dalla loro formazione (annata 1980), una generazione fa) hanno unito le forze nella realizzazione di uno spettacolo che va al di fuori degli stretti limiti di quartiere. E' infatti il settore delle manifestazioni quello in cui è più facile la collaborazione. Lo spettacolo in questione è, naturalmente, il concerto degli Stadio, a ingresso libero, che si terrà giovedì 3 agosto nel parcheggio di San Lazzaro. Anche in questo caso, la zona scelta, a metà fra Oneglia e Porto, è frutto di una «par condicio» salomonica.

Lo «storico» progetto vede insieme i presidenti Tiziano Guarise (prima), Fabio Garibbo (seconda), Silvana Richieri (terza), Maurizio Massa (quarta) e Giovanni Amoretti (quinta). Ad occuparsi attivamente dell'organizzazione tecnica è Marco Di Masci, consigliere della seconda. Dice Garibbo: «Il progetto è di un anno fa. A tutti è piaciuto fare qualcosa che uscisse dalle competenze circoscrizionali. Col budget singolo non sarebbe stato possibile promuovere un evento di un certo livello».

E invece l'iniziativa è andata in porto, per una spesa di un quarantina di milioni che ha visto l'apporto fondamentale della Fondazione Carige e dall'Amministrazione provinciale (ma ringraziano anche l'assessore Rodolfo Leone e l'assessore Baudena per la possibilità nella gestione del calendario). Gli Stadio, tre partecipazioni a Sanremo (1984, 1986 e un fa con «Lo zaino»), hanno espressamente richiesto la presenza dei Beat come gruppo spalla: sfuma così la possibilità di far partecipare una band locale. Nell'area possono stare la bellezza di 7 mila persone. Sarà allestito un servizio ristoro. Tra gli ingaggi contattati ci sono stati Irene Grandi, i Lunapop, i Nomadi. E' stato preferito «un gruppo meno politicizzato» e che si adatta ai gusti di un pubblico molto ampio».

E ci sono anche altre manifestazioni circoscrizionali durante l'estate. Questo sabato, la quarta organizza l'esibizione della Filarmonica «Città di Imperia» in Vecchia Piemonte. Musica al Calvario il 5 agosto (prima). La quinta propone un concerto di gruppi locali il 26 agosto alla Spianata (la data è però da confermare). La seconda promuove una mostra sugli Anni 50 alla Palazzina Liberty della Marina di Porto, che s'inaugura il 1° agosto. Il 3 settembre, concorso per band esordienti in piazza della Vittoria, a cura della terza.

Il concerto degli Stadio si terrà giovedì 3 agosto nel parcheggio di San Lazzaro

Sono in arrivo le cartelle esattoriali

Le cartelle esattoriali per i contributi dovuti e non pagati da artigiani, commercianti e aziende dipendenti sono in corso di spedizione. Lo comunica l'Inps di Imperia. Le somme dovute potranno essere corrisposte presso il concessionario, avvalendosi delle cartelle esattoriali, oppure presso gli uffici postali o gli sportelli bancari. (a. b.)

MANIFESTAZIONE

All'anfiteatro della Rabina la festa della scuola estiva

Organizzata dall'Amministrazione comunale di Imperia, si svolge questo pomeriggio la festa di fuglio della scuola estiva. Avrà inizio alle 15.30 e si terrà all'anfiteatro della Rabina a Oneglia. Gli scolari presenteranno i lavori svolti durante i corsi e a tutti sarà rilasciato un attestato di partecipazione (a. b.)

GIUSTIZIA

Condannati a 6 mesi topi d'alloggio

Sono stati processati ieri per direttissima i quattro individui sorpresi l'altra notte dalla polizia mentre stavano da una razzia in una villetta di via Costamagna. Due, una ragazza ecuadoregna di 23 anni e il genovese Pierangelo Meloni 43 anni, hanno deciso di patteggiare la pena su consiglio del loro avvocato Bruno Santini: il giudice ha inflitto 6 mesi. Gli altri due, entrambi albanesi, saranno ascoltati lunedì: prima c'è da verificare se i dati forniti alla questura, sulla loro identità, siano esatti. (b. v.)

INCIDENTE

Anziano investito da un'auto sulle strisce

E' stato investito da un'auto mentre attraversava le strisce sull'Aurelia, nel centro di Cervo. L'anziano Giulio Veggi, 94 anni, è adesso ricoverato con una gamba rotta all'ospedale di Imperia. Ne avrà per un mese. (b. v.)

SANITA'

L'assessore Micossi in visita agli ospedali

La Sanità in Liguria cambierà volto. Lo ha promesso ieri, nella sua visita imperiese, l'assessore regionale, Piero Micossi: punterà sul principio della sussidiarietà, mentre «in fatto di scelte, i Comuni dovranno avere più indipendenza e non dovranno essere "schiacciati" dalla Regione». Inoltre, il servizio pubblico dovrà essere meglio organizzato, abbattendo i tempi di attesa, eliminando tutti i possibili disagi dei cittadini. Dopo aver visitato l'ospedale di Imperia, Micossi è stato in quelli di Costarainera, Sanremo e Bordighera, accompagnato dall'on. Claudio Scajola, e dagli assessori regionali Franco Amoretti e Vittoria Adolfo, e dai consiglieri regionali. (a. b.)

Minoranza polemica: «Tema trattato ora troppo tarda»

Oggi il caso-supermarket viene discusso in Consiglio

Consiglio comunale «caldo», nonché durata chilometrica, quello che si apre oggi alle 15 a Imperia. L'argomento più controverso è il quarto punto all'ordine del giorno, quello che riguarda l'approvazione dei criteri per il rilascio delle autorizzazioni delle «strutture di vendita». Dietro questa dicitura un po' burocratica c'è nulla meno che un nuovo supermarket, su un'area prevista di metri quadrati, che ha raccolto perplessità all'interno della stessa maggioranza. Ieri sera sull'argomento s'è tenuta un'assemblea alla Confcommercio ed è prevista la presenza di una delegazione di esercenti durante la seduta, che si prolungherà fino ad ora tarda. Gli argomenti, inoltre, non si esauriranno qui: il Consiglio proseguirà mercoledì 2 agosto.

Proprio sugli orari si è appena creata un'ulteriore polemica. Al termine della riunione dei capigruppo che s'è svolta ieri, il consigliere di minoranza nonché ex assessore al Commercio Antonio De Bonis (ds) ha commentato: «Abbiamo assicurato che non avremmo fatto ostruzionismo su punti come l'approvazione del nuovo Statuto comunale, chiedendo però che nella seduta di oggi si trattassero soltanto i primi tre argomenti (accanto allo Statuto, l'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio finanziario '99 dell'Amat e la salvaguardia degli equilibri di bilancio). La proposta non è stata accolta. La scelta sarà lasciata al presidente del Consiglio comunale, in base alla discussione. Così, però, la questione del supermarket finirà per essere trattata alle 2 di notte, e gli esponenti dei commercianti non potranno più essere presenti per problemi di tempo». I rappresentanti di An, che pure fanno parte della maggioranza, hanno inoltre osservato che il progetto li lascia dubbiosi ed è possibile che votino contro oppure che si astengano. Dicono alla capogruppo di An: «Il problema non si tratta di un normale supermarket, ma di un Ipercoop. Se si fosse trattato di un semplice ampliamento per 1.500 metri quadrati, come è stata presentata, potevamo anche starci. Così, la proposta va contro i nostri principi».

Fra gli altri argomenti da dibattere, il bilancio '99 per l'Amat. Lo scorso anno, l'azienda municipalizzata ha fatto registrare per la prima volta un attivo di 800 milioni: l'utile complessivo è di 821 milioni (41 sono stati destinati al fondo di riserva, 780 sono finiti nelle casse comunali). «E' il miglior risultato mai conseguito, al di là delle più rosee previsioni», commenta l'assessore Rodolfo Leone. (m. f.)

AMPLIAMENTO PER «IMPERIAFFARI»

L'arrivo del nuovo supermercato non è l'unico argomento a interessare i negozianti imperiesi. Con il ritorno di «Imperiaffari», la fiera a prezzi scontati che si terrà domenica a Oneglia e il 15 agosto a Porto, si ripresenta un ostacolo antico: l'impossibilità di far partecipare esercenti al di fuori dell'area in cui si svolge il bazar. Su questo, i regolamenti parlano chiaro. Spiega Guido Bonavera, presidente della Confcommercio, sindacato organizzatore di «Imperiaffari»: «La Regione, in seguito alle richieste dalla categoria, sta per emettere una delibera che annulla questo veto e quindi la partecipazione a un più ampio numero di espositori, che comprenda anche i negozianti della periferia. La delibera è però attesa per i primi di agosto e quindi non potrà essere sfruttata per l'appuntamento ormai imminente. I tempi burocratici sono questi, e non possiamo farci niente. Speriamo di poter utilizzare la nuova possibilità a Ferragosto, per la fiera a Porto Maurizio». Intanto, si prepara l'ottava edizione onegliese, che si svolgerà dalle 16 alle 21.30 di domenica. I partecipanti sono una cinquantina, e come dice un po' sconsolato lo stesso Bonavera «non è un numero esaltante». Va però considerato il limite imposto dalle disposizioni. Per l'occasione via Bonfante, via Amendola e piazza Bianchi saranno chiuse al traffico. (e. f.)

Pareri contrari al trasferimento delle cause

Giustizia più genovese Secco no degli avvocati

IMPERIA

C'erano il presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati Carlo Ferrari, e gli altri componenti Donata Di Stefano e Mario Tropini, all'incontro che si è tenuto l'altro giorno in Tribunale a Genova tra i professionisti del Foro e alcuni parlamentari liguri. Il momento è delicato: un disegno di legge vorrebbe trasferire i tribunali distrettuali, in questo caso Genova, sede di Corte d'Appello, le competenze in materia di diritto societario (commerciale, bancario, fallimenti) e, più avanti, persino le cause familiari e i divorzi. «Sarebbe un guaio», commenta l'avvocato Ferrari. I legali liguri e imperiesi hanno espresso ai senatori Bornacin, Bognoni, Grillo e Russo, e all'onorevole Chiapponi le loro riserve sulla proposta destinata a rivoluzionare - loro dicono in peggio - una buona fetta di attività giudiziaria e forense. Le intenzioni sono bellicose: l'unanime protesta per il grave disagio che verrebbe arrecato a professionisti e utenti se passasse il disegno di legge, potrebbe concretizzarsi in iniziative clamorose. Con scioperi?

Le obiezioni a un eventuale assetto, sono molteplici. Se le cause fossero discusse a Genova ci sarebbero da mettere in conto le spese di trasferta, le perdite di tempo, senza contare che il cliente dovrebbe ingaggiare due avvocati, uno a Imperia che segua la pratica, e uno d'appoggio a Genova. «I giudici genovesi non possono conoscere la realtà territoriale imperiese e anche questo potrebbe essere un handicap. Inoltre si verrebbe a creare una sorta di "monopolio" degli indirizzi giuridici», aggiungono al Consiglio dell'ordine imperiese.

Anche i commercialisti sono contrari al Tribunale distrettuale. Commenta Remo Sasso, curatore in tanti fallimenti importanti (vedi quello di Castellino): «A Genova sono già oberati di lavoro e poi il fatto di doversi spostare per ogni udienza, e solo per chiedere chiarimenti, non farà che dilatare i tempi di una causa». (m. v.)

Dagli Anni Ottanta la fabbrica era chiusa, il terreno torna al Demanio

Le ruspe demoliscono l'Olea

Se ne va per sempre un pezzo di Oneglia

IMPERIA

Ruspe e camion sono al lavoro da giorni. E' iniziata e sta procedendo a grandi passi la demolizione dell'ex oleificio Olea, nelle vasta area demaniale compresa il molo corto del porto di Oneglia e la foce del torrente Impero. I lavori di abbattimento facevano parte degli accordi intervenuti tra i concessionari dell'area e lo stesso Demanio. Dice al riguardo l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Imperia, Enzo Amabile: «L'abbattimento della grande fabbrica è un atto dovuto. La società proprietaria della «Olea» deve riconsegnare, infatti, l'area avuta in concessione nelle condizioni iniziali. D'altro canto la fabbrica da tempo ormai chiusa».

L'oleificio Olea per molti anni ha offerto lavoro agli imperiesi. La fabbrica pare fu eretta circa 80 anni fa. Era inattiva da diverso tempo. Inevitabile il suo abbattimento. Da alcuni giorni le ruspe sono al lavoro e in breve del grande colosso non rimarrà più nulla. (a. b.)

Le ruspe al lavoro nell'ex Olea, poco fuori il molo corto [Foto Ruscello]

Iscritti 100 poliziotti

Siulp spaccato Da una costola nasce il Silp-Cgil

Giuseppe Fiorillo, il sindacalista della Cgil che si occupa dei rapporti con il sindacato di polizia Silp che hanno aderito già cento poliziotti

IMPERIA. Irreversibile la spaccatura all'interno del sindacato di polizia Siulp. Da una sua costola è nato il Silp, organizzazione che aderisce alla Cgil. In provincia conta un centinaio di aderenti. Il responsabile è Piero Peroni, della Polfer, il vice referente alla Cgil Giuseppe Fiorillo. «Legalità e solidarietà» è il motto adottato, a significare un ritorno alle origini, mentre «lavoratori tra i lavoratori» è la definizione che dei poliziotti fa Peroni. I problemi più urgenti da trattare? Contratto e sicurezza. (m. v.)

Ricordo di uno scomparso un anno fa

Di tutto ciò che non c'è più, tutto, un solo vuoto, incolmabile: un anno fa ci lasciava il Cavaliere Giuseppe Palumbo, conosciutissimo e stimato ex maresciallo dei carabinieri. Un anno di assenza e di interminabile malinconia.

Ma ciò che spinge oggi al suo ricordo è un pensiero di vita: il ricordo della sua presenza nella mia famiglia, nel suo lavoro, nella sua instancabile attività ci rendono ancora più viva la sua presenza.

Vorremmo unirci, in questo giorno, a quanti vorranno ricordare la bellezza della vita che fu propria di quest'uomo di grandi e di nobili virtù, capace di grandi ideali, di onestà e di severità, ma anche pronto a celebrare in ogni sua forma la gioia di vivere.

Vorremmo ritrovarci insieme a quanti, colleghi e amici, lo ricordano oggi vivo protagonista di tante allegrie, a quanti sapranno raccogliersi intorno al suo amore per la vita.

E celebrare così il suo ricordo sempre presente nei nostri cuori e nella nostra vita.

Palumbo, Imperia

a salvare il Castello

Si rivolge pubblicamente al sindaco, Mauro Giordano con questa mia «lettera aperta».

La Sovrintendenza, prima di affrontare il restauro vero e proprio del Castello del Doria, avrebbe dovuto affrontare lo scandalo di tutte quelle sterpaglie, arbusti, alberi, le cui penetranti radici sono la causa di sfaldamento, sgretolamento sia della roccia già di per sé friabile, sia dei muraglioni perimetrali mettendo in serio pericolo il Castello stesso.

Riguardo poi al terrazzo lato sud, non solo va pulito, anche qui, fitte sterpaglie alte come alberi, ma avendo queste, con le loro pericolose radici, sfondato in più parti il pavimento, quest'ultimo va al più presto rifatto se non si vuole prima o poi che l'acqua piovana arrivi a mettere in pericolo la fondazione dei muraglioni su cui poggia il terrazzo.

Concludo: visto che questa Sovraintendenza non arriva a capire quanto sopra, mi permetto di invitare la S.V. Ill.ma a volersi interessare affinché il Comune, proprietario del Castello, faccia quanto prima pulire questa roccia anteriore e posteriore e provveda al rifacimento del terrazzo, se non si vuole il completo crollo, che allora sarebbe un disastro indifferente.

Sappia inoltre il sindaco Giordano che questa roccia, il Castello, il ponte romanico e il Borgo Medievale (per noi «a tera»), formano scenograficamente e architettonicamente un corpo unico, per cui questa roccia va tenuta pulita e ordinata al pari del Castello e della stessa.

Dolceacqua ha urgente bisogno di una rivoluzione culturale, storica, turistica, e ambientale. Per fare questo, ci vuole un regista. La Pro Loco ne benissimo (se non ci fosse bisognerebbe inventarla), ma soltanto per organizzare materialmente.

Barbadirame, Dolceacqua

Scrivere alla redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via Roma 178 (telefax 0184-500785, e-mail sanremo@lastampa.it).

Per favore scrivere lettere sintetiche e prive di frasi offensive. Non si accettano missive anonime.

AMBULANZE (tutte le provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 116 (num. unico). Bordighera: 252.525. Vallecrosia: 295.465. Camporosso-Vallecrosia: 296455. Cervo - S. Bartolomeo: 405.353. Diano Marina: 494.112. Dolceacqua: 206.878. Ospedaletti: 505.060. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva Ligure: 486.754. Santo Stefano al Mare: 486.000. Sanremo: 0184-506050-507710. Arma di Taggia: 0184- 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno. Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 018361157; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710874; Sanremo: Alla Foce, corso Matuzia 123, tel. 0184662230.

Farmacie in provincia: Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensoriale: Al Mare, c.so Garibaldi, 16 t.0183 (Diano Marina);Arma di Taggia: Del Forte, v. San Francesco, 10 t. 0184443690 (Arma); Bordighera-Vallecrosia: Goso, v. Col. Aprosio 466, t. 0184 255044 (Vallecrosia); Ventimiglia: Lupo, c.so Genova 69/a 018

Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso Mare-sero, via Vitt. Emanuele 62, tel. 0184285191; Dolceacqua: Muratore, p.za Matteotti 2, tel. 0184-206.133. Ospedaletti: Mavoz, v. Matteoti 108/108, tel. 0184-669.015. Pieve di Teco: Cappi, c.so Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Riva Ligure: Nuvolari, p. Bado 42, t. 0184-485.754. Santo Stefano: Nuvolari, p. Cavour 14, tel. 0184-485.952.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7041 Sanremo: San Martino, corso Cavalotti 178 0184-508178 Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-61.534. GUARDIA MEDICA: nos. s. fest. t. 800-554.400. Guardia odontoiatrica. Or.: 9-12, tel. 0183-299 906

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

BORDIGHERA

Una visita culturale

La cooperativa «Liguria da scoprire» propone per oggi due visite. Una alla città di Bordighera, l'altra in notturna al borgo medievale di Cervo. Per informazioni è necessario telefonare allo 0183-280213. (a. b.)

S.BARTOLOMEO

Concorso fotografico

Dovranno essere presentate entro il 31 luglio le opere che parteciperanno al «Settimo concorso fotografico Festambiente 2000». L'iniziativa è promossa dai Volontari antincendio di San Bartolomeo al Mare e dalla Società operaia di Mutuo soccorso. Per altre informazioni è opportuno telefonare allo 0183-40921. (a. b.)

IMPERIA

In Abruzzo con la Coldiretti

Organizzato dalla Coldiretti si svolgerà dal 2 al 9 settembre un viaggio in pullman granturismo in Abruzzo. La comitiva farà tappa, tra l'altro, a L'Aquila, Gran Sasso d'Italia, Parco Nazionale d'Abruzzo. Informazioni allo 0183-650971. (a. b.)

Mercato dell'usato

Si svolgerà domenica a Pieve di Teco, il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. Le bancarelle saranno sistemate sotto i portici medievali. E' un appuntamento molto atteso dai turisti e dagli appassionati, che possono trovare oggetti molto interessanti e a buon prezzo. L'iniziativa voluta dal Comune mira a rendere più vivace il paese. (a. b.)

DOLCEACQUA

sugli hobby

Domenica è in programma a Dolceacqua un'importante mostra mercato. in esposizione esclusivamente oggetti di hobbyistica e articoli di artigianato. (a. b.)

SANREMO

Al museo civico

E' aperto, dal martedì al sabato, a Sanremo, in via Matteotti 143, il Museo civico. Sono esposti nelle sale cimeli garibaldini, preziosità archeologiche, quadri della pinacoteca Laurano. L'orario di visita è fissato dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 18. (a. b.)

Ieri 4 interrogatori in Procura, da Roma arriva il primo sì alla spa di gestione

Caso slot, i nomi dei nuovi indagati

Nell'elenco anche un ex consigliere di Forza Italia

Giulio Garrao

SANREMO

Il «silenzio» dei dipendenti del casinò e le «giustificazioni» dei giocatori protagonisti delle vincite. La prima tornata di interrogatori per l'inchiesta sulle presunte truffe alle slot machines si è chiusa ieri con condotte difensive diametralmente opposte da parte di chi è stato raggiunto dagli avvisi di garanzia emessi dal sostituto procuratore Francesco Pescetto. Dall'indagine emergono nomi nuovi.

INDAGATI L'elenco degli indagati, da ieri, si è arricchito di nuovi nomi. Primo tra tutti quello di Riccardo Cavestri, ex consigliere comunale di Forza Italia, promotore finanziario. Avrebbe vinto in una occasione. Tra i giocatori fortunati, protagonisti di una sola vincita, anche altri sanremesi, Luciano Venturi ed Enrico Sapia, e Leonardo Forte, fratello gemello di Giacinto Forte, controllore comunale a volta indagato. I nomi dei giocatori, tutte novità emerse gli interrogatori, si aggiungono a quello di Maria Maclaviti, la prima «fortunata» ad essere finita sul registro degli indagati nelle prime battute dell'inchiesta (ascoltata dal magistrato due settimane fa). Sul fronte alla da gioco il nome nuovo è invece quello di Francesca Di Antonio, anche lei addetta al settore slot (assunta con l'ultima selezione), che ad affiancare quelli di Giuseppe Trasatti di Pierluigi Maselli. All'appello ancora quattro nomi, presumibilmente altri giocatori, che potrebbero essere convocati in procura per i prossimi giorni.

**Tutti i quattro dipendenti del casinò indagati per truffa aggravata in concorso si avvalsi della facoltà di rispondere. Ai silenzi del primo, Giacinto Forte, si aggiunti quelli di Trasatti (entrambi sono difesi dall'avvocato Bruno di Giovanni), di Maselli, tutelato dall'avvocato Alessandro Mager, e della Di Antonio, assistita dai legali Adriano Battistotti e Massimo Donzella. Articolate spiegazioni, sarebbero quelle dal confronto che il magistrato ha avuto ieri e martedì mattina con i giocatori indagati: Cavestri, assistito dall'avvocato Andrea Rovere, Venturi e Sapia, tutelati dall'avvocato Andrea Artioli, la Maclaviti, che si è affidata al legale Sabrina Franzone.

L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Francesco Pescetto sulle presunte truffe alle slot machines del casinò di Sanremo ha visto sfilare a Palazzo di Giustizia una decina di indagati. Nell'elenco figurano i nomi di dipendenti della casa da gioco e di alcuni clienti protagonisti di vincite che il magistrato e gli uomini della polizia giudiziaria del commissariato ritengono «sospette»

INCHIESTA L'indagine coordinata dal giudice Pescetto e affidata alla polizia giudiziaria del commissariato sembra destinata ora ad una pausa di riflessione. Gli interrogatori costituirebbero infatti il «giro di boa» tra la prima fase, quella legata al «rapporto» del commissario prefettizio Carmelo Bonsignore, e la seconda, scattata i sequestri di documenti avvenuti a carico di alcuni indagati. Ora, gli investigatori sarebbero prese con la valutazione del materiale e delle dichiarazioni emerse nell'ambito degli interrogatori. Al centro caso-truffe alle slot anche i meccanismi utilizzati presunti responsabili, dai falsi mandati di pagamento alla manomissione informatica conteggio-vincite.

SPA Da Roma primo «sì», pur tutte le cautele del caso, all'impostazione che Comune e Provincia stanno dando alla «Casinò di Sanremo spa», società pubblica che erediterà la lunga gestione commissariale dell'azienda più importante della città. Il direttore generale di Palazzo Bellevue, Mauro Borsò, il consulente legale Corrado Mauceri e il prof. Giuseppe Casale, che ha curato la revisione di statuto e convenzione della spa, si infatti incontrati con dirigenti del ministero degli Interni per gli aspetti tecnici. E il primo scoglio pare sia stato superato. Ora si rende necessario confronto sul piano politico, con un diretto coinvolgimento del ministro Bianco.

Bottini Bissolotti: «Ottenuto il massimo»

Festival di nuovo alla Rai un affare da 100 miliardi

Raggiunto ieri l'accordo per tre anni Le ricadute economiche su Sanremo

SANREMO

Cento miliardi. E' il valore (lira più, lira meno) del accordo triennale tra Rai e Comune per il Festival, raggiunto ieri a Roma. Ai 15,5 miliardi l'anno indicizzati (più Iva) vanno infatti aggiunti gli investimenti che la tv di Stato effettuerà in città nel quadro del ricchissimo calendario delle manifestazioni. «Spenderà almeno altrettanto, tra spettacoli da produrre a Sanremo e trasmissione dei vari eventi», sottolinea con soddisfazione l'assessore Antonio Bissolotti (Turismo).

Gli fa eco il sindaco Giovanale Bottini: «L'ostacolo più difficile da superare era quello della durata: mi sembra un tempo giusto per permettere alla Rai di varare edizioni del Festival di grande livello, e mi garantisce che a Viale Mazzini siano sempre attenti al rispetto della convenzione. Insomma, la durata ideale per programmare senza sedersi sugli allori. Il denaro è stato importante nella nostra decisione, ma è stata anche la professionalità dei vertici attuali della Rai, tutt'altra cosa rispetto al passato. I soldi sono frutto di una discussione tra gentiluomini: è un affare al 50%».

Bissolotti evidenzia ancora: «Per noi è un risultato che vale doppio: la Rai voleva convenzione della durata di 5 anni, ma siamo riusciti a convincerla che sarebbe stato meglio fermarsi a 3, nel contempo abbiamo ottenuto lo impegno finanziario previsto per la soluzione più duratura. Inoltre, rispetto alla convenzione in scadenza, il Comune può beneficiare di un aumento del 70% del valore dei diritti televisivi sul Festival. In ogni caso, va sottolineato che il Consiglio comunale a pronunciarsi sulla nuova convenzione. I dettagli e gli altri aspetti, in particolare quelli normativi, ora saranno affrontati dall'apposita delegazione comunale».

Roberto Zaccaria, presidente della Rai, spiega che «la durata triennale è stata decisa anche tenendo conto che il mandato formale dell'attuale Cda scade nel febbraio-marzo 2002». E il direttore generale Pier Luigi Celli che l'offerta economica è il frutto calcolo tra benefici e ritorni. «Nel caso del Festival è il mercato fa il prezzo».

E mentre scoppia la grana dei discografici che chiedono più soldi per inviare gli artisti all'Ariston, Bottini torna sull'ultima edizione, togliendosi qualche sassolino «L'importante è che sia finita l'era-Fazio - dice riferendosi ai contrasti sorti sullo scarso rilievo dato al premio alla carriera assegnato dal Comune a Tony Renis - Il signor Fazio, in diretta, l'ha definito un premio all'eleganza in tono scherzoso. Confesso che in quel momento avrei voluto saltargli con i piedi sul viso».

E lo sul controllo dei contenuti Festival, dopo le esternazioni di Jovanotti? «Mai chiesto. L'importante, per è apprendere le cose dai giornali», taglia corto Bissolotti.

La «banda del cutter» prende d'assalto sull'Aurelia la filiale della Popolare di Novara

Rapina in banca ad Arma di Taggia

Due banditi a volto scoperto e con un'auto rubata

ARMA DI TAGGIA

La «banda del cutter» è tornata a colpire. I banditi hanno preso di mira l'agenzia di Arma di Taggia della Popolare di Novara, in via Aurelia Ponente. La coppia di malviventi, a volto scoperto, si è presentata nell'istituto di credito poco dopo le 12,30 mentre all'interno di trovavano due impiegati e due clienti. Hanno minacciato tutti con la lama affilata dei taglierini e dopo essersi impossessati del contante presente nelle casse hanno rinchiuso gli ostaggi in uno stanzino dandosi alla fuga con un'auto, Fiat Uno, ritrovata poi abbandonata dai carabinieri. L'allarme, dato dagli impiegati qualche minuto dopo la fuga dei banditi, ha visto scattare il piano d'emergenza di polizia e carabinieri ma le ricerche, estese a tutta la provincia di Imperia, si sono rivelate inutili. Il bottino, secondo una prima stima, si aggira intorno ai dodici milioni in contanti, banconote di tutti i tagli, dalle 10 alle 500 mila lire.

Polizia e carabinieri di fronte alla filiale della Banca Popolare di Novara rapinata

La polizia, arrivata per prima alla Banca Popolare di Novara di Arma di Taggia, ha ascoltato i testimoni. Tutti hanno confermato che i malviventi hanno agito a volto scoperto, impugnando i taglieri. Di carnagione «mediterranea», uno alto e magro, l'altro basso e tarchiato. Parlavano con un accento marcato ma, secondo gli investigatori, erano nordafricani. L'identikit è stato trasmesso a tutte le questure della regione.

L'auto utilizzata dai banditi, di colore azzurro, è stata invece rinvenuta dai carabinieri. Era parcheggiata in via Beglini, una strada che porta il casello autostradale di Arma di Taggia, gli sportelli aperti. E' risultata essere stata rubata a Torino lo 21 luglio. I militari, che al suo interno hanno rinvenuto anche uno dei «cutter», l'hanno posta sotto sequestro.

Per la Riviera quella di ieri rappresenta l'ennesima rapina portata a segno dai banditi armati di «cutter». In passato le indagini avevano portato all'individuazione di colpi condotto con la medesima tipologia. I responsabili, allora, erano stati «pendolari del crimine» che in giornata, con l'aereo Napoli-Genova, terrorizzavano le filiali delle banche del Ponente.

Anche ieri la polizia ha sequestrato la cassetta dell'impianto di riprese a circuito chiuso del quale è dotata la filiale della Banca Popolare di Novara. Una pattuglia è partita in autostrada con destinazione Genova dove, con un'apparecchiatura speciale, verranno realizzate le foto segnaletiche dei sospetti. Poi, sarà soltanto questione di tempo.

s.m.s. Zinolese

VENERDÌ 28 LUGLIO

Tony il Cubano

MUSICHE COL SAX

SABATO 29 LUGLIO

CABARET CON:

Roby Carletta

Cena con specialità zinolesi

Ampio Parcheggio lato mare

Via Nizza, 153/R **SAVONA** *Tel.-Fax 019.881429*

Per la pubblicità su: LA STAMPA

PK publikompass

20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02 244.24.611

10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666 52.11

day MARKET

Borgio Verezzi

Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042

Alla fine di Viale della Repubblica - confine Pietra L.

UN REGALO* al day per tutti i clienti...

Luglio al prezzo che day voglio:

Giovedì 27 Luglio — 4 lattine bibite

Venerdì 28 Luglio — Una tazza da collezione

Sabato 29 Luglio — Mini accendino e porta chiavi

Domenica 30 Luglio — Orologio da tavolo

ORARIO Mattino: Domenica: 8.30-12.30 Ampio Parcheggio

Lunedì 31 Luglio — Shopping Bag

Martedì 1 Agosto — Una tazza da collezione

Mercoledì 2 Agosto — Porta telefonino

ed il regalo continua....

*tutti gli articoli verranno ceduti a lire 10

Ieri nuovo sopralluogo nell'immobile devastato dal fuoco martedì in via Capitan Pesante

Incendio nel palazzo, parte l'inchiesta

Nel mirino l'adeguamento alle norme di sicurezza

Giulio Gavino
SANREMO

Incendio colposo. Questa l'ipotesi di reato che ha visto la procura di Sanremo aprire un'inchiesta sul rogo che martedì pomeriggio ha devastato l'ultimo piano della «palazzina Siccardi» di via Capitan Pesante, lo stretto budello che unisce via Manzoni e piazza Colombo a via XX Settembre, nel cuore della città. Ad occuparsi del caso è il sostituto procuratore Francesco Pescetto. Il fascicolo, al momento, è intestato ad ignoti. L'obiettivo è quello di riuscire ad individuare eventuali responsabilità e omissioni che potrebbero essere legate da una parte alla giovane affittuaria dell'interno 21, l'alloggio dove si sono sviluppate le fiamme, e dall'altra alla proprietà dell'immobile. La materia, difficile e complessa, è quella che interessa chiaramente l'adeguamento degli impianti elettrici alle norme vigenti in materia di sicurezza. Il giorno dopo il disastro la consapevolezza è quella del grande rischio rappresentato dall'incendio che non ha avuto un bilancio di feriti e vittime solo per l'intervento tempestivo di polizia e pompieri.

Ieri mattina i Vigili del fuoco e gli agenti della polizia giudiziaria sono comunque tornati nel palazzo dove l'incendio ha distrutto il tetto e quattro alloggi all'attico. I tre piani rimangono sotto sequestro, provvedimento necessario per fare luce sul disastro e per evitare nuovi crolli. Gli uomini del gabinetto di Polizia scientifica hanno proceduto ad una serie di rilievi e di fotografie. Il problema degli sfollati è parzialmente rientrato. Solo due/tre persone delle otto ospitate a Casa Serena dal Comune la prima notte non hanno trovato una sistemazione alternativa. Palazzo Bellevue, intanto, nella giornata di ieri ha seguito la realizzazione della «protezione pedonale» realizzata per rendere sicuro l'accesso al palazzo alle famiglie che abitano al piano terreno e al primo e secondo piano. Il rischio di crolli di cornicioni e di tegole è ancora reale. Via Capitan Pesante, inoltre, è stata chiusa al traffico e lo rimarrà ancora per qualche giorno. Saranno i tecnici a confermare la stabilità dell'immobile, un verdetto che al momento non esclude la possibilità di un abbattimento di alcune strutture per motivi di sicurezza. Sul fronte della stima dei danni, intanto, non si è ancora arrivati ad una cifra precisa che, comunque, dovrebbe superare il mezzo miliardo.

Il primo dirigente del commissariato, il dottor Angelo Sanna, nella mattinata di ieri ha avuto un incontro con il dottor Francesco Pescetto al quale ha portato il rapporto definitivo stilato dalla Squadra Volante su quanto accaduto martedì pomeriggio. E' stato inoltre dimesso dall'ospedale l'ispettore di polizia che aveva accusato una lesione ai legamenti durante le operazioni di soccorso. La prognosi per lui è di circa trenta giorni.

La mobilitazione di Palazzo Bellevue sul fronte dell'assistenza ai senzatetto e l'efficienza dei servizi sono l'unico dato positivo di un'emergenza che Sanremo è riuscita a superare, fortunatamente, nel giro di poche ore.

Adesso la parola passa alla procura. Sarà determinante riuscire a sapere se si è trattato di un incidente, di un «fattore inevitabile» o se l'incendio, in qualche modo, poteva essere evitato.

Due drammatiche immagini aeree delle operazioni di spegnimento dell'incendio divampato martedì scorso al «Palazzo Siccardi» [Fotoservizio Maurico Gazzi]

«Telefono blu» servizio dei turisti

Torna «Telefono blu», l'organizzazione di volontari a tutela dei turisti. Chi lamenta disguidi o torti può rivolgersi al numero 1780080808. Potrà anche essere assistito legalmente. [g. ga.]

TENNIS

Europei Under 14 eliminati gli italiani

Tutti eliminati gli italiani che partecipavano ai campionati europei Under 14 di tennis. L'ultimo a cadere è stato il genovese Figliomeni battuto dal favorito, il polacco Steo. Da quest'oggi si giocano i «quarti». [m. c.]

CASTELLARO

Fiamme in campagna a rischio una baracca

Un incendio si è esteso in una zona di Castellaro e a una baracca. Le fiamme sono state spente dai Vigili del fuoco di Sanremo. [m. c.]

PIETRA DI TAGGIA

Mostra sulle ferrovie Successo di pubblico

Cinquemila i visitatori della mostra di materiale ferroviario che ha chiuso i battenti a Villa Boselli. «Ora - dicono gli organizzatori - aspettiamo l'inaugurazione di un Museo ferroviario». [m. c.]

PIAZZA COLOMBO

Intervento per uno scippo di fronte alla stazione

Un'anziana è stata scippata ieri poco prima delle 18 davanti alla stazione ferroviaria. Caduta a terra la donna ha riportato alcune lesioni. In suo aiuto sono intervenuti agenti della Polfer e un'ambulanza della Croce Bianca. [m. c.]

Polemiche a Taggia

Caccia-incentivi Il dibattito in Consiglio

TAGGIA. «Il fondo di produttività dei dipendenti comunali è distribuito in modo non del tutto regolare?» E' il dubbio del consigliere comunale Antonio Liguori che ha rivolto, a questo proposito, una interpellanza al sindaco Lorenzo Barla. Il primo cittadino, acquisiti tutti i documenti relativi, risponderà nel corso del Consiglio comunale convocato per martedì prossimo. Lo stesso Liguori, capogruppo de «L'Italia dei valori», ha presentato interrogazioni sullo smaltimento dei rifiuti, destinazione d'uso della Caserma Revelli, prevenzione e sicurezza degli alunni. Altra interrogazione quella di Umberto Napoli sull'area di stoccaggio dei rifiuti verdi. [m. c.]

Cavaliere dell'ardesia

Oggi a Molini l'investitura di Jean Folon

MOLINI DI TRIORA. Riconoscimenti legati alla lavorazione dell'ardesia saranno consegnati oggi nella Sala consiliare.

Alle 19 verranno insigniti dell'onorificenza di «Cavalieri dell'oro nero» Jean Michel Folon, ideatore-disegnatore della città fantastica (progetto di Osvaldo Viale) nella cava di rio Barbono; Luca Delhove per aver diretto il corso di incisione dell'Accademia Brera improntato sull'ardesia; Fausta Tocchio, preside dell'Istituto d'Arte di Imperia, per aver promosso le «Borse di studio Coppa» sempre privilegiando l'«oro nero». Alle 18 il vescovo monsignor Giacomo Barabino, presente il notaio Renato Viale, consegnerà cinque borse di studio a ragazze dell'Accademia Brera. [m. c.]

Nel Consiglio di stasera si esaminano le modifiche alla convenzione

E ora l'opposizione va all'attacco sul ruolo di Sanremo Promotion

SANREMO

L'opposizione va all'attacco sulla Sanremo Promotion, la nuova società che punta al rilancio del mercato turistico comprensoriale (la compongono i Comuni di Sanremo, Taggia e Ospedaletti e la Rt). Nel mirino la revoca della convenzione varata il 16 giugno '99 dal Consiglio comunale, al centro dei lavori dell'assemblea di Palazzo Bellevue convocata per le 19,30 di oggi. «La revoca serve per definire i nuovi oggetti all'interno dei quali si muoverà la Sanremo Promotion. Con questa mossa, l'Amministrazione di centrodestra vuole però togliere al Consiglio la possibilità di programmare gli interventi in campo turistico, eliminando la parte di convenzione che obbliga la società a presentare al Comune entro il 31 ottobre di ogni anno il programma delle attività unito al bilancio», tuona Luigi Ivaldi («Per la tua Sanremo»), annunciando battaglia nella seduta di stasera assieme a Valeria Faraldi (Rifondazione), Gianni Sciolè e Marco Andracco (Ds).

Aggiungono i consiglieri d'opposizione: «Se passerà la proposta della maggioranza e in particolare dell'assessore Bissolotti, Sanremo Promotion presenterà dei progetti unicamente alla Giunta, che deciderà se approvarli o meno in base alle risorse finanziarie disponibili. E' il caso anche del Consiglio anche il controllo delle manifestazioni. In teoria, la società potrebbe anche proporre un concerto di Ramazzotti (citazione non casuale dopo il caso esploso tre estati fa, ndr) senza alcun dibattito in Consiglio». E Ivaldi sottolinea: «Bissolotti dice che le modifiche sono dall'esigenza di rendere la Sanremo Promotion più agile e che il Comune verrebbe comunque garantito, detenendo il 49% delle quote azionarie. Noi ribattiamo che questo è delirio d'onnipotenza, presunzione di autosufficienza assoluta. La storia ci insegna che le partecipate del Comune invece di garantire lo stesso finiscono poi per fargli causa. Mi auguro che i consiglieri si rendano conto che approvando questa pratica rinunciano al diritto-dovere di esprimersi sulla programmazione, di dare indirizzi per la gestione di settori vitali dell'economia cittadina». [g. mi.]

Io voglio.
Io volo.

Voglio andare in vacanza, come dico io.
Senza code, senza ritardi, senza stress.
Acquisto il mio biglietto on line, parto da Albenga, atterro
e dopo mezz'ora sono al mare. Questo voglio, e volo Sifly.

www.sifly.it
Numero Verde 800-535585

Albenga - Lampedusa	1,2,3,4,5	Albenga - Palermo	1,2,3,4,5,6
Albenga - Lampedusa	1,5,6	Albenga - Pantelleria	1,5,6
Albenga - Olbia	6,7	Albenga - Roma CIA	1,2,3,4,5,6

Coincidenze per Londra via Roma Ciampino

I numeri della tabella rappresentano i giorni della settimana (1= lunedì)

SIFLY
AEROPORTO VILLANOVA D'ALBENGA

info@sifly.it Volate dove volete... Informazioni: A.V.A. spa 0182 582924 Booking 091 6117778

Oggi dibattito in Consiglio ■ Ventimiglia. L'opposizione: «Ma siamo in ritardo»

«Piano regolatore tra due anni»

L'impegno del sindaco Valfrè, pratica già avviata

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Un Consiglio comunale per il Piano regolatore. Si svolgerà oggi, in un orario inconsueto: dalle 9 del mattino.

Sarà l'occasione per presentare i progetti e il documento degli obiettivi.

Spiega il sindaco Giorgio Valfrè: «L'approvazione di queste pratiche rappresenta due passaggi propedeutici per il varo del Piano: sono le fondamenta del documento. E' il [illegible] per cento del lavoro che dovremo portare a [illegible] per avere il nuovo Prg».

In seguito l'Amministrazione lavorerà per la definizione del progetto preliminare [illegible] Piano regolatore che, secondo Valfrè, dovrebbe essere approv[illegible] entro la fine dell'anno. Poi dovrà andare in Provincia e Regione per [illegible] osservazioni, come prevede l'iter. A seguire, ultima fase con l'ultima approvazione da parte del Consiglio comunale. Se tutto andrà [illegible] previsto e senza intoppi, Ventimiglia avrà [illegible] Piano regolatore in vig[illegible] tra due anni.

L'assessore Fausto Ponziani e il tecnico incaricato Cesare Cigna [illegible] stati coadiuvati, all'esterno, dagli architetti Mario Greppi di Ospedaletti e Mauro Traverso [illegible] Genova. «E' dal '75 che Ventimiglia non [illegible] più il Piano regolatore, [illegible] scaduto - continua [illegible] sindaco - Il nuovo documento [illegible] costerà circa quattrocento milioni, destinati all'Ufficio del Piano e [illegible] due tecnici».

Le dichiarazioni entusiaste del primo cittadino si scontrano, però, con le critiche dell'opposizione. Il consigliere ed ex sindaco Claudio Berlengiero, ad esempio, ritiene che il documento [illegible] ancora «in alto mare», «all'età della pietra»: «Sono rimasti alla fase in cui [illegible] arrivati anche noi, soltanto che la nuova Amministrazione ha voluto rivedere tutto. Mi [illegible] le [illegible] responsabilità per la mancata approvazione del Piano, ma ora non siamo certo avanti [illegible] il nuovo documento». Replica Valfrè: «L'opposizione ha addirittura il coraggio di criticarci? Ripeto: siamo a due terzi del lavoro, che è stato certosino e quotidiano. L'assessore Ponziani ha collaborato con i tecnici dell'Ufficio del Piano.

Ventimiglia discute oggi [illegible] Consiglio il Piano regolatore

L'architetto Greppi è stato sempre presente, mentre Traverso è venuto due [illegible] tre volte [illegible] settimana, anche perchè [illegible] suo compito era, più che altro, quello di sovrintendere alla redazione».

Continua: «Se ci sono voluti due anni per rifare la prima parte del Piano regolatore, significa che di quanto [illegible] stato fatto dalla giunta Berlengiero non c'è proprio niente. Noi non abbiamo avuto niente dalla passata Amministrazione per quanto riguarda quest'opera: non avevano fatto nulla e abbiamo praticamente dovuto ripartire da zero. Mi meraviglio che abbiano la faccia tosta di riversare su di noi colpe che sono state originate da loro stessi. Ma risponderemo con i fatti».

[illegible] UN OPUSCOLO AI CITTADINI

Si è parlato del debito di 850 milioni con la Comunità Montana Intemelia e, soprattutto, della «solita questione» della nettezza urbana, nel Consiglio comunale dell'altra [illegible]. «Un problema che attanaglia Ventimiglia da decenni», ha detto il consigliere Claudio Berlengiero. Una mozione presentata da quasi tutti i consiglieri di opposizione sullo «scarso servizio» di pulizia della città ha tr[illegible] concordi anche i componenti della maggioranza. Su proposta della minoranza, si è deciso di preparare un opuscolo da inviare a tutti i capofamiglia, in modo da informarli sui servizi e gli obblighi che dovrebbero [illegible] forniti [illegible] ditta e sui [illegible] che comportano per tutti gli abitanti. Non [illegible] parlato invece del servizio «porta a porta» per la raccolta differenziata, che è stato eliminato da alcuni mesi e che i lavoratori socialmente utili stanno cercando di riproporre.

Per quanto riguarda [illegible] debito con la Comunità Montana, [illegible] sindaco Giorgio Valfrè [illegible] precisato che l'attuale Amministrazione ha già accantonato a bilancio alcuni fondi, che saranno consegnati subito. Sarà in seguito previsto un «piano di rientro». [d. bo.]

Grande [illegible] per il concerto della Caballè

Musica oltre i confini Ventimiglia è pronta

VENTIMIGLIA

La frontiera di Ponte San Ludovico unisce Italia [illegible] Francia nel segno della musica classica. Un luogo simbolico e di estrema bellezza, ai piedi delle Alpi e [illegible] il mare che [illegible] da sottofondo, darà [illegible] [illegible] al 51° Festival di Musica di Mentone, lunedì, e ospiterà altre due date della prestigiosa rassegna creata nel 1950 da André Borocz. L'anfiteatro al confine sarà la sede delle [illegible] più attese: al di là dell'emblema che rappresenta, è [illegible] scelta anche perchè può [illegible] gliere un pubblico più numeroso di quello che può ospitare la sede tradizionale, quella del sagrato di Saint Michel. Tremila persone potranno sedersi sulle tribune che si affacciano su Mentone e sui sedili che stanno già per [illegible]re sistemati dagli organizzatori della kermesse.

Tutto è pronto per il via, che sarà segnato da [illegible] concerto eccezionale, con protagonista una delle voci più belle della [illegible] lirica, il soprano Montserrat Caballé, accompagnato dalla figlia Montserrat Marti e dall'Orchestra Filarmonica di Mosca diretta da Dmitry Yablonsky.

Il Comune di Ventimiglia è stato coinvolto in questo progetto, che legherà i due Paesi anche l'8 e [illegible] [illegible] agosto, [illegible] conclusione del Festival. Ancora [illegible] mattina l'assessore agli Spettacoli, Paolo [illegible]chi, ha fatto un sopralluogo con la commissione, i Vigili del fuoco e i vigili urbani, ed è stato accolto dal Comune [illegible] Mentone per i preparativi: «Offriamo [illegible] collaborazione, come quattro anni fa, quando c'era stato un primo esperimento [illegible] un [illegible] di Uto Ughi alla frontiera». [d. bo.]

Bordighera, coppia denunciata per atti osceni

La notte d'amore è finita in caserma

BORDIGHERA

Due giovani sono stati denunciati dai carabinieri per atti osceni in luogo pubblico, perchè sorpresi mentre consumavano un rapporto sessuale all'interno di un'auto, posteggiata proprio davanti alla chiesa di Sant'Ampelio. E' accaduto l'altra notte, poco prima dello scoccare delle 24. Lei, 22 anni, residente a Ventimiglia, lui, 27 anni, francese, [illegible]vano scelto uno dei luoghi più incantevoli della Riviera, accanto al mare, per trascorrere qualche attimo di intimità. La loro auto, aveva i vetri laterali oscurati, nascondendoli dagli occhi dei passanti, ma non [illegible] parabrezza, [illegible]o il quale sguardi indiscreti hanno vi[illegible] i corpi nudi dei ragazzi impegnati in effusioni amorose. Qualcuno si è scandalizzato e ha ritenuto di dover far intervenire i carabinieri, allertando i centralini del «112».

Nel giro di pochi minuti sono stati fatti rivestire dai militari e la loro notte d'amore è proseguita nella caserma di via 1° Maggio, davanti ad un fascicolo e ad un verbale. [d. bo.]

CAMPOROSSO

Consiglieri aderiscono a Forza Nuova, polemiche

Tre consiglieri di Camporosso aderiscono a Forza Nuova, un movimento di [illegible] destra, e si scatenano le prime polemiche. Il Collettivo giovanile «La Scintilla» di Ventimiglia, [illegible]atti, li accusa di voler «ricomporre il tessuto eversivo di estrema destra». I consiglieri sono Giovanni Ferrando, nominato segretario politico provinciale, Paolo Grassi e Gianni Andreotti, ex presidente, del circolo An [illegible] Camporosso, ora coordinatore regionale [illegible] Forza Nuova.

BORDIGHERA

Sul black-out di martedì precisazioni dell'Enel

L'Enel interviene sul black-out dell'altra sera, a Bordighera: «Il disco [illegible] risposta per i reclami telefonici indicava di rimanere in linea per segnalare i guasti». Per la Standa, invece, il direttore Franco Liberi precisa che il guasto che ha ritardato l'apertura del magazzino, domenica mattina, era dovuto ad un guasto della linea interna, e che è stato riparato grazie ai tecnici dell'Enel.

[illegible]

Latitante estradato in Italia, presto gli interrogatori

E' previsto nei prossimi giorni l'interrogatorio di Mauro Da Fiume. Il latitante sanremese rientrato ieri in Italia dopo essere stato estradato alla frontiera di San Luigi, dove ad attenderlo c'era una squadra di poliziotti diretta dal dottore Carlo Petrelli. Dovrà [illegible]essere sentito dai magistrati dell'Antimafia [illegible] Genova [illegible] merito a traffici di hashish dal Marocco all'Italia, attraverso la Spagna. Era considerato il referente principale dei fornitori spagnoli. Pare che una sua base operativa fosse dislocata a Marbella. Durante la latitanza, durata circa una [illegible]. Da Fiume si era nascosto a Mentone dove divideva [illegible] alloggio in centro con un complice, a sua volta finito in manette. A tradire il sanremese era stato un controllo della polizia francese, che l'aveva trovato in possesso di documenti falsi.

[illegible]

L'Anget riproporrà la mostra di cartoline

La sezione Anget (Genieri e Trasmettitori) di Ventimiglia e dintorni replicherà la mostra di cartoline intitolata «Chiese, campanili e torri d'Italia» nella sala riunioni dei paracadutisti di Ventimiglia in via Roma 63. La data prevista è dal 19 al 21 ottobre. Domenica 22 ottobre, seguirà il raduno dei genieri [illegible] Cuneo, Nizza e Imperia per celebrare la festa di San Gabriele [illegible] Santa Barbara.

[illegible]

«Arte in centro», pittori all'opera nelle vie

Continua, a Ventimiglia, «Arte in Centro», la manifestazione che da lunedì, ha trasformato il «cuore» della città di confine. In piazza del Comune, lato via Roma, i pittori Mauro Focardi e Milly Giovannelli di Sanremo e G.P. Bianki di Cesena stanno per realizzare tre maxi-tele di sei metri per tre. In via Ruffini (isola pedonale), espongono ventitre artisti italiani e stranieri.

PERINALDO

Festa dell'amicizia fra Italia e Cuba

Promossa dall'associazione d'Amicizia Italia-Cuba di Imperia e dal Comune di Perinaldo, si svolge sabato sera, nella piazza del paese «Perinaldo [illegible] Festa con Cuba». In occasione del gemellaggio del piccolo centro montano intemelio con quello cubano di Buey Arriba è stata organizzata una manifestazione musicale e gastronomica. Il ricavato dai contributi spontanei e dalle consumazioni di bevande e specialità gastronomiche servirà a finanziare un progetto di cooperazione con il Comune cubano. [d. bo.]

ANTICHE BORGATE
ALLEVÉ e VILLARDAMOND

[illegible] percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, [illegible] troverete piacevoli [illegible] formate da alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo [illegible] gas metano, posti auto coperti. **Consegna immediata o [illegible] programmare con prezzi variabili tra l [illegible] e [illegible] al mq.**
Per appuntamenti [illegible] visite troverete il nostro personale sul posto **in tutti i giorni** presso [illegible] nostra locanda-ristorante-bar **in Borgata Allevè.**

VENDITA DIRETTA
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

LA STAMPA

Comune di Pigna — Comunità Montana Intemelia

Associazione Culturale Festival di Pigna
Istituto Internazionale di Studi Liguri

con il contributo di
Regione Liguria - Apt Riviera dei Fiori
Prefettura - Provincia di Imperia

XXXIII FESTIVAL
DELLA POESIA E DELLA COMMEDIA INTEMELIA
PIGNA
16 luglio - 6 agosto 2000, inizio spettacolo ore 21,30

VENERDÌ 28 LUGLIO
Compagnia Filodrammatica
San Michele di Pigna
RATI DE CÁ
di Giannino Orengo

SABATO 29 LUGLIO
Compagnia del Teatro
Ventimigliano di Ventimiglia
RATIN
di Alberto Belgrado

DOMENICA 30 LUGLIO
Compagnia Teatrale Cerianasca
"CURUMBA... DROVI SA PORTA"
di Loredana Veneziano

MERCOLEDÌ 2 AGOSTO
Association Monegasque de Theatre
Gruppo "U CANTIN D'A BOCA"
Gabriele Canini e il coro "I penin"

GIOVEDÌ 3 AGOSTO
Coumboscuro Centre Prouvencal
I.I TROUBAIRES
diretto da Davi Arpeodo

SABATO 5 AGOSTO
CHI VA E CHI RESTA
confronto spettacolo tra paesi,
dialetti, storie, persone
conduce Cesare Viazzi
interventi di Roby Carletta,
Franco Carli, A Barma Grande

DOMENICA 6 AGOSTO
Orchestra da Camera I Preludium
POETI
musiche di Reddy Bobbio
Premi "Emilio Azaretti" e
"Comunità Montana Intemelia"

Grande scommessa su navi da crociera, traghetti, cantieri nautici e locali tipici

Savona vuol essere una piccola Nizza

La città prende nuovi slanci dal porto antico

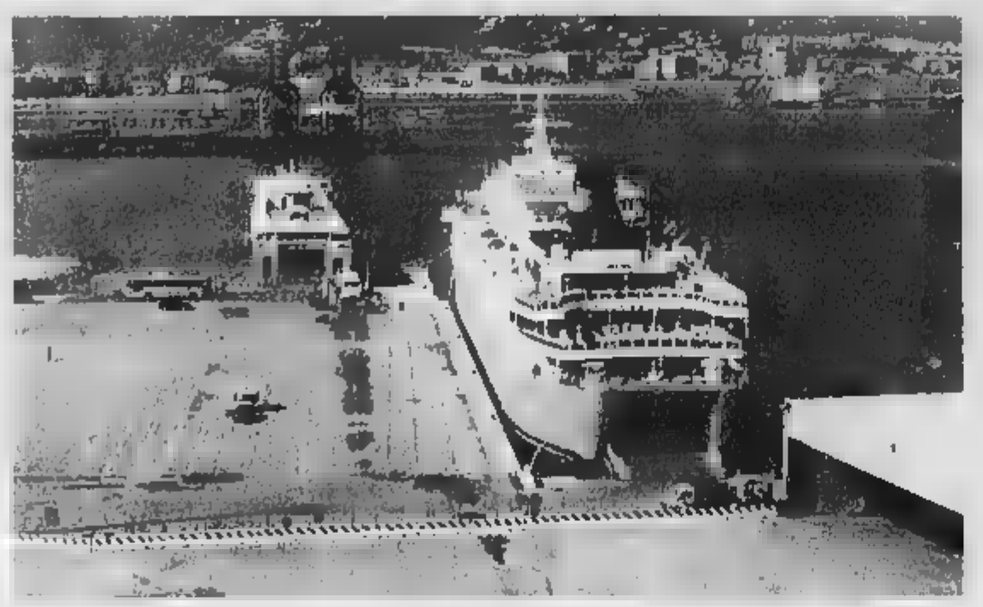
Ivo Pastorino
SAVONA

Sulle banchine del porto di Savona che più s'incuneano nella città vecchia, quasi come vicoli, e dove attraccavano navi mercantili e in banchina i camalli si aggiravano tra le gru in movimento, ora ci sono grandi navi da crociera, un enorme capannone è stato trasformato in terminal passeggeri, la darsena è diventata porticciolo turistico. E attorno sono cresciuti locali tipici, ristoranti, angoli dove è piacevole trascorrere la serata.

Savona in questi ultimi anni ha un po' imitato Genova: si è riappropriata di un angolo di porto che non serviva più alle attività mercantili e gli sta dando un volto nuovo. Angoli che si rivelano utili per i concerti che tanto piacciono ai giovani e per i quali Savona non dispone di altri spazi adeguati.

Le crociere sono il fiore all'occhiello di questo progetto, di questa autentica «invenzione». Tanto più che tra i primi a crederci è stato un colosso come la Costa Crociere. Già ora, settimanalmente, una delle sue navi, la «Costa Riviera» fa scalo a Savona per crociere nel Mediterraneo.

Ma c'è anche la società Festival che fa rotta su Savona per le sue crociere. E, se non bastasse, nel bacino di Vado ecco i traghetti per la Corsica, un'altra iniziativ[illegible] di grande su[illegible] sia sul piano dell'immagine [illegible] sia per il ritorno economico che produce.


Il terminal traghetti per la Corsica realizzato a Vado consente al sistema portuale di sviluppare il traffico passeggeri

A Savona la cosidetta «calata delle vele», proprio di fronte all'antica Torretta, simbolo della città, accoglierà per i prossimi 30 [illegible]i almeno 250 mila passeggeri. E' il frutto della concessione che l'Autorithy portuale savonese ha siglato [illegible] la Costa Crociere, che ha garantito almeno 150 scali all'anno delle sue navi all'ombra della Torretta.

Al posto dell'attuale, provvisorio terminal sarà realizzata una [illegible] marittima, che costerà 7 miliardi. Anche perchè già a partire dal 2001 la Festival garantirà a [illegible]a volta un sensibile aumento nel traffi[illegible] di passeggeri: sarebbero già in calendario almeno un'ottantina di attracchi all'anno delle sue navi da crociera.

L'attuale banchina per l'accosto delle navi passeggeri sta per [illegible] prolungata e identica operazione è prevista a Vado Ligure per la Corsica Ferries, intervento che consentirà di avviare anche le nuove linee per la Sardegna (Golfo Aranci).

Ma Savona guarda anche alla nautica [illegible] diporto. Ha già attrezzato allo scopo [illegible] darsena vecchia e ha in progetto la costruzione di un autentico porticciolo turistico all'altezza di Albissola Marina. Si parla [illegible] almeno 800 ormeggi, un investi[illegible]o di 50 miliardi per le sole opere a mare.

Sul piano occupazionale [illegible] forte contributo lo garantiranno i cantieri navali per la costruzione, le riparazioni e il rimessaggio delle imbarcazioni da turismo.

Nella porzione dello scalo savonese destinata a questo genere di attività sono, difatti, già all'opera aziende come Wally, Azimut, Baglietto e Sec Viareggio che, nei rispettivi segmenti [illegible] mercato, costituiscono il top della qualità o del fatturato a livello europeo.

Un gruppo di aziende ad alto livello per le quali si prevede di mettere a disposizione, in tempi brevi, spazi per complessivi [illegible] mila metri quadrati, [illegible] cui circa 12 mila coperti.

I vecchi savonesi un tempo sognavano di fare della loro città una «piccola Nizza». I loro pronipoti, con molto coraggio, ora ci provano.

Nei «Carrefour» delle Alpi Marittime

Ipermercati della Cote con i prodotti di Cuneo

Parte una settimana di promozione Ecco tutti i «marchi» sugli scaffali

[illegible] siete in vacanza in Costa Azzurra e volete fare un pranzo o una cena con prodotti cuneesi potete rivolgervi ai Carrefour del Dipartimento delle Alpi Marittime.

Dal 31 luglio al 5 agosto, infatti, la catena di ipermercati transalpini proporrà una settimana di promozione del mangiare italiano. Così a Nizza e Antibes sarà possibile fare la spesa tutta con prodotti made in Cuneo. Saranno nove le aziende che offriranno un assaggio dell'eno-gastronomia al di qua delle Alpi: Caffè Arabes srl con [illegible] a Fossano che [illegible] la torrefazione caffè; Cascina San Cassiano srl di Alba (peperoni e salumi in vasetto), Elia Bibite di San Rocco di Bernezzo (bevande gassate [illegible] celle frigorifere), Fattorie [illegible] [illegible] di Caramagna Piemonte (formaggi, burro, latte); Fonti di San Maurizio srl [illegible] sede a Roccaforte Mondovì (imbottigliamento acqua oligominerale [illegible] bibite); Fonti di Vinadio srl (imbottigliamento acque minerali liscie e gassate); Galfré antipasti d'Italia (la sede è a Barge e propone antipasti tonno e funghi porcini, porcini sott'olio, secchi, trifolati, al naturale, alici in salsa); Quality food srl di Garessio (prodotti da forno e lievitati c[illegible] grissini, snack e sostitutivi del pane [illegible] genere); Panna Elena srl di Savigliano (produzione e trasformazione latte e derivati).

I prodotti del Cuneese [illegible] potranno trovare nei centri Carrefour Nice lingostiere, Nice Tnl e ad Antibes. Oltre a Carrefour anche un'altra grande catena di distribuzione transalpina [illegible]rrà le specialità delle «Grandes»: è il «Casino» che, dopo le verifiche, ha già fatto contratti di forniture con [illegible] de del Cuneese.

La promozione nasce da un'intesa-prog[illegible] pilota [illegible] so in atto dalle Unioni Industriali di Cuneo e Imperia e dall'Union des Enterprises de la Cote d'Azur. Obiettivo [illegible] aprire il mercato francese alle imprese cuneesi e liguri.

Per definire le possibilità [illegible] collaborazione [illegible] a Mentone, [illegible] [illegible] organizzato [illegible] incontro fra gli imprenditori italiani del comparto agro-alimentare e i rappresentanti delle più importanti c[illegible] [illegible] distribuzione operanti nel dipartimento Alpi Marittime.

Le aziende cuneesi hanno avuto modo [illegible] [illegible] direttamente, senza intermediari, i responsabili acquisti di «Auchan», «Casino», «Leclerc» e «Carrefour». A Cuneo, poi, c'era stato un secondo incontro nel quale i gruppi della grande distribuzione hanno avuto mo[illegible] [illegible] verificare ulteriormente la qualità e i prezzi dei prodotti italiani. [g. p. m.]

I Boscolo rilevano «Plaza Concorde», «Park Hotel» [illegible] «Atlantic»

Tre prestigiosi alberghi di Nizza acquistati da un gruppo italiano

Gianni Micalotto
NIZZA

Diventano «italiani» tre fra i più prestigiosi alberghi di Nizza. Il controllo del «Plaza-Concorde», del «Park-Hotel» e dell'«Atlantic» (tutti a quattro stelle) è stato infatti assunto dal gruppo imprenditoriale che fa capo ai fratelli Boscolo, proprietari di una catena alberghiera ad alto livello: una dozzina di hotel distribuiti in particolare tra Venezia, Roma e Firenze.

Un'operazione da parecchi miliardi di franchi, che tocca altre due località francesi. Già, perchè lo stesso gruppo italiano sta per acquisire la metà del «Méditerranée» di Mentone e del «Grand Hotel» di Lione. In tutto circa 500 camere di lusso, di cui 400 nella capitale della Costa Azzurra.

I tre alberghi di Nizza appartenevano alla società P.A.P. (sigla che richiama i nomi degli stessi), formata da azionisti francesi e lussemburghesi, i quali più tre anni fa avrebbero deciso di passare la mano, secondo le indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni. Pare, infatti, che abbiano scartato diverse offerte, in particolare quelle avanzate da un gruppo americano e da una società svizzera, ritenendole non adeguate all'effettivo valore delle prestigiose strutture ricettive.

Novità nelle strutture ricettive di Nizza

Poi sono arrivati i fratelli Boscolo, con i quali è stato siglato [illegible] protocollo d'intesa il cui perfezionamento è previsto proprio in questi giorni.

E' la prima volta che un gruppo straniero investe in modo così massiccio sugli alberghi della Costa Azzurra. L'arrivo di capitali italiani va interpretato anche nel segno di una sempre maggiore attenzione del Bel Paese verso le grandi possibilità turistiche della Francia meridionale. Sulla Cot^e s'incontrano tantissimi italiani, fra vacanzieri di passaggio e gente che ha acquistato la seconda casa sfruttando le ampie offerte di un mercato immobiliare fortemente concorrenziale.

Ora [illegible] parte di Nizza torna italiana, con l'operazione di acquisto dei tre grandi alberghi. Ai dipendenti degli hotel al centro dell'«affaire» sono state offerte precise garanzie sulla continuità della loro attività lavorativa. Fra l'altro, la [illegible]esidenza del «Plaza-Concorde» sarà assunta da uno dei quattro fratelli Boscolo.

Il Giro di Francia oggi a Porto Maurizio, domani partenza della regata finale per Calvi

Vela, Imperia in festa per il «Tour»

Questa mattina arriva la tappa da Port Grimaud

[illegible] Delfino

Ecco il Tour. Non quello ciclistico, [illegible] il Giro di Francia a Vela: è la prima volta che questa importante manifestazione internazionale, felicemente approdata alla 23ª edizione, giunge anche in Italia (l'arrivo delle barche da Port Grimaud è previsto oggi in [illegible]) e per Imperia è quindi, oltre che un evento, la definitiva consacrazione come capitale della nautica, nel Ponente ligure, un omaggio alle [illegible] radici marinare, [illegible] patria di tanti, intrepidi «cap-horners», [illegible] sede del più prestigioso raduno di Vele d'Epoca, nel Mediterraneo.

Al Tour Voile partecipano 34 imbarcazioni, in rappresentanza di cinque Paesi e della classe Mumm [illegible]0: la tappa di Imperia fortemente voluta da Provincia, Comune e Camera di commercio, [illegible] hanno contribuito allo sforzo organizzativo, compiuto dall'Assonautica con la collaborazione del Circolo Velico Imperiese e di Imperia Mare. [illegible] penultima, prima [illegible] trasferimen[illegible] in Corsica, dove domenica [illegible] concluderà questa lunga [illegible] marina, che [illegible] cominciata un [illegible] fa a Dieppe, sul canale [illegible]lla [illegible]ca, ha toccato sedici località, compresa l'Inghilterra, ed ha percorso complessivamente mille miglia.

Fanno tappa quest'oggi a Imperia le imbarcazioni in gara al 23° Tour Voile

Tra i velisti, anche due protagonisti dell'America's Cup: il [illegible] John Cutker, che sarà al fianco di Cayard su America One, e Terry Hutchinson, entrambi a bordo della «Regione Ile de France». C'è anche un imperiese, unico italiano in gara: è Federico Michetti, che si è formato nei primi anni Ottanta alla scuola della Lega Navale Imperiese, [illegible] la guida [illegible] Luca Bonjean, e adesso è imbarcato su Saint Raphael Var Generali, per ora settimo in classifica (saldamente al comando è l'inglese «Bario Plastics», davanti a «Marseille 2000»).

Domattina alle 11, prova costiera nello specchio acqueo cittadino: poi, alle 20, le imbarcazioni lasce[illegible] Imperia per Calvi, dove è posto il traguardo dopo 85 miglia. La carovana di [illegible]pagnamento, intanto, ha già invaso Porto Maurizio. E, per questa sera, alle 22,30, è previsto [illegible] Music Party con i grandi campioni della vela alla discoteca Nova.

Vigneto Bricco Fiasc

BENI DI
BATASIOLO
Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

DISCOTECA
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Sterla, 45

DJ
MARACAIBO
con CHURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA
Il Broccolo
Prenotazioni

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria

Il servizio «Stella Cortesia» consegna La Stampa negli alberghi il primo mattino

Ogni mattina gratis ai clienti

Colazione in albergo davanti allo splendido di Liguria con la persona o le persone che vi più care? Anche quest'anno è possibile goderai la vacanza, sin dal primo mattino, con un piccolo, grande vantaggio in più: copia fresca de Stampa sulla porta della camera. incominciare la giornata con un'informazione capillare sui fatti del mondo, dell'Italia, della città che vi ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle e oltre) offrono infatti un prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la giornata. E' il servizio «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle che già posseggono e che contraddistinguono la categoria, aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, come la vetrofania che fa mostra di sè in albergo.

Il servizio è a disposizione di tutti gli esercizi alberghieri delle province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di turistiche del Piemonte come il Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da parte degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Della Bruna, che cura l'iniziativa - è un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare le copie della Stampa, che vengono consegnate primo mattino, a un prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di una pubblicità dedicata, diffusa su tutto territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio . Un servizio esclusivo, che nessun altro quotidiano mette a disposizi degli operatori della Liguria, un segno in più profondo legame tra il giornale e questa . Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: in Liguria, 019/263908; in Piemonte, 011/6568946.

Ogni albergatore può stabilire il numero di copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alle presenze, anche modificandolo cambia le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri le mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può avere da sola o insieme a Nice Matin. [m. br.]

Costumi medievali combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per una festa che compie trent'anni

Giustenice torna al Medioevo

GIUSTENICE

Tocca al «Gran Baccanale», cena su ricette quattrocentesche con musica, danze e giochi di corte, aprire questa sera a Giustenice le iniziative del «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal centro storico «Jus-Tenens», proseguirà fino a domenica con il torneo di calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenice, borgo della Val Maremola alle spalle di Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Fra il Marchesato e la Repubblica di Genova era in corso una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello di questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea di rievocare il fatto storico con una vera e propria messa in scena dell'assalto. In seguito si aggiunsero il palio, le cene e il torneo calcio. Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo a festeggiare il trentennale con un successo crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri resta il compito di allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Nel giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare cene e tornei, montando e smontando ogni cosa durante la notte. Tutto si svolge nell'arco di quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti, Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Folco il ruolo di cerimoniere. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno e accompagnati al posto da gentili donzelle si tratta di uomini, o da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli di «madonna» e «messere» vengono pronunziati ad alta voce in una piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. [a. r.]

«Verdeazzurro» approda a Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

Augusto Rembado

FINALE

Tre serate di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il senso della rassegna in programma da stasera a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzata dalla Comunità montana Pollupice in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo di «Il Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende prodotti tipici dell'entroterra.

Spiega il presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento è quello promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato di questa parte del Ponente mostra mercato che proponga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione è anni fa con Uno di "Verdeazzurro", e si è tenuta a Loano e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo il meglio della produzione locale. qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro di Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzione ai produttori di olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa presenteremo agli addetti ai lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comunità Montane Ingauna, Arroscia e del Pollupice. Alla serata parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Ello Archimede». L'inaugurazione della rassegna è prevista alle 20.

Dopo la presentazione dell'itinerario gastronomico verranno aperti gli stand e dato il via libera alle degustazioni. «Slow Food» la preparazione dei piatti real utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo ricette originali tramandate da generazioni. La parte del leone spetta all'olio d'oliva, vergine od extra-vergine, usato per il «Branda (stocafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, la cima e le verdure ripiene. Domani e sabato ancora vini e buona cucina dalle 20.30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Dice l'assessore della Pollupice, Santina Vacca: «Non si di una sagra né, tantomeno, di una fiera merci varie. "Il Castello dei sapori" una rassegna qualificata, che privilegia la qualità sulla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita la rassegna

Auchan
le 1re italiane à toutes les caisses*
*Rigoureux observateur de la conversion euro au taux légal
AUCHAN NICE COTE D'AZUR
SALDI
I SALDI CONTINUANO
fino a -50%
su numerosi articoli
Tessile, suono, microinformatica, foto, elettrodomestici, vasellame, giardino, gioielleria...
QUANTITÀ LIMITATE
dal -30% al -50% su numerosi vini
"A8" dopo il pedaggio della Turbie
Uscita : Nice Est direzione : La Trinité
CARREFOUR
APERTO TUTTI I GIORNI*
Dalle 9 fino alle 22
*escluso Domenica
AUCHAN

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Irene Grandi ad Arenzano con lo sconto

Lunedì il concerto, poi Bill Cobham e Max Gazzé

ARENZANO

Sere d'estate. In musica. Per Arenzano non è una novità, ma una piacevole conferma, quella della musica dal vivo con grandi nomi. Quest'estate ci penserà il Teatro Garage di Genova a portare sul palco dell'Area spettacoli di Arenzano [redacted] musica con tre grandi concerti. Irene Grandi, Max Gazzé e Billy Cobham, secondo gli esperti il più grande batterista jazz in circolazione.

Lunedì «Arenzano sere d'estate» proporrà una delle più belle voci del panorama italiano, quella di Irene Grandi. Da vent'anni in pista come vocalista in molti gruppi, poi dall '92 prende corpo il progetto solista. Irene Grandi rivela al grande pubblico soprattutto nel '95 con l'album «In vacanza da una vita», seguito poi da «Per fortuna purtroppo» e dal recentissimo «Verde rosso e blu» che contiene il pezzo che all'ultimo festival di Sanremo ha ottenuto grande successo, «La tua ragazza sempre» scritto per lei da Vasco Rossi e Gaetano Curreri. Anche il cinema si è poi accorto di lei, il regista Giovanni Veronesi ha voluto Irene Grandi nel cast de «Il Barbiere di Rio» in cui la Grandi era l'angelo custode di Diego Abatantuono, e la canzone «Fai come me» è stata anche la colonna sonora del film.

Lo spettacolo si inizierà alle 21,15. Prossimi appuntamenti ad Arenzano il 2 agosto con Billy Cobham e il 25 agosto con Max Gazzé.

Biglietto d'ingresso a 25 mila lire per lo spettacolo di Irene Grandi mentre da oggi La Stampa pubblica un tagliando con il quale è possibile acquistare il biglietto nelle prevendite abituali usufruendo di uno sconto di 5 mila lire. Il tagliando va usato soltanto nel giorno stesso della pubblicazione e non sono valide le fotocopie. (p. p.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. [redacted]
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

LA STAMPA — NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
Dj — [redacted]
[redacted] — Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [redacted] Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55[redacted]
Ogni martedì [redacted] pubblicata la classifica [redacted] categoria, che terrà conto [redacted] tagliandi pervenuti, a [redacted] a per posta, entro le [redacted] 18 del venerdì precedente. I tagliandi che [redacted] dopo [redacted] termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino [redacted] ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000
Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per [redacted] informazioni telefonare allo 019 705465.

LA STAMPA TEATRO GARAGE [redacted]

presentano
ARENZANO SERE D'ESTATE 2000
IRENE GRANDI
in concerto
Area spettacoli
LUNEDÌ 31 LUGLIO ore 21,30
Ingresso lire 25 mila
Presentando questo tagliando alle prevendite abituali si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sul prezzo del biglietto.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
INFO: TEATRO GARAGE 010.511447

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
MARE DAL PORTO
Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30
Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE [redacted]

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 500 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 [redacted]
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

RISTORANTE MUSICALE
da ERIO
TEMPIO DELLA CANZONE
Da Erio "Tempio della canzone": al fondo della Vallecrosia, quasi in dirittura d'arrivo sul mare, alla [redacted] sinistra scorgi ad un tratto una vecchia locomotiva con tanto di vagone che sembra uscire improvvisamente dal verde. Il "dirottatore2 é Erio Tripodi, che da oltre vent'anni ha fondato qui il suo variegato, poliedrico tempio della canzone. non si può che [redacted] grati a Erio, fautore di questa preziosissima esposizione che vede raccolto [redacted] quanto, sulla canzone, é stato creato ed inventato, tanto da ricostruirne una Storia.
In un excursus [redacted] titoli, dischi, spartiti, copertine, fotografie rivivono i motivi e i personaggi di questa [redacted] musicale: dalla canzone napoletana che "dipingeva" [redacted] folclore reso famoso nel mondo alle cantate nostalgiche delle tradotte, dal decadentismo dello scettico blues ai motivetti popolari fatti [redacted] dai suonatori ambulanti fino alla divulgazione radiofonica che scatenò il fanatismo per interpreti che hanno fatto epoca
Canzoni urlate o sussurrate, allegre o strappacuore, d'evasione o d'impegno fino all'apoteosi [redacted] del Festival di Sanemo. Uno straordinario lavoro di appassionata riverca quello realizzato da Erio con la costanza e l'entusiasmo di chi vede concretizzarsi un sogno rincorso per anni. A differenza di tanti collezionisti che tengono segrete le loro "scoperte", per Erio [redacted] motivo d'orgoglio mostrarle agli amici che frequentavano il suo locale, in maggioranza stranieri, e grazie anche ad essi ha potuto allargare le [redacted] ricerche nelle più svariate direzioni.
Nelle grandi sale piene di ricordi regna, però, anche, il buon gusto, con la ricerca delle tradizioni della tavola locale, specie nelle buone preparazioni di carne, in particolare di cacciagione e selvaggina, anche [redacted] a volte infiorate da qualche ricordo d'oltre confine. Una bella favola ristorativa con gli infiniti colori, penombre, suoni delle belle favole, quelle che iniziano, come questa, con un sorriso, una [redacted] aperta [redacted] finiscono nell'amicizia vera.
VALLECROSIA
Via Roma, 108 bis
Tel. 0184 291 000
0184 290 285
fax. 0184 253 211

Venerdì
Serata Marinara
La Vraie Bouillabaisse
(min due persone)
Tipico piatto marsigliese a base di pesce, con la musica, tra i tavoli, dei Los Paraguelos,
chitarristi sudamericani che propongono il folklore della loro terra
Domenica
Serata Spagnola
La Paella

Lou Reed è a Nizza. Live all'Acqua Salata, l'invito di Nova, Maracaibo e Sensual

I Neri per caso a Sanremo blues

Aprono oggi la rassegna al parco di Villa Ormond

Costumi medievali a Dolceacqua

La serata

Dance, blues, soul, rock, jazz: tutti i generi musicli sono rappresentati nella serata in Riviera.
ALASSIO Giovedì con il revival di Mauro dj alle Vele. Alla Capannina serata «dolce vita» con l'orchestra «Beppe Giotto».
CERVO Serata nel [illegible] dediche al Maracaibo.
DIANO MARINA I Save Our Soul, gruppo nato nel 1993 a Nizza, è di [illegible] stasera all'Acqua Salata beach di Molo Landini. ne fanno parte [illegible] cantante Olenka, David alle tastiere, valery alla batteria e Tony al basso. In repertorio brani soul, funky e acid jazz, con cover di Bob Marley, Tina Turner, Jamiroquai, Incognito. Festa a tema al Valerie club. Piano bar al gatto Nero [illegible] Angelo dei Concorde e Paolo Bianco.
[illegible] Continuano gli appuntamenti con la musica live al Ferrocarril del Prino: dalle 22, suonano i «Cool cats», specializzati nel blues. La band imperiese è formata dai chitarristi Pino Piscitelli e Davide Sciocchetti, dal bassista Sergio barletta e [illegible] batterista Luca Giuffrida. Al Nova si balla in compagnia della Tribù Latina. C'è la chiaroveggente Shaina.
DIVA [illegible] Danze al Sensual con i «Made in Italy».
[illegible] In zona Darsena [illegible] musicale «Bandiera gialla». Al St. James «Musica giovani» con il New Millennium e Planet Energy Staff. Piano-bar con Nico al «Ligure».
TAGGIA In piazza IV Novembre musica con Fat Cat & The Gang.
CERIANA In piazza Marconi «Un pub in piazza» con i ritmi latino-americani dei Puerto Libre.
[illegible] I «Neri per caso» sono ospiti questa sera alle 21,30 a Villa Ormond (ingresso gratuito) di Sanremo Blues. I «Neri» tornano nella città che li vide vincere.

I «Neri per caso» aprono questa sera Sanremo [illegible] a Villa Ormond di Sanremo

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative al posto di contattare le redazioni di:
IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911
SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

nel 1995. In [illegible] «Nuove proposte». In programma anche il recital della cantautrice Francesca Touré. «Serata [illegible] -ri» sotto le palme dell'Hotel Nyala [illegible] musica dal vivo. Hot Level (musica rock, blues e funky) protagonisti [illegible] Sax Pub di via Roma. Al Pico de Gallo disco-bar con Mirco di Rmc. Al J.J. Smith Pub nei Giardini Vittorio Veneto animazione con gli Epidemiasound. Al casinò piano-bar [illegible] gli Hot Romanza Duo Haris e Rita. A Coldirodi danze e Carnevale estivo. In frazione San Bartolomeo danze con Alberto G. e il gruppo latino-americano Axè Baba.
OSPEDALETTI Musica live al Caffrey's Pub con i Black Stage.
[illegible] Concerto blues e jazz, alle 21,20, nell'ex Chiesa anglicana [illegible] Best & Blues Power featuring «Chicago Bob» Nelson con Maurizio Bestetti alla chitarra e voce, Gigi Bonomelli al basso, Riccardo Orsi alle percussioni e «Chicago Bob» Nelson all'armonica blues. L'appuntamento è a cura della società dei concerti di La Spezia «Insieme in Liguria», biglietti a 10 mila lire, posto unico.
MONACO Sulla spianata del Grimaldi Forum concerti di [illegible]sica contemporanea dalle [illegible] alle 24, [illegible]o libero.
[illegible] Per il Jazz Festival, c'è il grande rocker Lou Reed, William Sheller e altri. Inizio alle 18, alle Arene di Cimiez.

Castello, un tributo a Gavi

Dolceacqua e i giochi medievali Gli Anni '60 con Michele a Diano

DA VEDERE

Gli appuntamenti della giornata comprendono teatro, commedie dialettali e giochi in costume.
[illegible] E' il momento del teatro dialettale al Festival di Castello. Alle 21,15, in piazza Matteotti, la Compagnia Gilberto Govi-Circolo Mario Cappello di Genova propone la commedia «Napolion...salvime», di Ugo Palmerini. L'appuntamento goviano è ormai una tradizione, che richiama centinaia di spettatori.
DIANO MARINA Melodie Anni '60 [illegible] Michele in piazza Martiri: il nuovo appuntamento a ingresso libero promosso da [illegible] e Comune è alle 21,30. Definito l'«Elvis Presley» italiano, ha partecipato a due Festival di Sanremo, nel '70 e '72, e lanciato grandi successi come «Dite a Laura che l'amo».
IMPERIA Per il ciclo «Pepi, Luci, boom!», al Prino Italo Pecoretti presenta «Ernesto papero maldestro» (pupazzi e cantastorie con musica dal vivo).
RIVA Sagra della trota, alla 29ª edizione, a cura della Pro loco, danze e buona cucina sotto [illegible] «Pagoda».
[illegible] **LIGURE** Nel centro storico, dalle 18 alle 24, mercatino dell'antiquariato e hobbistica
ARMA DI TAGGIA La banda musicale Anfossi suona questa sera alle 21 in via Queirolo
[illegible] **DI TRIORA** Artisti di tutta Italia continuano, nelle cave di ardesia, a forgiare loro opere davanti al pubblico.
[illegible] Recital di poesia alle 21,30 in Piazza dei Dolori con il Teatro del Bandito.
OSPEDALETTI Sul piazzale al mare «Gran varietà», musiche e balletti.
[illegible] In piazza Padre Viale, alle 21,30, concerto della Corale del Monte Caggio.
[illegible] **ORGA** In piazza, alle [illegible], gastronomia e danze con l'orchestra I Riflessi.
[illegible] Ai giardini pubblici di via Roma, alle 21, concerto degli Homo Sapiens.

DOLCEACQUA Inizia la prima Settimana medioevale di Dolceacqua, che si svolgerà fino a domenica per proporre feste, animazioni e giochi in costume da teatro o da piazza. La Banda Brisca, gruppo di danza e musica, animerà strade e piazze, [illegible] dalle [illegible] alle 19, mentre dalle 21 si esibirà [illegible] uno spettacolo di musica e danze tradizionali delle Alpi occidentali.
[illegible] Alle 21, in piazza del Comune, serata di musica e ballo con l'intrattenitore Renzo Devoto di Radio Intemelia. L'ingresso è gratuito.
[illegible] A Fanghetto, debutta oggi l'8ª edizione della Rassegna musicale di Fanghetto-Val Roja. Alle 21,30, in piazza del Popolo, concerto del Trio Musike, formato da Pierluigi Maestri al flauto, il soprano Stefania Pietropaolo e Marina Maestri al violoncello. In programma brani di Haendel, Telemann, Bach, Purcell e altri.
MONACO Concerto dell'Orchestra Filarmonica, in programma Haydn e Ravel. Inizio alle 21,45 al Palazzo del Principe.

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000 Ariston Roof

La città dei ragazzi

Fino al 16 agosto all'Ariston Roof di Sanremo giochi, spettacoli, cinema e [illegible]

Presentando questo tagliando al botteghino si avrà [illegible] ad uno [illegible] di 3 mila lire sul prezzo del biglietto per assistere agli spettacoli cinematografici e alle rappresentazioni teatrali.
Non sono valide le fotocopie, utilizzare il coupon del giorno di emissione.

[illegible] «Origami e costumi e carta» per la «Città dei Ragazzi», l'installazione dedicata al mondo del gioco che presenta l'«Ariston Roof» di via Matteotti. Il curioso laboratorio, in programma dalle 18 alle 22, è la novità di oggi che precede allo spettacolo di magia e cabaret che presenterà domani sera (ore 21) il giovane comico e prestigiatore Carlo Cicala. I lettori [illegible] La Stampa, presentando al botteghino il tagliando pubblicato qui sopra [illegible] uno [illegible] di [illegible] lire sul biglietto di ingresso alla rassegna cinematografica abbinata alla «Città dei Ragazzi». Oggi in cartellone «Kirikù e [illegible] strega Karabà», film d'animazione di Michel Ocelot. Domani e sabato, invece, sarà il turno di «007 il mondo non basta». [g. ga.]

Domenica il recital sulla prestigiosa terrazza del casinò dopo il successo dello spettacolo all'Olimpico di Roma

Occhi puntati su Proietti, grande attesa al Roof

Tutto esaurito per il ritorno a Sanremo dell'istrionico attore

Gianni Micaletto
SANREMO

E' già un successo il recital di Gigi Proietti al Roof Garden del casinò. A tre giorni dallo spettacolo, c'è infatti il tutto esaurito sulla terrazza più prestigiosa della città. E non poteva essere altrimenti sulla scia del grande successo con la rivisitazione di «A me gli occhi please» portata in scena allo stadio Olimpico di Roma (e con la massima amplificazione mediatica assicurata da Canale 5). Un gesto da gladiatore mai compiuto prima da un attore di prosa, ripagato da un mare di consensi e [illegible] picchi di popolarità.
E domenica sera il gran ritorno a Sanremo, dove l'istrionico artista [illegible] ha sempre raccolto applausi sinceri. Troverà un pubblico selezionato, molto diverso da quello riunito a giugno nella curva Sud dell'Olimpico: duecento (o poco più) fortunati con i quali «giocare» passando da un personaggio all'altro. Un filo diretto, un contatto quasi fisico con lo spettatore al quale Proietti si presta volentieri. «Sogno una cosa davanti a pochissima gente, sessanta posti al massimo. Vorrei fare Shakespeare», ha confessato di recente.
E nell'ultima esibizione al Roof, tre estati fa, ha dimostrato di come sia capace di dare il meglio di se stesso anche davanti a una platea ridotta. «A me gli occhi please» è uno spettacolo monstre che si porta dietro dal '76, ogni volta aggiustandoselo addosso, cambiandogli nome (ora è diventato «A me gli occhi 2000»), inserendo o sfilando questo o quel pezzo, allungandolo o accorciandolo per il piacere del pubblico.

«La voglia di mescolare l'"alto" e il "basso", due parole che per noi teatrali non significano assolutamente nulla, non me la sono ancora levata e forse non me la levero mai - ricorda spesso -. Se me lo permettono continuerò all'infinito a unire Lafargue a Petrolini, perché il divertimento e la contaminazione»
Riecco, allora, il pianista Pietro Ammicca e Toto liquefatto nella sauna, uno spruzzata dell'antico mestiere di chansonnier esercitato per campare quand'era studente, sketch esilaranti e [illegible] pizzico di sana improvvisazione
La sua proposta teatrale a 360 gradi nasce quasi per caso un quarto di secolo fa: Irene Papas che non arriva per un recital a Roma, in piazza Mancini, gettando nello disperazione l'impresario di turno, e Proietti che era là per fare da cornice con Elvio Porta in «L'opera e' muort' e' famme», versione napoletana del più [illegible] testo di Brecht, salva la [illegible]ta presentando la prima versione di «A [illegible] gli occhi please». E' l'inizio di una straordinaria carriera.
Il mattatore arriverà in largo anticipo, domani, «per [illegible] finire imbottigliato nell'esodo delle vacanze». Inutile telefonare all'ufficio manifestazioni del casinò: vi risponderanno che non c'è più posto. Per la cronaca, cena e spettacolo costano 200 mila lire, la metà per la «bicchierata».

Proietti nell'ultimo recital al Roof

AMII STEWART AL [illegible] DI [illegible]

Il cartellone del Roof perde una stella ma ne acquista un'altra: niente recital di Patty Pravo, il 5 agosto, ma al [illegible] posto ci sarà Amii Stewart. L'ex ragazza del Piper ha infatti dato forfait per sopravvenuti impegni, e l'ufficio manifestazioni della casa da gioco è [illegible] subito ai ripari ingaggiando la bella e brava cantante di colore. Confermato il resto del programma di agosto: il 19 si esibirà Fr[illegible] Montesano, il 27 musica e allegria con Kid Creole & The Coconuts. Resta invece da fissare ufficialmente la data del recital di Claudio Baglioni, stella fra le stelle, al quale la direzione del casinò è riuscita a strappare un «sì» soltanto a calendario già stampato. La prima data indicata è quella del 31 agosto, ma è probabile che il concerto di Baglioni slitti al primo settembre. Altra «ciliegina» sulla torta del Roof è lo spettacolo che Beppe Grillo (gran ritorno, i suoi terrà l'8 settembre. Sarà in pratica il gran finale della stagione sulla terrazza del casino, anche se questa si chiuderà ufficialmente il 16 con la Swing Orchestra. [g. mi.]

stasera

CAIRO. Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
Ogni maledetta domenica
ore 20-22.40
Lire 10000-7000

DANTE.
Tel. 0183-293620.
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Tornano Tigre
Orario 20.45-22.40.
Lire 9000-6000

POLITEAMA. Tel 0183-495800.
Il miglio verde
Orario 21,15
Lire 10000; 7000

ARENA ESTIVA SMERALDO.
Ore 21 **South Park.**
Ore 23 **The Sicilian dream - Il sogno siciano** Lire 9000-7000

CAPITOL. Tel. 0184-43440
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Tarzan
Orario 20.30-ult.22.30

[illegible] Tel 0184-206049
Romeo deve morire
Orario 21,15

ARENA ESTIVA SCORLETTI.
[illegible] **mondo non basta**
Lire 8000-6000
Spettacolo unico ore [illegible]

ARISTON. Tel 0184-506 060
Romeo deve morire
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 060.
Rassegna «La città dei ragazzi»
Ore 17-24

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Rassegna «La città dei ragazzi» Ore 17-24 proiezione in 3d di documentari su "ambiente e natura dalla Riviera dei fiori, Liguria e Costa Azzurra"
Entrata libera

ARISTON ROOF-Sala 3.
[illegible]
Nell'ambito della rassegna «La [illegible] ragazzi» il film **Kirikù e la strega K[illegible]**
Orari indicativi: ogni proiezione [illegible] 17 [illegible] 22.30 Lire 8000-[illegible]

CENTRALE.
Tel 0184-597822
Mission Impossible 2
Orari (indicativi).
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

TARIANN.
Tel. 0184-597822.
Tutto su mia madre
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Prezzo promozionale: lire 8000

EMPIRE.
Tel. 0184-597822
Il collezionista di ossa
Orari (indicativi): 15.30-22.30
Prezzo promozionale: lire 8000

nelle sale di SAVONA

COLOMBO. Tel 01[illegible]
Notting Hill.
Or. 20.30 22.30 L. 10.000; 6000

GALERIAN.
Cancro inverso. Ore 21.30 L. 8000; 5000

[illegible] Tel [illegible]
American Beauty.
Or. 21.15 L. 10.000; 6000; 5000

AMBRA. Tel. 0182-51415.
Mission Impossible 2.
Or. 20.30; 22.30 L. 10.000; 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997.
Under suspicion.
[illegible] 20.15 22.30 L. 10.000; 6000; 5000

VITTORIA.
Tornano Tigre ore 21.
American [illegible] ore 22,45 L. 9000; 6000

ASTRA.
Colpevole d'innocenza
Ore 21.30. Lire 8000; 6000

SPLENDOR. Tel. 504 234
Sogno di una notte di mezza estate.
Ore 21,30. lire 9000; 6000

ARENA ONDA Tel 019-692 910
Il gladiatore. Ore 21.30 L. 10.000; 8000

ONDA Tel 019-692 910
Il gigante di ferro.
Ore 21 [illegible] 10.000; 8000

Aprono Giuseppe Leopizzi e Rosellina Guzzo, seguiranno artisti stranieri

Festival delle arpe, il via è stasera

Nella suggestiva cornice del castello di Isolabona

[illegible]

Sipario alzato, oggi, [illegible] Festival internazionale delle Arpe, edizione numero 4. Il Castello dei Doria ospita, anche quest'anno, una selezione dei migliori musicisti [illegible] arpa, provenienti dall' Europa e dall'America. Fino a sabato, l'associazione [illegible] Chateaux presenta programmi che abbracceranno generi ed epoche diversi, dalla musica barocca alla celtica, dalla classica alla new age, dal jazz ai ritmi etnici, con la partecipazione di arpisti internazionali.
Il Festival prevede concerti [illegible]rali, nell'anfiteatro del Castello, e concerti pomeridiani gratuiti nelle piazzette dell'antico borgo medievale, con strumenti a disposizione dei musicisti che desidereranno esibirsi.
Stasera alle 21.30, apriranno la rassegna Giuseppe Leopizzi e Ro[illegible] Guzzo. Le magiche sonorità dell'arpa e della chitarra si fondono in un affascinante concerto [illegible] tra i migliori musicisti acustici italiani, [illegible] vari cd all'attivo oltre a collaborazioni internazionali con i Chieftains, John Renbourn, Riccardo Zappa. Il repertorio spazia dalla musica celtica alla new age, dal blues alle atmosfere mediterranee. Seguirà Savourna Steven[illegible] considerata una delle principali artiste [illegible]. «Durante i suoi venti anni di carriera ha lavorato con molti dei più importanti musicisti tradizionali nelle isole britanniche», spiegano gli organizzatori. Domani sono attesi Tùatha Dé Danaan, dall'Italia e, [illegible] Bretagna, il Myrdhin-Zil Duo, sabato l'americana Laurie Rasmussen e gli irlandesi Harper.
L'associazione [illegible] Chateaux è presieduta [illegible] Gian Luigi Maria Morgia di Francavilla, regista e light designer di [illegible] internazionale, in [illegible] Pepimorgia, e da Roberto Coggiola, responsabile del Club Tenco. Si propone di divulgare avvenimenti di particolare interesse artistico, usando come prestigiosa sede il Castello dei Doria di Isolabona, già territorio dell'antico Marchesato di Dolceacqua. «Harpae», nel '98, è stata premiata con l'Oscar del Mare nella categoria Musica classica. [d. bo.]

Le arpe protagoniste a Isolabona

La Vetrina dell'Auto

Corso Imperatrice, 120
Via Privata Serenella, 8/10
0184

NOVITA'
GRANDE SHOW ROOM DELL'USATO
Via Privata Serenella, 8/10

PUNTO HGT 1999 navigatore Full Optional
DAEWOO LANOS 1997 climatiz.
UNO 60S 3P - 60SX 5p 1990/91/94
BMW 318 1997 full optional
FIAT 3p 5p 1995/98
PUNTO ELX 3p 5p 1995/98
BRAVA ELX Full Optional
FIAT PUNTO 1997 full optional
SW 1.6 SX 1998
SW HLX TD 1998 Full Optional
FIAT 4X4 1996
FIAT SLX SW Climatizzata
FIAT COUPÉ PLUS Full Optional
FIAT ULYSSE 2.0 T EL 7 posti 1996 F/O
FORD SW 1.6 16V 1996 Full Optional
1996
MAZDA V6 1998 Full Optional
MERCEDES C Cambio aut. 1998 Full Optional benzina
PEUGEOT Meeting climatizzato
PORSCHE
RENAULT MEGANE 1998 Full Optional
VW GOLF GT HIGHLOYD 1.6 F/O 1996
VW GDI 1997 clima
750 F 1991

Veicoli Commerciali

FIAT TD Van
FORD 1993
FIAT SCUDO TD furgone 1997

CONCESSIONARIA
Ligurauto s.r.l.

LIGURAUTO presenta! Il suo parco di vetture aziendali come nuove sconti fino al 30% dal prezzo di listino

523I TOURING
BMW Z3 ROADSTER blu metallizzato pelle beige 10/1999
grigio metallizzato 1999
BMW 320I modello 1999 full optional
BMW 323I 4 porte verde modello 2000
BMW 525 D ATTIVA blu metallizzato
NON ESISTONO 320D, 330D, 530D ma solo Touring

Rivello & C. Concessionario

LA VETRINA DEL KM. 0

MARUTI 800 DE LUXE CLIMA	grigio	1992	VW GOLF 1.8 5P. CLIMA CAT.	blu met.	1992
FIAT PANDA 900 CAT.	azzurro met.		FIAT COUPÈ 2.0 20V	grigio scuro met.	1998
ALFA ROMEO 33 1.3 IE	verde met.		1.9 TD SX WEEKEND	grigio met.	1996
PEUGEOT 106 XT CAT.	grigio scuro	1992	LANCIA Y 1.2 LS 16V	blu notte	12/1998
CIVIC 1.4I			LANCIA DEDRA TD 1.8 CLIMA	grigio urano	1997
25TH ANNIVERSARY	bianco	1998	LANCIA KAPPA 2.0 LX TURBO	verde york	1996
BMW 520 CAT. AUT. CLIMA	blu met.	1991	LANCIA ZETA TD 7P. LX	grigio met.	1996

1.6 - Tel.0183.20.42.82 - 27.56.44 | ALBENGA - VIA L.A.Vle dell'Agricoltura,8 - tel.0183.54.01.21 fax 0182.54.01.24 | SANREMO - V. Volta, 171 - tel. 0184.50.05.45

GET RENAULT concessionario

1200 RT SS. anno - bianco
Renault Clio anno 92 -
Renault CAT 5P anno 93 - blu
Renault TWINGO 1200 anno 99 -
Megane 16V COACH anno 96 -
Scenic T.DIESEL anno 98 - blu
Renault clima - anno 97 -
Laguna 2000 clima - anno 1996 - bianco
Express 1900 Diesel autoc. - anno 1996 - bianco
Honda 1400 16V SW clima - ABS - anno 1996 - blu
Fiat Fiorino 1700 Diesel autocarro - - bianco
turbo die clima anno - bianca
1500 CIVIC anno 92 - rossa
Golf GTI clima automatic. - anno 93 - bianca
Opel Corsa 1400 anno 95 - blu
Harley 1.300 anno 90 - bordeaux

Via Giannetti, - IMPERIA - tel 0183 85/6 - fax 0183 27

Zaccaria

RENAULT 1.2 3p azzurra
306 1.7 grigio
PEUGEOT 106 XN 1.0 3P
PEUGEOT 306 CABRIO verde met.
FIAT SX bianco
SX 3P v.e. + c.c. + s.s.
PEUGEOT 3P "semestrale"
XTD F/O
1.4
OPEL CORSA 1.5 TURBO 1996
clima

RATEALI PERSONALIZZATI

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, tel. 0183 71 07 0183 29 75 51

STELLA cortesia LA STAMPA

GENOVA
****** Hotel Britannia**
Via Balbi, - Tel 010.26991 - fax 010.2462942
Bar, climatizzate, TV, frigo, telefono, palestra, sauna, idromassaggio, garage. ***Ubicato nel cuore della città di fronte alla stazione Principe; a 500 metri dall'Acquario e vicino ai più importanti monumenti.***

GENOVA
****** Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c - Tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, piscina, giochi bimbi, parcheggio coperto.
Ristorante aperto fino a mezzanotte specialità internazionali. Centro Congressi con sale attrezzate. Garage con 140 posti auto.

GENOVA
****** Columbus Sea Hotel**
Via Milano, 63 - Tel 010.265051 fax 010.255226
Ristorante, climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, servizio minibus a richiesta, parcheggio.
A poche centinaia di metri dal Terminal Traghetti e Crocere, vista

GENOVA
****** Hotel Savoia Majestic**
Via Arsenale di Terra, 5
Tel 010.261641 - fax 010.261883
Ristorante, bar, camere climatizzate, bar, TV, telefono, frigo, parcheggio coperto.
Nelle vicinanze del Centro Congressi e dell'Acquario.

GENOVA
****** Starhotel**
Piazza delle Americhe, 6 - Tel. 010.5727
Ristorante, bar, climatizzate, TV, telefono, frigo, servizio fax.
Posizione centrale vicino alla stazione Brignole, soli metri dalla Fiera del Mare 10 minuti a piedi dal centro città.

GENOVA
***** Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19 - Tel.010.261371
Bar, climatizzate, TV, telefono, frigo.
Situato di fronte alla stazione Marittima e vicino alla stazione ferroviaria Principe.

Una volta in più per di Hotel che vanno alla grande del servizio una cortesia particolare tutte le nostre alla pagina della nostra una copia gratuita di LA STAMPA.

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignone, 4
Tel. 010.8393991 - fax 010.8317326
Bar, camere climatizzate, TV, frigo, telefono, parcheggio coperto.
Nel cuore della città a 100 metri dalla stazione Brignole, oltre una calo accoglienza troverete ospitalità gentilezza.

BOGLIASCO (GE)
**** Villa Flora**
Via Aurelia, 2 - Tel. 010.3470013
Ristorante, bar, telefono, terrazza, parco e spiaggia privata, servizio fax.
Ottima cucina frequentata da sportivi (tutto il settore giovanile della Sampdoria alloggia da noi).

ARENZANO (GE)
***** Hotel Miramare**
Corso Matteotti, 138
Tel. 010.9127325 - fax 010.9127040
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, frigo, telefono, cassaforte, parcheggio coperto.
Sul mare al centro città, vicino all'uscita autostradale. Aperto tutto l'anno. Troverete ospitalità e cortesia.

Stasera la presentazione in piazza Sisto: intervista al tecnico

Il Savona per un bagno di folla Ferraro, il coraggio di ripartire

Il presidente Benedetto Piro e il sindaco Ruggeri: stasera saranno protagonisti

Roberto Baglietto

Di Gioia, difensore dal Saronno, gare in C2 l'anno Saggiomo, trentenne centrocampista dalla Maceratese, 200 presenze in serie C. Sono gli ultimi due acquisti del Savona, conclusi ieri. alla presentazione della squadra in piazza IV, ci saranno anche loro. Parte la nuova avventura «firmata» Piro e Ferraro: prime amichevoli il 6 e 10 agosto a Tavarone, in ritiro, ma già appuntamento-clou il 12 al Bacigalupo con l'Alessandria.

Sfileranno davanti ai tifosi i portieri Di Latte (confermato) e Iacono, 18 anni dalla Pistoiese; i confermati difensori Biato e Cappantera e i nuovi: Colacicco dalla Sestrese, Parisi dalla Pro Vercelli, Cavalcanti dal Castelnuovo Garfagnana, Soriano dall'Avellino, Giuntoli dall'Imperia e appunto Di Gioia; i centrocampisti già noti Lamberti e Siciliano più i nuovi Notari dalla Sanremese, Rota dal Viareggio, Magnani dal Castelnuovo, De Fraia dallo Spezia, oltre a Saggiomo. Proprio ieri ha detto Fiorentini, esperto ex Pisa: peccato. Infine le punte: Carlo Calabria ci sa- Spatari dal Val d'Aosta e Pignalosa dall'Avellino, oltre ai giovani Annaloro e Muscia.

Avventura firmata Piro, si diceva. E come no: la campagna acquisti per puntare a un'altra promozione costa 7-800 milioni. Ma avventura soprattutto firmata Ferraro. Il tecnico ha curato, al fianco del presidente, in prima persona l'intera operazione di mercato. Un grosso impegno, ed anche - si legge in modo evidente dal nuovo organico - un taglio deciso col passato. Una bella prova di coraggio per Ferraro, che certamente è il primo a mettersi in discussione davanti a una stagione ricca di fascino ma anche di insidie.

Un Savona-puzzle, un grosso lavoro in vista fin da domani nel ritiro di Ferraro: «Una scelta obbligata, quelli di "pescare" qua e là. Avevamo trattato il "blocco" dei migliori giocatori del Moncalieri, non ce n'è fatto nulla. A quel punto, meglio scegliere gli elementi giusti ad uno ad uno. Doverli assemblare non mi spaventa: l'importante è averli tutti a disposizione da subito, e così sarà».

Nomi spesso poco noti al pubblico savonese... «Sì, ma ben noti a me. E' una scelta anche d'immagine, di prestigio. E' gente in gamba, giovane ma di qualità e spesso già con buona esperienza. Sono molto soddisfatto della campagna acquisti, c'è gente come Notari, Covalcanti e Magnani che questo campionato l'ha già vinto. Una garanzia.

Ci sono stati anche oggetti del desiderio raggiunti: «Già, è il caso di Perrella e Peluffo, in ultimo Fiorentini. Nessun problema, è chiaro che talora non si riesca a convincere i giocatori a scendere tra i dilettanti». Due acquisti anche dall'Avellino: curioso, Ferraro: «Colacicco ha giocato nelle Sestrese l'anno scorso ma di proprietà del club irpino. Ci ha segnalato due compagni, li abbiamo visti e andavano bene».

Quale modulo? «Un 4-4-2 "mobile", modificabile durante le gare perché non mi piace esser prigioniero degli schemi. Penso in ogni caso a due esterni molto offensivi, dare spettacolo mi piace». Quale girone, quali avversari? «Non credo che avremo più le squadre sarde, penso a un gruppo ligure-piemontese più la Voghierese. I numeri ci sono. In questo caso, Ivrea e Valenzana saranno le rivali più pericolose. Subito dopo il Cuneo, e massima attenzione alla Sestrese». E' quest'ultima l'unica ligure da prendere con le molle? «Sanremese ed Imperia hanno problemi, spero li risolvano al più presto. Soprattutto l'Imperia: nascondo che ho nerazzurro ho lasciato un pezzo del mio cuore». Da Savona città, intanto, segnali di risveglio e di passione. Ferraro: «L'entusiasmo e gli investimenti di Piro non potevano non crearli. Buon segno, anche se continuo a notare che tanti non vedono l'oro che ha non vadano bene... Vecchia storia, pazienza».

Flavio Ferraro spera di poter presto applaudire un Savona brillante e vincente

A Nava 60 piccoli «samurai»

Judo club Corsaro: il campus estivo Garzia laurea 3 nuove cinture nere

Nella foto il gruppo di partecipanti al Campus estivo del judo Corsaro

NAVA

Sono sessanta i piccoli judoka che hanno partecipato nei giorni al tradizionale campo estivo organizzato sul Colle di Nava dall'infaticabile Lucio Garzia (4° Dan), responsabile del Judo Club Corsaro di Imperia. I bambini, dai 6 ai dieci anni, sono stati ospiti dell'impianto dei Padri salesiani e hanno praticato judo alternandolo ad altri sport e divertimenti come calcetto, ping-pong e pesca alla trota.

Un'altra soddisfazione per Garzia: tre suoi allievi hanno superato brillantemente la prova per diventare cinture nera 1° Dan. Si tratta di Giorgio Giribaldi, Katya Battarelli e Leonardo Niggi. Gli esami di cintura si sono tenuti al Palazzetto di Savona. [m. v.]

Trofeo Sanremo, le semifinali

Stasera sul campo di Pian di Poma le migliori 4 formazioni del torneo

La squadra del Bar Parigi, che ha conquistato l'accesso alle semifinali del torneo

SANREMO

Il «Trofeo Sanremo» di calcio ha le sue quattro semifinaliste. Ad Autopiemme e Impresa Sascia si sono infatti andate ad aggiungere Pizzeria Pinocchio, che si è imposta per 3-0 sulla Villetta, e Bar Parigi, che ha avuto la meglio sul Ristorante Roberto. Per Pizzeria Pinocchio i marcatori sono stati Rizzo, Faraldi e Cuneo. Clamorosa, invece, la rimonta del Ristorante Roberto sul Bar Parigi con tre gol in pochi minuti e tes finale di partita sul 6-5 per il Bar Parigi. Stasera le attesissime semifinali del torneo. Alle 21 scendono in campo Pinocchio contro l'Autopiemme. Alle 22 l'incontro tra Bar Parigi e l'Impresa Sascia. La finalissima è in programma sabato. [r. ga.]

La situazione

Nel Ligure il rilancio di Corino

Ferma Riccardo Molinari per il turno di riposo, la giornata «spezzettata» numero 9 di ritorno del massimo campionato ha fatto registrare il successo della Pro Spigno di Roberto Corino. La quadretta alessandrina dopo aver perso domenica a Dolcedo con il capolista Molinari, martedì sera nel proprio sferisterio ha battuto per 11-6 l'Albese di Luca Dogliotti, rimettendosi in corsa per il sesto posto. Domenica per la penultima giornata prova della verità a Pieve di Teco. Se Corino dovesse vincere contro Papone e poi entrambi vincessero nell'ultima giornata, sarebbe necessario lo spareggio.

Vittoria invece per la Pallonistica Ricca di Gian Luca Isoardi, che ha superato in casa la Caragliese di Pirero per 11-7. Ieri sera si giocavano a Cuneo Bellanti-Stefano Dogliotti e a Monticello d'Alba Dotta-Casinò Sanremo, mentre stasera alle 21 a Magliano Alfieri, Paolo Danna affronta la Tecnogas di Mariano Papone che dopo la sconfitta di domenica con Bellanti cercherà il riscatto contro il terzo della classe.

Intanto Paolo Danna e Alberto Bellanti hanno vinto la prima edizione del Torneo nazionale Giovane dell'anno organizzato dall'As Radio Belvedere a Dogliani. Danna ha battuto 11-7 la quadretta di Bessone, capitano della Pro Paschese e secondo nel torneo cadetto. Bessone ha preso il posto dell'imperiese Alessandro Trincheri, infortunato. In coppia con Bessone ha giocato l'imperiese Andrea Lanza. Queste invece le partite in programma per il fine settimana. Sabato a Cuneo alle 21 Maxisconto Cuneo-La Commerciale Monticellese, a Taggia alle 16 Sciorella se la vedra con la Caragliese di Marco Pirero. Domenica alle 17 a S. Stefano Belbo è in programma Termosanitari Cavanna-Hotel Royal, mentre a Pieve di Teco Papone affronta Corino della Pro Spigno. Lunedì alle 21 Albese-Conad imperiese.

Intanto dal 4 al 9 settembre a Valencia sono in programma i Mondiali di Llargues (pelota) e l'europeo di pallone elastico internazionale. Ad agosto il C.t. azzurro Sergio Corino stilerà la lista dei convocati. Sicuro Alberto Sciorella. [r. p.]

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ad Internet con Infostrada.

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Macagno

BARDONECCHIA

La tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 5 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, le società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato si era poco immesso nel tunnel lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore o per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Ed è andata bene anche agli altri due camionisti, un olandese e un italiano che si a pochi metri Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1998 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è che la motrice del suo Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con il proprio estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo, correndo in dei venti rifugi di emergenza di cui la galleria è dotata. Anche gli altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme in un primo momento hanno cercato la fuga, anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso, riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi sino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle telecamere che, secondo la società di gestione, possono evitare molti incidenti, così come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi 1500 «bisonti della strada», erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio Salbertrand, ed altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si ammassati intorno alle 9, quando si sparsa la che il traforo avrebbe riaperto.

Così i Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno atteso pazienti l'apertura decisa dai francesi. Stessa sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Claviere. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, come sulla statale 24, la situazione traffico è stata sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere con una certa scorrevolezza.

IN GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal italiano - avrebbe potuto il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il «fire detector» o portale termico, che utilizzando la scansione del po infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei camion ancora prima che essi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può indi il mezzo con anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico. In questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

Una lunga coda Tir, circa 7 chilometri, ha atteso pazientemente la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino e un albanese

Due extracomunitari, un albanese un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di anni, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, Trentino. Aveva accoltellato connazionale a Torino, il 16 luglio scorso. Kola, Italia almeno dal 1995 con precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite tra via Ormea (dove viveva in pensione) e corso Marconi ha ferito il rivale con numerose coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dal pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato ordine di custodia cautelare un mandato firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da sé: Italia dal '94 si è nascosto dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '96, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; identico nel '95 per resistenza e lesioni, sempre nel '95 ritorna in cella per contrabbando di sigarette, ancora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, di nuovo per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Salo, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più o meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati commessi a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro caso era avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karim, pregiudicato aveva gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. El Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato grazie alla collaborazione del ferito inoltre riportato una lesione alla vena giugulare, lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ora siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace ...» Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui era da tempo ricercato. **[m. nu.]**

L'avvocato Luigi Gerace spediva ai malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i guadagni della gang di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli accusati attenderanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, anni (condannato per gli stessi reati, già nel '94), il fratello Arcangelo, 56 anni, (entrambi con studio in corso Principe Eugenio 36) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e Massimo Crosetto, 52 anni. Le loro posizioni sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa è rivolta anche a Franco Bani e Bruno Bassino (che sono a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pastura, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Griffa, Giuseppe Boldi ed una persona il cui nome non è stato rilevato dagli investigatori), uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).

Al vaglio degli inquirenti sono andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '95-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '[illegible] sospetti di alcuni cancellieri e dalla denuncia di una vittima che segnalò di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove tengono le aste: «Un tizio mi fatto capire che forse non era il caso partecipare gara. Che non alcuna speranza di concorrere persone piene di soldi e con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del Iacobelli sono risaliti una trentina di casi sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 21 casi sono pesanti illeciti e gravi reati. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone che (depositando una cauzione del 25 per cento) possono partecipare alla gara. E difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, la lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi persone rimaste proprietarie di metà alloggio perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata dalla banda che cercava, subito dopo, di mettere l'inquilino con le spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una vera ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando di «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» o di occupare alcuni vani con vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ricorso contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), ma preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendeva la sua parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi stimola bande di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i normali cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa accadere in un'aula di un Tribunale sotto gli occhi di giudici e di avvocati in stragrande maggioranza onesti lascia un po' l'amaro in bocca.

L'ingegnere Giancarlo Bosia e Arcangelo Gerace, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta ma anche estorsione

L'indagine su 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi di morte fra giocatori professionisti

«Il cancro ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste relazione fra doping e tumori

Il doping ha già ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello dice di sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano, a maggior ragione l'atleta professionista che non fa altro nella vita. I calciatori di serie A, B e C non si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, azzoppamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1969 in poi siano deceduti e per quali cause. Guariniello ha fatto ricorso alle per avere un elenco pressoché completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i collaboratori hanno inviato fax ai vari comandi di stazione per avere informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 165 casi. Ed ecco la sorpresa: 7 decessi per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per cento del campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemia) e lo 0,84 per cento (tumore epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra 159 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di cancro al sistema linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia plastica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili cause della leucemia la somministrazione dell'ormone della crescita. Un esperto Sandro Donati, il dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe approfondire di più sui singoli casi». Si sa che di leucemia sono morti l'ex delle Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un venticinquenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. «Non so dire, ero fermo al libro dell'ex milanista Petrini che ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Queste di Guariniello sono informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il saltatore Vincenzi e l'ex milanista Rognoni porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i reati non ancora prescritti. **[al. ga.]**

Raffaele Guariniello

La rubrica Saper Spendere è rinviata per di spazio

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc a sorpresa il Polo si rafforza

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del consiglio amministrazione dell'Atc (ex Iacp): posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Agherno, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla «irresponsabile imboscata» e accusa le «forze centriste» della maggioranza di aver votato con le opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Cipresso, Valter Mazzella e Carlo Cesta per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco Rolfo per le associazioni degli assegnatari.

ASCOM CONFCOMMERCIO

ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI CENTRO CITTADINO DI VIA GUIDOBO

V° festa dell'Anguria

Venerdi 28 luglio ti aspettiam(

in Via Guidobono a Savona

dalle ore 20

per offrirti anguria e musica

in caso di maltempo la manifestazione verrà effettuata in altra data

Allora cosa aspetti?

Vieni a Mangiarla!!!!!

E, ... tra l'altro è gratis!!!

I negozi che hanno aderito

Accornero Profumeria
Albergo Nazionale
Amico degli Animali
Amplifon
Arredo Tende
Banca CARIPLO
Bar Tavola Fredda "Al solito Posto"
Bar Autobar
Bar Bakero
B. F. Ceramiche – bomboniere personalizzate
Casa del Gelato
Centro Austica Mage
Centro Italiano Mediazioni
Detto ... Fatto! Ricevimenti
Dì per Dì – il tuo supermercato fresca è la spesa
Ferrario Mobili Reti e Materassi
Free- Time Ferramenta
Fontanina tutto plastica
Idea 2 – casalinghi
Ideando – Soluzioni d'immagine stampa digitale
Idrotermica di Poli
Il Genio della Lampada Centro Estetico
Il Sogno - Parrucchiera
Il Tronco – porte e serramenti
La Bottega dello Scampolo
Lavanderia Nadia
L'Emporio degli armadi Estel
L'Ortivendolo Alimentari
Macelleria Colla – carni e salumi
Marchese Pelletterie
Marghe Abbigliamento (davanti ACI)
Mimosa - biancheria per la casa
Novacustica 2000
Nuova Lingerie
O.P.R. Climatizzatori
Ottica Franco di Sfondrati Carla
Panetteria Pasticceria Violini
Parrucchiera Attimonelli
Pedrini Termoidraulica
Pizzeria Napoletana
Pizzeria Farinata Prima o Poi
Ronda Sas Abbigliamento Giocattoli Ingrosso Borse
R.P.E. Riparazioni Piccoli Elettrodomestici
Saris Self Serevice – Saris light
Stock House del Cuoio
Studio Boffa pratiche auto
Tacchi a Spillo – intimo
Termoidraulica Gagliostro
Termoidraulica Coletta
Tecnoclima Vaillant Service
Tipografia Cappello
Vantaggioli moto ed accessori
Vignolo Abbigliamento
Zampieri Cartoleria – testi scolastici

E' W Via Guidobono

La Playa
RISTORANTE
Savona Via Nizza, 103r
Tel. 019.883533 – Fax 019.2162903
laplaya@iol.it
Chiuso Domenica sera ■ Lunedì

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887/811182.

Farnese
DROGHERIA
Vado Ligure Via Gramsci, ■
Tel. 019.2160083 – Fax 019.2161238
drogheria@mail.sirio.it
Chiuso Lunedì mattino

Due maxi negozi per Sanpier e Benetton, maquillage per Sisley e Max Mara

Nasce un colosso dell'abbigliamento

Quattro firme rivoluzionano il commercio

Nuove attività

Fiori, profumi e telefonini

Gran movimento anche nel ■ delle profumerie. La novità più interessante consiste nel consorzio a cui hanno dato vita tre profumerie savonesi che apriranno ■ ■ attività insieme in via Luigi Corsi, nei locali che un tempo erano occupati da Ciao-Ciao. Sull'esempio di quanto era avvenuto con i quattro negozi di casalinghi che avevano dato vita al nuovo negozio Idea, anche le profumerie si associano. Per la strada che negli ultimi anni aveva fatto segnare un degrado progressivo ■ tratta di un'importante ■ di tendenza. ■ ■ annuncia l'apertura di una profumeria anche in corso Italia, al posto del negozio Chicco. Novità imminenti anche in via Paleocapa dove sono stati avviati lavori di ristrutturazione nei locali che un tempo ospitavano il negozio dei cambi. Ora verrà rilevato da una ditta che vende calzature.

Complessivamente le statistiche del Comune testimoniano una ■ attività, con 22 nuovi negozi, 20 cessazioni ■ una trentina di subentri negli ultimi due mesi. Un turn ■ dai ritmi forsennati che ■ da un lato evidenzia una certa vivacità, dall'altro non garantisce ■ solidità delle nuove ditte. Vista la crisi generale dell'economia savonese, ■ commercio è diventato ■ ■ salvagente per l'occupazione. Fra le ■ ■ attività registrate dal Comune emergono ■ panetteria in via Sant'Antonio, la grande profumeria ■ via Corsi che ■ aprire a ottobre, ■ ditta di bevande confezionate in via don Bosco e un autoricambio in ■ Mignone. Interessanti segnali arrivano dalla stazione Mongrifone. Nell'atrio verrà aperto anche un negozio di telefonia, radio e tv. Un negozio di casalinghi apre in via Saredo, uno di piastrelle in via ■ Settembre, uno ■ frutta e verdura in via Torino e uno di piante e fiori in via Luigi Corsi. In piazza Cavallotti, ■ al taglio e bevande, in posizione strategica proprio davanti alla scuole. Fra le novità, un negozio per animali in ■ Donizetti, frutta e verdura in via ■ Bosco, mobili in via Nizza e arredamento per il bagno in via ■ Settembre. [e. b.]

Ermanno ■

L'assessore Wilma Pennino

Sanpier, Benetton, Max Mara, Sisley e 012. ■ ■ colpo solo la famiglia Benvenuto ha ■ di rinnovare e ampliare quasi tutti i negozi ■ cui è titolare in ci■. Solo il 213 e il Benetton di via Pia al momento non verranno coinvolti in questo maquillage miliardario. Un investimento imponente in una f■ certamente non facile per il commercio savonese, come testimoniano le statistiche ■ note dall'assessore comunale Wilma Pennino. Alla frenetica attività prodotta dalle liberalizzazione delle licenze fa spesso riscontro la durata effimera dei nuovi negozi e la cessazione di ditte storiche.

«Nei momenti di ■ si bisogna reagire - ■ Sergio Benvenuto, amministratore delegato del gruppo che a Savona gestisce tutti marchi Benetton -. Non vogliamo ■ la logica del ridimensionamento legato alla crisi ■ quindi cerchiamo di ampliare e migliorare le attività per superare le difficoltà di mercato e offrire nuove opportunità alla clientela. Per ■ si tratta in fondo di una scommessa, visto che pur essendo originari di Treviso siamo ■ Savona ■ quarant'anni».

Proprio al 1960 risaliva l'apertura di Sanpier, il negozio ■ piazza Giulio II diventato punto di riferimento per almeno due generazioni di savonesi. «Non intendiamo stravolgere questa tradizione - spiega Benvenuto -. Il negozio verrà migliorato, rammodernato e ampliato e terremo ■ gamma ■ prodotti che vanno dall'abito da cerimonia al vestito che offre anche buone opportunità dal punto di vista del prezzo». Sanpier in pratica raddoppia, avendo rilevato i locali che ■ all'anno scorso appartenevano alla ditta di calzature Zeus. L'intero piano terra del palazzo che si trova alle spalle dell'aiuola di piazza Giulio II ora è «monopolizzato» dalle vetrine di Sanpier.

L'altra grande novità si trova proprio di fronte, all'angolo fra corso Italia e piazza Giulio II. La famiglia Benvenuto ha infatti rilevato i locali che ospi■ l'esposizione dei mobili ■ Cabib per realizzare ■ punto vendita Benetton completamente nuovo. Un negozio dedicato ■ bambini ■ alle mamme, con una gamma vastissima ■ prodotti e gadget. Il negozio, realizzato su due piani ■ ascensore in cristallo illuminato, avrà ■ superficie di quasi ■ metri.

Gran ■vimento anche per i negozi di via Paleocapa che appartengono alla famiglia Benvenuto. Sisley ■ ampliato assorbendo anche i locali di 012, visto che i prodotti per i bambini finiranno in corso Italia. Inoltre viene rifatto il look di Max Mara: «Il ne■ era ■ ma in tutto il mondo ■ Mara ■ una certa linea e volevamo presentarci ovunque ■ ■ stessa immagine - dice Benvenuto -. Così i clienti ci riconosceranno subito a Genova come a Milano, a Savona come a New York».

FUOCHI D'ARTIFICIO CON «LA SUPERBA»

Presentando questo tagliando ■ prevendite presso le migliori agenzie di viaggio si avrà ■ sconto di L. 5■■.
Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie.
Per informazioni tel. 010 265712 - 0335 737 1646

SAVONA. Lo spettacolo dei fuochi d'artificio a Savona visti da una prospettiva nuova e di grande suggestione, dal mare, a bordo della motonave «La Superba». Sabato, ■ occasione dei fuochi d'artificio, manifestazione organizzata dall'Associazione Bagni Marini di Savona e Vado, l'imbarcazione salperà dal molo della Torretta alle ore 21,30 per ■ minicrociera che culminerà alle ore 22,45 con l'inizio dello spettacolo pirotecnico. I fuochi verranno sparati da due pontoni al largo del molo di via Cimarosa. Il biglietto per la minicrociera sulla Superba costa ■ mila lire, con ■ tagliando de La Stampa c'è uno sconto di 5 mila al momento della prenotazione.

La Camera penale

Parcelle inevase «Colleghi, fatelo ■■■ al Fisco»

■■■ I clienti non pagano gli avvocati. Interviene la Camera penale, con una «gridа» straordinaria del presidente Giorgio Finocchio.

Scrive: «Al momento ■ pagare ■ ■■■■ nicchia, protesta, contesta, scompare. Il Consiglio dell'Ordine ha i problemi ■■■ per rispondere a tutte le - inevitabili - richieste ■ taratura delle parcelle e il tribunale ha messo la ciliegina sulla torta, imponendo che ogni taratura sia motivata. Tutto questo si inquadra in una generale ■■■ratura d'immagine dell'avvocatura, che da anni combatto ■■■■ posso... Cerchiamo almeno di volgere a ■■■■ beneficio quel■ più recente contingenza. Soprattutto sul piano fiscale». Finocchio spiega che il reddito degli avvocati viene verificato per parametri stabiliti con decreti ministeriali e che tali parametri vengono ■■■■ anche tenendo conto del contenzioso parcellare. «Evidenziamolo allo■ quando ■ Fisco ci chiama a discutere e giustificare quanto abbiamo dichiarato...». [f. p.]

Il presidente dei Carlin's Boys di Sanremo denunciò all'arbitro, dopo la sconfitta, un tentativo di corruzione

Illecito sportivo, i giudici assolvono la Cairese

Ieri a Genova l'attesa sentenza: valida la promozione in Eccellenza

■■■ Pozzo

La commissione disciplinare del Comitato regionale della Federcalcio, ieri a Genova, ha deciso: la Cairese Calcio è innocente. Nulla c'entra con ■ tentativo denunciato dal presidente del Carlin'S Boys ■ Sanremo di «comprare» l'ultima partita ■ campionato, quella che ■ valsa alla compagine valbormidese la promozione alla serie superiore.

I giudici federali hanno accolto le tesi difensive dell'avvocato genovese Murizio Mascia, specialista in vertenze calcistiche. La Cairese è stata «assolta» dal sospetto di illecito sportivo perchè il fatto ■■■ sussiste. La commissione disciplinare, con tale sentenza, ha spazzato via l'incubo dei tre punti di penalizz■■■■ che pesava sulla Cairese - che avrebbe annullato la promozione dalla Promozione all'Eccellenza - ■ ha di fatto ratificato ■ risultato finale del match, che nella primavera ■■■■ vide vincere la squadra valbormidese per ■■ reti a due sull'avversaria dell'estremo ponente ligure.

Il ds della Cairese Carlo Pizzorno

La denuncia ■■■ stata presentata dal presidente del Carlin's Boys, con un esposto all'arbitro a fine partita. Barillà ■■■■ segnalato al direttore di gara che due suoi giocatori, Pinto ■ Frasson, sarebbero stati contattati da una persona «vicina» alla Cairese, il venerdì precedente al match. Si è parlato di presunte offerte ■ denaro, ma anche ■ un semplice invito a giocare ■■■ partita corretta. Sta di fatto che i giocatori riferirono l'accaduto al «mister», che a sua volta informò ■ presidente.

Per la giustizia sportiva, ■■ un estraneo interviene p■■ favorire una squadra, ■ ritiene quest'ultima ■■■■■ (responsabili■ presunta), salvo che la società non dimostri la sua innocenza, non chiarisca che con tale estraneo nulla ha a che fare o spartire. E proprio questo è ■ principio sul quale si è incentrata la linea difensiva seguita da Mascia (ha assistito, tra gli altri, Mancini, Skuhravy, Osvaldo Bagnoli, Luca Pellegrini) il quale ha dimostrato che, se anche il tentativo ■ «corruzione» c'è stato, non ■■■ collegabile ■■ alcun modo alla Cairese. Da qui l'assoluzione dei giudici federali.

I ripescaggi in Prima e Seconda

Tutti i responsi della Federcalcio E Vado guarda alla nuova serie D

SAVONA

Mentre i dirigenti del Vado sono ■ attesa del responso per l'eventuale ripescaggio dei rossoblù nel nuovo campionato di serie D, la Federcalcio ligure ha ■■■ noto i nomi delle società savonesi ripescate nei campionati minori. In Prima categoria Andora al posto del Laigueglia e girone per il resto invariato, mentre il Varazze, del neo presidente Maurizio Parodi, inserito nel raggruppamento B è stato dirottato nel girone A, quello savonese. La società nerazzurra aveva da tempo fatto richiesta di giocare con le formazioni della provincia di Savona e Imperia. In seconda categoria ci saranno due gironi che comprendono le formazioni savonesi. Nel primo raggruppamento ■■■ state ripescate Calice, Calizzano, Riviera dei Fiori e Costacipressa. Il secondo raggruppamento, quello valbormidese sarà a 17 squadre e sono state riammesse Letimbro, Aurora Cairo, Santa Cecilia Albisola, Piana Crixia, Murialdo, Priamar e Plodio. Murialdo e Plodio sono state ripescate con riserva. La Federcalcio vorrà verificare l'idoneità del campo. Murialdo sembra sia in regola, mentre il Plodio dovrebbe emigrare a Carcare. Infine la Cameranese Saliceto ritorna dopo anni di campionati in Liguria a disputare ■ torneo in Piemonte. [r. p.]

Ieri gli studiosi hanno portato alla luce boccali e vasellame risalenti al Medioevo

Riappare la contrada dei Cassari

Nuove sorprese grazie agli scavi archeologici

SAVONA

La campagna di scavi archeologici nel cortile delle scuole Colombo-Pertini, a lato di via Pietro Giuria, iniziata ai primi del mese e giunta alla terza edizione, nel sito della contrada medioevale dei Cassari ha riservato, ieri mattina, una gradita sorpresa agli esperti e agli studenti che collaborano all'iniziativa.

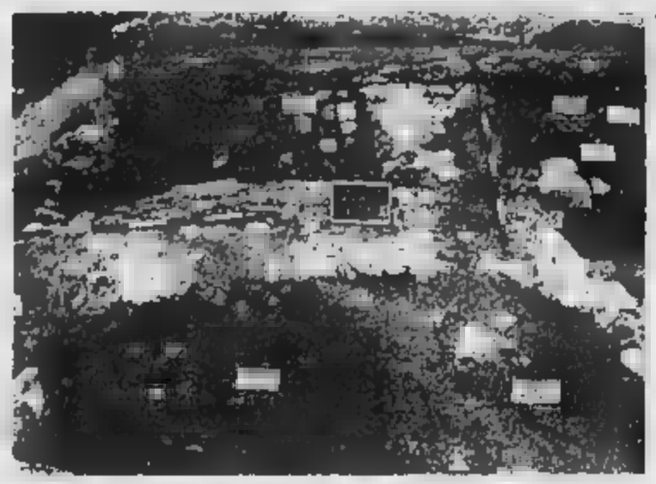
E' venuto infatti alla luce un ingente numero di boccali e vasellame medioevali, a conferma che l'area al centro dell'indagine archeologica merita tutte queste attenzioni.

La campagna di scavi, promossa dall'Università di Genova, dall'Istituto internazionale di studi liguri e dal civico museo storico archeologico di Savona, vede come tutti gli anni la partecipazione di un ampio numero di laureandi e di specializzandi delle università di Genova e di Torino, sotto la direzione scientifica del professor Carlo Varaldo, della dottoressa Rita Lavagna e del dottor Fabrizio Benente, coadiuvati dal dottor Giovanni Lunardon. Alla ricerca collaborano inoltre i volontari del Gruppo archeologico savonese e alcuni studenti del Liceo classico Chiabrera, impegnati in un'esperienza di cantiere-scuola.

Lo scavo, ricco di interesse e soprattutto di materiali, che hanno già consentito di allestire una mostra, si inserisce nel solco delle ricerche avviate a Savona alla metà degli Anni '80 nella loggia del Castello Nuovo sul Priamar e proseguite agli inizi degli Anni '90 nel piazzale antistante la fortezza, dove un tempo sorgevano il complesso conventuale di S. Domenico e alcune concerie.

«Lo scavo nella contrada dei Cassari - dice il professor Carlo Varaldo - si propone di portare alla luce i resti dell'antico isolato basso-medioevale, costituito da case a schiera abbattute solo negli Anni '30 per realizzare la grande spianata di piazza del Mo. E poi, tra l'altro, di raggiungere i livelli della tarda antichità al fine di risolvere il complesso problema dell'estensione della città bizantina di VI secolo, che con ogni probabilità [illegible]va nel Priamar l'area destinata a funzioni culturali e nella piana il proprio sviluppo insediativo».

Dopo un pausa ad agosto, il cantiere di scavo proseguirà per tutto settembre mentre il restauro e lo studio dei reperti archeologici si protrarrà per tutta la stagione invernale. [l. p.]



Un accumulo di ceramiche venute alle luce durante gli scavi archeologici

Viabilità

In corso Mazzini ventimila auto

[illegible] Per migliorare la viabilità portuale è indispensabile l'Aurelia bis. Questi i primi risultati emersi da uno studio che Comune e Porto hanno commissionato alla società Bonifica. «Senza interventi strutturali significativi [illegible] si possono risolvere i problemi della viabilità portuale e quindi dell'intera città - afferma il presidente dell'Authority Alessandro Becce -. Sono stati individuati sei o sette punti in cui sarà inevitabile intervenire. Comunque fino a quando non avremo l'Aurelia bis, saremo soffocati dal traffico». Sia il presidente Becce, sia il sindaco Ruggeri sono rimasti impressionati dai dati emersi dallo studio di Bonifica. Lungo l'asse corso Mazzini-corso Tardy & Benech transitano ogni giorno 20 mila auto e 300 camion. Un dato che spiega da solo gli ingorghi che si verificano ogni giorno in città. Aggiunge il sindaco Ruggeri : «La commistione fra il traffico pesante e quello delle 20 mila auto è una delle difficoltà maggiori». [e. b.]

Via Nervettaz

Il secondo atto del «Matitino»

SAVONA. Matitino [illegible] secondo atto. In autunno prenderà il via la seconda parte del progetto del complesso di Torre San Mi[illegible]. Dopo aver [illegible] il «Matitino» e i due palazzi a vela, in autunno sarà la volta del nuovo edificio a ferro di cavallo. Cocoperativa edile e Bagnasco nella seconda parte dell'intervento potranno realizzare una palazzina destinata in modo prevalente ad attività residenziali. Merito della variante approvata dalla giunta Ruggeri che ha destinato a Villapiana gli uffici finanziari che avrebbero dovuto finire a San Michele. Oltre agli appartamenti, il progetto prevede anche la costruzione di una palestra polifunzionale che sarà a contatto con le scuole elementari Astengo. Il Comune dovendo scegliere fra un centro multimediale e una struttura sportiva, ha optato per la seconda ipotesi, in modo da venire incontro alle esigenze della società. [e. b.]

PROCESSO

Uccise la moglie: a giudizio per calunnia

Il giudice dell'udienza preliminare Macciò ha rinvi[illegible] a giudizio Shaqi Karafili, l'albanese che uccise la moglie nell'aprile '99 in via Milano, [illegible] recente condannato a [illegible] anni e detenuto nel carcere di Sant'Agostino. Karafili il 4 ottobre sarà processato per calunnia nei [illegible]fi[illegible] dei cognati. [f. p.]

[illegible]

Reagisce al pignoramento, sarà processato

Il gup Macciò ha rinviato a giudizio Fabio Bruzzese, 25 anni, di Savona. E' accusato di resistenza e lesioni [illegible] confronti di alcuni agenti di polizia, che erano intervenuti nelle fasi di un pignoramento eseguito dall'ufficiale giudiziario presso l'abitazione dell'imputato. Questi è stato prosciolto dall'accusa di oltraggio, perchè non più previsto dalla legge come reato. [f. p.]

FURTI

Svaligiati tre alloggi da banda di nomadi

Ancora furti in appartamento in città per opera delle solite bande di nomadi. L'altro pomeriggio, i ladri hanno preso di mira in piazza Martiri della libertà l'[illegible] di A.R., 72 anni, razziando denaro per venti milioni. Furto anche in piazza Mameli i[illegible] di A.F., 76 anni: il bottino non è stato ancora quantificato. E ieri i ladri hanno colpito anche [illegible] piazzale Moroni: rubati preziosi nella casa di W.P., 84 anni. [c. v.]

[illegible]

Nuovo esposto degli abitanti di Legino e Zinola

I residenti della Legino 167 e Zinola, guidati da Renzo Briano, hanno presentato un nuovo esposto in cui chiedono a Comune, Provincia e Regione di effettuare controlli sulle sostanze chimiche che vengono smaltite dalla azienda nel depuratore consortile di via Caravaggio. [e. b.]

VIA GUIDOBONO

Il negozio «Vat Electrodiscount» nel mirino dei ladri

Ladri in azione l'altra notte nel negozio «Vat Electrodiscount» in via Guidobono. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri, i malviventi sono entrati nei locali servendosi di chiavi false e poi si sono impadroniti di [illegible] busta che conteneva denaro per sei milioni. [c. v.]

[illegible]

Alonzo propone di trasferire la base a Villanova

Il consigliere regionale Lino Alonzo ha presentato un'interpellanza in Consiglio per chiedere il trasferimento della base degli aerei che vengono utilizzati per la lotta contro gli incendi all'aeroporto [illegible] Villanova di Albenga. Secondo Alonzo la mancanza di spazi all'aeroporto genovese potrebbe favorire lo spostamento [illegible] dei Canadair. [e. b.]

A Savona non ci sono discariche adatte

Una lotteria nei guai per il bancone-frigo

SAVONA

Un banco-frigo mette nei guai un barista di Villapiana. Angelo Ricci, titolare del bar-latteria di via Milano da due settimane sta combattendo una battaglia burocratica per smaltire una vetrina refrigerata. Le recenti n[illegible] per lo stoccaggio dei rifiuti che contengono gas dannosi per l'ambiente, stanno complicando moltissimo la vita dei pubblici esercenti.

«Siamo di fronte a una situazione paradossale - sostiene Angelo Ricci -. Da due settimane devo cambiare una vetrina frigo che è ormai obsoleta [illegible] riesco a smaltirla. Ho telefonato all'Azienda di tutela ambientale che tuttavia non può smaltire questo coso. Mi hanno consigliato di chiamare un'azienda di Vado che a sua volta mi ha segnalato il nominativo di un'altra ditta. Quest'ultima mi ha spiegato che [illegible] intende effettuare il trasporto di una sola vetrina-frigo, come se io dovessi per forza averne una mezza dozzina. Alla fine di questo giro di telefonate mi ritrovo con il bancone da smaltire ancora in negozio e notevoli difficoltà nello sbrigare il mio lavoro quotidiano. Vor[illegible] che qualcuno mi spiegasse [illegible] devo farne del bancone, anche perchè l'inconveniente si trascina ormai da dieci giorni».

Ed ecco la risposta dei tecnici competenti in [illegible]. Il direttore dell'Ata Alberto Pirola, conferma l'impossibilità di stoccare il banco-frigo alla discarica di Cima Monta: «Si tratta di un rifiuto che non può essere ospitato in discarica ma deve essere smaltito in [illegible] centro specializzato. La Sata può comunque risolvere il problema». In effetti Roberto Minerdo, presidente della dello Sata, l'azienda partecipata dalla Sat di Vado e dall'Ata di Savona, ha offerto la massima disponibilità a risolvere la vicenda: «Il banco-frigo contiene il Cfc, un gas che contribuisce al famigerato buco nell'ozono. Il bancone può essere smaltito solo all'Amiat di Torino o alla discarica di Livorno. Quest'operazione naturalmente presenta costi di trasporto e smalti[illegible]. Siamo disponibili ad effettuare un preventivo all'esercente o a curare il trasporto». [e. b.]

I vigili urbani hanno intensificato i controlli in centro e periferia

Casco non allacciato: 12 multe

Raffica di contravvenzioni ieri in città

SAVONA

«Il casco? Una scocciatura. E se proprio lo si deve portare, [illegible] lo allacciamo». E' un modo di pensare sempre più diffuso tra i giovani savonesi che scorrazza[illegible] in sella allo scooter. [illegible] è disubbidienza civile. Non è una ritorsione dopo il recente tragico episodio di Napoli (un ragazzo ucciso da un agente di polizia che gli aveva intimato l'alt dopo averlo sorpreso senza casco mentre guidava il motorino) non c'entra per niente. «E' invece la scarsa attenzione ai problemi della sicurezza - commentano i vigili -. Il casco protegge, salva la vita, ma molti giovani non se ne rendono conto».

E le infrazioni sono sempre più frequenti. Un esempio? Ieri mattina una pattuglia dei vigili urbani si è fermata in piazza Diaz e ha incominciato a controllare i giovani in motorino. In un'ora sono stati multati dodici ragazzi. Tutti portavano il casco, ma non lo avevano allacciato. E tutti hanno dato la stessa spiegazione: «D'estate è un supplizio portare il casco. Fa troppo caldo». Non hanno potuto evitare la contravvenzione prevista dal codice della strada. E intanto i vigili urbani hanno deciso di passare al contrattacco intensificando i controlli in tutta la città. E non solo per colpire chi non indossa il casco. Nel mirino della polizia municipale c'è anche la guida pericolosa e il mancato rispetto dei limiti di velocità. «Negli ultimi tempi - spiegano al Comando di via Guarda - si è registrato un aumento degli incidenti nei quali sono coinvolte moto e scooter. E spesso ne sono causa proprio i centauri con la loro guida pericolosa». [c. v.]

[illegible] RIBALTA CON IL [illegible] A [illegible]

Viene punto da un calabrone e si ribalta con il trattore. E' successo ieri mattina nella frazione [illegible] Campomarzio a Varazze a Vittorio Mantero, 40 anni, che è ora ricoverato all'ospedale San Paolo. Le sue condizioni non destano comunque preoccupazioni. L'insolito incidente è avvenuto poco prima delle 13. L'uomo era alla guida del trattore quando, secondo quello che poi ha raccontato ai primi soccorritori, è stato assalito da un calabrone. Vittorio Mantero, nel tentativo di non farsi pungere dall'insetto, ha perso il controllo della guida e si è ribaltato finendo poi sotto le ruote del trattore. Sono stati alcuni abitanti della frazione a prestargli le prime cure. Poi l'intervento dei militi della Croce Rossa di Varazze e dei sanitari [illegible] l'automedica e il trasporto al San Paolo. Qualche giorno fa sempre a Varazze a causa della puntura di un calabrone, una donna è caduta in uno choc anafilattico e ha rischiato di morire. I sanitori l'hanno salvata in extremis. [c. v.]

In piazza del Popolo

Lite nei giardini con aggressione Polacco arrestato

SAVONA Aggressione, ieri pomeriggio, nei giardini di piazza del Popolo. Durante una lite con un connazionale, un polacco, Wladyslaw Golaszewski, 47 anni, è stato ferito [illegible] braccio sinistro con il coccio di una bottiglia. L'uomo è ora ricoverato nel reparto di traumatologia dell'ospedale San Paolo. I medici gli hanno riscontrato una profonda ferita lacero contusa al tendine: la prognosi è di 25 giorni. Arrestato l'aggressore, J. N., 40 anni, che è accusato di lesioni gravi.

L'episodio [illegible] avvenuto poco dopo le 13. Stando a quanto trapelato, alcuni passanti hanno visto l'u[illegible]o che barcollava e perdeva sangue da un braccio e hanno chiamato i soccorsi. Sono intervenuti i volontari della Croce Bianca e l'automedica con un medico e un infermiere che hanno prestato le prime cure allo straniero. Poi il trasporto in ospedal. Nel frattempo gli agenti della volante hanno bloccato l'aggressore. A quanto pare i due polacchi erano ubriachi. [c. v.]

Iniziativa a Sassello

[illegible] alla fragranza di funghi porcini

SASSELLO. La mania di Internet non risparmia neppure chi ha a che fare con tradizioni radicate. Ed è ciò che accade a Sassello, dove, «L'artigiana del fungo», ditta che opera in paese da alcuni anni, ha aperto un sito Internet per la vendita dei funghi.

Un'idea senza dubbio originale e soprattutto al passo con i tempi per fare conoscere e quindi vendere il prelibato frutto del sottobosco. Una maniera per imporsi su di un mercato che richiama l'attenzione di centinaia di golosi, pronti a pagar fior di quattrini i miceti.

Accanto a migliaia di prodotti di tutti i generi, ora i navigatori della rete avranno l'opportunità di acquistare funghi on-line evitando lunghe e spesso infruttuose passeggiate in mezzo ai boschi.

Ni[illegible] più cestini, almeno per i meno volenterosi, ma la possibilità [illegible] ordinare porcini e quant'altro comodamente seduti a casa in qualsiasi località e nazione ci si trovi. [l. b.]

Il verde urbano nel torrente Letimbro

Dobbiamo essere grati al nostro Comune che, per venire incontro al desiderio della cittadinanza di avere maggior verde nell'assetto urbano, ha deciso di istituire un [illegible] parco con alberi ad alto fusto e ricca vegetazione.

E per me, che abito al di là del fiume, zona Oltreletimbro, quale sorpresa maggiore di quella di veder arricchita la già vasta area verde a mia disposizione. Peccato che, dopo un'attenta valutazione dell'area così generosamente [illegible] a disposizione del Comune, ho scoperto che gli alberi in questione e relativa classica flora mediterranea si trovavano nel greto del Letimbro.

Ma quei benpensanti dei nostri governanti di piazza Si[illegible] hanno un'idea di cosa potrebbe accadere alle due sponde del Letimbro se arri[illegible] una piena [illegible] quella dei primi anni '90? Dobbiamo aspettare qualche grave esondazione, con pesanti danni e forse lutti cittadini per capire che, al più presto, si deve ricorrere all'immediato taglio di tali arbusti, diventati, con il tempo, veri e propri alberi?

Spero che il Comune abbia già pensato a correre ai ripari. Comunque non credo che occorrano lettere di riprovazione per aprire gli occhi e vedere quanto sta accadendo.

Raffaele Torre, Savona

Cairo, c'è una strada priva di asfalto

Segnalo all'assessorato ai Lavori Pubblici del Comune di Cairo le condizioni di abbandono e di incuria di una strada comunale abbastanza importante.

Mi riferisco ad un tratto di circa 200 metri che collega gli impianti sportivi del Vesima direttamente alla tangenziale. E' [illegible] percorso limitato ma ridotto in condizioni disas[illegible] sia dalle intemperie che dall'incuria.

Chi solitamente lo percorre rischia di arrecare all'auto notevoli danni. Considerato che nella zona sorgono non solo gli impianti sportivi di Cairo ma anche importanti attività economiche, mi rivolgo all'attenzione dell'assessorato ai Lavori Pubblici affinché quel percorso sia messo a posto [illegible] asfaltato, reso in condizioni ottimali e, possibilmente, arricchito di segnaletica per accedere alla tangenziale.

Renzo Cirio, Cairo M.

Tunnel pericoloso e male illuminato

Certe situazioni emblematiche della viabilità [illegible]bormidese ri[illegible] i ritmi lunghi delle telenovelas. Basti riflettere un po' sulla storia del sottopasso ferroviario di San Giuseppe. Le diverse soluzioni prospettate non hanno mai dato esito positi[illegible] ma, addirittura, ne hanno aggravato la pericolosità [illegible] il disagio.

La «creazione» di [illegible] marciapiede interno ha portato alla necessità di una ringhiera che, per ben due volte, è stata «centrata» da [illegible]ili, rendendo inutile la riparazione! L'illuminazione è assolutamente carente e, piuttosto che alle due lampadine esistenti, occorrerebbe pensare a catarifrangenti interni e bande luminose.

I cittadini e gli automobilisti richiedono interventi urgenti, intanto che [illegible] continua a «studiare» la miglior soluzione per giungere alla risoluzione definiti[illegible] del problema.

Franco Xibilia, Cairo M.

[illegible]

[illegible]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì:
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556.686 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. al numero verde 800.556.686 (da Certosa a Andora).
[illegible]strudi di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.686.

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, telefono 822624
Nuova, via Corsi 4, tel. 821866
Scelli, via Crispi 91, tel. 812491
Il servizio notturno viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla farmacia:
Dalle Ferrere, [illegible] Italia, tel 019/827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO: Inglese, corso Dante 344, tel. 64012.
ALBENGA: Comunale, via Mario Ignoto 4, tel 53007.
[illegible] Concordia, via Bigliati 24, telefono 019 481.818.
[illegible] Maria, corso Mazzini [illegible], telefono 480243.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: Comunale, via Europa 33, telefono 971013.
CAIRO MONTENOTTE: Manuelli, via Roma 75, telefono 503855.
CERIALE: Nari, via Libertà 3, tel.990032.
FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692690.
LOANO: Nuova, via Doria 34, telefono 675737.
CENGIO Longo, , via Padre Garello 68, tel 564045.
SPOTORNO: Cenni, piazza Colombo 1, telefono 745342.
PIETRA LIGURE: Centrale, via Garibaldi 36, telefono 626021 (Per il notturno Finalrl, via Montaldo 14, tel. 626035 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
QUILIANO: Comunale, via Roma 56, telefono 7000007 (Per il notturno Dalle Ferrere di Savona).
VADO LIGURE: Mazzarello, via Aurelia 136, telefono 880231 (Per il notturno Dalle Ferrere di Savona).
VARAZZE: Internazionale, viadotto Marchio 9, tel. 934810.

SAVONA 26 LUGLIO

NATI. Anna [illegible]rbinati, Sara Said Ahmed, [illegible]a Del Sordo.
MORTI. Carla Greco, 57 anni, Vado Ligure, via Sabazia 90. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Colomba Poggi, 68 anni, Savona, via Istria 3. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa di San Lorenzo. Epifania Cozzano, 66 anni, Savona, via Nizza 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,15 nella chiesa delle Fornaci. Maria Reposio, 86 anni, Spotorno, via Santissima Nunziata 6. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa di San Giuseppe.

ANNIVERSARIO

26-10-1908 [illegible]
Albano Romano
Lo ricordano con immenso amore la moglie Francesca con Simone e gli amici tutti.

31-7-1930 31-7-2000
Nel primo anniversario della scomparsa del
dott. Riccardo Minuto
la famiglia lo ricorda con immutato affetto e rimpianto. Un'SS. Messa di suffragio sarà celebrata sabato 29 luglio alle ore 18 nella parrocchia di S. Maria della Neve alle Fornaci.
— Savona, 27 luglio 2000.
O.F. del Buono - Savona - Vado Ligure

OGGI

Oggi [illegible] musical

«Voglia di cantare...per amore». E' il titolo del Musical in programma domani, alle 21,15, in piazza San Pietro a Borgio a cura dei giovani dell'Azione Cattolica. [a. r.]

PIEVE L.

Gita a Camporotondo

Escursione nella macchia mediterr[illegible] a Camporotondo, oggi per le «Passeggiate nel Finalese», organizzate da Amnesty International. Ritrovo alle 17 sul piazzale antistante la Piaggio di Finale Ligure. [a. r.]

[illegible]

Proiezione di diapositive

«Le aree protette del Savonese». Diapositive con commento di Tiziana Caprioti. Appuntamento domani alle 21,30 in piazza XX Settembre a Bergeggi. [a. r.]

SAVONA

Gita alla [illegible]

Il Cai organizza un'escursione sulla via di Ciamarella. La gita è in programma per il 29 e 30 luglio. Per informazioni, telefonare al numero 859398. [e. b.]

Farmacia all'asta per 4 miliardi: il titolare fa scattare il diritto di prelazione

Finale, al via nuove opere pubbliche

Il Comune vara il piano delle aree esondabili

FINALE L.

Cambia il perimetro delle esondabili sul territorio comunale di Finale Ligure, in particolare nelle zone alla foce dei torrenti Sciusa e Pora.

Un provvedimento [illegible] tecnica, adottato l'altra sera dal Consiglio comunale su proposta dell'assessore Antonio Isnardi, ma che è destinato, se verrà approvato dalla Regione e Provincia, a sbloccare interventi pubblici e privati per alcune decine di miliardi.

Fra questi il recupero dell'ex area Lancia, l'ampliamento delle Case popolari di Calvisio e la realizzazione dell'autosilo sul lungomare di ponente. Polemiche in Consiglio anche sulle sponsorizzazioni sportive. In[illegible] è diventata ufficiale la vendita della farmacia per un valore complessivo, quasi record, di 4 miliardi.

INONDAZIONI Dal Borgo a Pia, molte zone di Finale sono considerate a rischio innondazioni. Non mancano i precedenti soprattutto nelle vicine ai torrenti Pora e Sciusa. All'interno di queste isondabili la Regione, con la delibera del 28 dicembre del '98 aveva di fatto bloccato ogni tipo di intervento. Il Comune ha fatto studiare il problema producendo un nuovo perimetro delle a rischio. Lo scopo è rendere possibili, pur con una serie di precauzioni e prescrizioni, interventi fermati. E' il caso dell'area delle case popolari di Calvisio che dev'essere ampliata. Problemi anche alla [illegible] Sciusa per tutta la zona dell'ex colonia Lancia. Esiste da anni un progetto privato per il recupero a fini turistici e residenziali. In forse altri interventi privati e il sito che il Comune vuole realizzare sotto il lungomare vicino alla sede della Guardia di finanza. «Con questo passaggio "tecnico" rimettiamo in gioco i vari interventi», ricorda l'assessore Isnardi.

L'assessore Gerardo Sirisa

SPONSORIZZAZIONI Era diventato un caso, secondo la minoranza, il contributo di alcuni milioni concesso dal Comune ad un privato per la vela di una imbarcazione che doveva partecipare a manifestazioni in Italia. «Questa persona ha scritto di essere amica di D'Alema... Siamo comunque riusciti ad ottenere, con l'azione del capogruppo Richeri, che il Comune parimenti disponibile con tutti coloro che chiederanno sponsorizzazioni sportive», ha commentato Massimo Gualberti. Replica il sindaco Pier Paolo Cervone: «Non rispondo di quanto un privato scrive nelle sue lettere. Il "caso" D'Alema non esiste. Siamo invece un'amministrazione sensibile a chi, lo sport, porta lontano il di Finale, come nel caso di Paola Pezzo. Aiutiamo molto lo sport locale».

Dopo la prima asta era stata la famiglia Pisano di Pietra ha fare l'offerta migliore, circa 4 miliardi compreso il magazzino. In questi giorni il direttore Giorgio Genta ha fatto valere il diritto di prelazione, facendo la stessa proposta economica da record. Grazie alla super offerta Pisano Comune di Finale [illegible] milioni oltre più rosee previsioni. Questi soldi verranno impiegati per scopi sociali, forse per la piscina.

Malpasso, è ancora «guerra»

I centri sociali: minacce sulla Rete Sarà altro weekend «blindato»

FINALE L.

Ci sarà un altro massiccio presidio delle forze dell'ordine, nel fine settimana, a difesa della spiaggia attrezzata Malpasso di Finale. Questo tratto di spiaggia, fra i più belli della Liguria per la sua naturale posizione fra la baia dei Saraceni e capo Noli, è diventato l'avamposto di una «guerra» che la Riviera vuol combattere contro una «[illegible]gia», la più indesiderata, dei suoi turisti.

Sino ad inizio luglio la spiaggia questione ed tratto di via Aurelia che la sovrasta stati «terra di conquista» di chiunque. Da poche settimane Comune, dopo lungo travagliato iter burocratico, ha trasformato l'area in spiaggia attrezzata, recintata, illuminata e controllata «quasi» 24 ore da security privata, da bagnini e dalle forze dell'ordine.

Sono ottenuti i primi risultati. La viabilità è tornata «normale», considerata la stagione. Per entrare in spiaggia si deve pagare 5 mila lire, l'accesso è gratuito per i finalesi e i minori di 10 anni. Questo dispositivo ha riportato al Malpasso le famiglie e turisti «normali». La «guerra» corso non contro chi vuol fare le al risparmio o in modo spartano ma contro chi ha trasformato l'arenile in accampamento in cui tutto, quasi, è lecito, anche spacciare droga.

i cosi detto irriducibili del Malpasso mandano segnali ostili. «Torneremo con le nostre tende», hanno detto alle forze dell'ordine. Intanto mentre si lancinno messaggi via Internet si prepara il fine settimana. Sabato e domenica scorsa, fra molte proteste, numerose tende sono state piazzate nella baia e vicino al porto di capo San Donato. Il rischio è che dal «controllato» Malpasso une parte dell'invasione si trasferisca in spiagge vicine. [a. r.]

a.r.

Il caso a Alassio

Assessore e architetto E' polemica

«Nessuno può negare oltre ad essere am[illegible]re comunale sono anche architetto di professione con una famiglia a carico. Non posso accettare però che si continui a parlare di contrasto di interessi quando ogni gratuita illazione può essere subito smentita. E soprattutto quando le critiche arrivano gruppo politico la cui ridotta valenza è stata decisa democraticamente dall'elettorato. Sono comunque onorato di questi attacchi e da queste querelle sul conflitto di interessi che mi fa sentire quasi come Berlusconi». Questa la replica dell'assessore al turismo Marco Melgrati, attaccato duramente nei giorni scorsi dai Democratici di sinistra di Alassio.

Ha proseguito Melgrati: «Se lavoro più di altre persone non è colpa mia. Forse il surplus di lavoro è dovuto al fatto che ricopro carica pubblica. Non ho mai fatto pressioni per ottenere lavori ed in certi casi ho dovuto rifiutarne. Inoltre una recente indagine della procura della Repubblica che mi ha visto coinvolto si è conclusa con un proscioglimento ed il risultato che i fatti contestati non sussistevano».

Ha concluso l'assessore: «In merito a Punta Murena i Ds hanno capito [illegible]. Infatti la Regione non ha bocciato l'accorpamento delle volumetrie in base all'idea del Comune ma il particolare progetto presentato dalla società proprietaria». [m. br.]

Bardino Nuovo

Lo sferisterio sfrattato dalla pista da ballo

TOVO S.G.

Uno sferisterio, quello di Bardino Nuovo, con al centro una pista da ballo in cemento. Il grido d'allarme arriva un gruppo di appassionati del pallone elastico oramai questo sport, almeno nella val Maremola, è arrivato da tempo al tramonto. Troppi alti i costi per fare il campionato e troppo basso l'interesse, soprattutto delle nuove generazioni. «Per rendere nuovamente agibile lo sferisterio bastano pochi e semplici lavori, il problema è che qui non si gioca più da molti anni», spiegano all'Unione sportiva.

Ma lo sferisterio di Bardino quest'anno è rimasto anche senza la sagra gastronomica tradizionale della frazione di Tovo. «Alcuni problemi personali e di salute delle donne anime della sagra ha provocato la sospensione dell'avvenimento che però verrà ripreso il prossimo anno», spiegano in paese. Attualmente la struttura, costruita su un terreno di proprietà della parrocchia, è diventata luogo di ritrovo per ragazzi. E' possibile che il suo futuro sia proprio quello di diventare uno spazio polivalente in cui giocare a calcetto, basket, pallavolo e anche tennis. Intanto, se ci sarà la sagra, la pista per il ballo non manca. Dell'antico gioco del pallone elastico solo ricordi e qualche rimpianto.

[a. r.]

Un venditore ambulante del Bangladesh è in stato di fermo

Loano, pedofilo interrogato

Tentata violenza sessuale su un bambino

LOANO

Rimane in stato di fermo a Savona il presunto pedofilo di nazionalità del Bangladesh protagonista di una tentata violenza sessuale ai danni di un bambino di 11 anni di Torino. L'extracomunitario è [illegible] dal piccolo che si è confidato con la madre. Sarà interrogato nelle prossime ore dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Melone, che dovrà fra l'altro decidere se confermare il fermo.

Il grave fatto era avvenuto lunedì notte poco prima dell'una nella zona di piazza Palestro a Loano, sede abituale del piccolo mercatino dell'artigianato. L'extracomunitario, K.A.M., avrebbe avvicinato il bambino con una scusa lo ha fatto salire in macchina. Sembra confermato che l'ambulante conoscesse il ragazzo, originario di Torino, a una volta figlio di un ambulante. L'«incontro» dunque sarebbe stato perchè i due si [illegible] In auto sarebbero poi avvenuti i fatti che hanno portato l'uomo ad essere [illegible] di tentata violenza sessuale. Il minore è riuscito a dileguarsi ed a andare [illegible] dalla madre alla quale ha [illegible] tutto. Per lui tanto spavento ma nessuna [illegible] guanza fisica. Quasi immediata la caccia all'uomo dopo la denuncia ai carabinieri di Loano e meno di 24 ora dopo il presunto [illegible] è stato fermato «al lavoro» il suo banchetto sul lungomare di Borghetto. L'altra sera, il trasferimento in camera di sicurezza. [a. r.]

«MARE PULITO»: 8 DENUNCE AD ALASSIO

Sei persone denunciate di cui riscontro 5 violazioni penali e violazioni amministrative sono il risultato dell'operazione «Mare pulito 2000» svolta dai carabinieri del Nucleo operativo ecologico in collaborazione il Nucleo operativo della compagnia di Al[illegible]. Negli ultimi 4 giorni i carabinieri hanno passato al setaccio [illegible] attività pubbliche e private (officine di vario tipo, discariche e depuratori) riscontrando irregolarità e in materia ambientale per lo stoccaggio di rifiuti pericolosi (tipo batterie) o autorizzazioni-concessioni e per lo smaltimento di oli. Le denunce a piede libero sono scattate nei confronti di T.N., anni, e F.MR., 56 anni, entrambi di Villanova, M.C., anni, di Varazze, B.L., 51 i, L.M., 28 e P.M., anni tutti di Alassio. L'operazione «Mare pulito 2000» da parte del Noe e del nucleo operativo alassino si è conclusa l'altra mattina dopo una lunga serie di controlli nel Ponente. L'arma dei carabinieri, tra le altre attività, ha rivolto da tempo la sua attenzione ai danni in materia ambientale che in certi casi risultano di notevole rilevanza. [m. br.]

Giornalista della Rai

[illegible] ad Alassio per la scomparsa di Paternostro

ALASSIO Si è spento a Londra, lasciando un [illegible]ricordo anche ad Alassio tra quanti hanno potuto conoscere di persona i indubbi meriti professionali e la sua estrema disponibilità. Il giornalista-corrispondente dall'originalissimo ed inconfondibile stile, Paternostro, morto domenica sera, stato infatti più volte nella città del Muretto.

«Nel 1979 ho chiamato personalmente Paternostro a Londra per chiedergli se voleva partecipare ad una manifestazione dedicata agli "Inglesi Alassio". Dal Regno Unito non aveva esitato a venire in Riviera dimostrandosi subito una persona, simpatica, molto «affabile e disponibile», ha ricordato il promoter di molte iniziative internazionali Carlo Tomagnini. E aggiunto: «Dopo quella volta Paternostro era tornato nella nostra città, per amicizia, diverse altre volte, presiedendo anche giurie in alcuni sempre con la sua verve e simpatia. Ad Alassio sono venuti anche i suoi figli Alessandra e Roberto». [m. br.]

s.m.s. Zinolese

VENERDÌ 28 LUGLIO
Tony il Cubano
MUSICHE COL SAX

SABATO 29 LUGLIO
CABARET CON:
Roby Carletta
Cena con specialità zinolesi

Ampio Parcheggio lato mare
Via Nizza, 153/R **SAVONA** *Tel.-Fax 019.881429*

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, - Tel. 02 244.24.611
10126 TORINO - Corso M. d'Azeglio, - Tel. 011.666.52.11

day MARKET
Borgio Verezzi
Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042
Alla fine di Viale della Repubblica - confine Pietra L.

un REGALO* al day per tutti i clienti...

Luglio al prezzo che day voglio:

Giovedì 27 Luglio — 4 lattine bibite
Venerdì 28 Luglio — Una tazza da collezione
Sabato 29 Luglio — Mini accendini a porta chiavi
Domenica 30 Luglio — Orologio da tavolo

ORARIO APERTURA:
Mattino: 8.00-13.00
Pomeriggio: 16.30-20.00
Domenica: 8.30-12.30
Ampio Parcheggio

Lunedì 31 Luglio — Shopping Bag
Martedì 1 Agosto — Una tazza da collezione
Mercoledì 2 Agosto — Porta telefonino

ed il regalo continua....
*tutti gli articoli verranno ceduti a lire 10

Grande scommessa navi da crociera, traghetti, cantieri nautici e locali tipici

Savona vuol essere una piccola Nizza

La città prende nuovi slanci dal porto antico

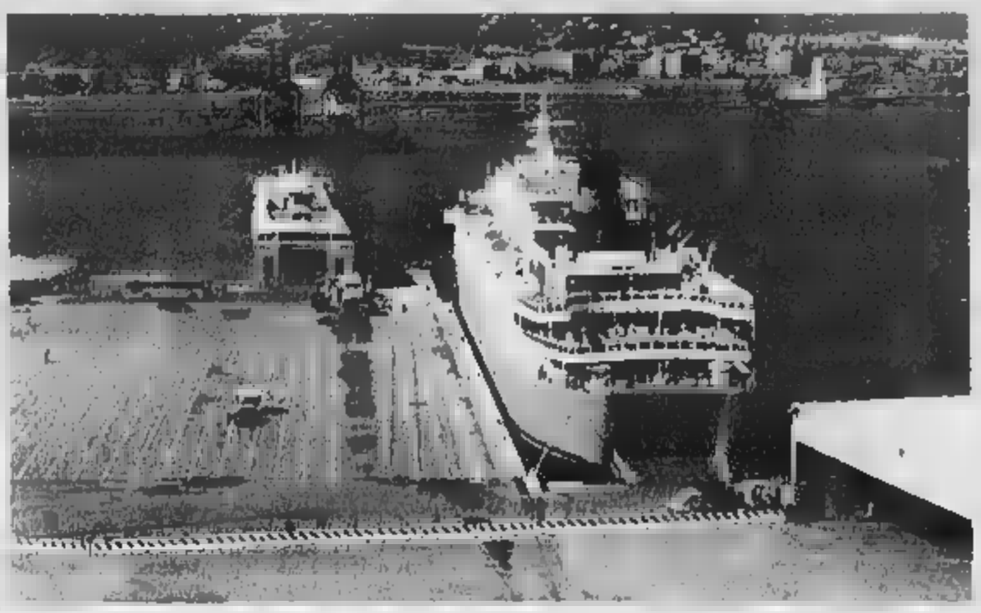
Ivo Pastorino
SAVONA

Sulle banchine del porto di Savona che più s'incuneano nella città vecchia, quasi come vicoli, e dove attraccavano navi mercantili e in banchina i camalli si aggiravano tra le gru in movimento, ora si sono grandi navi da crociera, un enorme capannone è stato trasformato in terminal passeggeri, la darsena è diventata porticciolo turistico. E attorno sono cresciuti locali tipici, ristoranti, angoli dove è piacevole trascorrere le serate.

Savona in questi ultimi anni ha un po' imitato Genova: si è riappropriata di un angolo di porto che serviva più alle attività mercantili e gli sta dando un volto nuovo. Angoli che si rivelano utili per i concerti che tanto piacciono ai giovani e per i quali Savona non dispone di altri spazi adeguati.

Le crociere sono il fiore all'occhiello di questo progetto, di questa autentica «invenzione». Tanto più che tra i primi a crederci è stato un colosso come la Costa Crociere. Già ora, settimanalmente, una delle sue navi, la «Costa Riviera» fa scalo a Savona per crociere nel Mediterraneo.

Ma c'è anche la società Festival che fa rotta su Savona per le sue crociere. E, se non bastasse, nel bacino di Vado ecco i traghetti per la Corsica, un'altra iniziativa di grande successo sia sul piano dell'immagine e sia per il ritorno economico che produce.


Il terminal traghetti per la Corsica realizzato a Vado consente al sistema portuale di sviluppare il traffico passeggeri

A Savona la cosiddetta «calata delle vele», proprio di fronte all'antica Torretta, simbolo della città, accoglierà per i prossimi 30 anni almeno 250 mila passeggeri. E' il frutto della concessione che l'Autorithy portuale savonese ha siglato con la Costa Crociere, che ha garantito almeno 150 scali all'anno delle sue navi all'ombra della Torretta.

Al posto dell'attuale, provvisorio terminal sarà realizzata una vera stazione marittima, che costerà 7 miliardi. Anche perché già a partire dal 2001 la Festival garantirà a sua volta un sensibile aumento nel traffico di passeggeri: sarebbero già in calendario almeno un'ottantina di attracchi all'anno delle sue navi da crociera.

L'attuale banchina per l'accosto delle navi passeggeri sta per essere prolungata e identica operazione è prevista a Vado Ligure per la Corsica Ferries, intervento che consentirà di avviare anche le nuove linee per la Sardegna (Golfo Aranci).

Ma Savona guarda anche alla nautica da diporto. Ha già attrezzato allo scopo la darsena vecchia e ha in progetto la costruzione di un autentico porticciolo turistico all'altezza di Albisola Marina. Si parla di almeno 800 ormeggi, un investimento di 50 miliardi per le sole opere a mare.

Sul piano occupazionale un forte contributo lo garantiranno i cantieri navali per la costruzione, le riparazioni e il rimessaggio delle imbarcazioni da turismo.

Nella porzione dello scalo savonese destinata a questo genere di attività sono, difatti, già all'opera aziende come Wally, Azimut, Baglietto e Sec Viareggio che, nei rispettivi segmenti di mercato, costituiscono il top della qualità o del fatturato a livello europeo.

Un gruppo di aziende di alto livello per le quali si prevede di mettere a disposizione, in tempi brevi, spazi per complessivi 32 mila metri quadrati, di cui circa 12 mila coperti.

I vecchi savonesi un tempo sognavano di fare della loro città una «piccola Nizza». I loro pronipoti, con molto coraggio, ci si provano.

Nei «Carrefour» delle Alpi Marittime

Ipermercati della Costa con i prodotti del Cuneo

Parte una settimana di promozione Ecco tutti i «marchi» sugli scaffali

CUNEO

Se siete in vacanza in Costa Azzurra e volete fare un pranzo o una cena con prodotti cuneesi potete rivolgervi al Carrefour Dipartimento delle Alpi Marittime.

Dal 31 luglio al 5 agosto, infatti, la catena di ipermercati transalpini proporrà una settimana di promozione con sapore italiano. Così a Nizza e Antibes sarà possibile fare la spesa tutta con prodotti made in Cuneo. Saranno nove le aziende che offriranno un assaggio dell'eno-gastronomia al di qua delle Alpi: Caffè Arabes srl con sede a Fossano che propone torrefazione caffè; Cascina San Cassiano srl di Alba (peperoni e salumi in vasetto), Ella Bibite di San Rocco Bernezzo (bevande gassate e celle frigorifere), Fattorie Osella spa di Caramagna Piemonte (formaggi, burro, latte); Ponti di San Maurizio srl con sede a Roccaforte Mondovì (imbottigliamento acque oligominerale e bibite); Fonti Vinadio srl (imbottigliamento acque minerali liscie e gassate); Galfré antipasti d'Italia (la sede è a Barge e propone antipasti tonno funghi porcini, porcini sott'olio, secchi, trifolati, al naturale, alici in salsa); Quality food srl di Garessio (prodotti da forno e lievitati grissini, snack e sostitutiti pane in genere); Panna Elena srl di Savigliano (produzione e trasformazione latte e derivati).

I prodotti del Cuneese si potranno trovare nei centri Carrefour Nice Lingostiere, Nice Tnl e ad Antibes. Oltre a Carrefour anche un'altra grande catena di distribuzione transalpina proporrà la specialità della «Granda»: è il «Casino» che, dopo le verifiche, ha già fatto contratti di forniture con aziende del Cuneese.

La promozione nasce da un'intesa-progetto pilota messo in atto dalle Unioni Industriali di Cuneo e Imperia e dall'Union des Enterprises de la Cote d'Azur. Obiettivo aprire il mercato francese alle imprese cuneesi e liguri.

Per definire le possibilità di collaborazione a marzo, a Mentone, era stato organizzato un incontro fra gli imprenditori italiani del comparto agro-alimentare e i rappresentanti delle più importanti catene di distribuzione operanti nel dipartimento Alpi Marittime.

Le aziende cuneesi hanno avuto modo di contattare direttamente, senza intermediari, i responsabili acquisti di «Auchan», «Casino», «Leclerc» e «Carrefour». Cuneo, poi, c'era stato un secondo incontro nel quale i gruppi della grande distribuzione hanno avuto modo di verificare ulteriormente la qualità e i prezzi dei prodotti italiani. [p. m.]

I Boscolo rilevano «Plaza Concorde», «Park Hotel» e «Atlantic»

Tre prestigiosi alberghi di Nizza acquistati da un gruppo italiano

Gianni
NIZZA

Diventano «italiani» tre fra i più prestigiosi alberghi di Nizza. Il controllo del «Plaza-Concorde», del «Park-Hotel» e dell'«Atlantic» (tutti a quattro stelle) è stato infatti assunto dal gruppo imprenditoriale che fa capo ai fratelli Boscolo, proprietari di una catena alberghiera ad alto livello: una dozzina di hotel distribuiti in particolare tra Venezia, Roma e Firenze.

Un'operazione da parecchi miliardi di franchi, che tocca altre due località francesi. Già, perché lo stesso gruppo italiano sta per acquisire la metà del «Méditerranée» di Mentone e del «Grand Hotel» di Lione. In tutto circa 500 camere di lusso, di cui 400 nella capitale della Costa Azzurra.

I tre alberghi di Nizza appartenevano alla società P.A.P (sigla che richiama i nomi degli stessi), formata da azionisti francesi e lussemburghesi, i quali già tre anni fa avrebbero deciso di passare la mano, secondo le indiscrezioni trapelate negli ultimi giorni. Pare, infatti, che abbiano scartato diverse offerte, in particolare quelle avanzate da un gruppo americano e da una società svizzera, ritenendole non adeguate all'effettivo valore delle prestigiose strutture ricettive.

Novità nelle strutture di Nizza

Poi sono arrivati i fratelli Boscolo, con i quali è stato siglato un protocollo d'intesa il cui perfezionamento è previsto proprio in questi

E' la prima volta che un gruppo straniero investe in modo così massiccio sugli alberghi della Costa Azzurra. L'arrivo di capitali italiani è interpretato anche nel segno di una sempre maggiore attenzione del Bel Paese verso le grandi possibilità turistiche della Francia meridionale. Sulla Cot^e s'incontrano tantissimi italiani, fra vacanzieri di passaggio e gente che ha acquistato la seconda casa sfruttando le ampie offerte di un mercato immobiliare fortemente concorrenziale.

Ora una parte di Nizza torna italiana, con l'operazione di acquisto dei tre grandi alberghi. Ai dipendenti degli hotel al centro dell'«affaire» sono state offerte precise garanzie sulla continuità della loro attività lavorativa. Fra l'altro, la presidenza del «Plaza-Concorde» sarà assunta da uno dei quattro fratelli Boscolo.

Il Giro di Francia oggi a Porto Maurizio, domani partenza della regata finale per Calvi

Vela, Imperia in festa per il «Tour»

Questa mattina arriva la tappa da Port Grimaud

Stefano Delfino
IMPERIA

Ecco il Tour, non quello ciclistico, ma il Giro di Francia a Vela: è la prima volta che questa importante manifestazione internazionale, felicemente approdata alla 23ª edizione, giunge anche in Italia (l'arrivo delle barche da Port Grimaud è previsto per le undici in mattinata) e per Imperia è quindi, oltre che un evento, la definitiva consacrazione come capitale della nautica, del Ponente ligure, un omaggio alle sue radici marinare, di patria di tanti, intrepidi «cap-horniers», e sede del più prestigioso raduno di Vele d'Epoca, nel Mediterraneo.

Al Tour Voile partecipano 34 imbarcazioni, in rappresentanza di cinque Paesi e della classe Mumm 30: la tappa di Imperia (fortemente voluta da Provincia, Comune e Camera di commercio, che hanno contribuito allo sforzo organizzativo, compiuto dall'Assonautica con la collaborazione del Circolo Velico Imperiese e di Imperia) è la penultima, prima del trasferimento in Corsica, dove domenica si concluderà questa lunga maratona marina, che è cominciata un mese fa a Dieppe, sul canale della Manica, ha toccato sedici località, compresa l'Inghilterra, ed ha percorso complessivamente mille miglia.

Fanno tappa quest'oggi a Imperia le imbarcazioni in gara al 23° Tour Voile

Tra i velisti, anche due protagonisti dell'America's Cup: il tattico John Cutler, che sarà al fianco di Cayard su America One, e Terry Hutchinson, entrambi a bordo della «Regione France». C'è anche un imperiese, unico italiano in gara: è Federico Michetti, che si è formato nei primi anni Ottanta alla scuola della Lega Navale Imperiese, sotto la guida di Luca Bonjean, e adesso è imbarcato su Saint Raphael Var Generali, per ora settimo in classifica (saldamente al comando è l'inglese «Barlo Plastics», davanti a «Marseille 2000»).

Domattina alle 11, prova costiera nello specchio acqueo cittadino: poi, alle 20, le imbarcazioni raggiungeranno Imperia per Calvi, dove è posto il traguardo dopo 85 miglia. La carovana di accompagnamento, intanto, ha già invaso Porto Maurizio. E, per questa sera, alle 22,30, è previsto un Music Party con i grandi campioni della vela alla discoteca Nova.

Vigneto Bricco Vera

BENI DI
BATASIOLO
Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Albenga: il sindaco abbandona la commissione territorio

Scontro Viveri-Forza Italia su depuratore e fognatura

Romano Strizioli

ALBENGA

Ed scontro politico fra il sindaco Angelo Viveri e Forza Italia, sul [illegible] della programmazione edilizia e del Piano regolatore, ha avuto un nuovo episodio. Invitato alla riunione della Commissione provinciale [illegible] territorio (su richiesta dall'albenganese Roberto Schneck, consigliere provinciale di Forza Italia) pare che Viveri, affiancato dall'assessore comunale albenganese Gianni Lucarelli e da un tecnico dello studio Galli, abbia preso la parola per ribadire l'assoluta autonomia [illegible] Comune sul tema della fognatura e del nuovo depuratore [illegible] tile. Dopo la sua argomentazione, Viveri si è alzato ed ha lasciato la riunione alla quale erano stati invitati anche i rappresentanti del Comitato Civico di San Giorgio.

Le versione è diversa a seconda di chi la riferisce. Per Schneck, che [illegible] vicepresidente della [illegible] provinciale Territorio e Ambiente, le [illegible] sarebbero svolte così: «L'intenzione era quella di confrontarci sulle fondate preoccupazioni che [illegible] griglietore e sei stazioni di pompaggio, così come previste, danno su aspetti legati agli odori e [illegible] salute pubblica in un'area [illegible] densamente abitata. La riunione sarebbe [illegible] motivata dal fatto che Provincia ha delega per parlare [illegible] decidere in questa materia. Aggiunge Schneck, architetto: «Dopo [illegible] modo non [illegible] si è comportata Viveri mi sono vergognato di essere un albenganese. Ora capisco il perché delle bocciature che prendiamo da Provincia e da Regione, come l'ultima sul Piano Regolatore».

Viveri dà questa versione: «Abbiamo risposto, per pura cortesia istituzionale, alla [illegible] vocazione [illegible] commissione. Là abbiamo esposto lo stato dei fatti, ricordando che per [illegible] to attiene alla grigliatura si tratta di un lavoro che già ha ottenuto tutte le verifiche [illegible] tutti i nulla osta necessari. I lavori hanno avuto ritardi solo [illegible] causa della gestione commissariale. Per quanto invece riguarda la depurazione, l'ubicazione inserita nel Piano è stata ribadita recentemente come valida dallo stesso CTU [illegible] dal piano regionale delle acque. Schneck [illegible] detto sciocchezze e vacuità».

All'«Ortofrutticola» si vota

L'ex presidente Corrado Parodi tra i candidati dell'ultima [illegible]

ALBENGA

Per il rinnovo del consiglio d'amministrazione de «L'Ortofrutticola» ai nomi circolati nei giorni scorsi [illegible] ne aggiunge [illegible] nuovo. Si tratta di Corrado Parodi, 54 anni, socio della cooperativa dal '67, [illegible] in passato ha ricoperto anche l'incarico [illegible] vicepresidente. Parodi, agricoltore, sposato 3 figli, ha depositato la sua candidatura lunedì. Il rinnovo delle cariche, in programma domani, vede in gioco, oltre a Parodi, due schieramenti di 6 e 9 persone e la candidatura del presidente del Cica e dirigente dall'Unione agricoltori, Fulvio Zerbone. [m.br.]

L'«Ortofrutticola»

Il sindaco Chebello pronto [illegible] scendere in piazza contro i ritardi del cantiere

Variante di Vispa: ora è rivolta

Cairo annuncia clamorose azioni di protesta

CAIRO M.

Statale [illegible] bloccata per protestare contro i ritardi della Variante del Vispa? Torna a salire la tensione, ed alcuni cittadini propongono di bloccare il sottopasso di S.Giuseppe «per porre Anas, Regione e Tar di fronte alle loro responsabilità». Del resto anche il sindaco di Cairo, Osvaldo Chebello, parla di «un'assurda farsa, con una pratica bloccata ormai da mesi presso il Tar, per la quale o ci saranno a breve risposte [illegible] date precise, o reagiremo [illegible] forme [illegible] protesta che non potranno passare inosservate persino a Roma».

Alcuni fanno [illegible] notare che se sbarrare una strada è reato, organizzare [illegible] corteo che, a passo d'uomo, durante l'ora di punta, percorra la statale, bloccando, [illegible] fatto, il traffico pur non infrangendo la legge, sarebbe la cosa migliore. Chebello sarebbe disposto a guidare il corteo?

«Io, come gli altri sindaci della Val Bormida, [illegible] ho mai avuto paura di scendere [illegible] strada per difendere [illegible] esigenze dei [illegible] concittadini. Non [illegible] dire, ora, quale sarà [illegible] forma di protesta che adotteremo, ma posso assicurare che sarà clamorosa. Anche perchè il rischio è che quando il Tar finalmente si degnerà di decidere, i soldi stanziati potrebbero non essere più sufficienti».

Da [illegible] anni, infatti, sono disponibili i finanziamenti: [illegible] miliardi per realizzare 4 km di tracciato, dal sottopasso ferroviario di S.Giuseppe, allo svincolo autostradale di Altare, con un tunnel di 2 km e tre piccoli ponti. La gara d'appalto era stata vinta dalla Sincosit Grandi Lavori ed i cantieri avrebbero dovuto aprirsi lo [illegible] ottobre, [illegible] la Coop Sette, ditta esclusa dall'appalto per un'offerta di ribasso giudicata anomala, presentò ricorso al Tar Lazio, che ha concesso la sospensiva ma non ha più deciso nulla, salvo rinvii a data da destinarsi.

Intanto l'Anas del compartimento di Genova interviene sulla querelle della frana sulla Cengio-Millesimo, che da aprile costringe ad un senso unico alternato. Spiegano i dirigenti: «La scarpata franata è [illegible] proprietà privata, quindi [illegible] attendere che l'interessato provveda a quanto di [illegible] competenza. Abbiamo avviamente sollecitato il proprietario, e l'unica alternativa sarebbe quella di rivolgersi al prefetto affinché, con un'ordinanza, ci conceda di intervenire agendo poi in danno nei confronti del privato». [m. ca.]

Per la mancata realizzazione della variante di Vispa il sindaco Chebello è intenzionato a guidare la protesta dei valbormidesi

PIETRA L.

Violenza in spiaggia ottiene i «domiciliari»

E' stato scarcerato dal gip, ed ha ottenuto gli arresti domiciliari, M.M., il giovane genovese accusato di violenza sessuale [illegible] confronti di una ragazza. I fatti risalgono ad alcune settimane fa e sarebbero avvenuti sulla spiaggia di Pietra Ligure. Al giovane - sul quale è in corso [illegible] perizia psichiatrica - è stato anche concesso di utilizzare il giardinpo di casa. [a. r.]

ALBENGA

Mori dopo la dimissione due medici sotto accusa

Si terrà domani in tribunale l'incidente probatorio sulla morte di un turista, avvenuta dopo che quest'ultimo era stato dimesso [illegible] pronto soccorso di Albenga. Sono indagati per omicidio colposo due medici. L'udienza vedrà l'esame del perito nominato dal gip [m. br.]

MILLESIMO

Ieri l'ultimo saluto al commerciante Caldi

[illegible] sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa parrocchiale di Millesimo, i funerali di Bruno Caldi, 57 anni, commerciante Caldi, insieme con la sua famiglia, era titolare di un negozio di tendaggi e tessuti. Lascia la moglie e quattro figli. [l. b.]

NOLI

Una decina di furti in ville isolate

Case e ville isolate dell'entroterra di Noli, nel mirino dei ladri. Una decina i furti negli ultimi giorni. Il bottino di ogni singolo furto, secondo i carabinieri, non ha superato i 5 milioni di valore. [a. r.]

ANDORA

Nella [illegible] sede la polizia municipale

Gli uffici della polizia municipale di via Cavour (a pianoterra del Comune), dopo 3 giorni di forzata chiusura riapriranno al pubblico domani nella nuova sede di via Santa Lucia. E' in corso infatti il trasloco di attrezzature e faldoni. [m. br.]

I carabinieri lo riconducono in carcere per [illegible] una condanna a 7 mesi

«Evade» dagli arresti domiciliari

Pallare: è stato sorpreso [illegible] passeggiare in paese

PALLARE

Evade dagli arresti domiciliari, ma poco dopo viene [illegible] e arrestato dai carabinieri di Cairo. Si tratta di Andrea Deiola, 34 anni, al quale nel febbraio scorso il tribunale di Savona aveva concesso di scontare 7 mesi di reclusione in casa di un'amica a Pallare.

La proprietaria dell'alloggio, per motivi di l[illegible], [illegible] andata a risiedere altrove, lasciando solo il trentaquattrenne, che risulta spesso invitasso amici. Nel tardo pomeriggio dell'altro ieri, nel corso dell'ennesimo controllo [illegible] parte [illegible] militari, Deiola non era in casa. Sono quindi [illegible] ricerche con l'impiego [illegible] varie pattuglie che in breve tempo hanno permesso ai carabinieri di intercettarlo mentre stava facendo una passeggiata. Deiola pertanto è stato arrestato per evasione dai domiciliari e accompagnato in carcere dove sconterà gli ultimi mesi di condanna. [l. b.]

ALLARME PER UN CAMPO DI ZINGARI

[illegible] I carabinieri di Cengio intervengono sul campo zingari di Cosseria. Un nucleo famigliare, una ventina di persone in tutto, con cinque mega roulotte [illegible] le classiche Mercedes ultimo tipo che, l'altra notte, si è accampato nell'area ricreativa concessa in gestione alla Pro Loco.

Sebbene il gruppo sia, in fondo, relativamente piccolo rispetto, ad esempio, alle super carovane solite accamparsi nella zona di Vispa, la presenza dei nomadi «nel centro del paese, in un'area curata che deve ospitare feste e manifestazioni», ha destato non poche proteste.

Il sindaco, Cristina Guarise, ha quindi firmato con la massima urgenza un'ordinanza di sgombero immediato, notificata [illegible] componenti la carovana di zingari sotto il controllo anche dei carabinieri ma, come al solito in questi casi, l' «immediato» corrisponde ad almeno 48 ore.

Torna a registrarsi, così, una situazione che prima [illegible] poi si dovrà affrontare con la necessaria concretezza: la Val Bormida [illegible] abituale zona di passaggio di questo carovane di nomadi, più o [illegible] consistenti, per cui , o si individua una [illegible] idonea per la sosta, [illegible] le singole ordinanze dei sindaci non fanno che passare il problema da un Comune all'altro. [m. ca.]

Le accuse dell'ex sindaco

«A Dego lo sport è stato messo nel [illegible]»

DEGO. «Con quest'ottica si uccide il paese». Il grido d'allarm è dell'ex sindaco Il[illegible] Viano che, partendo «dall'atteggiamento dell'amministrazione Gallo nella gestione della [illegible] della squadra calcistica», si allarga «ad uno scenario davvero sconfortante, [illegible] lo sport che, di fatto, sparisce [illegible] dal paese: niente squadra di calcio, niente pallone elastico, un campo da tennis disastrato. L'unica realtà che resiste [illegible] quella [illegible] della pallavolo femminile, ma [illegible] quali garanzie [illegible] prospettive». Per Viano «un paese esiste, al di là delle cartine, se vale la pena viverci, e in quest'ottica anche offrire attività sportive [illegible] soddisfazioni [illegible] importante, così come è importante sostenere quanti si impegnano perchè i giovani abbiano la possibilità di fare sport, mentre [illegible] giunta Gallo è bravissima a farsene vanto quando le [illegible] vanno bene, e a lavarsene le [illegible] se ci sono problemi». [m. ca.]

Per la circonvallazione

Disagi [illegible] Millesimo e traffico [illegible] causa dei cantieri

MILLESIMO. Rallentamenti del traffico a Millesimo. I disagi sono legati ai lavori di realizzazione della nuova circonvallazione che collegherà la zona nei pressi del bivio per Murialdo all'area del «Tiro a segno».

Per regolamentare il flusso dei veicoli, [illegible] all'ingresso quanto all'uscita del paese sono stati installati due impianti semaforici.

Il primo lungo la strada statale che collega Millesimo a Carcare, il secondo sulla provinciale Millesimo-Roccavignale.

Un'operazione che, in particolare nelle ore di punta, fa registrare intasamenti e lunghe code sia nel centro abitato, sia lungo le strade di accesso al paese.

Un intervento, tuttavia, necessario per realizzare gli ultimi ritocchi della nuova circonvallazione che dovrebbe essere aperta al traffico a breve. [l. b.]

Insorgono gli animalisti

Caccia, è polemica [illegible] in Regione

CAIRO M. Nuove norme per la stagione venatoria 2000-2001. Il Consiglio regionale, infatti, ha approvato con 24 voti favorevoli, uno contrario e nove astensioni, la riforma.

Il regolamento, che entrerà in vigore dalla prossima stagione venatoria, prevede l'eliminazone del carniere stagionale per quanto riguarda la fauna migratoria [illegible] la possibilità di cacciare venti giorni più rispetto al passato.

I cacciatori, inoltre, dovranno annotare immediatamente sul tesserino l'abbattimento del capo [illegible] non potranno portare [illegible] [illegible] munizioni a palla e pallettoni nel corso dell'esercizio venatorio.

La proposta di legge è [illegible] presentata da [illegible] Bruzzone della Lega Nord, [illegible] approvata dalla maggioranza [illegible] tro-destra, [illegible] l'astensione dei [illegible] e il voto contrario del consigliere dei Verdi.

Una nuova serie di norme che, [illegible] per [illegible] tendono a snellire la parte burocratica [illegible] a permettere [illegible] cacciatori - in Liguria sono circa 30 mila - di poter svolgere l'attività venatoria qualche giorno in più, per i gruppi e le associazioni ambientaliste [illegible] animaliste [illegible] tratta invece [illegible] [illegible] legge [illegible] che di fatto consentirà [illegible] mattanza della poca fauna selvatica rimasta.

Insomma. Il clima attorno [illegible] caccia non solamente si riaccende come sempre accade in vista dell'apertura della stagione, ma quest'anno, con l'approvazione delle nuove regole, si fa ancor più infuocato. [l. b.]

ANTICHE BORGATE ALLEVÉ e VILLARDAMOND

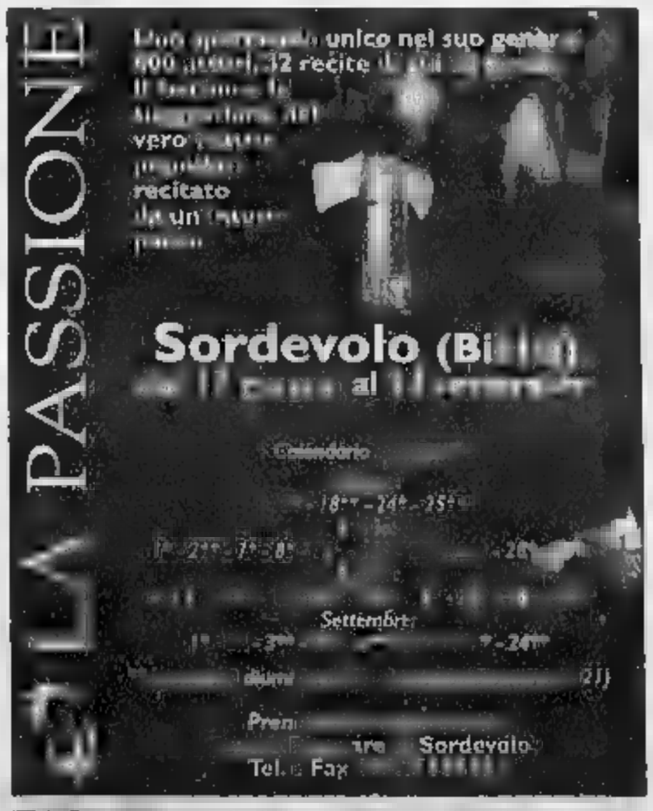
Vivere la montagna

Il percorso dalla strada statale 23, interamente asfaltato vi condurrà alle borgate, [illegible] troverete piacevoli [illegible] formate [illegible] alloggi, **mono-bi-trilocali** costruiti con materiali rustici di pregio, completi di caminetto, riscaldamento autonomo a gas metano, posti auto coperti. **Consegna [illegible] [illegible] programmare con prezzi variabili [illegible] i [illegible] e [illegible] milioni al mq.**
Per appuntamenti [illegible] [illegible] troverete il nostro personale sul posto in [illegible] i giorni presso [illegible] nostra locanda-ristorante-bar in Borgata Allevè.

VENDITA [illegible]
da parte della proprietà
SOCIETÀ SANTOS s.r.l.
0122.741108 - 0348.7365170

Società leader nel settore trasporto marittimo ricerca
PROGRAMMATORE
conoscenza linguaggi C, C++, Java, SQL, sistemi Unix, NT, Database Informix, Oracle, lingua francese e inglese, disp. viaggiare, inviare curriculum vit. posta ordinaria a:
Ufficio Posta Italiana C.P. 10 sporta 17047 Vado Ligure (SV)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
17100 SAVONA - P.zza G. Marconi 25
Tel. 019.814.667 - 019.811.182 - Fax 019.801.908



www.laonordovest.it
LA STAMPA

La sagra del Michettin prosegue tra danze e stands floricoli

Gastronomia a San Giorgio

Sotto il gelso i piatti della tradizione

Si torna a mangiare sotto il grande e fresco gelso di San Giorgio, la frazione che si trova al confine tra Albenga e Ceriale, dove parrocchia e cittadini formano un sodalizio da anni vincente sul fronte dell'organizzazione di manifestazioni di successo e di grande richiamo (vedi anche il longevo appuntamento canoro dello «Zucchino d'oro»). La tavolata più attesa è dunque pronta ad accogliere gli ospiti desiderosi di assaggiare le tipiche specialità liguri, in primis, il gustoso michettin, secondo la ricetta, segretissima, di Nonna Paolina. Una ricetta di famiglia diventata, nel corso degli anni, sinonimo di festa e allegria, con piatti da mangiare assieme attorno ad una tavolata di amici. Pochi o tanti poco importa, l'importante è che siano disponibili a stare assieme davanti ad un bicchiere e a un piatto genuino.

Una buona notizia per i buongustai che attendono ogni anno la stagione estiva per soddisfare il proprio palato con l'ormai famosa ricetta di Nonna Paolina: da stasera torna la «Sagra du Michettin». E non solo: con il beneplacito della Regione e della Camera di commercio, il tradizionale appuntamento gastronomico si allunga di un giorno (5 serate rispetto alle 4 in programma nel 1999). La sagra, come in ogni sua edizione passata, porta con sé specialità tipiche ma anche iniziative collaterali come mostre, concorsi, musica e divertimento.

La buona cucina si è aperta ieri sera, con un subitaneo successo di pubblico, grazie ai piatti realizzati da uno staff di circa cento persone, di musica, con la presenza di orchestra che suonano dal vivo, e di altre attrazioni. «Fra gli antipasti si può andare dal classico prosciutto e melone alle tradizionali sardine o verdure ripiene e *alla cima alla genovese*. La lista dei primi comprende ravioli, trofie al pesto, gnocchetti e polenta. Sulle grandi griglie si troveranno poi salsicce, *braciole*, spiedini, wurstel, salmone o spada. Le novità verranno svelate solo all'apertura delle cucine», hanno anticipato gli organizzatori. Tra i dolci si potranno assaggiare crostata di frutta, macedonia e panna cotta. Ricca anche la gamma di vini proposti dal pigato al vermentino, ormeasco, lumassina o nostrulino.

Sulle piste da ballo si alterneranno nelle varie serate 5 orchestre-spettacolo differenti con liscio e hit della dance. Si è partiti ieri sera con la musica del «Carmen Arena group» e si prosegue stasera con Laura Fiori, «I baroni» (venerdì), «Mama & Giuri group» (sabato) e «Francesca e la banda» (domenica). Si è inaugurata inoltre a San Giorgio d'Albenga la «Mostra dell'agricoltura, artigianato, fiori e piante». Tra le altre iniziative dei prossimi giorni ci sono la maratona podistica, sfilate di moda e l'elezione di «Miss Michettin». Tutto sotto il grande gelso.

U Michettin

'A l'ha fæta Nonna Paolina
cu'n po' d'œuin e 'n po' de farina,
a l'ha frita in te paellin
e sò prima michettin.
U se sa, a l'umtae a dilage,
cusci de anni u l'è a nostra sagra

Pe' a Paolina e a sò famiggia
gh'arrieva fin munumenti;
ma pe' di grazie a 'sta figgia
ghe n diemu in sce l'argenta...
Pe' u cuntante riggia riggia
ecci dri 'n ringraziamenti.

Semma quelli de San Zorzu

18 lugiu 1996

La consueta splendida cornice di pubblico per la sagra di Michettin a S. Giorgio

ESPOSIZIONE

In mostra l'arte di Ezio Rossin

La «Sagra du michettin», nei suoi giorni di apertura, ospita anche una mostra di pittura con opere di grande intensità e spessore artistico. E' la personale del pittore albenganese Ezio Rossin, che offre uno spaccato della sua produzione su tela. L'esposizione di quadri si aggiungono da diversi anni all'aspetto gastronomico della «Sagra du michettin» per offrire alle migliaia di visitatori anche un diversivo culturale.

Per il quinto anno consecutivo poi la «Sagra du michettin» è anche concorso fotografico. Il «Premio San Giorgio» vuole premiare come sempre la bravura e la creatività dei partecipanti che si sbizzariscono a catturare suggestive immagini su un tema prestabilito. Quest'anno è stato proposto come soggetto, del Comitato organizzatore di San Giorgio, le «Vie di Liguria».

La giuria si è già riunita per decidere gli scatti (ed il fotografo) migliore che verrà premiato a conclusione della kermesse, domenica sera (alle 21,30). Oggi, in concomitanza con la mostra delle foto realizzate dai concorrenti che verranno esposte nel salone delle opere parrocchiali di san Giorgio fino al 30 luglio, verranno comunicati i risultati del concorso «Premio San Giorgio».

Il vincitore assoluto della gara riceverà il premio ad una in denaro di mezzo milione di lire (avrà inoltre la possibilità di realizzare personale con 15-20 foto nell'ambito della sesta edizione del concorso nel 2001). Il secondo e classificato avranno a disposizione una targa e materiale fotografico. Un premio speciale sarà assegnato all'opera in bianco e nero più originale.

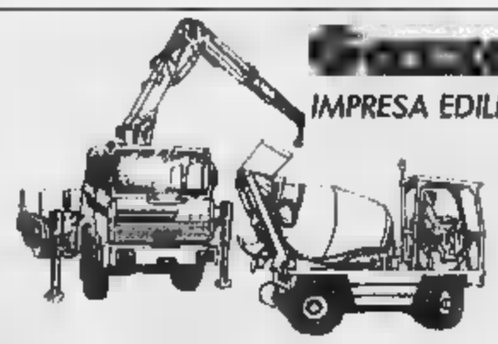
Alla gara fotografica ogni concorrente partecipa presentando più di 4 foto bianco e nero e a colori. Nell'albo d'oro figurano Piero Guarone, Paolo Tavaroli, Laura Della Valle..

VEGA s.r.l.
Auto Fuoristrada e
Veicoli Commerciali di tutte le marche
PARTICOLARI OFFERTE
IN FIERA
Tel. 0182.50357 - Fax 0182.561971
Regione Bottino S.S. 582 Albenga (SV)

STRAZZI PIETRO SAS
DAL 1861
PER L'AGRICOLTURA
consulenza tecnica agraria - antiparassitari - concimi - sementi
prodotti ed attrezzi per l'agricoltura
17031 ALBENGA (SV)
Via Aurelia loc. Rollo 110 - Tel. 0182 559.229 - Fax 0182 559.258

Giardino dell'Orchidea

di Sandro Ferrando
Via Aurelia, 314 (0182) 931456 - CERIALE
Prov. Savona - Italy
Orchidee in vaso e recise piante da giardino, interni, terrazze
composizioni floreali per ogni ricorrenza piante acquatiche per laghetti

Gazzano Lino
IMPRESA EDILE E AUTOTRASPORTI

Via Aurelia 249 - Tel. (0182) 930.255 17023 CERIALE (SV)

BMW
CIBIEMME motors s.r.l.
COMUNICA L'APERTURA IN DATA
31 LUGLIO 2000
DEL NUOVO
CENTRO ASSISTENZA BMW
I NOSTRI SERVIZI: VENDITA - OFFICINA - RICAMBI
REG. CARRÀ, 17/B, ALBENGA - TEL./FAX 0182 571057 E-MAIL: CIBIEMME@CIBIEMMETEAM.IT

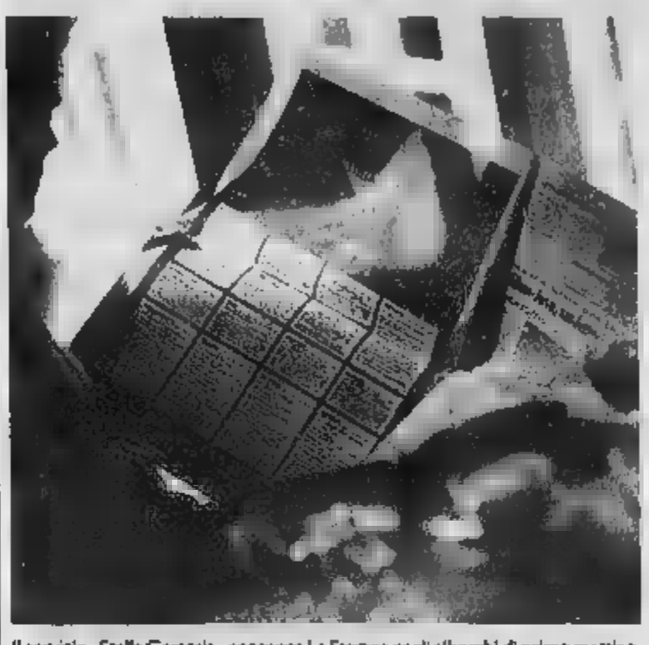
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI PER CERIMONIE
- PARCO
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria

Ogni mattina gratis ai clienti



Il servizio «Stella Cortesia» consegna La Stampa negli alberghi di primo mattino

Colazione in albergo davanti allo splendido mare di Liguria con la persona o le persone che più sono più care? Anche quest'anno è possibile godersi la vacanza, sin dal primo mattino, con un piccolo, grande vantaggio in più: una copia fresca della Stampa sulla porta della . E incominciare la giornata con un'informazione capillare sui fatti mondo, dell'Italia, della città che vi ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle e oltre) offrono infatti prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la giornata. E' il servizio «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle stelle che già posseggono e che contraddistinguono la categoria, ne aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, testimonio la vetrofania che fa bella mostra di sè in albergo.

Il servizio è a disposizione tutti gli esercizi alberghieri delle province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di zone turistiche del Piemonte come il Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da parte degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Della Bruna, che cura l'iniziativa - un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare le copie della Stampa, che vengono consegnate primo mattino, a un prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di una pubblicità dedicata, diffusa su tutto il territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio esercizio. Un servizio esclusivo, che nessun altro quotidiano mette a disposizione degli operatori della Liguria, un segno in più del profondo legame tra il giornale e questa terra. Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: in Liguria, 019/263908; in Piemonte, 011/6568946.

Ogni albergatore può stabilire il numero di copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alla presenze, anche modificandolo se cambiano le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri le mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche nei migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può avere da solo o insieme a Nice Matin. (m. br.)

Costumi medievali e combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per una festa che compie trent'anni

Giustenice torna al Medioevo

GIUSTENICE

Tocca al «Gran Baccanale», cena su ricette quattrocentesche con musica, danze e giochi di corte, aprire questa sera a Giustenice le iniziative del «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal centro storico «Jus-Tenens», proseguirà fino a domenica con il torneo di calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenice, borgo della Val Maremola alle spalle di Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Fra Marchesato e la Repubblica di Genova era in una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello di questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea di rievocare il fatto storico con una vera e propria messa in scena dell'assalto. In seguito si aggiunsero il palio, le cene e il torneo di calcio. Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo a festeggiare il trentennale con un successo crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati su ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri resta il compito di allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Nel giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare cene e tornei, montando e smontando ogni cosa durante la notte. Tutto si svolge nell'arco di quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti, Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Folco il ruolo di cerimoniere. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno e accompagnati al posto da gentili donzelle se si tratta di uomini, e da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli di «madonna» e «messere» vengono pronunziati ad alta voce in una piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. (a. r.)

«Verdeazzurro» approda a Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita la rassegna

Augusto Rembado

FINALE L.

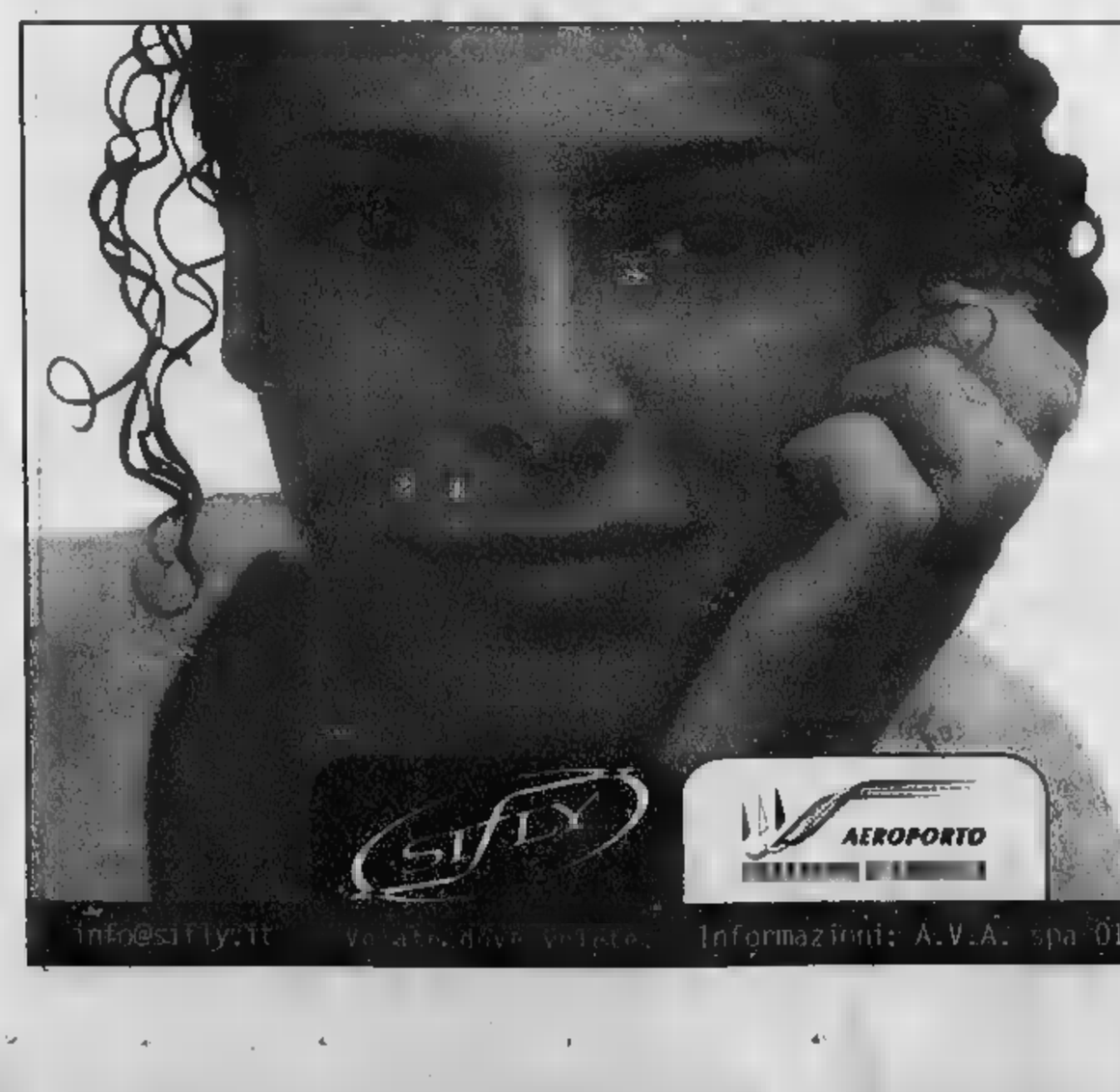
Tre di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il rassegna in programma sta a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzata Comunità montana del Pollupice in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende prodotti tipici dell'entroterra.

Spiega presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento quello promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato queste parte del Ponente con che proponga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione nata tre anni con il nome di "Verdazzurro" e si è tenuta a Loano e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo meglio della produzione locale. Da qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro di Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzione ai produttori di olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa sera presenteremo agli addetti ai lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comunità Montane Ingauna, Arroscia e del Pollupice. Alla parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Elio Archimedes». L'inaugurazione della rassegna è provista alle 20.

Dopo la presentazione dell'itinerario gastronomico aperti gli stand è dato il via libera alle degustazioni. «Slow Food» la preparazione dei piatti realizzati utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo originali tramandate da generazioni. La parte del leone spetta all'olio d'oliva, vergine ed extra-vergine, per il «Branda cujun» (stocafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, la cima e le verdure ripiene. Domani sera e sabato ancora vini e buona na dalle 20.30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Dice l'assessore della Pollupice, Santiago Vacca: «Non si tratta di una sagra né, tantomeno, di una fiera di merci varie. "Il Castello dei sapori" è una rassegna qualificata, che privilegia la qualità sulla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da oggi a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.



Io voglio.
Io volo.

Voglio andare in vacanza, come dico io.
Senza code, senza ritardi, senza stress.
Acquisto il mio biglietto on line, parto da Albenga, atterro
e dopo mezz'ora sono al mare. Questo voglio, e volo con Sifly.

www.sifly.it
Numero Verde 800-535585

Albenga - Lamezia T.	1,2,3,4,5	Albenga - Palermo	1,2,3,4,5,6
Albenga - Lampedusa	4,5,6	Albenga - Pantelleria	4,5,6
Albenga - Olbia	6,7	Albenga - Roma FIU	1,2,3,4,5,6

Considerare per l'andata via Roma Ciampino

Informazioni: A.V.A. spa 0182 582924 Booking 091 6117778

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Irene Grandi ad Arenzano con lo sconto

Lunedì il concerto, poi Bill Cobham e Max Gazzé

ARENZANO

Sera d'estate. In musica. Per Arenzano non è una novità, ma una piacevole conferma, quella della musica dal vivo con grandi nomi. Quest'estate ci penserà il Teatro Garage di Genova a portare sul palco dell'Area spettacoli di Arenzano la musica con tre grandi concerti. Irene Grandi, Max Gazzé e Billy Cobham, secondo gli esperti il più grande batterista jazz in circolazione.

Lunedì «Arenzano sere d'estate» proporrà una delle più belle voci del panorama italiano, quella di Irene Grandi. Da vent'anni in pista come vocalisti in molti gruppi, poi dal '92 prende corpo il progetto solista. Irene Grandi rivelu al grande pubblico soprattutto nel '95 con l'album «In vacanza da una vita», seguito poi da «Per fortuna purtroppo» e dal recentissimo «Verde rosso e blu» che contiene il pezzo che all'ultimo festival di Sanremo ha ottenuto grande successo, «La tua ragazza sempre» scritto per lei da Vasco Rossi e Gaetano Curreri. Anche il cinema si è poi accorto di lei, il regista Giovanni Veronesi ha voluto Irene Grandi nel cast do «Il Barbiere di Rio» in cui la Grandi era l'angelo custode di Diego Abatantuono, e la canzone «Fai come me» è stata anche la colonna sonora del film.

Lo spettacolo si inizierà alle 21,15. Prossimi appuntamenti ad Arenzano il 2 agosto con Billy Cobham e il 25 agosto con Max Gazzé.

Biglietto d'ingresso a 25 mila lire per lo spettacolo di Irene Grandi mentre da oggi La Stampa pubblica un tagliando con il quale è possibile acquistare il biglietto nelle prevendite abituali usufruendo di uno sconto di 5 mila lire. Il tagliando va usato soltanto nel giorno stesso della pubblicazione e non sono valide le fotocopie. [p. p.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E [illegible]

COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL [illegible] INDIVIDUALE [illegible] I RAGAZZI

COUPON VALIDO IL GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

LA STAMPA NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000 SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO di per di

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del [illegible]

Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
DJ — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali

[illegible] devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/55481

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000 PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino

[illegible]

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando [illegible] giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° o 2° piatto, contorno, frutta e coperto)
Per ogni 20.000 [illegible] in omaggio per il vostro
Tel. 0182 931.755

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, [illegible] le fotocopie. La pista è aperta [illegible] 9 [illegible] 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

LA STAMPA TEATRO GARAGE COMUNE DI ARENZANO

presentano
ARENZANO
SERE D'ESTATE 2000
IRENE GRANDI
in concerto
Area spettacoli
[illegible] 31 LUGLIO
ore 21,30

Ingresso lire [illegible]5 mila

Presentando questo tag[illegible] alle prevendite abituali si ha diritto a uno sconto di [illegible] lire sul prezzo [illegible] biglietto.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL [illegible] STESSO
NON SONO VALIDE [illegible] FOTOCOPIE.
INFO: TE[illegible] GARAGE 010.511447

GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA

GITE IN [illegible]

Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30

San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

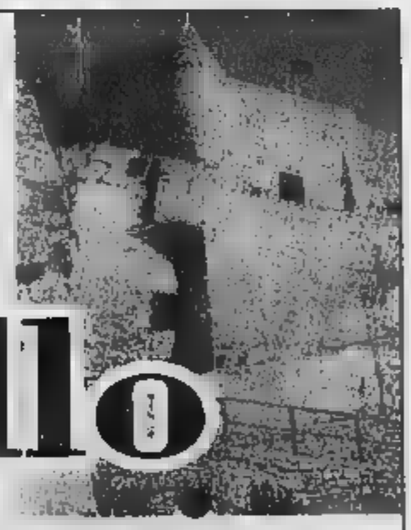
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
[illegible] 0335 7371646
[illegible] giorno di pubblicazione.
[illegible] valide le fotocopie.

Comunità Montana Pollupice ed il Comune di Finale Ligure

presentano:



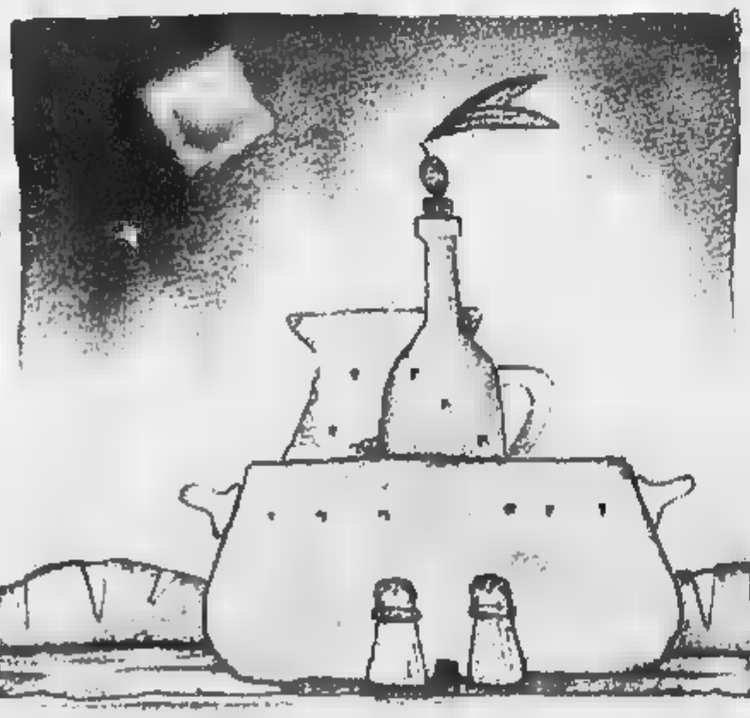
VERDAZZURRO

il Castello dei Sapori

Vetrina dei Prodotti Tipici dell'Entroterra

la Comunità Montana del Pollupice incontra la Riviera

per raccontarsi in tre serate di incontri conviviali:



SLOW FOOD

Stand Gastronomici

- *Giovedì 27 ore 20.00*
  - Inaugurazione e presentazione della "Strada del Vino e dell'Olio" con la partecipazione di: Dott. Silvio Torre, Dott. Elio Archimede.
  - Apertura della mostra mercato con degustazioni e stand gastronomici.
- *Venerdì 28 ore 20.30*
  - Apertura mostra mercato con degustazioni e stand gastronomici.
  - *Ore 21.00* Convegno-Dibattito sul tema: "Liguria e piatti tipici, l'olio e [illegible] vino, qualità e prestigio" con la partecipazione di: Dott. Paolo Massobrio, Dott. Virgilio Pronzati, Dott. Silvio Torre
- *Sabato 29 ore 20.30*
  - Apertura mostra mercato [illegible] degustazioni e stand gastronomici.
  - Presentazione della manifestazione ciclistica "24 ore di Finale"
  - Esibizione di: Vittorio Brunotti (Bike Trial)

Cover Grafica - Lasso

Finale Ligure • CASTELFRANCO • Le Serate del 27/28/29 luglio [illegible]000

Per Informazioni: Comunità Montana Pollupice - Tel. 019.68.10.37 Lun./Giov. (matt. e pom.) - Mart./Merc./Ven. (solo matt.)

Enrico Bianchi a Pietra, serata punk e heavy al Bolero di Celle

Danze e live, notte ricca

Plodio, musica celtica con i Myrddin

LA MOTTE

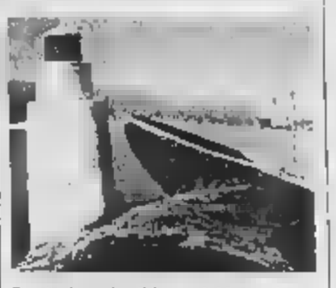
Tanta musica dal vivo, il meglio della dance, occasioni per divertirsi nei locali della Riviera.
Revival al Gildaestate.
Boschetto latino-americano
Pepe Bassam e animazione «Playa Sirena Group». Ritrovi in musica all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake.
CELLE L. Al Bolero live punk ed heavy rock dalle 22 e, dalle 24,30, musica commerciale con dj. Musica dal vivo al Baraonda. Bruno Santoro allo Chalet Lido.
ALBISOLA S. balla alla discoteca sulla spiaggio con Stefano Pain e Nick Leder Mivida by Golden Beach. Ritrovo al Planet. Alla Sms Café del Borgo con musica, animazione e gastronomia.
M. Il reggae live dei «Sanapianta» al Sole Luna beach.
STELLA S. GIUSTINA Musica dal vivo al ristorante Orasa Maggiore.
CERIALE Festa dell'Unità con gastro- e
21 al santuario del deserto concerto di Mauro Maero. Al campo sportivo, serata di musica live con Radio Zeta.
PLODIO dell'agricoltore. Alle 21 in località piani concerto di celtica dei Myrddin quartet.
Ritrovi al Green Pub e Blues Pub. Live gli «R & R Blues» alla gelateria Crespi.

Enrico Bianchi (ex Gens) a Pietra

CAIRO M. Piano bar al Fantasque. Musica Chico Tres di Bragno, al Be Pub e al Fixi r.
SAVONA Ritrovo al Malvasia e al Pirata. Musica e ritrovi nei locali della Vecchia Darsena. Aperto il Negrito. Ritrovo al Queen's. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.
VADO L. Ritrovi al Crazy Bull Café, la musica del dj Alphone al Daubaci. Ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.
Lap dance al Sinte Galeshka di Portovado.
QUILIANO Ritrovo Caffè Centro.
Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Garden Park. L'orchestra di «Renato e Giuliana» al dancing Castello.
La Serata latina (con cucina sudamericana) alla discoteca-disco-dinner Covo di Capo San Donato. Musica «Golden classic» allo Sportin Club di San Bernardino dove è stato ricavato spazio per i tatuaggi temporanei di Jenny Stecchino. Al Jaws Gasoline «Rock Night» con dj Steva. Musica all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito. Ritrovo Baribal, Niky Night, Trocadero e al Clipper.
ORCO F. Serata ballerine e cubiste al Cucciolo.
PIETRA L. Musica dal vivo all'Iguana. Ritrovi allo Wave e al Dolphin's. Enrico Bianchi al Nuovo Airone.
Musica latina protagoniste al Club Tropicana il latin dj Maurizio El Doctor y su baladores e gli ospiti Edgar, Mauricio e Barbara. Al Fermento discobar il «Ritrovo dei vitelloni» con serata dedicata al volontariato. Musica live al Club Movida. Al Saitta l'orchestra «Christian e Stefano», liscio al Manhattan Inn pomeriggi e serate danzanti. Live con Veronica Wolf bar Doria. Ritrovo al Calderone, Happy Caffee, al Marinella, al Bucchero, all'Atravirago. Karaoke al Poseidon. Concertini al bar Guglielmo, Ancora, Lido Sole, Florida, Doria, Crema & Cioccolato.
BORGHETTO Revival al salone delle feste.
Musica e giochi con le freccette alla Risacca. Al Varo la mostra di grafiche Mauro Marchiani.
All'Eucaliptus disco pup con musica Anni '70 e '80. Ritrovi al Guaranà, al Jammin' discopub, al Rock Bank Caffè, al Ritrovo, al Maxim', al Caprice, alla Città Vecchia, alla Piazzetta e al John Smith Pub.
Giovedì la danze revival di Mauro dj dj alle Vele. Alla Capannina serata «dolce vita» con l'orchestra «Beppe Giotto». All'osteria Mezzaluna serata i «Scusate il disturbo» con la musica della scuola genovese. Ritrovi al disco pub Blues e all'Halloween. Musica live al Victorian Pub. Ritrovi al Cabaret, al Tokai, Bijou club, al Mamma Mia, ai Magazzini dell'Olio, al M lla. Dancing al Vip.
ANDORA Liscio e revival con «Papillons» al Timone. Rit al Mata Mua, al Samarcanda (live con chitarra di Giorgio Bertellotti, Café De Mar, al Caffè Doria e la Casa del Priore. Aperto il Bit Below.
Balli sudamericani con «La Tribù latina» alla discoteca all'aperto Nova. Dancing e piano bar all'Ippbonic, ex Quartiere Latino. Live con il rhytm and blues dei «Jokers» al Ferrocarril. Ritrovo giovane al Wall Street Café.
ARMA DI T Musica live St. James pub e al Frog's e al Tre Alberi.
[a. r.]

Walter Morando

Un savonese alla rassegna dei Riva storici


Particolare de «Il faro» di Morando

SAVONA. L'artista savonese Walter Morando fa parte della ristretta cerchia (sono 23) di artisti contemporanei di livello europeo invitati alla mostra «Legno legato ad arte» organizzata in e del grande raduno di barche Riva d'epoca. La rassegna è allestita nella prestigiosa sede dell'Accademia Tadini e Lovere. Nel sontuoso catalogo fa riferimento «ad artisti di fama internazionale che mettono a disposizione di questo evento il loro 'fare arte' per reinterpretare, ciascuno a modo , ciò che rappresenta la Riva per gli amanti della nautica».

Walter Morando poteva certo mancare tra i protagonisti della rassegna, cultore com'è degli elementi marini e portuali che ispirano le sue ceramiche e le sue sculture. L'artista savonese si appresta in questi giorni a partecipare ad altre importanti mostre.
[l. p.]

Tutto il programma

Entroterra con musica e teatro

Proseguono gli appuntamenti la rassegna di musica e spettacolo «Alla scoperta dell'entroterra ligure», organizzata dalla Provincia. Si tratta di una rassegna che invita turisti e residenti a visitare le località dell'interno approfittando dell'occasione data da concerti e commedie brillanti, tutti ad ingresso libero (inizio 21). Domani a Garlenda «La Marcolfa», commedia brillante nel castello Costa del Carretto. Due gli spettacoli previsti per sabato: «Donne, danni, ciaeti...e malanni» della compagnia dialettale «Letimbro» a Balestrino e «Il Tacchino» a Cosseria.

Domenica il Teatrino dell'Erba Matta porterà piazza Gollo a Cisano «Pollicino nel Far West». Apriranno gli appuntamenti di agosto la commedia «Anonima delitti S.r.l.» sabato 5 a Testico e, sempre il 5, a Sassello, «Il segreto», commedia musicale con il gruppo «Wild Horses». Domenica 6 appuntamento con le canzoni classiche internazionali del trio Romantos. Il 10 agosto a Giustenice con un concerto e un balletto all'ombra del campanile di piazza Don Noli, il 12 ad Altare con «Pollicino nel Far West», spettacolo per bambini che verrà replicato il 18 a Bardineto e il 26 ad Arnasco. Sabato 19 cabaret con «Le mar non si toccano» piazza IV Novembre a Zuccarello seguito il giorno dopo da due commedia brillanti: «Il tacchino» a Murialdo e «Articolo quinto» a Nasino. La rassegna si concluderà il 2 settembre a Stella San Martino con un concerto lirico nella chiesa parrocchiale.
[a. r.]

Da Celle Ligure ad Alassio tante iniziative

Cartoon e animazione per una platea di bimbi

Proseguono in tutto il Ponente le iniziative dedicate ai bambini. In programma in questi giorni Alassio, Celle, Albissola Marina, Spotorno, Finale e Magliolo spettacoli teatrali, cartoon, marionette, giochi e animazione.
«Il lento Kuk» è il titolo dello spettacolo che la compagnia Eventi mette in scena questa sera nei giardini di palazzo comunale (ore 21). Assegnato al pittore e scenografo Carlo Senesi e al Comune di Alassio il premio teatrale dell'associazione «Pulp Shakespeare».
M. Teatro per ragazzi «Martino Liscadipesce» questa sera in piazza della Concordia (ore 21,30).
CELLE L. «Baciccia» è il nome della marionetta che questa sera darà vita allo spettacolo «Burattomania: prestigiatori e fantasisti alla testa di legno» al palco del Convento (ore 21,15). Lo spettacolo, della compagnia genovese del Drago Rosso, è organizzato dal Comune nell'ambito della rassegna per ragazzi «Navicella».
FINALE L. Prosegue «Borgobambini» con un pomeriggio che porterà i più piccoli alla scoperta di Internet. In programma nel complesso di Santa Caterina (ore 17-19) dei percorsi di lettura nel mondo virtuale del computer. A Finalborgo è visitabile tutti i giorni il museo del giocattolo africano.
La favola di Pinocchio, rivisitata dagli attori del teatro di figura «Tieffeu», in cartellone domani sera al parco Ponticello (ore 21,30) per la rassegna «La corte delle nuvole». Pinocchio, in questa divertente commedia, non nasce da un ceppo legno ma dallo starnuto di un gigantesco Mangiafuoco.
«Pollicino nel Far West», spettacolo di attori e pupazzi con l'associazione Trombe e Tamburi sabato sera in piazza Colombo a Magliolo (ore 21).
LUDOBUS Prosegue la stagione del «Ludobus, il pulmino Mago Merlino» che arriva nei paesi dell'entroterra albenganese per proporre ai bambini giochi e attività. I due animatori, Anacleto e Semola, saranno questa matti- ad Ortovero, oggi pomeriggio Villanova e domani mattina a Garlenda.
[a. r.]

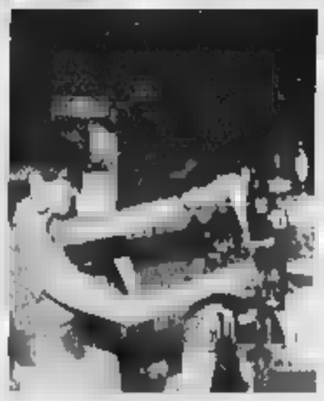
Sassello, saggio di chitarra, serata danzante a Villapiana. «Voglia di cantare», arte varia a Borgio Verezzi

Andora festeggia con «Birrandolandia 2000»

Cravatte d'artista in mostra al Priamar, a Loano suona la banda

DA VEDERE

della Birra Andora, mercatini, sagre e musica classica oggi in Riviera.
ALBISSOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella na del molo.
Saggio conclusivo alle 21,15 nella chiesa di San Rocco della scuola di chitarra di Dario Caruso.
PONTINVREA Aperto tutti i giorni dalle 9 sino all'imbrunire la pista di go-kart «Vittoria».
MIOGLIA Dalle 21 alle 24 aperto «Kart cross Mille Miglia».
CAIRO M. Rocchetta per «San Giacomo 2000» ogni sera stands gastronomici e animazioni delle ragazze Forst. Serata danzante con «I rodigini».
In località Isole festival dell'Unità con stand gastronomici e l'orchestra «La campagna».
CALIZZANO Serata danzante al camping Laghetti.
SAVONA Si concludono i concerti alla pinacoteca alle 21 con musiche di Bach, Haendel, Tele-. Per «La civiltà dell'ulivo» (rassegna dell'olio e dei suoi derivati) sul Priamar alle 21 «Quattro chiacchere sull'olio», incontro con Piero Antolini. Alle 21,30 sul palcoscenico concerto del gruppo etnico «Compagnia popolare ligure». Enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo «Cravatte d'artista» alla Polveriera. Da Michelin ballo all'aperto e serata dedica alle gastronomia ligure, «Nonsoloplaystation» dalle 20,30 alle 23,30. A Lavagnola festa della Rinascita con stands gastronomici e ballo con l'orchestra «Alfonso Micelli». A Villapiana alle 21 estrazione della lotteria e serata danzante con l'orchestra «Roberto Fiumara».
QUILIANO Sagra della melanzana con gastronomia a Cadibona.
SPOTORNO Alle 21 in piazza Santa Caterina spettacolo teatrale «Sogno di una notte di mezza estate». Luna park, tutte le sere, con nuove attrazioni, in località Serra all'ingresso di ponente della città.
Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo di Voze.
L. In piazzale Buraggi alle 21 incontro con Giorgio Girard e il suo libro «Psicologia debole». Per «Borgobambini» laboratorio aperto per la costruzione dei giocattoli e il mercatino autogestito. Alle 21 in piazza Verdi concerto della banda Maria Pia. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi Artigianato in bancarella dalle 18 alle 24 sul lungomare.
CALICE L. La fiera di San Bartolomeo», spettacolo teatrale alle 21,15 in piazza della Chiesa
V. «Voglia di cantare... per amore», spettacolo di arte varia in piazza San Pietro alle 21.
BARDINO E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il seo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.
PIETRA L. Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle 24 sul lungomare. Aperto tutte le sere il parco giochi Prioland.
LOANO Concerto della banda «N.S Immacolata» Alle 21,30. Festa dell'Unità gastronomia in via Petrarca. In via Alba il luna park, con giochi ed attrazioni, tutte le sere. Al Kursaal «Liguria vera», omaggio a Carlo Tagliafico
BORGHETTO Luna park per i più piccoli, e non solo, sul lungomare di ponente al di sotto di Capo Santo Spirito.
Aperto dalle alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle
ALBENGA Prosegue la ventiseiesima edizione della sagra del Michettin a San Giorgio con stand gastronomici, musica, animazioni. In piazza dei Leoni alle 21 «Festival di pianoforte». Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni.
ALASSIO Fiera di Sant'Anna in piazza Pacini e Durante. Mercatino di antiquariato in via Colombo.
«Birrandolandia» con stands gastronomici, dj, gruppi musicali, rodeo meccanico, lap dance e animazioni al parco delle Farfalle. Luna park al campo sportivo Vespucci con la novità «hard surf». Rassegna d'arte «Paraxo 2000».
[a. r.]


Birra a fiumi alla festa di Andora

Cinema

Albenga
0182-51419
Mission Impossible 2
Or.: 20.30
Lire 10.000; 6000

ARISTON. tel. 0182-50.997.
Under suspicion.
Or.: 20,15; 22.30
Lire 10.000; 6000; 5000

VITTORIA.
Tcome Tigre ore 21
American Pie ore 22.45
Lire 9000; 6000

ASTRA.
Colpevole d'innocenza
Ore 21.30 Lire 8000; 6000

SPLENDOR. Tel. 504.234
Sogno di una notte di mezza estate.
Ore 21.30 lire 9000; 6000

ARENA MARINA Tel. 019-692.910
Il gladiatore.
Ore 21.30
Lire 10.000; 8000

MARINA Tel. 019-692.910.
Il giovane Werther.
Ore 21 Lire 8000.

CORALLO.
007 Il mondo non basta
Ore 21.30

Finale
LUMIERE. Tel. 019-681961
T come Tigre Ore 20.30
Il mondo non basta
Lire 10000; 6000

MARINA DEL PRINCIPE. Tel. 019-670563
Kool le
Ore 21.30
Lire 10.000; 6000

KING
Gladiatori.
Ore 21.30 Lire 8000; 5000

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire 7000

ARENA ARISTON.
Under suspicion
Ore 21.30
Lire 10.000; 8000; 6000

VERDI 1. Tel. 019-37 249
Mission Impossible 2.
Or. 20.50; 23.
Lire 13.000; 10.000

VERDI 2. Tel. 019-37 249
La bella addormentata nel bosco.
Ore 21-22.40 Lire 12.000; 8000

ARENA
Il gladiatore.
Ore 21.30; Lire 9000; 7000

Nell'estate di

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Ogni maledetta domenica
Ore 20-22.40

DANTE. Tel. 0183
Chiuso per ferie

T come Tigre
Orario 20.45-22.40
Lire 9000-6000

POLITEAMA. Tel. 0183-495900
Il miglio verde
Orario 21.15 Lire 7000

CENTRO CINERAMA.
South Park Ore 21
Il sesto senso Ore 23
Lire 9000-7000

CAPITOL Tel. 0184-43440
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21,15

OLIMPIA. Tel. 0184-201955
Terzine
Orario 20.30-alt 22.30

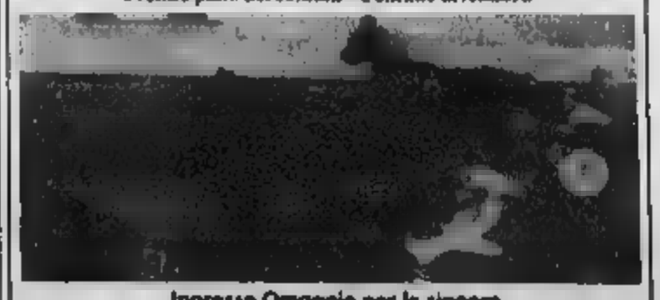
CENTRALE
Romeo deve
Orario 21,15

ARENA BORGHETTI.
Lire 8000-6000 Spett. unico ore 21,15

Nell'estate di

TEATRI
CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Alda Tridente. Al Teatro del Mare alla diga foranea - Gli uccelli di Aristofane e altre storie», partenze battelli alle 20.30 e 21 dalla stazione marittima e dal Porto Antico

CINEMA
America R. Under suspicion
America II I teschi
Ariston 1 Romeo deve morire
Ariston 2 Pane e tulipani
Augustus Mission impossible 2
Cineplex Porto Antico multisala. Il gladiatore-Mission impossible 2-Alla ricerca di Nemo-I teschi-Romeo deve morire-Tarzan
Corallo 1 L'umanità
Corallo 2 La vita è un fischio
Lux Mission impossible 2
Olimpia Chiusura estiva
Orfeo Chiusura estiva
Ritz Chiusura estiva
Verdi Live vegan
Arena estiva Villa Cressa Storia di noi due
La Soletta Il sesto senso

CORSE DI TROTTO
IPPODROMO FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono 0182.582.666
Uscita casello Autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
Nuovo ristorante pizzeria - Tel. 0335.7544921
nazionale a riversamento - Punto SNAI
OGGI h. 20.45
di corsa del 27 luglio s Nazionale
Premi offerti da:
• Casa del Caffè Vergnano (TO) Albenga Tel. 0135 6324417
Premio palio dei comuni - Comune di Andora

Ingresso Omaggio per le signore.
9° Edizione Miss Ippodromo
Animazione Franco Branco
PROSSIMA RIUNIONE 30 LUGLIO

PROMOZIONALE

Domani Priero inaugura la mostra di arte, artigianato e antiquariato

E' festa medievale per il Borgo

Tra banchetti, menestrelli e spettacoli vari

PRIERO

«Il Borgo in festa»: da domani a domenica il piccolo e caratteristico centro della Valle Cevetta, a meno di dieci chilometri da Ceva, ripropone la mostra di arte, artigianato e antiquariato, giunta alla sua sesta edizione.

La manifestazione è organizzata dal Comune, dalla Pro loco, con il patrocinio della Comunità montana Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana e dell'assessorato al Turismo della Regione.

Dalla serata di domani, per concludersi domenica, l'antico borgo aprirà i caratteristici locali del suo centro storico per allestire le botteghe in cui troveranno spazio le opere di validi artigiani. Accanto a loro, quest'anno nella medievale Confraternita di Santa Croce, l'Associazione culturale «Belvedere» di Mondovì presenterà le opere di pittori, scultori e ceramisti.

Per rivivere l'atmosfera delle antiche feste dei signori locali, nella sera di domani, alle 20,30, dopo la cerimonia di inaugurazione, la suggestiva piazza della Chiesa sarà lo scenario del «Banchetto medievale», durante il quale gli ospiti potranno gustare i sapori della cucina antica e saranno rallegrati dai canti dei menestrelli dell'«Antica Camerata degli Musici Savonensis», dalle poesie dell'«Ultimo trovator cortese» Fausto Benvenuto, dalle danze orientali del gruppo «Basileus» di Genova.

Il programma degli intrattenimenti proseguirà sabato, alle 21, con l'esibizione dell'orchestra «Oliver River Gess Band», protagonista di un concerto in piazza.

Domenica sera, alle 18,30, si procederà alla distribuzione gastronomica de «Il piatto del Marchese» alla quale farà seguito il «Caffè Concerto», con la degustazione di caffè e dolcetti; l'iniziativa si avvale del patrocinio della ditta «So.Ge.D.A.». Il tutto sarà accompagnato dalle romantiche note del «Ballo da sala».

Domani e domenica, inoltre, l'organizzazione ha previsto la presenza di figurazioni in costume, che si svolgeranno a opera del gruppo storico «A-Storia» di Savona. Ancora nella giornata di domenica sarà possibile visitare in carrozza le antiche contrade sulle quali si aprono le botteghe artigiane.

La mostra di fine luglio sarà anche l'occasione per la presentazione di «Prierino», la mascotte della Pro loco di Priero.

«Si tratta di un personaggio creato e realizzato con estro e matita dalla fantasia di Maurizio Gallino - hanno spiegato i promotori dell'iniziativa -. Prierino accompagnerà l'attuale edizione della mostra e tutte le altre manifestazioni che si svolgeranno in paese. L'obiettivo è che con il Prierino, figura di ispirazione disneyana, si possano anche realizzare gadget promozionali».

Priero si trova lungo la 28 bis che da Ceva sale a Montezemolo, per poi raggiungere l'entroterra savonese e arrivare al mare

L'abitato di Priero si trova lungo la statale 28 bis che da Ceva sale a Montezemolo, per poi raggiungere l'entroterra savonese e arrivare al mare. Si tratta di una via di comunicazione che, malgrado sia stata completamente rimodernata da pochi anni, è ancora poco trafficata, pur consentendo di conquistare Savona in poco più di mezz'ora. Arrivando a Priero i turisti possono approfittare di scoprire e conoscere i prodotti tipici della zona, in particolare i fagioli che rappresentano una specialità della cucina della Valle Cevetta. A Priero, Montezemolo e Castelnuovo è concentrata gran parte della produzione e si possono trovare legumi di utilità superiore, anche se ancora poco conosciuti al grande pubblico.

Fino agli interventi in questione, l'arteria attraversava il centro storico di Priero, la via degli antichi portici, con non pochi disagi e pericoli per gli abitanti.

Il progetto di revisione della statale ha comportato poi la realizzazione di una minicirconvallazione e di uno svincolo che ha allontanato dal cuore del concentrico tutto il flusso veicolare diretto altrove.

Priero si presenta così in tutta la sua particolarità, con le costruzioni medievali, i portici dalle inconfondibili arcate basse, la torre che è ben visibile anche transitando sul territorio prierese percorrendo l'autostrada Torino-Savona. Rimangono poi da aggiungere la chiesa con la sua piazza, l'antico palazzo, il santuario della Madonna della Salute all'imbocco dell'abitato.

Oltre al recupero del centro storico, gli amministratori prieresi hanno anche saputo guardare avanti, con senso della modernità. E' stato così costruito un nuovo palazzo municipale, più funzionale, così come è stata rimessa a nuovo l'area del parco della Rotonda, all'aperto, dove quasi ogni fine settimana si svolgono piccoli spettacoli, serate danzanti, intrattenimenti musicali.

Il centro storico non sarà aperto alle auto durante i giorni di festa ma sono disponibili ampi parcheggi a pochi metri di distanza dalla zona interessata. Per informazioni sulla manifestazione è possibile rivolgersi in municipio.

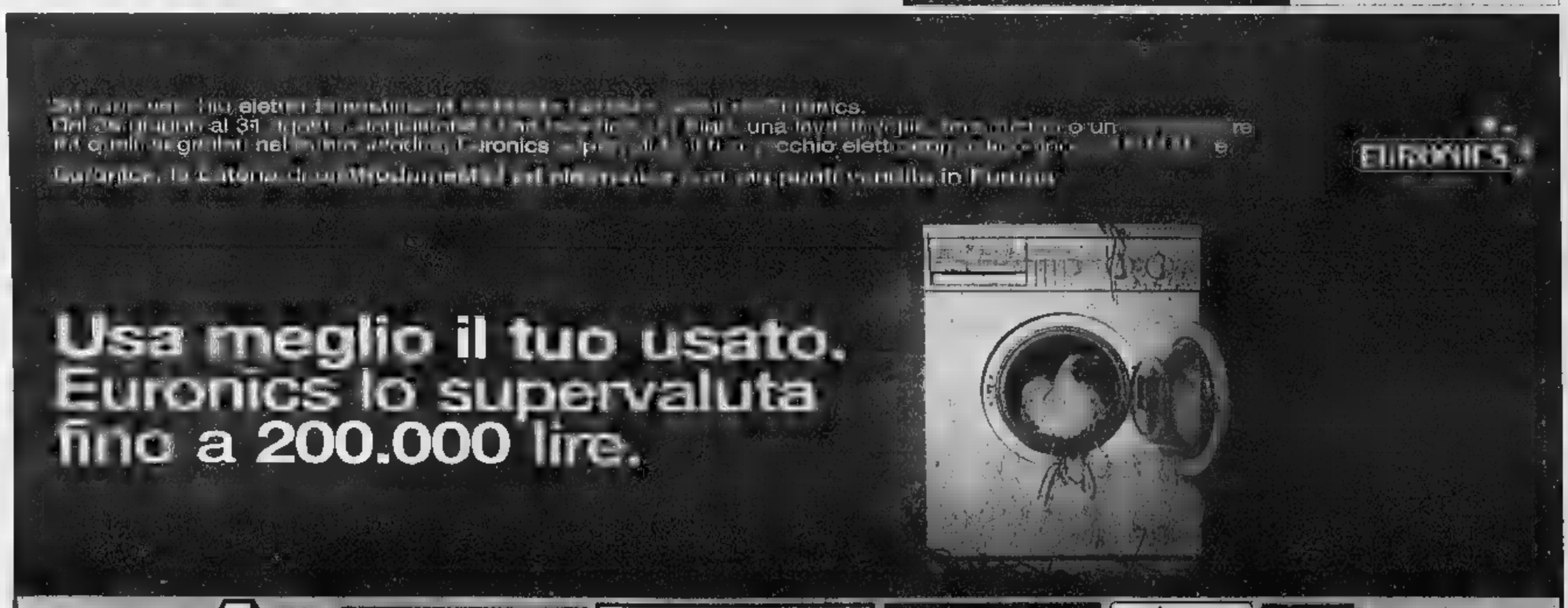
Negli Anni Ottanta il paese era diventato famoso oltre ai confini provinciali per il Premio teatrale «Petrarium», che veniva consegnato a personaggi del mondo dello spettacolo di livello nazionale. Il riconoscimento venne poi sospeso.

La manifestazione di questo fine settimana dedicata all'arte, all'artigianato e all'antiquariato si ripropone di dare a Priero quella visibilità culturale che la fine del Premio aveva per ofuscato.

pane Carni Salumi
SUPERMERCATO GRAI
Verdura FORMAGGIO AL TAGLIO
CENTRO ALIMENTARE
tutti i prodotti per la pulizia e per lei
OGNI SETTIMANA OFFERTE SPECIALI
Loc. - tel. - CUVA

COMPRI OGGI & PAGHI QUANDO VUOI
Inoltre puoi risparmiare il 36% (opere finalizzate al risparmio energetico o ad opere di ristrutturazione)
BAGNO A L. 980.000

La B.G.M.
Vi aspetta a Ceva
Reg. San Bernardino
mt. casello
dell'autostrada TO - SV
telefono 0174.701867
fax 0174.701267



AZ di tutto & di più
CEVA
a 300 m dalla TO-SV
Tel. 0174.700081
12.000 mq di esposizione
Aperto la domenica - Chiuso il lunedì
9.00-12.30 / 15.30-19.30
CAIRO MONTENOTTE
Via Brigate Partigiane, 13/A
Tel. 019-50.26.73

A CEVA
GRANDE CONCORSO
DAL 4 LUGLIO
AL 15 AGOSTO
VINCI smart

TASSO ZERO
FINO
A 12 MESI

RIVENDITORE AUTORIZZATO omnitel
CENTRO AUTORIZZATO D+ LIBERTÀ DIGITALE

Stasera la presentazione in piazza Sisto: intervista al tecnico

Il Savona per un bagno di folla Ferraro, il coraggio di ripartire

Il presidente Benedetto Piro e il sindaco Ruggeri: stasera saranno protagonisti

Roberto Bagliotto

SAVONA

Di Gioia, difensore del Saronno, [illegible] gara in C2 l'anno [illegible] Saggio [illegible] pista dalla Maceratese, 200 pre[illegible] in serie C. Sono gli ultimi due acquisti del Savona, conclusi ieri. Stasera [illegible] presentazione della squadra in [illegible] IV, ci saranno anche loro. Parte la nuova avventura «firmata» Piro e Ferraro: prime amichevoli il 6 e 10 agosto a Tavarone, in ritiro, [illegible] già appuntamento-clou il 13 al Bacigalupo con l'Alessandria.

Sfileranno davanti ai tifosi i portieri [illegible] Latte (confermato) e Iacono, [illegible] anni [illegible] Pistoiese; i confermati difensori Bisio e Cappanera e i nuovi: Colacicco [illegible] Sestrese, Parisi dalla Pro Vercelli, Cavalcanti dal Castelnuovo Garfagnana, Soriano dall'Avellino, Giuntoli dall'Imperia e appunto Di Gioia; i centrocampisti già noti Lamberti e Siciliano più i [illegible] Notari dalla Sanremese, Rota dal Viareggio, Magnani dal Castelnuovo, De Fraia dallo Spezia, oltre a Saggiorno. Proprio ieri [illegible] detto no Fiorentini, esperto ex Pisa: peccato. Infine [illegible] punte: con Carlo Calabria [illegible] sa[illegible] Spatari [illegible] Val d'Aosta e Pignalosa dall'Avellino, oltre ai giovani Annaloro e Muscia.

Avventura firmata Piro, si diceva. E come no: la [illegible] acquisti per puntare a un'altra promozione costa 7-800 milioni. Ma avventura soprattutto firmata Ferraro. Il tecnico ha curato, al fianco del presidente, in prima persona l'intera operazione [illegible] mercato. Un grosso impegno, ed anche - si legge in modo evidente dal nuovo organico - un taglio deciso col passato. Una bella prova di coraggio [illegible] Ferraro, [illegible] è il primo a mettersi in discussione davanti a [illegible] stagione ricca [illegible] fascino ma anche [illegible] rischi.

Un Savona-puzzle, un grosso lavoro in vista fin [illegible] domani nel ritiro di Tavarone. Ecco il parere di Ferraro: «Una scelta [illegible] giusta, quella [illegible] "pescare" qua e là. Avevamo trattato il "blocco" dei migliori giocatori del Moncalieri, [illegible] non se n'è fatto nulla. A quel punto, meglio scegliere gli elementi giusti ad [illegible] ad uno. Doverli assemblare non mi spaventa: l'importante è averli tutti [illegible] disposizione da subito, [illegible] sarà».

Nomi spesso poco noti al pubblico savonese... «Sì, ma ben noti a me. E' una scelta anche d'immagine, di prestigio. E' gente in gamba, giovane ma di qualità e spesso già con buona esperienza. Sono molto soddisfatto della campagna acquisti, c'è gente come Notari, Cavalcanti e Magnani che questo campionato lo [illegible] vinto. Una garanzia.

[illegible] sono stati anche oggetti del desiderio non raggiunti: «Già, è il [illegible] Perrella e Peluffo, in ultimo Fiorentini. Nessun problema, è chiaro che talo[illegible] non si riesca a convincere i giocatori a scendere tra i dilettanti. Due acquisti anche dall'Avellino: [illegible] Ferraro: «Colacicco ha giocato nella Sestrese l'anno scorso ma [illegible] di proprietà del club irpino. Ci [illegible] segnalato due compagni, li abbiamo visti e andavano bene».

Quale modulo? «Un 4-4-2 "mobile", modificabile durante le gare perché non mi piace esser prigioniero degli schemi. Penso in [illegible] caso a due esterni molto offensivi, dare spettacolo mi piace». Quale girone, quali avversari? «Non credo che [illegible] più le squadre sarde, penso a [illegible] gruppo ligure-piemontese più la Vogherese. I numeri ci sono. In [illegible] caso, Ivrea e Valenzana saranno [illegible] rivali più pericolose. Subito dopo il Cuneo, e massima attenzione alla Sestrese». E' quest'ultima l'unica ligure da prendere con le [illegible] «Sanremese ed Imperia hanno problemi, spero li risolvano al più presto. Soprattutto l'Imperia: non nascondo che [illegible] ho lasciato un pezzo del mio cuore». Da Savona città, intanto, segnali di risveglio e di passione. Ferraro: «L'entusiasmo e gli investimenti di Piro non potevano non crearli. Buon segno, anche se continuo a notare che tanti non vedono l'ora che le cose non vadano bene... Vecchia storia, pazienza».

Flavio Ferraro spera di poter presto applaudire un Savona brillante e vincente

Pattinaggio

Artistico: show in pista a Mioglia

Organizzata dalla società Pattinaggio Mioglia è svolta nella pista comunale [illegible] manifestazione [illegible] pattinaggio artistico che ha [illegible] pubblico: [illegible] le società [illegible] hanno [illegible] all'iniziativa che coincideva con la presentazione ufficiale della società locale che si è esibita [illegible] una ventina di atlete, tutte all'esordio. Poi le società più rappresentative come la Fratellanza Zinolese, [illegible] Torri Aurora di Cairo e lo Skating Club Andora. Le società invitate hanno portato atleti tutti reduci [illegible] attività federale della Fihp e promozionale dell'Uisp. Intanto Polisportiva S. Nazario e Hp Savona in line saranno [illegible] loro atleti allo stage nazionale che si terrà dal 20 agosto [illegible] 10 settembre a Piancavallo. Diciotto i varazzini, guidati [illegible] tecnico Carlini, altrettanti quelli del Savona in line guidati dal presidente-factotum Giorgio Fassini. Tutti alla quinta del Trofeo per cercare di diventare sempre più bravi cercando di emulare Matteo Polletti, che di stage ne ha fatti molti e che a fine mese parteciperà ai Mondiali [illegible] pattinaggio corse in Colombia. [r. p.]

La Corsa Tris

Diciotto al via a Villanova

VILLANOVA

Appuntamento con la Corsa Tris all'«Ippodromo dei Fiori». La corsa ([illegible]m[illegible] in diretta da Snai-Sport del bouquet Stream) prenderà il via intorno alle 23 ed è ovviamente il momento clou della riunione che inizia alle 20,45. Diciotto i cavalli [illegible] per il «Trofeo Agenzia Ippi[illegible] Albenga», invito, lire 44 milioni, metri 2060.

Ecco il quadro dei partenti: 1) Replay Per (G.B. Montaldo); 2) Vergil (A. Grosso); 3) Urca Gems (G. Matarazzo); 4) Ringo Bart (A. Marozzi); 5) Urgenza (L. Turi); 6) Turborazzo (M. Gariglio); 7) Taddeo (G. Micciché); 8) Good Cuito (M. De Luca); 9) Villeneuve [illegible] (D. Orsini); 10) Colonial Storm (R. [illegible]ghelli); 11) Tecnical (F. Adami); 12) Uraniha As (A. Cipparelli); 13) Violino Zigano (E. Colombano); 14) Verece Tall (E. Benedetti); 15) Torio (G. Bechis); 16) Jasmine Diamant (A. Winzig); 17) Shalis Ponte (A. Otto); [illegible] Mistic Carolinas (A. Schwarz). [g. o.]

Pallanuoto baby

Via alle finali nazionali dei «Ragazzi»

Ennio Fornasieri

SAVONA

Iniziano oggi pomeriggio, alla piscina di Corso Colombo, le finali nazionali del Campionato Ragazzi. La squadra allenata da Raffaele [illegible] Noia, cercherà di conquistare il titolo italiano, anche se la strada appare costellata di difficoltà. La prima è quella di giocare nella vasca di casa, cosa che peserà dal punto di vista emotivo. L'allenatore dei biancorossi, in questo periodo, ha cercato di consolidare il gruppo e di lavorare sul reparto difensivo, anche per cercare un identità di squadra. L'Athena se la dovrà vedere con Brescia e Lavagna, che sono arrivate alle spalle dei savonesi nel raggruppamento-nord di Cremona. Le altre tre compagini qulificate nel girone centro-sud, sono state Posillipo, Ortigia e Lazio.

Proprio i romani [illegible] portatori [illegible] brutti ricordi in casa-Ra[illegible]: i capitolini, infatti, hanno sconfitto gli Allievi di Andrea Pisano dopo i tempi supplementari, nella finale di Recco. Questa tre giorni di pallanuoto, assume importanza anche per l'Athena, che vuole confermarsi all'altezza della situazione, dopo le brutture viste degli organizzatori di Cremona. La prima giornata si disputa oggi pomeriggio con il sorteggio alle 15.30, la sfilata alle 16 ed l'inizio con primi tre incontri previsti alle ore 17-18-19. Sabato mattina secondo turno con [illegible] partite alle 9.30-10.30-11.30. Si giocherà anche nel pomeriggio [illegible] lo stesso orario del giorno prima(17-18-19). Nella giornata finale, spostamento di orario con le gare alle ore 9-10-11.

Le sfide decisive per al classifica finale, del pomeriggio [illegible] giocheranno alle 15,30-16,30-17,30. Intanto in casa Athena [illegible] brinda per al nomina dell'addetto stampa Laura Sicco, che lavorerà al Torneo delle 6 Nazioni che si disputerà alla piscina genovese della Sciorba. L'ennesima soddisfazione che arriva dopo l'apporto conferito, dalla savonese, ai Campionati Europei di Firen[illegible].

Tre ore in mezzo alla gente

Presentazione «all'americana» Ecco il programma dell'evento

[illegible]

Questa [illegible] dunque la piazza del Comune di Savona sarà teatro di una spettacolare presentazione del Savona Calcio 2001. A distanza [illegible] un anno, la [illegible] di Benedetto Piro ripete l'abbraccio [illegible] la città confermando quanto promesso nell'estate del [illegible]. Un campionato vinto con 10 punti di vantaggio e una Coppa Italia regionale sono andati ad incrementare il palmares.

Prima della partenza per il ritiro di Tavarone i giocatori e i dirigenti faranno passerella per farsi conoscere dai tifosi. Il programma ha [illegible] scaletta molto semplice ed adatta al momento, carica di promesse-C2. Inizio con [illegible] musica di Radio Savona Sound alle 20; alle 21 un duo di [illegible] intratterrà con un [illegible] repertorio il pubblico, presenteranno Riccardo Fabri (una vita sui 'teleschermi [illegible] Savona Tv) e Simona Rosso. Alle 21,30 momento magico: arriva il pullman biancoblù carico di personaggi e speranze. Saliranno sul palco tecnici e dirigenti del settore giovanile, lo staff della società col presidente Piro in testa e poi, alle 21,45, presentazione all'americana di ogni giocatore che dal pullman salirà sul palco. Chiuderà mister Ferraro.

Alle 22,15 il momento dei discor[illegible] con il saluto del presidente del Savona club Valbormida Giasino, poi Giampaolo Pellegrino porterà l'incitamento degli Ultras. Il momento «storico» [illegible] avvertirà anche con la presentazione della prossima strenna di Natale: la storia della società partendo dall'ultima vittoria [illegible] campionato e Coppa Italia. Quindi sarà la volta del sindaco Ruggeri, prima del presidente Piro.

[illegible] tutti sul pullman verso il ritiro a Tavarone: domani pomeriggio prima «sudata». E' giusto ricordare la presenza dello sponsor Carisa, e che i giocatori saranno vestiti con abiti di Pignatelli, calzature di Nobili, con camicie e cravatte di David & Co.; il rinfresco è offerto e curato dal Bar Ritz di via Retti mentre sotto il porticato del comune la segreteria biancoblù staccherà i primi abbonamenti della stagione 2000/2001. Si potranno anche acquistare sciarpe, cuscini, maglie biancoblù e tante altre cose ancora. [n. d. m.]

Avete due buone ragioni per venirci a trovare

i nostri saldi

GUIDI

Nazareno Gabrielli

valentino

Foulards

e il nuovo *Espace Cartier*

...anzi tre:
l'opportunità di farvi
un grande regalo!

delfino
BOUTIQUE

Savona in via Giacchero, 6/r - Tel. 019 824917

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ad Internet con Infostrada.

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso
di Tempozero
è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Amedeo Macagno

Sfiorata la tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 5 di mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, le società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla ditta Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore o per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Ed è andata bene anche ad altri due camionisti, un olandese e un italiano che si trovavano a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1999 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che la motrice del suo Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con il proprio estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo, correndo in uno dei venti rifugi di emergenza di cui la galleria è dotata. Anche gli altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme in un primo momento hanno cercato la fuga, poi anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso, sono riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 del mattino era già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza fino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle 46 telecamere che, secondo la società di gestione, possono individuare molti incidenti, così come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione si è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi 1500 «bisonti della strada», infatti stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere: all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, ed altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si sono ammassati alle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

Così i Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno pazientemente l'apertura decisa dai francesi. Stessa sorte per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, ma anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Clavière. Ma anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, come sulla statale 24, la situazione traffico è stato sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere una certa scorrevolezza.

IN GALLERIA

È derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal versante italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il sfire detectors o portale termico, che utilizzando la scansione a campo infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei veicoli in transito prima che vi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il veicolo con anomalie termiche, avvertito anche da un allarme automatico. In questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso pazientemente la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del surriscaldamento o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore.

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino e un albanese

Due extracomunitari, un albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di 31 anni, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Torino, il 16 luglio scorso. Kola, in Italia almeno dal '94 con precedenti per furto e spaccio di droga, dopo una lite tra via Ormea (dove viveva in una pensione) e corso Marconi ha ferito il rivale con numerose coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dai pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato su ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da sè: in Italia dal '94 si è nascosto dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; idem nel '95, per resistenza e lesioni; sempre nel '95 ritorna in cella per contrabbando di sigarette; ancora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, di nuovo per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Sulo, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più o meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro caso era avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karim, pregiudicato, aveva gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. El Karim non ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato una lesione alla vena giugulare), lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma ora siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui era da tempo ricercato. **[m. nu.]**

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

L'avvocato **Luigi Gerace** spediva ai malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a pagare cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

L'ingegnere Giancarlo Bosia e Arcangelo Gerace, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta ma anche

L'indagine 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i guadagni della gang di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli accusati attenderanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 41 anni (condannato per gli stessi reati, già nel '94), il fratello Arcangelo, 44 anni, entrambi con studio in corso Principe Eugenio 65 e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 59 anni, e Massimo Crosetto, 52 anni. Le loro posizioni sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa che è rivolta anche a Franco Bani e Bruno Bassino (sono a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pastura, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Silvia Troglia, Domenico Griffa, Giuseppe Boidi) una persona il cui nome non è stato rilevato dagli investigatori), ed uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).

Al vaglio degli inquirenti sono andate circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '95-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri e dalla denuncia di una vittima che segnalò di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via Del Carmine 12, dove si tengono le aste: «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Iacobelli risalirono ad una trentina di casi sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 21 casi emersi pesanti illeciti e gravi reati. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare.

I bollettini degli incanti sono pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone che (depositando una cauzione del 25 per cento) possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie di alloggi perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata dalla banda che cercava, subito dopo, di mettere l'inquilino con le spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una vera ingiunzione di sfratto per due stanze ed il bagno, minacciando di «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» o di occupare alcuni vani con vecchie cianfrusaglie. La vittima, il più delle volte non si rendeva conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un esposto contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), ma preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendeva la parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi, stimola bande di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i normali cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa accadere in un'aula di un Tribunale, sotto gli occhi di giudici e di avvocati in stragrande maggioranza onesti, lascia un po' l'amaro in bocca.

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi di morte fra giocatori professionisti

«Il cancro ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Raffaele Guariniello

Il doping ha già ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello dice di sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo a maggior ragione l'atleta professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori di serie A, B e C non si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, azzoppamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano «normale». E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1960 in poi siano deceduti e per quali cause, Guariniello ha fatto ricorso alle Edizioni Panini per avere un elenco pressoché completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi collaboratori hanno inviato fax ai vari comandi di stazione per avere informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dall'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato consulenti, hanno esaminato i 165 casi. Ed è la sorpresa: 7 decessi per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemia) e lo 0,84 per cento (tumori epatici). Poi, vengono i ciclisti: fra i 59 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di cancro al linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo di anabolizzanti l'insorgenza dell'iperplasia plastica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili cause della leucemia la somministrazione dell'ormone della crescita. Un esperto Sandro Donati, il crociato dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe saperne di più sui singoli casi». Si sa che di leucemia morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un venticinquenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. «Non so dire, ero fermo al libro dell'ex milanista ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a base di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Queste di Guariniello sono informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Rognoni portò il nome di un dirigente del baseball: Lou Gerich.

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i soli non ancora prescritti. **[al. ga.]**

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc sorpresa e Polo di maggioranza

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Aghemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dell'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla di «irresponsabile imboscata» e accusa le «forze centriste» della maggioranza di aver votato le opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di sinistra, soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Cipresso, Valter Mazzella e Carlo Cesta per l'Unione industriale, Diego Calabrese per i sindacati, Franco per le associazioni degli assegnatari.

Iveco viaggia con Uranio

agilità³

Nasce Daily 7m³, il più agile dei City Camion.

Da Lire
34.500.000
esclusa IVA e messa su strada
17.818 Euro

Si guida come un'auto, si carica come un camion: è Daily 7m³. Campione di agilità nel traffico, Daily 7m³ è l'ideale per muoversi e lavorare in città. In più, su tutti i furgoni della gamma acquistati entro il 31 luglio, il vantaggio di Daily Package: finanziamento agevolato e manutenzione gratuita* per 3 anni o 100.000 km. Daily 7m³: decisamente agile, anche nel prezzo.

www.iveco.com

IVECO

* Sono inclusi ingrassaggi, cambi olio e fluidi, ed è compresa la fornitura del materiale (oli, grassi, filtri e/o cartucce). Secondo quanto previsto dal libretto di uso e manutenzione.

BORGO AGNELLO

BORGO AGNELLO S.p.A.
Concessionaria Iveco dell'intera gamma Stradale e Bus cantiere per le Provincie di NOVARA, VCO, VERCELLI, BIELLA

SEDE:
28040 OLEGGIO (NO)
Via Borgomanero, 5
Tel. 0322 538311 (6 linee)
Fax 0322 538320

UFF. COMM.:
28100 NOVARA
C.so Milano, 110
Tel. e fax 0321 [illegible]

FILIALE:
13894 GAGLIANICO (BI)
Via Cavour, 119
Tel. 015 [illegible]
Fax 015 [illegible]

BORGO AGNELLO

Borgoagnello ha la certificazione ISO 9002

arcar
NOVARA
Viale A. Casana, 219
Tel. (0321) 46.21.11

LA STAMPA
33 GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 35391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 [illegible]. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME
Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 [illegible] r.a.) - Telefax 0321.623.035

Un giovane senegalese fermato dai carabinieri di Novara davanti al supermercato

Per le 500 lire del carrello spintona donna, arrestato

L'azione di controllo e contrasto della criminalità da parte dei carabinieri

NOVARA

Non [illegible] soste, neppure in periodo feriale, l'azione di con[illegible] forze dell'ordine, [illegible] dei carabinieri in particolare, per contenere fenomeni come quelli della prostituzione e della piccola criminalità che ha [illegible]li extracomunitari protagonisti piuttosto attivi. Così [illegible] giovane senegalese N.M. di 35 anni è finito in carcere per aver spintonato una donna che [illegible] voleva cedergli il carrello in cambio delle 500 lire davanti ad un Supermercato. Dovrà rispondere di [illegible]pina. Tre slavi che importunavano gli automobili[illegible] chiedendo soldi ed elemosina nel posteggio dell'ospedale in largo Bellini sono stati denunciati per accattonaggio. In due distinte operazioni dei carabinieri di [illegible] lungo [illegible] statale del Lago Maggiore (a Borgoticino, Pombia e Castelletto) sono state fermate ed identificate otto prostitute e ben 12 transessuali. Alcune donne [illegible] rimpatriate ed accompagnate alla frontiera perchè già colpite da provvedimenti [illegible] espulsio[illegible] I carabinieri di Borgoticino hanno [illegible] operaio di Casciago (Va) B.P. di 34 anni perchè trovato in possesso di 12 grammi di hashish e relativo bilancino per la pesature. Sono arrivati a lui indagando su una rapina [illegible] danni di una prostitu[illegible] albanese picchiata e derubata dell'incasso della serata e del cellulare rinvenuto poi nell'abitazione dell'operaio. Franco Loffredo, 38 anni di Borgomanero è stato condannato per direttissima a 7 mesi [illegible] Il furto [illegible] un registratore [illegible] cassa in una ferramenta a Borgomanero. A Romagnano Sesia invece i carabinieri hanno arrestato [illegible] David di [illegible] anni che deve scontare 7 anni e 1 [illegible] per una serie di truffe ed emissione di assegni a vuoto. [r.a.]

Oggi con il Covest in Consiglio: vogliono le risposte del ministro

I sindaci tornano in Regione

Spedizione in pullman contro i sorvoli

Il ministro dei Trasporti Pierluigi Bersani: sindaci e Covest vogliono subito il suo intervento

Sindaci e cittadini affittano [illegible] pullman e tornano a Torino [illegible] Consiglio regionale. E' la seconda [illegible] Vogliono ripetere quel no al monitoraggio sperimentale mai rispettato, [illegible] ministro Bersani che loro attendevano in Consiglio, ai sorvoli sull'Ovest Ticino. Sono partiti questa mattina alle [illegible] con una delegazione del comitato presieduto [illegible] Marina Ughetta, gli amministratori di Castelletto Ticino, Borgoticino, Agrate, Mezzomerico, Dormelletto e altri centri: l'hanno deciso l'altra sera nella riunione del Coordinamento Enti Locali. Anche il presidente della Provincia Maurizio Pagani, che resta a Novara per l'impegno del Consiglio, condivide: «Dimostreremo la [illegible] validità del monitoraggio e la sperimentazione delle rotte. E' stata una beffa, ricorreremo in tutte le sedi. Poi c'è [illegible] mancato rispetto del decreto D'Alema, del dicembre '99, sul trasferimento dei voli da Linate. Li hanno spostati senza che fossero rispettate le misure di riduzione dell'impatto ambientale». Ughetta: «Non è accettabile [illegible] soluzione [illegible] tavolo a tre con [illegible] e amministratori lombardi, come concordato dal presidente piemontesi Ghigo [illegible] Cota. Si fonda su presupposti sbagliati». Il sindaco di Castelletto Francesco Viale: «Non condividiamo [illegible] soddisfazione di Ghigo e Cota per il tavolo di confronto». Il primo incontro tra Piemonte, Lombardia e ministero, aveva riferito Cota, è previsto per il [illegible] agosto. [m. p. a.]

Provincia e Comuni chiedono alla Regione di riequilibrare la quota pro-capite

«Più soldi alla sanità novarese»

E' a rischio l'assistenza ad anziani e disabili

[illegible] Bologna

NOVARA

E' troppo bassa la quota pro-capite stanziata dalla Regione per la sanità novarese. Così si rischia di impoverire l'attività socio-assistenziale fino a portarla al collasso, mentre importanti progetti - [illegible] quello sull'Alzheimer - non decollano proprio per la carenza di fondi. L'allarme era [illegible] [illegible] lanciato nei giorni scorsi in occasione [illegible] dibattito sul nuovo ospedale di Novara e sulle strategie per migliorare la sanità del territorio. Era [illegible] ricordato che la quota capitaria dell'Asl 13 è di quasi 200 mila lire al di sotto della media regionale: 1 milione e [illegible] mila contro 2 milioni e 176 mila.

Oggi il dibattito riesplode grazie anche ad un'inedita alleanza Provincia-Comuni: La giunta di Pagani (Polo e Lega) e quella di Correnti (centrosinistra) hanno accantonato [illegible] diverse appartenenze politiche per [illegible] battaglia comune. Non contro l'Asl, «sarebbe [illegible] guerra tra poveri». Il colosso da smuovere è la Regione: «La sanità [illegible] è certo questione di colori o bandiere - dice il sindaco Gianni Correnti - e siamo tutti d'accordo nel sostenere che il nostro territorio è penalizzato rispetto al resto del Piemonte. Bisogna agire, insieme, per trovare le soluzioni migliori. Siamo molto preoccupati da quello che sta accadendo. Così i conti non tornano, [illegible] ci stiamo dentro».

Il caso-sanità è stato affrontato l'altro giorno nel [illegible] di una riunione convocata in Provincia con i rappresentanti del Coordinamento degli enti gestori dei servizi socio-assistenziali. Il presidente Maurizio Pagani promette: «A settembre solleveremo [illegible] vertenza globale sulle questioni della sanità. Parteciperemo con un documento unitario ad [illegible] incontro in Regione [illegible] l'assessore alla Sanità D'Ambrosio e quello ai Servizi socio-assistenziali Cotto. In quella sede apriremo un confronto a 360 gradi su temi che stanno a cuore a tutti i cittadini».

I servizi socioassistenziali sono suddi[illegible] sei enti gestori: Novara, Borgomanerese, zona di Castelletto Ticino, Ovest Ticino Bassa Novarese e Bassa Valsesia. Il presidente del consorzio Ovest Ticino, Ezio Gallina, ribadisce: «Da tempo abbiamo dato impulso alle cure a domicilio rispetto ai ricoveri in ospedale. L'abbassamento della quota pro-capite, basata su una sottostima [illegible] fabbisogno, crea gravi difficoltà, anche in considerazione del fatto che aumenta sempre di più la popolazione anziana».

La gestione diretta della spesa ospedaliera da parte della Regione, secondo gli amministratori novaresi, diminuisce l'autonomia delle Asl e rischia di penalizzare in particolare l'assistenza anziani e handicappati.

[illegible]lla vicenda c'è un'altra nota da sottolineare. Pagani ricorda che [illegible] «questioni [illegible] sanità novarese ricalcano fedelmente altre situazioni che la Provincia sta vivendo nei suoi rapporti [illegible] la Regione. Mi riferisco alle competenze che recentemente ci sono [illegible] attribuite, senza che ci siano state riconosciute le risorse e i mezzi per farvi fronte. Questo non è certamente il federalismo di cui i cittadini hanno bisogno». Novara si [illegible] trascurata. E alza la voce per richiamare l'attenzione di Torino.

Pagani: «Questo non è il federalismo di cui c'è bisogno»

Da sin. Maurizio Pagani, presidente della Provincia ed Ezio Gallina presidente del Consorzio intercomunale dell'Ovest Ticino

Domo, nuovo angiografo

Acquistato con il lascito Tami

DOMODOSSOLA

Primi esami di radiologia vascolare e primi interventi di radiologia interventistica [illegible] l'ospedale San Biagio di Domodossola. Sono stati [illegible]uiti in questi giorni dal dottor Vittorio Guazzoni, primario di radiologia, grazie al nuovo angiografo digitale. L'attrezzatura è stata acquistata [illegible] parte del patrimonio lasciato all'ospedale da Armando Tami il commercialista di Villadossola scomparso lo scorso anno. «Sono indagini - ha spiegato Guazzoni - che facevamo già prima con una macchina non dedicata. Con questa le diagnosi sono più precise per via dell'alta definizione delle immagini. Inoltre è possibile eseguire interventi vascolari senza ricorrere alla chirurgia invasiva».

L'angiografo verrà impiegato anche negli studi emodinamici cardiaci e nel posizionamento di protesi aortiche per via endovascolare. Tra le caratteristiche della macchina, oltre all'elevata acquisizione delle immagini (30 al secondo) e alla bassa quantità del mezzo di contrasto, la ridotta emissione di radiazioni ionizzanti che permettono maggior sicurezza sia al paziente che all'operatore. [f. ru.]

Diverbio per una manovra azzardata

Sardegna, turista [illegible]rese è minacciata con la pistola

Intervengono i carabinieri a salvarla dalla furia di [illegible] giovane giardiniere

[illegible] Caboni

ARZACHENA

La [illegible] si [illegible] trasformata in [illegible] incubo. Se l'è vista davvero brutta R.C., turista trentenne di Novara, lunedì pomeriggio nei pressi di Arzachena, [illegible] Baja Sardinia. L'auto sulla quale viaggiava [illegible] il suo fidanzato (F.F., studente, 25 anni di Mantova, era alla guida) e il figlioletto di appena 2 anni, è [illegible] inseguita da M.O., [illegible] giardiniere sardo di [illegible] anni.

Il giardiniere si [illegible] infuriato per una [illegible] azzardata del turista mantovano in una [illegible] [illegible] del centro smeraldino. Così ha fatto [illegible] indietro, si è armato di una pistola calibro 12 (solo dopo è risultata un modello) e si è messo all'inseguimento della famiglia. Il raptus è costato a M.O la denuncia a piede libero da parte dei carabinieri di Arzachena. Dovrà rispondere di vio[illegible], minaccia a [illegible] armata e danneggiamento. Il [illegible] [illegible] preso in esame dalla Procura di Tempio Pausania.

La furia è scattata quando l'auto dei turisti ha impedito il p[illegible] a quella condotta dall'isolano, che non avrebbe esitato un attimo per mettersi all'inseguimento di quelli che ha sbrigativamente considerato «pirati». E' riuscito a raggiungerli per ben due volte. Fino a quando non sono intervenuti i carabinieri.

Tutto si è svolto sulla strada principale che conduce a Baja Sardinia, all'altezza della chiesetta campestre di «Li Nudisceddi», vicino al ristorante l'Oasi. Il giovane che proveniva dalla parte opposta della strada, si sarebbe spaventato al punto da perdere il lume della ragione e avrebbe iniziato l'inseguimento raggiungendo una prima volta all'altezza del ristorante l'auto «pirata». E qui si è «limitato» a colpire la macchina con calci e pugni, indirizzando una bordata di rimproveri contro i turisti che, terrorizzati, si erano chiusi dentro l'abitacolo.

La coppia è riuscita finalmente a riprendere la strada, ma il giovane non ha desistito, così all'altezza dell'albergo Airone è tornato all'assalto: avrebbe bloccato la strada impedendo all'auto di passare e estratto una pistola «caricata a salve», come hanno rivelato i carabinieri di Olbia, mentre la coppia usciva allo scoperto correndo verso il vicino albergo, coprendo il bambino e riuscendo a far perdere le tracce nascondendosi dentro uno sgabuzzino. Ma il giardiniere non demordeva. F.F., mentre la compagna cercava di placare il pianto del bambino, ha chiesto l'intervento del 112.

Nel frattempo l'aggressore riusciva a colpire il lunotto posteriore dell'auto dei turisti con il calcio della pistola, infrangendolo.

Estate **Galaxy**
fino al **31 agosto**

	Prezzo di listino con accessori	Offerta km [illegible]
Ford **Galaxy 19 tdi 110 cv TREND**	52.530.000	**47.300.000**
Ford **Galaxy 19 tdi 110 cv TREND**	53.120.000	**47.900.000**
Ford **Galaxy 19 tdi 110 cv TREND**	53.120.000	**47.900.000**
Ford **Galaxy 19 tdi 110 cv TREND**	53.395.000	**47.900.000**
Ford **Galaxy 19 tdi 110 cv GHIA**	55.905.000	**49.900.000**
Ford **Galaxy 19 tdi 110 cv GHIA**	55.905.000	**49.900.000**

Vantaggio di Progetto a parte

NOVA GROUP
Novara
Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero
S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate
Corso Italia, 23 tel. 0321 777625

Ford

Per quanti restano in città e gli anziani tornano le iniziative nel parco dell'istituto Donnino

In pista con Danzati Agosto

Un mese di danze, gite e spettacoli

[redacted]

«Danzati Agosto» edizione 2000: più che l'intrattimento estivo per anziani, è una maratona ricreativo-culturale per tutti i gusti ed età. Come sempre ciascuno potrà scegliere a quali iniziative partecipare. La prima settimana è già fitta di appuntamenti (nullo schema a fianco) e per più di un mese si susseggiono balli, gite, mostre, tavolate. Il raduno è al Parco Donnino in corso Risorgimento 237, c'è servizio di bus linea No6. L'organizzazione è della Cooperativa Manifestazioni Novaresi. Ci sono giornate da vivere in scarpe da ginnastica e sandali, altre con l'abito buono: fra Gardaland e la grande lirica, l'assessorato ai Servizi sociali ha setacciato i depliant.

Brindisi d'inaugurazione questo venerdì, l'arrivederci il 3 settembre, orario 9-19 con alcune prosecuzioni serali. Hanno lavorato al programma l'assessore Adriano Mattera con i collaboratori e Ugo Guida che presiede la cooperativa. Se Mattera sottolinea la varietà delle proposte, Guida annuncia per gli irriducibili del ballo: «Quest'anno abbiamo tre piste, c'è posto per tutti». Tre anche le sale d'esposizione per mostre del Centro Amicizia, Circoli, pittori novaresi e per la mostra «Giovanni Quaglino». Nel parco funzioneranno il servizio bar (gestione bar Borsa) e la cucina con i menù «Cuoco» di Oleggio. Al mattino si può tenere in forma le attività natatorie coordinate da bagnino e istruttori alla piscina di via Solferino (9,30-11,30 lunedì, mercoledì e venerdì) oppure [redacted] ginnastica al Parco Donnino nelle altre mattine. Non mancheranno sfide a bocce, scacchi, a carte. Cinque le orchestre per le performance di mazurke e chachacha. Previsti incontri con i centri anziani di Trecate, Oleggio e Galliate. Arruolati di e pianisti novaresi, bando, Enrico Tacchini e Famiglia Nuaresa.

Trasferte sono in programma a Torre del Lago per la lirica, Cinque Terre, Mantova, Santo Stefano Belbo, Gardaland. Nel finale, tradizionale lancio di palloncini: viaggio premio a chi avrà la fortuna di riappropriarsi del palloncino di saluto che verrà recapitato dal luogo più lontano a «La Stampa». Per dettagli si può contattare l'assessore ai Servizi Sociali oppure la cooperativa (per la prima gita a Torre del Lago iscrizioni aperte, tel. 0335-5429926). L'invito non è rivolto soltanto a chi di estati ne ha già viste passare tante: «Le persone che restano in città - conclude Mattera - e cercano compagnia o divertimento saranno le benvenute».

Adriano [redacted] è l'assessore ai Servizi sociali

PRIMA SETTIMANA
[redacted] luglio [redacted] 21
PALCO ALL'OPERETTA
1° agosto [redacted] 21
LISCIO CON [redacted]
2 agosto [redacted] 21
FOLK [redacted]
«CITTA' DI [redacted]
3 agosto ore [redacted]
BANDA MUSICALE DI [redacted]
[redacted] agosto
[redacted] TORRE DEL LAGO
[redacted] «TOSCA»
E [redacted] BUTTERFLY»

Torna il numero amico: 32001

«Angeli» con telefonino vegliano per le emergenze e informazioni

NOVARA

Se la tristezza stringe lo stomaco, se l'idea del Ferragosto da trascorre soli fa lucciacare gli occhi, se si rompe la tapparella e non c'è verso di aggiustarla con il fai da te, il numero buono è 32001. Lo si compone e [redacted] addetto saprà darvi risposte su: iniziative, servizi, farmacie, riparazioni urgenti, compere varie. Il telefono amico, che ogni estate il Comune assicura come riferimento per chi è solo e anziano, quest'anno è affidato alla «Novara Assistenza». L'assessore Mattera premette: «Nell'edizione '99 [redacted] stato ben 645 le chiamate, con picchi a Ferragosto, nel '99 abbiamo contato 35 richieste di aiuto o ascolto, e dopo il 20. I momenti più difficile sono al mattino, all'ora di [redacted] e di notte. C'è chi chiama anche soltanto per scambiare un saluto e sapere che qualcuno veglia, è pronto ad aiutare». Gianna Stella per Novara Assistenza: «Da parecchi anni ci occupiamo di assistenza domiciliare e ospedaliera. Per l'estate abbiamo rinforzato lo staff: c'è chi risponderà alle richieste più comuni, come la spesa al market, e chi è specializzato in problemi sanitari o psicologici, in emergenze». Il 32001 è attivo ventiquattr'ore [redacted] ventiquattro. Gli «angeli» di Novara Assistenza [redacted] dotati di telefonini e mezzi per raccordare gli interventi in tempo reale. Vengono assicurati supporti per richiesta di guardia medica e dentistica, farmacie, infermieria, piccole riparazioni domestiche, spese alimentari, servizi cittadini (bus, gas, Enel eccetera), iniziative in corso. Anche la questura e Novara (num.113) assicura risposte per acquisto di medicinali urgenti. Sono attivi e pubblicizzati pure altri numeri d'intervento a carattere nazionale. [m. p. a.]

Gianna Stella illustra i servizi garantiti da «Novara Assistenza» che collabora con il Comune

OLEGGIO

Convocato lunedì [redacted] il Consiglio comunale

Si discuterà sulla rilevazione di una quota nella società Distretto Ticino, di criteri generali per il commercio e le attività, della variante per l'area servizi in località Pramplina, delle modifiche allo statuto comunale: è convocato lunedì dalle 21 il Consiglio comunale. Ad agosto è previsto anche l'avvio della sosta a pagamento in piazza Martiri. Alcuni esercizi venderanno le tessere; altri titolari di negozi e servizi hanno manifestato il loro dissenso. [m. p. a.]

Inail sospende ad agosto l'apertura pomeridiana

All'Inail [redacted] Novara [redacted] il primo al 31 agosto è sospesa l'apertura pomeridiana degli sportelli che resteranno funzionanti soltanto dalle 8,30 alle 12. La fascia pomeridiana di apertura riprenderà dal primo settembre. Si è conclusa inoltre il 19 luglio l'iniziativa «Giornata del cittadino» che prevedeva per numerosi uffici pubblici [redacted] Novara, al mercoledì, l'orario continuato dalle 9 alle 17. [r. l.]

Nuovo servizio telematico per vaglia internazionali

Il nuovo servizio di vaglia telematico internazionale Eurogiro è operativo dal 19 luglio in 113 uffici postali di Novara e provincia. Consente una riduzione del 50 per cento dei tempi di trasferimento di denaro all'estero. Per gli Stati dell'area Euro (Francia, Germania, Olanda) non sono previste commissioni di cambio mentre si paga l'1,5 per cento sul cambio ufficiale reso noto dalla Banca d'Italia per gli altri Stati [redacted] il 3 per cento per il Giappone. [r. l.]

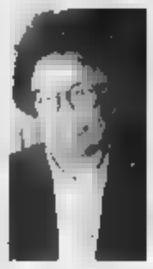
Sulla delibera si pronuncia oggi il Consiglio

Provincia, l'aumento agli amministratori

NOVARA

E' il nono punto all'ordine del giorno quello che rischia di accendere il dibattito nel Consiglio provinciale convocato per questa mattina alle 9,30 a Palazzo Natta. Toccherà all'assessore al Bilancio Maria Teresa Annovazzi sottoporre ai consiglieri la delibera per adeguare gli importi dei gettoni di presenza degli amministratori. In materia di lira c'era già stata polemica per l'allargamento del numero di assessori, i motivi per dare fuoco alla polveri non [redacted].

Per il resto grazie a Forza Italia (l'interpellanza è del trio Ferrandi-Paglino-D'Ambrosio) si darà occasione al presidente di fare il punto sullo sviluppo del Polo Tecnologico. Carlo Roccio (Rinnovamento) chiede che fine hanno fatto i lavori, fermi da cinque mesi, sulla tangenziale di Cerano. Il ds Paolo Colombo, invece, vuole sapere perchè è sparita la rotonda nel progetto della variante di Oleggio e a chi si dovrà imputare la responsabilità degli incidenti che si verificheranno. La pericolosità delle strade, e ci spostiamo all'incrocio di Cavaglietto, è oggetto anche di un'interrogazione di Giovanni Prevosti (ppi).



L'assessore al Bilancio Maria Teresa Annovazzi (Forza Italia)

L'altra opposizione, quella di Rifondazione che ha in Lucini l'unico rappresentante, riproporrà il tema dell'Osservatorio sulla qualità del lavoro. E' stato approvato all'unanimità a dicembre ma non è ancora realtà.

Il presidente del Consiglio Emilio Zenoni (gruppo misto) illustrerà le modifiche da apportare al regolamento. [c. bo.]

Un'interrogazione

Il [redacted] inganna dopo la teoria si raccoglie [redacted]

NOVARA. L'iscrizione era ad un corso per «manutentori civili» tenuto dall'Istituto Addestramento Lavoratori: dopo le lezioni teoriche, lo stage consisteva nella raccolta di carta e cartone per conto di una cooperativa convenzionata con un Comune: il cittadino, deluso, ne ha riferito al consigliere regionale di An Gianni Mancuso che ha presentato un'interrogazione. Chiede che controlli siano eseguiti dalla Regione alle agenzie che si occupano della formazione o in generale sui corsi. Quello in questione era finanziato [redacted] Fondo Sociale Europeo, dallo Stato e dalla Regione. «Cinque o sei ore di lezione sono state dedicate - scrive Mancuso - a magnificare il sindacato Cisl, nonchè ad invitare all'iscrizione; la parte, cosiddetto stage, si è rivelata ingannevole perchè si è trattato di raccogliere carta e cartone». Maggiori controlli sui corsi di formazione sono stati auspicati, la scorsa settimana, anche da Sandro Porzio, presidente dell'Associazione Piccole e Medie Imprese. [m. p. a.]

Pensionato di 71 anni

Si è gettato [redacted] da una finestra dell'ospedale

NOVARA. Un urlo, poi un tonfo. E' quello che medici e infermieri [redacted] sentito dai loro reparti alle 13,30 di ieri. Alcuni testimoni l'hanno visto anche lanciarsi. C.B., novarese di 71 anni, si è gettato da [redacted] finestra delle scale tra il primo e il secondo piano del padiglione accanto al Pronto Soccorso, nel cortile interno dell'ospedale.

Il pensionato è stato trasportato nella vicina Rianimazione ma non c'è stato nulla da fare. E' morto poco dopo. Il suo corpo è caduto proprio davanti all'ingresso del padiglione che ospita anche i reparti di Pneumologia, Clinica Medica II e Cardiologia I. Prima di fermarsi sull'asfalto ha battuto contro un contenitore per rifiuti, sfiorando alcune bici parcheggiate.

Sul posto sono intervenuti i carabinieri che hanno avviato le indagini. I vigili urbani hanno rintracciato i parenti. L'uomo non era ricoverato al «Maggiore». Al momento non è stato trovato alcun messaggio che aiuti a capire i motivi del tragico gesto. [c. bo.]

ECONOMICI

MINIMO investimento alto rendimento documentabile. Agenzia matrimoniale operante dal 1992 cerca affiliati (contratto franchising) Tel 0331 773397

BK Per la pubblicità su LA publikompass

[redacted] PER LA [redacted] SERVIZI [redacted]

Avviso di gara pubblico per i SERVIZI di assistenza domiciliare e tutelare nei comuni del consorzio per il periodo 1/10/2000 - 30/9/2001
Estratto di bando

È indetta gara pubblica per i servizi di Assistenza Domiciliare e Tutelare nei Comuni del Consorzio per il periodo 1/10/2000 - 30/9/2001. La [redacted] del [redacted] è di 1 anno dal 1/10/2000 - 30/9/2001 l'importo previsto a base di gara è di L. 270.000.000 Iva esclusa (Euro [redacted] così determinato. Costo [redacted] previsto L. 27.000 (Euro 13.94) per numero ore previste 10.000. Il [redacted] deve essere comprensivo di tutti gli adempimenti richiesti dal capitolato ed in particolare gli artt. 2, 4 e 10. Il Capitolato Speciale d'Appalto che fa parte integrante del presente bando è in visione presso la Sede del Consorzio - Via Dino Mantovani n. 36 - Borgomanero, tel. [redacted] - Fax 0322 835488 dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00. Termine ricezione offerte: Entro le ore 12.00 di venerdì 1 settembre 2000 per raccomandata postale un plico sigillato e controfirmato e con particolare

IL DIRETTORE
dott. Claudio Cravino

IL PRESIDENTE
dott. Ezio Vallaggia

DM [redacted]
Settecentesco, libero APPARTAMENTO, ottima [redacted] di cucina, soggiorno, bagno, [redacted] camere letto [redacted] Ripostiglio L. 900.000 mensili per acquisto completamente [redacted]. Eventuale garage
Tel. 0323.61313

LETTERE AL GIORNALE

B.B. King: cancelli aperti e chiusi

Stresa, ore 16, arrivo con marito e figlio (come da giornale) in quell'ampio spazio del parco della dimora patrizia di Villa Palazzola che si affaccia sulle Isole Borromee. Seduto sul prato una sessantina di tranquille persone, «under 70», amanti del [redacted] jazz. Intorno parecchi «gladiatori», in divisa d'ordinanza. Alle 16,15 ci chiudono di uscire dai cancelli, rimasti dal mattino e sino ad allora, spalancati.

Qualcuno, tra i più positivi, pensa ad [redacted] scherzo ma nel giro di pochi minuti capiamo che l'ordine perentorio è: fuori tutti fino alle 20,30, ora in cui si riapriranno i cancelli. Non siamo a Seattle, ma qualcuno, alzando un po' la voce chiede di parlare [redacted] gli organizzatori, c'è gente che per questo week-end di big, si è fatta centinaia di chilometri e parecchie ore di paziente attesa.

Qualcun altro, tra i più spiritosi, chiede di avere un ticket, tipo [redacted] salumaio, per [redacted] dopo, la priorità all'entrata. Qualcun altro ancora, tra i più abbienti, dice che sarebbe stato meglio pagare un biglietto e venire ad occupare il posto pagato alle 21,30. Per fortuna, visto che lo sparuto gruppo in questione, ha un Q.I. più sviluppato dei bicipiti dei «gladiatori», ed una dialettica supportata da vere motivazioni, nel giro di 30 minuti, arriva il contrordine: «Potete prendere posto in modo tranquillo».

Naturalmente rimangono ancora posti vuoti che sono occupati in seguito... e con calma. In tutto questo mi è parso che attirando moltissime persone, con l'opportunità di gustare della buona musica, gratuitamente e in [redacted] stivi luoghi, l'organizzazione fosse simile all'antica Villa Palazzola, una grande e bella facciata, ma dietro le luci della sera che ne illuminavano i buchi delle finestre c'era il vuoto.

Tutto il resto, dopo, pioggia compresa, è [redacted] un bella storia, la musica, quella vera, ha saputo regalarci emozioni vere. «The B.B. King» è stato davvero un re... e la prossima volta [redacted] giullarate a [redacted] e più rispetto per tutti.

Emanuela Michalini, Pella

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627 000, **Arona:** telefono 0322 51 61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 48 600; **Galliate:** telefono 0321 86 22 22; **Oleggio:** telefono 0321 93 500; **Omegna:** telefono 0323 61.900, 63 869, **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.50, 885000; **Stresa:** telefono 0323 33 360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Vercelli:** telefono 0321 406 000; 568.000; 56 61.61; squadra naut. salvam. 118 0323 51.91.00; **Varallo:** telefono 0323 82.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19 00; **Grignasco:** S.r.e. telefono 0163 41.66.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** [redacted] Lesa: telefono 0322 76 827; **Piedimulera:** telefono 0324 83.166; **Volontari cri P.A Gres Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: [redacted]

[redacted] MEDICA

Novara: telefono 0321 62.60.00; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 81.500, **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** telefono [redacted] 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** telefono 0323 31.944; **Varallo (Pellanza):** telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A **Novara:** Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.80 (apertura [redacted] 8,45 alle 20,15 continuato; [redacted] alle 15,15 a battenti [redacted] si, con obbligo di [redacted] medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Delendi, c.so Torino, 43 tel. 0321 45.50.58 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, via Matteotti, 42 tel. [redacted] 24.24.56.

Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, [redacted] tel. 0321 91.249.

Landiona: *Cau*, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 62.83.09.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. [redacted].

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. [redacted].

Cressa: *Gentile*, via Marini, 29 tel. 0322 98 33 51.

Barbania (Nitra): *Nava*, p. Matteotti, 25 tel. 0323 61.91.81.

Mergozzo: *Maiani (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123.

Gravellona Toce: *Arrigoni*, via Marconi, 57 tel. [redacted] 80.74.

Domodossola: *Bogani*, p. Cavour, 7 tel. 0324 24 22.66.

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. [redacted].

[redacted] **Castelgrone:** *Pesenti (dr. Di Nola)*, *bg. Molini*, 40 tel. 0324 81.260.

Ad agosto la Diocesi ospiterà ragazzi stranieri diretti ■ Roma per il Giubileo

In arrivo 2 mila giovani dal mondo

Accolti da 964 famiglie del Novarese e del Vco

La lettera del vescovo Corti

«E' un'occasione per vivere il Vangelo rafforzando i valori dell'accoglienza»

MIEI cari,
tra pochi giorni in nostra Diocesi, come molte altre in Italia, accoglierà giovani provenienti da tutto il mondo, in viaggio verso [illegible] per celebrare con il Papa, [illegible] *«Giornata mondiale della gioventù»*. Vorrei rimarcare semplicemente due cose: anzitutto il fatto che giungono dei giovani stranieri; e poi il fatto che si tratti di giovani.

Comincio col dire che l'avvenimento è eccezionale. Mai, prima d'ora, così tanti giovani stranieri erano giunti, tutti insieme, a sia pure per pochi giorni, tra di noi. Sono lieto [illegible] sapere che molte nostre famiglie si sono rese generosamente disponibili alla richiesta di offrire cordiale ospitalità. Esse mettono in pratica, anche in questo [illegible] la parola evangelica: *«ero straniero e voi mi ospitaste»*. Sono certo che i giovani in arrivo [illegible] troveranno bene nelle [illegible] case e porteranno, con la loro presenza, uno stimolo a pensare le cose in un orizzonte grande come il mondo, tenuto conto che, per noi cristiani, il Vangelo è luce del mondo e sale della terra.

Questa occasione è pure importante per riflettere su quegli [illegible] nieri (ma per noi cristiani nessuno è straniero!) che, sospinti molto [illegible] dalla povertà o [illegible] guerra, cercano di giungere in Italia con la speranza di trovare un lavoro, una casa, un inserimento pacifico tra di noi.

Alle istanze politiche e [illegible] istituzioni civili possiamo chiedere di garantire che questi flussi di persone [illegible] nella sicurezza per i cittadini italiani e, nel medesimo tempo, dentro un quadro concreto e quotidiano che consenta agli immigrati [illegible] sistemazione dignitosa, non esposta alle umiliazioni di chi è più debole e alla tentazioni della violenza che possono insinuarsi in coloro che, trovandosi soli, incrociano cattive compagnie. [illegible] dobbiamo chiedere qualcosa anche a noi stessi, che ci diciamo cristiani. Il Vangelo ci [illegible] di fare tutto il possibile in favore [illegible] nostri fratelli, di disporci a compiere un pezzo di cammino insieme con loro, di aprirci loro [illegible] la mente ed [illegible] cuore per rendere disponibili anche i nostri spazi abitativi e le attività lavorative che permettono di guadagnarsi il pane.

Coloro [illegible] prossimamente verranno tra noi per il Giubileo [illegible] dei giovani. Alcuni vengono [illegible] una nazione che ci è particolarmente legata perché vi sono impegnati dei nostri preti diocesani. Sono i 50 ragazzi del Tchad, accompagnati da don Fausto Cossalter. E poi, insieme con questi giovani africani, altri ne arriveranno del continente europeo e di quello latino-americano.

[illegible] molto significativo e sicuramente gradito a tutti che i giovani dei nostri gruppi parrocchiali e i membri di associazioni e movimenti si facessero trovare all'appuntamento. Sono i primi a dover esercitare l'ospitalità. Raccomando perciò ai sacerdoti, [illegible] religiosi e alle religiose, agli animatori, ai responsabili di associazioni e movimenti, di favorire la partecipazione ai momenti di incontro previsti sia a livello dei singoli vicariati che a livello diocesano. In modo particolare, [illegible] importante che, a stringere la [illegible] ai giovani stranieri e a fare festa, [illegible] questi [illegible] giovani che poi partiranno, insieme con loro, [illegible] Roma e vivere, in quel luogo che da 2000 anni è il centro della cristianità, l'incontro con il Papa e, attraverso di lui, l'incontro con il Signore Gesù Cristo, speranza per ogni uomo.

E' evidente che i giovani [illegible] del Giubileo sono un simbolo. Dicono, con il loro volto fresco e le loro energie prorompenti, che il Vangelo è giovinezza per l'umanità in ogni stagione della storia e ad ogni latitudine. Dicono anche che i giovani da tutte le nazioni possono [illegible] essere l'avanguardia [illegible] [illegible] sogno espresso, ancora una volta, dal Papa nella Giornata mondiale della Pace del 1° gennaio 2000: e cioé, che le Nazioni [illegible] tutto il mondo diventino [illegible] famiglia di popoli. C'è assoluto bisogno di operatori di giustizia [illegible] di costruttori di pace. I giovani cristiani, con la grazia di Cristo ed il cammino spirituale di cre[illegible] curato in tu[illegible] le nostre comunità, possono diventare la profezia della convivenza fraterna che Dio vuole stabilire tra gli uomini, abbattendo tutti i muri di separazione. Non essendo un compito facile, non potrà essere improvvisato: richiedo esercizio quotidiano di apertura agli altri, disponibilità concreta [illegible] pronta a qualche sacrificio per il fratello, preghiera [illegible] ascolto della parole del Signore.

Con i più cordiali saluti.

Renato Corti, vescovo

Pietro Benacchio

NOVARA

Estate nel segno dell'amicizia e della fratellanza cristiana per il Novarese, il Verbano Cusio Ossola e la Valsesia: giovedì 10 agosto la Diocesi accoglierà infatti 2300 ragazzi stranieri, provenienti da tutti i Continenti e diretti a Roma per partecipare alla «Giornata mondiale delle Gioventù», che si svolgerà dal 14 al 20 agosto ed è tra gli eventi più significativi del Giubileo.

In attesa di ripartire per la capitale assieme [illegible] coetanei, i giovani stranieri verranno ospitati da 964 famiglie, che hanno già offerto la loro disponibilità. Il giorno del loro arrivo, come segnale [illegible] benvenuto, tutte le campane di Novara suoneranno a festa per cinque minuti.

Intanto, al Centro Giovanile Diocesano diretto da don renzo Cozzi fervono i preparativi per mettere a punto ogni aspetto, logistico e organizzativo, affinchè il nutrito programma già predisposto funzioni a meraviglia. Non è cosa [illegible] poco conto sistemare in tempi rapidi una comunità di qu[illegible] proporzioni, coniugando il soggiorno [illegible] momenti d'incontro, preghiera e svago.

Il ricevimento [illegible] già sull'autostrada: al casello di Novara verrà installato un gazebo, punto di informazione per i pullman in arrivo. Nel pomeriggio, la presentazione al vescovo delle varie Diocesi in cattedrale e monsignor Renato Corti consegnerà a ciascuna rappresentanza un mazzo di fiori, gesto che [illegible] anche l'ideale rievocazione del miracoloso omaggio che San Gaudenzio fece a Sant'Ambrogio. Il saluto del sindaco Gianni Correnti preluderà alla successiva celebrazione liturgica, con canti in [illegible] lingue e lettura del Vangelo in italiano, francese, spagnolo e polacco, dato che il gruppo più numeroso è formato dai connazionali [illegible] Papa Giovanni Paolo II.

Ricco il programma dei giorni seguenti, che coinvolgerà l'intero territorio fra gite sul lago, con tappe ad Arona e visite al Santuario delle Pietà di Cannobio, incontri collettivi e spettacoli. Sabato 12 agosto a Borgomanero [illegible] Comune offrirà a tutti, giovani e famiglie ospitanti, una cena a Villa Marazza, seguita da un concerto dei Golden Gospel Singers di Harlem. Sarà una vera e propria «Festa delle Nazioni»: 399 ragazzi arrivano dalla Spagna, 50 dal Cind, 319 dalla Francia, 7 dal Brasile, 100 dal Gambia, 1037 dalla Polonia, 382 dall'Argentina e 10 dall'Albania.

«In questi giorni - dice don Renato - stiamo verificando le adesioni per l'accoglienza, sulla base delle risposte che ci stanno arrivando dai [illegible] esteri. Si sta procedendo ad un controllo nei vicariati per verificare se tutti i giovani sono stati assegnati [illegible] ognuno abbia un posto per mangiare e dormire. Ogni ragazzo avrà [illegible] cartellino di riconoscimento che indica anche la famiglia ospitante».

Il vescovo Renato Corti durante [illegible] recente incontro con i ragazzi della Diocesi

A Borgomanero

Una strada per ricordare Lino Fornara

BORGOMANERO

Una strada per ricordare Pasqualino Fornara, l'indimenticabile campione di ciclismo, vincitore di quattro giri di Svizzera.

A proporre di ricordare il corridore è il gruppo dei Democratici di Sinistra, che ha presentato una [illegible] che verrà discussa nel prossimo consiglio comunale.

E per ricordare «Lino» Fornara, i consiglieri (a cominciare dal dottor Alfonso Bertona, grande appassionato di ciclismo), hanno scelto una strada [illegible] «tappone», la salita del Colombaro, la via che portava all'abitazione del campione.

Proprio al Colombaro Fornara ciclista gentiluomo nacque il 23 marzo del 1925: la sua carriera di ciclista vanta un palmarès di prim'ordine, con affermazioni al Giro d'Italia ed al Tour de France.

Dopo la carriera ciclistica, Fornara divenne un affermato imprenditore, con un'azienda specializzata nella realizzazione di borse ed articoli in pelletteria.

Il grande Lino scomparve il 24 luglio del 1990, nella villa del Colombaro, stroncato da un attacco cardiaco. Adesso il gruppo dei Democratici di Sinistra vuole ricordarlo intitolandogli la strada.

Sempre in tema di intitolazioni, l'associazione «Gruppo Filatelico e Numismatico Achille Marazza», ha chiesto al sindaco di prendere in esame l'opportunità di intitolare i tre ponti sull'Agogna ad altrettanti personaggi celebri della città: l'avvocato Gianni Colombo, il maggiore poeta dialettale della città; l'avvocato Giacomo Luigi Borgna, sindaco dal 1946 al '56, e Giovanni Penoglio, ex vicesindaco della città e poeta. [m.g.]

Anche su Novara

Alta capacità il Ministero stringe i tempi

Il senatore Sergio Vedovato: ha chiesto priorità per la tratta novarese

NOVARA

Un'accelerata per i lavori sulla tratta Torino-Milano dell'Alta Capacità in vista delle Olimpia[illegible] [illegible] c'è una proposta del ministro Bersani e riguarda anche il Novarese. L'ha illustrata ieri [illegible] Commissione Trasporti al Senato. «Il Governo [illegible] è assunto la responsabilità di chiudere, dopo sei anni di incer[illegible], la conferenza dei servizi - riferisce [illegible] senatore diessino Sergio Vedovato -. La proposta del ministro è per anticipare operazioni come gli espropri, bonifiche dei siti, predisposizione delle cave. Si prevede inoltre di definire i costi entro novembre e si introdurranno clausole di garanzia per abbreviare i tempi anche in caso di revoca della [illegible]ione per il mancato accordo sui costi». Vedovato ha chiesto chiarimenti sul trat[illegible] Torino-Novara: «Il ministro ha precisato che nell'attuazione si darà priorità a questa parte di tracciato e al collegamento Novara-Malpensa. Anche questo quindi potrà essere realizzato entro il [illegible]. La soluzione tiene insieme l'obiettivo dell'accelerazione dei tempi, la trasparenza contrattuale e la certezza dei costi. Per il Novarese tali opere sono opportunità di sviluppo e riassetto dei quartieri interessati allo spostamento della linea delle Ferrovie Nord». [m. p. a.]

La mappa del Ministero

Nelle due province sei località a rischio per elettrosmog

NOVARA. Sono 151 i siti a rischio elettrosmog secondo la [illegible]ppa elaborata dal ministero dell'Ambiente. Nell'indagine, che tiene conto [illegible] ripetitori radio televisivi e delle stazioni di telefonia cellulare, ci sono anche sei località del Novarese e del Verbano Cusio Ossola.

Nel capoluogo [illegible] è la selva [illegible] [illegible] in vetta al condominio di Baluardo La Mar[illegible] ad essere sotto [illegible]. Poi ci s[illegible] nel Vco: dalla vetta del Mottarone a San Bartolomeo di Cannobio e Pollino di Premeno nel Verbano. Nell'Ossola sono «fuorilegge» le installazioni di Fomarco di Pieve Vergonte e Caldera, località di Trontano. A Novara i proprietari delle radio, sollecitati dal Comune, si [illegible] impegnati a ridurre le emissioni. [r. a.]

MODELMODA
PELLETTERIA - VALIGERIA - CALZATURE - ABBIGLIAMENTO
SAMSONITE Timberland MANDARINA DUCK DIESEL
Grandi marchi...
...grandi
SALDI!!!!
A 400 MT. dal casello autostradale di Castelletto Ticino in direzione Arona.
CASTELLETTO TICINO
Via Sempione, 188
Tel. 0331 972014
ARONA
Corso Repubblica, 104
Tel. 0322 242450

Lanificio Fratelli Cerruti
SPACCIO AZIENDALE
SALDI
dal 20% al 50%
Biella
Via Cernaia [illegible]
[illegible] 015.351144
Orari: da martedì a venerdì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00
sabato dalle 9.00 alle 19.00 continuato - lunedì aperto dalle 15.00 alle 19.00

CASALE [illegible]
vicinanze in casa bifamiliare,
APPARTAMENTO autonomo,
completamente ristrutturato.
L. 100.000.000 dilazionabilissimi.
[illegible] 0323.866201

GRAVELLONA TOCE
CASA AUTONOMA di cucina,
soggiorno, [illegible] letto,
servizi, box, cortile.
[illegible]
Tel. 0323.866218

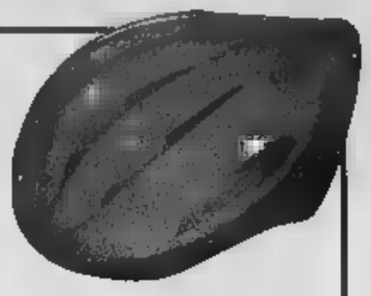
Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
28100 NOVARA - Corso Cavour, 18
Tel. 0321.33.341 - Telefax [illegible]

SPORTWAY®
MEGASTORE

NIKE
Felpa moda con zip
~~L. 125.000~~
L. 89.000

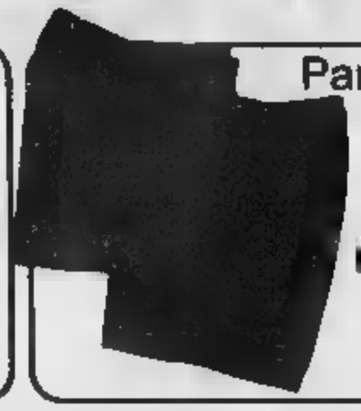
MARINA YACHTING
Giacchino moda donna
~~L. 242.000~~
L. 179.000

BRIKO
Casco bici
~~L. 79.000~~
L. 49.900



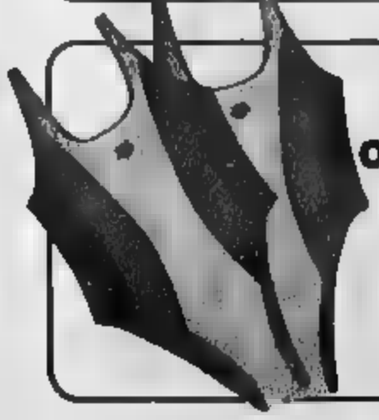
Luglio con i saldi!!!

NIKE
Scarpa ONE EIGHTY NB
COL. 111 E 411
~~L. 209.000~~ **L. 149.900**



Pantalone Bermuda
con tasconi
da **L. 32.500**

LOTTO
Tuta Basket
~~L. 152.000~~
L. 99.000



Costumi interi donna
ARENA, SPEEDO
OFFISSIMA, DUBIN
CHAMPION
O'NEILL
L. 49.900

NIKE
Scarpa
SIDESTREET W
COL. 401 E 212
~~L. 119.000~~
L. 89.900

PUMA
Scarpe SUEDE
~~L. 124.000~~
L. 99.000

www.sportway.net

NOVARA
SS PER PERNATE

GRAVELLONA T.

Strumento di promozione unitaria per i tre laghi, l'Ossola ed il Vergante

Distretto turistico è una realtà

Sarà operativo dalla fine di questa stagione

Sergio Ronchi

STRESA

Il nuovo Distretto turistico dei laghi, comprendente i laghi Maggiore, d'Orta, di Mergozzo, il Vergante, il Mottarone e l'Ossola, è ormai realtà. Con questa realizzazione, promossa dall'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli, si unificano gli ambiti di attività delle attuali Apt di Lago Maggiore, Mergozzo e dell'Ossola, nonchè di una parte della Apt di Novara e Cusio. Lo statuto del distretto, che assumerà ufficialmente una denominazione che fa riferimento all'intero territorio di competenza, è già stato approvato dall'assemblea della Apt dell'Ossola e accettato dalle altre agenzie interessate. «La cosa importante è avere ormai acquisito l'impostazione unitaria», commenta l'assessore provinciale al turismo Roberto Rebecchi. «L'iter - aggiunge - prevede ora solo adempimenti burocratici, con le operazioni necessarie per liquidare le strutture esistenti ed un aumento di capitale per equilibrare il valore delle quote di ogni componente del distretto». Diventerà operativo alla fine della stagione turistica in corso. Soddisfazione per il raggiungimento dell'obiettivo viene espressa da Racchelli: «Come testimoniano i dati - dice l'assessore -, si è aggregata la principale realtà turistica piemontese in termini di flussi economici e di persone, garantendole migliori opportunità di accoglienza, promozione e sviluppo della propria offerta. E' una grande occasione per valorizzare questo territorio sui mercati nazionali e internazionali con una presentazione unitaria ed integrata delle sue enormi potenzialità».

C'è da registrare un'altra importante novità per il turismo a livello regionale. La giunta del Piemonte ha approvato lunedì scorso un disegno di legge che rinnova profondamente l'Agenzia Turistica Regionale, a tre anni dalla sua costituzione. Con il provvedimento che sarà presto legge, l'assessore Racchelli propone la trasformazione della Atr da consorzio a Ente strumentale di diretta emanazione della Regione, personalità giuridica di diritto pubblico. La modifica si è resa necessaria in quanto la forma consortile risultava scarsamente efficace a livello operativo, non riuscendo a coordinare le esigenze delle varie componenti. Emergeva la necessità di un assetto più snello, concreto e in grado di coinvolgere il maggior numero possibile di operatori del settore. Nella sua nuova struttura, la Atr potrà stipulare accordi e convenzioni, partecipare a consorzi e società con soggetti pubblici e privati e costituirne di nuovi. Il disegno di legge che modifica l'Agenzia prevede pure, per incentivare la realizzazione di prodotti turistici, la concessione di finanziamenti alle Agenzie locali, ad associazioni e a studi di fattibilità per progetti di sviluppo del turismo.

La stagione turistica sul lago del Vco è in piano svolgimento

VERBANIA

La «Termoalfa» chiude mobilità per 19 dipendenti

La «Termoalfa» cessa l'attività. L'azienda di Possaccio, del gruppo Stefani, produceva impianti per tessitura e occupava 19 dipendenti. Per la messa in mobilità da lunedì prossimo, sindacati e proprietà hanno raggiunto ieri l'accordo all'Unione Industriale di Varese. [s. r.]

STRESA

Prove di arrampicata con istruttori del Cai

Un'arrampicata sportiva in assoluta sicurezza sul lungolago di Stresa. E' quanto promette a tutti coloro che desiderano cimentarsi in questa esperienza la manifestazione «Arrampichiamoci insieme», promossa da istruttori Cai con la guida alpina Mauro Rossi. L'appuntamento è sabato e domenica dalle 14 alle 23 al Lido Blu. Domenica sera è in programma una gara dimostrativa a premi aperta a tutti. [s. r.]

CANNOBIO

Partiti, le feste di Forza Italia e dei ds

E' in programma da oggi a domenica la «Festa Azzurra» organizzata dal Club Forza Italia Cannobio e Val Cannobina. Ogni giorno appuntamenti gastronomici e musicali. Il presidente della Regione Enzo Ghigo, parlamentari, esponenti regionali e provinciali del partito sono ospiti della serata di sabato. Lo stadio comunale di Verbania ospita da domani al 6 agosto la Festa dell'Unità Verbania [s. r.]

Domani arriva la squadra «Primavera» di Gasperini

Le promesse delle Juve si allenano a Macugnaga

Renato Balducci

La stazione turistica anzaschina si tinge di bianconero. Domani pomeriggio arriverà in valle la squadra «Primavera» della Juventus. Macugnaga la formazione allenata da Gasperini rimarrà sino al 9 agosto farà la preparazione al campionato utilizzando gli impianti sportivi messi a disposizione dell'amministrazione comunale e dell'Associazione Sportiva Monte Rosa. La formazione bianconera sarà composta anche da alcuni giovani promossi che in questi giorni si sono allenate alla prima squadra a Chatillon.

L'attesa sta mettendo in fibrillazione soprattutto i più giovani. Non c'è giorno che qualche ragazzino non metta il naso dentro la «Taverna Monte Rosa» per chiedere al titolare l'orario dell'arrivo dei bianconeri ai quali strappare poi un autografo.

Franco Piantanida, che gestisce la «Taverna», il ristorante a due passi dalla funivia per il Monte Moro, è uno degli organizzatori della spedizione bianconera in Anzasca. «E' il secondo anno che ospitiamo le giovanili della Juventus - ricorda Piantanida -. Anche quest'estate arriveranno le formazioni Primavera ed Allievi. E' un accordo che è fatto due anni fa con la società bianconera. Speriamo che la valle abbia un ritorno turistico da queste nostre iniziative, che ci impongono alcuni sacrifici organizzativi».

Dopo la Primavera toccherà agli Allievi di Corradini che si fermeranno a Macugnaga dal 9 al 19 agosto.

Le squadre della Juventus potranno usufruire della palestra attrezzata della «Taverna del Rosa» e allenarsi sul campo sportivo in frazione Testa. Qui la «Primavera» giocherà un'amichevole il 5 agosto contro una formazione del Vco.

La presenza bianconera ha già avuto un prologo la scorsa settimana quando il vicepresidente Roberto Bettega e il direttore commerciale Romy Gai sono stati in paese per definire gli ultimi dettagli del soggiorno delle giovanili. Ad accoglierli alcuni amministratori comunali e qualche sportivo macugnaghese. Bettega e Gai hanno anche consegnato due targhe ricordo.

«Per la valle è una grossa occasione - spiega Tiziano Iacchini, sindaco di Macugnaga -. Siamo orgogliosi d'avere la Juventus. E' un vanto per noi perché la Juventus porta lustro alla nostra zona. In fondo da alcuni anni il paese è diventato la meta preferita di alcune squadre giovanili e delle Nazionali Under 18 e 21, allenate da Vatta. Per quest'anno godiamoci la Juventus primavera, ma non è escluso che l'anno prossimo possa arrivare anche qualche altra squadra». Circolano già i nomi di Torino, Fiorentina o Atalanta.

Una tradizione dunque che Macugnaga e la Valle Anzasca coltivano con un certo impegno. Lo conferma anche Claudio Sonzogni, consigliere provinciale e sindaco di Vanzone. «E' una valida iniziativa da sostenere. Macugnaga ha un bel campo di calcio che va sfruttato anche se occorrerebbero altri supporti ricettivi».

La «Primavera» della Juve (nella foto) era già stata l'anno scorso a Macugnaga

Telecom vuole disattivare le cabine, anche la Provincia interviene

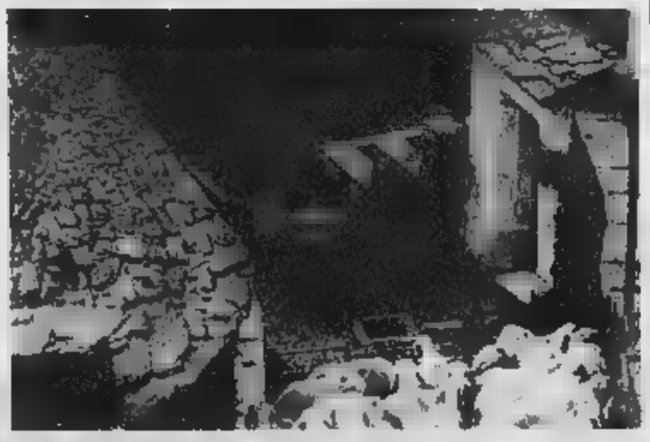
Valle Strona senza telefoni pubblici fra proteste e l'appello al ministro

CAMPELLO MONTI

La Valle Strona rischia di perdere i telefoni pubblici. Un'eventualità che ha messo in allarme l'intera valle e ha provocato la presa di posizione del Consiglio Comunale di Valstrona, della Comunità Montana e della Provincia del Vco.

«Siamo stati informati dell'intenzione della Telecom di disattivare i telefoni delle cabine pubbliche a partire da quella di Campello Monti e Piana di Forno - dice il sindaco di Valstrona Davide Tettamanti -. E' gravissimo. Le nostre due frazioni resterebbero isolate, l'alta valle non è coperta dalla telefonia mobile». Il problema riguarda tutta l'Alta Valle Strona e sull'argomento è intervenuto anche l'assessore Roberto Rebecchi che domenica si è recato a Campello Monti. «E' inaudito - afferma Rebecchi -: qui come a Piana di Forno e in altre località dell'alta valle i telefoni pubblici rappresentano un servizio sociale. Questa zona in estate è frequentata da moltissimi villeggianti e da escursionisti; se succede qualcosa il telefono è il primo collegamento. Non si può parlare di salvaguardia della montagna, programmare iniziative quali il futuro museo di arte sacra e poi addirittura addirittura un telefono pubblico».

A Campello Monti nella seconda domenica di luglio si è aperta intanto la stagione turistica, davanti a centinaia di persone, con la processione in onore di San Giovanni Battista interpretato però secondo una tradizione che risale al 1700 da una famiglia della valle; in questa occasione il piccolo San Giovanni era Alberto Peretti di Forno. Durante la cerimonia religiosa una bimba è stata colta da un leggero malore. Ma se si fosse trattato di qualcosa di più grave, che sarebbe successo senza alcun collegamento telefonico? L'interrogativo lo ha posto, stavolta al ministro delle Telecomunicazioni, il parlamentare verbanese Zacchera ricordando come la Valle Strona sia zona turistica e meta di escursionisti. [v. a.]



L'Alta Valle Strona è meta di villeggianti e di numerosi escursionisti

Un uomo di Malesco

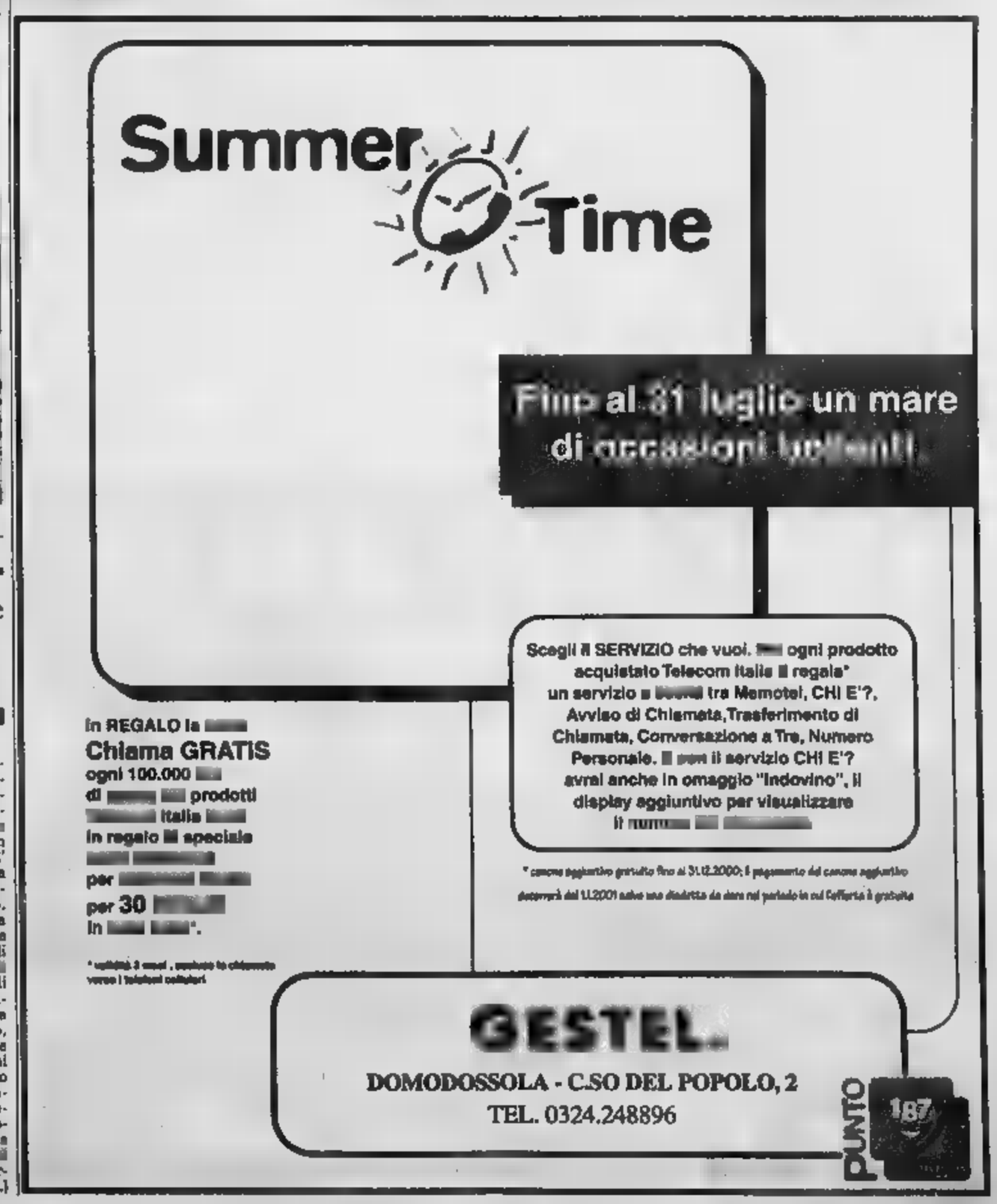
Papà del bambino spara colpo in aria e finisce agli arresti

E' agli arresti domiciliari il vigezzino che alcune notti fa ha sparato un colpo di pistola in aria uscendo da un bar. La magistratura di Verbania ha disposto per l'uomo, 44 anni, di Malesco, un'ordinanza cautelare dopo che in un primo tempo era stato denunciato a piede libero dai carabinieri. Era l'una e mezzo di notte quando U.B. forse un po' ubriaco, era uscito da un locale notturno. Inspiegabilmente l'uomo ha estratto dalla tasca una pistola e sparato in aria. Qualcuno che ha avvisato i carabinieri che sono giunti sul posto fermando il vigezzino. Per lui è scattata prima una denuncia poi sulla base delle indagini fatte successivamente dai militari della stazione carabinieri di Santa Maria Maggiore, la magistratura ha deciso che l'uomo resti agli arresti domiciliari. I carabinieri stanno verificando se l'arma era stata denunciata. [r.b.]

Zacchera cerca di mediare

Stresa, caso politico per gli alleati del Polo delle libertà

STRESA. Suscita commenti e polemiche la spaccatura determinatasi nel Polo per le vicende amministrative cittadine. «Quanto accaduto - dice l'on. Marco per An - si poteva evitare con maggiori contatti preventivi. E' comunque un fatto concluso e ora bisogna lavorare per una rinnovata unità del Polo in tutto il Vco». Zacchera auspica una conferenza programmatica tra tutte le forze della «Casa delle Libertà». Gli esponenti locali di preannunciano però iniziative di chiarimento nei confronti del sindaco Giampaolo Calligarich. La Lega parla poi di «rottura totale», dopo che il sindaco ha duramente denunciato ingerenze e pressioni di politici di Forza Italia nello svolgimento della sua azione amministrativa. Di mancanza di responsabilità sono accusati i sottoscrittori della mozione di sfiducia nei confronti di Calligarich non si sono poi presentati a votarla. [s.r.]



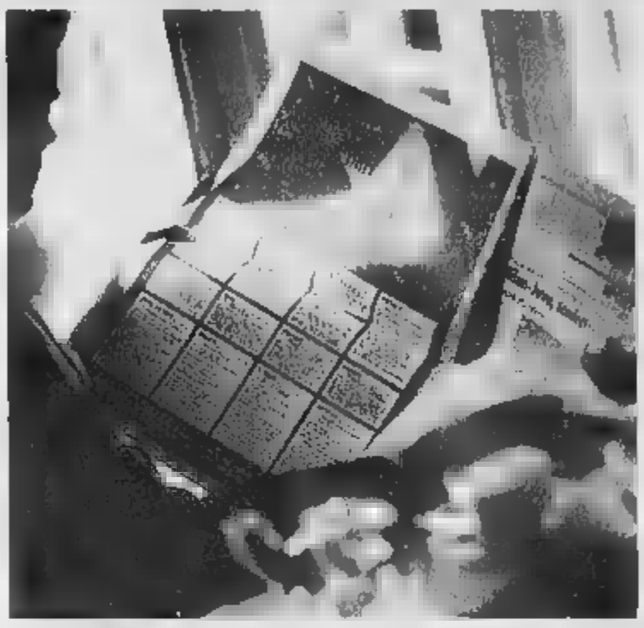
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 661027

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
661027 0182 663946

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria

Ogni mattina gratis ai clienti



Il «Stella Cortesia» consegna La Stampa negli alberghi di primo mattino

Colazione in albergo davanti allo splendido mare di Liguria con la persona e le persone che vi sono più care? Anche quest'anno è possibile godersi la vacanza, sin dal primo mattino, con un piccolo, grande vantaggio in più: una copia fresca della Stampa sulla porta della camera. E incominciare la giornata con un'informazione capillare sui fatti del mondo, dell'Italia, della città che vi ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle e oltre) offrono infatti un prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la giornata. E' il servizio «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle stelle che già posseggono e che contraddistinguono la categoria, ne aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, come testimonia la vetrofania che fa bella mostra di sé in albergo.

Il servizio è a disposizione di tutti gli esercizi alberghieri delle province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di zone turistiche del Piemonte come il Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da parte degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Della Bruna, che cura l'iniziativa - è un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare le copie della Stampa, che vengono consegnate di primo mattino, a un prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di una pubblicità dedicata, diffusa su tutto il territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio esercizio. Un servizio esclusivo, che nessun altro quotidiano mette a disposizione degli operatori della Liguria, un segno in più del profondo legame tra il giornale e questa terra. Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: per Liguria, 019/263908; per Piemonte, 011/6568946.

Ogni albergatore può stabilire il numero di copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alle presenze, anche modificandolo se cambiano le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri ancora le mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche nei migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può avere da sola o insieme a Nice Matin. (m. br.)

Costumi medievali e combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per festa che compie trent'anni

Giustenice torna al Medioevo

GIUSTENICE

Tocca al «Gran Baccanale», cena su ricette quattrocentesche con musica, danze e giochi di corte, aprire questa sera a Giustenice le iniziative del «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal gruppo storico «Jus-Tenens», proseguirà fino a domenica con il torneo di calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenice, borgo della Val Maremola alle spalle di Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Fra il Marchesato e la Repubblica di Genova era in corso una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello di questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea di rievocare il fatto storico con una vera e propria messa in scena dell'assalto. In seguito si aggiunsero il palio, la cene e il torneo di calcio. Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo a festeggiare il trentennale con un successo crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati su ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri è il compito di allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Nel giro di pochi giorni deve essere attrezzata per ospitare cene e tornei, montando e smontando ogni cosa durante la notte. Tutto si svolge nell'arco di quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti,

Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Folco il ruolo di cerimoniere. I commensali vengono chiamati ad uno ad uno e accompagnati al posto da gentili donzelle se si tratta di uomini, o da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli di «madonna» e «messere» vengono pronunziati ad alta voce in una piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. (a. r.)

«Verdeazzurro» approda a Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

Augusto Rembado

FINALE L.

Tre serate di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il senso della rassegna in programma da stasera a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzata dalla Comunità montana del Pollupice in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo di «Il Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende di prodotti tipici dell'entroterra.

Spiega il presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento è quello di promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato di questa parte del Ponente con una mostra mercato che propenga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione è nata tre anni fa con il nome di "Verdeazzurro" e si è tenuta a Loano e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto di qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo il meglio della produzione locale. Da qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro di Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzione ai produttori di olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa sera presenteremo agli addetti ai lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comunità Montane Ingauna, Arroscia e del Pollupice. Alla serata parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Elio Archimede». L'inaugurazione della rassegna è provista alle 20.

Dopo la presentazione dell'itinerario gastronomico verranno aperti gli stand e dato il via libera alle degustazioni. «Slow Food» cura la preparazione dei piatti realizzati utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo ricette originali tramandate da generazioni. La parte del leone spetta all'olio d'oliva, vergine ed extra-vergine, usato per il «Branda cujun» (stoccafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, la cima e le verdure ripiene. Domani sera e sabato ancora vini e buona cucina dalle 20.30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Dice l'assessore della Pollupice, Santiago Vacca: «Non si tratta di una sagra né, tantomeno, di una fiera di merci varie. "Il Castello dei sapori" è una rassegna qualificata, che privilegia la qualità sulla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di una manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da oggi a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita la rassegna

NUOVE VOLVO SERIE 40.
IL COMMON RAIL
ADESSO E' AL SICURO.

NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV. Alla tecnologia Common Rail mancava un fondamentale dettaglio: la sicurezza Volvo, con 6 airbag ed i sistemi esclusivi contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori, un design ancora più attraente, comfort e affidabilità esaltate al massimo. Il risultato: un'auto che merita di avervi alla sua guida. *Berlina e station wagon, turbodiesel e benzina da 37.900.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa.*

Fontana BORGOMANERO (NO)
Via Novara 101/105 - Tel. 0322.82089 • fontana@inythos.it

Totauto NOVARA
Via Delleani 16 (Corso Milano) - Tel. 0321.694877 • totauto@tin.it

ALCAROTTI
Le tue Piscine per l'Estate
3 vasche e 1500 mq. solarium
4 palestre fitness

ALCAROTTI
La tua Estate in Piscina
3 vasche e 1500 mq. solarium con Bar

Domani s'inizia la kermesse dedicata alla musica «made in Usa» con artisti italiani e stranieri

Notti di blues a Moncalvo

E il 4 agosto arriva Carmen Consoli

In cartellone anche Arthur Miles, Paolo Belli Mighty Sam McClain e James Thompson

Carmen Consoli presenterà il suo «Stato di necessità» il 4 agosto a Moncalvo. Accanto Paolo Belli che sarà di scena il 31 luglio

MONCALVO

Blues e Carmen Consoli. Sono gli ingredienti che da domani animeranno le notti del «balcone del Monferrato». Per sei sere la rassegna «Blu notti blues» offrirà tanta musica, con ospiti di rilievo, italiani e stranieri, e qualche occasione per scoprire degli angoli più suggestivi dell'Astigiano, con i suoi vini e la sua gastronomia.

Il cartellone s'inizierà **venerdì** con due formazioni: la «Rollo blues band»; seguirà il cantante neroamericano Arthur Miles, nipote del chitarrista jazz Wes Montgomery, particolarmente noto in Italia dove è stato «scoperto» da Renzo Arbore. Con lui suonerà la «Long's Valley blues band». Entrambi gli appuntamenti hanno ingresso libero.

La serata sarà aperta dagli astigiani «Blue tribe» giovane formazione rock-blues. Seguirà il complesso belga «Boogie boy and the Woogies», che hanno suonato in apertura delle tournée europee dei Blues Brothers e di B. B. King. La loro presenza a Moncalvo è frutto dell'accordo tra il festaval alessandrino e quello di Montreux. Anche in questo caso l'ingresso è libero.

Domenica si terrà l'unico concerto in Italia del tour europeo di un cantante blues statunitense dalla lunga carriera, Mighty Sam McClain. Dopo anni di dura gavetta come vocalist, è riuscito ad affermarsi come solista con album molto apprezzati dagli appassionati di blues, come «Journey», «Blues for the soul» e «Joy and pain». Ingressi: 15 mila lire.

Lunedì farà tappa a Moncalvo il «Belli dentro e fuori tour», ovvero Paolo Belli con la sua band in una serata che si preannuncia «calda», tra musica e spettacolo puro. Belli è stato ispiratore e fondatore di una stella cometa nel panorama della musica leggera italiana, i «Ladri di biciclette»; a lui si devono i successi del complesso, come «Dr. Jazz e Mr. Funk» e «Sotto questo sole», interpretato con successo con Francesco Baccini. Dal '93 Belli ha lasciato il complesso e ha costituito una big band (a Moncalvo suoneranno una ventina di elementi). Recentemente lo si è visto in televisione con la sua band nel programma «Torno sabato» di Rai Uno con Panariello. Ingressi: 15 mila lire.

Dopo una breve pausa, **giovedì 3 agosto** il festival si trasferirà «fuori porta», nel vicino centro di Alfiano Natta. Qui suonerà il saxofonista James Thompson, che vanta lunga esperienza sia nel jazz, nel blues, sia nel rock, e ha collaborato con personaggi come Ady J. Forest, Zucchero, De Piscopo, gli Stadio, i «Ladri di biciclette» e la big band di Paolo Conte. Con lui sarà il batterista Vince Vallicelli e la band, miscela esplosiva che ha suonato con personaggi del calibro di Muddy Waters e Sugar Blue (armonicista dei Rolling Stones e Frank Zappa). Ingresso libero.

Il gran finale non sarà propriamente blues, ma «confuso e felice»: **venerdì 4** arriverà a Moncalvo Carmen Consoli con il suo «Stato di necessità tour». Nel concerto la giovane cantautrice presenterà il suo ultimo album, lanciato a Sanremo, rimasto a lungo nelle classifiche. E' il primo disco - ha detto Carmen Consoli - dove ci sono brani che amo più di altri. Come "In bianco e nero" e "L'ultimo bacio"». Ingressi: 25 mila lire.

Tutti gli appuntamenti si terranno dalle 21,30; i concerti si terranno in piazza Carlo Alberto, tranne quello del 3 agosto ad alfiano Natta; ogni sera ci sarà uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. Informazioni: 0141/917.505, fax 0141/917.352. **[c. f. c.]**

GIRO di VITE

«A las cinco de la tarde»

Sergio Miravalle

«A LAS cinco de la tarde», è l'ora del matador, l'inizio delle corride. E oggi a Torino, alle 17, si apre un'arena simbolica, dove uno, ovviamente, vuol fare la parte del toro. Nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura si riunisce a quest'ora insolita, che lascia prevedere una dilatazione notturna delle trattative, la commissione paritetica sul moscato. E' un organismo rappresentativo delle componenti di questo mondo complesso che comprende seimila aziende produttrici di uva del Sud Piemonte e un centinaio di imprese enologiche: dalle grandi Case dell'Asti spumante agli imbottigliatori, alle cantine sociali.

Una realtà variegata, percorsa da interessi diversi dove però, ogni anno, da quasi vent'anni, è prevalsa la volontà di un accordo interprofessionale su prezzo delle uve e resa per ettaro. Un accordo che ha il valore di primato per altre difficile da raggiungere: fatica quest'anno anche il brachetto d'Acqui, dove la richiesta di mantenere le 30 mila lire al miriagrammo è giudicata «eccessa» da parte industriale, non si trovano stabili neppure sui nebbioli e sui dolcetti. E anche nel mondo delle barbere si naviga a vista in attesa della vendemmia.

Un accordo è invece un porto dove attraccare, un punto di riferimento utile a tutta l'enologia piemontese: certezza di reddito per i produttori e possibilità di programmare il per le industrie. Per questo dopo tante parole, promesse e dibattiti oggi a Torino il neo assessore Scanderebech, nel ruolo, per lui inedito, di mediatore istituzionale, dovrà cercare di far siglare l'intesa.

Le posizioni sono note: la richiesta dell'Assomoscato è di 19 mila lire «miria» per ql/ettaro, contro 16.700 lire dell'anno quando si raccolsero 90 q.li/ettaro a docg. «Ovvero pagate l'uva un po' di più e non ci impegniamo a selezionarla meglio». La parte industriale ribatte che con il mercato dell'«Asti» salita non può permettersi di aumentare troppo i costi della materia prima. Servono sacrifici, ma chi li deve fare? E a complicare il quadro ci sono le quotazioni dei superi e la richiesta di distillazione di quei mila ettolitri di moscato dell'anno scorso ancora nelle vasche delle cantine sociali. I Ds hanno proposto anche una legge regionale per cofinanziare lo smaltimento (33 miliardi di spesa), ma la maggioranza della giunta Ghigo è contraria e già si annuncia una polemica politica. E intanto tra poco più di un mese sarà vendemmia e senza intesa il «libero mercato» equivarrebbe a salvi può». A che prezzi andrà l'uva? Contro l'ondata ribassista c'è perfino chi paventa uno «sciopero della vendemmia».

Meglio ragionare, discutere, bisticciare e poi tornare a ragionare, sperando che stanotte, sarà corrida, tutti si sentano, alla fine, un po' toreri.

sermir@lastampa.it

Jorge Ben Jor e Alfredo De La Fè, Michel Camilo e Migdalia Echavarria

I principi del sound latinoamericano per le grandi sere di luglio sui laghi

VERBANIA

Stelle della musica latinoamericana accendono le notti d'estate sui laghi. In questo fine settimana i luoghi più suggestivi delle riviere ospiteranno infatti straordinari Jorge Ben Jor, cantante, chitarrista e prolifico compositore brasiliano che figura tra i pionieri della Word Music ed a cui si devono successi mondiali come Que Nada», «Chove Chuva», «Meninas», «Pic Maravilhas» e «Pais Tropical», si esibirà questa sera alle 21,30 in piazza Cavour a Mergozzo per «LagoMaggioreJazz». Ed è ancora il festival promosso dall'Apt e dalla Regione Piemonte (info 0323.30416) ad offrire altri due eventi di richiamo. Alfredo De La Fè, virtuoso violinista cubano vincitore di numerosi Grammy Awards e già collaboratore del regista Stanley Kubrick per la colonna sonora del film-cult «Shining», sarà in concerto domani, sempre alle 21,30 nel parco di Villa Pedora a Baveno.

Michel Camilo, il grande pianista e compositore di Santo Domingo che l'anno scorso, oltre alle tappe nei più rinomati festival d'Europa, ha conquistato le platee di mezzo mondo nelle tournée in duo, prima con il collega cubano Chucho Valdez e poi il chitarrista flamenco Tomatito, suonerà venerdì a Villa Traves di Belgirate.

A rendere ancora più ricco il cartellone si aggiunge il balletto che sabato sera vedrà in scena sulle Isole Borromee di Arona Migdalia Echavarria, la cantante cubano del gruppo Buenavista, regina del bolero e del son, che l'estate scorsa ha entusiasmato a «Fiesta», il festival di musica e cultura latinoamericana che tiene a Roma e è considerato tra i più importanti. Ad Arona Migdalia è fra le star (domenica per la serata finale ci sarà Dee Dee Bridgwater) invitate ai «Concerti della Rocca» (info 0322.243601) in occasione del bicentenario smantellamento della Borromea, distrutta da Napoleone dopo la battaglia di Marengo. **[p. ben.]**

Il brasiliano Jorge Ben Jor è l'autore di «Mas Que Nada»

Michel Camilo, grande pianista e compositore è di Santo Domingo

Alfredo De La Fè violinista cubano ha vinto vari Grammy

La mini-rassegna prende il via domani (ore 21,30)

Bra, cabarettisti sotto le stelle nel cortile di Palazzo Traversa

sotto le stelle per tre sere nel cortile di Palazzo Traversa che ospita da domenica, la seconda edizione di a Incontri con il cabaret». Gli spettacoli, tutti con inizio alle 21,30, porteranno sul palcoscenico alcuni esponenti della comicità nazionale invitati dall'assessorato alla Cultura del Comune che organizza la mini-rassegna con «La cricca del ghignò» di Caluso. Il cartellone prevede una doppia performance, le prime due sere, l'ultima sarà interamente all'appannaggio dell'attore torinese Mario Zucca.

Il milanese Dado Tedeschi è atteso domani

A sinistra il cabarettista Mario Zucca

L'apertura è affidata a I Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa che utilizzando a piene mani le loro doti di trasformismo, si alternano in proporre macchiette surreali e duetti esilaranti. Lo spettacolo, «Anche le mucche hanno tanta pazienza», tratteggia un quadro tragicomico della società di oggi. Il spettacolo di domani avrà protagonista il milanese Dado Tedeschi interprete del monologo, vagamente autobiografico, «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei» in cui ironicamente in discussione con la complicità del pubblico. Sabato saranno di scena Cesare Gallarini con «Ce l'ho» e l'imitatrice, cantante e attrice Viviana Porro in «Aspettos. Finale con Mario Zucca e il suo vaccai». Il biglietto 8 mila, abbonamento mila (tel. 0172438324). **[v.p.]**

AIMONT SHOPPING CENTER
CALZATURE
CALZATURE - PELLETTERIA
ORARIO CONTINUATO
dalle 9.00 alle 19.30
Chiuso Lunedì mattina e Domenica
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
SALDI 25-50%
BUONA ESTATE
AIMONT
DOMODOSSOLA
ARONA
MILANO
GENOVA
BORGOMANERO
Uscita A26 «stradale» Arona

Stasera per la rassegna di teatro comico dell'Estate Novarese «Sol La musica rider MI Fa»

Al Broletto ritorna la Banda Osiris

«Roll over Beethoven» con Quartetto d'archi al femminile

NOVARA

Una notte nella casa di Beethoven per scoprire il segreto profondo della sua musica. Che però ad un tratto si fonde e confonde con le note di Carosone e degli Oasis passando per gli spartiti di Michael Jackson e Chuck Berry.

L'inconsueto documentario-reportage-musical su vita, opere e amori del grande musicista tedesco è portato in scena dai quattro prof. della Banda Osiris in «Roll over Beethoven» stasera alle 21,30 nel cortile del Broletto.

Ma questa volta con Giancarlo Macrì (percussioni-basso tuba), Gianluigi Carlone (sax soprano, flauto e voce), Roberto Carlone (basso, trombone e tastiere) e Sandro Berti (chitarra e trombone) c'è anche «Euphoria», un quartetto d'archi tutto al femminile. Ne fanno parte Marina Pumarola e Alessia Munari (violino), Anna Tenore (viola) e Michela Munari (violoncello).E proprio le quattro fanciulle scambieranno i professori della banda per Beethoven, il terribile padre del musicista e due amici compiendo un balzo nel passato che provoca equivoci e strane contaminazioni musicali. E' un viaggio surreale e allegro dove più nulla è al suo posto e ogni cosa è al contrario. Una tappa del furore dissacrante della Banda Osiris verso i mostri sacri della musica del passato. Prime vittime: Vivaldi e Bach.

Lo spettacolo è una delle date di «SOL LA musica rider MI FA», la rassegna di teatro comico inserito nel cartellone dell'Estate Novarese.

Il biglietto d'ingresso, aposto unico, costa 25 mila lire. Se il tempo sarà inclemente, lo show si trasferirà sul palco della Sala Borsa in via Ravizza, di fronte a piazza Martiri. [b. c.]

Giancarlo Macrì, Gianluigi Carlone, Roberto Carlone e Sandro Berti, i professori della Banda Osiris, stasera con il quartetto «Euphoria»

Orta Opera Festival

Note di cabaret...classico fra Satie e Schoenberg

ORTA SAN GIULIO

Un concerto festoso e divertente, con autori brillanti, spiritosi e soprattutto consapevoli di fare opere giocose. Così si presenta Cabaret...classico, un tuffo nel varietà parigino, terzo appuntamento della rassegna «Orta Opera Festival» che andrà in scena stasera alle 21.15 in piazza Motta. Autori d'eccezione: di Darius Milhaud verrà proposta «Scaramouche» per pianoforte a quattro mani; di Erik Satie «La dive de l'Empire» e «Je te VeuX»; di Arnold Schonberg «Gigerlette» e di Francis Poulenc «Les chemins de l'amour» per soprano e pianoforte. La seconda parte è affidata ad un autore contemporaneo, Roberto Hazon con la divertentissimo, e molto ironica, «Madame Landru», libretto di Ida Vallardi, liberamente ispirata, ma felicemente capovolta, alla vicenda dell'assassino del leggendario monsieur Landru. In questo caso a tenere scena è una ricca, bella vedova, che confessa di aver ucciso i quattro mariti. E l'ultimo amante, che fine ha fatto? Il finale è troppo divertente per svelarlo. Interpreti saranno la soprano Patrizia Macrelli, attore Sergio Scorzillo accompagnati al pianoforte da Roberta Sala e Alberto Mondini. [v. a.]

A Omegna Festival dei laghi di danza

E Otello si perde nella «Fumana»

OMEGNA

Torna nel Cusio, dopo le tappe sul lago Maggiore, il Festival dei laghi di danza. Sul palcoscenico del Forum stasera alle 21,15 sarà di scena la compagnia Ersilia con lo spettacolo «"Fumana Biancomuro" l'Otello s'è perduto» su soggetto di Laura Corradi, che ha curato anche la coreografia, e Augusto Radice con musiche di Enrico Terragnoli.

Uno spettacolo straordinario, per certi aspetti singolare, incentrato sulla figura dell'Otello shakesperiano. Anzi dei tanti «Otello» che hanno riempito nel corso dei secoli i teatri del mondo e soprattutto le menti degli artisti e degli uomini.

In scena al Forum la Compagnia «Ersilia» nello spettacolo di Laura Corradi

«Fumana Biancomuro non vuole seguire l'Otello di Shakespeare - dice Laura Corradi - ma piuttosto ristrutturare l'essenza della tragedia tradizionale tramite una nuova, diversa, possibile lettura». Bisogna riconoscere che Laura Corradi riesce benissimo a presentare i mille volti di Otello, degli Otelli che in fondo ognuno di noi nasconde, creando uno spettacolo di grande suggestione.

Otello è visto, quasi filtrato, dalla «fumana», la nebbia come si dice sulle rive del Po; ma è una «fumana» che non nasconde, bensì lascia trasparire l'essenza della tragedia umana. Sono bravissimi Marco benedetti, Silvia Bertoncelli, Sabrina Campagna, Giovanna Gach, Giorgio Gobb, Laura Magni, Luca Alb[illegible]i e Augusto Radice, a dare voce, con il corpo, con la voce e la musica, a rievocare i tormenti umani. Sensazioni forti, ma anche grande poesia.

Lo spettacolo fa rivivere diversi, famosi Otello della storia, quando, per esempio, le arie dell'Otello di Rossini irrompono nella partitura originale di Terragnoli e quando la voce potente di Orson Welles si insinua nei dialoghi di scena e sentenzia l'amore di Otello per Desdemona. [v. a.]

«Greenoch» con Cecilia Gonnelli e gruppo

Arona, musica celtica sulla Rocca Borromea

ARONA

Sono pariti col ...tempo sbagliato i «Concerti della Rocca Borromea». L'altra sera, in programma il «Lago dei cigni» col Balletto del Cremlino, anche Arona è stata flagellata da pioggia torrenziale. Sconsolato l'assessore Luca Caramella: «Lo spettacolo è stato annullato e non ci sarà la possibilità per recuperarlo in quanto la Compagnia è già partita per altri impegni contrattuali. Chi aveva comperato il biglietto verrà rimborsato, a meno che non lo voglia spendere per uno dei prossimi spettacoli».

Questa sera, sempre sulla Rocca Borromea (inizio ore 21,30), sarà di scena «The Greenoch Quintet», ovvero la ballata nella antiche arie anglosassoni, irlandesi e celtiche. Protagonista sarà Cecilia Gonnelli, la più brava interprete di questa musica, accompagnata dai suoi musicisti agli strumenti acustici. Il primo nucleo di formazione dei «Greenoch» è nato nel 1996 da un progetto artistico della stessa Gonnelli, cantante di musica rinascimentale, e del chitarrista italo-americano Roger Turadel.

L'idea era quella di esplorare e proporre al pubblico una significativa selezione di brani, spesso poco noti, tratti dalla tradizione folcloristica inglese, scozzese e irlandese, e dalle due ramificazioni poetico-musicali americane e canadesi. Alla formazione si sono successivamente aggiunti il chitarrista Luigi Pignatiello, il violinista Fabrizio Bono e il percussionista Ottavio Saviano.

Il contributo artistico di questi musicisti, provenienti da esperienze che spaziano dalla musica classica al blues e al jazz, è stato determinante nell'espandere e diversificare ulteriormente il repertorio della formazione. Biglietti da 15 a 30 mila lire, servizio navetta gratuito dal piazzale della stazione alla Rocca. [s. bot.]

Guida alle proposte di piazze e locali del Novarese e del Vco

Birra, ballo liscio e revival

In cartellone c'è anche tanto rock live

CARPIGNANO SESIA. Nuovo appuntamento «Un'estate che ride», il festival di cabaret, giunto alla terza edizione, organizzato dal vulcanico Sandro Riboldazzi. Dalle 21 le risate saranno incentivate dal duo Jerry e Galli.

TORNACO. Rock alla stato puro alla Festa della Birra in programma nell'area di via Mameli. Dal palco dalle 21 giungerà un fiume di note e di proposte per dare vita ad una serata al fulmicotone.

[illegible] SESIA. L'inaugurazione dei festeggiamenti patronali di San Nazario è in programma per domani dalle 20,30 con l'esibizione di Davide e la sua Orchestra.

GALLIATE. Mister Black proporrà una serata dedicata alla musica revival anni 70-80 all'Isla Bonita in [illegible] Ponte sul Ticino. Dalle 21,30.

GALLIATE. In zona ponte sul Ticino, al Maracaibo, dalle 22 prende il via la Festa Red Bull [illegible] degustazione guidata con gadget in omaggio a cura degli esperti dell'arcinota marca di birra.

GOZZANO. Al Lido di Gozzano nuova edizione della Festa della Birra. Dalle 21 inizierà lo show musicale dei Zip Code.

BORGO TICINO. Alla Festa di Mezza Estate organizzata dalla Pro Loco in località Campagnola musica live altamente coinvolgente con il trio Wagner.

NEBBIUNO. Rock acustico al Molly Malones. Dalle 22 l'appuntamento è con il sound dei Dottori Bend.

GRAVELLONA TOCE. Aperto per ferie al Sandoken. Ad animare la serata ci penseranno agguerriti gruppi che dispenseranno rock alla massima potenza sonora.

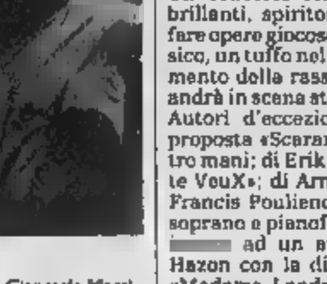
[illegible]. Al Chiosco in zona porto vecchio musica e ballo internazionale. Alla consolle dalle 21 l'artista Rosario Giordano.

ARONA. Alla discoteca La Rocca nottata dedicata ai successi di ieri oggi e domani con i dj Simone Cattaneo e Claudio.

[illegible]. All'Tam Tam di Intra impazza il liscio con l'orchestra di Umberto Ullo.

[illegible]. Ancora un appuntamento con il piano bar del «Pigalle». Dalle 21 suona Due Drago.

A CURA DI Roberto Lodigiani e Marco Piani



Birra, allegra bevanda dell'estate

GIOVEDI' 27 LUGLIO
VII FESTIVAL DEI LAGHI
7 luglio - 1 agosto 2000
Omegna - Orta - Arona - Baveno
COMPAGNIA ERSILIA
FUMANA BIANCOMURO
(L'OTELLO S'E' PERDUTO)
Giovedì 27 luglio [illegible] ore 21
Omegna (Forum, Parco Nodari)
Presentando questo coupon alla biglietteria
ingresso a L. 15.000
Compilare con i propri dati se si vuole essere informati sulle prossime edizioni (i dati saranno trattati conformemente alla legge 675/96):
Nome ..... Cognome .....
Via ..... N° .....
Città ..... Tel. .....
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000
NELLA MINIERA D'ORO DELLA GUIA
A MACUGNAGA
(Prov. Novara)
aperta fino
al 30 settembre
dalle 14 alle 17
All'interno temperatura costante di 9°
(Si consiglia di indossare giacca o maglione)
Presentando questo tagliando all'ingresso della miniera si avrà diritto a uno sconto di lire 3000 sul biglietto di ingresso fissato a lire 10.000. I bambini sotto i 5 anni entrano gratis.
[illegible] valide le fotocopie.

stasera

AL CINEMA

[illegible]
VIP, tel 0321-625 638
Mission Impossible 2 con Tom Chase [illegible] 20 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L 12.000 [illegible] 8000 [illegible], sabato pom [illegible] pom lire 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
chiusura estiva Feriali festivi e prefestivi L 12.000 ridotto 8000

CENTRO DEL BALLETTO Tel [illegible] - 72 34 222 In caso di pioggia al Cinema Araldo
Banda Osiris (Rassegna Estate Novarese ingresso L. 25.000) Or. 21,30 (apertura cortile ore 21) L. 10.000 ridotto [illegible] Abbonamento 6 [illegible] L. 48.000

FARAGGIANA [illegible] 0321 - 627 875
[illegible]

ELDORADO, Tel 0321 - 624 150
chiusura estiva Feriali festivi e prefestivi L 12.000 ridotto 8000

VITTORIA, Tel 0321 - 623 395
chiusura estiva Feriali festivi e prefestivi L 12.000 ridotto 8000

SACRO CUORE, Tel. 0321 - 46.54.04.
Il terzo uomo, versione originale completamente restaurata (estate novarese) Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, ridotto 10000. Mart. feriali, prefestivi, posto unico L. 8.000

[illegible]
[illegible] per riposo estivo
[illegible]
CENTRO CIN[illegible]S CARLO Ind. or[illegible] [illegible] - 240 [illegible] mateng[illegible] del centro
Man on the moon Or 21.30 L 9.000, rid. 6000

VARZONE.
Chiusura per riposo estivo
[illegible]
[illegible], Tel 0322 - 82 151
chiusura per riposo estivo
Lire 11.000, 8000, merc. lire 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - 61 741
Mission Impossible 2 con Tom [illegible] Or. 20, 22,15.

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 61 741
Giochi per sbaglio [illegible] 20,15, 22,15 Lire 11.000, rid. 8000 (merc. fer. L. 8000).

[illegible] 3 Tel 0322 - 61 741
chiuso per riposo estivo Lire [illegible], rid. 8000 (merc. fer. L. 6000)

[illegible]
BALLARDINI, Tel 0321 - 51 95 23
L'imperatore e l'assassino, con Gong Li. Or. 21.30. Ingresso L. 7.000/5000 e con tessera abbonam.

[illegible]
[illegible] Tel 0331 - 914 285
[illegible] orari e prenotazioni [illegible] [illegible] sabato/domenica 14.30-21.30
The studio - I tedeschi, **con Joshua Jackson.** [illegible] **22,50. Lire 12.000; rid. 9000.**

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285
La mano perfetta (Rassegna «Metropolis Top 10» ingresso L. 10.000) Or. 20,20 e **Una finestra sul cortile** (Rassegna «Le luna del [illegible]») or. 22,30 Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331 - 914 285.
Pazzi in Alabama. (Rassegna estate in sala 3, ingresso L. 10.000) Or. 20,20 e **Giochi per sbaglio**, con Rob Schneider, or. 22.40 Lire 13.000, rid. 9000.

METROPOLIS SALA4. Tel 0331 - 914 285
Ronin Or. 20.20, 22.40. Lire 13.000, rid. 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible 2, con Tom Cruise Or. 20.30, 23 [illegible] 13.000, rid. [illegible]

METROPOLIS SALA6. Tel 0331 - 914 285
Mission Impossible 2 Or. 20, 22,30 Lire 13.000, rid. 8000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285
Nightwatch, con Russel Crowe Or. 19.40, 22,40 Lire 13.000, rid. 9000

CORSO [illegible] 1, Info su segr. tel. 0324 - 240 853 **chiuso per riposo estivo**

CORSO MULTISALA 2. [illegible] tel. 0324 - 240 853
[illegible] **per riposo estivo**

CMR 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324 - 242 046 **chiuso per riposo estivo.**

CMR 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046 **chiuso per riposo estivo**
[illegible]

ITALIA Tel 0163 - 84 02 01 **oggi riposo**
[illegible]

CINETEATRO Tel 0321 - 91 183
Riposo estivo.

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
chiuso per riposo estivo

ORATORIO [illegible]
[illegible]

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777 122.
[illegible]

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
[illegible]

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40 **chiusura estiva**

ALL'APERTO CORTILE SCUOLA CARDINA (Pallanza) In caso di maltempo al Cine Vip di Intra. Info e prezzo su segr. tel. 0323 40.19.40.
Asterix & Obelix contro Cesare. Or.: 21,45 (spett. unico L. 8.000, rid. 6000).

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964. **chiusura estiva**

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info, orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964. **chiusura estiva.**

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 8 bis, tel. 011 88 78 07. Amori e segreti. Or. 20.20; 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chieri dalla Salute 77/b, tel [illegible] Romeo deve morire. Ore: 20,10; 22,30.
ADUA 200 c. Giulio Cesare 98, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 CHIUSO PER FERIE.
ALPI[illegible] p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 [illegible] 1: Mission Impossible 2. Or. 17.30, 20, 22,30 Sala 2. Mission Impossible 2. Or. 17, 19.30, 22 Sala 3 Tarzan. di Walt Disney Or. 16.30, 18,30 Cart. anim. Inge 7000; [illegible] studio. Or. 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605 [illegible] PER FERIE
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 Bugia, baci, bambole e bastardi. Or. 16, 20.10 Terapia e psicofisica. Or. 18,15, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Pane e tulipani. Or. 15.30 17,50, 20,10, 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23 Splendidi amori. Or. 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
CINE c. G. Cesare 105, tel. 232 029 CHIUSO PER FERIE
DORA v. Gravosi 9, tel. 542 422. La figlia del generale. Or. 15, 17.30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Montebello 82, tel. 327 2214. The studio - I tedeschi. Or.: 16,10, 18.20, 20,30, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Underground v. Montebello 82, tel. 327 2214. The studio - I tedeschi. Or.: 16.45, 18.45, 20,45, 22,45
[illegible] tel. 447.52.41 [illegible] PER FERIE.
ELISEO GRANDE piazza Solferino, tel. 447.52.41 CHIUSO PER FERIE.
ELISEO ROSSO p. Solferino, tel. 447.52.41 CHIUSO PER FERIE.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.62. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [illegible] Sognando l'Africa Or. 20. [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. 28 giorni. Or.: 20,15, 22,30.
ESPERO p. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. La sera del ritorno. Or., 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22,30
[illegible] Po 30, tel. 817.30.23. CHIUSO PER FERIE.
FIAMMA corso Trapani 87, tel. 366 2057. CHIUSO PER FERIE.
GIOIA c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Mission Impossible 2. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30
[illegible] v. Po 21, tel. 812.59.96 [illegible] Or.: 18, 21,30 Vist. min. 18
[illegible] v. S. Teresa 5, tel. 534.614 Pr[illegible] rumore del mare. Or. 20,30, 22,30
LUX Galleria S. Federico 32, tel. 541.783 CHIUSO PER FERIE
[illegible] 1 v. [illegible] 2, tel. 812.41.73 CHIUSO PER FERIE
MAZZONALE 2 v. Pomba 1, tel. 812.41.73 CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448 CHIUSO PER FERIE
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 Mission Impossible 2. Or. 15,10, 17.40, 20,10, 22.40. Sala II Romeo deve morire Or. 15.15 17.40, 20.05, 22,30 Sala 3 Mission Impossible 2. Or. 15, 17.20, 19.50, 22,30 Sala 4 Il gladiatore Or. 16, 19,10, 22,20 Sala 5 The studio Or. 15.30; 17.50, 20,10, 22,30
SUPERGA Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 CHIUSO PER FERIE
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 Mission Impossible 2. Or. 15, 17.30; 20, 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621780 CHIUSO PER FERIE
TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 20/9 al 5/10 Torino Danza 2000. XII Festival Internazionale di Balletto George Balanchine. Con il Miami City Ballet. Info sulle attività del Teatro. Attività Promozionali Tel. 8815.246/210/236/209
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti fino al 21/8 alla Banca Cri e dal 22 al 26/8 alla Biglietteria. Nuovi abbonamenti turni ordinari e Opera Shakespeare dal 28/8 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato Associazioni) Info Attività Promozionali. Tel. 8815.246/210/236/209
ANNA TEATINO corso Duca Cesare 87 - Tel. 011 650.570 NON PERVENUTO
ANNUNZIATA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ASSOTORINO Bal RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info: tel. 011.810.46.53 / 810.49.61, orario 10-14.
CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO

LA STAMPA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000
SAFARI PARK
[illegible]
Tel. 0321 [illegible] www.safaripark.it
QUESTO COUPON
OMAGGIO BAMBINO
RIDUZIONE ADULTO
oltre 15 anni

CIPIR Utility

PREMOSELLO CHIOVENDA
Via Milano, 51 - tel. 0324 844331
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30

BIBATE DI CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 221 - tel. 0324 844332
orario: lunedì 15:00-19:00;
martedì-sabato 8:30-12:30 e 15:00-19:00

OMEGNA
Via Verta, 2 - tel. 0324 844333
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

VERBANIA
Via Farinelli, 37 - tel. 0324 844334
orario: lunedì-sabato 8:30-12:30 e 14:30-19:30;
domenica 9:00-12:30

GOZZANO
Via Don Minzoni, 3 - tel. 0324 844335
orario: lunedì 14:30-19:30;
martedì-sabato 9:00-12:30 e 14:30-19:30

CIPIR

CENTRI DEL BRICOLAGE

RILASSATEVI!

MA NON TROPPO...

I PIÙ GRANDI DELLA PROVINCIA

CAMPAGNA PROMOZIONI DAL 29 LUG
PREMOSELLO - CREVOLADOSSOLA - OMEGNA - VERBANIA - GOZZANO

AUTOSPRINT s.n.c.
Via Papa Giovanni XXIII, 8
Tel. 0324.243083 - 0322.249300
DOMODOSSOLA - ARONA

P.I.C. srl
Via Monte San Gabriele, 16
Tel. 0321.458030
NOVARA

DCS DArcy

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Il Magazine TV; a 14F la domenica con Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

Si definisce l'accordo col nuovo allenatore che sarà Garavaglia ex Saronno

Novara salvo, adesso viene il bello

C'è da lavorare sodo per squadra e società

Renato Ambrosi

NOVARA

Gli sportivi, quelli veri, hanno tirato un sospiro di sollievo, ieri mattina apprendendo che il Novara calcio era salvo. Non c'è ancora la comunicazione ufficiale da parte del Consiglio federale che si riunisce domani per decidere sulla base della documentazione prodotta. Ieri Francesca Achilli si è recata personalmente a Roma per questi adempimenti. Ha espresso soddisfazione per la soluzione positiva anche il sindaco Gianni Correnti che ha promesso ad Achilli di stargli vicino auspicando una maggiore integrazione di questa squadra con la città di cui porta il nome ed al tempo stesso favorendo l'avvento di nuovi soci in grado di garantire la continuità della società stessa. Val la pena di ricordare che i problemi reali del Novara calcio non si sono certo risolti dopo che Achilli ha garantito l'iscrizione della squadra al campionato.

C'è molto da lavorare anche a livello di club per ricostruire un'immagine un pò sbiadita, negli ultimi anni. Principalmente a causa dei risultati sportivi non certo esaltanti ma anche per le difficoltà economiche con le quali hanno dovuto fare i conti le ultime gestioni dopo quella delle famiglie Bossetti e Montipò.

Paolo Morganti, il [illegible] qui a fianco, è rimasto l'unico novarese di una squadra azzurra che ha bisogno di ritrovare un'identità legata alla città di San Gaudenzio. Qui sopra il direttore sportivo Stefano Civeriati

Nell'immediato tocca ad Achilli e Civeriati completare una squadra che si è rinnovata per 4 undicesimi [illegible] necessita ancora di qualche ritocco. Il raduno dei 22 convocati avverrà sabato mattina allo stadio. Una presentazione soft, senza tante cerimonie. Ma prima di allora presidente e ds dovranno definire l'accordo con il nuovo allenatore che, assai probabilmente, sarà Carlo Garavaglia 48 anni già tecnico [illegible] Pro Patria e, lo scorso anno [illegible] Saronno, dov'è stato esonerato pur se in possesso di un contratto biennale. Prima di definire l'accordo col Novara, praticamente raggiunto, vorrà stare a vedere quel che succede al Saronno in grave difficoltà finanziarie e che rischia l'esclusione [illegible] campionato. Se non interverranno fatti nuovi l'allenatore sarà lui. E Garavaglia conosce bene anche il luogo scelto dal Novara per il ritiro ovvero la valle Vigezzo. C'è stato, tre stagioni or [illegible] la Pro Patria. Gli azzurri raggiungeranno Re domenica mattina alloggiando all'albergo «Villa Barbieri». Un complesso gestito dal dinamico don Zeno, il sacerdote-manager che ha anche «La Bussola» di Novara dove vivono i giocatori azzurri durante l'anno. Questa società e questi squadra avrebbero proprio bisogno [illegible] un pò di protezione. A Re saranno a pochi metri dal santuario della Madonna del sangue... Potranno provvedere in loco.

Civeriati si sta dando parecchio da fare. Ha già definito anche una serie di partite amichevoli. Dopo la prima partitella a Druogno contro una selezione della valle Vigezzo, l'esordio casalingo degli azzurri è previ[illegible] per domenica 6 agosto al comunale «Silvio Piola» dov'è in programma un triangolare con Sampdoria [illegible] Varese. Si giocherà al pomeriggio a partire dalle 17. Gli azzurri torneranno poi in Vigezzo fino al 12 agosto quando alla sera saranno a Salice Terme per un triangolare con Montichiari e Pavia. Poi, dopo la sosta di Ferragosto, sarà già tempo di coppa Italia.

CALCIO

Ai nastri di partenza le protagoniste dei campionati dilettanti con molte fusioni

Promozione, una falcidia di allenatori

Si salvano in 4: Brustia, De Santis, Massoni e Monti

NOVARA. E' pronto il «quadro» delle formazioni del nuovo girone A di Promozione. Solo 4 allenatori su 16 sono stati riconfermati. Sono: Antonio Brustia al Barengo, Mariano De Santis al Momo, Daniele Massoni all'Omegna e Massimo Monti al Vaprio.

BARENGO-BELLINZAGO. E' la «novità» del girone dopo la fusione [illegible] col Bellinzago, che lo scorso anno [illegible] finita al quint'ultima in Prima [illegible].

BORGOVERCELLI. I «biancoazzurri» non confermano Mattia Cirrone e si affidano a Di Stefano.

BRIGA. A Fabio Zanetti (figlio di Diego) subentra Paolo Ottina. In arrivo Curioni [illegible] Cannobiese, Pagani e Borgato dalla Dufour. Bagnati passa alla Varalpombiese.

CALTIGNAGA. Luigi Grassi è il nuovo presidente, Gianni Rossi l'allenatore. Abbrescia e Colombo passano al Turbigo, in arrivo Spigolon dal Trecate e Zanin dalla Varalpombiese.

CANNOBIESE. Dopo tre stagioni in Eccellenza rientra in Promozione affidandosi all'ex verbanese Giovanni Reali. Ceduti Curioni al Briga e Vanzan al Feriolo.

GALLIA[illegible]. [illegible] Clerici il nuovo allenatore. Acquisti: Protti dal Cerano e Oldani [illegible] Corbetta; ceduti: Forzatti, Airoldi, Venegoni, Fallarini e Leo.

GOZZANO. Terza lo scorso anno dopo Cerano e Barengo, la squadra di Adriano Cerutti lascia Umberto Baer e si affida ad Alessandro Antonelli. Acquistati Mazzini, [illegible] portiere [illegible] Gravellona, e Massimiliano Bonaiuto, ex Curreggio.

H[illegible]. Pippo Resta presidente, Roberto Frino allenatore. Forse arriva Manuel Masoero, ma il Gravellona ci sta ripensando.

MOMO. Squadra che funziona (quinta) non si tocca, deve aver pensato il presidente Ernes Miserotti, confermando innanzi tutto l'allenatore De Santis.

L'allenatore Toni Brustia ed il portiere Mazzini: dal Gravellona al Gozzano

OMEGNA. Giuseppe Castanò e Franco Rabora stanno raccogliendo i cocci. Daniele Massoni cercherà di rimetterli insieme.

ROMENTINESE. Il nuovo allenatore è Pierangelo Zani, ex Galliate, da dove arriva anche Leo. Molini passa al Caltignaga, Mascheroni alla Ju Cameri, Zanardi è libero.

TRECATE. Marchi lascia la panchina a Sala. Il «mitico» Pasquino è [illegible] ceduto [illegible] a Pernatese.

VALDOSSOLA. Mauro Colla è l'allenatore del Valdossola 2000, squadra che cancella Juve Domo, Crevolese e Masera. Per [illegible] serie paghi uno e compri tre.

VAPRIO. Massimo [illegible] strappa la riconferma al presidente Giovanni Righini. In arrivo Orsina dal Momo e forse Rinaldi dalla Sunese.

VARZESE. La Varzese, evitate retrocessione e fusione, riparte con Mauro Pirazzi al posto di Gianni Piacenti.

[illegible] VILLA. Dopo Migliorati [illegible] Reali) Piero Pangallo riparte con Lipari. In arrivo Gaido dall'ex Crevolamasera e (forse) Carusi e Gualtieri dal Gravellona.

(s. bott.)

Oggi a Marano Ticino

In provincia [illegible] tutti i giorni

NOVARA. Si corre ormai tutti i giorni. E' fittissimo il calendario di «non competitive» che vede impegnati centinaia di podisti dal Novarese al VCO. L'appuntamento di questa sera è ai laghetti «Rascarola» di Marano Ticino dove l'Equipe Oleggio 2000 organizza una serale nel parco del Ticino (km 5,5, partenza alle 20,15). Venerdì 28, per la Gamba d'oro, tappa numero [illegible] a Bugnate [illegible] Gozzano [illegible] partenza e arrivo alla Madonna della Guardia: km 6, il via alle 20. Sabato 29, a Cannobio, quarto Giro di strecc (strade) a cura della Podistica Cannobio con [illegible] patrocinio del Comune: gara promozionale per ragazzi alle 19, non competitiva [illegible] 7 km alle 20, competitiva per tesserati sui 10 km alle 21,15. La serale [illegible] Ramate (presente l'azzurro Battocletti) ha intanto visto il successo di Luca Bonazzi davanti a Silvio Gambetta e Fabio Di Centa, mentre tra le donne Giovanna Cerutti ha preceduto Alice Di Simone e Simone Galli. Tra gli under 14, primi Diego Scaffidi e Stefania Rigoli. (s.bott.)

4 piscine & acquascivolo
[illegible]ettino gratuito [illegible]ni feriali!!
Casa sul Fiume a Recetto
Tel [illegible]
• campi di pallavolo
• beach volly • calcetto
• bar ristorante, self-service alla domenica
[illegible] 1 luglio [illegible] fino a [illegible] 6 agosto

[illegible]SIONE
[illegible] Sordevolo (Biella)
[illegible]
Tel. e Fax 01[illegible]

ORNAVASSO
posizione dominante, soleggiata, a due passi dal centro paese, CASA INDIPEN[illegible] anche bifamiliare abitabile subito. [illegible]ORMESSE. TERRENO. Prezzo interessante, dilazionabilissimo
Tel. 0323.81313

PETTENASCO
a due passi dal lago, zona tranquilla e soleggiata, in palazzina recente, MANSARDA abitabile di mq. 40 circa, servizi e ripostigli. Impianto di condizionamento d'aria. Cantina. Eventuale garage
Tel. [illegible]

Località turistica
[illegible]
a due passi dal lago, [illegible] gestione pub/birreria. Ampio terrazzo
Prezzo [illegible]
Tel. 0323.81313

OMEGNA
collinare, [illegible], tranquilla, urbanizzata, vendiamo TERRENO [illegible]CABILE pianeggiante di mq. 2000 circa
Tel. 0323.866201

CRISTINA
DITTA CRISTINA
IDEE [illegible] LA TUA [illegible]
Via Parrocchia, 4 - Ghevio di Melna
Tel. 0322 - 21.84.08 - 21.80.37 - Fax. 0322 - 21.87.16
Climatizzatori [illegible]
Per [illegible] silenziosa, fresca estate.
MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE
TELECOMANDO
SERIE MS RV

*Tempozero ■ attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente ■ singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ad Internet con Infostrada.

Infostrada Tempozero*:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

Emergenza all'alba: brucia la cabina di un autotreno diretto in Italia. L'autista si mette in salvo

A fuoco un Tir nel traforo dell'Autofréjus

Traffico bloccato per 8 ore

Amedeo Mazzaglio

BARDONECCHIA

Sfiorata la tragedia all'alba nel tunnel del Fréjus. Alle 5 del mattino, un autoarticolato carico di televisori condotto da Francesco Visciglia, 40 anni, di Terracina, ha improvvisamente preso fuoco. Immediato l'intervento delle squadre antincendio Sitaf e Sftr, le società italiana e francese, che gestiscono il traforo. Insieme ai vigili del fuoco di Susa e ai pompieri francesi, le due squadre, in meno di venti minuti, hanno spento l'incendio. Illeso l'autista. Traffico paralizzato per circa otto ore. Il Tir bruciato si era fermato poco prima nel tunnel dal lato francese: era diretto in provincia di Frosinone, dove doveva consegnare televisori alla Eurocolor. Forse per il surriscaldamento del motore o per un corto circuito dell'impianto elettrico, la cabina è bruciata. Ed è andata bene anche ad altri due camionisti, un olandese e un italiano che si trovavano a pochi metri dal Tir. L'autista italiano ha dichiarato di essere già scampato per un pelo alla tragedia del 1998 al tunnel del Monte Bianco.

Appena si è accorto che la motrice del suo Tir stava andando a fuoco, Francesco Visciglia ha cercato di spegnere le fiamme con il proprio estintore. Visto che le fiamme aumentavano ha abbandonato il mezzo correndo in uno dei venti rifugi di emergenza di cui la galleria è dotata. Anche gli altri due camionisti e un automobilista che si trovavano a pochi metri dall'autoarticolato in fiamme, in un primo momento hanno cercato la fuga, poi anche grazie alla tempestività delle squadre di soccorso, sono riusciti a portare i loro mezzi fuori dal tunnel.

Così, intorno alle 7 del mattino è già tutto finito. Il tunnel è però rimasto chiuso per motivi di sicurezza sino alle 13, anche per verificare il funzionamento delle 46 telecamere che, secondo la società di gestione, possono evitare molti incidenti, come i rilevatori di fumi installati all'interno della galleria per aumentare ancor di più la sicurezza. Traffico comunque completamente paralizzato su tutta l'autostrada Torino-Bardonecchia da Susa in su. La situazione si è sbloccata quando il ministero dei Trasporti d'Oltralpe (l'incidente si è verificato in territorio francese) ha dato il via libera. Quasi 1500 chilometri della strada, erano stati fermati già nelle prime ore del mattino dalla polizia stradale presso l'autoporto di Susa; altri prima ancora, alla barriera di Bruere; all'incirca 150 erano fermi nell'area di servizio di Salbertrand, ed altri ancora sul piazzale del tunnel, dove si sono ammassati intorno alle 9, quando si era sparsa la voce che il traforo avrebbe riaperto.

I Tir hanno formato al Fréjus una coda di circa 7 chilometri; tutti hanno atteso pazientemente l'apertura decisa dai francesi. Una lunga attesa per chi doveva raggiungere Bardonecchia da St-Jean de Maurienne. Molti altri Tir, come anche alcune auto, avevano nel frattempo scelto la via alternativa del passo del Monginevro, raggiungibile con la statale 24 Oulx-Cesana-Clavière. Anche qui, a causa di alcuni cantieri, si sono formate code e rallentamenti. Bloccata per circa un'ora, dalle 8 alle 9, anche la provinciale Oulx-Sauze d'Oulx a causa di alcuni Tir che, usciti dalla A32 Torino-Bardonecchia, hanno erroneamente imboccato questa strada secondaria con la speranza di passare il confine. Qui, come sulla statale 24, la situazione traffico è stata sbloccata dai carabinieri. Solo nel primo pomeriggio la circolazione, sia sulle strade che sull'autostrada, ha potuto riprendere con una certa scorrevolezza.

IN GALLERIA

E' derivata direttamente dalla tecnologia militare l'apparecchiatura che - se il Tir poi incendiato fosse entrato dal versante italiano - avrebbe potuto evitare il rogo e il conseguente blocco del traforo. E' il «fire detector» o portale termico, che utilizzando la scansione del campo infrarosso rileva la presenza di surriscaldamenti anomali e di principi d'incendio nei camion ancora prima che essi accedano al traforo. Il sistema è installato in modo sperimentale sulle due corsie di accesso dalla parte italiana, ciascuna controllata da tre telecamere radiometriche ad infrarosso e tre telecamere convenzionali visive. L'operatore del posto di controllo ha così le due immagini sovrapposte e può individuare il mezzo con fiamme termiche, avvertito anche da un allarme sonoro: in questo modo può bloccare il camion prima che entri in galleria.

Solo nel pomeriggio la viabilità in Val di Susa è tornata alla normalità

Una lunga coda di Tir, circa 7 chilometri, ha atteso pazientemente la riapertura del tunnel del Fréjus, dopo che un autoarticolato carico di televisori ha all'improvviso preso fuoco. Il Tir bruciato si era da poco immesso nel tunnel dal lato francese quando è scoppiato l'incendio, forse a causa del motore surriscaldato o per un corto circuito dell'impianto elettrico. Il traffico è rimasto paralizzato per circa otto ore.

Tentato omicidio

Arrestati un marocchino e un albanese

Due extracomunitari, albanese e un marocchino, per due episodi diversi, sono stati arrestati dalla squadra mobile di Torino e dagli uomini del commissariato «Dora Vanchiglia», tutti e due con l'accusa di tentato omicidio.

Primo caso. L'albanese senza permesso di soggiorno, Lirim Kola di anni, è stato arrestato dalla Polizia a Rovereto, in Trentino. Aveva accoltellato un connazionale a Torino, il 16 luglio scorso. Kola, in Italia almeno dal precedenti per furto e spaccio di droga, dopo lite tra via Ormea (dove viveva in una pensione) e corso Marconi ha ferito il rivale con numerose coltellate all'addome e al basso ventre, sembra per problemi legati al controllo della prostituzione. Dopo le indagini avviate dai pm, la mobile di Torino, con l'aiuto dei colleghi di Trento e del commissariato di Rovereto hanno individuato l'albanese che era ospite della sorella, e lo hanno arrestato in ordine di custodia cautelare in carcere firmato dal gip di Torino.

L'albanese è stato quindi rinchiuso nella casa circondariale di Rovereto con l'accusa di tentato omicidio. Il «curriculum» criminale di Lirim Kola si commenta da sè: in Italia dal '94 si è nascosto dietro 14 identità false ed è stato riconosciuto solo grazie alle impronte digitali. Arrestato nel '94 è stato espulso. Sempre nel '94, rientrato in Italia sul solito «gommone express», viene arrestato per droga; idem nel '95, per resistenza e lesioni; sempre nel '95 ritorna in cella per contrabbando di sigarette; ancora nel '95 è di nuovo arrestato per furto. Manette ancora, per reati diversi, nel '96, nel '97 e nel '98, per resistenza e lesioni. Viene segnalato, con nomi diversi, a Novara, a Milano, a Salò, infine a Torino. Sempre arrestato e subito scarcerato. Stessi precedenti, più meno, per il ferito, l'albanese Uka Bledi, che è protagonista di una sequenza di reati commessi a Monza, Pistoia, Bologna e Milano.

L'altro caso ora avvenuto nel febbraio scorso in un bar di corso Emilia, angolo corso Vercelli. Un marocchino, Rachid El Karim, pregiudicato, aveva gravemente ferito con una coltellata alla gola, un giovane connazionale. Sei mesi di indagini e, alla fine, un colpo di fortuna. El Karim ha trovato di meglio che ritornare sul luogo del delitto, e cioè nel bar di corso Emilia. Gli agenti di «Dora Vanchiglia» che lo avevano già da tempo identificato, grazie alla collaborazione del ferito (aveva riportato una lesione alla vena giugulare), lo hanno arrestato. Lui è caduto dalle nuvole: «E' vero che l'ho accoltellato, ma siamo diventati amici. Abbiamo fatto pace...». Giustificazione che non ha cancellato l'accusa di tentato omicidio per cui era da tempo ricercato. [m. nu.]

L'avvocato Luigi Gerace spediva ai malcapitati proprietari di alloggi per metà venduti all'asta ingiunzioni di sfratto che non avevano nessun valore legale ma che inducevano le vittime, spaventate, a pagare cifre considerevoli per riappropriarsi dell'alloggio oppure a svenderlo

Arrestati un avvocato, il fratello e due ingegneri: in Svizzera milleseicento milioni

Processo alla gang delle aste giudiziarie

«Dissuadevano» i rivali dal partecipare alla gara

Angelo Conti

Milleseicento milioni, occultati su conti svizzeri, ma già localizzati dai carabinieri del Nucleo Operativo di Torino: sarebbero i guadagni della gang di sedici persone che per almeno una decina d'anni ha manipolato le aste giudiziarie immobiliari a Torino. Quattro degli imputati attenderanno il processo, che sarà fissato a fine anno, in regime di detenzione domiciliare: sono l'avvocato calabrese Luigi Gerace, 50 anni (condannato per gli stessi reati, già nel '94), il fratello Arcangelo, 56 anni, (entrambi con studio in Corso Principe Eugenio 36) e due ingegneri in pensione, Giancarlo Bosia, 68 anni, e Massimo Crosetto, 52 anni. Le loro posizioni sono le più gravi: dovranno infatti rispondere, oltre che di turbativa d'asta, anche di estorsione. Accusa che è rivolta anche a Franco Bani e Bruno Bassino (che sono a piede libero). Degli altri dieci, in 9 dovranno rispondere di turbativa d'asta (Davide Pastura, Giovanni Savio, Bernardo Troglia, Domenico Airaudo, Vincenzo Alba, Ettore Troglia, Domenico Griffa, Giuseppe Boidi ed una il cui nome è stato rilevato dagli investigatori), ed uno di abuso d'ufficio in quanto ufficiale giudiziario (Pietro Lorusso).

L'ingegnere Giancarlo Bosia e Arcangelo Gerace, fratello di Luigi, che insieme a Massimo Crosetto, ingegnere pure lui, erano i capi dell'organizzazione. Per loro l'accusa è la più grave del gruppo: non solo turbativa d'asta ma anche estorsione

L'indagine su 400 vendite immobiliari fra il '95 e il '99. Coinvolte altre dodici persone, i capi accusati anche di estorsione

Al vaglio degli inquirenti sono finite circa 400 aste immobiliari, quasi tutte quelle bandite nel triennio '95-'99 dal tribunale e dalla pretura. Tutto nacque nel gennaio '99 dai sospetti di alcuni cancellieri e dalla denuncia di una vittima che segnalò di essere stata avvicinata fuori dall'aula del tribunale di via del Carmine 12, dove si tengono le aste: «Un tizio mi ha fatto capire che forse non era il caso di partecipare alla gara. Che non avevo alcuna speranza di concorrere con persone piene di soldi e con appoggi importanti». Partendo da quella segnalazione il pm Paolo Toso e i carabinieri del maggiore Iacobelli risalirono ad una trentina di casi sospetti. Un quadro piuttosto allarmante: in 21 casi sono emersi pesanti illeciti e gravi reati. Quel gruppo di persone avrebbe esercitato una sorta di monopolio sulle gare: sempre presenti fuori dell'aula, in attesa di eventuali concorrenti da scoraggiare».

I bollettini degli incanti pubblici: c'è la massima trasparenza anche sulle persone che (depositando una cauzione del 10 per cento) possono partecipare alla gara. Non è difficile conoscere i loro nomi e contattarli. Cosa che sarebbe avvenuto più volte. E le vittime hanno raccontato al magistrato e ai carabinieri le loro storie, le minacce, le lusinghe, le promesse. Ci sono anche svariati casi di persone rimaste proprietarie la metà alloggio perché una parte era stata ingoiata dai debiti. Quella parte finiva all'asta e veniva accaparrata dalla banda che subito dopo, di mettere l'inquilino con le spalle al muro. L'avvocato Gerace gli inviava una ingiunzione di sfratto per due stanze ed un bagno, minacciando di «immettere nel possesso di quella parte d'alloggio gruppi di extracomunitari» e di occupare alcuni vecchie cianfrusaglie. La vittima, la più delle volte si rendeva nemmeno conto di essere di fronte ad un abuso (sarebbe bastato un ricorso contro l'ingiunzione per sfuggire alla trappola), ma preferiva pagare cifre salatissime per riprendersi quella fetta di casa in pericolo, oppure svendeva la sua parte a prezzi minimi. Concretando così cospicui guadagni per i malviventi.

La vicenda, dimostra l'evidente malessere di un sistema di incanti che, partendo probabilmente da prezzi troppo bassi, stimola bande di malviventi ad operare per trarre assurdi vantaggi, estromettendo i veri cittadini (destinatari naturali delle proposte di vendita) dagli incanti. E che questo possa avvenire in un'aula di un Tribunale, sotto gli occhi di giudici e di avvocati in stragrande maggioranza onesti, lascia un po' l'amaro in bocca.

Prime indicazioni dell'indagine avviata dal magistrato su 165 casi di tumori fra giocatori professionisti

«Il cancro ha ucciso troppi calciatori»

Guariniello: esiste una relazione fra doping e tumori

Il doping ha già ucciso calciatori e ciclisti italiani? Guariniello dice di sì. Mettiamola in un altro modo: chi fa sport è per definizione un uomo sano, a maggior ragione l'atleta professionista che non fa altro nella vita, e i calciatori di serie A, B e C non si sottraggono all'immagine dello sportivo che scoppia di salute, azzoppamenti sul campo a parte. E invece il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta scoprendo il contrario: i calciatori rischierebbero di contrarre la leucemia o un tumore al fegato con una probabilità 35 volte superiore a quella di un italiano normale. E, forse, a causa del doping.

Andiamo con ordine. Ripartendo dall'indagine epidemiologica promossa dal magistrato per capire quanti calciatori (e ciclisti) professionisti dal 1969 in poi siano deceduti e per quali cause, Guariniello ha fatto ricorso alle Edizioni Panini per avere un elenco pressochè completo dei giocatori in attività negli ultimi decenni. Dopodiché, i suoi collaboratori hanno inviato fax ai vari comandi di stazione per avere informazioni sui singoli tesserati. Ricostruita la lista dei deceduti, si è passati alle cartelle cliniche e due ricercatori dell'Istituto superiore di Sanità, nominati dal magistrato suoi consulenti, hanno esaminato i primi 165 casi. Ed ecco la sorpresa: 7 decessi per leucemia linfoide, 6 per tumori al fegato e altrettanti a causa di una rara malattia, la sclerosi laterale amiotrofica dei neuroni motori. Per ciascuna di queste patologie siamo nell'ordine fra il 3 e il 4 per cento del campione contro un quadro statistico per il resto della popolazione che oscilla fra lo 0,21 (leucemia) e lo 0,84 per cento (tumori spaziali). Poi, vengono i ciclisti: fra i 69 ex corridori morti è stato notato un singolare aumento di casi di cancro al sistema linfo-emo-poietico.

L'altra notizia è questa: i consulenti di Guariniello pongono in relazione, in base alla letteratura scientifica, l'uso continuo di anabolizzanti con l'insorgenza dell'iperplasia prostatica e dei tumori al fegato e indicano fra le possibili cause della leucemia la somministrazione dell'ormone della crescita. Un esperto come Sandro Donati, il paladino dell'antidoping per definizione, confessa il suo stupore: «Sono indicazioni sorprendenti e bisognerebbe saperne di più sui singoli casi». Si sa che di leucemia sono morti l'ex della Samp, della Juve e del Milan Bruno Mora, lo juventino Fortunato, il viola Beatrice e un ventiquenne in forza al Forlì, Manlio Leoni. Giocarono in periodi diversi. «Non so dire, ero fermo al libro dell'ex milanista Peruzzi che ha denunciato un doping da apprendisti stregoni, a base di miscugli di stimolanti, per il calcio di prima degli Anni Ottanta. Queste di Guariniello sono informazioni che destano preoccupazione. A questo punto, credo che sarebbe molto utile estendere l'indagine ai praticanti, dico anche quelli che si sono ammalati, di altri sport: sollevamento pesi, sci di fondo, atletica leggera». E' anche interessante che la rara forma di sclerosi muscolare che colpì il sampdoriano Vincenzi e l'ex milanista Rognoni porti il nome di un asso del baseball: Lou Gerich.

Ora Guariniello procederà per omicidio colposo per i casi degli ultimi 10 anni, i soli non ancora prescritti. [al. ga.]

Raffaele Guariniello

La rubrica Saper Spendere è rinviata per mancanza di spazio

Polemica in Provincia

Nel consiglio Atc sorpresa Pds si rafforza

Sorpresa nell'elezione, a scrutinio segreto, in Provincia, del nuovo consiglio di amministrazione dell'Atc (ex Iacp): al posto del candidato proposto dalla Confesercenti, e sostenuto dalla maggioranza, Vittorio Aghemo, è stato eletto Vittorio Floreano, dall'Unione agricoltori (area Polo).

Il capogruppo dei Comunisti italiani, Chieppa, parla di «irresponsabile imboscata» e accusa le «forze centriste» della maggioranza di aver votato con le opposizioni. Peraltro esistono altri segnali di insofferenza nella coalizione di centro sinistra, soprattutto in vista delle prossime elezioni politiche. Questi comunque gli eletti all'Atc, oltre a Vittorio Floreano: Giorgio Ardito, presidente uscente, Giovanni Cipresso, Valter Marzalla e Carlo Cesta per l'Unione industriale, Diego Cattaneo per i sindacati, Franco Rolfo per le associazioni degli assegnatari.

www.clarence.it/test
Globalmente utile,
localmente indispensabile
LA STAMPA

IL MONDO FERRI

APRE

IL 27 LUGLIO 2000

A VERCELLI IN CORSO PRESTINARI, 221

UN SIMPATICO OMAGGIO TI ASPETTA

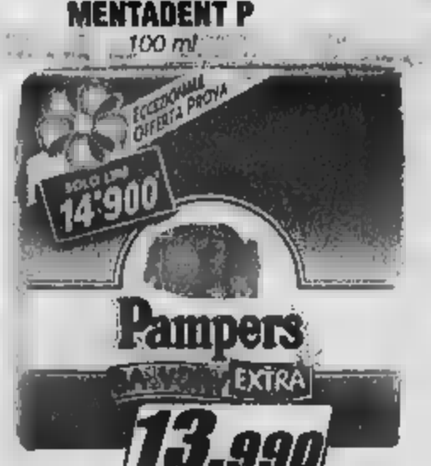
1.990 € 1,03
SVELTO
1,5 lt vari tipi

6.990 € 3,61
RICARICA
20 misurini tipi

4.990 € 2,58
FERRI LAVATRICE
marsiglia lt

3.890 € 2,01
INTIMO
200 ml

mentadent P
1.990 € 1,03
MENTADENT P
100 ml



13.990 € 7,23
PAMPERS BABY DRY
pannolini varie misure

3.990 € 2,06
CARTA
18 rotoli

19.900 € 10,28
STENDIBIANCHERIA
resina con allunga

99.900 € 51,59
FERRO STIRO
piastra alluminio con caldaia

VENDITA SU PRENOTAZIONE

55.000 € 28,41
RETE ORTOPEDICA
singola

VENDITA SU PRENOTAZIONE

199.000 € 102,72
DIVANO SMART
2 posti in pino

599.000 € 309,87

79.900 € 41,26
SCARPIERA
5 ante bianca/noce
l.71 x h.174,5 x p.11 cm

79.900 € 41,26
MATERASSO ORTOPEDICO
singolo

FERRI
tutto per tutti

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

LA STAMPA
PAGINA GIOVEDÌ 27 LUGLIO 2000

VERCELLI
E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 , FAX 0161 220126

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

A Crescentino I banditi mettono a segno un colpo da 25 milioni

Rapina con siringa in oreficeria

Vercelli: l'assalto ieri mattina da «Biondi»

Laura Di
VERCELLI

Due rapine nel giro di poche ore: un colpo a Vercelli, mentre il secondo assalto a Crescentino.

Partiamo dal capoluogo, dove ieri mattina un uomo armato siringa ha messo a segno una rapina alla gioielleria Biondi di De Rege, fuggendo con un bottino di . Con il volto scoperto e la siringa in mano, l'uomo ha minacciato la proprietaria dell'oreficeria: «Sono tossicodipendente, dammi il denaro che hai in cassa altrimenti ti pungo con l'ago infettato». E' accaduto tutto in pochi minuti, intorno 9,30. La donna ha consegnato i soldi ed il si è allontanato dal negozio; ad attenderlo c'era complice al volante di Lancia Y di colore blu.

Non appena è riuscita a dare l'allarme, la proprietaria Anna Rosa Biondi ha chiamato i carabinieri che in queste stanno cercando di identificare il rapinatore. L'uomo, che un accento meridionale, è di aspetto giovane e avere tra i 25 e i 30 anni.

Secondo colpo, invece, alla ditta di Angelino Mattu Crescentino con bottino di circa milioni. Dopo il furto di due settimane fa, quando stati rubati i furgoni carichi di lastre di alluminio, Angelino Mattu aveva lasciato un operaio negli uffici a far da sentinella nelle ore notturne. Ma martedì, intorno a mezzanotte, 5 uomini con il volto coperto una calza hanno fatto irruzione nella ditta: mentre un bandito bloccava con una pistola l'operaio, altri caricavano con il muletto autocarro ed un Ford Transit, colmo di lastre di alluminio, recuperato dal precedente furto proprio martedì. Il bottino della rapina ammonta a 25 milioni, oltre naturalmente al valore dei furgoni. Le indagini sono affidate ai carabinieri di Crescentino.

Arrestato un falegname di Boccioleto. Coinvolto con due amici anche in un traffico di mobili

I carabinieri di Varallo hanno scoperto un'altra coltivazione di indiana

Coltivava la canapa nel giardino di casa

BOCCIOLETO

Una coltivazione di canapa, elemento primo per la produzione dell'hashish, nel giardino di casa. Il fatto è costato l'arresto a trentenne di Boccioleto che sarà processato oggi a Varallo. Domenico Preti, falegname, già conosciuto alle forze dell'ordine, è indagato anche per truffa e traffico di mobili antichi.

Con lui finiti dietro le sbarre due cugini, Rino e Bruno Pregnolato, di e 56 anni, residenti rispettivamente a Torino e Cavaglià ma con un'abitazione in comune a Varallo.

L'indagine è partita da una segnalazione di un'anziana signora di Scopello. Tre individui si presentati alla sua porta e, affermando di essere funzionari delle Poste, volevano farsi aprire per controllare delle banconote.

La donna anziché cadere nel tranello avvertito i carabinieri che si sono subito messi in cerca degli e li hanno fermati in paese. Dalle successive perquisizioni sono emerse banconote false (un'intera valigetta), cartellini contraffatti delle Poste, mobili antichi e nuovi di provenienza illecita. A casa del Preti, a Boccioleto, è stato recuperato anche un bilancino di precisione, mentre nel giardino sono state trovate le piantine di canapa. [l. fo.]

Vercelli, ieri la decisione sollecitata dal commissario prefettizio di Santhià: non urbanizzati i terreni ceduti

Dalla Nordind nuovo stop all'«out-let»

La società si rivolge ad un legale per l'atto di vendita

Giuseppe Baffa
Roberta Martini

Arriva Nordind un nuovo stop al progetto della società americana Prime Retail, che vuole aprire a Santhià un out-let, un centro di vendita diretta delle rimanenze fine stagione di capi firmati. Durante il consiglio di amministrazione di ieri, la società controllata Finpiemonte e presieduta da pochi mesi da Roberto Berutti ha prima nominato il nuovo amministratore delegato (Fernando Franza, torinese, impegnato nel campo società immobiliari), e poi ha deciso affidare valutazione un legale gli atti della trattative e della vendita alla Svim dei terreni in regione Molesto destinati ad ospitare il grande insediamento commerciale.

Nordind, secondo la convenzione stipulata nel '92 con il Comune di Santhià, aveva dieci anni tempo per completare le opere di urbanizzazione dell'area e quindi vendere. Ma, stando al carteggio riesaminato dal commissario prefettizio Lucio Marotta, la cessione dei terreni presenterebbe alcune incongruenze (l'area venduta alla Svim, partner italiano Retail nel progetto, non è urbanizzata) tanto che il rappresentante di governo non riterrebbe valido l'atto. In pratica, Nordind avrebbe soltanto svolto il ruolo di intermediaria.

Il presidente Roberto Berutti, conferenza stampa indetta a margine dell'assemblea, affiancato da Marco Fra e dall'ex consigliere comunale santhiatese Gilberto Canova, spiega di voler rispettare le regole. E come l'ex sindaco Barbonaglia abbia autorizzato Nordind a vendere anche senza urbanizzazione soltanto con una lettera senza il Consiglio comunale, l'organo deputato a modificare la convenzione. «L'atto di vendita, a rischio annullamento, è congelato - dice Berutti - indipendentemente da quanto avviene in Regione».

E a Palazzo Lascaris la battaglia dell'ipermercato è destinata a proseguire anche oggi, con il presidente Enzo Ghigo pronto a modificare la legge sul commercio ma proseguendo l'operazione out-let e il collega Polo Luca oppositore strenuo del progetto. Il consigliere vercellese di Forza Italia è però certo: «La Conferenza dei servizi, convocata in settembre, si pronuncerà contro l'out-let».

Quattro protagonisti del caso out-let, l'ipermercato della griffe che la società Prime Retail vuole aprire in regione Molesto a Santhià. Qui accanto, da sinistra, l'ex consigliere comunale santhiatese Gilberto Canova e il presidente di Nordind Roberto Berutti. In alto, sempre da sinistra, il presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri che si è dimesso da Finpiemonte e il consigliere regionale di Forza Italia, Luca Pedrale, che conduce a Palazzo la battaglia contro l'insediamento

L'addio di Verri a Finpiemonte

«Nessuno mi ha spiegato i criteri delle nomine»

«Ho lasciato Finpiemonte perché, in qualità di consigliere di amministrazione, non sono stato adeguatamente informato criteri di scelta rappresentanti nei cda di Monterosa e Nordind». E' quanto categorico, Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio di Vercelli e ormai consigliere della finanziaria che fa capo Regione.

«Voglio che sia chiaro - aggiunge Verri -, presa di posizione contro gli uomini che Finpiemonte ha nominato nei due consigli: non ho nulla contro di loro e non sono vere le dichiarazioni mie sono state attribuite secondo cui avrei espresso dubbi sulle capacità di chi ha ricevuto l'incarico. Semplicemente, da esponente della Provincia di Vercelli in Finpiemonte, ritenevo di dover almeno essere messo al corrente sui criteri di scelta per le nomine in Monterosa 2000 e Nordind: non è avvenuto e quindi ho tolto il disturbo uno il tipo che accetta tutto pur di prendere un gettone di presenza. Mi piace la chiarezza, e in questo caso non sono riuscito a capire cosa abbia determinato le scelte».

In un primo tempo si era diffusa voce che Verri si fosse dimesso in segno di protesta contro le nomine ritenendo i personaggi di questione non all'altezza: «A far credere questo è stato il collega consigliere d'amministrazione di Finpiemonte, Scicolone, che ha sempre anteposto la politica alle serene discussioni che dovrebbero avvenire all'interno di un cda che amministra una società per azioni». [l. fo.]

Vercelli, raccolte in archivio due milioni di immagini, cui quelle del periodo Resistenza, e le attrezzature d'epoca

Nei dix di Bolla 50 anni di storia

Una fondazione dedicata al grande fotografo

Walter Camurati
VERCELLI

Manca soltanto la sua leggendaria scaletta pieghevole, ma per il resto c'è tutto: nei due milioni di «clic», firmati su ogni fotogramma «Fotocronisti Baita», c'è mezzo secolo di storia da Luciano Giachetti (1921-1993), meglio noto nel dopoguerra come «signor Baita», oppure come «partigiano Luciano» durante la Resistenza, venti mesi di guerriglia montagna.

Nella sterminata raccolta di immagini, spiccano le 1.447 tate nel periodo tra il 1944-25 aprile '45 e raccolte in 44 rollini; in altri 18 sono contenute quelle giornate immediatamente successive, dal giorno della liberazione di Vercelli fino all'arrivo Alleati, il 2 maggio 1945. Compresa una serie, siglata «Lucien e Musik», che ha fatto il giro del mondo: quella del processo e del Capo della Provincia Michele Morsero, davanti al muretto di recinzione cimitero Billiemme (ora inglobato nell'ampliamento), già crivellato dai colpi di mitra sparati in pre dai fascisti quando i partigiani.

L'intero fondo di immagini è ora raccolto in via Duomo 15, nell'«Archivio fotografico Luciano Giachetti - fotocronisti Baita», cui è stato conferito per liberale disposizione dei familiari che in questo modo hanno voluto rispettare le ultime volontà dello stesso «Lucien». C'è tutto, o quasi: oltre ai negativi impressionati ed ai relativi provini stampati a contatto, ci sono le macchine fotografiche, gli ingranditori ed i proiettori, i reagenti che «Baita» confezionava artigianalmente per conseguire effetti speciali. Manca solo la sua leggendaria scaletta pieghevole: ma il presidente dell'Archivio, Domenico Vetrò, si è impegnato di recuperarla.

E' stato proprio il presidente Vetrò, l'altra mattina, a ripercorrere la nascita e gli obiettivi dell'Archivio. C'erano anche il vice presidente, Antonino Filiberti, in rappresentanza dell'Istituto per la storia della Resistenza «Cino Moscatelli» di Borgosesia; e la funzionaria incaricata del riordino Laura Manione, che a ottobre inizierà schedatura ufficiale dei due milioni di «clic» utilizzando il sistema regionale «Guarini».

Completano Consiglio Margherita Oppezzo rappresentanza della famiglia, lo studioso Piergangelo Cavanna e Adolfo Mignemi, direttore dell'Istituto per la storia della di Novara. Mignemi ha già pubblicato, in un album fotografico per i tipi della Bollati Boringhieri, un'ampia selezione delle immagini scattate «Lucien» durante la Resistenza in Baraggia e Valsesia.

La sfilata dei partigiani in corso Libertà: una delle tante foto storiche di Baita

Precipitazione fuori stagione (per intensità) pure sul Rosa

Trenta centimetri di neve alla Capanna Margherita

La pioggia è più stata da record ma anche martedì ne in abbondanza ed è continuato il parziale stato di allerta. Intanto in alta montagna . Tra lunedì e martedì alla Capanna Margherita ne sono caduti trenta centimetri e il forte vento che ha caratterizzato l'intera giornata ma ha generato una strana situazione, con punti dove la coltre era decisamente spessa ed altri dove di neve quasi non ce n'era. Ieri comunque ai 4559 metri del rifugio più alto d'Europa è tornato il bel tempo.

In ogni caso il luglio continua le sue temperature ai minimi storici. Anche ieri nonostante il timido sole comparso a fine mattina e nel pomeriggio, il clima non era certo quello tipico di piena estate.

Se in Valsesia qualche grado in meno rispetto alle medie stagionali non è una novità, non altrettanto si può dire per il Vercellese: nella Bassa si è decisamente di sotto dei livelli standard; a memoria ricorda di aver dovuto fare alle coperte per dormire questo periodo.

Per quanto riguarda la pioggia, fiumi e torrenti ormai rientrati nella normalità; la soglia di guardia ieri non è neppure stata sfiorata. Le ultime chiamate ai vigili del fuoco risalgono alla sera precedente, quando una nuova violenta precipitazione aveva provocato altri smottamenti di terreno. Niente di preoccupante: solo un po' di terra sulla strada, con il relativo spavento di chi stava transitando in quel momento.

E se il freddo in pianura può certo essere estivo le temperature di montagna: i tre centimetri di neve caduti alla Margherita rendono situazione che si sta registrando in questa settimana. [l. fo.]

Protestano gli impiegati di via Bazzi; ieri chiusura-lampo del sottopasso

«Nel labirinto dei nuovi rondò»

I dipendenti Telecom: manca la segnaletica

Giancarla Moreo

«Dateci una mappa per attraversare le nuove rotonde». L'appello è lanciato dai dipendenti della Telecom, che spiegano: «Da quando sono stati costruiti i rondò in piazza Pajetta, noi che lavoriamo in via Bazzi non sappiamo più quale percorso seguire. Esempio: per andare verso il viale, dobbiamo fare un'inversione di marcia che fino all'altro giorno era vietatissima. Siamo nel giusto o stiamo sbagliando? L'importante è avere una risposta chiara». Sotto accusa è, infatti, la segnaletica non ancora completa: tra l'altro, da ieri ha debuttato pure la rotonda di largo D'Azzo e fra lavori e corsie bloccate ci sono stati non pochi momenti di disorientamento, soprattutto nel primo pomeriggio.

Gli impiegati della Telecom, che si fanno portavoce della protesta, sono una trentina e affermano di non essere contrari alle rotonde a priori: «In piazza Mazzucchelli e in via Trino i rondò funzionano piuttosto bene, ma in piazza Pajetta la situazione è diversa e molto più complicata per chi guida: qui, in pratica, si finisce con il fare come il cane che si morde la coda. Abbiamo pure chiamato l'Ufficio competente ai problemi della viabilità, ma non abbiamo ricevuto risposta». Tra gli automobilisti ci sono perplessità anche per la parte della piazza (davanti al Cinema Italia) diventata a doppio senso. Uno dei quesiti è questo: chi arriva da largo Brigata Cagliari è obbligato a andare diritto o può svoltare a destra, come avveniva fino alla scorsa settimana?

Ma questi sul fronte traffico sono giorni di passione un po' ovunque: ieri mattina, a sorpresa, è stato chiuso il sottopassaggio del rione Isola. Lo stop alla viabilità si è reso necessario per sistemare alcuni paletti a protezione dei pedoni e nel pomeriggio il tunnel è stato riaperto.

La rivoluzione del traffico tra corso Libertà e piazza Pajetta con le nuove rotonde sta provocando non pochi problemi a chi guida. Intanto ieri mattina a sorpresa è stato chiuso anche il sottopassaggio del rione Isola

(CALIPPO)

VERCELLI

Gli uffici di «Atena» resteranno chiusi per ferie

Gli uffici di «Atena» resteranno chiusi al pubblico da lunedì 31 luglio al 14 agosto. L'Azienda di corso Palestro garantirà comunque le prestazioni indispensabili per il regolare svolgimento dei servizi.

VALSESIA

Animazione estiva a Campertogno e Piode

Con la regia delle amministrazioni comunali, della Comunità montana e di Turismo Valsesia Vercelli da questa settimana e fino alla fine di agosto turisti e villeggianti potranno usufruire gratuitamente delle iniziative proposte dal responsabile delle animazioni Pier Angelo Erba. Per conoscere il programma giornaliero è possibile contattare il numero 0163-51280.

SANTHIA'

Interventi dei vigili a causa del maltempo

Le violenti precipitazioni dell'altra notte hanno provocato diversi disagi a Santhià. Molti gli interventi richiesti ai volontari dei Vigili del fuoco. L'operazione più complessa sotto il ponte dell'autostrada, dove i vigili hanno dovuto riportare alla normalità il livello dell'acqua che si era innalzato a causa della pioggia.

SANTHIA'

Pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'Oftal

La sezione santhiatese dell'Oftal ha organizzato dall'11 al 18 agosto il pellegrinaggio giubilare diocesano a Lourdes. Il termine per le iscrizioni scadrà il 10 luglio. Le adesioni in piazza Sant'Eusebio o al parroco don Paolo Angelino.

Dall'assemblea regionale idee, incarichi e bilanci

L'ASSEMBLEA annuale di Confartigianato Piemonte è stata occasione per illustrare proposte ed indicazioni su alcuni temi particolarmente sentiti da 125 mila imprese artigiane che nella nostra regione occupano oltre 239 mila addetti.

Il presidente Mario Galli ha cominciato la sua relazione affrontando prima i temi legati all'accelerazione dei processi di globalizzazione per arrivare a questioni che riguardano più da vicino il territorio. La Confartigianato ha avanzato la proposta affinché il Piemonte si candidi per ottenere il coordinamento delle attività produttive all'interno della Conferenza Stato-Regioni. E' altresì di vitale importanza che diventi presto legge il provvedimento che estende la srl alle imprese artigiane; attraverso tale via potranno far affluire capitali freschi a imprese giovani e dinamiche che, ora, avrebbero scarse possibilità.

Per migliorare il rapporto banche/piccola media impresa, è sottoposto che la Regione svolga un ruolo facendosi carico di un tavolo regionale di concertazione sul credito. La formazione è altro degli aspetti basilari della politica regionale: l'Ente formativo di Confartigianato Piemonte ha proposto alla Regione l'avvio di una campagna di alfabetizzazione sulle nuove tecnologie di comunicazione.

Certamente una scelta non in linea è realtà del sistema produttivo piemontese, di cui le piccole imprese sono parte integrante ed essenziale, è stata separare l'artigianato dal novero delle altre attività produttive nell'ambito della ripartizione delle deleghe assessorili.

Non va certamente dimenticato il significativo avanzamento della politica unitaria della nostra Regione che ha consentito il raggiungimento di importanti risultati resi possibili dalla determinazione e competenza con cui il Comitato Unitario, guidato da Confartigianato, ha continuato ad agire consentendo, per esempio, la recente costituzione dello Csar (Centro studi per l'artigianato piemontese) che, a sua volta, ha già realizzato un'articolata ricerca sui Patti territoriali.

Il neoassessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore ha subito voluto precisare che è sua prioritaria intenzione proseguire l'operato del suo predecessore cominciando dalla piena attuazione del Testo Unico (l.r. n. 21/97 e successive modifiche). Riprendendo uno dei motivi di preoccupazione espressi da Galli, l'assessore ha assicurato che la nuova ripartizione delle deleghe non condurrà alla ghettizzazione dell'artigianato. Il neoassessore all'Industria, Giuseppe Picchetto Fratin, è intervenuto per mettere in primo piano l'esigenza di creare sistema produttivo piemontese in grado di competere con il mondo partendo, per esempio, dal coordinamento degli interventi e dallo stanziamento risorse destinate ai vari settori economici che devono essere pensati come un unico insieme integrato.

L'assemblea ha quindi rinnovato le cariche sociali. L'Unione Artigiani di Vercelli, considerata una delle più efficienti ed impegnate organizzazioni provinciali, ha visto la nomina del presidente Bruno Augusto a vicepresidente vicario, e del direttore Misia a membro del Collegio di Revisori dei Conti.

L'operazione è stata condotta dai vigili urbani. Presente anche il sindaco Bagnasco

Blitz in via Trento: 16 mezzi sequestrati

Controllati i permessi di soggiorno a tutti i nomadi

Mezzogiorno di fuoco al campo nomadi. Poco dopo le dodici di ieri, il sindaco Gabriele Bagnasco e il comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla hanno compiuto un blitz nell'area di via Trento.

L'intera operazione, condotta dal maresciallo della polizia municipale Carlo Onorato, aveva come obiettivo il controllo della zona dal punto di vista igienico-sanitario, nonché l'esame dei dati anagrafici degli occupanti il campo, con particolare riguardo ai permessi di soggiorno.

Il primo cittadino, che ha parlato a lungo con gli zingari, ha voluto sincerarsi di persona sulla situazione in cui versa il campo alla periferia della città.

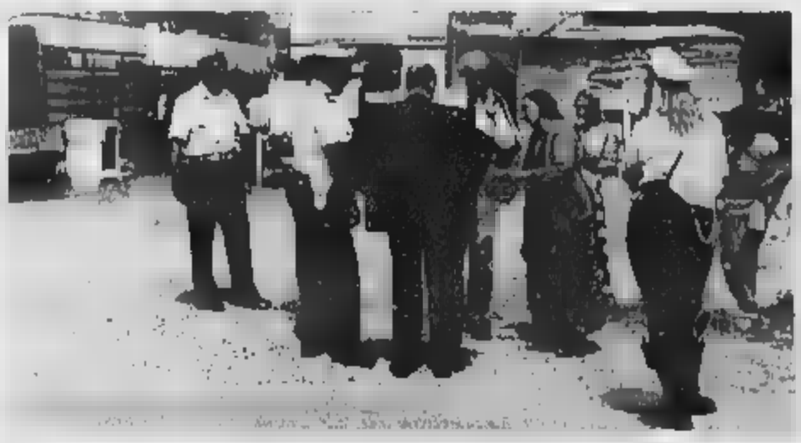
L'interesse era principalmente rivolto al numero sempre più crescente di automezzi abusivi. I civich, dopo un'attenta serie di controlli, hanno sequestrato sedici veicoli. Si tratta per lo più di «carcasse» quasi inutilizzabili, ma che potrebbero provenire da furti o altre attività illecite. Per questo auto, camioncini e motocicletter verranno sottoposte a perizie e, attraverso il numero di telaio, dovrà essere accertata la provenienza. Nell'area, dopo lo sgombero, sono rimaste soltanto le roulotte a norma.

Per quanto riguarda gli accertamenti personali, uno tra i numerosi occupanti in quel momento il campo di via Trento non è stato trovato in regola (aveva il domicilio a San Giacomo).

Il comandante Spalla assieme ad alcuni agenti ha quindi provveduto ad esaminare l'area dal punto di vista sanitario (approvvigionamento d'acqua potabile, impianti elettrici), rilevando più di una carenza, sotto il profilo dell'igiene.

Il sopralluogo di ieri, comunque, dovrebbe essere un primo passo verso un monitoraggio costante per tenere sotto controllo una situazione che spesso rischia di sfuggire di mano.

[r. s.]



Blitz ieri nel campo-nomadi di via Trento dove sono stati controllati tutti gli zingari che da tempo vivono in condizioni precarie. Nell'area infanti l'acqua scarseggia e mancano i servizi igienici

(CALIPPO)

Continuano con successo i nuovi concorsi estivi targati La Stampa

Biglietti-omaggio per il Luna park e cocktail gratuiti al «Banana boat»

E così l'estate procede alla grande. Per chi è in città, perché si è già «bruciato» le ferie non le farà proprio, rimangono le «attrazioni» locali a due passi da casa. E anche «La Stampa» vuole alleviare i tormenti della calda estate. Ritagliando il coupon, al summer disco bar «Banana Boat» (presso Le Acacie di Borgo Rigola) si potrà, al venerdì sera, avere una consumazione gratuita.

Ma non è tutto qui. Chi è incappato nell'obiettivo del fotografo Renato Greppi e si rivede nel cerchiolino nell'immagine pubblicata in questa pagina, potrà venire nella redazione vercellese (in via Duchessa Jolanda 20, terzo piano). Avrà diritto a coupons validi per le giostre del Luna Park.

E a proposito di Luna Park: oggi i giostrai metteranno a disposizione dei bimbi gratuitamente mille palloncini colorati e presentandosi alle ore dell'Autoscontro alla famiglia Rolandi una copia de «La Stampa» avrete come regalo un giro gratis.

[g. bar.]

Atena, i sindacati e il Consuntivo

La segreteria provinciale della Faile-Cisal, Federazione autonoma italiana lavoratori energia, ritiene opportuno informare che il Consiglio di amministrazione di ATEnA Spa non ha ancora approvato il Bilancio consuntivo 1999.

Poichè i termini dell'approvazione sono scaduti per ben due volte ai sensi dell'art. 10-3 dello Statuto (la prima scadenza era entro il mese di aprile 2000, la seconda scadenza era entro il mese di giugno 2000, «qualora particolari esigenze lo richiedano»), saremmo grati al sindaco se potesse spiegarci quali siano queste «particolari esigenze» che hanno portato a questa mancanza. Mancanza che, a nostro modesto parere, è da ritenersi alquanto grave, poichè ATEnA è una Spa che ha capitale sociale al 100 per cento in mano al Comune di Vercelli, per cui sarebbe auspicabile che tutti potessero conoscere il primo Bilancio consuntivo di questa società per azioni, così come avveniva quando c'erano le tre Aziende municipalizzate.

Ricordiamo con un pizzico di nostalgia ed un po' d'ironia che fino a quando le tre Municipalizzate furono amministrate dai cosiddetti «politici», i Bilanci consuntivi venivano approvati per tempo e pubblicati sui giornali. Ora che da ben 19 mesi questa Società è amministrata da quattro persone, che si dicono essere dei «manager» stipendi di 29,5 milioni di lire al mese, il Bilancio consuntivo è stato approvato entro i termini statutari.

Alessandro Crosio,
per la segreteria provinciale
Faile Cisal, Vercelli

Qualcuno sporca anche in centro città

Vercelli città sporca, ma non soltanto in periferia. Non lontano da viale Garibaldi, può capitare di incappare in materassi lasciati (a lungo) vicino ai cassonetti. Oppure in altri rifiuti, che diventano i «sovrani» di strade e marciapiedi. Si può intervenire, e in modo sollecito?

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda,
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel.
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 66.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655.
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.708;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52 486-52 092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata per i casi di urgenza) *Farmacia Comunale N. 1*, viale Rimembranza 4, tel.

Ronsecco: Di *Acts*, Roma 11, tel. 0161 919.351.

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Serravalle Sesia: *Dr. Pio Passarini*, corso Matteotti 217, tel.

Coggiola: *Farmacia* via 106, tel. 015 76.273.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via 7/A, tel. 0163 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.792;
Santhià: telefono 0161 929.216;
Gattinara: telefono 0163 822.976.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.213;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

DELLA MONDINA

Piatti tipici a Costanzana

La Famija Custansaneisa organizza da domani a martedì della prossima settimana la decima edizione della «Festa d'la din-a». Tutte le sere a Costanzana dalle 20 ci sarà lo stand gastronomico nell'area dei festeggiamenti con specialità tipiche. Si danza dalla 21. Domani si l'orchestra di Mira Torriani.

MANIFESTAZIONI

La patronale di Quinto

La patronale a Quinto avrà inizio domani. Al Circolo Arci si danzerà Gigi & Gabriel. Sabato alle 10 estemporanea pittura, alle 14,30 giochi per i bambini, 16,30 funzione religiosa, alle 17,30 tombola. Danza alle 21. Si prosegue domenica.

Espone Urano Palma

Il Centro culturale Soft di via Tribunzio a San Martino canavese espone lo scultore Urano Palma. La realizzazione dell'evento artistico è a cura della galleria Ars & As di Gattinara. Per informazioni 0125.739.221.

Borgosesia, le elementari di piazza Martiri verranno completamente rimodernate

Scuole, in autunno si cambia look

Il Comune spenderà quasi novecento milioni

Novecento milioni per le scuole elementari del centro, ma i lavori inizieranno in autunno, così si dovrà trovare il sistema per evitare [illegible] cantiere interferisca con il regolare svolgimento delle lezioni.

L'apertura delle buste contenenti le offerte per l'appalto è prevista per settembre, poi dopo qualche settimana la ditta che [illegible] sarà aggiudicata il lavoro potrà iniziare ad operare.

[illegible] Comune ripetono che [illegible] si dovrà intralciare l'attività didattica» dunque si dovranno trovare altre sedi per ospitare almeno [illegible] parte [illegible] classi. L'intervento sull'edificio non renderà inagibili tutte le aule, ma a blocchi gli scolari dovranno [illegible] que spostarsi dalle stanze utilizzate abitualmente. La sede provvisoria non è ancora [illegible] decisa: sono state individuate alcune [illegible] alternative e adesso i tecnici dovranno decidere dove trasferire parte della scuola elementare.

Quando era stato deciso l'investimento sul complesso edilizio che ospita le scuole si era pensato di far eseguire l'opera durante [illegible] vacanze estive, poi però [illegible] sorti altri ostacoli, [illegible] cui [illegible] insormontabile: due [illegible] mesi non sarebbero comunque stati sufficienti per avviare e finire i lavori.

Dunque [illegible] è preferito svolgere tutte le operazioni senza affrettare i tempi e contemporaneamente pensare a una soluzione alternativa per la sistemazione dei ragazzi.

La scuola elementari del centro in piazza Martiri a Borgosesia L'edificio sarà completamente rimodernato in autunno e i lavori costeranno quasi 900 milioni al Comune A turno saranno interessate tutte le classi

PESOLONI

I lavori [illegible] eseguiti [illegible] rotazione in tutte le classi. Si va dalla ritinteggiatura al rifacimento dell'impianto elettrico

A questo punto l'avvio del cantiere è [illegible] per l'autunno [illegible] non è detto comunque che [illegible] si alliti all'inizio dell'anno prossimo: tutto dipenderà da come verrà risolto il problema degli spazi.

Lo stabile che si affaccia su piazza Martiri e che [illegible] ormai ottant'anni, sarà praticamente rifatto.

Il progetto prevede infatti la sostituzione completa dell'impianto di riscaldamento e di quello elettrico, saranno ristemati gli infissi, cambiate [illegible] protezioni interne, abbattute le barriere architettoniche ancora presenti.

Intorno all'edificio sarà installato [illegible] ponteggio che servirà, prima della conclusione, anche per rifare la tinteggiatura.

I lavori dureranno probabilmente [illegible] più a lungo rispetto a una scaletta «ideale» proprio perchè la scuola non sarà chiusa completamente: si agirà per gradi in modo di lasciare sempre [illegible] numero [illegible] aule disponibili per le lezioni.

Complessivamente l'investimento [illegible] del Comune ammonta a 880 milioni, dei quali 250 arriveranno dalla Regione. [i. fo.]

Gli ambulanti: «La pavimentazione [illegible] andando a pezzi»

Santhià, un nuovo «Sos» per la piazza del mercato

Carla Teti

SANTHIA'

Ambulanti sul piede di guerra: nonostante le polemiche, i lavori per sistemare la pavimentazione nella piazza del [illegible] hanno [illegible] preso il via. «E' incredibile: i nostri clienti per venire a fare acquisti d[illegible]no camminare a zig-zag - dicono i proprietari delle bancarelle -: n[illegible] possono neppure distrarsi un attimo per non inciampare nelle mattonelle che si sono [illegible]ai dissaldate». E dire che piazza Zapelloni, nuova [illegible] del mercato, è stata inaugurata il [illegible] maggio del 1999 ed è costata al Comune un miliardo e trecento milioni. Sotto accusa [illegible] [illegible] una volta, le mattonelle dell'ingresso [illegible] Dante che stanno [illegible] andando a pezzi.

La protesta aveva preso il via lo scorso mese di giugno, quando Francesco Zagaria, responsabile dello Sdi di Santhià, in una lettera a «La Stampa» aveva definito «una patacca» la piazza del mercato, sottolineando pure il rischio-incidenti: «Un'anziana è inciampata, a causa [illegible]la pavimentazione sconnessa, ed è caduta. Solo per un caso, non ha riportato gravi conseguenze».

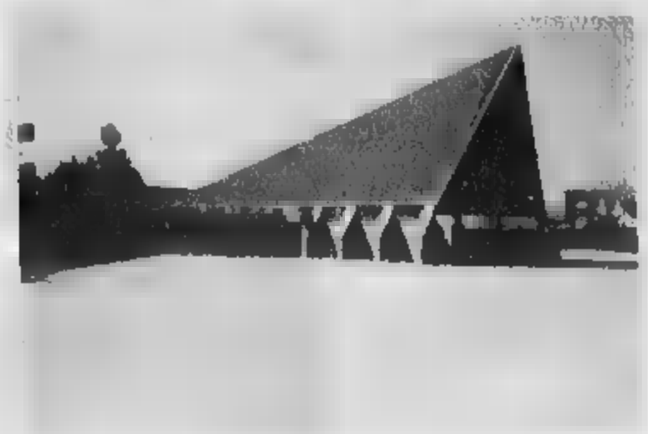
In molti, tra l'altro, continua[illegible] a sostenere che la sede più indicata per ospitare gli ambulanti sia il centro [illegible]. Si era mobilitato perfino il commissario prefettizio Lucio Marotta, che era venuto a conoscenza del problema pochi giorni dopo il suo insediamento. Ed era stato anche annunciato un sopralluogo.

Ma fino ad oggi, fanno sapere gli ambulanti, non è stato fatto alcun intervento: «E noi continuiamo a lavorare in queste condizioni».

In pratica le mattonelle del tratto fra il viale centrale e l'ingresso di [illegible] Dante [illegible] riuscirebbero a sostenere il peso del passaggio dei camion, che transitano sulla piazza. «Dal giugno scorso - spiegano i venditori - la situazione è addirittura peggiorata».

Gli stessi ambulanti ricorda[illegible] che, nonostante [illegible] costo, «piazza Zapelloni continua ad essere abbandonata a se stessa». Zagaria nella sua prima lettera aveva scritto: «Questa faraonica, e a nostro giudizio inutile, opera pubblica mostra i suoi limiti tecnico-costruttivi, in modo che più evidente [illegible] si può».

Gli ambulanti, intanto, continuano ad attendere l'annunciata e definitiva sistemazione della piazza.



Polemiche a Santhià per la mancata sistemazione della piazza del mercato

E a Latina si incontrano i sindaci delle città dove c'è [illegible] nucleare

«No ai rifiuti radioattivi a Trino»

Oggi [illegible] incontro sul problema delle scorie

Sandro Lisei[illegible]

TRINO

Due incontri importanti nella giornata odierna sullo scottante problema [illegible] nucleare. Se ne discuterà oggi pomeriggio alla Camera di Commercio di Vercelli e a Latina dove si incontreranno tutti i sindaci, incluso quello di Trino Alessandro Serra, delle città che «ospitano» materiale radioattivo.

Il problema che verrà affrontato a Vercelli, in un'audizione pubblica, è quello [illegible] dismissione della centrale nucleare «Enrico Fermi» di Trino. A Latina [illegible] discuterà, invece, dell'importanza che i Comuni [illegible] sati siano parte attivi nella risoluzione di questo problema.

«La Regione deve impegnarsi a chiedere [illegible] g[illegible] e all'Enea di trasferire da Saluggia a Garigliano le scorie che proprio là sono [illegible] prodotte: il rischio è quello che da Saluggia invece vengano portate a Trino», [illegible] linea con ardore il coordinatore piemontese [illegible] Forza Italia Ro[illegible] [illegible]

L'onorevole Roberto Rosso

L'onorevole trinese spiega che [illegible] questi mesi il Governo, l'Enea, l'Enel e la Sogin (gestisce gli impianti nucleari) hanno stabilito che le procedure di vetrificazione (la trasformazione delle scorie dallo stato liqui[illegible] allo stato solido) vengano gestite singolarmente [illegible] da ciascun Comune: ogni sito dovrebbe [illegible] in sicurezza le proprie [illegible]. Altrimenti il rischio, che preoccupa sia Rosso sia l'assessore regionale all'Amb[illegible] Ugo Cavallera, è che i due siti di Trino e Saluggia (soprattutto Trino) diventino i collettori di tutte le scorie italiane.

Le richieste rivolte alla Regione e all'assessorato all'Ambiente da Roberto Rosso sono due: l'impegno da parte della Regione a chiedere al governo e all'Enea [illegible] rimandare le scorie [illegible] Garigliano a Garigliano, spostandole quindi da Saluggia e l'intesa [illegible] non far diventare Trino una discarica nucleare. «Non vogliamo che Trino e Saluggia si trasformino nel Calimero della situazione - aggiunge Rosso . Inoltre [illegible] rischio verrebbe limitato se si diversificasse la dismissione».

L'altra richiesta riguarda l'impegno per [illegible] prossimo settembre affinché vengano concordate le procedure per attivare le opere di messa [illegible] sicurezza, [illegible] poter già stabilire [illegible] primo programma d'interventi.

Arrestato [illegible] Scopa

Lascia gli arresti domiciliari e va [illegible] vacanza

SCOPA. Doveva essere agli [illegible]sti domiciliari ad Arona, invece aveva deciso di passare dal lago alla montagna e trascorrere qualche gi[illegible] di [illegible] nella valle del Sesia, precisamente nell'abitazione di un [illegible] te a Scopa.

Il fatt[illegible]n è però sfuggito ai carabinieri che quindi hanno proceduto all'arresto del ventisettenne Claudio Francesco Migliorini. Il giovane stava scontando una pena per [illegible]spina, adesso dovrà rispondere anche di evasione.

Dopo il fermo l'uomo ha [illegible]munque riottenuto gli arresti domiciliari ad Arona.

Un altro [illegible] stato [illegible] piuto [illegible] carabinieri di Gattinara che, su ordine della Procura [illegible] Bologna, hanno assicurato alla giustizia Danilo Carosone, [illegible] anni, operaio, residente a Lozzolo

L'uomo [illegible] stato rinchiuso nel carcere di Vercelli dove per un cumulo di pena (furto aggravato [illegible] e ricettazione) dovrà scontare tre anni e due mesi [illegible] reclusione. [i. fo.]

FABBRO MOBILI

Lo stile che arreda

presenta:

LA CUCINA CONTEMPORANEA DI

ernestomeda

APERTO AGOSTO

FABBRO MOBILI - S.S. BIELLA - VERCELLI, 15

TEL. 0161 85.21.41 - MASSAZZA

E' l'edizione numero 37

Santhià, 300 opere al grande concorso di pittura nazionale

SANTHIA'. Saranno oltre 300, presentate su invito da 250 artisti provenienti da ogni parte d'Italia, le [illegible] alla 37ª edizione [illegible] premio nazionale [illegible] pittura contemporanea «Santhià», che sarà dedicata al grande maestro piemontese Lorenzo Alessandri, scomparso il mese scorso.

In questi giorni si stanno chiudendo le operazioni di consegne [illegible] opere, ispirate a due [illegible] importanti: quello solito intitolato «il fiore, la natura, l'uomo» e quello, specifico per il 2000, intitolato «le strade del cielo» e dedicato all'eroe santhiatese del pionierismo aeronautico Federico Zapelloni.

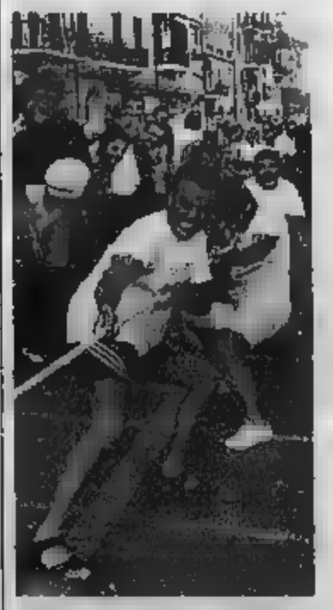
A fine [illegible] riunirà [illegible] giuria presieduta [illegible] critico d'arte Mario Pistono direttore del premio; intanto si stanno completando i lavori di ristrutturazione dell'Auditorium San Francesco, sede della mostra.

Nel giorno inaugurale [illegible] durante l'apertura della [illegible] sarà emesso [illegible] speciale annullo postale. [w. ca.]

Ogni sera 12 squadre impegnate in [illegible] prova con campo di gara [illegible] piazza

Una partita, ma di calcio saponato

Fino a sabato i Giochi senza frontiere di Varallo



A Varallo ogni sera tanti «giochi» insoliti

VARALLO

Sfide e divertimento in piazza a Varallo. Fino a sabato [illegible] dici squadre composte da ragazzi e adulti [illegible] confronteranno in diverse specialità, per così dire, «non proprio tradizionali».

L'iniziativa proposta dall'associazione Protur ha dunque ottenuto [illegible] buon successo visto l'alto numero [illegible] adesioni: i «duelli» (singoli e [illegible] gruppi sono iniziati martedì sera e proseguiranno fino a sabato, quando sarà decretata la formazione vincente. Si tratta in pratica di un'edizione tutta varallese di «Giochi senza frontiere». E uno dei tanti motivi di interesse è che ogni sera la manifestazione cambia sede: si [illegible] iniziato in piazza Garibaldi, ieri [illegible] «palcoscenico» [illegible] in piazza Vittorio, questa sarà stand e campi da gioco saranno allestiti in corso Roma, domani in via Umberto, infine sabato ancora in piazza Garibaldi.

[illegible] ecco come si [illegible] le squadre iscritte: sono previsti match di calcio balilla umano (i partecipanti hanno le mani bloccate e possono muoversi solo orizzontalmente), di calcio saponato, di tiro alla fune e [illegible] braccio di ferro. Altre sfide sono previste con il surf meccanico, [illegible] la [illegible] delle biglie, con il bowling umano, [illegible] la battaglia navale umana. E' previsto pure qualche incontro di [illegible]gilato, ma [illegible] possibilità [illegible] [illegible] male: l'unica vera [illegible] colta sarà quella [illegible] riuscire a stare in bilico sui trampoli. E per finire, [illegible] grande caccia al tesoro.

«L'iniziativa [illegible] stata pensata [illegible] per animare le serate di fine luglio, sia per coinvolgere diver[illegible] i giovani», dicono i responsabili d[illegible] Protur. E pare proprio che entrambi gli obiettivi siano stati ragg[illegible]nti: l'adesione è s[illegible] alta (nodici squadre appunto) e [illegible] il pubblico [illegible]ta seguendo con attenzione [illegible] grandi «battaglie in piazza». [i. fo.]

L'operazione avviata dalla Provincia è costata 123 milioni e sarà ripetuta

Bus scontati per 300 studenti

Le riduzioni vanno dal 60 fino al 90 per cento

Paola Gambelli

Oltre 300 studenti delle superiori, ad ottobre andranno a scuola in bus con lo sconto. Ha avuto buon esito l'operazione della Provincia che «regala» biglietti Atap a tariffe ridotte dal 40 al 60 per cento e oltre. La proposta era partita dal consigliere Andrea Delmastro, accolta all'unanimità, era stata perfezionata dal suo collega Silvio Belletti: ed il progetto, per il quale erano stati stanziati 0 milioni, è decollato anche se con un po' di ritardo.

«In Italia il diritto allo studio è disatteso - ha spiegato Andrea Delmastro -. Tasse scolastiche troppo care, libri di testo che aumentano ogni anno. L'unica cosa che potevamo fare era intervenire sulle spese di trasporto. I giovani interessati erano «potenzialmente» cinquemila (tanti gli studenti della provincia iscritti ai licei ed agli istituti superiori), ma dal numero sono stati esclusi, ovviamente, i residenti nello stesso Comune in cui ha sede la scuola frequentata. Inoltre per poter ottenere i contributi erano richiesti particolari requisiti, ad esempio, un reddito non superiore ai 55 milioni».

E così, pur decollando a maggio inoltrato l'operazione ha avuto riscontro per 335 ragazzi che il prossimo anno scolastico beneficeranno, a seconda dei casi di riduzioni che vanno da 40 fino al 90 per cento. Il tutto costerà 123 milioni.

La Provincia agevolerà gli studenti nel sostenere le spese di trasporto

«Purtroppo non c'è stata la collaborazione che auspicavamo ist - ha aggiunto Silvio Belletti -. Alcune scuole state molto attente a differenza di altre che invece non hanno creduto nella proposta. Altrettanto si può dire dell'Atap dal quale non abbiamo certo ricevuto appoggio e poca soddisfazione l'abbiamo ottenuta anche dal Consorzio dei Comuni. Ma visto l'esito positivo, il prossimo anno cercheremo di sensibilizzare non solo questi enti ma anche altri come la Fondazione Cassa di Risparmio, l'Uib e le Comunità montane. Un esempio per tutti ci viene infatti dalla Bursch che da tempo è impegnata in un'analoga operazione finanziaria per i suoi studenti».

Sono stati più d'uno i parametri considerati per valutare ogni domanda. Una mole di lavoro non indifferente per Germana Romano che ha curato il coordinamento dell'iniziativa dal suo esordio.

«Purtroppo il fatto che molti non sapes della possibilità di autocertificarsi - ha spiegato la funzionaria - ha bloccato tanti ragazzi. Molte delle telefonate che arrivavano in ufficio erano proprio a questo proposito. Noi abbiamo però cercato di agevolare tutti, tant'è che l'ultima domanda è stata accolta ancora nei giorni scorsi».

Ladri negli uffici di un'assicurazione

Magro bottino per i ladri che l'altra notte, in via Sauro, sono entrati negli uffici di un'assicurazione: dopo rovistato armadi e cassetti, se ne sono andati con circa 300 mila lire. Furto anche a Vigliano, dove i ladri sono riusciti a rubare alcuni oggetti d'oro. [f. p.]

CRONACA

Agli arresti per una rapina

Su ordine di carcerazione della Procura biellese, i carabinieri hanno arrestato Roberto Adamo, 34 anni, residente in città. L'uomo, che ha già ottenuto la misura alternativa degli arresti domiciliari, deve scontare 16 mesi per rapina. [f. p.]

COMUNE

Il Difensore civico in ferie ad agosto

Il Difensore civico di Biella, avvocato Pier Giovanni Malanotte, sarà in ferie dal 7 al 25 agosto. Riprenderà a ricevere il pubblico il 28 nella Sala gruppi, al secondo piano di Palazzo Oropa, lunedì e venerdì dalle 10 alle 12. [d. ea.]

Aveva 80 anni

Commozione anche in città per Beria

Adolfo Beria di Argentine fu, all'inizio della sua carriera, uditore al tribunale cittadino

E' morto Adolfo Beria D'Argentine, una delle figure di spicco magistratura italiana. Il percorso professionale, il suo, culminato con l'incarico di procuratore generale di Milano tra febbraio 1987 e dicembre 1990, quando lasciò la magistratura per raggiunti limiti di età. Aveva 80 anni (era Torino nel 1920).

Laureato in giurisprudenza e filosofia, cominciò il tirocinio come uditore al Tribunale cittadino e passò poi attraverso vari incarichi fino ad assumere, nel 1978, quello di presidente del tribunale dei minori di Milano. È stato anche segretario generale del Centro di prevenzione e difesa sociale, capo di gabinetto del Ministero della Giustizia, componente del Csm e più volte presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati. Negli anni in cui è stato procuratore generale, molti i processi di primo piano celebrati dai magistrati milanesi: dal processo per l'Ambrosiano, ai fondi neri, dalla Duomo Connection a Lombardia Informatica. [r. a.]

I bandi di concorso nelle Asl e nei Comuni

I bandi di concorso comunicati da Informagiovani.

Asl 12 di Biella: 1 dirigente medico per dermatologia e ve logia, richiesto diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto; **1 dirigente medico per anestesia e rianimazione** (bando in consultazione), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina in oggetto, iscrizione all'albo; **2 collaboratore amministrativo professionale** (bando in consultazione), diploma di laurea in scienze politiche, economia e commercio, economia o ingegneria gestionale.

Asl 11 di Vercelli: 1 dirigente medico direzione medica di presidio ospedaliero (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirige medico otorinolaringoiatra** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **1 dirigente medico per pediatria** (bando in Bur), diploma di laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici; **3 dirigente medico per medicina fisica e riabilitazione** (bando in Bur), laurea in medicina e chirurgia, specializzazione nella disciplina oggetto di concorso o equipollente, iscrizione all'albo dell'ordine dei medici.

1 dirg. amm. u.o.n.a org. e sviluppo risorse umane, diploma di laurea in giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio, o altra laurea equipollente; **15 operatore tecnico all'assistenza cat. B** (bando in Bur), diploma di scuola dell'obbligo, attestato di qualifica di operatore tecnico addetto all'assistenza.

Infermeria San Carlo di Masserano: 1 infermiere professionale (bando in consultazione), diploma di istruzione secondaria di 2° grado, diploma di infermiere professionale.

Tribunale di Biella: 1 operatore giudiziario pos. B2 tempo determinato (bando in consultazione), diploma di scuola secondaria superiore.

Comune di Viverone: 1 collaboratore professionale vigile urbano, messo comunale, dattilografo cat. C tempo parziale 50% (bando in consultazione), diploma di scuola secondaria superiore, patente D certificato di abilitazione patente nautica.

Comune di Vigliano Biellese: 1 specialista in attività contabile cat. D pos. ec. D1 (bando in consultazione), diploma di laurea in economia e commercio o equipollenti, oppure diploma di in politiche e giurisprudenza o equipollenti più diploma di maturità di ragioneria o maturità professionale di analista contabile.

Comune di Gattinara: 1 assistente sociale cat. D pos. econ. D1 part-time 50% (bando in consultazione), diploma di assistente sociale, iscrizione all'albo professionale, patente B.

Prime richieste

«No ai prodotti geneticamente modificati»

Anche in città si registrano molte iniziative contro l'impiego nell'agricoltura mondiale degli organismi geneticamente modificato.

Diego Siragusa, del gruppo «Democratici insieme con Di Pietro» ha presentato mozione in Consiglio comunale per impegnare sindaco e giunta ad impedire che sul territorio cittadino siano coltivati e commercializzati organismi geneticamente modificati. Il documento chiede inoltre che il sindaco, Susta, nel suo ruolo di presidente del Consorzio dei Comuni biellesi, promuova tra gli amministratori un'analoga iniziativa.

Sullo stesso fronte il Movimento sociale Fiamma tricolore, che ha trasmesso al sindaco Susta una mozione presentata già nei Comuni di Ailoche e Tavigliano per bloccare appunto la diffusione dei prodotti geneticamente modificati ed avviare un ampio dibattito sulla complessa questione. [f. p.]

Così rappresenterà la Nazionale ai mondiali in Arizona

Marchioro «re» del paracadute

Il biellese ha vinto 2 titoli nazionali

BIELLA

Doppio per Luca Marchioro ai campionati italiani di paracadutismo sportivo che si svolti in Friuli.

Il biellese si è imposto nella formazione a caduta libera a 4 componenti, con i tradizionali compagni della Sinapsi Sky Dive, e si è ripetuto nell'«otto» con un'equipe inedita e completata da quattro paracadutisti locali. La gioia per la conquista del titolo tricolore è stata divisa con i colleghi con i quali si allena da oltre due anni: Livio Piccolo, Marco Arrigo, Francesco Tegoni ed il cameraman Luca Pastrolaro. Questo stesso gruppo, dopo i risultati di Campoformido, è stato chiamato a rappresentare l'Italia nella prova di Coppa del mondo che si disputerà a novembre in Arizona. Vi sarà poi solo il tempo di rientrare dall'America perchè subito inizieranno gli allenamenti in vista dei mondiali che si terranno a giugno del prossimo anno a Granada, in Spagna.

«E' un appuntamento che attendiamo con particolare ansia poichè il lavoro svolto in questi anni comincia finalmente a dare i frutti - dice Marchioro -. A Campoformido, i tecnici presenti hanno sottolineato la validità e la spettacolarità della nostra prestazione e questo ci autorizza ad un certo ottimismo per la trasferta in Spagna».

Intanto Luca Marchioro è ancora in Friuli dove si sta preparando per una esibizione da record. Sarà infatti uno dei paracadutisti che si lanceranno contemporaneamente per costituire la «grande formazione», una figura spettacolare quanto difficile. [w. d. b.]

Una figura acrobatica del paracadutismo sportivo praticato da Luca Marchioro

PALAZZETTI
Il fuoco al tuo servizio

BARBECUE PALAZZETTI: ACCENDONO IL FUOCO DELL'AMICIZIA

VITTORIO ELLENA
COSSATO - Via Mazzini,
Tel. 015 - Fax
• PRONTA CONSEGNA CON NOSTRI AUTOMEZZI
• POSSIBILITÁ DI PERSONALE QUALIFICATO
PAGAMENTI CON COMODE RATE MENSILI

Per la pubblicità LA STAMPA
SALODINI srl AgentePubblikompass spa
13100 VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220126
13900 BIELLA
Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12 - Telefax 015.849.33.25
PK publikompass

Gli alpini replicano

riferisco alla lettera apparsa recentemente su «La Stampa» a firma Roberto Mondello in nome e per conto del consiglio direttivo di Pro natura.

Normalmente persona di buon senso, prima di parlare o, peggio ancora, di scrivere ci pensa su non una tante volte, mentre, leggendo la lettera, in questione, ritengo che il citato buon sia ben al di della suola delle scarpe.

Non intendo scendere in polemica per contestare anche le deliranti esternazioni rese dal signor Mondello intorno al giugno in occasione di pubblica assemblea, perché ritengo il mio tempo degno di miglior impiego.

Dirò soltanto che gli alpini che hanno seguito il lavoro sul sentiero-mulattiera che scende dal Colle della Barma ad Oropa erano tutti volontari senza una lira di rimborso, tutti regolarmente assicurati, diretti da personale di pluriennale competenza sul lavoro che è portato a termine.

Siamo persone abituate a vivere e lavorare in montagna e troviamo assolutamente gratuite, grottesche e specialmente prive di alcun fondamento, probabilmente dettate da stavica e indelebile incompetenza, tutte le strepitose balle che elencate nello scritto, come, per esempio, il richiamo a certe leggi quando anche le pietre sanno che tali disposizioni non si riferiscono al ripristino dei sentieri.

Chi scrive è un alpino come a Biella ve ne tanti, più di cinquemila, e, contare gli interventi umanitari, ha sempre partecipato, con tutti gli altri, a gratuite opere al miglioramento di qualche lato della nostra terra.

Leggendo lo scritto del signor Mondello mi sorge lecito dubbio: chissà se nella sua vita ha percorso sola volta la mulattiera sulla quale disserta con tanto calore e se così non fosse lo invito a voler pagare di persona un suo intervento fisico dando il apporto al miglioramento di questo antico tratturo tanto caro ai biellesi.

Per concludere fra pochi giorni vi sarà la Processione di Fontainemore: quale banco di prova migliore per «tastare» la bontà del lavoro fatto?

Edoardo Gaja, Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: tel. 0161/96160; Cossato: tel. 015/922.145.

PRONTO SOCCORSO

n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; 015/922.801.

: via F.lli 96/b, tel. - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

Biella: via Lamarmora 3, tel.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 88.411.

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071.

Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione urgente.

Amadori, via Serralore 9, tel. 015/57.12.96.

Sarna: *Dr. Antonio Pianera*, via 4 Novembre 7, tel. 015/58.22.003.

Mongrando (Curasnova): *Gallina*, v. Mon- tel. 015/66.66.66.

Cossato: *Dr. Eusebio Fricotto*, via Garibaldi 61, tel. 015/93.370.

Intanto il presidente della Comunità montana Paolo Simone annuncia le altre novità

Mongrando, pronta l'area di stoccaggio

E' stato ultimato l'impianto a servizio dell'industria

Daniela Sandigliano

PPO

Se Paolo Simone è presidente della Comunità montana Bassa valle Elvo da nove mesi, il vice [illegible] Gallaran ne è membro da una decina di anni: insieme parlano della prosecuzione dei progetti della passata amministrazione e [illegible] programmi della nuova. [illegible] cominciare [illegible] lli del [illegible] ambiente.

«Lunedì scorso ci sono stati consegnati i lavori dell'area di stoccaggio del materiale riciclabile nella [illegible] industriale di Mongrando. Occorre ora "abbattere i campanili" e stiamo predisponendo quindi una bozza per la convenzione con i Comuni membri. Avremo più forza contrattuale per contenere il costo del servizio. Completeremo poi i lavori di difesa spondale sui torrenti Vobbia (nel territorio di Camburzano e Mongrando), sul Viona e su Rio Tenerello (a Mongrando) e sul Romioglio (ad Occhieppo Inferiore). Inizieremo anche i lavori [illegible] "Caseificio di valle".

Nella storia recente della nuova amministrazione, senza dimenticare le «piccole [illegible] che rendono visibili» come la bandiera e lo stemma (ancora da presentare ufficialmente: [illegible] scacchiera a nove quadrati che rappresentano i cinque comuni membri e le loro caratteristiche di collina, montagna e torrenti), di primaria importanza è il «Piano di sviluppo», che deve ottenere il placet della Provincia [illegible] il 15 dicembre e

Simone, presidente Bassa Valle Elvo

spazia dal [illegible] assistenziale alle infrastrutture, dalla qualità [illegible] vita allo sport ed al turismo. Lo [illegible] è di 208 milioni e «chiaramente ora si viaggia a piani integrati, nel [illegible] con l'Alta Valle Elvo».

Particolarmente soddisfatto sono il presidente («Ho dovuto in qualche modo impormi»), [illegible] vice per la terza «caldaia a cippato di legna» che sarà costruita sotto terra tra l'asilo e le scuole elementari di Occhieppo Superiore e riscalderà entrambe oltre al municipio.

«Effetto Serra» [illegible] Comunità bassa valle Elvo [illegible] milioni per un progetto [illegible] miliardo coperto per 800 milioni dalla direzione generale per l'economia montana e foreste, grazie i [illegible] scopi energetici che significano anche inquinamento zero, lavoro dell'indotto e coltura attenta dei boschi. La [illegible]zione [illegible] finanziamento e la sua gestione [illegible] dalla Comunità montana Alta valle Elvo, capofila. [illegible] progetto è compreso anche il prolungamento [illegible] tubature termiche a Zubiena fino alla farmacia, alla posta ed al municipio. Per 15 [illegible] verranno riorganizzati gli uffici della sede ed eseguita la manutenzione del capannone limitrofo, di proprietà.

Le [illegible] vengono annunciate dal presidente Simone: «Abbiamo deciso di continuare a finanziare autonomamente il "Progetto disabili" [illegible] 140 milioni. Il locale, sempre a Villa Mossa, è sede per gli operatori che si spostano verso il territorio in collaborazione [illegible] l'Asl. Abbiamo quattro progetti di forestazione Cipe per una spesa di 792 milioni: completamento forestale [illegible] laghetto Apos di Occhieppo Superiore, ed interventi a Zubiena (zona Paragono e su un piccolo affluente dell'Olobbia) e sulla fra[illegible] del "Canalone" in frazione Galfione di Occhieppo Superiore».

Un fiore all'occhiello è «Estate ragazzi». Aggiunge il presidente: «Da anni [illegible] si faceva nello spazio comunale di Villa Mossa. Sarà il verde, sarà lo spazio, sarà il campetto, sarà l'orario, saranno le [illegible] per piscina, ippica e gite ma gli iscritti sono passati da 65 a 118. Credo che i numeri parlino da soli in [illegible] degli [illegible] e [illegible].

Strada più sicure in Valle Elvo

Via ai lavori di manutenzione Costo dell'intervento 320 milioni

ZUBIENA

Un semaforo [illegible] il traffico a senso unico alternato per circa un [illegible] poi da settembre [illegible] strade provinciali [illegible] Valle Elvo saranno asfaltate e finalmente percorribili in tutta sicurezza.

Sono partiti in questi giorni i lavori sulla Zubiena - Sala - Torrazzo, che si concluderanno domani e che dalle 7,30 alle 18,30, richiederanno agli automobilisti in transito un po' di pazienza a causa del transito temporaneamente limitato. Il cantiere, la prossima settimana si sposterà poi a Bornasco dove le limitazioni entreranno in vigore lunedì come nel caso precedente nella [illegible] fascia oraria.

Una terza tranche di lavori s'inizierà anche sulla provinciale della Valle Elvo (da lunedì e giovedì 3 agosto). Quindi dopo una pausa, il [illegible] unico alternato verrà imposto sulla Mongrando - Donato dal 28 al 31 agosto. In prossimità [illegible] ri dovrà essere rispettato il

L'assessore Paolo Monfermoso

limite di velocità dei 30 chilometri all'ora mentre l'impresa Viabit di Santhià, che ha ottenuto l'appalto, si farà [illegible] dell'indispensabile segnaletica.

Si tratta di un'operazione da [illegible] milioni, uno dei tanti progetti di manutenzione straordinaria coordinati dall'assessore provinciale ai lavori pubblici Paolo Monfermoso, per migliorare la viabilità. **[r. b.]**

NETRO

Questa sera i lavori del Consiglio comunale

Consiglio comunale, questa sera. Tra i punti all'ordine [illegible] giorno l'interrogazione della minoranza per l'interruzione della provinciale nel territorio di Graglia. Verrà quindi discussa la proposta [illegible] convenzione per la gestione associata dello «Sportello unico dell'imprenditoria» di Biella e quella [illegible] il polo telematico [illegible] Provincia. Spiega il sindaco Bonino: «A quello della Comunità partecipano già, ma è senza dati che possano interessare direttamente il nostro paese. Si discuterà poi della concessione alla Pro loco del salone polivalente, determinandone la durata ed il canone e poi dovremo [illegible] l'indennizzo della banda musicale che nel corso degli anni e prima [illegible] avere una sua sede, aveva realizzato alcuni lavori nel campo sportivo e nel salone polivalente. Infine dovremo sostituire [illegible] membro della commissione edilizia, perché il geometra Valter Martinetto è stato nominato part-time tecnico comunale [illegible] ha rassegnato le dimissioni per incompatibilità della duplice posizione». **[d. sa.]**

SORDEVOLO

Domenica tradizionale festa [illegible] Trappa

L'Associazione [illegible] Trappa organizza per domenica l'ormai tradizionale «Festa della Trappa». Per quanti vogliano salire a piedi, l'appuntamento è per le 9 in piazza comunale. Durante la giornata ci saranno visite guidate all'interno dello storico edificio, [illegible] materiale illustrativo degli interventi effettuati [illegible] in programma a cura dell'associazione [illegible] e dell'Ecomuseo Valle Elvo e Serra. **[d. sa.]**

DONATO

Ritorna del [illegible] end [illegible] «Vija an piassa»

La Pro loco, in collaborazione [illegible] gli alpini, organizza per sabato e domenica «Vija [illegible] piassa 2000». Questo il programma: sabato 29/7: alle ore 19,30 degustazione dei piatti tipici locali e per tutta la serata, mentre nelle vie del borgo antico [illegible] esposti lavori di artigianato locale. Creeranno la giusta atmosfera «Il gruppo storico: i Signori di Ponderano», il «Coro la Campagnola» ed il gruppo locale «I soliti». Domenica 30/7: alle 10 raduno auto storiche; alle 12: proseguimento della degustazione dei piatti tipici locali; alle 22: inizio dello spettacolo canoro «Giro l'Italia 2000». **[d. sa.]**

BIELLA

Litigi [illegible] bar finiscono con due arresti

Ancora litigi nei bar, [illegible] due arresti e sei agenti contusi. La prima lite è avvenuta in città: G. E. [illegible] anni, di Ghislarengo ha cominciato a rovesciare tavoli e sedie. Il titolare ha chiesto l'intervento del 113 che ha mandato sul posto due «volanti». Il giovane ha rincarato la dose, prendendosela con gli agenti. La seconda lite è avvenuta in un bar di Tollegno, con lo stesso copione. E. C., 30 anni, è stato inviato dagli agenti a seguirli in Questura per un più attento controllo dei documenti e a quel punto li ha aggrediti. **[f. p.]**

FESTA AL CENTRO ESTIVO DI LESSONA

Tutti al palazzetto per il saggio finale

Una grande festa, [illegible] saggio finale, [illegible] concluso l'altra sera le attività del centro estivo di Lessona, iniziativa che si deve all'intraprendenza del parroco, don Diacori: nel panorama delle attività estive riservate ai ragazzi biellesi, quello lessonese è uno dei centri con maggior esperienza e più frequentati: [illegible] oltre 200, infatti, i giovani [illegible] vi aderiscono e che partecipano alle varie iniziative (quest'anno ad esempio sono stati organizzati anche corsi di fotografia). L'altra [illegible] il sipario è calato sull'edizione 2000 con una festa che, causa un improvviso temporale, [illegible] è tenuta nel nuovissimo palazzetto. Nella foto di Corrado Micheletti, [illegible] to della serata. **(c. gi.)**

Folclore e religione a braccetto nel classico appuntamento allestito dalla Pro loco

Graglia, 10 giorni di festa a Campra

Con la messa all'alba, grigliate e l'elezione della miss

Inizia domani e proseguirà fino a domenica 6 agosto le tradizionale «Sagra della Madonna [illegible] Campra», organizzata dalla Pro [illegible] centro.

Sotto l'aspetto religioso in questo anno giubilare, l'appuntamen[illegible] più importante [illegible] per sabato [illegible] agosto [illegible] la «Messa dell'alba» celebrata [illegible] parroco don Bruno Beggiato alle 4,30: si tratta della versione estiva della natalizia «Messa dei Pastori». Nel passato le famiglie dei margari salivano dal paese e scendevano dagli alpeggi fino a Campra per [illegible] la protezione sul raccolto dei campi. Ora l'appuntamento è diventato turistico e richiama ogni [illegible] almeno 500 persone, molte [illegible] quali assistono alla celebrazione fuori dalla chiesetta.

La Pro loco centro [illegible] sempre allestisce nell'area confinante [illegible] «Sagra per i ghiottoni e gli amanti del ballo, senza dimenticare anziani e bambini. Questo il programma: domani alle 19,30 «Grigliate miste» e dalle 21,30 musica con i coscritti dell'82 e la discoteca «Tendenza»; sabato alle 19 «Cena [illegible] maialino allo spiedo» e dalle 21,30 orchestra «Blue jeans»; domenica alle 12 «Pranzo del pesce» (prenotazioni [illegible] numero 015/63.774); alle 19 «Grigliate miste» e dalle 21,30 [illegible] «Silver Stars»; lunedì 31 alle [illegible] «Polenta e anguilla» poi proiezione di diapositive multivisioni [illegible] temi Trekking '99 della [illegible] loco. Il mese [illegible] agosto s'inaugura martedì alle 19 con una cena a base di [illegible] zuppe alle erbe e poi [illegible] serata rock con il gruppo biellese «Schegge sparse; mercoledì [illegible] alle 12 il pranzo degli anziani; alle [illegible] [illegible] con polenta e asino cui seguiranno le danze [illegible] l'orche[illegible] «Acqua marina»; giovedì 3 alle 19 ancora grigliate miste e alle 21,30, [illegible] [illegible] compagnia teatrale [illegible] Muzzano «I [illegible] prete», andrà in scena la commedia in tre atti «Metti una suocera in casa»; venerdì serata con i coscritti dell'82 e la discoteca «Tendenza»; sabato 5 dopo la messa dell'alba, alle 11,30 distribuzione di polenta concia e un'ora dopo pranzo campestre e pomeriggio in compagnia della «Cossano Folk». Dalle 14,30, negli impianti sportivi [illegible] gara [illegible] [illegible] categoria C-D ed inferiori premiata con il «Francobollo d'oro» e in serata lo spettacolo di «Franco e Saverio». Domenica 6 il gran finale: alle 12 «Pranzo dei ragazzi» seguito da giochi; alle [illegible] «Grigliata di chiusura» cui seguirà l'esibizione di «Brunetto e la Band» con l'elezione di «Miss Campra [illegible]. **[d. sa.]**

Nella chiesetta di Campra si svolgerà la tradizionale «messa all'alba» che richiama ogni anno centinaia di fedeli

ECONOMICI

MANIAGO matrimonio allo rendimento documentabile. Agenzia matrimoniale operante dal 1982 cerca affiliati (contratto franchising) Tel 0331 773397

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

SALOGNE srl Agenzia Publikompass spa 13100 VERCELLI - Via Duchessa Jolanda, 20 Tel 0161.250.754 - Fax 0161.220.120

Giovani viaggano su un'auto blu e si presentano come tecnici dell'Enel

Truffe agli anziani, allarme nei paesi

Due sospetti segnalati a Roppolo, Vigliano, Valdengo

BIELLA

E' [illegible] allarme-truffe ai danni degli anziani. Due giovani sospetti, vestiti come [illegible] altri loro coetanei, che viaggiano su un'auto color blu, sono stati segnalati alle forze dell'ordine in diverse zone [illegible] provincia; nel capoluogo, poi a Cavaglià, Roppolo, Cossato, Valdengo e Vigliano.

La presenza della coppia in questi centri è legata, appunto, al tentativo segnalato da alcuni anziani di farsi aprire la porta [illegible] en[illegible] nelle abitazioni con [illegible] scusa [illegible] dover rilevare i numeri dei contatori del gas e della luce, controllare le bollette [illegible] accertare eventuali [illegible] nei pagamenti di[illegible] forniture e, non ultimo, la validità delle banconote incassate con l'ultima pensione.

L'allarme è [illegible] raccolto anche ieri nelle centrali operative di polizia e carabinieri: le testimonianze raccolte dagli investigatori porterebbero alla coppia di giovani.

La [illegible]vità con cui [illegible] sono [illegible]e le segnalazioni, fa ritenere che possa aver già sortito qualche risultato apprezzabile l'esortazione del procuratore della Repubblica, Ugo Adinolfi, commentando l'indagine sulla violenza alle anziane, ha invitato i biellesi a segnalare [illegible]atamente ogni presenza sospetta o fatto strano: in questo modo le forze dell'ordine possono intervenire sfruttando il fattore-sorpresa. **[f. p.]**

Le forze dell'ordine sono state allertate per la presenza sospetta nei paesi di due giovani che cercano con varie scuse di entrare nelle case

Vane le ricerche dell'autotrasportatore di Cossato

Scomparso da 3 settimane ma ancora nessuna traccia

A [illegible] settimane dalla scomparsa di Maurizio Uccellatori, 42 anni, autotrasportatore di Cossato, dipendente [illegible] una ditta [illegible] Santhià, si è persa ogni traccia.

«Mi sembra impossibile che nessuno in tutto questo tempo abbia mai visto lui e [illegible] mia auto, una Citroen di colore verde scuro, targata AB 628 MY, sulla quale si è allontanato», ripete la donna [illegible] il cossatese [illegible] fatto da testimone di nozze e nella cui casa era ospite da qualche tempo.

«La sera in cui si è allontanato, dicendo che [illegible] andato a trovare la sorella, [illegible] indosso una tuta [illegible] raso e in tasca solo i documenti e circa 800 mila lire - aggiunge l'amica - alcuni testimoni dicono di averlo visto bere qualcosa in [illegible] bar di Cossato in compagnia di alcuni amici. Poi, sempre secondo quanto mi è stato riferito, Maurizio è uscito [illegible] locale con un [illegible] che gli [illegible]va chiesto di accompagnarlo a Biella con l'auto».

Nella foto Maurizio Uccellatori, 42 anni, autista di Cossato e dipendente di una ditta di Santhià

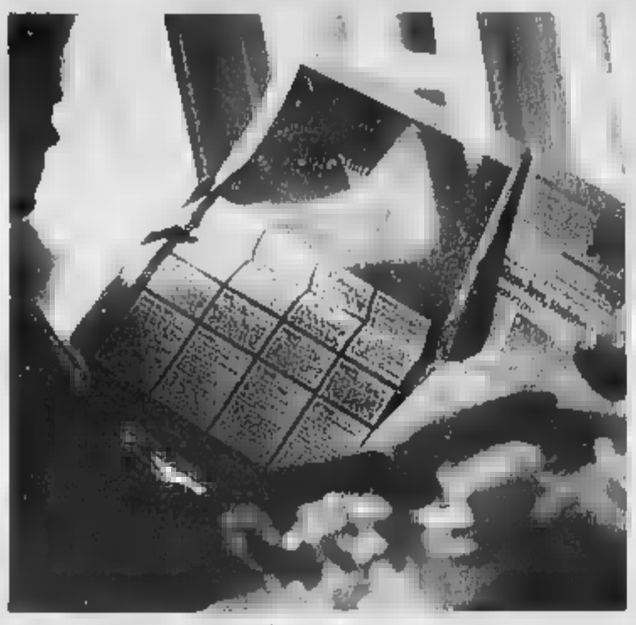
Anche [illegible] sorella di Maurizio Uccellatori [illegible] presentato denuncia di scomparsa ai carabinieri. Denuncia che si aggiunge a quella inoltrata dalla donna che lo ospitava [illegible] appropriazione indebita dell'auto: «Ma solo per tutelarmi contro eventuali problemi legati [illegible] Citroen, intestata a me». **[f. p.]**

CHIAVARI
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
0182 681027 0181 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0181 683946

«Stella Cortesia», un servizio esclusivo nei migliori hotel di tutta la regione

La Stampa negli alberghi di Liguria



Il servizio «Stella Cortesia» consegna La Stampa negli alberghi di primo mattino

Ogni mattina gratis ai clienti

Colazione in albergo davanti allo splendido mare di Liguria la persona o le persone che vi o più care? Anche quest'anno è possibile godersi la vacanza, sin dal primo mattino, con un piccolo, grande vantaggio in più: una copia fresca della Stampa sulla porta della camera. E incominciare la giornata con un'informazione capillare sui fatti del mondo, dell'Italia, della città che vi ospita.

I migliori alberghi della Liguria (a due, tre stelle e oltre) offrono infatti un prezioso servizio ai loro clienti: La Stampa gratuita per iniziare bene la giornata. E' il servizio «Stella cortesia», dedicato proprio agli hotel che, alle stelle che già posseggono e che contraddistinguono la categoria, ne aggiungono un'altra, altrettanto prestigiosa, come testimonia la vetrofania che fa bella mostra di sè in albergo.

Il servizio è a disposizione di tutti gli esercizi alberghieri della province di Genova, Savona e Imperia, ma anche della Valle d'Aosta e di zona turistiche del Piemonte come il Lago Maggiore e le Valli Cuneesi. «Da p degli albergatori - spiega il product manager della Stampa Guido Della Bruna, che cura l'iniziativa - è un'attenzione per i clienti sempre molto apprezzata e qualificante».

Naturalmente gli hotel possono acquistare copie della Stampa, che vengono consegnate di primo mattino, a prezzo agevolato. Non solo: in questo modo potranno usufruire gratuitamente di una pubblicità dedicata, diffusa su tutto il territorio nazionale, che riporta le caratteristiche principali del proprio esercizio. Un servizio esclusivo, che nessun altro quotidiano mette a disposizione degli operatori della Liguria, un segno in più del profondo legame tra il giornale e questa terra. Chi fosse interessato al servizio «Stella Cortesia» può telefonare ai seguenti numeri: in Liguria, 019/263908; in Piemonte, 011/6568946.

Ogni albergatore può stabilire il numero di copie della Stampa che gli servono in base alla stagione e alle presenze, anche modificandolo se cambiano le proprie esigenze. Alcuni hotel consegnano una «Stampa» per ogni stanza, altri sistemano le copie nella hall a disposizione di tutti, altri ancora le mettono a disposizione per la prima colazione.

«Stella Cortesia» è in funzione anche nei migliori alberghi della Costa Azzurra, e si può da sola a insieme a Nice Matin. [m. br.]

Costumi medievali e combattimenti d'arme

Giustenice, città nobile con il «Gran Baccanale»

Cena con le ricette del Quattrocento per una festa che compie trent'anni

Giustenice torna al Medioevo

GIUSTENICE

Tocca al «Gran Baccanale», cena ricette quattrocentesche musica, danze e giochi di corte, aprire questa sera a Giustenice le iniziative «Luglio medievale». La manifestazione, organizzato dal centro storico «Jus-Tenens», proseguirà fino domenica il torneo calcio in costume quattrocentesco e il tradizionale Palio dei Carri. Il «Luglio Medievale» prende spunto da un antico fatto d'armi. Giustenico, borgo Val Maremola alle spalle Pietra, era nel XV secolo fedele ai Marchesi Del Carretto, signori del Finale. Fra il Marchesato e la Repubblica di Genova era in corso una guerra sanguinosa che culminò nel 1448 nell'assedio e nella presa del castello di questo borgo fortificato.

Nel '72 nacque l'idea rievocare il fatto storico con una vera propria messa in dell'assedio. In seguito si aggiunsero il palio, le cene e il torneo calcio. Dice Pierluigi Morro dell'organizzazione: «Ci avviamo festeggiare il trentennale crescente. Alla manifestazione lavora l'intero paese». La preparazione dei piatti, basati su ricette del XIV secolo, è affidata soprattutto alle donne. Agli altri compito allestire piazza San Michele, uno degli scorci più belli dell'entroterra ligure. Spiega Morro: «Nel giro di pochi giorni deve cene e tornei, montando e smontando ogni cosa durante la notte. Tutto si svolge nell'arco di quattro giorni, senza interruzioni». Alle sfilate che accompagnano ogni appuntamento partecipano paggetti.

Dame, armigeri e cavalieri. A Lino Folco il ruolo di cerimoniere. I commensali vengono chiamati ad ad e accompagnati al posto da gentili donzelle se si tratta di uomini, o da baldi cavalieri se si tratta di donne. I nomi preceduti dai titoli di «madonna» e «messere» vengono pronunziati ad alta voce in piazza gremita, illuminata dalle torce, al centro della quale si esibiscono anche musici e giocolieri. [a. r.]

«Verdeazzurro» approda Castelfranco per iniziativa di Comunità Montana e Comune. Dibattiti e degustazioni con Slow Food

A Finale un castello pieno di sapori

Olio, vini e prodotti tipici per una rassegna di 3 giorni

Augusto Rembado

FINALE L.

Tre serate di incontri conviviali per raccontare i sapori della Riviera. E' questo il senso della rassegna in programma da stasera a domenica nella fortezza di Castelfranco a Finale. Organizzata dalla Comunità montana del Pollupice in collaborazione con il Comune e Slow Food Arcigola, prende quest'anno il titolo di «Il Castello dei sapori» e mette in vetrina le migliori aziende di prodotti tipici dell'entroterra.

Spiega il presidente della Comunità Montana Paolo Rembado: «L'intento è quello di promuovere l'olio, i vini, i piatti e l'artigianato di questa parte del Ponente con una mostra mercato che proponga anche degustazioni gastronomiche e incontri-dibattiti. La manifestazione è nata tre anni fa con il nome di "Verdazzurro" e si è tenuta a e a Spotorno. Quest'anno abbiamo voluto fare un salto di qualità scegliendo Castelfranco come sede espositiva e presentando solo il meglio della produzione locale. Da qui il titolo "Il Castello dei sapori"».

La fortezza spagnola che domina il lungomare e il centro Finale ospiterà per tre giorni le aziende più qualificate dell'interno con particolare attenzione ai produttori olio e vino. Dice ancora Rembado: «Questa sera presenteremo agli addetti ai lavori il percorso turistico della "Strada dell'olio e del vino" che si snoda fra i paesi delle Comunità Montane Ingauna, Arroscia e del Pollupice. Alla serata parteciperanno il giornalista Silvio Torre e Elio Archimede». L'inaugurazione della rassegna è prevista alle 20.

Dopo la presentazione dell'iti- gastronomico verranno aperti gli stand e dato il via libera alle degustazioni. «Slow Food» cura la preparazione dei piatti realizzati utilizzando solo i prodotti tipici dell'entroterra e seguendo ricette originali tramandate da generazioni. La parte del leone spetta all'olio d'oliva, vergine ed extra-vergine, per la «Branda cuiun» (stoccafisso mantecato), il minestrone alla genovese, i ravioli di borragine al profumo di timo, le acciughe, la cima e le verdure ripiene. Domani sera e sabato ancora vini e buona cucina dalle 20,30. Venerdì, alle 21, convegno dibattito sul tema «Liguria e piatti tipici, l'olio e il vino, qualità e prestigio».

Sabato presentazione della manifestazione ciclistica «24 ore di Finale» in programma a fine settembre e bike trial con Vittorio Brumotti. Di l'assessore della Pollupice, Santiago Vacca: «Non si tratta di una sagra né, tantomeno, di una fiera di merci varie. "Il Castello dei sapori" è una rassegna qualificata, che privilegia la qualità sulla quantità. Abbiamo scelto Castelfranco proprio per sottolinearlo: la fortezza ha un grande fascino e punti panoramici davvero suggestivi. E' l'ideale contenitore di una manifestazione che vuole esaltare il meglio dei nostri paesi». Per raggiungere Castelfranco si deve lasciare l'auto sul lungomare e salire l'ampia scalinata che collega la fortezza all'Aurelia. Da oggi a domenica, sarà attivo un punto informazioni sul lungomare all'altezza del Castello.

La fortezza genovese di Castelfranco a Finale Ligure ospita la rassegna

Io voglio.
Io volo.

Voglio andare in vacanza, come dico io.
Se code, senza ritardi, senza stress.
Acquisto il mio biglietto on line, parto da Albenga, atterro
e dopo mezz'ora sono al mare. Questo voglio, e volo con Sifly.

www.sifly.it
Numero Verde 800-535585

Albenga - Lampedusa	1,5,6	Albenga - Pantelleria	1,5,6
Albenga - Olbia	6,7	Albenga - Roma Ciampino	1,2,3,4,5,6

Coincidenze per Londra via Roma Ciampino

I numeri della tabella corrispondono ai giorni della settimana. Es. 1 = lunedì

info@sifly.it Volare dove volete Informazioni: A.V.A. spa 0182 582924 Booking 091 6117778

DISCOTECA
MARABAJBO
CHIURRASCARIA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
Locale all'Aperto
AMPIO PARCHEGGIO
CERVO - Via Storia, 43

DISCOTECA
MARABAJBO
con CHIURRASCARIA
STASERA
DISCOTECA con
Il Braccale
Per Prenotazioni
tel. 0125/401892

Domani s'inizia una kermesse dedicata alla musica «made in Usa» con artisti italiani e stranieri

Notti di blues a Moncalvo

E il 4 agosto arriva Carmen Consoli

MONCALVO

Blues e Consoli. Sono gli ingredienti che da domani animeranno le serate dal «balcone sul Monferrato». Per sei sere la rassegna «Blu notti blues» offrirà tanta musica, con ospiti di rilievo, italiani e stranieri, e qualche occasione per scoprire uno degli angoli più suggestivi dell'Astigiano, con i suoi vini e la sua gastronomia.

Il cartellone s'inizierà **venerdì** con due formazioni: la «Rollo blues band»; seguirà il nordamericano **Arthur Miles**, nipote del chitarrista jazz Wes Montgomery, particolarmente noto in Italia dove è stato «scoperto» da Renzo Arbore. Miles suonerà la «Long's Valley blues band». Entrambi gli appuntamenti hanno ingresso libero.

– La rassegna sarà aperta dagli astigiani «Blue tribe» giovane formazione rock-blues. Seguirà il complesso belga «Boogie boy and the Woogies», che hanno suonato in apertura delle tournée europee dei Blues Brothers e di B. B. King. La loro presenza a Moncalvo è frutto dell'accordo tra il festaval aleramico e quello di Montreux. Anche in questo caso l'ingresso è libero.

Domenica si terrà l'unico concerto in Italia del tour europeo di un gruppo blues statunitense dalla lunga carriera, Mighty Sam McClain. Dopo anni di dura gavetta come vocalist, è riuscito ad affermarsi come solista con album molto apprezzati dagli appassionati di blues, come «Journey», «Blues for the soul» e «Joy and pain». Ingressi: 15 mila lire.

Lunedì farà tappa a Moncalvo il «Belli dentro e fuori tour», ovvero Paolo Belli con la sua band in una serata che si preannuncia «calda», tra musica e spettacolo puro. Belli è stato ispirato e fondatore di una stella cometa nel panorama della musica leggera italiana. I «Ladri di biciclette»; a lui si devono i successi del complesso, come «Dr. Jazz e Mr. Funk» e «Sotto questo sole», interpretato con successo con Francesco Baccini. Dal '93 Belli ha lasciato il complesso e ha costituito una big band (a Moncalvo suoneranno una ventina di elementi). Recentemente lo si è visto in televisione con la sua band nel programma «Torno sabato» di Rai Uno con Panariello. Ingressi: 15 mila lire.

In cartellone anche Arthur Miles, Paolo Belli Mighty Sam McClain e James Thompson

Carmen Consoli presenterà il suo album «Stato di necessità» il 4 agosto a Moncalvo. Accanto Paolo Belli che sarà di scena il 31 luglio

Dopo una breve pausa, giovedì 3 agosto il festival si trasferirà «fuori porta», nel vicino centro di Alfiano Natta. Qui suonerà il saxofonista James Thompson, che vanta lunga esperienza sia nel jazz, nel blues, sia nel rock, e ha collaborato con pesi massimi come Ady J. Forest, Zucchero, De Piscopo, gli Stadio, i «Ladri di biciclette» e la big band di Paolo Conte. Con lui anche il batterista Vince Vallicelli e la band, miscela esplosiva che ha suonato con personaggi del calibro di Muddy Waters e Sugar Blue (armonicista dei Rolling Stones e Frank Zappa). Ingresso libero.

Il gran finale sarà propriamente blues, ma «confuso e felice»: **venerdì** arriverà a Moncalvo Carmen Consoli con il suo «Stato di necessità tour». Nel concerto la giovane cantautrice presenterà il suo ultimo album, lanciato a Sanremo, rimasto a lungo nelle classifiche. «È il primo disco - ha detto Carmen Consoli - dove ci sono brani che amo più di altri. Come "In bianco e nero" e "L'ultimo bacio"». Ingressi: 25 mila lire.

Tutti gli appuntamenti si terranno dalle 21,30; i concerti si terranno in piazza Carlo Alberto, tranne quello del 3 agosto ad alfiano Natta; ogni sera ci sarà uno stand dove sarà possibile degustare vini doc del Monferrato. [Informazioni: 0141/917.505, fax 0141/917.352. [c. f. c.]

GIRO diVITE

«A las cinco de la tarde»

Sergio Miravalle

«A las cinco de la tarde», è l'ora dei matador, l'inizio delle corride. E oggi a Torino, alle 17, si apre un'arena simbolica, dove ovviamente, vuol fare la parte del toro. Nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura si riunisce a quest'ora insolita, che lascia prevedere una dilatazione notturna delle trattative, la commissione paritetica sul moscato. E' un organismo rappresentativo delle componenti di questo mondo complesso che comprende seimila aziende produttrici di uva del Sud Piemonte e un centinaio di imprese enologiche: dalle grandi Case dell'Asti spumante agli imbottigliatori, alle cantine sociali.

Una realtà variegata, percorsa da interessi diversi dove però, ogni anno, da quasi vent'anni, è prevalsa la volontà di un accordo interprofessionale su prezzo delle uve e resa per ettaro. Un accordo che ha il valore di primato per altre uve difficile da raggiungere: fatica quest'anno anche il brachetto d'Acqui, dove la richiesta di mantenere le 90 mila lire al grappolo è giudicata «esosa» da parte industriale, non si trovano intese stabili neppure sui nebbioli e sui dolcetti. E anche nel mondo delle barbere si naviga a vista in attesa della vendemmia.

Un accordo è invece un porto dove attraccare, un punto di riferimento utile a tutta l'enologia piemontese: certezza di reddito per i produttori e possibilità di programmare il mercato per le industrie. Per questo dopo tante parole, promesse e dibattiti oggi a Torino il neo assessore Scanderebech, nel ruolo, per lui inedito, di mediatore istituzionale, dovrà cercare di far siglare l'intesa.

La posizioni sono note: la richiesta dell'Assomoscato è di 19 mila lire al «miria» per 1 ql./ettaro, le 16.700 lire dell'anno quando si raccolsero 90 q.li/ettaro a docg. «Ovvero pagateci l'uva 2 di più e non ci impegniamo a selezionarla meglio». La parte industriale ribatte che con il mercato dell'«Asti» in salita non può permettersi di aumentare troppo i costi della materia prima. Servono sacrifici, ma chi li deve fare? E a complicare il quadro ci sono le questioni dei superi e la richiesta di distillazione di quei 100 mila ettolitri di moscato dell'anno scorso ancora nelle vasche delle cantine sociali. I 5 stelle hanno proposto anche una legge regionale per cofinanziare lo smaltimento (33 miliardi di spesa), ma la maggioranza della giunta Ghigo è contraria e già si annuncia una polemica politica. E intanto tra poco più di un mese sarà vendemmia e senza intesa il «libero mercato» equivarrebbe al «si salvi chi può». A che prezzi andrà l'uva? Contro l'ondata ribassista c'è perfino chi paventa 2 mesi di sciopero della vendemmia».

Meglio ragionare, discutere, polemizzare e poi tornare a ragionare, sperando che stanotte, se sarà corrida, tutti i sentano, alla fine, un po' toreri.

sermir@lastampa.it

Jorge Ben Jor e Alfredo De La Fè, Michel Camilo e Migdalia Echavarrìa

I principi del sound latino-americano per le grandi sere di luglio sui laghi

VERBANIA

Stelle della musica latinoamericana accendono le notti d'estate sui laghi. In questo fine settimana i luoghi più suggestivi delle riviere ospiteranno infatti straordinari artisti. Jorgè Ben Jor, cantante, chitarrista e prolifico compositore brasiliano che figura tra i pionieri della Word Music ed a cui si devono successi mondiali come «Que Nada», «Chove Chuva», «Menina», «Pio Maravilha» e «Pais Tropical», si esibirà questa sera alle 21,30 in piazza Cavour a **Mergozzo** per «LagoMaggioreJazz». Ed è ancora il festival promosso dall'Aptl e dalla Regione Piemonte (info 0323.30416) ad offrire altri due eventi di richiamo. Alfredo De La Fè, virtuoso violinista cubano vincitore di numerosi Grammy Awards e già collaboratore del regista Stanley Kubrick per la colonna sonora del film-cult «Shining», sarà in concerto domani, sempre alle 21,30 nel parco di Villa Fedora Branca.

Michel Camilo, il grande pianista e compositore di Santo Domingo che l'anno scorso, oltre alle consuete presenze nei più rinomati festival d'Europa, ha conquistato le platee di mezzo mondo nelle tournée in duo, prima con il collega cubano Chucho Valdez e poi con il chitarrista flamenco Tomatito, suonerà venerdì a Villa Treves di **Belgirate**.

A rendere ancora più ricco il cartellone si aggiunge il concerto di sabato sera vedrà in scena sulla Rocca Borromea di Arona Migdalia Echavarrìa, la cantante cubana del gruppo Buena Vista, regina del bolero e del son, che l'estate scorsa ha entusiasmato a «Piesta», il festival di musica e cultura latinoamericana che si tiene a Roma ed è considerato tra i più importanti. Ad Arona Migdalia è fra le star (domenica per la serata finale ci sarà Dee Dee Bridgwater) invitate ai «Concerti della Rocca» (info 0322.243601) in occasione del bicentenario dello scoppio della fortezza, distrutta da Napoleone dopo la battaglia di Marengo. [p. ben.]

Il brasiliano Jorge Ben Jor è l'autore di «Mas Que Nada»

Michel Camilo, grande pianista e compositore è di Santo Domingo

Alfredo De La Fè violinista cubano ha vinto vari Grammy

La mini-rassegna prende il via domani (ore 21,30)

Bra, cabarettisti sotto le stelle nel cortile di Palazzo Traversa

Risate sotto le stelle per tre sere nel cortile di Palazzo Traversa che ospita da domani a domenica, la seconda edizione di «Una sera a teatro. Incontri con il cabaret». Gli spettacoli, tutti con inizio alle 21,30, porteranno sul palcoscenico alcuni esponenti della comicità nazionale invitati dall'assessorato alla Cultura del Comune che organizza la mini-rassegna con «La cricca del ghigno» di Caluso. Il cartellone prevede una doppia performance, le prime due sere, e l'ultima sarà interamente ad appannaggio dell'attore torinese Mario Zucca.

L'apertura è affidata a I Papu, al secolo Andrea Appi e Ramiro Besa che utilizzando a piene mani le loro doti di trasformismo, si alternano nel proporre macchiette surreali e duetti esilaranti. Lo spettacolo, «Anche le mucche hanno tanta pazienza», tratteggia un quadro tragicomico della società di oggi. Il secondo spettacolo di domani avrà come protagonista il milanese Dado Tedeschi interprete del monologo, vagamente autobiografico, «L'importanza dei muscoli sternocleidomastoidei» in cui si mette ironicamente in discussione con la complicità del pubblico. Saranno di scena Cesare Gallarini con «Ce l'ho» e l'imitatrice, cantante e attrice Viviane Porro in «Aspettos». Finale con Mario Zucca e il suo «Porca vacca!». Il biglietto costa 6 mila, abbonamento 15 mila [tel. 0172438324]. [v. p.]

A sinistra il cabarettista Mario Zucca

Il milanese Dado Tedeschi è atteso domani

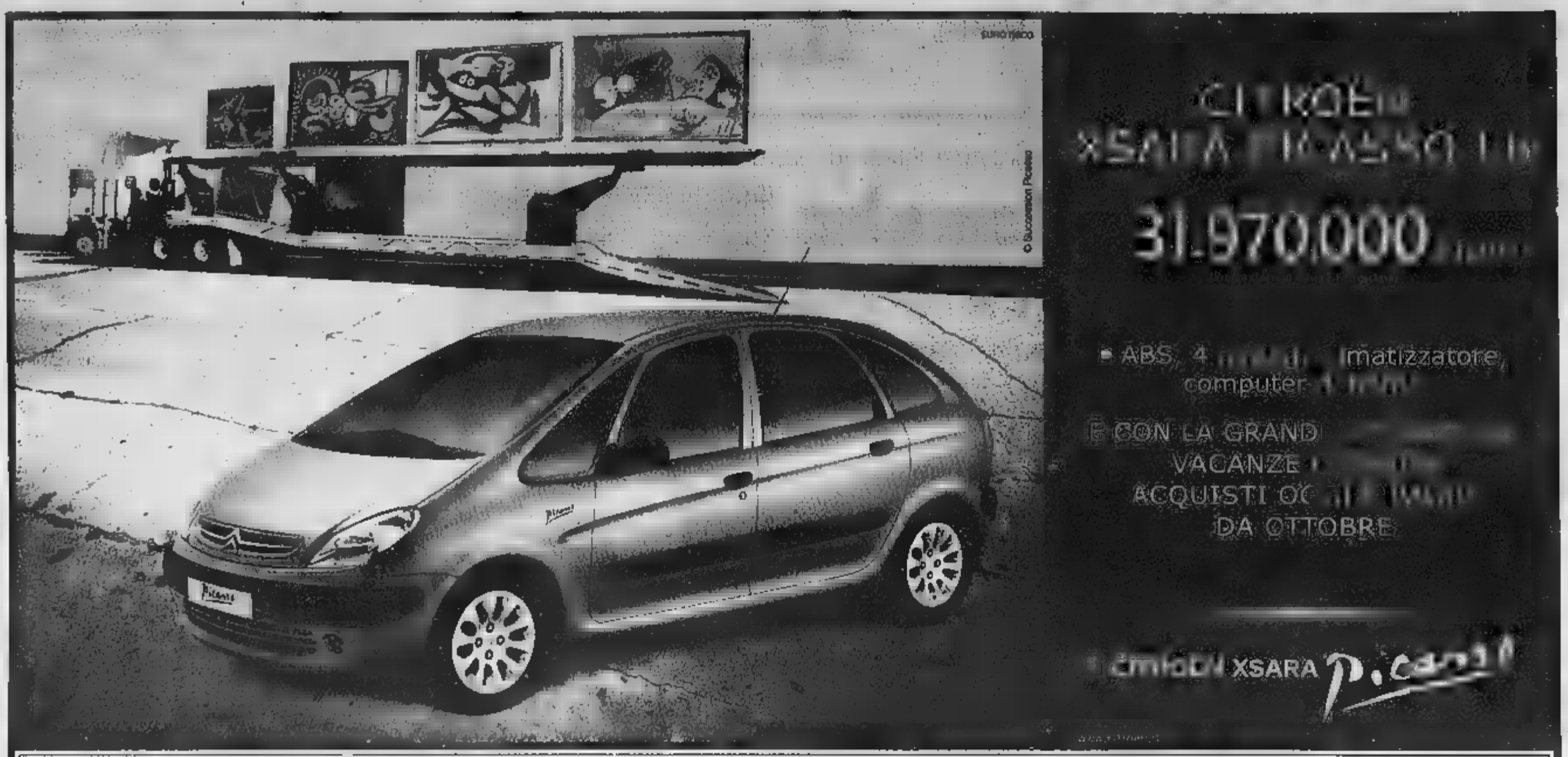
Vacanze Zoomark...

Tempo d'estate, tempo di vacanze, tempo di scorte.
Da Zoomark trovate tutto il necessario per i vostri amici.
Una vasta gamma di prodotti per la cura ed il benessere
dei vostri animali, per trascorrere vacanze liete e felici.
Vacanze Zoomark. Loro ci pensano... e voi?

Chiuso per Ferie dal 14/8 al 21/8/2000

... si parte!

ZOOMARK
UN AMICO PER I VOSTRI AMICI
Biella, Via Candelo, 60 - Tel. 015/40.57.24



AUTOBLOT srl
Via W. Manzone
Tel. 0161.210758
VERCELLI

F.lli VIOTTI & C.
Via Galimberti, 12/14
Tel. 015.405385
BIELLA

La Stampa e Nice-Matin insieme in Costa Azzurra.

Il flirt più interessante dell'estate.

Da oggi insieme anche La Stampa + Nice-Matin e La Stampa + Corse-Matin

Anche quest'estate, dal 1° giugno al 10 settembre, La Stampa e Nice-Matin fanno coppia fissa e ritornano insieme in edicola per il piacere degli italiani in vacanza nelle Alpes Maritimes e nel Var, e dei francesi che amano l'Italia. Il prezzo? Un'altra notizia interessante. Puoi comprare La Stampa e Nice-Matin, o La Stampa e Var-Matin, a soli 12F dal lunedì al venerdì; a 14F il sabato con Il Magazine TV; a 14F la domenica Femina. E con soli 3F in più c'è anche Specchio. Dal 1° luglio al 30 agosto trovi anche La Stampa abbinata a Corse-Matin, ed i prezzi sono sempre sensazionali: 12F dal lunedì al giovedì; 14F il venerdì e il sabato con i supplementi; 12F la domenica. E con soli 3F in più c'è anche Specchio.

LA STAMPA

nice-matin

Oggi la consegna del riconoscimento a Pinin Sandro, domani il festival canoro del Comitato

Vercelli celebra il «Bicciolano d'oro»

Due giorni di spettacolo e premi in piazza dei Pesci

Giovanni Barberis

VERCELLI

Per la città, oggi e domani saranno i «Bicciolano d'oro-days»!

La preziosa statuetta della maschera vercellese verrà consegnata da Cesare Losa, presidente del Comitato Manifestazioni, a «Pinin» Sandro, capataz del Cervetto, che esiste e resiste sul fronte del Carvè da sempre. Ed attorno al cerimoniale, come da consolidato copione, ruoterà lo spettacolo. Il rendez vous con il «Bicciolano d'oro Duemila» è questa sera alle 21 in piazza dei Pesci. Lo show vedrà in scena I Disgenà con la colonna sonora della Bobo's Band. Presenteranno Roberto Garavaglia e Fabrizio Marinone, regia di Paolo 'Anemone ed Alessandra Ceretto.

Si proseguirà domani, sempre in piazza dei Pesci, ancora alle 21, per il concorso canoro «Bicciolano d'oro-Canzone». Questi gli eroi canterini: Morena & Francesca, Fabio Chella, il gruppo 87-A, Alberto Raimondo, Virginia Camilleri, Andrea Rocca, Enrico Carpinelli, Emilia Girolami, Valeria Di Falco, Valentina Palletta, Federica Falletta, Francesco, Massimiliano Pianetti, la band Fanale, il gruppo Latte di Suocera, Roberto Zago, Deborah Dibin, Anna Micova, Daiana Di Liberti e Lucia Boni. Presentatori: Lola Spigolon e Roberto Garavaglia.

L'estate del Comitato proseguirà con una festa confezionata con il Banana Boat, a Le Acacie, per Ferragosto: martedì 15 la giornata si chiamerà «Banana Village»: pranzo in piscina, giochi, beach volley e disco. Ed alla sera, elezione di «Miss Carnevale di Vercelli 2001»: le prime due classificate parteciperanno al concorso Miss Carnevale Viareggio 2001. Le ragazze che «hanno il fisico» possono iscriversi, compilando un tagliando da ritirarsi alla redazione vercellese de «La Stampa» in via Duchessa Jolanda 20.

I Disgenà durante la rappresentazione dei «Promessi sposi» JOMPPG

La festa di Castel San Pietro

Voci dal Vercellese e dal Biellese in gara lunedì per il «Damonte»

CAMINO

Altro concorso canoro, in territorio oltre confine, sui primi avamposti monferrini: a questa gara parteciperà una folta schiera di concorrenti che arrivano dal Vercellese, dalla Valsesia e dal Biellese. L'appuntamento è per lunedì prossimo (ore 21), in occasione della «Festa d'estate» della frazione Castel San Pietro, nell'area della Parrocchia.

Il concorso (intitolato a Giuseppe Damonte) è riservato a cantanti e gruppi. Saranno in gara: Enrico Carpinelli di Palazzolo, Daiana Di Liberti di Pezzana, Franco Miele di Fabria Cavanese, Virginia Camilleri di Costanzana, Mauro Facciotti di Serravalle Sesia, Martina Bizzotto di Cerrina, Andrea Spallazzo di Vinzaglio, Lucia Boni di Pezzana, la band Klasse Turistika di Vercelli, Fabio Lamanna di Gattinara, Angela e Marinella Solinas di Biella, Damiano Rodighero di Biella, Deborah Rossetti di Vercelli, la band Leen di Masserano, Kevin De Sabbata di Aquileia, Mauro Locatelli & Mary Mora di Prato Sesia. E ci sarà pure un tocco di internazionalità: iscritta anche Anna Mikova, che viene dalla Bulgaria. Negli intermezzi: show dei ballerini Laura Bassignana e Michele Serra, dei cantanti Alberto Raimondo e Jacopo Massa.

Il programma dei festeggiamenti di Castel San Pietro inizia già sabato. Alla sera si danzerà ruspante con la Combriccola Folk. Poi si replicherà domenica sera con la nostrana Erre City Folk, con gare di ballo e con le elezioni di Miss e Mister della festa. [g. bar.]

Alla Peschiera anche una serata live

Valdengo, si balla il tango argentino

Al Jimmi's di Valdengo nel dehors estivo ogni domenica sera si rinnova l'appuntamento sotto le stelle con «El sonido como un sueno» una notte dedicata al tango argentino e alle danze latinoamericane

VALDENGO. Live in discoteca alla Peschiera. Sabato sera salgono in pedana i «V' Elemento», una band in pista da un paio d'anni che dedica il suo repertorio ai brani di successo. Di Vasco Rossi come dei Queen, di Ligabue come degli «U2», verranno proposti dei «medley» tutti da ballare. Non mancano gli evergreen della disco Anni Sessanta come quelli più recenti, il tutto caratterizzato da un sound energico e vivace. Domenica al Jimmi's torna invece l'appuntamento sotto le stelle con il tango argentino e le musiche latinoamericane. La serata s'intitola «El sonido como un sueno» e vede in cabina di regia Alberto Grasso e Cesare Diliddo. [p. g.]

Domenica visite guidate pomeridiane al castello e un duo violino e pianoforte

Moncrivello tra jazz e note d'organo

Sabato in parrocchiale il concerto di Santocchi

Walter Canavesi

MONCRIVELLO

Fine settimana musicale, a Moncrivello: l'associazione culturale «Duchessa Jolanda» sta superando se stessa. Il primo appuntamento è per sabato sera, con inizio alle 21,15, nella chiesa parrocchiale di Sant'Eusebio, per un concerto d'organo del vercellese Roberto Santocchi, che l'anno scorso ha ottenuto il terzo premio al concorso «Voci per la poesia, sezione musica corale» ed attualmente è docente di organo al Conservatorio «Cimarosa» di Avellino.

Santocchi proporrà brani di Cherubini, Donizetti, Bellini, Piazzano e Rosetta. Il secondo appuntamento è per domenica pomeriggio, con inizio alle 18.

Per l'occasione il castello sarà aperto per visite guidate ininterrottamente dalle 15,30 alle 23: per informazioni tel. 0161-401.175 (anche fax).

Il concerto di domenica avrà come protagonista il duo Giuseppe Grigolo al violino e Manuela Capelli al pianoforte: proporranno brani di Dvorak, Chopin, Brahms, Portnoff e Gershwin. Giuseppe Grigolo ha intrapreso lo studio del violino sotto la guida del maestro Amilcare Zaccagnini e frequenta il sesto corso all'istituto musicale «Arcangelo Corelli» di Pinerolo. In parallelo con lo strumento, studia armonia complementare e storia della musica con il maestro Roberto Santocchi.

Manuela Capelli, pianista eclettica, ha conpiuto gli studi musicali al «Vivaldi» di Novara, diplomandosi in pianoforte con il massimo dei voti e vincendo la borsa di studio «Felice Quaranta». Attualmente svolge un'intensa attività didattica.

Il maestro del castello dei marchesi di Moncrivello con il violetto d'accesso il mariaro domenica ospiterà il duo di violino e pianoforte composto da Giuseppe Grigolo e Manuela Capelli

«Colombina» fa tappa ad Andorno, a Zumaglia vanno in scena le ultime repliche di Teatrando

E' prosa da Cecov a Goldoni

A Sordevolo stasera chiude «Effettoserra»

BIELLA

Prosa per tutti i gusti nel Biellese: Stasera a Sordevolo, alle 21 andranno in scena gli attori della compagnia «I Nuovi Camminanti». Sempre oggi ad Andorno tocca ai «Barbagianni» mentre domani e sabato a Zumaglia è attesa la scorribanda di «Teatrando».

Andiamo per ordine. A villa Cernigliaro, appunto a Sordevolo, si chiude con la compagnia biellese la rassegna «Effetto serra». Lo spettacolo in cartellone è intitolato «Comicocontrovoglia», una passeggiata fra i testi di Cecov e de Obaldia, che spazia dalla «Domanda di matrimonio» all'«Orso» fino all'atto unico «Un coniglio molto caldo». La regia è affidata ad Anna Bruni.

Ad Andorno, nella rigogliosa cornice del parco La Salute, è invece annunciata una replica di «Tre lettere per Colombina» di Goldoni, appuntamento del cartellone di «Commediar in valle Cervo» proposto dall'associazione «Gruppo teatro territorio». La storia è quella di Smeraldina e Florindo, fidanzati litigiosi che stanno per sciogliere il loro sogno d'amore a causa di qualche complicazione. Una di queste è la scoperta che la promessa sposa è già stata data in moglie al cavalier Doro mentre Smeraldina pensa di essere denigrata dal suo amante. Saranno Colombina ed Arlecchino (i rispettivi servitori) a mettere pace fra i due, attraverso lazzi, trovate e duelli.

Da non dimenticare domani e sabato sera, nel parco del Brich di Zumaglia, le due giorni di Teatrando che porta in scena l'ultima doppia replica di «3000 anni fa: il mito». Allo spettacolo itinerante si può assistere dalle 20,45 alle 22,15. Una parodia, come sempre frizzante degli eroi, degli dei e delle muse che vivevano nell'Antica Grecia. Il tutto accompagnato dall'ironia e dal coinvolgimento di cui la compagnia di Paolo Zanone (come sempre in cabina di regia) è esperta dispensatrice. [r. b.]

Angelo Gallu della compagnia «Teatrando» che recita al Brich di Zumaglia e a destra due attori dei «Barbagianni» impegnati stasera in «Tre lettere per Colombina» di Goldoni

stasera

AL CINEMA

IMPERIA Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

CRISTO RE San Sebastiano. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. **Stigmate**, di R. Wains Wright - V.M. 14. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000,8000.

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. SALA 2: **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton. Orario: 21,30 spettacolo unico. SALA 3: **The Blair Witch - I Tapedi**, di R. Cohen con J. Jackson, P. Walker. Orario: 21,30 spettacolo unico.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSURA ESTIVA.

LUX Inf. Tel. 0163-22.000. CHIUSURA ESTIVA.

VERDI Inf. Tel. 015-253.80.27. CHIUSURA ESTIVA.

IL PRIMAVERA Inf. Tel. 015-525.520. OGGI RIPOSO.

FARNESE CHIUSO.

ANDREIS CHIUSO.

PASTRENGO Inf. Tel. 015-767.323. CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827 - 0335/448.1455. CHIUSURA ESTIVA.

PALAS Inf. Tel. 015-242.31.14. CHIUSO.

MASSA Inf. Tel. 0161-828.400. CHIUSURA ESTIVA.

SOTTOSOPRA Inf. Tel. 0163-54.235. CHIUSURA ESTIVA.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744. **Mission Impossible 2**, di John Woo con Tom Cruise, Dougray Scott, Thandie Newton. Orario: 22.30 spettacolo unico. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE Inf. Or. Tel 0161-259.047. CHIUSURA ESTIVA.

VIRTUS Inf. Or. Tel. 0161-250.845. CHIUSURA ESTIVA.

SILVIERINO ORIENTAL Inf. Or. Tel. 0161-215.078. CHIUSURA ESTIVA.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI Via Piave 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.378. CHIUSO.

SALA BIBLIOTECA Inf. Or. Tel. 0161-252.667. CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544. CHIUSO.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 tra. T. 011 88.78.07. **Amori e segreti.** Or.: 20.20; 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.6764. **Romeo deve morire.** Or.: 20,10; 22,30.

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.

ARMANDO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Mission Impossible 2.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Mission Impossible 2.** Or.: 17; 19,30; 22. Sala 3: **Tarzan**, di Walt Disney. Or.: 16,30; 18,30. Cart. anim. Ingr. 7000. **The ghostbusters.** Or.: 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Biglie, bimbi, bambole e bastardi.** Or.: 16; 20.10. **Vampire e pallottole.** Or.: 18,15; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Carlevaris 32/b, tel. 436.07.23. **Piane e ballerani.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Carlevaris 32/b, tel. 436.07.23. **Splendidi amori.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CIAK c. G. Cesare 165, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

DORA v. Oranaia 8, tel. 542.422. **La figlia del generale.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Blanca v. Montebello 62, tel. 327.2214. **The ghostbusters - I Acchiappafantasmi.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

DUE GIARDINI - Sala Underwater v. Montebello 62, tel. 327.2214. **The ghostbusters - I Acchiappafantasmi.** Or.: 16,45; 18,45; 20,45; 22,45.

ELISEO GRANDE p. Solferino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

ELISEO ROSSO p. Solferino, tel. 447.52.41. CHIUSO PER FERIE.

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Sognando l'Africa.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **28 giorni.** Or.: 20,15; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La casa del sorriso.** Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. CHIUSO PER FERIE.

FLORIDA corso Trapani 57, tel. 265.2267. CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Racconigi 4, tel. 521.4316. **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL v. Po 21, tel. 812.50.98. **L'armonia.** Or.: 16; 21,30. Vist. min. 18.

IDEAL v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Professione di fumore del mese.** Or.: 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.285. CHIUSO PER FERIE.

MAJORALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

MAJORALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. CHIUSO PER FERIE.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Mission Impossible 2.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Sala 2: **Romeo deve morire.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17,20; 19,50; 22,30. Sala 4: **Il gladiatore.** Or.: 16; 18,10; 22,20. Sala 5: **The ghostbusters.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. CHIUSO PER FERIE.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Mission Impossible 2.** Or.: 15; 17,10; 20; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura il 1 settembre).

VITTORIA v. Roma 236, tel. 5621788. CHIUSO PER FERIE.

TEATRO ERBA. La biglietteria è chiusa per ferie estive. Riapertura martedì 22 agosto. Dal 22/9 al 5/10 **Torino Danza 2000.** XII Festival internazionale di Balletto. **George Balanchine.** Con il **Miami City Ballet.** Info sulle attività del Teatro: Attività Promozionali. Tel. 8815.248/210/238/209.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti: fino al 21/8 alla Banca Cri e dal 22 al 28/8 alla biglietteria. Nuovi abbonamenti: turni ordinari e Opera Shakespeare dal 29/8 al 4/10. Turni speciali: 21-22/8 (riservato Associazioni). Info: Attività Promozionali. Tel. 8815.248/210/238/209.

ROSA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO.

ARISTOCRATICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO.

CONSERVATORIO BAR. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info: tel. 011 810.46.51 / 810.49.61, orario 10-14.

CONSERVATORIO «G. VERDI» piazza Bodoni. RIPOSO.

GIORNO E NOTTE

Viverone

Divertirsi all'Oasi

Alla discoteca Oasi sabato approda in esclusiva il «Due di picche», l'intrattenimento che ha ormai conquistato i locali più alla moda e le spiagge più frequentate d'Italia. Il gioco è semplicissimo: basta compilare un questionario per ottenere i nomi di 5 ragazzi o ragazze che hanno un alto indice di affinità. A quel punto si può fare conoscenza «in diretta» o mandare un messaggio con il cellulare e il giorno dopo si potrà chattare con persone di tutta Italia che hanno le stesse affinità.

Mezzana Mortigliengo

Musica sotto le stelle

Il prossimo incontro musicale in programma nella piazzetta della borgata Sonda, è per sabato sera. Alle 21 è in cartellone il concerto di mezza estate con il gruppo a plettro «Bellerafonte». Domenica appuntamento con la tradizionale rassegna dei mestieri minori organizzata dalla Pro loco.

Donato

Festa con Radio Italia

Musica leggera per tutti i gusti in piazza con Radio Italia - Solo musica italiana. La maratona del network che quest'estate sta girando tutta la penisola, fa tappa anche a Donato e l'appuntamento è per domenica sera, alle 22. Sul palcoscenico si esibiranno le voci più gettonate del momento.

Santhià

Orchestre in pista

Alle 21 di oggi, al Beverly Hills di zona casello autostradale, saranno in pedana per una serata di liscio i componenti dell'orchestra Bruno d'Andrea. Nel giardino estivo si danza invece con Simone e la sua musica latino americana. Al dancing Il Globo di Borgovercelli si balla domani sera con l'orchestra di Manuel Comelli, sabato con il gruppo di Ringo Story e domenica con il gruppo di Pino Ferro. Nell'estivo, animazioni e dance. Il Globo è aperto dalle 21.

Viverone

Free jazz con Solani

Allo Chalet Olè di via Lungolago domani alle 22,30 sarà in pedana Stefano Solani Quartet. Con Stefano Solani al contrabbasso, Jimmy Weinstein, special guest alla batteria, Marco Tindiglia alla chitarra e Gigi Di Gregorio al sax tenore. Sarà eseguito un repertorio di standard e composizioni originali in free jazz.

Varallo

Tra birra e piscine

Alla Pineta di frazione Maren, do sabato dalle 22,30 è in programma la Festa della birra. In pedana un repertorio di funky rock internazionale con la band T45. Alla piscina di piazza Vittime di Bologna a Ghislarengo, domani dopo le 22, terrà concerto un quartetto che ha come leader Wally Allifranchini. Info: tel. 0161. 860.183.

Specchio
DELLA STAMPA

Bourhan e Bobo.

IN TESTA

Quelli che vedete in bicicletta
sono Bourhan e Bobo: vivono in Indonesia,
dove non è insolito che le scimmiette
vengano addestrate alla raccolta del cocco.
Bobo però non è una scimmietta qualunque!
Vogliamo raccontarvi come il rapporto
tra lei e il suo maestro si sia trasformato
in una delle amicizie più toccanti
tra uomini e animali.

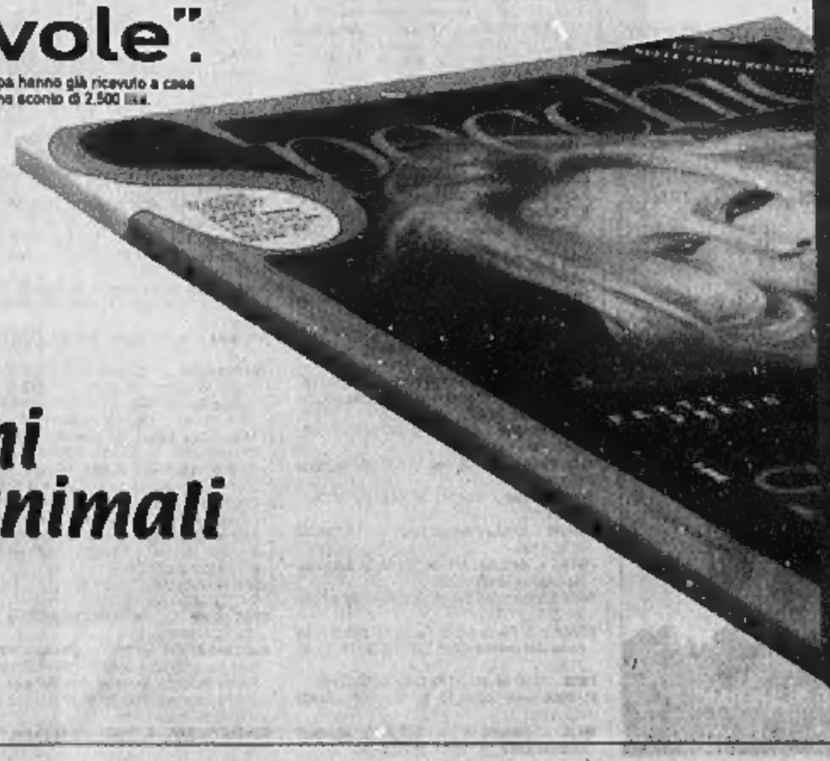
Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Da sabato 22 luglio,
con Specchio e **LA STAMPA**
a sole L.9.900* la videocassetta
"Bobo scimmietta
tra le nuvole".

*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricevuto a casa il tagliando per ritirare in edicola la videocassetta con uno sconto di 2.500 lire.

La 4° cassetta della serie

uomini & animali



uomini & animali

LA STAMPA

COLLANA A CURA DI VALERIANA BONO - PROMOZIONE - TORINO

Intanto il pivot laniero Max Losavio firma un contratto di un anno con Imola

Fila, buone notizie dagli Usa

Atripaldi: «Nel mirino giocatori di spessore»

Walter De Blasio

BIELLA

Ultimi giorni di vacanza per Marco Crespi che, rientrato dal viaggio negli Stati Uniti con il general manager della Fila, Marco Atripaldi, è atteso a Bormio il primo agosto per il più più importante periodo di preparazione con gli azzurri in vista dell'impegno olimpico di Sydney.

«La trasferta in America è stata un "passaggio obbligato" che ci ha consentito di vedere in azione cestisti di vari livelli tecnici e di trattare direttamente con giocatori, procuratori ed allenatori - dice coach Crespi -. Ora abbiamo un lungo elenco di nomi, alcuni già noti altri "scoperti" tra Boston e Salt Lake City, e non ci resta che aspettare i primi giorni di agosto. Chi non avrà concluso l'accordo con squadre della Nba si renderà disponibile per il mercato europeo».

Al momento quindi l'unico giocatore straniero della Fila rimane Ken Lacey, il pivot di passaporto irlandese voluto proprio dall'allenatore rossoblù.

«Ho visto Lacey lo scorso anno a Friburgo con la nazionale irlandese e mi ha subito impressionato favorevolmente - continua Crespi -. E' un giocatore giovane, con buone qualità tecniche ed in grado ancora di migliorarsi. Durante la sua permanenza al college ha trovato modo di distinguersi e così pure lo scorso anno in Grecia anche se, come mi è stato detto da alcuni informatori, è stato poco impiegato».

Ken Lacey, così come i neo-acquisti Soragna e Malaventura, sarà a Biella il 10 agosto, data fissata per il raduno dei rossoblù. Non ci saranno invece Max Lo Savio (che ieri ha firmato un contratto di un anno con Imola) e lo stesso Crespi, che si unirà alla comitiva ma solo per alcuni giorni, dopo l'amichevole tra Italia e Australia in programma a Bormio il 14 agosto. Prima di iniziare l'avventura nel campionato di A2, giunto alla sua ultima edizione prima di lasciare posto alla B professionistica, la Fila sarà impegnata, a partire dal 3 settembre in Supercoppa contro Cantù, Milano e Varese. I primi due match si svolgeranno in trasferta a Omegna (contro Cantù) e a Varese (il 6).

«C'era un impegno da parte di Cantù nel giocare una partita a Omegna e abbiamo accettato volentieri - commenta il general manager Marco Atripaldi -. Questa Supercoppa può davvero costituire un buon anticipo del campionato ed anche i nostri tifosi sembrano gradire l'offerta, considerato che gran parte degli abbonamenti già rinnovati sono stati scelti con l'aggiunta "full", comprensiva delle sfide di settembre».

Quest'anno, con tre promozioni in A1, sarebbe un peccato non tentare il grande salto. «Lo pensiamo noi come, credo, tutti gli avversari - conclude il g.m. della Fila -. Comunque il nostro obiettivo è quello di costruire una buona squadra, proprio con l'inserimento di un paio di americani "di peso"».

Nella prossima stagione Max Losavio giocherà con la maglia di Imola

Martedì saranno pubblicati i calendari della nuova stagione

Domani il girone della Pro forse tornano i club veneti

VERCELLI

Sole ad Antey, cielo coperto a tratti a Vercelli: i Braghinlani ieri hanno iniziato la preparazione in Valle d'Aosta dando uno sguardo anche a un Cervino che si vedeva in tutta la sua maestosità. Unico contratto al palo Roberto Fogli, il probabile capitano, che per un fastidioso mal di schiena ha preferito saltare la prima uscita. Nulla di preoccupante, comunque.

E mentre i bianchi stanno sudando agli ordini del preparatore atletico Miola le attenzioni ora si postano in Lega dove si stanno prendendo le grandi decisioni del prossimo anno.

Gironi e calendari. Il primo pensiero va ai cugini del Novara che ieri hanno regolarmente presentato in Lega la fidejussione di 400 milioni e quindi saranno regolarmente ai via (meno male perchè un derby è sempre un derby). Più complessa la situazione del Saronno il cui destino si deciderà oggi quando la Commissione di vigilanza valuterà la documentazione presentata dal club lombardo. Poi domani le sentenze e nel pomeriggio la composizione dei gironi.

Qualunque esso sia sarà di sicuro molto impegnativo per la Pro visto che si troverà di fronte una Cremonese che ha compiuto il gran salto all'indietro dalla serie A alla C2 e che ora vuole risalire e, probabilmente le compagini venete-giuliane, ovvero un certo signor Padova e una certa signora Triestina. Se verrà formato un raggruppamento con taglio orizzontale come tre anni fa.

Se invece la Lega preferirà mantenere lo stesso orientamento delle ultime due stagioni è possibile un inserimento di una parte di squadre emiliane, oltre alla pattuglia toscana.

Per quanto riguarda i calendari la data più probabile di uscita è quella di martedì prossimo, primo agosto (mercoledì 2 è l'alternativa).

Prevendita per il match con il Torino. Confermata l'amichevole di lusso di mercoledì prossimo al Piola con il Torino (inizio alle 17,30) che richiamerà un pubblico degno dell'avvenimento. Per questo motivo la segreteria della Pro ha organizzato un servizio di prevendita dei biglietti che inizia questa mattina. Daoggi fino a sabato i tagliandi si possono acquistare nella sede di via Massaua dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (sabato pomeriggio escluso). Stesso orario (10-12, 15-19) anche lunedì 31 luglio mentre mercoledì 2 agosto la segreteria sarà aperta dalle 10 alle 12. La sede resterà chiusa il primo agosto per la patronale di Vercelli. (r.eyn.)

La Pro Vercelli dopo gli allenamenti al Piola si è trasferita in Valle d'Aosta

VOLLEY

In campo con la prima squadra e supervisore delle giovanili

La Sprint si affida a Cervera

Doppio ruolo per la «stella» peruviana

BIELLA

Il volley femminile affida il proprio rilancio a Luisa Cervera. Sarà la ex nazionale peruviana (ma biellese d'adozione) a guidare il progetto nato dalla collaborazione tra 4 società locali (Candelo, Vallemosso, Chiavazza e Valdengo) e rivolto al settore giovanile.

Inoltre la Cervera, dopo un anno in panchina come «coach» della Pietro Micca in serie C, tornerà all'attività agonistica, vestendo la maglia della Sprint Candelo in B2.

La squadra, affidata al confermato coach Andrea Pollono, conta inoltre sulla palleggiatrice Simona Ferretti e sulla centrale Daniela Zacchi. Per completare il sestetto base mancano ancora 3 giocatrici, ma un paio di trattative sono quasi ultimate. Per il trasferimento di Laura Genovese (classe '81, di ruolo centrale, lo scorso anno a Casale in B1), manca infatti solo la firma sul contratto. Ed è virino l'accordo anche con una schiacciatrice del torinese, di cui non si conosce ancora il nome. L'organico sarà completato da un'ala di valore (4-5 i contatti già presi) e da alcune ragazze emergenti locali. Sono poi da valutare le posizioni di Chopova (la società ha chiesto all'atleta di rimanere) e del libero Sara Cappa (per impegni di studio). L'obiettivo per il prossima stagione? «Fare un campionato di contenimento - risponde il presidente Luciano Lega - in cui punteremo a mantenere la categoria».

Il ruolo di «super visore» nel progetto rivolto al settore giovanile è stato conferito, come detto, alla Cervera. Saranno due le rappresentative in cui confluiranno le atlete migliori delle 4 società interessate. La «under 15» (affidata direttamente alla peruviana) disputerà i propri incontri a Candelo mentre la «under 17» (guidata da Danilo Menotti) svolgerà la propria attività a Chiavazza.

«Vedo positivamente questa operazione - afferma Luciano Lega, presidente della Sprint - anche se mi aspettavo una partecipazione maggiore. Ad esempio in Toscana un'iniziativa analoga ha coinvolto circa 40 società. Ritengo che per far crescere il settore giovanile occorra lasciar da parte le ostilità tra i vari gruppi sportiva. Staremo a vedere se questa collaborazione porterà a dei risultati importanti». g. co.]

La peruviana Luisa Cervera

BASKET FEMMINILE

Tegola sulla Conad

Gasparini non rinnova il contratto

COSSATO. La prossima stagione agonistica, già di per sè difficile per la decisione della federazione di riformare tutti i campionati nazionali, si è fatta ancora più complicata per la Conad dopo la scelta di Gianna Gasparini di non giocare più con la maglia della società cossatese.

«Dover rinunciare alla miglior realizzatrice dello scorso campionato di serie B rappresenta una grave perdita per qualsiasi squadra, ma le decisioni di Gianna, dettate da impegni professionali, non possono che essere accettate - dice coach Tony Brasolin -. Oltre a questo, mi aspetto il campionato più difficile ed equilibrato degli ultimi anni perchè tutte le società si stanno attrezzando per sfuggire dai cinque posti che significano la retrocessione». Intanto la campagna acquisti della Conad non è ancora iniziata.

L'intenzione dei dirigenti cossatesi, che potranno contare sul rientro della giovane Jessica Ottina, è tuttavia quella di confermare l'intero organico della scorsa stagione ad eccezione della giocatrice casalese. (w. d. b.)

I DILETTANTI AI RAGGI X

Patrizio Di Stefano non vede l'ora di cominciare. Troverà la rosa dello scorso torneo

Borgovercelli, cambia solo il mister

La società per il futuro punta sul settore giovanile

BORGOVERCELLI

«I migliori acquisti? Recuperare al meglio tutti i nostri infortunati». Questo l'obiettivo del Borgovercelli che s'appresta all'avventura in Promozione. L'unica novità, rispetto alle passate stagioni, è il mister: a Mattia Cirrone è subentrato Patrizio Di Stefano, bomber di Novara, Mantova e Pro Vercelli: «Anche se solo come avversari - spiega il nuovo allenatore - conosco gran parte dei giocatori e, devo dire che mi hanno sempre fatto un'ottima impressione. Non vedo l'ora d'iniziare a lavorare».

Già fissata la data del raduno: venerdì 18 agosto in sede. La squadra, in attesa di ultimare i lavori del Vigino, si allenerà a Desana, sul terreno lasciato libero dalla Pro Vercelli: ancora da definire il calendario delle amichevoli: «In questo periodo un po' tutte le squadre stanno programmando la ripresa - osserva il team manager Piero Vermonti - per questo solo nei prossimi giorni definiremo il pacchetto dei match pre-campionato».

Agli ordini di mister Di Stefano, dunque, si ritroveranno quasi tutti i protagonisti dell'ultimo torneo: dall'intramontabile Sandro Beccari ai vari Barotti, Piolotto, Sella e Vermonti. All'appello dovrebbero rispondere anche Bissacco e Fiore che, reduci da un brutto infortunio, saranno a disposizione solo a partire da ottobre.

«Una squadra che al suo primo anno in Promozione ha chiuso all'8° posto, con un'impressionante serie d'infortuni è un gruppo sul quale si può costruire qualcosa di positivo - conferma Di Stefano -: da parte mia assicuro il massimo dell'impegno e sono convinto che anche i ragazzi mi seguiranno».

Oltre alla prima squadra, il Borgovercelli, punta per il futuro sul settore giovanile: per la stagione 2000-2001 sarà creata una scuola calcio, diretta da Peppino Balocco.

Tra gli istruttori Sandro Beccari, lo stesso mister Di Stefano e Sergio Gabasio, ex giocatore della Pro e del Borgomanero. (p. m. f.)

Il portiere Beccari allenerà i giovani

HOCKEY

Conferenza stampa del sindaco sull'Amatori

Questa mattina alle 12, in Comune, è prevista una conferenza stampa nella quale il sindaco Gabriele Bagnasco, illustrerà la situazione dell'Amatori, alla luce delle iniziative intraprese dall'amministrazione per scongiurare la crisi della società gialloverde. Nelle ultime ore, comunque, sembra prendere consistenza l'ipotesi legata alla cooperativa L'Arciere, già sponsor della Pro, che, però, da sola non sarebbe in grado di far fronte alle esigenze economiche della squadra per l'iscrizione alla A1.

INIZIATIVE

Ultimi giorni per segnalare i campioni del «Fiaccola»

Scadrà lunedì 31 luglio il termine per segnalare gli atleti ai quali assegnare i Premi Fiaccola. Le domande, presentate dalle singole società, dovranno contenere il curriculum dei risultati ottenuti dal loro tesserato nella stagione '99. La documentazione dovrà essere inviata alla sede dell'Unione Veterani dello sport in via San Salvatore.

*Tempozero è attivabile sul servizio Pronto 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN). Accesso ad Internet con Infostrada.

Infostrada **Tempozero***:
tutte le urbane
e le interurbane che vuoi,
per tutto il tempo che vuoi,
a prezzo stracciato.
E anche Internet
senza limiti di tempo.
Chiama il 155, abbonati.

Il prezzo fisso di Tempozero è IVA esclusa.

INFOSTRADA

www.infostrada.it